IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 131. N. 73. SABATO 15 MARZO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (al sabato abbinamento obbligatorio tranne che in piemonte, liguria e valle d'aosta)

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 26 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/6784161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5584,334/335, 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.IC. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OUI ROMA» A L. 1900; ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SK-SLOV Sk. 55; SLOVENIA SI. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6685211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70315

Migliaia di profughi arrivano nei porti pugliesi. Vertice nella notte con Prodi

Albania, assalto alle coste italiane

«Ristabilire l'ordine», l'Europa decide sull'invio di militari

Una nave albanese carica di profughi arriva nel porto di Brindisi

BRINDISI. Sono mille negli ultimi due giorni gli albanesi sbarcati a Bari, Brindisi, Monopoli, Otranto, in tutta la costa pugliese. Con loro sono arrivati poco meno di mille italiani ed altri mille tra inglesi e americani «sfollati» grazie all'intervento dell'Esercito e della Marina. Ventuno navi da combattimento, per la maggior parte motosiluranti e motovedette, ma anche due corvette di costruzione cinese, dunque metà della flotta albanese, sono già approdate in Italia. E la «grande fuga» sembra appena cominciata: ieri sera sui radar sono apparse almeno quaranta imbarcazioni piccole e medie, fra cui un vero e proprio convoglio di pescherecci diretto in Italia. Nella notte si è svolto un vertice con Prodi per i provvedimenti straordinari, mentre il presidente albanese rifiuta di dimettersi ed all'Europa in queste ore tocca decidere sull'eventuale invio di una forza di pace.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 5

IL NUOVO PREMIER: «INTERVENITE SUBITO»

Accordo con l'inviato dell'Osce, Vranitzky «Un corpo di polizia internazionale»

di Raffaello Masci A PAG. 2

TIRANA IN GINOCCHIO MA BERISHA RESTA

E i «marò» calano sullo stadio per portare in salvo 93 connazionali

di Vincenzo Tessandori A PAG. 3

CON I RIBELLI DI DURAZZO

E il popolo dei disperati va all'arrembaggio delle navi italiane

di Giovanni Cerruti A PAG. 5

DA BARI A OTRANTO SBARCA LA GUERRA

Metà della flotta albanese è già arrivata, sono in viaggio altre quaranta imbarcazioni

di Angelo Conti A PAG. 2

TENERE LE PORTE CHIUSE

RICOMINCIANO, con la crisi albanese, le litanie e le geremiadi con cui l'Occidente ha accompagnato la crisi somala e la crisi bosniaca. Abbiamo sbagliato, avremmo dovuto fare di più e di meglio, avremmo dovuto dare denari, assistenza tecnica e assistenza culturale nel momento in cui l'Albania ne avrebbe tratto profitto. Gli albanesi non sono colpevoli di ciò che sta accadendo nel loro Paese. I colpevoli siamo noi, i nostri governi, la nostra burocrazia, i nostri uomini d'affari, la nostra criminalità organizzata, il nostro capitalismo. La capacità dell'Occidente di battersi il petto è, in queste circostanze, infinita. Se fossi albanese ne sarei profondamente irritato. Vedrei in queste ricorrenti litanie occidentali una sorta di narcisismo a rovescio. Anche quando finge di parlare degli altri l'Europa parla in realtà di se stessa e si compiace dell'autodenigrazione come si compiacque in altri tempi della propria autoesaltazione. Vorrei provare a suggerire alcuni dei criteri con cui l'opinione pubblica dovrebbe seguire, nelle prossime settimane, l'evoluzione della crisi albanese.

Primo criterio. Né l'Italia né l'Europa possono scegliere, a Tirana, gli interlocutori di loro gradimento. Può darsi che Berisha non sia il migliore dei presidenti possibili. Ma se decidessimo di negargli il nostro riconoscimento dovremmo avere un uomo di ricambio da collocare al suo posto e sperare che egli sia in grado di controllare quel poco che ancora rimane di polizia, eserciti, servi-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 15 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio racconta «La carica dei 101»

Oggi con «La Stampa» è in edicola «Specchio» che dedica la copertina e un ampio servizio alla «Carica dei 101», il film con Glenn Close che rinnova il successo del cartone animato di Walt Disney. Ora in scena ci sono 101 dalmata in carne e ossa, attori bravissimi e pieni di fascino. In questo numero di «Specchio» si parla inoltre della Cina del dopo-Deng, del Messico fra arte e rivoluzione e della Hollywood nata nel cuore d'Africa, in Burkina Faso, dove si tiene un eccezionale Festival.

Il presidente Fiat: il costo del lavoro raddoppia l'inflazione, va rivisto l'accordo del '93

Romiti: non toccate le liquidazioni

Slitta il decreto-occupazione, troppo gravoso per Ciampi

BRESCIA. «Sarebbe un'iniquità assoluta il prelievo sul fondo pensioni. Si verrebbero a privare le aziende di fondi importanti». Il presidente della Fiat Romiti, davanti a duemila imprenditori e ai ministri Bersani e Visco, rispettivamente dell'Industria e delle Finanze, mette in guardia il governo dall'inserire questa misura nella prossima manovra. Il mondo produttivo è preoccupato per il costo del lavoro che raddoppia l'inflazione. «Va rivisto l'accordo del lavoro del '93», chiede Romiti.

Slitta intanto il decreto occupazione: per Ciampi costa troppo. Il super ministro del Tesoro è critico nei confronti dello sblocco dei cantieri pubblici, messo a punto dal ministro Costa dopo le sollecitazioni di Scalfaro in persona. Lo sblocco è inserito nel «decretone», ma a Ciampi non va bene. «Non è stato concordato con il Tesoro e il Bilancio».

Bertone, Mail e Patruno

ALLE PAG. 6 E 7

IL LAVORO CHE NON C'E'

SU un tema cruciale del suo programma, qual è l'occupazione, il governo Prodi sta facendo mostra di un dilettantismo addirittura imbarazzante. Ha lasciato marcire per cinque mesi la situazione dopo l'accordo del 24 settembre '96 siglato con sindacati e imprenditori, definito trionfalisticamente «all'avanguardia in Europa» ma non ancora tradotto in legge. Ha consentito perciò che su di esso si allargassero le contraddizioni in seno alla maggioranza, fino al voto contrario di Rifondazione comunista al Senato. Salvo poi ricucire il giorno dopo. Sollecitato in materia dal Capo dello Stato, ha lasciato filtrare per dieci giorni indiscrezioni riguardo a un decreto legge che infine si è afflosciato ieri mattina come un soufflé nella cornice più solenne del Consiglio dei ministri, deludendo le aspettative dei senza lavoro e delle loro famiglie.

Se si aggiunge che la manovra economica aggiuntiva di cui si dibatte da più di un mese e di cui era stato annunciato l'anticipo, viceversa subisce continui rinvii su sollecitazione niente meno che di Massimo D'Alema, il quadro finale è paradossale: un governo preso tra i due fuochi dei sindacati (manifestazione del 22 marzo) e degli industriali (il monito di Romiti) prima ancora di avere mosso un dito.

Riconosciamo pure a Prodi e ai suoi ministri l'attenuante di un compito maledettamente difficile, poiché gli si chiede

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Reti Tv, un altro anno di tregua

Accordo nel governo: l'authority deciderà il nuovo piano frequenze

SERVIZIO A PAGINA 22

«Non c'è speranza per noi giovani»

Il testamento dello studente suicida «Voglio vedere che c'è dopo la morte»

di Gabriele Beccaria e Francesco Matteini A PAGINA 17

Clinica dell'orrore in Calabria

Si indaga su un centinaio di morti tra i malati di mente: 21 arresti

di Diego Minuti A PAGINA 14

Il debutto dello show su Raidue: la sinistra non sa ridere della sinistra

Chennedy non morde Kennedy

COME fa la sinistra a ridere della sinistra? Come la destra della destra: senza fare male. E' probabile che il *Pippo Chennedy Show*, iniziato ieri sera su Raidue, ottenga il plauso del blandamente sfottuto Veltroni, così come la compagnia del Bagaglino ha ottenuto quello di Berlusconi, che sul palco del Salone Margherita parla in romanesco mentre il *Vice President* di Corrado Guzzanti ha l'accento sardo e in un acuto di originalità (nessuno aveva mai paragonato Veltroni a Bongiorno, a parte alcuni milioni di italiani) saluta con «Allegriaaa!». Le battute, meglio dimenticarle: quando non sono scontate diventano volgari. «Faccia da culo», «La signora l'ha smollata» e il finto Veltroni che confessa: «Forse siamo stati un po' stronzi» come l'originale non direbbe mai, essendo noto che il suo perbenismo gli consente di arrivare al massimo fino a «poffarbacco».

La tv vive una crisi di idee spaventosa: le reti di Berlusconi clonano i programmi degli Anni 80 e quelle dell'Ulivo si limitano a replicare le trasmissioni della vecchia Raitre, da Lerner ad *Avanzi*. Il limite del *Pippo Chennedy* non sta nella timidezza verso il potere (il D'Alema di Sabina Guzzanti è discreto), ma nell'identità culturale fra la satira e i suoi bersagli, che impedisce agli autori di cogliere gli aspetti più buffi dei politici di sinistra - il linguaggio sociologico, il narcisismo mascherato, la smania tartufesca del politically correct - perché li condividono con loro. Serena Dandini, per esempio, perseguitata dal sospetto probabilmente fondato di essere la «signora mia» del Duemila, lo esorcizza con un meccanismo comico immutabile, che consiste nel ripetere una frase alla Marzullo («più che una canzone un inno») e nel credersi perciò molto spiritosa. Forse sarebbe più divertente un programma di satira sul *Pippo Chennedy show*.

Massimo Gramellini

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MARINO

S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217808

Si indaga su una rete di maniaci tedeschi, per i pm «ipotesi credibile»

«Angela venduta a un pedofilo»

Nuova pista nel rapimento della piccola sul Faito

NAPOLI. Nelle foto, nei filmini di famiglia, è sempre allegra e sorridente, con gli occhi neri neri e la faccia che ispira simpatia. E' difficile immaginare quella bambina di tre anni che nel vecchio video balla, canta e batte le mani, prigioniera in un Paese straniero, ostaggio di gente che dell'infanzia fa mercato, preda della rete di pedofili che come un'ombra nera grava sull'Europa. Eppure è questa l'ultima pista seguita dagli inquirenti che dal 10 agosto scorso sono inutilmente alla ricerca di Angela Celentano, inghiottita dal nulla in una radura sul Monte Faito, mentre era in gita con i genitori. L'ipotesi investigativa seguita dai magistrati porta in un piccolo centro della Germania meridionale, dove vi sarebbero le tracce di intermediari incaricati di procurare piccole vittime a chi ne fa uso come cose.

Cirillo e La Penna A PAG. 15

L'Espresso presenta I SUPER

Antonio Banderas. L'amore al tempo di Pinochet.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.

L'inviato Osce Vranitzky chiede un intervento armato dell'Ue dopo una

«Una polizia europea per l'Albania»

Mille fuggiaschi a Brindisi, quaranta navi in vista

L'ex Cancelliere austriaco: servono 4 mila uomini per portare ordine e aiuti umanitari

La Nato fa sapere che non intende muoversi ma offre appoggio logistico

ROMA. «Un intervento militare in Albania è verosimile». Dopo una giornata convulsa di trattative, questa è stata la linea dell'Osce (l'organizzaione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) espressa dal suo presidente, il ministro danese degli Esteri Niels Helveg Petersen, secondo il quale «una forza internazionale sarebbe necessaria per riportare l'ordine e creare le condizioni per prestare aiuto al Paese».

Stamattina alle 10 nell'Hofburg asburgico di Vienna si riunirà il coinsiglio permanente dell'organizzazione e l'ipotesi formulata ieri da Petersen potrebbe diventare una decisione operativa e quindi sortire una richiesta di uomini all'Ueo, il braccio militare dell'Europa.

L'Osce ha inviato come proprio mediatore in Albania l'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky che, nelle prime ore della giornata, si è incontrato a bordo della fregata italiana Aliseo, ancorata a largo di Durazzo, con il premier albanese Bashkim Fino. Il senso di questo colloquio è stato riferito dallo stesso Vranitzky nel tardo pomeriggio in una conferenza stampa: Fino gli ha spiegato che non esiste una situazione di guerra civile con fazioni opposte, ma una dissoluzione della legalità e una conseguente paralisi delle attività economiche. Da qui una richiesta duplice, accolta da Vranitzky, e cioè di provvedere ad una forza multinazionale di polizia - tre, quattromila uomini - che consenta di ripristinare le funzioni dello Stato, e di fornire aiuti economici, alimentari e umanitari. «Gli albanesi - ha detto Vranitzky - sono soli e non sono in grado di riportare l'ordine. Non si tratta di compiere un intervento nella guerra civile, perché guerra civile non c'è, ma di aiutarli a riportare l'ordine».

Subito dopo Fino, il mediatore dell'Osce ha incontrato una delegazione di undici membri in rappresentanza delle città insorte del Sud dell'Albania. Li ha trovati «diffidenti» - ha detto l'ex cancelliere - ma comunque «disposti a collaborare con il nuovo governo».

Ci sono dunque le condizioni perché la situazione volga al meglio? E' presto per dirlo, in quanto l'Osce - organizzazione di cui fanno parte oltre ai paesi europei anche Russia, Usa e Canadà - deve ancora formalmente accogliere l'istanza presentata da Fino, e poi perché l'Osce medesima non dispone di proprie forze militari e deve quindi costituire una «coalizione di disponibili» (come l'ha definita lo stesso Vranitzky). E lì sta la difficoltà: chi si vorrà impegnare in un'impresa come la messa in riga di un Paese allo sbando?

La Nato ha già detto no ad un proprio intervento diretto, in quanto non avrebbe i titoli per farlo, ma ha offerto l'appoggio logistico che Vranitzky chiederà.

L'Onu, dopo aver votato in consiglio di sicurezza una «risoluzione» chiedendo alle parti di deporre le armi, ha comunque escluso un proprio atto militare nel Paese, anche perché non ha i mezzi per farlo.

L'Unione europea - a cui pure Fino aveva rivolto un pressante appello nei giorni scorsi - raccolta a Bruxelles con il suo consiglio dei ministri degli esteri, ha escluso un intervento armato. Peraltro le uniche forze disponibili da parte sua sarebbero truppe francesi e inglesi, già superimpegnate in Bosnia.

E poi questa ipotesi non piace affatto al cancelliere tedesco Helmut Kohl, che si è dichiarato contrario ad ogni possibile impegno militare in senso stretto, sottolineando che simili incombenze, semmai, spettano all'Onu.

In totale sintonia col cancelliere, anche il capo del pentagono William Cohen secondo il quale «gli Usa non hanno alcun piano di intervento se non per facilitare l'evacuazione dei propri cittadini in Albania.

Resta dunque sostanzialmente aperto il problema di chi costituirà la «coalizione dei disponibili» che andrà a fare operazioni di polizia per conto di Tirana. Il ministro olandese Hans Van Mierlo, presidente di turno del consiglio dei ministri degli esteri, ha detto però che sta seguendo «costantemente» la situazione, e che oggi o domani «si possano adottare le misure necessarie», nel corso della riunione dei ministri degli esteri dell'Ue ad Apeldoorn (Olanda), e dopo aver sentito il parere delle altre organizzazioni internazionali.

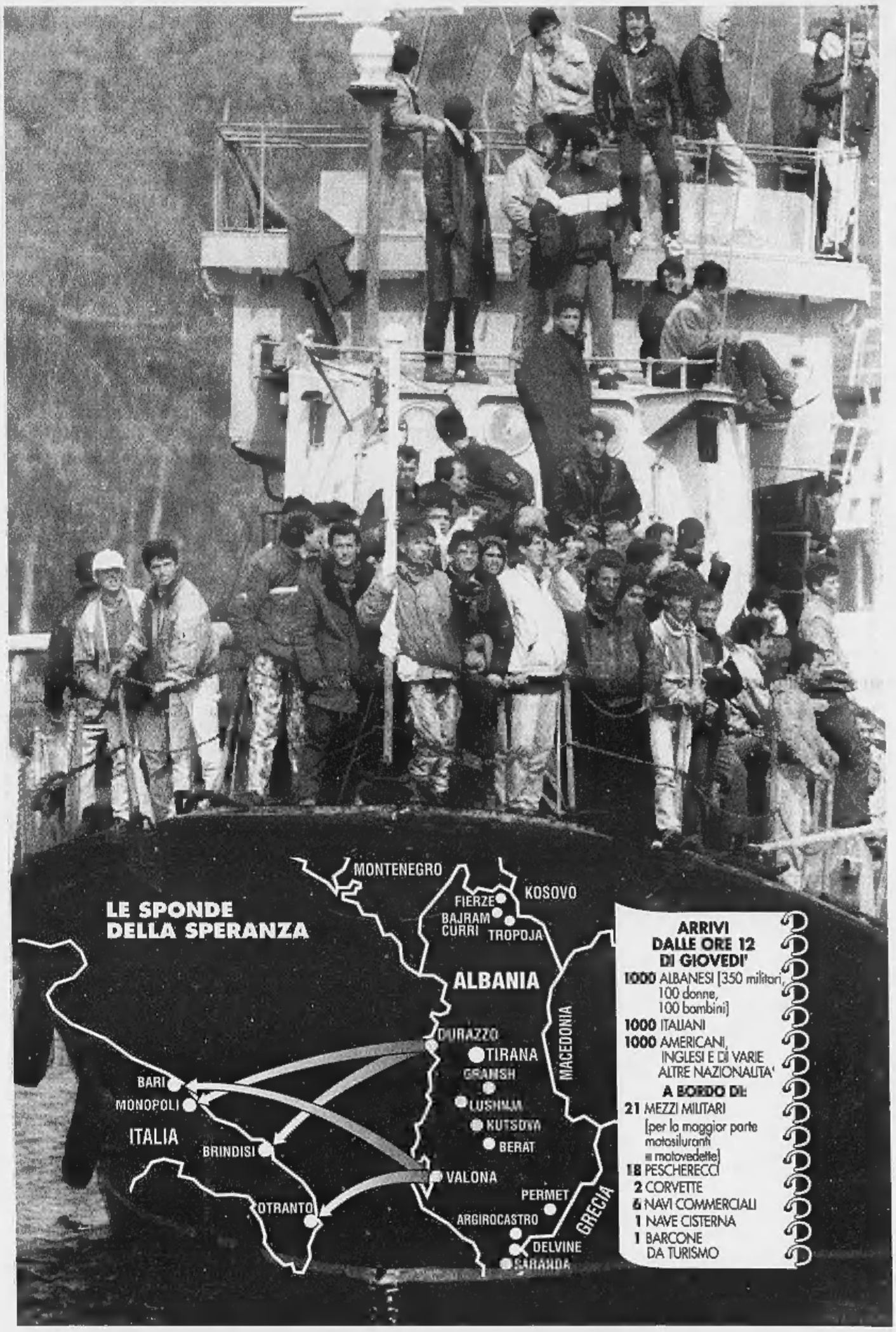
Anche il Consiglio d'Europa dedicherà una seduta straordinaria all'emergenza albanse, mercoledì 19 marzo.

Appelli alla comunità internazionale sono giunti dall'arcivescovo cattolico di Tirana, da madre Teresa di Calcutta (che è albanese), dalla Caritas internazionale e dalla santa sede tramite l'Osservatore romano.

Raffaello Masci

REPORTAGE

ASSALTO ALLA COSTA



Metà flotta militare è scappata in Puglia

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Mille albanesi sono sbarcati in Puglia nelle ultime 36 ore. A Bari, Brindisi, Monopoli, Otranto. Quasi tutti armati sino ai denti, se è vero che sono stati sequestrati almeno 600 fucili mitragliatori ed una ventina di armi pesanti. Con loro sono arrivati poco meno di mille italiani, ed altri mille tra inglesi e americani «sfollati» grazie al deciso intervento di Esercito e Marina.

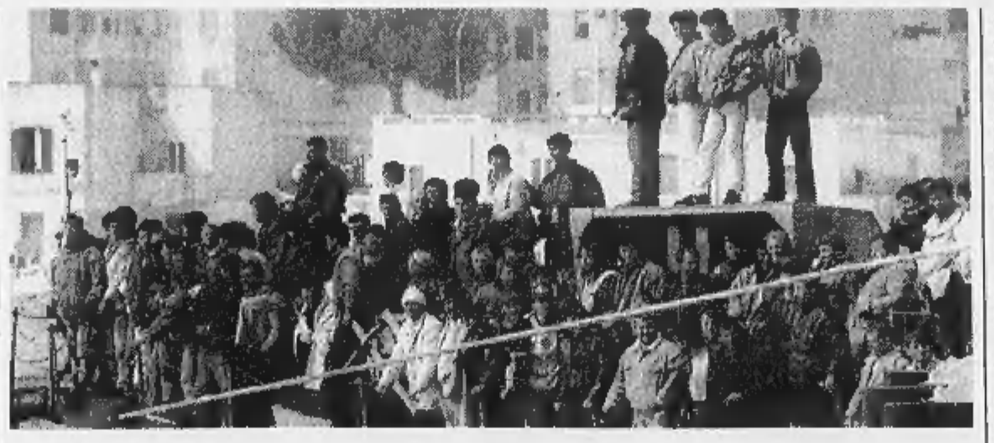
Oltre novecento persone erano a bordo della nave da sbarco San Giusto che è attraccata ieri sera alle 21 a Brindisi dopo una partenza da brivido da Durazzo e un viaggio a rischio: un folto gruppo di albanesi ha infatti ostacolato le operazioni di imbarco sulla nave gemella, la San Giorgio, sino a quando gli ufficiali italiani non hanno acconsentito a prenderne a bordo oltre 430, almeno un centinaio dei quali privi di permesso di soggiorno. Prima si era arrivati quasi allo scontro, con i lagunari costretti a sparare in aria e a lanciare lacrimogeni. Quando poi tutti si sono imbarcati (compresi i clandestini violenti) la San Giorgio sovraccarica è finita sugli scogli. Si è dovuto quindi trasbordare i passeggeri sulla San Giusto che ha così accumulato un gravissimo ritardo. Alcuni italiani sono giunti a Brindisi dopo 26 ore di viaggio-calvario.

La «grande fuga» sembra appena cominciata: ieri sera alle 21 la Guardia Costiera controllava sui radar almeno 40 imbarcazioni piccole e medie, fra cui un vero e proprio convoglio di pescherecci diretto a Monopoli ed un aliscafo al largo di Brindisi. L'allarme resta altissimo su tutto il litorale: da Otranto a Nord di Bari. L'esodo è sinora avvenuto sfruttando i mezzi più disparati: ventuno navi da combattimento, per la maggior parte motosiluranti e motovedette, ma anche due corvette di costruzione cinese (cioè metà flotta albanese: quasi tutti mezzi salpati dalla base dell'isola di Saseno), diciotto pescherecci, un traghetto, un barcone turistico (del tipo utilizzato per la visita alle spiagge), persino una nave cisterna, oltre a mezza dozzina di elicotteri, in gran parte di fabbricazione russa. Fra i profughi anche l'ex ministro delle Difesa, Safet Zhulai, 53 anni, sbarcato con moglie, figlia e nipoti, e scortato in una località tenuta segreta.

A Brindisi, il punto focale degli arrivi e della macchina dell'assistenza, le previsioni sono pessimistiche. Tutti hanno ancora negli occhi l'invasione dei 20 mila albanesi nell'estate del '91, concretizzatasi in un giorno solo. In questura si fa notare che «sino ad ora sono arrivati soprattutto i militari, che avevano a portata di mano i mezzi più adatti a compiere la traversata. Ma cominciano a muoversi anche i civili e, nel giro di due-tre giorni, la situazione precipiterà, se non si faranno passi avanti nelle trattative politiche».

Si succedono anche i falsi allarmi: come quello di un mercantile con almeno 600 albanesi a bordo, mai comparso sui radar ma comunque atteso sino a notte fonda. Frutto della psicosi che serpeggia nella gente di questa città, certo storicamente legata al popolo che sta al di là dell'Adriatico, ma chiamata a fare i conti con una endemica povertà.

Fra i mille albanesi sinora sbarcati la stragrande maggioranza è composta da uomini: le donne sono appena un centinaio, altrettanti i bambini. Dato in qualche modo spiegato dalla presenza di circa 350 militari (che hanno chiesto asilo politico)



Nella foto grande, profughi albanesi su una delle navi attraccate a Brindisi. A metà pagina, un corazzato per le vie di Tirana. A sinistra, un altro gruppo di profughi su un dragamine (FOTO ANSA)

Clandestini salgono a mano armata sulla nave da sbarco San Giorgio che si arena sovraccarica. Trasbordo sulla gemella San Giusto per un viaggio-calvario di 26 ore

giornata di trattative con il premier Fino e i ribelli del Sud sulla nave italiana Aliseo

Madre Teresa

«Amo la mia gente e prego che Dio le conceda la pace»

NEW DELHI. Madre Teresa di Calcutta, la missionaria cattolica premio Nobel per la pace, ha inviato ieri un «messaggio d'amore» all'Albania, il Paese di cui è originaria e che è sconvolto dalla guerra civile. «Dite agli albanesi che li amo - ha detto la missionaria -, che Dio porti loro gioia, prosperità, pace ed unità».

Madre Teresa - che è nata 86 anni fa a Skopje da genitori albanesi - ha parlato ad una conferenza stampa a Calcutta per presentare la sua sostituta suor Nirmala, eletta l'altro ieri superiora delle missionarie della carità, l'ordine fondato da madre Teresa stessa nel 1950.

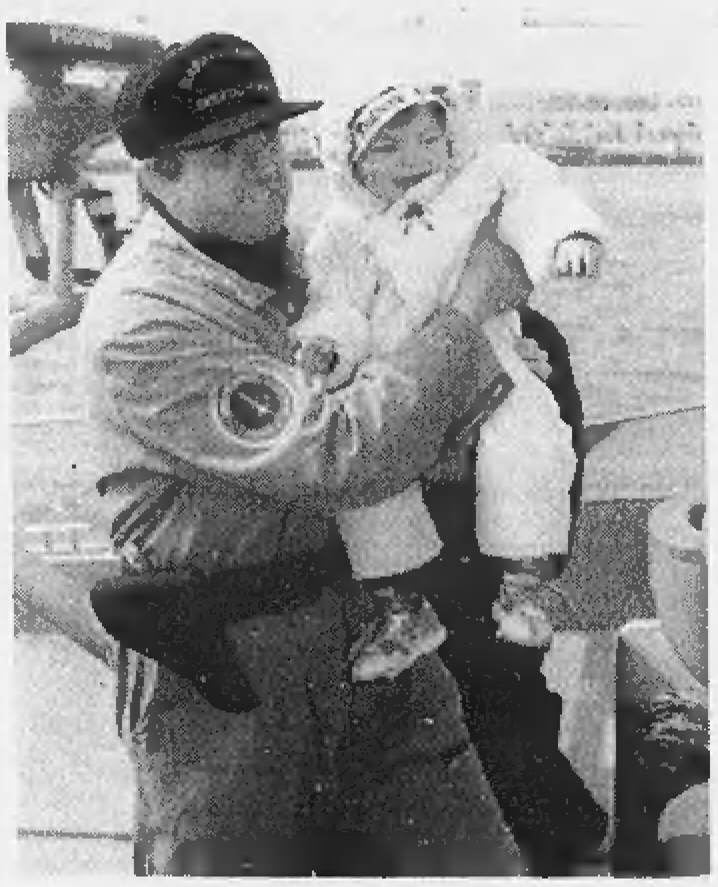
La missionaria - il cui vero nome è Agnes Bojaxhiu - ha lasciato il suo Paese d'origine a 18 anni per farsi suora ed è diventata famosa in tutto il mondo con il nome di Madre Teresa.

La città in cui visse infanzia e adolescenza, Skopje, oggi è parte della Jugoslavia ma allora era una dipendenza dell'impero ottomano. I cattolici albanesi erano una comunità relativamente piccola, molto nazionalista e profondamente religiosa, tratti non insoliti nelle minoranze etniche.

Il padre di Agnes era un convinto nazionalista albanese, la madre una devota cattolica. L'uomo che ebbe un'influenza decisiva sulle scelte della giovane fu il parroco del suo quartiere, il gesuita croato padre Jambrekovic. Fu il parroco croato a raccontare alla giovane del lavoro dei missionari nel Bengala, lavoro del quale era entusiasta. Quando prese gli ordini, la giovane albanese aveva già scelto la sua strada. Più tardi, ad uno dei suoi biografi, Madre Teresa confidò: «Volevo essere una missionaria. Volevo andare nel mondo e dare alla gente la vita di Cristo». [Ansa]

Dopo che il presidente ha triplicato la paga a militari e poliziotti compaiono i primi posti di blocco alla periferia. Creata una milizia di fedelissimi

Un uomo punta un lanciamissili su un «Cobra» Usa
Devastato a Durazzo lo storico palazzo dell'ex re Zog
Gli sciacalli portano via anche i vetri delle imposte



Qui accanto un marinaio italiano con la bambina salvata allo stadio di Tirana Sopra, un soldato francese respinge una famiglia di albanesi che cercava di salire su un elicottero e in alto a destra marinai albanesi su una nave arrivata in Italia

REPORTAGE

NELLA CAPITALE ASSEDIATA

Tirana brucia, Berisha resta

Fuoco sugli elicotteri americani

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Signor ambasciatore, dice, «signor ambasciatore, si rende conto? Questi distruggeranno il centro della Coca-Cola!». La voce di Sali Berisha, presidente dell'Albania in fiamme, un tempo era sicura e limpida e ora suona flebile e incerta e il volto ha un'espressione lugubre e gli occhi non sorridono più. Ad Hank Haÿnen, diplomatico olandese, il brillante cardiochirurgo dal fisico di atleta sembra invecchiato di vent'anni. Lo sa di essere solo. Da giorni anche i suoi gli chiedono di abbandonare, ma lui confida: «Non me ne vado, rimango qui fino alla morte». Eppure, insistono tutti, tutti si dicono persuasi che se getta la spugna, i problemi del Paese si risolveranno. Come d'incanto. Naturalmente, questa è un'ipotesi che convince poco gli europei e forse neppure gli americani, che non lo amano più come un tempo.

«Non me ne vado». L'altro giorno pareva fatta. Chissà come a Tirana tutti aspettavano la conferma che avrebbe dato lui stesso in televisione. «No, non me ne vado». Ha sorpreso tutti, e ora ricomincia l'attesa. Anche ieri, quando gli avversari di sempre, i socialisti, gli hanno rinnovato la richiesta, ha risposto così. Sordo all'accusa di voler scaraventare l'Albania in una guerra civile che la potrebbe stritolare. Lui, uomo del Nord, contro quelli del Sud.

Ma ha sempre meno speranze e l'altra notte, dopo aver fatto imbarcare per l'Italia moglie e figli, è rientrato nell'appartamento deserto al secondo piano di uno stabile appassito in Rruga Fortuzi, ha ripensato a tutti quelli che vorrebbero toglierselo dai piedi e ai quali risponde: «Jo!», «No!». In fondo, il suo vicino di pianerottolo, un autista, lo aveva appena salutato: «Buonasera, presidente».

Forse è vero, Berisha è finito. Ma il nodo più serio è un altro: perché finora non sembra essere emersa, nemmeno fra quelle dell'opposizione, così attiva e irriducibile, una personalità di spicco in grado di raccogliere lo scettro di questo regno senza corona. Eppure, il nuovo premier, Bashkim Fino (che ieri ha ottenuto la fiducia dal Parlamento: 74 sì dai 74 deputati presenti, su 143), tenta l'impossibile ed è volato sulla fregata Aliseo, della nostra Marina Militare, per un incontro con Franz Vranitzky, ex canceiliere austriaco, inviato speciale dell'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea. Presenti pure due del Comitato per la salvezza del Paese, quello nato dai vari comitati delle città insorte: in fondo, occorre fare i conti anche con loro. E un primo successo, il premier l'ha ottenuto: quelli di Argirocastro hanno dichiarato di riconoscere il suo governo. Certo, è una vittoria limitata e scontata, considerato che Fino è stato sindaco di Argirocastro, ma ad ogni buon conto è un segnale positivo perché anche gli altri comitati potrebbero seguirne l'esempio. Nell'attesa, la situazione rimane complicata e il primo ministro, al termine dell'incontro, ha riconosciuto che, sì, «per porre fine alla distruzione dello Stato albanese», è indispensabile un aiuto esterno, ma non qualcosa di simbolico: «Alcune migliaia di uomini».

Poi ha tenuto la prima conferenza stampa davanti alle telecamere. Fino è paffuto, porta la stessa cravatta che aveva il giorno del giuramento. Ora dice: «Il nostro partito è il partito dell'Albania, il nostro governo è il governo degli albanesi. I veri patrioti sono quelli che restano, non quelli che scappano». E poi il sigillo: «In questa tragedia non ci sono sconfitti e vincitori, ma solo perdenti».

Vranitzky ha confermato che per spazzar via il caos occorrono «unità di polizia internazionale». E Spartaq Nigyeli, ministro della Giustizia, del Movimento per la legalità, insomma, un monarchico, dice sconsolato che «la situazione è fuori controllo, c'è l'anarchia».

> Militari tedeschi rispondono al fuoco
> Assalto al palazzo del Presidente
> Saccheggiata la Croce Rossa
> Il nuovo governo ottiene la fiducia

Il governo, per la verità, qualcosa ha fatto, magari qualcosa di elementare, ma concreto: ha ripreso una piccola parte del controllo della capitale. Per tutto il giorno carri armati e blindati carichi di soldati, anche senza divisa, hanno percorso i viali principali, quelli che nascono dalla piazza Scanderbeg, e si sono spinti fino all'aeroporto. Chi si arruola, ha fatto sapere il ministero degli Interni, avrà paga triplicata. Sono quelli della neonata milizia civile: quando passano, dai loro blindati urlano che spareranno a vista su quelli che impugnano armi.

Con l'arrivo dei carri, le sparatorie si sono allontanate dal centro. Almeno fino al tramonto, perché con le tenebre le mille battaglie riprendono. L'altra notte, sotto la mia finestra, un giovane sui 30, su una Mercedes bianca, è stato freddato da quelli dello Shik, il servizio segreto, quelli che impugnano i khalashnikov e non indossano mai la divisa. Non si era fermato all'alt, hanno spiegato. Invano, ieri mattina, qualcuno ha tentato di coprire con un po' di terra la grande macchia di sangue.

Il più violento scontro notturno è avvenuto proprio davanti alla sede della presidenza della Repubblica. Tre automezzi privi della targa con a bordo non meno di 10 persone hanno sparato contro l'edificio, presidiato da carri armati e agenti in borghese che hanno risposto al fuoco bloccando almeno uno dei veicoli e catturando cinque degli aggressori. A Tirana gli insorti hanno anche saccheggiato e poi incendiato la sede della Croce Rossa internazionale, portandosi via 70 tonnellate di viveri e medicinali.

Un altro clamoroso saccheggio è segnalato a Durazzo dove i ribelli hanno devastato la residenza del presidente della Repubblica. Il palazzo, costruito da re Zog, è stato svuotato di mobili e altri oggetti antichi.

L'incendio divampa anche nel Nord: a Rreshen e Lezha si segnalano scontri e morti, mentre a Shen Koll è stato assaltato il carcere, i cui 450 detenuti sono riusciti a fuggire. Gli insorti hanno bruciato tutte le banche della città. In fiamme a Scutari gran parte degli uffici istituzionali, due banche, l'ufficio dei servizi segreti e la prefettura. In città si segnalano otto morti. Ovunque i razziatori si appropriano di tutto quel che riescono a portar via, persino detriti metallici, sacchi di cemento o vetri staccati dalle imposte.

Prosegue l'operazione internazionale di sgombero: gli elicotteri militari Usa hanno trasferito in giornata 139 civili da Tirana a bordo della portaelicotteri «Nassau», nell'Adriatico. L'operazione è stata sospesa dopo che da terra si è sparato sui velivoli. Un elicottero «Cobra» stava anche per essere colpito da un missile, ma l'uomo a terra con un lanciamissile portatile è stato scorto in tempo dall'equipaggio e messo in fuga a colpi di cannoncino.

Anche i militari tedeschi che partecipano all'operazione di sgombero hanno sparato da un elicottero contro uomini che facevano fuoco contro le 105 persone da evacuare e i velivoli. Infine sono 45 i francesi sgomberati a bordo di cinque elicotteri dal porto di Durazzo con altri 43 stranieri.

Vincenzo Tessandori

e di almeno 150 presunti tali che hanno invece preferito dichiarare di essere civili. Tutti i militari sono stati ospitati in strutture pubbliche dismesse (a Brindisi la ex caserma di polizia, nonché l'ex sede della sanità militare) mentre i controlli sui civili appaiono meno rigidi: in pratica chi è in grado di fornire un qualsiasi indirizzo in Italia, può lasciare la questura dopo aver compilato un modulo ed essere stato fotosegnalato.

La Marina Militare ha intanto concluso le operazioni di rimpatrio dei nostri connazionali e degli altri stranieri. Effettuate prima con gli elicotteri Chinook, poi con la nave San Giusto. Il ponte aereo ha avuto come poli lo stadio di Tirana e l'aeroporto militare di Brindisi: tre CH47 hanno operato per tutta la mattina, trasportando oltre 200 persone, quasi tutte italiane. La nave da sbarco San Giusto, con a bordo circa 900 persone prelevate a Durazzo, ha invece attraccato - dopo una avventurosa operazione - intorno alle 21 con a bordo circa 200 italiani e 700 stranieri, in prevalenza provenienti dai Paesi della Comunità Europea.

Carabinieri, polizia, guardia di finanza, guardia costiera e Marina militare stanno producendo il massimo sforzo per controllare il pugno di miglia che separano i porti di Valona e Durazzo da Bari, Brindisi e Otranto. Sei, otto, anche dieci ore di navigazione, a seconda dei cavalli del motore, ma anche dei venti e delle correnti, che qui sono capricciose e capaci di creare, in poche ore, anche situazioni pericolose. Ogni imbarcazione intercettata viene sommariamente perquisita, presidiata nell'ultimo tratto di navigazione da una squadriglia di marò del battaglione San Marco, infine minuziosamente controllata una volta in porto.

Su ogni nave cento storie. Fra gli arrivi, molti i religiosi - in gran parte suore di vari ordini - che a malincuore hanno abbandonato le proprie missioni nell'Albania settentrionale. Quasi tutti, in lacrime, hanno detto che in Albania ritorneranno, al più presto. E la storia di Aurela, 12 anni, che è fuggita in Italia insieme alla madre dopo che il padre, uscito di casa durante una sparatoria, non ha più fatto ritorno a casa: «Non so se è vivo o morto. Ma non me la sono sentita di restare in un Paese dove tutti sparano alla cieca. In apparenza fuori di senno». O quella di Ladszo che ha lasciato a casa la moglie e due bambine e che ora gira inebetito fra le cabine telefoniche del porto cercando di «bloccare» lo 00355, il prefisso di Tirana che non funziona più.

Angelo Conti

I marò calano sullo stadio

Salvi tra gli spari 93 connazionali

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'uomo si stringe al petto la bambina. L'elicottero è lì in mezzo al prato verde, a portata di mano, la speranza è a portata di mano. Quando gli altri si muovono, l'uomo esita, poi spicca la corsa, seguito da una donna e da un ragazzo. Ma il portellone è già chiuso e il soldato dice no. Negli occhi, l'uomo ha la disperazione. Con le braccia protegge quella piccola e piange.

La libellula si è alzata e la speranza volava via. Ma poco dopo un altro elicottero si è posato sull'erba del campo del «Qemal Stafa», lo stadio accanto al palazzo dell'Università, quello dove giocavano tre squadre importanti: il Partizan, l'Olympic che prima si chiamava Dinamo, e il Tirana, un tempo «17 Novembre». L'uomo ha guardato sconsolato. E si è sentito perduto, quando la libellula si è alzata. Ma ne è arrivata una terza, più piccola. E allora l'uomo ha ripreso coraggio ed è corso di nuovo verso il centro del campo. Ma il soldato ha detto ancora di no, perché aveva ricevuto quell'ordine: s'imbarcano soltanto gli italiani e quelli che hanno il nome sulla lista. «Non posso far nulla per la mia bambina? Lei è grave!», diceva piangendo quell'uomo. Così lo hanno fatto partire, con la famiglia. Così, Dephina Buda, 6 anni, di Berat, andrà a Salonicco, in quell'ospedale dove la cureranno per la leucemia e per una forma di reumatismo articolare acuto, che è una malattia del collagene rischiosa per cuore e reni.

Nel quarto raid albanese, gli elicotteri italiani hanno raccolto 93 persone. Alle 6 c'era stato già il primo passaggio, con velivoli da ricognizione della Marina militare; alle 8,25 da Sud, da dietro l'Università, si è udito il rombo dei rotori, poi sono spuntati cinque elicotteri, due grandi con la doppia elica e la scritta «Esercito», tre più agili, con l'àncora sulla fiancata. Qualcuno ancora sparava, dopo una notte di fuochi, ma all'arrivo delle libellule le armi hanno taciuto. I due elicotteri hanno piegato a sinistra e poi, i due più grandi, a turno, sono scesi sul campo di gioco, attesi dalla piccola folla e da quell'uomo con la sua bambina.

Il muro di cinta dello stadio non è così alto da impedire che i ragazzi lo scavalchino, e qualcuno ce l'ha fatta a vedere i soldati prender posizione, qualcuno ha anche sperato che quei militari rimanessero tutti e magari ne arrivassero degli altri. Ma c'è chi cerca il caos, costi quello che costi, e una raffica di mitraglia ha raggiunto l'elicottero che portava i carabinieri del Tuscania mandati a irrobustire la difesa fino a ieri un po' troppo smilza dell'ambasciata italiana. Preoccupazione, naturalmente, ma nessun ferito. Un ultimo volo, a sorpresa, gli elicotteri italiani l'hanno compiuto nel pomeriggio, alle 14,50, quando hanno riportato a Tirana il primo ministro Bashkim Fino, dopo il colloquio con il rappresentante dell'Osce sulla fregata Aliseo. [v. tess.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© ITEC Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 14 Marzo 1997 è stata di 494.806 copie

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le risorse naturali?

all'avanguardia nelle scienze della vita

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.
Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet - http://www.novartis.com

Il Polo preme per mandare soldati. Bertinotti dice no. Washington elogia il ministro Dini

«Intervento in Albania, ma non da soli»

Il governo: ci muoveremo solo in accordo con gli alleati

ROMA. Alle 20 l'ultima riunione di Palazzo Chigi. E come sempre, l'Albania è all'ordine del giorno. Il vertice dura fino alle 23, e l'orientamento che pare prevalere al termine è: sì all'intervento a Tirana, ma non da soli, bensì in stretto coordinamento con i partner europei.

Era già successo al mattino, sconvolgendo il programma del Consiglio dei ministri: il governo italiano esamina di ora in ora la delicatissima materia albanese. Che significa problemi interni (oggi il sottosegretario all'Interno Nicola Sinisi volerà in Puglia assieme al capo della polizia, Fernando Masone), problemi militari (Andreatta ha illustrato al Capo dello Stato il successo di una missione di evacuazione per mille occidentali e più), problemi diplomatici (Dini è perennemente al telefono con le capitali europee e con gli Stati Uniti per sostenere l'ipotesi dell'accordo politico).

Per questo suo impegno, alla fine della giornata, il governo italiano ha ottenuto i complimenti pubblici dagli Usa. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Nicholas Burns, ha infatti definito lo sforzo diplomatico italiano «un magnifico lavoro politico».

La novità dell'ultima ora, che ha costretto i ministri alla riunione serale, è il mezzo successo di Franz Vranitsky, inviato speciale della Osce. C'è un barlume di accordo tra il nuovo governo e i comitati di undici città insorte. Ma gli albanesi chiedono un aiuto alimentare e di polizia. E il nostro governo, per quanto gli compete, ha cominciato a esaminare la richiesta di Tirana.

L'ipotesi di inviare una missione militare internazionale in Albania, in verità, circolava dall'altro giorno. Ne stanno discutendo tutte le cancellerie occidentali, ponderando i pro e i contro. Ne ha discusso anche il governo italiano. I militari sono stati chiamati a dare un giudizio, premettendo che tutti conoscono i rilevanti impegni in Bosnia e in Sicilia.

Sennonché ieri mattina, all'improvviso, la questione di un possibile intervento militare in Albania è esplosa nel dibattito politico. E' accaduto quando il sottosegretario Piero Fassino (Esteri) è andato in Senato e ha annunciato: «Si pensa a una missione di polizia internazionale».

La destra non solo non è d'accordo, ma chiedeva di fare presto. Di partire immediatamente. Maurizio Gasparri, An: «Serve una missione che imponga la pace senza aspettare che ci siano morti a centinaia come in Somalia o Mozambico». I deputati Fragalà, Cola, Lo Presti, Simeone (An): «Siamo riusciti a "tenere" ben legate le mani al premier Berisha, lasciando aperto il campo alla ribellione». Antonio Martino, Forza Italia: «E' opportuno che il governo italiano appoggi la richiesta di una forza di polizia internazionale».

Pier Ferdinando Casini, Ccd: «Occorre una forza di pronto intervento che rimetta ordine». Mirko Tremaglia, Alleanza Nazionale: «Non si può più attendere». Giuseppe Tatarella: «Occorre un intervento dell'Europa e della Nato». Il partito radicale: «L'Unione europea, come l'Onu, è paralizzata di fronte alla tragedia annunciata. L'Albania rischia di diventare un altro argomento di dissertazione».

Ma anche l'Osservatore Romano era d'accordo. «Questa è l'ora dell'Europa, che deve dimostrare un concreto interessamento. Si tratta di aiutare il neopremier Fino a dare avvio a un nuovo corso politico. Nessuno ha il diritto di rimanere insensibile di fronte alla tragedia di un popolo».

Sennonché, sul fronte opposto, si è scatenato Fausto Bertinotti. Convoca i giornalisti e spara a zero: «L'unica cosa che proprio non si può pensare è di risolvere il dramma albanese con un intervento militare esterno che, come sempre, non avrebbe nessun senso».

Un intervento durissimo, che ha costretto la maggioranza a raddoppiare le cautele. Ma resta l'orientamento positivo. Valdo Spini, presidente della commissione Difesa, era possibilista: «Se intervento significa parteggiare per qualcuno e entrare nel conflitto, dico no. Avrebbe ragione Bertinotti. Ma se è una forza internazionale di pace, allora dico sì». Ma anche il pds, per bocca di Umberto Ranieri, dava il suo ok: «La comunità internazionale deve assumere tutte quelle iniziative necessarie per evitare che l'Albania sprofondi nel baratro della guerra civile e dell'anarchia armata. In questo quadro, siamo sicuri che l'Italia assolverà ai suoi compiti e alle sue responsabilità». E Gerardo Bianco, ppi: «E' necessario attivare l'Ueo, servono forze di interposizione».

Così può concludere Massimo Brutti, pds, sottosegretario alla Difesa, alla vigilia della riunione serale: «E' possibile una azione internazionale volta a creare le condizioni politiche perché la violenza non si allarghi».

Francesco Grignetti

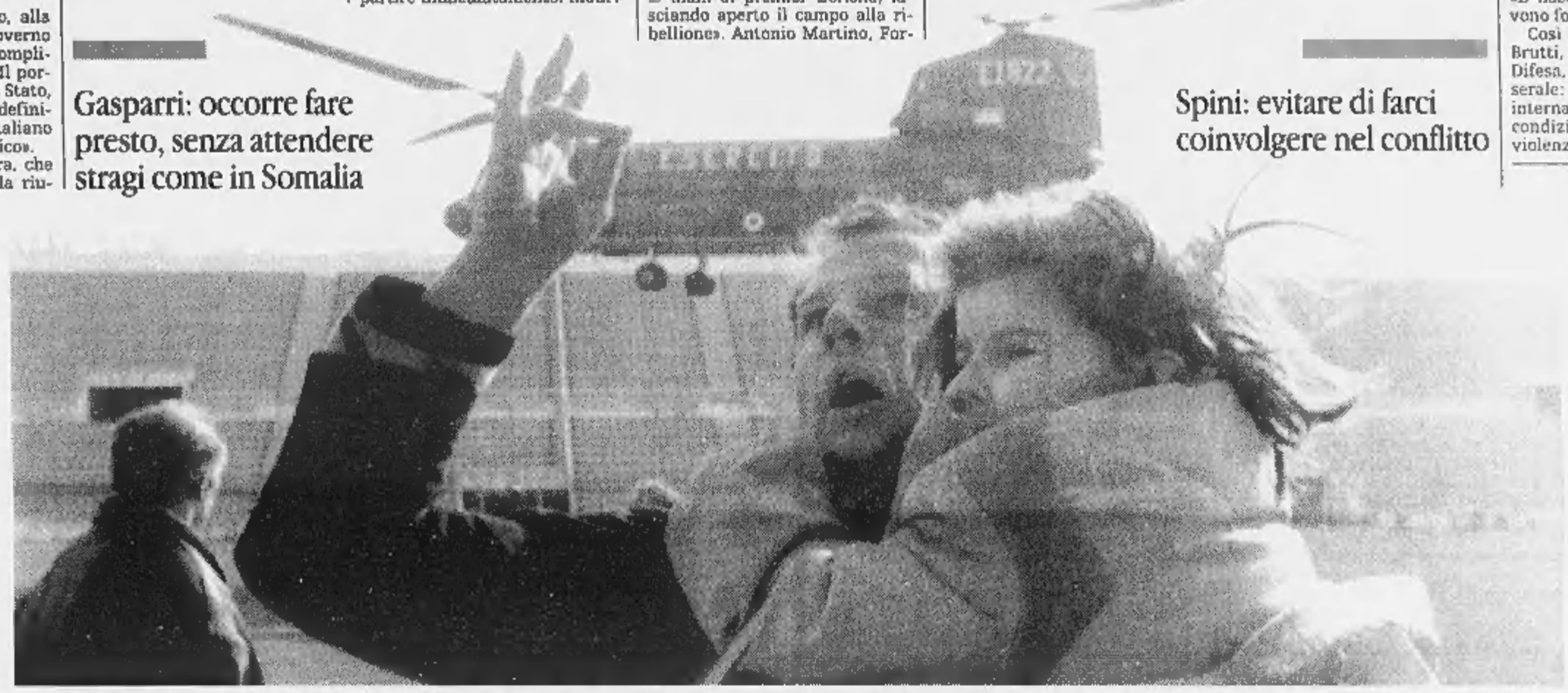
AL MASSIMO GRADO

Berisha cavaliere della Repubblica italiana

ROMA. Il presidente albanese Sali Berisha è, da ieri, «Cavaliere di Gran Croce con decorazione di gran cordone» della Repubblica Italiana. La poco tempestiva onorificenza, attribuita dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, è datata 23 aprile 1996 - all'indomani di una sua visita a Tirana - ma il decreto di nomina è stato pubblicato solo ieri sulla Gazzetta Ufficiale nel supplemento dedicato ai conferimenti dell'«Ordine al merito della Repubblica italiana», creato con legge del 1951 e presieduto dal capo dello Stato. Il conferimento a Berisha - il grado più alto nei titoli previsti dall'ordine (gran cordone, cavaliere di Gran Croce, grande ufficiale, commendatore, ufficiale e cavaliere) - figura insieme a quelli identici assegnati ad altri capi di Stato (Messico, Malta e Polonia) ed è contenuto nel lungo elenco di persone, formato da alcuni «vip» della cultura, dello spettacolo, dell'imprenditoria e da molte altre meno note, pubblicato ieri e riferito allo «scaglione» di onorificenze previsto per il 27 dicembre 1995 e a quelle - che in quell'ambito - sono a disposizione del presidente della Repubblica. [Ansa]

Gasparri: occorre fare presto, senza attendere stragi come in Somalia

Spini: evitare di farci coinvolgere nel conflitto



Allo stadio di Tirana un uomo urla per chiedere ai soldati italiani di caricare su un elicottero la figlia per portarla in Italia (FOTO REUTER)

REPORTAGE

NEL NORD IN FIAMME

Coi ribelli di Durazzo all'assalto del porto

All'annuncio dei tg tutti all'arrembaggio delle navi dall'Italia

DURAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la coda all'ingresso del porto. L'asino con il carretto stracarico fa fatica ad uscire e quasi si scontra con un vecchietto e il suo triciclo con rimorchio. Laggiù, alla «Calata 1», confusi da una strana nebbia, si vedono i tetti di due pullman, una bandiera greca e le canne dei mitra. Ovviamente sparano. C'è coda all'ingresso del porto, ma non c'è una nave all'attracco e tra qualche ora non ci sarà più neppure il porto. I greci non sapevano che le navi non arrivano, che dall'altra notte il porto di Durazzo è abbandonato, occupato da albanesi armati che se ne vogliono andare, lasciato all'ennesimo saccheggio. Ora 45 greci stanno chiusi in due pullman, le loro bandierine ben in vista dai finestrini. Attorno, gli albanesi armati li circondano, urlano e litigano tra loro. Un operatore della tv spagnola si avvicina, riprende e subito gli albanesi sparano in aria e in mare. Da un finestrino protestano in greco: «Amico, se questi vedono una telecamera impazziscono e cominciano a svuotare i caricatori!», e l'operatore si allontana. Da Tirana è appena arrivato l'ambasciatore greco con otto macchine di scorta. Ma non potrà far nulla, non esiste capitaneria, non esistono controlli, non esiste più niente. E i greci riusciranno ad imbarcarsi, dal porto di Durazzo.

Neppure l'altra notte erano riusciti a partire, ed erano canadesi, inglesi e irlandesi, e in attesa c'erano anche i 600 italiani. Sarebbero arrivate le navi della marina militare dalla Puglia, un blitz, un imbarco e Albania addio. Ma quando, alle 23,30 dell'altra sera, la televisione italiana ha annunciato l'inizio delle grandi manovre gli albanesi che si sono concentrati a Durazzo hanno capito subito cosa fare: presentarsi in massa, e in armi, al porto di Durazzo. A 40 di loro giovedì era andata bene: assaltata e rubata l'ultima chiatta rimasta all'attracco, e via fino alle acque italiche. Neanche mezz'ora dal Tg e duecento albanesi hanno abbattuto la fragile cancellata del porto, da questo momento terra di tutti e nessuno. Le navi italiane erano rimaste ben al largo e la reazione degli albanesi è stata la solita. Saccheggio. Gli incendi dov'erano i cantieri navali. L'ira di chi si sente abbandonato. I 142 tra canadesi, inglesi e irlandesi hanno dovuto aspettare l'alba, e così gli italiani, in una notte di raffiche e rabbia. Al mattino, chi dalla spiaggia di Durazzo, chi costretto a rientrare fino allo stadio di Tirana, sono stati salvati dagli elicotteri italiani e americani. Un pericoloso ponte aereo con le navi al largo. Da terra sparano, chi per demenza chi per colpire.

Alle undici del mattino, mentre i greci circondati dai Kalashnikov ancora aspettano, in quel che resta del porto di Durazzo la strana nebbia grigia aumenta. Alla «Calata 1» hanno occupato il deposito della Eraklion: le cavallette se ne vanno con sacchi pesanti, qualcuno si rompe ed ecco salire la nebbia di calce e cemento. Ora c'è un operatore della Cnn e gli albanesi sparano anche nel deposito, sui sacchi, sui vetri, contro il tetto. Ma è così in tutto il porto: chi se ne va spingendo rotoli di cavi elettrici, chi stacca i vetri dalle finestre, uno addirittura ha sulle spalle un palo di legno della luce. Circolano figuri minacciosi, calzamaglia nera sulla faccia, mitra puntati. Nel porto non c'è più un bidone di gasolio. La palazzina di mattoni che era sede dell'«Adriatica», compagnia di navigazione veneziana, se la stanno smontando con calma. Uno si sta portando via il cesso. E carri, asini, carretti, muli, vecchi e biciclette, vecchie e ragazzini. Non c'è un poliziotto, non una divisa. C'è solo questa furia di prendere e prendersela con Berisha che non c'è ancora andato da Tirana. Saccheggiare perché domani potrebbe essere peggio. Fosse una rivoluzione vera occuperebbero la sede della tv, dei telefoni, della banca d'Albania. Qui si portano via il cesso dell'«Adriatica».

A Tirana non c'è più benzina, l'hanno fatta sparire e tra qualche giorno sarà borsa nera. A Durazzo è aperta solo una pompa della Bp e in un giorno il prezzo è raddoppiato, quasi come lo stipendio di militari e poliziotti. Sarà per questo, per il soldo, ma a mezzogiorno la polizia di Tirana è tornata a farsi vedere. Sulla strada che arriva da Durazzo i ragazzini camminano con le maschere antigas rubate nelle caserme di periferia. A Vora, però, 20 chilometri dalla capitale, c'è un posto di blocco che nel viaggio d'andata non c'era. Poliziotti. Una ventina. Solo uno con divisa e cappello rossoblù. Armati. Nervosi. Tutti giù dalla macchina, mani in alto, baule aperto. Dove sono le armi? Chi siete? Gazetarj, giornalisti, c'è il cartello sulla macchina e la bandiera bianca sull'antenna della Mercedes. Ma ora anche le bande hanno i cartelli «press», e sono i nemici di Berisha che tentano di entrare nella capitale. I poliziotti gridano, controllano, poi si tranquillizzano e abbassano le armi. Dopo tre giorni è la prima volta che esercito e polizia si mettono alle porte di Tirana. Che alle loro spalle sia in corso un allegro saccheggio all'«Alban costruzioni», dove stanno smontando villette mattone per mattone, non è affare che li riguardi. Cercano armi e basta. E soprattutto vogliono farsi vedere.

In città le strade cominciano ad essere solcate dai cingoli dei carri armati. Sono una traccia da seguire e si finisce in strada Mine Peza, al Distretto di polizia numero 3. Qui, nelle celle di sicurezza, ci sono i detenuti in attesa di giudizio, mercoledì non li hanno lasciati andare tutti e adesso c'è la rivolta. Il carro armato numero 46 si ferma davanti alla caserma, i poliziotti in strada, famiglie alle finestre in attesa dello spettacolo. Sparano, e il carro armato fa un gran fumo.

Dalla torretta spunta un capitano in borghese con un caschetto che sembra un ciclista su pista. Parla il russo e vuol farsi riprendere dall'operatore della Bbc con i suoi otto uomini infilati nel portellone. «Noi amiamo Berisha - dice - e siamo nelle strade per tranquillizzare la gente». Il carro armato 46 continua a segnare l'asfalto di Tirana e gira in piazza Skanderbeg. Dal palazzo di Berisha arriva un corteo, altri tre carri e jeep e Mercedes e canne di mitra fuori dal finestrino. Suonano i clacson come fosse un matrimonio, gettano non riso ma volantini. Due mani che si stringono: «Popolo albanese, perdonatevi, vogliatevi bene e che Dio salvi la Patria!». Il giardiniere albanese dell'Europapark, albergo austriaco, volta le spalle al corteo. E' meglio continuare a piantar tageti.

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

IL VICE DELLA FARNESINA

«Ma non è il Vietnam d'Europa»

Fassino: «E' eccessivo parlare di guerra civile»

ROMA

Se parliamo di princìpi, tutti siamo favorevoli. Ma poi, quando si entra nel concreto, devi fare i conti con problemi finanziari, logistici e di risorse umane che nessun Paese è in grado di affrontare da solo e che invece richiedono grande determinazione e impegno europeo». Piero Fassino, pds, sottosegretario agli Esteri, uscendo dal vertice serale di Palazzo Chigi, si mostra pensieroso.

Fassino, che cosa ha deciso il governo?

«Ma che cosa volete... Questa è una situazione in cui non può decidere un Paese solo. Si tratta di vedere che cosa pensano anche gli altri. Il ministro Dini sarà in Olanda per due giorni per incontrarsi con i colleghi dell'Unione europea. Dini verificherà quali sono gli orientamenti e gli stati d'animo dei partner europei».

L'Italia comunque considera un successo la missione di Vranitzky. Ci no?

«Sono due gli elementi positivi della giornata. Primo, il nuovo governo ha stabilito un rapporto con l'Osce. Secondo, s'è stabilito un rapporto tra l'Osce e i rivoltosi. I quali, peraltro, hanno ribadito a Vranitzky che riconoscono il governo che si è costituito, l'accordo di Tirana, e di essere pronti a favorire il disarmo».

Ma insistono nella richiesta preliminare delle dimissioni di Berisha.

«Sì, loro aggiungono la questione di Berisha. Che, come è facile capire, è la classica questione che la comunità internazionale non può risolvere da sola. Su questo punto è decisivo l'orientamento delle forze politiche albanesi. Vedremo che cosa maturerà nelle prossime ore. Ma attenzione: il dialogo delle due parti con l'Osce dimostra che in Albania per ora non c'è guerra civile, né conflitto tra parti contrapposte, anche perché il governo neocostituito è di unità nazionale».

L'hanno paragonato a un 8 settembre.

«E' una crisi drammatica. Una dissoluzione dello Stato senza precedenti. Ma non c'è uno scontro tra parti politiche. La prova? Si dice che ci sono in giro 150 mila kalashnikov, ma i morti sono poche decine. Non siamo di fronte al bagno di sangue. Non ha alcun senso fare paragoni con la Bosnia e il Vietnam. Là era una guerra con parti contrapposte, con chi vinceva e chi moriva, con un potere che spariva e un altro che subentrava. Qui no. C'è il collasso di uno Stato. Per questo bisogna aiutare lo sforzo di tutte le forze politiche albanesi, comprese quelle che si sono costituite in soggetti autonomi, per uscirne tutti assieme. I colloqui di Vranitzky indicano che forse questa possibilità c'è ancora».

L'Italia è disposta a fare la sua parte, per aiutare questo processo?

«Sì. Siamo disposti a fare la nostra parte sul piano politico, economico, e anche, eventualmente, con una presenza militare. Però, evidentemente, in un quadro di azione internazionale. Nessun Paese da solo può essere in grado di affrontare una crisi di questa portata. Ecco l'importanza della riunione in Olanda. Perché va valutata la disponibilità degli altri. Non solo e non tanto sul terreno militare, quanto anche sull'aiuto economico-finanziario. Perché uno può dare una prospettiva di recupero all'Albania solo se ci sono grandi aiuti economici che compensino il tracollo delle finanziarie piramidali».

Per restare all'aspetto militare, i tedeschi sono critici, mentre inglesi e francesi sono enormemente impegnati in Bosnia.

«Sì, questa è una reale difficoltà. Gli esperti dicono che per ogni effettivo messo in campo, ce ne sono tre nella logistica. Significa migliaia e migliaia di persone... E l'Europa è molto impegnata in Bosnia. Non c'è nessuno Stato, salvo gli Stati Uniti, che da soli siano in grado di fornire interventi di quelle dimensioni. O c'è una intesa europea, o diventa complicato per chiunque». [fra. gri.]

Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino

«Problemi tecnici», per Micheli. Anche Bassanini e Ronchi avevano forti riserve

Slitta ancora il «pacchetto lavoro»

Sindacati delusi, in piazza a Roma il 22

ROMA. Ancora una fumata nera, imprevista. Ieri mattina Prodi ha convocato a Palazzo Chigi Cgil, Cisl e Uil, ma dall'incontro non è uscito quel decreto legge sul lavoro preannunciato alla vigilia da Veltroni. «Problemi tecnici» ha spiegato il sottosegretario Micheli, perché lo snellimento delle procedure per le opere pubbliche da sbloccare ha complessi risvolti giuridico-amministrativi ancora da risolvere. E così anche al successivo Consiglio dei ministri non è stato varato alcun provvedimento. Tutto slitta alla prossima settimana, con un senso di evidente delusione da parte dei sindacati. Così che Cofferati, D'Antoni e Musi (in sostituzione di Larizza) mantengono la manifestazione di protesta del 22 a Roma.

In realtà, alle difficoltà «tecniche» indicate in pubblico dal governo, si sarebbero aggiunte, nella discussione al Consiglio dei ministri, altre vivaci «riserve» di cui si sarebbero fatti interpreti Ciampi, Ronchi e anche Bassanini. Con, alle base, un forte richiamo alla vigilanza sui conti pubblici, alla tutela dell'ambiente, alle complessità amministrative di fronte alle deleghe a Costa e Treu.

Che la situazione non si presentasse fausta per il governo era apparso chiaro già di primo mattino. Entrando nella saletta per incontrare Prodi, Veltroni e gli altri ministri, Cofferati, D'Antoni e Musi avevano trovato già in attesa il leader del sindacato autonomo Cisal, Cerioli. Imbarazzo generale perché erano stati convocati solo i sindacati confederali e la Cisal alla vigilia era stata duramente attaccata dalla Cgil per aver firmato un contratto nel settore tessile definito da «Bangladesh». Proteste di Cofferati, dunque, e alla fine Veltroni, adducendo un errore di comunicazione, ha chiesto a Cerioli di ritirarsi. Ma l'incidente è stato subito sfruttato dall'opposizione. E La Loggia, capogruppo di Fi al Senato, ha accusato il governo di comportamento «vergognoso» e Veltroni di aver fatto da «usciere di Cofferati».

Esaurito l'imprevisto prologo, Prodi e Veltroni hanno illustrato a Cgil, Cisl e Uil le intenzioni del governo e l'ultimo provvedimento sui 100 mila nuovi posti nel Sud d'utilità sociale o come tirocinio nelle aziende. «I sindacati hanno ritenuto le misure assunte positive» ha sintetizzato Veltroni. Ma la realtà appare diversa. Pur apprezzando le buone intenzioni del governo, il leader della Cisl, D'Antoni, ha ribattuto: «Per ora vediamo solo misure-tampone contro l'emergenza. Siamo ben lontani da risultati soddisfacenti. E manteniamo perciò la mobilitazione per sabato prossimo a Roma».

Deciso anche il n.1 della Cgil, Cofferati il quale ha evidenziato il rischio di introdurre «forme di precarizzazione» nel mercato del lavoro. «Siamo contrari a nuovi strumenti che alterino i diritti dei giovani, contrari a forme di assistenza - ha incalzato Cofferati -. Non vogliamo illudere i giovani del Sud ma dar loro un lavoro vero». Adriano Musi, n. 2 della Uil, ha sintetizzato: «Quando si è assetati, anche mezzo bicchiere d'acqua serve. Ma non risolve la sete. E il lavoro vero è un'altra cosa».

Insomma, Cgil, Cisl e Uil restano diffidenti e per ora non abbassano la guardia. Un'altra falsa partenza del governo, in attesa, la prossima settimana, dello snellimento burocratico, di patti territoriali e contratti d'area, dello sblocco delle infrastrutture, della proroga per i corsisti e della cassa integrazione nelle aree di crisi al Sud, delle misure del pacchetto Treu e dell'ultimo progetto sui 100 mila posti a termine. Di cui i sindacati, come anche Confcommercio e Confartigianato, contestano numero ed efficacia.

[p. pat.]

RETROSCENA

I TRAVAGLI NEL GOVERNO

E Ciampi puntò i piedi

«Centomila posti costano troppo»

A sinistra il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti
In alto a destra il ministro Carlo Azeglio Ciampi

Costa: «Se il Tesoro non dà i soldi si blocca tutto»

ROMA

GIOVEDI' si chiude (ma poi vedremo che non è esattamente così) la polemica con Bertinotti, il giorno dopo si apre quella con Ciampi. Per parlare della più aspra e della più importante, visto che provoca lo slittamento alla prossima settimana del «decretone» sull'occupazione, perché poi, di polemiche, in questo venerdì ve ne sono molte altre: quella dei sindacati contro Rifondazione e governo, quella di Edo Ronchi contro il ministro dei Lavori Pubblici, tanto per citarne due.

La più aspra e la più importante, si diceva. Quella che il governo tenta di occultare facendo sapere che il rinvio del decretone sull'occupazione è dovuto a «motivi tecnici» e a «ragioni di tempo». E in parte è anche vero. Ma la prossima settimana quel provvedimento potrebbe arrivare in Consiglio dei ministri «prosciugato» di qualche capitolo, dopo l'intervento di Ciampi. Le cose stanno così: il super ministro del Tesoro nutre quelle che eufemisticamente si potrebbero chiamare perplessità nei confronti dello sblocco dei cantieri pubblici, messo a punto dal ministro Costa dopo le sollecitazioni di Scalfaro in persona. Lo sblocco è inserito nel «decretone», ma a Ciampi non va bene. «Questa parte - dice a Costa - non è stata concordata con il Tesoro e il Bilancio. Qui c'è un problema di fondi». Ciampi va avanti, inflessibile. Il collega dei Lavori Pubblici tenta di replicargli. Alla fine ci riesce: «Se il Tesoro - interviene - non dà i soldi si blocca tutto». Ciampi si limita ad un'alzata di sopracciglio e risponde pronto: «Ho già detto che i fondi non ci sono. Eppoi questo decreto omnibus determina una spesa incontrollabile: non possiamo non rispettare le compatibilità economiche». E la presenza, a Palazzo Chigi, del ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, proprio durante la riunione, sta a testimoniare che un problema di cassa c'è.

Insomma, Ciampi ha già fatto uno sforzo accettando il compromesso del giorno prima con Rifondazione, e non intende farne altri. E' talmente determinato che alcuni colleghi di governo interpretano le sue parole come una minaccia di dimissioni. E questa voce - nonostante le smentite ufficiose - fa subito il giro dei palazzi della politica. Il super ministro dell'Economia, comunque, non è solo in questa polemica con Costa. Al suo fianco, anche se non per gli stessi motivi, c'è il verde Ronchi: «Non si può rilanciare l'occupazione - sottolinea il ministro dell'Ambiente - cementificando tutta l'Italia. Come faccio a dare il mio assenso ad una cosa del genere?». A dar manforte ai due, c'è pure Bassanini, che, però, si limita ad alcuni rilievi tecnici. Secondo il ministro della Funzione pubblica in quel capitolo del decreto vi sono incongruenze rispetto ai disegni di legge sul decentramento amministrativo. Morale della favola: Veltroni e Prodi chiedono una «pausa di riflessione» per un «approfondimento» della materia e rinviano il tutto alla prossima settimana.

E' il degno epilogo di una giornata nata male. Si comincia dalla mattina, con i sindacati (soprattutto la Cisl) arrabbiati con Bertinotti e con il governo per le misure «assistenzialiste» decise il giorno prima. A loro replica subito il leader di Rifondazione: «Assistenzialismo? E' una sciocchezza, una depravazione del pensiero. La verità è che i sindacati hanno un problema di lesa maestà. Ma che cosa vogliono? Preferiscono avere tanti disoccupati? Io no, preferisco avere 100 mila posti di lavoro: pochi maledetti e subito». Nel pomeriggio, poi, si profilano altre possibili e futuribili polemiche. Dal pds giunge la voce che nella stesura finale del compromesso con il prc non vi sarà più l'«automatismo» tanto caro a Rifondazione, cioè quella clausola secondo la quale, se le aziende pubbliche e private non saranno in grado di dare i 100 mila posti, toccherà agli enti locali farsi carico di chi è rimasto senza lavoro. Ma Bertinotti ha già avvertito i suoi a tale proposito: «Se non c'è l'automatismo - ha detto - l'accordo salta».

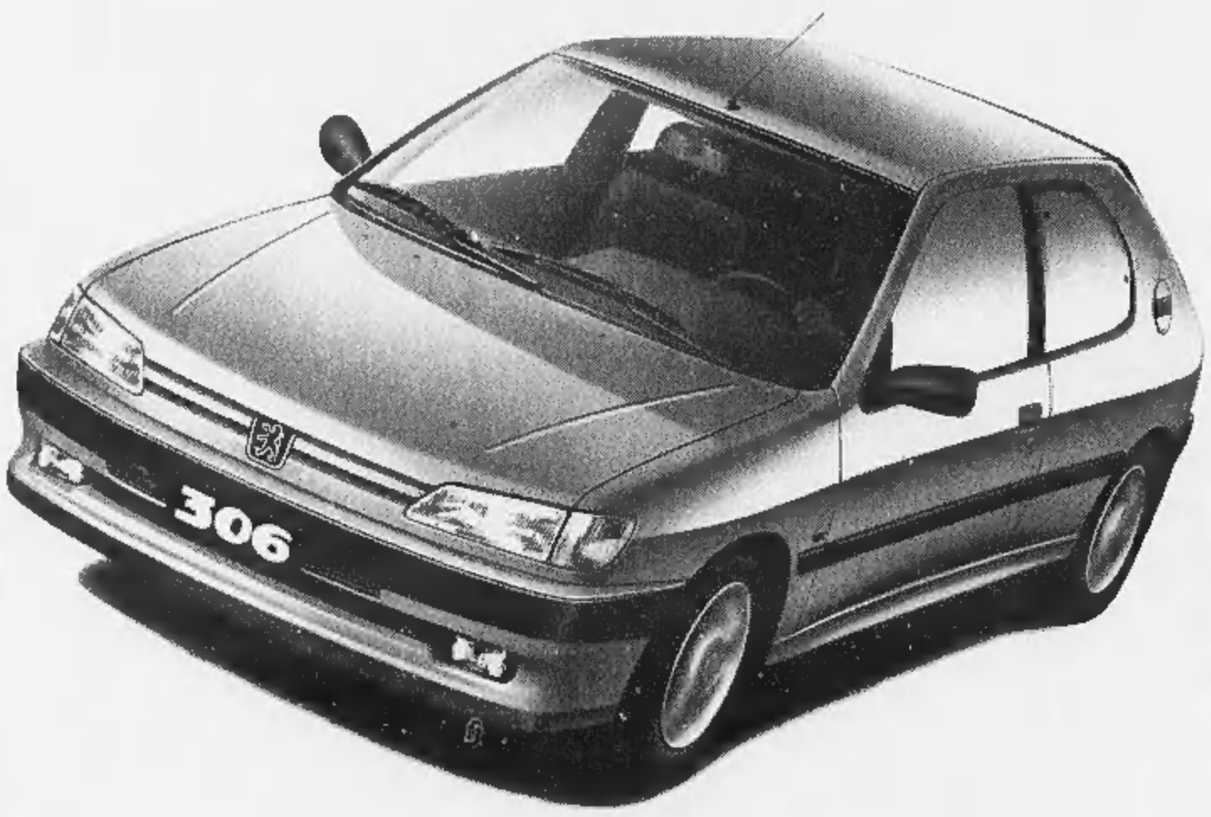
E non finisce qui. Romiti, da Brescia, mette in guardia il governo. Bertinotti lancia segnali di guerra sulla manovra. Prodi fa sapere che il prossimo vertice di maggioranza sarà preceduto da incontri bilaterali gestiti direttamente da lui. Segno che non ha gradito il fatto che D'Alema, giovedì, gli abbia «soffiato» il posto di mediatore. Intanto Berlusconi, che ha i suoi guai, gongola per quelli altrui: «I litigi della maggioranza e del governo - dice il Cavaliere - hanno raggiunto quota 54».

Maria Teresa Meli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DIFFICOLTA' DI MANOVRA
Rifondazione: si teme un nuovo veto.
Liquidazioni: il Centro è un po' inquieto
Il sindacato è già preallarmato.
Occupazione: rinviato il decreto.

SU PEUGEOT 306 IL PIACERE E' PIU' CHE MAI SCONTATO:
FINO A 6.000.000*
ANCHE SE NON HAI L'AUTO DA ROTTAMARE.

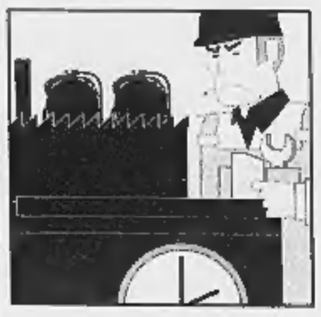


E SE CE L'HAI,
AGGIUNGI 2.000.000**
DI CONTRIBUTO DELLO STATO.

306 GAMES 3p con Aria Condizionata	306 DIESEL XR 5p	306 TurboDiesel XT 5p
Con auto da rottamare SCONTO L. 6.115.000	Con auto da rottamare SCONTO L. 6.270.000	Con auto da rottamare SCONTO L. 8.000.000
L. 19.900.000	L. 21.900.000	L. 24.550.000
Senza auto da rottamare SCONTO L. 4.115.000	Senza auto da rottamare SCONTO L. 4.270.000	Senza auto da rottamare SCONTO L. 6.000.000
L. 21.900.000	L. 23.900.000	L. 26.550.000
306 GAMES 3p: aria condizionata - servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile in altezza.	306 DIESEL 5p: servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata con comando a distanza - airbag conducente - antiavviamento a codice - volante regolabile in altezza.	306 XTDT 5p: servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - fari fendinebbia - airbag conducente - antiavviamento a codice - retrovisori esterni elettrici.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.
*VALIDA FINO AL 31/3/97 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.
**Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31/12/1996 N°669

306 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.



Al convegno sulla piccola industria di Brescia: anche l'intesa sul costo del lavoro va rivista

Romiti: un'iniquità il prelievo sul Tfr

«Attenti, o il mondo produttivo si allontana dal governo»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sembra che ci sia nella prossima manovra un prelievo sul Tfr, in misura anche notevole...». Cesare Romiti fa una pausa e poi, davanti a due ministri dell'Ulivo, Pierluigi Bersani e Vincenzo Visco, il presidente della Fiat lancia questo monito: «Sarebbe un'assoluta iniquità. Si verrebbero a privare le aziende di fondi importanti, che possono consentir loro di progredire. E ne patirebbero soprattutto le piccole imprese». Sale dalla platea bresciana, duemila imprenditori riuniti per il convegno della piccola impresa, il primo applauso (e ce ne saranno pochi, almeno per i politici) della giornata. «Ma soprattutto - incalza Romiti - mi chiedo come faremo la primavera prossima, quando ci sarà l'esame europeo, a far passare un'assunzione di debito nei confronti dei dipendenti come una misura per la diminuzione dell'indebitamento e, di conseguenza, per la riduzione del rapporto deficit/Pil».

E il presidente della Fiat lancia al governo questo messaggio: «Riflettete. La mia preghiera è che riflettiate molto prima di dare il via ad un provvedimento che segnerebbe l'allontanamento del mondo produttivo italiano dalla classe di governo». L'umore della platea lo si coglie con i nuovi applausi al presidente della Fiat. Ma non si respira, a dire il vero, aria di sfida. Romiti, del resto, si congeda così: «Non cediamo al pessimismo. Al governo dico: marciamo assieme sull'obiettivo del rilancio e dello sviluppo. E non dimentichiamo che né l'Italia né l'Europa potranno fare molti passi in avanti se affideranno il proprio avvenire soltanto a strette misure contabili».

Governo sotto pressione, dunque. Ma non per le cifre della manovra quanto per la qualità dell'azione dell'esecutivo, che certo non brilla di questi tempi per capacità progettuale. La replica tocca a Bersani, ministro dell'Industria, che non ha certo piacere a parlar del Tfr. «Mi auguro - si limita a dire - che questa manovrina possa esser capita dal sistema delle imprese. Tra di noi ci vuole un rapporto diretto, pulito e chiaro. Ebbene, non ho detto e non vi dirò che il sistema delle imprese sarà esentato dalla manovra, ma vi voglio dire che nessuno, tantomeno io, sottovaluta i vostri problemi».

Quasi una difesa timida, imbarazzata, per un ministro che si rende conto che «voi industriali siete già carichi di oneri e di difficoltà. La platea non infierisce, dopo aver risparmiato l'odiato Visco che evita il campo minato del Tfr ma promette un fisco più semplice, meno pesante per le imprese, una riorganizzazione privatistica del ministero e dichiara di aver proceduto al licenziamento (mormorii in sala) di due dirigenti inetti del ministero. «La nostra riforma - chiude - è molto simile a quella tedesca, perché discende dal modello scientifico di tutte le riforme». Certo, la platea è clemente anche perché Giorgio Fossa, in mattinata, si è impegnato a frenare le eventuali contestazioni. «Vi ringrazio - dice con una punta d'ironia Visco - per l'applauso con cui mi avete accolto. Di pura cortesia, suppongo...».

Ma arrivano poche risposte alle questioni sollevate da Romiti. Sul fronte del lavoro, innanzitutto. «Non è con una sorta di salario amministrato a livello centrale - aveva detto - e valido in ogni situazione che si creano nuovi posti di lavoro... Le strade sono altre». Una passa, per esempio, dalla riduzione del carico fiscale. «La vicenda degli incentivi nel settore auto è, in un certo senso, esemplare. Bersani e Visco si sono battuti per questa misura che ha costo zero per lo Stato, anzi che comporterà addirittura dei benefici ed è capace di far crescere di oltre il 20% la produzione, di ridurre sensibilmente la cassa integrazione e di creare, parlo per noi, duemila nuovi posti di lavoro. Mi auguro che un'iniziativa del genere possa venir estesa ad altri settori».

Ma il rilancio passa anche per la strada dei costi. E il presidente della Fiat torna sul tema dell'accordo del '93 che «andrà rivisto e ridefinito anche se non compete a me dire cosa serva per migliorarlo». «Guardiamo ai risultati - prosegue Romiti - che ci dicono che, anche se il solo aumento derivante dai contratti nazionali metalmeccanico e chimico è in linea con l'inflazione, l'applicazione dell'accordo, se teniamo conto degli integrativi aziendali, produce una crescita del costo del lavoro attorno al 16% nel triennio '96-98, rispetto ad un'inflazione programmata dell'8,6% nello stesso periodo». E allora? «Quell'accordo - chiude Romiti - non funziona quando si ha a che fare con un obiettivo e un vincolo di inflazione che si colloca tra l'1 e il 2%, in condizioni cioè molto diverse da quando venne sottoscritto».

Ugo Bertone

FOSSA

«Industriali, non fischiate i ministri»

BRESCIA. Niente fischi ai ministri. Meglio esprimere l'eventuale dissenso con il semplice silenzio. Questo, l'invito rivolto dal presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, ai piccoli industriali, riuniti a Brescia nell'assemblea a porte chiuse dell'associazione che li rappresenta. L'invito si riferisce all'atteggiamento da assumere durante i lavori del convegno «Piccola industria in Europa per competere», nei confronti dei ministri dell'Industria Bersani e delle Finanze Visco.

«Mi piacerebbe prendere applausi, e sarebbe facile farlo riducendo le tasse, ma purtroppo non si può», ha poi esordito Visco, che invece approfitta dell'occasione per cercare di creare consenso intorno all'Irep e alla «dual income tax», pilastri della riforma fiscale che il governo sta cercando di attuare. «Proviamo a mettere in sesto il sistema fiscale», è l'appello del ministro. «Due sono i punti deboli italiani: l'incapacità di decidere dovuta ai regolamenti parlamentari e alla farraginosità delle procedure e l'amministrazione finanziaria che va privatizzata e svecchiata». Visco ricorda che lui, primo ministro della Repubblica a farlo, ha mandato via due dirigenti superiori per manifesta inadempienza, ed ora sta ringiovanendo l'amministrazione promuovendo quarantenni e quarantacinquenni. **[r. i.]**

Cofferati

«Ostilità permanenti»

ROMA. «Affermare che l'accordo del luglio '93 generi inflazione è privo di fondamento», replica il segretario generale Cgil, Sergio Cofferati, rispondendo all'intervento del presidente Fiat a Brescia. «Il dottor Romiti - afferma il sindacalista - non può sommare i risultati della contrattazione nazionale con quelli aziendali perché, come lui sa bene, i primi hanno l'obiettivo di difendere il potere d'acquisto dei salari, i secondi quello di redistribuire una quota di produttività legando le retribuzioni a obiettivi o parametri concordati, cosa che notoriamente non produce effetti inflativi».

«Sono realtà che Romiti conosce benissimo - aggiunge Cofferati -. E sa altrettanto bene che non sono state violate. Avendo però il presidente Fiat una radicata ostilità al mantenimento dei due livelli contrattuali introdotti con l'accordo del luglio '93, dipinge lo scenario in modo diverso dal reale per giustificare le sue vere intenzioni».

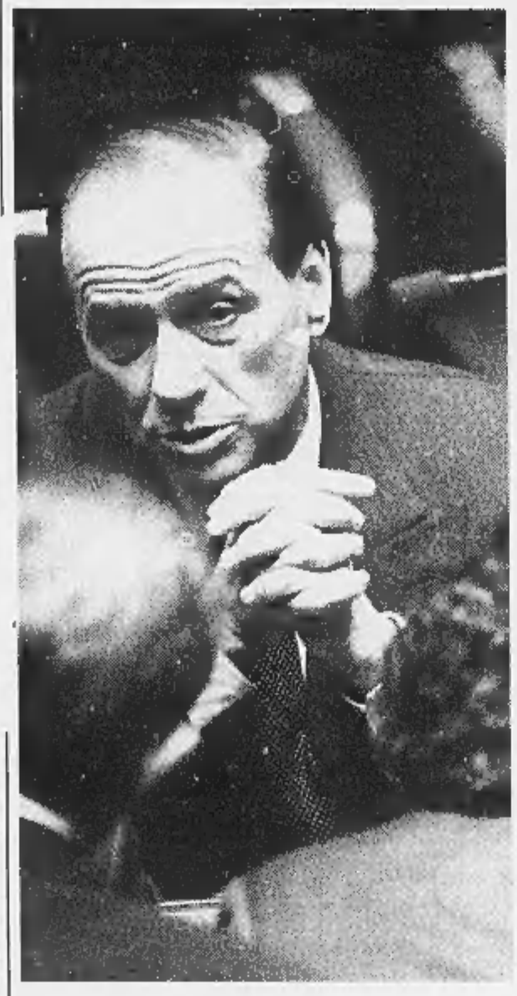
«L'unico dogma ancora in campo - secondo Cofferati - è quello della Fiat e di Federmeccanica che erano contrarie ad un sistema contrattuale su due livelli prima del '93 e mantengono la stessa ostilità anche oggi. E' una ostilità che vive nel tempo sia con una inflazione a due cifre che con una vicina al due per cento».

Riferendosi poi alle misure per l'occupazione allo studio del governo il segretario Cgil ha sostenuto che, «se non creano nuovi posti di lavoro, sarebbe comunque opportuno che non fossero maledette». **[r. int.]**

> *«Non è con la fissazione di una sorta di salario amministrato a livello centrale che si creano nuovi posti o che si permette all'economia sommersa di emergere»*

> *«L'accordo del '93 va rivisto. Tenendo conto degli integrativi produce una crescita del costo del lavoro del 16% nel triennio '96-'98, rispetto a un'inflazione programmata dell'8,6%»*

Il presidente della Fiat Cesare Romiti



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«Se cade Prodi, subito elezioni»

Berlusconi: Palazzo Chigi antagonista delle imprese

RETROSCENA

IL CAVALIERE A RUOTA LIBERA

«Il Presidente della Fiat ha ragione»
«E' Bertinotti ad avere la golden share del governo»

BRESCIA

SE cade il governo? D'Alema dice che in questo caso si va alle elezioni: per noi sta bene». E ancora «Bersani è un uomo simpatico, un bolognese, quasi un Churchill al tortellino. Certo è un grande messaggero. Con la sua bolognesità riesce a farci trangugiare molte cose. Riesce perfino a far passare per manovrina, quella manovrina che è una manovrona di 15.000 miliardi». Poi: «Visco se ne è andato, mi dispiace. Forse doveva correre a Roma a litigare, visto che litigare è il grande impegno di questo governo: da quando è in carica è stato coinvolto, come la maggioranza, in ben cinquantaquattro polemiche. C'è chi le ha contate e me l'ha detto...». E' un Silvio Berlusconi all'attacco, quello che nel pomeriggio chiude la prima giornata del convegno della Piccola Industria su «In Europa per competere». Dove, a dire il vero l'Europa sta sullo sfondo, mentre sul palco ci sono i *cahiers de doléances*, i problemi che dividono governo e imprenditori, le ricette, le polemiche.

Con la feluca di capitano d'industria e la divisa ufficiale di capo dell'opposizione, Berlusconi affronta duemila imprenditori compassati e diffidenti e due ministri dell'Ulivo, il nocchiero del Fisco, Vincenzo Visco, e il capitano del ministero dell'Industria Pierluigi Bersani. Il leader di Forza Italia è piombato in sala a metà dei lavori, tra scatti di flash e risse di cineoperatori. Seduto in prima fila prende appunti, poi sceglie un esordio d'attacco: «Visco e Bersani ci hanno detto che c'è una strategia di governo per i prossimi quattro anni, ma noi non la vediamo. Il governo è lì per durare, e per riuscirci accetta qualsiasi diktat da chi ha la vera golden share del governo, ovvero Bertinotti». E prosegue: «Più che politica economica questo governo ha fatto politica fiscale. Altro che strategia. E mi pare che ci sia in una parte importante di questa maggioranza un radicato spirito di antagonismo nei confronti delle imprese. E' naturale dunque che Cesare Romiti e gli imprenditori reagiscano aspramente alle voci di prelievo sul Tfr, perché per le imprese sarebbe un colpo duro. Il governo dovrebbe piuttosto sostenere lo sviluppo e rilanciare l'economia, incentivando con la leva fiscale gli investimenti e lo sviluppo delle aziende stesse».

Questo governo, è la sua tesi, si fa bello di cose che belle non sono. «Prendiamo la discesa dell'inflazione - osserva Berlusconi - di cui Visco si accolla il merito. Ma non è un fenomeno positivo quando scende solo per la caduta delle domanda. E' come negli ammalati, quando la temperatura scende. Scende, scende, poi arriva il rigor mortis». E non è vero che dai banchi dell'opposizione emerga un «disegno contro l'Italia che lavora, che produce, contro il ceto medio». E del resto, promette Berlusconi «Se la manovra sarà fatta con la riduzione della spesa pubblica e in una prospettiva di tasse ridotte, noi saremo disponibili».

Anche se, confessa poi il capo dell'opposizione (un lavoro durissimo, il nostro» tiene a ricordare) non è semplice. «Stamattina - spiega - sui giornali ho trovato quello che si potrebbe chiamare un "delitto di tentato assistenzialismo", quasi una fuga all'indietro, ai tempi della Cassa per il Mezzogiorno. Ma del resto noi imprenditori sappiamo che nessun governo di sinistra può creare lavoro produttivo». Quale ricetta per l'occupazione? Certo non quella del governo. Bisogna «mettere le imprese in condizione di produrre», di investire. «La mia ricetta è come la vostra, come quella della Confindustria».

Di qui al fisco il passo è breve. Dice Berlusconi: «Gli imprenditori italiani hanno bisogno di un fisco che sia parimenti conveniente rispetto a quello degli altri Paesi, dove un terzo del profitto va allo Stato, un terzo va agli azionisti e un terzo si impiega per lo sviluppo». Poi lamenta: «In Italia invece il fisco ci toglie due terzi e non lascia nessuna possibilità di sviluppo».

Non basta, entrando di getto nel ruolo di imprenditore, in sintonia con una platea della quale percepisce ora il consenso, aggiunge: «Prima si sapeva che con la Guardia di finanza ci si poteva mettere d'accordo. Adesso la Gfd arriva, gli ispettori non solo sono più bravi di noi, ma non ci si può mettere d'accordo». Gli applausi lo incoraggiano. Il Cavaliere si lascia andare e si sfoga contro «il pds che occupa tutti i posti, nomina dopo nomina». E racconta di quella cena degli imprenditori a Genova, disertata dai troppi che «avevano paura, occupati a girare già con la schiena curva». E conclude: «Tra quattro anni, quando scadrà il loro mandato, non ci sarà più un posto che non sia stato occupato».

All'uscita, sotto un nuovo bombardamento di flash, ritrova un pensiero per le sue attività. I telefonini? Berlusconi sostiene di essere stato equivocato da chi ha parlato di una sua rinuncia: «Ma bisogna essere realistici, per Mediaset rinunciare è nell'ordine delle cose. Volete che questo governo, che vuole togliere una rete a Mediaset, dia proprio a Mediaset la licenza per il terzo gestore?».

Valeria Sacchi

CHE COS'E' IL TFR

Il trattamento di fine rapporto è il nome ufficiale di quella che comunemente si chiama ancora liquidazione. Ogni anno, le aziende sono obbligate ad accantonare la quota di **Tfr** maturata da ciascun dipendente, più il rendimento per le quote maturate negli anni precedenti. In tutto, i fondi maturati assommano a decine di migliaia di miliardi. Nell'anno il **Tfr** viene effettivamente versato solo a una minoranza di lavoratori, quelli che vanno in pensione o si dimettono. Gli accantonamenti per il **Tfr**, dunque, mentre di diritto appartengono ai lavoratori, sono una preziosa fonte di autofinanziamento per le imprese. A basso costo, perché il rendimento di legge del **Tfr** è molto inferiore agli interessi sui fidi bancari.

Tanzi (Fmi)

«Intervenire sulle pensioni»

BRESCIA. «La manovra non può non toccare la spesa pubblica, quindi bisogna intervenire sulle pensioni il cui peso diventerà sempre più insostenibile». Il responsabile delle politiche fiscali del Fondo monetario internazionale, Vito Tanzi, invia questo messaggio al governo sui contenuti della manovra bis. «Il governo sta facendo ogni sforzo possibile - dice Tanzi - per tagliare il traguardo di Maastricht. Il problema però è che bisogna intervenire sulla parte più strutturale della spesa perché le tasse sono già troppo alte. E non mi sembra che il governo abbia intenzione di alzarle ancora, caso mai di modificarle per renderle più efficienti». Tagli strutturali alla spesa, continua Tanzi a margine del convegno di Brescia, significano «ovviamente tagliare le pensioni».

Quanto all'intesa sul lavoro raggiunta dalla maggioranza, Tanzi la giudica «una soluzione insufficiente che può bastare, forse, a gestire l'emergenza ma non a trovare una soluzione permanente al problema dell'occupazione». **(Ansa)**

Il leader radicale e Formigoni contro Palazzo Chigi: «Un invito ad andare al mare»

Referendum, si vota il 15 giugno

Pannella: che arroganza

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha fissato per domenica 15 giugno la data di svolgimento dei referendum ammessi dalla Corte Costituzionale. «La decisione - dice Palazzo Chigi - è coerente con la necessità, già più volte messa in evidenza dal governo, di tenere distinte e non sovrapporre le campagne elettorali per amministrative e referendum. Necessità sempre riconosciuta e rispettata nei casi analoghi precedenti, dal '78 al '93».

La cosa non piace affatto a Marco Pannella. «Il 15 giugno la gente è in vacanza e fissare quella data per i referendum significa impedire al 50% degli elettori la possibilità di esprimersi». Pannella preannuncia un digiuno di protesta a partire da oggi, e chiede un ripensamento del governo. «Questa decisione è sintomo di estrema arroganza partitocratica - dice infatti - nonché di estrema debolezza di un governo che ha paura dell'opinione del Paese e dei referendum. Questa decisione è l'appendice del comportamento irresponsabile, anticostituzionale, del Parlamento, del Presidente della Repubblica e della Consulta. La tesi ufficiale è oscenamente pretestuosa e anticostituzionale. Prodi e Napolitano hanno obbedito in modo indecoroso a interessi di parte contro gli interessi dei cittadini. Rispondo a costoro con le armi della non violenza e dico alle armi contro gli usurpatori e i violenti». I Club Pannella convocano 36 assemblee per il fine settimana in tutta Italia.

Sulla stessa linea di Pannella Roberto Formigoni, presidente della Lombardia e componente del comitato promotore dei referendum delle Regioni. «Ci sentiamo presi in giro: la data del 15 giugno è stata scelta con oculatezza (è la prima domenica di vacanza dopo la chiusura delle scuole) per tentare di far fallire i referendum». Formigoni accusa il governo di aver fissato quella data affinché «per i referendum non si raggiunga il quorum», e ha annunciato che «la battaglia continuerà e anzi raddoppierà gli sforzi».

«Questo - si chiede Formigoni - sarebbe il governo federalista, che ama le autonomie locali? Un governo che ha subito individuato nei nostri referendum il nemico completando l'opera di cecchinaggio avviata dalla Consulta. E' un comportamento inaccettabile e vergognoso. Il diritto di voto è visto come un disturbo e si tenta di rendere difficile l'operazione di voto: in questo modo manifestano il loro disprezzo per la democrazia».

Intanto Achille Occhetto informa di aver voluto firmare la petizione per un referendum sulla caccia con l'obiettivo di stimolare il dibattito tra forze politiche e associative, e per promuovere in Parlamento una nuova e più avanzata legislazione in materia. Occhetto ritiene quindi che il Parlamento continui ad essere la sede propria per la discussione e la definizione di una regolamentazione corretta ed equilibrata della caccia.

«La mia opinione - aggiunge Fulvia Bandoli, responsabile ambiente del pds - è nettamente diversa da chi ha firmato per il sì al referendum sulla caccia. Non è in discussione il diritto dei cittadini ad esprimersi con i referendum ma è altrettanto indiscutibile che il Parlamento possa legiferare, anche su quesiti referendari, prima che i referendum si svolgano». **[r. i.]**

GOLDEN SHARE
Abolire la possibilità dello Stato di esercitare il controllo delle aziende privatizzate mantenendo il possesso di azioni che «pesano» più delle altre

OBIEZIONE DI COSCIENZA
Consentire ai giovani di leva di accedere all'obiezione di coscienza con una semplice autocertificazione, abolendo il parere vincolante della commissione di valutazione

CACCIA
Vietare ai cacciatori di accedere ai fondi privati senza l'autorizzazione di proprietari coltivatori

CARRIERA DEI MAGISTRATI
Vincolare gli scatti di carriera dei magistrati a un concorso e non, come oggi, alla semplice anzianità di servizio

ORDINE DEI GIORNALISTI
Abolire l'Ordine dei Giornalisti e della legge che permette solo agli iscritti all'Ordine di dirigere una pubblicazione

INCARICHI EXTRAGIUDIZIALI DEI MAGISTRATI
Vietare ai magistrati di assumere incarichi extragiudiziari, come arbitrati e collaudi di opere pubbliche

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE
Abrogazione del ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali

CONCORSI UNICI
Abrogazione degli articoli di legge che impediscono di assumere personale attraverso concorsi banditi dalle singole amministrazioni

SEGRETARI
Abrogazione della figura dei segretari comunali e provinciali

ATTI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Abrogazione del sistema dei controlli statali sugli atti amministrativi delle Regioni

CORECO
Abrogazione dei controlli di legittimità da parte del Coreco sugli atti amministrativi dei Comuni

«Ecobusiness»

Microspie controllavano gli agenti

LA SPEZIA. Microspie in azione per controllare l'inchiesta che ha smascherato l'ecobusiness e svelato i segreti del traffico illecito di rifiuti tossici industriali orchestrato dal Re Mida della spazzatura, lo spezzino Orazio Duvia. Da mesi gli uomini della Guardia forestale che svolgono le indagini sulla discarica di Pitelli sospettavano di essere spiati: ieri la scoperta. Tre sofisticati apparecchi, con le dimensioni di una moneta e muniti di minuscole antenne, erano in grado di controllare tutte le conversazioni che avvenivano in caserma. Una microspia era piazzata sotto il tavolo delle riunioni, due sui muri. L'indagine sui rifiuti nocivi era stata avviata dal pm di Asti Luciano Tarditi.

Tutti gli indagati erano stati interrogati nella caserma della Guardia forestale, prima ancora che l'inchiesta, per ragioni di competenza, passasse al pm spezzino Silvio Franz. Era il 28 ottobre scorso. Si sospetta che le microspie siano state piazzate in caserma proprio in quei giorni. Con Orazio Duvia finirono in carcere una decina di persone sospettate di associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale e alla truffa. Le indagini hanno finora accertato che nella discarica di Pitelli sono finite illegalmente tonnellate di rifiuti tossici e nocivi che sarebbero dovute essere smaltite altrove. Nel grande business si sospettano invischiate anche mafia e camorra, mentre tra gli indagati figurano un ammiraglio e alcuni ufficiali della Marina militare che prestavano servizio presso l'arsenale di La Spezia. Tra i corrotti figurano inoltre sottufficiali della Guardia di Finanza, dipendenti della Usl e dell'Ispettorato provinciale del lavoro. Tutti avrebbero ottenuto da Duvia mazzette, spesso anche di bassa entità, per non ostacolare l'illegalità del traffico. **[d. b.]**

IL CASO

I CIMELI DI BETTINO

Statue e quadri appartenuti a Garibaldi

La moglie dell'ex leader psi: «Un dossier? Se ce ne fosse uno, sarebbe già al sicuro...»

Blitz di Mani pulite sul «trasloco» di Craxi

I giudici di Livorno chiamano Ielo: ci sono carte sospette

LIVORNO. Carta canta, deve aver pensato il procuratore Carmelo Solarino quando ha visto i documenti sequestrati con il «trasloco Craxi». Carta canta: tanto che oggi è in arrivo il sostituto procuratore del pool Mani pulite Paolo Ielo. «Non sono in grado - ha detto Solarino - di valutare l'importanza di quelle carte. Per questo ho invitato Ielo». Sulle carte il segreto è totale tanto che i finanzieri giurano di non averle nemmeno viste. Pare - ma sono solo indiscrezioni - che quelle carte trattino di procedimenti penali pendenti a Milano tanto che il procuratore Solarino è andato a colpo sicuro e ha chiamato subito la procura milanese. Sul contenuto delle carte, il riserbo è assoluto. Unica certezza che quel materiale era senza dubbio debitamente nascosto tra centinaia e centinaia di libri e una sorta di mercatino kitsch dell'usato. C'è di tutto in quella che sembra l'ultima tranche di un trasloco definitivo: a parte un Goya, un Rembrandt e due Polyakov, alcune terraglie di probabile provenienza etrusca e un bronzo fenicio dono del presidente libanese Helias Hraoui (tutte opere al vaglio della Sovrintendenza ai beni culturali di Pisa che dovrà accertare l'autenticità delle opere e l'eventuale violazione della legge sulla tutela del patrimonio artistico), la finanza ha sequestrato una pelle d'orso ingiallita e una pelle di leopardo, una «testa di Modì» proveniente da Livorno (pare quella celebre della beffa), materiale garibaldino compresa l'onorificenza del comitato fiorentino e una lettera autografa, una ventina di busti di Pietro Nenni, decine di sculture africane e giapponesi, ancora busti di Garibaldi e centinaia e centinaia di libri nuovi e antichi, onorificenze attribuite a Ghino di Tacco, pile di cappelli, trine e merletti, paccottiglie varie. «Un trasloco definitivo come di qualcuno che ha cambiato definitivamente casa», dice la Finanza. E come conferma Anna Craxi in una lettera alla *Stampa*: «Gli scatoloni contengono libri e poi ancora vestiti, suppellettili e soprammobili della mia casa e non di quella di Garibaldi. E ancora quadri, stampe e foto di famiglia. Non ci sono i dossier di cui sembra si sia messo in caccia il cosiddetto Pool di Milano. Se per avventura mio marito ne avesse, debbo supporre che abbia già disposto per la loro custodia in luogo più sicuro...». **[ch. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL LAVORO CHE NON C'E'

In soli nove mesi di rispettare i parametri europei del risanamento economico senza deprimere a livelli insopportabili il mercato del lavoro e dei consumi.

Ma neppure questa tenaglia, che colloca a pieno titolo i nostri disoccupati meridionali dentro la «Maastricht dei perdenti» - per usare le parole di Bernardo Valli - accanto ai minatori tedeschi e ai metalmeccanici belgi, neppure la necessità di conciliare esigenze tra loro opposte giustifica un comportamento così goffo, un tale grado di improvvisazione. Soprattutto sulla cruciale questione del lavoro che non c'è. Sappiamo che l'Italia detiene il record europeo della disoccupazione di lunga durata. In qualsiasi altro Paese dell'Unione si entra e si esce da un impiego con maggiore frequenza.

Aggiungiamo che non vi è alcun altro Paese nel quale la necessaria assistenza pubblica ai senza lavoro sia casuale, incerta e soprattutto scarsa come in Italia. Anzi, va aggiunto che si sono potuti permettere le politiche di più radicale flessibilizzazione del mercato del lavoro proprio quegli Stati (come l'Inghilterra e l'Olanda) in cui meglio funzionava una rete di sussidio ai disoccupati. Ricordare questi dati di fatto è opportuno per sgombrare il campo da un'obiezione superficiale che è stata rivolta al governo Prodi e alla commissione Onofri: quella di fornire una risposta assistenzialistica al problema della disoccupazione.

Hanno perfettamente ragione tutti coloro che sottolineano come i posti di lavoro non si creano per decreto, bensì rendendo conveniente il fare impresa e il moltiplicarsi delle micro-imprese individuali anche nel Mezzogiorno. Ed è vero che la convenienza di fare impresa si ottiene fra l'altro flessibilizzando il mercato del lavoro, sicché assumere un dipendente non significhi dar luogo a un legame indissolubile né caricarsi un onere fiscale insostenibile. Tutto vero. Però bisogna essere coerenti. Se si vuole questo, un'iniezione di libera iniziativa nel mercato del lavoro, allora bisogna dotarlo di quella rete di protezione sociale che in Italia manca completamente salvo che in forme surrettizie e abusive quali la cassa integrazione prolungata senza limiti, i corsi di formazione retribuiti concessi a piccoli gruppi di pressione, i lavori socialmente utili limitati a un'attività mensile (si badi bene, non settimanale) di 40-48 ore. Risultato? Che in Danimarca un senza lavoro ha il 94,7% di probabilità di percepire un'indennità o un sussidio di disoccupazione; in Germania ne ha il 73,7%; in Italia il 25,6%.

Dunque non può sollevare obiezioni di principio il fatto che il governo italiano si ponga il problema concreto di fornire quote di reddito ai senza lavoro, salvo naturalmente la necessità di una copertura finanziaria delle medesime. Ciò che impressiona negativamente è semmai il vecchio stile, verrebbe da dire alla democristiana, con cui ciò avviene. Attraverso pure e semplici proroghe per i cassintegrati di lungo periodo, surrettizi ampliamenti degli aventi diritto ai lavori socialmente utili, borse di lavoro per i giovani probabilmente troppo brevi per dare luogo a un inserimento aziendale. Tutto ciò senza venire a capo del problema preliminare di chi abbia diritto e chi no a un aiuto pubblico in assenza di lavoro.

Se tutto ciò attiene alla necessità di garantire forme giuste e compatibili di protezione sociale, di ben altra natura sono gli incentivi che il governo dovrà assumere affinché non lo Stato, ma i cittadini moltiplichino le occasioni del fare impresa e del creare lavoro.

In attesa che tutto ciò accada, limitiamoci a rilevare il clamoroso divario tra i contenuti del discorso di D'Alema al recente congresso del pds e la pratica dilatoria con cui galleggia in materia di politiche del lavoro il governo in carica. Solo che il giochetto di distinguere tra ruolo e responsabilità dell'azionista di riferimento e quello del capo dell'esecutivo può forse appassionare gli addetti ai lavori, non certo l'opinione pubblica.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 MARZO 1997

Attilio Alessandra; **Bascianelli** Valentina; **Bini** Enrico; **Cambareri** Elena; **Campini** Alessandro; **Cavicchioli** Giorgia; **Cendrello** Alessia; **Coletta** Loris; **Costanzo** Andrea; **Cristofaro** Alice; **Deambroglio** Alberto; **Fava** Avon; **Fenocchio** Lorenzo; **Fossal** Enrico; **Freda** Alessandro; **Gagliardi** Emanuela; **Geminardi** Christian; **Gamma** Giulia; **Ghignone** Riccardo; **Kelly** Anas; **Parisi** Valentina; **Pavese** Alessandro; **Petracin** Sara; **Pulimeno** Vittoria; **Trucco** Fabio; **Verme** Giorgia; **Zanocchi** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 13 MARZO 1997

Negli Ospedali. **Ditonno** Rita ved. Lasala, anni 94, Giovanni Bosco, nata a Santeramo in Colle (BA); **Dragonetti** Maria ved. Parino, a. 80, Martini, nata a Sehise (PZ); **Cattozzi** Renzo, a. 58, Maurizio Umberto I, nato a Berra (FE); **Grosso** Biagia in Mellano, a. 88, Giovanni Bosco, nata ad Entracque (CN); **De Benedittis** Arcangela ved. Calorio, a. 81, Gradenigo, nata a Corato (BA); **Giordano** Rosa ved. Grimaldi, a. 80, San Vito, nata a Cerignola (FG); **Roero** Armando, a. 72, Maria Vittoria, nato a Torino; **Saracco** Uberiana ved. Calbiatti, a. 75, Martini, nata a Torino. **Profeta** Giuseppe, a. 48, Giovanni Bosco, nato a Piazza Armerina (EN); **Menegatti** Alfrosino, a. 76, Molinette, nato ad Iolanda di Savoia (FE); **Parodi** Augusto, a. 74, Molinette, nato a Buenos Aires; **Blasuti** Igino, a. 49, Molinette, nato a Legnago (VR).

Presso residenze: **Ferrero** Antonio, anni 94, nato a Mango (CN); **Gutindoro** Diego, a. 92, via Portuna 21, nato a Tunisi; **Groppo** Annamaria ved. Coddetta, a. 93, via Bergamo 8, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Magoga** Gino, a. 89, corso Racconigi 188, nato a S. Donà di Piave (VE).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Grasso** Virginia ved. Gilone, anni 90, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata ad Oldenico (VC); **Benedetto** Concetta, a. 85, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Druento (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Lisio** Matteo, anni 72, via G. Lulli 14, nato a Tramonti (SA).

Nati 27 - Morti 19

E' serenamente mancato

Attilio Spaldo

gesta piemontesi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i figli **Roberto, Silvana, Laura** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino,** 15 marzo 1997.

Cognati e nipoti **Candelotti, Franchini, Moncalvo,** piangono il caro **ATTILIO.**

Partecipa la cugina **Maria.**

Partecipano **tutti i Posti «dla Compania clj Brandé».**

Le famiglie **Prati, Macchi e Parlani** partecipano commossi alla scomparsa del caro **ATTILIO.**

E' serenamente mancata

Maria Grosso
ved. Ferraris

anni 88

Ricordandola con affetto e rimpianto lo annunciano: rag. **Paolo Giorgis** e tutti coloro che le vollero bene. Un grazie al servizio infermieristico dell'Associazione Aipai. Funerali lunedì 17 ore 11,45 nella chiesa Sacro Cuore di Maria in Torino.
— **Torino,** 13 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Capolicchio

anni 86

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora e nipoti. Funerali martedì 18 ore 10 parrocchia S. Monica.
— **Torino,** 14 marzo 1997.

Tragicamente ci ha lasciati il

dott. Corrado Perla

medico chirurgo oculista

Disperati, ancora increduli lo annunciano il papà **Vittorio**, la mamma **Carla Magnaa**, i fratelli **Attilio** con **Maria Vittoria, Gianluca** con **Monica**, zia, zio, cugini, parenti tutti. Funerali in Lombardore sabato 15 corr. ore 14,15 dall'abitazione, via Torino 1, ed in chiesa ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Palazzo Canavese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore,** 13 marzo 1997.

La famiglia **Actis** profondamente addolorata partecipa commossa all'immenso dolore di Vittorio, Carla, Gianluca, Attilio e Maria Vittoria per la tragica scomparsa di **CORRADO.**

Ugo Jose Bassi, Angela Palazza Re, Beltramino-Perona piangono il caro **CORRADO.**

I medici della **Divisione Giaucomi** partecipano costernati al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del collega ed amico

dott. Corrado Perla

Emma Amalio
Franco Bertoli
Angelo Bay
Carlo Bongiovanni
Mario Cotta
Paolo Donati
Gianmarco Gastaldi
Gianmarco Vacchetta
Luca Vannini
Paola Vaona.
— **Torino,** 14 marzo 1997.

Il **Servizio di Medicina e Diabetologia** partecipa al dolore della famiglia.

La **Direzione Sanitaria** dell'**Ospedale Oftalmico** esprime profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del

dott. Corrado Perla

— **Torino,** 14 marzo 1997.

I **Colleghi** del **Servizio Anestesia** dell'**Ospedale Oftalmico** si uniscono al dolore della famiglia.

Si associano al dolore della famiglia Perla i colleghi della **Divisione di Oculistica Generale:**
Bruno Bellan
Giampiero Actis
Enrico Borello
Alessandro Camatore
Sergio Cembrano
Giorgio Coggi
Dora Giobbio
Gianfranco Girotto
Wilmer Malinverni
Ferdinando Moscone
Marcello Zanotti.

Aurelio Almar ricorda con stima e affetto il collega e amico **CORRADO.**
— **Bosconero,** 14 marzo 1997.

Giuliana Corda
Elio Mirra
Maria Bolatto
Franco Soldati
e rispettive famiglie sono vicini al dott. Vittorio Perla ed alla famiglia nel dolore per la perdita del figlio

dott. Corrado Perla

— **Lombardore,** 14 marzo 1997.

Profondamente addolorati e increduli piangono il caro **CORRADO** i colleghi del **Reparto di Oftalmologia Infantile:**
prof. **Italo Faraldi**
dott. **Maurizio Aragno**
dott. **Paolo Cameron-Curry**
dott.ssa **Maria Grazia Castellano**
dott.ssa **Paola Chiadò Rana**
dott.ssa **Nora Contrucci**
dott. **Savino D'Amelio**
dott.ssa **Patrizia Faletti**
dott. **Giovanni Lavia**
dott. **Bruno Oldani**
dott. **Franco Poggi**
dott. **Rodolfo Pollastro**
dott. **Fausto Raveggi**
dott.ssa **Angela Santella.**

La **Divisione di Traumatologia** dell'**Ospedale Oftalmico** partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Corrado Perla

Ghiglo Bellone
Giovanni Bo
Manuela Borghetto
Paolo Brovia
Roberto Chiuminatto
Gabriella Gallarate
Enrico Gremmo
Gaetano La Rosa
Cristina Ligorio
Carlo Lisa
Claudio Panico
Marco Perotto
Carmine Rabottini
Ettore Renis
Silvia Roberto.
— **Torino,** 13 marzo 1997.

I colleghi della **Clinica Oculistica** condividono il cordoglio della famiglia:
Bruno Beles Carenini
Federico Grignolo
Alessandra Beles Carenini
Beatrice Broglietti
Mario Dal Vecchio
Mauro Franzone
Roberto Galli
Mauro Lega
Maurizio Leone
Lidia Lo Presti Costantino
Clara Milanese
Adriana Morgese
Mario Musso
Raffaele Nuzzi
Luigi Pescetti
Teresa Rolla
Roberto Samuelly
Giuseppe Sibour
Filippo Vitale Brovarone.

Marcella e **Marco Angiolillo** partecipano al dolore della famiglia.

Ciao **CORRADO,** non pensavamo di poterti perdere. Zia **Mecca,** zio **Fulvio, Paola** e **Gabriele** con **Beatrice.**

I **Medici** della **Divisione Oculistica** dell'**Ospedale Civile** di **Ivrea** partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa dell'amico e stimato collega

dott. Corrado Perla

L. Bauchiero
G. Almino
D. Belli
I. di Carlo
M. Manga
F. Miranti
R. Schiavino
K. Timofejef.
— **Ivrea,** 14 marzo 1997.

La **Radiologia** dell'**Ospedale Oftalmico** partecipa commossa alla scomparsa del dott. **PERLA.**

Piangono il caro **CORRADO** i compagni del **Liceo Valsalice:**
Giulio Berardo
Dario Bertino
Giuseppe Bertolone
Luciano Calvi
Giovanni Castelli
Roberto Calella
Franco Cavalot
Piero Coda
Luigi Lucca
Enrico Piccotti
Mauro Serena.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chiesa
ved. Scarrone

Lo annunciano il nipote **Giuseppe Chiesa** con **Pierangela**, la cognata e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino,** 14 marzo 1997.

Cristianamente è mancata

Maria Zanin
ved. Curtolo

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie **Nanzi** e **Tiziana** e i parenti tutti.
— **Castiglione,** 15 marzo 1997.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Auto** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il cav. Roberto Lazzari per la scomparsa della mamma, signora

Anna Franchi

— **Torino,** 15 marzo 1997.

Partecipano al lutto del cav. Roberto Lazzari amici e colleghi
Sandro Balzano
Daniele Bandiera
Fabrizio Borgamaschi
Giorgio Bertotto
Carlo Bassusso
Giuseppe Bonaiede
Enrico Cefis
Nevio Crestini
Michele Crocillà
Guido Coni
Marcello Cucchi
Domenico Cugliari
Vittorio Del Piano
Mario Dezzani
Giovanni Fresia
Bruno Folla
Gianluca Fornaron
Rodolfo Gallino-Rossi
Francesco Gallina
Paolo Gasca
Franco Glanda
Roberto Gloria
Romeo Giudici
Gino Grasso
Guido Maina
Gianni Maja
Luciano Massone
Renato Morello
Giovanni Maschesi
Vincenzo Nervi
Carlo Onorato
Antonio Pagana
Franco Perono
Cesare Repossi
Giuseppe Ricotti
Ettore Risso
Stefano Ronchi
Vittorio Saitta
Paolo Sandri
Paolo Scarso-Borioli
Adriano Scarzella
Dario Testa
Mauro Vallino
Giuseppe Vaselli
Gianbattista Zandrino.
— **Torino,** 15 marzo 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Signetto

anni 78

L'annunciano con dolore: i fratelli **Cipriano, Lorenzo** con la moglie **Anna;** la sorella **Domenica;** la cognata **Consolina;** i nipoti: **Marisa, Giuseppe, Annalisa, Margherita** ed Elisa con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leini sabato 15 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via Settimo n. 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini,** 13 marzo 1997.

Ha lasciato i suoi cari all'età di 91 anni

Francesco Abrate

Lo piangono addolorati i figli: **Rita, Lucia, Antonio, Teresa, Santina** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno sabato 15 marzo alle ore 14,40, partendo dall'abitazione via Priotti 52, Racconigi, per la chiesa di S. Maria.
— **Racconigi,** 14 marzo 1997.

Il **Superiore Provinciale** della **Congregazione Fratelli delle Scuole Cristiane** annuncia il ritorno alla Casa del Padre di

fratel Ernesto Capra

religioso esemplare ed educatore emerito. S. Messa esequiale domenica 16 marzo ore 16,30. Funerali lunedì ore 10 al Centro La Salle, strada S. Margherita 132, Torino.
— **Torino,** 13 marzo 1997.

Tnt Automotive Logistics S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti,** profondamente colpiti per la tragica scomparsa del giovane

Luca Monge

partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Nona,** 14 marzo 1997.

Cristianamente è mancata

Viviana Vaglio Mojen

Lo annunciano con intimo dolore: la figlia **Anna** col marito **Vincenzo Assetto,** gli adorati nipoti **Marco** e **Viviana;** il fratello **Giancarlo Querci,** le cognate **Giannina, Elsa, Dina** con la famiglia. Un particolare ringraziamento alla cara amica Mariuccia e al dott. Ernesto Zanconato. I funerali avranno luogo sabato 15 corrente alle ore 14 parrocchia Gran Madre di Dio. La sepoltura avverrà nel cimitero di Vaglio.
— **Torino,** 14 marzo 1997.

Partecipano al dolore della signora Anna Alasetto e dei suoi familiari **Mario Fagiano, Fabrizio Pesce** e **tutti i Dipendenti** e **Collaboratori** della **Eidomed S.r.l.**

I **Dipendenti** della **Client Gallery Srl** si uniscono al dolore della signora Anna e dei suoi famigliari.

Piero e **Maria Pia, Giorgio** e **Cornelia, Micaela** e **Guido, Sandro** e **Donatella** sono vicini con tanto affetto ad Anna, Vincenzo, Marco e Viviana.

Dolores Maraiaj Rabecchi partecipa commossa al dolore di Anna, Vincenzo, Marco e Viviana.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Dario Guglielmina

Lo annunciano la moglie **Angelina,** figli, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgosesia (Vercelli), nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo sabato 15 marzo alle ore 16.
— **Lombardore,** 13 marzo 1997.

Carla, Carlo, Fioretta, Cristiano, Manuela unitamente ad **Emilia** ed **Ezio,** piangono il caro **DARIO.**

E' cristianamente mancato all'affetto di quanti lo amavano

Mario Mana

anni 82

Lo piangono la moglie **Nucci,** i figli **Cristiana, Erika, Alessio,** la piccola **Giorgia** e **Gianni.**
— **Nichelino,** 13 marzo 1997.

Le famiglie **Albera** e **Cardinali** partecipano al doloroso evento.

Angela, Salvatore e **Amici** partecipano con affetto al dolore di Elso, Francesca e Gloria per la perdita di

Emilia Rolfo
(nonna Norin)

— **Guazzolo,** 13 marzo 1997.

ANNIVERSARI

Adriana Borda
Alda Diatto
Tina Mortara

Tre grandi amiche di nuovo insieme. Insieme saranno ricordate dai loro cari mercoledì 19 marzo alle ore 18,30 in una Messa a Ss. Angeli Custodi.
— **Torino,** 15 marzo 1997.

1958 **1997**

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe e Maria Romita

— **Roma,** 15 marzo 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

«L'Ulivo non è un modello da esportare ma un'esperienza da raccontare»

«Subito un nuovo patto sociale»

D'Alema: sono preoccupato

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'ateneo greco Atene D'Alema interpreta alla perfezione il suo personaggio. Non lo addolcisce la presenza della consorte, Linda Giuva, né quella del portavoce, Fabrizio Rondolino, che ha l'ingrato compito di tenere i rapporti con la stampa. Appena si siede sulla poltrona della Business class il leader pds promette a se stesso e ai suoi compagni di viaggio che rimarrà zitto. E per comunicare il silenzio sfoggia un lungo repertorio di battute adatte all'uopo: «Non parlo. Se mi costa? Ho scelto un mestiere che costa sacrifici»; «Non dico niente per non indurvi in tentazione»; «Se mi faranno delle domande ad Atene? Sono vietate quello è un Paese democratico». Inutile chiedergli di Bertinotti, di Ciampi, del rischio di crisi. Lui si limita a rispondere un «mmhh» più o meno prolungato.

Non aprono varchi neppure i complimenti «mirati». Qualcuno gli racconta, ad esempio, che sta leggendo il suo ultimo libro: «A me e al mio editore - è la risposta sarcastica - importa soprattutto che lo compriate». Ed ancora: «Dite che in fondo, molto in fondo, sono simpatico? Scrivetelo con le vostre parole». Eppure per far aprire la bocca all'uomo di ferro non ci vuole molto. Anzi. Basta conoscere la parola chiave. Se si tira in ballo l'Ulivo, Gargonza, Paolo Flores d'Arcais e via dicendo, il muto reagisce, quasi insorge, e di punto in bianco racconta la «parabola dello scorpione» per spiegare la sua uscita al Castello: «Quello era un intervento all'interno di un dibattito, di un confronto ravvicinato, al chiuso. E' come se si venisse a sapere che io ho dato dello scemo ad uno, ma non si sa quante volte quello lo ha dato a me».

E già in questo viaggio in Grecia a metà tra lavoro e piacere le questioni «calde» restano sullo sfondo. Se ne sentono gli echi. Arrivano da Roma, per via riservata, le rassicurazioni sull'ultima sortita di Ciampi che ha bloccato il decreto sull'occupazione, lanciando l'allarme sulla «spesa incontrollata»: niente paura il ministro si riferiva solo alla riapertura di tutti i cantieri, vedrete, alla fine il decreto sarà varato. Ma questo è l'ultimo dei problemi. Anche ad Atene si capisce che il punto vero è la manovra: malgrado i moniti di Romiti, infatti, toccherà il fondo liquidazioni; né le minacce di «crisi» di Bertinotti eviteranno un intervento sulle pensioni. Se questa è la situazione non si sa davvero come andrà a finire. Ecco perché nessuno se la sente di escludere una crisi e il leader pds, almeno in pubblico, osserva un rigoroso silenzio, mentre in privato ripete: «Sono molto preoccupato». Neanche lui sa leggere il futuro nella sfera di cristallo.

Per cui meglio parlar d'altro, di quella cosa che è diventata una valvola di sfogo per tutti, un bamboccio con cui prendersela in mancanza di meglio: l'Ulivo. Se Veltroni era volato a Londra per dire che l'esperienza può essere esportata, se Prodi è convinto quanto il suo vice, ebbene, D'Alema non la pensa così. Ieri davanti al premier greco, che è anche leader del socialista Pasok, Costas Simiti, è stato quantomai esplicito: «L'Ulivo non è un modello da esportare, al massimo è un'esperienza da raccontare. Ho grande rispetto per i socialisti greci che hanno preso molti più voti di noi». Eh sì, come si può avere la presunzione di insegnare qualcosa a chi è riuscito a raggiungere l'obiettivo di governare da solo: a Roma l'Ulivo ha bisogno di Rifondazione, cioè di una sinistra che anche qui ad Atene D'Alema paragona a quella che secoli fa «in Inghilterra pensava ci si potesse opporre alle macchine tessili, rompendole»; il Pasok e il suo leader, che il numero uno della Quercia indica come l'espressione di una «sinistra moderna», invece, «no». «Con voi - dice - l'Ulivo lo abbiamo in comune solo come albero». Eppure la sinistra europea, dice D'Alema, deve stare insieme proprio in vista di Maastricht: «Dobbiamo fare in modo che l'Europa non sia solo l'Euro e non comandino le banche».

Niente da fare, per rinnovare la sinistra, per renderla capace di rappresentanza più ampia, maggioritaria nel Paese. D'Alema punta ad esperienze oltre l'Ulivo. «Quando ho detto a Gargonza che l'Ulivo non ha vinto le elezioni - precisava infatti durante il volo - la mia era un'affermazione paradossale, non perché io lo pensi davvero, ma perché volevo introdurre un ragionamento, ricordando che le novità politiche di questi anni sono la destra, la Lega. Volevo porre il problema del perché la destra ha avuto più voti di noi nel proporzionale. Ricordando che i partiti tradizionali hanno perso 10 milioni di voti dal dopoguerra a oggi, volevo dire: signori, dato che noi siamo gli eredi di quelle culture, pensiamo a dove sono finiti quei consensi dopo la rottura del vecchio patto sociale. Volevo spiegare ai presenti che noi dobbiamo porci il problema dell'innovazione».

Quello di Gargonza è stato un intervento, insomma, che il segretario pds sarebbe pronto a rifare. «Ma su! - sbotta infatti -. Per vincere non dobbiamo stare dietro all'esortazione critica della società civile contro o in alternativa ai partiti. Quella è una fase su-pe-ra-ta. Bisogna, invece, disegnare nuove istituzioni e individuare un nuovo patto sociale».

In poche parole: l'Ulivo non basta, per il futuro è vincente un solo disegno, il suo. Il «muto» ha aperto bocca solo per rilanciare: «Se mi dispiace che il mio intervento abbia fatto rumore? Io non parlo per far rumore, ma per far riflettere...». Eppoi, compiaciuto della propria presunzione: «...Vorrei con le mia parole suscitare silenzio...». Meno male che anche lui ci ride su.

Augusto Minzolini

RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Giorgio Bogi nuovo ministro di Prodi

ROMA. Giorgio Bogi è stato nominato ieri ministro (senza portafoglio) per i rapporti con il Parlamento e ha subito prestato giuramento nelle mani del Capo dello Stato. Nato nel '29, laureato in medicina e chirurgia, sposato con due figli, Bogi è stato primario di fisiopatologia respiratoria all'ospedale di La Spezia. Eletto più volte nelle liste del pri, dall'89 al '93 è stato vicesegretario del partito. Nelle elezioni del 21 aprile 1996 è stato rieletto deputato nel collegio 14 della Liguria nella coalizione dell'Ulivo e ha aderito al Gruppo della Sinistra Democratica.

Tornando al giuramento, dopo tanti mesi di voci che lo volevano «promosso» da sottosegretario al rango di ministro dei rapporti con il Parlamento, quando finalmente il «grande giorno» è arrivato, lui, Giorgio Bogi, non era pronto. Non aveva il vestito giusto per salire al Colle. Distrazione o scaramanzia? Fatto sta che, ieri mattina di buon'ora, un suo collaboratore è corso in piazza Montecitorio da Caleffi, alla ricerca del più classico dei classici blazer blu. [r. int.]

A sinistra il premier Romano Prodi, qui sopra Massimo D'Alema

«Non basta la moneta per unire l'Europa ci vuole politica»

«Se dò dello scemo a uno, si sappia quante volte lui l'ha dato a me»

VERSO IL VOTO

DINI CAPOLISTA A MILANO. Antonio Marinoni, presidente dei panificatori italiani ed europei, è il candidato di Rinnovamento Italiano alla carica di sindaco di Milano. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, sarà il capolista mentre il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, avrà il numero due. Numero tre il deputato Luigi Negri. «A Milano Dini ha preso il 4,6 per cento alle politiche e credo che potremo alzare molto questa percentuale - dice Marinoni -. Punto al ballottaggio e non penso che ci andranno Fumagalli e Albertini. Formentini è tagliato fuori. Noi decideremo dopo il primo turno cosa fare».

TREU A TORINO. Potrebbe essere il ministro del Lavoro Tiziano Treu a guidare la lista Rinnovamento Italiano a Torino. Il candidato a sindaco di Ri Bianca Vetrino non ha confermato la notizia, ha però ammesso che il nome del ministro è nella rosa.

Il ministro Treu

VOTO ELETTRONICO IN VALLE. Dopo anni di proposte, discussioni e progetti, per la prima volta in Italia il voto elettronico fa il suo esordio ufficiale in una competizione elettorale. Il 25 maggio, infatti, quattro Comuni valdostani rinnoveranno i Consigli comunali con il voto elettronico. Le tremila persone chiamate alle urne potranno esprimere il voto su una scheda virtuale, che comparirà sul monitor del computer e che poi sarà depositata nell'urna elettronica.

SINDACO CHIEDE SCOMUNICA. Una «scomunica» contro gli avversari politici di centro-sinistra che, attraverso la provincia da loro amministrata, boicotterebbero le iniziative della sua amministrazione, gestita invece dalla destra. E' la singolare richiesta avanzata con una lettera a Papa Wojtyla dal sindaco di Chieti, Nicola Cucullo (ms-Fiamma), personaggio peraltro non nuovo ad iniziative eclatanti. [r. i.]

Onorificenze per registi, ex ministri, imprenditori, artisti

Sofia Loren «cavaliere»

Con lei anche Enzo Siciliano e Scalfari

ROMA. Sofia Scicolone (in arte Loren) e il marito Carlo Ponti, Luigi Comencini, il presidente della Rai Enzo Siciliano, l'ex direttore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari e tanti altri meno noti figurano fra i nuovi cavalieri della Repubblica. Il lunghissimo elenco (sono migliaia di nomi) è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale e comprende sia le nomine fatte direttamente dal Capo dello Stato, che è presidente dell'«Ordine al merito della Repubblica italiana», sia quelle decise su proposta dei vari ministeri.

Nel primo gruppo rientrano la coppia Loren-Ponti e Scalfari (decreto di nomina del 2 maggio '96, in coincidenza col cambio della guardia al giornale) che sono decorati come «cavalieri di gran croce» (il più alto titolo di merito, l'unico al quale si può aggiungere la decorazione massima di «gran cordone»), così come alcuni ex ministri tecnici del governo Dini: Susanna Agnelli, Giovanni Caravale, Giorgio Salvini, Antonio Paolucci, Giovanni Motzo, Alberto Clò, Elio Guzzanti, Agostino Gambino, Walter Luchetti, tutti decreti del 21 maggio '96. Stesso titolo anche per il regista Luigi Comencini, il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, per gli ex deputati del pci Pietro Ingrao, Alessandro Natta e lo scultore Arnaldo Pomodoro. Enzo Siciliano (decreto dell'8 luglio '96, giorno di nomina Rai), l'imprenditore Giuseppe Stefanel e i registi Damiano Damiani, Carlo Lizzani e altri sono invece «grandi ufficiali». Ecco altri nuovi decorati: Paolo Gnes e Giovanni Grottanelli De Santi (banche, uno grande ufficiale, l'altro commendatore), Bruno Steve e Pietro Ciucci (imprese pubbliche, ufficiali), Carmine Abbagnale (sport, cavaliere).

In 45 anni sono stati conferiti oltre 800 mila titoli «al merito della Repubblica italiana». Fino a tutto il '95 erano stati nominati, salendo nella scala di valori, 576.068 cavalieri, 141.189 ufficiali, 78.918 commendatori, 19.849 grandi ufficiali, 6767 cavalieri di gran croce e 116 decorazioni del «gran cordone». Per un totale di 822.907 onorificenze assegnate dal 1952, quando è diventato operativo l'«Ordine al merito della Repubblica italiana» (creato con la legge 178 del 3 marzo 1951), il cui presidente è il Capo dello Stato. L'ordine ha tra l'altro il compito di aggiornare l'albo degli insigniti e di consegnare materialmente i diplomi. Alle 822.907 già assegnate vanno sommate le onorificenze deliberate (con decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale anno per anno) fino ad un massimo di 13.730 da conferire nelle ricorrenze del 2 giugno e del 27 dicembre sia del 1996 che del 1997. Per un totale di 850.367 onorificenze.

Sofia Loren

Alla schiera di «nobili» della Repubblica (in teoria uno ogni 67 abitanti «semplici») si sommano altri titoli ufficiali come per i «cavalieri del lavoro», sempre consegnati dal Capo dello Stato, ma non nell'ambito dell'«ordine al merito». [Ansa]

Candia Camaggi è accusata di falso in bilancio

Interrogatorio a Lugano per ex manager Fininvest

MILANO. Candia Camaggi, ex responsabile della Fininvest Service S.A. di Massagno (Svizzera), è stata interrogata ieri mattina a Lugano dal sostituto procuratore di Milano Francesco Greco nell'ambito dell'inchiesta sui fondi esteri della Fininvest.

All'interrogatorio, che si è svolto per rogatoria, ha partecipato anche il procuratore federale della Svizzera Carla Del Ponte.

L'interrogatorio, che era stato chiesto dalla stessa Camaggi, è durato alcune ore, e secondo quanto si è appreso ha avuto anche alcuni momenti di tensione. La Camaggi è latitante da quando, il 13 maggio 1996, il gip di Milano Maurizio Grigo emise nei confronti suoi e di altri manager della Fininvest un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per concorso in falso in bilancio.

Al termine dell'interrogatorio, l'avvocato difensore di Candia Camaggi, Guido Viola, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Ma, in serata, si è appreso che i legali di Candia Camaggi hanno presentato formalmente al giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo - che non presente all'interrogatorio insieme al pm Margherita Taddei - un'istanza di revoca dell'ordinanza di custodia cautelare. I pm Greco e Taddei si sono riservati di valutare l'istanza per il parere.

Candia Camaggi è residente in Svizzera, anche se è in possesso della nazionalità italiana. La magistratura svizzera, però, non si è ancora espressa sulla richiesta di arresto presentata dai giudici italiani e, pertanto, la manager della Fininvest Service può liberamente circolare nello Stato elvetico. [Ansa]

Il Presidente si strappa il tendine d'un ginocchio, ma andrà lo stesso da Eltsin

Una caduta mette k.o. Clinton

Operato d'urgenza, a Helsinki sarà reduce dall'ospedale come il russo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine il più malconcio sarà lui. Bill Clinton aveva fatto il *beau geste* di spostare il summit con Boris Eltsin da Washington a Helsinki per facilitare la trasferta del Presidente russo ancora convalescente. Ma la settimana prossima il Presidente americano, non quello russo, sbarcherà nella capitale finlandese appoggiato a un paio di stampelle.

Ieri pomeriggio Clinton è stato sottoposto d'urgenza ad un intervento chirurgico dopo essersi strappato il tendine del ginocchio cadendo dalle scale giovedì notte in casa del celebre golfista Greg Norman a Palm Beach, in Florida.

L'intervento è stato condotto al Bethesda Naval Hospital, a pochi chilometri da Washington. Clinton ha ricevuto un'anestesia locale (epidurale) che gli ha permesso di rimanere cosciente durante l'operazione. E dunque non è stato necessario il passaggio delle consegne al vicepresidente Gore.

Clinton trascorrerà la notte in ospedale e dovrebbe far ritorno alla Casa Bianca nel corso del fine settimana. Ma il recupero sarà lento e il Presidente dovrà camminare con le stampelle per almeno sei settimane. Seguirà una lunga terapia di riabilitazione.

In un primo tempo la gravità dello strappo al ginocchio - il tendine si è praticamente staccato dall'osso - aveva fatto pensare ad un possibile rinvio del vertice di Helsinki. Ma è stato lo stesso Clinton a insistere che tutto doveva procedere come previsto. «Se sarò a Helsinki? Ci potete scommettere», ha assicurato il Presidente mentre veniva calato dall'Air Force One a bordo di un montacarichi dopo essere tornato a Washington.

Clinton è stato subito ricoverato nel reparto del Bethesda Naval Hospital sempre a disposizione del Presidente. «E' la stanza d'ospedale più bella del Paese», ha commentato. Poi ha acceso il televisore e secondo quanto riferito dal portavoce Mike McCurry «ha guardato molta pallacanestro».

La decisione di non rimandare il summit è stata presa da Clinton prim'ancora di sentire il parere dei medici. Quando sono entrati nella stanza per visitarlo il Presidente ha detto loro: «Andrò a Helsinki». E i medici si sono limitati a rispondere: «Signorsì».

L'intervento, durato circa un'ora e mezzo, è di routine ma non è semplicissimo (il tendine quadricipite è collegato a quattro muscoli della gamba). E anche nelle migliori circostanze è difficile pensare che Clinton possa essere pienamente ristabilito martedì prossimo, quando partirà per la Finlandia. L'operazione e le cure post-operatorie incideranno per forza sulla preparazione del vertice.

Il lavoro diplomatico tra Mosca e Washington è già a buon punto e sono stati fatti importanti passi avanti sull'argomento centrale del summit, l'allargamento della Nato. Ma il negoziato non è ancora chiuso e proprio oggi il ministro degli Esteri Evgheny Primakov arriva a Washington per un ultimo round di colloqui con la controparte americana.

A questi vertici, poi, l'immagine dei leader finisce spesso per essere una componente importante. Fino a ieri gli americani partivano in netto vantaggio visto che un robustissimo Clinton si sarebbe recato fino a Helsinki per non «stancare» Eltsin.

Quel vantaggio, ovviamente, si è dissipato giovedì notte a Palm Beach quando il Presidente ha fatto il suo ruzzolone a casa di Greg Norman.

Andrea di Robilant

L'incidente sulle scale in casa di un golfista a Palm Beach Sei settimane con le stampelle, poi una lunga rieducazione

Bill Clinton viene trasportato sull'aereo presidenziale dopo l'infortunio al ginocchio occorsogli a Palm Beach (FOTO REUTER)

ISRAELE

Due fratture per Weizmann

GERUSALEMME. Il presidente israeliano Ezer Weizmann è caduto scendendo dal suo elicottero e si è fratturato il polso e il femore sinistro. «Sono scivolato stupidamente dall'elicottero... la colpa è solo mia», ha detto l'anziano presidente dal suo letto nell'ospedale di Hadassah a Gerusalemme dove attendeva di essere operato. Weizmann, 73 anni, nonostante la brutta caduta non ha perso il senso dell'umorismo e ha scherzato sulla cattiva sorte che sembra avere colpito i leader di Israele e degli Stati Uniti. A parte l'infortunio di Clinton, la moglie del premier israeliano Benjamin Netanyahu, Sarah, ha avuto una gamba fratturata. (Agi)

Arafat: stiamo precipitando nel baratro

Netanyahu: da lunedì ruspe a Gerusalemme

Re Hussein andrà a fare le condoglianze alle famiglie delle ragazze assassinate

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro Benyamin Netanyahu ha ottenuto ieri un assenso di principio del suo governo ad iniziare nei prossimi giorni la costruzione del nuovo rione ebraico di Har Homa, nella zona di Gerusalemme occupata nel 1967, malgrado lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interna) prevedа che questa iniziativa innescherà accese proteste palestinesi. Da lunedì ruspe al lavoro.

Da parte sua il presidente dell'Anp Yasser Arafat era ieri impegnato negli ultimi preparativi di una conferenza indetta per oggi a Gaza in cui cercherà - assieme con i rappresentanti di Usa, Russia, Unione Europea, Giappone, Norvegia, Egitto e Giordania - di imboccare una strada che impedisca il crollo del processo di pace.

In un'intervista al quotidiano Yediot Ahronot Arafat si è lamentato che gli israeliani gli hanno lanciato «un osso» - il prossimo ritiro dalla Cisgiordania, di dimensioni a suo avviso insufficienti - «spalmato di veleno»: la decisione di costruire il nuovo rione di Har Homa unita a quella di chiudere quattro uffici palestinesi a Gerusalemme Est. «Il processo di pace è sospeso. Stiamo andando verso un baratro», ha avvertito il presidente palestinese.

La stessa sensazione di scontro imminente è condivisa del resto dal governo israeliano che ha ieri appreso dal capo dello Shin Bet Amy Ayalon e dal capo dell'intelligence militare Moshe «Bughya» Yaalon che i palestinesi progettano estese proteste contro il nuovo rione. Arafat, hanno aggiunto gli esperti israeliani, ha allentato la pressione su Hamas e sulla Jihad islamica e nuovi attentati potrebbero dunque essere imminenti. Di conseguenza l'esercito israeliano ha rafforzato la propria presenza nei Territori.

Dagli Stati Uniti il presidente Bill Clinton ha manifestato la propria apprensione per l'evolversi della crisi e ha lanciato ieri un nuovo appello ad Arafat a mantenere la calma. Il recente veto degli Usa al Consiglio di sicurezza contro una mozione di censura nei confronti del governo israeliano, ha spiegato Clinton ad Arafat, non va interpretato come una svolta nella posizione degli Stati Uniti nei confronti degli insediamenti israeliani nei Territori, che resta molto critico. Clinton ha concluso la lettera con l'assicurazione che le relazioni fra Usa e Autorità palestinese si rafforzeranno presto.

Un altro appello alla moderazione potrebbe giungere nei prossimi giorni da re Hussein di Giordania quando, secondo i programmi, si recherà nella cittadina israeliana di Beit Shemesh per porgere il proprio cordoglio alle famiglie delle sette ragazze ebree uccise nella valle del Giordano da un soldato giordano, Ahmed Mussa Mustafa. Per re Hussein sarà quella un'occasione di chiarire con Netanyahu alcuni malintesi che hanno avvelenato le relazioni fra i due Paesi come le insinuazioni - subito ridimensionate e smentite - sulla instabilità mentale del monarca.

«So che re Hussein è rimasto sinceramente afflitto per l'accaduto e che voleva partecipare alle esequie delle ragazze», ha detto ieri il capo dello Stato Ezer Weizmann. Motivi di sicurezza gli hanno però impedito di recarsi nel cimitero di Beit Shemesh.

Aldo Baquis

Le Figaro: agghiaccianti sviluppi dell'inchiesta che ha portato a 160 arresti

Raid di pedofili negli orfanotrofi

Parigi, una rete in Romania

IG1
NOSTRO

«Partivano in quattro o cinque, andavano in Romania a visitare centri per l'infanzia abbandonata o orfanotrofi. Con i trovatelli erano sicuri che non ci sarebbero stati genitori a fargliela pagare un giorno. Arrivavano, distribuivano un po' di dolci e portavano i ragazzini nelle loro camere. Qualcuno lo hanno portato anche in Francia». E' questa la squallida cronaca del «safari sessuale» che alcuni pedofili omosessuali della Francia-bene hanno organizzato tra il 1990 e il 1994.

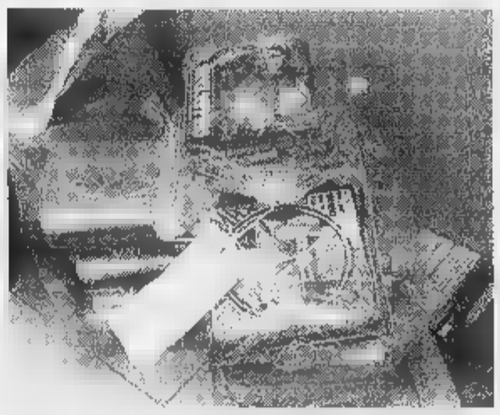
Nella Francia ferita e incredula di fronte al dilagare delle denunce delle inchieste sulla pedofilia, che coinvolgono persone insospettabili, professionisti, mariti e padri di famiglia, si apre un altro fronte che - secondo un alto funzionario della polizia - diventerà «bomba» nei prossimi mesi. L'inchiesta - di cui è venuto a conoscenza il quotidiano «Le Figaro» - è scattata a Draguignan, nel Sud, vicino Mulhouse, dove sono già finite in carcere sette persone e altre dodici sono state incriminate.

Dopo la retata di tre giorni fa, la più vasta mai compiuta nel Paese fra i pedofili, con oltre 200 persone fermate per una quarantina almeno delle quali è già pronta l'incriminazione, i francesi si chiedono quali siano le reali ramificazioni del fenomeno. A pagare 200 mila lire a videocassetta per vedere immagini di bambini violentati o molestati, erano anche insegnanti, presidi, direttori di colonie estive, quasi tutti uomini, quasi tutti agiati, quasi tutti eterosessuali. Come difendersi dai Dutroux, dai «mostri» che procacciano ai maniaci immagini vietate, e non addirittura i bambini?

«Il pedofilo è un tossicomane - ha detto George Glatz, uno specialista del Centro internazionale per la Dignità dell'Infanzia -, più assorbe immagini pedofile, più ne vuole. Un giorno, le immagini non lo eccitano più. E passa all'azione. Tollerando per vent'anni che circolassero nell'ombra queste mostruosità, non abbiamo sopito la pedofilia. L'abbiamo diffusa». E il vizio si è diffuso in particolare negli strati agiati della società, fra gente in vista, che guadagna bene, che può permettersi di agire anche nell'ombra. E' questo, uno dei problemi degli inquirenti, come spiega un alto funzionario della polizia che mantiene l'anonimato. I pedofili a basso reddito devono uscire allo scoperto, devono fare il primo passo per avvicinare i bambini, sono quindi più vulnerabili, soprattutto dopo il caso Dutroux e l'aumento dei controlli e delle indagini anche in Francia. Il livello all'erta sia fra i genitori, sia fra i pediatri che seguono i bambini e sono più attenti a eventuali segni di sevizie, è aumentato.

Diverso, invece, è il caso dei ricchi, dei pedofili vip. «E' molto difficile - spiega il funzionario - mettere le mani su pedofili dell'alta società e del jet-set. I bambini li possono avvicinare nella massima discrezione e spesso le piccole vittime non fanno mai ritorno alle loro famiglie dopo le "serate". Rimangono presso gli intermediari, che a loro volta vengono foraggiati dai clienti ricchi».

Tullio Gianotti



Un funzionario: purtroppo tra i maniaci ci sono molti vip che col denaro fanno sparire ogni traccia

Nella foto a sinistra, un gruppo di bambini romeni
I pedofili francesi avrebbero addirittura comperato dei minori negli orfanotrofi romani. Sopra un pacco di video per pedofili sequestrato nei giorni scorsi a Parigi

Germania, dilagano le proteste violente

Gli edili in sciopero assaltano il Reichstag

Lo storico edificio berlinese dovrà ospitare il Parlamento entro il 2000

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lanci di pietre e lattine di birra, il grande cantiere del Reichstag - futura sede del parlamento tedesco - preso d'assalto; insulti e minacce ai muratori occupati nei lavori di ammodernamento dell'edificio, costretti a fuggire. E ingiurie ai numerosi stranieri, quasi tutti extracomunitari provenienti dai Paesi dell'Est europeo, che le imprese ingaggiano in nero e con salari inferiori della metà a quelli stabiliti dai contratti, trasformandoli - dunque -in concorrenti temibili, in veri e propri rivali dei quattrocentomila edili tedeschi rimasti senza lavoro.

Chiuso il fronte miniere, dopo giorni di scioperi selvaggi e dimostrazioni nel cuore politico di Bonn, esplode a Berlino la contestazione degli edili: alla fine di una settimana di mobilitazione nazionale e di manifestazioni sulla Potsdamerplatz - il più grande cantiere d'Europa - quindicimila manifestanti si sono riuniti ieri davanti al Reichstag, il tedesco che più di ogni altro è gravido di significati storici e politici. La rabbia dei disoccupati che affollavano il corteo ha annullato il servizio d'ordine dei sindacati e le transenne della polizia, alimentando un proprio assalto al simbolo politico della Germania riunificata. Poco lontano, sulla Pariserplatz, altri gruppi hanno tentato un'incursione nell'Hotel Adlon - un altro pezzo di storia tedesca - appena ricostruito: ma la polizia è riuscita a fermarli. Alla fine dei disordini, erano una decina i dimostranti fermati e cinque gli agenti feriti.

Rispetto alla protesta dei minatori che ha infiammato il quartiere governativo di Bonn, quella degli edili ha un elemento di rischio in più, come la manifestazione di ieri ha mostrato: accanto alle contestazioni dei lavoratori in lotta per il rinnovo del contratto, si va affermando la ribellione e l'aggressività crescente dei disoccupati nei confronti di chi il lavoro l'ha conservato: magari - come gli extracomunitari - accettando retribuzioni e condizioni di lavoro difficili. In tutto l'Est tedesco, e a Berlino, sono centinaia i cantieri nei quali si sente parlare soltanto russo e polacco: le imprese assoldano i muratori nei Paesi d'origine curando l'ingresso illegale in Germania; dopo pochi mesi li riportano oltre confine, e tornano con un nuovo «carico di braccia». Fino a che le autorità tedesche non decidono una razzia, fermano qualche migliaio di clandestini e li rispediscono in patria.

Il leader dell'Spd Scharping

«Ci deve essere violenza altrimenti nessuno reagisce, ci deve essere violenza altrimenti nessuno si accorge delle porcherie si fanno in questo settore», gridavano ieri i dimostranti a Berlino. Confortati probabilmente dall'esempio vincente dei minatori, che con una protesta inedita per il Paese - scioperi selvaggi e tentata presa d'assalto della Cancelleria - hanno spinto il governo a concessioni e hanno salvato il posto di lavoro almeno fino al 2005, il nuovo focolaio di tensione metterà a rischio la ripresa del dialogo fra governo e Spd sulal riforma fiscale? Ieri il sindacato ha chiesto ai socialdemocratici di non accettare l'invito di Kohl, rinnovato subito dopo la soluzione del conflitto nelle miniere della Ruhr e della Saarland. Una risposta ufficiale dell'opposizione c'è ancora.

Emanuele Novazio

Il trofeo velico sfasciato a martellate per propagandare la causa indigena

Coppa America distrutta da un maori

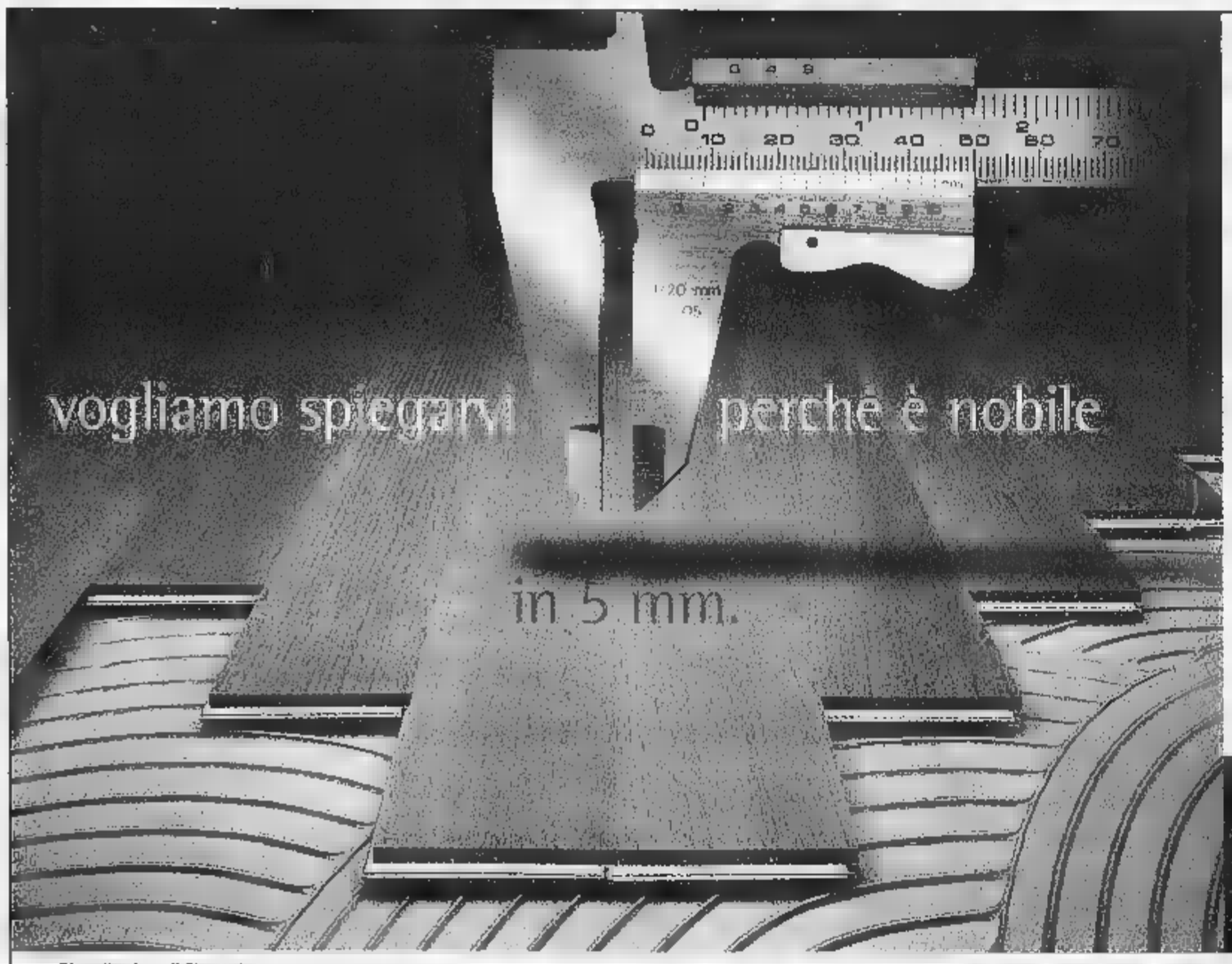
«E' il simbolo di tutto quello che noi odiamo»

AUCKLAND. La Coppa America, il trofeo velico più prestigioso del mondo attualmente detenuto da un club nautico della Nuova Zelanda, è stata distrutta ieri a martellate da un giovane indigeno di etnia maori, che voleva con questo attirare l'attenzione sulle rivendicazioni del gruppuscolo indipendentista (solo 7 membri) in cui milita. Il vandalo, uno studente di 27 anni, è entrato con decisione nella sede del «Royal New Zealand Yacht Squadron» di Auckland e si è diretto verso la teca dov'era custodita. Ha estratto un martello da fabbro dalla sua borsa e ha mandato in frantumi il vetro, colpendo più volte il trofeo mentre urlava canti tradizionali maori. Poi ha tentato di prendere la coppa, ma non è riuscito a estrarla. E' stato bloccato da alcuni muratori, accorsi da un vicino cantiere, e consegnato alla polizia che lo ha arrestato. E' accusato di danneggiamento e rischia fino a due anni di carcere. Ha così motivato il suo gesto: «La Coppa America rappresenta tutto quello che disprezzo».

Il presidente del club nautico, John Heise, ha affermato che quanto resta della coppa verrà inviato in Inghilterra, dai cesellatori Garrards che l'hanno realizzata nel 1850 e che posseggono ancora i calchi originali. Saranno gli artigiani a dire se è possibile recuperare il trofeo. Secondo la radio neozelandese, però, la coppa «è virtualmente distrutta» e sarà necessario farne una copia nuova.

L'atto vandalico è stato rivendicato con un fax ai mezzi di informazione da un gruppo maori («Organizzazione di liberazione Tino Rangitiratanga») che chiede la creazione di uno Stato etnico indipendente. Il gruppo era già noto alla polizia, e avrebbe solo 7 aderenti.

La Coppa America si trovava in Nuova Zelanda dal 13 maggio del 1995, quando l'aveva conquistata l'equipaggio della «Black Magic». [Agi-Ap]



Ci vuole un albero genealogico lungo secoli per risalire alle origini di un casato nobile. Al parquet Listone Giordano bastano 5 millimetri di nobilissimo legno. Perché sotto quei 5 millimetri c'è un supporto in compensato di betulla che è il cuore tecnologico di Listone Giordano: 5 strati forti e flessibili che assicurano assieme isolamento, stabilità e durata. Abbiamo impiegato 5 millimetri di materia nobile e rara per rendere bello un prodotto tecnicamente perfetto. Ci sono voluti anni per fare Listone Giordano. La sua nobiltà si gode per generazioni.

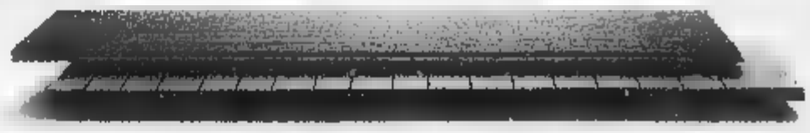
CASA PRONTA IN MENO DI 24 ORE

Listone Giordano

MARGARITELLI il parquet che ha fatto scuola

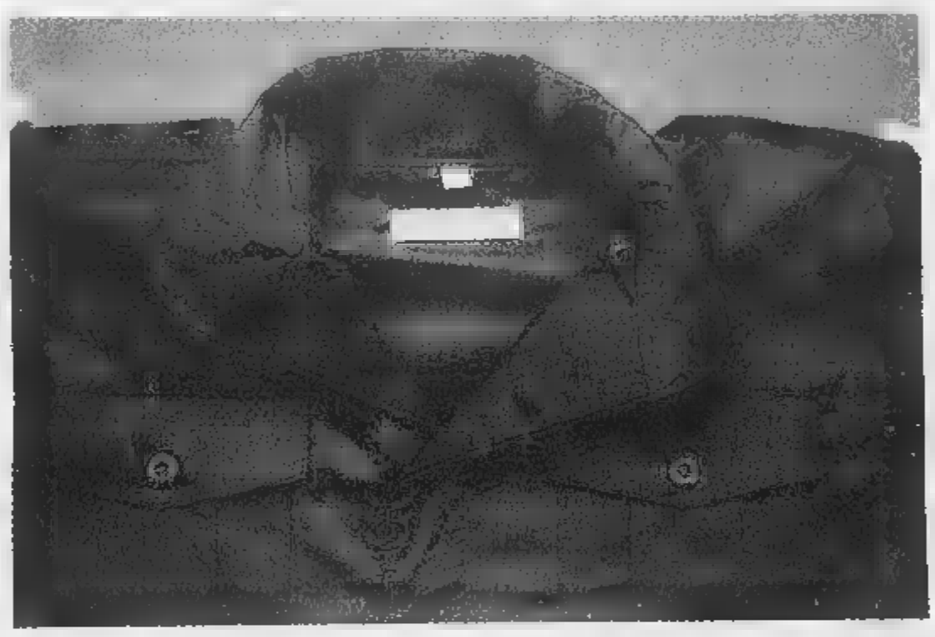
Rivenditori per il Piemonte:

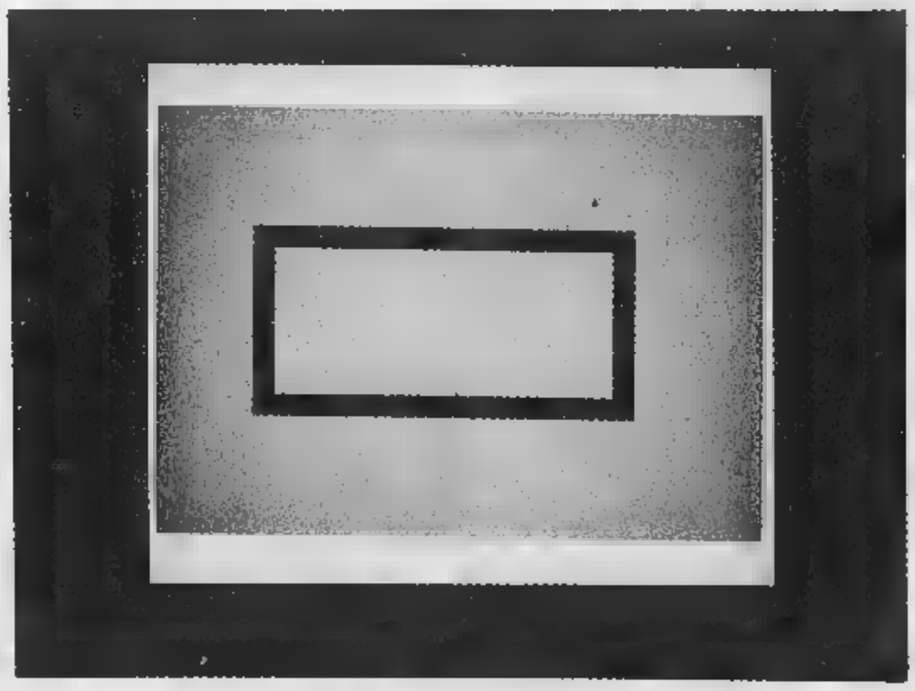
C.L. Mautino, Torino, via Gubbio n. 82
Rech e Giraudo Parquet, Torino, via Chambery n. 119
Cocuzza Giampi, Castelletto Monferrato, via Sant Rogna n. 4 (AL)
Brizio Parquet, Bra, Cuneo n. 64/B (CN)
Idrocentro, Torino, c.so Orbassano n.
R.P.R., Venaria, Druento n. 266 (TO)
Edilcentro, Tortona, Romiti n. (AL)
Idrocentro, Alba, via Industria n. 9 (CN)
Idrocentro, Torino, via Manzoni n. 16
Russo Salvatore, Bussoleno, str. Chiamberto n. 19/c (TO)
Edil M, Ovada, Molare n. 62 (AL)
Maes, Savigliano, via Montebianco n. 14 (CN)
Idrocentro, Settimo Torinese, via B. Mauro
Sprea, Torino, Ribet n. 8
Fantasie, Casale Monferrato, via Adam n. 92/94 (AL)
Ambienti, Novi, corso Vittorio n. 23/D
Palumbo Legnami, Cirié, via Banna n. 23 (TO)
Trend, Ivrea, via Cavirnetti n. 9/A (TO)
Cersosimo Nicola, Portacomaro, via Cornapò n.147 (AT)
Ferioli, Verbania Intra, c.so Manneli n. 3 (VB)



In vendita presso i negozi della catena "Listone Giordano" e presso i migliori rivenditori di ogni città. Per informazioni Servizio Clienti Margaritelli 167-291373

Inviate le vostre richieste scritte a Margaritelli Italia SpA _ fax 075/968.68.69





Aspesi Tel. 02. 861 792 Art Tomato - Soncini

L'EUROPA VERSO MAASTRICHT

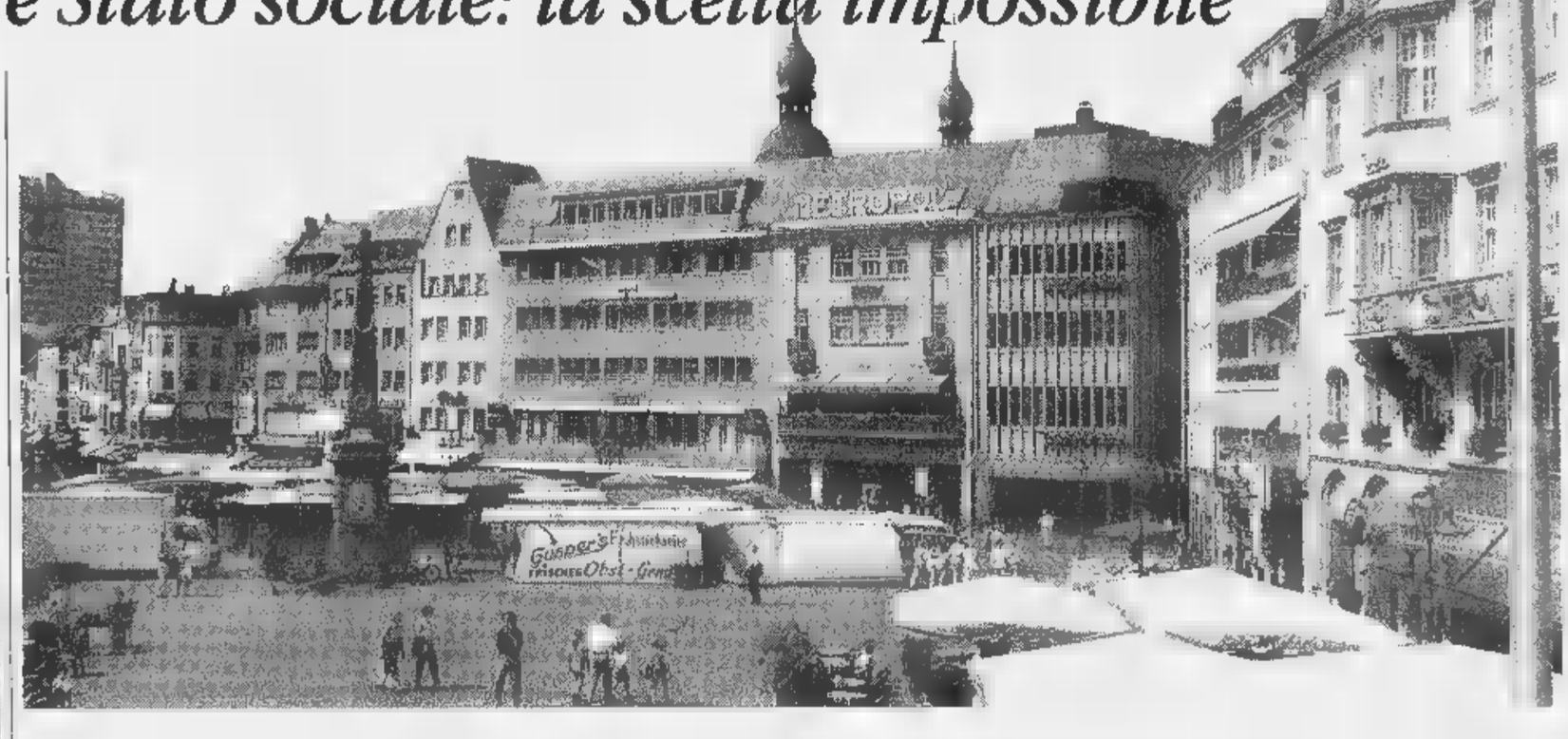
GERMANIA

Il Paese, smarrito tra il timore della moneta unica e quello dell'isolamento continentale, sa rispondere alle domande solo in modo contraddittorio

La sfida da affrontare: divenire competitivi, ma senza rinunciare alla filosofia del consenso su cui la società si è edificata dopo l'esperienza totalitaria

Germania, il colosso impaurito

Mercato e Stato sociale: la scelta impossibile



Nella foto grande: il centro di Bonn
In basso, a sinistra: Karsten Voigt, responsabile della politica estera nel partito socialdemocratico
Nella foto a destra: Helmut Kohl

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

Ha detto una volta Willy Brandt che la Germania è una nazione bruciata dal proprio passato. Che ha la pelle come scorticata, e che ogni evento la ferisce, la espone a depressioni che altri europei non conoscono. Per quanti tentativi faccia riesce a smettere il lutto, non ad accomiatarsi dalle catastrofi della propria storia. Il suo patrio è essenzialmente amore-ricordo, e questo significa che il popolo tedesco è soggetto a speciali timori, a ricorrenti tremori, pudori. Così accade anche in questi tempi, che non son facili per il Paese che nel frattempo s'è fatto più vasto, e popoloso. Sembrava la nazione più preparata, a osservare le severe regole imposte dall'Europa di Maastricht. Aveva la forza dei suoi successivi miracoli economici, e sembrava poter eccellere anche in quest'ennesimo sforzo, che incombe sulle popolazioni europee alla vigilia della Moneta Unica. Invece la Germania fatica ad aggiustarsi. Fatica a integrare le regioni ex comuniste dell'Est, tormentate da altissimi tassi di disoccupazione. Fatica a riformare lo Stato sociale che fin dai tempi di Konrad Adenauer e di Ludwig Erhard ha ampiamente corretto - gli anni Cinquanta e Sessanta - le ingiustizie dell'economia di mercato.

La Germania fatica in modo speciale a causa del suo passato storico, precisamente. E' l'esperienza del passato che l'ha indotta a dar corpo a quella peculiare forma di capitalismo negoziato che si chiama capitalismo renano, economia sociale di mercato. E' il ricordo della propria nazione strappata ai disastri di due dittature che spinge a paventare, oggi, la fine di un modello sociale fondato sulla ricerca - permanente, spasmodica - del consenso, dell'armonia sociale. I conflitti troppo violenti, le contrapposizioni brutali, le radicalizzazioni politiche che possono nascere dall'alta disoccupazione (quasi 5 milioni): tutto questo è oggi specialmente paventato perché ricorda l'epoca di Weimar, gli estremismi che condussero al nazionalsocialismo.

Ma non è l'unica che i tedeschi temono. Così come temono i conflitti sociali, i tedeschi hanno paura del deprezzamento della propria moneta, dell'evaporare del suo valore, dell'inflazione che divora i risparmi e li riduce a carta straccia, come nella grande inaugurale della Germania contemporanea che è il tracollo del '29. E' una crisi, quest'ultima, inestirpabile dalle menti di tutto il popolo. E' appesantiti dal ricordo di questa crisi, ancor più che dai sensi di colpa per il passato nazista, che i tedeschi si apprestano a entrare nel nuovo millennio. La paura che hanno della nuova Moneta Unica - soprattutto in Germania Est, dove la solidità valutaria è di recentissima acquisizione - la paura di dover sacrificare il marco sull'altare dell'Euro, scaturisce da questo lavoro di reminiscenza storica: che è ancora straordinariamente diffuso nella popolazione, che non tende a scemare, e che per vie misteriose arreca ancora immutate dolorose apprensioni.

E' il motivo per cui la Germania è particolarmente segreta e ineffabile, in mezzo agli innumerevoli clamori europei. E' il motivo per cui appare nelle vesti di nazione-sfinge, che sa rispondere solo enigmi contraddittori alle domande che le vengono rivolte. E' terrorizzata dall'Euro, e però teme al tempo stesso la difficile solitudine del marco e del proprio Paese. Ci dice Karsten Voigt, responsabile della politica estera nel partito socialdemocratico, che tutti temono l'Euro in Germania ma che nessun politico oserebbe costruire su tale timore una durevole strategia: «I pochi che hanno tentato - come il liberale Brunner, e il socialdemocratico Spöri - sono andati incontro a fallimenti elettorali, e questo perché i tedeschi tutto vogliono, tranne restare ancora una volta soli in Europa. Soli e nuovamente demonizzati, osteggiati dalle circostanti popolazioni europee. Soli e ancora una volta nazione-paria, come lo furono il giorno della sconfitta nel traumatico '45».

Ma non meno contraddittoria è l'ansia di preservare l'armonia sociale tale e quale, a dispetto dell'economia che diventa mondialmente competitiva e che obbliga anche la Germania a ridurre drasticamente costi di lavoro e salari, pensioni e sovvenzioni a industrie minerarie antiche, protezioni mediche e sicurezze sin qui garantite. Anche qui la tedesca si fa sfinge, non offre spesso altro che enigmi. Tutti i nostri interlocutori insistono sul modello tedesco di consenso sociale, cui non intendono assolutamente rinunciare. Ma al tempo stesso vogliono evitare chiusure protezionistiche come gli espedienti inflazionistici, che farebbero pesare sulle future generazioni i debiti contratti dalla presente, e che renderebbero fragile la loro moneta come appunto negli Venti e Trenta. Consigliere di Kohl sulle questioni europee, il deputato democristiano Karl Lamers dice che questa è la grande dei prossimi anni, decenni: «Si tratta divenire competitivi, ma senza rinunciare alla filosofia del consenso su cui le nostre società sono edificate dopo l'esperienza totalitaria. Si tratta di evitare che l'economia e la competitività diventino improvvisamente nemiche della democrazia. Si tratta di costruire un modello che sia adatto all'Europa continentale, e che sia efficiente e creatore di lavoro come quello inglese e americano, ma senza le diseguaglianze sociali e le ingiustizie che hanno messo radici negli Stati Uniti, in Gran Bretagna. Queste ultime nazioni possono forse sopravvivere un'alta dose di ingiustizia sociale. Non così le nazioni continentali che hanno alle spalle storie tormentate, come Germania, Francia, Italia».

La Germania in special modo non può. Dovrà tagliare ampliamente i costi dello Stato sociale, dovrà correggere una cultura che prima di esser socialdemocratica fu patrimonio dello Stato protettore e fiscale concepito da Bismarck, difficilmente potrà rinunciare al modello di sociale.

Tutto quello che avviene oggi ricorda l'epoca di Weimar

Tutta la democrazia postbellica tedesca è costruita su questo ideale di armonia, contrapposto agli orrori delle lacerazioni di Weimar: armonia consenso tra parti sociali, attraverso gli istituti sia pur gravemente indeboliti dell'Azione Concertata della cogestione sindacale; armonia consenso tra Federazione e singoli Länder-regioni; armonia e consenso tra governo opposizione sulle scelte politiche fondamentali, quando l'opposizione ha la maggioranza nella Camera delle Regioni, nel Bundesrat. «E' una sorta permanente e gerarchizzata tavola rotonda cui i tedeschi si sono in secolo abituati», ci dice nell'ufficio della cancelleria Michael Mertes, consigliere di Kohl per la politica della cultura, «anche se una cosa è chiara: la tavola rotonda rallenta non poche decisioni, nell'attuale difficile congiuntura».

Secondo Karl Lamers, la stessa Unione monetaria nasce dal successo di questo modello tedesco di concertazione sociale, e di patto disciplinante tra le generazioni. «Oggi i politici europei tendono a dire che il modello da imitare è quello della Bundesbank, della Banca centrale tedesca. Che veramente decisivi sono solo i criteri di spesa pubblica, di inflazione. Che null'altro è in gioco se non la riuscita monetaria, tecnocratica. Ma quando abbiamo concepito l'Unione monetaria erano ben altri i propositi, erano ben altre le ragioni per i nostri alleati scelsero il modello tedesco. Quello che li attirava non solo l'efficienza del marco ma la nostra capacità istituzionale di gestire la conflittualità sociale scontri violenti. Capacità di cui l'autonomia della Bundesbank è parte certo essenziale, non unica. Quel che si intendeva costruire era un'Europa più competitiva ma anche più giusta e solidale dell'America o dell'Inghilterra, della Corea e della Cina. Da questo punto di vista i politici in Europa sono del tutto inadeguati alla sfida. Hanno dimenticato qual era il progetto iniziale. Hanno dimenticato se stessi, i propri ideali, non parlano che di parametri e di forche caudine. Ovvio che l'Europa diventi oggetto di tutte le paure, identificata com'è con la mondializzazione e la perdita delle frontiere classiche. Ovvio che si installi anche in Germania la paura dell'illimitato, dell'informe, che l'Europa dissolta il mondo e priva di proprie ambizioni finisce inevitabilmente col rappresentare».

Le tradizioni liberali hanno risentito dell'unificazione

Tanto più inquietante è il vacillare della Germania, che doveva servire da modello. Tanto più gravosa è la solitaria avventura di ricostruzione e psicologica dell'ex Germania comunista, e di conquista economica dell'Est europeo. Sono passati più di anni da quando il Paese si è riunificato, e le difficoltà dell'Est tedesco permangono. I salari sono stati parificati, ma produttività è molto più bassa a Est che a Ovest. Industrie intere sono crollate in Germania orientale, vi sono regioni, come a Rostock, dove la disoccupazione è pari al 50-60 per cento. Le tradizioni economiche liberali della Germania ne hanno risentito, e il ruolo dello Stato nell'economia è andato abnormemente accrescendosi: in poco più sei anni, da quando le due nazioni si sono unite, i trasferimenti di risorse pubbliche da Ovest a Est ammontano a oltre 700 miliardi di marchi.

Difficile in queste condizioni difendere un modello europeo che antagonista a quello anglosassone, o asiatico. Difficile momento che solo la Germania ha risposto alla sfida europea dell'89, dandosi come compito ricostruzione dell'Est postcomunista. Lo stesso Lamers ammette che molte occasioni sono state perdute in Europa, indebolendo per questa via anche il progetto di Maastricht. E' mancato un comune piano Marshall, per la ricostruzione dell'Est europeo. E' mancata una politica comune coraggiosa nella guerra Croazia, poi di Bosnia. E' mancato un grande compito, da assumere in comune per la conquista della democrazia e di stabili economie di mercato nell'Europa strappata al comunismo.

Ma il compito anche difficile non è impossibile, dice ancora Lamers. C'è innanzitutto l'esempio olandese, assai istruttivo per la Germania. Secondo Lamers questo oggi il vero modello da imitare, in Europa. L'Olanda ha cominciato il riaggiustamento già quindici anni fa, tagliando drasticamente le spese pubbliche ma senza distruggere lo Stato sociale. Il Paese ha introdotto maniera il lavoro parziale - per le donne soprattutto ma anche per gli uomini - e i sindacati hanno accettato spettacolari riduzioni salariali per un lavoro divenuto più flessibile. Oggi il reddito medio sceso del 25 per cento rispetto a quello tedesco, ma non pare che gli olandesi siano meno felici d'un tempo. L'Olanda oggi una delle nazioni più soddisfatte d'Europa. Ha salvato il capitalismo renano, e questo combattere sia l'inflazione, sia la disoccupazione.

C'è dunque ancora qualche possibilità, di salvaguardare l'economia sociale di mercato. C'è qualche possibilità, di tenere in piedi un modello europeo che resti fedele alle proprie tradizioni, che protegga le nazioni dagli incubi della propria storia passata, e che al contempo sia competitivo. Molti tedeschi credono, nonostante paure ricorrenti e il marasma economico e sociale in cui si .

Spinelli

Voigt (spd): nessuno osa cavalcare l'ansia dell'Euro

Lamers (dc): il vero modello da imitare è l'Olanda, non noi

Ventuno arresti: 3 pazienti sarebbero morti per le torture subite, sospetti sul ricovero di alcuni boss

«Strage nella clinica degli orrori»

Catanzaro: indagine su cento decessi

I malati venivano legati, puniti con secchi di acqua gelata o fatti cadere dalle scale

Nel mirino il candidato sindaco per una falsa diagnosi a un esponente della 'ndrangheta

La clinica per la cura delle malattie mentali «Villa Nuccia» di Catanzaro. Secondo gli inquirenti, i pazienti venivano torturati a morte

CATANZARO. Pazienti uccisi, a bastonate o fatti cadere da ripide scale; uno morto bruciato nel letto [illegible] era [illegible] legato. Violenze gratuite e bestiali, con indicibili sofferenze inferte a degenti che avevano il solo torto di lamentarsi per [illegible] durezza del regime «sanitario» al quale venivano sottoposti da infermieri-aguzzini, per i quali i letti di contenzione erano la prassi, così come i getti d'acqua gelida nel [illegible] ro della notte per «curare» le crisi di chi chiedeva solo aiuto. E' giunta ieri mattina [illegible] fase cruciale l'inchiesta su «Villa Nuccia», una delle case di cura per malattie mentali più note della Calabria, ma che avrebbe celato, dentro le sue mura, una «grande bottega degli orrori», dove chi si ribellava veniva punito, fino alla morte. Le morti sulle quali ci sono precise responsabilità sarebbero tre, ma si sta indagando su almeno un centinaio, che [illegible] finite negli ordinatissimi registri della clinica.

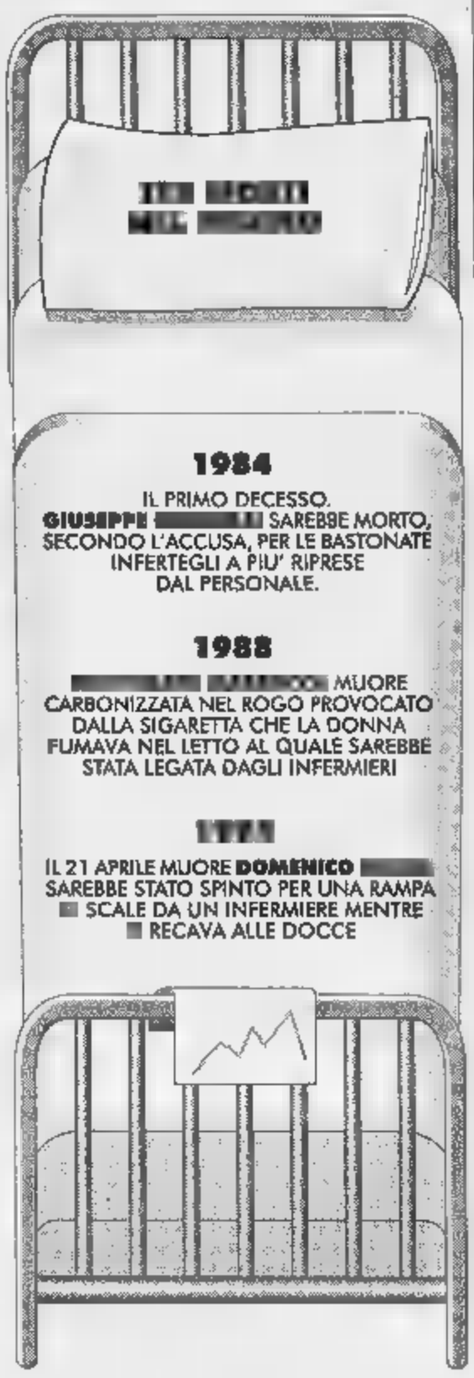
La magistratura e i carabinieri di Catanzaro hanno lavorato duro [illegible] alla fine 21 ordinanze di custodia cautelare sono uscite, nottetempo, dall'ufficio del gip, Maria Vittoria Marchianò. Per molti degli indagati il provvedimento è stato di arre- [illegible] domiciliari, ma per tre di loro si sono aperte le porte delle celle di isolamento. Sono medici che, dicono gli investigatori, hanno precise responsabilità nell'inferno di «Villa Nuccia», una struttura voluta da una facoltosa famiglia catanzarese per ricordare una congiunta, scomparsa giovanissima. Sono in galera Antonino Bonura, [illegible] anni, Salvatore Moschella, di 46, e Massimo Massara, di 50, rispettivamente responsabile e direttore sanitario i primi due, dipendente di «Villa Nuccia» l'ultimo. Le accuse per molti [illegible] quelle di associazione per delinquere e lesioni aggravate, ma non per omicidio, [illegible] conferma della cautela [illegible] la quale si [illegible] vono magistratura [illegible] carabinieri.

Tra le persone finite agli arresti domiciliari ci sono altri sette medici; gli altri sono infermieri che erano o sono ancora in servizio nella struttura. Una indagine che ha avuto [illegible] effetto devastante a Catanzaro, anche perché tra i molti indagati ci sono personaggi di primissimo piano del mondo sanitario. Come il professor Corrado Docimo, anatomopatologo di fama nazionale; come il professor Massimo Aria, primario del reparto di psichiatria della locale Azienda ospedaliera. O come Achille Tomaino, medico, responsabile dell'ufficio di medicina legale dell'Asl, ma soprattutto uno dei candidati che godono di maggiori chance nel- [illegible] corsa alla poltrona di sindaco della città, dove si voterà in aprile [illegible] che ora si trova in [illegible] posizione che è riduttivo chiamare scomoda. Scomoda non tanto per l'accusa mossagli - concorso in falsa perizia -, quanto perché gli viene contestato [illegible] avere favorito, formulando appunto una diagnosi non vera, un [illegible] molto vicino a esponenti della criminalità mafiosa catanzarese.

Ma l'inchiesta è tutt'altro che definita. Non per nulla accanto alla definizione ufficiale, «Operazione shock», i carabinieri hanno pensato bene di aggiungere un bell'1, che [illegible] capire come questa storia avrà un seguito. Un collaboratore di giustizia, Francesco Elmo, ex agente del Sismi, il servizio d'informazioni militare, ha riferito che a «Villa Nuccia» oltre [illegible] malati di mente, più o meno vivi, c'erano anche latitanti della 'ndrangheta che, nella quiete della casa di cura, avrebbero trovato sicuro asilo. L'ex agente segreto ha detto che a riferirgli della presenza di almeno tre latitanti di 'ndrangheta sarebbe stato il colonnello Mario Ferraro, agente di punta del Sismi, trovato morto in circostanze non [illegible] chiarite, nel luglio di due anni fa, nella sua abitazione di Roma, appeso per il collo [illegible] poco più di un metro da terra.

E dietro tutta [illegible] vicenda si staglierebbe anche l'ombra di logge massoniche, indicate come il filo rosso che legava le attività illecite di «Villa Nuccia», dove sarebbero state redatte perizie psichiatriche di comodo, grazie alle quali picciotti delle cosche avrebbero evitato il servizio militare, quando non addirittura il carcere perché giudicati non compatibili, per le loro «condizioni fisiche», [illegible] il regime carcerario.

Diego Minuti



«Non fa sesso»

A 95 anni divorzia dalla moglie

MODENA. Lui [illegible] 95 anni ma non per questo [illegible] rassegnato all'amore platonico. Così quando, sei mesi fa, incontra la donna della [illegible] vita, se la sposa e subito pretende ciò che gli è dovuto sul piano fisico. Ma lei [illegible] ci sta, e rifiuta di consumare il [illegible] nio. Lui vorrebbe [illegible] potrebbe, a sentire gli amici, i fedeli compagni di briscola. [illegible] l'atto non si consuma, [illegible] l'arzillo vecchietto, deluso e arrabbiato, decide [illegible] chiudere per sempre questa storia. L'udienza di divorzio [illegible] fissata per martedì. Lui si chiama Gaetano Corradi, classe 1902, e abita [illegible] Sestola, sull'Appennino modenese. Ha [illegible] passato da atleta e - dicono gli amici - fisicamente non è ancora da buttare via. Tanto da provare [illegible] confronti della «sposina» - Giuliana Cremonini, di 57 anni, un forte desiderio fisico. [illegible] conoscono in estate in montagna, in un ristorante dove lei lavora come [illegible] riera. E subito scatta il colpo di fulmine: romantiche cenette, regalini, passeggiate mano nella [illegible]. Il 13 ottobre arriva il fatidico sì. Cerimonia civile, intima seppur criticatissima dai compaesani, ai quali non sembra possibile che di amore si tratti. Piuttosto, sembra essere [illegible] questione di denaro. Denaro che Gaetano avrebbe promesso alla fidanzata - 100 milioni, si [illegible] - [illegible] «dote». Ma forse quell'impegno non viene onorato, mormorano adesso in paese. O forse era tutto un equivoco: lei pensa [illegible] un'unione platonica, vista l'età del consorte. Ma lui [illegible] di tutt'altra opinione. Le loro strade si [illegible] no già separate. Archiviati gli anelli, la foto-ricordo, le romantiche passeggiate, lui ora vive all'ospizio. Lei dice di non capire i motivi di tanto astio. Sarebbe forse disposta a tornare indietro. Lui no. La ferita all'orgoglio maschile è troppo dolorosa. [r. q.]

NUOVO FIAT MARENGO.

L'auto nel mondo del trasporto.

Il mondo del trasporto ha raggiunto un nuovo traguardo: con il comfort e lo spazio del nuovo Fiat Marengo, nato per cambiare il vostro modo di lavorare e, soprattutto, di viaggiare.

IL [illegible]. Nuovo Fiat Marengo fa del vostro lavoro sempre un buon lavoro, grazie al capiente vano di carico con pavimento in PVC, agli otto ganci di fissaggio e alla comoda ribaltina che agevola l'accessibilità [illegible] vano.

[illegible] AUTO AL VOSTRO [illegible] VIZIO. Nuovo Fiat Marengo amplia i vostri orizzonti automobilistici con prestazioni al top, consumi contenuti e con tutti gli elementi di sicurezza attiva e passiva che solo una grande auto può offrirvi.

GUADAGNATE IN [illegible]. E se volete una linea unica e allestimenti di serie completi (alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, idroguida, autoradio RDS, per citarne solo alcuni) non avete che un veicolo commerciale: il nuovo Fiat Marengo. Per aprire lo spazio al vostro lavoro, per dare più comfort ai vostri viaggi.

[illegible] BUON [illegible] oggi, anche il nuovo Fiat Marengo può essere vostro a condizioni eccezionali. Con in più, la possibilità di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per i veicoli commerciali.

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano per fornirvi tutte le informazioni [illegible] invitarvi alla prova.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, c.p. 1358-10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente il catalogo di Fiat Marengo.
Cognome _____ Nome _____
Tel. _____ Età ____ Professione _____
Via _____ N° _____
Città _____ Prov. ____ CAP _____

MOTORI: *1910 Turbo Diesel da 75 [illegible] 100 CV*
VOLUME DI CARICO: *1.590 dm³*
PORTATA UTILE: *570 kg*
DIMENSIONI VANO DI CARICO: *Lunghezza 1.736 mm*
Larghezza 1.448 mm - Larghezza tra passaruote 1.035 mm
Altezza al centro: 922 mm

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

Napoli: secondo il pm la piccola, sparita ad agosto, potrebbe essere stata comprata da una banda di maniaci

«L'ombra [redacted] Angela»

Una pista tedesca per la bimba rapita sul monte Faito

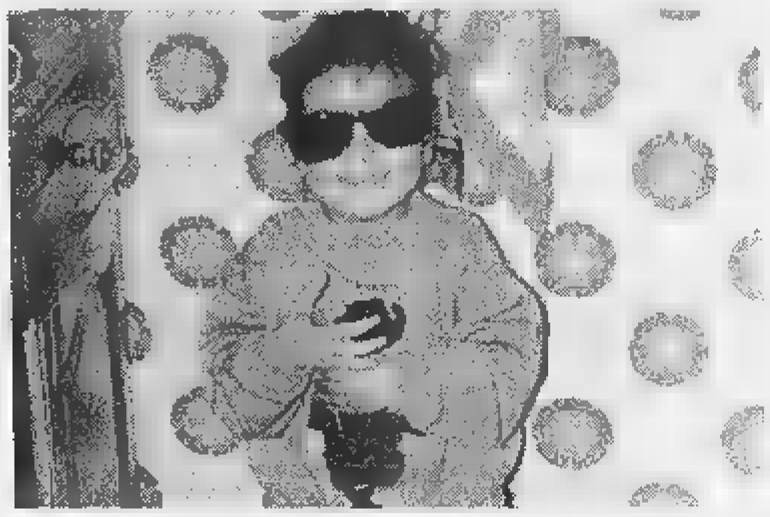
NAPOLI. Nelle foto, nei filmini di famiglia, [redacted] sempre allegra [redacted] sorridente, con gli occhi neri neri e la faccia che ispira simpatia. E' difficile immaginare quella bambina di tre anni che nel vecchio video balla, canta e batte le mani, prigioniera in un Paese straniero, ostaggio di gente che dell'infanzia fa mercato, preda della rete di pedofili che come un'ombra nera grava sull'Europa. Eppure [redacted] questa l'ultima pista seguita dagli inquirenti che dal 10 agosto scorso [redacted] inutilmente alla ricerca di Angela Celentano, inghiottita dal nulla in una radura sul Monte Faito, mentre era in gita con i genitori. L'ipotesi investigativa seguita dai magistrati porta in un piccolo centro della Germania meridionale, dove vi sarebbero le tracce di intermediari incaricati di procurare piccole vittime a chi ne fa uso come cose.

Mette i brividi l'idea che Angela sia stata rapita da una delle organizzazioni di cui le inchieste - da quella condotta in Belgio alla più recente [redacted] Francia - stanno rivelando l'esistenza. Ma dopo il buio di mesi i [redacted] speranze [redacted] delusioni si sono accavallate, testimonian[redacted] considerate attendibili dagli investigatori hanno aggiunto [redacted] altro tassello di angoscia alla misteriosa scomparsa della bambina. La nuova pista è emersa dalle indicazioni fornite da alcune persone interrogate dai carabinieri di Vico Equense, nella penisola sorrentina dove [redacted] la famiglia Celentano. In base a quegli elementi è stata chiesta la collaborazione della polizia [redacted] Germania per raccogliere informazioni su alcuni cittadini tedeschi, già identificati dagli inquirenti. Su di loro grava il sospetto di aver «comprato» oppure preso in custodia la bimba. Quale sia il paese dove potrebbe essere stata portata Angela, chi [redacted] le persone su cui s'indaga, gli inquirenti non lo dicono. Ma gli sviluppi dell'inchiesta, che forse sono prematuramente divenuti di dominio pubblico, sono stati confermati ieri pomeriggio dal pm Vito Nocera in un'intervista tv.

Anche questa pista finirà nel nulla come le altre che si sono susseguite in mesi di inutile attesa? Per sapere la verità sul destino di sua figlia e impedire che sul rapimento calasse una cortina di silenzio, Catello Celentano nelle scorse settimane ha deciso di fare uno sciopero della fame ed è tornato lassù, sul Monte Faito, sotto una tenda issata nel luogo in cui Angela fu vista per l'ultima volta. E adesso spunta l'ipotesi di una banda di pedofili [redacted] legami internazionali. Gli inquirenti non si sbilanciano e ripetono che non si escludono altre ipotesi, compresa quella di [redacted] coinvolgimento di zingari che utilizzerebbero la bambina per chiedere l'elemosi[redacted]. Ma di sicuro dalla Germania si attendono riscontri alle rivelazioni dei nuovi testimoni che potrebbero avere aperto uno squarcio sul destino della piccola.

[redacted] genitori [redacted] vogliono credere che Angela [redacted] nelle mani di persone violente, che vogliono il [redacted] male. E si rifiutano di pensare al peggio da quel pomeriggio d'estate, quando con la comunità evangelica di cui fanno parte salirono sul Faito per una gita. La bimba scomparve nel nulla. Da allora gli investigatori, dopo avere escluso un tragico incidente, hanno provato [redacted] dare [redacted] volto e uno nome ai suoi rapitori, senza escludere dall'indagine le persone più vici[redacted] alla famiglia, contrasti all'interno del gruppo religioso cui appartengono i Celentano. E [redacted] complicare il mistero, ad aggiungere confusione, ci sono i silenzi [redacted] i [redacted] ricordo» di un ragazzino di 11 anni, Renato. E' stato lui a vedere per ultimo la piccola, ma [redacted] suo amichetto ha raccontato ai carabinieri d'averlo incontrato su [redacted] pendio mentre, tenendo per mano Angela, si avviava verso un'auto [redacted] due uomini a bordo.

Mariella Cirillo



Angela Celentano, sparita ad agosto, [redacted] con i genitori faceva un picnic sul monte Faito

Per sollecitare nuove indagini il padre aveva deciso uno sciopero della fame

[redacted]

[redacted] 10,30
Angela Celentano gioca [redacted] i cuginetti. Uno zio riprende la scena con la telecamera. Ma nell'ultimo [redacted] del film, girato verso mezzogiorno, lei non appare più.

ore 13
La famiglia si riunisce sul prato per il pranzo. I genitori raccontano che Angela prende un panino e si allontana di corsa. Nessuno se [redacted] accorge.

ore 13,15
Mamma e papà si [redacted]rgono della scomparsa della bambina, lanciano l'allarme. Comincia l'incubo

«Ipotesi [redacted]»

I genitori: fu sequestrata per un'adozione illegale

NAPOLI. Non conoscono la parola rassegnazione, i genitori della piccola Angela. Il padre, Catello Celentano, ha trascorso una settimana in [redacted] tenda sul monte Faito per sollecitare maggiore vigore nelle indagini, interrompendo lo sciopero della fame solo quando lo hanno portato svenuto in ospedale. Ma ora non crede alla nuova pista imboccata dagli inquirenti: «Siamo rimasti molto perplessi - dice - quando abbiamo saputo che la magistratura di Torre Annunziata, tra le varie piste, sta seguendo anche quella dei pedofili in Germania».

Catello Celentano, il padre della piccola: da [redacted] settimana non mangiava per sollecitare più vigore nelle indagini

Perché non crede a questa ipotesi?

«Nell'ultimo colloquio che ho avuto con il procuratore Alfredo Ormanni ci è stato detto che l'unica pista che poteva essere esclusa con certezza era proprio quella della pedofilia».

C'è una ragione precisa per escluderla in maniera così netta?

«Soprattutto perché sembra che non ci siano pedofili nella penisola sorrentina».

Solo per questo?

«No, anche perché sarebbe troppo complicato organizzare un rapimento sul Faito da parte di una organizzazione straniera».

Chi credete possa aver rapito Angela?

«Crediamo sempre che [redacted] sia trattato di un rapimento per adozione, e quando Angela ritornerà tra noi vedrete che la nostra indicazione si sarà rivelata quella giusta. Altro che pedofilia!».

Anche la madre di Angela, Maria Celentano, è decisa ad escludere la pista che porta in Germania. E spiega che il [redacted] convincimento è frutto soprattutto della speranza.

«Immaginare che Angela [redacted] finita nelle mani [redacted]na banda di pedofili sarebbe una cosa troppo brutta da accettare per un genitore».

Anche lei scarta dunque questa ipotesi?

«Sì, decisamente: Angela adesso si trova di certo presso una buona famiglia che la tratta bene. Una coppia che non aveva avuto figli [redacted] che ha voluto comprarne uno».

La sua è soltanto una sensazione?

«Sì, una semplice sensazione. Forse perché a noi piace pensare che Angela non soffra: ogni altra co[redacted] che ci viene prospettata sarebbe terribile da accettare».

Enzo La Penna

Dopo la prova del Dna oggi potrebbero scattare i primi arresti, mentre continuano i veleni

«Maledetti, [redacted]»

Giallo di Latina, la rabbia del padre di Elisa al funerale

Un'immagine [redacted] funerali di Elisa Marafini uccisa con 140 coltellate

In lacrime la madre parolacce, spintoni e svenimenti per l'ultimo addio alla giovane massacrata a coltellate

LATINA
DALL'INVIATO

Quando la mano si è posata per l'ultima volta sulla bara bianca, per Angelo Marafini trattenere l'ira è stato impossibile.

«Bastardi, maledetti, [redacted] la farò pagare», ha sussurrato a denti stretti, uno sguardo carico d'odio, appena nascosto dietro [redacted] paio [redacted] occhiali scuri, perso in un punto ormai vuoto. La bara con il corpo della figlia Elisa - massacrata insieme con il fidanzato Patrizio Bovi a diciassette anni con oltre ottanta coltellate [redacted] una sessantina [redacted] altri colpi [redacted] ferite varie - era stata inghiottita dal buco [redacted] destinato [redacted] proteggere il suo riposo. Visto che nessuno era stato in grado [redacted] proteggere la [redacted] vita.

Mentre il buco nero veniva chiuso, è stata la madre, Giuseppina Marafini, inginocchiata, a scoppiare in un pianto dirotto, [redacted] forse avrebbero dovuto vederla allora quegli inquirenti - almeno venti - che mercoledì notte l'avevano tenuta per dodici ore seduta su una sedia: un faro sparato sul volto, e un [redacted] di risate dietro le spalle, a chiederle come mai non ci fossero lacrime nei suoi occhi.

Non ce n'erano perché era una madre ancora incredula quella notte Giuseppina Marafini, ancora incapace di render[redacted] conto della realtà. Ha dovuto toccarla giovedì all'obitorio di Latina, e poi ieri al cimitero, per capire, e finalmente piangera.

Quando infine il buco nero è stato sigillato, [redacted] testa bassa, marito, moglie [redacted] l'ormai unico figlio, Tommaso, quindici anni, [redacted] tornati a chiudersi in casa, in attesa che gli sviluppi delle indagini chiariscano a tutti il loro ruolo. E in silenzio.

Il marito due giorni fa aveva ancora avuto la forza di aggredire il giovane avvocato inviato [redacted] notificargli l'avviso di garanzia per [redacted] test del Dna: «Indagato io? Hanno il coraggio di credermi colpevole? Pensino piuttosto a fare il loro dovere i carabinieri», aveva urlato. Ieri, nulla. [redacted] è accasciato [redacted] una poltrona, poi sul letto, ed è crollato sotto il peso di cinque giorni [redacted] cinque notti di orrori, interrogatori, perquisizioni, vergogna, veleni.

Già quei veleni, grandi [redacted] solo nei piccoli paesi di provincia possono diventare. Soprattutto se si tratta di paesi [redacted] Cori, divisi in due, una parte alta e una bassa. I coresi di Cori Monte fin dal primo istante non hanno mai avuto dubbi su chi fosse il colpevole: ovviamente Marafini, colpevole innanzitutto di essere un corese di Cori Valle.

La rivalità fra le due Cori si è trasformata in [redacted] valanga di odio che ha costretto gli inquirenti a mettere sotto torchio i Marafini e poi a chiedere la prova del Dna. Nella valanga era andato a finire di tutto. Anche [redacted] brutto episodio avvenuto circa sei mesi fa al quindicenne Tommaso: in motorino aveva investito e ucciso un uomo, ed era stato condannato per omicidio colposo. Anche le grandi fantasie del paese su un collegamento di Marafini con i servizi segreti.

Ma, a dire il vero, di veleno entrambe le Cori ne hanno per tutti i destinatari degli avvisi di garanzia emessi due giorni fa. Per Piero Agnoni, che - dicono - dava soldi a Patrizio Bovi e passaggi in auto a Elisa Marafini. Per Massimiliano Placidi che - dicono ancora i maligni - a Bovi dava cocaina e telefonini [redacted] in cambio chiedeva del [redacted] A voce ancora più bassa, qualcuno fa circolare storie inverificabili di pedofilia, con tanto di ragazzini adescati nei vicoli.

Ma di veleni ce n'è anche per Marco Canali, un ex-fidanzato di Elisa che a Bovi aveva procurato la casa dove abitava [redacted] dove poi [redacted] avvenuto l'omicidio. In un simile scenario, a prendere corpo con chiarezza [redacted] finora soltanto la torbida realtà di [redacted] provincia annoiata, dove droga e sesso rappresentano un'alternativa al cinema che non c'è, alla televisione che intristisce, alla piazza che ogni sera è la stessa. E' questa provincia ad aver partecipato ieri pomeriggio a Cisterna ai funerali di Patrizio, trasformandolo in una sceneggiata della peggiore specie, fatta di svenimenti, urla, parolacce, spintoni, liti e di un'unica frase dolce: «Fratello mio, non mi darai [redacted] più i tuoi pizzicotti», ha urlato [redacted] un certo punto la sorella.

E' questa provincia quella da cui gli inquirenti contano di tirare fuori il nome, [redacted] i nomi, delle persone coinvolte. La prova del Dna potrebbe forse già oggi far scattare le prime manette, e, nonostante i veleni di Cori, non dovrebbe essere intorno ai polsi di Marafini che verrebbero chiuse.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

TENERE LE PORTE CHIUSE

zi segreti. Il governo italiano ha avuto il merito di costringerlo ad accettare un accordo con l'opposizione, ma non può sbarazzarsi di lui se altri non [redacted] fanno avanti dimostrando di [redacted] una certa autorità politica. E non può sostituirsi al governo nell'esercizio delle sue responsabilità.

Secondo criterio. Parlare di intervento militare in questa situazione mi sembra inutile [redacted] irresponsabile. Gli interventi sono possibili soltanto quando esiste un obiettivo politico da raggiungere e un nemico da combattere. Nella vicenda albanese non esistono, per il momento, né l'uno né l'altro. Gli insorti, per quanto è dato capire, sono una massa informe, caotica, anarchica, priva di una qualsiasi guida politica. La Nato potrebbe intervenire soltanto se fosse disposta a correre molti rischi e [redacted] restare sul terreno per un periodo indeterminato. Vi [redacted] un Paese in Occidente pronto ad assumersi una tale responsabilità? Vi è un governo che non correrebbe il rischio, dopo la prime vittime, di [redacted] aggredito dall'opposizione [redacted] lapidato dai moralisti che oggi gli chiedono d'intervenire?

Terzo criterio. I piani politici, economici e finanziari saranno possibili soltanto quando un governo avrà restaurato l'ordine e assunto il controllo della situazione. Sino ad allora l'Occidente dovrà limitarsi [redacted] qualche palliativo e [redacted] qualche misura [redacted] emergenza: operazioni di commando per evacuare gli stranieri [redacted] trasportare i malati, aiuti alimentari e medicinali, asilo politico a chi ne abbia legittimamente diritto [redacted] un cordone sanitario intorno all'Albania, nei limiti del possibile, per evitare che il caos dilaghi al di là dei confini.

Quarto criterio. Vi è una co[redacted] che l'Italia [redacted] può fare: accogliere [redacted] ospitare la massa degli esuli che cercheranno probabilmente [redacted] attraversare l'Adriatico nei prossimi giorni. Per due ragioni. In primo luogo, i disoccupati albanesi diverrebbero rapidamente terreno di reclutamento per la criminalità organizzata del loro Paese. Se è vero, [redacted] sembra, che la mafia albanese ha avuto una parte di primo piano nelle vicende di Valona, correremmo il rischio d'importare, con molti sventurati, parecchi picciotti. Vi è una seconda ragione, più europea. Con il trattato di Schengen sulla libera circolazione dei cittadini europei all'interno dell'Unione, l'Italia si è impegnata a controllare le proprie frontiere marittime per conto e in nome dell'Europa. Se non fossimo in grado di farlo, i nostri partner ne trarrebbero la convinzione che l'Italia non può rispettare gli impegni di Schengen.

Se il governo aprirà le porte di casa a una massiccia immigrazione albanese i primi a farne le spese [redacted] noi italiani, a cui gli altri Paesi di Schengen non permetteranno di viaggiare per l'Europa senza passaporto.

Nei prossimi giorni leggeremo molte dichiarazioni governative su piani economici, interventi militari, assistenza finanziaria e umanitaria. Se leggeremo queste dichiarazioni alla luce [redacted] questi criteri saremo un po' meno delusi dalla inevitabile impotenza dell'Occidente.

Sergio Romano

A Caserta

[redacted]

NAPOLI. Violentato e morto per le conseguenze dello stupro. Questa la terribile ipotesi avanzata dagli inquirenti sulla morte di Francesco A., un ragazzo [redacted] 14 anni, di Lusciano, in provincia di Caserta. Quando i genitori lo hanno portato all'ospedale di Aversa [redacted] cuore [redacted] Francesco aveva ormai cessato di battere. I medici hanno riscontrato profonde lacerazioni alla regione perianale, una circostanza che induce a ritenere che sia stato violentato, forse con un oggetto.

Le indagini sono avvolte da uno stretto riserbo. Gli agenti del commissariato di polizia di Aversa hanno interrogato a lungo alcuni testimoni. Si cerca in particolare di ricostruire le ultime [redacted] del ragazzo. Si è finora accertato che nel pomeriggio si era recato da [redacted] parente per prendere lezioni private. Alle 18 è tornato a casa [redacted] si è sentito male. **[e. l. p.]**

Respinto il ricorso

[redacted]

TORTONA. «Il quadro dei gravi indizi di colpevolezza non [redacted] mutato». Secondo il gip Massimo Gullino, che ha respinto l'istanza di scarcerazione, non regge l'alibi di Gianni Mastarone, il giovane indicato dai «pentiti» della banda del cavalcavia come l'autore del lancio della pietra che il 27 dicembre uccise Maria Letizia Berdini. Già il Tribunale della libertà di Torino aveva ritenuto attendibili le dichiarazioni di Loredana Vezzaro, Roberto Siringo e Sandro Furlan. Le nuove testimonian[redacted] prodotte dagli avvocati difensori, secondo le quali Mastarone il giorno del delitto era [redacted] Buronzo, nel Biellese, dove vive la sorella del giovane Simona, sono ritenute false dai magistrati. La donna e un suo vicino [redacted] casa che avevano raccontato di aver visto Gianni Mastarone quel giorno sono quindi finiti sotto inchiesta per favoreggiamento. **[m. t. m.]**

CAMPAGNA ANIMALISTA

POVERINE, SI COMPRANO LE PELLICCE PERCHÉ NESSUNO LE RISCALDA.

Ripa di [redacted] nudo contro le pellicce

ROMA. Carlo Ripa di Meana ha deciso di apparire senza veli con la moglie Marina contro le pellicce. Da oggi le città italiane saranno tappezzate di manifesti che ritraggono la coppia abbracciata e a letto. «Ho accettato di posare anch'io nella campagna anti-pellicce del Fondo internazionale per la protezione degli animali - ha dichiarato Ripa di Meana - per ricordare le responsabilità anche [redacted] noi uomini nello sterminio degli animali, perché troppo spesso mariti [redacted] amanti regalano alla propria donna una pelliccia nell'incapacità di dare amore». E sui manifesti comparirà la scritta: «Poverine, si comprano le pellicce perchè non trovano nessuno che le riscalda». **[r. cri.]**

IL CASO

RIVOLUZIONE IN FAMIGLIA

«Un'escalation propiziata dal femminismo»: l'analisi dello psicologo scatena la polemica

Mamma fa rima con padrona

«In casa violente quanto i padri»

Una scena del film «Ladybird Ladybird», storia di una madre con quattro figli

ROMA

SAREBBE stato un «tranquillo» convegno sui comportamenti violenti nella nostra società, pur se l'oggettivo può sembrare poco adatto, ma qualcuno ha associato, a sorpresa, la parola «femminismo» alla parola «violenza». Ed è subito nato il caso «madre padrona». Con relativa coda di polemiche.

Il «la» è partito da Simonetta Matone, sostituto procuratore al Tribunale per i minorenni di Roma: «La casa - ha detto - è il teatro del [illegible] per cento delle violenze sui minori. I bambini, però, sono vittime nello stesso modo sia delle madri sia dei padri».

Ha, quindi, commentato il fenomeno Francesco Robustelli, dirigente dell'Istituto di psicologia del Cnr, affermando che la presunta escalation di violenza nella donna ha una sua radice «femminista».

E ha sottolineato gli «aspetti negativi del movimento femminista», osservando che «non ha saputo proporre nuovi rapporti che [illegible] fossero quelli della competitività» dai quali si genera la prevaricazione. Secondo lo psicologo, il sistema che bisognava proporre non era quello della donna che chiede di comandare come l'uomo, ma quello di una donna secondo la quale nessuno comanda.

Gli ha fatto eco la collega Camilla Pagani che ha indicato nel nuovo ruolo femminile la possibile causa di una maggiore aggressività rispetto al passato: «Le donne hanno assorbito il modello dominante e questo è parecchio evidente fra le manager: ci sono molti esempi di comportamenti scorretti sulla copia degli esempi aggressivi e competitivi maschili».

L'analisi è stata accolta con amarezza, ironia, indignazione da chi, negli anni caldi del femminismo, ha combattuto in prima linea contro la discriminazione. Dacia Maraini replica: «Una sciocchezza, un'enorme sciocchezza. Non sono affatto convinta che le donne siano responsabili nella stessa misura degli uomini delle violenze in casa: non si legge mai sui giornali di madri che abusano dei figli, mentre sono quotidiane le cronache per quello che riguarda i padri».

Dello stesso parere un'altra leader storica del movimento, Franca Fossati: «Chi lavora nel sociale, sa bene come proprio le donne siano spesso l'unico baluardo per i figli contro le violenze degli uomini. E sarà vero che le donne, dopo secoli di violenze subite, hanno assimilato comportamenti maschili. Ma ci dica, Robustelli, gli uomini che cos'hanno imparato di buono?».

«Non si può liquidare il femminismo parlando soltanto di quello che fu il primo stadio della ribellione», osserva la psicologa Maria Rita Parsi e continua: «Oggi le donne perseguono una politica della differenza, della non violenza, del rispetto e dell'amore che molti, purtroppo, scambiano per "buonismo". Piuttosto, va detto che certe situazioni familiari sono a tal punto di esasperazione che a tirarne le somme sono poi sempre i più deboli, i bambini».

La colpa è, dunque, del mondo femminile che ha voluto affrancarsi da una storia di schiavitù? Che forse l'ha fatto male e animato da troppa rabbia? Ecco che [illegible] scriveva Charlotte Whitton (1896-1975) al riguardo: «Dalle donne ci si aspetta che facciano il doppio degli uomini, in metà tempo e senza riconoscimento. Grazie a Dio, non è difficile».

Daniela Daniele

UNA TESI [illegible]

La scrittrice Dacia Maraini

DACIA [illegible] «Da quello che leggo e vedo la violenza è ancora prevalentemente maschile: non si legge [illegible] giornali [illegible] donne che abusano dei figli mentre sono quotidiane le cronache per quello che riguarda gli uomini. Il movimento femminista ha [illegible] in discussione il principio dell'autorità paterna e ha cercato [illegible] portare all'interno delle professioni maschili i valori femminili. No, quindi, ad ogni criminalizzazione del femminismo».

Tina Lagostena Bassi [illegible] presidente della commissione pari opportunità

TINA LAGOSTENA BASSI, «Il femminismo [illegible] c'entra proprio nulla con [illegible] eventuale aumento della violenza "al femminile" tra le mura domestiche. Le donne violente sono [illegible] molto meno degli uomini [illegible] spesso lo diventano per frustrazione, [illegible] donne che non [illegible] sono potute realizzare nella vita, che hanno dovuto rinunciare [illegible] alla realizzazione nel lavoro, [illegible] succube di mariti "padroni"».

L'antropologa Ida Magli

MAGLI. «Il femminismo [illegible] prodotto due estremi: da una parte [illegible] separazione delle donne dai maschi con il lesbismo, dall'altra la competizione e l'introduzione [illegible] moduli di comportamento simili [illegible] quelli dei maschi. Inoltre fino a ieri le madri erano rispettate perché avevano un ruolo ben preciso e definito [illegible] ora [illegible] molto difficile riuscire a governare un ruolo che è stato svuotato [illegible] significati».

LETTERA DALL'AMERICA

La bimba da laboratorio si scopre maschio

NEW YORK

LA storia del neonato americano amputato alla nascita dell'organo sessuale e poi trasformato artificialmente [illegible] bambina (ormoni, seno finto, pressione psicologica, bambole), ma che alla fine si è ribellato recuperando la propria identità, scuote l'America: è la storia del giorno sulla prima pagina del «New York Times» che la tratta per quel che è: una notizia che sconvolge i pregiudizi ideologici molto più degli apparati genitali. Chi ne esce infatti a pezzi non è un organo umano, ma un tabù: quello secondo cui la persona nasce amorfa, neutrale [illegible] mentalmente asessuata, in attesa che l'ambiente la modelli. Questa tesi arbitraria e fortemente promossa per motivi ideologici, ripropone la vecchia questione del determinismo e libero arbitrio, ma polarizzate ed entrambe pericolose: da una parte quella della sola prevalenza genetica che conduce al razzismo [illegible] e al nazismo; dall'altra quella che porta a una nuova edizione americana di quello che fu negli Anni Trenta l'immaginario homo sovieticus, puro prodotto dell'ambiente, ma sotto [illegible] controllo di un comitato politico-scientifico, custode del principio: dateci [illegible] individuo appena venuto al mondo, e noi [illegible] faremo l'uomo nuovo, se occorre anche l'uomo-donna.

A Napoli questo genere di esperimento viene coltivato da millenni ed è quello che fabbrica i «femminielli»: non creature androgine, né omosessuali, ma maschi avviati fin dall'infanzia alla carriera di donna servile, quella che cucinerà, accudirà i vecchi, fornirà prestazioni sessuali fra sordide bambole e sgargianti vestitini. In fondo anche la monaca di Monza fu allevata come baby-suora, salvo poi vivere il tormento e l'estasi nel letto di Egidio.

L'America «politically correct», cioè quella in cui [illegible] verità di fatto è subordinata alle direttive scientifiche e lobbistiche, è spaventata dal caso del bambino evirato e subito ricostruito come femmina (un femminiello statunitense allevato, travestito, accessoriato con una simil-vagina e imbottito d'ormoni) sulla [illegible] femminilità posticcia erano stati scritti manuali [illegible] saggi, il quale un giorno improvvisamente [illegible] ribella, si strappa la maschera del make-up, via il seno al silicone, recupera quel che può attraverso un trapianto, ma più che altro urla con disperazione: io sono maschio, ho sempre saputo di esserlo, volevate seppellirmi vivo in una identità che non è la mia, andate tutti al diavolo, lasciatemi in pace e già che ci sono, mi sposo.

Una corte di medici e cerusici, ma più che altro di filosofici pedagoghi della «correttezza politica» si interroga: [illegible] caso dell'amputazione sulla cui cicatrice era stata costruita una pretesa «bimba ambientale» era da anni considerato la prova sperimentale certificata del fatto che l'uomo può essere montato e smontato, secondo direttive legate agli equilibri e agli equilibrismi dei generi.

Viene soltanto da chiedersi: come [illegible] un tale [illegible] esemplare di manipolazione umana [illegible] suscita la stessa febbrile preoccupazione etica, non scuote [illegible] via di principio [illegible] coscienze quanto la più spettacolare clonazione? L'abuso è lo [illegible] perché poggia sulla arrogante pretesa di «costruire l'uomo» in un modo o nell'altro. Paradossalmente, l'ipotesi dell'uomo clonato sembra persino meno violenta di quella di una persona vivente sottoposta a modifiche (fallimentari) ispirate ad [illegible] pregiudizio ottocentesco: che l'uomo non nasca con la sua precisa identità, ma che aspetti di [illegible] determinato dall'ambiente e da chi comanda.

Paolo Guzzanti

Ma [illegible] corpo esibito divide gli stilisti: «Sexy è bello». «No, è il segno di un vuoto di idee»

Parigi litiga sul vestito che non c'è

Da Westwood a Givenchy, la provocazione è il nudo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E il vestito non c'è più. La favorita di Francesco I, Diana di Poitier, è una top di colore, con i seni nudi, scoperti dal bustier giustacuore, slip oro e reggicalze. Dal palco del leggendario Lido la ragazza si sporge verso il pubblico accarezzandosi le natiche. Mentre un compratore fa il gesto di offrirle cento dollari, [illegible] platea impazzisce. Sfila Vivienne Westwood e i riferimenti sessuali si intrecciano a citazioni storiche. Jerry Hall schiude [illegible] mantello rinascimentale per esibire biancheria luccicante, il reggipetto carioca enfatizza i capezzoli, le mutandine ai minimi termini svelano l'inguine. La mantenuta del re è una schiava di potere, con la maschera del boia, pantaloni di cuoio sadomaso solcati da zip davanti e dietro.

Nudi e provocazioni assortite [illegible] Parigi [illegible] sprecano. Resta l'idea dell'abito, ma [illegible] moda commerciale scompare. Chi si metterà le blasfeme tute con i Cristi voluti da John Galliano? Quale donna acquisterà i tailleur creati da Xuly Bet con i sacchetti della pattumiera? Di sicuro vince la spettacolarizzazione [illegible] un prêt-à-porter in crisi che si aggrappa ai colpi di scena. Tanto show serve a far dimenticare un deficit di un miliardo [illegible] franchi? Oppure [illegible] nascondere l'incapacità [illegible] coniugare fantasia e portabilità? «Certe gag non sono abiti, ma trucchi per ottenere pubblicità gratis sui giornali», così John Fairchild, editore del quotidiano di moda «W», commenta il pube esibito sotto la pelliccia da Bertrand Marechal; il petto a vista nei top di Lolita Lempicka e nei golf di Sonya Rykiel. Ma, attenzione, osserva Urgaro: «C'è nudo e nudo. Guai a confondere pornografia e erotismo. Scoprire il corpo deve essere un atto pudico».

Alle sfilate di Parigi imperversa [illegible] trasgressione: modelle che sfilano in topless, altre nude, baci saffici

Difficile non paragonare [illegible] una prostituta di lusso la femmina di Alexander Mc Queen per Givenchy. Accompagnata da una colonna sonora che è [illegible] orgasmo, esce dalla porta che raffigura [illegible] mano sull'inguine. Sotto i cappotti di pelle nera, lunghi fino ai piedi, la [illegible] urla. Naomi sfoggia minigonne di trenta centimetri. Helena Kristensen pare [illegible] hostess dell'«Air-otica line» che fa volare le sue «vittime» sadomaso: berretto a bustina, micro tailleur in nappa [illegible]. Valentino si dichiara nemico del cotè guardone che si rispecchia nelle trasparenze: «Sexy oggi per me significa mostrare [illegible] volgarità gambe, seni e collo».

Gli stilisti a Parigi si dividono in due scuole di pensiero. Una vede [illegible] donna santa coperta da capo a piedi, l'altra la preferisce in caricaturale versione hard-core. «Spogliare è out. Noi stilisti abbiamo il compito di vestire», dice Helmut Lang - senza curarsi delle nude animaliste che manifestano fuori dal defilé. Non accenna [illegible] mostrare curve neppure Gaultier promuovendo completi maschili portati da top nere, truccatissime. Il colpo di scena, [illegible] po' irriverente, [illegible] il saffico incontro di due ragazze, una oro, l'altra dark, che [illegible] baciano sulla bocca.

Antonella Amapane

BASTA AI CATTIVI ODORI.

WC NET FOSSE BIOLOGICHE

elimina i cattivi odori e rinvia le costose spese di spurgo, garantendo il buon funzionamento della fossa biologica.

COS'È [illegible] FOSSA BIOLOGICA?

È una vasca interrata, detta anche fossa settica, pozzo nero, ecc., dove confluiscono gli scarichi dell'abitazione (wc, lavello, vasca, ecc.). In condizioni normali i rifiuti liquidi defluiscono regolarmente, attraverso la fossa biologica, nella rete fognaria o nel terreno, mentre quelli solidi vengono degradati dagli enzimi prodotti dai microrganismi già [illegible] nella fossa biologica.

PERCHÉ SI [illegible] I CATTIVI ODORI?

A causa delle basse temperature e delle sostanze chimiche che confluiscono nella fossa biologica, l'attività dei microrganismi risulta insufficiente: i rifiuti intasano la fossa biologica causando i cattivi odori ed il suo frequente svuotamento.

[illegible] BLOCCATA

[illegible] PREVENIRE [illegible] FASTIDI?

WC NET FOSSE BIOLOGICHE [illegible] la soluzione più facile ed economica: grazie alle sostanze minerali ed all'azione degli enzimi, mantiene efficiente l'attività della fossa biologica. In questo modo si prevengono gli ingorghi e si rinviano le operazioni [illegible] spurgo.

FOSSA [illegible]

FACILE [illegible] USARE.

Ogni dose è pronta all'uso in bustine che si sciolgono in acqua (non [illegible] aprirle): basta gettare una bustina alla settimana nel wc.

UN PRODOTTO [illegible]

WC NET FOSSE BIOLOGICHE non [illegible] rode le tubature ed è sicuro per l'ambiente.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 16 AL 23 MARZO 1997

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Per la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

una Regala Colomba da kg 1,5

OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA* DALLE 8.30 ALLE 12.00

*DOMENICA 30 E LUNEDI' 31 MARZO CHIUSURA FESTIVA

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. (011) 39.76.431/39.76.439 - FAX (011) 35.80.058/35.80.083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

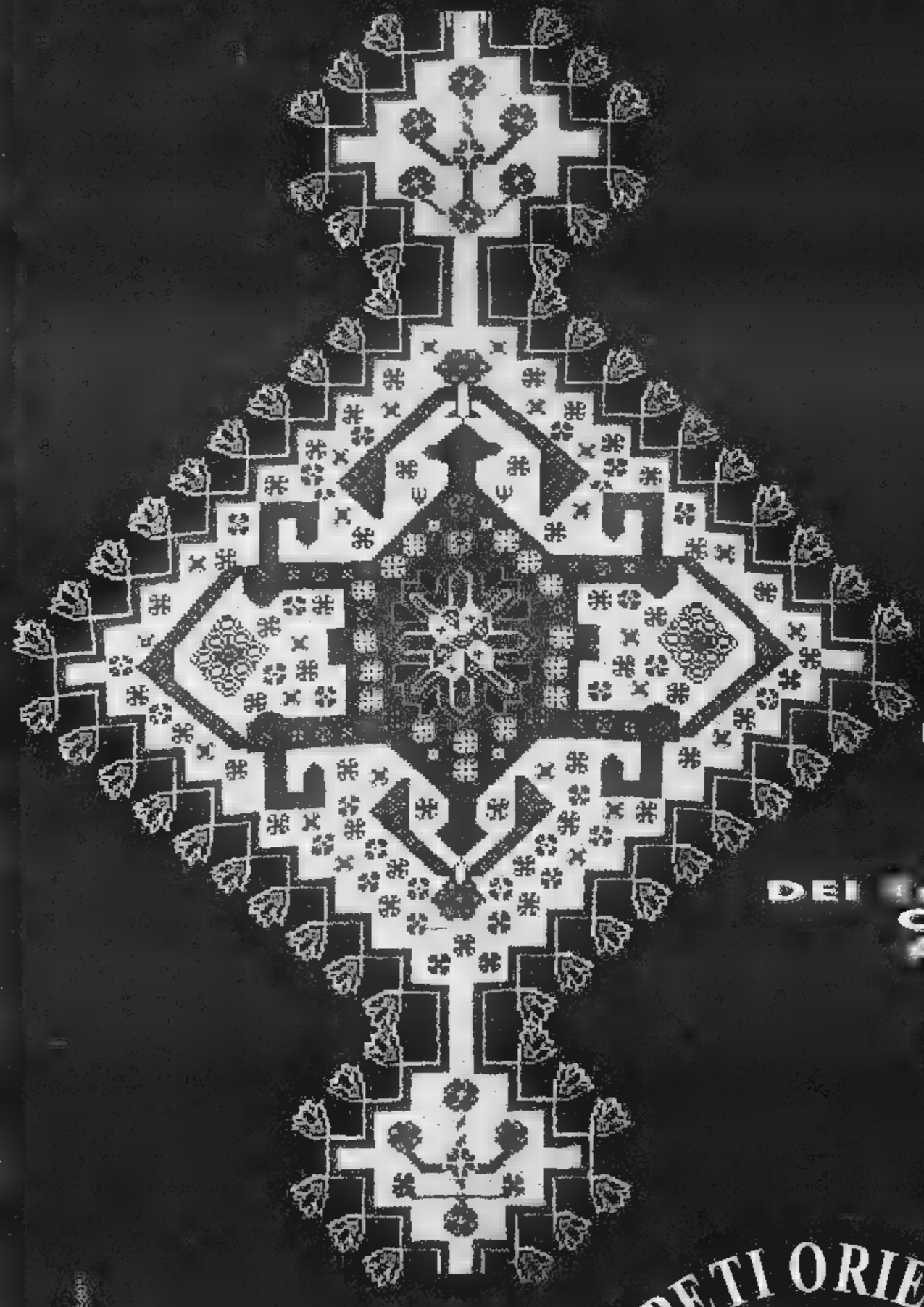
BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72
FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

THE MESSAGE

SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.



GRANDE PROMOZIONE CITO

SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.
ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

VALORE VERO

MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Settala
Tel. 02/29.40.68.03

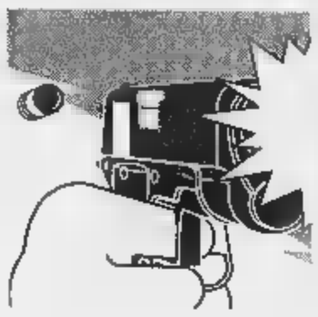
TORINO
Via Lagrange
ang. Via Giolitti
Tel. 011/[illegible]

Orario: 9.30/12.30
15.00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

IN COLLABORAZIONE CON A.T.L.H.
* METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA.

Fino al 30.04.97, acquistando un tappeto CITO, contribuisci alla ristrutturazione e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.

* A.T.L.H.: ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO HANDICAPPATI - VIA DE CASTILLIA 21 - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA: CONTRIBUZIONE 3% AL NETTO DI IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO.
IMPORTO GARANTITO DA CITO L. [illegible] AL NETTO DI IVA.



Montecatini: testamento-confessione dello studente. Ai genitori: siete stati affettuosissimi

«Mi sparo, per vedere come è la morte»

La verità in una cassetta

MONTECATINI. Un monologo, definito «lucido e sereno» da chi ha dovuto avere il coraggio di ascoltarlo fino in fondo, inciso su un'audiocassetta per esternare la propria profonda voglia di morte. E' questo il «testamento» lasciato da Alberto, lo studente sedicenne del li[illegible] scientifico Coluccio Salutati [illegible] Montecatini, che giovedì si è sparato in classe davanti ai compagni atterriti e che ieri notte è morto nell'ospedale fiorentino di Careggi dov'era stato ricoverato in gravissime condizioni. I genitori, Antonio e Antonella, hanno dato l'autorizzazione all'espianto degli organi che è già avvenuto.

La registrazione rivela che il suicidio non è stato una tragi[illegible] bravata, non è stata un'improvvisata roulette russa per stupire gli amici: Alberto aveva deciso con premeditazione [illegible] farla finita. Dura circa due minuti il messaggio affidato al nastro magnetico. Lo studente pronuncia il suo epitaffio con tono tranquillo, [illegible]nza tradire emozioni. E' lucido nel suo ragionamento e terribilmente essenziale: «Cari genitori mi uccido per vedere cosa c'è dopo la morte e vedere chi ha ragione... In questo mondo ci sono poche speranze per noi giovani. Spero che il mio gesto possa servire a far capire al mondo i nostri problemi... Siete stati genitori affettuosissimi così come gli insegnanti, non ho rimproveri da farvi... Questa è una scelta mia. La mia ultima volontà è di essere cremato». La salma dovrebbe arrivare oggi a Montecatini e nel pomeriggio potrebbero svolgersi i funerali.

Atmosfera cupa, ieri mattina, al liceo Coluccio Salutati. Vuota la 2ª C, l'aula dove Alberto si [illegible] sparato davanti a due compagni che pensavano fosse l'ennesima macabra burla a cui negli ultimi tempi li aveva abituati. Lezioni sospese su decisione del preside Mario Bagnoli nelle altre classi per lasciare spazio alla voglia di parlare, di farsi domande [illegible] cercare risposte tra studenti e insegnanti ancora sconvolti dall'accaduto. Per oggi il preside del liceo ha organizzato un'assemblea straordinaria di tutto l'istituto con la partecipazione del vescovo di Pescia, monsignor Giovanni De Vivo e di [illegible] psicologo, Claudio Bartolini, mandato dalla Usl. «Mi sono fatto promotore di questa iniziativa - dice Bagnoli - per far arrivare ai ragazzi un segnale di solidarietà, di speran[illegible] e incoraggiamento a perseguire gli obiettivi dello studio e della vita. In un momento così delicato della loro formazione non voglio che rimangano isolati nel loro dolore e nel loro stupore».

Sarà un'occasione importante per affrontare il tema dei problemi dei giovani e quello scabroso del suicidio con cui da giovedì gli studenti del liceo sono costretti a convivere. Un'occasione che i compagni di Alberto [illegible] vogliono, però, sia trasformata [illegible] uno spettacolo della commozione: «Non ci sono parole per esprimere quello che [illegible] avvenuto e pensiamo che l'unico insegnamento che può lasciarci questa vicenda [illegible] sia da ricercare in una pubblicità gratuita, ma in un silenzio profondo e sincero di quelle persone che stanno soffrendo o che perlomeno stanno riflettendo su ciò che è avvenuto - scrivono in una nota che hanno consegnato a giornali e televisioni -. Ci sono invece parole dure e piene di rabbia per tutte quelle p[illegible] che speculano sui nostri sentimenti e che hanno reso per un giorno un eroe un ragazzo del quale molti non si ricorderanno più tra poco tempo. Un ragazzo che non [illegible] più con noi, che non sarà ricordato per ciò che è stato ma per il suo folle gesto che [illegible] ha reso per un giorno "Famosi" e "Nazionali"».

Francesco Mattelini

I carabinieri con due docenti del liceo di Montecatini dov'è [illegible] il suicidio [illegible] [illegible] studente

INTERVISTA

[illegible]

[illegible]

SEDICI anni e un suicidio plateale, [illegible] solo con una fine consumata davanti ai compagni di classe [illegible] anche con un testamento registrato, destinato [illegible] futura memoria. «Cari genitori mi uccido per vedere che co[illegible] c'è dopo la morte e vedere chi ha ragione», scrive Alberto. Professor Ernesto Caffo, qual è la sua opinione di psichiatra? Perché questa curiosità morbosa?

«Perché per molti adolescenti la morte acquista paradossalmente un valore positivo: rappresenta il bisogno di esprimere la propria autonomia da tutti e tutto e dalla famiglia in particolare. Invece che una via [illegible] non ritorno appare [illegible] un punto d'arrivo in cui si nascondono le fantasie più segrete. Al posto del nulla Alberto ha immaginato la conquista».

Sta parlando della morte vista come valore?

«Sì, come valore di conferma di sé per chi si sente debole e insicuro: in questi casi il suicidio si capovolge in un gesto di riscatto. Non dimentichiamoci che molti giovani sono sempre più permeati da una cultura necrofila e per questo dovremmo valutare in tutta la sua distruttività l'impatto dei messaggi di morte che abbondano nella società, [illegible] cominciare da quelli della televisione e dei videogames».

Ci si uccide per colpa dei media?

«Il punto è che raramente questi messaggi [illegible] elaborati. La morte vi appare immateriale, virtuale, spogliata delle sue conseguenze fisiche. Non è associata alla sofferenza, a un percorso di distacco progressivo e di perdita, resta perlopiù strumentale: viene soltanto mostrata, non spiegata».

E qual è l'aspetto essenziale che devono spiegare gli adulti?

«Devono saper affrontare quella che è la dimensione tragica. Pensiamo ai compagni di scuola [illegible] Alberto che hanno assistito al suo suicidio: loro dovranno essere aiutati a capire fino in fondo che cos'è successo».

«In questo mondo ci sono poche speranze per noi giovani. Spero che il mio gesto possa servire a far capire al mondo i nostri problemi», dice il ragazzo nel suo nastro.

«E' questa la frase che esprime più di ogni altra il suo grave disagio, un disagio che - a quanto sembra - covava da tempo, ma non era stato colto con chiarez[illegible] da chi viveva a contatto con lui».

E il macabro augurio lanciato a nome di una generazione?

«E' una giustificazione che serve ad allontanare il senso [illegible] colpa che il suicidio genera comunque».

«Siete stati genitori affettuosissimi così come gli insegnanti, non ho rimproveri da farvi», aggiunge con tono consolatorio.

«Anche questa suona [illegible] una giustificazione, all'apparenza molto razionale, da dare agli altri e alla famiglia. Ma è difficile capire la differenza tra il vissuto e le fantasie di questo ragazzo».

«Questa è una scelta mia», dice.

«E' il segno di un'autoreferenzialità portata all'estremo. Così il ragazzo ha dato a se stesso un ruolo di protagonista con cui evidenziare un atto di coraggio, forse l'unico di una vita sicuramente segnata da solitudine e difficoltà».

«La mia ultima volontà è di essere cremato», conclude nella sua confessione-testamento.

«Evidentemente Alberto voleva far sparire il proprio corpo. E' l'ulteriore conferma che la decisione di spararsi era stata pensata da tempo».

Gabriele Beccaria

[illegible]

«Cari genitori mi uccido per vedere che cosa c'è dopo la morte e vedere chi ha ragione».

«In questo mondo ci sono poche speranze per noi giovani. Spero che il mio gesto possa servire a far capire al mondo i nostri problemi».

«Siete stati genitori affettuosissimi così come gli insegnanti, non ho rimproveri da farvi».

«Questa è una scelta mia».

«La mia ultima volontà è di essere cremato».

«Una sfida impossibile»

Caffo: ma per lui era un valore positivo

Ernesto Caffo

Uscite pazzi per i terrazzi!

E' primavera: dall'8 marzo tutto per il verde e per arredare giardini, balconi, verande [illegible] terrazzi. CASA [illegible] GIARDINO.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20 , Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.

Per le minacce di un ragazzino

BIELLA. Ieri, per sette ore, un ragazzino di 13 anni ha tenuto in ansia mezza città. Alle 8, invece [illegible] andare [illegible] scuola, ha mandato al preside un biglietto, [illegible] [illegible] diceva: «Da oggi niente più lezioni: vado ad ammazzarmi». Per cercare il presunto suicida si sono mobilitate centinaia di persone (dalla polizia al Soccorso alpino). Poi, alle 15, il ragazzo è stato trovato nel centro di Biella: confuso e spaventato, ma vivo. P[illegible] dopo ha riabbracciato i genitori. Il giovane frequenta una scuola media della città, e ieri mattina, davanti all'ingresso, ha formato una compagna e le ha consegnato una lettera per il capo d'istituto: «Oggi non p[illegible] venire a scuola, dagliela tu». Quando il preside ha letto il messaggio è impallidito. L'allievo parlava delle sue difficoltà in classe, diceva che era stanco di «andare male» e annunciava l'intenzione di uccidersi.

Il professore dà subito l'allarme, e si scatenano le ricerche: vi partecipano poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, volontari del S[illegible] alpino e della Protezione civile, guardie forestali. Vengono trasmessi dispacci alla polizia ferroviaria di Santhià, Milano e Torino, si alza in volo un elicottero e [illegible] chiesto l'intervento delle unità cinofile. Decine di uomini battono [illegible] valli e i torrenti, ma il ragazzino non si trova. Poi il lieto fine: il suicida annunciato è vivo e sta bene. L'hanno trovato in via Italia (quella dei negozi «vip» e dello struscio), in una galleria commerciale. Chi ha riconosciuto [illegible] fuggitivo lo descrive come un bambino impaurito, che s'è reso conto di averla combinata grossa. I suoi genitori, finalmente, sono sollevati: dopo ore di vane ricerche temevano di non rivedere più il figlio [illegible].

[g. bu.]

A TUTTI fino a 6 milioni di CONTRIBUTO!

GRUPPO COMMUNICATION

ANCHE A CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE

Ford

MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore -
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 37.730.000
Prezzo senza rottamazione	L. 31.730.000
Prezzo con rottamazione	L. 29.730.000

ESCORT VILLAGE WAGON T.D.

- Doppio Air -Bag
Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 27.770.000
Prezzo rottamazione	L. 25.770.000
Prezzo rottamazione	L. 23.390.000

FIESTA TECHNO 3P. 16V

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo Listino	L. 20.220.000
Prezzo senza rottamazione	L. 18.720.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.935.000

MONDEO 1.8 WAGON 16V

- Doppio Air -
- ABS - Climatizzatore
- Servosterzo

Prezzo Listino	L. 37.730.000
Prezzo senza rottamazione	L. 33.730.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.730.000

A.P.I.E.T. esclusa per vetture disponibili in stock. Il prezzo senza rottamazione si intende per acquisto senza permuta

FIESTA STUDIO 3P. 8V

- Doppio Air - Bag
Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo di Listino	L. 18.720.000
Prezzo senza rottamazione	L. 17.220.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.950.000

ESCORT VILLAGE WAGON 16V

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 25.970.000
Prezzo senza rottamazione	L. 23.970.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.590.000

MONDEO WAGON T.D.

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore -
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 39.730.000
Prezzo senza rottamazione	L. 730.000
rottamazione	L. 33.730.000

GALAXY 2.0i

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
-
- Servosterzo

Prezzo Listino	L. 49.300.000
Prezzo a rottamazione	L. 45.300.000
Prezzo con rottamazione	L. 43.300.000

FIESTA GHIA 3 P. 16V

Telaio: 67

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Vernice metallizz.
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 23.390.000
Prezzo senza rottamazione	L. 21.390.000
Prezzo con rottamazione	L. 19.510.000

MONDEO CONCEPT T.D. MOD. '96

Telaio: 67

- Doppio Air - Bag - Climatizzatore
- ABS - Radio 200
- Vernice met.

Prezzo di Listino	L. 41.000.000
Prezzo dune	L. 000.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.000.000

FIESTA GHIA 1.4 P. 16V

Telaio: 23695 Colore: Blue Executive

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Radio 5000
- Vernice metall.
- Servosterzo

Prezzo Listino	L. 25.040.000
Prezzo senza rottamazione	L. 23.040.000
Prezzo con rottamazione	L. 20.160.000

FORD KA

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo di Listino	L. 17.650.000
Prezzo senza rottamazione	L. 16.650.000
Prezzo rottamazione	L. 14.365.000

SONO TUTTE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Scegli la tua nuova Ford risparmiando fino a 6 milioni presso le concessionarie:

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2922

Co-Auto C.SO FRANCIA, 137 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Dullincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Eurauto C.SO PR 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Sac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404008/49

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - - SIVA - SOGEA

Alla Conferenza il ministro contrattacca: applichiamo nuove strategie per ridurre i danni della droga

A Napoli è rissa sullo spinello libero

Deputati del Polo: «La Turco vuole gli zombi di Stato»

UN'ALLEANZA CONTRO LO SBALLO

RAGAZZI giovani, giovanissimi. Sono loro i grandi protagonisti di questa importante occasione di verifica che è la Conferenza di Napoli. Giovani che prendono eroina, che bevono alcol e fumano hashish, giovani a rischio Hiv, giovani travolti dalla moda del consumo di sostanze stimolanti, ecstasy in primo luogo, ma non solo. La «tendenza» coinvolge infatti anche le anfetamine, il «vecchio» acido lisergico, la cocaina, non più droga per soli ricchi. Sono circa 9 milioni in Italia i ragazzi che hanno fra i 15 e i 25 anni. Fra i 3 e i 5 frequentano settimanalmente la discoteca. Sono cinquemila le discoteche in Italia. Non in tutte le discoteche [illegible] ecstasy. In genere questo tipo di assunzione si ritrova nei locali più «estremi».

Decine [illegible] migliaia di ragazzi vivono seguendo [illegible] stile di vita baricentrato su un fine settimana vissuto fino all'ultimo respiro e scandito secondo un modulo che tende a ripetersi: si parte ogni venerdì o sabato [illegible] vanno anche benissimo le feste comandate. I luoghi privilegiati [illegible] la discoteca o il rave con musica techno o progressive, gli after hour e/o lo stadio con consumo di sostanze come l'ecstasy e/o le ketamine, e/o le anfetamine, e/o l'Lsd. «E/o»: è una precisazione doverosa, perché i ragazzi che vivono in questo modo le [illegible] notti, tendono a essere poliassuntori, a prendere più sostanze insieme, per ottimizzare lo sballo. Ragazzi affascinati da uno stile di vita che ruota intorno a un certo tipo di musica o un certo tipo di evento, a un certo tipo di droghe, quelle cosiddette «edonistiche», che esaltano massimamente il principio del piacere e del piacersi. Per molti di loro l'ecstasy è la sostanza stupefacente a carattere prestazionale non possono mancare, pena la caduta del divertimento, dello stimolo a ricrearsi. Diventa allora fondamentale incidere sugli stili di vita di questi ragazzi non già per censurarli, ma per garantirne la qualità allontanando da loro la droga. Per questo è bene non semplificare ed è inutile [illegible] polemici e trancianti.

Per questo [illegible] alleanze e non demonizzazioni che non servono a nulla, ci vogliono utili e giuste convergenze [illegible] saperi e professionalità. Diventa importante allora che gli operatori della [illegible] e quelli del disagio si incontrino e lavorino insieme per garantire a questi ragazzi una rete [illegible] protezione che li traghetti adeguatamente verso l'età adulta. Dj, pierre, proprietari di discoteche possono aiutare servizi pubblici e operatori del privato sociale nel rintracciare, agganciare e aiutare questi giovani di cui tanto si parla e che dalle loro notti ci lanciano segnali di disagio e forse anche qualche sos. E' in questa direzione che si [illegible] muovendo il Gruppo Abele, quella dell'alleanza con gli imprenditori più sensibili che hanno voglia di lavorare per l'informazione e per [illegible] prevenzione. E' solo [illegible] dei tanti tentativi che si possono fare nei confronti di questi «giovani» che da molto tempo ormai sembrano non avere più un diritto di cittadinanza, stretti come sono dalla mancanza di luoghi di aggregazione (di massa) alternativi alle discoteche e dall'incertezza strutturale di un futuro che faticano a intravedere.

Luigi Ciotti

NAPOLI. Il primo [illegible] far rullare i tamburi [illegible] guerra è stato Carlo Giovanardi, capogruppo alla Camera del ccd, che ha letto uno dei 15 documenti preparati dagli esperti scelti dalla ministra Livia Turco: «Questi propongono la depenalizzazione e la legalizzazione della coltivazione della marijuana. Vi rendete conto? Vogliono equiparare lo spinello a un bicchiere di lambrusco [illegible] un toscanello». E' stato il segnale della rivolta, quella [illegible] una pattuglia di «guastatori» del Polo che, poco dopo, hanno occupato la sala stampa della Mostra d'Oltremare, dov'è in corso la conferenza nazionale sulle tossicodipendenze. Alessandro Meluzzi, Maurizio Gasparri, lo stesso Giovanardi, Piergiorgio Massidda e Antonio Tomassini di Forza Italia, [illegible] Giulio Conti [illegible] Nicola Carlesi [illegible] An, hanno improvvisato con un autentico colpo [illegible] mano una [illegible] conferenza al vetriolo, mentre Livia Turco ha atteso in una saletta privata che passasse la bufera.

Inutilmente il deputato del pds Giannotti si è affannato a ripetere che le relazioni approntate [illegible] gruppi di lavoro costituiscono solo un contributo al dibattito, e che il governo [illegible] deve necessariamente farle sue. Sono volate invettive e accuse pesanti. Si è parlato di «convegno-truffa» e «passerella bulgara», e gli slogan non sono stati da meno: «No agli zombi di Stato - ha urlato Meluzzi -. Andrà a finire che i più deboli saranno eliminati con uno schizzo di droga di Stato. Dicono che l'hashish [illegible] la marijuana non fanno male: ma lo sapete [illegible] no che il termine «assassino» viene proprio dalla parola "hashish"?». «Non è forse vero che i killer di mafia prendono la coca prima di andare in missione?», si è chiesto Tomassini.

Gasparri, fra i più inferociti, ha accusato Livia Turco di comportamenti da soviet: «Siamo in democrazia, mica ci troviamo in Albania. Questa è [illegible] conferenza-farsa le cui conclusioni [illegible] preconfezionate. Non si tiene in alcun conto il voto espresso martedì scorso dalla Camera, che va in tutt'altra direzione». Per costituire i gruppi di lavoro, ha insistito Gasparri, la ministra ha scelto persone di fiducia ed escluso rappresentanti di comunità importantissime ma «scomode» perché non addomesticabili. [illegible] a don Vinicio Albanesi, della comunità di Capodarco, che gli ha dato dello «sciacallo», ha risposto [illegible] muso duro: «Non accetto insulti da nessuno. Io rappresento [illegible] Parlamento, che sui temi della droga si [illegible] espresso in modo opposto agli orientamenti di questa conferenza precotta. Dirò di più: in questo momento rappresento l'Italia».

Tornata un po' di calma, è toccato a Livia Turco, che [illegible] mattinata ha incontrato i ragazzi [illegible] del carcere minorile di Nisida, parlare a nome del governo. Ma prima ha sibilato un paio di battute velenose all'indirizzo dei «guastatori» del Polo: «Ma come, [illegible] erano impegnati in una contromanifestazione in provincia [illegible] Salerno? Se [illegible] sono fermati qui, spero almeno che abbiano tratto giovamento dal dibattito. Definire bulgaro quel [illegible] conferenza è un'assurdità: nella scelta dei gruppi [illegible] lavoro è stata rispettata la pluralità delle opinioni. Inoltre, ho già detto non so quante volte che le relazioni non sono destinate necessariamente a tradursi in proposte governative. Per quanto riguarda il tema della legalizzazione delle droghe leggere, ripeto per la millesima volta che questo argomento non fa parte del programma del governo».

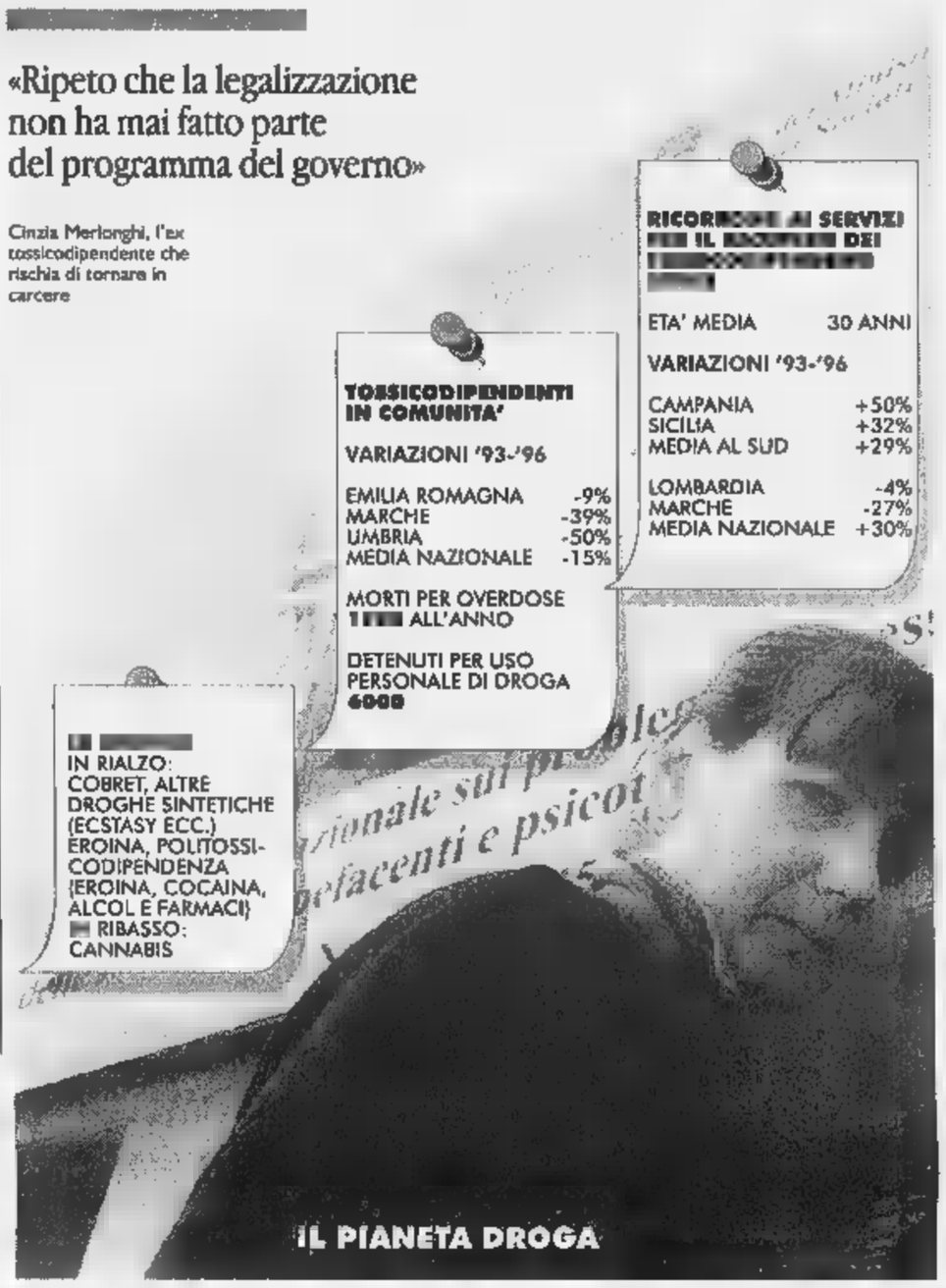
E' ora, invita Livia Turco, finiamola con le polemiche [illegible] parliamo di droga. A cominciare da un altro tema scottante, le misure da adottare per ridurre i danni provocati dalle sostanze stupefacenti. «Le strategie di riduzione del danno, che in Italia sono ancora in fase sperimentale, possono salvare la vita [illegible] tante persone - spiega la ministra -. Dunque, non è ancora arrivato il tempo per chiederne una verifica». A un cronista che chiede [illegible] anche in Italia si valuta l'eventualità di sperimentare come [illegible] Svizzera la distribuzione controllata dell'eroina, Livia Turco risponde categorica: «Non pensiamo a nulla del genere».

Accanto a Livia Turco c'è una donna con gli occhi tristi [illegible] le labbra piegate in una smorfia. E' Cinzia Merlonghi, l'ex tossicomane che rischia [illegible] tornare in carcere per un cumulo di pene per reati commessi anni fa, quando era ancora prigioniera dell'eroina. «Ho chiesto la grazia al Presidente della Repubblica perché quella per me [illegible] l'ultima spiaggia - dice -. Sarei felice il [illegible] caso servisse almeno ad aprire un discorso sulla possibilità di un indulto per tutti coloro che si trovano nelle mie condizioni».

Fulvio Milone

«Ripeto che la legalizzazione non ha mai fatto parte del programma del governo»

Cinzia Merlonghi, l'ex tossicodipendente che rischia di tornare in carcere



IL CASO

LA [illegible] AL [illegible] BUCO»

«Ci incontriamo tutti i lunedì a Pordenone sono nati un libro e abbiamo fatto un film» Gli appuntamenti e i corsi nelle scuole

La panchina dell'ultima speranza

Le lezioni di una coop, tra la vita e la morte

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Carlo è morto l'altra sera. Carlo è stato l'ultimo a morire. Strano che le favole comincino così. Ma questa è una fiaba diversa, [illegible] una fiaba triste per quelli che hanno già sbagliato, per tutti quelli [illegible] hanno fatto della vita un rimpianto. Carlo aveva la faccia come una valigia in disordine e prima di chiudere gli occhi aveva pensato al sole che dormiva in quella stanza di ospedale. Lui non l'aveva visto morire, Carlo Santarossa, che era rimasto soltanto uno spilungone aggrappato agli ultimi respiri della vita, e [illegible] gli aveva mai visto chiudere gli occhi, [illegible] quando era tornato in corsia aveva visto sua madre che piangeva. Non c'era stato bisogno di chiederle niente. Lei aveva solo detto «non c'è più», singhiozzando, e lui aveva pensato che quelli che non ci sono più devono avere gli occhi chiusi. I medici [illegible] Pordenone hanno detto che Carlo Santarossa, 34 anni, se n'è andato per [illegible] ictus cerebrale. Giuseppe Nadin sa bene che l'he portato via [illegible] altro male, il suo amico, che faceva la sua vita alla panchina, fra una dose e l'altra di roba. Giuseppe Nadin è sieropositivo e fa il ragazzo di strada, come Gianni Girardi, come Ivan Pompa, come Paola Bortolussi.

Anche per questo, la fiaba triste comincia da quella sera, da quella morte. La morte [illegible] pure la compagna [illegible] Giuseppe da tre anni, gli dorme accanto e gli sta dentro, avanzando assieme alla vita, qualche volta divorando i suoi giorni. «Tanto per capirci, anch'io [illegible] alla frutta», dice Giuseppe. Ma dalla morte, lui ha trovato la vita. Se gli chiedete cos'è la solitudine, Giuseppe può dirvi semplicemente «uscire dal barbiere quando piove», [illegible] può essere tutto, perché il [illegible] pensiero è diventato come [illegible] martello che picchia solo sensazioni. Ma quella sera lui [illegible] anche gli altri erano diventati tutti meno soli. Avevano una brutta compagnia più vicino, e non solo lui. La morte. Da quella signora in nero comincia la fiaba triste della panchina. Alessandro Zamai li conobbe in quei giorni, i ragazzi della panchina. Vivevano per il buco e la dose, ogni tanto si portavano la scimmia addosso e solo quand'erano in pace pensavano [illegible] loro amici che chiudevano gli occhi prima degli altri. Addirittura venti, negli ultimi tempi, li contavano. Come una strage. Zamai lavora per [illegible] Sert di Pordenone. Quella sera chiese loro se potevano diventare amici [illegible] di che [illegible] volevano parlare. Loro risposero: «Beh, a noi ci sconvolge la morte. Parliamo di morte». Dissero di quei 20 che se n'erano andati via nel giro di due [illegible] esi appena.

Allora, Zamai cercò il poeta Andrea Zanzotto e gli chiese di scrivere dieci poesie sul tema della morte. Il poeta le recitò. E ieri Zamai, [illegible] Napoli, alla conferenza sulla droga, l'ha raccontata [illegible]: «Noi [illegible] abbiamo ben capito quello che è successo, [illegible] qualcosa è [illegible]. Ed [illegible] si è costituito [illegible] gruppo che si ritrova tutti i lunedì ed è diventato un simbolo per tutto il mondo delle tossicodipendenze». Loro, i ragazzi della panchina, dicono così, loro, Giuseppe Gianni Ivan Paola: «Se qualcuno dovesse chiederci da dove siamo [illegible] nati, risponderemmo senza esitazione: dalla morte. Nasciamo dalla morte perché proprio lo scorso anno ricevevamo quasi tutti i giorni la sua visita alle panchine e quando [illegible] ne andava [illegible] aveva portato via con sé qualcuno a noi [illegible]. Dopo le poesie, dopo la paura, ritrovano il coraggio di spostare il tiro: non più morte, ma vita. Certo, all'inizio è difficile. Vergogna, dice Paola Bortolussi: «Per la prima volta non parlavamo solo fra di noi». Ma anche solitudine, aggiunge, «perché dovevamo spiegare, e non è facile». Nasce, [illegible] racconta ancora Giuseppe Nadin, un libro, «I ragazzi della panchina», poi un film, «Casella postale 121», [illegible] infine un diario per le scuole medie superiori. «Abbiamo fatto tutto questo perché dalla panchina si vede tutto: chi capisce [illegible] chi [illegible] capisce, chi non vuole capire e [illegible] ne strafrega e ti ride dietro se ti impegni. Noi lo facciamo per [illegible] e per chi non c'è più, sperando che capisca chi verrà». Però, la fiaba è già cominciata. E, come raccontano ancora loro, «Pordenone si interroga. Calo dei dati relativi alla tossicodipendenza: perché? I giovani si interrogano. Quasi tutte le scuole della provincia ci chiedono un intervento: perché? E il sociale si interroga. Si è formato un gruppo [illegible] volontari della panchina: perché?».

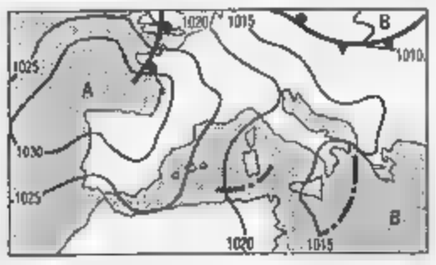
Sul diario dei ragazzi per le scuole, c'è anche una vignetta di Altan. Il padre educa il figlio: «Ricorda. La vita è una sfida». E il bimbo: «Ok. Ho perso. Quant'è?». Ma a volte non è sempre così amara. Pure quando si perde. Dice, Giuseppe: «Per una maggiore chiarezza anch'io sono alla frutta fisicamente. Ma per fortuna la malattia non mi ha bruciato il cervello; anzi, mi ha affinato gli stimoli, mi ha fatto crescere e capire molte sfumature e sento senza presunzione di poter dire qualcosa [illegible] sincero, più delle comunità o di qualche prete o dottore o politico, non avendo nessun interesse di immagine: in tutti questi anni [illegible] è fatto poco o niente per questa piaga. La molla che ha fatto scattare in me la voglia di questo piccolo impegno è stata la sequenza di tutte quelle morti dell'anno scorso, e l'indifferenza della gente. Io non posso restare indifferente, anche perché quella morte ce l'ho dentro anch'io, e ormai io so che mi appartiene. Mi fa compagnia. Però io non l'aspetto più».

La fiaba potrebbe [illegible] essere finita qui. Giuseppe [illegible] fa più i buchi sulle sue braccia. Anche Paola, e Ivan e Gianni, e gli altri non [illegible] fanno più i buchi. E adesso se gli chiedete cos'è la solitudine, Giuseppe vi risponderà: «Combattere il drago guardando i ricordi passare». La poesia, dice, forse gli ha cambiato l'animo e gli ha spiegato la morte. Sul diario hanno scritto che [illegible] mare è un grande padre che ti perdona tutto. Non importa [illegible] non è vero. Per vivere, hanno imparato che bisogna saper passare anche attraverso una tempesta. E che bisogna crederci.

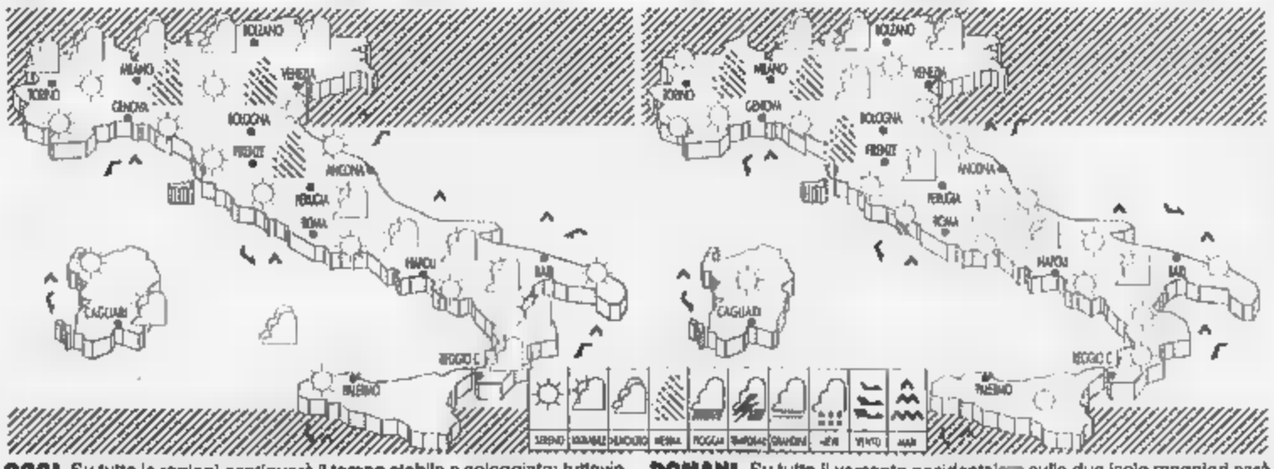
Pierangelo Sapegno

IL TEMPO

[illegible] a Loffredi



[illegible] DI [illegible]. L'alta pressione sta superando il record di durata. Offre soltanto il suo fianco destro a incursioni di aria [illegible] dirette verso l'Europa orientale e le regioni balcaniche. Il loro transito è appena avvertito sulle nostre regioni orientali, dove a [illegible] giungono fugaci annuvolamenti. Anche le temperature, nel loro insieme, conserveranno valori decisamente primaverili.
Tendenza per domenica. [illegible] le regioni cielo sereno salvo una certa nuvolosità pomeridiana sulle Alpi orientali [illegible] sulle zone appenniniche centro-meridionali. Diminuiranno leggermente le temperature notturne.



OGGI. Su tutte le regioni continuerà il tempo stabile e soleggiato; tuttavia nel pomeriggio saranno possibili formazioni di nubi sul Trentino-Alto Adige e sulle zone appenniniche meridionali. Foschie mattutine nelle pianure del Nord e lungo le zone costiere tirreniche. Temperature stazionarie.

DOMANI. Su tutto il versante occidentale [illegible] sulle due isole maggiori sarà ancora una giornata assolata. Sulle Alpi centro-orientali e lungo le regioni appenniniche del versante adriatico, interverranno annuvolamenti parziali. Leggero calo delle temperature notturne sul versante adriatico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	20	Bologna	7	20	Bari	2	15
Bolzano	3	21	Firenze	9	21	Napoli	4	18
Verona	4	18	Pisa	7	16	Potenza	3	11
Trieste	11	18	Ancona	[illegible]	16	S.M. Leuca	8	15
Venezia	4	17	Perugia	[illegible]	20	R. Calabria	11	18
Milano	5	20	Pescara	3	16	Palermo	7	15
Torino	5	20	L'Aquila	-1	16	Catania	3	19
Cuneo	9	18	Roma Urbe	3	17	Messina	12	18
Genova	8	19	Roma Ciamp	5	17	Alghero	4	18
Imperia	10	14	Campobasso	7	13	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	14	23	sereno
Atene	7	19	sereno	Londra	[illegible]	13	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	11	18	sereno
Berlino	6	11	nuvoloso	Madrid	6	22	sereno
Bruxelles	8	13	nuvoloso	Montreal	-14	-7	sereno
Bucarest	7	15	sereno	Mosca	3	5	variabile
Budapest	5	13	sereno	New York	-1	4	pioggia
Buenos Aires	—	—	np	Parigi	8	15	sereno
Copenaghen	5	10	nuvoloso	Pechino	1	12	sereno
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	0	9	variabile
Francoforte	3	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Gerusalemme	6	13	pioggia	Sofia	0	15	sereno
Ginevra	4	15	variabile	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	-3	4	sereno	Tokyo	9	18	nuvoloso
Johannesburg	13	17	nuvoloso	Varsavia	1	12	nuvoloso
Il Cairo	—	—	np	Vienna	—	—	np

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. [redacted] NO, via G. Carducci [redacted], t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. [redacted]. CUNEO, via Grandis 11, t. [redacted]. FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. [redacted] GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [redacted] GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825904-4871497. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555 501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3.6, t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [redacted], lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L.** [redacted]
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. [redacted] Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFITTASI vendesi in Ivrea negozio abbigliamento bimbo posizione centrale ottimo avviamento. Tel 0330.683.516

[redacted] o affittasi in Sardegna Costa Smeralda Porto Cervo centralissimo locale commerciale con licenza tab. IX X XI XIV. Tel 070.485.335

MONTECARLO gioielleria, oreficeria, orologeria 13 anni di attività affare cedesi causa salute. Tel 00377 92 052 396 ore pomeridiane

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] con esperienza pluriennale, per stampi pressofusione cercasi. Telefonare 957.5006 - 957.5121

[redacted] centrale tra [redacted] cerca [redacted] to facchinaggio e manutenzione. Scrivere Publikompass 8019 - 10100 Torino

ASSUMIAMO aggiustatore - stampista - lamiere V livello. Telefonare al 994.9992

AZIENDA in Torino lavorazioni meccaniche e costruzione stampi cerca capo officina. Tel 226 [redacted]

[redacted] stampaggio lamiera cerca fresatore/tornitore con esperienza minimo trentenni max 30 anni. Telefonare solo se in [redacted] dei requisiti [redacted] 455.2016 nei giorni feriali dalle ore 15 alle ore 17

CADAM [redacted] Srl cerca aggiustatore e fresatore 6º livello per stampi ad iniezione plastica. Tel. 011.900.9611.

[redacted] aggiustatori per stampi lamiera 4º 5º livello. Telefonare solo se [redacted] capaci. Tel. 226.2350

CERCASI montatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili anche artigiani disposti [redacted] eventuali trasferte. Tel 499.0140

IMPRESA stradale ricerca assistente lavori [redacted] con esperienza età [redacted] anni. Tel [redacted]

SOCIETA' operante nel campo della [redacted] mazione industriale ricerca per ampliamento proprio organico le seguenti figure: A) elettricista capocantiere con provata esperienza nelle installazioni elettriche; B) elettricista cablatore [redacted] esperienza nell'assemblaggio quadri elettrici. Per entrambe [redacted] si richiede età max [redacted] anni, retribuzione [redacted] alle effettive capacità [redacted] ore ufficio 011 415.5774

IMPIEGATI

[redacted]NDA metalmeccanica area Cinè ricerca: perito chimico con esperienza in trattamenti galvanici - [redacted] progettista [redacted] stampi per pressofusione - meccanico montatore esperto in macchine assemblatrici di minuterie. Scrivere: Publikompass 2435 [redacted] Torino

AZIENDA metalmeccanica in Rivoli cerca 40enne [redacted] ordinaria. Scrivere Publikompass 2436 - 10100 Torino.

CERCHIAMO impiegata esperta in contabilità padronanza lingua inglese età 30 minima [redacted] dalle [redacted] alle 18 al 898 [redacted]

CONCESSIONARIA auto cerca impiegata/o [redacted] esperienza per ufficio [redacted] ciale. Tel. per ufficio al 405.4422

CUSTOMER service, forecast, ottima padronanza dell'inglese. Società multinazionale zona San [redacted] Torinese, ricerca diplomata/o ottimi [redacted] esperienza pluriennale. [redacted] curriculum a: Publikompass 2437 - 10100 Torino.

IMPORTANTE gruppo nel settore della distribuzione di prodotti petroliferi cerca geometra o perito industriale per assunzione con l'incarico di assistente tecnico-commerciale per propria filiale di Assago (Mi). Inviare curriculum a: Publikompass 48/A - [redacted] Carducci 29 - 20123 [redacted]

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - [redacted] Vagnone 7 Torino. Tel 488.994

PICCOLA azienda [redacted] tecnici industriali [redacted] ragioneria neodiplomata auto gestione contabilità/segreteria. Richiedesi iscrizione liste disoccupazione [redacted] due anni. Inviare curriculum allegando copia tesserino collocamento con timbratura a LPG snc, Str. del Portone 131 C/3 - 10095 Grugliasco (To)

STUDIO commercialisti cerca esperta [redacted] pratica almeno quadriennale in paghe e contributi. Tel. 561.3882.

TECNICI

AZIENDA informatica ricerca tecnico hardware esperto nei [redacted] 28enne. Spedire curriculum fax 011.725.782 tel 797.734

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le provincie di To, Al, [redacted]. Tel 0174.76.479

AZIENDA distributrice cosmetici attrezzature professionali per [redacted] estetici ricerca, per potenziamento organico zona Piemonte, abili venditori/trici, di spiccata personalità e temperamento vincente. Offresi marchio prestigioso [redacted] formazione elevati guadagni. Colloquio [redacted] telefonando 961 [redacted]

[redacted] leader nel settore della commercializzazione di prodotti ospedalieri, cerca giovane agente o procacciatore d'affari automunito, di età non superiore [redacted] 25 anni, prima esperienza, [redacted] affiancamento ad agente per la [redacted] Piemonte - [redacted] d'Aosta. Per informazioni [redacted] 011 658.548 ore ufficio

AZIENDA leader produttrice sorbetti concentrati per the freddo-granite yogurt liquori grappe finissime attrezzature bar seleziona [redacted] possibilmente introdotti in [redacted] ristoranti. Offresi provvigioni elevate incentivi. Telefonare [redacted] 5 43 492 Stabilimento Chiesa

AZIENDA produttrice generi alimentari seleziona agenti automuniti per province Aosta Cuneo, Genova, Savona, Imperia. Tel 0336.214.880 - fax 02.901.19870

EISMANN multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie, ricerca per le filiali di Torino personale da avviare alla carriera di venditore. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione, capacità ad operare in autonomia in un contesto estremamente [redacted], età 21/35 anni. Si offre periodo di formazione, minimo provvigionale garantito, incentivi provvigionali ad ampia copertura assicurativa, oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 997.3238 ore 9-17 - 15/18

FARMACEUTICI società prodotti etici integratori riducenti 'innovativi', cerca per potenziamento rete informazione medica, collaboratrici/ori per TO - AL - NO - VC - Liguria. Richiedesi possibile esperienza, cultura superiore, dinamismo, senso molto pratico, auto. Offresi: provvigioni, mini-aree, Enasarco, possibile iniziale concorso spese. Telefonare o inviare fax al 011 683.3055 fax 011.683.3976

NEMKO ALFLAB Spa, sede italiana del marchio Nemko per la sicurezza elettrica e leader nel settore della certificazione CE, ricerca agenti con background tecnico per la divulgazione dei propri servizi e l'acquisizione di clienti nelle regioni Toscana/Emilia Romagna, Liguria, Piemonte. Tel. 039 220.1201 - fax 039 275.3240

STUDIO SPEZIA [redacted] affiliato Tecnocasa [redacted] giovani diplomati da inserire come acquisitori. Tel. 011.683.1715

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE con esperienza offresi ad azienda o condominio. Telefonare 011 225.9448

IMPIEGATI

DIPLOMATA [redacted] lavori ufficio, clienti e fornitori, uso PC, inglese francese e tedesco, cerca impiego. Tel 965.3802.

[redacted] esperienza ufficio commerciale e spedizioni estero inglese francese offresi passaggio diretto. Tel. 729.776.

[redacted] ragioneria [redacted] anni patente [redacted] automunita [redacted] base Word Excel offresi impiegato [redacted] fatturone seria ditta. [redacted] 921.2001 pasti

IMPIEGATA 50enne in mobilità [redacted] anni pratica decennale [redacted], prima nota, cassa, contabilità clienti fornitori, idonea per piccola azienda. Tel 645.618.

INGEGNERE, lunghissima esperienza vendita Italia-estero componenti, macchinario, automazione inglese, francese tedesco offresi breve termine. Tel 011.817.6696.

OFFRO disponibilità qualsiasi ambito lavorativo Diploma scuola magistrale, attestato qualifica settore vendita, dattilografia, massima serietà. Tel. 382.4842.

[redacted] diplomato meloserie, patente E 8, cerca lavoro impiego presso ditta. Telefonare allo 011.779.2318.

[redacted]

DISEGNATORE [redacted] settore automazione su Autocad e preparazione [redacted] gutista, esamina proposte [redacted] Tel 382.1571

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATISSIMA baby sitter, [redacted] guardaroba 57enne esperienze [redacted] signorili. [redacted] 0173.742.122

[redacted] di mezza età abile conduttrice casa, [redacted] lavoro anche portinera. Telefonare 242 [redacted]

SIGNORA referenziata offresi 24 ore su 24 per assistenza anziani o pulizie a ore. Tel. 0347.241.8817 o casa 011.489.501

45ENNE referenziata offresi come collaboratrice domestica o assistenza anziani. Telefonare ore serali 405.6423.

[redacted]RI VARI E PART TIME

ASSISTENTE domiciliare [redacted] diploma offresi per assistenza privata persona anziana. Tel 377.094 - 771.0827

DAMA compagnia direzione casa, ottima cuoca colta distinta esperienze case altolocate. No coll. Scrivere patente auto CN2184979 Moncalieri centrale.

[redacted] ufficio assicurazioni esperienza quindicennale, offresi part-time al mattino. Tel 011.788.[redacted].

SIGNORA cerca lavoro, pulizia locali o uffici [redacted] anche presso famiglia. Telefonare [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia rappresentanze, esamina proposte vendita di prefabbricati industriali, nell'area piemontese. Scrivere [redacted] Publikompass 5526 - 10100 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

EX imprenditore settore impiantistica ed automazione elettrica, trentennale esperienza tecnica/amministrativa/commerciale esamina proposte collaborazione anche altro settore. Scrivere Publikompass 5524 - 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. AFFARONE [redacted] trasferimento privati vende libero alloggio arredato [redacted] mobili del valore [redacted] oltre [redacted] piazza Statuto in [redacted] doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni completamente rifatti 3 balconi 2 cantine lire 349 milioni possibile box. Telefonare [redacted]

A. IMPRESA Pianet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo agevolato. Tel. 011.733.639.

AUDI [redacted] vende [redacted] via Balzico salone, 2 camere cucina doppi servizi, 4º piano, box ottime rifiniture. Tel 0348.263.2906

IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico in palazzo indipendente di architettura innovativa zona via Servais vista su arco alpino rifiniture di pregio. Tel. 011.799.017

LA [redacted] vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio. Per informazioni. Telefonare ore ufficio al 617.8174 - [redacted] 2338.

LIBERO via Servais angolo, vendesi recente salone 2 camere cucina servizi box verde terrazzi. No agenzie. [redacted] 723.143.

PRECOLLINA privato vende in palazzina nel verde salone 2 camere cucina biservizi box visite [redacted] 898.5452 no agenzie

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO collina villa 700 mq 3 piani indipendenti più 3 box cantine giardino 4500 mq, solo privati. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino

[redacted]**ECCHIA** Gleise Rault nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio [redacted] Incasa 0122.901.729 - 011.581.7643

BARDONECCHIA occasione irripetibile vendesi [redacted] da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti Im. Incasa 0122.901.729 - 011.581.7643

VENDESI a Borgaretto alloggio 2 camere cucina salone servizi cantina box privato riscaldamento autonomo giardino [redacted] dominiale trattative solo con [redacted] Telefonare 011.358.2397 ore pasti

PIEMONTE

[redacted] piacevole cascinotta panoramica [redacted] mq terreno circostante grande casa 7 [redacted] riscaldamento [redacted] stalla porticato forno L. 155 milioni. Tel 0141.831.251 ore pasti.

[redacted] D'AOSTA

TORGNON [redacted] complesso società [redacted] de alloggi con ampi terrazzi panoramici boxes skilift adiacente. Tel 0165.45.933

LIGURIA

ALASSIO Parco fuori dal Vento villa inglese 7 stanze 3 bagni box giardino ottima posizione affare. Tel. 0182.480.170.

[redacted] centro vista mare [redacted] [redacted] alloggi da L. 215 milioni. No [redacted] Tel 011.738.0032 - 02 295.19835 - 0182.595.507.

CERIALE soleggiatissimo soggiorno cucinino bagno balconata panoramica cantina L. 108.000.000 Tel. 0182.992.427.

CERIALE (Sv) vende stupendo bilocale centrale fronte mare ascensore nuovo. Fantino 0347.347.1516 - 0182.931.808.

DIANO MARINA splendidi nuovi mono e bilocali vicinissimi e vista mare arredati. Tel. 0336.530.310 - 0183.406.465

FINALE LIGURE in casa d'epoca trilocale termoautonomo giardino vista [redacted] L. 300 milioni. Il Globo 019.692.930

FINALE LIGURE Pia 2 camere cucina servizi termoautonomo ascensore in ordine L. 240 milioni. Globo 019.692.930

LAIGUEGLIA [redacted] 20 mt dal mare [redacted] de terrazzo bilocale vista [redacted] affare L. 240 milioni Tel 0182.480.170

LOANO vicino al mare camera cucina 41 mq con terrazzo 16 mq da riordinare L. 165 milioni Tel 019.627.626

OSPEDALETTI in [redacted] residenziale straordinaria vista Golfo mono/bi/trilocali ottimo stato con box. Tel. 0330 [redacted].

SANREMO (Foce) [redacted] vende alloggetto signorile comodo no intermediari. Telefonare 011.436.8762 ore pasti

[redacted] in Genova residenza pro[redacted] anziani in villa settecentesca ristrutturata a norma USL di [redacted] 2400, parco 5000 mq, cappella, teatro, posti letto 55 attrezzata e autorizzata per inizio attività. Fax 010.591.892

[redacted]

SARDEGNA Alghero [redacted] vende/permuta lungo mare [redacted] unico libero mq 140 con mq 200 terrazzo e doppio garage. Tel 011.848.5380 mattino.

SARDEGNA incredibile Santa Teresa vendo bilocale arredato L. 60.000.000 più affitto. Tel 0182.21.456 fino ore 21.

SARDEGNA [redacted] vendo trilocale arredato L. 160.000.000. Telefonare allo 0182.21.456

SARDEGNA [redacted] affare [redacted] Teresa [redacted] mare vendo bilocale arredato L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 0182.21.456 fino h21.

COSTA AZZURRA

NIZZA Cimiez bell' alloggio 78 mq con giardino privato L. 180 milioni. No agenzie. Tel [redacted] 919.3782 - 0336.840.2558

[redacted]**NE** privato vende nuovo appar[redacted] Cannes (Costa Azzurra) [redacted]idence signorile in posizione incantevole [redacted] conveniente. Tel. 0547.335.474.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Filangeri (Crocetta) privato vende magazzino seminterrato mq 420 luminoso passo carraio. Tel. 011.434.0117

1.000 mq capannone artigianale attrezzato zona Pinerolo eredi vendono. Tel 011 [redacted].

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

PROGETTO [redacted] appartamenti vuoti/arredati stessa casa. Rivolgetevi Le Gru ore 9/21 compreso sabato. Tel. [redacted].

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 700 mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 790 [redacted]. Agenzia Edilriviera 0182.9[redacted].

PIETRA LIGURE affittasi [redacted] vicino [redacted] anche quindicine Primavera [redacted]. Punto Edilnord 019.616.964.

PIETRA L[redacted]E affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi [redacted] letti. Giribaldo 019.615.115.

SANREMO palazzina signorile attico 3 camere salone biservizi terrazzo cantina garage. Tel. 0184.667.456 pasti.

VARIGOTTI affittasi sulla spiaggia casa saracena 6 posti letto ogni comfort aprile maggio luglio. Il Globo 019.692.930.

[redacted]

A Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri. Tel. 0544.971.245 - viale Volturno 29 - Cervia. Chiedere prospetti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI seminterrato piazza Zara. Telefonare 965.7271

CAPANNONE 1.000 [redacted] affittasi Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011.618.061

UFFICIO zona Tassoni/Appio Claudio in stabile signorile piano rialzato doppi ingressi salone 4 camere servizi cantina mq 180 privato affitta. Tel. 011 [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AFFERMATO professionista ricerca per se e famiglia alloggio decoroso in Torino. [redacted]nare Braida 0335.627.2737.

BANCARIO in trasferta [redacted] appartamento [redacted] Torino vuoto/arredato mq 80/90 zona decorosa. Tel 011.663.2410

GIORNALISTA quotidiano nazionale cerca appartamento vuoto o elegantemente arredato. Tel. 547.036

TORINO PROVINCIA

PROGETTO CASA Le Gru cerca per propri dirigenti appartamenti vuoti/arredati in Grugliasco o adiacente. Tel. 706.909

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted]**TM** ricerca ufficio zona Ovest città salone 4 [redacted] piano terra. Tel ore pasti 403.0171.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel 397.1281

[redacted] autovetture massima valutazione pag[redacted] [redacted] via Sant'Ottavio 32 Torino, tel 011.817.7242 Zona Mole

ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino.

AUTO [redacted] acquista voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel [redacted] 295

[redacted] pronta consegna, sconto 12%, blu metal, pelle grig[redacted], oppure nero, tessuto nero, inviare fax 011.840[redacted]

MERCEDES 200 TE SW settembre '94 climatizzatore grigio scuro metallizzato fatturabile. Tel 437.4298.

[redacted] vende Espace Renault RT [redacted] catalizzata con gancio traino, stereo compact L. 22 milioni [redacted]

[redacted] vende Ferrari [redacted] berlinetta [redacted] sa interni non immatricolata [redacted] '[redacted] - 4400 km. Tel 0336.510.207

[redacted] vende Tempra [redacted] IE catalizzata cambio automatico nuova, grigio metallizzato L. 10 milioni. Tel. 329.6773.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale settimana Pasquale L. 385 mila ambiente familiare servizi scelta menù parcheggio. Tel 019.692.680

A Gatteo M/re Hotel Azzurra tel 0547 87.242, riscaldato, apertura pasquale, ponte [redacted] aprile, animazione, piscina, acquascivolo, biciclette, pensione completa da L. 48 mila

ALASSIO Albergo Sorriso 0182.642.823 vicinanze mare, garage, pensione completa minimo 3 giorni prezzo speciale

[redacted] Hotel Maris *** centrale Pasqua minimo 3 giorni L. 80 mila, [redacted] giorni L. 70 [redacted], pensione completa, scelta menù, colazione a buffet. Aprile e maggio L. 63 mila. Tel 0182.640.207

ALBISSOLA mare Hotel Villa Verde ** 180 mt mare, giardino camere omnicom[redacted], cucina casalinga. Soggiorni settima[redacted] 55 mila. Tel 019.467 [redacted]

A signore autosufficienti offresi tutti servizi [redacted] in distintissima pensione familiare centro città. Massima [redacted] riservatezza. Tel. 397.9655.

DIANO [redacted] Villa Aranci 0183 497.304 camere riscaldate servizi telefono scelta menù. Inverno L. 50.000.

[redacted] (Sv) Panorama 0182 890.908/480.137, familiare cucina casalinga, 7 giorni L. 300 mila sconto bimbi

PASQUA Riccione - Hotel Feldberg **** [redacted]. 0541.641.942 - 60 mt mare, riscaldati, palestra, sauna, idromassaggio, serate danzanti, animazione, escursione, camere Tv, [redacted], cassaforte, frigo-bar, parcheggio [redacted] biciclette, ricchi menù. 3 giorni pensione completa L. 310 mila

[redacted] Rimini Bellariva - Hotel Villa del Prato - tel 0541 [redacted]929, moderno, caldo, [redacted] casalinga, pranzo pasquale, 3 giorni pensione completa L. 170 mila.

[redacted] Rimini Hotel [redacted] Soleil tel 0541/380.388 - *** superiore. [redacted], sul lungomare, lussuosamente arredato, piscina, camere tv completamente riscaldate pranzo pasquale prezzi favolosi

[redacted] Rimini Rivazzurra Hotel Tamanco *** tel 0541 373 383. [redacted] mare, moderno, riscaldato, scelta menù. Pranzo Pasquale 3 giorni [redacted]ione completa L. 210 mila

SPECIALE Pasqua . Azzurra - Cattolica Hotel Nord Est ***superiore [redacted] 0541 960.033 fax 958.764 - sul mare, completamente ristrutturato e climatizzato, tutti comfort. Accesso portatori [redacted]icap. [redacted] scoprirete il fascino del [redacted] fuori stagione, ogni giorno un programma diverso [redacted] insieme con la presenza dell'animazione. Pensione completa L. 68 mila, 4 giorni L. [redacted] mila. [redacted], genson

MATRIMONIALI

[redacted] ragazzo 35enne cerca bella ragazza per conoscenza possibilmente non diplomata [redacted] matrimonio. Scrivere fermo posta C.I. 22129068 via Alfieri - Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011.561.1055

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] **GIOIELLI** [redacted] oro argento preziosi monete francobolli valutando [redacted] massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA OR.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3066.

PIANOFORTE Petrof a coda, lunghezza mt 1,50, mogano, ottime condizioni [redacted] desi. Telefonate 011.819.1824.

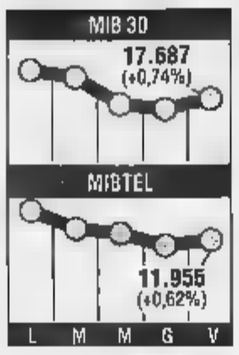
PRIVATAMENTE compro solo [redacted] privati mobili, quadri, soprammobili antichi inizio 900, per contanti. Tel. 011.783.961.

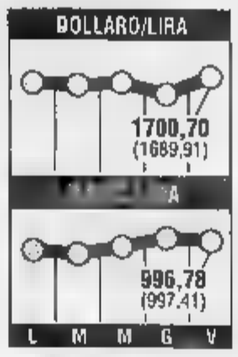
QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Valore	Tasso
28-03-97	16	99.680	8.000
30-04-97	43	99.250	6.070
31-05-97	74	98.750	6.240
28-06-97	102	98.300	6.180
31-07-97	135	97.860	5.910
29-08-97	163	97.450	5.830
30-09-97	196	96.901	6.150
31-10-97	227	96.349	6.090
28-11-97	255	95.890	6.150
29-12-97	287	95.331	6.220
30-01-98	318	94.800	6.030
27-02-98	346	93.880	6.170

Aumento per Benetton

Gli azionisti della Benetton Group decideranno nell'assemblea straordinaria convocata per il prossimo [illegible] aprile un aumento di capitale gratuito che comporterà un'a[illegible] gratuita ogni 25 già possedute, [illegible] godimento 1 gennaio 1997. L'assegnazione di azioni gratuite sarà comunque accompagnata dal pagamento di [illegible] congruo dividendo, il cui importo sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dal Cda che approverà formalmente il progetto [illegible] bilancio 1996. Sarà decisa l'emissione di un prestito obbligazionario di importo non superiore [illegible] 500 miliardi.



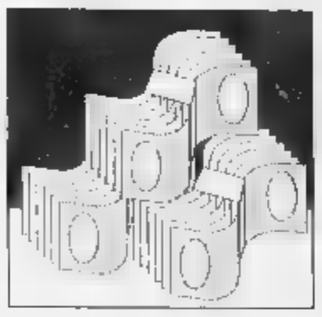


Lira stabile sul marco

La lira agganciata al dollaro che si mantiene forte è rimasta ieri su quotazioni stabili rispetto alle altre valute ed in particolare sul marco. La divisa tedesca ha addirittura mostrato un profilo lievemente più basso delle sedute precedenti, ed è stata «fotografata» dalla Banca d'Italia a 996,78 lire. Stabile la lira anche nei confronti del franco francese e dell'ecu scambiato a 1935,23 lire. Il mercato italiano non sembra dare molto peso agli avvenimenti interni di carattere economico - il varo del pacchetto occupazione e il conseguente sblocco degli investimenti - e mostra preoccupazioni sulla stabilità dell'esecutivo.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	137.000 - 148.000
Sterlina (n.c.)	129.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	137.000 - 155.000
Marengo it.	124.000 - [illegible]
Marengo sv	111.000 - 127.000
Marengo fr	[illegible]000 - 123.000
Marengo b	106.000 - 121.000
Marengo s.	106.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 fl Mierly	440.000 - 539.000
4 ducato Austria	300.000 - 351.000
100 corone Austria	560.000 - 620.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	595.000 - 650.000
50 pesos Messico	710.000 - 790.000



Gli statali che hanno chiesto il riposo anticipato disporranno di 15 giorni in più per ripensarci

Fuga per la pensione, governo in allarme

Ottantamila insegnanti in uscita, problemi per le scuole

ROMA. Tentativo in extremis del governo per fermare la fuga in [illegible] dei dipendenti della scuola pubblica, allarmati dalle persistenti voci di ulteriori tagli al loro trattamento di pensione. Il Consiglio dei ministri ha [illegible] provato ieri un decreto del ministro della Pubblica istruzione che proroga dal 15 al 31 marzo il termine fissato per [illegible] presentazione delle domande di pensionamento, auspicando che «questo tempo possa essere utilizzato dal più gran numero di dipendenti per revocare la richiesta di collocamento a riposo anticipato». Nello stesso tempo, rivolgendosi anche a tutte le altre categorie del settore pubblico entrate in fibrillazione per le stesse ragioni, il Consiglio ha precisato che [illegible] destituite di ogni fondamento le notizie relative ad interventi modificativi del regime delle liquidazioni delle indennità di buonuscita e dell'attuale disciplina del sistema pensionistico dei pubblici dipendenti».

La sortita del governo si è resa necessaria di fronte al precipitare di una situazione che presenta non pochi aspetti allarmanti. A poche [illegible] dalla scadenza del 15 marzo il numero delle domande di pensionamento nella scuola sarebbe salito a 80 mila, più del doppio rispetto [illegible] quello degli [illegible] anni. Così pure un raddoppio, in confronto al trend normale, si riscontra negli enti locali, alle poste, nei ministeri, nel parastato, nelle forze armate, nella polizia, nell'arma dei carabinieri, nella guardia di finanza e perfino nella magistratura. Se gran parte delle domande non verranno ritirate all'ultimo momento, l'esodo massiccio produrrà conseguenze gravi sul funzionamento dei diversi comparti.

Nella scuola pubblica, ad esempio, ci saranno difficoltà per consentire una regolare apertura dell'anno scolastico, mentre l'uscita anticipata di 7-8 mila marescialli, brigadieri e appuntati dell'arma dei carabinieri lascerebbe sguarnite molte stazioni in giro per l'Italia. Nel settore carcerario si teme [illegible] vero collasso: oltre 2500 agenti [illegible] più di 25 anni di servizio potrebbero andarsene, mettendo a rischio la sicurezza e la funzionalità dell'intera rete degli istituti penitenziari.

Le decisioni del governo, peraltro, hanno avuto reazioni contrastanti da parte dei sindacati della scuola. «La proroga - afferma il segretario generale della Cgil-scuola Emanuele Barbi[illegible] - può favorire eventuali ripensamenti, ma il governo deve dire con chiarezza che chi andrà in pensione nel '98 [illegible] successivamente, a parità di condizioni anagrafiche [illegible] contributive, non avrà un trattamento diverso da coloro che hanno presentato domanda e vi andranno nel '97». Anche Sandro D'Ambrosio del Sism-Cisl ritiene che si tratti di «un atto di buon senso del ministro Berlinguer», [illegible] anch'egli sollecita maggiori garanzie. Invece, per Osvaldo Pagliuca della Uil-scuola, la proroga «si pone [illegible] limite della farsa [illegible] della presa in giro, aumentando il disorienta[illegible] degli interessati che reclamano la certezza dei diritti acquisiti con la riforma del '95». Nino Gallotta, segretario generale dello Snals, alza il tiro: «La proroga non risolverà nessun problema perché il governo [illegible] tinua a fingere di ignorare le reali motivazioni che hanno spinto migliaia di insegnanti [illegible] dire basta con un impegno professionale svilito [illegible] mortificato sul piano sociale, giuridico ed economico».

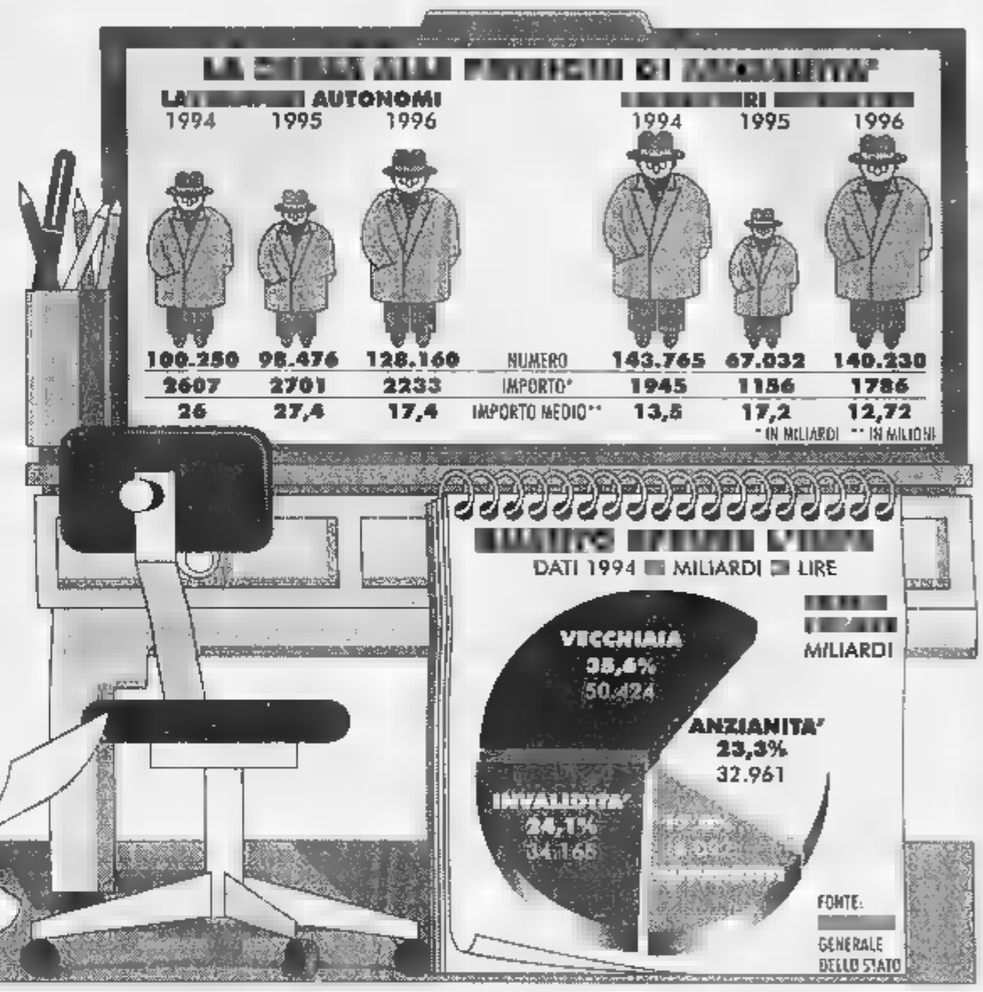
Sempre in materia di previdenza e di Stato sociale, è di ieri la notizia che il dibattito sulla riforma del Welfare State si prepara a fare il suo esordio su Internet. Dalla fine della prossima settimana, infatti, navigando sulla rete interattiva [illegible] collegandosi col sito della presidenza del Consiglio ci si potrà imbattere con le proposte che la Commissione Onofri ha consegnato due settimane fa Romano Prodi. «Lo scopo dell'iniziativa - ha spiegato Onofri - [illegible] quello di dare la massima diffusione alle proposte, rendendole facilmente consultabili e su queste far decollare un dibattito a tutto campo sulla riforma di previdenza, assisten[illegible], sanità e politiche del lavoro».

Gian Carlo Fossi

[illegible] [illegible] [illegible]

Il caso va alla Consulta

MILANO. Nuovo capitolo per quanto riguarda i rimborsi in titoli di Stato, degli arretrati dovuti ai pensionati Inps sulle integrazioni al minimo e sulle reversibilità. Il tribunale di Milano in [illegible] ordinanza ha disposto la trasmissione alla Corte Costituzionale degli atti relativi a più cause collegate sulla vicenda, nata in seguito alle due sentenze (495 del '93 e [illegible] del '94) pronunciate nel merito dalla stessa Consulta. Il tribunale ha riconosciuto non manifestamente infondate diverse questioni di costituzionalità relative alle norme del collegato alla finanziaria (662/96) che attuano le due sentenze, disciplinando le modalità [illegible] pagamento degli arretrati, oggetto di controversie da diversi anni. La causa, promossa dalla pensionata Maria Rosa Manenti e da un'altra quarantina di persone, è stata patrocinata dall'avvocato Alessandro Garlatti, della ca[illegible] del lavoro di Milano: l'ordinanza è stata resa nota dalla Cgil che ha espresso «soddisfazione».



Manovra, sulla previdenza Palazzo Chigi cambia rotta

ROMA. I tassi di interesse sul debito pubblico che risalgono oltre il 6,5% già messo in conto, maggiori spese per l'occupazione e per l'ondata di pensionamenti nel pubblico impiego: tutte le novità degli ultimi giorni convergono a peggiorare, non certo a migliorare, i conti dello Stato. I circa 15.000 miliardi ancora necessari per Maastricht - responso che si attendeva ormai per certo dalla «relazione di cassa» del Tesoro - rischiano di risultare una stima ottimistica. E non si tratta solo di Europa: secondo la Banca d'Italia, senza un risanamento strutturale della finanza pubblica i tassi non scenderanno, potrebbero perfino risalire.

Carlo Azeglio Ciampi sembra preoccupato: all'inizio della prossima settimana, il nervosi[illegible] dei mercati finanziari potrebbe accentuarsi. Di fronte a Fausto Bertinotti che afferma di accettare tutt'al più sei-settemila miliardi di manovra tutti a [illegible] delle imprese, ci [illegible] Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione, capi delle componenti moderate del Polo, che nel comune interesse dell'Unione monetaria promettono appoggio per una manovra-bis anche da 20.000 miliardi ma «strutturale», con interventi su pensioni e sanità; pur se non [illegible] chiaro quanto una simile scelta sarebbe accettata dal Polo al completo, specie con le elezioni amministrative in vista.

In attesa della «relazione di cassa», che il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli continua ad annunciare per giovedì 20 ma che secondo i tecnici potrebbe slittare di qualche giorno, Romano Prodi ha deciso di incontrare intanto i segretari di partito uno per uno. Una volta ottenute le cifre precise (e le analisi, dato che la relazione indicherà anche i settori di spesa più a rischio) sarà convocato un nuovo vertice a palazzo Chigi di tutti i segretari insieme.

Un intervento sulla previden[illegible] nella manovra-bis sembra peraltro tramontato. All'ondata di richieste di pensionamento per anzianità il governo ha deci[illegible] di rispondere con la linea morbida: invita gli interessati a cambiare idea, perché in quest'anno le [illegible] saranno cambiate. Un comunicato in questo senso è stato emesso dal ministero della Pubblica Istruzione (perché [illegible] soprattutto insegnanti i candidati alle dimissioni) ma è concordato con la presidenza del Consiglio: sono infondate, si afferma, le notizie di modifiche al «regime delle liquidazioni delle indennità di buonuscita e dell'attuale disciplina pensionistica».

Certo strutturale sarebbe stato un intervento sulle pensioni. Il termine di «misure strutturali» viene in questi giorni tirato da tutte le parti. Sarebbe strutturale una trattenuta sulle pensioni di anzianità esistenti, visto che in futuro i pensionamenti per anzianità potranno essere addirittura aboliti? Lo sarebbe [illegible] aumento dei contributi previdenziali per gli autonomi, le cui gestioni Inps in futuro andranno incontro a gravi squilibri? Il «contributo di solidarietà», ipotesi per la manovra-bis che coniugava queste esigenze, è criticato anche dentro la maggioranza. «Non è strutturale» afferma il responsabile economico del ppi, Gianfranco Morgando.

La componente più certa della manovra-bis continua dunque a restare quell'intervento sul Tfr che il presidente della Fiat Cesare Romiti ha ieri così duramente condannato. Bertinotti lo appoggia probabilmente anche con lo scopo di spingere [illegible] governo su una rotta di collisione con la Confindustria. Tuttavia i tecnici che lo stanno preparando continuano a ripetere che non avrebbe sostanzialmente alcun costo per le imprese. Proprio in questa chiave lo ha finora accettato Carlo Azeglio Ciampi.

Stefano Lepri

La Cgil rifiuta di sedersi con la Cisal al tavolo del summit per l'occupazione

Sul contratto «pirata» è scontro

Cofferati: una vergogna. Cerioli: svolta storica

ROMA. Il contratto «alternativo» di lavoro per i contoterzisti del settore tessile è [illegible] centro di un duro scontro sindacale. Da [illegible] parte la Cisal, firmataria dell'intesa, e, dall'altra, Cgil, Cisl e Uil. Ieri mattina, a Palazzo Chigi, i rappresentanti [illegible] Cisal sono stati invitati a lasciare il tavolo attorno al quale si svolgeva l'incontro tra governo e sindacati sull'occupazione. «C'è stato un equivoco, scusate», così, come riferiscono i testimoni, ha detto il vicepresidente del Consiglio, Veltroni, al segretario generale della Cisal, Cerioli, pregandolo di lasciare la sala. In realtà la richiesta sarebbe stata causata dal rifiuto di Cofferati a dividere il tavolo con la rappresentanza della Cisal. L'impasse è stata superata con la giustificazione di un malinteso telefonico: una chiamata [illegible] Palazzo Chigi a Cerioli, che però non voleva essere [illegible] invito.

Ad [illegible] diplomatico, invece, Cofferati non ha neanche voluto provarci: «Chi non rispetta le leggi e le regole fissate nell'accordo di luglio - ha detto più tardi ad Italia Radio - non può partecipare a tavoli di negoziato». Il contratto per i contoterzisti del tessile è «una vergogna», accusa il numero uno della Cgil, ricordando che l'accordo, definito «pirata», riduce i salari del 40 per cento, non riconosce l'indennità festiva per il lavoro domenicale, prevede [illegible] orario giornaliero fino a 13 ore, ridimensiona i diritti di maternità e malattia, legalizza le prestazioni dei bambini, ai quali viene concessa [illegible] pausa quando superano le quattro ore e mezzo di lavoro. «Ci sono finte associazioni sindacali e associazioni imprenditoriali senza scrupoli che sottoscrivono accordi in violazione di leggi e dell'accordo di luglio - ha proseguito Cofferati -. Credo che il governo abbia il dovere di intervenire, [illegible] solo per pretendere il rispetto delle leggi, ma anche perché è indispensabile impedire accordi di questa natura, che riportano a Paesi lontani. In Italia neanche all'inizio del secolo c'erano regole così». Secondo Gaetano Cerioli, invece, l'attacco della Cgil è dovuto al fatto che il sindacato autonomo [illegible] a disturbare i confederali in un momento di trasformazione in cui Cgil, Cisl e Uil rischiano di perdere il monopolio in materia di contratti». E il leader della Cisal dice che il suo sindacato «è orgoglioso di aver siglato nell'agosto del '96 [illegible] contratto dei contoterzisti, che rappresenta una svolta storica per decine di migliaia di lavoratori in nero». Un contratto, ha proseguito, che «premia il lavoro domenicale, fissa in 40 [illegible] settimanali reali [illegible] prestazioni lavorative e osserva puntualmente, a differenza di quanto affermano le falsità diffuse dalla Cgil, le norme relative alla maternità e alla malattia». A questa intesa hanno già aderito decine di aziende in Puglia, Abruzzo, Molise, Marche [illegible] Veneto, aggiunge Cerioli, [illegible] conclude: «Solo introducendo la libera contrattazione si può realmente entrare in Europa, regolarizzando il lavoro [illegible] risolvendo il problema dell'occupazione».

[v. cor.]

I rendimenti dei Btp sopra il 6 per cento. Il Mibtel guadagna lo 0,62%

Titoli di Stato, risalgono i tassi

Piazza Affari in crescita sull'onda di Wall Street

ROMA. Clima pesante [illegible] tensioni sul mercato hanno segnato la giornata di ieri, condizionata non solo dalle incertezze legate alla politica interna [illegible] alla «manovrina», ma anche dalle variabili internazionali. Gli operatori danno per scontato, infatti, che a fine mese la Federal Reserve rialzi i tassi. Una convinzione, dopo le dichiarazioni del «numero 2» della Fed che lasciavano intravedere la possibilità di una mossa preventiva per bloccare eventuali aumenti della pressione inflazionistica, che giovedì ha provocato negli Stati Uniti lo scivolone di Wall Street e la caduta dei titoli di Stato. Così ieri il termometro segnava tassi in rialzo (anche per ragioni tecniche), prezzi in flessione per future e Btp, mentre Bankitalia effettua[illegible] una «pronti-termine» in valuta per tre miliardi [illegible] marchi, aggiudicata al 7,35% medio, in rial[illegible] [illegible] quasi dieci punti rispetto alla precedente operazione.

E sul fronte dei tassi un segnale è venuto ieri dall'asta (3500 miliardi) per l'assegnazione di Buoni del tesoro poliennali: i rendimenti dei Btp [illegible] e 5 anni tornano sopra il 7% lordo e il 6% netto. Così come giovedì per i decennali, anche i titoli triennali e quinquennali hanno scontato negativamente [illegible] deterioramento dei corsi in atto sul «mercato a pronti», evidenziando rialzi dei rendimenti all'emissione pari a 46 centesimi di punto (tre anni) e a 41-42 centesimi (cinque anni). Le richieste totali [illegible] state di 7490 miliardi, più del doppio dell'ammontare complessivamente offerto dal Tesoro.

A fronte di un'offerta in quarta tranche per duemila miliardi di Btp triennali 15-2-2000, tasso nominale al 6%, sono giunte richieste per 4733 miliardi (2,36 il tasso di copertura). I titoli a tre anni (tutti assegnati [illegible] mercato) hanno fatto segnare un prezzo di aggiudicazione pari [illegible] 97,55 lire (98,70 all'asta del 28 febbraio). I rendimenti risultano così del 7,04% lordo (6,58% nell'ultimo collocamento) e del 6,26% netto (5,80%). Il prezzo di esclusione è stato di 95,784 lire, mentre la percentuale di riparto al prezzo marginale è risultata del 2,881 per cento.

In Piazza Affari, invece, inversione di tendenza dopo una prima parte della seduta decisamente negativa. La Borsa ha recuperato terreno a partire dal primo pomeriggio e l'indice Mibtel ha concluso con un miglioramento dello 0,62 per cento a quota 11.955. Il cambiamento di rotta è partito subito dopo la diffusione dei dati sulla produzione industriale negli Stati Uniti. Il dato ha spinto al rialzo [illegible] Street (il Dow Jones [illegible] metà pomeriggio quadagnava una quarantina [illegible] punti, mantenendosi sopra quota 6900) e il buon umore è tornato anche da noi.

[fr. bu.]

Lunedì l'emendamento del governo. Cecchi Gori: subito le frequenze

Tv, un altro anno di tregua

L'authority deciderà sulle proroghe

ROMA. La partita dell'emittenza televisiva passerà in mano all'authority. Dopo un incontro ieri pomeriggio tra il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro delle Poste Antonio Maccanico, [redacted] governo ha deciso di presentare [redacted] nuovo maxi-emendamento all'articolo [redacted] del disegno di legge sull'authority per le telecomunicazioni.

Spetterà proprio all'authority, secondo il testo che verrà presentato lunedì, stabilire un nuovo piano frequenze entro il 31 gennaio 1998 e le nuove concessioni entro il 30 aprile 1998. Entro quest'ultima data, l'authority deciderà tempi e modalità di un eventuale regime transitorio. Ovvero deciderà i tempi entro i quali una delle tre reti Mediaset dovrà trasmettere attraverso il satellite e una delle tre reti Rai trasformarsi in un'emittente senza pubblicità e di solo canone. I criteri saranno infatti più rigidi rispetto al passato [redacted] verrà rispettata la sentenza della Corte Costituzionale: nessuno potrà superare il 20% delle risorse tecniche. In sostanza [redacted] più di due reti a testa.

Di fatto il nuovo quadro normativo dà un altro [redacted] di tregua per l'attuale assetto televisivo. Allo scadere delle attuali concessioni televisive, nell'aprile 1998, l'authority «valuterà la situazione - ha spiegato [redacted] sottosegretario alle Poste Michele Lauria - sia da un punto di vista economico, sia tecnologico e deciderà se concedere eventuali periodi transitori successivi». Ma già all'entrata in vigore della legge, l'emendamento stabilisce che l'authority disponga delle frequenze «non indispensabili» agli attuali concessionari per assegnarle agli altri concessionari nazionali. In altre parole, si apre la possibilità per Tmc [redacted] ottenere in tempi brevi almeno parte delle frequenze che oggi le mancano per poter garantire una copertura nazionale con il suo segnale.

E proprio ieri il gruppo Cecchi Gori è tornato all'attacco affermando che «l'assegnazione alle nostre emittenti delle frequenze necessarie alla copertura totale del territorio [redacted] può essere in alcun modo rinviata oltre la scadenza di maggio». «Dal 28 agosto dello scorso anno - prosegue la nota del gruppo - siamo in regime di violazione costituzionale, obbligati a competere con le nostre due reti con concorrenti in possesso di tre e con copertura totale del territorio. Una asimmetria che deve essere sanata e della quale pretendiamo che i legislatori si preoccupino tanto quanto si preoccupano delle simmetrie tra Rai e Mediaset».

Cecchi Gori è tra l'altro ormai vicinissimo ad ottenere l'apertura dalla Merrill Lynch di una linea di credito che andrà da 400 ad oltre 600 miliardi e gli consentirà di pagare i diritti per il calcio. A garanzia ci saranno i film in possesso del gruppo, valutati all'incirca 1900 miliardi.

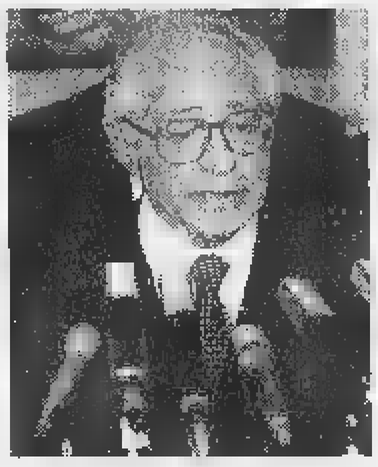
L'operazione non è ristretta ai soli diritti del calcio (213 miliardi da versare alla Lega calcio il 21 marzo prossimo) ma riguarda tutte le attività del gruppo, dal rafforzamento tecnologico e produttivo delle tv, alla produzione di fiction, fino alle tradizionali attività di produzione e distribuzione cinematografica.

Proprio alla luce del pagamento dei diritti alla Lega calcio, Cecchi Gori è in trattative con la Rai per cedere le immagini dei gol in modo che la tv pubblica possa continuare a trasmettere «90° minuto». Di fronte a una congrua offerta della Rai, potrebbe cedere le immagini dei gol per la trasmissione, mantenendo poi una rigida esclusiva di tutte le immagini del calcio per la fascia oraria dalle [redacted] alle 22,30, in cui Tmc e Tmc2 si troverebbero ad essere le uniche tv in grado di fare informazione sportiva corredata dalle immagini del giorno. [r. e. s.]

BERLUSCONI

«Consob in mano alla sinistra»

BRESCIA. «Ricordo che quando avevo responsabilità di governo il ministro di allora, Lamberto Dini, resisteva a una certa nomina nella Banca d'Italia affermando che questa nomina avrebbe praticamente fatto avanzare il dottor Padoa Schioppa mettendo in questo modo, a suo dire, la Banca d'Italia completamente nelle mani delle sinistre. Lascio a voi giudicare...». Così l'ex presidente del Consiglio e attuale leader di Forza Italia e del Polo, Silvio Berlusconi, ha risposto ai giornalisti che a Brescia gli chiedevano se la nomina del nuovo presidente della Consob rappresenti, a suo avviso, [redacted] esempio di occupazione del potere da parte della maggioranza. Al momento in cui parlava, Lamberto Dini era titolare del ministero del Tesoro proprio del governo guidato da Berlusconi.



Il ministro delle Poste Maccanico

Da aprile a maggio in tre aree di Pomigliano e Arese

La Fiat Auto diminuisce la cassa integrazione

TORINO. C'è ancora cassa integrazione alla Fiat, ma in misura ridotta rispetto al passato, e limitata a tre sole aree degli stabilimenti di Pomigliano ed Arese. Il provvedimento reso noto ieri dall'azienda e che riguarda il periodo che va dal 31 marzo al 4 maggio prossimo consentirà di «tagliare» 5000 vetture. Le linee interessate sono: a Pomigliano quelle della «145» e «146» (uno dei due turni nella settimana 31 [redacted]arzo-5 aprile e 7-13 aprile) e quella della «155» (nelle settimane dal 21 al 27 aprile e dal 28 aprile al 4 maggio).

L'altro stabilimento interessato dalla cig è quello di Arese per la «Gtv» e «Spider», per uno dei due turni nelle cinque setti[redacted] che vanno, appunto, dal 31 marzo al [redacted] maggio. Gli addetti interessati alla cig sono 3500 sia nella prima che nella seconda settimana; 600 nella terza, quella che va dal 14 al 20 aprile, ed ancora 2500 addetti, sia nella quarta settimana che nell'ultima, dal 28 aprile al 4 maggio.

Convegno a Genova con i «big» del settore turistico

Alpitour festeggia oggi i suoi 50 anni di vacanze

TORINO. Alpitour festeggia oggi il suo 50° compleanno con un convegno, a Genova, dedicato alla situazione del mercato turistico. Nel settore Alpitour è leader nazionale, nonché, [redacted] assoluto, 161ª azienda italiana per fatturato. Nata a Cuneo nel 1947 Alpitour (allora si chiamava solo Alpi) ha avuto la sua prima importante fase di sviluppo negli Anni 60, quando creò il mercato delle vacanze «tutto compreso». Negli Anni 70 Alpitour ha nuovo impulso dai voli speciali diretti verso le principali destinazioni del Mediterraneo e dell'Atlantico Orientale. Poi, anno dopo anno, Alpitour si sviluppa, mettendo a punto programmi più articolati e aprendo nuove sedi. [redacted] convegno di oggi interverrà Umberto Agnelli, presidente di Ifil che ha importanti partecipazioni nel mondo del turismo. Tra i relatori sono inoltre previsti i rappresentanti di alcune delle più qualificate imprese del settore a livello mondiale, dalle crociere agli alberghi, al trasporto aereo.

FLASH

Fiat Ferroviaria, intesa con Gec

Fiat Ferroviaria parteciperà ad una gara con la Gec-Alsthom per fornire alle ferrovie britanniche una quarantina di pendolini per un valore complessivo [redacted] 1620 miliardi di lire. Secondo il quotidiano Independent, la Fiat annuncerà nei prossimi giorni la joint-venture con la Gec, che potrebbe sfociare in un contratto multimiliardario con la Virgin Rail di Richard Branson.

[redacted] più flessibili per le opere pubbliche

Il governo intende estendere l'accesso [redacted] fondi già stanziati per la progettazione di opere pubbliche [redacted] consorzi e società miste, oltre che agli enti pubblici. Lo ha dichiarato il sottosegretario ai lavori pubblici, Antonio Bargone, intervendo al quarto congresso nazionale degli architetti apertosi ieri a Firenze.

[redacted]ribaldi all'1% [redacted]

Luigi Giribaldi ha l'1 per cento in mano del capitale sociale [redacted] Olivetti. Lo rivela Milano finanza [redacted] edicola oggi. Secondo il settimanale «il finanziere torinese, che opera da Montecarlo, potrebbe presentarsi alla prossima assemblea di bilancio Olivetti disponendo quindi [redacted] un pacchetto consistente di titoli della società di Ivrea». Giribaldi controlla anche oltre il 20 per cento della Cofide, finanziaria del gruppo De Benedetti, e una quota del 12 per cento circa nella Cir.

CITTA' [redacted]

Pubblico incanto 30 aprile 1997. Appalto servizio pulizia alcune scuole dell'obbligo. Base asta Lire 836.640.000. Bando integrale [redacted] GURS 8.3.1997 n. 10.

CAPO SETTORE IV
Ing. Mercadante

[redacted]MUNE DI GRAGNANO
(PROVINCIA DI NAPOLI)

Avviso di gara esplelata

Oggetto: licitazione privata ai sensi della normativa CEE 92-50 art. 1 lettera E, art. 36 comma 1 lettera B per l'affidamento in appalto del servizio R.S.U. ed assimilabili, nonché la raccolta differenziata, fornitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta disinfestazione e lavaggio stradale su tutto il territorio comunale, [redacted]ia dei mercati per anni 3.
Importo a base [redacted]: L. 2.300.000.000 (duemiliarditrecentomilioni) per ciascun anno I.V.A. inclusa.
Hanno presentato richiesta di partecipazione n. 17 ditte di cui n. 3 in A.T.I.
Sono state invitate solo n. 13 ditte perché dai documenti richiesti nel bando [redacted] queste risultavano idonee.
Hanno presentato offerte n. 3 ditte:
S.P.R.A. S.p.A. - Napoli; De Vizia Transfer SpA - Avellino; Balestrini - Marrazzo (A.T.I.) - Gragna[redacted] - Frattama[redacted]iore (Napoli).
E' risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Spra di Ottaviano perché l'unica in regola con la documentazione richiesta e con la seguente offerta: - ribasso dello 0,1% sul prezzo posto a base d'asta.

IL SINDACO
(Dott. Sergio Troiano)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
[redacted] OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO

Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere per la formazione dell'impianto elettrico e delle opere necessarie per il rifacimento della cabina elettrica di MT/BT presso l'Ospedale San Vito.
L'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 170/13/50/97 del 6/02/1997 una gara a Licitazione Privata a corpo per l'appalto delle opere per la formazione dell'impianto elettrico e [redacted] opere necessarie per il rifacimento della cabina elettrica MT/BT presso l'Ospedale San Vito, per un importo complessivo di Lit. 354.000.000 + IVA 19%.
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.04.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'importo a corpo a base d'asta. E' richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 16F (prevalente) per l'importo minimo di Lit. 300.000.000.
Non sono [redacted] offerte in aumento.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 27 marzo [redacted], inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - presso Ospedale Dermatologico - via Cherasco, 23 - 10126 Torino (1° piano) - telef. 011-6335215-5218-5245 - Fax 011-6967770, dalle ore 9,00 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Gianfranco Carnevali

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
Provincia di Alessandria
AVVISO

Il sindaco rende noto che il Comune di Casale Monferrato, intende affidare l'incarico di Referente Tecnico Scientifico per la predisposizione e coordinamento delle attività inerenti il progetto di lotta biologica integrata alle zanzare (L.R. 75/95).
Gli interessati potranno inoltrare istanze al Comune di Casale Monferrato - Via Mameli n. 10, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, allegando curriculum professionale in carta libera.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze è fissato entro e non oltre giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute fuori termine.
L'oggetto degli incarichi, le modalità e le prescrizioni per il conferimento degli stessi sono descritti nel relativo Bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ufficio di Ecologia - 2° Dipartimento Gestione Urbana e Territoriale di questo Comune - nelle ore d'ufficio.
Casale Monferrato, 12 marzo 1997.

IL SINDACO Riccardo Coppo

PROCURA [redacted] REPUBBLICA
presso la PRETURA CIRCONDARIALE di MONZA

REG. ESEC. N. 562/95
La Pretura Circondariale di Monza il 5/4/95 Sez. Distr. Desio ha pronunciato la sentenza di Condanna contro
ORTUSO Leonardo nato a San Giovanni Rotondo il 3/1/60 res te in Seregno via Bottego n. 15/a
imputato
del reato di cui all'art. 81 cpv. cp. 116 R.D. 21/12/33 n. 1736 accertato in Seregno dal 17/11/90 al 26/11/90
OMISSIS
condanna alla pena di mesi 5 di recl. L. 2.000.000 multa. Sanzioni accessorie: pubblicazione della sentenza su «La Stampa» per una volta e divieto emettere assegni bancari e postali per anni 1.
Sentenza esecutiva il 23/7/95.
Per estratto conforme all'originale.
Monza, li 10/3/97

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA dr. Mario Zucchetti

PROCURA [redacted] REPUBBLICA
presso PRETURA CIRCONDARIALE di NOVARA

Estratto di sentenza penale per pubblicazione

R. 16/97 R.ES.
Il Pretore di Novara in data 27.6.1994 ha pronunciato la seguente sentenza contro **BIENATI Gianfranco**, nato a Gallarate il 9.8.1939, residente a Novara via Bossi n. 10. Imputato dei reati ex artt 81 cpv. c.p. - 1 e 2 Legge n. 386/90 per aver emesso tra il 24.10.1991 e il 21.1.1992 n. quattro assegni bancari senza l'autorizzazione del trattario e con difetto di provvista. Con la recidiva.
(omissis)
P. Q. M.
dichiara Bienati Gianf[redacted] colpevole [redacted] ascrittigli e lo condanna alla pena di mesi tre e giorni cinque di reclusione
Inibisce al medesimo di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa", di Torino.
Novara, 27.6.1994
Sentenza confermata dalla Corte d'Appello di Torino in data 12.11.1996, esecutiva il 22.12.1996.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 19.2.1997.

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA M. A. Rosa Brasin Casnazza

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

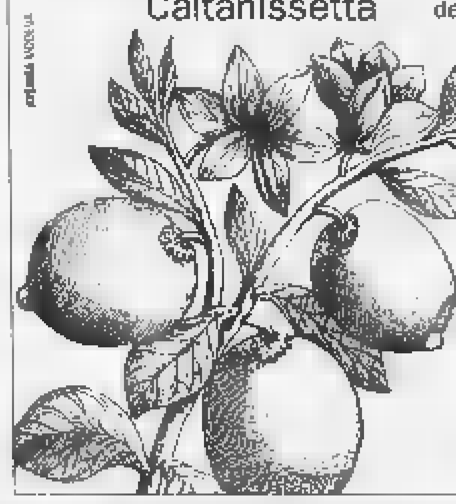
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE FOGNATURE DI SAINT-CHRISTOPHE AOSTA - QUART
c/o la sede - Località Les Iles, n. 150 11020 Brissogne (AO) - Tel. 0165/762873

Estratto bando di gara

Lavori di costruzione del primo lotto del collettore fognario consortile nel tratto Gignod - Aosta.
Importo a base di gara L. 1.500.493.281; categoria: 10a - classificazione richiesta 5- (1.500.000.000).
Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera a) della L.R. 12/96 e con tutte le norme vigenti e le modalità previste dalla legge stessa. Non sono ammesse offerte in aumento. Le richieste di invito, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 aprile 1997 nella sede del Consorzio.
I documenti da allegare alla richiesta o le modalità sono elencati nel bando di gara, inviato per la pubblicazione al B.U.R. in data 12 marzo 1997 e pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio dei Comuni facenti parte del Consorzio.
Copia del bando può essere richiesta alla copisteria: ELIOGRAFIA 2000 - via Festaz, 13 (C.A.P. 11100) Aosta - Tel. 0165/239574.
Brissogne, li 11 marzo 1997

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

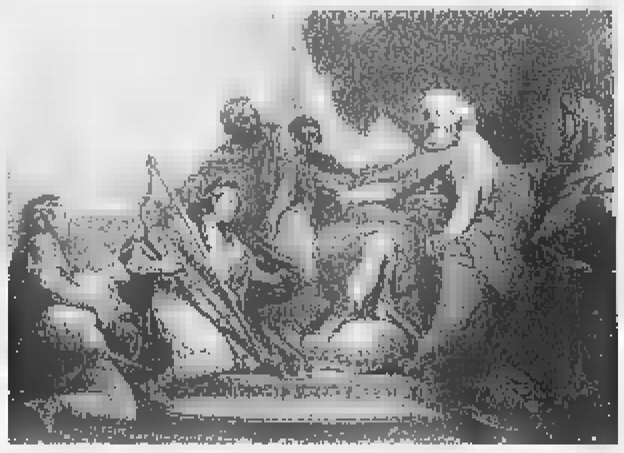
21 marzo 1997 Niscemi
Caltanissetta
giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie



Comune di Niscemi

Sotto l'alto patronato del Presidente della Re[redacted]
Con il patrocinio di:
Presidenza del Senato,
Presidenza della Camera,
Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Ministero della Pubblica Istruzione,
Assemblea Regionale Siciliana,
Provincia di Caltanissetta.

ASTA D'ANTIQUARIATO
patrocinata dal Reale Ordine di Cipro
al
Club "La Sorgente"
corso Susa, 314/35 - RIVOLI (TO) - Tel. 011/9586839
dal 16 [redacted] 23 Marzo 1997



in vendita
MOBILI dal XVII al XIX secolo - ARGENTI europei ed americani dal '700 all'inizio del '900
PORCELLANE europee del '700 e dell'800
BRONZI del XIX secolo - SHEFFIELD inglese e americano del XIX secolo - TAPPETI di vecchia e antica manifattura del Caucaso, della Persia e della Cina
DIPINTI di Maestri dal XVI al XIX secolo
(C. van Loo, A. Appiani, G.F. Cipper, E. Williams, B.B. Henry, G. Diziani, J.P. Verdussen, P. de Matteis, C. Barrias e altri)

PROGRAMMA
Esposizione:
da Domenica 16 a Mercoledì 19 Marzo 1997 *(10-13 e 15-20)*
Aste:
Giovedì 20 Marzo - ore 21 — Sabato 22 Marzo - ore 15
Venerdì 21 Marzo - ore 21 — Domenica 23 Marzo - ore 15

- Catalogo illustrato in loco -

A CURA DELL' Art-Invest - CASTRONNO (VA)

Ridicolizzate il sette e quaranta del vostro capoufficio.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
E' vero, non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi tutto quello che non avete [redacted] osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata INA Duemila.

Non solo [redacted] polizza [redacted] un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo [redacted] può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro.

Potete adattare, di [redacted] in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sonanti.
Infine, potete contare [redacted] un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza.
Se volete prendere sul s[redacted]io il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA Assitalia, [redacted] sarà felice di spiegarvi ogni [redacted] in dettaglio.
167-671671 Oppure, telefonate al numero verde.

INA
[redacted] sicuro c'è INA.

INA Duemila
Il risparmio che anticipa i tempi.

Lo Stato perde la maggioranza assoluta della nuova società, avrà il 44,7%

Stet-Telecom, concambio all'1,8

Le assemblee per la fusione convocate mercoledì 30 aprile
Balzo dei titoli in Borsa, Piazza Affari premia l'operazione

ROMA. La privatizzazione non c'è ancora. Ma qualcosa sta già succedendo nella Stet. Lo Stato perde la maggioranza: la quota in mano al ministero del Tesoro scende dal 61,3 al 44,7%. Date le dimensioni della società, il controllo pubblico resta fermo, il governo di Romano Prodi ha fatto cadere la mitica barriera del 51%. Una barriera che secondo il partito di Fausto Bertinotti, Rifondazione comunista, non doveva proprio essere buttata giù.

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi è invece riuscito a far scendere il pacchetto dello Stato sotto il 51% grazie alla fusione tra la Stet (che è la finanziaria delle telecomunicazioni) e la sua principale controllata, la Telecom Italia. Al 44,7% si arriva tenendo conto che ogni azione ordinaria Stet vale 1,8 azioni Telecom (e ogni azione di risparmio Stet vale 1,72 azioni risparmio Telecom). Sono questi i rapporti di concambio fissati ieri sera dai consigli di amministrazione delle due società.

La decisione sul concambio è un passaggio fondamentale per la fusione che sarà deliberata dalle assemblee di Stet e Telecom convocate per il 30 aprile. La fusione avverrà con l'incorporazione da parte della Stet della Telecom della quale erediterà comunque il nome. La nuova struttura sarà guidata da Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano, dal 30 gennaio scorso rispettivamente presidente e amministratore delegato della Stet.

Ma prima dell'appuntamento del 30 aprile, la Stet riunirà l'assemblea anche il 26 marzo per introdurre nello statuto la golden share: si tratta dei poteri speciali attribuiti alla miniquota azionaria che lo Stato conserverà per sé anche dopo la privatizzazione. Poteri che possono riguardare le scelte strategiche fondamentali e anche le nomine dei vertici. L'introduzione della golden share è sollecitata da Bertinotti che chiede la massima estensione dei poteri speciali. Ma nel governo si ipotizzano anche formule più leggere.

Il via libera alla privatizzazione è comunque condizionato all'approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge per l'istituzione dell'authority, l'organo di garanzia per telecomunicazioni e tv: il ministro delle Poste Antonio Maccanico lunedì presenterà al Senato l'emendamento, concordato ieri con Prodi, concepito per sbloccare l'iter del provvedimento.

Per consentire l'operazione di concambio, la Stet delibererà l'aumento del capitale sociale da 5.281 a 7.451 miliardi. Le azioni emesse avranno un valore nominale di mille lire. Sulla congruità dei rapporti di concambio sarà messa a punto una relazione della società di revisione Arthur Andersen incaricata esperto dal Tribunale di Torino.

I consigli di amministrazione di Stet e Telecom hanno tenuto conto delle indicazioni date dai consulenti: J.P. Morgan e Giubergia Warburg Sim per la prima società, Deutsche Morgan Grenfell e Imi per la seconda. Il rapporto 1-1,8 non coglie di sorpresa gli operatori. Questo livello era considerato da giorni come il più probabile dal mercato finanziario.

Ieri le azioni Telecom hanno fatto un balzo in Borsa: le quotazioni sono salite del 3,67% fino a 4.405 lire. Le azioni Stet hanno segnato un incremento dell'1,76%. Anche dopo gli aumenti delle quotazioni di ieri, la diversità di valore delle due azioni in Borsa è vicina al rapporto di concambio stabilito ieri.

Roberto Ippolito

Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano

Al telefono 2000 miliardi di profitti

Chirichigno: «Triplicato il valore dell'azienda»

ROMA. Tutto bene. Ma che peccato! Insieme alla soddisfazione, c'è anche un po' di amarezza all'interno del consiglio di amministrazione della Telecom Italia che si riunisce ieri pomeriggio per approvare il bilancio del 1996. A provocare questo stato d'animo contrastante sono gli eccellenti risultati (2119 miliardi di utili) e il destino ormai segnato: la società sta per essere «mangiata» dalla Stet, la capogruppo, pronta a incorporarla come deciso dal governo Romano Prodi.

E con la vecchia struttura, di scena l'amministratore delegato Francesco Chirichigno e il presidente Umberto Silvestri. Quella nuova (che comunque avrà il nome Telecom) sarà guidata da Guido Rossi e Tommaso Tomasi di Vignano, insediati da un mese e mezzo al vertice della Stet. Così l'esame del bilancio annuale diventa l'occasione di un consuntivo più ampio, quello dei tre anni di «grande lavoro» e di «grandi risultati» come dice Chirichigno aprendo la seduta del consiglio.

E le quattordici pagine di comunicato che Chirichigno fa diffondere rappresentano una pignola rivendicazione del cammino compiuto nei tre anni in cui è stata concretizzata l'unificazione delle aziende che gestivano il servizio telefonico (Sip, Italcable, Iritel, Sirm e Telespazio). Dice Chirichigno: «L'aver raddoppiato in tre anni gli utili, l'aver triplicato il valore complessivo dell'investimento dell'azionista e quasi dimezzato l'indebitamento, l'aver ridotto l'incidenza dei costi operativi sui ricavi, investendo contestualmente in nuovi servizi e innovazione tecnologica sono state le basi per poter affrontare una nuova capacità competitiva le sfide della globalizzazione del mercato e della completa liberalizzazione delle telecomunicazioni».

La nuova Stet-Telecom eredita una gestione economica più che favorevole. Sarà in grado di reggere la sfida della concorrenza, sempre più aspra? E' questa la scommessa, con la privatizzazione all'orizzonte. E in vista di questo appuntamento i conti sono in regola. Gli utili sono cresciuti nel 1996 del 53,7% rispetto al '95 per il quale, per ottenere un confronto omogeneo, è stato scomputato il settore dei telefonini (che fu scorporato con la costituzione della Tim). I ricavi sono saliti soltanto del 3,7, anche nel corso dell'anno sono state ridotte le tariffe.

Gli investimenti sono stati pari a 9089 miliardi, con un incremento del 15,3%. Chirichigno annuncia fra l'altro la conclusione della sperimentazione del dect, il prolungamento fuori dalle abitazioni del telefono senza fili: la Telecom attende l'autorizzazione del ministero delle Poste per poter offrire il servizio al pubblico. L'indebitamento è sceso del 19,3%, fermandosi a quota 11.929 miliardi. Nel 1996, i dipendenti sono diminuiti di 4192 unità: adesso sono 86.030. E l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi è lievemente diminuita: dal 24 al 23,2%. **[r. ipp.]**

Dividendo invariato, 110 lire per azione

Autostrade in salute corrono ricavi e utili

Valori contro chi chiede il commissariamento
«In regola per una privatizzazione ottimale»

ROMA. Viaggia l'utile della società Autostrade mentre retrocede l'indebitamento. Il consiglio di amministrazione della società guidata da Giancarlo Elia Valori ha approvato ieri il progetto di bilancio da sottoporre all'assemblea convocata per l'11 aprile ed ha proposto un dividendo di 110 lire (invariato rispetto al '95) per ogni azione ordinaria o privilegiata.

Nell'ultimo esercizio, l'utile netto è cresciuto del 3,6%, da 155 miliardi a 160, i ricavi da 2715 a 2786 con un incremento del 2,6%. L'indebitamento finanziario netto è passato da 4954 miliardi a 4685 (-5,4%). Una nota della società ha precisato che l'aumento dei ricavi è dovuto quasi interamente all'aumento del traffico (+1,8%), ed è stato notevole «nonostante il blocco delle tariffe, che ha impedito di recuperare gli effetti dell'inflazione sui costi di esercizio, e scontando il rallentamento della crescita del traffico corrispondente all'andamento depresso dell'economia del Paese». Gli introiti da pedaggio di competenza della società sono stati 2622 miliardi, con un aumento del 2,5% rispetto all'esercizio precedente, mentre i ricavi «non da pedaggio» hanno segnato una variazione del +4,3.

Giancarlo Elia Valori

Il margine gestionale lordo ha toccato i 1566 miliardi, con un miglioramento del 2,6%, confermando l'attenzione ai costi aziendali. Gli investimenti dell'anno (circa 480 miliardi) hanno riguardato innanzitutto i programmi di opere necessari per fronteggiare le situazioni più critiche, le manutenzioni e le immobilizzazioni materiali, nonché quelle finanziarie a seguito dell'acquisto delle partecipazioni di controllo di Spea e Pavimental e degli aumenti di capitale in alcune società controllate.

Un anno decisamente positivo, secondo il presidente Valori, che ieri ha risposto indirettamente alla richiesta di 9 senatori della sinistra democratica (tra essi Cesare Salvi e Carlo Rognoni), di commissariare la società in vista della privatizzazione di giugno ed alla proposta del deputato Giorgio Panattoni (sinistra democratica, relatore alla Camera del disegno di legge sulla proroga della concessione autostradale), di scorporare dalla privatizzazione la società di Tlc.

Valori ha fatto notare il miglioramento di produttività e il forte impulso agli investimenti che fanno prefigurare una privatizzazione «al meglio». Ed ha parlato anche della variante di valico «il cui primo lotto di lavori si concluderà entro due anni» e del problema della sicurezza precisando che «spetta di diritto alla società, ai sensi della legge 205 dell'89». La società si presenta quindi all'appuntamento della privatizzazione «con risultati positivi e con un contributo allo sviluppo del Paese ed al rilancio dell'occupazione di altrettanto indubbio rilievo. Tutto in perfetta sintonia - ha concluso Valori - ed in attuazione degli indirizzi espressi dal governo, anche ai fini di una rapida e trasparente privatizzazione».

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato le nuove condizioni del prestito obbligazionario di 500 miliardi di lire, a tasso variabile, costo ridotto rispetto a quanto in precedenza deliberato. E' la prima emissione obbligazionaria effettuata direttamente da una società italiana sui mercati finanziari internazionali nell'ambito del nuovo quadro normativo che esenta ritenute d'imposta i sottoscrittori residenti in Stati con i quali in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito. Il ricavato verrà destinato al consolidamento dell'esposizione bancaria a breve. **[b. g.]**

Il clima ideale per scegliere una Lancia δ.

Lancia δ 1.6 LE e Lancia δ HPE 1.6 con climatizzatore L.26.000.000*

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L.2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

L'allestimento include anche:
airbag, pretensionatore cinture di sicurezza, Lancia Code, correttore assetto fari.

E sul modello Lancia δ HPE:
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori, doppi retrovisori esterni.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. Lancia è presente su Internet: www.Lancia.com

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia valida fino al 31 marzo 1997.

Lancia Il Granturismo

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21500; Ifitalia 1260; Kariba 48-49; Norditalia Assicurazioni 360; Sasib privilegiata 5000; Reale Comp. Italia 14000000; Data Base 1740-1760; Banca Popolare del Molise 11300; Banca Popolare di Lodi prorata 10650; Salma Avandero 1800.

WARRANT: Cbm P. 97 1; Cbm P. 99 5-6; Gemina 98 36-39,50; Sai risparmio 390-400; San Paolo di Brescia 935-950; Kariba 2-3,90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 756,06 (+0,88%); Bruxelles (Bel-20) 2192,88 (+0,05%); Francoforte (Dax) 3359,29 (+0,30%); Hong Kong (Hang Seng) 12736,53 (-1,40%); Londra (Ft-se100) 4424,30 (+0,61%); Madrid (Generale) 485,20 (+0,02%); Parigi (Cac 40) 2645,62 (+0,52%); Sidney (Generale) 2423,20 (-1,20%); Tokyo (Nikkei) 17923,64 (+0,13%); Zurigo (Swiss Market) 4636,20 (+0,58%); New York (Dow Jones) 6845,08 (+0,96%).

OBBLIGAZIONI DEL 14-03-97

Titoli	Marzo
ENEL 85/95 IND P	111,20
Enel 85/00 ind II	106,54
Enel 86/01 ind	104,45
Enel 89/98 ind I	107,90
Enel 88/97 ind III	107,52
Enel 90/98 ind I	107,51
Enel 91/01 ind I	108,40
Enel 91/00 ind II	107,10
Enel 92/00 ind	104,85
Enel 93/01 ind I	104,65
Enel 9,60% 93/03	108,20
Eni 93/03 TV	104,62
IMI 95/03 z.c.	61,56
INP 7,10% 86/96	99,19
IRI 91/01 TV I	100,60
IRI 91/01 TV II	101,10
IRI 91/01 TV III	100,90
CASSA DP 94/01 TV	101
CASSA DP 94/99 TV	100,63
CCOP Ind 1975/2005	101,50
CCOP 9% 12/6/2006	105
CCOP Autost. 6% 88/93	99,80
CCOP Autost. 7% 78/93	100,45
AUTO IRI 93/00 TV	101,50
AZ FF SS 85/00 ind II	102,80
AZ FF SS 93/97 TV	101,65
AZ FF SS 93/01 TV	102,90
AZ FF SS 13% 85/98	104
AZ FF SS 92/00 ind	102,60
AZ FF SS 94/02 TV	101,70
AZ FF SS 8,90% 94/04	106,53
AZ FF SS 94/04 ind	103,51
AZ FF SS 96/01 TV	101,55
Anas 85/00 ind	112,50
S. Paolo c.f. 5%	101,50
S. Paolo c.f. 6%	100
S. Paolo c.f. 6% Dem	100
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo o.p. 6%	100
[illegible] 96/01 TV	100
Medsc 94/04 TV	101,55

Titoli	Marzo
Mediob. 95/21 ave c	104,74
Mediob. 96/06 z.c.	49,99
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	57,90
Mediob. 96/11 z.c.	33,05
Med. GBP 97/00 z.c.	91,77
Med. 25% 97/02 z.c.	77,75
Mediob. Ind 82/92	101,70
Olivetti 94/01 TV	100,70
Parmalat 94/00 TV	102,55
Mediob. 94/00 97 00	99,44
CONVERTIBILI	
Banca Carige 7% 95/02	102,03
B. Pop. Bergamo Cr 95/00	121,75
Banca Pop. Brescia 8%	171,25
Banca Pop. Milano 9%	184,73
CIR 6% 94/99	95,52
Cred. Fond. 94/01 5,5%	99,50
Mb Cree 7% 93/01	119,70
Mediob. Merzu 3% 93/99	109,29
Med. Fr. Sis. 7% 88/97	99,15
Mediob. Itarrob 6% 93/99	103,34
Mediob. SAI 6%	104,16
Mediob. Unicem 4,50% CV	108,09
Mediob. Unicem 5,50% CV	104,25
Olivetti 7,50%	100,75
Pirelli SpA 4,5% CV	133,05
Saipem 95/01 9,25%	144,42
TITOLI DI STATO	
BOT 14.3.97	—
BOT 15.4.97	99,49
BOT 15.5.97	98,96
BOT 16.6.97	98,50
BOT 15.7.97	98,06
BOT 14.8.97	97,64
BOT 15.9.97	97,16
BOT 15.10.97	96,62
BOT 14.11.97	96,20
BOT 15.12.97	95,75
BOT 15.1.98	95,30
BOT 16.2.98	94,85
CCT 1.4.97	99,84
CCT 8.5.97	100,15
CCT 1.6.97	100,34

Titoli	Marzo
CCT 1.7.97	100,40
CCT 1.8.97	100,50
CCT 1.9.97	100,65
CCT 1.3.96	100,12
CCT 1.4.96	100,15
CCT 1.6.96	100,27
CCT 1.6.98	100,37
CCT 1.7.98	100,30
CCT 1.8.98	100,35
CCT 1.9.98	100,36
CCT 1.10.98	100,38
CCT 1.11.98	100,47
CCT 1.12.98	100,66
CCT 1.1.99	100,70
CCT 1.2.99	100,56
CCT 1.3.99	100,68
CCT 1.4.99	100,71
CCT 1.5.99	101,01
CCT 1.6.99	100,95
CCT 1.8.99	100,81
CCT 1.11.99	101,20
CCT 1.1.00	101,40
CCT 1.2.00	101,26
CCT 1.3.00	101,24
CCT 1.5.00	101,85
CCT 1.8.00	101,66
CCT 1.9.00	101,40
CCT 1.10.00	100,53
CCT 1.1.01	100,46
CCT 1.4.01	100,45
CCT 1.6.01	100,48
CCT 1.10.01	100,34
CCT 1.12.01	100,10
CCT 1.2.02	100,07
CCT 1.4.02	100,09
CCT 1.6.02	100,15
CCT 1.8.02	100,05
CCT 1.10.02	100,17
CCT 1.11.02	100,17
CCT 1.12.02	100,16

Titoli	Marzo
CCT 1.2.03	101,01
CCT 1.4.03	100,73
CCT 1.6.03	100,75
CCT 1.7.03	100,92
CCT 1.9.03	100,87
CCT 1.11.03	99,19
CCT 1.1.04	99,75
CTZ 28.4.97	98,94
CTZ 30.06.97	98,13
CTZ 29.08.97	95,41
CTZ 31.10.97	94,43
CTZ 30.12.97	93,55
CTZ 29.2.98	92,64
CTZ 30.4.98	91,43
CTZ 30.6.98	91,86
CTZ 15.7.98	91,37
CTZ 31.8.98	90,13
CTZ 30.10.98	89,50
CTZ 15.1.99	88,33
BTP 8,50% 1.4.97	99,97
BTP 10% 1.5.97	99,90
BTP 12,50% 1.6.97 e 99	100,09
BTP 12,50% 18.6.97	100,59
BTP 12,50% 1.11.97	102,19
BTP 12% 1.1.98	102,96
BTP 12,50% 1.1.99	103,07
BTP 12,50% 1.3.98	103,47
BTP 12,50% 15.3.98	104,22
BTP 10,50% 15.4.98	105
BTP 11% 1.6.98	104,96
BTP 12% 20.6.98	105,01
BTP 10,50% 15.7.98	103,86
BTP 10% 1.8.98	103,50
BTP 12% 1.9.98	106,15
BTP 9% 1.10.98	102,65
BTP 10,50% 1.11.98	104,83
BTP 9,50% 1.1.99	103,19
BTP 12% 17.1.99	107,61
BTP 8,50% 1.2.99	103,91
BTP 8,50% 1.4.99	102,59

Titoli	Marzo
BTP 12% 18.5.99	108,74
BTP 8,25% 1.7.99	102,52
BTP 8,50% 1.8.99	102,77
BTP 7,50% 1.10.99	101,02
BTP 9,50% 1.12.99	104,83
BTP 6% 1.1.00	97,41
BTP 6% 15.2.00	97,24
BTP 10,50% 1.4.00	108,35
BTP 10,50% 15.7.00	109,13
BTP 10,50% 1.11.00	109,85
BTP 8,50% 1.2.01	107,16
BTP 12,50% 1.3.01	118,80
BTP 8,75% 1.7.01	103,52
BTP 12% 1.9.01	118,79
BTP 7,75% 15.9.01	101,94
BTP 12% 1.1.02	117,70
BTP 6,25% 1.1.02	96,46
BTP 6,75% 1.2.02	98,09
BTP 12% 1.5.02	118,57
BTP 12% 1.9.02	119,36
BTP 12% 1.1.03	118,89
BTP 11,50% 1.3.03	117,89
BTP 10% 1.9.03	111,05
BTP 10% 1.6.03	111,30
BTP 9% 1.10.03	106,35
BTP 8,50% 1.1.04	104,10
BTP 8,50% 1.4.04	103,83
BTP 8,50% 1.8.04	104,05
BTP 9,50% 1.1.05	109,12
BTP 10,50% 1.4.05	115,19
BTP 10,50% 1.9.05	116,15
BTP 9,50% 1.2.06	109,36
BTP 8,75% 1.7.06	105,40
BTP 7,75% 1.11.06	101,66
BTP 6,75% 1.2.07	94
BTP 9% 1.11.23	105,10
BTP 7,25% 1.11.26	89,47
CTO 12,50% 17.4.97	99,95
CTO 12% 19.6.97	100,76
CTO 12% 19.9.97	101,93
CTO 12% 20.1.98	103,49
CTO 12% 19.5.98	105,04

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro [illegible]	1700,70	[illegible]
ECU	[illegible]	1936,13
[illegible]	996,78	997,41
Franco francese	295,33	295,61
Sterlina	2745,68	2707,24
Fiorino olandese	[illegible]	886,30
Franco belga	48,322	48,345
Peseta spagnola	11,738	11,754
Corona danese	261,16	[illegible]
Lira irlandese	2651,56	2642,51
Dracma	6,335	6,340
Escudo portoghese	9,915	9,927
Dollaro canadese	1245,39	1241,03
Yen	13,741	13,786
Franco svizzero	[illegible]	1164,25
Scellino austriaco	141,93	141,72
Corona norvegese	[illegible]	248,83
Corona svedese	217,25	221,13
Marco finlandese	333,80	334,17
[illegible]	1355,97	1339,25

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	8,000
Call	7,625	7,750
T/N	7,375	[illegible]
S/N	7,375	7,500
1 Settim	7,375	7,500
2 Settim	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,250	7,375
9 mesi	7,250	7,375
12 mesi	7,250	7,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quot.	
[illegible]	8650	-2,00
Banca Pop. Comm. Industria	21350	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cremona	11195	0,31
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	12[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	12000	0,93
Banca Pop. Lodi	11[illegible]	0,44
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	13500	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	27000	[illegible]
Banca Prov. Napoli	2770	[illegible]
Terme di Bognanco	—	—
[illegible]	285	0,00
Italiana Ass.	12900	0,39
Napoletana Gas	2880	0,00
Condotte Acqua	—	—
Credinvest	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	3540	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	25	0,00
Ferrovie Nord Milano	655	-6,29
Ifis priv	830	0,00
Bioggi Izar	—	—
N Edific ord	—	—
N Edific rnsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi medi in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	14-03-1997	13-03-1997
Londra	352,80	352,90
Zurigo	352,80	352,90
Parigi	357,40	352,90
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	19174,00
[illegible]	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-03-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4100	—	4175	4525	n.t.
Acq. De Ferrari r	2350	+13	2217	2458	16000
Acq Nicolay	5150	—	5050	5250	n.t.
Acqua Marcia	380	—	380	479	15000
Aedes	8700	—	6450	9450	3000
Aedes rnsp	4730	-15	3460	4949	n.t.
Alitalia c.p. A	599	-7	585	640	210000
Alitalia priv	425	+1	281	448	200000
Alitalia rnsp. n.c	510	—	475	580	60000
Alleanza Ass	12071	-19	10074	13485	432000
Alleanza Ass. rnsp	8953	+3	7342	9608	81500
Allianz Sub	11477	+135	10222	12549	3000
Amga	1305	-3	1272	1487	145000
Ansaldo	1729	-11	1616	2088	97500
Ardeuti	2585	+49	2473	3162	175000
Assitalia	6057	+52	4968	7043	16000
Auschem	3150	+43	2515	3394	2000
Autogrill	2417	+18	1431	2487	1065000
Autostrada To-Mi	11187	—	10151	11982	5000
Autostrade Pri pr	3375	-117	2809	3792	550000
Avir Finanziaria	20600	—	20284	20650	n.t.
B Bastogi Irbs	62	+	51	71	600000
B.ca Agr. Mantovana	11873	-75	11376	12261	72000
B. A. Mantovana w 01	531	-	358	646	47000
Banca A. Milanese	11550	-395	9470	12787	16800
B.ca Brianza	12390	+340	10900	13060	1050
Banca Carige	11328	+7	10904	11338	10900
Banca di Legnano	6320	-43	5670	6803	13000
Banca di Roma	1710	-6	1178	1729	1970000
Banca di Roma w. 9	52	-1	41	70	570000
B.ca Fideuram	4420	-51	3245	4604	625000
B.ca Naz. Lavoro r.p	14348	-241	12177	15780	106000
B. P. Berg.-C. Varesi	24663	-95	24552	26155	188600
B. P. Berg. w. 2000	635	-19	467	777	496000
B.ca Pop. Brescia	8817	-116	8299	9357	125000
B.ca Pop. Milano	9546	-207	7687	10339	377000
B.ca Pop. Spoleto	10050	+50	9901	10175	250
B.ca S. Paolo Br.	3472	-19	3292	3634	90000
Banco Desio	2700	—	2592	2774	1000
Bnl ord	1119	+4	946	1267	40000
Bna priv	625	+4	503	708	55000
Bna rnsp	772	+7	547	796	400000
Banca Toscana	3255	—	2508	3331	95000
B. Ambroveneto o	4080	-19	3568	4796	478000
B. Ambroveneto r	3042	+5	2764	3533	366000
Banco di Chiavari	3159	+5	2842	3333	25000
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.t.
Banco Napoli r.p. nc	727	-30	685	1079	345000
B.co Sardegna rnsp	14453	-7	12193	14759	7000
Bassetti	5300	+3	5100	6143	4500
Bayer	72874	-1957	59840	73591	7375
Benetton	20690	+251	14403	21454	170500
Binda	29	+	27	36	700000
Boero Bartolom	6600	—	6400	6600	n.t.
Bonifiche Ferrar	10750	—	10350	11630	1000
Brembo	23615	+15	20806	23854	55500
Brioschi	206	-4	180	280	n.t.
Bulgari	31760	+902	27563	32665	109250
C Caffaro ord	1631	-10	1545	1834	470000
Caffaro rnsp	1740	—	1587	1970	n.t.
Calcementi	3680	-64	3290	4350	9500
Calp	5893	-33	5752	6345	14500
Caltagirone ord	1179	+3	1056	1223	90000
Caltagirone rnsp	1040	—	962	1050	n.t.
Cantoni	2750	—	2372	3329	2500
Carraro	8716	-111	6759	9100	35000
Cmv	3650	-90	3330	3863	n.t.
Cantoni Cotton	1810	-77	1810	2107	15000
Cantoni C. rnsp	1950	—	1605	2450	n.t.
Cart. Burgo ord	8172	-152	7031	8449	499000
Cart. Burgo priv	10430	—	9375	11100	2000
Cart. Burgo rnsp	8900	—	8475	9530	2000
Cementir	1126	—	939	1194	280000
Cement. Augusta	2340	—	2200	2409	n.t.
Cementi Barletta	4500	—	4075	5200	n.t.
Cem. Barletta r. nc	3900	—	3900	3900	n.t.
Centen. & Zanelli	102	+	99	104	250000
Ceramiche Ricchetti	1932	-11	1550	1952	57500
Cigahotels	725	-2	631	826	420000
Cigahotels rnsp	947	+7	722	1052	30000
Cir ord	1141	-13	934	1262	920000
Cir rsp. nc	680	-2	482	731	460000
Cmi	814	+2	630	824	1060000
Cmi w 2000	259	-4	119	349	900000
Cofide	709	+3	703	876	180000
Cofide rnsp	463	+4	363	525	120000
Comau	5173	+31	3670	5313	50000
Comit ord	3365	-10	2788	3744	4232500
Comit rnsp	3465	-50	3114	3545	22000
Commerzbank	44450	-503	38500	44953	3250
Compart ord	855	-3	599	[illegible]	[illegible]
Compart rnsp	742	-	524	830	640000
Compart w ord	50	-	35	56	9500000
Compart w ord 98 1	220	-	127	274	3450000
Compart w ord 98 2	219	-4	113	261	30000
Cond. Acq. Torino	5200	—	4250	5687	n.t.
Costa Crociere	3796	+27	3677	3796	50000
Costa Croc. r. nc	2430	-5	2368	2472	37500
Costa Croc. w 99	332	-3	261	359	830000
Credito Agr. Bresc	10518	-89	9762	10845	38500
Cr. Bergamasco	25469	+107	20178	25507	63500
Credito Fondiario	1805	-23	1398	2340	62500
Credito Italiano	2319	+17	1578	2509	9300000
Credito Ital. rnsp	2070	-22	1389	2459	25000
Credito Ital. w. 97	607	+20	181	782	19670000
Credito Valtellinese	12723	-25	12656	13160	13000
Cred. Valt. w 97	1406	-4	1340	1910	4000
Crespi	5485	-141	5425	6040	62000
Cucirini Cantoni	1282	—	1083	1524	n.t.
D Dalmine	386	-1	327	419	1475000
Danieli & C	12261	-57	11787	13788	10000
Danieli & C rnsp	6620	-56	6159	6981	72000
Danieli w	1525	-12	1236	2204	52000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.t.
[illegible] Holding	10797	+34	10257	11577	43000
E Edison ord	9336	+119	9267	10750	1132000
Ed. La Repubblica	2490	-13	2126	2586	92500
Eni	8412	-29	7835	9310	4898000
Ericsson	22195	+309	19994	24993	29000
Eridania Beghin-Say	259457	+357	236900	283600	150
Esaote Biomedica	4303	-31	3650	5379	53000
Euromobiliare	2225	-40	1719	2367	10050
Euromobiliare ord 2	2270	-120	1922	2390	15000
F Falck	7440	+197	6182	8043	254000
Falck rnsp	7250	-155	5050	7500	7200
Fiar	4190	—	4050	4990	2000
Fiat ord	5446	-41	4736	5543	6668000
Fiat priv	2968	-4	2383	3042	1491000
Fiat rnsp	3046	+1	2608	3095	1092000
Finarte	1003	-1	656	1004	570000
Finarte priv	874	+37	357	874	2940000
Finarte r. nc	870	+36	555	870	520000
Finrex	1148	+4	1038	1225	45000
Fincasa 44 ord	175	—	172	236	50000
Finmeccanica ord	751	-2	620	857	262000
Finmeccanica rnsp	659	-20	617	850	50000
Finmeccanica w	71	—	34	124	90000
Fipe w 97	38	—	35	51	n.t.
Fmps	sosp.	—	121	121	n.t.
Fmps rnsp	sosp.	—	189	189	n.t.
Fochi Filippo	192	—	130	192	n.t.
Franco Tosi	12380	+8	10555	14272	11550
Franco Tosi w	151	-15	131	250	25000
G Gabetti	1000	—	860	1050	5000
Garboli Rep	2170	—	1290	2300	n.t.
Gemina ord	515	+27	470	515	8630000
Gemina rnsp	1260	+16	1065	1294	602000
Generali	29687	-70	27778	33945	1437500
Generali w. 97	28044	-50	535	32753	28000
Gewiss	22817	-113	18814	23258	46500
Giim ord	68	—	65	69	50000
Gildemeister	5982	+17	5095	5690	10000
Gim ord	1123	+3	922	1192	205000
Gim rnsp	1487	-13	1403	1594	10000
Gim w ord 97	37	—	32	63	300000
Gottardo Ruffoni	[illegible]	—	103	103	n.t.
H HPI ord	1059	-5	1659	1134	12757000
HPI w ord 98	[illegible]	+	74	121	33400000
HPI rnsp	866	+20	846	984	782000
I Ifi priv	22066	-238	15959	22385	492500
Ifil ord	5069	-31	4436	5403	330000
Ifil rnsp	3206	+70	2783	3460	586000
Ifil w ord 99	1248	-17	1216	1431	8000
Ifil w rnsp 99	850	+2	704	955	16000
Imi	6703	+82	5806	7091	215000
Ina spa	14496	-43	12788	16975	808500
Imm. Metanopoli	1192	-9	1192	1321	70000
Impregilo ord	1299	+13	1151	1417	856000
Impregilo rnsp	1301	+1	1169	1548	50000
Impregilo w ord 98	537	+18	436	563	1225000
Impregilo w ord 97	294	+12	215	403	2825000
Impregilo w ord 01	505	+7	442	526	375000
Isa	2215	-5	1868	2347	4190000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.t.
Interbanca priv	[illegible]	—	[illegible]	37431	1750
Intermobiliare	2800	—	2800	3012	2500
Interpump	5304	-23	4495	5410	150000
Ipi	1753	-22	1653	1916	15000
Ice	10053	+219	9417	10665	107000
Iseh	393	-5	215	433	50000
Italcementi ord	9776	+5	8176	10630	111000
Italcementi rnsp	4364	-13	3610	4785	244000
Italcementi w rnsp	541	+6	504	650	237000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.t.
Italgas	5650	-63	5650	7735	2450000
Italmobiliare	27779	-305	22480	30217	34500
Italmobiliare rnsp	13449	-143	11059	14818	14500
J Jolly Hotels ord	7170	-15	5875	7185	[illegible]
Jolly Hotels rnsp	9000	—	9000	9000	n.t.
L L'Espresso SpA	5378	-302	4184	5757	2500
La Doria	5133	-34	5133	5983	115000
La Fondiaria Ass. Ord	6287	-53	5223	7428	536000
La Fondiaria r. nc	3754	+1	3202	4169	28000
La Gaiana	3100	—	3100	3300	n.t.
La Previdente	8945	-73	6230	9801	30000
Linificio ord	905	+28	562	942	310000
Linificio rnsp	636	+14	467	693	200000
M Maffei	2451	—	2160	2676	35000
Magona	8194	-6	4716	8200	6000
Magneti Marelli ord	2237	+9	1842	2421	430000
Magneti Marelli rnsp	1509	-8	1020	1923	70000
Mar. Rotondi	440	+40	398	472	30000
Marangoni	4880	-34	4680	5612	17000
Marzotto	10891	-87	9761	14822	172000
Marzotto rnsp	13800	-150	9750	14352	1000
Marzotto rnsp nc	7065	+94	5510	7197	19000
Mediaset	7025	-49	6966	7882	859000
Mediobanca	10828	-138	7980	12064	810500
Mediolanum	14489	-351	14101	15946	235000
Merloni	3940	+7	3300	4024	85000
Merloni rnsp	1404	-23	1284	1494	40000
Milano ass. ord	4510	-34	4078	5216	50500
Milano ass. rnsp	2916	-29	2755	3197	42500
Mitel	1400	-41	1250	1476	35000
Mondadori	10930	+146	10435	13615	83000
Mondadori rnsp	8450	—	7000	8863	2000
Monrif	595	—	485	630	n.t.
Montedison ord	1218	-10	1031	1343	15920000
Montedison rnsp. nc	1620	-80	1167	[illegible]	[illegible]
Montedison rnsp. nc	1159	+20	978	1243	[illegible]
Montefibre	1000	-7	824	1135	[illegible]
Montefibre rnsp	912	+7	795	1058	170000
Montefibre w rnsp 97	56	-	28	81	4290000
N Nai	252	—	180	550	575000
Necchi ord	960	—	960	960	n.t.
Necchi rnsp. nc	1572	—	1572	1572	n.t.
O Olcese	1000	-50	805	1050	5000
Olivetti ord	620	+	530	737	8030000
Olivetti priv	1525	—	892	2154	30000
Olivetti rnsp nc	647	-6	573	845	50000
P Pagnossin	5790	+11	5552	6711	12000
Parmalat Fin	2222	+23	2169	2881	5545000
Parmalat w ord 99	1414	+23	1302	1871	500000
Parmalat w ord 03	1331	+4	1277	1711	230000
Perlier	290	—	252	379	40800
Pininfarina ord	24076	-108	15220	25063	20000
Pininfarina rnsp	24800	—	14500	26860	500
Pirelli SpA	2527	+13	2005	2745	6425000
Pirelli SpA r nc	2596	+15	2244	2921	175000
Pirelli & C. ord	2436	-42	1976	2730	605000
Pirelli & C. rnsp	2109	-13	1799	2263	25000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.t.
Premafin	467	-27	424	591	350000
Premuda ord	1727	-9	1564	1812	62500
Premuda rnsp	1728	—	1550	1735	n.t.
R Ras ord	14960	-33	13582	16640	461000
Ras rnsp	9197	-61	7998	9862	342000
Ras ord 97 warrant	4632	-43	3644	6322	540000
Ras rnc 97 warrant	3187	+11	1963	3845	479500
Ratti	3810	+252	3100	3810	70000
Recordati ord	12479	-471	11198	13419	6000
Recordati Risp nc	7205	-182	6536	7310	[illegible]
Rejna ord	11500	+300	9925	11500	[illegible]
Rejna rnsp	[illegible]	—	40840	40840	n.t.
Reno De Medici	1645	-8	1431	1739	87500
Rinascente ord	8845	-59	8494	10360	143800
Rinascente priv	[illegible]	—	3222	3858	46000
Rinascente rnsp	4282	-105	3800	4460	[illegible]
Rinascente w. ord	626	-6	527	992	42000
Rinascente w rnsp	287	-4	214	352	45000
Risan. Napoli rnsp	[illegible]	—	9250	10700	4000
Risan[illegible]	17993	-9	16300	18600	4000
Riva Finanziaria	7400	+85	6050	7400	49000
Rodriquez	930	—	930	930	n.t.
Roland Europe	5331	+38	4687	5556	8000
Rolo Banca 1473	14440	-109	14362	16390	360000
S Saes-Getters o	25382	-56	23384	30583	14500
Saes-Getters priv	17510	—	17220	20990	500
Saes-Getters rnsp	17956	-34	17956	22643	13500
Saffa ord	3870	-78	2650	4093	40000
Saffa rnsp port	3800	—	2609	3820	2500
Saffa rnsp nc	1570	-41	1019	1712	17500
Sallo ord	29878	+73	25435	30961	16750
Sallo rnsp	26855	—	23150	27900	n.t.
Sai ord	13907	-198	13177	16370	80500
Sai rnsp	6038	-100	5222	6642	120000
Saiag ord	6816	+14	6090	7781	24000
Saiag rnsp	3871	-9	3200	4128	13000
Saipem	7519	-83	6991	8242	434000
Saipem rnsp	5515	+43	5100	6003	n.t.
San Paolo	11528	+148	9145	12116	537500
Santavaleria	sosp.	—	397	390	n.t.
Santavaleria rnsp	sosp.	—	87	87	n.t.
Sasib ord	4845	-74	4646	6179	157000
Sasib r nc	3247	-16	2826	3608	166000
Sasib w ord 97	156	-1	116	380	40000
Sasib w rnsp 97	91	-5	60	196	540000
Savino del Bene	2122	+21	1845	2451	28000
Schiapparelli	118	+5	113	258	445000
Sci	33	—	16	111	2300000
Seat ord	600	-	589	647	2460000
Seat rnsp	384	-1	384	433	2450000
Sem	8903	—	8565	9579	3000
Serant ord	7974	+174	5454	8713	2500
Smint priv	1275	—	1275	1275	n.t.
Sirti	10247	-341	9469	11520	610500
Sme ord	736	-3	731	797	680000
Sme rnsp	794	+5	715	830	120000
Sme w ord 97	35	-	32	61	240000
Smurfit Sisa	1200	—	1050	1300	30000
Snia Bpd ord	1698	-3	1510	1842	820000
Snia Bpd rnsp	1655	—	1556	1960	5000
Snia rnsp nc	1285	-13	1112	1345	110000
Snia fibre	590	-10	487	741	40000
Sogefi	3807	-41	3240	4155	85000
Sopaf ord	1835	-8	1650	1929	45000
Sopaf rnsp	1395	-3	1220	1471	185000
Sondel	3271	-17	3271	3652	327500
Sorin Biomedica	5743	-112	5520	6774	90000
Standa ord	14732	-868	14380	16700	3050
Standa rnsp	3897	+111	3066	4728	31500
Stayer	1487	-27	1324	1592	310000
Stefanel	1672	+20	1159	1716	210000
Stefanel rnsp	1630	+20	1400	1703	n.t.
Stefanel w	499	-11	288	567	37500
Stet ord	7670	+66	6397	8467	[illegible]
Stet rnsp	6275	+57	4701	6834	6062000
T Tecnost	3761	+39	3501	4040	10000
Telecomp	914	+5	867	978	40[illegible]
Telecomp r. nc	760	—	750	[illegible]	50000
Teleco Cam	6133	+33	5081	7324	3000
Teleco Cam r nc	5234	+12	4100	5325	12000
Telecom ord	4301	+194	3901	4872	18230000
Telecom rnsp	3502	+70	2991	3644	7650000
Telecom It. Mob. ord	4198	-27	3797	4930	12947500
Telecom It. Mob. r	2503	-10	2198	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r nc	390	—	380	405	n.t.
Terme Acqui	600	—	580	605	n.t.
Tesmaniera	1350	—	1350	1350	n.t.
Toro ass. ord	20452	-41	19677	23318	20000
Toro ass. priv	9452	+3	8054	10362	49000
Toro ass. rnsp	9649	-131	8403	10735	41000
Trenno	2970	—	2953	3212	n.t.
U Unicem	11849	+533	9686	12498	199000
Unicem rnsp	5057	+150	3881	5635	[illegible]
Unipol ord	5444	+2	4767	5785	92000
Unipol w ord 99	590	-4	530	702	360000
Unipol priv	3551	-27	3060	3836	202000
Unipol w priv 99	557	-[illegible]	527	845	[illegible]
V Vianini Industria	801	-2	761	848	30000
Vianini Lavori	2990	-59	2524	3231	37500
Vittoria Ass.	[illegible]	+54	5000	6288	14000
Volkswagen	912253	-32455	596667	948000	210
W Westinghouse	3400	—	3285	4150	n.t.
Z Zignago	11540	+58	9285	11606	[illegible]
Zucchi	[illegible]	—	6300	7300	n.t.
Zucchi rnsp nc	4189	+39	3530	4300	4000
Zucchini	13275	-45	11877	13401	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	13-03	12-03
Adriatic bond	22394	22503
Adriatic Americas	25432	25881
Adriatic Europe	24159	24305
Adriatic Far East	12050	12192
Adriatic global	21338	21573
Adriatic Multi Fund	18584	18854
Agrifutura	22726	22761
Alleanza Obblig	10104	10104
Alpi Azionario	9971	10002
Alpi Monetario	9981	9987
Alpi Obbligaz	10021	10046
Alto Obblig	10784	10821
Alto Bilanciato	12312	12349
Alto Azionario	12584	12640
America 2000	19384	19715
Amerigo Vespucci	12678	12723
Apulia [illegible]	11147	11176
[illegible]	11253	11370
[illegible]	10022	10047
Arca Az. America	25258	25422
Arca Az. America $	14,85	14,99
Arca BT-Bt Tassi	12200	12200
Arca Az. Europa	18095	18214
Arca Az. Eur. Ecu	8,31	8,39
Arca Az. Far East	12040	12154
Arca Az. F. E. Yen	873,69	874,15
Arca Az. Italia	21292	21319
Arca 27	37999	38139
Arca Bond	16093	16125
Arca B. Doll. (Lire)	11560	11596
Arca Bond Dollari	6,84	6,84
Arca Bond Ecu (Lire)	10063	10044
Arca Bond Ecu	5,61	5,61
Arca Bond Yen (Lire)	16200	16344
Arca Bond Yen	747,40	747,38
Arca MM	19094	19094
Arca RR	13261	13203
Arca Te	20656	20659
Arca [illegible]	21161	21280
Arcobaleno	20113	20139
Armonia	17865	18003
Aureo	NP	38053
Aureo Bond	NP	12233
Aureo Gestiob	NP	13644
Aureo Global	NP	16470
Aureo Monetario	NP	10156
Aureo Multiv	NP	11965
Aureo Prev	NP	21294
Aureo Rend	NP	24464
Azimut	23538	23674
Azimut America	15088	15272
Azimut Borse Int	15892	15855
Azimut Europa	13076	13099
Azimut Fixed Rate	12077	12131
Azimut Floating Rate	10952	11060
Azimut garanzia	17720	17833
Azimut Gar. Val	9913	9986
Azimut glob. cresc	17342	17933
Azimut glob. red	19545	19604
Azimut Pacifico	11533	11701
Azimut Reddito Int	12162	12199
Azimut Solidarietà	10954	10958
Azimut Trend	17374	17500
Azimut Trend Em.	11185	11326
Azimut Trend Italia	12443	12519
Azimut Trend Valute	10823	10864
Azimut Trend Tassi	11230	11241
Azzurro	30763	30859
B N Capitalfondo	NP	NP
B N Cash Fondo	NP	NP
B N Mondialfondo	NP	NP
B N Multifondo	NP	NP
B N Rendifondo	NP	NP
B N Sicurvita	NP	NP
B N Sollecond	NP	NP
BPB Rembrandt	10980	11009
BPB Rubens	13109	13092
BPB Tiepolo	11545	11547
BPB Tiziano	15309	15371
Capitalcredit	21284	21476
Capitalgest	24679	24829
Capitalgest Az	17129	17250
Capitalgest Internaz	14891	15152
Capitalgest Monete	14563	14574
Capitalgest rend	13587	13626
Capitalrisp	20143	20251
Carifondo Ala	13942	13948
Carifondo Arie	20165	20324
Carifondo Atlante	20088	20379
Carifondo Az. America	10186	10327
Carifondo Az. Asia	5864	5894
Carifondo Az. Europa	10241	10373
Carifondo Az. Italia	9793	9838
Carifondo Bond	12789	12832
Carifondo Dol. Obb	11476	11517
[illegible]	6,79	6,79
Carif. [illegible]	13010	13022
Carif. March Obbl	9928	9912
Carif. Mar. Obbl (DM)	9,95	9,96
Carifondo Cangs m	15442	15455
Carifondo Delta	26272	26426
Carifondo High Yield	10095	10113
Carifondo Libra	37741	37916
Carifondo Liguria A	13406	13453
[illegible]	20895	[illegible]
Cari[illegible]	17891	17879
Carifondo Tesoreria	10087	10097
Carimonte Az. It	13653	13651
Carimonte Mon.	[illegible]	11841
[illegible]	13864	13944
[illegible]	11166	11200
Centrale America	20028	20619
Centr. Az. Immob. Inc.	9973	10085
Centr. America ($)	11,98	12,16
Centrale Bond A. ($)	10,75	10,78
Centr. Bond G. (DM)	11,22	11,23
Centrale Capital	24139	24346
Centrale Cash	12310	[illegible]
Centr. Conto Corr	11190	11190
Centr. Em. Asia ($)	8,15	8,16
Centr. Em. Asia	13764	13839
Centr. Giappone	9073	9251
Centr. Giappone (Yen)	658,37	668,42
Centr. Europa	20238	20388
Centr. Europa (Ecu)	14,59	14,67
Centrale Global	23837	23888
Centr. GT Rise Ob	13850	14063
Centrale Italia	13336	13430
Centrale Money	19254	19330
Centrale Redd	26855	27016
Centr. Cash M. (DM)	10,54	10,58
Centrale Cash D ($)	10,30	10,34
Centr. Tasso Fisso	10608	10638
Cisalpino Azionario	15744	15874
Cisalpino Bilanc.	21965	22090
Cisalpino Cash	12515	12519
Cisalpino Cedola	10560	10561
Cisalpino Indice	12440	12521
Cisalpino Redd	18274	18348
Clam Azion. Italiane	10076	10132
Clam Azion. Estere	12230	12385
Clam Liquidità	11776	11784
Clam Obbl. Estere	12856	12785
Clam Obbl. Italiane	11536	11546
Columbus Int. Bond	11445	11452
Columbus Int. Bond $	6,77	6,77
Comit Azione	13295	13295
Comit Obbl. Estero	10030	10039
Comit Plus	12783	12780
Comit Reddito	10987	10982
Consultinvest Az	11139	11213
Consultinvest Red	10234	10259
Coopinvest	13432	13450
Cr Trieste Obblig	10024	10035
Credit. Globale	10632	10621
Credit. Monetario Lire	11017	11015
Credit. Obbl. Int	10569	10614
Credit Trend	11806	11845
Cristoforo Colombo	25080	25150
Ducato Az. Int	47136	47589
Ducato Az. Italia	12135	12230
Ducato Monetario	12046	12049
Ducato Red. Int	11626	11662

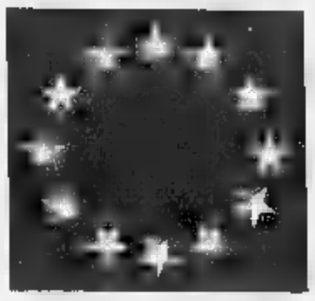
	13-03	12-03
Ducato Red. Italia	[illegible]	32665
[illegible]	12540	[illegible]
Epta Bond	27570	27704
Epta Capital	18079	18095
Epta Impresa	10384	10392
Epta Money	15919	15917
Eptainternational	21590	21895
Epta 92	18894	18951
Eugenio	18085	18088
Eurom. Am. Eq. Fund	26077	26600
Eurom. Az. Italiane	15548	15640
Eurom. Blue Chips	20145	20374
Euromob. Capital F	26706	26869
Euromob. Contrarian	17075	17090
Eur. Em. Mkt. E. F.	9761	9809
Eurom. E. Eq. Fund	21964	22060
Eurom. Green Eq. Fund	14323	14584
Eur. Comm. Eq. Fund	11298	11432
Eur. High Tech E. F.	14119	14262
Eurom. Inter. Bond	[illegible]	[illegible]
Europ. Liquidità	11051	11071
Euro. North Am. Bond	12066	12146
Eurom. North E. Bond	11019	11105
Euromob. Reddito	18583	18675
Euromob. Rendita	12029	12058
Euromob. Risk F.	29274	29475
Euromob. Tesoreria	15626	15634
Eur. Tiger Far East	[illegible]	18254
Euromob. Yen Bond	16113	16173
Euromoney	13119	13144
Europa 2000	22971	23068
Ferdinando Magellano	9905	10028
Fideuram azione	18485	18774
Fideuram moneta	21195	21107
Fideuram Performance	12273	12358
Fideuram Security	13969	13973
Finanza Romagest	12735	12805
Fondattivo	14855	14918
Fondersel	54723	54874
Fondersel America	17280	17565
Fondersel Cash	12576	12580
Fondersel Dollaro	16294	16343
Fondersel Europa	16229	16254
Fondersel Ind	10085	10421
Fondersel Int.	17961	18021
Fondersel Italia	12862	12935
Fondersel Marco	9902	9889
Fondersel Oriente	11866	11598
Fondersel red	17818	17870
Fondersel serv	13046	13095
Fondicri Alto Potenz.	16843	17258
Fondicri Int	27725	27527
Fondicri 1	11930	11924
Fondicri bilanciato	16656	16758
Fondicri monetar	20011	20024
Fondicri P. B.	15702	15732
Fondicri P. B. (Ecu)	8,11	8,14
Fondicri S.I.	19973	20170
Fondicri Selez. Am.	10037	10050
Fondicri Selez. Eur	9682	10003
Fondicri Selez. Or	9951	10039
Fondicri Bond Plus	10805	10821
Fondimpiego	27460	27512
Fondinvest 1	12762	12755
[illegible]	28064	28212
[illegible]	19159	19312
Fondinvest Europa	21625	21685
Fondinvest Paese E	14855	14899
[illegible] Servizi	23141	23381
Fondo Centrale	27416	27639
Fondo Genovese	16673	16734
Fondo Paese C. M.	12437	12318
Fondo Trading	11487	11487
Fondoforte	15456	15561
Galileo	15643	15761
Galileo Intern	17930	17774
Genercomit	36943	36946
Genercomit Az. It.	17354	17409
Genercomit Br. Ter	10415	10413
Genercomit cap	19622	19623
Genercomit esr	27457	27589
Genercomit int	25834	25877
Genercomit cpr	31420	32066
Genercomit mon	18155	18227
Genercomit r	11829	11872
Genercomit Eur	11008	11002
Genercomit Eur (Ecu)	5,69	5,69
Genercomit Nm	10899	10843
Genercomit Am ($)	6,45	6,45
Genercomit Pacifico	9910	10034
Genercomit Espans	11425	11508
Genercomit Or. Est	10960	10897
Geode	18860	19130
Geode Riserva Int	18132	18264
Geode Paesi Emerg	12975	13082
Gepocapital	18359	18526
Gepobond	11502	11540
Gepoblue Chips	10263	10411
Gepocash	10007	10013
Gepoinvest	10288	10391
Gepored	12580	12674
Gepoworld	15765	16542
Gestim Americhe	12719	12548
Gestim Europa	12849	12913
Gestim Internaz	17888	17897
Gestim Italia	12990	13086
Gestim Pacifico	9757	9843
Gestim Monetario	16425	16425
Gestim Innovazione	13649	13788
Gestim Pianeta	10807	10822
Gestim Risparmio	10881	10911
Gestiras America	13914	14125
Gestiras Az	21975	22279
Gestiras Bond	15685	15801
Gestiras Cash M	11683	11691
Gestiras Cedola	9935	9965
Gestiras Europa	23070	23154
Gestiras Far East	9427	9575
Gestiras Int	22067	22197
Gestiras Globale	16164	16206
Gestiras Monete $	18086	18089
Gestiras mon	19268	19294
Gestiras Phar	21170	21320
Gestiras Priv	13625	13725
Gestielle A	12174	12247
Gestielle B	13415	13561
Gestielle I	16447	16341
Gestielle M	14256	14265
Gestielle America	14806	15200
Gestielle Bond	14896	15049
Gestielle Emerg Mkt	12164	12286
Gestielle Europa	14521	14619
Gestielle Far East	10765	10932
Gestielle Liquidità	18163	18199
Gestielle BT Italia	10209	10210
Gestielle BT Ocse	10675	10697
Gestielle BT Em. M	10973	10983
Gestif. Az. Internaz	17339	17467
Gestif. Az. Italia	12753	12847
[illegible]	12145	12182
Gestifondi Monetario	13895	14003
Gestras	39465	39524
Gestiras Coupon	12386	12416
Gestivita	11480	11516
Gestnord Ambiente	12314	12422
Gestnord America $	15,21	15,41
Gestnord Asia (Lire)	25709	26131
Gestnord Banking	14316	14515
Gestnord Europa	14630	14685
Gestnord E. (DM)	14,67	14,76
Gestnord Far E. yen	1405,22	1417,70
Gestnord F. E. (Lire)	13908	14085
Gestnord Paesi Em	12926	13045
Gestnord P.cza Affari	11033	11153
Giallo	13162	13197
Ginevra Monetario	10856	11112
Ginevra Obblig	11706	11745
Grifobond	10032	10069
Grifocapital	[illegible]	21690
Grifocash	[illegible]	10966
Grifoglobal	11874	11927
Grifoglobal Int	10606	10727
Grifored	13752	13792

	13-03	12-03
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imicapital	39539	39804
Imi East	12642	12855
Imi Europe	23373	23469
[illegible]	24753	24746
Imi Italy	10467	10610
Imindustria	16437	16505
Imirent	15746	15777
Imi West	25479	[illegible]
ING Sel. America	25484	[illegible]
ING Sviluppo Asia	8798	8937
ING Svil. Azionario	19789	19838
ING Sviluppo Bond	20457	20643
ING Sv. Em. Markets	17409	17572
ING Sviluppo E. M. E	11958	12100
ING Sviluppo E. (Lit)	9791	9769
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,06	5,05
ING Svil. Europa	24837	25000
ING Svil. Ind. Globale	19465	19694
ING Svil. Iniziative	17781	17934
ING Sviluppo Mon.	12519	12525
ING Sviluppo Ol	18707	18772
ING Svil. Portfolio	28919	28982
ING Svil. Reddito	24130	24173
Industria Romagest	15667	15685
Interban. az	29291	29482
Interban. re	30641	30874
Intermob. Fondo	18987	19044
Intermoney	13297	13348
Invest. Bond Manag	10462	10476
Invest. Stock Manag	12881	13024
Investibera	16943	16961
Investire am	27880	27546
Investire Az	17765	17884
Investire Int	17251	17395
Investire Bond	12209	12239
Investire ior	19417	19621
Investire pib	15970	15110
Investire int	16058	16303
Investire Monetario	14341	14346
Investire obb	29399	29458
Investire Str.	15811	16112
Italy Bond Manag	11127	11149
Italy Stock Manag	10541	10596
Italmoney	12742	12782
Lagest az. Italia	25978	26181
Lagest az. inter.	16854	15296
Lagest mon. Italia	11637	11684
Lagest obb. Italia	24515	24631
Lagest obb. inter	15667	15720
Leonardo	11553	11583
Lombardo	22180	22449
Marengo	12066	12056
Mediceo America	12624	13084
Mediceo Asia	10634	10655
Mediceo Giappone	9853	10002
Mediceo Mediter.	15299	15466
Mediceo Monetario	11993	11934
Mediceo Mon. Amer	10899	10907
Mediceo America Lat	11963	12171
Mediceo Indice It	8017	8076
Mediceo Nord Europa	11425	11465
Mediceo Reddito	17592	17581
Mediceo Monet. Est	10209	11017
Meta Azionario	10866	10930
Meta Bil	13557	14026
Meta Monetario	17427	17439
Meta obb	22160	22345
Money-Time	NP	17182
Monetario Romagest	18055	18095
Mutual	31962	32156
Nagracapital	22320	22452
Nagrarend	13549	13580
Nordcapital	14809	14874
Nordfondo	21965	21956
Nordfondo Cash	12507	12517
Nordfondo Area E	11,54	11,56
Nordf. Area D. [illegible]	[illegible]	19802
Nordfondo Area Dol	11,58	11,62
Nordf. Area M. (Lire)	11561	11544
Nordmix	20466	20686
Oasi Az. Italia	11206	11295
Oasi Bond Risk	11596	11611
Oasi Btp Risk	14785	14893
Oasi Cr. Risparmio	11795	11795
Oasi Cr. Azionario	11389	11488
Oasi Dollari (Lire)	10960	11042
Oasi Famiglia	10541	10528
Oasi Francoforte	16066	16313
Oasi Gest. Liquid	11412	11811
Oasi High [illegible]	14148	14183
Oasi Italian Eq. Risk	13434	13545
Oasi [illegible]	8661	8697
[illegible]	[illegible]	10906
Oasi Fr Svizz (Lire)	8596	8626
Oasi Marchi (Lire)	9803	9761
Oasi [illegible]	13095	13101
Oasi New York	13985	14015
Oasi Obbl. Globale	18965	19021
Oasi Obbl. Intern	16841	16951
Oasi Obbl. Italia	17567	17630
Oasi Panieri Borse	12421	12539
Oasi Parigi	14072	14027
Oasi Previdenza Int	11652	11654
Oasi Tesoreria Imp	11490	11488
Oasi 3 Mesi	10056	10053
Oasi Tokyo	10922	11006
Occidente Romagest	13318	13345
Oltremare Azionario	12856	12909
Oltremare Bond	10922	10963
Oltremare Monetario	11271	11284
Oltremare Obbligaz	11457	11512
Oltremare Stock	14444	15043
Oriente Romagest	10140	10222
Oriente 2000	17370	18160
Padano Bond	12814	12840
Padano Indice Italia	11329	11415
Padano Obbligaz	12710	12739
Perfor. Azion. Est	17796	17937
Perfor. Az. Italia	11482	11578
Performance Cedola	10001	10015
Perfor. Obbl. Lire	12961	12988
Perfor. Obbl. Est	13156	13180
Performance Mon. 12	14217	14223
Performance Mon. 3	10073	10072
Performance Plus	10013	10029
Persefone Monetario	10068	10073
Personal Bond	10823	10856
Personal Lire	15077	15124
PersonalDollaro $	11,58	11,64
PersonalMarco DM	11,35	11,37
Personal Az.	19776	19926
Personalfondo mon	19861	19875
Phenixfund	20322	20490
Phenixfund 2	21668	21723
Phenixfund Top	14214	14292
Pitagora	15095	15133
Pitagora Int.	[illegible]	12240
Prime M Am.	28420	28855
Prime M Eur	28054	28162
Prime M Pac.	29691	29492
Primebond	25836	26013
Primecapital	51290	51592
Primecash	11190	11227
Primeclub az. It	14728	14813
Primeclub obbl. It	23528	23606
Primeclub az Int	11024	11154
Primeclub obbl. Int	10927	10960
Prime Emerging M.	16851	16975
Primeglobal	21894	22189
Primeitaly	17133	17223
Primemonetario	22490	22509
Prime Reddito Italia	12875	12916
Primerend	34285	34459
PrimeSpecial	13832	14014
Professionale	64016	64026
Profess. Gest. Italia	20806	20889
Profess. Gest. Int	21640	21923
Profess. Mon. Italia	11759	[illegible]
Profess. Redd. Italia	[illegible]	17349
Profess. Redd. Int	9644	[illegible]
Profess. Risp	21815	21900
Prudential Azion.	13582	13675

	13-03	12-03
Prudential Mon.	10978	11070
Prudential Mix	16457	16468
Prudential Obbl	18873	18905
Prudential Sm. Cap	12359	12435
Putnam Europe Eq	12316	12378
Putnam E. Eq (Ecu)	6,38	6,42
[illegible] Eq	12302	12402
Putnam G. Eq ($)	7,20	7,25
Putnam Global Bond	11940	11977
Putnam G. B. ($)	7,09	7,06
Putnam Pacific Eq	10180	10334
Putnam P. Eq ($)	6,03	6,00
Putnam U.S.A. Eq	10600	10670
Putnam USA Eq ($)	6,50	6,59
Putnam U.S.A. Opp	9537	9736
Putnam USA Opp ($)	5,64	5,74
Quadrifoglio az	17364	17377
Quadrifoglio bil	22652	22792
Quadrifoglio c. Bond	11245	11283
Quadrifoglio int	12785	12853
Quadrifoglio obbl	20431	20532
Rendicredit	13406	13446
Rendiras	22007	22029
Risp. Italia Az	14295	14444
Risp. Italia Bil	28925	29193
Risp. Italia cor	10930	10932
Risp. Italia Red	13854	13955
Risp. It. Monetario	10334	10332
Risp. Italia red	25526	25637
Roloamerica	18249	18332
Rolobonds	12997	13091
Roloeuropa	14210	14255
Roloitaly	12550	12605
Rologest	24226	24347
Rolointernational	17708	17827
Rolomix	16444	16532
Rolomoney	15332	15343
Roloriente	11886	12008
Sanpaolo Azioni	13021	13325
Sanpaolo Breve Ter	10457	10462
Sanpaolo Cash	13413	13417
Sanpaolo F. Aldebar	17103	17286
Sanpaolo F. Andromeda	32425	32750
Sanpaolo F. Antares	15971	15995
Sanpaolo F. Junior	21852	22063
Sanpaolo F. Vega	12063	12094
Sanpaolo Liq. Impr	10490	10440
Sanpaolo H. Ambiente	25852	26080
Sanpaolo H. America	14850	14941
Sanpaolo H. Bonds	10853	10864
Sanpaolo H. Ec. Em	13208	13292
Sanpaolo H. Europe	12565	12607
Sanpaolo H. France	29766	30129
Sanpaolo H. Industr	19972	19242
Sanpaolo H. Intern	19956	20242
Sanpaolo H. Pacific	10451	10573
Salvadanaio az	17745	17836
Salvadanaio bil	22517	22575
Salvadanaio obb	22225	22321
Scudo	11168	11174
Select America	16315	16302
Select Bond	10499	10465
Select Europa	22170	22167
Select Germania	13119	13174
Select Italia	11347	11216
Select Pacifico	10848	10975
Select Fondo Lire	12861	12845
Sforzesco	13577	13571
Sogesfit mix	12961	12572
Silver Time	NP	10669
Symphonia Az. Globale	12417	12398
Symphonia Az. Italia	9875	9881
Symphonia Monetario	10694	10697
Symphonia Obbl. Globale	11792	11827
Taleri	10029	10146
Vasco De Gama	19475	19541
Venetoblue	15850	15820
Venetocapital	17695	17126
Venetoventure	18695	18185
Venetocash	17792	17819
Venetorend	20938	21016
Venture time	NP	10008
Verde	12055	12097
Visconteo	33203	33429
Zecchino	10267	10413
Zeta Azionario	12307	12327
Zeta Monetario	10417	10487
Zetabond	21152	21192
Zeta Monetario	11571	11520
Zeta Reddito	9912	9941
Zetastock	23064	23591
Zetaswiss	25960	26536
Fondo Ina val. az	NP	NP
Fondo Ina val. est	1720,94	1752,64
Sai Quota	25022,45	25022,49

ESTERI AUTORIZZATI

	13-03	12-03
Capital Italia	90120	90739
Fonditalia Global	154139	152724
Fonditalia Bond Lira	17850	17865
Fondit. Deutsche Mark	9945	9950
Fonditalia Dollar	11106	11117
Fondit. Em. Mark. Asia	12955	13161
Fondit. Eq. Britain	13251	13351
Fondit. Equity Europe	10969	10969
Fondit. Equity Italy	10943	11070
Fondit. Equity Japan	7773	7809
Fondit. Equity Usa	14678	15004
Fonditalia Lira	11334	11159
Fonditalia Yen	7616	7669
Fonditalia Fl. R. Lira	10656	10640
Interfund	84043	85091
Int. Sec. Fund	89256	90124
Italfortune cat. I	87230	87230
Italfortune cat. b	23654	23354
Italfortune cat. c	20056	20256
Italfortune cat. d	22252	22252
Italfortune cat. e	11462	11462
Italfortune cat. f	9901	9901
Europa Fund E	33,19	34,12
Rominvest It. Bonds	236062	235074
Rominvest Short T	355299	354851
Rominvest Universal	59923	63281
Rom. D.M. Bond Port	225583	225692
Rom. D.M. Short T	324457	323745
Rom. German Index	750482	715630
Rom. French Index	736642	732744
Rom. French Bonds	187995	187334
Rom. French St. Inv	330120	329562
Rom. British Index	15404	15418
Rom. British Bonds	28935	29135
Rom. British St. Inv	56340	55915
Rom. N. Am. Index	22861	23279
Rom. N. Am. Bonds	34761	34959
Rom. N. Am. S. Term	87605	87974
Rom. Japan Index	1158	1176
Rom. Japanese B	2922	2934
Rom. Jap. Sh. Term	6957	7003
Rom. It. Eq. Index	12490	12586
Rom. It. Sh. Term	54427	54443
Rom. Eco It. (Eco)	10,43	10,44
Europa Fund B	37,31	37,36
S.Paolo Obbligaz Ecu	180,99	180,93
S.Paolo Mult Ecu	192,47	192,47
S.Paolo Actions Ecu	208,20	208,20
S.Paolo Actions FF	881,14	881,14
S.Paolo Obl. Fr. FF	1120,01	1122,04
S.Paolo Obl. Ibere PS	12189	12189
[illegible] Az. Dm	140,78	140,78
S.Paolo Obl. It. Lt	145437	145457
S.Paolo Act. It. Lt	180118	180118
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1573,68	1576,00
Sailor's Equity Ecu	1676,27	1680,77
Sailor's It. Eq. Lit	11370	11376
Sailor's I. F. I. Lit	10949	10979
Sailor's It. P. Lit	11309	11275
Sailor's Sh. T. Lit	10743	10736
Sailor's C.B.C. E. $	1130,00	1130,00
Gabersel Bond	168,87	168,87
Gabersel Equity	149,02	149,02
Gabersel Mo	149,02	149,02
Intl. Sicav Bond Ecu	1027,30	1027,80
Europa I. DM (DM)	101,15	101,15
Europa Fund B ($)	103,21	103,21
Oblig. G.F. Sen. DM	186,10	186,10
Ob. G.F. Pr. Fr. DM	218,85	218,85



Il futuro dell'Europa visto dagli economisti inglesi Buiter e Bean

«Londra e Roma senza Euro»

Gli «eredi» di Keynes bocciano l'Unione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono gli eredi di Keynes, sono fra gli economisti più in vista dell'Inghilterra d'oggi. Di fronte alle tempeste dell'Unione Monetaria dicono, senza ombra di dubbio, che l'Italia non ce la farà per la moneta unica e che le vere cure per la nostra economia non [illegible] le manovre di Prodi: «Occorrono interventi strutturali», affermano [illegible] voce [illegible] professor Willem Buiter dell'Università di Cambridge e il professor Charles Bean della London School of Economics, il quale suggerisce addirittura lo spettro di una patrimoniale [illegible] per mascherare una parziale inadempienza dello Stato di fronte all'indebitamento pubblico. Dicono che forse neppure [illegible] Germania ce [illegible] farà e ci dovrà [illegible] [illegible] slittare [illegible] generale. Peggio, gettano fango sui criteri di Maastricht, a loro [illegible] inutili: «La moneta unica poteva nascere - e [illegible] traumi - anche [illegible] quegli ostacoli».

Italia, Germania, Inghilterra: oggi sembrano [illegible] un po' [illegible] tutti.

Buiter: «Ci sono rischi reali che l'Unione Monetaria parta senza l'Italia; ma probabilmente [illegible] qualche espediente per salvare la [illegible] [illegible] tutti e consentire [illegible] recupero in seguito. Ma senza la Germania l'U[illegible] non può partire».

Bean: «Una tempesta in un bicchier d'acqua. Ma soprattutto una tempesta non necessaria, dal punto [illegible] vista delle costrizioni di bilancio. [illegible] poteva fare tutto senza drammi».

Quali sono i [illegible] rischi per l'Italia?

Buiter: «Che, mancato il treno [illegible] 1999, perda lo slancio politico [illegible] fi[illegible] per non entrare neppure in seguito nel club della moneta uni[illegible]. Le nuove trincee del deficit sono insufficienti: sono soprattutto cosmetiche, e se [illegible] sono cosmetiche [illegible] inadeguate. Occorrono misure a medio [illegible] lungo termine per rimediare alla perdurante instabilità. La tassa per l'Europa non [illegible] che [illegible] vetrina. In realtà occorre una completa [illegible] [illegible] welfare, perché il sistema pensionistico è insostenibile con o senza l'Unione monetaria, e del sistema impositivo».

Bean: «La fiducia dei mercati dura soltanto in funzione di un obiettivo d'ingresso nello Sme, nella prima o nella seconda ondata. Ma [illegible] ultime misure italiane sono un trucco: paghi oggi e sarai rimborsato domani, quindi [illegible] futuro il deficit è destinato ad aumentare e il governo sarà intrappolato nella necessità [illegible] fare riforme sostanziali».

Ma fare che cosa?

Bean: «Affrontare riforme strutturali: il mercato del lavoro, il sistema pensionistico, il fisco. Ma l'Italia può anche tentare la strada di una parziale inadempienza statale sull'indebitamento: cosa che peraltro [illegible] sarebbe catastrofica, poiché i titoli di Stato sono molto capillarmente distribuiti fra i privati. Si può indorare [illegible] pillola chiamandola [illegible] patrimoniale».

Ma restano, ormai imminenti, le forche caudine dei criteri di Maastricht.

Buiter: «Una sciocchezza economica, [illegible] purtroppo una realtà. L'esperienza, per esempio i 75 anni di unione monetaria fra Belgio e Lussemburgo, [illegible] un debito molto alto in Belgio e molto più basso in Lussemburgo, indicano che è possibile la coabitazione anche fra Paesi con diversi stili di bilancio. Per fortuna all'indebitamento si pensa sempre di meno, ma anche [illegible] deficit non merita di essere un blocco: l'Unione monetaria è il meccanismo per eccellenza capace di favorire la convergenza, quindi non la richiede a priori come invece si insiste [illegible] voler fare. Il solo criterio dovrebbe [illegible] la disponibilità dei singoli Paesi».

Bean: «Quei criteri non hanno basi storiche. L'unione può funzionare anche se il deficit sfora, purché [illegible] banche centrali siano indipendenti. Si costringono certi Paesi, [illegible] necessità, a fare un viaggio infernale verso la moneta unica. La verità è che quei criteri [illegible] stati voluti dalla Germania per escludere l'Italia, preoccupata com'era che il vostro deficit e il vostro indebitamento avrebbero destabilizzato l'Unione. Ci potevano essere strade molto meno draconiane, per esempio togliere il voto ai Paesi che non rispettassero certe regole di convergenza».

Come la mettiamo con le incertezze britanniche nei confronti del progetto di unificazione europea?

Buiter: «Se alle elezioni vinceranno i conservatori, poche speranze d'ingresso con il primo gruppo. Con i laboristi più speranze, anche [illegible] non sono così europeisti come molti in Europa credono. Inoltre ci manca già uno dei criteri, quello dei due anni nel sistema monetario. Probabilmente entreremo nella seconda ondata, con l'Italia».

Bean: «Nessuna possibilità di farcela con il primo gruppo. Se alle elezioni vinceranno i Tories, forse non spingeremo neppure [illegible] il secondo gruppo e non avremo mai la moneta unica. Con il Labour ci sono più speranze, ma i tempi [illegible] ormai troppo stretti [illegible] credo che dovremmo accontentarci di arrivarci nel 2002. Anche perché [illegible] dobbiamo lasciarci ingannare dal nostro deficit [illegible] [illegible] per cento. In realtà, con la ripresa economica che abbiamo avuto, dovremmo essere sotto l'1 per [illegible]. Occorre quindi, al più presto, una correzione del 2 per cento per metterci veramente su una strada concreta [illegible] convergenza».

[illegible] Galvano

Le Fs liquidano Efeso

ROMA. Sarà liquidata entro il 31 dicembre di quest'anno Efeso spa, la società titolare delle attività editoriali e [illegible] relazioni esterne [illegible] Ferrovie dello Stato. I suoi compiti «verranno collocati [illegible]ll'interno delle ferrovie, nella direzione relazioni esterne della holding. Creata nel '94 dall'allora amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, la società Efeso gestiva le attività di immagine, comunicazione e pubblicità del gruppo. Nel '95 aveva registrato un volume d'affari di circa [illegible] miliardi, ma il ministro [illegible]ei Trasporti, Claudio Burlando, [illegible] ha esitato, i[illegible] Parlamento, [illegible] indicare proprio nella società Efeso uno dei «molti sprechi» delle Fs a cui la nuova gestione avrebbe potuto porre rimedio. In particolare, la società era stata oggetto di molte critiche negli ultimi mesi dello scorso anno quando vennero resi noti alcuni contratti, come quello con la Rai per una trasmissione di Gianni Minoli sulle Ferrovie. Da ricordare che l'ex amministratore delegato di Efeso, Mario Fortunato, nel valzer delle nomine di inizio anno, [illegible] andato a dirigere la sede Fs di Parigi.

«L'Italia ha bisogno di tagli strutturali Possibile il ricorso ad una patrimoniale»

[illegible]

Il primo [illegible] britannico John Major. Sotto, il leader laborista Tony Blair

CONCORSO MULTIFILTER SUN GLASSES Beauties by RICCARDO GAY

Non mancate al casting.

PRESENTATI DOMENICA 16 MARZO '97
PRESSO HOTEL DIPLOMATIC
VIA CERNAIA, 42 - TORINO
DALLE 15,00 ALLE 19,00

La selezione sarà curata dall'agenzia Riccardo Gay.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE

IMPORTANTE ASTA DI [illegible] DEL XVII[illegible] E [illegible] SEC., DIPINTI ANTICHI E DELL'800, CERAMICHE, PORCELLANE E ARGENTI

ESPOSIZIONE

Dal giorno 12 marzo al 16 marzo 1997
orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

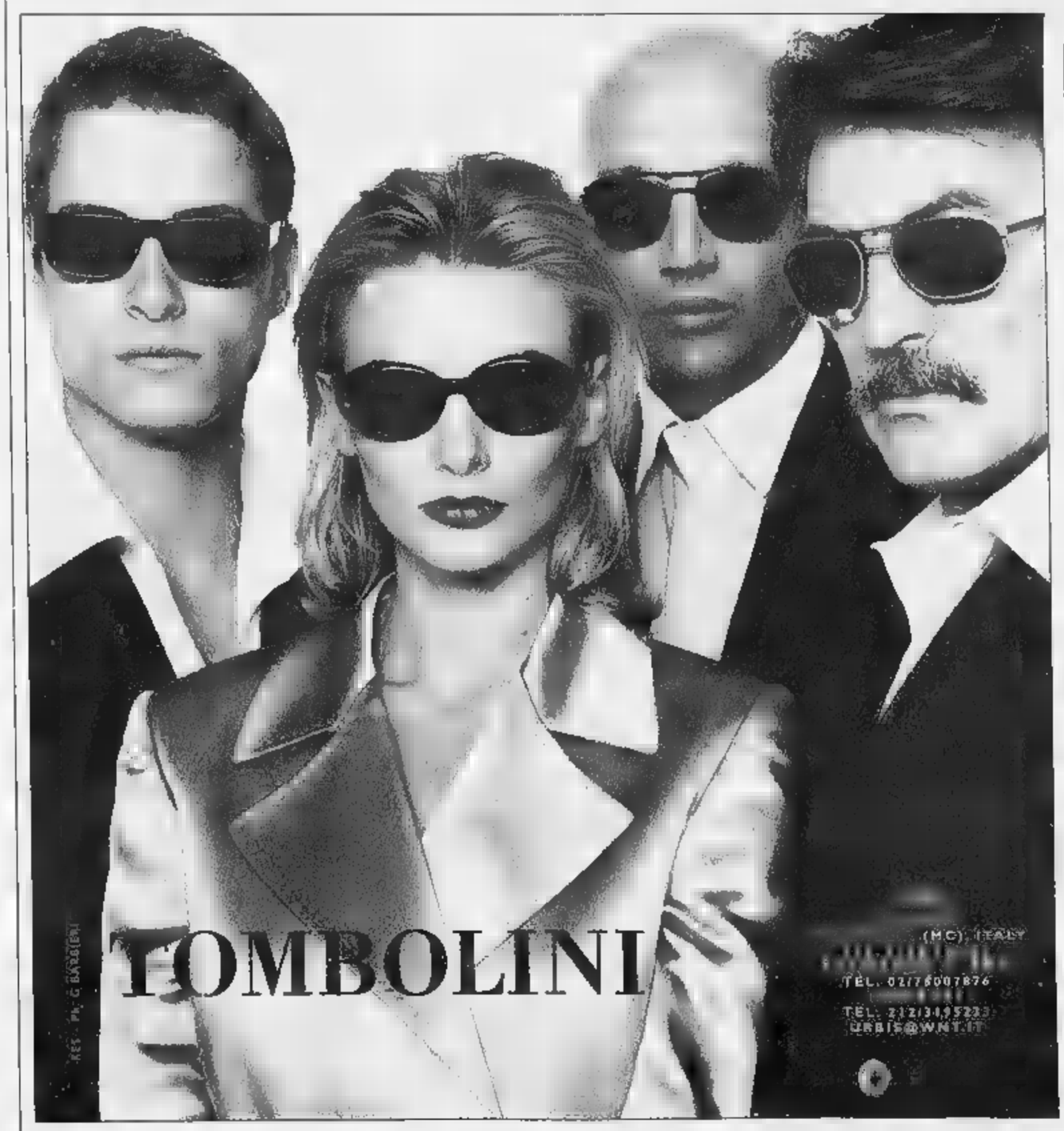
ASTA

17 marzo 1997, alle ore 16,00 [illegible] alle [illegible] 21,00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

Si raccolgono oggetti per la vendita di primavera

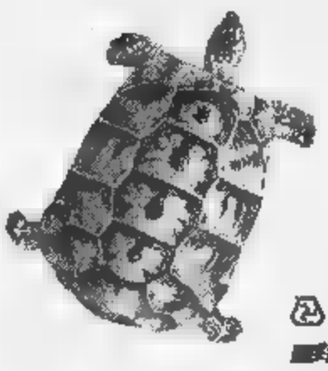


1996 [illegible] può uscire La Stampa in [illegible]

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

La casa perfetta. O così o al Saiedue.



MADEI
TELECOM

[illegible] FIERA, 19-23 [illegible] 1997

Indirizzo Internet: http://www.smart.it/SAIEDUE

Orario: 9-18

MOSTRE E INIZIATIVE

[illegible] '97: RESORT FACILITIES

Mostra Progetto sulle tendenze e l'innovazione tecnologica nell'architettura e nelle finiture d'interni

TRENDPLUS è una mostra progetto sugli orientamenti futuri e sui materiali attuali per le finiture d'interni. L'iniziativa si propone di segnalare i nuovi prodotti utilizzati per decorare e rifinire lo spazio privato e pubblico. RESORT FACILITIES si compone [illegible] due [illegible] distinte (un [illegible] servizi polifunzionale allestito nel cuore di SAIEDUE ed un terminal aeroportuale ricostruito all'esterno), collegate attraverso un percorso telematico costeggiato da strumenti Telecom per l'informazione e [illegible] comunicazione.
Mostra promossa ed organizzata da O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE su progetto ORIGINAL DESIGNERS [illegible] - DIVISIONE ARCHITETTURA
CentroServizi Fiera e Area 48

DECOR [illegible] SHOW
Salone [illegible] colore e della decorazione

Una [illegible] iniziativa [illegible] SAIEDUE dedicata [illegible] chi opera nel settore della decorazione: architetti, interior designer, imprese di costruzione, imbianchini, decoratori, rivenditori, grossisti, ecc. Esposizione di attrezzature e prodotti specifici per il mercato delle finiture decorative ed [illegible] dimostrativa per l'applicazione "in diretta" di tecniche e materiali.
Iniziativa promossa ed organizzata da SAIEDUE
Padiglione 34

COLORE-ENERGIA
Mostra-Laboratorio interattiva [illegible] cui i sensi [illegible] visitatore saranno stimolati a vedere, sentire, toccare il colore nelle diverse applicazioni dell'abitare.
Iniziativa promossa [illegible] SAIEDUE
Padiglione 33 - Ammezzato

NATURPOLIS
Mostra sulle tendenze ecologiche nelle finiture d'interni allestita con prodotti interamente biosecologici.
Iniziativa promossa da SAIEDUE
CentroServizi Fiera

SETTORI ESPO[illegible]

Architettura e finiture d'interni • Controsoffitti • Partizioni interne • Pareti attrezzate • Porte da parati • Rivestimenti tessili • Scale [illegible] caminetti • Apparecchi e sistemi di illuminazione

Prodotti di finitu[illegible] per esterni

Pavimenti e rivestimenti • Legno • Marmi • Graniti • Pietre naturali • Moquettes • Pavimenti resilienti • Rivestimenti murali

1996: mq. 15.331/espositori 377

Serramenti • Finestre • Porte • Facciate continue • Vetri e cristalli • Sistemi [illegible] protezione e [illegible]

1996: mq. 21.074/espositori 422

Tende e sistemi per tende • Tende • Sistemi per tende ed accessori

1996: mq. 2.004/espositori [illegible]

Saloni del colore e della decorazione

Finestre [illegible] porte: tecnologia, sistemi ed [illegible]i • Maniglieria • Ferramenta • Guarnizioni e finiture • Sistemi [illegible] gamme • Semilavorati (pannelli [illegible] profilati) • Tecnologie, macchine e sistemi per la produzione

1996: mq. 19.713/espositori 360

Tecnologie per il recupero [illegible] la manutenzione degli edifici • Trattamenti di consolidamento e di conservazione • Intonaci e rivestimenti idrofughi ed impermeabilizzanti • Isolanti termici ed acustici • Pitture • Smalti • Vernici, adesivi [illegible] sigillanti • Attrezzi ed apparecchiature per lavori di manutenzione

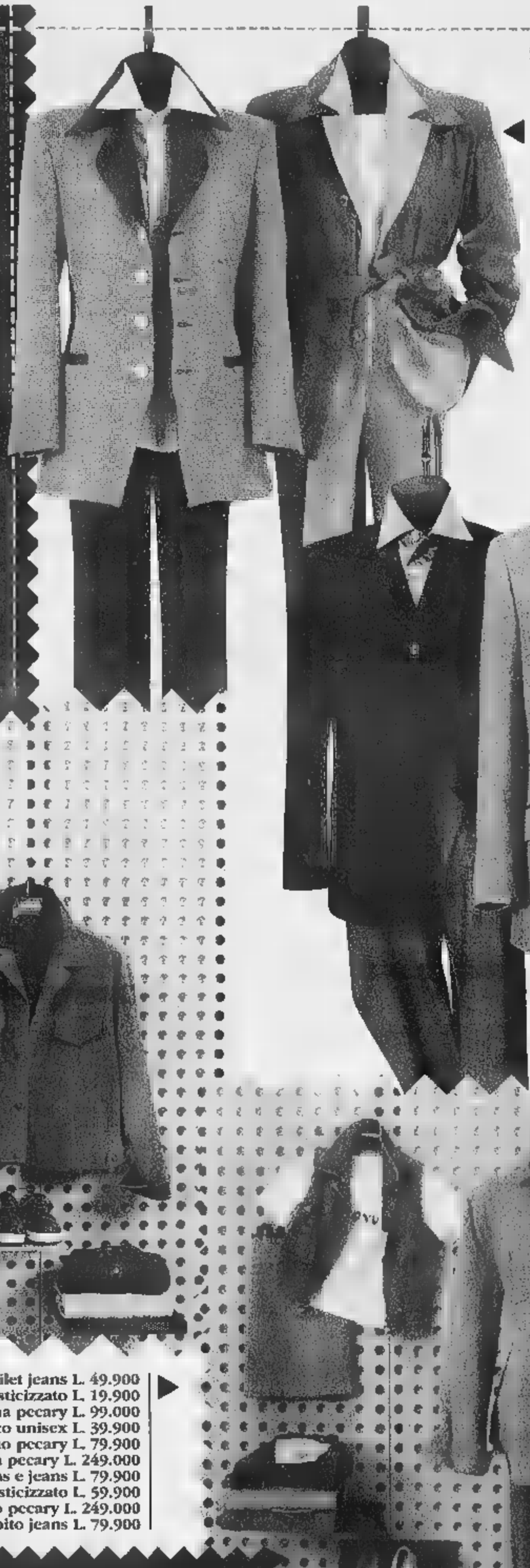
1996: mq. 3.513/espositori 84

Realizzazione FEDERLEGNO-ARREDO
In collaborazione con O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE s.r.l.
Promossa da FEDERLEGNO-ARREDO, [illegible] [illegible]
In collaborazione con [illegible]

Saiedue
[illegible] E FINITURE PER EDILIZIA

Informazioni Saiedue
O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE s.r.l.
Via Moscova, 7 - 20121 Milano
Tel. 02 29017144 - Fax [illegible] 29006279

Collezione Primavera Conbipel. Unica anche nel prezzo.



giacca camoscio con cintura L. 590.000
tailleur L. 199.000
giacca microfantasia L. 159.000
pantalone microfantasia L. 69.900
camicia in organza ricamata L. 89.900
ESISTO by CONBIPEL

giacca trend L. 199.000
camicia cangiante L. 59.900
pantalone L. 69.900
abito L. 269.000
camicia puro cotone L. 49.900
cravatta seta 1 x 29.900 [redacted] x 49.900
STUDIO by CONBIPEL

giacca pecary L. 249.000
pantalone cotone carrettiera L. 59.900
giaccone cotone L. 99.900
jeans color L. 49.900
giubbino pecary L. 199.000
scarpa barca L. 99.900
polo 1 x L. 29.900 3 x L. 79.900

gilet jeans L. 49.900
t-shirt crepe elasticizzato L. 19.900
minigonna pecary L. 99.000
jeans basico unisex L. 39.900
mocassino pecary L. 79.900
camicia pecary L. 249.000
camicia madras e jeans L. 79.900
jeans elasticizzato L. 59.900
giubbino pecary L. 249.000
abito jeans L. 79.900

COCCONATO D'AS[redacted]

TORINO Corso Bramante 27/29 **TORINO** Via Amendola 4
TORINO Centro Commerciale I Portici del Lingotto
GRUGLIASCO (TO) Centro Commerciale Shopville Le Gru
PAVONE CANAVESE (TO) C[redacted] Pavone
VENARIA (TO) [redacted] e Città Mercato
ALESSANDRIA [redacted] 11
BIELLA Co[redacted] Via Roma 31
[redacted] - **APERTO DOMENICA**
AOSTA [redacted]
GENOVA [redacted] 18 Ro[redacted] capietra

negozi Conbipel in Italia 1678-11099

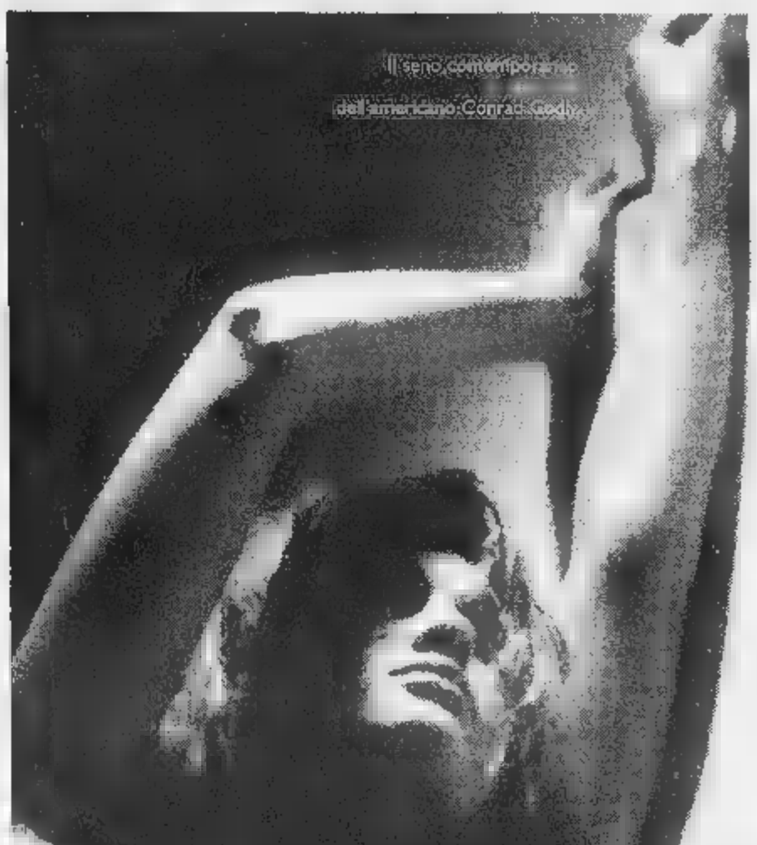
conbipel
PROPOSTE MODA

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 131 NUMERO 73 27
SABATO 15 MARZO 1997

Platea esaurita, con molti volti celebri (fra cui Jack Lang), al teatro Quirino ■ Roma per il debutto di Milva con lo spettacolo ■ Giorgio Strehler *Milva canta un* ■ *Brecht*. ■ replica fino al 27 marzo.

Daniel Pennac, l'autore della saga dei Malaussène, ■ in teatro con ■ spettacolo tratto dal suo libro *L'occhio del lupo*. Al Mongiovino di Roma dal 24 al ■ marzo, ■ la regia di Giorgio Gallione.

Da Elena di Troia a Eva Herzigova, una studiosa americana ne indaga gli aspetti erotici. E quelli politici



il SENO *una storia*

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo aver scatenato una guerra durata dieci anni Elena di Troia fece ritorno a ■. E giunta finalmente al cospetto di Menelao, che aveva buoni motivi per essere infuriato, ebbe ■ prontezza di spirito di mostrargli «le mele del ■ petto». Improvvisamente intenerito, ■ marito non riuscì a far altro che poggiare la spada al suolo e perdonarla.

Marilyn Yalom, autrice della prima «biografia» completa del ■ (*A History of the Breast*, Knopf), rievoca questo episodio narrato da Aristofane per ricordare ■ nella Grecia antica il seno suscitasse un atteggiamento di quasi-venerazione, in cui la forza erotica si mescolava alla carica vitale, nutritiva dell'organo.

Ma non è stato sempre così, naturalmente. ■ poiché «il modo in cui guardiamo il seno delle donne riflette i valori della società», l'affresco della Yalom sull'evoluzione simbolica del seno attraverso i secoli diventa anche una rivisitazione storica della cultura occidentale. ■ un'angolazione del tutto insolita.

Il declino dell'ellenismo porta ad una graduale eclissi del seno. E l'avvento del cristianesimo getta un velo oscuro sui «naturali gioielli» della donna. Quando il seno ricompare, nelle rappresentazioni pittoriche del tardo Medioevo, tende a ■ piccolo, floscio, raggrinzito. Ha perso il suo contenuto estetico/erotico per diventare esclusivamente strumento nutritivo.

La Yalom lo chiama il «seno sacro». E nelle tante *Madonne del latte* dipinte nel Duecento e nel Trecento appare come un oggetto estraneo al corpo, quasi fosse una protesi attaccata lì per la durata dell'allattamento.

Ma i costumi dell'epoca sono in grande mutamento. La Yalom cita Dante: «Alle sfacciate donne fiorentine/l'andar mostrando con le poppe il petto».

Il secolo successivo, in Francia, irrompe sulla scena il seno tondo, abbondante e sodo de *La Vergine di Melun* dipinta da Jean Fouquet. Che poi non ■ affatto la Vergine e neppure una vergine, ma la bella Agnèse Sorel, amante di Carlo VII.

La transizione da «seno ■ a «seno erotico» si completa durante ■ Rinascimento grazie anche alle due grandi pin-up dell'epoca: Diane de Poitiers e Gabrielle d'Estrées. La donna che pizzica con delicatezza il capezzolo della d'Estrées (Scuola di Fontainebleau) è certamente il «manifesto» più celebre della fine del Cinquecento.

Il seno è ormai in auge in tutta Europa, a Parigi come a Venezia, dove le cortigiane fanno bella mostra del loro petto al Ponte delle Tette. Ed ■ sempre a Venezia che il seno giunge alla sua apoteosi rinascimentale nel capolavoro di Jacopo Tintoretto, *L'Origine della Via Lattea*, in cui l'artista riesce a dare, oltre al significato erotico e a quello nutritivo, una dimensione cosmica.

La carrellata storica della Yalom prosegue con il «seno domestico», pratico e robusto, prevalente nelle famiglie dei commercianti olandesi del Seicento e primo Settecento e, più in generale, nell'Europa della nascente borghesia.

Con la Rivoluzione francese spunta il «seno politico», ma bisogna aspettare i romantici per vederne le raffigurazioni più esuberanti. E' del 1830, per esempio, la celebre allegoria di Eugène Delacroix, *Libertà che guida il popolo*, che raffigura una giovane e bella francese che, seno al vento, guida i rivoluzionari alla vittoria.

L'avvento della psicanalisi apre una nuova fase. Sigmund Freud snobbò il ■ in favore del fallo. Ma gli junghiani (non tanto Carl Jung quanto i suoi seguaci) lo vedono al centro degli impulsi libidinosi. Dice la Yalom: «il seno diventa zona di guerra per diver■ generazioni di psicologi e psicoanalisti».

Negli Anni Sessanta, sulle spiagge di Saint-Tropez, scoppia il «seno liberato». Ma lo è davvero? «Il modo in cui la donna vede il suo seno è spesso un buon indicatore di come vede se stessa, della stima che ha di sé», dice la Yalom. ■ si arriva così al «seno in crisi». Chi ce l'ha grande lo vuole piccolo (vedi Kate Moss), chi ce l'ha piccolo lo vuole grande (vedi Eva Herzigova e il suo *Wonderbra*).

In questi ultimi anni la diffusione del cancro mammario e delle mastectomie alimenta l'ansia attorno al seno. «E l'ansia che sentiamo per il nostro seno», aggiunge la Yalom, «è anche l'ansia che sentiamo per il futuro del nostro pianeta».

Insomma, dopo il seno sacro e il seno politico, il seno erotico e il seno domestico, il seno liberato e il se■ in ■si, tocca adesso al «seno globale».

Andrea di Robilant

L'INGANNO DELLA MODA

«Ormai è un oggetto soprattutto commerciale»

INNANZI tutto oggi il ■ viene visto come oggetto non soltanto in sede sessuale ma anche commerciale. Noi vediamo infatti che i grandi sarti puntano al «seninо» che affiora da corpi tendenzialmente quasi scheletrici, anche con una forma di odiosità: perché il seno non deve contrapporsi alle esigenze, alle leggi dell'abito. Per quanto riguarda invece il seno visto come oggetto sessuale da chi tratta la donna, ancora, e più che mai, come uno scolatoio personale, mi pare che si possa convenire che la meglio ce l'hanno ancora le tettone.

Perché mai? Perché nell'uomo il possesso della donna è diventato più che mai ansioso, con sincera paura di competere con la vagina, e dunque l'amante maschio, si fa per dire, focalizza la sua oscillante libidine con quella parte della donna che può contenere e con la stretta della volgarità, oppure con il succhiare del lattante.

Il seno femminile è diventato dunque il punto meno rischioso e più compiacente. Tant'è che la maggior parte degli uomini, vedendo sfilare le modelle in televisione, dice: «Sì, va be', ma non hanno tette!».

Alberto Bevilacqua

D'ANNUNZIO CRONISTA

«Camicie a spirale per le rotondità»

ROMA, gennaio 1887: tra gli imperati■ della moda femminile tiene banco la camicia «semplice», ■ raffinata quale la camicia «a spirale». «Quando una signora ordina camicie a spirale, basta ch'ella indichi alla cucitrice con maggior o minore esattezza le sue rotondità e le sue... mancanze». Oppure la ■cia «medicvale... con uno sgonfio di merletto su l'uno e l'altro lato del seno... Tra i due sgonfi, destinati a imprigionare e a reggere nella lor delicatissima rete le "due belta gemelle", è una piccola tasca, anche del merletto medesimo, che serve a contenere il rosario».

C'è poco da sbagliarsi: è D'Annunzio che, «zumando» sul seno, illumina anche il misterioso rapporto che intercorre tra una donna e il suo petto: quella parte di se stessa che, pur appartenendole, non è mai interamente sua. C'è una brevità erotica e devota, quasi androgina, in questa «cronaca mondana» di D'Annunzio.

Molto più diretta era invece nel Quattrocento Lucrezia Tornabuoni, madre ■ Lorenzo il Magnifico, ispezionava la futura nuora, Clarice Orsini: «... era in una gonna istretta alla romana, e sanza lenzuolo... e io posi bene ment'a detta fanciulla... (che) à duo buone parti... non à uno bello viso, ■ rusticho: à buona persona».

Angela Bianchini

Mortificato nel Medioevo, trionfa nel '500; pratico e robusto nel '600 olandese, rivoluzionario in Delacroix

E nell'«Origine della Via Lattea» Jacopo Tintoretto riesce a conferirgli una dimensione cosmica

La via del paradiso

I «detti memorabili» di scrittori e poeti

SENI dico e non petto perché quassù il petto delle donne te lo puoi scordare, il petto voglio dire ■ uno zibino di ciccia, una sola cosa compatta e unita come hanno le donne di campagna». (Luciano Bianciardi, *La vita agra*)

■ due seni, rigonfi, eretti, parevano due ostinati galleggianti, pronti per una lezione di nuoto» (Carlo Emilio Gadda, da *Accoppiamenti giudiziosi*)

«La mia fanciulla snella e polposetta/è come un arboscello con le poma:/ una ne mangi e un'altra t'alletta» (Umberto Saba, *Canzoniere*)

«Da due candidi margini di viso, / apre quel sen, ch'ogni altro seno aborre, / con angusto canal, che latte corre, / una via, che conduce in paradiso» (G. B. Marino)

«Quando io veggio in sen que' dui fiasconi, / oh mi viene una sete tanto grande / che pur ch'io abbia mangiato salsiccioni» (Francesco Berni, *Rime*)

«Quand'io ti veggo, in su ciascuna poppa / mi paion due cocomer in un sacco» (Michelangelo Buonarroti, *Rime*)

«Tante grinze ha nelle gote / quante stelle sono in cielo: / le sue poppe vize e vote / paion proprio ragnatelo» (Angelo Poliziano, *Rime*)

(Dal *Dizionario storico del lessico erotico italiano* di Valter Poggione e Giovanni Casalegno, ed. Longanesi)

Il cardinale e il sociologo, con Monti e Geremek, al convegno milanese sul futuro dello stato sociale

Martini e Dahrendorf al capezzale del Welfare

In prospettiva, metà popolazione senza lavoro fisso

MILANO

C'ERA Lord Dahrendorf, ■ sociologo ■d economista tedesco ormai più inglese d'un inglese, scettico non sull'utilità di un'Europa unita ma sui modi con cui oggi si cerca ■ realizzarla. ■ c'era Jacques Delors, ex presidente della Commissione europea, c'era l'attuale commissario Mario Monti, c'era l'amico ■ Walesa, lo storico e politico polacco Bronislaw Geremek, che portava gli umori dell'Est, ■ un'Europa centrale vogliosa e orgogliosa di entrare nell'Unione Europea.

Lì ha tutti radunati il Centro ecumenico europeo per la pace, nato da una costola Acli, per conto del cardinale Martini. Il libretto di Dahrendorf *Quadrare il cerchio* (Laterza) ha fornito il titolo del Forum. Il problema è noto: c'è un triangolo che non si vuol ricomporre in bella armonia: come mettere d'accordo l'efficienza economica, la coe■ sociale e la democrazia? Una quadratura del cerchio che da noi non s'è ancora trovata.

Dahrendorf a tratti disegna un futuro apocalittico: inutile illudersi, i bei tempi del pieno impiego non torneranno più. Fra qualche anno, forse soltanto la metà della popolazione adulta avrà un lavoro a tempo pieno; l'altra metà sarà costretta a vagare, a darsi a una sorta di bricolage professionale, ora un part-time ora un periodo di qualche mese, ora addirittura niente.

Una prospettiva che «mi toglie il fiato», dice Martini. «Il Welfare com'è oggi non può ■pravvivere», avverte ancora l'implacabile Lord. Le entrate fiscali difatti s'assottiglieranno di molto, visto che diminuirà lo stesso lavoro. Gli elementi di sopravvivenza, dallo stipendio alla pensione, dall'istruzione alle cure mediche, ognuno dovrà portarseli sulle sue spalle. I diritti saranno quasi portatili, tanto agili quanto a rischio. E tuttavia il nuovo Welfare europeo non sarà come quello americano o inglese; terrà conto della storia, della cultura dell'Europa continentale, conoscerà forme di accorta, compatibile solidarietà.

Monti insiste sulla necessità ■ coordinare nella nuova Europa le politiche fiscali per avviarsi a una redistribuzione del reddito meno differenziata. Spazia a tutto campo. Non è generoso attribuire all'Europa colpe che non ha: in Albania l'Europa non può far nulla: questa è la realtà, con gli attuali strumenti. Inutile fare le anime belle. Altra colpa presunta: «Il compito penoso di ridurre lo Stato sociale». Maastricht non c'entra. ■ fatto è che finora la generosità dello Stato sociale era permessa da due sfruttamenti: quello del cosiddetto Terzo Mondo e quello delle generazioni future, ■ cui si scari■ il debito pubblico. Ora ■ volta pagina.

Qui a fianco Ralf Dahrendorf, a destra il card. Martini

Neanche Jacques Delors è d'accordo a smantellare «le forme tutelari dello Stato in ■ della necessità economica e della responsabilità individuali». Parole che ■ un tonico per Martini, che invita a puntare al centro stesso del cerchio da quadrare, l'uomo. Per lui c'è da rilanciare la società, la sua «autonomia e intraprendenza», per restituire «dialettica vitale e propulsiva». E per lo storico e politico Geremek è importante puntare al diffondersi di un'educazione europea. E sono pronti, i polacchi, a entrare in Europa: hanno centrato quasi tutti i parametri di Maastricht.

Tutti d'accordo su un punto, che s'è rivelato il motivo conduttore del Forum: la ricerca di ■ via ardua e mediana tra le attuali abitudini, che spingono alla conservazione quando non all'inerzia, e la sfida del cambiamento: lo scopo è ritrovare nell'individuo una nuova forza progettuale, un'etica più personale, più responsabile, più aperta spontaneamente agli altri.

[c. a.]

DISCUSSIONE. Circoli in rovina, tutti in casa davanti al video: il Paese si chiede come salvare la vita pubblica

L'americano balla da solo

Putnam: così la tv uccide il «civismo»

La destra invoca Tocqueville e il volontarismo, i «liberals» vogliono più partecipazione e meno soldi in politica: ma servono entrambi i rimedi

Richard Nixon. A sinistra Roosevelt

Socializzare? Meglio su Internet, via posta o all'interno del parentado

PRINCETON CONTINUA accesa negli Stati Uniti la discussione sulla crisi del civismo iniziata due anni fa da Robert Putnam, noto per i suoi studi sulla tradizione civica in Italia, con il saggio intitolato *Bowling alone: America's Declining Social Capital* («Giocare a Bowling da soli: il declino del capitale sociale in America»). Da allora *Bowling Alone* è diventata la metafora dell'America di fine secolo.

Per rispondere alle critiche e chiarire le sue tesi, Putnam ha pubblicato sull'ultimo numero di *The American Prospect*, la rivista dei *liberals*, un nuovo saggio sulla misteriosa sparizione dell'America civica nel quale ribadisce che l'America civica fatta di cittadini che si fidavano gli uni degli altri, partecipavano a iniziative politiche nella loro comunità, erano membri attivi di associazioni culturali, ricreative, sportive (preferivano iscriversi a circoli di *bowling* piuttosto che giocare da soli), o semplicemente amavano fermarsi al bar dell'angolo a chiacchierare con gli amici piuttosto che starsene in casa, è in via di estinzione.

Negli ultimi trent'anni, ribadisce Putnam, il numero degli iscritti alle organizzazioni ricreative, culturali, sportive e politiche è diminuito del 25%-50%; la percentuale del tempo che gli americani dedicano alla vita sociale informale è calata di circa il 25%; la partecipazione a comizi, manifestazioni, riunioni in comune o a scuola è calata del 36%-39%; il numero dei fedeli che partecipano alle cerimonie religiose è infine diminuito del 15%, secondo alcune stime, del 30% secondo altre.

Putnam riconosce, come i critici gli avevano fatto notare, che le associazioni a carattere nazionale ed etnico, le organizzazioni come l'Associazione Nazionale dei Pensionati o il Sierra Club, i cui membri condividono finalità comuni, ma non si incontrano mai, e i gruppi di mutua assistenza nei quartieri più poveri, non sono affatto in declino.

La tendenza prevalente è dunque quella di associarsi solo con quelli della propria stirpe o per dare e ricevere conforto in momenti di grave disagio. E se proprio si vuol dare un contributo a finalità sociali meglio farlo per posta o via Internet. Il che conferma per Putnam la sua tesi di fondo, ovvero che gli americani oggi meno socialmente coesi e partecipano alla vita delle loro comunità meno dei loro genitori e dei loro nonni.

Di chi è la colpa? La prima ipotesi da considerare è che il declino del civismo e della fiducia sia connesso all'educazione o meglio alla scolarizzazione. Ma i fatti, sottolinea Putnam, la smentiscono: è vero che ad una maggiore scolarizzazione corrisponde un maggior civismo e una maggior fiducia; ma è del pari vero che civismo e fiducia sono diminuiti proprio negli strati in cui la scolarizzazione è aumentata, e sono diminuiti in tutti gli strati sociali.

Un altro possibile colpevole potrebbe essere la mancanza di tempo, l'essere sempre di corsa, e il senso di insicurezza sociale. Ma i dati dimostrano che il calo di civismo e di fiducia si riscontra nelle stesse percentuali in chi lavora a pieno tempo, a tempo parziale e in chi non lavora affatto.

Neppure si può accusare la mobilità geografica. E' vero che chi cambia spesso città fatica a mettere radici in una comunità e a partecipare, ma le statistiche non lasciano adito a dubbi: negli ultimi vent'anni la mobilità geografica non è affatto aumentata, mentre sono diminuiti civismo e fiducia.

Per quanto gravemente indiziato, infine, non può incolpare l'aumento delle tensioni e delle divisioni razziali che ha caratterizzato la società americana negli ultimi trent'anni: i bianchi razzisti hanno smesso di partecipare e di fidarsi quanto i loro simili non razzisti.

Più complesso il discorso per gli altri maggiori indiziati: l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro; la crisi della famiglia (i divorzi e l'aumento dei *singles*); lo sviluppo dello Stato sociale. Il verdetto per questi ultimi è più incerto. Si va dall'assoluzione per insufficienza di prove alla sospensione del giudizio.

Il vero colpevole del declino dell'America civica è la televisione, anche se, come nell'*Assassinio sull'Orient Express*, ha agito con altri.

Le prove a carico, sostiene Putnam, sono schiaccianti. Le ultime generazioni civiche e fiduciose sono quelle nate fra gli Anni Dieci e gli Anni Trenta, ovvero le generazioni cresciute senza televisione, che entra in modo massiccio nelle case americane attorno alla metà degli Anni Cinquanta; in secondo luogo esiste una correlazione diretta fra il tempo passato davanti al video, soprattutto nell'infanzia e nell'arco di età compreso fra i 14 e i 18 anni, e la disponibilità a partecipare alla vita della comunità e a fidarsi degli altri. La televisione ha effetti direttamente opposti alla lettura dei giornali: ogni ora passata a guardare la televisione è connessa ad una minor fiducia sociale e ad una minore disponibilità a partecipare ad associazioni, mentre ogni ora dedicata alla lettura di giornali è connessa ad un aumento del civismo e della fiducia.

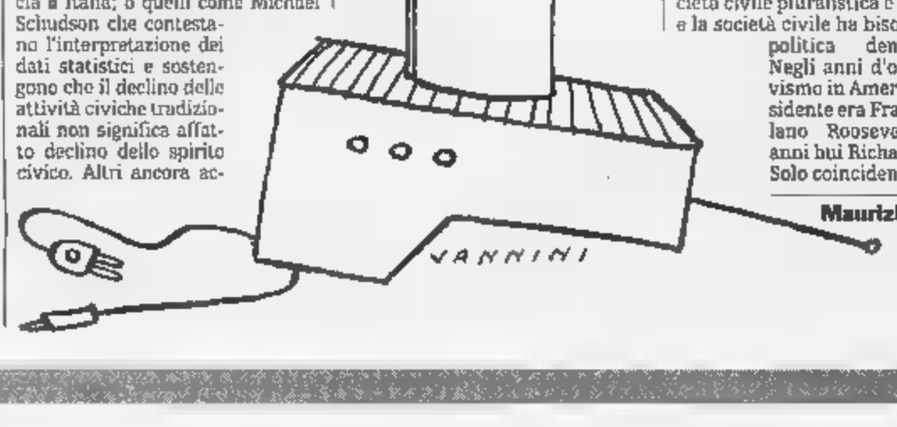
Non ci sono attenuanti: la televisione inchioda in casa, toglie spazio a tutte le altre attività sociali e rende diffidenti verso i concittadini. E non si vede come la tendenza possa arrestarsi: l'America del Duemila sarà ancora di più un Paese con le piazze deserte, le sale delle associazioni e dei circoli in rovina, mentre i cittadini guardano la televisione, preferibilmente da soli, partecipano a riunioni di associazioni nazionali o etniche, o al massimo dialogano su Internet.

Sarà interessante vedere se le precisazioni di Putnam convinceranno i critici come il conservatore Seymour Lipset che non è convinto dai dati e sottolinea che l'America è ancora significativamente più civica di Inghilterra, Germania, Francia e Italia; o quelli come Michael Schudson che contestano l'interpretazione dei dati statistici e sostengono che il declino delle attività civiche tradizionali non significa affatto declino dello spirito civico. Altri ancora accettano i dati e il loro interpretazione, ma non la diagnosi della causa del male. La colpa, sostiene la sociologa Theda Skocpol, non è della televisione, ma degli intellettuali e dei professionisti dell'élite sociale e intellettuale e del sistema politico: i primi hanno abbandonato le associazioni della società civile; il secondo ha fatto di tutto negli ultimi decenni per tenere gli americani fuori dalla vita pubblica.

Cosa si può fare per far rinascere il civismo in America? La destra invoca il ritorno a Tocqueville e insiste sulla necessità di lavorare sulle associazioni della società civile e promuovere il volontarismo in alternativa all'iniziativa dello Stato; i *liberals* e la sinistra sulle politiche democratiche più inclusive che diano più spazio alla partecipazione e riducano il ruolo del denaro nella politica.

Perchè non l'uno e l'altro? La democrazia ha bisogno di una società civile pluralistica e in salute; e la società civile ha bisogno della politica democratica. Negli anni d'oro del civismo in America il Presidente era Franklin Delano Roosevelt; negli anni bui Richard Nixon. Solo coincidenze?

Maurizio Viroli



FATTI E GENTE

Berlino, è morto lo scrittore Jurek Becker

BERLINO. Lo scrittore ebreo Jurek Becker è morto ieri a anni. Era nato a Lodz, in Polonia, e venne rinchiuso nei lager di Ravensbrueck e Sachsenhausen. Il suo romanzo più famoso, pubblicato anche in Italia, è *Jakob der luegner Uakob il bugiardo*), tradotto in 12 lingue e trasposto anche in un film. (Ansa)

lettere di Savonarola al Papa

ROMA. Sono clamoroso falso le lettere attribuite a Girolamo Savonarola contenenti terribili accuse contro papa Alessandro VI Borgia. Sarebbero state scritte almeno dieci anni dopo la morte del predicatore, arso sul rogo il 23 maggio 1498. Le avrebbe scritte un frate della sua stessa congregazione per dimostrare la superiorità morale di Savonarola rispetto pontefice che lo aveva perseguitato. E' padre Tito Centi, biografo ufficiale dell'ordine dei domenicani, a dimostrare che le celeberrime *Lettere ai principi* degli apocrifi. La notizia è contenuta nel *Libellus supplex*, la richiesta formale con la quale l'ordine fondato da San Domenico ha chiesto all'arcivescovo di Firenze l'apertura del processo di beatificazione di Savonarola. (AdnKronos)

Capuana rovinato dalla moglie ambiziosa

CATANIA. Perseguitato dai debiti, Luigi Capuana fu costretto a umilianti richieste prestiti. Il maestro del verismo, lo scrittore siciliano più famoso con Verga, era sempre in cerca di soldi, soprattutto per far fronte alle necessità della moglie molto più giovane di lui e con sfrenate ambizioni letterarie. Le drammatiche difficoltà economiche di Capuana emergono in alcune lettere inedite inviate al commediografo Giuseppe Giacosa, portate alla luce da Sarah Zappulla Muscarà, docente di Letteratura all'Università di Catania. (AdnKronos)

L'arte italiana nell'Est europeo

ROMA. Un panorama della pittura italiana del primo decennio del condo dopoguerra, da Burri a Turcato, Gentilini a Clerici, approda nell'Est europeo. La selezione di 41 opere di 14 artisti sarà esposta a Budapest dal 21 per spostarsi a Praga dal maggio e, infine, a Gracovia da luglio a agosto. (Ansa)

AL GIORNALE

Berruti corre ancora nei nostri sogni. «'O sole mio» per Angelamaria

Olimpiadi, spettacolo bello e costoso

In questi giorni stiamo assistendo agli sforzi di quanti, il sindaco Rutelli in testa, si battono per le Olimpiadi a Roma, nel 2004. Sulle Olimpiadi in sé, nulla da eccepire: sono realmente lo spettacolo più bello, più grandioso che ci possa essere.

Si dovranno realizzare o adeguare impianti e strutture varie, e per questo si saranno degli investimenti da parte del Comune e da parte dello Stato, vale a dire a spese dei contribuenti.

Roma ha avuto già, come tutti sanno, una Olimpiade, meravigliosa; svoltasi in un tempo in cui esistevano ancora degli sport poveri (non tutti forse). Quanti i ricordi, quante le cose viste, da me tredicenne, e che ancora mi si affollano alla mente. La bellissima Wilma Rudolph, per esempio; ma il ricordo più bello, certo, è un altro: mi sembra ancora di vedere, se ci penso, come in un sogno, Livio Berruti correre verso una vittoria che nessuno di noi avrebbe osato sperare.

Luigi Della Rosa, Roma

dedizione di

Nell'articolo rievocativo della celeberrima canzone *'O sole mio* (*La Stampa*, 10 marzo) era detto che il poeta Giovanni Capurro dedicò cent'anni i versi del testo, musicato poi da Eduardo Di Capua, a donna Nina Arcoleo.

A titolo di curiosità debbo dire che Nina era il nome familiare di Angelamaria Vignati, di nobile casato lombardo, consorte del noto uomo politico, giurista e docente universitario Giorgio Arcoleo, nativo di Caltagirone (Catania), napoletano d'adozione, genitori di due figlie: Giorgina e Vittoria, tenuta a battesimo dalla poetessa Vittoria Aganoor Pompilj.

Pur colpito da cecità il senatore Arcoleo continuò a partecipare ai lavori parlamentari e a tenere lezioni all'Università: suoi allievi prediletti, destinati alla notorietà, furono Enrico De Nicola, Giovanni Porzio, Alfredo De Marsico.

Collaboratrice preziosa del marito, donna Nina, la solerte sua accompagnatrice, lo coadiuvava nelle ricerche biografiche, gli preparava gli appuntamenti, facendogli dedizione di sè.

Angelo Giumento, Palermo

biotecnologie per l'uomo di cultura

La possibilità di modificare in modo permanente il patrimonio genetico sta offrendo interessanti prospettive di ordine applicativo ma pone numerosi quesiti di ordine etico. Dal punto di vista sperimentale è diventato possibile manipolare l'assetto dei geni lasciando intravedere interessanti aspetti applicativi, quali l'isolamento e l'analisi dei geni finalizzati al loro studio, la produzione illimitata di contenuto di enzimi e proteine di interesse alimentare e medico, la terapia genica con la conseguente correzione di gravi difetti genetici, il miglioramento e l'incremento delle produzioni zootecniche anche la clonazione.

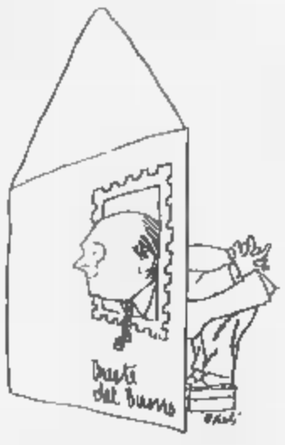
Tuttavia tra i biologi tale modo di operare viene rallentato da considerazioni di carattere morale, nel mondo legislativo il freno spesso imposto da considerazioni affrettate dettate dall'errata interpretazione di ciò che distingue la scienza dalla tecnologia. Tutti i biologi si rendono conto che esistono difficoltà e perplessità nella manipolazione genetica, ma tutti sanno che questo porterà inevitabilmente a un enorme salto di conoscenze che potrebbe avere come fine il controllo e la sconfitta di molte delle cause di morte che affliggono l'uomo. E solo quelle legate al mondo industrializzato, quali il cancro, le malattie cardiovascolari e l'Aids, anche quelle che colpiscono ancora i tre quinti meno privilegiati dell'umanità, quali la fame e molte altre malattie.

Sarebbe quindi necessario porre maggior enfasi sulle conoscenze di base dei meccanismi biologici e di conseguenza arricchire il bagaglio culturale della nostra società nei riguardi dei processi legati alla biologia.

La possibilità di intervenire in modo così radicale sui fenomeni vitali implicherà inoltre la nascita di nuove responsabilità, che non potranno essere affrontate in modo corretto se i legislatori continueranno a essere privi dell'adeguata e necessaria cultura biologica. L'uomo di cultura, libero e consapevole costruttore delle sue convinzioni, dovrebbe pensare con lucida cautela e un po' di ottimismo e questa nuova frontiera dell'etica e non barricarsi dietro posizioni di pensiero di sapore antigalileiano.

dott. **Gian Piero Barra**, Torino
Osservatorio di Genetica Animale

LA LETTERA DI O.d.B.



Le reazioni di un popolo perseguitato

Egr. Sig. Del Buono, prendo che i NOSTRI si danno veramente da fare per poter prendere degnamente un posto al Tavolo dell'EUROPA. Ma con quali referenze? Non esprimo opinioni sull'operato del governo, anche perché mi rendo conto che deve fare fronte all'opposizione dello strapotente impero economico. Sta il fatto che continuano aumentare, in modo preoccupante, le difficoltà di CURARSI, DI ISTRUIRSI, DI ACCASARSI, di trovare, specie per i giovani, LAVORO che NON SIA PRECARIO e che ASSICURI UNA VIVIBILE PENSIONE...

Enzo Girotti, Torino

GENTILE Signor Girotti, son tutte verità quelle che lei dice, le possiamo elencare e sviscerare. Ma a cosa serve ormai? Sono verità così patenti e definite. Lei aggiunge: «Per contro l'attuale SOCIETA' permette a chi è già ricco d'arricchirsi sempre di più a scapito delle classi meno abbienti. Fra l'altro si verifica che il gioco d'azzardo legalizzato distribuisca, quasi giornalmente e in modo irrazionale, piogge di miliardi; che ad alcuni professionisti dello SPORT permettano ingaggi maximiliardari; che i signori politici, dando l'esempio, si aumentino sensibilmente gli emolumenti. Se tali referenze vengono accettate, allora significa che si vuol far di MAASTRICHT il QUARTIER GENERALE DELLE GRANDI POTENZE FINANZIARIE. Allora spero proprio che l'UNIONE EUROPEA venga rimandata ad epoca da destinarsi, SIA PER RAGIONI ETICHE SIA PERCHE' COLPIRE LA BASE DELLA VITA, cioè LA SALUTE, IL LAVORO, LA CULTURA, LA CASA, ecc., prima o poi provocherà serie conseguenze anche in chi oggi di tali condizioni GIOISCE E RIESCE UGUALMENTE A DORMIRE TRANQUILLO. Egr. Sig. Del Buono, dopo aver letto questa lettera, la modifichi, la stralci, la cestini, ma desidererei proprio conoscere il suo parere sulle basi dell'UNIONE EUROPEA. La stimo. Distinti saluti...».

Gentile Signor Girotti, purtroppo non credo che la sua analisi allarmata si distacchi molto dalla realtà. Vorrei tanto conoscere qualcuno che, riflettendo sull'attuale situazione italiana, riesca a gioire e a dormire tranquillo. Non posso ammettere che esista un incosciente simile. Il risultato di avere al vertice del governo esperti in economia ma ignoranti in umanità pare consistere in un aggravamento quotidiano delle condizioni di vita civile. E i televisori ci propongono come programma per il futuro immagini di rivolta e pericolo dalla vicina Albania. Le piazze in fermento in cui è possibile consumare qualsiasi delitto. Le reazioni di popolo non tutelato, ma perseguitato dall'insipienza della classe dirigente sono sempre le stesse, da destra o da sinistra.

Oreste del Buono

Due riflessioni sul baccano Dolly

Due riflessioni circa il caso Dolly. Tutto il baccano di questi giorni deriva da una profonda ignoranza (nel senso di ignorare) nel campo specifico. Gli studi di tipo veterinario, in questo campo, datano 1930 e dopo il 25 aprile 1953 (definizione della struttura e funzione del Dna) si sono chiaramente sviluppati.

Come conoscitore della materia e di ciò che viene fatto nei più quotati laboratori del mondo vi posso assicurare che nulla viene fatto od intentato per la clonazione dell'uomo. A riprova di questo e di tutte le polemiche tipiche del nostro Paese ricorderò un fatto attuale che non viene neppure sfiorato dalle roventi discussioni di questi giorni: l'unico record che l'Italia detiene, in questo momento, è il rifiuto delle tecnologie relative al Dna per chiarire una statuetta di gesso possa meno «piangere» lacrime di sangue!

Gianfranco Voglino
Torino
Biologo

Chi sono gli italiani in fuga dall'Albania?

E' doveroso fare i complimenti al governo e alla Marina Italiana per il veloce e positivo intervento che ha consentito di portare in Italia numerose persone che erano in pericolo. E' sperabile che tra quelle persone non ci fossero quegli imprenditori che, oppressi dalle tasse italiane, umiliati dalla burocrazia italiana, imbestialiti dai lacci dei sindacati italiani, stanchi della politica italiana, hanno trovato sfogo alla loro legittima voglia di libertà, autonomia e facili guadagni in quel vicino e sfortunato Paese. Lasciamoli nel loro nuovo adorato mondo, magnificato anche in una recente trasmissione televisiva, non facciamo loro il torto di riportarli in questa Italia in cui risiedono ormai solo i vecchi, i pecoroni, gli imbelli e i parassiti in quanto tutti quelli con idee, capacità ed iniziativa ne andati.

Il sospetto che parecchi degli sbruffoni che hanno parlato del nuovo mondo in cui si sono trasferiti oppure vorrebbero trasferirsi (vedi industrialotti nel Nord-Est, ecc.) tra quegli impauriti che chiedono l'intervento dell'Italia per riportarli nelle loro case italiane, dimenticando, ma guarda il caso..., che l'Esercito, la Marina e l'Aviazione Italiana vengono pagati con le tasse, loro vergognose, versate da chi opera in Italia: ragion per cui loro, che se ne sono andati, non possono vantare alcun diritto. Credo sia il caso di ricordare a questi smargiassi che, per salvarli, le tasse le abbiamo pagate noi Italiani che abbiamo sputato nel piatto in cui abbiamo mangiato, e neppure tanto male, sino ad ora.

Alberto Gilardino
Cossato

La ruota della fortuna gira anche al contrario

Se Freud risorgesse, direbbe che la sua libido mette quasi tutti d'accordo, ma in modo che pure tutti fanno la guerra a tutti, con tanto di Leviatano a portata di mano. Solo Mike Bongiorno continua a gridare all'allegria.

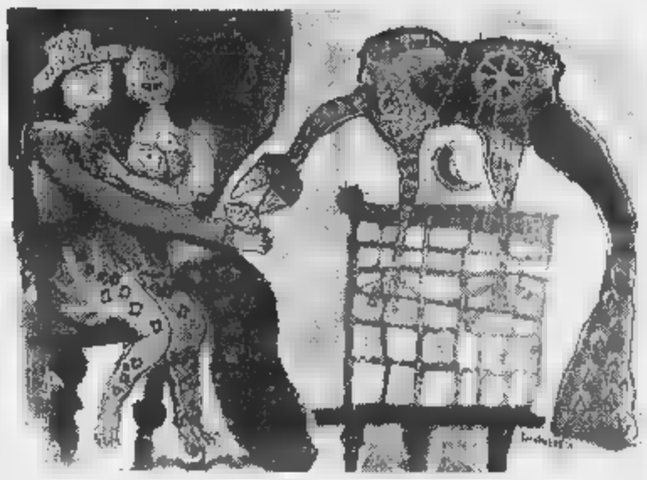
Ma egli non sa che la sua ruota della fortuna, nel mentre gira in senso orario, gira anche in senso antiorario, ossia ruota della sfortuna per gli altri, simile alla politica di sempre, e non c'è preservativo di sorta che tenga contro questa legge naturale o meno, salvo la libido. Id est, quod est.

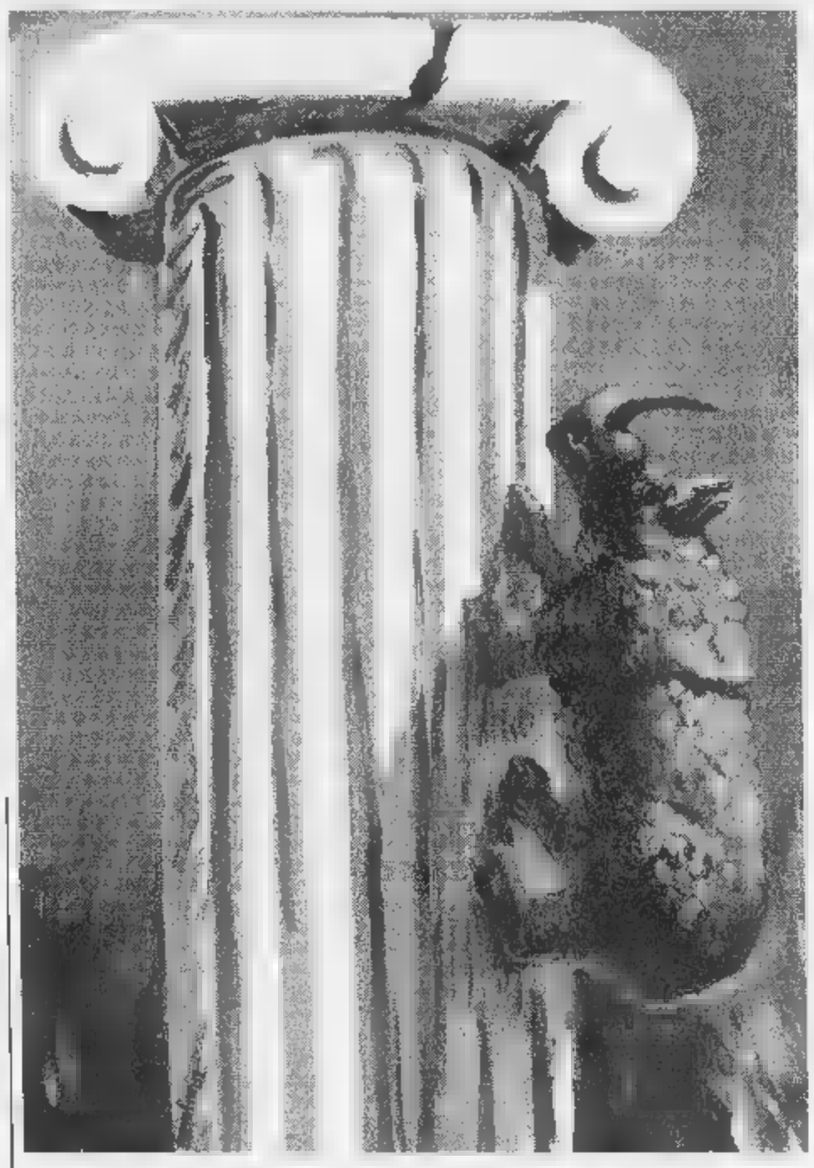
Tonino Rinaldo Di Silvestro
Bellante (Teramo)

Due mondi ■ confronto, fra contiguità e differenze, nella grande mostra che si apre domani a Palazzo Grassi

Da Van Gogh ■ Ensor, da Magritte ■ Mondrian, 89 autori e 220 opere

Alla scoperta di un'area cruciale nella tradizione artistica moderna





L'avvocato Giovanni Agnelli, ieri a Palazzo Grassi. Fra le opere in mostra, «Il mercante» di René Magritte (qui a fianco) ■ «Il poeta nutre ■ poesia» di Lucebert (in alto a sinistra)

Fiamminghi e olandesi la rivoluzione del '900

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Incomincia con il *Ritratto dello scolaro* firmato da Von Scorel e con un capriccio di *Paesaggio* del fiammingo Patinir, entrambi di epoca rinascimentale, la mostra che si inaugura oggi e si apre domani per il pubblico a Palazzo Grassi. L'esposizione, che dura fino al 13 luglio, si intitola «Arte del '900: la pittura fiamminga e olandese», da Van Gogh a Ensor, da Magritte a Mondrian. Organizzata dall'istituzione culturale veneziana della Fiat, in collaborazione con i ministeri della Cultura dei Paesi Bassi e con ■ ministero della Comunità Fiamminga, sotto l'alto patronato della regina Beatrice d'Olanda, del re Alberto II ■ Belgio, del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, è curata da Rudi Fuchs, direttore dello Stedelijk Museum di Amsterdam e da Jan Hoet direttore del Museum van Hedendaagse Kunst di Gand. Resterà aperta fino al 13 luglio.

Van Scorel da un lato ■ Patinir dall'altro: è il bivio da cui partono i due filoni dell'esposizione che, attraverso ■ autori e 220 opere, racconta come non esistano solo le grandi aree tradizionali dell'arte d'avanguardia del '900, quella ad esempio del Cubismo francese ■ dell'Espressionismo tedesco, ■ ci ■ capitoli dispersi, tradizioni culturali e figurative locali, autori anche grandi che non rientrano in quelle categorie e magari da noi sono poco noti.

«Bellissimi, sono quadri che non avevo mai visto», diceva un intenditore d'arte come Giovanni Agnelli, mentre si aggirava ieri mattina per le sale di Palazzo Grassi, seguendo il percorso allestito da Gae Aulenti. L'itinerario è fitto di incontri sensazionali, ■ partire da due autoritratti. Uno, visionario, carico di ironia, del belga James Ensor, con cappello piumato da donna. L'altro di Van Gogh, secco, severo. Il primo anticipa l'immagine di ■ pittura visionaria e barocca che forse deriva da Rubens, che pure non è presente in mostra, ■ il cui celebre autoritratto si individua sotto le spoglie di quello di Ensor.

Tra gli altri fiamminghi, ci si imbatte anche in artisti curiosi come Rops (purtroppo con una sola opera e non di quelle erotiche), Spilliaert e Jan Toorop, simbolista molto influente nelle Fiandre, sua figlia Charlie, pure lei pittrice (di stampo invece iperrealista), mentre il figlio di lei, Edgar Fernhout aderirà nell'ultimo periodo al più radicale astrattismo informale. Ed è curioso ritrovare l'intiera famiglia in un autoritratto di Charlie, che ha accanto il figlio mentre dipinge e alle spalle un busto gigantesco del padre.

Sempre in ambito belga, l'incanto ■ fiammingo prosegue con autori misteriosi come Khnopff oppure «barbari» ■ Permeke, sino a Jan Fabre, nipote ■ grande entomologo, che compone busti e sculture incollando miriadi di coleotteri imbalsamati. Uno ■ più originali risulta Jean Brusselmans, con i suoi interni proletari, artista che Fuchs predilige e anzi accusa Argan di averlo dimenticato nella sua *Storia dell'arte*. Ovviamente tra tutti questi pittori i due più stravaganti e surreali risultano Magritte e ■ el■ ■, cui prossimamente Bruxelles dedicherà una grande mostra. Sono anche i più noti. Bellissimo, di Magritte, il *Balcone di Manet*, con una sequela di bare che si affacciano da una ringhiera del tutto rassicurante verde-prato. E il *Personaggio che medita sulla follia*, dalla stralunata tensione davanti al vuoto di un foglio bianco. E la colonna in finto dorico, bianca e azzurra sullo sfondo di un rosso sanguigno, dipinta nel '48. Cariche di fascino ■ atmosfere allucinate e un po' sinistre di Delvaux, le sue donne in riva al mare o sotto il temporale, nude, in silenzio, ripiegate in solitudine.

■ comunanze ■ le diversità ■ la visionarietà degli uni e la vocazione più spiccatamente razionale degli altri - secondo Fuchs - in ■ ■ntinuazione si intrecciano. E' Mondrian, con circa dieci dipinti, che racconta il viaggio dell'artista del '900 dal figurativo all'informale. Portano la data del 1910 ■ *Calle* - bianche, azzurre, c■ sfumature violacee - che segnano ■ ■ origine. Poi viene l'esperienza cubista parigina e allora via via più serrata si fa l'astrazione geometrica, la ricerca rigorosa, quasi maniacale dell'assoluto. ■ linee che si intrecciano racchiudendo i colori fondamentali sempre riscoperti come del tutto nuovi, in un purismo che dimentica il figurativo per prilegiare un dialogo musicale tra forme geometriche e piani astratti. E' una lezione, la sua, di cui subito si colgo■ le eredità. Un caso a sé è Van Gogh, che comincia con una «volontà naturalistica» per approdare, dopo la frequentazione degli Impressionisti, a una visionarietà che prelude all'Espressionismo. Insolito è il suo *Campo di spighe di grano*, che ricorda un tappeto orientale tanto lo sguardo ravvicinato abolisce ■ distanze.

Liliana Madeo

Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Le Concessionarie BMW di Torino
Autocrocetta
Via Cassini, 46 - Tel. 011/505858
C.so Rosselli, 75 - Tel. 011/591229

Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
Via G. Bruno, 206 - Tel. 011/3170316

Piacere di guidare

Le chiamavano le «Oasis in reggiseno»: oggi vendono più dischi di chiunque altro

Spice Girls, la vendetta

E ora sfidano il mito dei Beatles

Sono il primo gruppo musicale che è in testa alla hit parade con quattro dischi

Le cinque rocker in tutto il mondo sono più popolari dei «Take That»

Geri avvolta nella bandiera inglese una foro che ha fatto molto discutere

Sopra le cinque Spice: Victoria Geri Mel B. Mel C. ed Emma accanto la bionda Geri

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Victoria, Geri, Mel B, Mel C, Emma: qualcuno le ha definite «Oasis in reggiseno», ma le Spice Girls sono qualcosa di più. Anzitutto sono ragazze-record, le statistiche che fanno ormai ombra persino ai Beatles; e poi, con la loro giusta dose di volgarità e spregiudicatezza (in ogni senso: nel parlare, nel vestire, nel muoversi) riflettono alla perfezione la decadenza dell'Inghilterra e della sua gioventù, che quindi le trova congeniali e garantisce - dopo il passato illustre - un futuro sicuro. Ma è proprio quel breve passato che si nutrono i libri dei primati; e di record e record le «magnifiche cinque» sono sulla cresta dell'onda.

In questi giorni hanno scritto una pagina di storia diventando il primo complesso ad andare in testa alla hit parade inglese, consecutivamente, con i loro primi quattro dischi. Il nuovo «Mama» (sul lato B c'è «Who Do You Think You Are?») è uscito ed è in testa, come lo erano stati i loro tre precedenti dischi: «Wannabe», che ha venduto 4 milioni di copie e che da quattro settimane è in testa anche alle classifiche americane, «Say You'll Be There», «2 Become 1». Il primo disco dei Beatles non ce l'aveva fatta; non subito. E altri nomi illustri con i quali le cinque ragazze condividevano fino a pochi giorni fa il primato - Gerry and the Pacemakers, Frankie goes to Hollywood, Jive Bunny, Robson and Jerom - si erano fermati a tre dischi «numero uno».

Ma non è il solo record; anche se è quello che finalmente scuote persino la stampa inglese di qualità, spingendola a riprodurre - una per tutte - quella volgarissima foto di Geri in microvestito fatto con una bandiera britannica talmente corta da mettere bene in evidenza le mutande nere e dare l'ennesimo frisson spice-erotico.

C'è il primato - non accadeva da molti anni, non ci sono riusciti né i Take That né gli Oasis - di essere contemporaneamente in testa alle classifiche d'Europa e d'America. C'è quell'album «Spice» che in tutto il mondo - e soprattutto in Estremo Oriente, che fu il primo mercato - cinque ragazze e resta uno dei loro punti di forza - ha venduto 8 milioni di esemplari. Sono state al numero uno in 31 Paesi, la loro pagina Internet è visitata da oltre 10 mila fans ogni mese.

Una macchina che non s'inceppa mai? Non proprio. Le Spice Girls non hanno mai fatto concerti in Inghilterra e la loro casa discografica, la Virgin, le tiene al riparo da molte tentazioni anche all'estero: soprattutto dopo un disastroso show a Miami quando Mel B se ne uscì di scena facendo gestacci osceni al pubblico. Meglio l'immagine a distanza, che per certi versi ricorda quella creata da Brian Epstein per i Beatles: giovani, fresche ed educate, anche se un po' quel pizzico di pepe per dare alla platea d'oggi quello che la platea di allora non chiedeva ai Beatles.

La mitologia ormai rampante attorno alle Spice Girls, mentre dagli archivi escono le foto soft-porn di Geri scattate quando la fame non era ancora diventata fama, pretende che le cinque ragazze (fatta eccezione di Emma, subentrata a una Michelle che si è persa per strada) fossero già amiche prima di mettersi insieme; e, soprattutto, non abbiano mai avuto bisogno di un manager. «Facciamo tutto da sole - dice Mel B -. Siamo la bandiera del girl power, il potere delle ragazze; e non c'è niente che non possiamo fare». In realtà sono, come erano stati i Take That, un'operazione puramente commerciale: prendete cinque graziose creature, aggiungete una manciata d'immagine, un pizzico di ribellione e mescolate a fuoco forte, in radio e tv, con gonfiature giornalistiche a piacere. La formula è sempre la stessa.

La bravura delle Spice Girls è stata, semmai, di imparare alla perfezione il loro ruolo: di diventare, esaltandola, l'immagine delle loro fans e di giocare persino - nella rincorsa alla propria icona - una carta politica fatta di esempi paralleli con Maggie Thatcher. E' abilità, riconosciuto. Il pericolo - l'unico vero pericolo - è che le Spice Girls comincino a prendersi sul serio.

Fabio Galvano

GLOSSARIO

«IL SUCCESSO E GLI UOMINI»

OBIETTIVI. «Sono una ribelle con una causa. Voglio elevarmi e voglio urlare. Io voglio buttare giù gli uomini, è arrivato il tempo delle ragazze forti. Potere alle ragazze!», *Geri*.

IL MODELLO DI RIFERIMENTO. «Margaret Thatcher è stata la prima Spice Girl, la pioniera della nostra ideologia: le ragazze al potere. Ma ora abbiamo una paura disperata di scivolare verso la moneta unica», *Geri*

L'OPPOSIZIONE. «Tony Blair ha dei capelli non male, non siamo d'accordo sulla sua politica delle tasse», *Geri*

IL [illegible] «Ci siamo ribellate contro alcuni ragazzi che si aspettavano che noi fossimo cinque cretine: perché questo significa che devi sempre urlare un pochino più forte per guadagnarti i tuoi spazi. Stiamo rinfrescando il femminismo degli Anni Novanta», *Geri*

CONQUISTARE L'UOMO. «Sorrido dolcemente e giochicchio. Chiacchiero e poi sbotto: "Vuoi uno dei miei bonbon?"», *Emma*. «Attacco discorso con "Di che designer è il vestito che indossi?"», *Victoria*. «Cerco l'effetto occhi-negli-occhi. Poi sbotto: "Hey, Mr. Scorpion, qui ci sono dieci pennies... chiama la mamma, perché stasera non andrai a casa"», *Geri*. «Lancio un'occhiata languida, fletto i bicipiti e gli dico: "Ho due biglietti per la partita del Liverpool, vuoi venire, tesoro?"», *Mel C*. «Senza esitare, gli salto addosso e gli dico che lo voglio sedurre», *Mel B*.

GLI UOMINI. «Siamo alla pari, siamo come loro. E allora, perché mai al ristorante non possiamo dividere il conto?», *Mel B*. «Tutte quelle storie sulle donne figlie di Venere, sugli uomini figli di Marte, stronzate. Uomini e donne sono veramente simili», *Geri*. «Gli uomini hanno il loro periodo premestruale ogni mese, quando diventano un po' strani, incomprensibili. Ma è come se non lo volessero dimostrare», *Mel C*.. «Debbono accettare che siamo pari, debbono saper lavare e stirare, dovrebbero imparare che cosa significa essere incinte di nove mesi e lavorare dodici ore al giorno: però mi fanno un po' pena, di questi tempi. Sta aumentando il numero dei suicidi maschili, gli uomini non hanno più un ruolo definito. Poverini», *Geri*.

IL SE'. «Non siamo naïves. Qualche volta si vede gente che ci guarda e pensa che siamo solo cinque ragazze che cantano; e la stessa cosa succede nelle nostre storie sentimentali. Invece non ci tiriamo mica giù le braghe tanto facilmente. Se si ha un po' di tempo e si parla con noi, si scopre che c'è qualcosa in più, oltre l'aspetto pittoresco», *Geri*

GLI INIZI. «Ci siamo incontrate perché abbiamo risposto tutte quante a un annuncio su "The Stage". Due tipi volevano metter su un gruppo di donne, una sorta di Take That al femminile: ci hanno scelte. Ma parlando fra noi abbiamo deciso che loro non ci andavano. Così abbiamo piantati, e siamo cercate un manager che ci piacesse», *Geri*.

GUSTI «I miei modelli sono Marianne Faithfull e Janis Joplin», *Geri*. «Per essere onesta, preferisco i Blur agli Oasis», *Emma*. «A Los Angeles abbiamo saputo di essere nello stesso albergo di Courtney Love. Abbiamo deciso di andare direttamente a conoscerla in camera sua: ma c'era un grandissimo casino. Lei era a letto, completamente fuori di testa; e c'era altra gente intorno a lei nella stessa condizione, abbiamo potuto spiccicare solo quattro parole», *Mel B*.

LA «"Wannabe", il nostro primo single, ha venduto 4 milioni di copie ed è stato il debutto di maggior successo nella storia del pop», *Geri* «"Wannabe" era entrato in classifica negli Usa come 1 1°: non era successo a una band inglese, nemmeno ai Beatles», *Victoria*. «Siamo l'unica band ad aver avuto quattro volte il numero 1 in classifica con i nostri primi 4 dischi», *Victoria*. «Nell'ultimo mese, 29.102 fans hanno visitato il nostro sito Internet», *Emma*. «Il nostro album ha già venduto quasi 10 milioni di copie», *Mel C*.

Marinella Venegoni

«Noi, le nipoti della Thatcher»

«Siamo ribelli con un motto: il potere alle ragazze»

Il direttore, Lucia Annunziata, decide di anticipare a maggio la soppressione del programma

Raitre: chiude Prima serata, la notizia va all'alba

«Era previsto, prepariamo le "morning news" dalle 6,30 alle 8,30»

E' la prima vittima di un clima di smobilitazione in una rete in bilico

Lucia Annunziata e Michele Santoro. «Moby Dick» sulle elezioni del sindaco di Milano ha avuto 2 milioni 74 mila spettatori

ROMA. Informazione all'alba invece che in prima serata: il direttore del Tg3 Lucia Annunziata ha deciso di anticipare all'inizio di maggio la chiusura del programma d'informazione del giovedì e di far partire immediatamente dopo le «morning news», notiziario nuovo di zecca in onda tutti i giorni dalle 6,30 alle 8,30.

Sui motivi per cui «Prima serata» chiuderà i battenti prima della data prevista (i contratti dei redattori che lavorano arrivano fino a metà giugno) la Annunziata preferisce dilungarsi: «La chiusura era già stata prevista per i primi di maggio proprio per dare la possibilità al gruppo di redattori, che è sempre lo stesso, di poter lavorare alla nuova fascia informativa del mattino. Si tratta infatti - ha sottolineato Annunziata - della stessa unità produttiva, facciamo tutto con le nostre forze e non può fare troppo contemporaneamente».

Difficile pensare, però, che sulla scelta della chiusura a maggio, subito dopo le elezioni amministrative, non abbiano pesato i dati d'ascolto di «Prima serata»: l'altroieri, per esempio, il programma dell'Annunziata, dedicato al tema del lavoro, è stato seguito da 1 milione 438 mila persone con share del 5,05 per cento, mentre il «Moby Dick» di Santoro, tutto incentrato sulle prossime elezioni per il sindaco di Milano, è stato visto da 2 milioni 74 mila spettatori con share dell'8,61 per cento. Nei corridoi di Viale Mazzini c'è chi sostiene che l'Annunziata non è tipo da gettare la spugna.

Di certo «Prima serata» è vittima del clima di sospensione e smobilitazione che caratterizza Raitre, una rete ormai in bilico tra futuro nebuloso e gloriosi ricordi del passato, divisa tra quello che è e quello che dovrebbe diventare. Insomma, forse non è solo colpa del telefilm «Hunter» se il Tg3 delle 19 perde punti di share, così come non è solo colpa della concorrenza di Michele Santoro se «Prima serata» stenta a guadagnare una fetta di pubblico più ampia.

I redattori del tg hanno denunciato con chiarezza la gravità della situazione, finora non sono arrivate risposte da parte dei vertici aziendali.

Intanto, sfidando crisi, interpretazioni malevoli e voci insistenti che la descrivono già pronta per abbandonare Viale Mazzini, Lucia Annunziata si lancia nell'impresa delle notizie all'alba: «Le "morning news" - dice - prevedono il ripristino dello studio. L'idea è di non fare un telegiornale, ma un "rubricone" di informazione varia sette giorni alla settimana».

Adesso nella fascia mattutina di Raitre va in onda un «rullo» informativo privo di commenti. Con il varo della nuova fascia sarà anche modificato lo spazio notizie delle 0,30. «Quel tg - ha spiegato Annunziata - andrà a morire, sostituito dall'attuale spazio di "Notte cultura"».

[f. c.]

La Maraini condurrà su Raidue, da martedì prossimo, «Io scrivo, tu scrivi»

[redacted] e il [redacted] c'è [redacted]

Lezioni di scrittura al mattino prima delle soap

ROMA. Carlo Freccero rappresenta il «nuovo corso della tv»: questa è almeno la speranza che alberga nella mente di molti che hanno a cuore le sorti della cultura. «Con "Io scrivo, tu scrivi" - dice subito - realizzo un sogno che mi [redacted] dal '91: fare un programma per insegnare a scrivere. Con questa introduzione il direttore [redacted] Raidue ha presentato ieri in Rai la nuova trasmissione condotta da Da[redacted] Maraini, sull'amore per la scrittura [redacted] la lettura, che andrà in onda da martedì 18 marzo alle 9,10 e alle 0,30 su Raidue, fino alla fine di maggio. Presenti il regista Paolo Brunatto e la responsabile di redazione Simona Gusberti. «I due passaggi - ha affermato Freccero - non sono pensati per ottimizzare il prodotto, ma per servire due pubblici diversi. E' importante che il programma vada in onda al mattino, prima delle soap e in futu[redacted] potrebbe essere trasmesso anche alle [redacted]. Questa trasmissione rappresenta un modo nuovo [redacted] ripensare la tv».

«Non è un'agenzia di collocamento, né una cattedra. Non mi sento [redacted] professore - ha detto Dacia Maraini -. Ho accettato perché ho sentito di

Dacia Maraini

dover rispondere a quel carico di fiducia che molte persone [redacted] hanno dato. In due mesi sono arrivate più di 3 mila lettere. Mi ha colpita l'alta percentuale di uomini che mi hanno scritto, di poco superiore [redacted] quella delle donne».

In ogni puntata, della durata di 22' per un [redacted]sto di realizzazione di circa 11 milioni e mezzo, vengono letti brani di lettere [redacted] manoscritti con ospite l'autore del testo. Attorno al tema suggerito, la Maraini propone libri da leggere, soprattutto classici italiani e legge brani di autori classici. «Ripropongo Leopardi [redacted] Manzoni non come letture scolastiche [redacted] autori da recuperare [redacted] Delfini, Landolfi, Bassani [redacted] Morselli».

In studio anche uno scrittore, da Antonio Tabucchi a Alda Merini e Rosetta Loy, che risponde ad alcune domande. Non [redacted] escluso un invito a Susanna Tamaro verso la quale, ha detto la Maraini, [redacted]'è stata molta ingenerosità e [redacted]nimento. E' difficile però che la scrittrice partecipi ad una trasmissione».

In primo piano anche la visione di brevi spezzoni di film, collegati alla puntata, di registi come Roberto Rossellini [redacted] Luchino Visconti, riferimenti ad artisti e in chiusura [redacted] esercizio da fare a casa sul tema del giorno: dalla Luna, alla doppiezza, al dolore.

«Molte persone scrivono - ha detto la Maraini - dopo un trauma. La scrittura può aiutare [redacted] capire meglio se stessi. C'è bisogno di un confronto. Non si insegna a scrivere ma si possono dare degli stimoli». La televisione, per la Maraini, non [redacted] contraria alla lettura. «In molti Paesi in cui [redacted] guarda la tv si legge molto. Noi siamo sempre all'ultimo posto [redacted] la situazione sta migliorando. I giovani [redacted] quelli che leggono di più». [s.n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Harrison è Indiana

INDIANA [redacted]

1984, alle 20,30 su Italia 1; dur. 115'

Di Spielberg, con Harrison Ford. Jones, la cantante Willie e il piccolo Short finiscono in un villaggio indiano da cui i seguaci della dea Kali [redacted] portati via una pietra miracolosa insieme con tutti i bambini. Scoprono l'esistenza [redacted] un tempio sotterraneo, sede di orribili sacrifici.

DELITTO [redacted]

1954, alle 20,35 su Retequattro; dur. 105'

Di Hitchcock, con Grace Kelly, Ray Milland. Tony vive alle spalle della ricca moglie Margot, e quando si accorge che lei si sta innamorando di uno scrittore interviene. Ricattandolo, costringe un amico a introdursi in casa per uccidere la donna. Margot però reagisce e uccide l'uomo.

L'ORGANIZZAZIONE SFIDA...

1971, alle 22,20 su Tmc; dur. 110'

«L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs», di Medford, [redacted] Sidney Poitier. Tibbs indaga sui loschi traffici di una grossa ditta che smercia droga. Le [redacted] ricerche provocano la sanguinosa reazione della banda e la sospensione dello stesso Tibbs dal servizio. Continuerà da solo l'indagine.

GLI ANNI DI PIOMBO

1981; [redacted]lle 0,25 [redacted] Raiuno; dur. 110'

Il film della Von Trotta, con Jutta Lampe, racconta il difficile rapporto tra due sorelle. Una è giornalista, l'altra è in un carcere di massima si[redacted] perché terrorista. Le rispettive scelte hanno radici lontane [redacted] mescolano questioni private (il rapporto con la famiglia e il padre severo) e storiche (il nazismo in Germania). Alla notizia del suicidio in carcere della sorella, la cronista non si accontenta della versione ufficiale.

COLPI PERFETTI

1995, alle 22,45 su Italia 1; dur. 90'

Di Rick Avery, con James Brolin. Un sergente dei marines che presta servizio all'ambasciata Usa in Israele va in crisi esistenziale. A fargli ritrovare sangue freddo e professionalità [redacted] pensa un commando di terroristi in azione.

[redacted]

1969, alle 10,35 su Raiuno; dur. 100'

Di Mario Amendola, con Mal, Silvia Dionisio, Pippo Franco, Angela Luce. Reg arriva in Italia in autostop: è ricchissimo ma è in rotta con la famiglia. Di lui si innamora la ricca Adriana, ma Reg lo preferisce Paola, una ragazza semplice che a sua volta ha una relazione [redacted] un amico di Adriana. Canzoni e sentimentalismo.

Se hai [redacted] TV di 8 anni, per noi vale 200.000 Lire
Watt Radio
acquistando [redacted] stereo-televideo
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4
Tel. [redacted]
APERTO LA DOMENICA
[redacted]

ANTENNA

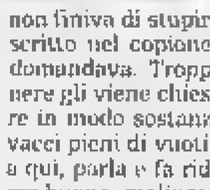
OGGI

Barbara De Rossi a *Chi mi ha visto?* (Rete 4, alle 17). Iva Zanicchi parla di Satana e messe nere (Iva Show, Rete 4, 18). *Quelli che il calcio* in prima serata per gli anticipi di Serie A (Raitre, 20,30). *Speciale Tg1* si occupa della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004 (Raiuno 23,30). Anna Galiena dallo Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55).

ISRAELE

Simonetta Della Seta, sul «Foglio» di ieri, dà conto di un programma di grande successo in onda in Israele da qualche anno e intitola[redacted] *Harzufim*, cioè, letteralmente, *Facce di merda*. Le facce in questione sono quelle dei politici, rappresentati da pupazzi di gomma alla maniera che fu, fino a [redacted] paio d'anni fa, di Canale 5 per il suo *Gommapiuma*. Le battute sono però parecchio più pesanti [redacted] la scena di maggior impatto è quella che mostra due gigantesche sfere rosa - appartenenti a Netanyahu - selvaggiamente strizzate dal pupazzo Arafat. Il programma, in onda il venerdì sera, [redacted] replicato il martedì. L'ascolto è molto forte (un milione e mezzo di persone), ma gli effetti sono positivi. Arafat, messo nella galleria dei pupazzi, non è più così nemico, alla fine: parla la stessa lingua di tutti quanti. E i politici sfottuti imparzialmente (adesso è la volta di Netanyahu e del Likud, ma prima i cinquanta che preparano [redacted] programma non avevano risparmiato Perez e i laboristi) guadagnano in popolarità, [redacted] che alcuni hanno implorato di essere compresi nella rassegna dicendosi disposti a pagare di t[redacted] l[redacted] le spese relative alla fabbricazione del pupazzo.

BOLDI



Pupi Avati sulle differenze tra Ezio Greggio e Massimo Boldi. «Quando giravamo "Festival". Boldi non finiva di stupirsi, tutto era già scritto nel copione. "Tutto qui"?, domandava. Troppo facile. In genere gli viene chiesto di contribuire in modo sostanziale, con canovacci pieni di vuoti. "Boldi, da qui a qui, parla e fa ridere". E' un uo[redacted] buono, malinconico come tutti i comici veri. Far ridere, strabiliare, è al primo posto nella sua gerarchia. E si serve dei suoi personaggi paradossali per nascondersi. Greggio mi sembra invece uguale a [redacted] stesso. Fa Greggio perché è Greggio». Però, limitatamente a *Striscia la notizia*, il grande regista preferisce Greggio: «Greggio è *Striscia*, quando manca lui si sente».

DOLE

Bob Dole, che fu candidato alla Casa Bianca, si guadagna da vivere partecipando a talk-show televisivi, la prima volta al *Saturday Night Live*, e poi, ospite fisso, nei due talk show serali più seguiti, *Late Show with David Letterman* (Cbs) e *The Tonight Show with Jay Leno* (Nbc). Ha inoltre recitato nella sit-com *Suddenly Susan*, accanto a Brooke Shields, e, come protagonista, nello spot della Visa. La scorsa settimana ha firmato un contratto [redacted] uno dei più noti agenti di Hollywood, Mark McCormack della Img. Costui promette di farne una stella. Nei piani alti della Abc [redacted] mormora anche di una sua prossima conduzione di *This Week*, la *Domenica in* di quella rete. Precedente illustre: Truman, uscito senza un dollaro dalla Casa Bianca, e salvato dalle ospitate in radio.

Giorgio Dell'Arti

De Rossi, Boldi

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4883); 18 ([redacted]); 20 (37); 23,15 (4171641); 23,20 (101554); 24,05 (57328);
6 — Euronews, attualità (48399)
7 — L'aquila di mare, documenti (7370)
7,30 La banda dello Zecchino Sabato e....., musicale (687-2573)
9,30 L'albe[redacted] azzurro, varietà ragazzi - Di Mauro Carli, Mela Cecchi, Laura Fiscelo. (2754853)
10,05 La Raichevedrai, rubrica. Primizie, notizie, delizie. (2-448028)
10,35 Pensiero d'amore, film commedia (Italia, 1969). Regia di Mario Amendola (2752134)
12,20 Check- up, rubrica. Tema della puntata è "Le malattie dell'anca" (3875115)
12,30 TG1 Flash, attualità (87405)
12,35 Check- up, rubrica (8878950)
14 — Made in Italy, attualità. Con Federico Fazzuoli. (6094955)
15,25 Sette giorni Parlamento, rubrica (7597399)
15,55 Oggi a disney Club, varietà ragazzi (5155047)
15,55 Gargoyles, cartoni (0)
16,10 Disney club, varietà ragazzi (8332134)
16,30 Paperino, l'inverno e gli orsi, cartoni (91909)
16,55 Timon e Pumbaa, cartoni (6-02028)
17,30 Tutto per un osso, cartoni (6589)
18,10 Settimo giorno: Le ragio[redacted] della speranza, rubrica. (8091641)
18,30 Luna Park, varietà (69660)
[redacted] **Sport**, rubrica sportiva (73467)
20,35 La zingara, gioco (8825026)
20,50 I cervelloni, varietà. Con Giancarlo Magalli. (68121467)
23,30 Speciale TG, attualità. Olimpiadi, "I cerchi si stringono" è il titolo della puntata condotta da Bruno Mobrici
0,15 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (8630326)
0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (8728535)
0,25 Anni di piombo, film drammatico (Germania, 1981). Regia di Margarethe Von Trotta (1854413)
2,10 I promessi sposi (54734061)
3,25 Music Rama, musicale [redacted]-58142)
4,35 Il grande pianeta: I dinosauri, documenti (7337561)
5,25 Separè: Massimo Ranieri, Fred Bongusto, Jiuliette Greco, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6844); 7,30 (25878-41); 13 (71221); 20,30 (78554); 23,50 (2587234);
6,40 Videocomic, varietà (5485-221)
7,05 Mattina in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (6556554)
10,05 Giorni d'Europa, rubrica (2439370)
10,35 Domani è un altro giorno, rubrica. Con Alda D'Eusanio. (6579689)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (150370)
13,20 TGS Dribbling, rubrica sportiva (6206009)
14 — Sci di fondo: 50 Km maschile, sport - Coppa del mondo. (8816863)
14,45 Mariangela Melato in "L'avvocato delle donne" (R), telefilm "Caterina". (1695270)
16,15 Prossimo Tuo, attualità (3-370)
16,50 Perché, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno di Te". (9905950)
18,05 Meteo 2, rubrica (7511134)
18,10 Sci: Slalom gigante maschile - 1a manche, sport (9989283)
18,25 Sci: Slalom gigante femminile - 2a manche, sport (6912776)
20,50 Nel segno del giallo presenta: Il bacio della paura, film giallo (Usa, 1994). Regia di Daniel Raskov, con Al Corley, Paula Trickey (766405)
22,40 Quel pasticciaccio brutto di Via Merulana (1497405)
1,05 Meteo 2, rubrica (90814158)
1,10 LaRaichevedrai, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (4-075595)
1,40 Gran Paradiso, documenti (7586887)
2,10 Doc Music Club, musicale (7671446)
2,50 Diplomi universitari a distanza, documenti (2592230)
2,50 Calcolatori elettronici I. Lezione 28, documenti (0)
3,40 Elettrotecnica II. Lezione 28, documenti (4772887)
4,30 Ingegneria del software. Lezione 28, documenti (2-552887)
5,10 Fondamenti di meccanica applicata. Lezione 28, documenti (7323871)
5,55 Elementi costruttivi delle macchine. Lezione 28, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (71825); 14,20 (582115); [redacted] (15202); 22,30 (303); 23,55 (1663825);
7 — Giuseppe Verdi, film biografico (Italia, 1953). Regia di Raffaello Matarazzo (1434467)
8,55 LaRaichevedrai, rubrica. (2-636931)
9,25 [redacted] di fondo: Coppa del mondo, sport (7725028)
9,30 Sci di fondo: 30 Km tecnica libera, sport - Coppa del mondo. (2306554)
11,45 Sci di fondo: 50 Km, sport - Coppa del Mondo. (8561009)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (48979)
14,50 TGR Ambiente Italia, rubrica (725202)
15,15 TGS Sabato Sport, rubrica sportiva (3606729)
15,20 Rally [redacted], rubrica sportiva (8550270)
15,25 Pallavolo maschile: Alpitur Cuneo - Sisley Treviso, sport (879028)
16,55 Sci: Slalom gigante femminile - 1a manche, sport - Coppa del mondo. (8294283)
18 — Biliardo: Campionato Italiano, sport (65047)
18,20 N[redacted]o: Campionati Italiani Indoor, sport (70573)
18,50 Meteo 3, rubrica (4318979)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (451080)
20 — Blob. Di tutto [redacted] più, varietà (52950)
20,15 Quelli che aspettano, rubrica sportiva (8815641)
20,30 Quelli che il calcio, rubrica sportiva (94955)
22,35 TGR Telegiornali regionali, attualità [redacted]
22,55 Harem, attualità. Con Catherine Spaak (5170554)
0,05 TGS Notte Sport, rubrica sportiva (8722351)
0,10 Pugilato: Campionato europeo, sport (8104803)
1,05 Biliardo: Campionato Italiano, sport (3671518)
1,30 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta, Una notte tutta dedicata alle invasioni dallo spazio con i film: "Gli ultracorpi - L'invasione continua" [redacted] Abel Ferrara; "Te[redacted] dallo spazio profondo" [redacted] Phil Kaufman; "Invasori spaziali" di William Cameron Manzies; "Il disco volante" di Tinto Brass; alcuni brani dell'originale radiofonico "Le guerre dei mondi" di Orson Welles. Durante la notte però, altri alieni compariranno sullo schermo a sorpresa...

[redacted]

Tg5: [redacted] (38674467); 13 (48405); [redacted] (27); [redacted] (45757); 0,30 (15-440351); 2 (83688); 3 (2830784); 4 (4687210); 5,30 (43840061);
8,45 La donna bionica, telefilm - *"Non si corre solo per vincere"* (7820641)
9,45 Nonsolomoda (R), attualità - Settimanale di attualità. (5289365)
10,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. (9295047)
10,30 Dieci sono pochi, telefilm - *"Skateboard"* (2514)
11 — Anteprima, rubrica. Con Fiorella Pierobon. [redacted]
11,30 Forum, rubrica (433115)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. (7374660)
13,40 Amici, rubrica (2200115)
15,30 La Tata, telefilm (6106)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (35979)
16,05 Alé Alé Alé O-O, cartoni - *"Si comincia!"*. (440009)
16,30 Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto, cartoni (65196)
16,55 Le prove su strada di Bim Bum Bam, varietà ragazzi (29007761)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (72863)
17,25 Batroberto, varietà ragazzi (2971641)
17,30 Supervicky, telefilm (4496)
18 — Quel [redacted] sopra il varano, telefilm (1405)
18,30 Tira & molla, varietà (39776)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Paolo Villaggio [redacted] Massimo Boldi. - La [redacted] dell'incandescenza. (52390)
20,50 Viva l'Italia, varietà. Con Pippo Franco e Oreste Lionello. "Cartoonia" è il tema della puntata Protagonisti tra gli altri, Minnie, Topolino e Nonna Papera (74869009)
23,15 Colpo di luna, film drammatico (Italia / Francia / Olanda, 1995). Regia di A. Simone (1240757)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. (5758622)
1,45 Striscia la notizia (R), varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (5032239)
2,30 Nonsolomoda, rubrica (53-29177)
3,30 Anteprima (R), rubrica. (63-23993)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (3875351)
5 — Target (R), attualità. Con Gaia [redacted] Laurentiis. - Tem[redacted] virtuale

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (1481432); 18,30 (162183);
6,10 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (55425399)
10,15 Planet (R), attualità (8936399)
10,20 Speciale Rally, sport (555-4738)
10,50 Adam 12, telefilm (9507283)
11,30 Mc Gyver, telefilm (3990318)
12,15 Speciale cinema (R), rubrica (3894486)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3893757)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (1-624592)
12,55 Il mio amico Ultraman, telefilm (8183689)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (49134)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (648689)
14 — Action man, cartoni (10979)
14,25 Ciao ciao [redacted], varietà ragazzi (6102487)
14,30 Mai dire gol del lunedì (R), sport (3772047)
15,45 Jammin' (R), musicale (21-08347)
16,15 Planet, attualità - Notizie in movimento. (849487)
16,30 Bayside school, telefilm - *"L'incubo di Ryan"* (7202)
17 — Classe di ferro, telefilm - *"Arrivano le spine"* (74028)
18,50 Studio sport, rubrica sportiva (1876080)
19 — Beverly Hills 90210, telefilm (2950)
20 — Happy days, telefilm (3221)
20,30 Indiana Jones e il tempio maledetto, film avventura (Usa, 1984). Regia di Steven Spielberg (5048009)
22,45 Colpi perfetti, film azione (Usa, 1995). Regia di Rick Aver (7410979)
0,45 Fatti e misfatti, attualità. Settimo appuntamento dal carcere [redacted] San Vittore di Milano. Al centro della puntata le condizioni lavorative degli agenti di polizia penitenziaria (5412806)
0,55 Italia 1 Sport rubrica sportiva (7570435)
1 — Studio sport, rubrica sportiva (5153852)
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (4753210)
2,10 Planet (R), attualità (3585264)
2,40 Star Trek - The next generation, telefilm (4817887)
3,30 Beverly [redacted] 90210, telefilm (63215135)
4,30 Gerarchi [redacted] muore, film commedia (Italia, 1961). Regia di Giorgio Simonelli

[redacted]

Tg4: 11,30 (8281047); 13,30 (7573); 18,55 (2473405);
6 — Angelica, telenovela (93-50507)
6,50 Giochi segreti a Las Vegas, film drammatico (Usa) (8868825)
8,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (5080641)
9 — Orizzonti lontani, [redacted]menti (5370)
9,30 Casa per casa, rubrica. [redacted]
11,45 Milagros, telenovela [redacted]573)
12,45 La ruota della fortuna, gioco (7618405)
14 — Es l'essenza della vita, attualità. Con Daniela Rosati. In scaletta un'intervista all'attrice Maria Grazia Cucinotta che parlerà delle sue esperienze professionali e un servizio sulla vita da single di Mariana Trevisan e Claudio Brachino (344757)
16 — Chi c'è c'è, attualità. Con Silvana Giacobini (135641)
17 — Chi mi ha visto, varietà. Con Emanuela Folliero. Ospite della trasmissione l'attrice Barbara De Rossi, protagonista di "Dove comincia il sole", la fiction in onda sulla rete dal prossimo 21 mar[redacted] (39689)
18 — Iva Show, varietà. Con Iva Zanicchi. I temi trattati riguardano l'esorcismo, satana, [redacted] nere e l'esperienza di persone possedute dal demonio (72134)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (46399)
19,35 I Puffi, cartoni (410399)
20,05 Sailor moon la luna splende, cartoni (3875950)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi (4063641)
20,35 Il delitto perfetto, film giallo [redacted] (USA, 1954) Regia di Alfred Hitchcock. [redacted] Robert Cummings (1600283)
22,40 Tirreno - Adriatico, sport (3-661738)
23,10 I cacciatori, film guerra (Usa, 1958). Regia di Dick Powell, [redacted] Robert [redacted]chum (9518757)
1,25 TG4 Rassegna stampa, attualità (2098719)
1,45 ES L'essenza della vita (R), rubrica (5780332)
3,20 La guerra dei mondi, telefilm (4775374)
4,10 Detective per signora, telefilm (1821061)
5,10 Caribe, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (121757); 20,15 (1781554); [redacted]; 0,20 (3081022); 2,45 (5402771).
7 — Galaxy Express, cartoni [redacted]
7,30 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Conan, Pound Puppies e Ranma (8214202)
9 — National Geographic, documenti (81592)
[redacted] — Due come noi, rubrica. [redacted]ma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in [redacted]. Il tema scelto per la puntata è "Lo spettacolo". Ospiti in studio Dario Cassini, conduttore [redacted] "Dritto [redacted] cuore" e Cristiano Militello cabarettista del gruppo "Aria fresca" [redacted]
12,05 Strettamente personale (R), varietà. Con Marco Ba[redacted] (350554)
13 — TMC Sport, rubrica sportiva (61979)
13,15 Strettamente personale, varietà. Con Marco Balestri (2200592)
14 — Interno bianco, film avventura (Usa, 1952). Regia di Andrew Marton, con Stewart Granger (9554979)
15,45 Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (7-003763)
16,15 Sci: Slalom gigante femminile - 1a manche, sport (2075080)
18 — Sci: Slalom gigante maschile - 1a manche, sport (5906660)
19,15 Sci: Slalom gigante femminile - 2a manche, sport (3173979)
20,30 Sci: Slalo[redacted] gigante maschile - 2a manche, sport (27318)
22,20 L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, film poliziesco (Usa, 1971). Regia [redacted] Don Medford, [redacted] Sydney Poitier (74876411)
0,35 Colpo gobbo all'italiana, film commedia (Italia, 1963). Regia di Lucio Fulci, con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri (37364719)
2,55 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 16,47; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,32** Bolneve; **7,45** L'oro[redacted]; **8,32** Teniamo il 13; **9** GR1 - Ultimo minuto; **9,05** Athaeneum; [redacted] GR1 - Ultimo minuto; **10,05** Biblioteca universale di musica leggera; **10,32** Speciale Agricoltura e Ambiente; **11** GR1 - Ultimo minuto; **11,05** Sabato uno; **11,10** Pepe Nero e gli altri; **12** GR1 - Ultimo minuto; **13,28** Alle porte del Paradiso; **14,07** Tam Tam Lavoro; **14,40** Bolmare; **14,50** Calcio: Juventus-Roma / Milan- Fiorentina; **17,07** Canta che ti passa; [redacted] Diversi da chi?; **18,30** Biblioteca Universale di Musica Leggera; **19,28** Ascolta si fa sera; **19,34** Speciale rotocalco del sabato; **19,59** Il grande schermo; **20,25** Calcio: Parma - Inter; **22,20** Radiouno musica; **22,51** Bolmare; **23** GR1 - Ultimo minuto; **23,08** Italia sconosciuta.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,08 Bolneve; **7,17** Vivere la fede; **8,03** Radiospecchio; **8,41** Radiospecchio; **9,15** Le stanze delle meraviglie - Per chiunque collezioni tappi, cavatappi e, perché no... conchiglie. **10** Black-out; **11** Giocando - [redacted] Ida Sansone. Un viaggio nell'Italia che gioca e anche in quella che non ci pensa neppure; **11,50** Mezzogiorno con Gianni Morandi; **12,10** GR2 Regione; **12,50** Dove vado questa sera?; **14** Hit parade - Top 20 albums; **15** Magic market; **17,35** Invito a [redacted] "Schermaglie d'amore" - C[redacted] presentato da Idalberto Fei; **18,30** GR2 Anteprima; **20** Taxi taxi - Programma di Aldo Tirone; **20,30** Radio [redacted] - Nuovi talenti in pista; **21,05** [redacted] e ultrasuoni.

[redacted] Gr: 8,45; 18,45
7,22 Bolneve; **7,30** Prima pagina; **9** Appunti di volo; **10,15** Terza pagina; **10,30** Concerto di musica da camera; **12** Uomini e Profeti; **12,45** Jazz di ieri e di oggi; **13,30** Storia di una sto[redacted] di altre storie; **14** Radio d'annata; **16,45** I grandi interpreti; **17,30** Dessier; **18** Med[redacted]raneo; **18,05** RadioTre Suite; **19,30** Così fan tutte.

VIDEOMUSIC

7 — The Best, musicale [redacted]
10,05 I miti di Paola, musicale. Con Paola Rota (5787221)
12,05 The Best, musicale (7942757)
14,05 The Best, musicale (3466134)
15,35 Help, musicale. Con Red Ronnie (1-703405)

[redacted]

[redacted] — The Lion Trophy Show, gioco (297775)
19,35 Cartoon Network, cartoni (5017199)
20,30 Calcio: Espanol - Deportivo [redacted] Coruna, sport [redacted]
22,30 TMC2 Sport, rubrica sportiva (786979)

TELE+1

10 — Oggi sposi, [redacted] commedia (812-1825)
11,35 Underground, film drammatico (28-505026)
14,30 The century of cinema, documenti (7996776)
15,40 Benvenuti [redacted], film commedia (42[redacted])
17,35 True lies, film azione (6506432)
20 — Movie Magic, rubrica (825912)
20,20 Intervista a Giuseppe De Santis, attualità (8331775)
20,35 Set - Il giornale del cinema, rubrica (846730)
21 — Cerca e distruggi, film thriller (64-8405)
22,30 I corti [redacted] telepiù, rubrica (697298)
23 — Ed Wood, film biografico

TELE+2

13 — Coast to Coast Magazine, rubrica sportiva (334047)
13,30 Basket NBA: [redacted] - Seattle, sport [redacted]
14,45 Rugby 5 Nazioni: prepartita, sport (5872641)
15 — Rugby 5 Nazioni: Francia - Scozia, sport (1799824)
16,45 Calcio: Nottingham F. - Liverpool, sport (5667080)
18,30 Ciclismo: Parigi - Nizza, sport [redacted] 13757)
19,30 Telesport, rubrica sportiva (208844)
19,45 +2 Sera, rubrica sportiva (956467)
20,30 Calcio: Parma - Inter, sport (649134)
22 — Tennis: WTA Indian Wells Finale, sport (992863)
— — Tennis: ATP Indian Wells [redacted] da semifinale, sport

TELE+3

7,05 L'università a domicilio, rubrica. 19a lezione [redacted] informatica, 20a [redacted]zione di informatica [redacted] 10a [redacted] di metodi matematici per ingegneria (7-0578757)
10 — Musica classica (R), musicale. I [redacted] di Beethoven - pianisti: M. Pollini e C. Arrau (96293134)
13 — MTV Europe, musicale (68389950)
18,05 +3 News, attualità (1290318)
21 — Opera: G. Donizzetti - Elisir d'amore, musicale. Con [redacted]. Alagna [redacted] A. Gheorghiu (1218496)
23,10 Musica da camera: J. Brahms, musicale. Quintetto per pianoforte op 34, pianista Z. Kocsis (7397009)
— — MTV Europe, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 [redacted]; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA, (E fa riposare il telecomando).
RAI [redacted] Di più, di più.

PRIME CINEMA

Dal «cartoon» di Walt Disney il film di Herek ha attori in carne e ossa

Crudelia? Politicamente scorretta

Glenn Close con grinta tra 101 dalmati

Una scena della «Carica dei 101» con Glenn Close nella parte di Crudelia De Mon

E' curioso vedere quali caratteristiche negative contribuiscono ne «La carica dei 101» di Stephen Herek a fare di Crudelia De Mon interpretata da Glenn Close la Regina della Malvagità: la perfida è stilista, fa abiti d'una eleganza lussuosamente stravagante; fuma in continuazione; adora le pellicce; è miliardaria, sicura che tutto e tutti si possano comprare; è magrissima, sardonica, imperiosa; non ama gli animali né i bambini, non ha né vuole avere una famiglia. Insomma, un emblema perfetto del «politicamente scorretto», di quello snobismo e di quell'artificio odiati dai leggendari americani medi. Crudelia potrebbe anche essere una donna brillante, invece viene presentata come un mostro e punita nel film con ogni possibile umiliazione psicologica e fisica: precipita in vasche e pozze luride imbrattandosi la bella pettinatura bianconera e i bei vestiti, i suoi ordini non vengono eseguiti e i suoi assegni vengono rifiutati, la sua automobile è ammorbata da una puzzola, subisce amare sconfitte e finisce in galera.

Glenn Close (attrice «cattiva» sin dai tempi di «Attrazione fatale») recita con molta verve, con dinamismo e comicità, il personaggio che è la principale attrazione del film. Insieme con i cani dalmati ammaestrati, naturalmente: molto più belli di quelli disegnati, molto bene addestrati da Gary Gero e dagli altri della società Birds and Animals Unlimited, risultano così bravi ed espressivi da far quasi dimenticare le fatiche innaturali e lo sfruttamento coatto a cui sono stati sottoposti. Quasi tutto il secondo tempo è interpretato da cani e altri animali, nella corsa disperata e solidale per salvare la vita ai cuccioli dalmati fatti rapire a Londra da Crudelia De Mon che vuol confezionarsi con la loro pelle una ricca pelliccia maculata a pelo corto; gli animali si salveranno e sarà salva pure l'assistenza dei giovani sposi loro padroni o loro affidatari, Joely Richardson e Jeff Daniels.

Il film nasce da un progetto del produttore John Hugues, il démone di «Mamma, ho perso l'aereo» che con gran successo ha capovolto i melensi film-per-famiglia americani in epopee di virulenza e aggressività: è stato lui a immaginare una versione interpretata da esseri in carne e ossa, umani e non umani, del fortunato Disney-film d'animazione «La carica dei 101», tratto da un libro per bambini di Dodie Smith e vecchio ormai di trentasei anni. Il risultato è divertente, ma l'idea dà la misura dell'involuzione del cinema americano: ripetitività, paura del rischio, mancanza di creatività, ossessione commerciale d'andare sul sicuro rifacendosi a un successo del passato.

Lietta Tornabuoni

LA CARICA DEI 101
di Stephen Herek
con Glenn Close, Joely, Richardson Jeff Daniels, Joan Plowright
Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande di Torino; **Nuovo Arti Odeon, Orfeo** di Milano; **Alhambra 1, Apollo, Barberini 1 Cinemablu, Embassy, Eurcine Giulio Cesare 2 Maestoso 2** di Roma

E' sul flop delle vendite, per gli editori interviene Nasi: «Troppi saltimbanchi»

«Sanremo? Kitsch, agonia e idiozia»

Duro attacco del «Wall Street Journal» alla rassegna

Mike Bongiorno

ROMA. «L'agonia e l'idiozia: il festival della canzone italiana diventa un'istituzione» è il titolo di un reportage dedicato a Sanremo che il Wall Street Journal Europe ha pubblicato ieri in prima pagina venti giorni dalla conclusione della rassegna. Kitsch è uno dei termini più usati dall'inviato del giornale, che tracciare un «dietro le quinte» del Festival. «Sanremo è diventato - scrive il Wall Street Journal - una curiosa istituzione stesso perverso potere di attrazione: tra le tante canzoni appassionate possono esserci momenti di squisita cattiveria, cioè di kitsch. Specialmente se scritturi il giusto conduttore». «Ecco Valeria Marini, la cui materia grigia più tardi farà accendere il dibattito, ecco "il discolo" Piero Chiambretti, che alza da dietro il vestito della Marini... Ecco il principale maestro di cerimonie Mike Bongiorno, quasi leggendario conduttore di giochi televisivi» prosegue l'inviato del Wall Street Journal, che ricorda come «molti dei più celebri cantanti italiani degli ultimi cinquant'anni siano stati lanciati dal Festival: a parte Modugno, Zucchero, Eros Ramazzotti e Laura Pausini», a conferma della caratura internazionale dei tre big. Il reportage si conclude con un accenno commerciale. «Quando il Festival finisce, comincia la gara a vendere gli album e le case discografiche coinvolgono i loro artisti quanti più passaggi tv e radio è possibile».

E a proposito di vendite, dall'Italia interviene Carlo Nasi, vicepresidente dell'Ema (la più importante associazione di editori musicali) e presidente della Panorecord: «Se la Rai smettesse di far apparire a Sanremo saltimbanchi, diavolette e ciccione, ma ascoltasse anche il parere degli editori, le vendite del festival non sarebbero certo un flop».

A Torino, Madrid e Stoccarda

Carla Fracci sarà in piazza Castello a Torino, presenterà Claudio Lippi

Artisti in piazza un sì all'Europa

MADRID. «Yes for Europe»: l'Europa spettacolo. Il 9 maggio per celebrare il 40° anniversario del Trattato di Roma, che sancì la nascita dell'Unione Europea, i quindici Paesi hanno organizzato una grande festa interattiva, simultanea e teletrasmessa in tutto il Vecchio Continente. Da tre celeberrime e significativo piazze: piazza Castello di Torino, piazza Schloss di Stoccarda, dalla Mayor di Madrid, partirà uno show di due ore con il meglio della musica e della danza continentale.

Il concerto, organizzato dalla romana «Eventi-Iniziative di Comunicazione» (e tra i cui sponsor figurano il Comune di Torino e la Regione Piemonte con un investimento di 500 milioni, quasi un sesto della somma totale), è stata presentata ieri mattina nella sede dell'Unione Europea di Madrid. Il leit-motiv di «Yes for Europe» è ricordare ai giovani che il futuro dell'Europa è nelle loro mani. «Con il linguaggio più universale, quello che non ha bisogno - ha sottolineato il commissario europeo delle Comunicazioni, Marcelino Oreja - di traduzioni: la musica e le danze».

Lo show, preceduto al mattino da «Made in Europe» (60 minuti di reportage sulle scoperte più importanti della Ue nei campi della tecnologia, medicina, scienze, trasmessi da Euronews, la nostra Cnn pubblica nata nel '92) sarà un galà in contemporanea dalle tre piazze (ma simbolicamente una, per evidenziare l'unità europea), con un palcoscenico identico: gigantesca piramide alta 20 metri, e 100 mila watts. In ognuna, due maxi schermi di 20 metri quadrati che permetteranno di seguire gli spettacoli nelle altre due città.

Per i 40 minuti di piazza Castello ci saranno due presentatori (forse Claudio Lippi se la Fininvest darà il placet e la top model torinese Carla Bruni), tre testimonial che avranno mezzo minuto a testa (Carla Fracci con 40 alunni della scuola di danza della Scala; il grande ballerino spagnolo di flamenco Antonio Gades da confermare e un altro tedesco ancora da stabilire). Poi arriveranno tre rockstar; di sicuro ci sono già i Litfiba. «Gli altri due saranno scelti tra questa rosa - ci ha rivelato il managing director di Eventi, Maurizio Illuminato -: Peter Gabriel, Robin Williams Take That, Per Gesle dei Roxette e Phil Collins. Sicuri pure, e per la prima volta in un concerto rock, i 130 elementi della Berliner Philharmoniker. Dalle altre piazze (delle tre edizioni di «Yes for Europe» che partì nel '95 da Bologna, Torino è l'unica città della Ue che bissa) parteciperanno: sir Paul McCartney ex Beatles, The Chieftains, Rosana, Folls Garden. Forse anche David Bowie ed Al Jarreau.

Gian Antonio Orighi

NOTIZIE FLASH

INVIATO. Partenza rimandata per «Macao», il programma con cui Boncompagni torna alla Rai. E' stata annullata la diretta di due ore e prevista per domani alle 20,30 su Raidue. Al posto verrà trasmesso un film. L'esordio è posticipato a lunedì in un'edizione ridotta a 25 minuti, per motivi di palinsesto, in onda in seconda serata: alle 22,50. La trasmissione andrà in onda dal lunedì al giovedì, nella stessa fascia oraria, con una durata di 45-50 minuti. A condurre: Alba Parietti e Maurizio Ferrini. Ad annunciarlo è stato il direttore di Raidue, Carlo Freccero. «Lo slittamento è dovuto - ha detto Freccero - a tempi di produzione. Sono stati registati in 9 giorni solo i numeri zero. Non escludo che "Macao" potrebbero andare in onda anche la domenica, sempre in seconda serata. Ho molto timore di far partire un programma il giorno 17. Non l'ho mai fatto. Sono molto superstizioso». Fra l'altro, è stata posticipata di qualche giorno anche la partenza della commissione etica di controllo per i film in tv, capitanata da Freccero, che sarebbe dovuta entrare a regime oggi.

GORI A CANALE 5? Indiscrezioni da «Panorama» che dà in partenza il direttore di Canale 5. Secondo il settimanale, Giorgio Gori avrebbe chiesto di traslocare a Italia 1. Motivo: il desiderio di cimentarsi con il rilancio della rete che si vorrebbe meno giovanilistica e più generalistica. E i successori sul trono di Canale 5? Fra i tanti nomi quello di Federico Di Chio, direttore del marketing Mediaset, e di Giampaolo Sodano ex direttore di Raidue. Ma subito è arrivata la smentita dello stesso Gori, che ha precisato: «Non esiste alcuna mia autocandidatura alla direzione di Italia 1. Sto bene a Canale 5, anche se dò la mia disponibilità a considerare qualsiasi altro ruolo l'azienda volesse affidarmi». Ma fanno sapere da Mediaset che Carlo Vetrugno, direttore di Italia 1, è saldamente ancorato al suo posto.

Giorgio Gori

& IL TG ROSA. In occasione del suo «trasloco» a Canale 5 e Italia 1, Enrico Papi lancerà il «pettegolezzo a richiesta». Nella edizione straordinaria (un vero Tg rosa, in onda da lunedì dalle alle 20,30) soddisferà in diretta le richieste che i telespettatori faranno telefonando in trasmissione.

usato garantito, scontato, provato, finanziato per tutti

Usato sì, ma bene: il controllo STAR-CAR verifica le vetture e le accetta solo se in possesso di precisi requisiti!

USATO D'OC

STAR-CAR garantisce per sei mesi il motore, il cambio ed il differenziale con una speciale polizza assicurativa (estratto delle garanzie disponibile in concessionaria).

Il prezzo dell'usato STAR-CAR è inferiore alla quotazione di Quattroruote: controllare per credere!

Giudicate voi stessi l'usato che vi interessa: oggi, ma solo oggi, per tutta la giornata potrete provarlo direttamente su strada.

Condizioni di finanziamento speciali: dai finanziamenti agevolati al tasso zero*. In STAR-CAR troverete sicuramente la formula più giusta per voi.

*Vogli analitici e prospetti illustrativi di tutte le diverse soluzioni disponibili in concessionaria, finanziamenti erogati salvo approvazione della società finanziaria.

Tante proposte, di tutte le marche, in tutte le fasce di prezzo.

solo da STAR-CAR trovate un usato così!

STAR-CAR

Concessionaria esclusiva ROVER - LAND ROVER - MG - MINI

Via Nizza 30 - TORINO ■ Tel. 011/650.21.21 (r.a.) ■ Corso Trieste 140 - MONCALIERI ■ Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72

Torino, caldo week end

TORINO. Giorni intensi dentro e attorno al Toro. Ad Orbassano, lavoro doppio anche ieri: atletica al mattino con Sguazzero per caricare i muscoli di energie in vista del lungo sprint, poi preparazione tecnica con Camolese al pomeriggio. Per Cristallini e Rocco crescono le possibilità di giocare contro il Brescia. Stamane ancora una seduta, ripresa degli allenamenti martedì pomeriggio. Con compiti di aggiornamento e osservazione è intanto all'estero l'allenatore Sandreani. Il quale sembra godere anche la piena fiducia del gruppo che fa capo alla Logos-Tv, nel caso vada in porto (martedì, al più tardi giovedì) la cessione della società di Calleri.

Nasce il giallo Muller

PERUGIA. Quasi un giallo attorno all'ex granata Muller (foto). Il trasferimento del giocatore dal Perugia al Santos sarebbe già deciso, a quanto assicurano in Brasile. Ha spiegato il presidente Samir Abdul-Hak: «Resta solo da chiarire il problema della multa. A me Muller ha garantito che è d'accordo di pagare personalmente il milione e 200 mila dollari che spetta al Sao Paulo se lui torna a giocare in Brasile». Il Santos presterebbe all'attaccante 700 mila dollari, che verrebbero poi scontati sugli stipendi. Ma Gaucci, da Perugia, smentisce: «Non c'è nulla di vero. Vedo tutti i giorni Muller, lo saprei. Certe notizie sono come barzellette, mi fanno ridere».

OGGI IN TV

9,25	**Sci fondo.** CdM: 30 km tl femm.	Raitre
10,00	**Tennis.** Atp Indian Wells	Tele+2
11,45	**Sci fondo.** CdM: 50 km tl maschile	Raitre
12,15	Il grande basket	Tele+2
13,00	Tmc sport	Tmc
	Basket. Nba: Atlanta-Seattle	Tele+2
13,20	Dribbling	Raidue
14,00	**Sci fondo.** CdM, arrivo 50 km	Raidue
15,00	**Rugby.** 5 : Francia-Scozia	Tele+2
15,20	Rally Rai	Raitre
16,25	**Pallavolo.** Alpitour Cn-Sisley	Raitre
16,45	**Sci.** Vail, gigante I, 1ª man	Raitre, Tmc
16,45	**Calcio.** Nottingham F.-Liverpool	Tele+2
18,00	**Biliardo.** Camp. italiano	Raitre
18,00	**Sci.** Vail: gigante m, 1ª man.	Raidue, Tmc
18,30	**Ciclismo.** Parigi-Nizza	Tele+2
19,15	**Sci.** Vail, gigante f, 2ª man.	Raidue, Tmc
20,25	**Sci.** Vail, gigante m, 2ª man.	Raidue, Tmc
20,30	Tg1, sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Espanyol-La Coruña	Tmc2
20,30	**Calcio.** Parma-Inter	Tele+2
22,30	**Calcio.** Speciale serie A	Tmc2
22,30	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Rete4
22,30	**Tennis.** Wells: finale	Tele+2
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
0,05	**Boxe.** Da Palermo. Galvano-Shkalikov, europeo pesi supermedi	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Sabato 15 Marzo 1997 33

Oggi tre anticipi: Parma e Inter si giocano il 2° posto, i bianconeri cercano di evitare le trappole della Roma

La JUVE vuole mantenere le distanze

IL CALCIO DA' L'ESAME DI MATURITA'

SE e quanto il calcio italiano sia maturo per farsi carico della svolta impressa da Collina, il gol prima concesso e poi annullato a Ganz nel corso di Inter-Juventus, cominceremo a verificarlo oggi. Il calendario sgranato, tradizionale pedaggio imposto dal protocollo europeo, regala tre anticipi sontuosi: Juventus-Roma, Parma-Inter, Milan-Fiorentina. Le sfide di Torino e del Tardini coinvolgono, direttamente, le belligeranti per lo scudetto. La partita di San Siro condensa in sé i grandi rimpianti e i meno lievi rimorsi di chi, la stagione scorsa, si fregiò del titolo di campione d'Italia (il Milan) e di chi, viceversa, fece di tutto per avversarne e ritardarne l'investitura (la Fiorentina).

Le risposte ne arrivo, potrebbero essere sentenze. Juve-Roma è una classica che sa di veleni, di centimetri, di guanti, quelli di Aldair «sabotati» da un guardalinee. Dopo Boksic, Del Piero, Conte e Torricelli, Lippi ha perso anche Pessotto. In attacco, fiducia alla coppia Vieri-Amoruso. La Roma di Carlos Bianchi ha il gol facile e la trasferta difficile. Attenzione a Totti: spesso, i lampi del suo talento accecano. L'Inter, in compenso, non ha mai vinto a Parma. E il Parma, pur privo di Stanic, l'uomo che ne ha scolpito il rilancio, offre un bilancio a dir poco strabiliante: venticinque punti nelle ultime dieci partite. Squalificato Rossi, Sacchi ripresenta Pagotto. Fu proprio contro la pattuglia di Ranieri che Fabio Capello, il 6 aprile di un anno fa, ritirò ufficialmente il suo quarto titolo. Il rilievo statistico basta e avanza per illustrare la differenza di risultati, di atmosfera, di tutto.

Al di là dei motivi tecnici, il filo conduttore è un altro: come reagiremo, come reagiranno, al caso Collina. A Verona, giovedì, Paolo Casarin si è detto pronto a «investire sui giocatori». Da Vicenza, ieri, Sergio Campana gli ha risposto a nome della categoria: grazie, cercheremo di essere degni e responsabili. Fuor di metafora: proteste sì, ma intelligenti. Parole nobili.

Piuttosto, pensare di risolvere il problema arbitrale con la rivoluzionaria «invasione» delle sale stampa da parte dei direttori di gara, a scopo didattico e salvifico, è un'illusione tanto più quanto demagogica. Primo, perché a breve e lunga scadenza potrebbe toccare a un altro Nicchi di altro Vicenza-Bologna. Secondo, perché la nostra cultura sportiva contrasta fisiologicamente con il coraggio e l'umiltà palesati da Collina. Per molti di noi, l'arbitro avrebbe dovuto convalidare la rete di Ganz: tanto, per «risorcire» la Juve, restavano ottantadue minuti... Moviola in campo, tempo effettivo: per carità, siamo pronti. Un passo alla volta. Ecco il primo: cogliere i fuorigioco e tre metri. Affinché la vera eccezione non rimanga la mano tesa di Hodgson.

Roberto Beccantini

TORINO. «I romanisti, commossi, ringraziano gli juventini, veri benefattori». Così scrivemmo la sera del 27 ottobre, alla fine della sfida tra giallorossi e bianconeri. Era finita 1-1, proprio all'ultimo secondo la Bianchi band aveva agguantato il pareggio: zampata di Delvecchio e collettiva dormita di Torricelli e compagnia e due punti scomparivano dalla classifica della Vecchia Signora che, dopo aver dominato, attendeva unicamente il fischio dell'arbitro per festeggiare la vittoria.

Quel dono alla Lupa non è stato dimenticato da Lippi: anzi, deve aver roso non poco Marcello il bello se adesso, a distanza di quasi cinque mesi, il conducator dichiara: «Eh sì, all'Olimpico abbiamo fatto davvero molta beneficenza». E, siccome nel pallone è tutti involontari benefattori, al Nostro quella sera ottobrina chissà quanto girarotacchi reggiani e veronesi. Il tecnico li riconferma «perché e San Siro sono piaciuti, hanno dimostrato il giusto spirito». Spazio, dunque, ai giovanotti e Padovano, di sicuro più abbonato al gol dei suddetti, in panchina. Perché? «Perché servirà contro il Rosenborg e, magari, per spezzone la Roma». Insomma, la Coppa impone il turn over. Per cui, anche Jugovic comincerà facendo lo spettatore in panca: «E' reduce dalla partita la Jugoslavia, deve tirare il fiato in vista della Champions League». Nella mischia Dimas e Porrini: il primo è promosso a titolare dalla pubalgia di Pessotto, il secondo dal ginocchio leso di Torricelli.

Per Lippi vittoria sarà a patto che «si faccia una grossa prestazione, che si riesca a mantenere tranquillità e serenità, le condizioni insostituibili per cercare la giocata decisiva, quella che ti fa vincere. Ho fiducia, la Juve da tempo fa tutto bene. Come, d'altro canto, la Roma, che ha saputo approfittare del mercato lungo rafforzandosi».

Già, la Lupa è riuscita a liberarsi dell'argentino Trotta fortissimamente voluto da Bianchi (ironia delle coincidenze, oggi l'unico Trotta in campo sarà il giovane omonimo bianconero, in panchina con l'altro Primavera Cingolani). Ma, oltre a far fuori il fantasma sudamericano e il criticatissimo (ma dai tifosi amato) Annoni, Sensi ha preso il russo Tetradze e il francese Candela. E proprio il transalpino è diventato il trascinatore della truppa, una sua doppietta ha abbattuto il Verona e con lui la squadra sconfitta è diventata parola dimenticata. Colonna del Guingamp che in autunno venne eliminato dalla Uefa dall'Inter, rugbista in gioventù, il sogno di diventare istruttore sub in club Méditerranée una volta appese le scarpette al chiodo, Candela è già l'idolo della gente giallorossa che è tornata a sognare in grande e a riamare Bianchi: ad agosto accolto come il Messia e a Natale sbeffeggiato come «l'ultima bufala arrivata per Cupolone».

Giacchino Piero Serantoni

> Lippi è deciso a interrompere i sogni scudetto degli emiliani «Vincere dipende soltanto da noi, ho molta fiducia»

Christian Vieri guida l'assalto della Juventus alla Roma. Lippi l'ha confermato perché «mi è piaciuto ha giocato contro l'Inter»

(ore 15)

	Juventus (4-4-2)	Roma (4-4-2)	
1	PERUZZI	CervONE	1
5	PORRINI	PIVOTTO	27
2	FERRARA	ALDAIR	6
4	MONTERO	PETRUZZI	13
6	DIMAS	CANDELA	
7	DI LIVIO	TOMMASI	18
14	DESCHAMPS	DI BIAGIO	15
21	ZIDANE	THERN	5
20	TACCHINARDI	CARBONI	11
16	AMORUSO	BALBO	9
15	VIERI	TOTTI	17
	All. LIPPI	BIANCHI	
12	RAMPULLA		26
13	IULIANO	TETRADZE	31
19	LOMBARDO	LANNA	3
18	JUGOVIC		21
11	PADOVANO	STATUTO	
30	CINGOLANI	DELVECCHIO	24
28	TROTTA	FONSECA	10

Arbitro: CESARI

(ore 15)

	Milan (4-4-2)	Fiorentina (4-4-2)	
25	PAGOTTO		1
11	COSTACURTA	FALCONE	16
29	VIERCHOWOD	PADALINO	19
6		ORUSO L.	5
3	MALDINI	SERENA	3
10	SAVICEVIC	KANCHELSKIS	32
4	ALBERTINI	RUI COSTA	10
8	DESAILLY	PIACENTINI	4
20	BOBAN	BIGICA	20
9	WEAH	BATISTUTA	9
23	SIMONE	OLIVEIRA	11
	All. SACCHI	All. RANIERI	
		MAHEGGINI	22
	TASSOTTI	CARNASCIALI	2
14	REDIGER	FIRICANO	5
13	CODO	PUSCEDDU	17
34	BLOMQVIST		23
18	BAGGIO R.		
19	DUGARRY		

Arbitro: BOGGI

Tele+2 (ore 20,30)

	Parma (4-4-2)	Inter (4-4-2)	
12	BUFFON	PAGLIUCA	1
14	MUSSI	ANGLOMA	
21	THURAM	PAGANIN	19
17	CANNAVARO	FRESI	7
	BENARRIVO	BERGOMI	2
18	STRADA	SFORZA	21
7	SENSINI	INCE	8
	BAGGIO D.	WINTER	14
9	CRIPPA	DJORKAEFF	6
20	CHIESA	ZAMORANO	9
11	CRESPO	BRANCA	27
	All. ANCELOTTI	All. HODGSON	
23	NISTA	MAZZANTINI	12
27		PISTONE	3
24		GALANTE	5
		ZANETTI	4
6		BERTI	18
33	BROLIN	D'AUTILIA	15
19	MELLI	GANZ	

Arbitro: BAZZOLI

LA CLASSIFICA

Juventus		Lazio	31
Parma		Napoli	
Inter	38	Milan	30
Sampdoria	36	Udinese	28
Roma	35	Piacenza	
Bologna		Perugia	
Atalanta		Cagliari	
Vicenza		Reggiana	17
Fiorentina	31	Verona	17

Porrini gioca e si sfoga

«Non sopporto più questo calcio»

TORINO. Strano tipo davvero Sergio Porrini: gioca poco e adesso che l'infortunio di Torricelli gli offre l'occasione di diventare titolare che fa? Invece, come abitudine impone, di dirsi felice, pronto alla bisogna, per nulla impaurito, invece di trincerarsi dietro il solito campionario di banalità, il difensore rilascia dichiarazioni anticonformiste che fanno la gioia degli intervistatori ma, sospettiamo, conoscendo un po' come vanno le cose nel calcio, il male dell'intervistato.

Tant'è che al termine il ragazzo (beh, ragazzo proprio no avendo 29 anni e mezzo) rivela: «Non volevo venire a parlarvi, ho cercato di resistere mettendomi in guardia: "Se vado poi non mi trattengo e mi caccio nei guai". Però, dato che avevate chiesto di me, perché adesso gioco, e dato che succede così di rado che mi chiamiate, ho finito per venire in sala stampa. Eh sì, credo che pagherò le mie affermazioni, che per un po' mi rivedrete». Presto se, oltre che sincero e fors'anche un po' masochista, sia anche profetico.

> «Sacchi? E' presuntuoso non mi è mai piaciuto Qui c'è posto per chi è sincero, onesto»

Sergio Porrini ha quasi 30 anni: nel vivaio del Milan ha giocato con l'Atalanta e nel '93 è comperato dalla Juventus

Porrini esordisce: «Spiace giocare per le disgrazie altrui anche se, considerato il valore dei titolari, è logico che veda spesso il campo. Insomma, volete mica che pretenda a tutti i costi un posto fisso in squadra quando davanti ho gente del calibro di Ferrara, Montero e Torricelli che hanno vinto fior di campionati e coppe, che vanno un'esperienza enorme avendo vestito anche la maglia della Nazionale e preso parte ai Mondiali? Certo, Moreno s'è fatto male e dunque ho spazio anch'io».

La premessa è importante: quello che dirà Sergio non è dunque motivato dalla condizione di riserva, non siamo davanti alla classica sparata del rincalzo che non si sente tale e ce l'ha con il mondo perché le sue capacità non sono apprezzate nel modo dovuto.

Il discorso scivola sul calcio estero, Porrini confessa: «Amo quello inglese, quanto mi piacerebbe giocarci: l'Inghilterra, che magnifica esperienza professionale e di vita sarebbe. Chissà che possa farla una volta scaduto il contratto con la Juventus (nel 2001, ndr)».

Poi, svela: «Da ragazzino tenevo per l'Inter... no, non è vero che gufavo la Juve nelle Coppe». E, di seguito: «Piuttosto, è vero che ho tifato contro l'Italia ai Mondiali americani: per via di Sacchi, grande allenatore ma uomo presuntuoso che mai m'è piaciuto... Lo sfascio milanista è anche colpa sua... Come persona non lo sopporto proprio. E, per dirla tutta, sopporto sempre meno anche questo calcio, a fine carriera non vi resterò».

La confessione si conclude: «Sono sincero e onesto e nel calcio non c'è spazio per gli onesti e i sinceri. Prendete gli allenatori, ad esempio: Giorgi è un grande ma non lavora mentre altri molto falsi al top». Che si riferisca anche a Lippi? Insomma, trovare in Italia un tecnico più sulla cresta dell'onda di Marcello è mica facile...

Purtroppo, la curiosità rimane insoddisfatta, Porrini si ferma qua, nomi di allenatori non ne fa. Oddio, ha già detto abbastanza.

[c. giac.]

Domenica 16 marzo ultimo giorno.

EXPOCASA VIVRE

Torino, Lingotto Fiere dal 7 al 16 marzo 1997
Orario feriali 15 - 23 sabato e domenica 10 - 23

EXPOCASA-EXPOVIVRE. Un grande salone sull'arredamento dove la cultura della casa, dell'abitare e del vivere incontra stili e tendenze. Oltre a soluzioni abitative di ogni genere, anche numerosi appuntamenti e mostre collaterali: "La cultura del tessuto - l'arte della decorazione tessile nella casa", "Giovani designer per l'ambiente cucina", "Mostra di ceramiche d'epoca di Castellamonte" e, lungo i percorsi espositivi, le sculture della Galleria Civica d'Arte Moderna.

PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

Lingotto Fiere

Lingotto Fiere - Via Nizza, 280 - 10126 Torino
Organizzazione: EXPO 2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
Internet: http://www.lingottofiere.it - E-mail: con@lingottofiere.it

EXPOCASA • EXPOVIVRE
RIDUZIONE DI
L. 6.000
Da presentare all'ingresso

Stasera con l'Inter verifica le sue ambizioni di anti-Juve

Parma, investimenti boom

Ancelotti: ho una rosa di tanti titolari

DAL NOSTRO INVIATO

«L'aria dello scudetto è lontana, giunge appena qualche refolo da Torino». Parola di Ancelotti. Il Parma che stasera spareggia per il 2° posto l'Inter è l'esatto contrario della spaurita pattuglia che, a Natale, si presentò a San Siro, col Milan, consapevole che una sconfitta avrebbe aperto la voragine di una crisi irreversibile.

A distanza di neppure tre mesi re Carlo da Reggiolo non è più il dispotico monarca dal trono in bilico bensì l'illuminato sovrano che governa con incontrastata stima il dopo Scala. L'eredità non pesa più. Il domani appare florido. Oggi l'Inter e la prospettiva da soli nella scia della Juve. In futuro? chissà. «No, non siamo ancora da primo posto, la Juve ci è superiore - dice Ancelotti -. Non è il distacco che ci condanna ma l'idea di trovarci di fronte a una compagine che non dà segni di cedimento. Quindi sotto con l'Inter, per noi questo l'obiettivo».

Se re Carlo è ancora in sella molto lo si deve al successo sul Milan («Tra vincere e perdere c'è un filo sottile»). Da allora una sola battuta d'arresto, a Napoli. Otto punti rosicchiati alla Juve, in una rimonta davvero incredibile. E se il tecnico è stato il padre della rinascita, certamente tra i figli ha trovato sudditi fedeli. A cominciare da Chiesa che, proprio nella settimana precedente San Siro, tracciò il solco decisivo parlando con il presidente Stefano Tanzi: «Date fiducia all'allenatore, non acquistate Roberto Baggio, altrimenti chiederò di scambiato con lui al Milan». E' stata la pietra su cui il Parma ha ricostruito sua identità. E l'investimento denaro - 23 miliardi l'esborso complessivo considerando differenza tra spesa per acquisti e ricavo dalle cessioni - della famiglia Tanzi ha cominciato a dare i suoi frutti.

Milan all'Inter, dal gol di Stanic (era terza presenza creato proveniente dal Bruges) ai gol di Crespo, recentissimi. Parma si è «juventinizzato». Non esiste più titolari e riserve, le bizze di Asprilla e la dipendenza da Zola, bensì un gruppo di giocatori interscambiabili anche ruoli C'è voluto del tempo. E benefiche partenze. Zola ha tolto ombra a Chiesa, Bucci ha spalancato la porta a Buffon. Ancelotti ci ha messo un po' a capire che Cannavaro doveva stare al centro della difesa, accanto a Thuram. Ha faticato per imporre Strada, il ragazzo della promozione a Reggio Emilia. Stasera proprio Strada (da ieri papà) il vice Stanic.

«Il Parma - afferma Ancelotti - oggi è consapevole che la forza della squadra viene anche da chi scende in campo dopo essere stato in panchina». Perugia l'ultimo esempio. Squalificato Chiesa ha segnato Crespo; senza Cannavaro, Sensini libero. E, dulcis in fundo, Crippa che realizza l'importante gol del successo, la prima rete stagionale.

Era Parma da in pagello dopo il primo trimestre. Allo scadere del secondo ha raggiunto il 7. Dice Chiesa: «E' vero, sono i voti che assegnerei anche a me stesso. La vittoria di Milano ha restituito solidità alla panchina. è stata anche la prima svolta verso il futuro. Certo, in un'altra città, come eravamo, forse non ne saremmo venuti fuori. Qui il pubblico non ci ha mai apertamente contestati. Contro l'Inter è giunto il momento della seconda decisiva svolta. Vincendo possiamo staccarli di punti. Non sarà facile, è squadra di carattere come la nostra quella di Hodgson, ma ci proveremo». Non è più questione di vita o di morte come, usando termini un po' forti, era stata descritta la trasferta salva-panchina di Siro, «ma questa è la partita salva-stagione» prosegue Chiesa.

«Non è solo svolta per quest'anno, sta nascendo una squadra competitiva che può aprire un ciclo», ribadisce Dino Baggio, sempre più dibattuto sul fatto di rinnovare subito o no il contratto.

Influirà giocare contro l'Inter conoscendo il risultato di Juve-Roma? «No, assolutamente - assicura Ancelotti - la sfida ai nerazzurri è valida di per sé: il secondo posto, questo solo conta. Mi aspetto buone notizie dalla Roma, ovvio. Però ho preparato sfida all'Inter come quella al Milan. O no, o loro, senza guardare più in là. Provo la stessa tensione di allora. E quando leggo che Mazzone ha superato le 500 partite in panchina mi dico che io questo mestiere lo farò ancora per poco».

Il Tardini accende i fari. Di notte, dice statistica, Ancelotti (fra Reggio e Parma) non ha mai perso. Re Carlo fa gli scongiuri e pensa a Hodgson che «comunque vada a finire se ne andrà; e l'Inter aveva fatto molto meglio del Parma...».

Franco

L'Inter ride: manca Stanic

Branca «no» al Glasgow Rangers e lunedì potrebbe andarci Melli

MILANO. L'Inter si affida a Branca per ritornare alla vittoria dopo il pareggio con la Juve, che l'ha esclusa quasi definitivamente dalla lotta scudetto, e battere il Parma al Tardini, dove negli ultimi sei anni non ha mai vinto (2 pareggi e 4 sconfitte), per restare almeno in per il 2° posto e conquistare l'accesso alla Champions League.

Un'impresa facile per gli uomini di Hodgson. Il tecnico inglese, ancora frastornato dalle polemiche del gol annullato a Ganz contro la Juve, ha preparato la ricetta vincente: «Inter prudente, ma che farà di tutto per vincere. Non possiamo rischiare nulla, ma non possiamo neppure lasciare nulla di intentato per conquistare i tre punti. E non pensiamo alla successiva sfida di Coppa Uefa di martedì con l'Anderlecht». Ma i timori di finire sconfitti dal Parma sono tanti. Lo ammette anche Djorkaeff: «La formazione di Ancelotti è forte in ogni settore. Per fortuna manca Stanic, uno di quelli che fanno la differenza. Con lui in campo il Parma si è rilanciato».

Branco invece sogna un gol sul campo «per cancellare la jella che mi perseguita dall'inizio della stagione: quattro infortuni a una squalifica due turni: mai successo in carriera».

Nell'annunciare che al posto dello squalificato Facchetti ci sarà al suo fianco in panchina, accompagnatore, Natalino Moratti, fratello del presidente e consigliere dell'Inter, Hodgson non può fare a meno di tornare alla gara con la Juve e a chi gli fa osservare che Casarin ha parlato bene di lui replica: «Finalmente uno che dice buone cose su di me in Italia. Incornicerò le sue dichiarazioni. Ma lasciatemi dire che ancora riesco a spiegarmi le proteste della Juve per l'espulsione di Boksic, sostenendo che il suo è stato un fallo involontario: in Italia ho visto e sentito di tutto, ma di fronte a un fallo così, pur involontario, non c'è che l'espulsione, come succede in tutto il mondo».

Intanto i destini di Branca e Melli si incrociano anche sul mercato: il nerazzurro ha detto no ai Glasgow Rangers, mentre proprio l'emiliano, lunedì, potrebbe chiedere di essere ceduto al club scozzese.

[n. sor.]

Dalle bellicose dichiarazioni d'autunno alla preoccupazione primaverile di salvare la stagione

Berlusconi-Cecchi Gori, la sfida è appassita

E Sua Emittenza sogna Ronaldo: «Se la Nike lo riscattasse...»

Era solo l'estate scorsa, Vittorio Cecchi Gori addentato mela, pericolosissima, dei primi nel mondo del calcio. Terzo in classifica, aveva messo in bacheca la Coppa Italia (non succedeva da oltre 20 anni) e la Supercoppa italiana, conquistata a San Siro spese del Milan del suo ex amico nemico, Silvio Berlusconi.

Era solo l'estate fra gli stucchi liberty di famoso albergo milanese il produttore-senatore-presidente, raccontava, di una lunga nuotata nel di Sardegna, col suo allenatore Ranieri. «Ho capito che è un vincente perché ha saputo tenermi la scia, che sono un ottimo fondista». Scherzi di agosto cattivo consigliere.

Allora Cecchi Gori stava affilando le per dare la scalata allo sport in tv, convinto di strappare audience e pubblicità. Certo degli effetti benefici dell'essere dentro la coalizione di governo, finalmente protagonista anche in politica.

Era solo l'estate e Silvio Berlusconi, smaltiti i duri colpi elettorali, poteva almeno consolarsi con quel triangolo tricolore sulle maglie del Milan. Già metabolizzato l'addio con Capello, guardava con speranza al lavoro di Tabarez. In tv continuavano ad andare bene, all'orizzonte qualche sorpresa, Pippo Baudo per esempio e poi la speranza di potersi inserire nel duello Rai-Tmc, per fare il terzo incomodo sul calcio nell'etere.

Silvio Berlusconi che il Milan rifondare

Cecchi Gori alla stretta finale per il calcio su Tmc

Pare già segnato il destino di Sacchi e Ranieri E l'Arrigo ricorda l'esempio di Brady

I due nemici, antichi amici, preparavano lo scontro frontale, tipo *wargame*, utilizzando calcio come surrogato. Alle spalle sciabolate di tre anni antagonisti. Un compendio di sfottò e rasoiate, pubbliche e private. «Se Berlusconi dai un dito, ti prende anche il...» soffiava velenoso Cecchi Gori, infastidito dal doversi spesso misurare con Galliani e non col Cavaliere. Berlusconi invece faceva sempre parlare il braccio destro, quasi a voler segnare distanza. Entrambi convinti di doversi affrontare per tutto: politica, tv e, più di tutto, scudetto.

Adesso primavera e scenario è profondamente cambiato. Cecchi Gori ha visto la sua Fiorentina sfiorare pericolosamente le zone basse della classifica. Non c'è più la Coppa Italia, gli la Coppa Coppe dove lo spauracchio Barcellona restringe le speranze di successo. Il allenatore-nuotatore sembra in difficoltà, ha annaspato e rischiato, più volte, di affogare. Del domani non c'è certezza, però conferma del contratto in essere fra presidente viola e tecnico appare decisamente improbabile.

In politica Cecchi Gori non pare riuscito a strappare un posto al sole; ha il pacchetto del calcio in tv, spesso dà l'impressione che tutto gli bruci in mano. Pure stavolta si sussurra che solo una trattativa con la Rai potrebbe sciogliere i dubbi di una tv (Tmc) che non ha la copertura necessaria per diffondere i massimi avvenimenti.

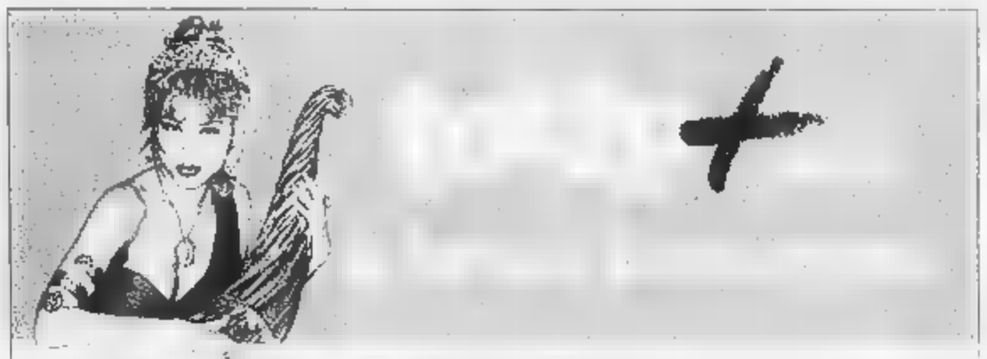
Berlusconi non da visto Milan così dimesso, corroso da polemiche e tensioni. L'Armata Invincibile sembra vicina alla sconfitta definitiva. Via Tabarez, ora anche Sacchi (riesumato in notte che ha sconquassato pure la Federazione) pare prossimo all'addio e sarebbe pronto il benvenuto Capello: club rossonero resta in silenzio sulle voci, confermando fiducia all'Arrigo, ma proprio lui, ricordando il precedente di Brady che regalò scudetto alla Juve già sapendo di essere ceduto, è implicitamente ammettere la prossima fine del rapporto.

E anche i loro uomini simbolo appannati. Batistuta, che dopo il «drina te si è scontrato i pettegolezzi fiorentini, ha sbagliato quattro rigori ed è finito fuori dalla Nazionale Passarella. Weah pochi gol e la progressiva convinzione che la stagione italiana potrebbe concludersi per tentare altre avventure. Berlusconi già penserebbe a Ronaldo: «Se la Nike (che però nei giorni scorsi smentito questa ipotesi, ndr) lo riscattasse dal Barcellona, chi non lo prenderebbe?» ha detto ieri Sua Emittenza a margine del convegno di piccoli imprenditori a Brescia. ha aggiunto: «Se fosse vero e Nike volesse operare guardando all'importanza dei mercati, chi in Italia potrebbe servire a questo scopo meglio del Milan?».

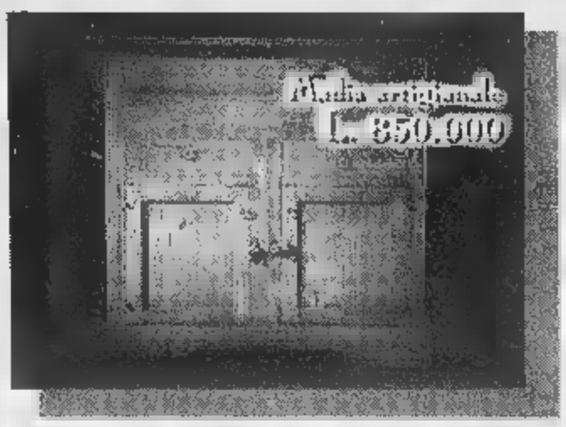
questi saranno i temi dell'estate. Oggi Milan e Fiorentina hanno necessità restare in Europa, per portare loro bilanci rosso che più si può.

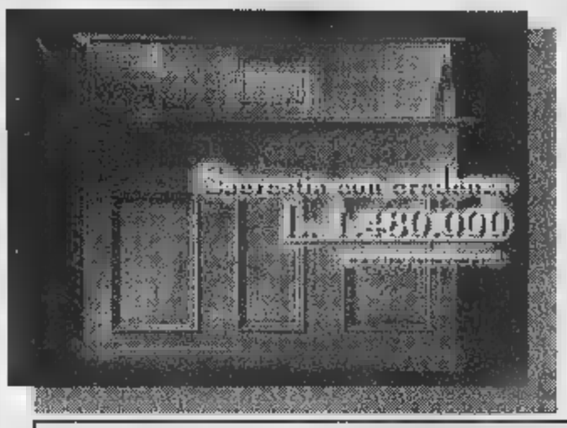
Alessandro Rialti

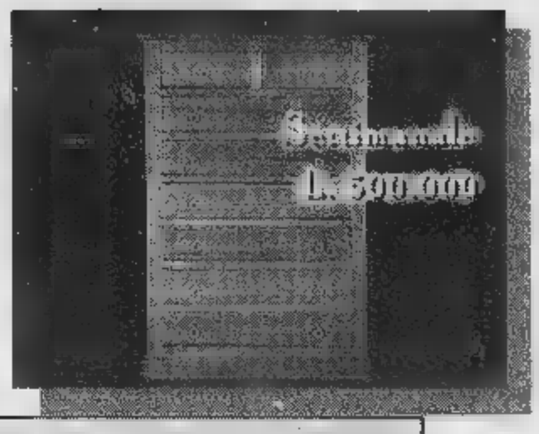
A. Vitulli presenta:
CUCCIOLANDIA
IL PAESE DEGLI ANIMALI
L'Oasi degli Animali
San Sebastiano da Po
BUONO SCONTO L. 2.000 DAL LUNEDI AL VENERDI
UN SOUVENIR PER TUTTI I VS. CANI E GATTI
Acquari - Rettili - Esotici - Piccoli di difesa - ...
PALAZZO DEL LAVORO
DAL 15 MARZO
Via Ventimiglia
TORINO
AL 23 MARZO
Orario: Sab-Dom ... Lun-Ven ... - Bambini ...
Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701
10126
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

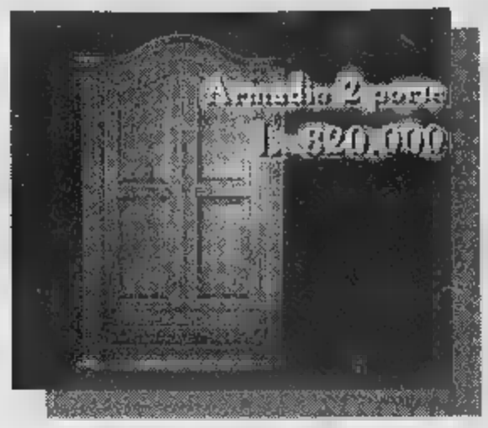


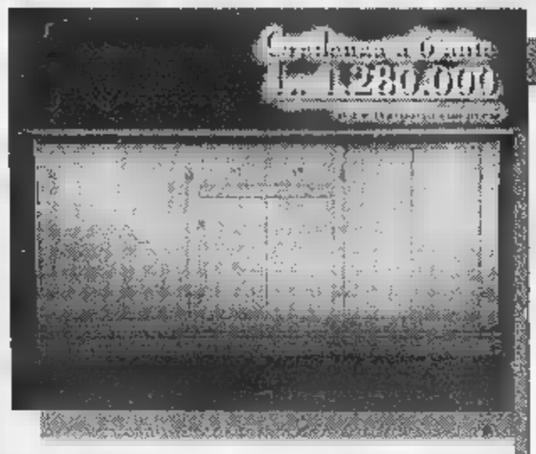
QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14
JACKPOT
3.000.000.000*
DOMENICA SCORSA HANNO VINTO:
punti | 12 punti | 11 punti | 10 punti
Jackpot. Il montepremi del 14 è riportato di questa settimana.
41.808.000 | 1.558.000 | 130.000
*2.362.199.705 accumulati +25% montepremi stimato per il concorso n.11 del 16/3/1997
SISAL ON LINE









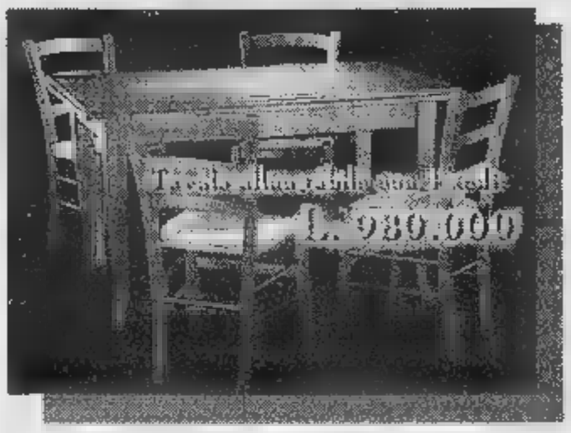


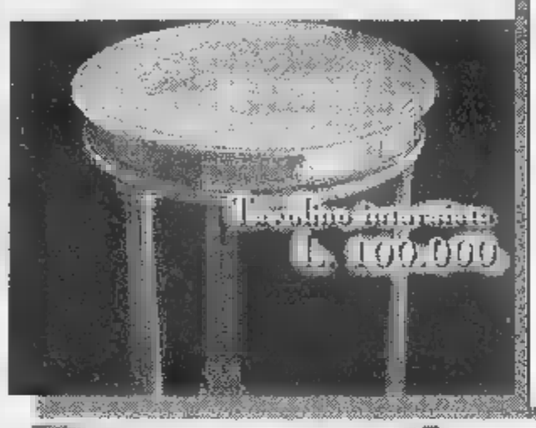
SABATO 15 MARZO

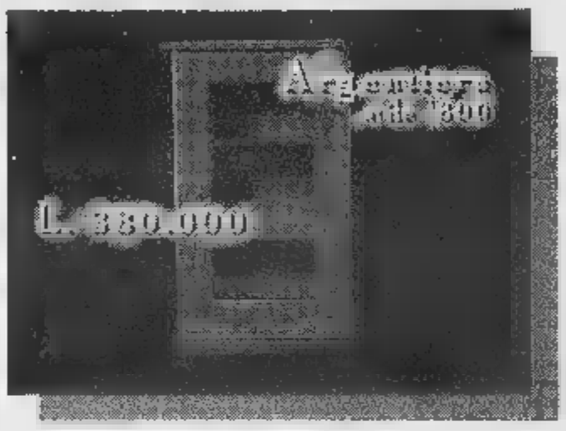
GRANDE INAUGURAZIONE

COME UNA VOLTA

UNA IDEA
PORTAEREI DEL MOBILE

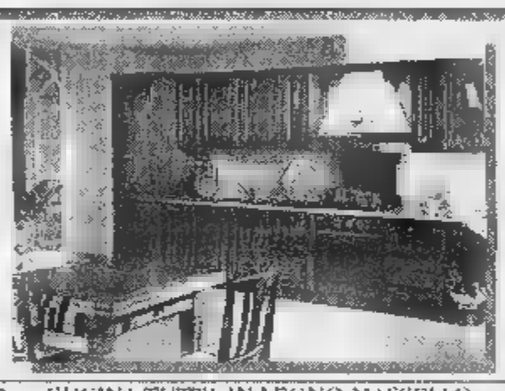






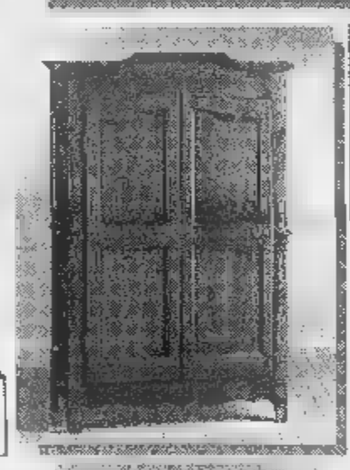
IL NUOVO CENTRO MOBILI RUSTICI E ARTE POVERA

CAMERA MATRIMONIALE MASSICCIA
ARTE POVERA



CUCINA TUTTA IN LEGNO MASSELLO
struttura e frontale - 3 mt lineari h 240 cm
L. 5.250.000 (escluso elettrodomestici)

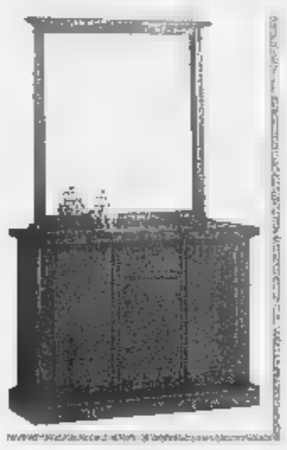
SALA IN PINO NATURALE
completa - cristalliera 4 ante + giropanca, tavolo
fratino 2 sedie Old America
L. 2.350.000



ARMADIO
PIEMONTESE

(riproduzione)

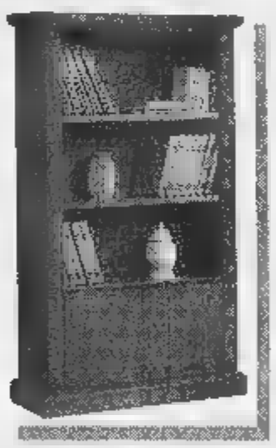
L. 1.450.000



CREDENZA
3 ANTE

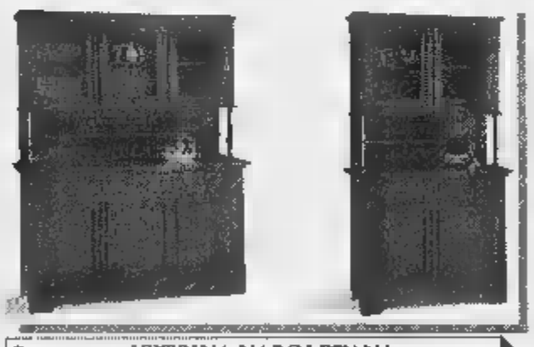
CON SPECCHIO

L. 620.000

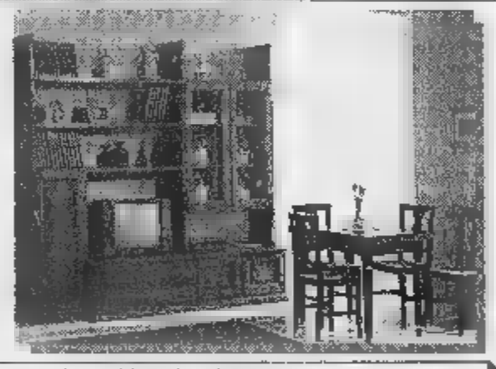


LIBRERIA
A
GIORNO

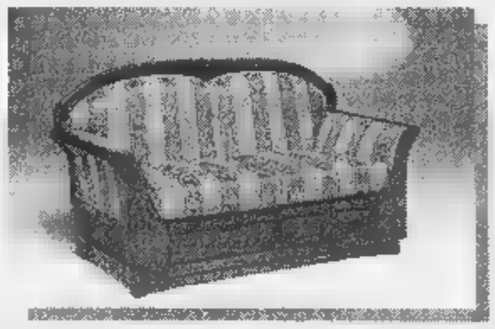
L. 500.000



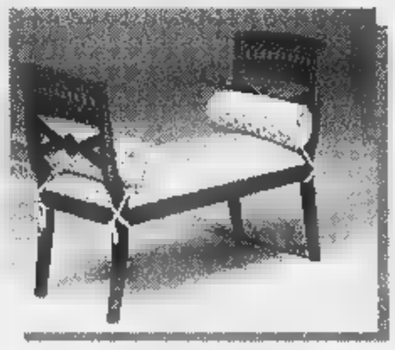
VETRINA NAPOLETANA
3 ANTE **L. 1.450.000**
2 ANTE **L. 1.850.000**



PARETE SOGGIORNO MASSICCIA
completa di tavolo e 4 sedie
L. 4.700.000



DIVANETTO
2 posti con cassetti
L. 890.000



PANCHETTA IMBOTTITA
L. 290.000

TUTTI I NOSTRI PREZZI
SONO COMPRENSIVI
DI IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO

I NOSTRI MOBILI
SONO REALIZZATI
CON I MIGLIORI
LEGNAMI

COME UNA VOLTA

S. BENIGNO C.SE (TO)
Via S. Bianco, 74
Tel. 011/9880293 - 9887219

ORARI
DOMENICA 14 - 18,30
LUNEDI' 15 - 19,30
MARTEDI' - VENERDI' 9 - 12,30 / 15 - 19,30
SABATO 9,00 - 19,30 CONTINUATO

PORTAEREI DEL MOBILE

S. BENIGNO C.[illegible] (TO)
Via S. Bianco, 36
Tel. 011/9880293 - 9887219

I negozi con esperienza nel settore possono consigliare i futuri sposi

Tutta la casa, dentro una lista

Piatti, bicchieri, piccoli elettrodomestici

Lista nozze: un'abitudine utile e pratica. Quando se ■ affronta la stesura, però, bisogna rivolgersi a negozi qualificati, che possano consigliare attraverso la loro esperienza i futuri sposi ■ che abbiano un buon assortimento di marchi.

«Il primo passo per aiutare la coppia è individuare quali siano i suoi gusti», dice Simo■ Chiesa, contitolare, insieme con la sorella Francesca, di Ghigo, a Torino in ■ Re Umberto 11, uno dei negozi più rinomati nel settore. «Contano molto, in una casa, lo stile di arredamento che può essere ad esempio antico o moderno, e i colori dominanti dei vari ambienti».

Ecco dunque i suggerimenti di Ghigo. Innanzitutto ■ bene partire dal servizio di piatti, che deve ■ la base per ogni lista di nozze: sia per la tavola elegante sia per quella quotidiana. Riguardo ai marchi, è sempre meglio andare sul sicuro, per non avere brutte sorprese. «La nostra esperienza ci porta sempre di più a consigliare i prodotti della Wedgwood, Royal Copenhagen, Bernardaud, che garantiscono la continuità della produzione nel tempo, un'ottima qualità e decori sempre più raffinati e intramontabili».

Una volta individuato il piatto che piace di più, le altre scelte saranno fatte di conseguenza: il servizio di bicchieri, per esempio, dovrà essere adeguato e in armonia. «Anche ■ questo caso - dicono da Ghigo - bisognerà rivolgersi ■ marche prestigiose come Baccarat, Orrefor, che coprano possibilmente tutti i momenti, dall'aperitivo al pranzo, al digestivo. Non vanno dimenticati i calici da degustazione, nei quali la Riedel regna incontrastata».

Nella lista rientrano naturalmente tanti altri elementi della tavola. «Le indispensabili posate, e gli accessori come l'oliera e la formaggera - elencano nel negozio di corso Re Umberto 11 -, ■ ancora, i sottopiatti, la cui fattura ■ deve adattare con il servizio di piatti».

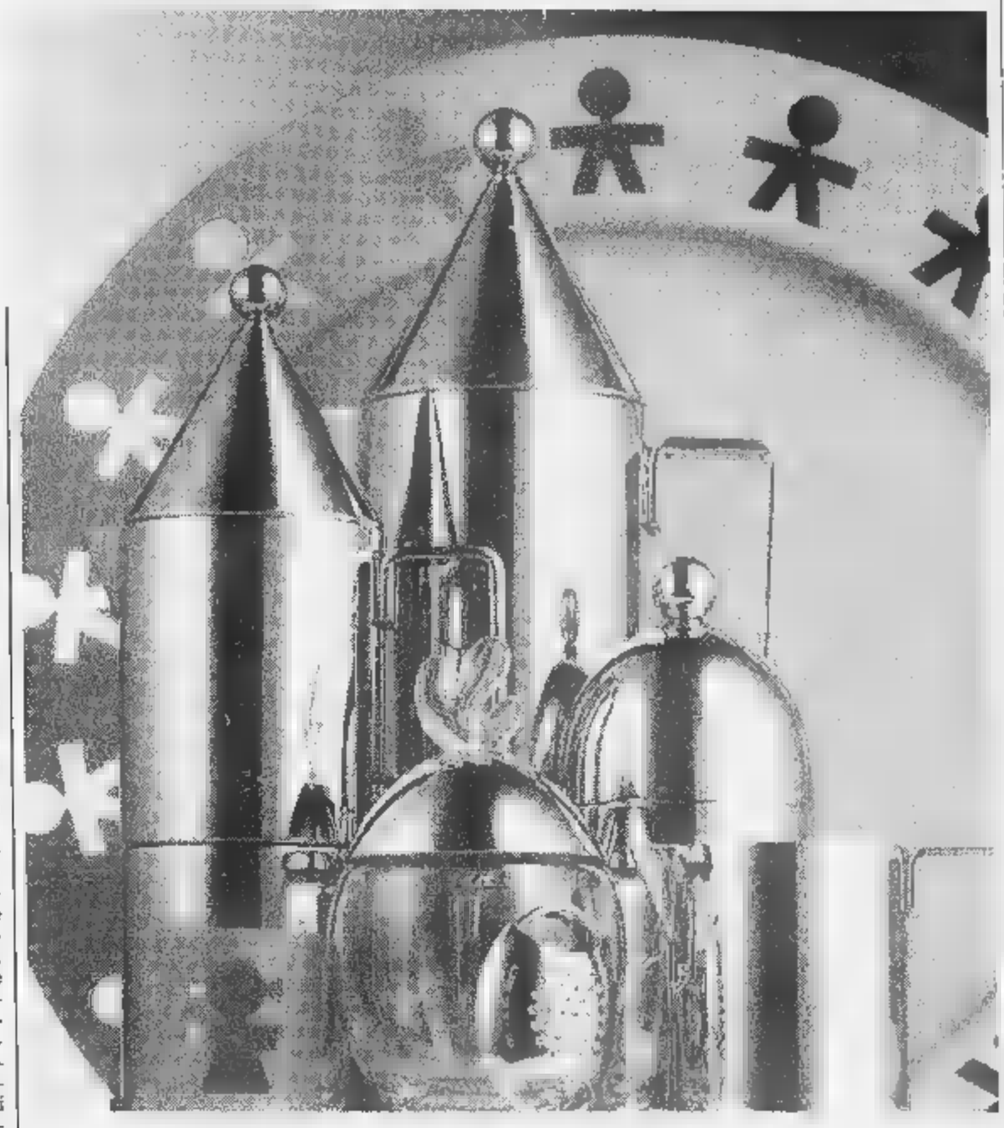
Anche per la vita di tutti i giorni, però, vanno fatte scel■ ragionate e sicure. Il servizio di piatti «quotidiano» accompagnerà infatti l'esistenza degli sposi per tanti anni, e dunque anche per questa ragione è una scelta importante.

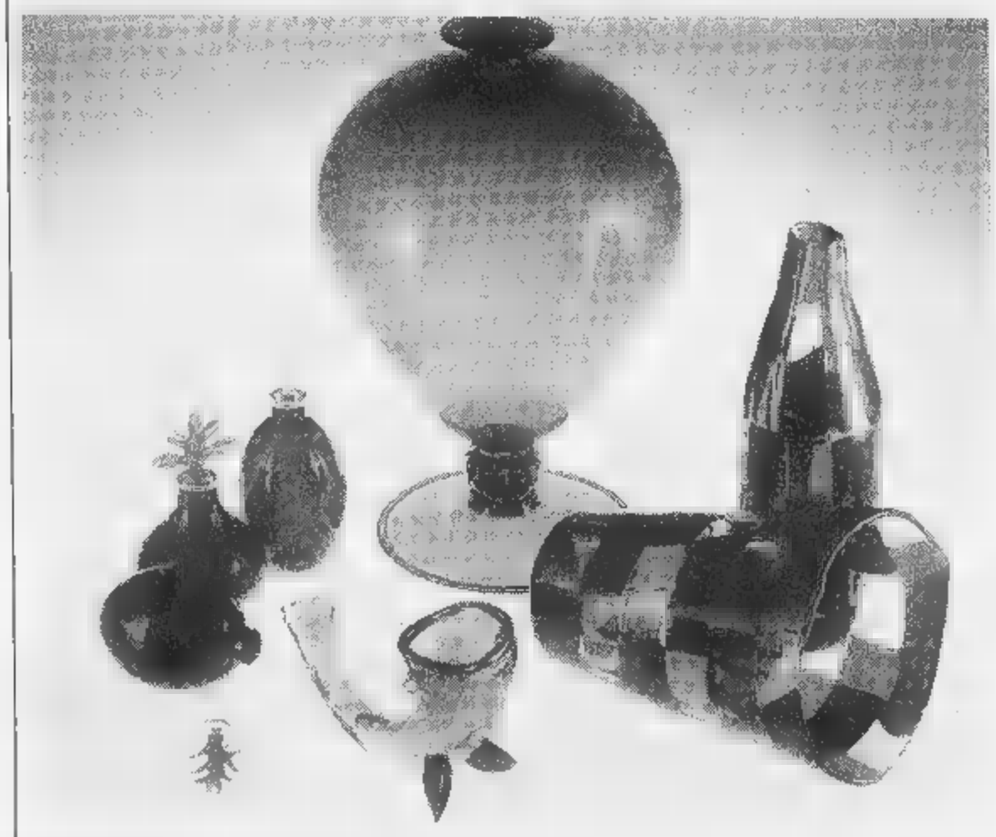
«Esistono ormai proposte così simpatiche - dice la signora Chiesa - che spesso diventa gradevolissimo predisporre i servizi per tavole giovani ■ allegre composti di elementi molto semplici ma di gusto». Occorre comunque tener sempre d'occhio la praticità. Si devono cioè cercare piatti che resistano ad alte temperature, e che siano ■ adatti alla lavastoviglie ■ al forno a microonde.

La cucina di oggi, poi, ■ «vestita» di tanti piccoli elementi che le danno quel «tocco in più». Coordinati, piccoli elettrodomestici utili ma di design, e tutta la gamma di oggetti Alessi, Zani & Zani, Barazzoni Progetti, che, belli da vedere, arredano quella che è, secondo i dati di recenti sondaggi, una delle stanze più amate ■ più abitate della casa.

E gli altri ambienti? Non vanno dimenticati, perché sono naturalmente molto importanti anche loro, e anche loro devono «svilupparsi» secondo i gusti personalissimi dei due futuri sposi.

Così, in una lista nozze che si rispetti, non dovrà mancare tutta una ■ dedicata ai piccoli complementi ■ arredamento, quali le lampade, i carrelli, i tavolini, i cachepot, i portaombrelli. «Anche in questo diverso settore - dicono da Ghigo - si spazia dal rustico all'elegante, dal raffinato al semplice, per soddisfare ogni possibile esigenza di gusto». E' importante inserire tra gli altri i vasi colorati di Venini, Carlo Moretti, che sono disponibili in una varietà infinita di proposte. E poi? E poi ancora gli argenti, i cristalli, gli oggetti piccoli ma preziosi che, quando ■ si sposa, si spera di vedere nella propria, amatissima, nuova casa. Dagli oggettini di cristallo di Baccarat ai Lalique: le proposte della lista devono essere molteplici. E non soltanto per soddisfare le mille idee dei due fidanzati, ma anche in maniera da consentire a chi fa il regalo di nozze di avere la massima libertà nella scelta.





Dal 15 marzo al 13 aprile Ghigo presenta

Porcellane
WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
HERMES
BERNARDAUD
HAVILAND
HEREND

Oggetti in vetro
VENINI
KOSTA BODA
CARLO MORETTI
NASON MORETTI

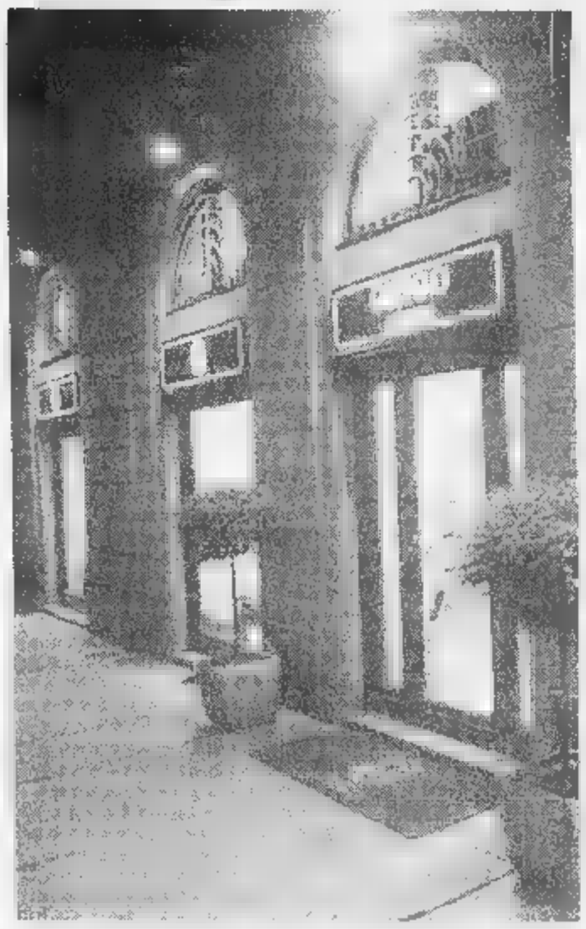
Cristalli
BACCARAT
LALIQUE
ORREFORS
RIEDEL

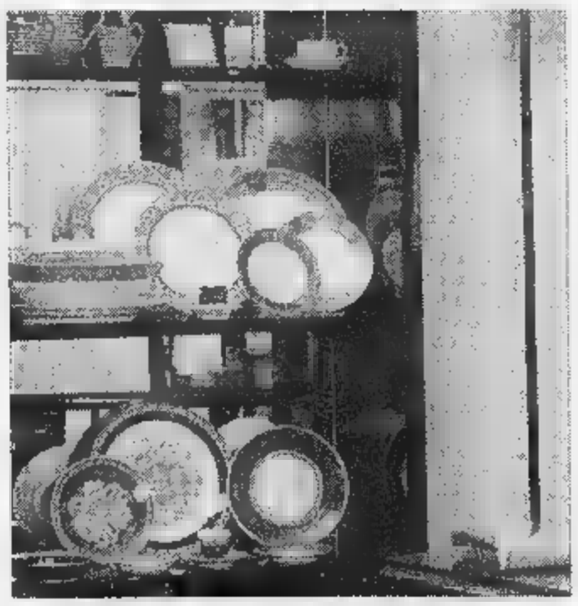
Argenti
CESA
MESSALUM
GORETTA

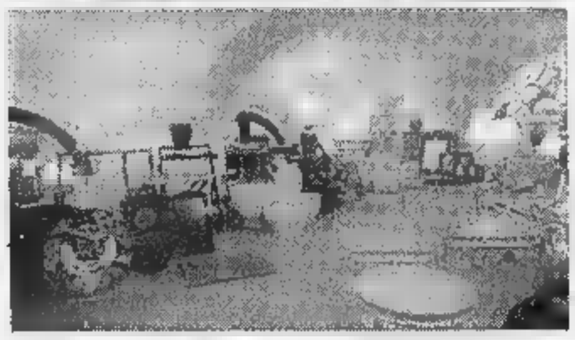
Riedel
OFFICINA ALESSI
ZANI & ZANI
BARAZZONI
WMF

SPECIALE SPOSI

Idee & suggerimenti per liste nozze







A Torino, in corso Re Umberto 11,
dal 15 marzo al 13 aprile, Ghigo è solo per gli sposi.
Un appuntamento annuale in atmosfera nuziale
dedicato esclusivamente alla lista nozze:
dall'elegante al quotidiano, dall'attrezzatura
per la cucina e piccoli elettrodomestici
ai complementi di arredo.
Una esposizione permanente delle più quotate
case internazionali finalizzata a suggerirvi nuovi
modi di pensare la lista nozze.
Vi aspettiamo per presentarveli.

Tutti i giorni Cocktail degli Sposi
e ■■■ simpatica sorpresa agli intervenuti.

GHIGO
LISTE NOZZE

■■■■, corso Re ■■■■■■ 11 ■■ 011/545123

Giganti a Vail: torna la Compagnoni che non ha mai vinto in Usa, e Ghedina si difende da Strobl

Deborah alla conquista dell'America

Non qualificato Tomba, «ma è colpa sua»

Deborah Compagnoni critica Tomba

VAIL
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deborah Compagnoni va alla conquista dell'America. Non è un modo di dire, una logora battuta, un banale gioco di parole. E' tutto vero. Debby sulle nevi americane non ha mai vinto. E' arrivata 3ª una volta, nel '92 a Steamboat Springs, in Colorado, e ieri ricordando i suoi trionfi Usa, non troppo felici, se l'era perfino scordato. «Voglio vincere per lasciare la stagione da protagonista», ha detto con semplicità, come se il 1° posto fosse una cosa scontata e da decidere si fosse solo il distacco da dare alle rivali.

Dopo i trionfi del Sestriere, due ori fra slalom e gigante, Deborah ha avuto qualche problema. Febbre, mal di testa, dolori vari: una specie di influenza, oppure la tensione, i postumi dello stress. Si è allenata poco e nell'unica gara disputata dopo i Mondiali, lo speciale di Mammoth Mountain, è arrivata soltanto 6ª, al termine di una seconda manche da dimenticare. «Adesso però sto bene. Ho visto sciare Ertl e mi sembra in gran forma: ma come sapete io in gigante non ho problemi», ha aggiunto con semplicità, in tono tranquillo, senza temere che qualcuno potesse scambiare per superbia la sua sicurezza.

«Isi in superG è stata sfortunata, poteva arrivare seconda. Il suo guaio è che doveva vincere per forza. Dopo una grande manifestazione qualche volta si sbaglia gara. E' successo anche a me dopo i Giochi di Lillehammer: nelle finali qui a Vail sono uscita in tutte e tre le specialità», ha detto Deborah consolando la Kostner e aggiungendo che in fondo Isi la medaglia d'oro l'ha vinta e anche bastare. «Ma per me sarà diverso. Isi ha fatto cinque gare dopo i Mondiali, io una sola: e dopo il Sestriere non ho mai fatto gigante». Le motivazioni insomma non mancano, anche se Deborah quest'anno ha già raggiunto tutti i suoi obiettivi, compresa, prima azzurra nella storia, la coppetta di gigante. «Il premio alla costanza - ha detto Deborah -. Comunque vincere alle finali è una soddisfazione che mi manca. L'anno scorso a Lillehammer uscita nella seconda manche quando ero in testa: vuol dire che mi rifarò stavolta».

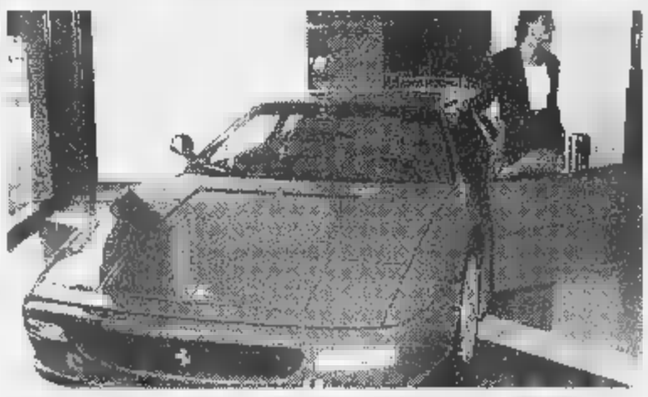
Deborah in pista insieme con Isi Kostner e Karen Putzer, assente invece Alberto Tomba nel gigante maschile, particolare alquanto clamoroso. «Se non c'è, la colpa è sua che non ha fatto sufficienti gare. Io l'anno scorso ho tentato di tutto per qualificarmi in slalom, anche se poi non ci sono riuscita», ha commentato Deborah, che è amica di Alberto ma proprio per questo non gliela manda a dire. Tomba, fra l'altro, è arrivato giovedì sera a Vail, dopo una vacanza di lavoro a Los Angeles, giusto in tempo per tener fede a un paio di impegni pubblicitari, fra i cui pali se la cava assai bene. Ancora Deborah: «Alberto quest'anno ha fatto una scelta strana. Probabilmente non gli interessava il gigante. Se fosse arrivato in fondo a Kranjska Gora, salendo sul podio, forse la sua stagione sarebbe cambiata. Comunque lui ha vinto un sacco di coppe di specialità e io una sola: anche se non fa finale non ha importanza. E poi farà bene in slalom: in gigante senza allenamento non si va da nessuna parte».

In gigante è già tutto deciso. Compagnoni e Von Gruenigen hanno vinto la coppa specialità, l'unico obiettivo è la vittoria. Ma non per tutti. Kristian Ghedina, che sarà in gara con Holzer e Koenigsrainer, scende fra i pali larghi pensando a Pepi Strobl e al 3° posto di Coppa del Mondo (fra i due ci sono 41 punti). Kjetil Andre Aamodt invece è impegnato ad attaccare la piccola fortuna (106 punti) accumulata da Alphand, che ha preso il pettorale ma quasi certamente starà a guardare, nella corsa alla grande coppa.

E mentre Kjus ha scritto una lettera alla Fis spiegando i motivi della sua rinuncia alla libera, motivi legati alle esigenze di un calendario sciagurato (per un polivalente negli ultimi 16 giorni erano in programma 8 gare in 8 diversi continenti), resta solo da registrare una disavventura toccata a Patrick Holzer. L'azzurro, reduce da una breve vacanza alle Hawaii sulla strada di ritorno dal Giappone, è andato in spiaggia e si è addormentato al sole. Risultato: si è scottato i piedi. Che dolore infilarsi gli scarponi!

Coscia

IL VIA DA NEW YORK



Giro del mondo in Ferrari 355

MARANELLO. Martedì una Ferrari 355F partirà da Central Park di New York per compiere una maratona molto speciale: un giro del mondo ribattezzato «355 World Tour». Alla guida i giornalisti di 5 continenti. L'obiettivo è confermare le qualità stradali e l'affidabilità del modello di punta della Ferrari. La 355 tornerà a New York tra 3 mesi dopo aver percorso 30 mila chilometri. Intanto a Fiorano, Schumacher ha stabilito il record della pista con 59''57. Il precedente era di Irvine con 59''77 e la vettura '96.

Vittorie di Casarotto alla Tirreno-Adriatico e Jalabert alla Parigi-Nizza

I corridori: paghiamo sempre noi

«I controlli del sangue? Sì, ma per tutte le squadre»

PESCASSEROLI. Il traguardo appenninico di Pescasseroli che, nella Tirreno-Adriatico del primo decennio, per tre volte aveva esaltato le doti di scalatore di Italo Zilioli, ha fatto la felicità di Davide Casarotto, figlio d'arte (il padre Silvano è stato gregario di Marino Basso), conosciuto essere di Caldogno e perciò compaesano di Robi Baggio. Casarotto si è scrollato di dosso gli otto compagni di fuga una serie di allunghi dopo che Bartoli, Colombo e Casagrande, all'attacco lungo le rampe del Macerone e di Rionero, avevano consentito il ritorno affannato Sorensen degli altri uomini d'alta classifica. Casarotto ha preceduto Petito, Zberg e Frattini. Petito, deluso per il mancato successo di tappa («Ho dovuto sempre sgobbare per Cipollini: avrei dovuto sfruttare questa occasione ora che lui è alla Parigi-Nizza»), si è consolato con il primato in classifica strappato a Sorensen.

Nella giornata, brillante saggio da parte di Colombo, Casagrande e Bartoli, anche se poi remissivi, e note negative sul conto Fondriest («gli altri più forti, ma io mi preoccupo più tanto»). Un messaggio positivo anche per Pantani, che è a : gliel'hanno spedito Della Santa, Settembrini e Zberg, suoi compagni, molto forti in salita. Quando Marco deciderà di attaccare, loro sono in grado di spianargli la strada.

Sul fronte dei controlli del sangue, l'Associazione corridori italiani ha emesso un comunicato con il quale stigmatizza «il clamore suscitato dalle dichiarazioni» successive ai prelievi effettuati alla Parigi-Nizza (ieri vittoria di Jalabert sul connazionale Blanco e nessun italiano nelle posizioni di testa) e rileva che responsabilità esistono, non possono addebitate unicamente agli atleti... devono essere condivise dai gruppi sportivi, team manager, direttori sportivi e medici». Infine chiede che «per attuare una reale e totale parità di diritti i controlli siano estesi a tutte le squadre iscritte al via, lasciando all'ente preposto la discrezionalità sul numero dei corridori» sottoposti ad analisi.

Oggi, la Tirreno-Adriatico farà tappa a Narni, dopo 213 km e arrivo adatto agli scattisti. **[a. p.]**

SPORT

■ **CALCIO, VIOLA NEI GUAI.** Fiorentina a San Siro solo con 16 elementi, decimata dagli infortuni. Baiano, Orlando Cois restano a casa, Schwarz squalificato. Nel Milan Maldini, scontata la squalifica, torna in campo. In porta Pagotto, con Costacurta destra. Al centro Baresi-Vierchowod di punta Weah e Simone. Eranio, [gastroenterite] cede il posto a Savicevic.

■ **NAPOLI,** Il tecnico del Napoli (che ha ammesso di avere avuto contatti con altre società) non ha gradito i giudizi di alcuni dirigenti partenopei. voglio far polemiche: spiegherò tutto a maggio. Intanto lavorerò la stessa passione di sempre, per il grande affetto che ho verso società, giocatori e pubblico».

■ **TIFOSI AIUTANO LA POLIZIA.** Alcune telefonate anonime dei tifosi della Fiorentina hanno permesso di identificare i 27 ultras viola responsabili dell'assalto al bus della Juventus e degli scontri la polizia avvenuti nella zona della curva Fiesole. Diciannove fanno parte del collettivo autonomo viola, il più numeroso della «Fiesole».

■ **VOLLEY, BIG MATCH A CUNEO.** Questo pomeriggio (ore 14,40) per il campionato di A1 big match a Cuneo tra Alpitour e Sisley Treviso.

■ **FONDO, FINALE.** Oggi in Norvegia, il fondo chiude in bellezza con la 5 km femminile e la 50 km maschile, entrambe a tecnica libera. In campo femminile, Stefania Belmondo può solo sperare in un miracolo per poter strappare dalle mani della Vaelbe il globo di cristallo. Valbusa è invece del terzo posto per l'assenza dalla gara del norvegese Jevne.

■ Sarà Alex Gramigni, pilota collaudatore dell'Aprilia, ha iniziare il mondiale per la ca Noale nelle due trasferte in Malesia Giappone. Questo permetterà a Romboni, appena sgessato, di poter riprendere l'attività gradualmente.

■ 3 Nella corsa Tris ieri a Padova (trotto), combinazione vincente 4-13-10. Ai 2101 vincitori 3.499.400 lire.

A Leinì, per cambio gestione, una svendita su 10.000 metri quadrati

Il momento di cucine e bagni

Prezzi incredibili, vasto campionario

Da Guerrieri è arrivato il momento delle cucine e dei bagni. La grande, incredibile svendita tocca in questi giorni soprattutto questi due settori della casa, due ambienti che - da sempre - si cerca di rendere il più possibile funzionali ed accoglienti. Se da tempo sognavate di cambiare, il momento giusto è arrivato: questa è infatti una di quelle occasioni che capitano una volta sola nella vita di un'azienda. Soprattutto quando è nota, affidabile ed affermata. Il cambio di gestione del mobilificio Guerrieri porta con sé una serie di opportunità straordinarie, ed ovviamente irripetibili. Gli sconti sono mediamente variabili fra il 30% ed il 70%. E' dunque possibile acquistare ambienti di buon livello a prezzi assolutamente incredibili.

Non c'è nulla di oscuro in questa manovra commerciale, semplicemente la nuova gestione vuole cominciare da capo, in un modo diverso, utilizzando meglio di oltre 10 mila metri di esposizione. Quindi meglio vendere, e fare un regalo ad una clientela che è affezionata a questo marchio da 20 anni.

L'offerta di Guerrieri è davvero interessante anche dalla presenza dei tanti arredatori che sono pronti, senza alcun impegno, a darvi una mano per ambientare al meglio quel mobile, o quell'elettrodomestico.

Difficile «presentare» un'esposizione tanto vasta. Ma è detto che il settore delle cucine è davvero da non perdere, sia per la vastità dell'offerta, sia per la bellezza delle soluzioni proposte. Ci sono cucine realmente da favola, compresi i modelli che - pur con tutte le più moderne soluzione tecnologiche - richiamano alla memoria quelli degli Anni 60. Vere «chicche» per intenditori, a prezzi veramente d'occasione. Qui è davvero necessario non avere fretta, anche per consentire all'occhio di abituarsi alle soluzioni cromatiche nuove, con colori che sanno indurre alla serenità, alla quiete, al calore. Come deve accadere in cucina, dove si finiscono con il passare tante ore della giornata.

E i bagni? Classici o moderni, tutti comunque accoglienti. Ed accanto ad essi, anche una bella scelta di lampadari, plafoniere, piantane e quant'altro occorre a «dare luce» alla vostra casa.

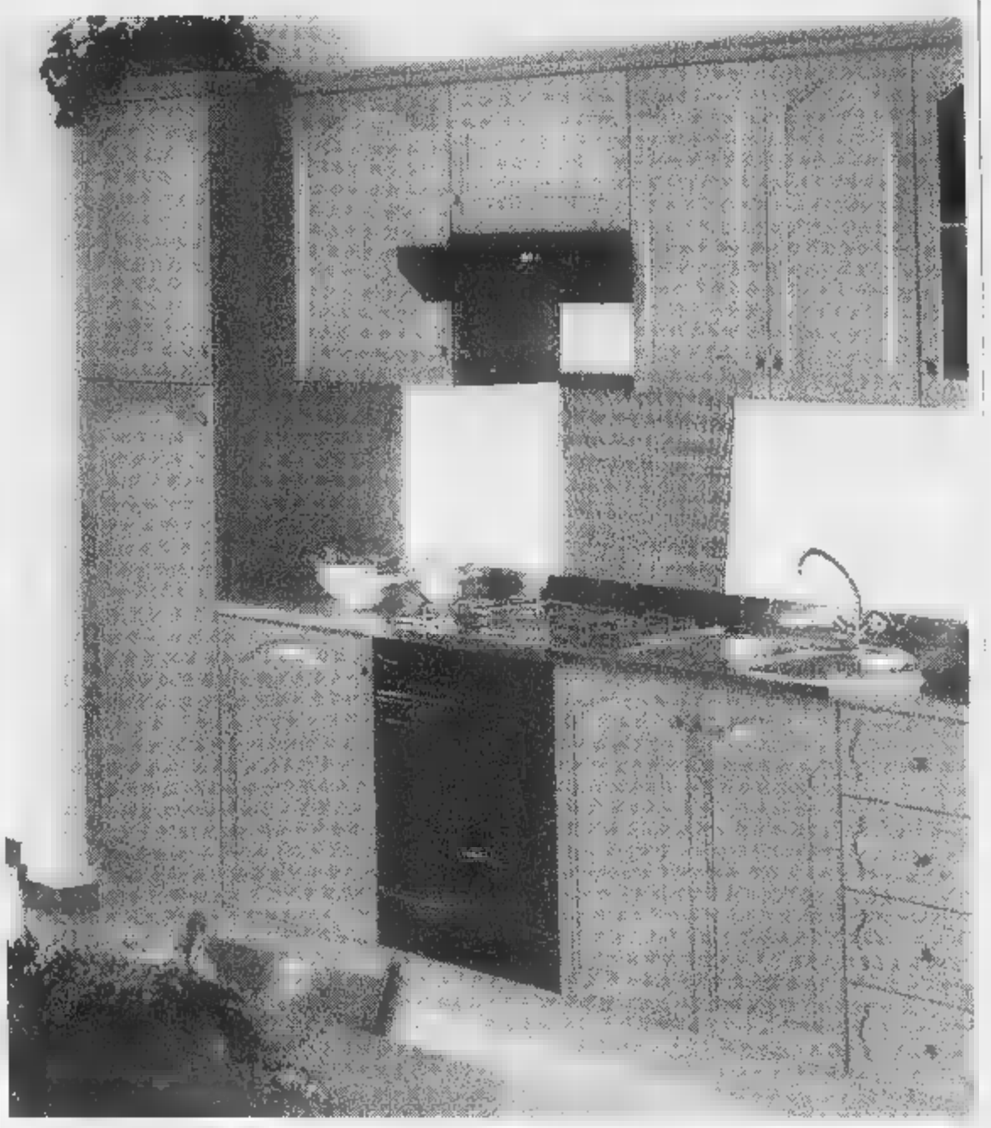
Guerrieri propone altre tre iniziative. La prima è quella del mobile su misura, che può essere realizzato proprio sulla base dei desideri (anche quelli più esigenti) dell'acquirente. La seconda è quella degli arredatori a disposizione di ogni cliente. Consultarli è molto semplice, accedendo ai salottini-studio che si trovano sulla sinistra del grande capannone. Qui ci sarà sempre qualcuno pronto ad ascoltare ed a proporre soluzioni per qualsiasi esigenza.

Al piano superiore della costruzione che sta di fronte al maxi-capannone c'è infine l'ultima sorpresa: quella della «fiera dei mobili». Si tratta di pezzi fine serie o, magari scartati per leggerissime imperfezioni, da liquidare in modo alternativo. E qui è possibile ottenere sconti davvero da capogiro, ancora più consistenti di quelli (già incredibili) dell'esposizione principale.

La nuova gestione ha voluto, nonostante la presenza dei prezzi stracciatissimi, mantenere quella che da sempre è una caratteristica della Guerrieri: il costo del trasporto e del montaggio sono sempre compresi nel prezzo d'acquisto. Quindi non ci saranno sorprese. Un acquisto da Guerrieri continuerà ad essere un acquisto alla luce del sole, privo di imprevisti. Un acquisto certamente destinato a soddisfare nel tempo. Un «messaggio» che le coppie di prossimi sposi sapranno apprezzare al meglio.

Il Mobilificio Guerrieri, dunque, vi aspetta. Anche per dimostrare coi fatti che le promesse e le parole hanno riscontri reali. Qui gli affari si fanno ogni giorno, ma chi arriva prima certamente meglio sceglie. Una buona ragione per fare in fretta.

Arrivare è semplice. Guerrieri è a Leini, a due passi dalla superstrada per Caselle, in strada Volpiano 43. Impossibile sbagliare, un po' per i tanti cartelli indicatori, un po' per la colorazione giallo-intensa delle facciate dell'esposizione. E, una volta davanti al portone d'ingresso, potrete cominciare un viaggio nella convenienza ed insieme nella qualità. E non proprio non credete possibile che convenienza e qualità possano coesistere, è arrivato il momento di ravvedersi.



in Via VOLPIANO, 43 a LEINI'

CON ORARIO CONTINUATO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Guerrieri

ARREDAMENTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

8.000 mq di mobili

CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI FINO AL 60%

SCONTI SPECIALI SU CUCINE IN ESPOSIZIONE ARREDI BAGNO E LAMPADARI

AUTORIZZAZIONE RR DATA 27 GENNAIO 1997

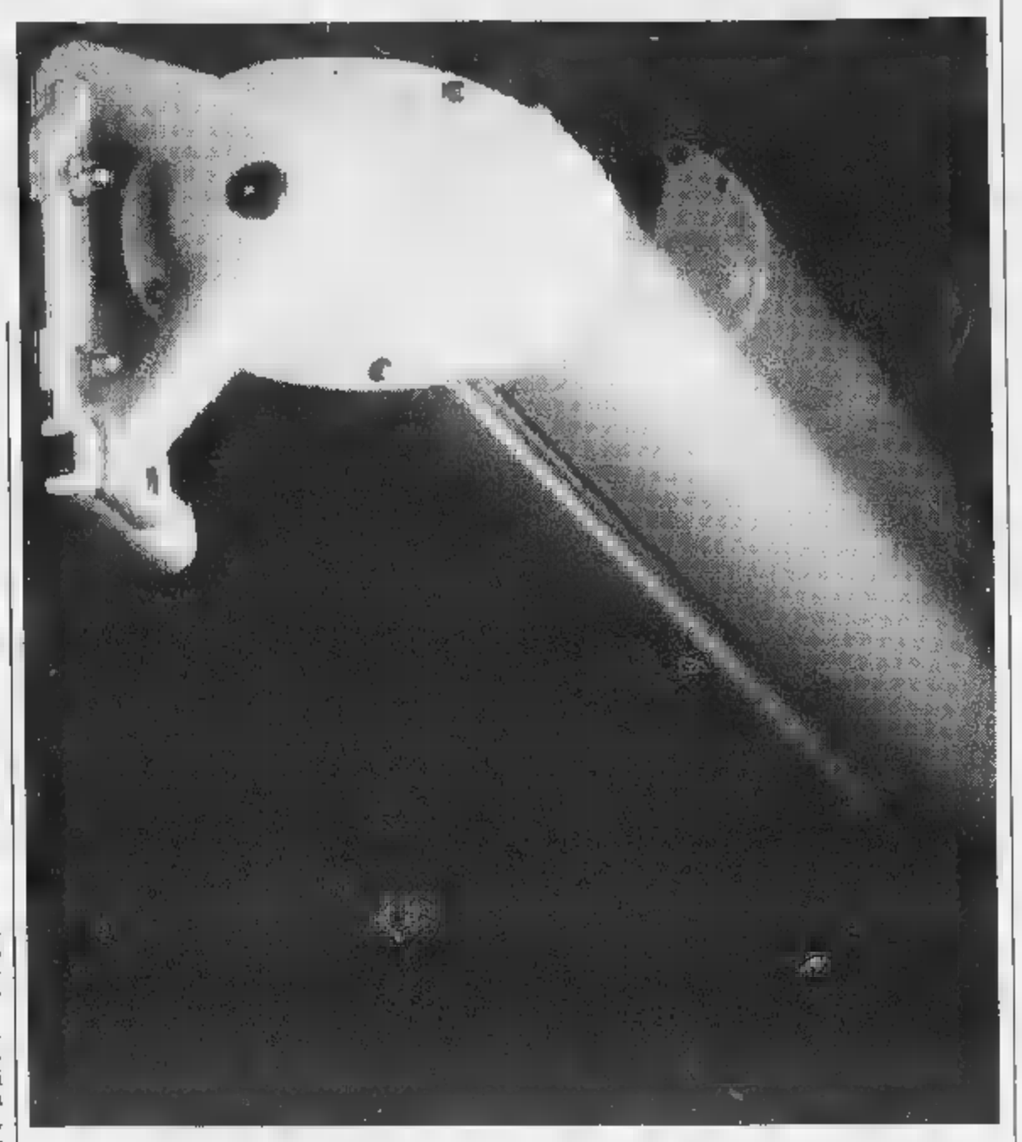
divani, cucine, camere, soggiorni, camerette, arredi bagno (classico, moderno, arte povera)

Organizzazione DITTO - Telefono 0337/21.84.45

Con 2 anni di anticipo sulle scadenze dettate dall'Unione Europea

Arrivano le tende tecnologiche

Sono garantite da un marchio di qualità



Voglia di arredare, di accogliere la bella stagione con quelle modifiche già pensate lo scorso anno per rinnovare e migliorare l'aspetto della nostra casa. Qualche mobile cambiato, tavolo e sedie da giardino per chi abita in campagna o ha la fortuna di possedere un ritaglio di verde in città. Soprattutto le tende, con semplice funzione frangisole o, meno accade più sovente, come elemento essenziale nell'architettura d'interni ed esterni. Per chi si trova in questa situazione e vuole coniugare stile e sicurezza, ci sono importanti novità in arrivo: le tende con il marchio di qualità, ovvero il controllo tecnologico sui materiali. Le propone un'azienda leader del settore, la «Nicolino Ottavio & C.».

La filosofia aziendale che ha distinto la «Nicolino Ottavio & C.» in oltre 30 anni di attività e che ne ha segnato la crescita, è stata la continua ricerca di prodotti di elevato standard qualitativo, da proporre all'utilizzatore finale per orientarlo verso un acquisto «intelligente». Come dire: non «una» tenda, bensì «la» tenda migliore per rispondere a un certa esigenza, tenendo conto della possibilità di spesa dell'acquirente.

Tale concetto di base, applicato al settore della protezione solare, è stato via via sviluppato su tutta la gamma di articoli prodotti e commercializzati, selezionando scrupolosamente sia i fornitori di materie prime che le aziende produttrici, offrendo quanto di meglio si possa trovare in merito.

Con l'inizio della stagione '97 la «Nicolino Ottavio & C.», partner da ormai diversi anni della Pratic Spa (azienda leader nella produzione e distribuzione di sistemi per la protezione solare), oltre ai tantissimi prodotti esistenti presenta la tenda da sole certificata, novità che segna una svolta decisiva in questo settore dell'arredamento.

Con due anni di anticipo sulle scadenze comunitarie viene offerta alla clientela la possibilità di acquistare un prodotto la cui qualità e sicurezza sono state testate e certificate nell'unico laboratorio italiano autorizzato dal Cen, il Catas di Lissone (Milano), in seguito allo studio di una normativa sperimentale sviluppata dalla commissione tecnica dell'Assistes (Associazione italiana tende da Sole).

Le prove consistono nel determinare alcuni requisiti essenziali per stabilire il grado di qualità della tenda: resistenza al vento, facilità di manovra, sicurezza e, presto, anche reazione all'acqua, in riferimento a precise norme tecniche che tra non molto saranno obbligatorie in tutti i Paesi europei.

Altro obiettivo della «Nicolino Ottavio & C.» è l'iscrizione all'Albo professionale Protezioni Solari, qualifica rilasciata anch'essa dall'associazione Assistes e attualmente in fase di definizione, operazione atta a qualificare maggiormente l'azienda e a tutelare il cliente.

Ciò premesso, possiamo ricordare che, se fino a ieri valutare l'acquisto di una tenda da sole piuttosto che un'altra era motivato quasi esclusivamente dal fattore prezzo (in quanto i criteri di valutazione tecnica erano limitati), oggi la scelta si arricchisce di preziosi elementi che la rendono più completa. A corollario del prodotto-tenda, ci sono un vasto assortimento di tessuti, automazioni e accessori, tutti garantiti 5 anni.

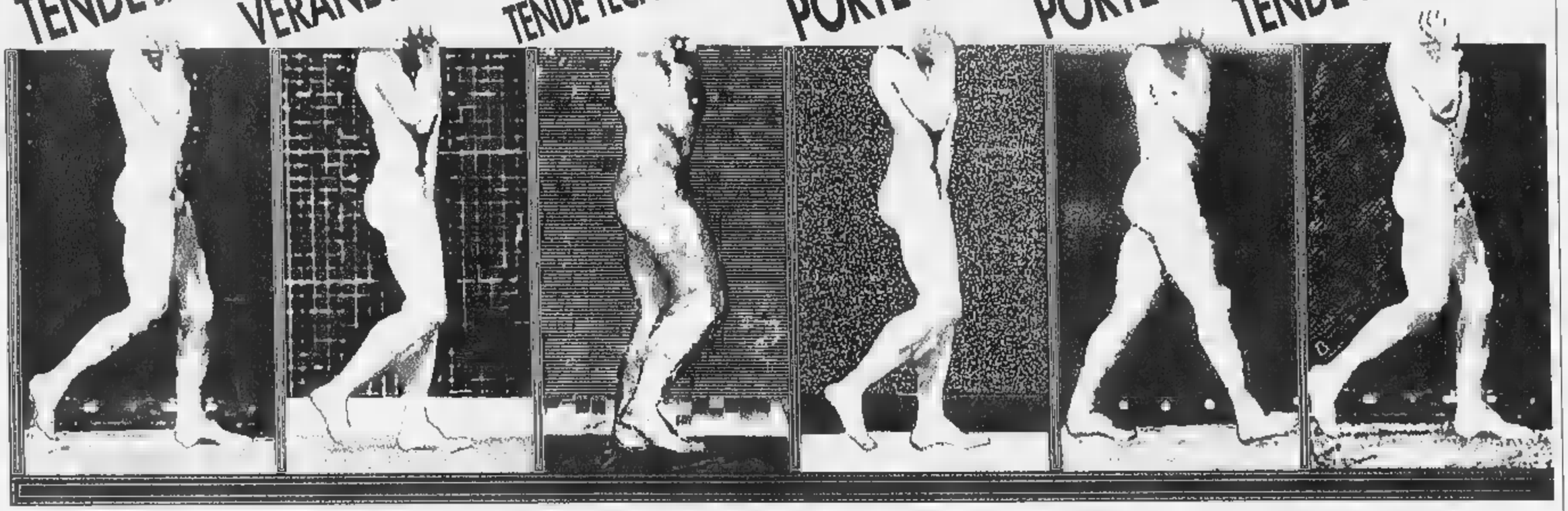
Degne di essere menzionate sono altre due novità che nei prossimi giorni arricchiranno il già nutrito elenco delle tende da sole: un nuovo modello di tenda invernale per proteggere il balcone in ogni stagione e una tenda con struttura in ferro battuto, ideale per i centri storici.

Visitando l'area espositiva ubicata a poche centinaia di metri dal Lingotto, si può trovare, inoltre, tutta la vasta gamma delle tende tecniche e d'arredamento, serramenti in legno e alluminio per interni ed esterni, prodotti per la sicurezza (blindati, casseforti, cancelletti estensibili...), verande e coperture in policarbonato (tunnel, pensiline, coperture scorrevoli di piscine) e molti altri ancora.

Lo slogan all'azienda? Se non avete bisogno della «Nicolino Ottavio & C.», probabilmente è perché ha già risolto ogni vostra necessità.

VIVA la CASA

TENDE DA SOLE
VERANDE e SERRAMENTI
TENDE TECNICHE e D'ARREDAMENTO
PORTE BLINDATE
PORTE INTERNE
TENDE INVERNALI



NICOLINO

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 -12,30 14,30-19,00
sabato dalle 8,30 -12,30

NICOLINO OTTAVIO & C. sas Via Passo Buole 21 10127 Torino tel. 011/67.88.47 (r.a.) fax. 011/69.66.026

Le proposte Mazda: la 323 Lantis 2000 e altri nuovi allestimenti

Le giapponesi dalle linee dolci

E c'è anche il Pick-Up superaccessoriato

«Ami le belle macchine e vuoi passare un fine settimana pieno di emozioni? Allora vieni a provare i nuovi modelli Mazda in arrivo direttamente dal Salone internazionale dell'automobile di Ginevra». Ecco l'invito a visitare il «Porte aperte» rivolto dal personale dell'Italcar, concessionario esclusivo per Torino e provincia della casa automobilistica giapponese Mazda. L'appuntamento? E' fissato per sabato 15 e domenica 16 marzo. I luoghi d'incontro? I saloni Italcar di corso Ferrucci 105 e di via Cialdini 44 a Torino. L'obiettivo? Far vedere ma anche provare direttamente su strada il parco auto della casa giapponese.

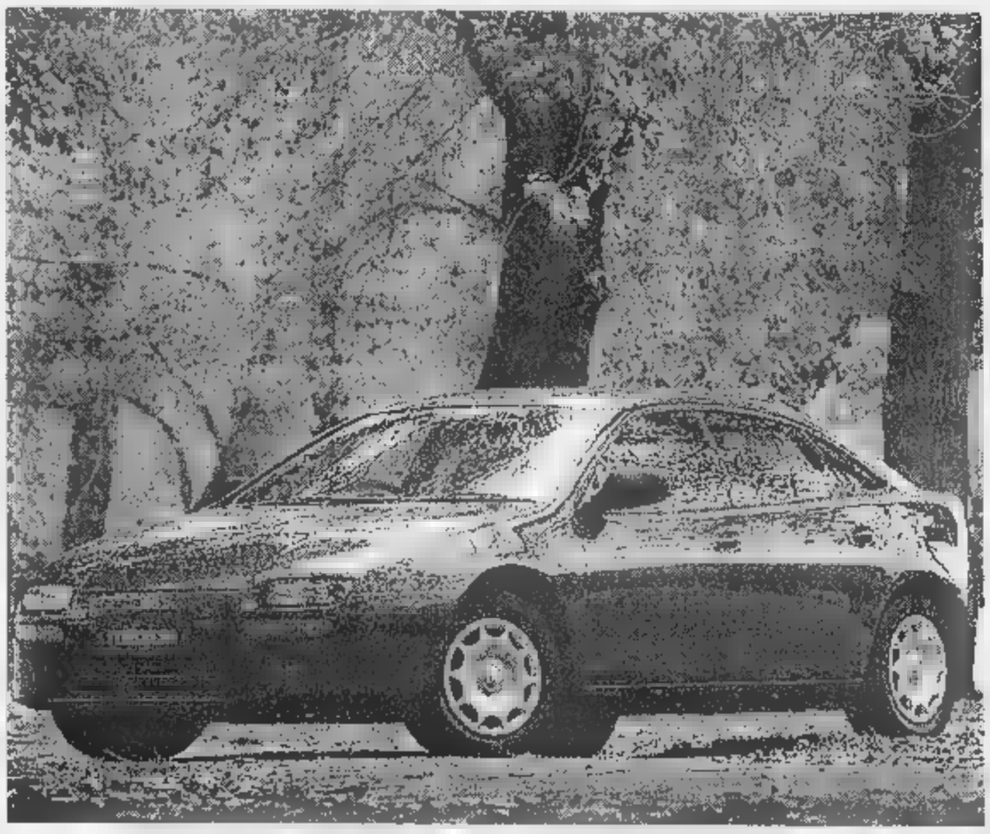
Due le novità assolute di questa edizione 1997 del «Porte Aperte». La prima è la Mazda B 2500 4×4, un Pick-Up in due versioni che viene definito «l'assistente più fedele» sia «per il lavoro» - ecco il modello Dx - sia «per il tempo libero» - ecco l'Sdx, modello più accessoriato che si rivolge ad un'utenza più vasta «attratta in particolare da un livello di finitura tra i più completi tra tutti i Pick-Up importati in Italia». Vengono forniti di serie: interni di velluto di lusso, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, aria condizionata.

La seconda novità si chiama 323 Lantis 2000, motore a cilindri e 24 valvole. Spiegano i responsabili dell'Italcar: «La straordinaria rigidità della scocca è il nuovo elemento cardine che ne rivoluziona le prestazioni e permette di affrontare ogni curva in piena sicurezza».

E di fatto sono «nuove» altre due versioni della 323 Lantis. Sia il 1500 che il 1800 vengono presentati con un nuovo allestimento.

Non basta. C'è la 121, 1250 cc, 4 cilindri e sedici valvole nella versione Clima cioè con aria condizionata e servosterzo serie a tre e cinque porte. C'è il coupé. Nome in codice: MX-3. Il 1600 con motore a quattro cilindri e 16 valvole; il 1800 con sei cilindri e 24 valvole. «Porte aperte Mazda» presenta anche la serie speciale della MX-5, che «incarna lo spirito delle piccole sportive classiche». Viene presentata la versione Silver-Miata.

E poi arrivano le «ammiraglie». Nomi in codice: Xedos 6 e 9. Una berlina con motore 2.0i a sei cilindri e 24 valvole che dispone delle migliori misure di sicurezza attiva che passiva: dal sistema Abs a 4 sensori e 3 canali, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, all'airbag Srs. Infine l'Mpv, il monovolume Mazda, con motore turbodiesel 2500 che «non ha confini. Autostrada, città, strade di campagna».



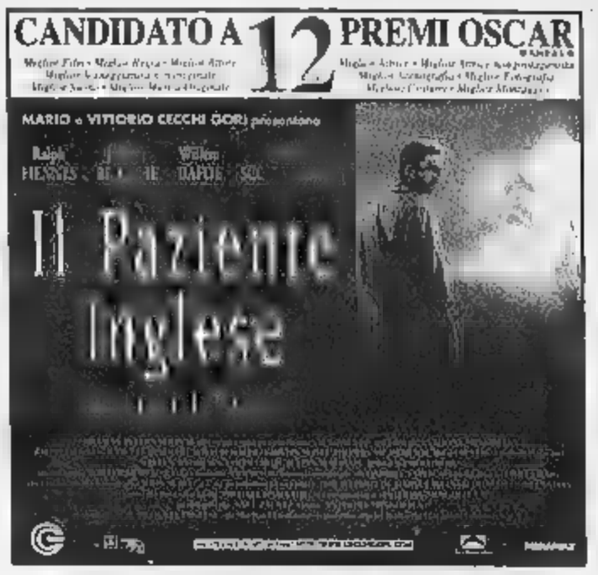
L'Italcar è una delle più antiche concessionarie di Torino. Ha commercializzato Lancia, Ferrari, Bmw. Poi dal 1988 Saab e l'anno dopo Mazda. Vi lavorano 17 persone suddivise tra le due sedi. In corso Ferrucci sono ubicati il settore commerciale, l'amministrazione e il settore vendite sia della Saab che della Mazda. In via Cialdini trovano accoglienza il reparto assistenza, il magazzino ricambi e il settore vendita della casa automobilistica giapponese. L'Italcar commercializza sia vetture nuove che usate.

«L'iniziativa "Porte aperte" - spiegano i responsabili dell'Italcar - rientra nella strategia di espansione della concessionaria e del marchio Mazda, un marchio che sta vivendo un momento di euforia. Vuole un esempio? In questi anni di mandato abbiamo venduto 1500 vetture Mazda e possiamo dire con orgoglio che ci siamo fatti degli amici. Non hanno mai avuto problemi». I clienti, inoltre, possono usufruire di un fornitissimo magazzino ricambi che si avvale anche della possibilità di accedere con facilità ai magazzini dell'unico importatore, la Sidauto di Settimo.

Poi ci sono gli altri servizi, da ultimi quelli finanziari. E' stata creata la MazdaFin, la finanziaria marca per chi vuole utilizzare lo strumento del leasing od ottenere finanziamento. E anche Mazda si avvale degli sgravi concessi dal governo con il provvedimento di rottamazione. Spiegano i responsabili dell'Italcar: «Offriamo un contributo che parte da milioni e 285 mila lire e arriva ai 6 milioni e 760 mila lire. L'entità dello "sconto" varia in funzione del modello Mazda acquistato».

ROMANO ■ ETOILE

Un film leggendario che entra nella storia del cinema.



IDEAL DIGITAL OLIMPIA 1

CAPITOL

NAZIONALE

SEMPLICEMENTE UNICO!

DORIA

La Vetrina dell'Auto

in onda

VideoGruppo *alle* **07.30 - 08.30 - 13.30 - 18.45 - 23.00 -**

Telecity *alle ore* **00.30 - 01.45**

Italia 8 *alle ore* **- 19.00**

Telestar *alle ore* **24.00 - 08.00**

Partecipano:
Primecar - *concessionaria Nissan*
Mondialcar - *concessionaria Honda*
Starcar - *concessionaria Rover*
Blu Team - *concessionaria Lancia*
Automar - *concessionaria Hyundai*
Grande Marvin

Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

VITTORIA

Irresistibili, irrefrenabili, irriverenti, finalmente...

REPOSI

Entra in squadra...

eliseo FARO

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»

BGS

LA STAMPA

"LA STAMPA" A CASA VOSTRA PRIMA DELLA POSTA

In esclusiva a Torino entro le 7,30.

In tutta Torino ci sono 10.000 lettori che ricevono La Stampa entro le 7,30 grazie al servizio Metropoli. Gente che ha scelto di iniziare la giornata all'insegna dell'informazione e del risparmio.

Se volete fare come loro, vi consigliamo di abbonarvi entro la fine di aprile: in questo modo parteciperete all'estrazione di 100 ricchi premi mensili. Basta compilare e inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona.

Per altre informazioni sul servizio Metropoli, chiamate il n° 6568334-335. Saremo lieti di parlarne insieme e potrebbe esserci una simpatica sorpresa per voi.

Ma come ci si abbona? Direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6011/1 del 6/11/96

A conti fatti, abbonatevi.

UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Marzo 1997 TO CV PRIME 39
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Vertice dal prefetto che assicura un forte aumento dei controlli in tutta la zona

«Ora l'emergenza è a Porta Palazzo»

Altre novità: eliminati i chioschi abusivi da piazza Vittorio, dove arriva il «bobby»

Le forze saranno in particolare concentrate a Porta Palazzo. A sinistra il prefetto **Moscatelli**

Doppio vertice ieri mattina in piazza Castello, contro l'emergenza criminalità. Sul tavolo del prefetto Mario Moscatelli la Torino dei quartieri a rischio: lista sempre più fitta di zone calde cui - proprio in queste ultime settimane - alle tradizionali Porta Palazzo, San Salvario, Murazzi e Pellerina si sono aggiunte piazza Carlo Felice e piazza Vittorio. Ex salotti urbani che per resistere al degrado s'industriano con i comitati spontanei: commercianti e residenti che si riuniscono la sera, nei bar sotto i portici. E lì mettono a punto la loro guerra personale contro lo spaccio a tutte le ore, la sporcizia dilagante, il pericolo di passeggiare soli o anche solo abbassare la serranda, la sera. «C'incontriamo per ribadire - spiegano loro - attraverso volantini, richiesto d'incontro il sindaco o appunto il prefetto, il nostro "no" a perdere la battaglia contro gli effetti di un'immigrazione selvaggia».

E così, ieri mattina, mentre il prefetto Moscatelli incontrava il sindaco Castellani accompagnato dal colonnello Michele Franzè e dai presidenti delle circoscrizioni di Porta Palazzo, San Salvario e Pellerina, due stanze più in là c'erano ad attenderlo i rappresentanti di piazza Vittorio: anche loro andati di ricevere rassicurazioni in termini di assistenza e controlli più frequenti da parte delle forze dell'ordine. Grande assente il neoquestore Francesco Faranda, ma per un motivo da cui dipendeva l'esito di tutte le altre riunioni. L'appena nominato responsabile di via Grattoni era a Roma, dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano proprio per richiedere un maggior numero di uomini sul «Giorni fa mi sono sentito al telefono con il ministro - spiegava ieri il sindaco Castellani - spiegandogli lo stato di emergenza vissuto da zone come Porta Palazzo. Spero proprio che oggi la situazione si sblocchi». Ma vediamo nei dettagli che cosa si è deciso nei due vertici: zona per zona, in che modo le autorità cittadine articoleranno la loro controffensiva alla criminalità e al degrado.

PIAZZA VITTORIO. Il prefetto si è detto d'accordo sull'idea di istituire come in altre zone disagiate il «vigile di quartiere». Le forze dell'ordine comunque saranno più presenti non solo la sera per sorvegliare sull'effetto-Murazzi, ma anche nel pomeriggio. Moscatelli ha pure promesso a commercianti e residenti che finalmente farà sparire i chioschi abusivi che vendono panini e salsicce. Alla voce degrado, invece, il comitato ha ottenuto (questo dai rappresentanti di Palazzo civico) qualche vigile in più che multi chi sporca i muri come i marciapiedi. In ogni caso l'associazione ha ribadito l'intento di organizzare, in via Roma, un servizio di pulizia a pagamento.

PORTA PALAZZO. E' il «buco nero» cui si è dedicato maggior tempo. Il presidente di circoscrizione Luciano Barberis ha rinnovato la sua preoccupazione per le condizioni del quartiere: «Lo spaccio continua, praticamente sotto gli occhi di tutti, mentre si moltiplicano gli episodi di violenza ad ogni ora. La gente è esasperata e la situazione esplosiva». A questo proposito il sindaco ha garantito che da parte dell'amministrazione ci sarà tutto l'impegno a risolvere i problemi legati al degrado (è stata già formata un'apposita commissione), ma che purtroppo, i problemi di ordine pubblico si risolvono soltanto attraverso un maggior controllo di polizia. E il prefetto ha assicurato che i passaggi saranno più frequenti e pure i presidi: «Daremo il massimo dell'assistenza: in ragione, sempre, degli uomini disponibili».

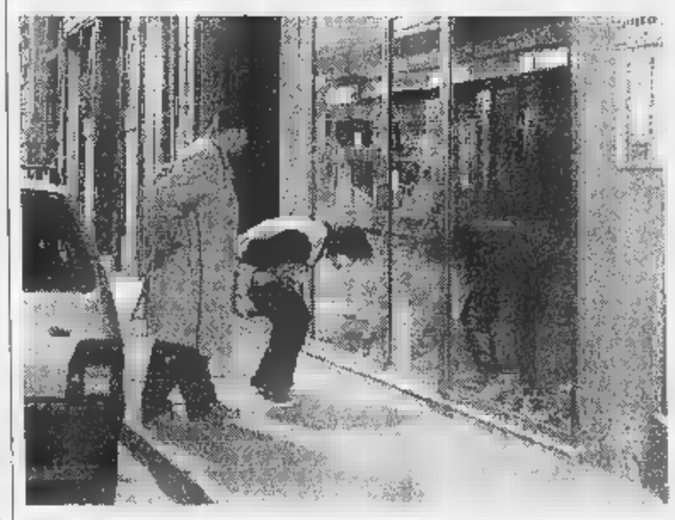
PELLERINA. L'operazione di controllo (la task-force anti-prostituzione) che in questi giorni sta dando buoni frutti continua. Così la parola d'ordine è «non abbassare la guardia». Moscatelli ha poi aggiunto, riferendosi alle richieste del comitato spontaneo di quartiere: «Stiamo anzi pensando di estendere i controlli anche dopo le due di notte».

S. SALVARIO. Anche qui (secondo i rappresentanti di quartiere) la situazione risulta «abbastanza sotto controllo». L'importante, si è detto, è riuscire - come nel caso della Pellerina - a mantenere i livelli raggiunti. «Ultimamente - ha commentato il sindaco - non ci sono stati episodi di violenza riconducibili a tensioni fra immigrati e residenti. L'ultimo omicidio che ha avuto come teatro le vie di San Salvario poteva accadere in qualsiasi altra via della città».

Emanuela Minucci

LA PROTESTA E' RIUSCITA

Luci spente in centro



Otto vetrine oscurate su dieci, ieri sera, in via Lagrange e via Carlo Alberto. E' cominciata così la silenziosa protesta dei commercianti della zona contro «quella viabilità fatta di 2tl e tram controimano che ci ha azzerato gli incassi». Giovedì marzo, sempre che l'assessore alla Viabilità Franco Corsico non si renda disponibile a un incontro per valutare possibili modifiche, i commercianti scenderanno in piazza e andranno in corteo da piazza Carlo Felice fino a Palazzo Civico per manifestare il loro dissenso.

Mentre l'ex assessore Lodi chiede al Comune se applicherà le penali per il blocco dell'opera

Al Palagiustizia ripartono i lavori

Il terzo lotto dell'aula magna era bloccato dal '95

Dopo due anni di ruspe ferme riprendono i lavori del Palagiustizia. Fra poco più di un mese, infatti, ripartirà il cantiere del 3° lotto, quello dell'aula magna (costo 40 miliardi) finito all'ottanta per cento, ma di fatto bloccato dal marzo '95. «Finalmente - commenta l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - anche questa vicenda si è risolta. Il provveditore alle opere pubbliche ha dato il suo okay alla variante e così entro maggio si potranno riprendere i lavori che dureranno circa nove mesi».

Ma tanto ancora resta da fare per la futura cittadella giudiziaria, come spiega il responsabile comunale delle Grandi Opere, Ilario Signoretti: «Ci sono ancora tre opere da appaltare: la sopraelevazione, 7 mila metri quadrati in più, approvata dal Consiglio comunale nel novembre scorso, piano che ospiterà l'Ordine forense e ampliamenti vari dei settori giudiziari, a seguire il cablaggio, che significa il collegamento di 1040 chilometri di cavi, quindi l'allestimento degli arredi fissi: banconi, armadi, archivi, gabbie».

La ripresa dei lavori del 3° lotto anticiperà la definitiva conclusione del mega-cantiere prevista (ormai da tempo) per il giugno 1999. Fra mesi, infatti, sarà ultimata la struttura edilizia, ma prima che l'opera possa consegnata alla città passeranno appunto altri due anni. Che ne è delle penali connesse a tanto ritardo? Se lo è chiesto in un'interrogazione presentata ieri mattina Beppe Lodi del gruppo consiliare misto. Nel documento - che verrà discusso nella seduta del Consiglio di lunedì - si domanda all'assessore Corsico «se è stata o no applicata la penale giornaliera per i ritardi e se sì a far data da quando», ma si aggiunge: «Nel caso invece non si sia applicata la penale, i motivi di tale fatto e le responsabilità della concessionaria, della città a cui spetta l'altra sorveglianza dei lavori e della commissione di collaudo».

L'assessore Corsico risponde che esiste certamente la possibilità anzi l'obbligo di richiedere una penale al giorno di ritardo nella consegna dei lavori, precisa che il cantiere cui si riferisce Lodi (2° lotto) doveva terminare nel luglio scorso e è chiuso a ottobre. «Si tratta soltanto di tre mesi di ritardo che vanno moltiplicati per la somma di venti milioni il giorno».

E conclude: «In ogni caso la cifra da richiedere non è pari a 5 miliardi come sostiene Lodi, e soprattutto va reclamata non adesso, ma ad opera ultimata valutando ogni possibile motivazione della ditta appaltatrice a sua discolpa. Le penali, da quando il mondo è mondo, non si pagano in corso d'opera».

[e. min.]

PASSANTE

«Garantiamo l'occupazione»

Progettazione esecutiva del 2° lotto del passante ferroviario di Torino entro tempi brevi. Inserimento nel capitolato d'appalto di una clausola che obblighi l'impresa che si aggiudicherà le opere ad assumere manodopera già impegnata nella prima porzione d'intervento. Ecco i principali provvedimenti decisi ieri in un vertice in Prefettura per cercare una soluzione agli imminenti problemi occupazionali degli operai oggi occupati nella costruzione del passante ferroviario. Le opere sono quasi terminate, ma la nuova tranche deve ancora essere appaltata. Si prospetta, dunque, un lungo perido di fermo dei lavori che «aggraverebbe la già difficile situazione occupazionale della provincia». Tra i provvedimenti da adottare per mantenere inalterate le capacità professionali degli operai sono stati proposti corsi di qualificazione destinati a lavoratori del passante che saranno temporaneamente disoccupati.

VOLPIANO

Industriale

E' accusato di pedofilia

Luciano Bonaria, 48 anni, industriale con una impresa di 200 dipendenti a Volpiano, è agli arresti domiciliari nella sua villa. E' accusato di essere un pedofilo. Ha un figlio di 12 anni: «Non osavo più invitare i miei amichetti a casa».

SERVIZIO A PAG. 40

LA STORIA

Ivan Cella

Tra gli evasi di Tirana?

C'è anche Ivan Cella, l'uomo accusato di aver partecipato al supercolpo alle poste e all'uccisione due complici, tra gli evasi dal carcere di Tirana? La probabilità è notevole, perchè le notizie che rimbalzano dall'Albania parlano di una fuga di massa. **A. Gaino** A PAG. 43

IL CASO

Finti poveri

Scoperti al Politecnico

Sono 120 i «finti poveri» scoperti dal Politecnico verificando le autocertificazioni che studenti e famiglie consegnavano per avere diritto agli sconti sulle tasse di iscrizione. Un altro episodio dopo lo scandalo legato all'Assistenza comunale.

Maria Teresa Martinengo A PAG. 40

DOMANI

Sondaggio

I torinesi e le elezioni

Tiziano Treu potrebbe guidare la lista Rinnovamento Italiano, che ha nel ministro Dini il leader nazionale. La notizia, non confermata, giunge alla vigilia del sondaggio La Stampa-Datamedia che domani farà il punto sulle intenzioni di voto dei torinesi. **G. Sangiorgio** A PAG.

La Centrale ha fatto l'uovo.

Fiordovo. Ogni giorno, extra fresco.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

I cittadini potranno usufruire dei servizi erogati dai Comuni aderenti

Nasce la cultura senza campanili

Accordo siglato fra Torino e i centri della cintura

Un lasciapassare per un nuovo modello di cultura. Lo hanno battezzato ieri mattina alla Villa della Tesoriera, sindaci e assessori di 18 Comuni dell'area metropolitana (sui 32 esistenti), firmando il «Protocollo d'intesa sulle risorse culturali» che sancisce una collaborazione cominciata - di fatto - già due anni fa con il «Filo Rosso», la serie di manifestazioni collegate ai Giorni d'estate torinesi. E' il crollo di barriera: il progetto, la fruizione dei servizi offerti dalle varie amministrazioni pubbliche (manifestazioni, biblioteche, teatri, centri d'incontro) viene ampliata ai cittadini delle località limitrofe firmatarie del documento. Il bacino di utenza si allargherà così a due milioni di abitanti. «In sintesi - ha sottolineato l'assessore Ugo Perone durante il suo intervento - avremo in comune strumenti e strutture, agiremo su un territorio più vasto e insieme coordineremo le iniziative». La co-gestione, almeno sulla carta, dovrebbe migliorare sia l'informazione, sia la qualità della proposta ricreativa e culturale che comprende l'utilizzo, ad esempio - di biblioteche - normalmente destinate solo ai residenti -, scuole di musica, sale conferenze e così via. Il risultato si tradurrà quindi in maggiori benefici per gli utenti e minore dispersione di energie e denaro pubblico. «L'integrazione testimonia un rispetto reciproco - ha aggiunto -, primo tentativo per la costituzione di un disegno politico metropolitano».

L'assessore **Ugo Perone**

L'operatività è immediata: nascerà un comitato di coordinamento permanente degli competenti delle città promotrici che - per le funzioni organizzative - si avvarrà di un gruppo ristretto di amministratori scelti a rotazione annuale. Intanto si sta già lavorando attivamente sul calendario estivo che promette una formula più ampia degli ormai collaudati Giorni d'estate. Il fine incontro, l'assessore regionale Giampiero Leo ha ribadito la forte presenza del Piemonte in campo nazionale: «La proposta elaborata dalla nostra Regione, il Comune e la Provincia di Torino, diventerà la base per il documento di intenti Beni Culturali varato dal governo». Tra i punti chiave, il decentramento di potere degli Enti locali.

Elena Del

Dalla Centrale, una dolce novità.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Smascherati, con controlli a campione, oltre cento allievi che avevano mentito

I «finti-poveri» del Politecnico

Così pagavano meno tasse

C'è chi ha dimenticato di possedere tre o quattro case e chi non sapeva di avere un conto corrente da 300 milioni, perché «dei soldi si occupa mia moglie». C'è poi chi, smascherata la ricchezza occulta, è esploso in un soccato «come avete fatto a scoprirmi?!», invece di vergognarsi almeno un po'. Sono solo alcune «chicche» degli studenti-finti poveri del Politecnico o, per meglio dire, dei loro genitori in vena di risparmio.

Dopo i finti poveri che truffavano l'Assistenza del Comune, un altro episodio di italianissima evasione tocca la nostra città: quella ai danni dell'Ateneo tecnologico di corso Duca degli Abruzzi. In questi giorni il Poli ha concluso il bilancio dei primi accertamenti a campione (ma talvolta anche mirati) sulle autocertificazioni in base alle quali gli studenti hanno pagato le tasse d'iscrizione su ben 8 distinte fasce in base al reddito. «Su alcune centinaia di verifiche, 120 casi sono stati sottoposti a sanzioni amministrative graduate secondo la gravità delle omissioni o delle incongruenze rilevate», spiega il dottor Claudio Antonini, responsabile del settore Segreterie Studenti. «Le sanzioni vanno dall'innalzamento del livello di contribuzione per i casi meno gravi al pagamento del doppio del beneficio ottenuto. E per una decina di casi molto gravi stiamo predisponendo la denuncia alla Procura». Questi ultimi riguardano la non dichiarazione di centinaia di milioni in azioni, di ville e automobili di super-lusso. Prossimamente l'Ateneo potrebbe poi introdurre tra le sanzioni (il consiglio di amministrazione l'ha già deliberato) la sospensione dalla carriera universitaria da sei mesi a tre anni. Un'eventualità che dovrebbe far riflettere le famiglie disoneste: il figlio studente sarebbe l'unico colpito dalle conseguenze.

In base alla legge sull'autocertificazione (che semplifica la vita ai ragazzi, ma impone anche gli accertamenti a campione), il Politecnico ha potuto dunque richiedere una serie di documenti che delineano una precisa fotografia del reddito familiare: ricevuta del più recente versamento Ici, ultima dichiarazione dei redditi, estratti conto al 31 dicembre, bollette di utenze varie, beni mobili, attestati di proprietà di auto e altro ancora. Un'indagine davvero a 360 gradi, ad iscrizioni ormai chiuse e prima del pagamento della seconda rata.

Il dottor Antonini ricorda le dimensioni dell'autocertificazione a fronte dei 23.500 iscritti all'Ateneo. «Per il '96-'97, il terzo di autocertificazione, 8000 studenti si sono presentati per dichiarare una serie di informazioni sul reddito e il patrimonio mobiliare e immobiliare della famiglia: la collocazione in un certo livello di contribuzione è stata fatta attraverso un sistema informatizzato messo a punto dal Politecnico con la consulenza di un gruppo di fiscalisti. Il 37,4% ha avuto il massimo esonero, ha pagato cioè solo 400 mila lire, la tassa minima più bassa in Italia, e il 5,4% nessun esonero. Di questi una parte ha presentato ricorso. I respinti sono stati 114 e 285 gli accolti: 113 sono stati giudicati "molto meritevoli" di esonero». Con gli otto livelli di tassazione (il massimo è un milione e 800 mila lire) il Politecnico ha aumentato i suoi introiti pur vantando il massimo di riduzioni tra gli atenei italiani (45%).

«Con il nostro sistema di verifica - dice Antonini - abbiamo limitato enormemente i casi-truffa. Il 90% della fascia contributiva più bassa riguarda ormai solo figli di lavoratori dipendenti monoreddito o con due redditi modesti e niente più che la prima abitazione». Con questo metodo sono stati anche neutralizzati i furbi che negli anni scorsi avevano fatto prendere al figlio la residenza nella seconda casa di montagna. «Consideriamo credibile il reddito di uno studente solo, a patto che sia di almeno 15 milioni e non trasferito». Insomma: oggi risultare single sul proprio stato di famiglia non basta più per risultare «poveri». «Così come chi vuol farci credere di campare in perdita: 4 persone con 8 milioni l'anno. Non prendiamo neanche in considerazione».

Maria Teresa Martinengo

ELEZIONI STUDENTI

Il più votato ha 77 anni

Le elezioni di mercoledì e giovedì per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti negli organi di governo dell'Università hanno registrato una partecipazione del 7,1 per cento: 5396 iscritti su 75.939. I risultati definitivi saranno resi noti dopo che la Commissione elettorale si sarà riunita giovedì 20 marzo. A Informatica, Giuseppe Franchini, 77 anni, è stato il più votato: ha ottenuto 153 voti: «Cercherò di fare tutto il mio possibile per andare incontro alle esigenze degli studenti, soprattutto quelli che provengono da fuori città, quelli che hanno problemi economici e le matricole in generale. Poi mi occuperò di laboratori e di problemi legati alle carenze di strutture e di spazi». Franchini ha poi spiegato di far parte di un gruppo di studenti che si chiama «Zanzara». «Insieme studiamo e discutiamo un pò di tutto», ha detto Franchini che ha aggiunto: «Si tratta di un gruppetto di ragazzi molto in gamba e pieni di buona volontà».

Studenti davanti al Politecnico. La posizione di una decina di giovani tra quelli smascherati avendo mentito sulla loro situazione patrimoniale sarà segnalata alla Procura della Repubblica

A un convegno sul gollismo

«Quella dietro Pacciardi era destra democratica»

Sogno: e Violante ci contrastò per costruire l'egemonia dei comunisti

«Luciano Violante capì, allora, eravamo nel 1976, quanto risultasse pericoloso il progetto neogollista del governo "Pacciardi". E per difendere la costruzione di un'egemonia comunista (realizzata nel successivo ventennio) ci accusò di tentato golpe. Abbiamo poi visto a cosa ci ha condotto quell'egemonia». L'ha detto Edgardo Sogno, ieri sera, nella Sala dei Duecento dell'Unione Industriale, al convegno su «Charles de Gaulle, un esempio da seguire». Dibattito organizzato dal consigliere regionale Roberto Salerno, al quale hanno partecipato i professori Giorgio Frankel della Fondazione Einaudi e Pierfranco Quaglieni del «Pannunzio». Moderatore Daniele Vimercati, direttore de «Il Borghese», periodico che da aprile sarà in edicola.

Sogno dà atto al Presidente della Camera di «aver capito», più di 20 anni fa, quanto stava accadendo, quando, magistrato, contrastò quell'iniziativa, ovvero la «pressione democratica» fatta dalla cultura di destra (ma non solo) e da settori militari al Capo dello Stato, Giovanni Leone, affinché affidasse l'incarico di formare un governo «gollista» a Randolfo Pacciardi. Ed eccolo quel governo, con tanto di nomi anche per i vertici dell'esercito. Con personaggi di spicco: dal liberale Manlio Brosio (ministro degli Esteri) a Giano Accame (Istruzione); da Celso De Stefanis (dc) a Eugenio Reale (pci), dallo stesso Edgardo Sogno (Difesa), all'indipendente Sergio Ricossa, docente universitario, designato al Tesoro e al Bilancio.

Quest'ultimo, di quel progetto non sapeva nulla, era «un presunto consenziente». Ed oggi sorride: «Mi hanno domandato che avrei fatto come prima cosa se fossi diventato ministro. Risposta semplicissima: un solo atto, mi sarei subito dimesso». Perché? «Per il fatto che non pensa di avere la stoffa per fare il politico, soprattutto in un governo di quel tipo». Ammette: «Non sono mai stato gollista. Tuttavia mi dimetterei anche da altri governi». Poi, per sottolineare lo scarso interesse a questi problemi, confida: «No, all'Unione Industriale non c'ero, sono andato al cinema».

Edgardo Sogno

Presente, al tavolo con Sogno, Salerno, Frankel e Vimercati, invece, Pierfranco Quaglieni, direttore del «Pannunzio». Secondo il quale, «si deve fare una sostanziale distinzione tra de Gaulle statista e il movimento politico che ne derivò». Il generale, Quaglieni, «diede vita ad una V Repubblica che un suo nemico dichiarato come Mitterrand, quando arrivò all'Eliseo, lasciò intatta, perché è definitiva aveva dato un assetto, diverso da quello che lui avrebbe voluto, ma che funzionava». Assetto «improponibile» in Italia, dove «risulterebbe essere utopia».

C'è, al contrario, chi ci crede. E Roberto Salerno, consigliere a Palazzo Lascaris, non ne fa mistero. Spiega: «Parlare di gollismo serve. Soprattutto per far capire che il presidenzialismo, anche in Italia, non può più attendere».

Giuseppe Sangiorgio

A Volpiano, finisce in manette il fondatore e titolare della Spea, 140 dipendenti e filiali in tutta Europa

L'industriale insidiava i ragazzini: arrestato

A denunciarlo è stata la moglie separata

La storia è di quelle che lasciano senza parole: quanti sapevano a Volpiano e dintorni che Luciano Bonaria, 48 anni, industriale, posto l'altro ieri agli arresti domiciliari nella sua villa, correva dietro ai ragazzini di 13 e 14 anni? C'era anche un certificato medico che attestava una violenza subita da un minore cerebroleso e conclusasi, anziché con una denuncia alla magistratura, con una transazione economica di 5 milioni fra il padre del ragazzo e l'imprenditore alla presenza di un tutore della legge. Davvero tanti sapevano, e persino le dentiere della moglie di Bonaria erano cadute nel vuoto. Finché, in seguito alla separazione, la donna si è presentata al giudice civile per ottenere l'affidamento del figlio dodicenne e ha parlato per la prima volta a un magistrato.

Il giudice Fulvio Villa ha convocato il figlio e dal racconto dell'adolescente, sofferto e lucido nonostante la giovanissima età, è emerso il peggio: il padre insidiava anche i compagni del ragazzo e loro riferivano all'amico. «Papà è un pedofilo e io non oso più invitare a casa a vedere nessuno». Straziante. «E' successo anche in vacanza, nella nostra villa in Sardegna. Con me invece è sempre stato normale, ma tutti mi dicono di stare attento. Non voglio più stare con lui». In un primo momento il giudice lo aveva affidato al padre: è un uomo ricco, che si è fatto da sé e ha creato un'azienda di componenti informatiche, la Spea, con oltre 140 dipendenti (sono stati anche duecento) e filiali all'estero. Un uomo che si è presentato al magistrato come completamente dedito al lavoro e alla famiglia. «Cerco livelli di sicurezza multipli» si è espresso. Mentre la moglie, molto più giovane, corteggiata da lui sin da quando era poco più che una ragazzina, è stata in cura da uno psichiatra, e ad un certo punto se n'è andata di casa per vivere con una donna. Alla vigilia di Natale, il giudice le ha affidato il figlio a condizione che fosse in grado di offrirgli un'esistenza normale. E così è stato.

Chi può dire che un problema non sia nato da un altro e che un'ex famiglia, immersa nell'agio ma così povera culturalmente, non sia diventata il simbolo dello sfascio perché il lusso e il denaro avevano coperto sofferenze devastanti per troppo tempo? Coi soldi Luciano Bonaria aveva sempre messo a posto tutto, o quasi, in apparenza.

Il pm Maurizio Boselli e il dirigente della «buoncostume» Vittoria Rissone si sarebbero convinti che i ragazzi avvicinati nel corso di tanti anni dall'imprenditore sarebbero stati decine. Nel fascicolo giudiziario aperto contro il pedofilo vi sono le accuse, raccolte in questi ultimi tre mesi, dei genitori di quattro minori che fra il 1992 e il '96 sono stati avvicinati, corteggiati, costretti a toccare e ad essere toccati da Bonaria. «Le violenze ipotizzate non sono delle più gravi» ne deduce il suo legale, Antonio Foti. Tre di loro sono nati nel 1982. Hanno poco più di 14 anni.

Bonaria li adescava offrendo ai ragazzini una corsa sulla sua Lamborghini Diablo o su uno dei tanti fuoristrada che ha collezionato: li attirava con la velocità e la passione per il trial. Nel 1990 era già stato processato e assolto a Pinerolo per una storia del genere. Ma ancora più inquietante è che, in alcuni casi, è riuscito a conquistare la fiducia dei genitori. Tanto da ospitare, con il loro consenso, i ragazzini nella villa di Volpiano. Gli investigatori sperano che altri padri e madri si facciano avanti. E raccontino.

BAGGIO

La multa «cancellata»

Roberto Baggio, indagato dai pm Gabetta e Ferrando per una multa finita nel nulla grazie all'interessamento di alcuni vigili, ieri non si è presentato davanti al gip Rossotti, ma ha inviato una memoria difensiva. «Baggio - spiega il suo legale Fulvio Gianaria - diede quella multa all'allenatore dei portieri, Sorrentino, che si era offerto di interessarsi della cosa. Baggio non ne ha saputo più nulla». Ai pm che hanno condotto la maxi-inchiesta sui vigili urbani, Sorrentino (che non è mai stato indagato) aveva spiegato: «Ne parlai con un ufficiale, ma non credevo che avrebbe commesso un illecito». Per Baggio, i pm avevano chiesto l'archiviazione, ma il gip aveva preferito approfondire la vicenda nell'udienza di ieri. I pm hanno riproposto l'archiviazione, e il gip si è riservato di decidere.

Luciano Bonaria, 48 anni, ora agli arresti domiciliari

Il figlio: non posso portare amici in casa

Specchio dei tempi

«Un medico: non liberalizzate le droghe leggere!» - «Per le multe i vigili applicano il Codice» - «Liste Inps per favorire professionisti disoccupati» - «Si tengono il mio anticipo» - «Sono itinerari piacevoli»

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico che, come tanti altri colleghi, ha curato pazienti feriti, aggrediti, rapinati da tossicodipendenti molti dei quali, noi sappiamo, passati dalle droghe cosiddette leggere a quelle pesanti. Mi chiedo, dal momento che il medico deve sempre e comunque combattere la tossicodipendenza perché si parla di liberalizzazione delle droghe "leggere" lasciare sufficiente spazio agli addetti ai lavori": operatori e medici. Cambiare le leggi perché è difficile farle rispettare è come si dice "abbassare la guardia", frase ricorrente in questo periodo anche per altri argomenti. Se non siamo più in grado di insegnare ai nostri figli ciò che è giusto e ciò che non lo è e lasciamo che siano ingannati dall'euforia artificiale possiamo dichiararci falliti come genitori e come giuristi. Ma l'uso di droghe non è un problema solo ed esclusivamente morale. Con la liberalizzazione avremo: 1) maggiore invito a provare droghe pesanti con aumento della criminalità; 2) incremento del turismo proveniente dai Paesi proibizionisti e non mi risulta che questi problemi siano legati invece all'alcol».

Segue la firma

Il Comandante del Corpo di polizia municipale ci scrive:

«Ho già avuto modo di spiegare che l'iter procedurale previsto per la contestazione e la notificazione delle infrazioni alle norme del Codice della strada non è frutto di personali opinioni del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino, ma applicazione di norme previste dal Codice della strada. L'art. 202 prevede che il trasgressore è ammesso a pagare, entro giorni dalla contestazione o dalla notifica, somma pari al minimo fissato dalle singole norme; l'art. 203, invece, determina che, qualora non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa edittale e per spese di procedimento. Ricordo che in via Bazzi 13, telefonicamente ai numeri 442.63.68 o 442.62.66 o 442.62.52, l'Ufficio Verbali risponde ai cittadini desiderosi di informazioni».

Vincenzo Manna

Il direttore della Sede Inps mi scrive:

«Leggo la lettera del giovane medico esclusa dalle liste per medici fiscali per carenza di un requisito essenziale. Sono d'accordo con la lettrice che la normativa andrebbe rivista, soprattutto alla luce di una maggiore "elasticità", ma d'altro canto non si può non tener conto che le "liste" sono state create proprio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani professionisti disoccupati. E la lettrice - sia pure a tempo determinato - un'occupazione l'ha. I nostri uffici sono comunque a sua disposizione per ogni eventuale, ulteriore chiarimento».

Calogero Braccoleri

Un lettore ci scrive:

«A febbraio dello scorso anno ho volturato un telefonino "0336" avendo variato la ragione sociale della mia piccola ditta. Successivamente ho ricevuto la bolletta con 500.000 lire di addebito per "l'anticipo conversazioni". Non avendo ottenuto il rimborso delle 500.000 versato quattro anni fa all'atto dell'attivazione, in data 27.9.1996, ho chiesto inutilmente spiegazioni. Ma non mi hanno degnato nemmeno di una risposta».

Carlo Gadaleta

Un lettore ci scrive:

«Ben lungi dall'essere "una mistificazione" come sostiene Susanna Ferrero, le ciclostrade del Pinerolese sono esattamente ciò che affermano di essere: strade a bassa densità di traffico, e perciò particolarmente adatta alla bicicletta, su cui è stata apposta una segnaletica di direzione in modo da formare itinerari di varia lunghezza e combinabili fra loro.

«Posso attestare, avendole percorse più volte, prima e dopo l'apposizione della segnaletica, che si tratta di itinerari piacevoli e complessivamente tranquilli, il che non esclude ovviamente la possibilità di imbattersi in qualche guidatore scriteriato.

«Del resto, sono la sola eccezione (parziale!) dell'Olanda, le piste ciclabili extraurbane sono largamente diffuse neppure negli altri Paesi europei: in Germania, ad esempio, la maggior parte dei percorsi ciclabili turistici sfrutta la viabilità secondaria, proprio come nel Pinerolese. Lungo questi itinerari ho incontrato migliaia di ciclisti nessuno dei quali mi è sembrato particolarmente terrorizzato all'idea di trovarsi su una normale strada anziché su una pista riservata: segno, forse, che di queste ultime in molti casi non si sente poi un particolare bisogno».

Raffaele Frattarolo

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 15 Marzo

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli settentrionali.

TEMPERATURE (Torino Caselle)

MASSIMA	20,1
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

PIOVE ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE (Torino Bric della Croce)

MASSIMA	19,7	MINIMA	5,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

ALTRE LOCALITÀ

MASSIMA	4,9	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; tramonta alle ore 18 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 53 minuti

- Ultimo quarto il marzo ore 11
- Luna nuova 9 marzo ore 2
- Primo quarto 16 marzo ore 1
- Luna piena 24 marzo ore 6
- Ultimo quarto 31 marzo ore 21

SECURITÀ: leggermente più di Sono e nascosto tra i raggi del Sole

appare 196 volte più piccolo del disco lunare

MARTE: riconoscibile come la stella rossastra più del

sorge in direzione Est-Sud-Est quasi un'ora e 40 minuti prima del

SATURNO: il Sole continua ad avvicinarsi a questo pianeta di circa 1 grado al giorno

IL FENOMENO: alla (Nord-Ovest) e al mattino (Nord Est) la cometa Hale-Bopp appare come una stella molto brillante

[redacted]

SOGNANDO UN IMPIEGO

Il calo degli occupati nel settore ha superato gli 8 mila addetti

«Decimati» gli artigiani

L'anno scorso chiuse 5800 ditte

N[redacted] c'è soltanto l'industria, che ha sofferto, soprattutto negli anni scorsi, la crisi e che ha «creato» disoccupati. Anche il mondo dell'artigianato attraversa un momento molto difficile. Il '96 è stato un anno nero con chiusura di molte aziende e con conseguente aggravamento della situazione occupazionale a Torino e provincia.

La città, in attesa dell'iniezione di fiducia rappresentata dalle mille assunzioni alla Fiat Auto (anche se a tempo determinato), si trova in una situazione difficile. Accanto ai giovani in cerca di primo lavoro, ci sono molti lavoratori che il posto lo hanno perso e non [redacted] [redacted] ritrovarlo.

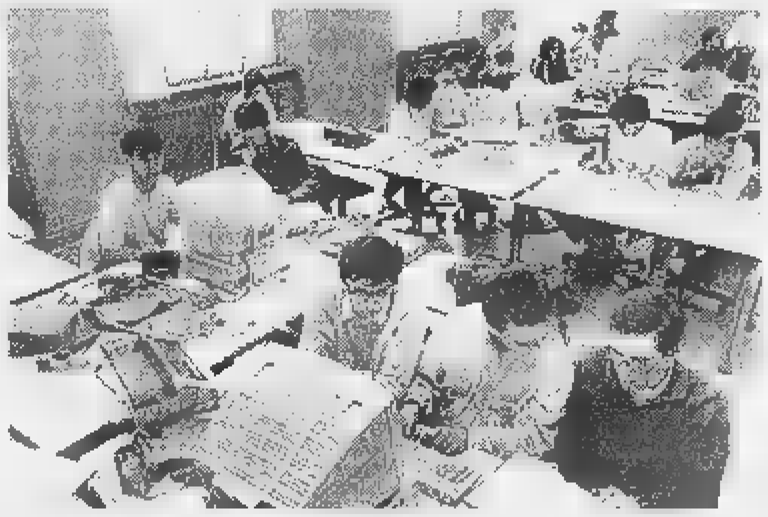
A Torino e provincia le ditte artigiane che hanno cessato l'attività l'anno scorso sono state [redacted] su 55 mila iscritte alla Camera di Commercio. Siamo a più del 10 per cento. Un tasso molto elevato che comporta anche un calo degli occupati nel settore pari [redacted] circa [redacted] mila addetti.

Secondo [redacted] presidente dell'Unione artigiana di Torino e provincia della Confartigianato, Giuseppe Scaletti, [redacted] è da escludere, considerato che qua[redacted] sempre la chiusura è determinata dalla pressione fiscale insopportabile, dal costo del lavoro [redacted] [redacted] strangola [redacted] aziende, che una fetta di coloro che chiudono entrino poi contestualmente sul mercato del lavoro sommerso. Il che è sicuramente deprecabile, ma è anche vero che l'unico modo per sconfiggere disoccupazione e lavoro sommerso è abbassare il carico fiscale. Poi bisognerebbe riformare il part-time». In che senso? «Il part-time rappresenta in qualche modo [redacted] futuro di molte ditte artigiane - afferma il presidente Scaletti - ed [redacted] necessario l'annullamento dei rigidi rapporti di proporzionalità [redacted] i dipendenti assunti a tempo pieno nella ditta e i dipendenti [redacted] assumere part-time o con contratto a termine. Dovrebbe inoltre essere concessa la possibilità, nel [redacted] del rapporto, di modificare l'orario di lavoro prefissato senza bisogno dell'autorizzazione dell'Ufficio del lavoro. [redacted] poi bisognerebbe che ci fossero provvedimenti per uno sgravio del carico contributivo del tempo parziale, per l'inserimento del telelavoro nel contratto, per il rafforzamento dello stage. Insomma occorre affrontare i problemi del mondo del lavoro [redacted] maniera concreta».

A questo proposito, gli artigiani accolgono con riserve le proposte della commissione Onofri per la riforma dello Stato sociale che toccano in maniera sostanziale [redacted] mondo del lavoro. Scaletti condivide, ad esempio, la proposta di introdurre un sussidio per i disoccupati «di lungo corso», [redacted] - afferma - «si deve pensare al minimo vitale come a un sussidio di disoccupazione da dare esclusivamente a fronte della partecipazione del disoccupato a corsi di qualificazione o [redacted] riqualificazione professionale gratuiti. In caso contrario, il minimo vitale [redacted] un'elemosina umiliante per l'individuo che non serve [redacted] inserirlo o reinserirlo [redacted] mondo del lavoro».

Ma [redacted] proposte della [redacted] sione Onofri sulla riforma dello Stato sociale, che riflessi possono avere nell'area torinese? Si parla [redacted] «minimo vitale», [redacted] revisione - in senso restrittivo - della cassa integrazione, di abolizione dei prepensionamenti. Tutto questo, in una realtà singolare come quella torinese, che cosa può comportare? Spiega Antonio Ferrari, responsabile della politica sociale nella segreteria regionale della Cgil: «A Torino e in Piemonte, ma anche nelle altre aree di crisi, finora la cassa integrazione si è presentata sotto due forme: ordinaria e straordinaria. La cassa ordinaria finora ha funzionato come uno strumento di flessibilità del lavoro [redacted] non dovrebbe essere modificata. Quella straordinaria, invece, prevista per periodi di crisi o di ristrutturazioni, ha bisogno di una riforma vera. Dovrebbe [redacted] per periodi brevi, come elemento di sostegno al reddito. Ma non deve più essere un accompagnamento al nulla, [redacted] non-lavoro, bensì deve servire come aiuto per trovare nuove occasioni di lavoro. Occorre capire quali possono essere gli strumenti per reinserire - nel più breve tempo possibile - il cassintegrato nel mondo del lavoro».

Enzo Bacarani



Studenti dell'Avogadro in un laboratorio informatico

[redacted]

Un «vademecum» europeo

Contro la disoccupazione, uno degli strumenti più efficaci è il sostegno alla cooperazione per creare nuove imprese. Se n'è discusso ieri [redacted] Torino nel convegno «Conoscere per crescere», organizzato in collaborazione tra l'italiana Codex, la britannica Cmc e la Greca European Development. Al centro congressi Torino Incontra è stato presentato il «Vademecum europeo per la creazione di [redacted] imprese». «Un'iniziativa - ha commentato Alfredo Morabito, presidente della Lega Cooperative del Piemonte - che, stimolando la crescita e lo sviluppo di nuovi spazi sul mercato, rappresenta un passo concreto verso la soluzione di un grave problema come quello dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro». E ieri, in Regione, il sottosegretario Pizzinato e l'assessore Masaracchio hanno incontrato gli enti locali per spiegare i criteri di attribuzione dei 25 miliardi e mezzo (con un incremento del 4%) che il Piemonte avrà a disposizione nel '97 per i lavori socialmente utili.

[redacted]

Bassa scolarità: il lavoro può diventare una trappola

DOPO L'UNIVERSITA'

	LAUREATI/ANNO IN PROVINCIA DI TORINO	A TRE ANNI DALLA LAUREA: LAVORANO	NON LAVORANO E CERCANO LAVORO	NON LAVORANO E NON CERCANO LAVORO
UNIVERSITA'	4618			
SCIENZE M.F.N., FARMACIA	945	64,6	26,5	8,9
MEDICINA	326	43,6	12,6	43,7*
AGRARIA, VETERINARIA	191	78,6	15,7	5,7
ECONOMIA	812	77,5	19,0	3,5
GIURISPRUDENZA	575	48,7	36,8	14,5
SCIENZE POLITICHE	432	70,7	24,8	4,5
LETTERE, FILOSOFIA, MAGISTERO	1337	69,6	26,2	4,1
POLITECNICO	1281			
INGEGNERIA	873	84,6	10,3	5,1
ARCHITETTURA	408	82,4	14,8	2,8

FONTE ISTAT. * L'alta percentuale comprende i laureati che si stanno specializzando

N ANNI Tosco, della Cisl, affronta [redacted] problema lavoro per i giovani partendo dai più deboli, quelli con bassa scolarità: «Apparentemente chi ha solo la licenza media [redacted] un paio di anni di superiori [redacted] poi ha smesso ha opportunità più alte di lavoro perché viene preso in aziende [redacted] servizi come apprendista. Non si può dimenticare che il 56% dei contratti di formazione [redacted] lavoro [redacted] destinati a persone con la sola licenza media».

Aggiunge: «Questi giovani entrano presto al lavoro, guadagnano e hanno un precocissimo inserimento sociale».

Ma c'è una trappola.

Tosco: «Nel medio periodo, ad esempio dopo dieci anni, quando l'età è arrivata sui 25-28 anni, la mancanza di qualificazione (se non [redacted] stata acquisita nel contempo) rende debolissimi e poco spendibili sul mercato del lavoro. E a 35-40 anni si inizia la fase terribile di chi è esposto al rischio [redacted] perdere il lavoro [redacted] ha scarsissime possibilità di trovarne un altro».

Aggiunge: «E' la parabola inversa rispetto al diplomato che non trova in tempi rapidi lavoro (anche perché ha aspettative più alte), ma è più abituato [redacted] percorsi formativi [redacted] arriva [redacted] dover fronteggiare un'eventuale crisi in situazione meno svantaggiata».

Sulla realtà torinese spiega: «Qui ci sono meno chance di impiego rispetto al Milano-Veneto o all'Emilia. E sicuramente i diplomati soffrono più che altrove perché l'attesa del posto è frustrante. Per i laureati, che sono comunque pochi, il problema assomiglia ai diplomati anche se il lavoro lo trovano prima, però hanno studiato anni in più. Se, per esempio, l'attesa è per i diplomati di 24 mesi e per i laureati di 18, si deve tener conto che questi ultimi hanno studiato per 5 anni. Chi il lavoro, anche tra i laureati, lo trova subito appartiene quasi sempre a una classe sociale con reddito alto [redacted] professione alta del capofamiglia».

Sulle flessibilità che dovrebbero aiutare i giovani precisa: «Ci sono i contratti di formazione lavoro che ormai arrivano fino [redacted] 32 anni e che durano 24 mesi [redacted] c'è l'apprendistato per 15-20enni della durata di 4 anni. Sono due forme sostanzialmente di salario di ingresso in cui lo scambio apparente è: retribuzione più bassa in cambio di formazione. Spesso ho molti dubbi che la formazione venga veramente fornita e sia realmente spendibile anche fuori da quella specifica fabbrica».

E Nanni Tosco vuole anche sottolineare che, comunque, ogni anno sono migliaia i giovani che entrano nel lavoro: «Su [redacted] mila avviamenti [redacted] 10 per cento è per apprendisti e il 15 di contratti di formazione. E poi c'è chi entra per conto proprio a tempo determinato [redacted] indeterminato».

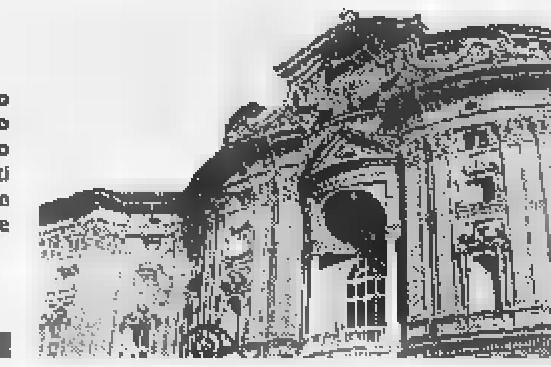
Marina Cassi

Sabato prossimo la «Giornata di primavera»: l'associazione conta in città ben 4 mila iscritti

La festa del Fai spalanca le dimore «proibite»

Dalla casa del marchese Roccavione a Palazzo Cavalchini Garofoli

Battenti spalancati su palazzi abitualmente «proibiti», abbazie e castelli inondati dalla luce di marzo dopo un buio silenzioso di generazioni. Succederà in occasione della «Giornata Fai di primavera», sabato 22 dalle 10 all[redacted] 12 e dalle 14,30 alle 18, a Torino come in tutt'Italia. Con un anticipo - venerdì 21 alle 14,30 alle 18 - riservato ai soci vecchi e nuovi [redacted] Fondo per l'Ambiente Italiano. E [redacted] prolungamento a domenica 23 con orari articolati a seconda delle località, tra le 10 e le 12 a Torino.



Palazzo Carignano dove si trovano gli appartamenti del marchese di Roccavione [redacted]

Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa, giunta alla quinta edizione. [redacted] anticipato il capo-delegazione Fai della provincia tori[redacted] Paola Motta: «Come sempre, il nostro appuntamento annuale proporrà la riscoperta di tesori d'arte e di storia dimenticati o po[redacted] conosciuti, mettendo inoltre a disposizione beni normalmente non visitabili perché di proprietà privata». Quattro gli indirizzi tori[redacted] riuniti in [redacted] carrellata di [redacted] secoli tra '600 e '800: gli appartamenti del marchese di Roccavione messi a disposizione dalla Soprintendenza ai Beni Artistici a palazzo Carignano, il piano nobile di palazzo Cavalchini Garofoli in via Santa Teresa 20, la chiesa di santa Chiara in via delle Orfane 15 affidata alle Servite. E in [redacted] Maria Vittoria 12, palazzo Cisterna del Pozzo: la sede della Provincia impreziosita dall'arredo fine '800 dei Savoia-Aosta.

Alla «Giornata di primavera» collaboreranno gli studenti dell'Itc «Arduino» e del «Principessa Clotilde di Savoia», trasformati in guida delle scolaresche che nella mattinata [redacted] sabato 22 (previa prenotazione alla segreteria del Fai, tel. 53.09.79) godranno di una corsia preferenziale. Sempre alla segreteria Fai di [redacted] Arcivescova[redacted] 18 (il pomeriggio di mercoledì e giovedì o la mattina degli altri giorni feriali), è inoltre possibile richiedere l'iscrizione al Fondo (25 mila sotto i 25 anni, 60 mila la normale quota singola, 100 mila lire le coppie), che a Torino [redacted]glie attualmente 4 mila associati.

Sarà il passe-partout per [redacted] incontro di primavera cui la Fai contribuirà [redacted] scala nazionale aprendo gratuitamente [redacted] sue proprietà maggiori, compresi i castelli piemontesi della Manta e di Masino. Con un benvenuto in cui confluiranno 159 beni monumentali di tutt'Italia e nove Comuni piemontesi. Tra i richiami più suggestivi su scala regionale: la chiesa di san Bernardino di Trana presso l'Olivetti ad Ivrea, la cupola antonelliana di San Gaudenzio [redacted] Novara, villa Ponti ad Arona, il Museo Etnografi[redacted] di San Giorgio Canavese, il palazzo dei Musei [redacted] [redacted] Chiostro di Santa Maria delle Grazie a Varallo. E nel Cuneese, il castello di Roddi e l'intera cittadina [redacted] Cherasco.

[l. r.]

Direzione antimafia

[redacted] alla Dia

Cambio al vertice della Dia torinese, la Direzione investigativa antimafia, che ha competenza [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta. Negli uffici di via Alfieri, al posto di Tito Baldo Honorati, si è insediato Domenico Pomi, colonnello dei carabinieri. Pomi, 54 anni, ha alle spalle una lunga carriera di investigatore. Comandante, fino al '92, del reparto operativo [redacted] del Gruppo carabinieri di Novara, l'ufficiale [redacted] entrato nel[redacted] Dia dopo la strage di Capaci [redacted] via D'Amelio e destinato alla centrale operativa di Palermo dove ha diretto la 2ª sezione investigativa occupandosi, in particolare, dell'omicidio [redacted] padre Puglisi, di alcuni filoni della strage di Capaci e di tutte [redacted] indagini di corruzione, delegate dalla procura di Caltanisetta, che vedevano coinvolti magistrati palermitani. Nel '95 è stato destinato [redacted] Milano, dove si è occupato principalmente di antiriciclaggio, ed è poi approdato in via Alfieri dopo un periodo a Roma con compiti di coordinamento.

L'Atelier [redacted] Sposa

Un *Atelier* unico, specializzato, che garantisce: una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, [redacted] un'accurata ricerca nei tessuti, in un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

L'ATELIER DELLA SPOSA
COLLEZIONI '97
UNICA SEDE GENOLA (CN)

14/23 MARZO 1997

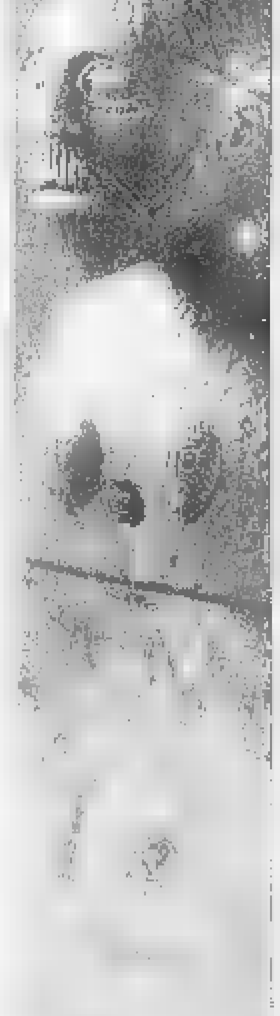
MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
CASALE MONFERRATO
QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA

GARANZIA 3 ANNI
KOALA
ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli [redacted]
Tel. 011/859.393

[redacted] (SV)
3 STELLE, [redacted] MT. MARE,
Tel. 019/668021

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - [redacted] (02) 86 4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 668 52 11

Regione Lombardia Settore Trasparenza e Cultura
Provincia di Milano Settore Cultura
Arte Civiltà — Arte e Civiltà Fondazione Culturale



RIFLESSI DI ROMA
IMPERO ROMANO E BARBARI DEL BALTICO
AltriMusei a Porta Romana
viale Sabotino, 22 Milano
1 Marzo 1 Giugno 1997
Orari: dalle ore 10 alle 20, il giovedì fino alle 23 (chiuso il lunedì)
Con la collaborazione di
APT Azienda di Promozione Turistica del Milanese
ViviMilano CORRIERE DELLA SERA

Blitz di Costa a Lingotto con critiche al presidente Pisapia (Fi)

Lista Dini, Treu capolista?

E la Vetrino: buona idea

Tiziano Treu, ministro del Lavoro, capolista di **Rinnovamento italiano** alle prossime elezioni comunali? La voce si è diffusa nel pomeriggio di ieri, proprio mentre il sindaco Castellani diceva «no» all'apparentamento con i «**Socialisti uniti**» da lui in delegazione: Buemi, Ps; Cerabona, Vera, psdi, Fiandrotti, rifondazione socialista, più i consiglieri regionali Carla Spagnuolo e il sen. Besso Cordero. Di qui la decisione di presentare lista autonoma con un candidato sindaco che molto probabilmente sarà il segretario dei Socialisti italiani, Boselli.

Quella di Treu, candidato sotto [illegible] Mole, «per ora è una pura indiscrezione», dicono all'interno di Rinnovamento italiano, quell'ex Lista Dini che, identificato il candidato sindaco nell'ex vicepresidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, ora sta cercando di «farsi conoscere di più».

Ed è [illegible] stessa candidata sindaco a confermarlo: «Il nome di un ministro è certamente accattivante - dice Bianca Vetrino -, tanto più per uno schieramento come il nostro che ha bisogno di visibilità. Personalmente, trattandosi di elezioni municipali, preferirei un capolista locale».

Doccia fredda, invece, per i socialisti. Castellani, proprio ieri, aveva dato parere favorevole all'«apparentamento» con i pensionati di Tommaso Scardicchio e del consigliere provinciale Vendramin. «Il che - ammette Enrico Buemi, segretario del Partito socialista del Piemonte, collegato con quello nazionale di Ugo Intini - ci aveva fatto credere che ci saremmo stati anche noi come sesta lista a fianco di pds, verdi, Alleanza per Torino, ppi e, appunto, i pensionati. Invece niente da fare: lo stesso pds piemontese, che [illegible] Roma vorrebbe unire le sinistre nella "cosa due", a Torino ci ha chiuso la porta in faccia». Di qui la decisione di formare lista, «schierata [illegible] sinistra, certo», ma [illegible] assicurare niente a nessu[illegible] per l'eventuale ballottaggio.

Nel **centro-destra**, «incidente diplomatico» tra il presidente della nona circoscrizione, Vincenzo Pisapia, e il candidato sindaco Raffaele Costa. L'ex ministro, ieri, ha fatto uno dei suoi ormai tradizionali «blitz» nella zo[illegible] del Lingotto, al centro civico, alla sezione dei vigili urbani e alle sedi dell'Usl. Ed ha dato giudizi positivi sui servizi, «non altrettanto sul funzionamento politico-amministrativo della circoscrizione». Il quartiere è retto da Pisapia, esponente [illegible] **Forza Italia**, che ha chiesto di essere ripresentato, rinunciando alla candidatura per la Sala Rossa. E il presidente non ha gradito. «Prima di tranciare valutazioni, poteva almeno parlarmi», ha detto secco Pisapia.

[g. san.]

Il ministro del Lavoro **Tiziano Treu**

E An presenta la squadra

La pole position va a Ghiglia C'è anche l'ex rettore Cavallo

Capogruppo in Sala Rossa e a Palazzo Lascaris: Agostino Ghiglia, coordinatore provinciale di An, è il capolista del partito di Fini alle comunali del 27 aprile. Lo schieramento di Alleanza nazionale (50 candidati) è stato presentato ieri all'hotel Sitea da Ugo Martinat (che con la candidatura di Ghiglia diventa commissario della federazione), Gaetano Rasi e dai vicesegretari Tosi e Vignale. Sosterrà, come noto, il candidato sindaco del Polo, Raffaele Costa.

Dopo Ghiglia, testa [illegible] lista con Ferdinando Ventriglia (che si autosospenderà dalla presidenza del comitato radiotelevisivo del Piemonte), Manuela Lamberti, del consiglio di amministrazione del Teatro Stabile, l'ex rettore dell'Università, Giorgio Cavallo, il docente del Poli Alberto Carpinteri.

Fra gli altri, l'avvocato Giuliana Gabri, la coordinatrice del comitato spontaneo della Pellerina, Franca Rolla Quai, gli imprenditori Enrico Baitone, Ferruccio Ferrero (della giunta dell'Annal, Carlo Gabutti, Gaetano Grossale, Tito Novara, Lorenzo Vallini; la pittrice Grazia Viviani, i generali Pasquale Majorano (dei carabinieri in ausiliaria) e Antonio Forte (medico); l'ex vicesegretario generale del Comune, Aldo Narducci, l'ex dirigente (sempre di Palazzo Civico), Gian Luigi Fracchioli, il notaio Stefano Bertani, il docente di Veterinaria Renato Bruno, l'operaio Giuseppe Failli, la «dj» Laura Ingegneri, il regista Giovanni Battista Judica Cordiglia, la studentessa Federica Oggero.

Fra i punti del programma: ordine pubblico, immigrazione, lavoro, viabilità e parcheggi. Martinat e Ghiglia: «Se vinceremo realizzeremo, tra l'altro, le promesse mancate di Castellani ed elimineremo gli sprechi, partendo dai 32 miliardi spesi per consulenze».

In [illegible] figlio di Berardi

Il padre venne ucciso dai terroristi Candidato della Fiamma in 2 zone

Bruno Berardi, il figlio minore del maresciallo Rosario (il maggiore, Gianni, è segretario dell'Associazione vittime del terrorismo, presieduta da Maurizio Puddu), ucciso dai terroristi, è in lista con la Fiamma di Pino Rauti. Non per il Comune, ma candidato presidente nella settima circoscrizione che comprende Porta Palazzo e nella nona, nei cui confini c'è il Lingotto. La notizia si è diffusa a Palazzo Civico, e c'è chi ha osservato: ma come, nei giorni scorsi il sindaco Castellani ha intitolato una piazza al maresciallo Berardi e adesso...

«Adesso - risponde Bruno, accompagnato dal candidato sindaco per la coalizione Fiamma-municipalismo, Antonio Zippo, e dal portavoce Bernardo Chiappo - devono finirla di farci fare vetrina. Tra l'altro gli attuali governanti, in sede locale come a livello nazionale, fanno ben poco per i familiari delle vittime del terrorismo. Pensano molto di più [illegible] terroristi e a noi fanno fare le comparse durante le loro cerimonie: basta!».

Il comitato elettorale del movimento sociale fiamma tricolore-municipalismo (con sede in via Belfiore 16) polemizza con il candidato sindaco del Polo. «Che fa l'on. Costa?» domanda Antonio Zippo in una nota diffusa ieri. Spiega: «Ha incominciato la sua campagna elettorale minimizzando i problemi di San Salvario (e rifiutando il dialogo con noi), ha proseguito affermando che molti iscritti all'Ufficio di collocamento sono fasulli, ha criticato forze dell'ordine che quotidianamente combattono contro i delinquenti favoriti dalle cattive leggi che gli onorevoli come lui hanno votato. Forse Costa, da buon liberale, vive in una realtà che non è quella [illegible] gran parte dei torinesi?».

Convegno medico

Radiazioni Necessari più controlli

Qualità e sicurezza nell'uso delle radiazioni in medicina: se ne parla in aula magna dell'ospedale Molinette (corso Bramante). Ieri c'è stata una tavola rotonda, oggi [illegible] domani gli esperti riuniti in congresso nazionale approfondiscono le strade, tracciate da leggi e regolamenti, per coniugare l'alto livello della prestazione con la sicurezza. Per rispetto del paziente, ma anche per proteggere gli operatori dai pericoli.

La tavola rotonda aperta dall'assessore alla sanità regionale Antonio D'Ambrosio e da Gianfranco Carnevali, direttore dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, ha preso in esame «L'impatto dei decreti legge 230 e [illegible] sulle realtà sanitarie». Leggi che in materia di sicurezza portano l'Italia ad allinearsi con g[illegible] altri Paesi d'Europa. Quando saranno emessi tutti i decreti applicativi.

Spiega Giuseppe Scielzo, presidente del congresso e direttore di Fisica sanitaria dell'Ospedale San Giovanni Battista: «Entro pochi mesi arriverà il libretto personale per tutti noi. A cura dell'Usl. Lì il medico dovrà segnalare le dosi di radiazioni ricevute nel corso della vita». Che sono tante. In Italia si effettuano ogni anno 35 milioni di indagini di radiologia generale, 30 milioni di radiografie a fini odontostomatologici, 1 milione di mammografie, 600 mila analisi di medicina nucleare. Inoltre più di 100 mila persone vengono trattate con radiazioni per la cura [illegible] tumori.

E' importante che i macchinari usati per gli esami siano super protetti: oltre il 50 per cento di quelli usati [illegible] vecchi di oltre dieci anni. Saranno i fisici, i medici, i tecnici di laboratorio a dover controllare e certificare il loro corretto funzionamento. Il congresso ha il compito di sviluppare il problema nei suoi diversi aspetti dopo che gli esperti l'hanno approfondito nel corso dell'ultimo anno. Nell'ottica di una attuazione sul campo a tempi brevi.

[m. val.]

Seminario

Agenzia casa E' il Comune il più [illegible]

«L'Atc (ex Iacp) nei rapporti con gli assegnatari e soprattutto [illegible] i Comuni deve cancellare un passato che, a parte rari momenti, si è basato su promesse e favori e non su diritti e doveri, una forma di clientelismo di massa favorito, in misura diversa, da tutte le forze politiche e sociali. Quel meccanismo, [illegible] non la corruzione, ha portato al disastro».

In questa dichiarazione del presidente dell'Atc di Torino, Giorgio Ardito, si può concentrare il significato operativo del seminario svoltosi ieri nel palazzo di corso Dante sul risanamento e il rilancio delle case pubbliche.

Gli amministratori tentano di giocare [illegible] ruolo diverso mentre stanno risanando quella che dovrebbe diventare veramente un'Agenzia per la casa, ente eco[illegible] [illegible] non surrogato assistenziale del Comune e [illegible] altri soggetti. Ancora più esplicito il direttore dell'Atc di Torino, Felice Cagliero. Contesta ai Comuni il fatto che, per le costruzioni «popolari», aree ed oneri di urbanizzazione, in passato gratuiti, incidono per il 20-30 per cento sul costo: «Se l'Atc di Torino agisse nel quadro legislativo ante 1950 - ha detto - produrrebbe in media un [illegible] per cento di alloggi in più e darebbe un'altra risposta alla domanda casa».

Ma è emerso un altro dato singolare dal seminario. La morosità pregressa a carico dei bilanci Iacp per la gestione delle case comunali è di circa [illegible] miliardi di lire: in sostanza il Comune, con i suoi inquilini, è il moroso più importante nel «buco» generale di 70 miliardi per affitti e spese non pagate.

L'Atc vorrebbe anche un'altra facilitazione: nel pagamento dell'Ici, l'ente non ha avuto sconti ed ha pagato il 6 per mille, mentre le cooperative hanno versato solo il 5,75. Su quello 0,25 l'assessore comunale alla Casa, Mario Viano, presente al seminario con l'assessore regionale, Franco Botta, [illegible] convocato una riunione per rivedere le tariffe. E, in ogni caso, dalle sue parole pare intravedersi un cambio di clima sul tema della [illegible]. Viano, peraltro, proviene da un'esperienza dell'allora Iacp.

[g. b.]

BIANCA [illegible]

■ **OVERDOSE.** Lo hanno trovato ormai cadavere nella sua abitazione, in via La Thuile 13, dove i carabinieri erano intervenuti giovedì pomeriggio dopo una segnalazione. Luca Monge, 31 anni, tossicodipendente, professione magazziniere, è stato stroncato da un'overdose di eroina.

■ [illegible] **SOCIALE.** La cooperativa «Crescere insieme» ha avviato un nuovo servizio [illegible] assistenza domiciliare rivolto direttamente ai privati. Si chiama «Insieme» ed è una risposta ai bisogni delle famiglie in difficoltà. Darà lavoro a dieci disoccupati.

■ [illegible] Percorrendo la superstrada Torino-Chivasso in bicicletta, Altero Battistini, 84 anni, pensionato, Torino, in via Ancina 52, è stato travolto da una Mercedes 220. Al volante Secondino Clerico, 45 anni, di Settimo, via Regio Parco 73. Il Battistini è ricoverato al Cto in pro[illegible]osi riservata.

■ **DISCOTECA NAXOS.** A proposito di «auto danneggiate, schiamazzi e vandalismi», registrati all'uscita del locale, la direzione della Naxos precisa: «Pur [illegible] potendo ritenersi responsabile per il comportamento di chicchessia al di fuori dei suoi locali, ha tuttavia predisposto un attento servizio di vigilanza all'interno e all'esterno».

■ **PROTESTA.** Un operaio disoccupato da sei anni, ieri, ha manifestato per undici ore davanti alla «Sila Telecomandi» di Nichelino. Carlo Lo Presti, 55 anni, con un cartello in mano ha protestato perché, per l'ennesima volta, era stato licenziato da un'azienda che lo aveva assunto in prova. «Sono invalido civile al 50% a causa [illegible] una miopia gravissima - racconta Lo Presti - [illegible] come invalido sono iscritto all'ufficio di collocamento. Ma fino ad oggi nessuno mi ha aiutato. Ieri gli operai dell'azienda si sono astenuti dal lavoro per mezz'ora, in segno di solidarietà.

■ **MATO GROSSO.** Oggi dalle 14,30 al Palasport si svolge la festa conclusiva del laboratorio [illegible] educazione alla pace e alla mondialità, organizzata dall'Operazione Mato Grosso. Il laboratorio ha coinvolto 80 classi elementari dei Comuni [illegible] Torino e cintura. Per informazioni telefonare [illegible] 356.000.

Era fuggito in Albania dopo il colpo miliardario alle Poste e l'uccisione di 2 complici

Ivan Cella svanisce nel caos di Tirana

L'uomo d'oro scappa con l'amica

Ivan Cella e Cristina Quaglia sono svaniti nel caos della guerra civile albanese. L'assalto al carcere di Tirana, l'altra sera, ha aperto loro inspe- via di fuga. Le conferme ufficiali mancano, ma tutto lascia supporre che i due siano scappati insieme con i detenuti politici e comuni e stiano tentando di allontanarsi dal Paese. Stavano per essere estradati in Italia, poi i tumulti la sempre più profonda crisi albanese hanno creato le condizioni per il clamoroso colpo di scena.

L'incertezza maggiore riguarda ora le loro intenzioni. Cristina Quaglia risponde solo di favoreggiamento nei confronti del uomo, accusato invece di aver sottratto alle Poste miliardi in contanti 3 in assegni e di aver ucciso poche ore dopo due dei suoi complici. Il quarto uomo del colpo, Domenico Cante, è in carcere da luglio per gli stessi reati. Per far tornare i conti, gli investigatori contavano di riacciuffare Cella, sfuggito loro dopo primo interrogatorio, e di arrivare attraverso lui al denaro. Che di tutta questa storia il protagonista vero. Anche nella sorte: non si ha la minima idea concreta di dove possa essere finito. Solo congetture, e tutte contrastanti. Fuorché per poco più di milioni: il pacco fatto avere da Giuliano Guerzoni a Giorgio Arimburgo al casello di Felizzano della Torino-Piacenza, la sera stessa del furto, il 26 giugno. Ma anche di quella minima parte si recuperate solo briciole.

E adesso? Cristina Quaglia, in fuga il uomo da metà luglio e arrestata a Tira- all'alba del 17 dicembre, aveva rinunciato ad opporsi all'estradizione, convinta dai familiari che stati a trovarla in prigione nelle settimane. Un dietrofront incoraggiato anche dalle lettere del suo legale, Leda Burco, che ora le rinnova l'invito a tornare, per costituirsi. Per tutta la giornata di ieri parenti e avvocato hanno atteso notizie dalla ragazza. Ma, data l'estrema difficoltà nelle comunicazioni l'Albania, non è affatto sorprendente che Cristina Quaglia non si sia fatta viva con i suoi.

«L'accusano di reato per cui in Italia può spera di tornare libera, ha già scontato mesi di duro carcere in Albania. E' nel suo interesse tornare», dice l'avvocato Burco. La famiglia tace, ma non ci vuol molto ad immaginarla in forte apprensione, come lo è da mesi e in particolare in queste ore la signora Norina, l'anziana mamma di Cella. «Non so più cosa pensare e dire - dice al telefono -. Mio figlio mi ha mandato un biglietto da mio nipote, che è stato a trovarlo. Mi ha scritto di stare tranquilla. Ma come ci riesco con tutte queste brutte notizie?».

[al. ga.]

Ivan Cella qui con la fidanzata **Cristina Quaglia** quand'erano in Italia I due sono evasi dalle carceri insieme I detenuti albanesi dopo i disordini

Cassazione

Annullata sospensione al prof. Morea

Niente sospensione per i cardiochirurghi Mario Morea e Massi- Villani. Lo ha deciso ieri la Cassazione, capovolgendo il verdetto emesso dicembre dal tribunale della libertà. I due restano indagati, ma potranno tinuare ad operare alle Molinette.

L'inchiesta cui è legato il provvedimento della Suprema corte è nata dalla morte di Celestino Bertello, 70 anni, operato a maggio del '96 e deceduto alla fine dell'intervento. Secondo l'accusa del pm Onelio Dodero, Morea operò Bertello alle Molinette; poi, prima della fine dell'intervento, si recò ad operare un altro malato alla clinica Cellini. Ad un certo punto, la situazione di Bertello precipitò. Dall'ospedale telefonarono a Villani, che era al fianco di Morea alla Cellini. Questi passò il cellulare a Morea, che diede istruzioni per telefono, senza recarsi in ospedale.

Mario Morea

Il pm Dodero li ha indagati per omicidio colposo e per truffa, perché dall'inchiesta sarebbe emerso che, in alcuni casi, i due sarebbero risultati presenti contemporaneamente in clinica e in ospedale. Dodero ha quindi chiesto per entrambi la sospensione dall'attività per due mesi, paventando il rischio di reiterazione del reato. Il gip gli ha risposto di no, ma il pm ha impugnato la sua ordinanza, e il tribunale della libertà gli ha dato ragione.

Adesso, però, è arrivata la decisione della Cassazione, cui avevano fatto ricorso i difensori Antonio Rossomando, Ettore Obert ed Elisa Rubiola. La corte ha accolto il ricorso della difesa, negando la sospensione dall'attività dei cardiochirurghi. Gli avvocati hanno sostenuto «l'assenza di gravi indizi di colpevolezza - dice Rossomando - e, a maggior ragione, l'inesistenza del rischio di ripetere un reato che non hanno mai commesso».

Scandalo Agip

La truffa per pagare lavori-metano

Si apre un nuovo scenario nell'inchiesta del pm Vittorio Corsi sulla frode dell'Agip Servizi alla Provincia. Dopo gli ultimi interrogatori, il magistrato si è convinto che la ragione della «truffa» sui contatori del gas, manomessi per gonfiare le quantità di calore erogato, e quella che gli era stata raccontata dai primi indagati (all'appalto con la Provincia in perdita, dovevamo far quadrare i conti). Quel contratto, stipulato nel '92 e rifatto nel '93, non era affatto in rosso. Anzi, era in attivo di quasi 200 milioni.

Lo aveva già anticipato l'altro giorno al pm l'ex dirigente Giorgio Paltrinieri, ma la conferma è arrivata ieri dalla deposizione di alcuni addetti alla contabilità. Perché mai, allora, è stata ideata la truffa dei contatori? E' certo che le somme versate dalla Provincia e incassate dall'azienda di Volpiano finivano direttamente ai vertici romani della società. Lo scopo delle forniture gonfiate, dunque, era quello di arricchire le tasche di qualche dipendente locale. E allora? Forse c'è un'altra chiave di lettura. Ed è quella su cui stanno indagando il pm e la pg dei carabinieri. Forse si trattava di creare artificiosamente degli utili, per ripianare un enorme passivo nato da ben altre questioni. E cioè: l'Agip Servizi ha curato - incaricando una serie di ditte - la metanizzazione di gran parte degli edifici della Provincia, cui forniva il riscaldamento. L'Agip, in sei anni, ha pagato alle ditte, per questi lavori, circa 13 miliardi. Il pm sospetta che questi costi siano stati gonfiati ad arte dai responsabili torinesi dell'Agip, e per capire se è, affiderà alla Provincia una perizia sui lavori eseguiti. La logica dei «trucchi» sui contatori, dunque, sarebbe quella di ripianare (ai danni della Provincia!) il passivo creato con i costi gonfiati della metanizzazione.

Da lunedì il pm sentirà di nuovo Marco Ferracin, l'ultimo responsabile dell'area Piemonte e Val d'Aosta, ancora detenuto. Poi toccherà a due funzionari della sede romana, convocati co- testi.

Inspiegabile il gesto del civich che soffriva da mesi di crisi depressive

Morto il vigile che s'era sparato

Era in mutua, oggi sarebbe dovuto tornare al lavoro

Francesco Costantino, 46 anni abitava a Grugliasco e lascia la moglie e un figlioletto E' morto nel reparto rianimazione delle Molinette poche dopo essersi sparato alla testa nella sede dei vigili di via Giolitti

Un collega: ha voluto uccidersi in divisa e nella nostra sede per dare un messaggio

E' morto il vigile che giovedì sera si era sparato un colpo di pistola alla testa, negli uffici della sezione centro. Francesco Costantino, 46 anni, residente a Grugliasco, sposato, padre di un bimbo di 4 anni, ha cessato di vivere la scorsa notte sette dopo il ricovero nel reparto di rianimazione delle Molinette. Fin dai primi momenti i sanitari hanno capito che le speran- di sopravvivenza quasi nulle. La pallottola, entrata nella tempia destra e uscita dal cranio aveva prodotto infatti danni irreparabili.

Da sei l'uomo soffriva di crisi depressive e per questo era in mutua. «Proprio oggi sarebbe dovuto rientrare al lavoro», ricorda un collega, nella sezione dei civich del mercato generale ortofrutticolo, di via Giordano Bruno. Da tempo però Costantino aveva chiesto di essere destinato a compiti amministrativi, nell'ambito dell'attività comunale. Una richiesta motivata con lo stress. E dopo questa sua domanda, un mese fa, era stato sottoposto a visita fiscale.

«Lo prevede il nostro regolamento», chiarisce un ufficiale di corso XI Febbraio. In pratica quando un vigile dichiara che ha dei problemi di salute e per questo vuole essere trasferito, scatta immediata la visita fiscale. «Per verificare se si è idonei o no al servizio». Una risposta che comunque in questo specifico caso era ancora arrivata. Si ipotizza dunque che Costantino sia venuto alla fine a conoscenza delle difficoltà di un suo spostamento nel settore amministrativo del Comune e che magari non abbia retto allo scorno.

Ancora un altro collega: «Francesco non reggeva più l'impatto con la realtà. Se si è sparato con addosso la divisa ha voluto dare un segnale. Ma quale sia di preciso il che voleva lasciare è ancor più difficile da interpretare. Fermo restando che l'altro pomeriggio dev'essere già uscito di casa con la ferma intenzione di togliersi la vita».

Giovedì sera, verso le 19,30, il vigile andato da solo nella centralissima sezione di via Giolitti. Per salutare alcuni colleghi. Come aveva fatto altre volte quando da Grugliasco veniva a Torino portava con sé figlioletto, per farlo visitare nel vicino ambulatorio pediatrico. Ma stavolta, salutati gli amici, il vigile invece di uscire ha raggiunto un angolo poco illuminato della sezione, al pianterreno. Qui si è seduto su una poltrona, ha estratto la pistola d'ordinanza e si è sparato, un colpo solo.

Francesco Costantino era entrato nel corpo dei vigili nel '90, e perciò era considerato giovane» come servizio. «Per noi è davvero un brutto colpo - dice il comandante vicario dei vigili, Liliana Cavigioli -. Tutti i colleghi con cui ho parlato lo ricordano come una persona molto buona. Pativa che lo maltrattassero. Per questo aveva chiesto lui fare il turno pomeridiano, ai mercati generali, dalle 13 alle 20. Anche perché di pomeriggio i contatti con la gente diventano minimi, così come diventano minimi i possibili scontri conflittuali».

[iv. bar.]

RENAULT
RADDOPPIA
LE TENTAZIONI.

ECCOVI ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI:

Twingo 1.2	Clio Up 1.2	Mégane Berlina RL 1.4	Mégane Classic RN 1.4	Mégane Coach 1.6	Mégane Scénic RN 1.4	Laguna RN 1.8	Express Combi RN 1.2
L.13.465.000	L.13.665.000	L.19.770.000	L.21.820.000	L.21.970.000	L.24.520.000	L.26.520.000	L.18.145.000
motore 1149 cc. Compact 60 cv, posteriore scorrevole.	Nuovo motore 1149 cc. Compact 60 cv. sellerie Tracer, copriruota integrali.	Servosterzo, airbag, cinture di sicurezza a ritenuta programmata.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag. Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo.	Chiusura centralizzata con telecomando. portellone posteriore Full Space.

PREZZI COMPRENSIVI DEL CONTRIBUTO AI DELL'ART. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 IN MATERIA DI ROTTAMAZIONE. A.P.I.E.T. ESCLUSA.

*Esclusa Mégane Scénic. Es.: Clio UP L. 16.950.000 chiavi in A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 10.000.000; anticipo L. 6.950.000, rate mensili di L. 277.700; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,64%. Spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO E VALIDE FINO AL 29 MARZO 1997.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Iniziativa rivolta alle elementari, medie e superiori

Dalla scuola alla pista

Varato il progetto Atletica 2000

Forse molti studenti di oggi avranno appena sentito nominare Livio Berruti, Giusi Leone, Maurizio Damilano e Franco Arese, i quattro grandi campioni piemontesi scelti come testimonial dalla Fidal regionale per lanciare il Progetto Atletica 2000, un'iniziativa rivolta ai giovani delle scuole elementari, medie e superiori. Come hanno illustrato ieri, fra gli altri, Enzo Gasco (presidente Fidal regionale), Piercarlo Molinaris (consigliere) e Alberto Ferrero (presidente Coni piemontese), l'obiettivo è avvicinare i giovani all'atletica, favorendo forme diverse di aggregazione e sperando magari che qualcuno di loro sappia poi rinverdire le gesta di Berruti, Leone, Damilano e Arese, che proprio dalla scuola cominciarono la loro scalata verso lo sport internazionale. L'iniziativa prevede il coinvolgimento, con la Fidal nazionale e locale, anche di locali, società sportive e provveditorato agli studi.

Il Progetto Atletica 2000 viene suddiviso secondo l'età degli studenti ai quali si rivolge. Per le scuole elementari (nati negli anni 1986-'87-'88) si tenderà a coinvolgere tutti gli alunni degli istituti interessati con l'organizzazione a livello cittadino di Feste dell'Atletica non competitive, nelle quali saranno classifiche di merito ma in base al numero dei partecipanti. Per le medie (anni 1983-'84-'85), sono previste gare di velocità, getto del peso, fondo e staffetta che valorizzeranno in particolare l'apporto del singolo in relazione al gruppo cui appartiene. Un premio speciale andrà alla scuola più veloce (gare di sprint), alla più forte (peso), alla più resistente (fondo) e alla più atletica (l'insieme delle specialità), in ambito sia provinciale che regionale, con un riconoscimento particolare per l'istituto «più atletico» del Piemonte.

Nelle scuole superiori, si privilegerà invece il rendimento dei singoli, con la partecipazione dei migliori ai campionati studenteschi e alle finali nazionali nel corso del Golden Gala di Roma. A livello piemontese verranno inoltre proclamati il ragazzo più veloce, il più forte e il più resistente, con finali regionali per i più meritevoli durante il Meeting Iaaf del 24 giugno a Torino. [g. vib.]

CALCIO PRIMAVERA

Il Toro ospita il Bologna

Nella terz'ultima giornata del campionato Primavera, il Torino ospita oggi pomeriggio al Ruffini (ore 15) il Bologna, mentre la già qualificata Juventus è impegnata in trasferta sul campo della Sampdoria.

Il tecnico granata Della Casa potrà contare sui rientri di Lo Gatto, Donato, Andreotti, Tiribocchi e Pellissier, che nelle ultime settimane erano aggregati alla prima squadra. L'obiettivo dei granata in queste ultime tre gare che rimangono da disputare è conquistare tutti e nove i punti in disposizione per tentare in extremis di ottenere la qualificazione alla fase finale. La Juventus, invece, la finale se l'è già conquistata da tempo e di conseguenza Jacolino comincia a far riflatare qualche giocatore, come Massimiliano Vieri, Cingolani e Bonetto. Spazio, quindi, a chi è stato poco utilizzato finora come Lembo, Andorno, Aronica e Pellegrini. Confermato tra i pali il fuoriquota Falcioni. Questa la classifica attuale: Juventus p. 46; Piacenza 33; Bologna 32; Cagliari e Cremonese 30; Reggiana e Torino 26.

Pallavolo: stasera (ore 20) al Ruffini

La Kappa rischia con il Caronno

Impegno casalingo per la Kappa Cus Torino questa sera (ore 20) contro il Caronno, team caricatissimo dopo il successo sul Bustaffa, formazione che divide proprio con i torinesi la 4ª posizione. I cussini provengono invece dallo stop di Verona, e dunque la sfida con i varesini sarà l'occasione del riscatto per Arnaud e compagni, contro una formazione che dopo un avvio di campionato incerto (2 successi nelle prime 10 partite) sembra aver trovato il giusto amalgama e proviene da quattro successi nelle ultime cinque gare.

«Il Caronno cerca i punti necessari per allontanarsi dalla zona retrocessione - spiega il tecnico piemontese Ippolito -. Non sarà quindi un match facile. I lombardi sono forti nel gioco al centro e hanno un ottimo opposto in Perfetti, dunque noi dovremo battere molto bene e sfruttare al la correlazione muro-difesa. Prima della fine del campionato ci attendono comunque ancora tante battaglie. Dopo 17 partite tutte le squadre sono organizzate e fare punti sarà più difficile».

Il match con il Caronno concluderà un pomeriggio a favore dei bambini del Mato Grosso che si aprirà, sempre al Palasport Ruffini, alle 14 con il calcetto e proseguirà alle 15 con canti e balletti eseguiti dai bambini mentre alle 18,15 ci sarà la dimostrazione di pallacanestro affidata alle giovanili della Kappa Auxilium Basket. [p. for.]

LE OFFERTE DEI LETTORI A SPECIALE I TEMPI

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani soli:

5-13 MARZO: L.S.S. 3.000.000; un volo 1.000.000; in memoria di Agostino Brunori i condomini di via Vallarsa 36 Torino , via San Maurizio 61 Cirié, le famiglie Pimpini, Arduino e Tony, parenti tutti 600.000; in ricordo di Maria Solenghi, i nipoti 600.000; gli amici Ada e Riccardo per nozze d'oro 500.000; in ria Alena Benini, i tuoi cugini Gabriella, Mara, Rolando, Sandra ed Ernestina 350.000; suffragio della indimenticabile Cesira Pontal Guala Ezio,Franca e Tonino, Gino, Giovanna e Teresa, Laura, Rinuccia 300.000; in ricordo di Francesco Storti 280.000; in memoria nonno Giuseppe gli inquilini e Cravero 18 e 20 240.000; Andrea Rolle 200.000; in memoria dell'avv. Michele d'Antino 200.000; condomini di via Malta 29.31.33.35, e via 57 in memoria signor Battistoni 200.000; in memoria di Giuseppina Bonin 200.000; M.R. 200.000; gli amici Fantoni, Manetta, Vasco, Baderna, Ponzetti e Pittori ricordano Lidio Tosauri 175.000; memoria di Michele Martini gli inquilini del condominio Monviso Siccardi 22.24.Verzuolo 170.000; in memoria di Costanzo Solari 150.000; famiglie Pittori ricordano Margherita Garzia ved. Montino 100.000; Zena Lironi in del papà Giovanni 100.000; Stefania 100.000;in ricordo Bruno Salvestroni 100.000; in ricordo di Bruno Salvestroni 95.000; Daniela 50.000; Lisa Cerutti 50.000; moglie e la figlia ricordano Arnaldo Sirtialli 50.000; Paola Smolnicar e Bruno Dorolich 50.000; Maria Monica e Riccardo 50.000; M.F.M. 50.000; P.V. 50.000; R.M.C. 50.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 30.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e la cura del di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

MARZO: in memoria Marchetti 2.000.000; inquilini e custodi o.sp Peschiera 219 in di Nuccio Bertone 1.000.000; in memoria Silvio Tancredi le famiglie Cilli, Ferraro, Pampuro, Barberio e Giannino 500.000; in memoria di Sannino Ne- amici 400.000; Piero e Adelina, Amici del Cervelli in ricordo Beppe Cornelli 320.000; Daniele 300.000; in memoria Giovanni Verna, Comitato spontaneo Quar- Po Frontiere 150.000; i colleghi di Ventruti in memoria della mamma 107.000; Anna Maria Grisen in memoria di Lucia Galestracci 100.000; in memoria Erika 100.000; in di Teresa Valente 100.000; in memoria di Giovanni Verna, famiglia Giuseppe Tarantin i 50.000; memoria di Adolfo 50.000.

6 dipendenti Plasthing in memoria di Pietro Giacoletto 300.000; in ricordo Pietro Giaco- 300.000; in memoria di Carlo Comoglio la famiglie Sampò e Villata 200.000; personale docente e non docente del liceo scientifico C. Cattaneo succursale in memoria Carlo Fiecchia 195.000.

7 MARZO: in memoria di Tullio Gaudier, condomini inquilini di c.so Vittorio 216-218 e Villarfocchiardo 320.000; condominio via Peano 3 in memoria Vanda Margara 260.000; in ricordo socio e consigliere Beppe Corbelli, isoci e Consiglio direttivo Associazione La Ciminiera 250.000; tutto il personale C. Didattico Collegno in ricordo di Natale Marietta 242.000; Società Subacquei Piemontesi in ricordo si antonio grosso 200.000; M.M. 100.000; in ricordo di nonno in 100.000; alunni classe prima scuola Savonera in ricordo Natale Mariet- 60.000; ricordando Battù 60.000.

10 MARZO: i colleghi del Museo Egizio in ricordo della di Germano Farra 155.000; A.S. 50.000; C.R. 20.000.

11 MARZO: il nipote Piero in memoria della Vincenzina Musso 10.000.000; iscritte e segreteria Fil-Cisl Sett. Aus. Traff. in occasione della Festa Della Donna 1.000.000; i colleghi dell'Asco in del papà di Anna Morano 380.000; in memoria della zia Felicina 200.000; in memoria di Maria Micheluttl, gli inquilini di via Monginevro 200.000; i colleghi dell'Itis Casale Baldracco in memoria papà di Pietro Morano 200.000; la moglie Maria Cucco in memoria di lenesco Pasqua 100.000.

MARZO: i colleghi C.R.T. memoria Licia 1.376.000; in memoria di Lidio Tesauri, familiari, amici e condomini via Bardonecchia 1.000.000; Marco Bruno 456.000; i colleghi della Conrit spa in memoria papà di Maurizio 310.000; G.M. 300.000; Daniela e famiglia Furfaro 300.000; in memoria di Giuseppe Chiapino le famiglie: Cravero, Nova-, Chiappino, Carlo e Vacca 260.000; in memoria di Giuseppe Chiapino, il fratello Carlo, le famiglie: Chiapino Saroglia, Capona Segile e Crovella 250.000; società Con Voi Volley 210.000; in memoria Marietta Giovanni, i condomini di via M.te Angiolino Cirié 190.000; in memoria Giuseppe Chiapino, i cosCritti 140.000; in memoria di Giuseppa Croci i cognati Corino Tilde ed Enrico e nipoti Barbara e Luciana 100.000; Claudia Gallea in ricordo del fratello di Renato Rabbia 100.000. [continua]

Stasera (ore 19) alla Usmiani

Osra dimezzata contro Bergamo

E' piena emergenza all'Osra: tre settimi della squadra titolare sono indisponibili per la gara di stasera (ore 19, piscina Usmiani, via Olivero) contro Bergamo. sono assenze pesanti: Taffi, Lupo e Nettuno, tutti fermi per problemi respiratori. Spiega il coach, Mattia Aversa: «Tutti e tre hanno risentito della medesima patologia subito dopo match con Modena e anche il resto della squadra è influenzato. Sono sconsolato».

L'elemento più difficile da sostituire è Taffi, che rappresentava una sicurezza in una difesa da registrare. il portiere non dovesse farcela è pronto Edo Gambuzzi, 33 anni, il «vecchio» del gruppo. Nell'allenamento contro l'Imperia, Gambuzzi si è destreggiato bene, ma con i lombardi dovrà temere la potenza di Bereczki e del laterale Paolo Lorenzi. Come centroboa spetta un supplemento di fatica a Pilipovic, rimasto senza ricambio e visto che pare improbabile l'inserimento del diciassettenne Luca De March. Situazione critica, anche perché l'Osra, dopo sconfitta nell'esordio a Modena, non può permettersi altri passi falsi per non accusare già dopo due turni un distacco dalle squadre di vertice (Bogliasco, Modena, Bergamo) difficile da colmare. [s. gar.]

Titolo italiano Allievi di gigante

Brasso offensiva il tris per Torino

Continua lo splendido momento dello sci giovanile torinese, impegnato nei Campionati italiani Allievi-Ragazzi di Pampeago (Trento): ieri è toccato a Gualtiero Brasso ('82, Sestriere) conquistare lo slalom gigante il titolo nazionale della categoria Allievi.

Brasso, che aveva già ottenuto 5° posto nello slalom speciale, aggiunge così il proprio nome a quello di altri due giovani sciatori della provincia di Torino che si erano laureati campioni d'Italia nei giorni scorsi: Olivia Marchisio ('82, Borgata) nello slalom speciale Enrico Cerutti ('82, Claviere) nel supergigante, entrambi nella categoria Allievi. Tra i Ragazzi, di rilievo il secondo posto in gigante Danilo Resio ('84, Sestriere) e i terzi di Carlo Cervini ('84, Sansicario) nello speciale e di Marzia Allois ('85, Bardonecchia) nel superG.

Spostandosi in Alto Adige e passando alla categoria Giovani, è da sottolineare il prestigioso successo di Francesca Bronsino ('80, Sestriere) in Valdultimo nel superG valido come Fis Giovani. Al secondo posto l'altra piemontese, Alessia Bracaglion (Mera). Domani, a Bardonecchia, è in programma uno slalom gigante valido per il Trofeo Giovani Banca Crt. [d. lat.]

SPORT FLASH

RALLY CITTA' DI Scatta stamane alle 9 da piazza Vittorio il rally valido come gara pionato italiano 8 litri. La conclusione (stesso luogo) poco dopo la mezzanotte.

GIOCA L'ITCA. L'Itca (24ª di A) ospita al Ruffini (ore 14) l'Augusta. In B già disputata Cesana-Cotrade (5-5), si gioca Settimo-Genova (15).

HOCKEY A ROTELLE. I Draghi, primi nel gir. I di serie B, ospitano l'Agrate Brianza (h 17, v. Trecate 46).

IL VINOVO. Domani «StraVinovo» competitiva di km 10,5 (e km, 6,250): ritrovo alle 7,30 presso il Municipio. A Torino: «Corritalia» km : ritrovo alle 9 in piazza Palazzo di Città.

Masch., C1: Galvagno-Voghera (h 21 str. Pecetto 14, Chieri). C2: Eporlux Ivrea-Verbania (21; v. Liberazione). D: Leumann-Montalto (19; v. Di Vittorio, Collegno); Tecnocar To-Ginnastica (20; v. Vasile 31); Susasport-Michelin (20; . Couvert : Cus To-Vallesi (21; v. Braccini); Atlavir Rivalta-Grw Venaria (18,30; v. Pinasasco 57).

PALLAVOLO, Oggi, B2: Toro Ass. Valsusa-Biennedue At (ore 21; v. Susa 2, Condove); Body Pinerolo-Piacenza (21; v. Rochis 22). C1: Anna Mauro-Giletti Gattinara (21; v. Speranza 40). femm.: Bongioanni Cafasse-Cantù (21; v. Prever, Cirié). femm.: Gold Gallery-Pro Patria (17,30; v. Rochis 22, Pinerolo).

HOCKEY Incontro di chiusura (ore 20,30; stadio del ghiaccio) tra Val Pellice e Como, formazione di A2 capeggiata dall'ex Bertotto.

CUS Il Cus To (3° turno di A1) gioca (ore 15) a Cernusco, contro la capolista.

CALCIO FEMMINILE. Sorteggiate a Roma le semifinali di Coppa Italia. Il Torino Univer affronterà il Bardolino, unica squadra di B in lizza. Andata il 26 marzo a Venaria, ritorno il 9 aprile in Veneto.

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31.12.1996

SCONTO
4.380.000 lire
CON INCENTIVI GOVERNATIVI

esempio
ESPERO 1.800 CD
L. 23.400.000 chiavi in mano*

Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi Fi, antifurto: l'impianto GPL è di primo equipaggiamento. Garanzia anni o 100.000 km, anche sull'impianto GPL. Questi sono i prezzi: Espero CD1.8 27.780.000* lire, Espero CD 1.8 GPL a 29.580.000* lire, chiavi in Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto. * escluso A.P.I.E.T.

Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Hobby Motorcar, C.so Umbria, 5, Torino, Tel. (011) 487641
David's Car, Via Galimberti, 52, Alessandria, Tel. (0131) 226768
Autogamma, Via Piana Gallo, 26, Gallo d'Alba (CN), Tel. (0173) 262594
Marro Automobili, Corso Trieste, 82, Boves (CN), Tel. (0171) 380367
Tinauto, Via Novara, 245, Romagnano Sesia (NO), Tel. (0163) 831539
Svauto, Loc. G. Chemin, 98, St. Christophe (AO), Tel. (0165) 42397

DAEWOO Finance

esempio di finanziamento TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)
salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie
(non cumulabile con altre iniziative in corso)

DAEWOO

No dei cittadini ad alloggiare zingari ■ Monteu da Po e Cavagnolo

«Qui non passa lo straniero»

Parte una raccolta di firme

Sul piede di guerra amministratori e cittadini di Monteu da Po [redacted] Cavagnolo che [redacted] oppongono all'iniziativa del Comune di Torino di collocare 9 famiglie profughe dell'ex Jugoslavia in [redacted] villette di sua proprietà in frazione Fontana Nera a Monteu da Po e altri tre nuclei in alloggi [redacted] Cavagnolo nello stabile [redacted] via Martiri della Libertà 54. Altre 15 famiglie dovrebbero trovare collocazione a Torino, 3 a Chieri e una [redacted] Mazzè.

A Monteu da Po si è svolto un Consiglio comunale per discute[redacted] il problema: hanno partecipato con numerosi cittadini anche l'on. Renato Cambursano ed il sindaco di Cavagnolo Mario Corsato. Dall'incontro è [redacted] che nessuno vuole i Rom. Come a Cavagnolo, anche il Comune di Monteu da Po ha votato un documento [redacted] il quale «esprime parere contrario alla delibera dell'amministrazione torinese, che fa progetti in [redacted] altri».

I consiglieri della minoranza «Impegno sociale», Felice Audino, Giovanni Ferrero e Renato Mencagli si sono astenuti dal voto «per il comportamento superficiale e ambiguo del sindaco Laura Gastaldo nel gestire una situazione di eccezionale gravità». Audino a nome del gruppo ha proseguito: «Non vogliamo ghetti sul territorio del nostro comune, non vogliamo zingari Rom, non accettiamo imposizioni [redacted] a queste ci opporremo con tutti i mezzi. Siamo consapevoli che se questo progetto venisse attuato [redacted] potremo che assistere impotenti alla graduale ma sistematica distruzione della nostra cultura, delle nostre tradizioni e della nostra identità». Anche l'on. Cambursano ha affermato che «è inaccettabile il comportamento del Comune di Torino». Da parte degli amministratori dei due Comuni è stato rimarcato che gli alloggi sono stati acquistati da Torino con la legge degli sfrattati e che adesso non si può cambiare destinazione. Da oggi s'inizia anche una raccolta di firme contro il progetto di alloggiare gli zingari.

A sinistra, **Mario Corsato**
Sopra, **Laura Gastaldo**

«Ambulanze senza medico»

Turigliatto insorge dopo il «caso Valentina»

«La morte di Valentina, soffocata a sei anni da un pezzo di carne, forse non poteva essere evitata. Ma l'inadeguatezza del servizio sanitario pubblico ha sconvolto la coscienza degli abitanti di Grugliasco. Occorre assolutamente rivedere le modalità di equipaggiamento delle ambulanze e i criteri [redacted] zonizzazione delle Usl».

Il sindaco [redacted] Grugliasco Mariano Turigliatto ha inviato una lettera aperta al ministro della Sanità Rosy Bindi e all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Valentina La Sala, viale Radich 26, ha perso la vita sabato [redacted] mentre stava cenando, un bocconcino [redacted] carne le è rimasto incastrato tra la trachea e l'esofago. «La famiglia - ricorda il sindaco nella [redacted] lettera - ha subito chiamato l'ambulanza. Ne sono arrivate tre, una do[redacted] l'altra: la prima aveva un equipaggio di volontari, assolutamente incapace [redacted] intervenire efficacemente [redacted] inabilitati ad eseguire interventi [redacted] pronto soccorso per incidenti di quella portata; la seconda [redacted] aveva un medico a bordo; la terza era dotata delle attrezzature [redacted] del personale idoneo, ma è giunto 22 minuti dopo la chiamata. Purtroppo era troppo tardi».

Ma a parte le carenze organizzative delle ambulanze, che sono [redacted] al vaglio della magistratura, Turigliatto rilancia al ministro l'incoerenza della suddivisione territoriale delle Usl.

Forno, allarme degli industriali: futuro dello stampaggio in pericolo

In mobilità per il rumore

Dopo la sentenza sui magli della «Data GB»

Rabbia, delusione e preoccupazione. Sono gli effetti della sentenza del Tribunale della Libertà che ha confermato il sequestro [redacted] due magli [redacted] «Data GB» di Forno, l'azienda di stampaggio a caldo che produce gli alberi motore per la Ferrari. È il blocco dei macchinari - voluto dalla magistratura dopo gli esposti di alcune famiglie della zona, disturbate dal rumore proveniente dallo stabilimento - h[redacted] già avuto la prima ricaduta sull'occupazione. Ieri, infatti, l'azienda ha avviato le procedure di mobilità per 21 dei 37 operai; [redacted] ci sono due mesi e mezzo di tempo per evitare il licenziamento. Intrise d'amarezza le reazioni dei sindacati: «A gennaio - commenta Dario Fiorito, della Fiom - il fallimento della "Bertoldo", con la perdita di 50 posti di lavoro. Adesso quest'altra mazzata. Per lo stampaggio [redacted] stato davvero [redacted] inverno drammatico».

Ma a scatenare polemiche, ora, [redacted] gli stessi industriali. Compatta, infatti, è la contestazione alla bocciatura del ricorso che chiedeva il dissequestro dei magli incriminati. Da Torino interviene l'Associazione Piccole Imprese. «Le ditte - afferma [redacted] presidente Ida Vana - devono fare di tutto per adeguarsi alle normative relative al rumore. Ma se dimostrano di essere in regola, hanno [redacted] diritto di lavorare senza venir vincolate da decisioni amministrative che, comunque, [redacted] tengono in considerazione le gravissime conseguenze economiche ed occupazionali». E tira aria di tempesta anche a Ivrea, nella sede dell'Associazione Industriali [redacted] Canavese e dell'Unisa (Unione nazionale italiana stampatori acciaio). «Con questi provvedimenti - recita un comunicato - si delinea una prospettiva inquietante per il futuro produttivo ed occupazionale del settore dello stampaggio a caldo e di una rilevante parte dell'economia locale».

Assindustria e Unisa si scagliano anche contro le miopia delle pubbliche amministrazioni.

[illegible]

Imprese guardano alla Cina

Imprese delle colline chieresi alla conquista dell'Estremo Oriente. In che modo? Regalando viti da coltivare [redacted] dono «diplomatico». L'iniziativa [redacted] stata lanciata dal sindaco di Andezeno, Bartolomeo Cavaglià, che in questi giorni è ospite in Cina, della città di Loling. «Si tratta di un primo passo per un possibile gemellaggio tra i due paesi», h[redacted] spiegato Cavaglià prima di partire. L'idea era nata dalla visita privata in Piemonte fatta dal collega cinese alcuni mesi fa. E in quella occasione, tra proposte di collaborazione industriale, il sindaco aveva promesso di regalare cento «barbatelle» [redacted] vitigni locali. Le talee sono state spedite due settimane fa in Asia, assieme ai certificati di garanzia e alle istruzioni per la piantagione. L'incontro tra i due paesi è avvenuto grazie alla mediazione di un imprenditore di Volvera, Giovanni Pizzale, che da 15 anni ha trasferito la sua attività in Cina.

IN BREVE

■ [redacted] tempo rincorreva la possibilità di ottenere la [redacted]laborazione di obiettori di coscienza [redacted] e recentemente l'accordo con il ministero della Difesa ne ha portati [redacted] corso Duca degli Abruzzi una dozzina: addetti ad attività di informazione nell'ambito della Segreteria Studenti e di supporto ai portatori [redacted] handicap nei laboratori informatici. Nel loro [redacted] al Poli, i ragazzi riceveranno anche un'istruzione di base in informatica. [redacted]. In questo periodo l'Ateneo ha anche varato [redacted] progetto di lavori socialmente utili per giovani [redacted] di prima occupazione.

■ [redacted] **A PASQUA.** I musei civici rimarranno chiusi il giorno [redacted] Pasqua. Saranno invece regolarmente aperti, con orario 9-19 il lunedì di Pasquetta, per richiudere nuovamente martedì 1° aprile. Il calendario, ha sottolineato la direzione [redacted] musei civici, vale per la Galleria d'arte moderna e contemporanea, il Museo civico di numismatica, etnografia arti orientali, il museo Pietro Micca. L'unica ecce[redacted] sarà quella della rocca del Borgo Medioevale, Museo civico che non osserverà la chiusura festiva, rimanendo aperto tutti i giorni con orario 9-19.

■ **MUTUO SOCCORSO.** Domani, alle 9,30 nella sede sociale di via Roma 17, assemblea della «Società popolare Mutuo [redacted] di Orbassano. Dopo la relazione del presidente Gaetano Sessa, elezione del nuo[redacted] Consiglio d'amministrazione.

■ **RIVALTA, [redacted] CASO OMA.** Comune e Comitato Ambiente Rivalta organizzano per oggi, alle 14,30 presso il teatro della scuola elementare del Sangone, un dibattito sul [redacted]: «Oma e Chimica industriale: inquinamento? Salute? Rischio?».

■ **SI CERCANO TESTIMONI.** Chi fosse in grado [redacted] fornire informazioni sull'auto che, domenica scorsa, ha travolto due ragazzi in via Sestriere [redacted] a None, è pregato di contattare il numero (011) 98.65.104.

■ **LA [redacted] NON PARLA.** Si è avvalsa della facoltà di non rispondere Catterina Rolfo, 71 anni, vedova di Giovanni Carlo Mensa, l'agricoltore [redacted] assassinato il 26 febbraio nella [redacted] abitazione di Tonengo di Mazzè. La donna, difesa dall'avv. Stratta, è indagata per favoreggiamento [redacted] ieri doveva essere interrogata nella [redacted] dei carabinieri di Caluso. Davanti al pm Braghin, però non ha parlato. Nei prossimi giorni potrebbe [redacted] sentito il figlio della vittima, Giuseppe Mensa, indagato per omicidio.

■ **PECETTO, ECOLOGIA.** In attesa della «Camminata gastronomica», domani, i partecipanti, armati [redacted] sacchetti e guanti, dovranno ripulire campi e sentieri collinari dai rifiuti abbandonati. L'iniziativa è orga[redacted] dal Come, associazioni e scuole. Il ritrovo è alle 8,30, sul piazzale del mercato delle ciliegie.

Aveva ospitato per anni l'ex ospedale psichiatrico

Collegno, «pool» promuove il recupero dell'ex Certosa

Il Comune di Collegno, l'Usl 5 e l'Associazione Internazionale Regina Elena concorrono al recupero della Certosa di Collegno, sede dell'ex ospedale psichiatrico. La rivalutazione artistico-storica, [redacted] articolerà in tre fasi: la ristrutturazione della chiesa della Santissima Annunziata e dell'antica farmacia certosina, grazie ad un primo finanziamento regionale di 50 milioni elargito al Comune che ha ottenuto i beni in comodato d'uso dall'Usl 5, e il recupero dal Sacello delle tombe dei dieci cavalieri dell'Ordine dell'Annunziata, a cura dell'Associazione Regina Elena. Per reperire fondi è stata, inoltre, organizzata una cena di gala, martedì 25 marzo alla quale parteciperanno anche il presidente internazionale dell'Aire, il principe Sergio di Jugoslavia, il ministro Livia Turco e le massime cariche della Regione Piemonte, della Provincia e dell'università di Torino. In quell'occasione saranno presentati i progetti di restauro e si procederà all'intitolazione della piazza davanti all'ingresso dell'ex OP, [redacted] Cristina di Francia, duchessa di Savoia. «Il nostro obiettivo - ribadisce il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio - è recuperare l'area della Certosa, in parte [redacted] occupata abusivamente dagli albanesi, e rilanciare la possibilità di costruirvi all'interno un campus universitario delle facoltà umanistiche».

Il sindaco **Umberto D'Ottavio**

Il Comune protesta

San Mauro in tilt per i lavori sulla statale

Viabilità nel caos più completo sulla statale della Valle Cerrina lungo l'asse collinare di San Mauro Torinese. «Sono bastati alcuni lavori dell'azienda Po-Sangone che [redacted] la terza condotta fognaria in Lungo Stura Lazio [redacted] Torino, per mandare in tilt tutto il traffico veicolare a San Mauro [redacted] quelli provenienti da Gassino e Castiglione», spiega Angelo Villa, presidente del Consiglio comunale di San Mauro. Aggiunge Villa: «Questa difficile situazione è anche causa di un sistema viario ch[redacted] non tiene conto dell'enorme sviluppo abitativo avvenuto, e poggia tutto sulla statale collinare 590 e strada San Mauro. Quest'ultima, confluendo in strada Settimo, nei pressi della Barca rappresenta un altro punto critico viario. La necessità [redacted] effettuare i lavori periodici, anche solo di manutenzione, lungo queste due direttrici crea puntualmente code interminabili, con i ben noti problemi di inquinamento ambientale e acustico».

Inaugurazione domani del nuovo spazio dedicato a Perempruner

Un teatro per Grugliasco

La struttura ricavata in un chiostro dei frati Maristi
Ricco di titoli il programma che proseguirà fino a giugno

Un nuovo teatro per la città di Grugliasco. Sarà l'attore Eugenio Allegri, con lo spettacolo «Novecento» di Alessandro Baricco, diretto da Gabriele Vacis, ad inaugurare, domani, il **Piccolo Teatro Perempruner** di piazza Matteotti 39 (tel. 011/401.33.22). Uno storico edificio ospita la struttura. «Si tratta di un antico "sito" dei frati Maristi, che includeva chiostro e cappella. Durante la seconda guerra mondiale, invece, fu sede di un comando nazista, mentre in tempi più recenti fu adibito ad ufficio postale, a sede di incontri e conferenze e a teatrino, sinché fu dichiarato inagibile», spiegano al Comune di Grugliasco.

Proprio il Comune è l'ente che ha promosso la ristrutturazione, effettuata con il contributo della Regione. Il teatro, dotato di 128 posti a sedere, conserva, a memoria della sua antica origine, suggestioni architettoniche datate: stucchi bianchi d'epoca che risaltano sul rosso dell'intonaco, richiamano a motivi e a «ricami» ogivali di recente realizzazione. Uno spazio accogliente, insomma, per una programmazione fitta che proseguirà sino a giugno.

«Dopo dieci anni di attesa, finalmente Grugliasco riavrà il suo teatro. Uno spazio un po' romantico, un po' retrò: un teatro a misura di adulti e bambini, giovani e anziani» precisa l'assessore alla Cultura, Elide Tisi.

Con particolare riguardo proprio per il pubblico dei ragazzi: quello stesso cui dedicò la sua attività di promotore culturale Giancarlo Perempruner (che fu pure l'inventore dei «Centri di cultura ludica»), cui il teatro è dedicato. Non mancano dunque, in cartellone, molte proposte rivolte a bambini e giovani, con recite mattutine e pomeridiane oltre che serali. La programmazione spazia dalla prosa alla musica, dal teatro-ragazzi agli incontri su temi di cultura e spettacoli, dagli stages alle presentazioni librarie.

L'inaugurazione che, dopo alcuni rinvii, è fissata appunto per domani, prevede una doppia recita (alle 15,30 e alle 21) di «Novecento», interpretato da Allegri e presentato dal Laboratorio Teatro Settimo. Poco prima della replica serale, alle 20,30, si esibiranno i gruppi Cantovivo e Cantambanchi con brani di musica popolare.

Lunedì alle 21, i gruppi strumentali dell'Associazione Agamus proporranno un concerto cameristico, mentre la mattina del 19, alle 10,30, Assemblea Teatro presenterà «Pellerossa», spettacolo «per tutto il pubblico» scritto e diretto da Renzo Sicco. Seguiranno «Aquarium» del Laboratorio Teatro Settimo (2 aprile), «ChiaroScuro» di AlterTeatro (il 6 aprile alle 16) oltre a un concerto jazz di Giovanna Gattuso.

Tra i titoli successivamente in cartellone, «Single» con Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto (in calendario per la serata del 19 marzo, realizzata in collaborazione con Hiroshima Mon Amour), «Pigiami» del Teatro dell'Angolo, «1945» di Pietro Nicolicchia e Vilma Gabri, proposto dall'Associazione Viartisti Teatro e «Il viaggio dell'orca zoppa» del Circolo Bloom, per la regia di Toni Mazzara.

Silvia Francia

Da sinistra Eugenio Allegri, interprete di «Novecento», lo spettacolo di Alessandro Baricco (ultimo a destra) che apre la stagione. A lato Luciana Littizzetto.

Tanti gli spettacoli rivolti ai ragazzi
Ma non mancano la musica e la letteratura

Retrospettiva alla «Biasutti»

Quei 20 anni di Carlo Levi

Arte tra le due Guerre. Della suggestiva esperienza dei «Sei di Torino», la Galleria «Biasutti» propone una pregevole retrospettiva di **Carlo Levi** con opere degli Anni Venti e Trenta (via Juvarra 18, sino al 5 aprile). Nato a Torino nel 1902, è morto a Roma nel 1975, Levi ha esordito alla Quadriennale di Torino nel 1923. Dopo la laurea in medicina ha partecipato alla Biennale di Venezia e nel 1929 alla mostra dei «Sei» insieme a Boswell, Chessa, Galante, Paulucci e Menzio. Autore del libro «Cristo si è fermato a Eboli», edito da Einaudi, Levi ha esposto alla Quadriennale di Roma, al Piemonte Artistico e Culturale (1966), alla «Nuova Pesa» di Roma.

Per questo nuovo appuntamento si possono vedere opere di sicuro interesse come la salda struttura compositiva dell'olio «Parigi: Lungo Senna» e la soffusa atmosfera che permea le immagini marine di «Palma» del 1929, l'elegante e poetico «Nudo con fiorin del» e l'essenziale «Figura» del 1930. Dalla sequenza di suadenti e immateriali raffigurazioni si passa a una pennellata più decisa e volitiva, a grumi di materia impastati di luce, a nudi intensi, a nature morte con crostacei o con foglie e frutta. E sono pagine di una vibrante ricerca espressiva, di una personale interpretazione della natura, di una sorprendente volontà di comunicare attraverso il gesto pittorico e un dato cromatico.

Sempre nell'area della pittura del Novecento, la Galleria «Centro Arte La Tesoriera», diretta da Andrea Armato, presenta la collettiva **Dieci maestri a confronto** (corso Francia 268, sino al marzo). fra gli artisti selezionati s'incontrano Galante e Menzio, Paulucci, il colore luminoso di Michele Cascella, sino a Fiume, Guttuso, Migneco (recentemente scomparso), Tamburi, Schifano e Nespolo.

«Spiaggia», olio del 1931

Accompagnato da un testo di Marco Vallora, si è inaugurata ieri, alla Galleria «Davico», la personale di Andrea Martinelli Prato (in galleria Subalpina 30, sino al 12 aprile). La sua interpretazione delle donne nell'ospizio di Santa Maria Assunta, i volti solcati dai segni del tempo, i ritratti la figura del diacono colta con immediatezza, con puntualità, con un tocco di colore che scandisce una immagine rigorosa, eterea, spirituale. I paesaggi del Mugellese, l'autoritratto con vestaglia, il «Grande interno bianco» tradditinguono una raffigurazione improntata da un di interiore poesia talora, una sinesorabile, cagliata crudeltà del vero».

Angelo Mistrangelo

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

EDUARDO. Il lotto, grazie al raddoppio delle estrazioni è sempre più di moda: rivedere allora la commedia «Non ti pago» Eduardo De Filippo, in scena questa sera, alle 21, al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia.

VALENTINO. Al Massimo per la rassegna dedicata a Rodolfo Valentino alle 16,20 si vedrà «Monsieur Beaucaire» di Sidney Olcott del 1924, alle 18,40 «Moran of the Lady Letty» (il dell'Albatros) George Melford, 20,10 «Sangue Fred Niblo, del 1922 e alle 22.30 «Cobra» di Joseph Henaberry.

La rassegna «Il cinema della riunificazione tedesca» propone oggi, alle 16,10 al Massimo 3, «Nehen der Zeit» (Tempo nessuno) di Andreas Kleinert, alle 18,10 «Così lontano, così vicino» di Wim Wenders, alle 20,40 «Europa» di Lars Von Trier e alle 22,30 cielo sopra Berlino», ancora di Wim Wenders, con Bruno Ganz e Peter Falk.

All'Alfieteatro in via Casalborgone 16 compagnia Lirica Internazionale mette in scena questa sera, alle 21,15, «Il Barbiere di Siviglia» Gioacchino Rossini. La regia Renzo Rovedi. Tra gli interpreti Felice Marenco è Figaro, Silvia Mapelli Rosina. Al pianoforte c'è Federico Santi.

Per il progetto Divina questa sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo Angela Mallitano presenta «Né venerdì, né sabato», due racconti della raccolta «Fuochi» Marguerite Yourcenaur, ispirati rispettivamente alle figura di Clitemnestra e Saffo.

In esposizione da oggi al Palazzo del Lavoro cani, gatti & C.

Un giorno a «Cucciolandia»

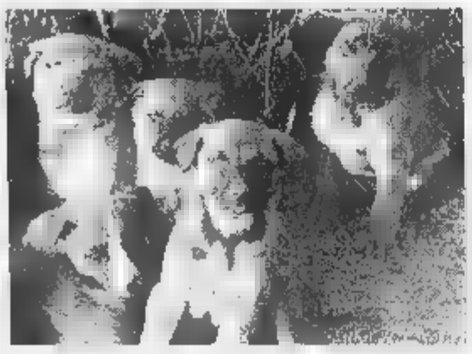
Per conoscere tutto di ogni razza

Al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia 211) approda **Cucciolandia**, esposizione di cani, gatti & C. organizzata dal Centro faunistico veneto Visalli di Thiene (Vicenza).

La rassegna, che si apre oggi alle 15 e rimarrà allestita fino al 23 marzo, raduna centinaia di amici a quattro zampe ancora - per così dire - in fasce e altrettanti esemplari tra volatili e rettili. «Nulla a che vedere con una mostra-mercato - spiegano i promotori -. L'iniziativa offre un percorso didattico e culturale con tanto di scheda descrittiva per ogni razza, caratteristiche e luogo di provenienza». Gabbie ampie e luminose, ambiente ovattato e assistenza continua di veterinari dovrebbero garantire il pieno rispetto dei cuccioli e cuccioloni presenti.

Morbidi come batuffoli, si potranno vedere gli Sharpei, i cagnolini «millepieghe» di origine cinese e i docili molossi di Bordeaux dal pelo vellutato, il cui peso può raggiungere i 120 chilogrammi: in tutto sono 80 le razze cinofile rappresentate.

Appositi recinti delimitano la zona degli animali della fattoria: struzzi «King» cui altezza, da adulto, sfiora i tre metri; lama, cavalli, pony, asini, pecore mohair (quelle che producono la lana pregiata) e gallinelle «testa di ciuffo» dalle piume multicolor. Circa 30 gli acquari che riproducono ambienti d'acqua dolce e marina: uno di questi ospita persino uno squalo neonato. Il rettilario darà modo di osservare boa, pitoni, elafidi (bisce del Nord America) e aracnidi, ovvero ragni giganti. Nelle voliere, svolazzano pappagalli Ara dal piumaggio arcobaleno e bianchi cacatoa di origine australiana.



Un gruppetto di piccoli e deliziosi «amici a quattro zampe». Alla mostra però ci sono anche uccelli, rettili, ragni e persino uno squalo neonato
La sera esibizioni cinofile di attacco e difesa

Esibizioni cinofile di salvataggio, attacco e difesa sono in calendario tutti i giorni in serale (alle 21 circa); sabato e domenica anche alle 16,30 e 18. Orari della mostra: 15-19,30 e 20,30-23; domenica anche dalle 10 alle 12,30. Biglietti 10 mila, ridotti 8 mila, gratis fino a 6 anni. Visite gratuite al mattino per le scuole telefonando al 663.44.21. **[e. d. s.]**

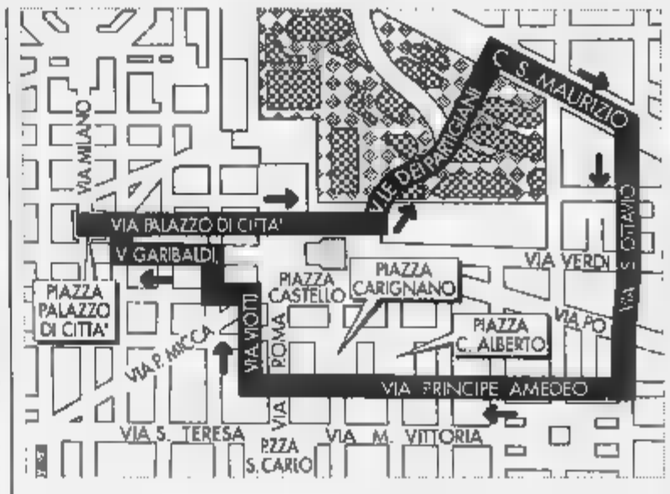
Domani «Corritalia», gara in contemporanea con 56 città

Di corsa fra le vie del centro

E dopo lo sport arriva lo spettacolo

Per sono circa quattrocento gli iscritti, ma gli organizzatori contano arrivare intorno al migliaio, come è già accaduto nelle edizioni precedenti. Questo è infatti il sesto anno che si tiene manifestazione **Corritalia**, la gara podistica competitiva promossa dall'Aics su tutto il territorio nazionale: hanno aderito città italiane. Un momento sportivo che domani sarà vissuto «in contemporanea», con il coinvolgimento del ministero dei Beni Culturali e Ambientali, oltrché del patrocinio locale di Comune, Provincia Regione. L'iniziativa propone, come ormai tradizione consolidata, il connubio fra passione podistica varie performance spettacolo.

La mattinata verrà completamente dedicata alla gara (iscrizione anche sul posto, lire gli adulti, 3000 i ragazzi fino ai 14 anni; tel. 011/561.39.25), con ritrovo in piazza Palazzo di Città e alle 10 partenza per seguire l'itinerario che percorrerà il centro storico: per tutti premi a sorpresa e una maglietta «Corritalia». Alle 12, davanti al Municipio, performance degli sbandieratori dei musici di Grugliasco, con replica alle 15 seguita da varie esibizioni e, alle 16,30, dal ballo palchetto. Si parlerà del «Progetto Aurora» dell'Anpas, ovvero un'iniziativa rivolta ai bambini di Cernobil per essere ospitati in Piemonte.



TRAFFICO. La circolazione dei mezzi pubblici e delle auto non subirà fermate, ma solo rallentamenti al momento del passaggio podisti; gli incroci di via XX Settembre, piazza Castello e via Po vedranno la presenza dei vigili, tre lungo tutto il percorso ci saranno i responsabili Aics. **[t. pl.]**

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

Si conclude stasera al Conservatorio di piazza Bodoni la terza edizione del «Torino Blues Festival», curato Folk Club: di scena la band del chitarrista Little Milton, e la formazione italiana Hot Bibins di Scognamiglio. Inizio alle 21, ingresso 25 mila lire.

CONTE. Torna Giorgio Conte, l'«altro Avvocato» d'Asti, cantautore di gran classe, come dimostra ancora una volta l'album appena uscito, «La vita fossile», che sarà presentato vivo nel concerto in programma s (ore 21,15) al «Folk Club» (via Perrone 3 bis).

TI La rock band Timoria oggi pomeriggio alle 16 è da Ricordi, in piazza Cln 251, per incontro con i fans. Ingresso libero.

JAZZ. Un grande jazzista italiano, il pianista Mario Rusca, è la star serata: potete ascoltare «Prometheus» via Calandra 8/h (ore 22) accompagnato da Lucio Terzano contrabbasso e Toni Arco alla batteria.

Altre proposte per gli amanti della musica afroamericana: jazz tradizionale con il Lil Darling Hot Club a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); rhythm'n'blues con i Kalibro 7 al «Collant» (via Cibrario 14, ore 22); country blues «Capitano di lungo corso» (via Nietzsche 155/20, ore 22) con i Blues Walker.

ROCK. Un grande ritorno, stasera circolo «Stranamore» di Pinerolo (via Brignone 87, ore 22); di scena la Bandamanera, uno dei gruppi più interessanti della nuova scena rock torinese.

Interessante anche la proposta del «Dracma», a Torino via Banfo 24/c, dove alle 21,30 arrivano, con il loro rock goth, gli inglesi The Nursery.

Altri concerti rock a Torino: «Riverside» (corso Moncalieri 504, 22) cover Anni Ottanta - ma in versione «cattiva» - con i Crazy, band che riunisce stimati protagonisti della scena cittadina; rock con i Senso Unico «Mary Già» (via Montanaro 66, ore 22) e con i Vietato Fumare all'«Xo» (via Po 48, ore 22); le canzoni Cico Moreno al circolo «Windows» in via Pedrotti 37; recital Yvonne Shaw al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30); al «Caffè San Tommaso» (via San Tommaso 10, ore 22) Roberto Orsi presenta il «Quando musica diventa spettacolo». Fuori città, le cover degli U2 con i Gaseuse al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22); rock Mazzaferro all'«Amarcord» Pissasco, dei Magical Diamonds «New Paradise» di Corio Canavese, del Pelotinto al «Pocahontas» Gassino (via 4, ore 22), dell'Andrea Remoli all'«Animal House» Almese (via Roma 29, ore 21), mentre al «4 Assi» di None stasera alle ci sono i La Rox.

Lorena Forteza l'ospite d'onore di stasera alla di «Big Club» (corso Brescia 28).

Foto: Giorgio Conte

Concerto stasera per la rassegna «Linguaggi jazz»

Enrico Rava, un fuoriclasse in scena al Piccolo Regio

Terz'ultimo concerto, stasera, della rassegna «Linguaggi jazz», ed ecco che un altro fuoriclasse approda al Piccolo Regio: **Enrico Rava**, il jazzista italiano più famoso al mondo, presenta dal vivo il suo ultimo album, «Noir», schierando l'eccellente Electric Five, il «quintetto elettrico» che vede accanto al trombettista torinese, Roberto Cecchetto alla chitarra, Domenico Caliri anch'egli alla chitarra, Giovanni Maier al basso e U. T. Gandhi alla batteria.

«Noir» è uscito disco per la francese Label Bleu, ed è corredato da un albo a fumetti disegnato da Altan nel quale si narra un thriller che ha per protagonista lo stesso Rava: e la musica del trombettista è un'ideale «colonna sonora» della vicenda immaginata da Altan.

Il concerto, stasera, s'inizia alle 21,15. Il prezzo del biglietto (posto numerato) è 25 mila lire, prevendita al Centro Jazz in via Pomba 4, mentre dalle 20,30 in poi si potranno acquistare, alla cassa del Regio, gli ingressi non numerati a 20 mila lire.

Enrico Rava, il jazzista italiano più famoso al mondo, presenta il suo ultimo album «Noir»

«Linguaggi jazz», rassegna organizzata con il patrocinio di Comune e Regione, proporrà ancora due appuntamenti: sabato marzo il clarinettista newyorkese Don Byron che presenterà il progetto «Music for six musicians», e sabato 5 aprile il chitarrista francese Tony Petrucciani. **[g. fer.]**

APPUNTAMENTI qua e là

ADRIANO SOFRI
Filo sul Sofri, Pietrostefani e Bompressi, questa mattina dalle 9 13 Radio Flash 97.6 fm. Alla trasmissione in diretta, coordinata studio da Stefano Della Casa e Franco Carrer del Comitato Liberi Liberi, interverranno i giornalisti Gad Lerner, Valentino Parlato, Marcello Veneziani i registi Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Mario Martone, l'ex dirigente pci Primo Greganti, lo sceneggiatore David Grieco, lo scrittore Guido Viale, il parlamentare Ignazio La Russa, il presidente prc Armando Cossutta, l'autore televisivo Enrico Ghezzi, il calciatore Claudio Onofri, i consiglieri comunali Silvio Viale Piergiorgio Crosetto. Gli ascoltatori potranno intervenire lasciando messaggi alla segreteria telefonica 011/5178051.

Identità piemontese savoiarda a confronto nell'incontro organizzato oggi al Centro Studi Piemontesi, in via Revel . Intervengono Giuliano Gasca Queirazza, Suzanne Duborgel, Gustavo Mola di Nomaglio François Forray.

TEATRO A BANCHETTE
Inizia questa sera la rassegna teatrale «Un'altra storia - L'arte di raccontare a . Alle ore 17, nel salone plurluso di via Roma a Banchette, il «Teatro degli immediati» presenta lo spettacolo «L'incredibile storia». La rassegna, che dura al 22 aprile, prevede in tutto sette spettacoli, ospitati, oltre che a Banchette, in Sala S. Maria (piazza S. Maria, a Ivrea) e nel Centro Culturale Alberton di via Canzano a Cascinette di Ivrea. Informazioni allo 0125/48.516.

LEGOLIBRI
Alle 16,30 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, proseguono gli incontri di presentazione riviste di psicanalisi aderenti a Spaziozero. Oggi Massimo Caluori e Sebastiano A. Tilli parleranno su «La crescita misconosciuta».

CARNEVALE
Oggi e domani, a Brosso, in Valchiusella, «Carnevale dei bambini»: i due protagonisti, «Il rivoltoso» e «La castellana», e i componenti della loro Corte sono tutti interpretati bambini sotto i 13 anni. Questa alle 21, dal balcone del Comune, in piazza Sclopis, sarà presentato «Il rivoltoso».

IN DEL
Da domani al nella sede Lega italiana la difesa gatto, in via Pigafetta 7, si terrà vendita di beneficenza per raccogliere fondi da destinare iniziative della lega.: oggetti per il banco si possono consegnare il lunedì e il mercoledì dalle alle 18. Informazioni allo 011/581.87.33.

IL TAPPETO
Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Luca Brancati su «Il tappeto: la sua diffusione e il suo utilizzo dal 16° al 19° secolo».

UN
Alle alla Libreria Village, in via Barbaroux , Gianfranco Fabbri parla del romanzo «Jennifer», pubblicato dal Foglio Letterario Fernandel Ravenna. Letture di Carla Bertola e Alberto Vitacchio.

Gli «Alunni del cielo», 21, propongono nella parrocchia di San Bernardo a Rivoli, Beltramo 2, un concerto gospel. Ingresso libero.

PER GLI ANZIANI
Alle 15 alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, per il programma Gruppo volontari anziani spettacolo «Girò Fantasia» di Armando Mottura e allestito dal gruppo di pro- e Ca Nostra.

Alle 15 all'Associazione Musicale Valentino, in via Giulia di Barolo 32, incontro dedicato alla italiana: si parla del periodo legato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Informazioni allo 011/812.45.96.

E
Inaugurazione questa sera alle 21 al Circolo Sitar, in via Montecuccoli 1/a, della mostra «Pensieri e... colore»: quadri Giuliana Chiepolo, Vin- Lombino, Silvia Sepede e Bruno Stizzoli. Fino al aprile.

La Società piemontese di archeologia e belle arti organizza una visita guidata mostra «La magia dell'immagine», allestita dal Museo Nazionale Cinema Promotrice di Belle Arti (viale Balsamo Crivelli): ritrovo alle 9,45. Informazioni allo 011/817.71.78.

MOSTRA
Domani alle 11 all'Associazione Culturale Sotto la Mole, in via Stampatori 10, viene presentata la mostra degli artisti Lucia Nazzaro e Luisa Rabbia, con Beatrice Merz. Rimarrà aperta fino al 4 aprile, mercoledì giovedì e venerdì dalle 16 alle 19.

Lunedì 18,30 al Centro Culturale Française, in via Pomba 23, conferenza di Denise Brenner intitolata «Sionismo: sogno alla realtà». A cura dell'Associazione Italia-Israele.

AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE.
AMICA

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze 21 solo musica da discoteca. L. 16.000.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La va forte con La Troupe.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Orsini.
BEVERLY HILLS. Il Salotto liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera eccezionale serata orchestra Aurelio e Patrizia.
CLUB 84. Oggi danze 15,30 a 21 by Rocky ed i solisti.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Rox grande successo.
FRENZY Ivrea. Liscio orch. Niki Parisi.
GARDENLU' da noi più! Prova. Str. Valsalice 4, tel. 660.3443. Mini. 21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 - 21 T. Corbo.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni è divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 orchestra Rommy. Plobesi Torinese tel. 955.78.92.
NUOVO TROCADERO T. . Musica mista. Orch. Teorema h. 21.30.
PATIO+INVIDIA 661.46.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE 21.

LA FAVA. Gio., ven., sab. cena e ballo, To. strada S. Mauro 15, tel. 273.16.72.
RISTORANTE p. Valentino, musica, ballo con Albertina 669.21.31. In taverna rustico alla brace.

GALLERIE E MUSEI

CLUB 836.331. Nando Eandi.
CAVOUR Moncalieri. Borghese Musante.
DEL PONTE . Sandro Lobalzo.
LA TORRE ANTICHITA' Torre Pel (0121) 933.282. Carlo Musso, Felice Vollari.
PIRRA. Edgardo Corbelli. Colore e Movimento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Piero Mosti. . Grazia Raffaelli.
BERMAN. Mario Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso».
BIASUTTI. Carlo Levi.
CARLINA. George Grosz. 817.33.44.
DAVICO. Andrea Martinelli.
FOGLIATO. Birolo
LA BUSSOLA. Omar Galliani.
MICRO'. Silvio Brunetto.
NARCISO. Ore 17 inaugurazione opere di Karel Appel.

LUX

CANDIDATO A PREMI OSCAR®
Tra MIGLIOR FILM - MIGLIORE ATTORE
CRUISE VINCITORE DEL "GLOBO D'ORO"
COME MIGLIORE ATTORE

TOM CRUISE

Piaceva a tutti...
ma tutti
gli voltarono
le spalle.

JERRY MAGUIRE
Lo sua vita comincia adesso.
http://www.sony.com

AMBROSIO

"ORSO D'ORO" Berlino 1997
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR®
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

AMBROSIO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

AMBROSIO

GLOBO D'ORO
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA

ERBA

KONG

lilliput

DOVE IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CHARLIE CHAPLIN 2

«E' un film delizioso e succulento». (LA REPUBBLICA)
«Di culto e da perdere». (IL SECOLO XIX)
«Semplice, diretto, toccante, sentimentale». (IL MESSAGGERO)
«Dall'America un film per i palati più raffinati». (GRAZIA)

visitate il nostro sito Internet www.t-and-m.com/luce

CENTRALE 1

IL FILM EVENTO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA

Duro, appassionato, denuncia.
Un'emozione intensa, un film che farà discutere a lungo.

LE MANI FORTI non si vedono mai. Sono forti perché sporgono dalle maniche della giacca una divisa. Sono mani di Stato. Sono le mani dei servizi segreti. Italiani, ma non solo...

MASSIMO 1 *in esclusiva*

DA PARIGI CON AMORE

«...commedia divertente d'amore, amicizia, matrimonio e adulterio...» (La Stampa)

Se vi piacciono i film francesi che frugano nell'animo degli innamorati e vanno a spiare sotto le lenzuola, questo fa per voi.

eliseo

EMPIRE

KING

NAZIONALE

adua

AMBROSIO - eliseo

ARLECCHINO

Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA"
un film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"

Orari nella pagina spettacoli

CRISTALLO

SPETTACOLARE E AVVINCENTE
DENNIS QUAID DAVID THEWLIS
DRAGONHEART
UN FILM DI ROB COHEN

FIAMMA

OLIMPIA E STUDIO RITZ

«Un inno d'amore alla vita, senza dimenticare». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Il ritorno a casa, un'odissea picaresca e tragicomica». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Immagini sempre splendide, una vitalità figurativa ed emotiva eccezionale» (G.L. Rondi - Il Tempo)

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An- 63961; Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.50.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Azalo 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccola serve** ; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. **Ospedalieri** 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530 ; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24 63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	438.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali canile	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	59.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

	56.78.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele de Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassanoo 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; largo Sempione 182; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; v. V. Emanuele 121; v. M. Lessona 29; v. XX Settembre 87; v. Lanzo 88**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Cuneo 69; via Nizza 55; piazza Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA [redacted] FACCE. Commedia. La Streisand è [redacted] bruttina intellettuale che si sposa [redacted] collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma non [redacted] basterà, e allora... **[Ambrosio 3]**

[redacted] NIGHT. Commedia. [redacted] fratelli italiani emigrano negli anni '50 in cerca [redacted] fortuna negli Usa, aprono un ristorante e, sull'orlo del fallimento, decidono di organizzare lo stesso una mega-serata. Il dilemma è: n-[redacted] fedeli alle ricette italiane, o accettare il compromesso [redacted] gusto americano per «acchiappare» i clienti? **[Chaplin 2]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA [redacted] E' VERA. Commedia. La versione [redacted] carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De Mon. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL CARNIERE. Drammatico. Nel '91, tre amici italiani vanno [redacted] macchina in Jugoslavia per una tradizionale battuta di caccia al cervo: ma scoppia la guerra, e vi si trovano in mezzo. Da cacciatori diventano cacciati. Di Zaccaro, con Ghini, Catania e Gullotta. **[Eliseo Blu]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino toscano [redacted] in subbuglio [redacted] una compagnia [redacted] flamenco di Ma-[redacted]. [redacted] film-successo di Pieraccioni, le due bellezze Lorena Forteza e Natalia Estrada. **[Capitol, Nazionale 1]**

CREATURE SELVAGGE. Commedia. I cast di «Un pesce di nome Wanda», per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci, e girata utilizzando ben 115 animali: tigri, leoni, leopardi, babbuini, struzzi e pure tarantole. **[Arlecchino]**

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un [redacted] bile cavaliere (Dennis Quaid) e il drago Draco (con la voce doppiata da Gigi Proietti), ultimo esemplare della sua originale specie. **[Cristallo]**

[redacted] SOLI. Commedia. Quattro amici - [redacted] calciatore, [redacted] avvocato, un dentista e un gasista - e le loro disavventure coniugali. **[Vittoria]**

JEFFREY. Commedia. L'ansioso gay Jeffrey, per paura dell'Aids, ha fatto voto di castità. In una New York mezza surreale, gli amici [redacted] di dissuaderlo. **[Lilliput]**

JERRY MAGUIRE. Commedia. Tom Cruise è un agente sportivo sulla cresta dell'onda che un giorno viene però licenziato per [redacted] visione troppo idealistica della professione. Deve ripartire da zero, decide di farlo cambiando modo di lavorare, e sfidando il «sistema». **[Lux]**

KAMASUTRA. Commedia. Cresciute insieme ma divise dalla casta, [redacted] principessa Tara e la serva Maya diventano rivali quando [redacted] quest'ultima si concede al nobile Raj Shing, sposo dell'amica, proprio il giorno del loro matrimonio. **[Empire]**

[redacted] FLYNT - [redacted] Drammatico. La storia vera [redacted] Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. **[Ambrosio 2]**

LE MANI FORTI. Drammatico. Servizi segreti deviati e criminalità politica, una seduta psicanalitica che si trasforma in confessione, un'indagine ad alto rischio, depistaggi, nemici potenti. Nel film di Bernini, Amendola e la Neri. **[Centrale]**

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia [redacted] '700, la vita [redacted] nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta [redacted] piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, impiccagioni, e crescita. **[Erba 1]**

MARS ATTACKS! Fantascienza. Il ritorno di Tim Burton alla regia descrive l'esilarante invasione della Terra da parte [redacted] alieni verdi brutti e cattivi. **[Ideal, Olimpia 1]**

IL [redacted]. Sentimentale. Pluricandidato agli Oscar, racconta tre storie: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

[redacted] SCHERZO. Commedia. Un triangolo sentimentale tra una bella avvocatessa (la Muti), un fotografo di [redacted] ciclistiche, e un marito [redacted] accetta il tradimento con disinvoltura. **[Massimo 1]**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg. **[Fiamma]**

ROMEO & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [redacted] città di mare americana. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. **[Doria]**

LA SEDUZIONE [redacted] MALE. Drammatico. Da Miller, allegoria polemica del maccartismo [redacted] Caccia alle streghe nel villaggio di Salem, Massachusetts, [redacted] 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. **[Kong]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato [redacted] padre che vede in lui il talento del grande pianista. **[King, Nazionale 2]**

[redacted] JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [redacted] una squadra di basket [redacted] anche di personaggi dei cartoni animati, che si [redacted] battere [redacted] gruppo [redacted] crudeli alieni. **[Reposi]**

LA TREGUA. Drammatico. Dal libro [redacted] Levi, un affresco [redacted] Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con [redacted] grande cast «giovane» [redacted]-no. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

TUTTI DICONO [redacted] YOU. Musicale. [redacted] screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical [redacted] Woody [redacted] girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. **[Chaplin 1]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese è un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta [redacted] uno scalone, perde [redacted] memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Eliseo Rosso, Faro]**

Successo del quartetto Balanescu all'Auditorium per l'Unione Musicale

Dagmar, voce gioiosa per Brecht

Una ricca scelta delle canzoni di Eisler e Weill

L'incontro di Bertolt Brecht, con i musicisti Hans Eisler e Kurt Weill ha prodotto cose di prim'ordine nella [redacted] della musica novecentesca: l'apertura sul mondo del cabaret veniva intesa da loro non come evasione leggera ma come espressione critica, atteggiamento straniante nei confronti della società borghese, gesto di denuncia nato dalla stessa radice ideale che genera il grande progetto brechtiano del teatro epico. Ascoltare [redacted] bel mazzo [redacted] queste canzoni non è cosa frequente nelle sale da concerto, e bene ha fatto quindi l'Unione Musicale ad accettare la proposta del Quartetto Balanescu che, insieme alla cantante Dagmar Krause, ha proposto pagine di Eisler e Weill. I quattro [redacted] benissimo, con uno stile sciolto e intonazione perfetta: inoltre, hanno una sensibilità spiccata per la resa di quegli elementi idiomatici che rendono autentica l'esecuzione della canzone da cabaret: i ritmi staccati con beffarda ironia, le pulsazioni meccaniche, i «rallentando» che dànno slancio alla ripresa delle melodie, gli abbandoni richiesti dai giri melodici [redacted] certi punti nodali, lo sbatacchiare delle sincopi condotto con sarcastica sprezzatura. La cantante Dagmar Krause ha mostrato di divertirsi, abilmente incalzata dai suoi compagni, uno dei quali ha intervallato i pezzi con brevi spiegazioni in inglese.

Tutto bene, quindi, tutto giusto, tranne una cosa: l'amplificazione del suono. I quattro strumentisti hanno avuto l'idea di collegare i loro strumenti ad altoparlanti che ne gonfiavano la voce in una misura eccessiva per la sala dell'Auditorium. [redacted] non è solo questione di volume: l'amplificazione altera il timbro, e quello che doveva [redacted] il suono affilato, tagliente, beffardo, incisivo, graffiante richiesto da una scrittura strumentale secca, spiritosamente legnosa, vicina al gusto neoclassico di Stravinski e Hindemith, si è dilatato in una fluviale e rimbombante corrente [redacted]-nora, sovente fastidiosa all'udito. E il volume [redacted] cresciuto [redacted] quando, nella seconda parte, sono stati eseguiti tre pezzi dello stesso Balane-[redacted] (uno [redacted] quali composto in collaborazione con Clare Connors), ispirati alla tradizione musicale della Transilvania. Il pubblico, diradatosi un poco durante il concerto, ha accolto alla fine gli esecutori con applausi cordiali.

Paolo Gallarati

Il musicista Kurt Weill: il suo incontro con Brecht ha influenzato profondamente la musica del '900

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 > Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy. 28/3 Concerto di Pasqua. Sinfonia n. 6 di Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. ore 10/12 e 13/18.30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per Linguaggi Jazz: E. Rava Electric Five in Rava Noir, E. Rava tromba, R. Cecchetto e D. Calin chitarre, G. Maier basso, U. T. Gandhi batteria. [redacted] e vendita Centro Jazz via Pomba 4, tel. 884.477. Vendita [redacted] 20,30 alla bigl. del Pic-[redacted].

ADUA. C.so [redacted] Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. [redacted] ore [redacted], domani ore 16 e 21 **Complessae** scritto, diretto e interpretato [redacted] [redacted] alla chitarra S. Moscato. Dal 18 al 20/3 [redacted] 21 A. Asti e C. Ponzoni in **Cara professore** di A. Ash. [redacted] Mariani dal [redacted] al 28 marzo **Werther** con R. Petrolini. Pren. da lunedì a venerdì ore 16/20, sabato ore 10.30/13 e [redacted] 16/20. Per inf. tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Questa [redacted] ore 21 e domani [redacted] 18 la comp. lirica internazionale [redacted] **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini, regia R. Rovedi. Per Teatro ragazzi domani ore 16 le marionette di A. Grilli presentano **Gianduja e i libri magici.** Per info e pren. tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Tuttoteatro presenta E. Calindri e L. Feldmann in **Mercadet, l'affarista** di Honoré de Balzac, regia A. Moretti. Ultime 2 recite. Ore 15,45 vedi cinema. Bigl. tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Vedi cinema luci rosse.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in be. Stasera ore 20.30, domani ore 16,30 Stile ma pres. **Cappuccetto arrosto** di e con S. Antonelli. Pren. da merc. a ven. ore 9-16 tel. 885.783, ven. e sab. [redacted] 16-18.30 tel. 331.764

[redacted] AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abb. T.S.T. Il Teatro Stabile dell'Umbria e il Teatro Metastasio di Prato presentano ore 20,45 **Le avventure della villeggiatura** di C. Goldoni, sc. [redacted] Castri. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18 lunedì riposo) tel. 517.62.46. Ultimi due giorni.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] timi due giorni. Stasera [redacted] 21 [redacted] Cosentino M. Andrei in **Uscita di emergenza.** Inf. tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa [redacted], tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi pres. 4 nuovi spett. della stagione 1996-97 **Gianduja al circo delle meraviglie.** Si consiglia la prenotazione. Spett. disponibile anche per abbonamento «Metti una sera a teatro». Per scuole ore 10 con prenot. obblig.

[redacted] G. VERDI. Orchestra filarmonica di Torino - Stag. Sinfonica 1996-97. Lunedì 17 e martedì 18/3 ore 21 - 8° concerto dir. Walter Proost, flauto Andrea Garmielli; musiche di F. Schubert e W. A. Mozart. Domenica 16/3 ore 18 prova generale pubblica. [redacted] 10.000. Inf. prev. a De Sonnaz 17, tel. 561.7853-530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20.45 Teatro dell'Ossimoro in **Aspettando [redacted]** di Samuel Beckett. Regia Ricardo Fuks. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087. Cafè Procope, ore 22,30 d.j. Moreno.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21,30 La compagnia dei Miracoli presenta **Non ti pago** di E. De Filippo, regia S. Di Monda.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Agon 97. 13° [redacted] **nazionale delle scuole di danza.** Dal 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza contemp. con la comp. di danza T. Nuovo. Inf. tel. 669.06.68.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 16 marzo ore 11 per la rass. Domenicamuttinateatro la comp. C.R.E.S.T. pres. **Hansel, Pollicino, Gretel e Cappuccetto.** Ingr. unico L. 7000. Per info e prev. 437.5730

[redacted] MACARIO. Via Santa Teresa [redacted], tel. 561.3694. Ore 21.15 **Assassinio sul Nilo** di A. Christie, regia Enio Torta. Allestimento comp. Lo Zodiaco. Prenotazioni tel. 561.36.94 ore 10-12 - 15-19

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Mon-[redacted]), tel. 645.740. Ore 21 per la rass. Piccoli Fuochi [redacted] **speciale** cabaret di e con G. Porpone. Per info e pren. tel. 645.740

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9. Aperte le prev. per gli spett. venerdì 21/3 **L'ultimo dei Mohicani** con E. Oppini, C. Tedeschi. Sabato 22/3 e domenica 23/3 **La vedova allegra** con la comp. di operette Edipo. Informazioni [redacted]-no 779.5803 ore 10-13, 15-19

[redacted] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. La compagnia i Teatranti presenta: **Il ventaglio** di C. Goldoni, regia E. Cakan. Posto unico L. 15.000. Ore 21

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ore 21 per la rassegna Tuttodandere la comp. Modrun Sancarlese pres. **La cura 'd Carolina** di Castelverde & Emmeci. Preven. ore 17-19. Per informazioni 0368-3133.994

[redacted] Via Garibaldi [redacted], Settimo Torinese. Stasera ore 21 per Donna Osservatorio sul teatro contemporaneo femminile **Mi vedi ne sabato** di A. Malfitano con A. Malfitano e G. Negro. Prezzo [redacted] per la prima sera [redacted] spettacolo L. 10.000. Informazioni [redacted] 897.1746/897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Oggi ore 21 Assemblea Teatro pres. **Il racconto sull'isola.** Domani ore 21 Teatronon-[redacted] pres. **Il guaritore** con T. Mazzara, R. Petrolini e A. Rabufo. Info. e pren. 640.3700.

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 606.13.34. Stasera e domani ore 22 **Sbarlefo [redacted] e ridicolose.** Frattaglie [redacted] [redacted] dell'arte del [redacted] del Frizzo con M. Piombo, R. Mossa e L. Prola. Ingr. L. 10.000.

ZONA [redacted] Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili. 19; 20; 21 marzo ore 21 **Progetto 900** - comp. E. Skené danza e dintorni realizz. collettiva coord. scenico D. Crema. Infor. ore 16/19 tel. 544.525

[redacted] TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. Riposo.

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei [redacted] questa volta la magia è [redacted]**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] piazza Solferino 2, tel. [redacted]. **Ragione e sentimento**, di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. Ore 15,30 unica proiez.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **La carica dei 101**, di S. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, Cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo [redacted]** Viet. min. 14. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; anziani [redacted], Cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; Cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **[redacted] selvagge**, di R. Young, F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada, L. Forteza. [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Le mani forti**, di F. [redacted], con F. Neri, C. Amendola. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, di e con W. Allen, J. Roberts, [redacted] Hawn. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25. Ingr. [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.7100. **Dragonheart**, regia [redacted] Cohen [redacted] Quaid, David Thewlis, Dina Meyer, Pete Postlethwaite. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [redacted] Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci [redacted] Tel. 542.422. **[redacted] & Giulietta**, regia Baz Luhrmann [redacted] Leonardo DiCaprio, Claire Danes. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek [redacted] G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il carniere**, di M. Zaccaro, con M. Ghini, L. Gullotta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] 11.000.

Bugs Bunny in «Space Jam»

[redacted] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Millo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Kamasutra**, regia M. Nair con N. Andrews. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Marianna Ucria**, di R. Faenza, con E. Laborit, L. Morante. Or.: 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [redacted].353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, [redacted] W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[redacted] d'[redacted] dolce**, di e con A. Albanese, V. Millo. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mars [redacted]** Regia Tim Burton [redacted] Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny [redacted] Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 11.000; Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **La seduzione [redacted] male**, di N. Hytner con Winona Ryder, [redacted] Day Lewis. Or. 17,30; 20,20, 22,40. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Jeffrey**, regia [redacted] Christopher Ashley con Steven Weber, Patrick Stewart, Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria [redacted] Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or. 14,40, 17,20, 20; 22,40. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Per scherzo (Pour rire)**, di Lucas Belvaux, O. Muti, J. P. Léaud, A. Chappey. Or.. 16,30; 18,[redacted]; [redacted], 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

[redacted]ALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[redacted]**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or. 15,45; 18,10; 20,25, 22,35. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted]** Con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 [redacted] 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, R. [redacted] Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio [redacted] Andy Luotto [redacted] 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia [redacted] Pytka, con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30. Ingr. 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche. [redacted] Dolby. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. [redacted] 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. [redacted].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Finalmente soli**, di V. Marino, con R. Papaleo, M. Mileni, G. Panariello. Or. 15,55, 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Rassegna di 15 films in lingua originale francese in abb. L. 50-000, tel. 812.7680. **Le bonheur est dans le pré**, di E. Chatiliez, ore 15,30. **[redacted] Collins**, con L. Neeson, J. Roberts, ore 20,15, 22,30. Ingresso L. 7000, ridotti 5000, Aiace 6000, 2 tem. 12.000

CHARLIE via [redacted] 56, tel. 668.76.58. **Spiriti nelle tenebre**, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 16; 18; 20, 22,15

CINEMA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineclub Il Raggio Verde: venerdì 21/3 **Hong Kong Express**, di Wong Kar-wai. Ingresso riservato soci, tel. 317.4051.

FRIULI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Film in lingua originale: inglese, tedesco, spagnolo

LANTERN c. G. Cesare 80, Tel. 284.134. **Mosche**, con Charles [redacted]. Ore 15,40; 18,10; [redacted]

CARDINAL MASSAIA [redacted] c. Massaia 104. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Dom. 16/3. **Muppet sull'isola del tesoro** Or.: 15 e 16,45. **[redacted] Collins** Or.: 18,30 e 21. Ingr. 7[redacted], rid. [redacted] 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domani **Il gobbo di Notre Dame** Or.: 15; 17; 20,30

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.03.13. [redacted] Mostre «[redacted]» e «Les Gestures de l'âme» (aperte [redacted] al venerdì fino al 25-3-1997)

[redacted] DEL [redacted]

[redacted] [redacted] Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Ore 16,20 **Monsieur Beaucaire**, di S. Olcott, con R. Valentino. Ore 18,40 **Il mazzo dell'Albatros**, di G. Melford, con D. Dalton, R. Valentino. [redacted] 20,10 **Sangue e arena**, con R. V[redacted]ino, Lila Lee. Ore 22,30 **Cobra**, [redacted] Hersberry, con R. Valentino, Nita Naldi. Ingr. 7000

[redacted] Via [redacted] 817.1048, tram 15. Ore 16,10 **Tempo di sassone**, di A. Kleinert (v.o. sott. italiani). Ore 18,10 **Così lontano, così vicino**, di W. Wenders, con O. Sanders, B. Ganz. Ore 20,40 **Europa** di L. von Trier, con B. Sokowa. Ore 22,30 **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con B. Ganz, O. Sander. Ingresso L. 7000

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted]. Tel. 562.12.93. **Le donne di Mandingo sono tutte...** con Angelica Bella, Erica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. Prima visione **Tutto il romance ecstasy**, regia Joe D'Amato con Maria De Sanchez, Hakam. Ap. 15,30 [redacted] 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 464.621. **Scandalo erotico - Top shocking 54**, con Simona Valli. Feriali ap. ore 10,30, ult. [redacted] 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. ore 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. **Jessica e Angelica le [redacted]** [redacted] Angelica Bella e Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10, ult. [redacted] 24, fest. ap. 14,30, ult. ore 24.

[redacted] Principe Tommaso [redacted]. Tel. 655.334. **Case private per signore bene** con Robert Malone - Meave. Apertura 10,30, ultbo 22,30. No stop

MAIOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Folli desideri erotici degli italiani**, con Rocco Siffredi, Jessica Rizzo. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Visite erotiche a domicilio** con Barbarella, Sheila, Rocco Siffredi. Fer. [redacted] ore 13 [redacted] Festivo ap. ore 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **La bocca di Luana** con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Lilly la sporcaccione** con Selene. Ap. ore 15 ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.29.07. **Signora [redacted] giorno amante di notte**, con Anita Rinaldi e Cristopher Clark. Ap. ore 15, ult. 22

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: Evita

BARDONECCHIA
[redacted] Space Jam

BUSSOLENO
[redacted]: Creature selvagge

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Space Jam

CASCINE VICA
[redacted]

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Creature selvagge

CHIERI
SPLENDOR: Uomo d'acqua dolce
UNIVERSAL: pom. Space Jam; sera La tregua

CHIVASSO
CINECITTA': L'amore ha due facce
MODERNO: Uomo d'acqua dolce
POLITEAMA: Jerry Maguire

CIRIE'
NUOVO: Space Jam

COLLEGNO
PRINCIPE: Creature selvagge
REGINA UNO: Space Jam
REGINA DUE: Larry Flynt - Oltre lo scandalo
[redacted]: La carica dei [redacted]
STUDIO LUCE: Il ciclone

CONDOVE
CONDOVESE: Space Jam

CUORGNE'
MARGHERITA: Jerry Maguire
PERONA: Space Jam

[redacted]ENO
S. LORENZO: Il ciclone

GRUGLIASCO
ROMA: Il carniere

IVREA
ABCINEMA: pom. Il ragazzo della corte di Re Artù; sera Amore ed altre catastrofi
[redacted]: ben pervenuto
POLITEAMA: Jerry [redacted]

LEINI'
[redacted]: Ransom - Il riscatto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Creature selvagge

NONE
EDEN: Don [redacted]

PIANEZZA
LUMIERE: Space Jam

PINEROLO
HOLLYWOOD: Larry Flint - Oltre lo scandalo
RITZ: Delitti inquietanti
ITALIA 2 CENTO: Creature selvagge
ITALIA 5 CENTO: Jerry Maguire

[redacted]
GIOIELLO: Space Jam

SAUZE D'OULX
SAY[redacted]A: Space Jam

SESTRIERE
FRAITEVE: Space Jam

[redacted]
CENISIO: Uomo d'acqua dolce

TORRE PELLICE
TRENTO: Il club delle prime mogli

VALPERGA
AMBRA: Creature selvagge

VINOVO
AUDITORIUM: Il club delle prime mogli

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 F.B.I.; [redacted] Danguard Ace; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Homeboy; 22,30 La lampada di Aladino; 22,56 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

VIDEOGRUPPO: 15 Fun Tv; 15,30 Gol mania, rubrica di calcio; 17 Primo Piano, le notizie della settimana riassunte in un programma della redazione; 17,30 Grandangolo - programma di informazione sullo spettacolo in Piemonte; 18 Questo grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Rubrica; 23 Supersix motori.

QUARTA RETE TV: [redacted] Le auto della settimana; 18,30 Computer, regine e videogames; 19 Grandangolo; 19,30 Canta Italia; 20,30 Tra due fuochi; 22,30 Bikini Beach Party; 23,30 Skandal.

[redacted]TIME: 15,30 G[redacted] mania; 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20,30 Mani sulla città; 22,30 TG time; 23 Telefilm;

QUINTA [redacted] 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Festival del liscio '97; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 12 Con i piedi per terra; 13 Abs; 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Il fantastico mondo [redacted] Mr. Monroe, telefilm; 17,15 Tg Rosa Week end; 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Dolci bugie; 23 Frame (R); 23,30 Ritorno a casa.

RETE [redacted] 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe [redacted] 20,40 Speciale Carnevale; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia Dancing; 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 19 Andiamo al cinema; 19,10 Jetta robot; 19,30 Andiamo [redacted] cinema; 19,45 Monitor; 20,05 Speciale spettacolo; 20,10 Falcon super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,35 [redacted] robot; 21 Combat!; 21,55 Week end al cinema; 22 L'artiglio del drago; 22,30 Gol mania; 23,15 Le auto [redacted] settimana.

RETE 7: 18 Cavalieri dello zodiaco; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Corsa al massacro; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Corsa al ma[redacted] 22,30 Agenda casa; 23 Telegiornale locale; 23,15 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

E 21: 11 Telefilm; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 [redacted] mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: [redacted] Copertina; 12,10 Block Notes, appuntamenti di carattere culturale; 13 Le auto della settimana, rubrica d'informazione sulle auto; 15 Canta Italia; 18 Match Music; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; [redacted] Le auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA News; 19,45 PC Family in TV; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

[redacted] 19,15 Beverly [redacted] 20,10 Videogiornale. 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 Bum Bum; 20,30 Preferisco la vacca; 22,32 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 147-[redacted] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, tel. 889.020)

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso

[redacted] DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Or.: dal mar. al ven. 10-18; sab. [redacted] 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» Luigi Canina Architetto [redacted] tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30, 19,30; altri giorni 9-14, dom. e fes. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. [redacted] 3, t. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. [redacted] 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45; da mer. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.25.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Della vecchia insegna. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visita notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187). Gio., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra «New York 1954-1955 [redacted] grafie di William Klein». Fino al 16/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944 i taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. della Scienze 6, t. 547.440). [redacted], mer., ven. e sab. 9-14, gio. 10-[redacted]. Dom. 9-14. Lun. chiuso. [redacted] 16/3 [redacted]

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262 [redacted] 650.52.87) [redacted] «Mio [redacted]», tempere, acquarelli». Fino al 31/3. Or.: martedì-domenica 10-20, tranne venerdì 10-22. Lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11) lun. e mer. 10-12, e 15-17; ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sipario Italia, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. De Kooning, fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini [redacted] al 25/5. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar., dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. [redacted] Ospedale 45, Rivoli): 956.18.92. [redacted] 15 anni di immagini per United Colors of Benetton. Fino [redacted]/3/97. Mar., ven.: 10-17; sab. e dom. 10-19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3. Mostra «Il come conoscere e giocare con i rifiuti» fino al 30/4

MUSEO EGIZIO (v. A. [redacted] Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19, dom. e fes. 9-14, lun. chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bertolotti 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [redacted] [redacted] t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al [redacted]

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab. dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [redacted] 19,15. Mostra «La Stampa, pagine di montagna». [redacted] 16/3. Video «Al filo de lo impossible» [redacted] al 23/3

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] [redacted]gnano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13, lun. chiuso. Mostra: «200 anni di Tricolore da Torino all'Italia» fino al 31/3 ed Esposizione «Il T[redacted] lore pensato» fino all'11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317). [redacted] 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80), chiuso [redacted] il 12/4.

[redacted] STORIA [redacted] DON BOSCO (via Thonet 37, t. 560.1066). [redacted] 14,30-18,30 grat. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660)

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30 [redacted]. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234.

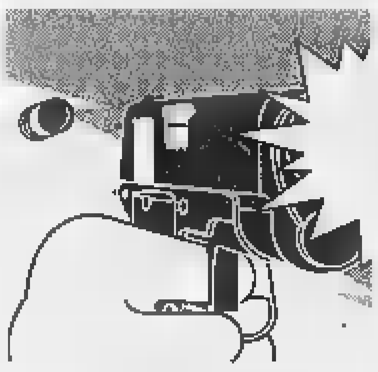
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45) [redacted] «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19, ven. 9-23. Chiuso mar.

Non resisto A Nulla

Sottile e resistente. *Nulla* di meglio.

98

Foglio illustrativo n. Sag. n. 1



Montecatini: testamento-confessione dello studente. Ai genitori: siete stati affettuosissimi

«Mi sparo, per vedere come è la morte»

La verità in una cassetta

MONTECATINI. Un monologo, definito «lucido [redacted] sereno» da chi ha dovuto avere il coraggio di ascoltarlo fino in fondo, inciso [redacted] un'audiocassetta per esternare la propria profonda voglia di morte. E' questo il «testamento» lasciato da Alberto, lo studente sedicenne del liceo scientifico Coluccio Salutati di Montecatini, che giovedì si [redacted] sparato in classe davanti ai compagni atterriti e che ieri notte è morto nell'ospedale fiorentino di Careggi dov'era stato ricoverato in gravissime condizioni. I genitori, Antonio [redacted] Antonella, hanno dato l'autorizzazione all'espianto degli organi che è già avvenuto.

La registrazione rivela che il suicidio non è stato una tragica bravata, non è stata un'improvvisata roulette russa per stupire gli amici: Alberto aveva deciso con premeditazione di farla finita. Dura circa due minuti [redacted] messaggio affidato al nastro magnetico. Lo studente pronuncia il suo epitaffio con tono tranquillo, senza tradire emozioni. E' lucido nel suo ragionamento e terribilmente essenziale: «Cari genitori mi uccido per vedere cosa c'è dopo la morte e vedere chi ha ragione... In questo mondo ci sono poche speranze per noi giovani. Spero che il mio gesto possa servire a far capire al mondo i nostri problemi... Siete stati genitori affettuosissimi così come gli insegnanti, non ho rimproveri da farvi... Questa [redacted] una scelta [redacted]. La mia ultima volontà è di [redacted] cremato». La salma dovrebbe arrivare oggi a Montecatini e nel pomeriggio potrebbero svolgersi i funerali.

Atmosfera cupa, ieri mattina, al liceo Coluccio Salutati. Vuota la 2ª C, l'aula dove Alberto si è sparato davanti a due compagni che pensavano fosse l'ennesima macabra burla a cui negli ultimi tempi [redacted] aveva abituati. Lezioni sospese su decisione del preside Mario Bagnoli nelle altre classi per lasciare spazio alla voglia di parlare, di farsi domande e cercare risposte tra studenti [redacted] insegnanti ancora sconvolti dall'accaduto. Per oggi [redacted] preside del liceo ha organizzato un'assemblea straordinaria di tutto l'istituto con la partecipazione del vescovo di Pescia, monsignor Giovanni De Vivo e di uno psicologo, Claudio Bartolini, mandato dalla Usl. «Mi sono fatto promotore di questa iniziativa - dice Bagnoli - per far arrivare ai ragazzi un segnale di solidarietà, di speranza [redacted] incoraggiamento a perseguire gli obiettivi dello studio e della vita. In [redacted] momento così delicato della loro formazione non voglio che rimangano isolati nel loro dolore e nel loro stupore».

Sarà un'occasione importante per affrontare il tema dei problemi dei giovani [redacted] quello scabroso del suicidio con cui da giovedì gli studenti del liceo sono costretti a convivere. Un'occasione che i compagni di Alberto non vogliono, però, sia trasformata in uno spettacolo della commozione: «Non ci [redacted] parole per esprimere quello che è avvenuto [redacted] pen[redacted] che l'unico insegnamento che può lasciarci questa vicenda [redacted] sia da ricercare in una pubblicità gratuita, ma in un silenzio profondo e sincero di quelle persone che stanno soffrendo [redacted] che perlomeno stanno riflettendo su ciò che è avvenuto - scrivono in una nota [redacted] che hanno consegnato [redacted] giornali e televisioni -. Ci sono invece parole dure e piene di rabbia per tutte quelle persone che speculano sui nostri sentimenti [redacted] che hanno reso per un giorno un eroe un ragazzo del quale molti [redacted] si ricorderanno più tra poco tempo. Un ragazzo che non è più con noi, che non sarà ricordato per ciò che è stato ma per il suo folle gesto che ci ha reso per un giorno "Famosi" e "Nazionali"».

Francesco Matteini

I carabinieri con due docenti [redacted] liceo di Montecatini dov'è avvenuto il suicidio di uno studente

INTERVISTA

L'ANALISI
[redacted]

«Una sfida impossibile»

Caffo: ma per lui era un valore positivo

Ernesto Caffo

SEDICI anni e un suicidio plateale, non solo con una fine consumata davanti ai compagni [redacted] classe ma anche con un testamento registrato, destinato [redacted] futura memoria. «Cari genitori mi uccido per vedere che cosa c'è dopo la morte [redacted] vedere chi ha ragione», scrive Alberto. Professor Ernesto Caffo, qual è la sua opinione di psichiatra? Perché questa curiosità morbosa?

«Perché per molti adolescenti la morte acquista paradossalmente un valore positivo: rappresenta il bisogno di esprimere la propria autonomia da tutti e tutto e dalla famiglia in particolare. Invece che una via [redacted] non ritorno appare come un punto d'arrivo [redacted] cui si nascondono le fantasie più segrete. Al posto del nulla Alberto ha immaginato la conquista».

Sta parlando della morte vista come valore?

«Sì, come valore di conferma di sé per chi [redacted] sente debole [redacted] insicuro: in questi casi il suicidio [redacted] capovolge in un gesto di riscatto. Non dimentichiamoci che molti giovani sono sempre più permeati da una cultura necrofila [redacted] per questo dovremmo valutare in tutta la sua distruttività l'impatto dei [redacted] di morte che abbondano nella società, [redacted] cominciare da quelli della televisione e dei videogames».

Ci si uccide per colpa dei media?

«Il punto è che raramente questi messaggi sono elaborati. La morte vi appare immateriale, virtuale, spogliata delle sue conseguenze fisiche. Non è associata alla sofferenza, a un percorso di distacco progressivo e di perdita, resta perlopiù strumentale: viene soltanto mostrata, non spiegata».

E qual è l'aspetto essenziale che devono spiegare gli adulti?

«Devono saper affrontare quella che è la dimensione tragica. Pensiamo ai compagni di scuola di Alberto che hanno assistito al [redacted] suicidio: loro dovranno essere aiutati a capire fino [redacted] fondo che cos'è successo».

«In questo mondo ci sono poche speranze per noi giovani. Spero che il mio gesto possa servire [redacted] far capire al mondo i nostri problemi», dice il ragazzo nel suo nastro.

«E' questa la frase che esprime più [redacted] ogni altra il [redacted]o grave disagio, un disagio che - a quanto sembra - covava da tempo, ma non era stato colto con chiarezza da chi viveva a contatto con lui».

E il macabro augurio lanciato a nome di una generazione?

«E' una giustificazione che serve ad allontanare [redacted] senso di colpa che [redacted] suicidio genera comunque».

«Siete stati genitori affettuosissimi così come gli insegnanti, non ho rimproveri da farvi», aggiunge con tono consolatorio.

«Anche questa suona come una giustificazione, all'apparenza molto razionale, da dare agli altri e alla famiglia. Ma è difficile capire la differenza tra il vissuto e le fantasie di questo ragazzo».

«Questa è una scelta mia», dice.

«E' [redacted] segno di un'autoreferenzialità portata all'estremo. Così il ragazzo ha dato a se stesso un ruolo di protagonista con cui evidenziare un atto di coraggio, forse l'unico di una vita sicuramente segnata da solitudine e difficoltà».

«La mia ultima volontà [redacted] di essere cremato», conclude nella sua confessione-testamento.

«Evidententemente Alberto voleva far sparire il proprio corpo. E' l'ulteriore conferma che la decisione di spararsi era stata pensata da tempo».

Gabriele Beccaria

[redacted]

«Cari genitori mi uccido per vedere che cosa c'è dopo la morte e vedere chi ha ragione».

«In questo mondo ci sono poche speranze per noi giovani. Spero che il mio gesto possa servire a far capire al mondo i nostri problemi».

«Siete stati genitori affettuosissimi così come gli insegnanti, non ho rimproveri da farvi».

«Questa è una scelta mia».

«La mia ultima volontà è di essere cremato».

Paura a Biella

Per le minacce di un ragazzino

BIELLA. Ieri, per sette ore, un ragazzino di 13 [redacted] ha tenuto in ansia mezza città. Alle 8, invece di andare a scuola, ha mandato al preside un biglietto, in cui diceva: «Da oggi niente più lezioni: vado ad ammazzarmi». Per cercare il presunto suicida si sono mobilitate centinaia di persone (dalla polizia al Soccorso alpino). Poi, alle 15, [redacted] ragazzo è stato trovato nel centro di Biella: confuso e spaventato, ma vivo. Poco dopo ha riabbracciato i genitori. Il giovane frequenta una scuola media della città, [redacted] ieri mattina, davanti all'ingresso, ha fermato una compagna [redacted] ha consegnato una lettera per il capo d'istituto: «Oggi non posso venire [redacted] scuola, dagliela tu». Quando il preside ha letto il messaggio [redacted] impallidito. L'allievo parlava delle sue difficoltà in classe, diceva che era stanco di «andare male» e annunciava l'intenzione di uccidersi.

Il professore dà subito l'allarme, e si scatenano le ricerche: vi partecipano poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, volontari del Soccorso alpino e della Protezione civile, guardie forestali. Vengono trasmessi dispacci alla polizia ferroviaria di Santhià, Milano e Torino, si alza in volo un elicottero [redacted] viene chiesto l'intervento delle unità cinofile. Decine di uomini battono le valli e i torrenti, ma il ragazzino non si trova. Poi il lieto fine: il suicida annunciato è vivo e sta bene. L'hanno trovato [redacted] via Italia (quella dei negozi «vip» e dello struscio), in una galleria commerciale. Chi ha riconosciuto il fuggitivo lo descrive come un bambino impaurito, che s'è reso conto di averla combinata grossa. I suoi genitori, finalmente, sono sollevati: dopo ore di vane ricerche temevano di non rivedere più il figlio vivo. [g. bu.]

RENAULT RADDOPPIA LE TENTAZIONI.

ECCOVI ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI:

Twingo 1.2	Clio Up 1.2	Mégane Berlina RL 1.4	Mégane Classic RN 1.4	Mégane Coach [redacted] 1.6	Mégane Scénic [redacted] 1.4	Laguna RN 1.8	Express Combi RN 1.2
L.13.465.000	L.13.665.000	L.19.770.000	L.21.820.000	L.21.970.000	L.24.520.000	L.26.520.000	L.18.145.000
Nuovo motore 1149 cc. Compact [redacted] cv, divano posteriore scorrevole.	Nuovo motore 1149 [redacted]. Compact 60 cv, [redacted] sellerie Tracer, copriruota integrali.	Servosterzo, airbag, cinture di sicurezza a ritenuta programmata.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata [redacted] telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata [redacted] telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag, Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo.	Chiusura centralizzata con telecomando, portellone posteriore Full Space

PREZZI COMPRENSIVI DEL CONTRIBUTO AI [redacted] DELL'ART. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 IN MATERIA [redacted] ROTTAMAZIONE. A.P.I.E.T. ESCLUSA.

*Esclusa Mégane Scénic. Es.: Clio UP L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 10.000.000; anticipo L. 6.950.000, 36 rate mensili di L. 277.700; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,64%. Spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. **OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO E VALIDE FINO AL 29 MARZO 1997.**

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA [redacted] PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Giganti a Vail: torna la Compagnoni che non ha mai vinto in Usa, e Ghedina si difende da Strobl

Deborah alla conquista dell'America

Non qualificato Tomba, «ma è colpa sua»

VAIL
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deborah Compagnoni va alla conquista dell'America. Non è un modo di dire, una logora battuta, [illegible] banale gioco di parole. E' tutto vero. Debby sulle nevi americane non ha mai vinto. E' arrivata terza una volta, nel '92 a Steamboat Springs, in Colorado, e ieri ricordando i suoi trascorsi Usa, non troppo felici, se l'era perfino scordato. «Voglio vincere per lasciare la stagione da protagonista», ha detto con semplicità, come se il primo posto fosse una [illegible] scontata e da decidere, in fondo, ci fosse solo il distacco da dare alle rivali.

Dopo i trionfi del Sestriere, due ori fra slalom e gigante, Deborah ho avuto qualche problema. Febbre, mal di testa, dolori vari: [illegible] specie di influenza, oppure la tensione, i postumi dello stress. Si è allenata poco e nell'unica gara disputata dopo i Mondiali, nello speciale di Mammoth Mountain, è arrivata soltanto sesta, al termine di una seconda manche da dimenticare. «Adesso però sto bene. Ho visto sciare la Ertl e mi sembra in gran forma: ma come voi sapete io in gigante non ho problemi», ha aggiunto sempre con semplicità, in tono tranquillo, senza temere che qualcuno potesse fraintendere le [illegible] parole [illegible] scambiare per superbia la sua sicurezza.

«Isi in superG è stata sfortunata, poteva arrivare seconda. Il suo guaio è che doveva vincere per forza. Dopo una grande manifestazione qualche volta [illegible] sbaglio gara. E' successo anche a me dopo i Giochi di Lillehammer: nelle finali qui a Vail [illegible] in tutte e tre [illegible] specialità», ha detto Deborah consolando la Kostner e aggiungendo che in fondo Isi [illegible] medaglia d'oro l'ha vinta e può anche bastare. «Ma per [illegible] sarà diverso. Isi ha fatto cinque gare dopo i Mondiali, io [illegible] sola: e dopo [illegible] Sestriere non ho mai corso in gigante». Le motivazioni insomma [illegible] mancano, anche se Deborah, a ben vedere, quest'anno ha già raggiunto tutti i suoi obiettivi, compresa, prima azzurra nella storia, la coppetta di gigante. «Il premio alla costanza - ho detto Deborah -. Comunque vincere alle finali è una soddisfazione che mi manca. L'anno scorso a Lillehammer sono uscita nella seconda manche quando ero in testa: va bene, vuol dire che mi rifarò stavolta».

Deborah in pista insieme con Isi Kostner e Karen Putzer, assente invece Alberto Tomba nel gigante maschile, particolare alquanto clamoroso. «Se non c'è, la colpa è sua che non ha fatto sufficienti gare. Io l'anno scorso ho tentato di tutto per qualificarmi in slalom, anche se poi non ci sono riuscita», ha commentato Deborah, che è amica di Alberto ma proprio per questo non glielo manda a dire. Tomba, fra l'altro, è arrivato giovedì sera a Vail, dopo una vacanza di lavoro a Los Angeles, giusto in tempo per tener fede a un paio di impegni pubblicitari, fra i cui pali [illegible] la cava assai bene. Ancora Deborah: «Alberto quest'anno ha fatto una scelta strana. Probabilmente non gli interessava il gigante. Se fosse arrivato in fondo a Kranjska Gora, salendo sul podio, forse la sua stagione sarebbe rainbiata. Comunque lui ha vinto un [illegible] di coppe di specialità e in una [illegible] anche se non fa [illegible] finale non ha importanza. E poi farà bene in slalom: in gigante senza allenamento non si va da nessuna parte».

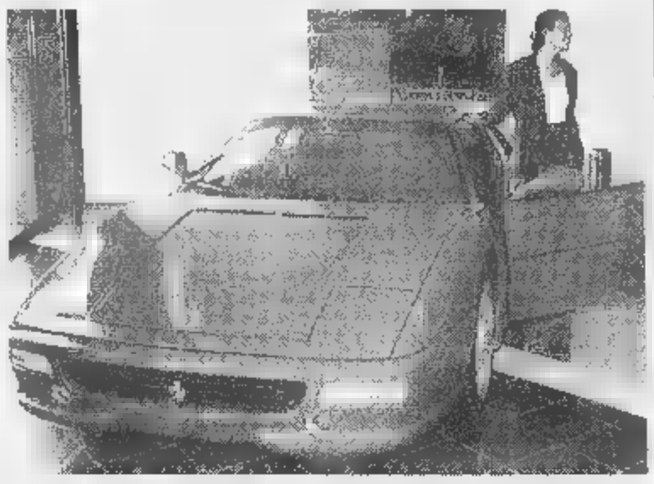
In gigante, per ragazze [illegible] ragazzi, è già tutto deciso. Compagnoni e Von Grunigen hanno vinto la coppa [illegible] specialità. L'unico obiettivo [illegible] è la vittoria. Ma [illegible] per tutti. Kristian Ghedina, che sarà al cancelletto [illegible] Holzer e Koenigsrainer, scende fra i pali larghi pensando a Pepi Strobl e al 3° posto di Coppa del Mondo, essendo i due divisi da soli 9 punti. Kjetil Andre Aamodt invece è impegnato ad attaccare la piccola fortuna (105 punti) accumulate da Alphand, che ha preso il pettorale ma quasi certamente starà a guardare, nella corsa alla grande coppa.

E mentre Lasse Kjus ha scritto una lettera alla Fis spiegando i motivi della sua rinuncia [illegible] libera, motivi legati alle esigenze di [illegible] calendario sciagurato (un esempio: per un polivalente negli ultimi 16 giorni erano [illegible] programma 8 gare in 3 diversi continenti), resta solo da registrare una disavventura, chiamiamola così, toccata a Patrick Holzer. L'azzurro, reduce da una breve vacanza alle Hawaii sulla strada di ritorno dal Giappone, è andato in spiaggia e si è addormentato al sole. Risultato: si è scottato i piedi. E che dolore infilarsi gli scarponi!

Carlo Coscia

Deborah Compagnoni è grande amica di Tomba [illegible] non per questo evita di criticare la «strana scelta» di Alberto: «Se non c'è in questo gigante la colpa è solo sua, che non ha fatto sufficienti gare»

IL VIA DA NEW YORK



Giro [illegible] mondo in Ferrari 355

MARANELLO. Martedì una Ferrari 355F partirà da Central Park di New York per compiere una maratona molto speciale: un giro del mondo ribattezzato «355 World Tour». Alla guida i giornalisti di 5 continenti. L'obiettivo è confermare le qualità stradali e l'affidabilità del modello di punta della Ferrari. La 355 tornerà a New York tra 3 mesi dopo aver percorso 30 mila chilometri. Intanto a Fio[illegible]o, Schumacher ha stabilito [illegible] nuovo record della pista con 59"57. Il precedente era di Irvine con 59"77 e la vettura '96.

Vittorie di Casarotto alla Tirreno-Adriatico e Jalabert alla Parigi-Nizza

I corridori: paghiamo sempre noi

«I controlli del sangue? Sì, ma per tutte le squadre»

PESCASSEROLI. [illegible] traguardo appenninico di Pescasseroli che, nella Tirreno-Adriatico [illegible] primo decennio, per tre volte aveva esaltato le doti di scalatore di Italo Zilioli (ora nello staff organizzativo), ha fatto la felicità di Davide Casarotto, figlio d'arte (il padre Silvano è stato gregario di Marino Basso), conosciuto sinora per essere di Caldogno [illegible] perciò compaesano di Robi Baggio («Ma conosco solo i suoi genitori, [illegible] lui non ho mai scambiato una parola»). Casarotto si è scrollato di dosso gli otto compagni di fuga con una serie di allunghi dopo che Bartoli, Colombo e Casagrande, all'attacco lungo le rampe del Macerone e [illegible] Rionero, avevano desistito e consentito il ritorno di un affannato Sorensen e degli altri uomini d'alta classifica. Casarotto ha preceduto Petito, Zberg e Frattini. Petito, deluso per aver mancato il successo [illegible] tappa («ho dovuto sempre sgobbare per Cipollini, avrei dovuto sfruttare questa occasione ora che lui è alla Parigi-Nizza»), [illegible] è consolato con il primato in classifica strappato a Sorensen.

Nella giornata, brillante saggio da parte di Colombo, Casagrande e Bartoli, anche [illegible] poi remissivi, e note negative sul conto di Fondriest («gli altri erano più forti, ma io non [illegible] preoccupo più di tanto; seguirò il mio programma senza farmi condizionare»). Un messaggio positivo anche per Pantani, che è a casa: gliel'hanno spedito Della Santa, Settembrini [illegible] Sberg, [illegible] compagni, molto forti in salita. Quando Marco deciderà di attaccare, loro sono [illegible] grado di spianargli la strada.

Sul fronte dei controlli del sangue, l'Associazione corridori italiani ha emesso un comunicato con il quale stigmatizza «il clamore suscitato dalle dichiarazioni» successive ai prelievi effettuati alla Parigi-Nizza (ieri vittoria di Jalabert sul connazionale Blanco e [illegible] italiano nelle posizioni di testa) e rileva che «se responsabilità esistono, non possono essere addebitate unicamente agli atleti... ma devono essere condivise dai gruppi sportivi, [illegible] manager, direttori sportivi e medici». Infine chiede che, per attuare una reale e totale parità di diritti i controlli siano estesi a tutte [illegible] squadre iscritte [illegible] via, lasciando all'ente preposto la discrezionalità sul numero dei corridori» sottoposti ad analisi.

Oggi, la Tirreno-Adriatico farà tappa [illegible] Narni, dopo 213 km e arrivo adatto agli scattisti. **[a. p.]**

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, VIOLA NEI [illegible]** Fiorentina [illegible] San Siro solo [illegible] 16 elementi, decimata dagli infortuni. Baiano, Orlando e Cois restano a casa, Schwarz è squalificato, Nel Milan Maldini, scontata la squalifica, torna [illegible] campo. In porta Pagotto, con Costacurta a destra. Al centro Baresi-Vierchowod e di punta Weah e Simone. Eranio, (gastroenterite) cede il posto a Savicevic.

■ [illegible] [illegible] Il tecnico del Napoli (che ha [illegible] di avere avuto contatti con altre società) non ha gradito i giudizi di alcuni dirigenti partenopei. «Non voglio far polemiche: spiegherò tutto a maggio. Intanto lavorerò [illegible] la stessa passione di sempre, per il grande affetto che ho verso società, giocatori [illegible] pubblico».

■ **TIFOSI AIUTANO LA POLIZIA.** Alcune telefonate [illegible] dei tifosi della Fiorentina hanno permesso di identificare i 27 ultras viola [illegible] responsabili dell'assalto al bus della Juventus e degli scontri [illegible] la polizia avvenuti nella zona della curva Fiesole. Diciannove fanno parte del collettivo autonomo viola, il più numeroso della «Fiesole».

■ **VOLLEY, [illegible] [illegible] CUNEO.** Questo pomeriggio (ore 14,40) per il campionato di A1 big match a Cuneo tra Alpitour e Sisley Treviso.

■ [illegible] LA [illegible] Oggi in Norvegia, il fondo chiude [illegible] bellezza con la 30 km femminile e la 50 km maschile, entrambe a tecnica libera. In campo femminile, Stefania Belmondo può solo sperare in [illegible] miracolo per poter strappare dalle mani della Vaelbe [illegible] globo di cristallo. Valbusa è invece certo del terzo posto per l'assenza dalla gara del norvegese Jevne.

■ **F1, MINARDI CURA I [illegible]** Accordo [illegible] la Minardi di F1 e la Dra[illegible] Racing di Formula 3000. L'intesa prevede una stretta cooperazione tra le due squadre in modo da portare nell'area Minardi i piloti più interessanti fra quelli che partecipano al campionato internazionale di Formula [illegible].

■ [illegible] [illegible] Sarà Alex Gramigni, pilota collaudatore dell'Aprilia, ha iniziare il mondiale 500 per la casa di Noale nelle due trasferte in Malesia e Giappone. Questo permetterà a Romboni, appena agessato, di poter riprendere l'attività gradualmente.

■ **IPPICA, TRIS DA 8 MILIONI.** Nella [illegible] Tris di ieri a Padova (trotto), combinazione vincente 4-13-10. Ai 2101 vincitori 3.499.400 lire.

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31-12-1996

SCONTO
4.380.000 lire
con incentivi governativi

esempio
ESPERO 1.800 CD
L. 23.400.000 chiavi in mano*

Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi Fi, antifurto: l'impianto GPL [illegible] primo equipaggiamento. Garanzia [illegible] anni o 100.000 km, anche sull'impianto GPL. Questi sono i prezzi: Espero CD1.8 a 27.780.000* lire, Espero CD 1.8 GPL a 29.580.000* lire, chiavi in mano. Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto. * escluso A.P.I.E.T.

Concessionarie [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta.

Hobby Motorcar C.so Umbria, 5 **Torino** Tel. (011) 487641
David's Car Via Galimberti, 52 **Alessandria** Tel. (0131) 226768
Autogamma Via Piana Gallo, 26 **Gallo d'Alba** (CN) Tel. (0173) 262594
Marro Automobili Corso Trieste, 82 [illegible] **(CN)** Tel. (0171) 380367
Tinauto Via Novara, 245 **Romagnano [illegible] (NO)** Tel. (0163) 831539
Svauto Loc. G. Chemin, 98 **St. Christophe (AO)** Tel. (0165) 42397

DAEWOO

esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni [illegible] istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)
salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini [illegible] legge sono disponibili presso le Concessionarie
(non cumulabile con altre iniziative in corso)

No dei cittadini ad alloggiare zingari a Monteu da Po e Cavagnolo

«Qui non passa lo straniero»

Parte una raccolta di firme

Sul piede di guerra amministratori e cittadini di Monteu da Po e Cavagnolo che si oppongono all'iniziativa del Comune di Torino di collocare 9 famiglie profughe dell'ex Jugoslavia in tre villette di proprietà in frazione Fontana Nera a Monteu da Po e altri nuclei in alloggi a Cavagnolo nello stabile via Martiri della Libertà 54. Altre 15 famiglie dovrebbero trovare collocazione a Torino, 3 a Chieri e una a Mazzè.

A Monteu da Po si è svolto un Consiglio comunale per discutere il problema: hanno partecipato numerosi cittadini anche l'on. Renato Cambursano ed il sindaco di Cavagnolo Mario Corsato. Dall'incontro è emerso che nessuno vuole i Rom. Come a Cavagnolo, anche il Comune di Monteu da Po ha votato documento con il quale «esprime parere contrario alla delibera dell'amministrazione torinese, che fa progetti in casa di altri».

I consiglieri della minoranza «Impegno sociale», Felice Audino, Giovanni Ferrero e Renato Mencagli si sono astenuti dal voto «per il comportamento superficiale e ambiguo del sindaco Laura Gastaldo nel gestire una situazione eccezionale gravità». Audino a nome del gruppo ha proseguito: «Non vogliamo ghetti sul territorio del nostro comune, non vogliamo zingari Rom, non accettiamo imposizioni e a queste ci opporremo con tutti i mezzi. Siamo consapevoli che se questo progetto venisse attuato non potremo che assistere impotenti alla graduale ma sistematica distruzione della nostra cultura, delle nostre tradizioni e della nostra identità». Anche l'on. Cambursano ha affermato che «è inaccettabile il comportamento del Comune di Torino». Da parte degli amministratori dei due Comuni è stato rimarcato che gli alloggi sono stati acquistati da Torino con la legge degli sfrattati e che adesso non si può cambiare destinazione. Da oggi s'inizia anche una raccolta di firme contro il progetto di alloggiare gli zingari.

A sinistra, **Mario Corsato**
Sopra, **Laura Gastaldo**

«Ambulanze senza medico»

Turigliatto insorge dopo il «caso Valentina»

«La morte di Valentina, soffocata a sei anni da un pezzo di carne, forse non poteva essere evitata. Ma l'inadeguatezza del servizio sanitario pubblico ha sconvolto la coscienza degli abitanti di Grugliasco. Occorre assolutamente rivedere le modalità e equipaggiamento delle ambulanze e i criteri di zonizzazione delle Usl».

Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto ha inviato una lettera aperta al ministro della Sanità Rosy Bindi e all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Valentina La Sala, viale Radich 26, ha perso la vita sabato sera mentre stava cenando, un bocconcino di carne le è rimasto incastrato tra la trachea e l'esofago. «La famiglia - ricorda il sindaco nella sua lettera - ha subito chiamato l'ambulanza. Ne arrivate tre, una dopo l'altra; la prima aveva un equipaggio di volontari, assolutamente incapace di intervenire efficacemente e inabilitati ad eseguire interventi di pronto soccorso per incidenti di quella portata; la seconda non aveva un medico a bordo; la terza era dotata delle attrezzature e del personale idonco, ma è giunta 40 minuti dopo la chiamata. Purtroppo era troppo tardi».

Ma a parte le carenze organizzative delle ambulanze, che ora al vaglio della magistratura, Turigliatto rilancia al ministro l'incoerenza della suddivisione territoriale della Usl.

Forno, allarme degli industriali: futuro dello stampaggio in pericolo

In mobilità per il rumore

Dopo la sentenza sui magli della «Data GB»

Rabbia, delusione e preoccupazione. Sono gli effetti della sentenza del Tribunale della Libertà che ha confermato il sequestro dei due magli della «Data GB» di Forno, l'azienda di stampaggio a caldo che produce gli alberi motore per la Ferrari. E' il blocco dei macchinari - voluto dalla magistratura dopo gli esposti di alcune famiglie della zona, disturbate dal rumore proveniente dallo stabilimento - ha già avuto di prima ricaduta sull'occupazione. Ieri, infatti, l'azienda ha avviato le procedure di mobilità per 21 dei 37 operai; ci sono due anni e mezzo di tempo per evitare il licenziamento. Intrise d'amarezza le reazioni dei sindacati: «A gennaio - commenta Dario Fiorito, della Fiom - il fallimento della "Bertoldo", con la perdita di 70 posti di lavoro. Adesso quest'altra mazzata. Per lo stampaggio è stato davvero un inverno drammatico».

Ma a scatenare polemiche, ora, sono gli stessi industriali. Compatta, infatti, è la contestazione alla bocciatura del ricorso che chiedeva il dissequestro dei magli incriminati. Da Torino interviene l'Associazione Piccole Imprese. «Le ditte - afferma la presidente Ida Vana - devono fare di tutto per adeguarsi alle normative relative al rumore. Ma se dimostrano di aver messo in regola, hanno il diritto di lavorare senza venir vincolate da decisioni amministrative che, comunque, non tengono in considerazione le gravissime conseguenze economiche ed occupazionali». E tira aria di tempesta anche a Ivrea, nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese e dell'Unisa (Unione nazionale italiana stampatori acciaio). «Con questi provvedimenti - recita un comunicato - si delinea una prospettiva inquietante per il futuro produttivo ed occupazionale del settore dello stampaggio a caldo e di una rilevante parte dell'economia locale».

Assindustria e Unisa si scagliano anche contro le miopia delle pubbliche amministrazioni.

ALMESE

Imprese guardano alla Cina

Imprese delle colline chieresi alla conquista dell'Estremo Oriente. In che modo? Regalando viti da coltivare come dono «diplomatico». L'iniziativa è stata lanciata dal sindaco di Andezeno, Bartolomeo Cavaglià, che in questi giorni è ospite in Cina, della città di Loling. «Si tratta di un primo passo per un possibile gemellaggio tra i due paesi», ha spiegato Cavaglià prima di partire. L'idea era nata dalla visita privata in Piemonte fatta dal collega cinese alcuni mesi fa. E in quella occasione, tra proposte di collaborazione industriale, il sindaco aveva promesso di regalare cento «barbatelle» di vitigni locali. Le talee sono state spedite due settimane fa in Asia, ai certificati di garanzia e alle istruzioni per la piantagione. L'incontro tra i due paesi è avvenuto grazie alla mediazione di un imprenditore di Volvera, Giovanni Pizzale, che da anni ha trasferito la sua attività in Cina.

PROVINCIA

■ **RIVALTA, IL OMA.** Comune e Comitato Ambiente Rivalta organizzano per oggi, alle 14,30 presso il teatro della scuola elementare del Sangone, un dibattito sul tema: «Oma e Chimica industriale: inquinamento? Salute? Rischio?».

■ **AVIGLIANA, FURTO.** Due nomadi minorenni sono stati denunciati dai carabinieri per tentato furto nell'abitazione della famiglia Traversa, in via Porta Ferrata 21. La proprietaria, rientrando a casa, si è accorta dei ladruncoli e ha telefonato ai carabinieri.

■ **SI CERCANO** Chi fosse in grado di fornire informazioni sull'auto che, domenica scorsa, ha travolto due ragazzi in via Sestriere 62 a None, è pregato di contattare il (011) 98.65.104.

■ In attesa della «Camminata gastronomica», domani, i partecipanti, armati di sacchetti e guanti, dovranno ripulire campi e sentieri collinari dai rifiuti abbandonati. L'iniziativa è organizzata dal Come, associazioni e scuole. Il ritrovo alle 8,30, sul piazzale del mercato delle ciliegie.

■ **ALL'LYS.** Il Comitato della Resistenza del Colle del Lys organizza alle 9, ristorante Hermitage di Avigliana, un dibattito sulla nascita degli ecomusei del Colle del Lys, Coazze e Angrogna. parlerà anche della sistemazione dei sentieri partigiani, finanziati fondi europei per oltre un miliardo.

■ **BRANDIZZO, CARNEVALE.** Alle 21, la Pro loco organizza il carnevale sotto le stelle. Carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali sfileranno per le vie.

■ **CHIVASSO, DI PLASTICA.** Giuseppe Urso, 51 anni, Torino, via Pilo 1, Vincenzo Inverso, anni, via IV Novembre 13, Domenico Tavano, 21 anni, via Biatta 12, D.I., 17 anni, tutti di Chivasso, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per furto. Hanno rubato una grossa matassa di tubo di plastica (valore 400 mila lire) nei pressi dell'uscita di Chivasso Centro della Torino-Milano, di proprietà della ditta Selec di San Francesco al Campo che sta eseguendo lavori nella zona.

■ **MONTEU,** Due giorni per il carnevale. Alle 15 fagiolata in piazza San Grato e dalle 16,30 sfilata in costume per le vie del paese con la partecipazione di Gianduja e le Giacomette; 21 ballo in maschera con la presentazione delle maschere locali. Domani, alle 15, spettacolo del Mago Mi- e premiazione del disegni.

■ **LA** Alle 20, presso i campi da tennis di Vitorio, serata astronomica a cura di Marcello Autino. Con un telescopio sarà possibile osservare la Luna, Marte e la cometa Hale-Bopp.

Lettera Flick

Il di Pinerolese

Il Comune Pinerolo prende posizione sulla ipotizzata chiusura della circondariale. Una lettera è stata inviata al ministro di Grazie e Giustizia, Giovanni Maria Flick, al Elvio Fassone e all'on. Giorgio Merlo. «Tutti i detenuti, per motivi legati alla ristrutturazione del carcere, sono stati trasferiti - spiega il sindaco Alberto Barbero -. Speriamo che dietro a questo provvedimento non ci sia invece un progetto chiusura». La casa circondariale Pinerolo è diventata un esempio di legame fra carcere e territorio e questo grazie ai progetti legati ai cantieri di la- con i quali i detenuti, durante il giorno, hanno svolto lavori socialmente utili per il Pinerolese: pulizia dei giardini e spalatura della neve.

Inoltre, nel nuovo piano regolatore è stata individuata nella frazione Riva un'area per costruire il nuovo carcere.

Chivasso, protesta

sul piede di guerra troppo alte»

Sono sul piede di guerra i circa 200 commercianti ambulanti, riuniti in comitato, che il mercoledì e il sabato frequentano i mercati di Chivasso. Protestano per «l'esosità e incongruenza della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la vessatorietà dei parametri inerenti la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (Tosap)».

Una delegazione guidata da Stefano Belmonte andata in Municipio a protestare dal sindaco Francesco Lacelli e chiedere urgente incontro l'amministrazione al fine poter discutere di questi due problemi e dell'eccessivo numero autorizzazioni rispetto alla popolazione e alla superficie disponibile.

Il primo cittadino ha fissato l'incontro con gli ambulanti per mercoledì 26 marzo alle 15,30.

(d. and.)

Allarme incendi

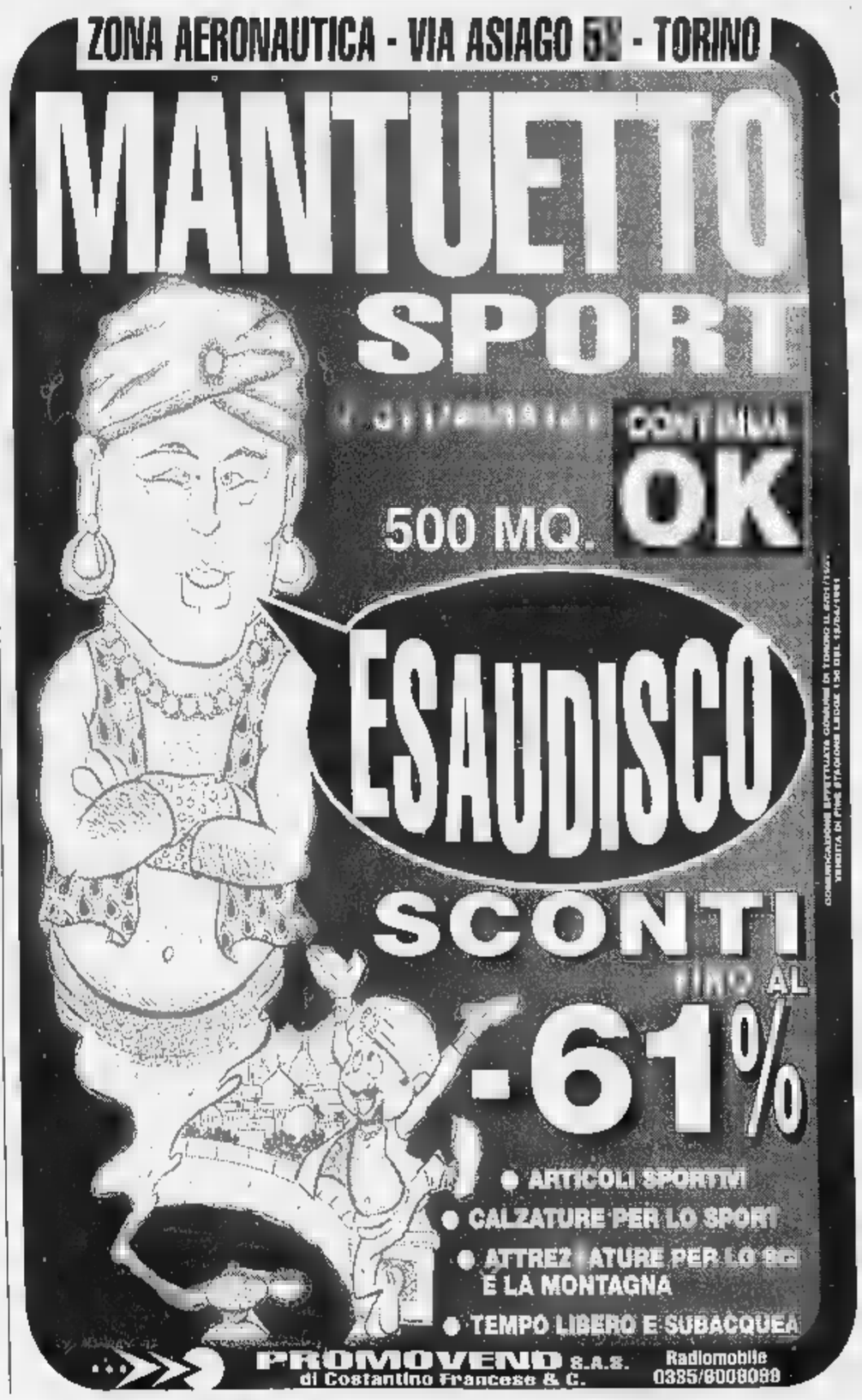
Balangero, il distrugge 5 ettari di

Cinque ettari di bosco sono stati distrutti dalle fiamme, ieri a Balangero, sul Monte Giovetto, poco distante dalla frazione Benne di Corio. Sul posto per domare le fiamme alimentate dalla siccità, sono intervenuti i vigili del fuoco di Mathi, Nole, Lanzo, Torino e due elicotteri attrezzati per spegnere gli incendi boschivi.

Il lavoro dei vigili del fuoco si è protratto per tutta la giornata: i pompieri hanno evitato che le fiamme raggiungessero la soprastante pineta.

Il Corpo forestale dello Stato invita tutti a prestare la massima attenzione per evitare che anche incendi appiccati alle sterpaglie, durante la pulizia dei boschetti, si estendano: «La situazione perdurante siccità che caratterizza questo periodo accentua i rischi legati alla possibilità di propagazio- degli incendi boschivi».

[g. gia.]



Dopo la sentenza sulla «Data GB» che conferma il sequestro, si perdono commesse

In mobilità per il rumore dei magli

Gli industriali: futuro dello stampaggio a rischio

Rabbia, delusione e preoccupazione. Sono gli effetti della sentenza del Tribunale della Libertà che ha confermato il sequestro dei due magli della «Data GB» di Forno, l'azienda di stampaggio a caldo che produce gli alberi motore per la Ferrari. E il blocco dei macchinari - voluto dalla magistratura dopo gli esposti di alcune famiglie della zona, disturbate dal rumore proveniente dallo stabilimento - ha già avuto la prima ricaduta sull'occupazione. Ieri, infatti, l'azienda ha avviato le procedure di mobilità per 21 dei 37 operai; ora ci sono due mesi e mezzo di tempo per evitare il licenziamento.

Intrise d'amarezza le reazioni dei sindacati: «A gennaio - commenta Dario Fiorito, della Fiom - il fallimento della "Bertoldo", con la perdita di posti di lavoro. Adesso quest'altra mazzata. Per lo stampaggio è stato davvero un annus drammatico».

Ma a scatenare polemiche, ora, sono gli stessi industriali. Compatta, infatti, è la contestazione alla bocciatura del ricorso che chiedeva il dissequestro dei magli incriminati. Da Torino interviene l'Associazione Piccole Imprese. «Le ditte - afferma la presidente Ida Vana - devono fare di tutto per adeguarsi alle normative relative al rumore. Ma se dimostrano di essere in regola, hanno il diritto di lavorare senza venir vincolate da decisioni amministrative che, comunque, non tengono in considerazione le gravissime conseguenze economiche ed occupazionali».

Da sinistra, **Valerio Cavagnetto**, direttore dell'Assindustria del Canavese, e **Ida Vana**, presidente della Associazione delle Piccole Industrie di Torino

E tira aria di tempesta anche a Ivrea, nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese e dell'Unisa (Unione nazionale italiana stampatori acciaio). «Con questi provvedimenti - recita un comunicato - si delinea una prospettiva inquietante per il futuro produttivo ed occupazionale del settore dello stampaggio a caldo e di una rilevante parte dell'economia locale».

La disavventura della «Data GB», quindi, diventa un caso anche giuridico. Il rispetto delle normative vigenti per quanto riguarda l'area industriale, infatti, è ritenuto insufficiente quando c'è il disturbo alle persone di vicine area residenziale. «C'è il rischio - dice l'avv. Luca Fiore, legale dell'azienda insieme all'avv. Ventrini - che molte altre imprese, pur se in regola con le leggi, vengano ora bersagliate da esposti e denunce perché, al di fuori della loro area, vengono giudicate troppo rumorose».

Assindustria e Unisa non ci stanno, e si scagliano anche contro le pubbliche amministrazioni. «E' inaccettabile che le imprese subiscano le conseguenze della miopia e della totale noncuranza con cui, in passato, sono state impostate le pianificazioni urbanistiche e territoriali».

E intanto alla «Data GB» si perdono le prime commesse nei confronti di molti clienti. Tra questi non c'è, almeno per ora, la casa di Maranello. «Ma i magli sequestrati - dice Silvio Bertino, delegato della proprietà - lavoravano al 70% per i prodotti Ferrari, azienda che a volta rappresenta la metà del fatturato. Se perdiamo la Ferrari, non so come potremo risollevarci».

Mauro Revello

IN BREVE

■ **IVREA, ASSALTO ALLA SELLA.** Magro bottino, stamattina, per i rapinatori che hanno assaltato la Banca Sella. Erano circa le 10,50 quando due individui con il volto parzialmente coperto e armati di coltello a serramanico hanno fatto irruzione nell'istituto di credito di via Cattaneo 52. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare dagli impiegati il denaro, poco più di 4 milioni e poi sono fuggiti a bordo di una Lancia Delta, dove li attendeva un terzo complice, facendo perdere le loro tracce.

■ [illegible] è avvalsa della facoltà di non rispondere Caterina Rolfo, 71 anni, vedova di Giovanni Carlo Mensa, l'agricoltore assassinato il 26 febbraio nella sua abitazione di Tonengo di Mazzè. La donna, difesa dall'avv. Stratta, è indagata per favoreggiamento e ieri doveva essere interrogata nella caserma dei carabinieri di Caluso. Davanti al pm Braghin, però, ha scelto la via del silenzio. Nei prossimi giorni potrebbe essere sentito anche il figlio della vittima, Giuseppe Mensa, indagato per omicidio.

■ **IVREA,** I 30 ospiti della casa di riposo «Saudino» di Ivrea sono stati quasi tutti trasferiti. Lo spostamento, avvenuto attraverso un programma concordato con le famiglie, si è reso necessario perché, nell'ex casa per anziani dovranno iniziare i lavori per realizzare un centro a favore dei disabili gravi. La spesa dei lavori a carico dell'Usl ammonta a quasi miliardi.

■ **RIVAROLO, 460.** Lunedì prossimo, alle 21, nella sala consiliare Rivarolo, si riunisce il comitato spontaneo per la statale 460. L'incontro servirà per fare il punto della situazione dopo la riunione di un mese fa con la Regione, la Provincia e l'Anas in cui sono stati messi in evidenza, per l'ennesima volta, l'inadeguatezza e la pericolosità dell'arteria stradale.

■ L'associazione «Canavese Domani» sta lavorando alla costituzione di un Consorzio antigrandine che operi sull'intero territorio canavesano. Allo scopo ha indetto per oggi alle 15, al salone della Pro loco, un incontro aperto a tutti gli interessati, in particolare agli agricoltori e alle associazioni di categoria.

■ Si svolgono fino a lunedì, al «Murphy's Irish Pub» del Lago San Michele a Ivrea, i festeggiamenti in onore del patrono d'Irlanda San Patrizio. Ogni sera sono previsti menù tipici e musica celtica con il gruppo Choelli Eireann.

■ Domani, inizio alle 10, si svolge agli impianti di Palit gara sociale dello Sci Club Valchiusella. Iscrizioni allo 0125/78.551 o 74.91.26.
Al Circolo ippico «Il ciliegio» di Vische, domani a partire dalle 9, avrà luogo il concorso ippico nazionale di salto a ostacoli cat. F-3, F-4, Pony e Dressage.

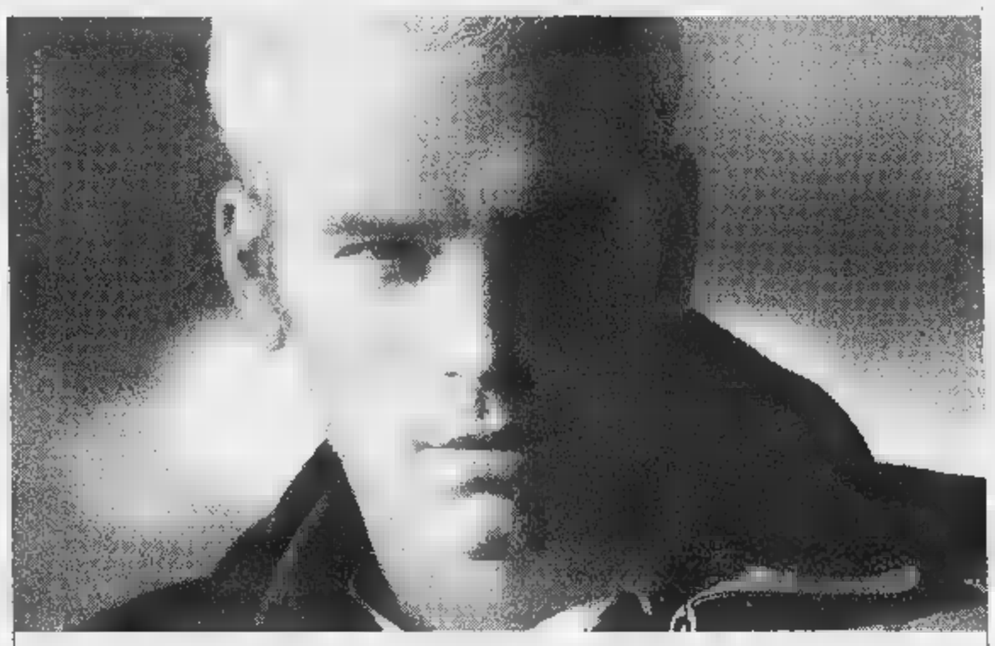
DOVE & QUANDO

TEATRO. Al Palazzetto dello Sport di Ozegna, alle 21, è di scena la compagnia «I Tirapere» di Bairo, con la divertente commedia «La paura fa novanta». L'incasso della serata servirà a sostenere l'operazione Cernobil.
Viene presentato alle 21, all'oratorio San Lorenzo di Ivrea, il volume del professor Federico Perinetti intitolato «Dagli Artigianelli al Conibert: 140 anni di storia».
FILM Prosegue all'Abcinema di Ivrea la rassegna «Spargete la voce». La pellicola odierna è «Un ragazzo alla Corte di Re Artù»; spettacoli alle 15 e alle 17; il biglietto costa mila lire.
INCENDIO. Alle 20,30, in Comune a Ronco, per un incontro con l'Associazione Antincendi boschivi, che illustra i propri metodi d'intervento e raccoglie le adesioni in vista della formazione di una squadra che operi nei Paesi della Val Soana.
CARNEVALI. Ancora tre appuntamenti in Canavese. Alle 15, ad Andrate, festa per i bambini; dalle 20, presentazione del Generale con il suo stato maggiore e della Mugnaia; quindi la fiaccolata e il ballo in maschera. A Brosso, la Castellana e il Rivoltoso vengono presentati alle 20,30, poi si balla con l'orchestra «La strada del sole». Infine a Silva di San Martino viene svelato, alle 21, l'identità della Salvaiota.
Al circolo «Sotto la scala» di corso M. d'Azeglio a Ivrea, la cabarettista Viviana Porro presenta lo spettacolo «Aspetto». Inizio alle 22. Informazioni allo 0125/48.638.
Proseguono i festeggiamenti per il patrono San Giuseppe a Rosone. Alle 21, nel padiglione allestito nell'area del campo Aem, si balla con l'orchestra «novelli». Domani alle 10,30, messa solenne e alle 15 la processione.
TEATRO. Curata dalla Cooperativa «Rosse Torri», inizia la rassegna «Un'altra storia - L'arte di raccontare a teatro». Oggi alle 17, nel salone Polifunzionale via Roma Banchette (e domani in replica alla stessa ora al Centro Alberton di Cascinette), il «Teatro degli immediati» propone una lettura animata per bambini e genitori dal titolo «L'incredibile storia». Il biglietto costa 8 mila lire per gli adulti, mentre è gratuito per i bambini. Prenotazioni allo 0125/48.516.

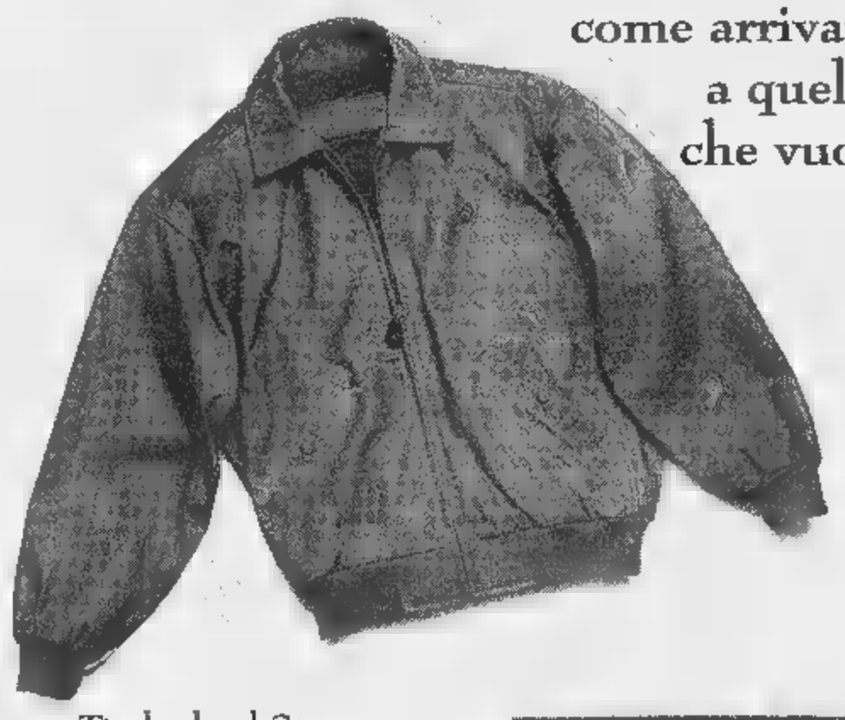
A Cuorgnè

Da stasera in [illegible] le «ronde»

Le «ronde anti-criminalità» organizzate da un gruppo di cittadini cuorgnatesi dopo i continui atti vandalici che hanno colpito la città, sono pronte per partire. Stasera, a mezzanotte in punto, un gruppo di 15 persone, con una fascia bianca al braccio e un basco sulla testa in segno di riconoscimento, inizieranno i giri di ricognizione per le vie di Cuorgnè. I partecipanti all'organizzazione vogliono rimanere anonimi: si sa, comunque, che si tratta di cittadini oltre a semplici cittadini. Saranno «armati» di telefonino in modo da avvertire le forze dell'ordine se vedranno qualcosa di sospetto. Il ritrovo è fissato davanti all'albergo Astoria e la ronda, che durerà tutta la notte, verrà suddivisa in due turni: un gruppo partirà a mezzanotte e girerà per le vie cittadine fino alle 3, quindi ci sarà il cambio che durerà fino alle 6 del mattino. Si tratta del primo esperimento del genere a Cuorgnè: «Recuperare 15 persone - dice il promotore dell'iniziativa, Danilo Balbiano - non è stato facile. Il nostro vuole essere un gesto provocatorio». Le ronde ci saranno ogni sabato.



Sai sempre come arrivare a quello che vuoi.



Timberland Stores:
Via Roma 326 - Torino.
Shopville Le Gru - Grugliasco.

Timberland

Wind, Water, Earth and Sky.

ZONA AERONAUTICA - VIA [illegible] 58 - TORINO

MANTUETTO SPORT

CONTINUA

500 MQ.

OK

ESAUDISCO

SCONTI FINO AL -61%

● ARTICOLI SPORTIVI
● CALZATURE PER LO SPORT
● ATTREZZATURE PER LA MONTAGNA
● TEMPO LIBERO E SUBACQUEI

PROMOVEND s.a.s. di Costantino Francese & C. 0335/8009089

L'uomo ha bisogno di nuovi spazi.
Nuova BMW Serie 5 touring.

Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Concessionaria C.E.A.
Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125/711384 - ROMANO CANAVESE (TO)

Piacere di guidare

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

INSIEME A 1.900 LIRE

QUI ROMA. DAL 5 MARZO DUE GIORNALI OGNI MATTINA.

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

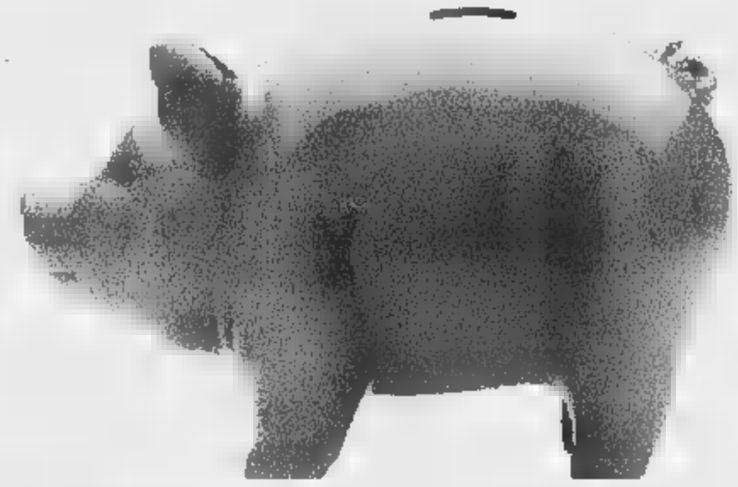
ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

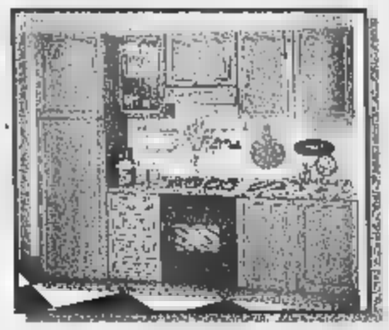
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Quanto TI costerà l'arredamento completo?



E quanti interessi TI chiederanno?

Cucina &. 3.990.000

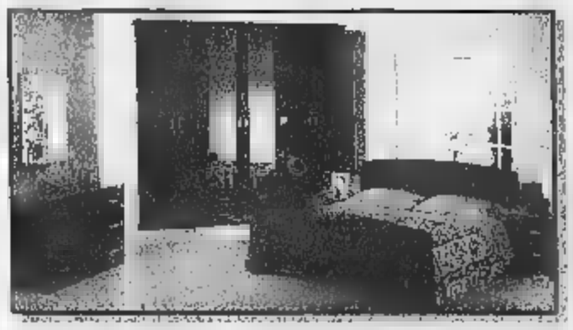


+

Soggiorno &. 1.983.000

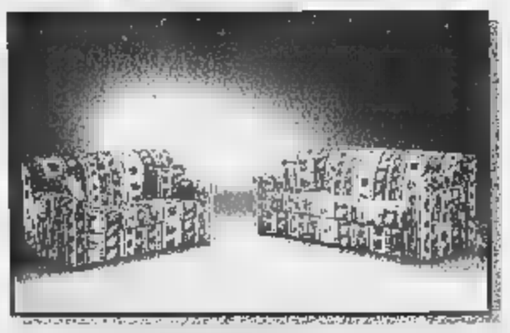
+

Camera da letto &. 1.998.000



+

Salotto &. 1.519.000



M&C S.r.l. - Alessandria

&. 9'490'000

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo!

PAGABILI IN

20 MESI SENZA INTERESSI!

Basta esibire [illegible] Paga (o il [illegible] 740 ■ Libretto [illegible] Pensione) il Documento d'Identità ■ [illegible] Codice Fiscale

La vera convenienza è solo alla CENTRALE MOBILI!

7.000 Mq. di Esposizione
5 anni di Garanzia - Ampio Parcheggio
Rilievi misure gratuiti
Pagamenti in 20 mesi [illegible] interessi
Iva, trasporto ■ montaggio compresi
Assistenza post-vendita rapida ■ gratuita

LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO: 09.00-12.00 e 15.00-19.30
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)
Tel. 0143/62881

DAL 16 AL 23 MARZO 1997

DOCKS MARKET

Regala una Colomba

da kg 1,5

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

AQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NICHELINO (TO)
VIA XXV APRILE, 206
TEL. (011) 39.76.431 - 39.76.439
FAX (011) 35.80.058 - 35.80.083
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.96/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

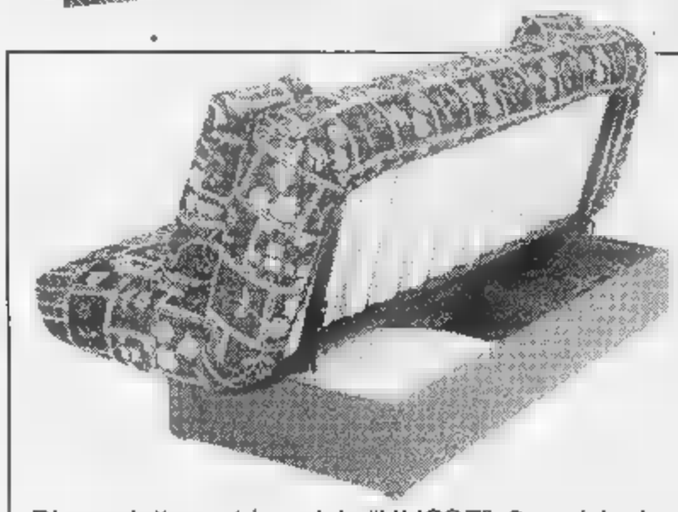
A TORTONA

DAL 15 MARZO AL 5 APRILE

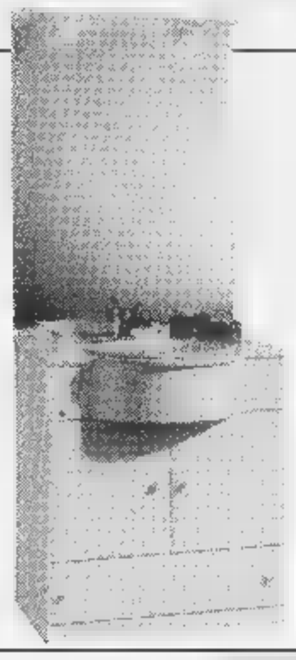
IPERAMA

PASQUA, VOGLIA DI RINNOVARE VOGLIA DI RISPARMIARE.

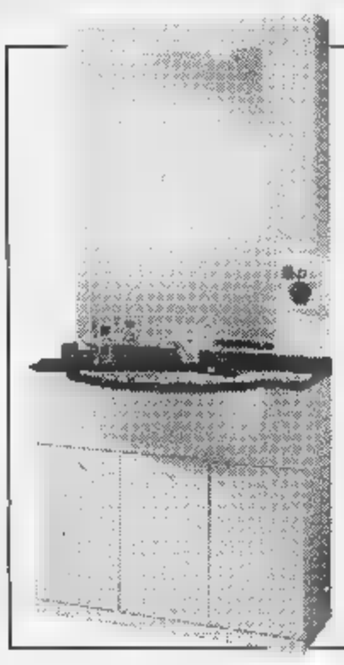
CAMERA MATRIMONIALE
MOD. "ARTE POVERA",
COLOR NOCE, COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE, LETTO,
2 COMODINI, COMO' E SPECCHIO
L. 1.680.000



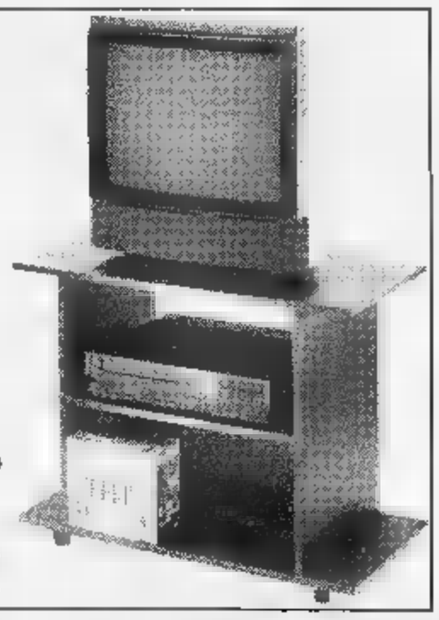
Divano letto matrimoniale "ULISSE", 2 posizioni - con contenitore cm. L 195xH92xP96, aperto cm.195x140, tess. cat. extra
L. 495.000



Composizione da bagno "KRISTALL" bianca completa di: base lavabo, top soprapiano bianco, lavabo soprapiano, specchio e illuminazione cm.L 72xH190xP49
L. 460.000

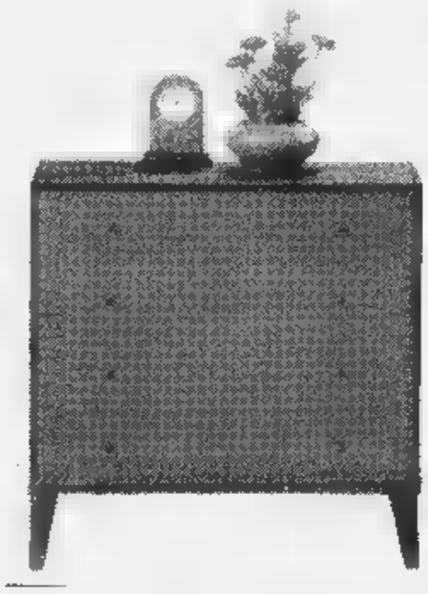


Composizione da bagno "WELLA" bianca completa di: base lavabo, top agglomerato di marmo color nero, lavabo sottopiano, specchio con illuminazione e pensile cm.L 90xH197xP57
L. 680.000



Porta TV color nero cm.L80xH62xP40
L. 49.000

Carrello porta computer porta CPU, color faggio, cm.L 130xH73xP60, porta tastiera antracite
L. 139.000



Cassettiera 4 cassetti, struttura nera, frontali vari colori, cm.L 74xH76xP40
L. 95.000

20% DI SCONTO SUL PREZZO ESPOSTO DI TUTTA L'ILLUMINAZIONE

IPERAMA
PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

CONSEGNE A DOMICILIO

IPERAMA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA
TEL. 0131-822616

Salotto vimini/midollo tinta miele, composto da divanetto, 2 poltrone e tavolino L. 295.000

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 19/3/80. Offerte valide dal 15/03/97 al 5/04/97. Salvo eventuali errori/omissioni di stampa.

SABATO 15 MARZO

INAUGURAZIONE

TIKO

CENTRO MODA

GRANDE FESTA

ALZANO SCRIVIA (AL)

UOMO - DONNA - BAMBINO
CERIMONIA - PELLE

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
Uscita A7 MI-GE Castelnuovo S.

HA APERTO AD ALESSANDRIA UN NUOVO PUNTO VENDITA.

Blockbuster, la più grande catena di home-video entertainment del mondo, ti offre più di 8000 titoli, con le ultime novità, in tantissime copie sempre disponibili.
Da Blockbuster troverai anche pizza, Coca-Cola, pop-corn e gelati per le tue serate.

BLOCKBUSTER™

TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE DI OGGI alle 15,30

ALESSANDRIA
Via Spalto Gamondio, 1

FILM & FUN NEL PIU' GRANDE VIDEOSTORE DEL MONDO.

A POZZOLO

in collaborazione con:

patriarca antiche tradizioni by Alberto Pedrola

Honda Malaguti

Packard Bell. Il Leader Mondiale dei PC Multimediali

SONY

PHILIPS

SPRINT

aiwa

DAL 15 MARZO AL 13 SETTEMBRE

iPERday POZZOLO Strappa e Vinci

VAI DOVE TI PORTA IL PUNTO E

BUONA FORTUNA

CON I PRODOTTI A MARCHIO IPER

E IL 13 SETTEMBRE GRANDE ESTRAZIONE FINALE DI FAVOLOSI PREMI!

APERTO DOMENICA 16 E 23 MARZO DALLE ORE 9,00 ALLE 20,00 CON FANTASTICHE OFFERTE

CENTRO COMMERCIALE i GIOVI

Strada Statale 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO

REGOLAMENTO

Nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 13 Settembre, i Clienti dell'Ipermercato riceveranno un coupon "Strappa e Vinci", ogni L. 25.000 di spesa effettuata, con all'interno un bollino che darà la possibilità di vincere buoni acquisto degli importi indicati.

- I buoni vincenti dovranno essere spesi entro il 31 dicembre 1997 presso l'Ipermercato di Pozzolo Formigaro
- **I bollini, che si identificano con "VALE 1 PUNTO" vanno applicati sulle cartoline che troverete presso l'Ipermercato.**

La raccolta di 30 bollini da diritto a partecipare all'estrazione finale dei premi che avverrà il 13 settembre 1997. Ogni scheda completata deve essere imbucata nell'apposita urna presente nell'Ipermercato, entro il 10 settembre 1997.

È consentito per il cliente il completamento di più schede.

IL PRESENTE CONCORSO E' VALIDO SOLO ALL'IPERMERCATO DI POZZOLO FORMIGARO - AL

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 15 MARZO LAURA e
DOMENICA 16 MARZO Pom. GIORGIO
Sera PAOLO DORIA

Sabato 15 Marzo 1997 AL 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Una provocazione dopo i ritardi. Barberi: «Venerdì faccio un sopralluogo»

Nove sindaci sfidano il MagisPo

Oggi «simbolico» avvio dei lavori sul Tanaro

Un isolone sul Tanaro

PIOVERA. «Alle 17 siamo sull'isolone di Piovera, il più pericoloso intralcio al corso del Tanaro. Lì inizieremo simbolicamente i lavori, una provocazione per denunciare i gravi ritardi del MagisPo», Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, spiega la manifestazione di oggi assieme ai colleghi di Piovera, Castello d'Annone, Rivarone, Montecastello, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Pietramarazzi ed Isola S. Antonio, per sollecitare l'avvio del disalveo. «Mi domando - aggiunge ironicamente - se poi dovremo anche mettere mano alle cariole per la costruzione dei nuovi argini».

«Visti i ritardi del MagisPo per il disalveo, infischiandosi dell'ordinanza Napolitano - dice il sindaco di Piovera, Bologna - c'è il rischio che a fine '97 non siano appaltati gli altri progetti per la difesa delle sponde. Si perderebbero centinaia di miliardi di finanziamenti, che se non impegnati saranno incamerati dal Tesoro. E la messa in sicurezza del fiume?»

L'ordinanza del ministro Napolitano imponeva la presentazione entro 50 giorni dei progetti per la ricalibratura dell'alveo del Tanaro da Alessandria a Montecastello e l'eliminazione di alcuni isoloni. I lavori avrebbero dovuto essere affidati entro 15 giorni dalla approvazione dei progetti. Ci furono ritardi nella progettazione, solo il 7 febbraio la conferenza regionale dei servizi approvò i progetti. In quella occasione l'ingegner Sanguanini del MagisPo assicurò che 28 giorni dopo i lavori sarebbero stati assegnati. Da allora non si sa più nulla, per questo il sindaco Calvo ha provocatoriamente inviato a Sanguanini un telegramma chiedendo di «conoscere urgentemente i nomi delle ditte cui i progetti di disalveo sono stati appaltati». Non sapendo che non risultano neppure bandite le gare.

L'iniziativa dei sindaci dà i primi frutti, il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, ha richiamato il MagisPo «al rispetto dei tempi e delle procedure specificatamente indicate nell'ordinanza Napolitano», sottolinea «le gravi responsabilità che ne derivano» e venerdì, comunica l'assessore regionale Cavallera, sarà in Piemonte per fare il punto sulle opere per la messa in sicurezza del Tanaro.

Franco Marchiaro

Crollo ala di Palazzo Trotti

Ieri pomeriggio, su via Vescovado da poco è stato ceduto a privati

L'ala del palazzo prima del crollo

ALESSANDRIA. E' crollato Palazzo Trotti Bentivoglio. Proprio mentre iniziavano i lavori di restauro, la vecchia struttura in rovina ieri verso le 17 non ha retto e un'ala che dà su via Vescovado ha ceduto. Pronto intervento vigili urbani e vigili del fuoco per tenere distanti i curiosi. Via Volturno, nel tratto verso piazzetta S. Lucia, era già chiusa per lavori quindi nessuna novità per la viabilità.

«Lo avevamo segnalato che quella parte del muro era pericolante, ma non ci hanno ascoltato» si lamentava, poco dopo il crollo, qualche cittadino che abita nei condominii vicini ai ruderi. La zona che ha ceduto è quella dove spesso trovavano rifugio i tossicodipendenti, già «orfani» quello spazio per i lavori ristrutturazione che sono stati avviati dall'Immobiliare San Giorgio, la ditta che ha acquistato lo stabile dal Comune in concessione per 99 anni.

Nessun ferito e nessun danno alle cose: solo polvere e spavento per le persone che abitano nella zona. Per qualche ora via Vescovado è stata transennata, da dopo il palazzo vescovile a piazzetta Santa Lucia. Poi è tornata la normalità. Del palazzo è rimasto lo scheletro in un angolo. **[a. m.]**

Sindaci e Acna

«Meno male che Ronchi era Verde»

ACQUI TERME. Sono contrastanti le reazioni dei sindaci della Valle Bormida alla mozione approvata dalla commissione Ambiente della Camera sul nodo Acna «re-sol».

Il provvedimento, sottoscritto dal ministro Edo Ronchi, dice «no» all'inceneritore, ma non arriva a chiedere la chiusura dello stabilimento, condizione ritenuta indispensabile dai sindaci e dalle associazioni ambientaliste per attuare la bonifica del sito.

Il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, esprime delusione per la posizione assunta dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e reagisce con rabbia: «Quando Ronchi era un semplice parlamentare verde si opponeva con accanimento all'Acna. Ora che è ministro dell'Ambiente si comporta né più né meno dei suoi predecessori che difendevano lo stabilimento di Cengio e umiliavano la Valle Bormida. La chiusura dell'Acna è indispensabile per avviare la bonifica che chiediamo da tempo. Il ministro sia coerente».

Altri amministratori ritengono che la mozione concordata con Ronchi sia transitoria e che l'impegno del ministro a far costruire il «re-sol» sia già un buon risultato.

«La mozione - spiega Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime - è contro l'inceneritore che non offre adeguate garanzie anti-inquinamento. La proposta di costituire una commissione mista tecnico-scientifica di cui faranno parte anche amministratori piemontesi va considerata positivamente». Aggiunge Gioncarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «A questo nuovo organo spetterà non solo di individuare progetti alternativi al "re-sol", ma anche di valutare soluzioni produttive compatibili con la Val Bormida. L'Acna non può entrare tra queste».

Nonostante una diversa interpretazione del testo della mozione, sindaci e associazioni ribadiscono il «no» compatto all'inceneritore e al proseguimento delle produzioni Acna.

Nello stesso tempo auspicano che venga al più presto redatto un piano di bonifica del sito e un progetto per il reimpiego delle maestranze della fabbrica Enichem.

Nello stesso senso va la proposta di legge presentata nei giorni scorsi da alcuni parlamentari piemontesi del Polo.

Ginetto Pellerino

Delitto del cavalcavia, decisione del gip

Sassi: Mastarone rimane in carcere

Gianni Mastarone, 26 anni, è accusato di uno degli autori del lancio sassi

TORTONA. Resta in carcere Gianni Mastarone, 26 anni, indicato come uno degli autori del lancio di sassi dal cavalcavia della Cavallosa. Nel tardo pomeriggio di ieri il gip Massimo Gullino ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori. Dopo la decisione del tribunale della libertà, che aveva ritenuto attendibili le chiamate di correità di Loredana Vezzaro, Sandro Furlan e Roberto Siringo, «il quadro dei gravi indizi di colpevolezza non è mutato», sostiene il giudice. E chi aveva testimoniato che il 27 dicembre Mastarone era a Bu - la sorella Simona e un'altra persona - è finito indagato per favoreggiamento. Soddisfatto il procuratore Aldo Cuva: l'ordinanza del gip costituisce un elemento di supporto all'accusa.

Per Mastarone, come per Paolo Bertocco, è intanto in programma il trasferimento in un altro il procuratore ha già ottenuto l'autorizzazione del ministero. Cuva vuole «evitare in tal modo che i due possano subire pressioni dall'esterno da parte di «qualcuno che tira le fila».

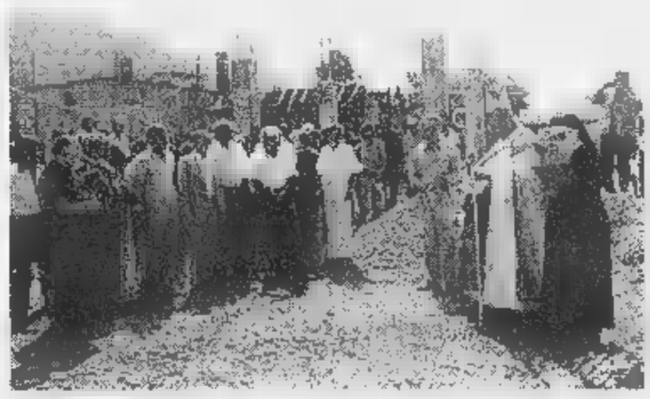
La storia dei sassi non è ancora finita e forse ha in serbo altre sorprese. Da un momento all'altro anche Sandro Furlan potrebbe ritrattare la propria confessione, avvenuta dopo quella della fidanzata Loredana Vezzaro.

Pare inoltre che Gabriele Furlan, per le sue condizioni psichiche, non sia stato nemmeno in grado di affrontare l'ultimo interrogatorio. **[m. t. m.]**

Non lasciano il Paese anche gli Orionini di Tortona e le Benedettine di Voghera

Le suore sfidano la guerra civile

Le Immacolatine scelgono di restare in Albania


L'inaugurazione del cantiere del Centro sociale delle Immacolatine in Albania

Ci sono anche religiose e religiosi di congregazioni alessandrine tra gli stranieri che hanno rinunciato a mettersi in salvo dall'Albania. Preferiscono sfidare la guerra civile pur di continuare l'opera di solidarietà che da tempo hanno intrapreso in quel Paese. Sono le suore Immacolatine di Alessandria e gli Orionini di Tortona. La stessa scelta è stata fatta dalle suore Benedettine di Voghera.

Le Immacolatine di Alessandria (suore di Madre Beltrami, con casa madre in via Tortona) sono presenti dal dicembre 1992 nel Centro Sud dell'Albania, a Jlenar, nel distretto di Elbasan. E' una zona montuosa, una delle aree più povere del Paese. La madre generale ha parlato ancora ieri al telefono con le tre consorelle, che si occupano di catechesi, scuola di italiano e scuola di economia domestica: «Non vogliono tornare. Stanno bene ed era tutto tranquillo fino all'altro giorno, quando i ribelli si sono fatti vivi spogliando una piccola caserma del paese e aprendo, e poi svuotando, un deposito di materiali che era gestito dalle suore: ad entrare in azione è stata la gente del posto».

I ribelli nella notte hanno anche cercato di entrare nel convento, che è però difeso da un guardiano armato. «Entrate pure, non ne uscirete vivi» ha detto l'uomo con determinazione ai compaesani. E costoro hanno desistito.

Le Immacolatine nel '95, con l'aiuto di volontari e benefattori di tutt'Italia, hanno dato il via in paese ad un progetto per la creazione di un Centro sociale polivalente.

A Elbasan operano anche cinque sacerdoti della Piccola Opera della Divina Provvidenza di Tortona, gli Orionini. Li coordina don De Guglielmo e si occupano di una parrocchia e di una scuola. Difficili le comunicazioni: «Siamo in apprensione, ma fino a ieri non ci sono giunte notizie di una situazione di difficoltà» si commenta dalla casa generalizia di Roma.

A pochi chilometri dalla capitale Tirana, da quattro anni è invece attiva una comunità di Benedettine di Voghera: tre suore italiane, una albanese e una novizia pure albanese si occupano di una scuola media. «Preghiamo per loro - dicono nella casa di Voghera -: le nostre consorelle hanno detto che non vogliono lasciare l'Albania e i loro 400 ragazzi».

Mauro Facciolo

DI CHE GUSTO SEI?
Classico • Rustico • Elegante • Moderno

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
Eurocedi
1000 Mq DI ARREDOBAGNO,
VASCHE, SANITARI, RUBINETTERIE, PAVIMENTI IN LEGNO, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, PAVIMENTI, PORTE, CAMINETTI E ALTRO
VI ASPETTANO A:
MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALEM.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

Autonomia: si affilano le armi. La Regione in aiuto

Un «summit» a colazione per i sindaci dell'Ateneo

ALESSANDRIA. Oggi summit a colazione per i sindaci dell'ate- «tripolare»: Francesca Calvo i colleghi di Novara, Sergio Merusi, e Vercelli, Gabriele Bagnasco. L'appuntamento è per le 12. Anfitrione il primo cittadino alessandrino che si è fatto promotore dell'incontro: «Dobbiamo chiarirci le idee vista della convocazione a Roma martedì».

Quel giorno, con sottosegretario, presidenti di Province Regione, società universitarie, si discuterà della famosa rela- dei inviati a sondare le possibilità d'autonomia della terza (dopo le due Torino) università piemontese. Dovevano dire «se e quando»: pare invece che si siano limitati a dire «no» sposando la causa del rettore di Torino, Borsalino, il quale punta ormai ad un unica università piemontese, facoltà decentrate. Insomma un Ateneo «rete», invece che «tripolare». E Torino, ovviamente, resterebbe al centro della rete con autonomie didattiche e, soprattutto, finanziarie ancora tutte da definire.

Il progetto è stato chiaramente illustrato nei giorni scorsi a Cuneo, ma era già evidente nella notizia della volontà torinese creare un nuovo corso universitario a Casale.

Bertolino si fa forte quelle realtà che finora sono restate fuori dai giochi, non disdegnando di creare attriti. E lascia che il presidente della Provincia di Cuneo, Quaglia, parli della «tripolare» come «esperienza al limite del fallimento» (ma che basi?).

Intanto rispunta la «bella addormentata», la Regione. A suo tempo aveva inventato la «tripolare», ma finora s'era ben guardata dal difenderla. Finalmente ieri la Sesta commissione ha incaricato Andrea Foco di stendere un ordine del giorno, da approvare in consiglio, in cui «considera la terza università piemontese fonte di riequilibrio territoriale e polo di attrazione qualificata» invita la giunta a sviluppare servizi e mezzi di comunicazione fra le tre città. Meglio tardi che mai.

Basterà a fermare la lobby anti tripolare?

Piero Bottino

Palazzo Borsalino, sede delle facoltà universitarie decentrate Torino

No all'«offerta di pace» di Palenzona e apre il discorso sulle amministrative

Rc ha rifiutato l'assessorato

«Provincia? In giunta, ma senza la Lega»

ALESSANDRIA. Rifondazione non ci . Presa di posizione decisa, ieri, alla conferenza stampa indetta dal segretario provinciale del partito, Stefano Barbieri, per fare il punto sulla situazione in Provincia e sulle future elezioni amministrative.

Il nodo, a palazzo Ghilini, è, fin dall'insediarsi della giunta Palenzona, la presenza della Lega. «Inaccettabile», secondo Rifondazione, tanto più ora che il doppio ruolo di Domenico Saporito - capogruppo leghista (in maggioranza) in Provincia, assessore nella giunta leghista del Comune di Alessandria (dove l'Ulivo all'opposizione) - è, tutti gli effetti, un «secondo caso Cuttica». Ed è proprio l'assessore provinciale alla Cultura, leghista, che dopo la nomina in Provincia continuò per qualche mese a ricoprire analogo incarico nella giunta di Acqui, la «pietra dello scandalo» per Rifondazione.

Così, non ci sono state esitazioni a rifiutare un posto da assessore nella giunta provinciale, fra i due nuovi resi possibili dalla riforma dello Statuto dell'ente. «Ci è stato proposto espressamente - ha detto Barbieri - dal presidente Palenzona e dal vice presidente Borioli - ma abbiamo detto no, perché non si tratta, nostro parere, di un gesto nato da una valutazione politica, da un confronto sui programmi, ma solo dell'offerta di occupazione di un posto. Non c'interessa. Noi vogliamo aprire una questione di merito, confrontarci, massima disponibilità al dialogo, possiamo anche fare alcuni passi indietro, ma c'è un punto fermo: la Lega non può far parte di go- di centro-sinistra, perché è, intrinsecamente, di destra, come sta dimostrando, oltre che a livello nazionale, ad Alessandria e ad Acqui, dove tra l'altro sta facendo molti danni».

E il «flirt» con la Lega, difeso a oltranza da Palenzona, avverte Barbieri, «rischia di compromettere il dialogo sulle amministrative». Non tanto quelle del 27 aprile, dove l'alleanza Ulivo-Rifondazione in molti casi già stata conclusa, ma quelle di novembre, quando in gioco saranno Alessandria ed Acqui.

«Quanto è avvenuto a Torino e a Milano - puntualizza Barbieri - rappresenta per noi un modello negativo, che intendiamo imitare: siamo disponibili un'alleanza con l'Ulivo fin dal primo turno, non abbiamo preclusioni verso nessun partito dello schieramento, ma chiediamo che dialogo si apra adesso non all'ultimo, magari al ballottaggio».

Infine l'annuncio di prossime iniziative valenza provinciale, tre conferenze in programma, sui temi dell'ambiente - «è affrontato in modo disastroso dalla Provincia», sugli enti locali e sull'occupazione, cavallo battaglia Rc.

E gli assessori diventano 8

Cambia lo Statuto provinciale nasce la Consulta delle donne

ALESSANDRIA. Revisori dei conti e Statuto. Questi i due punti principali all'ordine giorno, ieri pomeriggio, in Consiglio provinciale.

Il collegio dei revisori dei conti, scaduto non più rieleggibile perché già secondo mandato, è stato rinnovato con l'elezione di tre commercialisti, il dr. Francesco Di Pasquale e il rag. Renato Motta, proposti dalla maggioranza il dr.Carlo Alberto Ravazzano, espressione della minoranza.

Si è poi passati allo Statuto la discussione in aula è stata nulla, sia perché il dibattito in precedenza era stato ampio, sia perché, prima dell'inizio del Consiglio, una riunione dei capigruppo aveva permesso di mettere punto gli ultimi particolari. Unica obiezione quella di Adriano Icardi, capogruppo di Rifondazione, che ha chiesto un'ulteriore proroga nella votazione, allo scopo di valutare la posizione di alcune associazioni che avevano chiesto di inserite nella parte relativa agli istituti di partecipazione. Richiesta respinta, ma non mancherà l'occasione, ha Palenzona, per future integra-.

Il presidente Fabrizio Palenzona

Quindi votazione, senza sorprese, unanime, e interminabile tutto nuovo Statuto. Il documento stato approvato punto per punto, secondo una procedura prevista per legge, ma ugualmente farraginosa e un po' buffa, che ha costretto i consiglieri in aula (diversi erano usciti) a una sorta di ginnastica scandita dalla voce di Palenzona: «Articolo tot, favorevoli.., contrari..., astenuti...è approvato all'unanimità», via, per 104 articoli.

Tra le novità del nuovo Statuto, un emendamento, fortemente voluto da Mara Scagni, capogruppo del pds, donna in Consiglio insieme alla collega di partito Maria Grazia Morando, sull'isituzione della Consulta provinciale pari opportunità, un organismo già presente in Comune, ad Alessandria che mancava a Palazzo Ghilini. L'impegno è «a promuovere ed attuare azioni positive per garantire oggettive condizioni di pari opportunità tra cittadini e cittadine e istituire allo scopo una commsione», da disciplinare con successivo regolamento.

Ma la novità di maggior spicco, almeno sotto il profilo dell'attività politica dei prossimi mesi, è l'aver portato da sei a otto il degli assessorati. Una decisione già preannunciata e che ora permetterà il concretizzarsi toto-assessori in atto già da tempo nei corridoi di palazzo Ghilini. Tra i nomi che circolano con più insistenza c'è quello della stessa Mara Scagni, ma i giochi sono ancora aperti, anche perché un posto da assesè, da sempre nella logica della prima come della seconda repubblica, un modo per persuadere alleati riluttanti. **[c. re.]**

Due donne al supermarket de «Gli Archi»

Furto di formaggio prese e condannate

ALESSANDRIA. Desiderio incontrollabile di formaggio e mancanza soldi per comperarlo, oppure voglia di fare acquisti senza pagare? A rifornirsi di quel prodotto (un chilo di parmigiano, pecorino, sottilette) state Susanna Boscaro, 31 anni, via Poligonia 21 ed Elisabetta Di Prima, di 25, via Padova: ieri l'altro alla «Coop» nel Centro commerciale Gli Archi, insieme ad altri generi, hanno prelevato anche il formaggio che, una volta alla cassa, non hanno pagato, come invece avvenuto per la restante merce.

La cassiera è accorta, ha dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri e le due giovani donne state arrestate. Ieri mattina sono comparse davanti al vice pretore Giuseppe Bologna per processo per direttissima: rispondevano concorso in furto, erano difese da Aldo Rovito e Massimo Taggiasco (pm Mastrangelo). Susanna Boscaro ha patteggiato 15 giorni reclusione, sostituiti da 1 milione 115 mila lire di multa, Elisabetta Di Prima è stata processata e condannata, a sua volta, a 15 giorni reclusione (20 chiesti dal pm). A fine udienza entrambe tornate libere.

Susanna Boscaro arrestata e processata ha pagato un milione e 115 mila lire di multa

Susanna Boscaro tornerà Palazzo di giustizia il maggio per rispondere, in abbreviato, detenzione di eroina a scopo di spaccio insieme a due extracomunitari, uno dei quali convivente. Elisabetta Di Prima è stata processata fine febbraio dal tribunale condannata a due di reclusione per rapina: era appartata in auto un uomo consentendo a due amici, senza soldi e che non erano riusciti a «fare» furti, di rapinarlo di due milioni. **[e. c.]**

Derubati del campionario: 200 milioni

Due orafi valenzani rapinati nel Comasco

VALENZA. Un gruppo di malviventi ha messo in atto un artifizio per portare a termine una rapina danni due rappresentanti orafi valenzani: una paletta delle forze dell'ordine che ha tratto in inganno le vittime. Poi, sono entrate in azione le pistole.

Enrico Gaggi, di 36 anni e Li- Villa Marchisio, - figlia del titolare ditta, Renato Villa - non hanno potuto far altro che consegnare il campionario, valore di 200 milioni. E Gaggi, colpito alla testa il calcio della pistola, ha rimediato anche una brutta ferita.

E' accaduto l'altra sera nei pressi Erba (Como), dove i due si trovavano viaggio d'affari. A bordo della loro «Audi», stavano percorrendo la statale Como-Lecco, quando sono stati affiancati da un'auto di grossa cilindrata, con a bordo tre quattro persone.

«All'inizio non gli abbiamo dedicato molta attenzione - spiega Gaggi - ma ad un semaforo ci hanno sorpassati facendo segno di accostare, con una paletta in uso alle forze dell'ordine. E' stato giocoforza obbedire, anche se nutrivamo qualche sospetto su quegli individui. Quando abbiamo intuito che si trattava di rapinatori era ormai troppo tardi per fuggire».

I banditi sono balzati verso l'Audi con le armi in pugno per evitare possibili reazioni hanno sferrato un colpo in direzione del Gaggi, ferendolo al cuoio capelluto. Poi, hanno costretto i due a scendere ad aprire il baule della vettura, dove erano custodite le valige del campionario. Dopo essersene impadroniti, partiti tutta velocità, dileguandosi.

Ripresisi dallo choc, i due rappresentanti hanno raggiunto la più vicina stazione carabinieri, dove hanno denunciato l'accaduto ma le battute, subito intraprese, non hanno dato alcun esito. Gaggi si è poi fatto medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Erba, dove è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Rodolfo Castellaro

A Palazzo Cuttica

Oggi psicologi da tutt'Italia

ALESSANDRIA. «Parole che crescono - Parole che curano - Parole che formano». Un'opera Escher e una bella poesia di Montale servono a presentare il convegno nazionale che si terrà oggi e domani Palazzo Cuttica, organizzato dalla S.I.P.s.A., la Società italiana psicodramma analitico. L'incontro, che si rivolge a medici, psicologi, educatori, operatori della salute mentale e insegnanti, vede il patrocinio di Comune, Usl, Azienda ospedaliera e Provveditorato agli studi e affronta, con una di interventi di esperti e attraverso la creazione gruppi lavoro, il tema della relazione tra operatore e utente, sia nell'analisi, sia nel rapporto docente-allievo, sia in quello paziente-medico. cominica stamattina alle 9 con gli interventi dei relatori cui seguirà dibattito. Al pomeriggio, dalle 15, si riuniranno i gruppi di lavoro, con altri interventi. Domani alle 10 si terrà la tavola rotonda conclusiva sul tema «Il lavoro trasformativo del gruppo». **[c. re.]**

Ieri a San Michele

Esperti convegno sui vini rossi

ALESSANDRIA. Interessante e affollata giornata di studio, ieri, al centro congressi del residence S. Michele, ricostruito dopo la disastrosa alluvione del novembre '94, per un dei metodi delle procedure da seguire se si vuole ottenere una preparazione dei vini rossi che tuteli la qualità. Era stata organizzata dalla società speciale per la promozione e ricer- alimentare Asperia, della Camera di commercio, e dall'Università cattolica di Piacenza la collaborazione della Gi- Tecno-vinificatori di Occimiano.

Come ricordato dal presidente dell'Asperia, onorevole Franco Stradella, la ricerca scientifica la tecnologia forniscono validi supporti per indirizzare le pratiche tradizionali della vinificazione in rosso.

Docenti universitari italiani francesi hanno nell'arco della giornata di studio trattato i principali aspetti della preparazione ed invecchiamento dei vini rossi di qualità. E' seguito dibattito. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Forte Acqui, resi vani sforzi di un

La Circoscrizione Alessandria Sud, avendo appreso dagli organi stampa che la Commissione edilizia, nella seduta del 4 marzo ha respinto la richiesta di concessione, presentata dai volontari Protezione civile Cgil, Cisl e Uil, per poter insediare propria sede (uffici e magazzini) nel Forte Acqui, esprime grande preoccupazione e rammarico. L'insediamento della Protezio- civile è il primo atto per il completo recupero del Forte Acqui unitamente ai progetti di altre Associazioni di volontariato (Aveas-Cai-Nucleo operativo soccorso).

Non si comprende come dopo più di un anno di incontri e trattative, senza spesa per il Comune, venga respinto così un anno di lavoro delle Associazioni interessate privando i cittadini di un'area da utilizzare a scopi sociali e ambientalisti.

P. Lanzavecchia, presidente Circoscrizione Alessandria Sud

Novi, la maggioranza può ospitare il ppi

Rifondazione comunista, i Socialisti italiani, il pri e il pds, riunitisi il 10 marzo '97 per esaminare la posizione espressa dal ppi nell'ultimo Consiglio comunale (cioè la piena adesione al programma politico della maggioranza e l'approvazione del bilancio di previsione per il '97), esprimono un giudizio positivo che li rende disponibili a un allargamento dell'attuale maggioranza allo stesso ppi.

Rc, Si, Pri e Pds considerano questa novità frutto di un'operazione politica perseguita da tempo, funzionale a un disegno strategico in linea le alleanze già definite a livello nazionale. Si ritiene inoltre di dover approfondire anche col Ppi le questioni centrali relative al programma, tra cui le problematiche legate all'efficacia e all'efficienza della macchina comunale, i temi connessi a elementi di forte impatto territoriale (trattamento rifiuti, servizi a rete), la razionalizzazio- dei servizi produttivi in gestione economale, l'economia locale in relazione a possibili iniziative finalizzate a favorire l'occupazione nella .

Germano Marubbi (Pds)
Mario Cabella (Rc)
Franco Fossati (Pri)
Raffaele Montecucco (Si)
Novi Ligure

NUMERI UTILI

MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; : 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 656.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
M.ta: Croce Rossa 452.256; ce 453.310; Misericordia 781.010
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7. Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 893.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
: Croce 85.176. Croce Rossa 811.333. Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde .
Voghera: Croce 45.688.

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Centrale, Lega (252.329). Ore 12,30-15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.683), aperta 8,45-20 e, serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, 70 (322.630), 15-18,45.
Casale: Comunale Porta Milano, v. Massia 9 (454.174).
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Luigi Bortolotto, 82; Marianna Gabba, di 94; Clara Florio, di 86; Pietro Beto, di 61; Maria Rolla, di 87; Luigi merlo, di 71; Antonietta Borasso, Roberto Fracchia, 80; Danilo Mazzanit, 78. Edoardo gri, di 64; Pietro Guarnero, di 76; Alberto Ameglio, di . **[s. m.]**

NOVI

NATI. Alessandro Filippo Bianchi, Chiara Giorgia Cabello, Tommaso Lombardi, Chiara Andrea Contotto, Giorgio Rollo, Lucrazia Battaglini, Silvia Doglolo, Graziano Boero, Ni- Gambino, Francesca Fighera, Laura Garbarino, Martina Santoro.
MORTI. Valerio Vacchina di 57 anni; Domenico Rondanina, 93; Elena Maria Teresa Siciliano, 90; Ernesto Traverso, di 92. **[m. pu.]**
ATTIVITA'
Nell'ambito del servizio gas, il bilancio preventivo dell'Azienda municipalizzata **Valenza** comprende 380 milioni per interventi straordinari così ripartiti: 110 milioni nel plesso scolastico Carducci, 80 milioni per il rifacimento camino di Palazzo Pellizzari; 20 milioni per adeguamento delle centrali termiche e altrettanti per caldaia della scuola elementare di viale Oliva; 150 milioni infine, per l'impianto di distribuzione di quest'ultima scuola. **[r. a.]**

DA NON PERDERE

Raccolta fondi per Jennifer

L'anno è stato aperto un conto corrente per raccogliere fondi a favore di Jennifer, una bimba cerebrolesa che sta seguendo una terapia particolarmente e costosa. Chi desidera può contribuire con un versamento sul conto corrente 10/400089, del San Paolo di Torino, intestato «Pro Jennufer». **[r. al.]**

ASSOCIAZIONI

L'Ail: vendita per beneficenza

L'«Ail» associazione italiana contro le leucemie, ha organizzato la vendita di di Pasqua per beneficenza. I banchi per la vendita delle (15 mila lire) saranno istituiti in piazzetta della Lega. L'iniziativa proseguirà sino a esaurimento delle scorte: il ricavato è a favore della ricerca e cura delle leucemie. **[r. al.]**

FOTOGRAFIA

«Immagini di inizio secolo»

«Immagini di inizio secolo» è la mostra fotografica allestita nel foyer del Teatro Municipale (aperto dal venerdì alla domenica, dalle 16 alle 19, ingresso gratuito) con lavori tratti dal fondo fotografico di Francesco Negri. L'inaugurazione è oggi alle 18 e la mostra rimane aperta fino al 15 aprile. **[s. m.]**

Arte: incontro con lo scultore

«Con quali occhi e con quale spirito accostarsi all'arte contemporanea?» Ne parla il celebre scultore Agenore Fabbri, uno dei massimi esponenti dell'arte italiana del dopoguerra, ospite alle 11 nell'aula magna del «Balbo». **[s. m.]**

Nasce l'associazione Cucchi

Un anno moriva Enrico Cucchi, un tumore: il ragazzo di Tortona oltre ad aver lasciato il ricordo delle sue imprese calcistiche, si distinto per le opere di solidarietà e di volontariato. Nel suo nome tra qualche giorno in città l'Associazione volontari per la terapia palliativa. Sarà presentata ufficialmente oggi. **[f. m.]**

Nuovo corteo del «Noè» dal provveditore. Polemiche a Tortona

Scuole: ancora proteste

Anche le elementari contro i tagli

ALESSANDRIA. Prosegue la rivolta delle scuole contro il piano di razionalizzazione del Provveditore. E anche quelle che avevano accettato di buon grado la sorte, soppressione, chiedono l'intervento delle amministrazioni comunali a loro difesa. E' il caso della sezione staccata dell'Ipsia «Fermi» di **Tortona**, ieri gli studenti hanno scritto al sindaco Marco Balossino. Una lettera che ricorda i «passi» fondamentali della vita dei ragazzi del Fermi, che si definiscono «non dei più diligenti e corretti», ma che si dimostrano sicuramente capaci di «ascoltare» i messaggi che la città ha voluto dare dopo la vicenda dei sassi. Gli studenti «Fermi» infatti all'incontro con Violante erano tra i gruppi più numerosi, nella scuola tra l'altro si sono attivati negli anni corsi extrascolastici di particolare impegno per studenti e insegnanti, come le giornate ecologiche nel «Parco dello Scrivia». A Balossino i ragazzi hanno ricordato «che se la scuola dovesse chiudere già dal prossimo anno, molti di noi provengo da fuori città, da paesi molto distanti San Sebastiano Curone. La chiusura della scuola non sembra in linea coi i discorsi del presidente della Camera o delle tavole rotonde televisive sul disagio giovanile».

[r. al.]

Prosegue l'agitazione Va-

Studenti del «Noè»: ieri sfilata in città l'accorpamento col «Nervi»

lenza, ieri gli studenti del «Noè», con una delgazione insegnati, si sono recati dal provveditore. «Pensiamo di averli convinti ad adottare una soluzione diversa da quella annunciata»: Simone Bellato, del Consiglio d'istituto del Noè, è soddisfatto: «Abbiamo espresso la nostra protesta in modo civile e compatto - aggiunge - siamo stati ascoltati ora non possiamo deluderci». La notizia del previsto accorpamento della Presidenza del «Noè» con quella del «Nervi» di Alessandria aveva scatenato la ribellione nella scuola valenzana. Un corteo davanti al Provveditorato aveva concluso la prima giornata di mobilitazione. Ieri, la protesta si è ripetuta per le vie di Alessandria: più di 170 studenti hanno sfilato dalla stazione lungo Roma sino a piazza della Libertà, per poi tornare davanti al Provveditorato: «Ci ha ricevuti il vice Provveditore - dice Bellato - ha assicurato che la decisione adottata rispetterà la territorialità». In sostanza, si tornerebbe all'ipotesi iniziale: accorpamento tra «Noè» e liceo scientifico «Alberti» e mantenimento della presidenza al Cellini. «E' la soluzione che abbiamo suggerito - spiega l'assessore all'istruzione Marilena Criva - per il momento infatti, la riunione dei tre istituti in un unico polo, è attuabile». **[r. c.]**

A Carrosio, Il Comune fa da guida alle altre amministrazioni comunali interessate, nella protesta contro l'annunciata soppressione di scuole elementari e medie in provincia. «Ci hanno telefonato da Francavilla, da Lerma - spiegano dal Comune - per sapere quali iniziative conviene adottare».

Circa quattro anni fa il paese si mobilitò per difendere le elementari e gli anziani senza la licenza elementare, provocatoriamente, dissero di essere disposti anche a tornare sui banchi pur di salvare la scuola. Il Comune poi ricorse al tar contro la decisione del provveditore dell'epoca di chiudere il plesso scolastico ebbe partita vinta. L'anno dopo il problema ripresentò e il Comune si rivolse anche al presidente della Repubblica, ma poi volta l'ipotesi di soppressione fu scartata.

«Ora ci risiamo - dicono dal Municipio - : così abbiamo inviato al provveditorato nei giorni scorsi tutta la documentazione della vicenda degli anni scorsi: queste basi ci sentiamo tutelati. Speriamo di non dover ricominciare tutto daccapo». **[m. pu.]**

IN BREVE

SCRIVIA

Grave dopo scontro con auto dell'ex «grigio» Migliavacca

Un pensionato è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Tortona per le gravi fratture riportate in un incidente avvenuto sulla provinciale Castelnuovo-Sale. E' Piero Giganti, 69 anni, Castelnuovo, via Caduti per la Patria 45. La bicicletta è stata tamponata dal Fiorino della ditta Demarte Bovalina condotta da Giancarlo Migliavacca, 61 anni, Alessandria, via Gentilini 6, vecchia gloria dei «grigi». Il ciclista, ha urtato contro il parabrezza del Fiorino. **[m. t. m.]**

Marchi falsi sulle scarpe negoziante condannata

Un mese di reclusione e milione di multa, pena sospesa, a Carla Marciano, titolare del negozio Pitti Line, strada Turchino 52, tra Novi e Basaluzzo. Era accusata di aver venduto scarpe Tod's e borse Louis Vuitton con marchi e caratteristiche non originali. **[m. pu.]**

Tenta furto in una casa denunciata dai carabinieri

I carabinieri di Volpedo hanno denunciato la croata C.J., 20 anni, per tentato furto aggravato ai danni di Sara Bonafè, 22 anni, di Casalnoceto, che ha sorpreso in casa la nomade: questa è stata poi intercettata dai carabinieri. **[m. t. m.]**

GAVI

Auto urta ciclomotore pensionato in rianimazione

Restano gravissime le condizioni di Vittorio Picollo, 60 anni, urtato il suo motorino l'altro giorno sulla provinciale Gavi-Serravalle, all'altezza del cimitero, dall'auto Maurizio Covini, direttore della filiale Cariplo di Gavi. Picollo in rianimazione all'ospedale di Alessandria. **[m. pu.]**

Una scuola «blindata» per i controlli antidroga

Scuola «blindata» ieri a Voghera per un blitz antidroga. Dalle alle 13 cani antidroga dei carabinieri hanno girato nelle aule dell'istituto per ragionieri e geometri «Baratta» (quasi mille studenti). Ancora segreti i risultati dell'operazione. **[d. sa.]**

Oggi Ascagni e Colombo presentano i loro libri

Doppia presentazione libri oggi Voghera. Alle ore 16 al circolo il Ritrovo piazza Battisti il vogherese Paolo Ascagni presenta «S. Rocco contro la malattia», edizioni Paoline, dedicato al santo vogherese. Alle 17,30, nella sala della Biblioteca comunale via Gramsci, il magistrato Gherardo Colombo presenta «Il vizio della memoria», Feltrinelli. **[d. sa.]**

Mercatino «il Paniere» in piazza Mazzini

Oggi, per l'intera giornata, in piazza Mazzini a Casale appuntamento con il mercatino biologico «il paniere». **[s. m.]**

NOVI LIGURE

Forse un semaforo

Compromesso per riaprire via Marconi?

NOVI LIGURE. Un semaforo in via Marconi, per regolare il passaggio degli autocarri il cantiere di via Girardengo consentire anche il transito delle auto? L'indiscrezione è trapelata ieri in città, ma dal Comune non arrivano ancora conferme ufficiali.

I stanno comunque studiando soluzioni per poter riaprire, almeno parzialmente, la via traffico e accogliere le richieste dei commercianti della zona. La scelta del semaforo sembra la più logica, non è semplice da attuare.

Si ipotizza la collocazione dell'impianto all'angolo tra via Capurro e via Marconi, in modo da evitare il passaggio contemporaneo di auto e camion (in senso opposto) nella stretta strada centro storico.

Intanto, il gruppo consiliare di Forza Italia ha presentato un'interrogazione al sindaco per conoscere i motivi dell'improvvisa chiusura di Marconi, giudicata «assurda» dal partito berlusconiano. **[m. d.]**

Oggi a Villa Pomela

Laparoscopia chirurghi convegno

NOVI LIGURE. Medici a confronto, oggi, a Villa Pomela, dove si svolge il convegno sul tema «L'evoluzione della chirurgia e le problematiche socio-sanitarie», promosso dall'Usl 22. I lavori si aprono alle 9, con l'illustrazione del day - hospital e della chirurgia oncologica. Seguiranno spiegazioni sulla chirurgia vascolare e sulle tecniche laparoscopiche.

Con interventi «mini - invasivi» risolvono problemi (appendiciti, calcoli biliari, iatali e cisti epatiche) che passato affrontati con lunghe operazione. Il primario di Chirurgia dell'ospedale «San Giacomo» di Novi, Lorenzo Stabilini, introdurrà poi il collega Vincenzo Iasonni, direttore della clinica pediatrica dell'istituto «Gaslini», che parlerà delle anomalie della parete toracica.

Il convegno si concluderà con una tavola rotonda, a cui parteciperanno anche il sindaco di Novi, Mario Lovelli, e il vescovo della diocesi di Tortona, Monsignor Martino Canessa. **[m. d.]**

E altri 2 denunciati

Arrestato mentre tenta furto

SILVANO D'ORBA. I carabinieri della stazione di Capriata d'Orba hanno colto sul fatto un giovane di Ovada mentre tentava di mettere a segno furto e lo hanno arrestato. E' Gaetano Antonelli, 22 anni, abitante in via S. Bernardo. E' stato sorpreso in compagnia di due minorenni, un ragazzo di Ovada e ragazza di Silvano d'Orba.

Secondo l'accusa, l'altra sera, dopo le 23, a Silvano d'Orba, in via Pieve, i tre sono entrati nella cantina di Vittorio Ferretti e sono usciti un magro bottino, tre bottiglie di vino. Subito dopo, mentre stavano per divellere la persiana di una finestra dell'abitazione di Franco Zunino, è sopraggiunta la pattuglia dei carabinieri.

Mentre i due ragazzi stati denunciati al tribunale per i minorenni, Antonelli è stato arrestato. Avrebbe dovuto essere processato per direttissima ieri, e il vice pretore, dopo aver confermato il provvedimento, gli ha concesso la libertà provvisoria, fissando il dibattimento a lunedì. **[r. bo.]**

Oggi alle 10,15

S'inaugura il Macello «europeo»

MONTECHIARO D'ACQUI. Questa mattina, alle 10,15, alla presenza di autorità tra cui anche l'assessore regionale all'Economia montana alle Foreste, Roberto Vaglio, verrà inaugurato il nuovo Macello di valle.

La struttura è stata realizzata dalla società Sistemi spa Montechiaro Piana, nelle immediate vicinanze della statale 30, su una superficie di circa tremila metri quadrati.

La Sistemi spa è una società a capitale misto, pubblico privato, di cui fanno parte i Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo.

Gli impianti stati realizzati con un contributo della Cee nel rispetto delle più recenti direttive comunitarie.

Pertanto, la carne che verrà lavorata nel macello di Montechiaro risponderà alle rigide norme igieniche-sanitarie qualità imposte dal Mercato unico europeo. Sono molti i macelli in provincia ancora in attesa di essere adeguati a questa normativa. **[g. l. f.]**

CENTRO VENDITA
DAL 1881
f.lli Garlanda
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI
UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 7048800 (r.a.) - VALLEMOSSO (BI) - Via Falcero, 36
da a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30 - Lunedì chiuso tutto il giorno

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il piacere piacersi

Futuri sposi: il fatidico giorno è ormai alle porte, nella frenesia degli ultimi preparativi è importante inserire anche un Progetto dedicato interamente vostro benessere e alla vostra bellezza.
Il DIBI CENTER AFRODITE, Istituto di bellezza a servizio globale di Corso Valentino 31 a Casale Monferrato è in grado soddisfare i vostri desideri di bellezza, offrendovi ambiente sereno dove potrete rilassarvi e trovare un momento tranquillità da dedicare a voi stessi.
Presso il Centro troverete insieme apparecchiature all'avanguardia e metodologie l'applicazione di prodotti specifici per ogni tipo di trattamento; personale in grado di darvi consulenza gratuita con check-up per la cura del e corpo, fantasmi linee di prodotti per l'autocura domiciliare.
Per essere quindi in splendida forma per il vostro giorno più bello, vi proponiamo:
- PROGRAMMA DIMAGRANTE dove potrete provare FISIOTRON un'apparecchiatura computerizzata che svolge una duplice drenante e tonificante sul vostro corpo FISIOSAUNA, che grazie agli infrarossi potenzia scioglimento degli strati adiposi sollecitate da FISIOTRON, svolgendo straordinario snellimento e rimodellamento;
- PROGRAMMA VITAPLUS, un trattamento base di acido glicolico arricchito con le vitamine, con elevato potere esfoliante e rigenerante in grado donare alla pelle del vostro viso, ma anche del corpo, elasticità, compattezza e luminosità.
- PROGRAMMA GIOVINEZZA, che avvale dell'utilizzo di prodotti idratanti e tonificanti supporto DIBITRON FACE, un'apparecchiatura che svolge un'azione drenante elettrostimolante sul vostro viso;
- PROGRAMMA ABBRONZATURA, dove potrete provare TOTALBRONZE, l'esclusiva doccia solare, e SUPERTROPIK il trifacciale, che abbronzano in soli 9 minuti);
- PROGRAMMA SPOSA, un per LEI e LUI SCONTATI DEL 10%;
inoltre potrete trovare servizi di Epilazione, Pedicure, Manicure, Maquillage per un tocco di originalità RICOSTRUZIONE E DECORAZIONE UNGHIE ED APPLICAZIONE CIGLIA SEMIPERMANENTI.
Lo Staff del DIBI CENTER AFRODITE vi aspetta!!!
Venite a scoprire le interessanti proposte abbonamenti scontati vari trattamenti, telefonando per prenotare allo 0142/455825.
BUSO MARIAGRAZIA
titolare del CENTER AFRODITE

Fonti
SABATO 15
CHIUSO
DOMENICA 16
VEGLIA DELLE FRITTELLE
con UGO, LORY
RISTORANTE TIPICO APERTO
NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

PRIMARIA Agenzia di moda milanese
ricerca e seleziona
attraverso propria affiliata di
Alessandria
GIOVANI di età compresa tra i 16 e i 25 anni fortemente interessati ad operare nel settori
moda - pubblicità - spettacolo
Telefonare al numero 0348/2291890

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa
con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 12/02/97

CONCESSIONARIA

MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN D. E C. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia 18/A - **VALMADONNA (AL)**
Tel. 0131/222.559

SKODA 600 CABRIO km zero			
CITROEN ZX 1.4 AURA	1991	grigio met., di serie	8.500.000
MAZDA MX3 1.8 24v	1993	nero, di serie	
MAZDA 626	1994	rosso met., full opt.	24.000.000
MERCEDES 150		grigio met., A.C., ABS	
NISSAN MICRA 1.3	1995	verde met. ABS, c. l., gar.	18.500.000
PEUGEOT 205 SPORT		nero, tetto apribile	7.500.000
PEUGEOT 504 2.0 I		bianco, cabrio, da am.	
RENAULT 21 NEVADA	1987	grigio, A.C., 7 posti, GPL	4.500.000
SAAB 900 CABRIO		nero, full opt.	
SKODA FELICIA SW		bianco, auto dimostrativa	
ISUZU TROOPER 2.3 TD	1988	full opt., motore nuovo	24.500.000
MITSUBISHI SPACE WAGON ECO D 2.0	1994	A.C., azzurro met., gar.	
FIAT UNO 1.1	1992	blu met., 5p	
FIAT TIPO 1.1	1989	grigio met.	.000
SAAB 9000 5p.	1991	nero, A.C.	16.500.000
FIAT DUCATO 10q.	1990	bianco, benzina 1.9	

Tutte le nostre proposte coperte da garanzia

GM Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone

Via Berlinguer 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144/324.955

CITROEN	BX 1400 TGE			4.500.000
LANCIA	DELTA 1300 LX		1987	5.500.000
AUTOBIANCHI	Y10 1000 FIRE		1990	7.000.000
LANCIA	DEDRA 1600 I.E.		1990	12.000.000
LANCIA	DEDRA 1600 I.E. CAT.		1993	14.000.000
SEAT	TOLEDO 1600 GLX CAT.		OTT. 1993	14.000.000
LANCIA	THEMA 2500 TURBO DIESEL			16.000.000
FIAT	PUNTO 90 ELX CAT. 5 P.		1994	16.000.000
LANCIA	THEMA 2000 I.E. 16 V. CAT.		1993	23.000.000
	SAFRANE 2000 SI RXE 12 V. CAT.			25.000.000
LANCIA	THEMA 2.0 I.E. 16 V. LS CAT.		NOV. 1994	30.000.000
LANCIA	KAPPA 2000 I.E. 20 V. LS CAT.			38.000.000

Auto-in S.a.s.

Auto nuove e usate di tutte le marche

Interpellateci per qualsiasi Vostro acquisto di vettura Nuova

DA NOI POTETE TROVARE LE ULTIME NOVITA' DEL MERCATO AUTOMOBILISTICO

IL NOSTRO USATO

RENAULT CLIO 1200 RT	92	bianca
LANCIA DEDRA 1800 LS	94	bianca
AUTOBIANCHI Y10 MIA		blu met.
OPEL CALIBRA 8V	92	canna fucile
RENAULT ESPACE clim.		verde met.
PORSCHE 2700 S	74	bianco
PRIMERA 1600 clim.	93	bordeaux met.
BMW 318 TDS 4 p. clim.	95	blu met.
BMW 520 optional	94	nero met.
ALFA ROMEO 164 TD SUPER L		grigio met.
MERCEDES E SPORT-LINE	91	verde met.
ROVER 216 COUPE' 16V	95	blu met.

Presso di Noi, Campagna Rottamazione di qualsiasi Marca.

MERCEDES SLK KOMPRESSOR
argento met. pelle rossa - antifurto - impianto stereo
consegna: APRILE

Viale Regione Piemonte, 1 - 15067 NOVI LIGURE (AL)
tel. **0143 32.97.66** - fax 0143 **32.97.69**

La nuova «5» touring alla Rolandi auto, in zona D3

Porte aperte alla Bmw

Oggi e domani, dalle 8 alle 20

La nuova «5» touring, esposta alla Rolandi auto. E' stata definita: «Una berlina insolita con i vantaggi di una station wagon»

ALESSANDRIA. Oggi e domani «porte aperte» alla Rolandi auto di via del Lavoro 35, in zona D3: dalle 8 alle la concessionaria Bmw presenta la nuova «5» touring.

Clienti e, in generale, tutte le persone interessate, potranno vedere da vicino l'ultima vettura prodotta in ordine di tempo dalla casa tedesca. Una vettura sviluppata l'obiettivo di essre soprattutto versatile, ancora più della «5» berlina, che ha già riscosso un notevole successo.

Il traguardo che la Bmw si propone di raggiungere nel '97 è la vendita di settemila modelli di questa nuova vettura. «E la partenza è senz'altro incoraggiante - dice Davide Rolandi, titolare della concessionaria in zona D3, insieme al padre Giovanni -: almeno a giudicare dalle prenotazioni che abbiamo già ricevuto».

La Rolandi auto esiste da trent'anni come concessionaria Bmw, con mandato esteso alle di Tortona, Novi, Acqui, Ovada e Valenza. Garantisce anche servizio di assistenza, ricambi, leasing e finanziamento. «E sull'usato - dicono - possimao dichiararci più che soddisfatti della nostra campagna di finanziamento a tasso zero, avviata dall'inizio dell'anno».

Il capannone in zona D3 insiste su un'area di circa 4 mila metri quadrati; i dipendenti della Rolandi auto sono una ventina.

Quali le differenze tra la nuova «creatura» della Bmw e la precedente? Alla Rolandi auto hanno dubbi: «Prima di tutto, si rivolge a un altro tipo di cliente - dicono -. Quello della touring è più giovanile, con uno stile di vita diverso e, soprattutto, più dinamico. Per questo si può parlare realmente di un nuovo modello, piuttosto che di una semplice variante della berlina».

Perché la scelta della parola «touring» per identificare quest'auto? «Perché evoca serie di concetti, come quello di saper viaggiare, avere una vita piena di interessi, sempre in movimento. Quando si parla di "station wagon" il pensiero corre immediatamente a una vettura che garantisce soprattutto molto spazio. "Touring" supera questo concetto, perché volume trasportabile è un'entità importante, ma non decisiva. Si pensa piuttosto a una sintesi di design, dinamicità, comfort e funzionalità. In pratica, valori pratici d'uso».

Insomma, la «5» touring essere una berlina insolita con qualche tocco in più, che offre tutti i vantaggi di una station wagon?

«Proprio così».

E quali sono i miglioramenti più evidenti della nuova «5» touring, rispetto al modello che l'ha preceduta alla nuova «5» berlina? «Design, comfort di marcia e di carico, innanzitutto. La parte posteriore ha una linea snella, quasi da coupé, mentre il comfort, come pure la sicurezza, sono assicurati dallo "chassis" in costruzione leggera. Il piano di carico scorrevole è poi un optional innovativo proposto assolutamente in esclusiva». [b. v.]

AUTOEXCELSIOR

CLASSIC AND SPORT CARS

PORSCHE CARRERA 4	blu scuro - full opt.	1993
PORSCHE 911 E 2.2. TARGA	blu chiaro	1970
MORGAN 4x4	blu scuro	1971
M3 CABRIO	nero	1995
VW GOLF GTI 16V. 3P.	blu met. - clima	1994
VW GOLF GTI 3P.	blu met. - clima	1992
Y10 AVENUE 12.000	bordeaux	1992
MERCEDES 200 T S.W.	verde scuro	

15011 ACQUI TERME (AL) - Corso Bagni, 181 - Tel. 0144/322616

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80

ALESSANDRIA

Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Presso la Concessionaria **Renault**

Giada Motor srl

Via Novi 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. (0143) 489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

RENAULT ESPACE	2.000 1 full optionals, grigio	1989
RENAULT R19	TXi chamade, grigio	1990
	RTi 2000 16 valvole, blu met.	1995
RENAULT SCENIC	1.6 RT 2T.A. clima, radio, blu	novembre 1996
MEGANE	Classic RN 1600 grigio fiordo	ottobre 1996
RENAULT MEGANE	berlina RT turbo diesel, verde met.	novembre 1996
FIAT PUNTO	turbo diesel SX 5 porte rossa	1995
FIAT PUNTO	55 SX 3 porte blu met.	1995
FIAT TIPO	1.9 diesel S 5 porte, grigio met.	1992 (es. s.p.b.)
MERCEDES 190	E 2.0 grigio met., unipropr., perletta	1989
LANCIA DEDRA	2.0 turbo, full optionals, blu met.	1993
DEDRA	1.6 IE blu met.	1992
SEAT TOLEDO	2.0 GT 16 v. 150 CV verde met., abs clima, radio, cuoio, doppio air bag	1995 km 22.000
	GT COUPE' tetto apribile rossa	1969 da collez.
OPEL	1.6 S.W. sport clima	1996
FIAT CAMPAGNOLA	benzina, da collezione stupenda	1971

La concessionaria GIADA MOTOR fa inoltre servizio di

Concessionaria della BMW Italia S.p.a.

Rolandi auto s.r.l.

15100 Alessandria
Via del Lavoro, 35 - Zona Artigianale D3
Tel. 0131-347131/2 - Fax 0131-344415

		blu met.	L. 35.500.000
oppure anticipo 11.500.000 + 24 rate da 1.			
FIAT PUNTO 6 SPEED	DIC/93	blu met., cerchi lega, antil., 3p.	L. 12.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX	1995	5P. blu met.	L. 15.500.000
FIAT TIPO 1.7 D	1995	5P. bianca	L. 13.800.000
HONDA CIVIC LSI	1992	grigio met.	L. 14.500.000
CITROEN AX 1.3 D	1991	bianca 5P.	L.
RENAULT 19 16V	1993	, aria cond.	L. 13.500.000
BMW 316 I berlina	1995	ABS, g. clima, bianco	L. 35.000.000
oppure anticipo 11.000.000 + 24 rate da 1.000.000			
AUDI 80 AVANT 2.0 16V	NOV/93	clima, cerchi lega, ABS	L.
oppure anticipo 11.500.000 + rate da 750.000			
	1992	clima. - Abs	L. 24.500.000
oppure anticipo 6.500.000 + 24 rati da 750.000			
MERCEDES E 200 16V bianca 1994		impianto Gpl-clima.-Abs	
2 airbag-r. lega-perletta-unipropr.			L. 39.500.000
oppure anticipo 15.500.000 + 24 rate da 1.000.000			
VOLKSWAGEN GOLF GTI	1990		L. 8.500.000
oppure anticipo 2.500.000 + da 333.333			

Sul nostro usato: IN 24 MESI SENZA INTERESSI TAEG 0*

* salvo approvazione BMW

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

CHRYSLER NEON 2.0 verde met.	1995	full optional
FORD FIESTA 1.3 SX 3 p. verde met.	1993	t. apr./gomme nuove
MONDEO verde scuro met.		full opt. con GPL
ACCORD 2.0 IS met.	1995	clim./antifurto
HONDA ACCORD 1.8 ES		full optional
HONDA CIVIC 1500 LSI 3 p. nero met.	12/1994	clim.
HONDA PRELUDE 2.0 I argento met.	1996	full optional
OPEL ASTRA 1.4 GL 3 p. cat. bianco	1992	
106 XT 1100 verde		cerchi lega
RENAULT CLIO Campus bordeaux	1993	

concessionaria PEUGEOT

CAMPARO

VIA G. ROMITA, 85 - TEL. 0144/322418 - 56897 ACQUI TERME

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE SU TUTTA LA GAMMA PEUGEOT

SUPER OFFERTA 306 DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA OPPURE SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO OPPURE TASSO 0

FIAT TIPO DGT impianto a gas 1.4	anno 1993	blu met.
SUZUKI SWIFT GTI 1.3 16V	anno 1990	, cerchi lega
MERCEDES 200 E V superaccessoriata	anno 1993	bianca, aria cond.
MERCEDES 190 D 2.5 tetto apribile	anno	bianco, bellissima
HONDA CIVIC 5P. 1.4 aria condizionata	anno 1995	blu
OPEL TIGRA	anno 1995	blu met.
VOLKSWAGEN GOLF GL 5P. 1.4	anno 1992	blu met.
FORD FIESTA GHIA 1.4 5P.	anno 1992	amaranto
AUTOBIANCHI Y10 MIA	anno 1991	bar met.
PEUGEOT 306 CABRIO 1.8 nero met., clima, int. pelle	immatr.	31/11/96
LANCIA DEDRA 2000 3P. tetto apribile	anno 1989	grigio met.
MITSUBISHI PAJERO AUTOCARRO T.D. grigio met.	anno 1987	bellissima
JEEP CHEROKEE T.D. 5P.	anno 1987	grigio met.
SUZUKI VITARA CABRIO 1.9 T.D. bianco tetto nero	2/97	vettura aziendale
CITROEN AX FIRST 3P. 1.1 tetto apribile	anno 1993	rossa

VETTURE FINANZIABILI TOTALMENTE - TASSI SUPERAGEVOLATI PREZZI E TRATTATIVE IN SEDE

Mercedes-Benz
Organizzazione vendita

Autocommercio

di Bruno Rapetti C. s.a.s.

Via Circonvallazione 57 - ACQUI TERME
Tel. 0144/321.520

AUTOBIANCHI Y 10 4x4		grigio met.	L. 5.500.000
LANCIA THEMA I.E. 16 V.	1990	amaranto met.	L. 11.500.000
MERCEDES 190 E	1987	blu met. tetto autom.	L. 12.000.000
MERCEDES 190 D 2.5		met. abs clima	L.
MERCEDES 200 CE		nero + arg. met. f. opt.	L.
MERCEDES 200 E ELEGANCE		verde met. clima	L. 37.000.000
MERCEDES 250 D		nero met. clima	L. 23.000.000
RENAULT CLIO 1200 RT 3P.		nero met.	L. 10.500.000
VOLVO 460 TURBO	1993	nero met. clima	L. 14.000.000
VOLVO 740 2.0 TURBO 16V. S.W.	1990	bianco clima	L. 14.500.000

SU TUTTE LE VETTURE USATE

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Tel. 0131/252075 - 262174
VALENZA - Via D/3 -
ACQUI TERME - Via
Tel.

ALFA	S.W. 1700 IE	1990
AUDI	1600 CLIMA	1984
BMW 520	I FULL OPTIONAL	1989
CITROEN	1800 SX CLIMA	1993
CITROEN ZX	1400 5P.	1994
FIAT TEMPRA	SX 1800 FULL OPTIONAL	1991
MERCEDES 190	E FULL OPTIONAL	1992
MERCEDES 200	E FULL OPTIONAL	1990
OPEL FRONTERA	SPORT 2500 TD FULL OPT.	1996
OPEL FRONTERA	SPORT 2000 GPL	1993
TOYOTA CARINA	S.W. 1600 16V CLIMA	1995

Casale, alla S. Giuseppe: l'opera rubata o finita tra i rifiuti?

Mostra, esordio con giallo

Sparito un quadro di «Arteinfiera»

CASALE. Dopo il furto dei giubbotti degli addetti alla sorveglianza alla Mostra di San Giuseppe, le brutte sorprese non sono finite. Ieri, a poche dall'inaugurazione (il nastro tagliato alle 17,30 dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona), è stata scoperta la sparizione di una tela dell'artista Grazia Simeone, di Verbania, docente al liceo artistico di Omegna.

Grande l'amarezza e l'imbarazzo soprattuto da parte di Piergiorgio Panelli, curatore della rassegna «Arteinfiera 3», che aveva sistemato in uno dei corridoi del percorso-mostra le opere da esporre. Non si a che cosa sia da addebitare la sparizione. Piuttosto che a un furto, si pensa a uno spiacevole evento casuale. La tela, di grandi dimensioni, era avvolta in carta di plastica da imballaggio. Non è escluso che, nella confusione, sia scivolata e finita tra i teli di naylon che servivano da protezione alla moquette, poi asportati e finiti tra i rifiuti.

Ad «Arteinfiera 3» espongono, oltre a Simeoni, Carmelina Barbato, Giugi Bassoni, Corrado Bonomi, Nicolò Calvi di Bergolo, Gianpiero Colombo, Stefano Martino, Piergiorgio Panelli, Pietro Perrera, Domenico Piccolo, Leonardo Pierro, Angela Petribiasi, Cristina Rossi Delgrado e Gianna Turrin.

La 51ª San Giuseppe si è comunque ufficialmente aperta in un bel pomeriggio di sole, incorniciata dai colori e dai suoni del lunapark. Tra gli stand all'ingresso, si notano quelli della diocesi, allestito dall'architetto Rosa Maria Cappa, dello Sport, in cui ruotano a turno nei dieci giorni di apertura gli atleti di diverse discipline, l'angolo degli Amici del Museo civico, lo spazio della Scuola di amministrazione aziendale, gli stand del Comune (su giovani e turismo), di Langhe Monferrato Roero l'anticipazione sulla Fiera degli antichi mestieri che si terrà a Conzano a Pasqua, del Parco di Crea e del Parco del Po.

Oggi giornata ricca d'iniziative. Alle 9,30 nel salone Primavera il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, incontra il mondo del lavoro attraverso i rappresentanti di ogni settore (industriale, commerciale, artigianale, agricolo). Alle 16,30, Angelo Tosi tiene una conferenza su «Le piante in casa». Alle 21 è invece in programma uno show del popolare cabarettista Claudio Perosino.

Inoltre, sono previste visite a «Casale città aperta» con la guida di «Orizzonte Casale» (il ritrovo è alle 15,30 davanti a Santa Caterina); alle 18 nel foyer del teatro Municipale inaugurazione della mostra «Immagini di inizio secolo» dal fondo di Francesco Negri.

Domani alle 9 dal piazzale della stazione di Ozzano parte il «Trekking tra le colline del Monferrato» promosso da «Monferrato Inn». [s. m.]

Ieri l'inaugurazione. Alla «S. Giuseppe» c'è anche uno spazio riservato all'arte

Acqui ricorda l'eploratore Giacomo Bove

Quell'avventuroso sulle vie dei mari

ACQUI. Oggi alle 17,30, nella sala consiliare di Palazzo Levi, verrà presentato il volume «Giacomo Bove un navigatore ed esploratore troppo dimenticato», dei professori Egidio e Nadia Colla. L'opera, 290 pagine, ripercorre la meravigliosa avventura dell'eroe originario di Maranzano.

Nato nel 1852, Giacomo Bove, entrò giovanissimo nella Regia Marina. Nel 1878, partecipò alla spedizione Nordenskjold, sulla nave Vega, alla ricerca della via che dall'Artico, costeggiando le estreme coste dell'Asia, porta allo stretto di Beehring. Nel 1881, guidò una spedizione nella Patagonia meridionale e la Terra del Fuoco, sotto gli auspici del governo argentino. Compì successivamente altre escursioni per conto dell'Argentina.

Ebbe poi l'incarico dal ministero degli Esteri italiano di compiere un viaggio in Congo. Accompagnato dal capitano Fabrello e dal dottor Stessano, Giacomo Bove, raggiunse Banana il 17 gennaio 1886, quindi

Giacomo Bove, ufficiale di marina, nacque nel 1852 a Maranzana e morì suicida a 35 anni. Esplorò la zona artica, il Congo e la Patagonia

Matadi. Risalendo il fiume Congo, giunsero alle cascate di Stanley. Durante l'impresa, Bove contrasse una grave malattia tropicale. Costretto a lasciare la Marina, assunse la direzione della compagnia di navigazione «La Veloce». Stanco, ammalato deluso per non aver potuto coronare il suo grande sogno, l'esplorazione dell'Antartide, si uccise il 9 agosto 1887, a soli 35 anni. Domani alle 9 nel municipio di Maranzana, per iniziativa del Comune e dell'Associazione marinai di Acqui, si terrà una cerimonia commemorativa. [g. l. f.]

Morto a 70 anni

Oggi l'addio al parroco don Ivaldi

Don Andrea Ivaldi aveva 70 anni, è stato parroco di Bruno per 40 anni. In precedenza era stato viceparroco a Bistagno

BRUNO. Si svolgono oggi alle 10 a Bruno, celebrati dal vescovo di Acqui monsignor Livio Maritano, i funerali di don Andrea Ivaldi, parroco del paese da quasi 40 anni, morto mercoledì notte all'ospedale di Ovada. La salma sarà tumulata a Cassine, paese di origine della famiglia Ivaldi, dove vivono il fratello Lorenzo (insegnante in pensione) e la moglie Mirna.

Vittima di un tumore, don Andrea (aveva compiuto 70 anni un mese fa), ha combattuto fino all'ultimo contro la malattia. Era stato anche viceparroco di Bistagno. [e. ce.]

Ieri mattina a casa

Infarto uccide l'avvocato Bevilacqua

L'avvocato Paolo Bevilacqua, 56 anni, è morto ieri mattina. I funerali vengono celebrati oggi alle 15,15 in Cattedrale

CASALE. E' passato dal sonno alla morte all'alba di ieri l'avvocato Paolo Bevilacqua, noto esponente del Foro casalese, stroncato da un infarto. Avrebbe compiuto 56 anni a maggio.

Ieri mattina, si è svegliato come al solito verso le 6 nel suo alloggio di via Goloria, dove viveva con la moglie Luisa (lo studio legale è, invece, in via Paleologi), si è seduto in poltrona davanti alla tivù per ascoltare le notizie dei primi telegiornali. Forse si è riaddormentato e l'infarto lo ha colto nel sonno. I funerali si svolgono oggi alle 15,15 nella Cattedrale. [s. m.]

Rese note le tariffe, locali «riclassificati»

Ovada, invariata la tassa sui rifiuti

OVADA. La giunta ha approvato le tariffe della tassa raccolta e smaltimento rifiuti nel '97.

Il primo dato che emerge è la nuova classificazione dei locali in 18 categorie, con l'aggiunta di 14 sottocategorie, contro le precedenti, anche se diversi valori restano poi immutati.

E' un primo passo verso il nuovo orientamento per una tassazione in base all'effettiva quantità rifiuti prodotti e in questa direzione è stato fatto riferimento allo studio del Comune di Reggio Emilia per la determinazione dei coefficienti qualitativi e quantitativi necessari al calcolo delle tariffe.

L'altro dato da evidenziare è che, dopo tutte le polemiche che hanno originato i discussi accertamenti, il Comune ha avuto la possibilità di contenere le tariffe, malgrado l'aumento dei costi del servizio, quantificati per il '97 in 1 miliardo e 106 milioni. In relazione alla superficie degli immobili tassabili (1.087.360 metri quadrati), il costo medio di smaltimento al metro quadro è di 1.017 lire. Alla Saamo per l'appalto vanno 484 milioni, 560 al Consorzio e 62 per la raccolta differenziata.

Per le abitazioni civili la tariffa ha subito addirittura una leggera diminuzione: da 1.010 a 1.007 lire, mentre il nuovo importo per i box è di 976 lire, come teatri, cinematografi e adibite a parcheggi. La più alta tariffa, 4.068 lire, riguarda ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, gelaterie. Per gli alberghi è 2.115, mentre per gli alberghi senza servizio ristorazione è ridotta a 1.790. La precedente tariffa era unica: 3.364.

Diverse categorie anche per gli di vendita, con la punta massima di 3.254 lire, ridotta a 2.441, 2.115 e 1.790 se i locali sono adibiti a commercio all'ingrosso. Per gli ambulatori medici la tariffa è 3.264 lire, per gli studi professionali 2.848. Per imprese industriali e i laboratori artigiani 1.790.

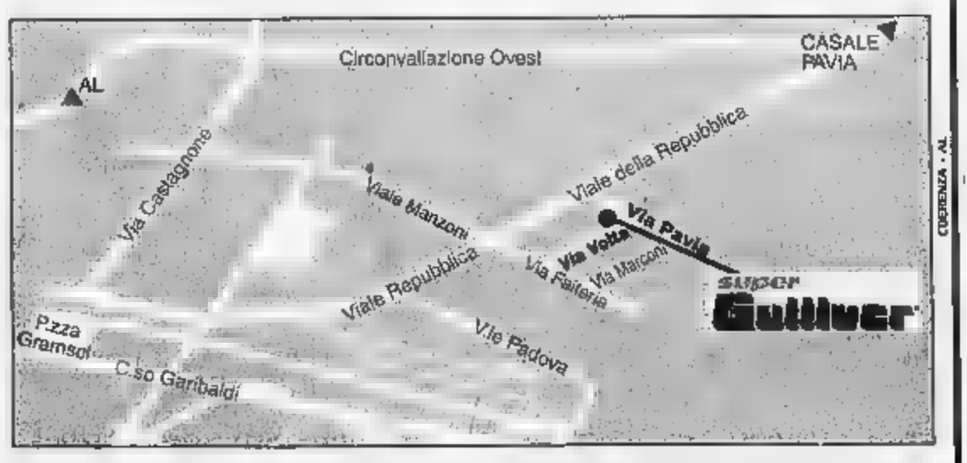
Infine, riduzioni del 30% per i «single», del 50% per organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche. Esenzione per gli indigenti. [r. bo.]

1996 sta per uscire La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO 16

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
CASALE MONFERRATO
QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA
14/23 MARZO 1997
ORARI
FESTIVI E PREFESTIVI 10/24
FERIALI 16/24
BUS NAVETTA GRATUITO
DOMENICA 16 E 23 MARZO
COLLEGA PIAZZA CASTELLO
CON IL QUARTIERE FIERISTICO
OGNI MEZZ'ORA
CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
ENTE MANIFESTAZIONI SPA
Tel. 0142.454757 FAX 01-42.73281
CARIPLO

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA di via Roma 80 e presso la sede di Marenco 32 Torino

supermercati super Gulliver
PRESTO A VALENZA


Via Volta, 17 (angolo Via Pavia)

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00
giovedì: dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Al Macallé i Whisky Trail, al Caffé 900 il Myrddin quartet

Weekend all'irlandese

E a Gerlotti rock con Joe Valeriano

St. Patrick day stasera al Macallé di Castelceriolo Suonano i Whisky Trail (nella foto), il gruppo toscano che da anni compie un'indagine affascinante sul mondo della musica celtica e delle favole irlandesi

ACQUI. Stasera danze con l'orchestra di Ricky Renna [redacted] Palladium; nella sala Café Latino, musica Anni 60, 70 [redacted] con gli Eclipse.

«Sabato vip» stasera alla discoteca Villa Olga: al mixer i dj Beppe Campi e Freddy G.

Consueta serata dedicata al piano bar al La Loggia di via dei Dottori.

ALESSANDRIA. Rock psichedelico con i tortonesi Judy Corda (vincitori di «Rock targato Italia '95») oggi, alle 16,30, nel negozio Zarathustra di via Alessandro III.

Rock blues con i Soul Hunter, stasera all'On the river di Lungo Tanaro San Martino.

«Aperidisco» oggi dalle 17,30 alle 20 al bar Bollicine di via Migliara, con musica Anni 70.

Alla Soms del rione Cristo, serata danzante con i Flash; domani liscioteca.

Musica da ballo dalle 22 anche al centro sportivo Don Stornini di [redacted] Sclavo.

Joe Valeriano, chitarrista di «Kim & the Cadillacs» ed esponente di punta del rock blues italiano, suona stasera al Wild cats di Gerlotti: [redacted] lui Andrea Tognoli (ex Treves blues band e Ufo Piemontesi) al basso e Mauro Florean (già con i Rappresaglia e Dynamite band) alla batteria. E sul palco salirà ancora il mitico «Kim».

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master stasera si balla con la musica dei dj Andrea e Roberto Delle Donne, mentre in [redacted] progressive la scaletta è di Luca Loi [redacted] Stefano.

CASALBAGLIANO. Al Centro sportivo postale si cena con piano bar: folk e revival.

CASALE. Stasera, alle 21, nel salone Primavera della mostra di San Giuseppe, spettacolo di cabaret con il [redacted] Claudio Perosino, celebre per la [redacted] caricatura del personaggio del carabiniere. [s. m.]

Piano bar con Francesco Cabiati (tastiere [redacted] voce) [redacted] gli amici «Di volta in volta» all'Azzurro di viale Bistolfi [s. m.]

Al Tom Boy, sulla strada per Valenza, stasera discoteca nelle sala a prua [redacted] poppa. [s. m.]

All'Eternit di via Visconti [redacted] balla il liscio [redacted] I Melodici; al Prime Viole, in strada Cavalcavia, con l'orchestra Silver Star; infine, alla Virtus [redacted] viale Morozzo [redacted] Michele con I Masters. [s. m.]

CASSINASCO. Cover di rock, country [redacted] cantautori stasera al pub Il Maltese con I Twin Pigs di Fabrizio Berta, che è anche il tastierista dei più conosciuti Farinei d'la brigna.

CASTELCERIOLO. «St. Patrick day» stasera al Macallé: in programma alle 22,30 una suggestiva serata con i Whisky trail, uno tra i gruppi italiani più legati alla tradizione gaelica e, in generale, del Nord Europa. Ste[redacted] Corsi, Piero Sabatini e Giulia Lorimer hanno alle spalle più di vent'anni di ricerca musicale: hanno partecipato alle più importanti manifestazioni folk italiane (tra cui il concerto per l'Europa del '79, organizzato dalla Rai) e condotto tournée in Svizzera, Germania e Spagna.

Si esibisce la cover band Contanti Debiti stasera [redacted] New Niki's di Ventolina.

CASTELLAR GUIDOBONO. Discoteca nel privé Chica Loca by Mayerling, in sala 1 musica di tendenza, al disco bar Bande[redacted] ritmi tropicali e revival.

CASTELLETTO D'ORBA. Sta[redacted] alla discoteca Paradiso In si balla nelle sale In, Privée, Fitmess e Revival; spazio live con il duo milanese Gemini.

CODEVILLA. Arrivano i Delinqenti, la rock band piacentina di Luciano Ghezzi, stasera al Thunder road.

Al discobar Kukutango stasera musica dal vivo con Lele Baiardi e Pino Veronesi.

FRASCARO. Sono di Nizza i Madrigali Magri, la band di scena stasera, alle 22, alla cascina Rangone.

GAMINELLA. Beppe Benso e Luciano Tirelli sono i dj [redacted] bato [redacted] all'Omnia. [s. m.]

MONTEGIOCO. Liscio stasera e domani alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Stasera discoteca con il dj Gianni Canova al Saint Paul [redacted] Roma.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento, per la festa irlandese di San Patrizio, musica celtica dalle 22,30 con il Myrddin quartet (ingresso [redacted] mila). Si può anche cenare, su prenotazione, con salmone «irish stew».

OLIVOLA. Stasera, alle 21,30, allo Swing Hall, Nando de Luca esegue al pianoforte brani della colonna sonora de «Il figlio dello sceicco», il celebre film di cui fu protagonista Rodolfo Valentino. [s. m.]

OVADA. «Speedlite» è la serata del sabato [redacted] Mamunja discobar: happy, dance e commerciale con Max Bondino e Ico Marchelli.

POZZOLO. Stasera alla discoteca Immagine seconda tappa del concorso che pone in palio una cena a Firenze con Raz Degan.

SALE. Ballo liscio con Laura [redacted] Fabrizio stasera alla Cometa.

VIGNALE. Musica dal vivo al Caffè della Pesa stasera con [redacted] trio Libertango. Mario Poletti alla chitarra, Beppe Turletti alla fisarmonica [redacted] Rolando Nesta alla batteria propongono musiche di Piazzolla, Galliano e Pascoal.

VILLADEATI. Al circolo Ancol «Dietro la Luna» di Fontanina, stasera suonano I Fotocellula. [m. g.]

VALENZA. Serata al dancing Valentia con Lillo Baroni che presenta brani [redacted] suo ultimo cd, «Ballando Italia». [r. c.]

VOGHERA. Al Cowboys' guest ranch di via Morato, stasera si esibisce la band di Antonio Carta, il cantautore sardo molto conosciuto nella zona.

A CURA DI Brunello Vescovi

LA [redacted]

«Gli amici di Roland» stasera [redacted] Subbuglio, tra nostalgia dell'infanzia e nuove tendenze musicali

ALESSANDRIA. Musica e cover [redacted] la «cartoni posse». Al Subbuglio stasera arrivano «Gli amici [redacted] Roland», un gruppo torinese composto da sette scatenatissimi giovani che interpretano in chiave punk rock, con grande ironia e umorismo, i «capolavori» della tv spazzatura: dalle sigle dei più celebri cartoni animati giapponesi, ai telefilm, ai martellanti stacchetti pubblicitari.

L'appuntamento al centro sociale di piazza S.Maria di Castello 8 è alle 21,30, per un concerto performance che avrà per base (distorta) la colonna sonora di una generazione, con «Jeeg robot d'acciaio» [redacted] «Ufo Robot», [redacted] «Goldrake» piuttosto che «Mork & Mindy» [redacted] «Furia, cavallo del West», fino all'indimenticabile «Canzone dei Puffi», suonati da musicisti che hanno tra le loro esperienze pregresse [redacted] generi più diversi, dal dub all'hard rock fino al garage e alla psichedelia.

Una risposta alternativa alla grande voglia di Anni '70 che anima la scena spettacoliera italiana, [redacted] anche un modo per cedere, [redacted] modo intelligente e creativo, alla nostalgia tanto di moda. Da tempo, nel repertorio delle canzoni da intonare in coro, sono entrate di diritto oltre al solito «tutto Battisti» [redacted] all'immancabile «Locomotiva» anche le note che accompagna[redacted] le avventure di «Candy Candy» e dei «razzi-missile».

Del resto, le sigle dei primi cartoni animati giapponesi erano firmate, sotto il protettivo riparo degli pseudonimi, come «Actarus» o «La banda dei bucanieri», da musicisti «seri», come Vince Tempera e Aresa Tavolazzi, già bassista degli Area. A loro si devono, tra gli altri, i testi [redacted] «Atlas Ufo Robot» e «Capitan Harlock» e «Goldrake». [c. re.]

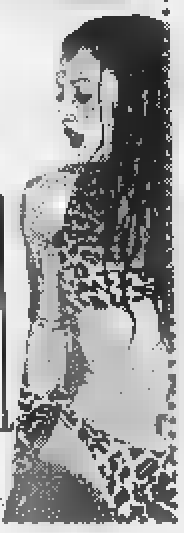
VOTA I [redacted]

[redacted] 15 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E'...
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE Casella postale [redacted] - 10100 [redacted] CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

ALESSANDRIA. Il Wild Cats di Gerlotti vede la vetta nella classifica assoluta de «I magnifici della notte», [redacted] «drink & music». Sono 1650 i voti raggiunti, che valgono la leadership in provincia [redacted] permettono ora di aspirare anche [redacted] qualche meta più ambiziosa. E' davvero un'escalation per il locale sulla statale per Casale, che stasera garantisce una serata ad alta intensità con la chitarra [redacted] Joe Valeriano. [b. v.]

Questa sera

Un concerto per piano al museo

ALESSANDRIA. Prosegue la stagione concertistica nel museo personale di Franco Ianniello, in via Guasco. Stasera alle 21 in calendario c'è un concerto del pianista tortonese Umberto Battegazzore. Il musicista, che ha iniziato i suoi studi all'età di 7 anni proprio alla scuola di musica «Perosi» di Tortona e si è poi [redacted]plomato al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, perfezionandosi all'Ecole de musique «Cortot» di Parigi, è stato premiato in numerosi concorsi e rassegne pianistiche nazionali e internazionali. Svolge attività didattica [redacted] concertistica, in Italia e all'estero, sia come solista, sia [redacted] formazioni da camera. Stasera eseguirà un repertorio dedicato a Chopin (Valzer op.69 n.1 e Valzer op.69 n.3 in Si minore, Notturno op.9 n.2 in Mi bemolle maggiore, Notturno op.postuma in Do diesis minore, Notturno op.55 n.2 in Mi bemolle maggiore), Liszt (Studio trascendentale n.11 - Armonie della sera), Gershwin (3 Preludi, Rapsodia in blu). [c. re.]

GIORNO [redacted] NOTTE

EDITORIA

Alla riscoperta di glorie nostrane

Oggi alle 16,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, il maestro Arturo Sacchetti presenterà il libro di Sergio Pagano, «L'epistolario 'Vaticano' di Lorenzo Perosi (1867-1956)» edito dalla casa editrice Marietti a cura della Banca Cassa di Risparmio [redacted] Tortona. Sarà presente l'autore. Ad Acqui, nella sala consiliare di palazzo Levi, alle 17,30, il prof. Egidio colla presenterà il volume «Gia[redacted] Bove, un navigatore ed esploratore troppo dimenticato». [m. t. m.]

PREVENDITE

A Pavia [redacted] partita delle «star»

Prosegue la prevendita dei biglietti per la partita di calcio che sabato prossimo alle 15,30 giocheranno allo stadio «Fortunati» di Pavia la Nazionale italiana cantanti contro la Nazionale italiana artisti tv in campo a favore delle associazioni Amri e Anpo. I biglietti costano dalle 30 mila alle 10 mila lire, [redacted] seconda dell'ordine di posti e si trovano in vendita [redacted] Pavia allo spacio Cral del Policlinico, al bar Milano, al bar Stadio, alle cartolerie Carducci e Maggio, da Discolandia, Gandalf dischi, International dischi, L'Artistica, libreria Civetta, libreria Ticinum, Radio Vittoria Discheria, Roccobalocco, Spazio Uomo-donna, Videofantasy [redacted] alla pattinodiscoteca Zaffiro di Bressana Bottarone. [r. al.]

VISITA GUIDATA

Gli insegnanti scoprono Tortona

Oggi alle 17 quinta lezione del corso per insegnanti «Tortona nascosta - Chiese e oratori», con visite guidate alla chiesa di S.Maria Canale e agli oratori di S.Rocco [redacted] S.Carlo. L'iniziatfiva è rivolta ai docenti elementari, sabato prossimo sarà ripetuta per quelli delle medie e delle superiori. [r. al.]

IN [redacted]

Dall'abaco [redacted] computer

Alla Loggia di San Sebastiano è aperta [redacted] mostra «Computer museum», che con un percorso attraverso la città, illustra le principali tappe dell'evoluzione degli strumenti per calcolare, dall'abaco cinese ai moderni computer. L'organizzazione è dell'assessorato alla Cultura del Comune nel quadro di diverse iniziative che si protrarranno nell'arco di un mese. [r. bo.]

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA

[redacted] Tel. (0131) 252.644. **Il pa[redacted] inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 16,20; 19,20; 22,20. L. 12.000 (p. unico).

[redacted] [redacted]. 252.079. **Space Jam**, di J. Pytka, [redacted] B. Bunny e [redacted]. Jordan (cartone animato) [redacted].: [redacted]; 22,20. L. 10.000; [redacted].

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Fratelli coltelli**, di [redacted]. Ponzi, [redacted] [redacted]. Ventura, [redacted] Solfrizzi, F. Canino, [redacted] Bucci (Ita-[redacted]. 1998). Or.: 20,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Amore [redacted] altre [redacted]**, di Emma-Kate Croghan, con F. O'Connor, A. Garner (Australia '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CORSO Tel. 268.080. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 341.272. **Film vi[redacted] al [redacted]** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **[redacted] Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). [redacted].: [redacted]; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. **Jerry [redacted]** [redacted]. Crowe con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 15; 17,25; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo, A. Petrocelli. Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

[redacted]. [redacted]. (0144) 332.400. **Larry Flint (oltre lo scandalo)**, di M. Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton (Usa '96). Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con [redacted]. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted]: 4000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close (Usa '[redacted]. Or.: dalle 15,30. L. 12.000; 9000.

POLI Tel. (0142) 452.081. **Romeo e Giu[redacted]**, di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Or.: 15,30; 17,45; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.816. **Jerry Maguire**, [redacted] C. Crowe, [redacted] Tom Cruise (Usa '96). Or.: [redacted] 15,30. Lire 10.000; [redacted].

NIZZA MONFERRATO

[redacted]. Tel. (0141) 701.459. **Shine**, di S. Hicks, con A. Muller Stahl, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionigi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

VERDI. Tel. 701.459. **Space Jam**, di J. Pytka, con [redacted]. Bunny e M. Jordan (cartone animato). [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

[redacted]. Tel. (0143) 78.290. **Larry Flint (Oltre lo scandalo)**, di M. Forman, con W. Harrelson. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

[redacted] [redacted]Y. Tel. (0143) 81.411. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Space Jam**, di J. Pytka, con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

[redacted] [redacted]. 861.325. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

[redacted] [redacted]. (0383) 646.124. **[redacted]ture selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI pzza Solferino [redacted]. tel. 562 [redacted]. **[redacted]gione e sentimento.** Ore 15,30 un. proiez.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] [redacted] Sommeiller 22, telefono [redacted]. **Creature s[redacted]lvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Il ci[redacted].** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. [redacted] 2 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.0723. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO [redacted] Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via Gramsci 9, telefono 542.422. **Ro[redacted] & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO [redacted] [redacted] [redacted], tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18;,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [redacted] **contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del m[redacted].** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted] San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO [redacted] via [redacted] [redacted], telef. 817.1048. **[redacted] scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[redacted] [redacted] via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mars [redacted]!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] via Acqui 2, tel. 619.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

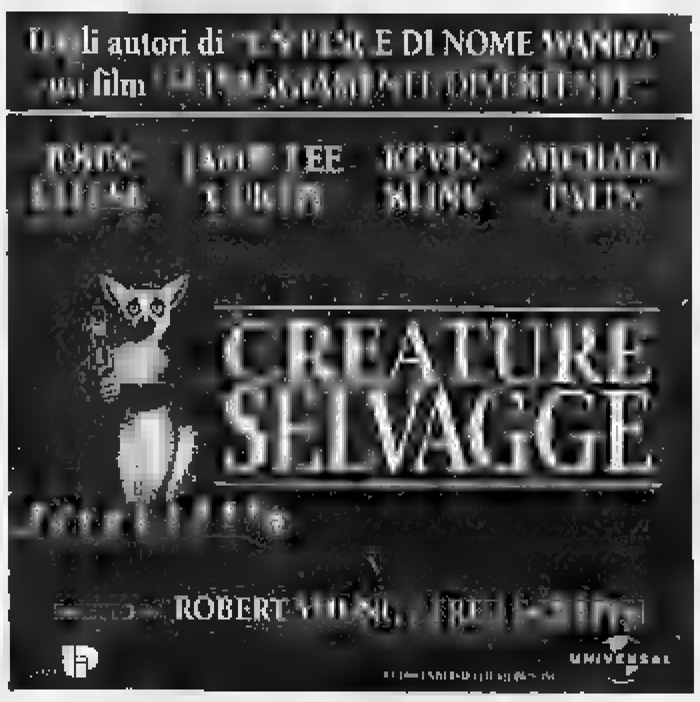
TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 di Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. [redacted] 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

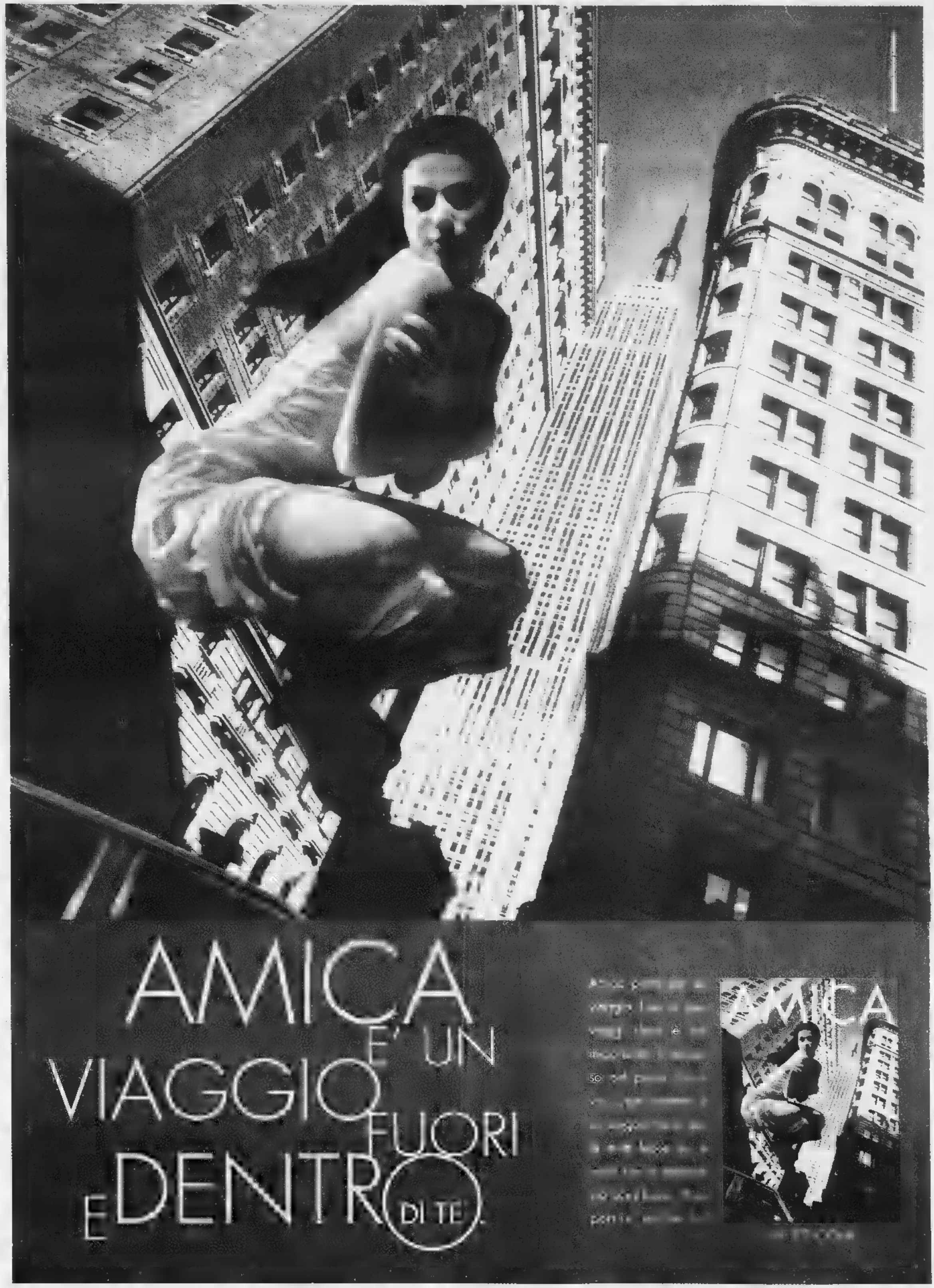
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

CINEMA CORSO
ALESSANDRIA



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE


AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE'.
AMICA

Volley. Spendibene Casale, test verità dopo due sconfitte

Ovada-Novi, c'è il derby

Mina vagante per la Pantera Rimo

ALESSANDRIA. Altro turno decisivo per la Pantera Rimo Amianti, che scende sul campo dell'«incognita» Bustaffa Mantova. La squadra virgiliana è la vera «mina vagante» del campionato di B1 ■ ha già battuto le prime della classe, salvo poi affondare contro formazioni modeste. Il sestetto alessandrino si presenta in terra lombarda con qualche giocatore acciaccato, ma con il morale sollevato dopo il chiarimento ■ settimana tra la società e gli atleti.

All'andata, Buziol e compagni rifilarono un ■ 3-0 al Bustaffa: ripetersi oggi significherebbe mettere un'ipoteca sulla salvezza.

In C1 c'è grande attesa per il derby del «Geirino» (ore 21) tra Plastipol Ovada ■ Mangini Novi. Le due compagini sono divise da una sana rivalità sportiva e la differenza di valori (gli ospiti sono in testa alla classifica, gli ovadesi quart'ultimi) potrebbe ■ colmata dalla determinazione dei biancorossi, che ■ trasformano contro avversarie di rango.

Era già accaduto all'andata, quando i novesi si imposero so■ al tie-break, dopo due ore di battaglia. La Plastipol recupera Cancelli ■ Grossi, la Mangini dovrebbe essere al completo.

Nella C1 femminile, insidiosa trasferta per il Valenza sul parquet del Missaglia Como. «E' uno scoglio difficile, sulla strada della promozione - ammette il dirigente del club orafo, Mauro Milano -. Per fortuna, quest'anno le nostre atlete hanno dimostrato carattere in ogni gara». Incerto l'utilizzo di Bonzano ■ Piana.

Test-verità per la Spendibene Casale, che riceve (ore 21) lo Sgeam Milano e cerca il successo dopo due sconfitte consecutive. L'allenatrice Anna Angelino recupera Rivelli e Caligaris, assenti sabato ■ nel deludente incontro di Sanremo.

L'Europa Metalli Novi si misura invece al palasport (ore 21) contro il Sestri Ponente. Non ci sarà Elena Duca, sostituita nel ruolo di centrale dalla giovanissima Barbara Debenedetti.

Nella serie C2 femminile, ■ Pgs Vela Cra Alessandria ritrova come avversario il Caraglio, superato ■■ mesc ■ in Coppa Piemonte. Per Alessia Pilla e compagne si prospetta un altro successo. E' più ostico il compito della Plastipol, che affronta tra le mura amiche (ore 17,45) il Venaria, mentre s'annuncia disco rosso per ■ Veliero Acqui sul campo del Chivasso.

Nel torneo di serie D maschile, la capolista Panasonic Alessandria riceve (ore 17,30) l'Arti ■ Mestieri Torino, già piegato all'andata per 3-■. Impegno ostico per l'Ice Box Casale sul parquet del Parella Torino, mentre la Coged Acqui cerca la vendetta con ■ Rig Asti, che tre mesi fa espugnò il «Mombarone» al termine ■ ■■ gara rocambolesca.

Nella D femminile, è derby ad Occimiano (inizio ■■ 21) tra la Fortitudo e il Derthona. Nelle file delle locali, mancherà ■ Debernardis, mentre le ospiti dovranno fare a ■■ di Tomasi e Basso. Il Villanova (senza l'alzatrice Bargero) affronta fuori ■■ il Florio Torino, mentre il Molare è di scena a Novara contro la Sanmartinese■. Sono in forte dubbio Laura Lassa e Veronica Sola, che si sono allenate a ritmo ridotto in settimana. [m. d.]

Mirko Buziol (Pantera Rimo Amianti)

Convocati al «collegiale»

ALESSANDRIA. Sono venti i giocatori che hanno partecipato al primo collegiale promosso dai selezionatori provinciali Under 16, Marco Barbagelata e Roberto Crosio, in vista del «Trofeo delle province» che si disputerà a maggio. ■ Csa Alessandria, il Green Volley Casale e ■ Gs Acqui fanno la «parte del leone», con cinque convocati ■ ■■. Sono Marco Bortoloni, Alessio Ravinale, Sergio Piazza, Daniele Crocco e Marcello Ferrari (Csa), Luca De Michelis, Marco Nespolo, Mattia Salubro, Stefano ■ Simone Patrucco (Casale), Erich Brucieferri, Stefano Carozzi, Marco Visconti, Roberto Varano e Andrea Traversa (Acqui). Quattro (Andrea Cartasegna, Gabriele Scotto, Alessandro Simonassi ■ Paolo Bottirolo) provengono dall'As Novi, Marco Barisone milita nella Plastipol Ovada. Ai prossimi allenamenti, ■ aggregheranno anche altri due novesi, Stefano Moro e Davide Aiello, attualmente fermi per infortunio. [m. d.]

Oltre ■ Lall, adesso anche Fronterrè e Pepe

Golden boys: in tre superano 2000 voti

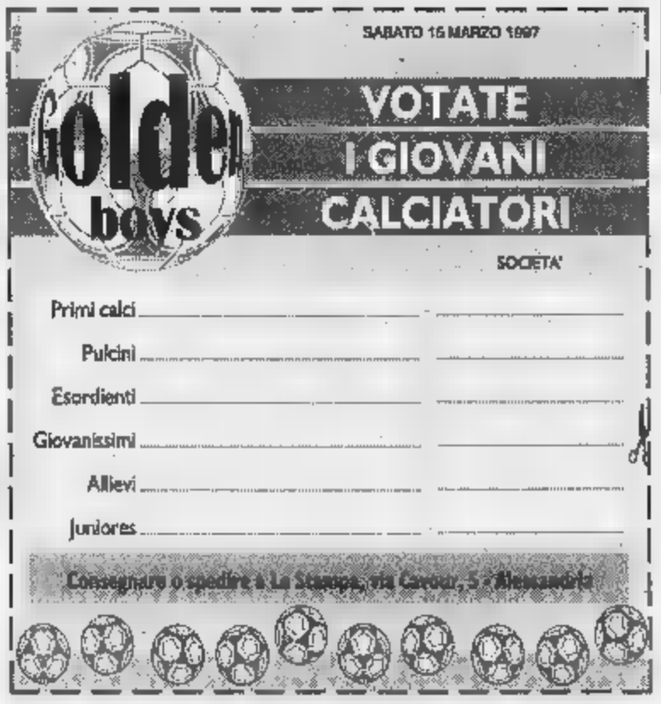
ALESSANDRIA. Ritocchi, in fatto di voti, per qualche giovane calciatore nelreferendum «Golden Boys». Senza, peraltro, apportare sostanziali modifiche alle graduatorie. Il sondaggio de «La Stampa» interessa sempre più gli sportivi: è diventato pressochè impossibile conteggiare, in tempo reale, i tagliandi che pervengono in redazione (orario di apertura: 10-20 tutti i giorni, tranne la domenica).

Oltre a Giorgio Lall (Voghera) che è sempre primo fra gli Allievi ■■ 2202 consensi, altri due giocatori superano «quota 2000». Sono Iacopo Fronterrè, che milita nell'Alessandria (categoria Giovanissimi), primo con 2052 voti, ed Andrea Pepe (Felizzano).

Quest'ultimo, che appartiene alla categoria degli Juniores, con le duecento schede pervenute, si porta a 2078 punti. In breve, questi i nominativi dei giovani calciatori in vetta alle sei classifiche in cui ■ articola il referendum. A tale proposito l'ultimo tagliando sarà pubblicato domenica 30 marzo e c'è tempo fino a sabato 5 aprile per consegnare le schede con le preferenze.

Nella sezione riservata ai Primi calci, capeggia la classifica Alessandro Rigobello (Novese) con punti 1191. Secondo calciatore in maglia biancoceleste al vertice anche fra i Pulcini: Stefano Bianchi, accreditato di 1190 consensi. L'Alessandria fa il bis: negli Esordienti, con Andrea Ivaldi, punti 1843, e nei Giovanissini ■■ Jacopo Fronterrè (2052).

Giorgio Lall (Voghera) è leader negli Allievi, ormai da ■■ ■■timana, con 2202 tagliandi, imitato da Andrea Pepe del Felizzano (Juniores), punti 2078. Da rilevare che in questa categoria sono presenti, fra i primi undici della graduatoria, ben tre giocatori del Cassine: Michelangelo Gullo, Francesco Ciardiello ■ Marco Esposito. [r. al.]



A Tortona arriva Nasuelli, bomber di C2

Il Bra del «barone» si oppone all'Olkos

Presenta più di un'insidia la partita che domani, alle 18, attende l'Olkos Alessandria: al palasport ■ Lungo Tanaro San Martino arriva il Bra di Carlo Della Valle, detto «Il barone». Il play, che ha compiuto 34 anni, vanta una lunga esperienza a Torino nella massima serie ed è il primo artefice della striscia positiva che ha riportato i langaroli in corsa per i playoff.

Guai, dunque, a sottovalutare l'impegno: oltretutto gli alessandrini tengono particolarmente a riscattare la prima sconfitta, subita proprio a Bra, contro un'avversaria che indovinò un'eccezionale percentuale di tiro. Mancherà ancora Rona, mentre Bertelà e Viale saranno in campo, pur con qualche acciacco.

Sempre domani, alle 18, il Derthona riceve al «Camagna» ■ Dugan Rho del bomber Nasuelli, miglior realizzatore della C1. Barabino ha smaltito l'influenza, e ci saranno anche Rovere e Colicchio, anche se non al meglio.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale gioca stasera a Fossano: Aimar e Lopezzano sono i più pericolosi tra i padroni ■ casa, ma il coach Farina ha insistito particolarmente sulla difesa durante gli allenamenti della settimana.

Il Pancot Valenza, dopo ■ trionfale esordio nel palazzetto di regione San Giovanni, è atteso stasera, alle 21, a Oleggio: di fronte avrà ■■ squadra agguerrita, che vuole evitare i playout. Bisanzon, influenzato, sarà almeno in panchina.

Il Serravalle riceve domani, alle 18, l'Agnelli Torino: serve una vittoria per migliorare la classifica, in vista degli inevitabili playout.

Nei playoff della C2 ligure, domani la Tre Rossi prova ■ vendicare al «Geirino» la sconfitta rimediata a Genova con l'Athletic. ■ coach Edo Gatti potrà contare anche su Peron e Tarantino.

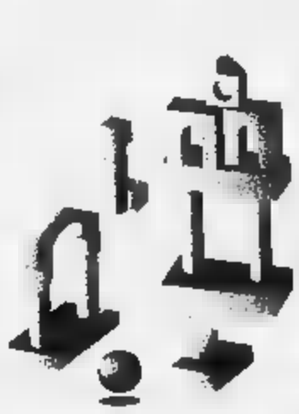
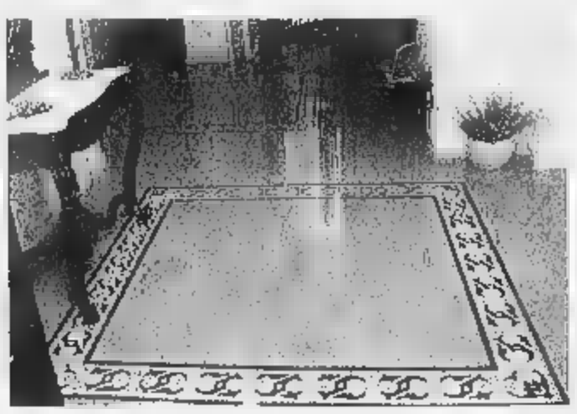
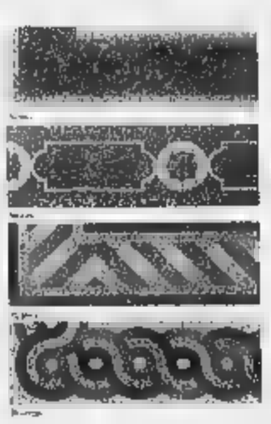
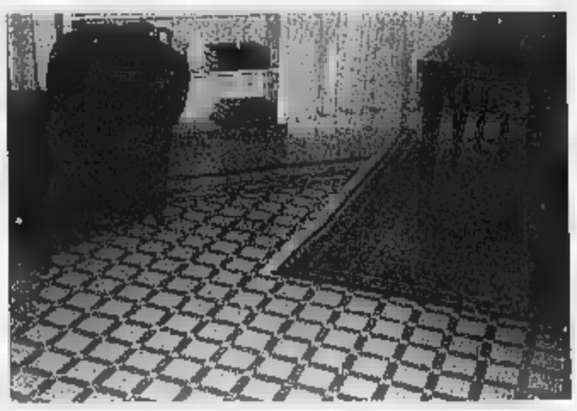
■ D, la capolista Candiotto Castellazzo riceve oggi, alle 17,30, il Frogs Vercelli: torna Gilardenghi, assente sempre Gibertini. A Castelnuovo Scrivia, derby tra Pacquola ■ Casale basket. La Blindo Office San Salvatore riceve, alle 21, il Moncalieri.

Nei playout di A2, le ragazze del Delta Alessandria ospitano stasera, alle 20,30, ■ Concordia Sagittaria, già battuto sul suo campo. Con un nuovo successo, la squadra di Ricchini si avvicinerebbe alla salvezza matematica.

Attraversa ■■ buon momento la Fortitudo Valenza, impegnata nei playout di B: oggi, alle 17,30, le ragazze di Rossi ospitano ■ Cossato con l'obiettivo di ripetere i successi delle due scorse settimane contro le squadre toscane. [b. v.]

PATROR PELLE
PELLICCERIA - ABBIGLIAMENTO IN PELLE
Ti aspetta con le sorprese più belle ed eleganti della nuova collezione Primavera'97

Capi in pelle
Camoscio
Renna
di ■■■ produzione
e delle migliori firme
TUTTO A PREZZI DI FABBRICA
custodia pellicce in caveau assicurati
RIMODELLATURA
PULITURA
PELLICCE
MONTONI
CAPI IN PELLE
RENNA
PATROR PELLE
Via Fratelli Pepe
(ang. via Emilia) Tel. 0131/812023
TORTONA

EDILCENTRO CE s.r.l.
FORNITURE PER L'EDILIZIA - VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Esposizione ■ vendita: Corso Valentino, 277 **CASALE MONFERRATO** (AL)
Tel. (0142) 74503 - Tel./Fax (0142) 456433
Esposizione ampliata e rinnovata NUOVO SHOW ROOM
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI: in ceramica, cotto, klinker, ■■■, graniglia,ardesia, pietre antiche.
PAVIMENTI: in legno, in essenza nazionali ed esotiche, normali e a disegno. Predefiniti, prelevigati, tinlati anilina.
■■■ ■■■■: in legno varie essenze, in massiccio, in laminato, in P.V.C., laccate Poliestere.
PORTONCINI BLINDATI: diverse soluzioni ■■ 1 ■■■■ o 2 battenti, con rivestimenti normali o ■ massiccio.
SERRAMENTI IN LEGNO: nelle ■■■■ Abete, Pino di Svezia, Douglas, Castagno, Rovere, Hemlock, Meranti.
SCALE: in legno, in acciaio, a giorno, ■ chiocciola, a pianta quadra, di sicurezza, antincendio.
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO





Al «Moccagatta» giocheranno gli ex grigi Giraldi e Bianchi, il tecnico è Ghio in città nell'82

Arriva lo Spezia dei record negativi

I liguri sono ultimi in classifica ed in piena crisi

ALESSANDRIA. Arriva al «Moccagatta» lo Spezia dei record negativi. Peggior attacco della CI, difesa colabrodo, tre allenatori cambiati e una «rosa» quasi totalmente rivoluzionata rispetto ad inizio stagione. Non è un gran biglietto da visita per gli «aquilotti», non a caso ultimi in classifica e in piena crisi d'identità.

Tra gli ingaggi del mercato autunnale, spicca quello di Daniele Giraldi, che aveva cominciato il campionato proprio con la casacca dell'Alessandria. Il giovane attaccante toscano ha coronato domenica la rincorsa al primo gol in categoria, realizzando la rete della bandiera per lo Spezia ad Alzano. Per lui, ci saranno domani molte motivazioni nella sfida [illegible] Fontana e compagni. Gli altri ex della partita sono il tecnico Giampiero Ghio, che ha sostituito da un paio di mesi Roberto Galbiati (a sua volta subentrato a Sergio Carpanesi) e il centrocampista Andrea Bianchi, di scuola genoana, che militò [illegible] i grigi nel torneo '94-95. Ghio ha invece un lontanissimo passato sulla panchina dell'Alessandria: ha allenato sulla riva del Tanaro nella stagione '82-83.

Almeno sulla carta, l'organico dei liguri non [illegible] inferiore a quello di tante altre formazioni di C1. Il portiere Adami e i difensori Nincheri e Sabbadin sono veterani della categoria, e un discorso analogo vale per il terzino-goleador Affuso, cannoniere della squadra. A centrocampo, oltre a Bianchi, si segnalano il roccioso mediano Garau, [illegible] Modena, la mezzala Signorelli e il trequartista Dalla Costa, che ha trascorsi gloriosi in serie B.

L'attacco lascia invece [illegible] desiderare: si sperava che Provitali (ex Cagliari, Modena e Venezia) garantisse un cospicuo numero di gol, ma il centravanti si è infortunato in avvio di stagione e da allora non ha più ritrovato [illegible] forma. Castelli ha stupito con una travolgente tripletta sul campo del Novara, ma [illegible] ha saputo ripetere quell'exploit. De Mozzi [illegible] una punta di movimento, ma vede poco la porta, e l'ultimo arrivato Corvo si è finora distinto per i gol «divorati» a pochi metri dalla linea bianca e per un ec[illegible] di nervosismo che gli è costato [illegible] cartellino rosso contro il Brescello.

Ma il vero «tallone d'Achille» del club ligure è la situazione societaria. Il «padre-padrone» Blengino non ne azzecca una, ed è aspramente contestato da [illegible]an parte della tifoseria spezzina. [m. d.]

Grigi di nuovo contro lo Spezia. Sulla carta quella di domenica è una partita facile

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

Derby tra Novese e Libarna oggi nel torneo regionale

Si gioca oggi, alle 15, il derby Novese-Libarna valido per il campionato regionale Juniores. Spera di approfittarne l'Acqui, impegnato a San Salvatore. Altre gare in programma: Junior-Canelli, Fulvius-Castellazzo, Fulgor Galimberti-Falizzano, Pontecurone-Ovada. [r. c.]

CALCIO GIOVANISSIMI

Pulcini della Samp Valenza oggi in campo a Parma

E' stata rinviata ad oggi l'amichevole che la squadra Pulcini della Samp Valenza doveva disputare sette giorni al parco Cittadella di Parma. Si gioca alle 15,30. [r. c.]

MOTORI

Il team Alessandria corse debutta nel trofeo Aica

La scuderia Alessandria [illegible] debutta oggi sul circuito di Monza nella prima prova del trofeo «Aica - Enrico Mattei», articolato in otto gare. Alla guida della monoposto Dusca c'è Matteo De Pace. [r. al.]

[illegible]

[illegible] Valenza vuole il riscatto con il Centro nuoto Torino

Sconfitta per la prima volta dall'Uisp Quadrifoglio (6-5), la 3G Valenza tenta oggi il riscatto nella serie D di pallanuoto, affrontando alle 15 il Centro nuoto Torino. [r. c.]

PODISMO

Domani al via «Corritalia» ritrovo alle [illegible] a Castellazzo

«Corritalia '97» parte domani, alle 9,30, da piazza san Carlo, [illegible] Castellazzo: [illegible] una gara di 10 chilometri, con percorso all'interno del paese. Il ritrovo è alle 8, con possibilità di iscriversi sino all'ultimo; in gara podisti [illegible] otto categorie. [r. al.]

PALLAMANO

Va in trasferta la Calandra domani affronta il Chiavari

Gioca domani, alle 10,45, [illegible] Chiavari la Calandra Casale, dominatrice della [illegible] piemontese: per i tifosi interessati, partirà un pullman alle 7 dall'hotel Business. In settimana, i [illegible] ferrini hanno piegato anche il Rivalta (22-7). [r. al.]

PATTINAGGIO

Uisp, atleti di 4 società in gara per i titoli provinciali

Oggi e domani si assegnano al pattinodromo del rione Cristo, ad Alessandria, i titoli provinciali Uisp [illegible] pattinaggio artistico: in gara atleti di Aurora Novi, Nuova Boccia, Skating Casale [illegible] Roller Le Fonti Castelletto. [r. al.]

Nuoto, in tre agli assoluti

A Livorno in vasca D'Arienzo Zorzan e il tortonese Scaramel

Il tortonese Luca Scaramel

Tre atleti alessandrini sono [illegible] Livorno, per i campionati italiani assoluti di nuoto. Tenta l'assalto al podio il casalese Giuliano D'Arienzo, in prestito al Cn Torino, che gareggia nei 100 e 200 do e nella 4x100 mx. Luca Zorzan, l'altro casalese in lizza, ha già debuttato nella 4x200 sl (sesta) e nei 50 sl, dove ha migliorato il suo limite, facendo fermare i cronometri su 25''. Non è riuscito ad andare in finale ma ci riproverà [illegible] 100 e 200 sl. Il terzo alessandrino è il tortonese Luca Scaramel, del Super Gulliver Derthona, che nuoterà i 200 ra.

E' la prima volta che il club tortonese riesce a mandare uno [illegible] suoi atleti agli assoluti e la circostanza riempie d'orgoglio il clan del presidente Luigi Longhi. D'altro canto, ai recenti tricolori giovanili, il bottino del Gulliver è stato strabiliante: 1 oro con la 4x200 sl femminile, 2 argenti per Diletta Lugano nei [illegible] [illegible] 200 do, 2 bronzi, con la stessa Lugano nei 200 mx e Maria Elena Malaspina negli 800 sl. In campo maschile ha dettato legge Stefano Longhi, campione tricolore nei 1500 sl e vice nei 400 sl.

Alle spalle di questi atleti, ci sono i giovani che premono [illegible] ottengono già la loro parte di successi. Alla seconda prova di ammissione ai campionati regionali, svoltasi a Tortona, gli Esordienti tortonesi sono saliti per 34 volte sul podio. Martina Legnaro [illegible] stata superlativa, vincendo i 200 ra, i 100 sl e i 100 fa; Martina Capsoni l'ha imitata nei 200 sl e nei 200 mx, classificandosi seconda nei 200 do; Valeria Cantù si è affermata nei 100 ra, ottenendo la piazza d'onore nei 200 ra e nei 100 do; stessi piazzamenti per Valentina Mascellino nei 200 do (1ª) e nei 100 ra e 200 sl (2ª). Secondo [illegible] terzo posto per Marta Pallavicini [illegible] 100 e 200 do; bronzo per Samantha Priata nei 100 do. Tra i maschi, Davide Cecconi ha trionfato nei 200 do, piazzandosi secondo nei 100 do e terzo nei 50 sl; posto d'onore [illegible] [illegible] sl per Matteo Sassola, terzo [illegible] 100 sl.

Tra gli Esordienti B, è stato super Giovanni Zavattaro, primo nei 50 do e secondo nei 100 fa; Marco Merli ha vinto i 200 sl e si è classificato terzo [illegible] 100 sl; due argenti per Michele Bincoletto nei 100 mx e [illegible] 50 ra. Identici i piazzamenti di Sara Magisano e Sofia Viale nei 100 mx e nei 100 sl; un secondo e un terzo posto per Nazareno Viale (50 e 100 ra) e Luca Pedemonte (100 sl e 100 do); bronzi per Alberto Bonissone nei 50 [illegible] e Andrea Ferrari nei 100 [illegible]. [m. d.]

Gara regionale di «alta specializzazione»

Due serravallesi in cerca del podio

SERRAVALLE. Linda Ferrando è pronta per stupire ancora. Oggi la portacolori della Ginnastica [illegible] Serravallese disputa a Novara la prima prova regionale di «alta specializzazione» e intende confermare gli eccellenti risultati ottenuti [illegible] questo [illegible] di stagione.

L'avversaria più temibile è la solita Monica Robucci (Victoria Torino), ma la Ferrando ha già dimostrato di essere superiore alla rivale sia alla trave sia negli esercizi agli altri attrezzi. E' in lizza per un piazzamento di prestigio anche l'altra serravallese, Ilaria Bisio. Se verrà assistita da un pizzico di fortuna, potrà addirittura salire sui gradini del podio con la compagna di squadra.

In attesa dell'esito [illegible] gara [illegible] Novara, il club guidato da Mario Sterpone festeggia i succ[illegible] di Cecilia Zino e Simona Pestarino nella prima delle tre prove del Campionato regionale Allieve, disputata a Gattinara (Vercelli). La Bisio si è imposta tra le ginnaste nate nel biennio '87-88 [illegible] ha totalizzato 37,600 punti. Al secondo posto, si sono classificate ex-aequo la promettente valenzana Martina Buzio e la pinerolese Sara Prina, staccate di oltre tre punti dalla vincitrice. Simona Pestarino ha invece trionfato nella categoria '85-86, con lo [illegible] finale di 38,137. Dietro l'atleta serravallese, sono giunte d[illegible] ginnaste di Chivasso, Noemi Melis e Silvia Riccardo, classificate nell'ordine.

«Se la vittoria della Pestarino era prevista - commenta il patron Sterpone -, è stato particolarmente gradito l'exploit di Cecilia Zino, che si doveva misurare con ginnaste molto quotate in Piemonte. E' riuscita [illegible] batterle [illegible] questo la dice lunga sulla preparazione della nostra atleta. Meritano certamente un plauso i tecnici Roberto Gemme, Emanuela Rava ed Eleonora Gabrielli, che hanno allenato alla perfezione le ragazze, e hanno dato le giuste motivazioni a tutto il gruppo».

La seconda prova regionale del campionato si disputerà il 5 aprile a Valenza. [m. d.]

supermercati super Gulliver®
dal 13 al 31 Marzo
una Pasqua Super... Gulliver
ecco alcuni esempi:

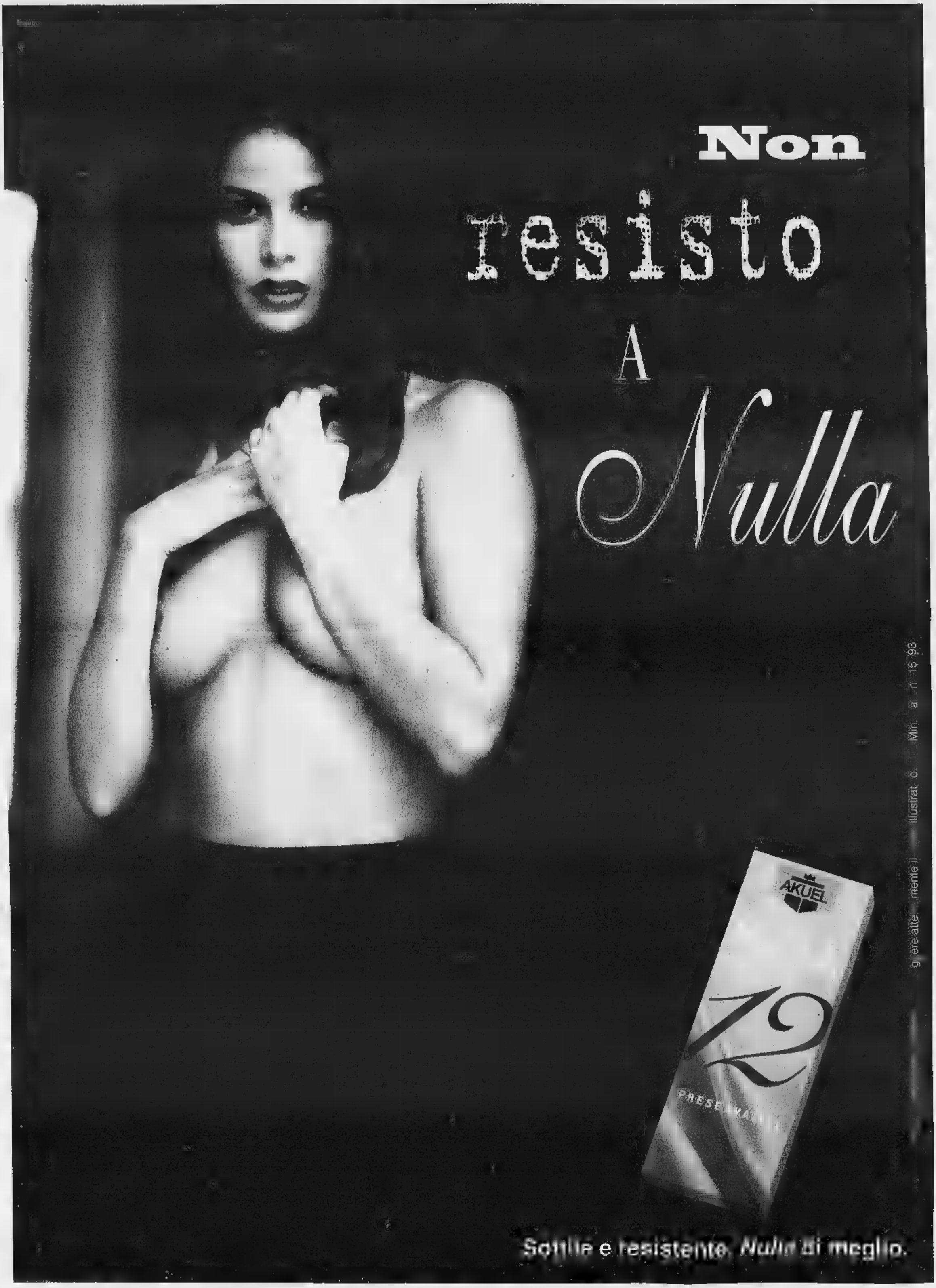
Acqua nat. PANNA mL. 1.500 (l. L. 394)	590
Amaro AVERNA mL. 700 (l.L. 16.929)	11.850
Burro PREALPI g. 250 (Kg. L. 7.560)	1.890
GRANA PADANO al Kg.	14.890
Invernizzina INVERNIZZI al kg.	9.900
Salame felino BOSCHI al kg.	28.900
Prosciutto crudo S. DANIELE al kg.	29.900
Gelato barattolino SAMMONTANA vari gusti - g. 500	4.290

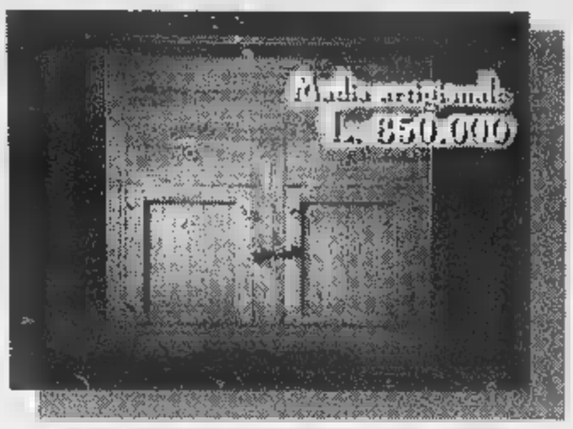
COLOMBA FORNAI E PASTICCERI g. 1.000 6.250
UOVO CIOCC. LATTE MAXI SORPRESA [illegible]'S g. 270 (kg. L. 27.740) 7.490
Prezzi validi dal 13 al 31/3/1997. [illegible] esaurimento scorte. COERENZA - AL
• ACQUI T. • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI (V. Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA (V. Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA [illegible] • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (V. Campari) • [illegible] • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

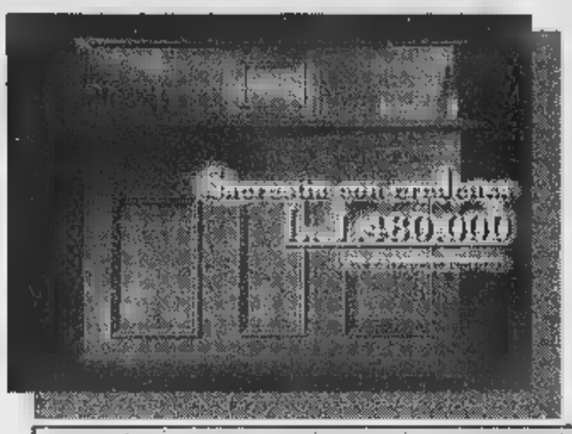
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10129 TORI[illegible] C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA PUBLIMU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Duart Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLO Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BOCCINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-696.839
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALGDINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA SALGDINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

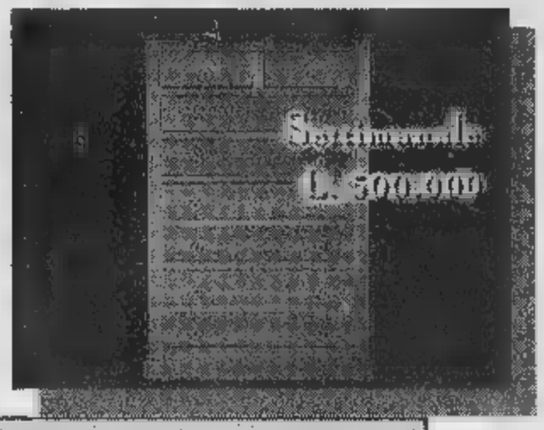
Importante società farmaceutica Italiana,
con sede in provincia di Pavia
CERCA
DIRETTORE TECNICO
Il dirigente con cui desideriamo entrare in contatto [illegible] laureato, preferibilmente in chimica, ha un'età massima [illegible] 45 anni [illegible] ha approfondite [illegible] in tecniche [illegible] produzione ed in pratiche ministeriali.
Dovrà risiedere in provincia [illegible] Pavia od Alessandria.
Assicurando la massima serietà, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

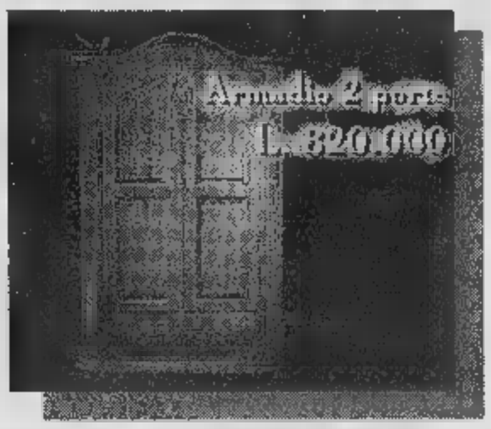
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

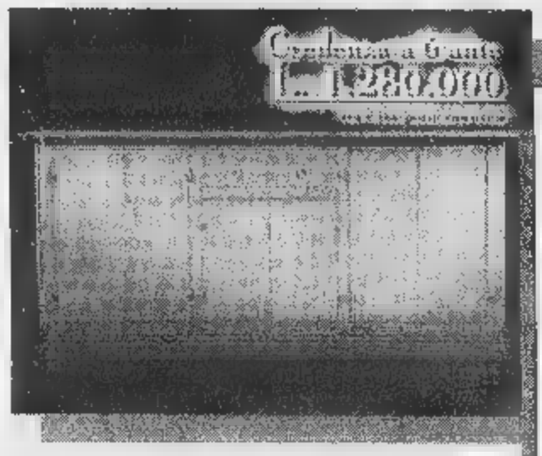

Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
Sottile e resistente. Nulla di meglio.

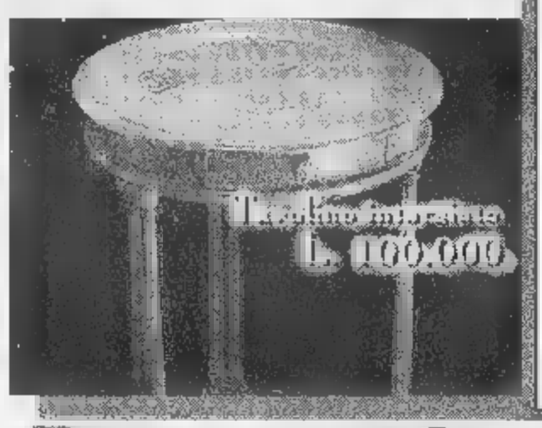


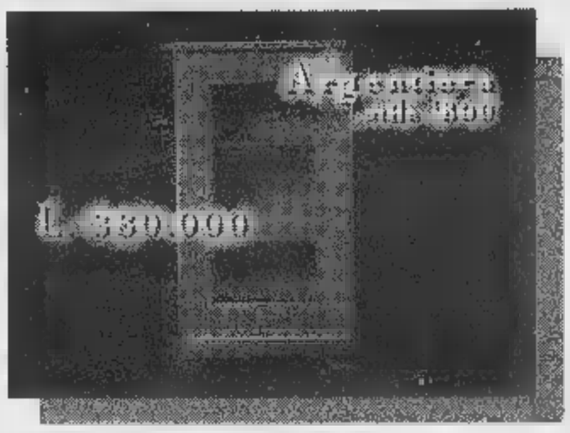












SABATO 15 MARZO

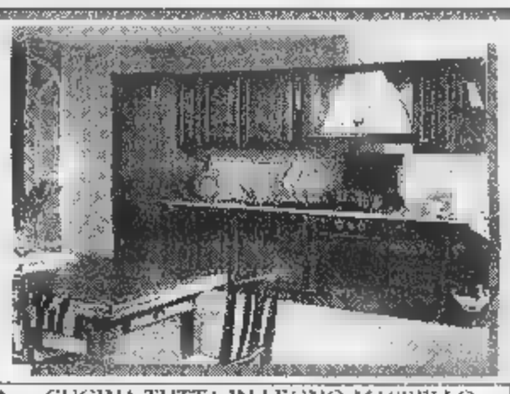
GRANDE INAUGURAZIONE

COME UNA VOLTA

UNA IDEA
PORTAEREI DEL MOBILE

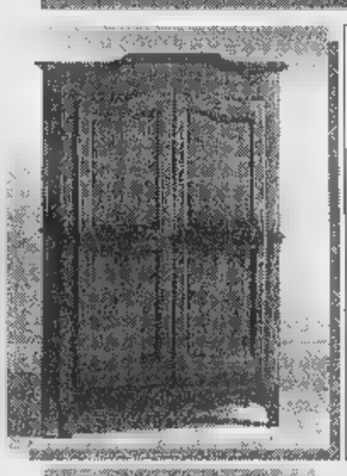
IL NUOVO CENTRO MOBILI RUSTICI E ARTE POVERA

CAMERA MATRIMONIALE MASSICCIA
ARTE POVERA



CUCINA TUTTA IN LEGNO MASSELLO
struttura e frontale - 3 mt lineari h 240 cm
L. 5.250.000 (escluso elettrodomestici)

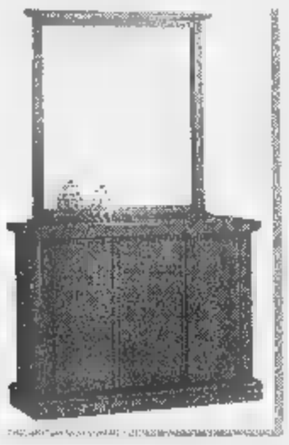
SALA IN PINO NATURALE
completa - cristalliera 4 ante + giropanca tavolo
fratino 2 sedie Old America
L. 2.350.000



ARMADIO
PIEMONTESE

(riproduzione)

L. 1.450.000



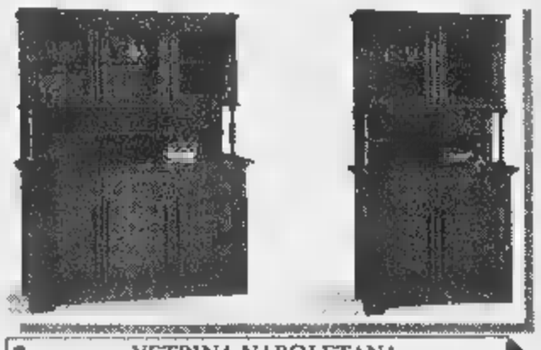
CREDENZA
3 ANTE

CON SPECCHIO

L. 620.000

LIBRERIA
A
GIORNO

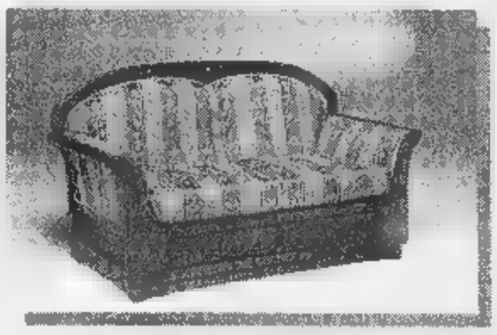
L. 500.000



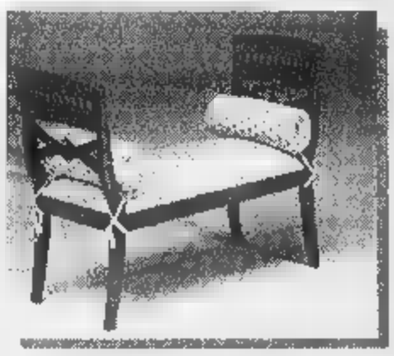
VETRINA NAPOLETANA
3 ANTE **L. 1.450.000** 2 ANTE **L. 1.850.000**

PARETE SOGGIORNO MASSICCIA
completa di tavolo e 4 sedie
L. 4.700.000

TUTTI I NOSTRI PREZZI
SONO COMPRENSIVI
DI IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO



DIVANETTO
2 posti con cassetti
L. 890.000



PANCHETTA IMBOTTITA
L. 290.000

I NOSTRI MOBILI
SONO REALIZZATI
CON I MIGLIORI
LEGNAMI

COME UNA VOLTA

S. BENIGNO C.SE (TO)
Via S. Bianco, 74
Tel. 011/9880293 - 9887219

ORARI

DOMENICA 14 - 18,30
LUNEDI' 15 - 19,30
MARTEDI' - VENERDI' 9 - 12,30 / 15 - 19,30
SABATO 9,00 - 19,30 CONTINUATO

PORTAEREI DEL MOBILE

S. BENIGNO C.SE (TO)
Via S. Bianco, 36
Tel. 011/9880293 - 9887219

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Sabato 15 Marzo 1997 n. 41
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche

Il 25 maggio Comuni al voto

Il 25 maggio in 4 Comuni della Valle sarà sperimentato il sistema di voto elettronico

AOSTA. E' stata fissata al 25 maggio la data delle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali di Arnad, di La Salle, di Valsaverenche (per scadenza naturale della legislatura) e di Issime, commissariato dopo le dimissioni del sindaco.

Gli elettori saranno poco più di 3 mila e 700 e dovranno nominare sindaco e vicesindaco, oltre ad un numero variabile di consiglieri che per Arnad e La Salle saranno 13, per Issime e Valsavarenche saranno 11. I 4 Comuni saranno i primi in Italia a sperimentare il voto elettronico. Dalle 7 sezioni che verranno costituite in questi comuni scompariranno le tradizionali schede elettorali. Per votare non serviranno più il certificato elettorale e la classica matita copiativa.

La scheda elettorale, con i simboli dei partiti in lizza ed i nominativo dei candidati, comparirà nel video piazzato all'interno della cabina. Il certificato elettorale verrà rimpiazzato da «carta elettorale» realizzata sul modello delle carte di credito e dotata di un microprocessore con tutti i dati dell'elettore per consentire al presidente del seggio di «aprire» il video per il voto. Al posto della matita copiativa l'elettore troverà all'interno della cabina una «matita elettronica».

Per votare sarà sufficiente appoggiare la «matita elettronica» sul simbolo prescelto che comparirà sul video. Per esprimere le due preferenze sarà sufficiente appoggiare la «matita elettronica» sui nomi dei candidati prescelti che compariranno in video. Il sistema, secondo gli esperti, «diminuisce enormemente le possibilità di errore, consente all'elettore correzioni e permette di avere i risultati del voto quasi in tempo reale».

Le operazioni di voto ad Arnad, a La Salle, a Valsavarenche e a Issime, inizieranno alle 7 di domenica 4 maggio per concludersi alle 22. La presentazione delle liste sarà possibile tra il 25 ed il 26 aprile. **(a. c.)**

La Regione ha bloccato l'intera «busta» di Mario Andrione e di Guido Chabod

Affaire Casinò, stop ai vitalizi

La decisione dell'amministrazione è stata presa in esecuzione della sentenza della Corte dei conti. I due ex amministratori hanno presentato ricorso in Cassazione contro la condanna

Da sinistra, gli amministratori regionali Mario Andrione e Guido Chabod

AOSTA. L'amministrazione regionale ha sospeso l'«assegno vitalizio» degli amministratori regionali Mario Andrione e Guido Chabod. La decisione è stata presa a metà febbraio ed è stata adottata in ossequio alla sentenza definitiva con la quale le sezioni riunite della Corte dei Conti avevano respinto il ricorso in appello dei due amministratori e condannato l'ex presidente della giunta regionale Mario Andrione e l'ex assessore regionale Guido Chabod a restituire alla Regione la somma di 42 miliardi 443 milioni 545 mila 18 lire oltre agli interessi legali.

La vicenda risale al periodo compreso tra il maggio 1982 ed il novembre dell'anno successivo. Secondo la Corte dei Conti, i due ex amministratori regionali avrebbero provocato danno erariale alla Regione per il mancato versamento di somme dovute dalla Sitav, gerente per mandato dell'amministrazione regionale del Casinò de la Vallée a Saint-Vincent».

La Corte dei Conti ha riconosciuto la maggiore responsabilità a Mario Andrione, cui chiede di rifondere la Regione per un totale di quasi 39 miliardi mentre a Guido Chabod vengono richiesti 4 miliardi. In qualità di consiglieri regionali ad Andrione e a Chabod spetta un «assegno vitalizio» erogato dall'amministrazione regionale. L'importo dell'assegno varia mensilmente da un milione e mezzo circa per un consigliere con un solo mandato, ai quattro milioni per un consigliere con più legislature alle spalle.

Sia Andrione sia Chabod hanno largamente superato il limite di una legislatura: l'ex presidente della giunta regionale ne ha all'attivo 6 mentre l'ex assessore ne ha collezionate cinque. Per il momento l'assegno vitalizio dei due ex amministratori è sospeso in toto «in attesa - dicono a palazzo regionale - di valutare cosa fare». La legge impone comunque una detrazione non superiore al quinto degli emolumenti.

L'esecuzione della sentenza era stata demandata dal vice procuratore generale presso la Corte dei Conti «all'amministrazione regionale in favore della quale è stata emessa perché danneggiata dall'Andrione e dallo Chabod». Aggiungeva la Corte che «il mancato compimento degli atti esecutivi o il loro ritardo per favorire la sottrazione mediante alienazione dei beni mobili ed immobili dei condannati, potrebbe essere oggetto di distinto giudizio di responsabilità dinanzi alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta».

La sentenza della Corte dei Conti è stata comunque appellata in Cassazione sia da Mario Andrione sia da Guido Chabod. Su presunti danni erariali di svariati miliardi subiti dall'amministrazione regionale, per vicende legate alla casa da gioco che risalgono ai tempi dell'introduzione nel casino dei giochi americani, la Corte dei Conti terrà la prima udienza il prossimo 16 aprile.

Alessandro Camera

La riforma prevede una prova supplementare di francese

Una maturità più «pesante» per gli studenti valdostani?

Alcuni studenti impegnati alla maturità

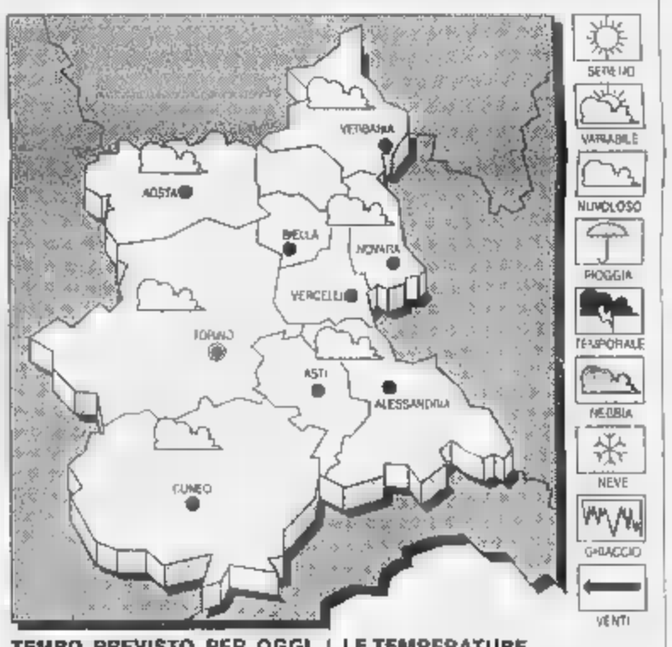
AOSTA. E' in fase avanzata di approvazione a livello parlamentare la riforma degli esami di maturità, che potrebbero diventare però in Valle più «pesanti» che nel resto d'Italia, con una prova scritta (di francese) in più. La valutazione conclusiva negli istituti di istruzione superiore è rimasta invariata dal 1969, quando vennero introdotte, al posto della valutazione su tutte le materie dell'ultimo anno di corso, soltanto due scritti e due orali.

Da anni si dice che è troppo poco, che occorre cambiare, che è necessario rendere l'esame più selettivo. Sembra che adesso, con il nuovo governo, sia la volta buona, per l'esame del luglio 1998. Il ministro Berlinguer propone tre scritti (uno di italiano, della materia specifica dei vari indirizzi e una pluridisciplinare) e un orale sempre interdisciplinare su tutte le materie dell'ultimo anno di corso. Tutti sembrano d'accordo e c'è già stato il parere favorevole della commissione (la numero 7) del Senato. Il voto in aula sembra prossimo, con un «sì» quasi unanime e con lo stesso esito alla Camera.

Solo che nella legge di riforma, in un articolo si dice che in Valle le prove scritte dovranno essere 4, con in più il francese rispetto al resto d'Italia. Un impegno non irrilevante, un carico di lavoro supplementare per i circa 800 giovani valdostani (valore medio degli ultimi due anni) che affronteranno l'esame finale delle superiori. I sindacati scuola prendono posizione. Mauro De Luca, della Cgil Valle d'Aosta, dice: «C'è da fare un rilievo di metodolo. Sulla questione del francese, le decisioni non spettano al governo, ma alla Regione, e si intravedono problemi di costituzionalità nella legge di riforma, come è stata approvata dalla commissione senatoriale».

E aggiunge: «Se comunque il provvedimento dovesse andare in porto così com'è adesso, noi chiederemo che a quella prova venga dato un "valore forte" per tutta una serie di situazioni». Il primo pensiero è all'esame di francese che occorre superare per insegnare in tutti gli ordini di istruzione in Valle. Con una maturità «più forte», con uno scritto di francese, sarebbe ancora necessario? **(b. bas.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso. Dal pomeriggio, miglioramento.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

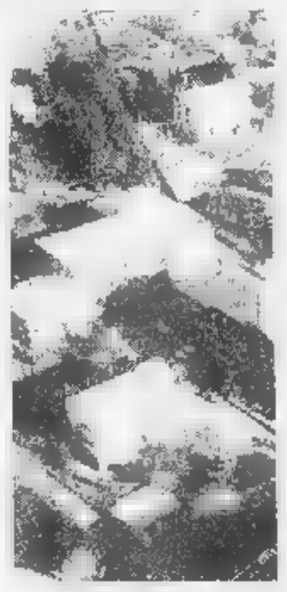
LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 4; min: 2; media: 10

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,2; Alessandria 16; Asti 8; Cuneo 15; Novara 18; Vercelli 16.

EMERGENZA ALLOGGI

Gli sfratti dello Iacp



Il presidente dello Iacp si dice «sorpreso» per l'allarmismo sulla situazione sfratti: 45 famiglie hanno perso l'alloggio nei primi 3 mesi del '97. SERVIZIO A PAG. 42

Le auto immatricolate ad Aosta non hanno più il simbolo della Regione

I «leoni» per le targhe sono finiti

Non ci sono più adesivi, la fornitura è in ritardo

AOSTA. La «particolarità valdostana», almeno quella delle targhe automobilistiche, è momentaneamente sospesa. Da qualche settimana le auto immatricolate ad Aosta non hanno, sulla targa, il caratteristico «leone rampante» simbolo della Valle. E quindi sono del tutto uguali a quelle del resto d'Italia. Il motivo? Sono finiti gli adesivi dei leoncini.

A qualche automobilista scappata «risatina», di fronte alle spiegazioni della vicenda date dai diversi concessionari di auto. «Quando ho visto la targa della mia auto nuova, ho temuto che fosse stata immatricolata fuori Valle - racconta una giovane automobilista -. Ma poi mi hanno spiegato che erano finiti i leoncini».

Tutto vero, anche se la vicenda sta assumendo toni grotteschi. Alla Motorizzazione di Saint-Christophe confermano l'accaduto, ma spiegano che «è una procedura che segue da sempre la Regione Valle d'Aosta». Cos'è accaduto? Semplice, la fornitura di «leoncini» adesivi era stabilita da una gara d'appalto. Ci sono stati ritardi nella procedura per il nuovo bando. E le etichette che simboleggiavano sulle targhe delle auto la «particolarità valdostana» con il trascorrere dei giorni diminuivano vistosamente. Finché sono finite.

Da qualche settimana, le nuove auto immatricolate in Valle hanno l'adesivo del «leone rampante». «Non c'erano molte alternative, per risolvere l'inconveniente - spiegano in Motorizzazione -. C'erano due soluzioni: bloccare l'immatricolazione oppure distribuire le targhe senza leoncino. Abbiamo scelto la seconda ipotesi. Chi vorrà, potrà poi ottenere l'adesivo non appena saranno nuovo disponibili. La Regione ha già attivato le procedure per la fornitura, ma ci vorrà ancora qualche giorno». Intanto sulle strade regionali aumentano giorno dopo giorno le auto di valdostani «non riconoscibili». La Motorizzazione immatricola, in media, 35 auto al giorno. Nella vicenda c'è una persona che forse non è troppo dispiaciuta dell'inconveniente: è quell'impiegata regionale che, ogni lunedì mattina, entra negli uffici della Motorizzazione e, con gran pazienza, incolla i leoncini adesivi sulle 160 targhe della settimana precedente. Un piccolo sforzo per la «particolarità valdostana». **[s. ser.]**

Parla il presidente dell'Istituto autonomo case popolari Salzone

«L'allarme sfratti non esiste»

Nei primi 3 mesi di quest'anno, 45 famiglie hanno dovuto lasciare gli alloggi di proprietà pubblica. Il responsabile Iacp: «Abbiamo sempre trovato soluzioni per le esigenze di tutti»

In un trimestre, 45 famiglie aostane sono rimaste senza alloggio dopo lo sfratto ricevuto dall'Amministrazione

AOSTA. «Mi sorprendono le notizie allarmistiche relative alla situazione degli sfratti». Francesco Salzone, presidente dell'istituto autonomo case popolari (Iacp), tiene a stemperare la preoccupazione. «Rispetto ad anni passati - riprende - non esito ad affermare che il capoluogo regionale non è più un Comune ad alta tensione abitativa, cioè con un numero elevato di sfratti».

Nel primo trimestre di quest'anno, 45 nuclei familiari hanno ricevuto l'ingiunzione di sfratto. Per questi inquilini, l'ente pubblico provvederà a trovare alloggio in una casa provvisoria, oppure concedendo uno slittamento alla scadenza dello sfratto. Lo scorso anno, sempre nei primi tre mesi, le famiglie in questa situazione sono state 44.

«Per tutti - dichiara Salzone - sono state trovate soluzioni che, seppure non tempestive, si sono rivelate adeguate ai vari casi: l'assegnazione degli alloggi e, quindi, lenta ma costante». Non esiste un'emergenza senza alternativa, stando alle parole di Salzone che, [illegible] 14 anni di presidenza dell'istituto case popolari non è mai stato testimone di «abbandono» di inquilini sfrattati da parte dell'Ente pubblico. «Sono state date - conferma - risposte a tutti, con priorità ai casi sociali, disabili soprattutto, e alle situazioni drammatiche sotto il profilo economico».

La legge nazionale in vigore consente alla presidenza della Giunta di regolamentare l'esecuzione degli sfratti con l'intervento della forza pubblica. Le proroghe all'obbligo di lasciare la casa sono numerose, ad eccezione dei casi di morosità, dove l'inquilino è tenuto a riconsegnare, nell'immediato, l'alloggio all'Ente proprietario.

«Il Comune - dice l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano - si impegna a sostenere con contributi finanziari i meno abbienti, pagando il canone di affitto per un triennio, se non sono in grado di sistemarsi in un alloggio proporzionato alle loro possibilità». Fra le varie opportunità offerte dall'amministrazione vi sono ancora, sono sempre parole di Piovano, «gli "edifici-parcheggio" riservati all'accoglienza temporanea di famiglie in emergenza abitativa».

«Le decisioni nella assegnazione di alloggi - aggiunge l'assessore Piovano - devono essere stabilite in accordo con i rappresentanti della commissione regionale sfratti, a cui compete la verifica dei requisiti per l'accesso alle case di edilizia residenziale pubblica» [s. l.]

Oggi pomeriggio

Una mostra sui 340 anni dell'Ospizio

AOSTA. Una mostra per festeggiare i 340 anni dell'Hospice de charité, un'istituzione importante per la storia della città di Aosta. L'esposizione verrà inaugurata questo pomeriggio, alle 15, nel salone delle manifestazioni della casa di riposo Jean Baptiste Festaz. La mostra fotografica dedicata al 340° anniversario della fondazione dell'Hospice de charité di Aosta traccia un profilo dell'attività svolta dall'istituto nel passato e ricostruisce un importante momento della storia valdostana.

Ad inaugurare la mostra sarà il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, che nell'occasione parlerà dell'importanza della creazione dell'ospizio, il cui compito principale è stato quello di fornire un aiuto a chi era in difficoltà. Durante la cerimonia verrà anche presentato il volume di Marco Ansaldo «Una storia lunga 340 anni», dedicato all'istituto. L'Ospizio è del 1657. L'idea del nobile Andrea Savin fu concretizzato da Giovan Battista Festaz, tesoriere del Ducato di Aosta. Festaz donò la sua casa di via Malconseil (oggi Croce di Città) per avviare il servizio per i poveri. Quando il tesoriere morì, nel 1682, l'Ospizio si trasferì in via Marché Vaudan, l'odierna via Aubert. Sarà presentata un'altra iniziativa legata all'anniversario della fondazione dell'ospizio: l'annullo postale, che si terrà il 22 marzo. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] marzo. [sa. b.]

Lettera aperta del coordinatore di Fi

La polemica Frassy-Caveri

AOSTA. Luciano Caveri, il deputato, scrive sul «Peuple valdôtain», il giornale dell'uv un articolo sull'antivaldostanità; Dario Frassy, coordinatore di Forza Italia, lo legge, s'indigna e scrive una «lettera aperta all'onorevole Caveri»; il deputato non la riceve, non per un disguido postale, ma perché Frassy l'ha mandata soltanto ai giornalisti e s'indigna a sua volta.

Storia di una polemica, alla vigilia di una campagna elettorale che porterà elettori e politici al voto regionale del 1998. Luciano Caveri esprimeva in francese una preoccupazione sua e del movimento cui milita. La sintesi: «C'è chi vuole la "normalizzazione" della Valle d'Aosta perché è considerata un'anomalia. Stessa valutazione per l'union valdôtaine. Questo accade perché ci sono avversari di ogni genere. A Roma come in Valle, a destra come a sinistra. C'è chi è pronto a sacrificare l'autonomia se comportasse la scomparsa dell'uv. Bisogna riflettere sui rischi reali che stiamo correndo».

La risposta di Frassy al deputato: «Smettila di vedere ovunque nemici della valdostanità, per distrarre la pubblica opinione dai disastri politico-amministrativi perpetrati dalla tua forza politica in oltre 40 anni di gestione di potere. Coma profondo dell'industria, rachitismo del turismo, centralismo regionale, nanismo culturale».

Dario Frassy e Luciano Caveri

E ancora: «Nessuna persona di buon senso può essere contraria all'autonomia valdostana, nessuno dell'area del Polo e in particolare di Forza Italia. L'autonomia è un valore diffuso nella società valdostana, è patrimonio culturale di tutti e non dei soli unionisti. L'autonomia non può più [illegible] l'alibi per detenere il potere. Al pari di tutte le altre tematiche politiche deve essere oggetto di interpretazione e gestione nell'ambito di una proposta politica chiara supportata da programmi concreti. Anziché agitare temi inesistenti apriamo il confronto politico su come gestire l'autonomia».

«La preoccupazione di una lesione dell'autonomia - continua Frassy - in assenza di una estensione della ormai residua francofonia è sicuramente non solo infondata, ma anche viziata da un pregiudizio ideologico di stampo totalitario inaccettabile».

Caveri risponde: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua. Non mi piace il metodo, le lettere aperte si mandano prima agli interessati, poi ai giornali. Non si possono adoperare le idee degli altri. [illegible] fa Frassy, per farsi la campagna elettorale. Mi dica che cosa ne pensa lui, scenda sul concreto. Dello statuto, ad esempio. Vuole buttarlo via? Che ne pensa della mia costituzione federale? E che cosa sul rendere i segretari comunali di ruolo regionale? Frassy si scandalizza perché parlo di nemici? E' proprio la sua lettera la dimostrazione che in politica vale il gioco "amico-nemico". Sono certo, mai come [illegible] la Valle d'Aosta sta correndo seri pericoli. Nessuno del Polo è contro l'autonomia? Bene, che Frassy vada a spiegarlo a Borluzzi». [e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

QUART

Scontro sull'autostrada, due giovani feriti

Due aostani sono rimasti feriti nella notte tra giovedì e ieri in un incidente stradale accaduto sulla corsia Sud dell'autostrada Torino-Aosta. Silvano Donatella, 43 anni, abitante in Regione Chabloz [illegible], ha perso il controllo della sua «Punto» che è finita contro i blocchi di cemento vicini all'ex barriera di Quart. Donatella ha riportato un trauma cranico guaribile in 15 giorni, mentre l'amico Alessandro Stocchiero, 31 anni, che viaggiava al suo fianco, ha riportato traumi e contusioni guaribili in 30 giorni. E' intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

CHAMBAVE

Uomo trovato morto in un bosco

Armando Machet, 54 anni, residente a Brissogne in località Les Iles e domiciliato a Verrayes in frazione Oley 5, è stato trovato morto nel bosco di Chambave, in località Arlier. L'uomo si è sparato a una tempia un colpo di pistola calibro 22. Soffriva da tempo di crisi depressive. I carabinieri di Saint-Vincent hanno sequestrato l'arma. Machet, il cui corpo è stato trovato da un fratello giovedì alle 13, non ha lasciato messaggi ai famigliari.

AOSTA

Un incontro sul «Progetto ecologico»

Oggi alle [illegible] nella sala riunioni dell'assessorato regionale dell'ambiente in via Cerise, ad Aosta, è in programma il quarto incontro-laboratorio del «Progetto ecologico», nel quale sarà affrontato l'argomento del risparmio energetico negli elettrodomestici e nell'illuminazione. [b. bas.]

AOSTA

Sospesa l'erogazione dell'acqua

Ancora una sospensione dell'acqua potabile decisa dal Comune per poter facilitare i lavori di manutenzione alla rete idrica. Dalle 8.30 alle 14 di lunedì, sarà sospesa l'erogazione in rue du Coutumier, in frazione Vignole, in località Champailler e in località Talapé. [s. l.]

Dopo la riunione di mercoledì con il presidente Franco Tatò

Enel, il sindacato perplesso per il distretto «cancellato»

AOSTA. Continuano gli incontri tra le autorità regionali e i dirigenti dell'Enel per cercare di risolvere i problemi creati in Valle dall'operazione di riorganizzazione messa in atto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica. Sulla vicenda, le organizzazioni sindacali di categoria mantengono però dubbi e perplessità. Dopo l'incontro romano tra l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò e il presidente della giunta regionale Dino Viérin (accompagnato dall'assessore regionale all'industria Demetrio Mafrica e dai parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz), mercoledì il confronto si è spostato ad Aosta.

Presenti, oltre all'assessore Mafrica, i rappresentanti di «Finaosta», della «Compagnie Valdôtaine des eaux» di «Idroenergia» mentre l'Enel era rappresentata dal capo della divisione distribuzione Claudio Barbesino e dal responsabile della divisione produzione Giuseppe Potestio. «Incontro di carattere tecnico - ha detto l'assessore Mafrica - allo scopo di approfondire ulteriormente alcuni temi specifici legati ai rapporti tra Enel e Regione». E' stato avviato un confronto «in materia di consorzi, di convenzioni e di investimenti».

L'assessore Demetrio Mafrica

Circa la nuova organizzazione territoriale dell'Enel, argomento all'attenzione delle autorità regionale e che più di altri ha messo in allarme i sindacati regionali di categoria, l'assessore Mafrica afferma «che è stato confermato che l'azienda intende valorizzare le funzioni della struttura di produzione valdostana». Nel settore della distribuzione, ha aggiunto Mafrica «non vi saranno cambiamenti nè trasferimenti di personale». Sulla vicenda, dopo un incontro con l'assessore Mafrica, il responsabile sindacale della Cgil Energia, Silvino Morosso continua ad esprimere «una valutazione critica sul progetto Enel per la Valle d'Aosta. Il "distretto Valle d'Aosta viene cancellato" ed anche se non ci saranno perdite di posti di lavoro per trasferimenti la struttura perde in autonomia».

In più, aggiunge il sindacalista, «l'Enel valdostana perde funzioni importanti come la possibilità di progettare e costruire e quindi perde professionalità che non potranno più essere recuperate in futuro». [a. c.]

Oggi in città

I valdostani nel «triangolo» dei rifiuti

AOSTA. «Meno rifiuti» è l'appello lanciato da responsabili ed operatori dell'assessorato regionale all'Ambiente che, con l'istituzione dell'Ecosportello, hanno avviato una serie di iniziative per sensibilizzare il consumatore sulla necessità di ridurre la produzione di imballaggi inutili.

Secondo i sostenitori di questo programma ambientale, è anche indispensabile allinearsi ad altri Paesi dell'Unione europea e utilizzare incartamenti biodegradabili e riciclabili. E collaborare nella raccolta differenziata di rifiuti. Per il raggiungimento di questi importanti obiettivi che possono contribuire al rispetto dell'ambiente, oggi viene riproposta la distribuzione di volantini in cui residenti e [illegible] trovano informazioni a riguardo. Dalle 12 alle 13,30, davanti ai fast food, ai clienti e alla gente di passaggio saranno illustrate le finalità della campagna «Meno rifiuti», realizzata in collaborazione con «Ecovaldigne», «Italia nostra» e «Lega Ambiente». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

I politici non fermano il degrado [illegible] città

Il grande innamorato della [illegible] e della città di Aosta che da più di 40 anno mi ospita (ma [illegible] contento di come viene gestita), vorrei porre una domanda ai nostri amministratori locali: «Come è possibile assistere passivamente all'abbandono e al degrado del tratto di strada statale che collega l'uscita dell'autostrada Torino-Aosta all'ingresso della città di Aosta?». Quello che dovrebbe essere il nostro «biglietto da visita» per attirare il turismo, si trasforma in realtà, in un clamoroso autogol. Questi nostri amministratori che vogliono Aosta «Carrefour d'Europe», si sono mai guardati intorno, hanno mai osservato la sporcizia e le cunette stracolme di terra lungo quel tratto di strada? Hanno mai osservato le ringhiere divelte e mai ripristinate lungo il marciapiedi che costeggia il cavalca-ferrovia (all'uscita di Aosta), i marciapiedi quasi impraticabili, invasi da erbacce e terra, i segnali stradali sporchi e in alcuni casi divelti, i parecchi tratti di gard-rail sinistrati e contorti che fanno bella mostra di inefficienza e abbandono? Tutto questo è sotto gli occhi di tutti, soprattutto dei signori turisti, ma nessuno si preoccupa di porre rimedio. Al massimo anche questa volta ci sarà il solito palleggio di responsabilità tra Comune, Regione, Anas. Naturalmente all'italiana tutt'altro che «Région Autonome Vallée d'Aoste».

Costantino Grannonico
Aosta

Il gesto folle del sasso sui binari

La follia raggiunge anche i valdostani? E' un interrogativo inquietante. Mi riferisco all'episodio del sasso sui binari nei pressi di Donnas. Com'è possibile che, alle soglie del Terzo millennio, capitino ancora questi episodi? La tanto decantata civiltà moderna fatta di progresso e benessere, di libertà (?) e di ricchezza produce mostri insofferenti al valore del rispetto per gli altri e della vita. Altro che società civile e moderna, siamo ancora al medioevo.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible] 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [illegible]
Unità sanitaria locale n 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via Conte [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible]

Domenica 16 [illegible] **1997**

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, [illegible]; Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, [illegible]; Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP
La [illegible]: IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** [illegible] (S.S. 26), **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI FINANZA

Caserma Aosta: 235 828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Luberto; Céline Verthuy; Elena Jaccond; Ilaria Felletti; Tommaso Ferretti.

Si sposeranno. Andrea Vuillermin [illegible] Maria Raselli.

Morti. Onorato Donzel, [illegible] anni, pensionato, Charvensod; Marianna Porté, 91 anni, pensionato, Pont-Saint-M[illegible]; [illegible] Restano, 85 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La Valle [illegible] presente alla «Fiera di Parigi» salone internazionale del turismo in calendario dal 26 aprile all'8 maggio. Uno stand sarà realizzato anche per la Borsa del turismo «B.Tex» in programma a Roma da giovedì a domenica.

Aosta. Un miliardo e 418 milioni sono stati stanziati [illegible] giunta regionale per la sistemazione dell'alpeggio «Tza di Champillon» a Doues, per la costruzione di una pista di collegamento tra l'alpeggio «Fontin» ed i «tramuti» delle località Collet e Leché a Quart, per la sistemazione a coltura dei terreni dell'Hospice du Grand St-Bernard ad Aosta.

[illegible] La giunta regionale proporrà [illegible] contributo di 7 milioni al comitato organizzatore della XIX edizione [illegible] trofeo di sci alpinismo «Memorial Maurizio e Carlo Fiou» in programma il [illegible] aprile a St-Oyen.

DA NON PERDERE

CERVINIA

La storia del bob in foto

Oggi alle 18 sarà inaugurata a Cervinia, nei locali dell'hôtel «Bucaneve», la mostra fotografica sulla storia del bob. La rassegna è organizzata dal Bob Club Cervino, in collaborazione con fotostudio «La Botecca» di Claudio Hosquet. La mostra sarà itinerante.

AOSTA

La rivoluzione a Cuba

Le fasi della rivoluzione cubana «rivivranno» in una esposizione di fotografie, allestita nella sede del Museo archeologico, fino a domenica 13 aprile. L'inaugurazione si è svolta ieri sera. L'iniziativa, organizzata dalla Presidenza del Consiglio, da Vallée d'Aoste Culture e dalla Ferrari Editrice Bergamo, è finalizzata ad esaminare gli aspetti essenziali della Rivoluzione e ad approfondire un evento storico, dibattuto [illegible] oggi, a livello mondiale. Cento fotografie in bianco e nero riproporranno i leaders della Rivoluzione: Che Guevara, Raul Castro, Camillo Cienfuegos. La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle 14,30 alle 18,30. All'inaugurazione era presente la giornalista Carmen Lasorella, inviata della Rai-TV.

[illegible]

A lezione di erboristeria

Ancora due le lezioni del corso di erboristeria organizzato dalla Pro Loco di Arnad e tenute da Aldo Poletti. Le lezioni si svolgeranno il [illegible] marzo e il 4 aprile nella sala polivalente del municipio. L'orario: 21-23.

[illegible]

Una fotografa per bimbi

Provini fotografici al «Baby in Paradise» di Saint-Vincent domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. La fotografa professionista Lea Coviello mette a disposizione [illegible] obiettivo gratuitamente per quei genitori che vorranno far fare foto ai loro bimbi. Le foto saranno poi esposte in mostre nazionali. La fotografa aveva fatto un'iniziativa analoga lo scorso anno al «Bel Aira di Gressan.

IL CASO

UN SODALIZIO DI VOLONTARI [illegible]

Nel direttivo della Pro loco 8 dimissioni, ma Bergamino resta presidente

Châtillon, «battaglia» per una poltrona povera

Il presidente della Pro loco di Châtillon Maria Luigia Bergamino e a fianco la riunione del direttivo che si è svolta giovedì

DUE anni fa l'assemblea decise il «ricambio» dei vertici della Pro loco di Châtillon. Sulla poltrona di presidente salì Maria Luigia Bergamino, al posto di Abramina Pollina. Oggi, le uniche «superstiti» della Pro loco sono loro, le due donne. Il direttivo si è «sbriciolato», falcidiato da dimissioni in serie, polemiche e minacce di ricorrere a vie legali. L'obiettivo, mai rivelato ma abbastanza intuibile, era di togliere dalla presidenza M[illegible] Luigia Bergamino, considerata gran lavoratrice ma con metodi da «sergente di ferro». Nulla da fare, alla fine ha vinto lei: ad ogni lettera di dimissioni che arrivava, lei metteva sul tavolo il reintegro di altri soci, che via via occupavano i posti lasciati liberi dai dimissionari. Questo, per Bergamino, ha evitato la perdita del numero legale del direttivo. I dimissionari sostengono il contrario: «Il direttivo non poteva reintegrare nessuno, senza numero legale».

Sull'argomento la discussione dura da giorni. L'unica certezza, oggi, è quella della «rivoluzione» attuata nel direttivo della Pro loco. Nell'arco di 10 giorni i vertici del sodalizio sono completamente cambiati: 7 dimissionari su 10 componenti del direttivo. Giovedì sera, ultimo atto del «terremoto», è intervenuto anche il sindaco Roberto Oggiani.

Quella della Pro loco di Châtillon sembra [illegible] storia senza fine. C'è anche gente che non riesce a intuire i motivi di tanti litigi per la presidenza del sodalizio. E' forse la poltrona più povera del paese: non ci sono gettoni di presenza, bisogna la[illegible] gratis facendo divertire la gente e in cambio, spesso e volentieri, arrivano soltanto critiche, a Châtillon [illegible] in tanti altri paesi. [illegible] il mistero della «lotta» per la poltrona non è stato svelato, l'altra sera.

Il direttivo doveva discutere argomenti «pratici». Ma sul tavolo di Bergamino è arrivata la lettera di dimissioni presentata da Dario Carmassi e Luigi Pistritto, ultimi del gruppo di dimissionari, soprannominati da qualcuno «i carbonari». L'arrivo del sindaco, giovedì sera, ha già portato una sorta [illegible] «moltiplicazione biblica»: i contributi comunali per la Pro loco sono raddoppiati in una settimana. L'assessore Cristina Artaz aveva parlato di circa 700 mila lire disponibili, il sindaco ha assicurato che i soldi ammontano già ad un milione e mezzo. «Ed entro dicembre avrete quasi sicuramente i 10 milioni previsti di contributo» ha detto Oggiani.

Dopo due ore di discussioni, Bergamino ha elencato il nuovo direttivo: Alessio Mus, Piera Pirola, Luciano Biondi, Fiorinda Zamengo, Ennio Rossi, Sergio Chiari, Guido Oberto, Nicola Negroni, Abramina Pollina. E tanti saluti [illegible] dimissionari, tutti già sostituiti. Domenica primo appuntamento: la «Bataille des moudzon», pranzo e campanacci in premio. Da una «battaglia» all'altra nel nome della Pro loco. E la gente si interroga.

Stefano Sergi

PONT-SAINT-MARTIN

Nègre nuovo presidente

Se a Châtillon la «bufera» ha investito la Pro loco, a Pont-Saint-Martin dopo le polemiche durante e dopo il Carnevale nel sodalizio è tornata la calma. Giovanni Aldighieri, presidente durante [illegible] «sei giorni» allegorica, ha dato le dimissioni pochi giorni dopo la fine del Carnevale, «per motivi personali». Una scelta non inaspettata. Il direttivo si è riunito nei giorni scorsi e ha eletto il nuovo presidente: è Christian Nègre, che da anni è componente della Pro loco. Avrà al suo fianco Nevio Gelmini e Livio Teagno, vice presidenti. I segretari nominati dal direttivo sono Virginio Ferrarese e Luigina Iberti. Il prossimo appuntamento organizzativo, per la rinnovata Pro loco di Pont-Saint-Martin, è rappresentato dalle feste dei coscritti in programma a maggio. Ad agosto ci sarà poi, come da tradizione, la grande festa patronale di San Lorenzo, secondo appuntamento per importanza dopo il Carnevale. **[s. ser.]**

A Cervinia

Soccorso simulato su valanga

CERVINIA. Questa mattina nella zona di Cime Bianche Laghi si svolgerà un'esercitazione italo-svizzera di [illegible]o con l'impiego di cani antivalanga. Sarà simile [illegible] quella che [illegible] è svolta due settimane fa sui ghiacciai svizzeri. Sono ripetute con cadenza annuale per migliorare l'affiatamento fra gli addetti al Soccorso alpino svizzero e valdostano, spesso chiamati a operare. Interverranno una decina di [illegible] antivalanga con i loro conduttori di Zermatt [illegible] del Vallese [illegible] altrettanti del Breuil e della Valle d'Aosta, compresi quelli della Finanza. A coordinare tutto Bruno Jelk, per il Soccorso elvetico e Giuliano Trucco per quello valdostano. Saranno presenti i responsabili del Soccorso alpino valdostano, Renzino Cosson, e dei conduttori e cani antivalanga della Valle, Franco Chaberge. I conduttori, molti dei quali sono guide alpine, con i loro cani entreranno in azione poco dopo le 9. Dice Giuliano Truc[illegible]: «Sarà simulata una valanga e alcune persone verranno sepolte sotto alcuni metri di neve, muniti per prudenza di un "Harva", [illegible] radio e una sonda. I cani dovranno guidare i soccorritori [illegible] ritrovarli». L'esercitazione terminerà alle 13. Continua Trucco: «Seguirà un incontro in cui discuteremo delle reciproche tecniche, delle esperienze fatte e del modo migliore per rendere sempre più efficaci gli interventi» **(l. c.)**

DALLE VALLI

[illegible]IS

Scontro tra auto e moto ferito un giovane di Nus

Albano Champier, di 17 anni, residente a Nus, è rimasto ferito ieri alle 19 in un incidente stradale accaduto sulla strada comunale di Fénis, nella zona del municipio. Il giovane viaggiava su una moto che, per cause non [illegible] accertate, [illegible] è scontrata con un'auto. Albano Champier, sbalzato dalla moto, ha riportato ferite che dai primi controlli medici non sembrano gravi. Il ragazzo, soccorso da un'équipe del «118» di Aosta, è stato trasferito all'ospedale di Aosta [illegible] sottoposto a esami fino a tarda sera.

SAINT-PIERRE

Tre incendi di sterpaglie spenti dai vigili del fuoco

Il clima secco di questi giorni sta facendo aumentare i rischi di incendi boschivi. Ieri le squadre dei vigili del fuoco di Aosta sono intervenute tre volte, nel pomeriggio e in serata. Roghi di sterpaglie sono divampati a Saint-Pierre, Gignod [illegible] Châtillon. I danni sono stati limitati.

[illegible]OURMAYEUR

Oggi le selezioni degli atleti di «Giochi senza frontiere»

L'appuntamento [illegible] per le 14 di oggi, davanti al municipio. I giovani di Courmayeur potranno partecipare alle selezioni organizzate per allestire la squadra che rappresenterà il paese ai «Giochi senza frontiere» che si svolgeranno [illegible] Budapest il 9 luglio. Gli interessati dovranno presentarsi oggi all'appuntamento, calzando scarpe da ginnastica.

Ceduto all'asta dalla Regione uno degli edifici un tempo appartenenti alle consorterie dell'alta Val Veny

«Perché rivendono le caserme espropriate?»

Gli ex proprietari: «I privati le trasformeranno in bar e villini»

COURMAYEUR. Vecchi edifici bellici nell'alta Val Veny messi all'asta dall'amministrazione regionale. Uno è già stato venduto, per gli altri la «gara» potrebbe essere indetta presto. Senza tenere conto che quelle caserme erano [illegible] espropriate alle due consorterie proprietarie dei terreni (la «Arp Vieille» e la «Lex Blanche») che dal lago Combal arrivano fino al Col de la Seigne, al confine [illegible] la Francia. E senza tenere conto che tutta la zona, costituita da pascoli d'alta quota [illegible] montagne, farà parte dell'Espace Mont Blanc.

E' una storia che comincia durante [illegible] Seconda guerra mondiale. La Val Veny era un'area strategica dal punto di vista militare. Le baite e gli alpeggi della consorteria «Lex Blanche» vennero distrutti dai soldati italiani nel 1940, ricostruiti dai proprietari e poi di nuovo rasi al suolo dalle truppe tedesche nel 1944. E nel frattempo i militari costruirono caserme e ricoveri sui terreni delle consorterie. «C'era la guerra - dicono i soci della consorteria "Lex Blanche" -. Non ci chiese[illegible] certo il permesso di costruire. Al termine del conflitto lo Stato ci concesse di adoperare quegli edifici per qualche anno: erano sui nostri terreni e noi avevamo le nostre baite distrutte. Nel 1960, con decreto del presidente della giunta regionale Oreste Marcoz, le caserme [illegible] i ricoveri vennero espropriati, per motivi ben giustificati, [illegible] favore dell'amministrazione militare. Una, per [illegible] certo periodo, divenne caserma dei carabinieri».

Si [illegible] agli Anni 90. Nel marzo 1991 il demanio statale decise di mettere all'asta una delle casermette, ormai diroccata. Ma la Regione Valle d'Aosta, anche per le lamentele dei consorzisti, presentò ricorso alla Corte Costituzionale. La Consulta riconobbe che l'amministrazione regionale aveva ragione: la struttura di Courmayeur rientrava [illegible] «i beni del demanio dello Stato trasferibili al demanio della Regione» perché era decaduta l'originaria funzione di difesa. «Devono essere ricompresi nel trasferimento al patrimonio indisponibile della Regione - venne scritto nella sentenza - anche quei beni per i quali la specifica destinazione venga meno posteriormente all'entrata in vigore dello Statuto».

«Tutti noi proprietari degli alpeggi "Lex Blanche" e "Arp Vieille" - spiegano i consorzisti - tirammo un sospiro di sollievo nell'apprendere che le nostre lamentele erano state prese in considerazione. Eravamo fiduciosi che almeno la Regione avrebbe fatto [illegible] buon [illegible] di quegli edifici, o comunque che in caso di vendita avrebbe dato la prelazione ai proprietari, anche in considerazione degli enormi danni subiti durante la guerra. Finalmente, pensammo, queste strutture cariche di storia e ricordi (durante il conflitto sul Col de la Seigne morirono molti valdostani, tra [illegible] anche gente di Courmayeur) erano passate al patrimonio della Regione. Confidavamo che con il progetto dell'Espace Mont Blanc questi ruderi, come il [illegible]ro del Combal, la casermetta Seigne e la caserma dei carabinieri sul Colle, potessero [illegible]re c[illegible] punto di riferimento per gli elicotteri di soccorso e come ricoveri per il personale addetto a questa [illegible] protetta che si vuole realizzare intorno al Monte Bianco».

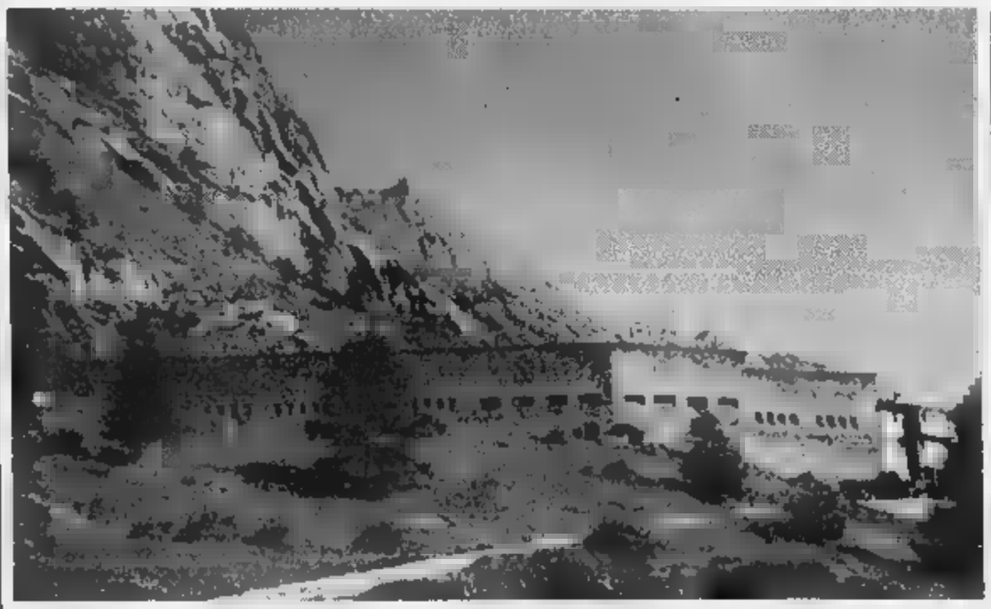
Invece qualche mese fa la «doccia fredda». Spiegano i consorzisti: «Lo scorso settembre rimanemmo stupiti e amareggiati nell'apprendere che già [illegible] ricovero del Combal (da qualche anno adibito a bar, ndr) era stato [illegible] all'asta e venduto non dallo Stato, ma direttamente dalla Regione al primo offerente per poche decine di milioni. Uno dei posti più belli [illegible] tutta la catena del Monte Bianco. A chi? Per che cosa? Non certo per opere militari. Eppure sull'atto di esproprio firmato dal presidente Oreste Marcoz nel 1960 non si accennava minimamente alla possibilità di rivendere questi immobili per trasformarli in villini per turisti, in bar o in casette per cacciatori. E tutto questo sta accadendo in barba a noi consorzisti. Ora non ci rimane che la consolazione di rileggerci quel decreto di esproprio "volturato" ad Aosta il 2 marzo 1960 dal presidente Marcoz per poche migliaia di lire».

Giorgio Macchiavello

Il rifugio Elena nell'alta Val Veny. A destra l'edificio venduto all'asta a settembre

Il Forte di Valgrisenche diventa un ostello-museo

Nel progetto presentato alla Regione dall'amministrazione comunale



Il Forte di Valgrisenche diventerà un ostello della gioventù e un museo per l'esposizione di fotografie alpine

VALGRISENCHE. Un ostello per la gioventù e un museo riservato all'esposizione di fotografie degli alpini e della storia di questa struttura, costruita tra il 1889 e il 1891. Sarà questo il nuovo «volto» del Forte di Valgrisenche, «lo carcè», denominato caserma Giordana perché è sempre stata la dimora dei militari dall'epoca di realizzazione fino ai conflitti bellici mondiali.

Il Comune lo ha acquistato 13 anni fa e, per un decennio, lo ha destinato a colonia estiva. La necessità di adeguarlo alla normativa in vigore ha determinato la chiusura per alcuni anni. Un miliardo e [illegible] milioni è, quindi, il preventivo per la spesa di ripristino che potrebbe essere sostenuta con un finanziamento «Konver», un programma elaborato dall'Unione Europea e indirizzato al finanziamento [illegible] interventi [illegible] recupero o riconversione di edifici militari dismessi.

«Vorremmo - dice il progettista dell'opera, Luca Ferraris, di Courmayeur, - trasformare questo antico fabbricato in un luogo di visita, in cui ripresentare situazioni della vita di epoche trascorse ed allestire mostre di vario tipo, proponendo anche la produzione artigianale locale». Il progetto [illegible] già stato presentato agli amministratori comunali e alla Regione che dovrà, ora, attivarsi per l'accesso ai finanziamenti europei.

Nella parte dell'edificio costruita all'inizio del secolo il progetto ha disegnato la dislocazione di un ristorante e locali ad integrazione della ricettività alberghiera della zona, destinata ad accogliere il turismo di tipo familiare e sportivo che caratterizza questo settore a Valgrisenche. Tre alberghi, di cui uno a Planaval, una locanda, [illegible] bar e un ristorante, aperto soltanto in estate, oltre ai due rifugi, il Bezzi e lo «Chalet de l'épée», si rivelano, stando alle parole degli amministratori, insufficienti ad esaudire le richieste di ospitalità in graduale aumento.

«Valgrisenche - commenta il sindaco, Piergiorgio Barrel - è una vallata ancora tutta da [illegible]prire. Compete a noi predisporre iniziative mirate alla sua valorizzazione». E al proposito afferma: «La scelta di ristruttura[illegible] [illegible] Forte pone come obiettivo prioritario la restituzione della giusta dignità ad una struttura "gloriosa", vanto per i residenti. In quella fortezza è racchiusa una parte della storia di questo Comune, delle guerre che, dall'epoca di Napoleone si sono succedute fino alla seconda guerra mondiale».

Dal Forte si snodano «strade nazionali» che portano alle casermette e ad altre costruzioni militari, fatte nei punti strategici per [illegible] controllo dei valichi [illegible] la Francia. «Una costruzio[illegible] che ha un suo fascino - rileva Piergiorgio Barrel -, imponente e, forse, unica nel suo genere, in Valle, costruita [illegible] 1700 metri di altitudine». **[s. l.]**

SPACCI & SPICCIOLI

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e confonnati.

SPACCI & SPICCIOLI

CAMICIE	DA L.	19.900
GONNE	DA L.	19.900
PANTALONI	DA L.	15.900
GILET	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	59.000
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	169.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

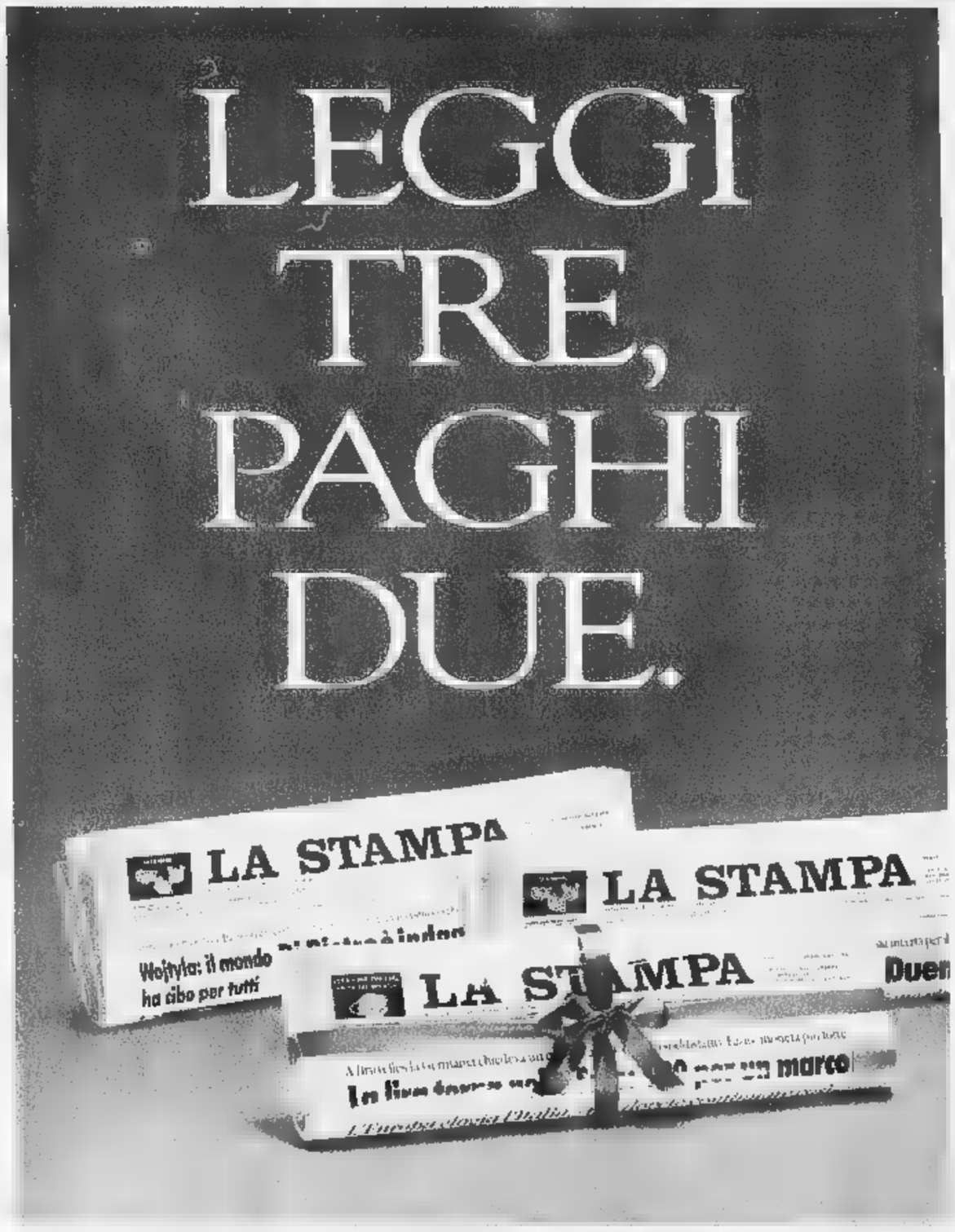
AOSTA, Via Monte Grivola 43

vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

DCS 130883

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizz. del Tribunale di Torino n. 4111 del 27/10/1994

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Dopo la sentenza sulla «Data GB» che conferma il sequestro, si perdono commesse

In mobilità per il rumore dei magli

Gli industriali: futuro dello stampaggio a rischio

Rabbia, delusione e preoccupazione. Sono gli effetti della sentenza del Tribunale della Libertà che ha confermato il sequestro dei due magli della «Data GB» di Forno, l'azienda di stampaggio a caldo che produce gli alberi motore per la Ferrari. E il blocco dei macchinari - voluto dalla magistratura dopo gli esposti di alcune famiglie della zona, disturbate dal rumore proveniente dallo stabilimento - ha già avuto la prima ricaduta sull'occupazione. Ieri, infatti, l'azienda ha avviato le procedure di mobilità per 21 dei 37 operai; ora ci sono due mesi e mezzo di tempo per evitare il licenziamento.

Intrise d'amarezza le reazioni dei sindacati: «A gennaio - commenta Dario Fiorito, della Fiom - il fallimento della "Bertoldo", con la perdita di 50 posti di lavoro. Adesso quest'altra mazzata. Per lo stampaggio è stato davvero un momento drammatico».

Ma a scatenare polemiche, ora, sono gli stessi industriali. Compatta, infatti, è la contestazione alla bocciatura del ricorso che chiedeva il dissequestro dei magli incriminati. Da Torino interviene l'Associazione Piccole Imprese. «Le ditte - afferma il presidente Ida Vana - devono fare di tutto per adeguarsi alle normative relative al rumore. Ma se dimostrano di essere in regola, hanno il diritto di lavorare senza venir vincolate da decisioni amministrative che, comunque, non tengono in considerazione le gravissime conseguenze economiche ed occupazionali».

A sinistra, **Valerio Cavagnetto**, direttore dell'Assindustria del Canavese, e **Ida Vana**, presidente della Associazione della Piccola Industrie di Torino

E tira aria di tempesta anche a Ivrea, nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese e dell'Unisa (Unione nazionale italiana stampatori acciaio). «Con questi provvedimenti - recita un comunicato - si delinea una prospettiva inquietante per il futuro produttivo ed occupazionale del settore dello stampaggio a caldo e di una rilevante parte dell'economia locale».

La disavventura della «Data GB», quindi, diventa caso anche giuridico. Il rispetto delle normative vigenti per quanto riguarda l'area industriale, infatti, è ritenuto insufficiente quando c'è il disturbo alle persone di una vicina area residenziale. «C'è il rischio - dice l'avv. Luca Fiore, legale dell'azienda insieme all'avv. Ventrini - che molte altre imprese, pur se in regola con le leggi, vengano ora bersagliate dagli esposti e denunce perché, al di fuori della loro area, vengono giudicate troppo rumorose».

Assindustria e Unisa non ci stanno, e si scagliano anche contro le pubbliche amministrazioni. «E' inaccettabile che le imprese subiscano le conseguenze della miopia e della totale noncuranza con cui, in passato, sono state impostate le pianificazioni urbanistiche e territoriali».

E intanto alla «Data GB» perdono le prime commesse nei confronti di molti clienti. Tra questi c'è, almeno per ora, la casa di Maranello. «Ma i magli sequestrati - dice Silvio Bertino, delegato della proprietà - lavoravano al 70% per i prodotti Ferrari, azienda che a volta rappresenta circa la metà del nostro fatturato. Se perdiamo la Ferrari, non co- potremo risollevarci».

Mauro

IN BREVE

FAVRIA, ASSALTO ALLA SELLA. Magro bottino, ieri mattina, per i rapinatori che hanno assaltato la Banca Sella. Erano circa le 10.50 quando due individui con il volto parzialmente coperto e armati di coltello a serramanico hanno fatto irruzione nell'istituto di credito di via Cattaneo 52. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare dagli impiegati il denaro, poco più di 4 milioni e poi sono fuggiti a bordo di una Lancia Delta, dove li attendeva un terzo complice, facendo perdere le loro tracce.

TORRENGO, TACE LA [illegible] è avvalso della facoltà di non rispondere Caterina Rolfo, 71 anni, vedova di Giovanni Carlo Mensa, l'agricoltore assassinato il 26 febbraio nella abitazione di Torrengo di Mazzè. La donna, difesa dall'avv. Stratta, è indagata per favoreggiamento e ieri doveva essere interrogata nella caserma dei carabinieri di Caluso. Davanti ai pm Braghin, però, ha scelto la via del silenzio. Nei prossimi giorni potrebbe essere sentito anche il figlio della vittima, Giuseppe Mensa, indagato per omicidio.

IVREA, SAUDINO. I 30 ospiti della casa di riposo «Saudino» di Ivrea sono stati quasi tutti trasferiti. Lo spostamento, avvenuto attraverso un programma concordato con le famiglie, si è reso necessario perché, nell'ex per anziani dovranno iniziare i lavori per realizzare un centro a favore dei disabili gravi. La spesa dei lavori a carico dell'Usl 9 ammonta a quasi 1 miliardi.

RIVAROLO, STATALE 460. Lunedì prossimo, alle 21, nella sala consiliare di Rivarolo, si riunisce il comitato spontaneo per la statale 460. L'incontro servirà per fare il punto della situazione dopo la riunione di un fa con la Regione, la Provincia e l'Anas in cui sono stati messi in evidenza, per l'ennesima volta, l'inadeguatezza e la pericolosità dell'arteria stradale.

COSSANO, [illegible] L'associazione «Canavese Domani» sta lavorando alla costituzione di un Consorzio antigrandine che operi sull'intero territorio canavesano. Allo scopo ha indetto per oggi alle 15, al salone della Pro loco, un incontro aperto a tutti gli interessati, in particolare agli agricoltori e alle associazioni di categoria.

SAN PATRIZIO. Si svolgono fino a lunedì, al «Murphy's Irish Pub» al Lago San Michele a Ivrea, i festeggiamenti in onore del patrono d'Irlanda San Patrizio. Ogni sera sono previsti menù tipici e musica celtica con il gruppo Choeill Eireann.

Domani, con inizio alle 10, si svolge agli impianti di Palit la gara sociale dello Sci Club Valchiusella. Iscrizioni allo 0125/78.551 o 74.91.26.

Circolo ippico «Il ciliegio» di Vische, domani a partire dalle 9, luogo il ippico nazionale di salto a ostacoli cat. F-3, F-4, Pony e Dressage.

DOVE & QUANDO

[illegible] Al Palazzetto dello Sport di Ozegna, alle 21, è di scena la compagnia «I Tirapere» di Bairo, con la divertente commedia «La paura fa novanta». L'incasso della serata servirà a sostenere l'operazione Cernobil.

LIBRO. Viene presentato alle 21, all'oratorio San Lorenzo di Ivrea, il volume del professor Federico Perinetti intitolato «Dagli Artigianelli al Cuniberti: 140 anni di storia».

FILM [illegible] Prosegue all'Abcinema di Ivrea la rassegna «Spargete la voce». La pellicola odierna è «Un ragazzo alla Corte di Re Artù»; spettacoli alle 15 e alle 17; il biglietto costa 6 mila lire.

Alle 20,30, in Comune a Ronco, per un incontro con l'Associazione Antincendi boschivi, che illustra i propri metodi d'intervento e raccoglie le adesioni in vista della formazione una squadra che operi nei Paesi della Val Soana.

Ancora tre appuntamenti in Canavese. Alle 15, ad Andrate, festa per i bambini; dalle 20, presentazione del Generale con il suo stato maggiore e della Mugnaia; quindi la Giaccolata e il ballo in maschera. A Brosso, la Castellana e il Rivoltoso vengono presentati alle 20,30, poi si balla l'orchestra «La strada sole». Infine a Silva di San Martino viene svelato, alle 21, l'identità della Salvaiota.

Al circolo «Sotto la scala» corso M. d'Azeglio 66 a Ivrea, la cabarettista Viviana Porro presenta spettacolo «Aspetto». Inizio alle . Informazioni allo 0125/48.638.

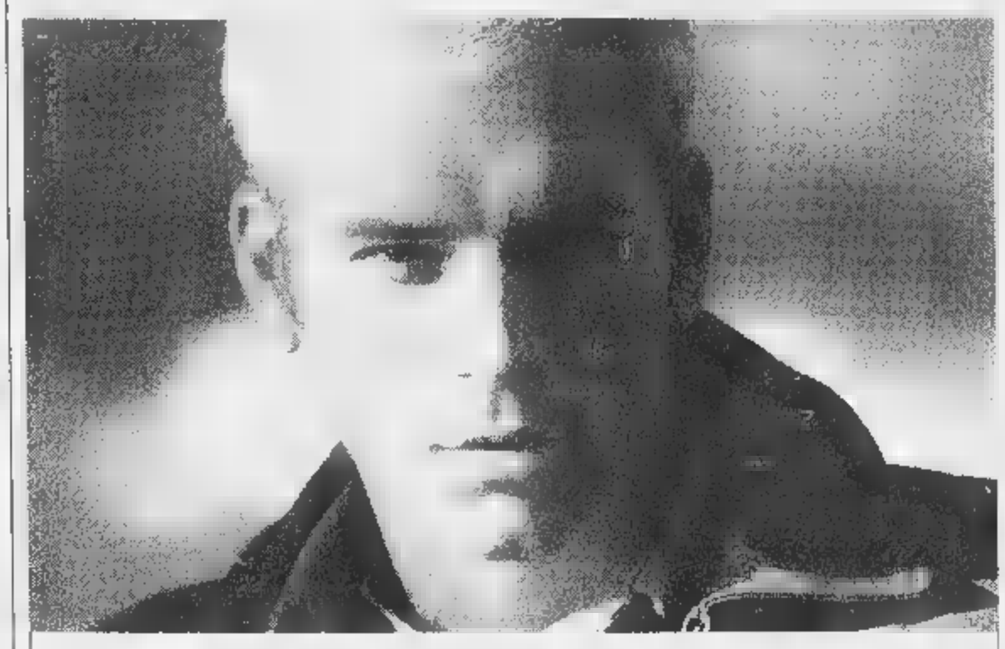
Proseguono i festeggiamenti per il patrono San Giuseppe a Rosone. Alle 21, nel padiglione allestito nell'area del campo Aem, si balla con l'orchestra «i novelli». Domani alle 10,30, messa solenne e alle 15 la processione.

Curata dalla Cooperativa «Rosse Torri», la rassegna «Un'altra storia - L'arte di raccontare a teatro». Oggi alle 17, nel salone Polifunzionale di Roma a Banchette (e domani in replica alla stessa ora Centro Alberton Cascinette), il «Teatro degli immediati» propone una lettura animata per bambini e genitori dal titolo «L'incredibile storia». Il biglietto costa mila lire per gli adulti, mentre è gratuito per i bambini. Prenotazioni allo 0125/48.516.

A Cuorgnè

Da stasera [illegible] le «ronde»

Le «ronde anti-criminalità» organizzate da un gruppo di cittadini cuorgnatesi dopo i continui atti vandalici che hanno colpito città, sono pronte per partire. Stasera, a mezzanotte in punto, un gruppo di 15 persone, con una fascia bianca al braccio e basco nero sulla testa in segno di riconoscimento, inizieranno i giri di ricognizione per le Cuorgnè. I partecipanti all'organizzazione vogliono rimanere : si sa, comunque, che si tratta di commercianti oltre a semplici cittadini. Saranno «armati» di telefonino in modo da avvertire le forze dell'ordine se vedranno qualcosa di sospetto. Il ritrovo è fissato davanti all'albergo Astoria e la ronda, che durerà tutta notte, verrà suddivisa in due turni: un gruppo partirà a mezzanotte e girerà per le vie cittadine fino alle 3, quindi ci sarà il cambio che durerà fino alle 6 del mattino. Si tratta del primo esperimento del genere a Cuorgnè: «Recuperare 15 per - dice il promotore dell'iniziativa, Danilo Balbiano - è stato facile. Il nostro vuole essere un gesto provocatorio». Le ronde ci saranno ogni sabato.

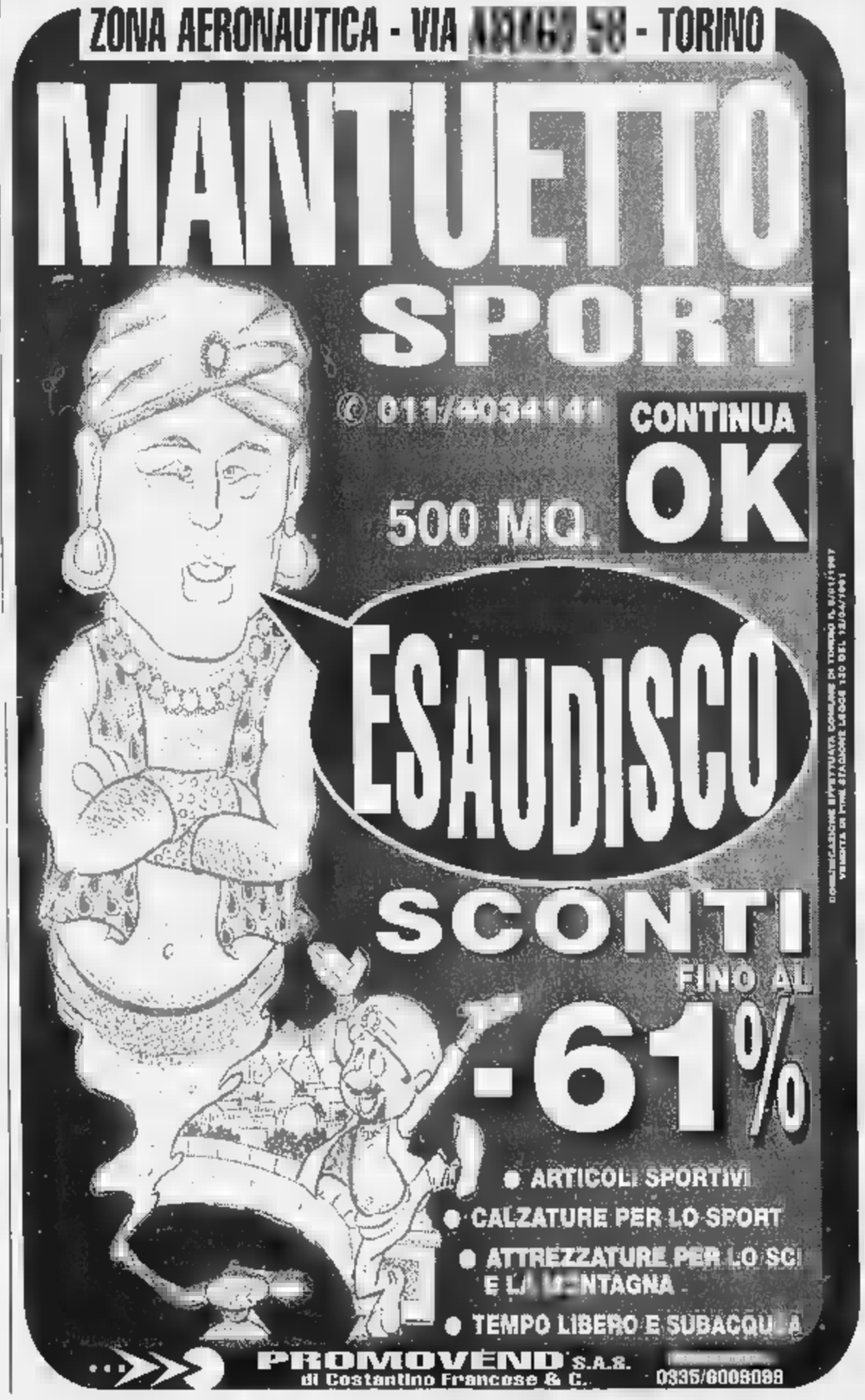


Sai sempre come arrivare a quello che vuoi.

Timberland Stores:
Via Roma 326 - Torino.
Shopville Le Gru - Grugliasco.

Timberland

Wind, Water, Earth and Sky.



Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Concessionaria BMW C.E.A.
Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125/711384 - ROMANO CANAVESE (TO)

Piacere di guidare

Oggi ■ St-Vincent la consegna del Premio Aristofane con i «big» del cinema

Satira, gran finale tra le star

Ci saranno Gérard Depardieu, Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Leonardo Pieraccioni Claudia Gerini, David Riondino e tanti altri, mentre Alberto Sordi è il presidente della giuria

SAINT-VINCENT. E' arrivato ■ gran finale del «Festival della satira e dell'umorismo» che si sta svolgendo in questi giorni ■ Saint-Vincent. Oggi sono concentrati gli appuntamenti più attesi dal pubblico: le anteprime di film che non sono ancora apparsi sui grandi schermi italiani ma dei quali ■ parla già molto, il dibattito su «Stampa e potere» e la cerimonia di chiu- del festival, che avrà comunque una «strascico» domani, con la riproposta di alcuni film e, soprattutto, della pellicola a cui questa sera sarà assegnato il Premio Aristofane.

Oggi dunque «passerella» di vip e volti famosi della comicità italiana, ma anche straniera, presentati dal giornalista Vincenzo Mollica. Tra gli ospiti ci sarà anche Gerard Depardieu, presente al Festival per proporre il film di Jean-Marie Poiré, «Les anges gardiens», non ancora arrivato in Italia. Sarà distribuito in primavera con il titolo di «Soldi proibiti»

Depardieu parteciperà ad una conferenza stampa nel pomeriggio, alle 17, ■ in serata sarà tra i protagonisti della cerimonia conclusiva del Festival, che comincerà alle 22.30 nella sala Gran Paradiso del Centro congressi di Saint-Vincent. Accanto all'attore francese ci saranno tanti protagonisti del cinema italiano. Primo fra tutti Giancarlo Giannini, che riceverà un premio alla carriera. Poi Diego Abatantuono, da anni il rappresentante più «forte» della comicità cinematografica italiana; Claudia Gerini, protagonista dell'ultimo film di Carlo Verdone, «Iris Blond»; il nuovo fenomeno della commedia all'italiana, il regista Leonardo Pieraccioni, reduce dagli incas- miliardari del «Ciclone»; Giannarco Tognazzi, Giulio Base e Alessandro Gassman, che presenteranno un «making-off» del loro film «Lovest»; David Riondino, regista di «Cuba libre». Il film di Riondino è un'altra delle «anteprime» del Festival: sarà proiettato oggi alle 11 e alle 23. A conclusione della cerimonia, sempre nella sala Gran Paradiso, verrà presentato al pubblico «Les anges gardiens», già in programmo alle 15.

Oggi si potrà ancora assistere alla presentazione, in replica, di tre film in concorso, alle 10.45 «Pedale douce» di Gabriel Aghion, alle 15 «Nach fünf im Urwald» di Hans-Christian Schmid e alle 17 «Das kondom des Grauens» di Martin Walz. Sul vincitore del festival è ancora tutto «top secret». L'ingresso alla cerimonia di chiusura è riservato ai possessori dei tagliandi, che saranno distribuiti anche oggi durante le proiezioni. **[sa. b.]**

Nella foto grande Giancarlo Giannini che riceverà a Saint-Vincent il premio alla carriera e (da sinistra) l'attore francese Gérard Depardieu il presidente della giuria Alberto Sordi e David Riondino, regista del film «Cuba libre». Saranno tutti ospiti della serata finale del Festival della satira di Saint-Vincent che culminerà con la consegna del Premio Aristofane

I FILM DEL WEEKEND

E' l'ora della comicità tra smemorati e buffoni

L'attore e regista Antonio Albanese

ANGELI buontemponi, buffi smemorati, amici degli animali: questo il campionario divertente che offre il fi- settimana cinematografico in Valle adeguandosi, in questo, al clima del weekend, caratterizzato dal «Festival della satira» di Saint-Vincent. Tre i film in programma, «Michael» di Nora Ephron, «L'uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese e «Creature selvagge» di Robert Young.

Con «L'uomo d'acqua dolce» l'attore ■ cabarettista Antonio Albanese (celeberrimo per le sue - di «Mai dire gol»), dopo aver fatto l'attore per Mazzacurati, diventa anche regista di se stesso, dando il meglio del suo repertorio fatto di comicità surreale e imprevedibile. Qui Albanese è un marito in attesa di diventare padre. Preoccupato di soddisfare tutte le «voglie» della moglie incinta, un giorno - per comprarle una scatola di funghetti sott'olio, riceve una botta in testa e perde completamente la -. La riacquista cinque anni dopo, quando la moglie credendolo perduto per sempre si è - con un altro ■ sua figlia, non avendolo mai visto, non lo rico- nemmeno. Per il poveretto la lotta per riprendere possesso del - ruolo sarà lunga e difficile.

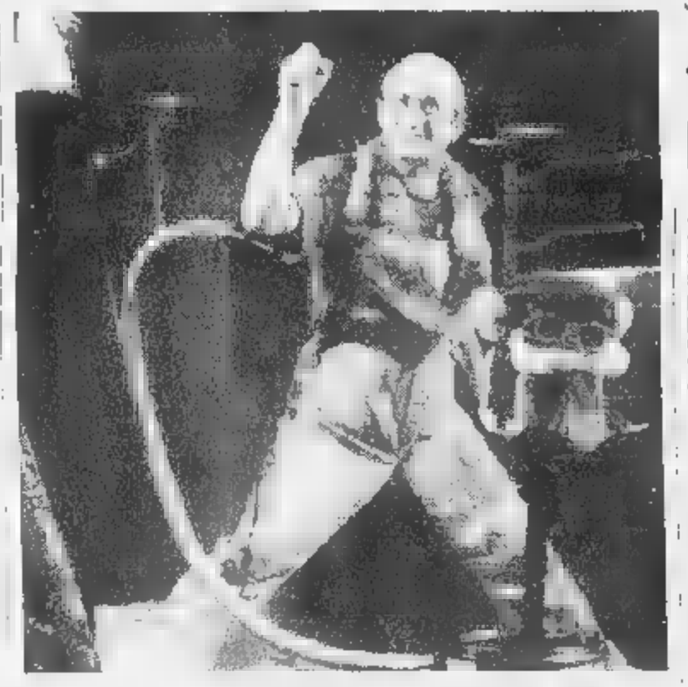
«Creature selvagge» di Robert Young riunisce invece per una nuova avventura il cast di uno dei film più esilaranti di questi ultimi anni, «Un pesce di nome Wanda». Assieme allo sceneggiatore ■ attore John Cleese troviamo dunque Michael Palin (entrambi sono reduci dello straordinario gruppo dei Monty Python), Kevin Kline e Jamie Lee Curtis. Ma, se il tono resta lo stesso di quell'indimenticabile primo film, qui le azioni dei protagonisti non orbitano intorno a un bottino di preziosi diamanti, bensì intorno alle sorti di uno zoo sul cui futuro le opinioni del nuovo proprietario ■ dei vecchi dipendenti sono quanto - divergenti. Il risultato sarà una serie di equivoci e vicende farsesche.

«Michael» - Nora Ephron ■ opera di un'ex-sceneggiatrice passata dietro alla macchina da presa per realizzare titoli quali «Insonnia d'amore» ■ «Agenzia salvagente». In questo - ultimo film la regista americana racconta la vicenda di un angelo, sceso sulla Terra per compiere la consueta «buona azione». La creatura celeste rimane invece travolta dai piaceri mondani della carne e del cibo. Ma l'amore per gli altri lo ricondurrà sulla buona strada.

Luciano -

UOMO D'ACQUA DOLCE
di Antonio Albanese
con Antonio Albanese, Valeria Milillo
Cinema: Corso, Aosta
CREATURE SELVAGGE
di Robert Young
con Jamie Lee Curtis, Kevin Kline, John Cleese, Michael Palin
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
-
di Nora Ephron
con John Travolta
Cinema: Giacosa, Aosta

TEATRO



Tiziano Manzini in una scena di «Pierone e il lupo» in programma oggi al Giacosa

Spettacolo di «Enfanthéâtre» oggi al Giacosa

«Pierone», una favola per imparare a giocare

AOSTA. Liberamente tratto da «Pierino e ■ lupo» arriva oggi sul palco del teatro Giacosa lo spettacolo «Pierone e ■ lupo», portato in scena dalla compagnia «Pandemonium teatro». Il contesto è quello ■ «Enfanthéâtre», rassegna per ragazzi organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta. Due gli interpreti, Tiziano Manzini ed Emanuela Palazzi, che reciteranno sulle celebri musiche che Seregej Prokofiev ha scritto per la bella favola musicale.

Una favola che comincia così: «Immagina un bel prato pieno di fiori e nel bel mezzo una casetta bianca. Lì dentro vi abita un ragazzo che si chiama Pierino». Un inizio che la compagnia «Pandemonium» ha trasformato così: «Immaginate che nel bel mezzo della stanza di un bambino arrivi un imbianchino che si chiama Pierone».

Pierino diventa quindi Pierone. Non è un bambino, - ha tutte le caratteristiche più care al mondo dei piccoli. E, prima di tutto, vuole giocare; per l'occasione, lo fa trascinando il pubblico nel suo mondo, utilizzando oggetti e sfruttando al meglio lo spazio scenico.

«Pierone e il lupo», - altre produzioni della compagnia teatrale, vuole essere un divertimento per ■ pubblico, soprattutto per i bambini, in particolare per quelli che non conoscono la favola musicale di Prokofiev, ma vogliono giocare lontani dai soliti intrattenimenti. L'appuntamento è per le 15, ingresso a 5 mila lire. **[sa. b.]**

I programmi di oggi delle televisioni francofone

Sahara, terrore nucleare che la Francia ha nascosto

Sport, film e inchieste oggi tra i programmi delle televisioni francofone. Alle 10,20 **Tsr** propone il film «*Archimède le clochard*» (Francia, 1958, 81') di Gilles Grangier, con Jean Gabin. Un barbone parigino sogna un posto caldo in una prigione.

Nel pomeriggio **France 2** propone tre dirette sportive: alle 13,50 la settima tappa della *Parigi-Nizza*, poi due incontri del torneo di rugby delle «*Cinque Nazioni*», Francia-Scozia (ore 15) e Galles-Inghilterra (17,10).

Alle 18,30 **Tsr** propone il documentario «*La belle et la bête*», dedicato al leopardo. Alle 20,35 la rete svizzera prosegue - «*Une petite fille particulière*», film televisivo. E' la storia di una donna con un figlio trisomico. Alle 20,50 **France 2** presenta «*Faites la fête au bout du monde*», paradisi tropicali «spiegati» da canzoni e video. Seguiranno, alle 23,20, i cabarettisti di «*Carré Blanc*».

Alle 0,30 **Tsr** manda in onda «*Les aventures de Jack Burton dans les griffes du mandarin*» (Usa, 1986, 96'), un film ■ John Carpenter, con Kurt Russell e Kim Cattral. Alle 1,35, per «*La 25e heure*» **France** ■ presenta «Les apprentis sorciers» - documentario che denuncia gli esperimenti nucleari francesi fatti nel Sahara negli Anni 60, quando molte persone furono contaminate dalle radiazioni, tanto da subirne dei danni permanenti. Nonostante prove ■ testimonianze le autorità francesi rifiutano ancora - di riconoscere l'accaduto e risarcire le vittime. **[l. b.]**

E NOTTE

SAINT-CHRISTOPHE
Musica caraibica - «Tana»

E' ancora l'animazione cubana l'attrazione di questa sera al discobar «La Tana». I «classici» della musica dei Caraibi saran- selezionato dal dj dominicano Micol. Domani sera il locale di Saint-Christophe offre ai suoi clienti la revival degli Anni Settanta e Ottanta, selezionata da un gruppo di «vecchi» dj.

CHATILLON
Piano bar al «Dollaro pub»

Per tutto il mese il «Dollaro pub» di Châtillon propone ai suoi clienti musica da piano bar. Brani italiani e stranieri saranno suonati dal pianista Domenico. Spazio anche alle richieste. L'appuntamento è dalle 22

SAINT-VINCENT
Danza alla «Brasserie»

Spettacolo di danza questa sera alla «Brasserie» della casa da gioco, con «Le ballet du Casinò» e la sua «fantasia brasiliana». Prenotazioni per la cena telefonando allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

CHAMPOLUC
Musica con dj Soster

Oggi la discoteca «Gram Parson's di Frachey propone musica per tutti i gusti proposta, alla consolle, dal dj Alex Soster. **[sa. b.]**

AL CINEMA

AOSTA
CORSO Tel (0165) -. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese con V. Milillo, A. Petrocè. S. Anticoli. Lire - 10.000

GIACOSA. Tel (0165) 262 - **Michael** di Nora Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, B. Hoskins. Lire 12.000, -.

AUDITORIUM - Tel (0166) 512.875 **Alaska** di Fraser C. Heston con T. Bach, V. Kanheusel. Ore 18; 20. Prev. Oratorio 15-17 ven.-sab. L. 5000

COURMAYEUR
MONTE BIANCO Telef. (0165) 841.206 **Creature selvagge** di Robert Young con J. Lee Curtis, K. Kline, J. Cleese, M. Palin. Dr. 21,30 L. -.

- **GUIDES.** Tel. (0166) 949.473 **Dragonheart** di Rob Cohen con D. Quaid, D. Thelwis, P. Postlethwaite. L. 13.000

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Michael** di Nora Ephron con J. Travolta, - Hurt, B. Hoskins. Commedia L. - Or. 21.30.

IVREA

ROARO Tel (0125) 641.480. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese, con V. Milillo, A. Petrocè, S. Anticoli.

POLITEAMA - (0125) 641.571. **Jerry Maguire** con T. Cruise. -.: 20; 22,20

ABCINEMA. (0125) 425.084. **Amore e altre catastrofi.** L. 9/7000. Or.: 20; 22,15.

IN VALLE

Raitre
14, 19,35, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,50- 15; 17,10 **Samedi sport**
17,55 **Urgences**, série
20 — **Journal**
20,50 **Faites la fête**
23.20 **Carré blanc**
0.30 **Journal - la nuit**

Télévision Suisse Romande
13 - **Tj-Midi**
13.20 **Le rebelle**
17.20 **De Si de La**
17,45 **Top Models**, série
18.30 **La belle et la bête**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Une petite fille particulière**, film

Tele Alpi
12,40, 19; 22; 0.15 **Alpitime**, notiziario
14 — **Agents Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio**
23,15 **Tsd**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 - **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
15,30 **Film tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 -

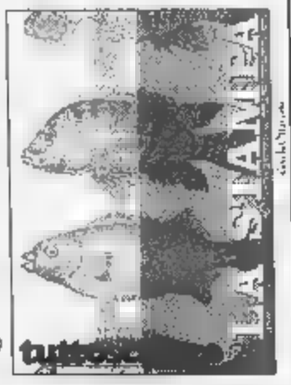
● Eventuali - nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NEL TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856 521. Vedi teatro.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 3800. **Ragione e sentimento.** Ore 15,30 un. proiez.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **L'amore ha due facce.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c- Sommeiller 22. - 581.7190 **Creature selvagge.** Or.: -, 18.30, -; 22.30
CAPITOL v. - Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone** Or. 15,55, 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le manifortl** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436 0723 **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22.25.
C. CHAPLIN 2 - Garibaldi 32/e, - 436 0723. **Big Night.** - Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10, 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- FIAT- piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. S- - tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241 **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1842. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: -; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua** -. Or.: -; 18; 15; 20,25; 22,30.
- - Trapani 57, - 385.2657. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. - **Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
- via Po 21, -. 812.5996. -. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
- Galleria San Federico, tel -. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
- **UNO** via Montebello 8, telef. 817.1046. **Par scharzo (Pour rire).** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shi-** . Or.: 15,45; 18,10; 20.25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. - **Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: -; -; -; 22,30.
- via - Settembre 15, - 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: - ing. - - 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
- - - Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Final-** - **soll.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

- - Stagione 1996/97. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 di Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 al Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Tutti ne parlano...
I LIBRI DE LA STAMPA
È già un best-seller.
È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. - (3 gennaio - - giugno 1996) pp. X - 102 L. 18.000
tuttoscienze 29
Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 138.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - - è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto - uno sconto del 20% acquistando il volume - Salone di via - 80 a Torino - richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AMICA
E' UN VIAGGIO FUORI E DENTRO DI TE.

Amica parla per te
deve
co del d'ora
è
anche

AMICA

Pallavolo, gli impegni del Cogne Acciai Speciali e dell'Olimpia in serie C2

Partita «a eliminazione diretta»

Le ragazze di Giorgio Moro affrontano a Castelletto Ticino una pericolosa rivale nella lotta per l'ammissione agli spareggi promozione. Per la squadra di Ramella impegno con la capolista

AOSTA. Sono gli impegni che vedono in campo le squadre valdostane ■ destare oggi le maggiori attenzioni nei campionati ■ serie C2 di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, la capolista Alpignano, mentre nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali può eliminare definitivamente, a Castelletto Ticino, una pericolosa rivale nella lotta per l'ammissione agli spareggi promozione.

C'è molta attesa per la sfida in terra novarese, con il Cogne Acciai Speciali deciso a fare altri due preziosi passi avanti ■■■ il successo nel girone. Anna Mussillon e compagne guidano ■ classifica, con 8 punti di vantaggio sul terzetto formato da Borgomanero, Castellettese e Cafasse. A 7 giornate dalla conclusione della prima fase, la posizione delle aziendali sembra inattaccabile, ma Giorgio Moro non si sente al sicuro.

«Soltanto quando la matematica mi darà ragione - sottolinea l'allenatore aostano -, potremo festeggiare l'ammissione agli spareggi promozione. Guai accusare adesso cali di tensione, perché basta poco per compromettere una situazione comunque ottimale. E' vero che a questo punto possiamo soltanto gettare noi al vento ■ successo nel girone, però non dobbiamo sentirci appagati di quanto fatto finora. La Castellettese ■ formazione di buona levatura tecnica, particolarmente temibile quando gioca in casa. Non ci aspetta certo ■■■ passeggiata, però siamo superiori come collettivo alle novaresi ■ possiamo conquistare la quindicesima vittoria stagionale. La squadra è in salute, con un potenziale offensivo che dovrebbe fare la differenza».

Giorgio Moro allenatore del Cogne Acciai Speciali

Compito sulla carta proibitivo per l'Olimpia contro la capolista Alpignano. I torinesi guidano la classifica, a quota 30, con 4 punti di vantaggio sul San Paolo ■ non possono pertanto permettersi passi falsi per chiudere al comando il girone. La squadra di Corrado Ramella sembra però aver ■■■ vato convinzione nei propri ■■■■: ■■■ due vittorie consecutive ha saputo interrompere un momento delicato. [s. b.]

Basket, doppio obiettivo per la squadra di Frosini

AOSTA. La sfida tra due delle maggiori pretendenti alla qualificazione ai play off. L'ottava giornata ■■■ girone ■ ritorno del campionato di serie C2 ■ pallacanestro, mette questa sera di fronte, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Cogne Acciai Speciali ■ il Carmagnola. I torinesi sono secondi in classifica, alle spalle della capolista Casale, mentre Padovani e compagni sono terzi, a due sole lunghezze di distacco dagli avversari odierni.

«L'obiettivo ■■■ è soltanto quello di agganciare il Carmagnola - dice il play Aldo Grattacaso -, ma anche di vincere ■■■ almeno 11 punti di scarto, per avere la differenza canestri favorevole nei confronti dei torinesi (all'andata gli aostani furono sconfitti per 74-64, ndr). Sappiamo benissimo che non sarà agevole avere ragione dei piemontesi, però in casa siamo sempre riusciti ■ esprimerci su livelli ottimali e contiamo di confermarci anche ■ questa occasione».

Il Cogne Acciai Speciali ha visto interrompersi sette giorni fa a Torino contro il Crocetta la serie positiva di nove successi consecutivi, ma la battuta d'arresto non sembra preoccupare. «Il passo falso - sottolinea Grattacaso - è dipeso esclusivamente da una serataccia di tutta la squadra. Perdere in trasferta e dopo una lunga serie positiva ci può anche stare, l'importante è tornare subito alla vittoria. ■ Casale è ormai irraggiungibile, ma il secondo posto è alla nostra portata. Spero di potermi esprimere al meglio, perchè devo ancora fare i conti con una fastidiosa pubalgia che mi impedisce di allenarmi con la dovuta regolarità».

Nel Cogne Acciai Speciali dovrebbe esserci il rientro ■ Luca Ferrari, fermo da alcuni turni per un problema muscolare. La sfida riveste un'importanza primaria per la definizione delle posizioni in classifica. Chiudere la regular season al secondo posto significherebbe avere poi il vantaggio dell'eventuale bella in casa nei play off.

«Il Carmagnola non ha ■■■ fatto mistero delle proprie ambizioni di promozione - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. I torinesi si sono notevolmente rinforzati in questa stagione, ■■■ l'arrivo ■ pedine importanti come i pivot Robotti e Stropparo. La partita si presenta apertissima. La strada per raggiungere il successo sarà soprattutto quella di tagliare i rifornimenti a Paglieri, il capocannoniere del girone. Cambieremo continuamente la marcatura su ■ lui, cercando ■ colpire in contropiede. La velocità dovrà essere una delle nostre armi più convincenti. Mi aspetto un'altra prestazione super, ■■■ quella offerta contro la capolista Casale. Anche in questa circostanza sono certo che i tifosi gremiranno le tribune della palestra del quartiere Dora».

■ play del Cogne Acciai Speciali Aldo Grattacaso

Sigfrido Beneyton

Calcio a cinque

A Verrès spettacolo assicurato

VERRES. Una sfida da non perdere. A Verrès, alle 15, per la 6ª di ritorno di serie ■ di calcio a cinque, ■ in programma Aymavilles-Teraxitalia Bologna. E' una gara tra due formazioni spregiudicate che hanno sempre messo da parte i tatticismi per sposare lo spettacolo. Entrambe le squadre ■■■ molto prolifiche, anche a rischio di subire molte reti. Pertanto è facile ipotizzare una partita ricca di gol ed emozioni anche perché non c'è in palio un posto in serie A ■ neanche il rischio di retrocessione. I felsinei sono terzi, i valligiani appena dopo. Forse fra le due è proprio la compagine di Chabod ad avere ■ maggiori motivazioni per cercare di ottenere tre preziosi punti, anche se mancheranno due pilastri della retroguardia come Borre e Raffaelli: il primo infortunato, il secondo bloccato da impegni personali.

Di tutt'altra difficoltà è l'impegno dell'Eurotravel di scena a Chioggia. Troppo il divario tra le due, come testimonia la classifica che vede i ragazzi di Mercanti secondi e i veneti ■■ zona retrocessione. E forse questo è l'unico aspetto che deve preoccupare la squadra. L'atteggiamento della squadra sarà determinante: se gli avversari non saranno presi sottogamba non ci saranno problemiIn serie A oggi l'Aosta ospiterà al Montfleury la formazione del Chieti. Rientrerà Ferri, che ha scontato la squalifica. [m. i.]

Hockey giovani

Vittorie e sconfitte per i Lions

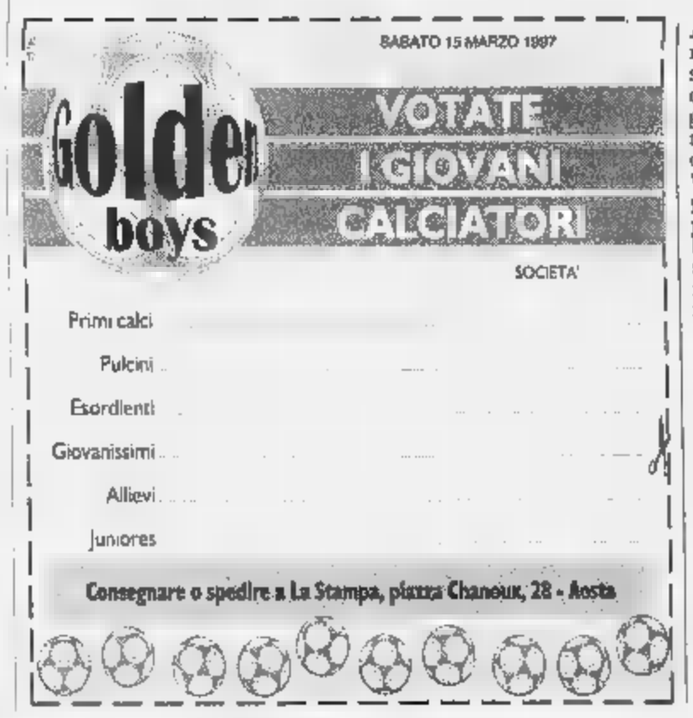
AOSTA. Tre sconfitte per i Lions CourmAosta nelle finali ■■■ campionato Under 12 disputate a Caldaro. Oltre ai gialloneri, partecipavano i padroni ■■ casa, il Renon, il Bozen 84, il Brunico, il Santommaso, il Cortina e il Fassa. I Lions sono stati battuti dal Caldaro per 4-0, dal Santommaso per 5-1 e dal Cortina dopo i rigori (1-1 nei tempi regolamentil). Questa la squadra dei Lions, allenata da Mas■■■ Da Rin ■ Luca Lattanzi: Bodro, Molinari, Cicoira, Delfino, Mureddu, Notari, Ursida, Da Canal, Giacché (una rete), Lattanzi, Lombardo, Serini ■ Zucca (una rete). Tra gli Under 8, due squadre dei Lions hanno affrontato il Como e il Varese. I risultati: Lions Uno-Como 5-1, Lions Uno-Lions Due 6-0, Lions Uno-Varese 5-1, Lions Due-Varese 0-5, Lions Due-Como 0-4. I gialloneri ■■■i in pista erano Baraldi, Sozzi, Barbano, Ferrino, Chiarolanza (a segno 6 volte), Gaetano (6 reti), Rossi (1 gol), Fassino, Dalla Libera, Rosset, Desandré (3), Vagheggi, Montesoro, Lancini, Recupero e Coquillard. Il coach era Charles Lamblin. Sabato 15 per ■ campionato Under 10 si disputerà il concentramento ad Aosta. Domenica gli Under 9 parteciperanno al concentramento di Saint-Gervais. Non sarà presente Massimo Da Rin, impegnato per una settimana da sabato con la Nazionale Under 16 in vista degli incontri con la Svizzera. [gio. mac.]

CALCIO

Continuano i colpi di scena nel referendum della «Stampa» sui Golden boys

I «duelli» di Giovanissimi e Juniores

Continuano ad alternarsi in testa alle classifiche Raffaele Evangelisti (Verrès) e Alfredo Zefilippo (Charvensod) da una parte e Antonio Mangiardi (Sarre) e Paolo Battaglia (Châtillon) dall'altra



AOSTA. Ancora due ribaltamenti ■ fronte nel referendum sui Golden boys del calcio valdostano. Nei Giovanissimi e negli Juniores ogni giorno c'è una novità al vertice delle classifiche. Raffaele Evangelisti ■■■ Verrès ha riguadagnato la prima posizione tra i Giovanissimi, superando di nuovo Alfredo Zefilippo dello Charvensod. E lo stesso è capitato tra gli Juniores: Antonio Mangiardi del Sarre è ■ nuovo passato davanti a Paolo Battaglia dello Châtillon.

I tagliandi per votare i Golden boys saranno pubblicati fino a domenica ■ marzo e ci sarà tempo di recapitarli alla redazione di Aosta della «Stampa» fino a sabato 5 aprile. Con i tagliandi è sempre possibile inviare il curriculum e la foto dei giocatori preferiti.

Questi i vertici delle classifiche aggiornate a ieri. Nei Primi calci Andrea Bordet del Verrès è salito a quota 124, seguito da Luca Vasciminno del Sarre a 41 e da Philip Benvenuto dell'Aosta a 37 voti. Nei Pulcini André Cuneaz ha accelerato portandosi a 418 voti; ma il distacco da Jean Marc Epiney, salito a 280, è rimasto più ■ meno invariato; terzo è sempre Pierre Paul Liro ■■■ Pont Donnas, fermo a quota 237.

Negli Esordienti Vittorio Guarino dello Sporting adesso ha 271 preferenze, inseguito da Roberto Mangiardi della Nitri con 187 voti ■ da Stefano Dublanc del Verrès ■■■ 125. Nei Giovanissimi è tornato in testa Raffaele Evangelisti del Verrès ■■■ 340 voti, che ha superato Alfredo Zefilippi dello Charvensod a 317; terzo è Federico Labbiento dello Charvensod che si è avvicinato con 286 voti. Negli Allievi Simone Dosso dell'Aymavilles è ormai a un passo da quota mille: ha 944 voti, contro i 681 di Corrado Melgara dell'Aosta; inseguo Matrik Marquis dell'Aosta con 278. Negli Juniores sorpasso di Antonio Manigardi del Sarre (490 tagliandi) ai danni ■ Paolo Battaglia dello Châtillon fermo a quota 446; al terzo posto si è riportato Isidoro Labbiento del Coumba Freide ■■■ 261 voti. [gio. mac.]

I PROGETTI ■■■ '97 DI MERCATO

Il campionato incomincerà il 14 aprile, la «rosa» è di 23 giocatori

Aosta Bugs, terzo appuntamento in C2

Le formazioni dei ragazzi e del softball femminile

A terza esperienza in C2, con l'obiettivo di migliorare i risultati della passata stagione. L'Aosta Bugs si presenterà all'avvio del ■■■ campionato ■ baseball, che s'inizierà il 14 aprile, con l'intenzione di far notare i progressi fatti sul piano tecnico e tattico.

«L'anno scorso - sottolinea il giocatore Maurizio Balla -, abbiamo vinto una sola partita in tutto il campionato. Vogliamo dimostrare di ■■■ cresciuti sotto tutti i punti di vista, grazie alle esperienze maturate nelle precedenti due annate in C2. Il rientro del lanciatore Simone Acerbi, in prestito ■ Sesto Fiorentino in A2, si farà sentire. Al di là dei risultati, sarà importante verificare quanto siamo riusciti a progredire».

L'organico dell'Aosta Bugs è formato da Alfonso Tavano, Michele Gobbo, Francesco Tarcisalvi, Alessandro Ottenga, Jean Claude e Maurizio Balla, Stefano Peirano, Massimo Gallarini, Simone Acerbi, Albert Novel, Dario Iannessa, Andrea Carcavallo, Massimo Iachelini, ■■■ Ercolano, Gianluca Calabrò, Massimo Longo, Pietro Nato, Massimo Grosso, Fabrizio Faccio, Maurizio Guidetti, Jean Paul Bionaz, Daniele Gualdi, Massimiliano Leoni, Nicolò Balzani e Angelo Leone.

L'esterno sinistro Andrea Carcavallo in azione sul campo da baseball

L'Aosta Bugs parteciperà anche al campionato ragazzi, ■■■: Marco Pica, Stefano Peloso, ■icola Alietta, Tommaso Cappa, Massimiliano Cavalieri, Luca Porliod, Marco Noli, Umberto Debernardi, Giovanni D'Isanto, Simone Signorato, Jacopo Minelli, Guido ■ Rolando Chiodo, Jacopo Giunta, Salvatore Deledda, Carlo De Benedetti, Michele Tedesco, Juan José Herrera e Jonathan Solamone.

Per il settore femminile, la squadra aostana parteciperà a tornei e disputerà diverse amichevoli, in previsione di partecipare al campionato ■ softball nel ■■■. A disposizione del tecnico Samanta Leoni ci ■■■: Michela Agnolin, Simona Agostino, Emanuela Aliberti, Valeria Alliod, Giuliana Bianchedi, Eliana Bianquin, Carlotta Bottazzi, Cristina Cantino, Linda Cappa, Sabina Colli, Franca Fata, Loredana Gobbo, Alessandra Governale, Cristina Massarenti, Maria Teresa Pallais, Loana Pignatelli, Claudia Pompeo, Paola Ruffino, Ornella Serini, Micol Tagliani, Francesca Tavano ■ Stefania Tedesco. [s. b.]

Sci alpino, ottimi risultati per gli atleti valdostani nelle gare disputate sulle nevi dell'Appennino toscano

Ravano domina i giganti Fis

Il rappresentante dello Sci club Courmayeur Monte Bianco ha vinto le due prove dell'Abetone e si è piazzato quarto in slalom. In evidenza anche Mosca Barberis, Pala, Schieppati e Joris

ABETONE. Con tutta probabilità questa stagione rimarrà a lungo nella memoria di Ema[illegible] Ravano grazie a [illegible] serie invidiabile di successi [illegible] posizioni di vertice. Anche sulle nevi toscane dell'Abetone, in Val [illegible] Luce, l'atleta del Courmayeur Monte Bianco ha dettato la legge del più forte e ora cresce il rammarico per quelle medaglie ai campionati italiani perse d'un soffio. Nelle gare Fis juniores di questa settimana, Ravano ha collezionato due [illegible] in gigante e un quarto posto in slalom, [illegible] specialità nella quale deve ancora esprimere le sue qualità.

Nel primo gigante [illegible] valdostano di adozione e di residen[illegible] svizzera ha battuto l'azzurro David Salvadori e l'altoatesino Christian Hainz, staccati rispettivamente [illegible] 25 e 73 centesimi. Nella replica ha saputo far meglio dello stesso Salvadori per soli 10 centesimi, mentre Michael Gufler ha accusato un ritardo di 1"35. In slalom Ravano ha dovuto inchinarsi agli specialisti ed [illegible] giunto 4° nella gara vinta dall'altoatesino Daniel Prinóth.

Anche il resto della squadra del Comitato si sta ben comportando. Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) ha ottenuto un 5° posto assoluto (3° giovane) e un 7° (5° giovane) nei due giganti; Bartolomeo Pala del Courmayeur ha ottenuto [illegible] migliore risultato un 9° posto in gigante. Tra gli aspiranti da segnalare le belle prove in gigante di Alberto Schieppati, anche lui del Courmayeur, giunto 8°, di Erik Mochet del Courmayeur 10°, il 13° posto di Matteo Joris, (Courmayeur) e il 15° di Christian Comé dello Chamolé. In slalom, tra gli aspiranti, ottimo 4° posto finale di Matteo Joris, mentre Alessandro Aprato del Pila ha concluso in 12ª posizione. [l. s.]

Bilancio poco positivo ai campionati italiani

PAMPEAGO. Non è stato un bilancio da archiviare con grande euntiasmo quello della squadra del Comitato Asiva agli ultimi campionati italiani e ragazzi di sci alpino che si sono [illegible]clusi ieri [illegible] la disputa di due giganti.

Nel complesso i giovani valdostani sono sempre rimasti un po' lontani dalle prime quindici posizioni, fatta [illegible] per Federico Perron del Valtournenche e Valentina Martinet dello Sci club La Thuile-Rutor.

Per l'atleta della Valtournenche questi campionati si archiviano con due ottimi risultati: in supergigante ha ottenuto il 5° posto e [illegible] gigante è rimasto ai piedi del podio, malgrado un'ottima gara. In campo femminile si è difesa bene la sola Valentina Martinet, che ha collezionato un 4° posto in slalom [illegible] un 11" nel gigante conclusivo di ieri.

Note meno positive [illegible] giunte dagli allievi che [illegible] so[illegible] riusciti a far meglio di un 15° posto conquistato da Mat[illegible] Aprato [illegible] Pila [illegible] supergigante, mentre più lontane [illegible] finite le ragazze dove la migliore è stata Stefania Ballot del Gressoney Monte Rosa, giunta 22ª in gigante, 23ª in supergigante [illegible] 23ª in slalom.

I campionati italiani si erano aperti con lo slalom allievi, nei quali in campo femminile la migliore delle valdostane è stata Stefania Ballot con il 23° tempo [illegible] con un ritardo di 6"83 dalla rappresentante delle Alpi Occidentali Olivia Marchisio che ha conquistato il titolo tricolore. Federica Curtaz del Pila ha concluso al 26° posto [illegible] Donatella Graizzaro anche lei del Pila, al 28° a 7"96.

In campo maschile è stato Stefano Italiano del Gressoney Monte Rosa il migliore dell'Asiva al traguardo; ha concluso al 27° posto, staccato di 9"05 dal vincitore del titolo, l'altoatesino Werner Heil; 33° Paolo Bay del Pila a 9"[illegible] [illegible] 35° Nicolas Carrozza del Valtournenche [illegible] 11"80.

Nel superigigante ragazzi femminile invece si è imposta l'altoatesina Caroline Guillod, con Valentina Martinet al 24° posto, staccata di 3"75; 25ª Ester Bollon dello Chamoié a 3"82; 33ª Lara Paganone degli Amis de la Montagne [illegible] 5"50. In campo maschile ottimo 5° posto per Federico Perron staccato di 1"18 dall'altoatesino Alexander Ortler.

Nello slalom speciale ragazzi, detto del 4° posto ottenuto da Valentina Martinet, Lara Pago[illegible] dell'Antis de la Montagne è giunta in 11ª posizione; 21ª Jasmine Comé dello Chamolé e 22ª la compagna [illegible] club Ester Bollon.

In campo maschile Federico Perron è giunto al 17° posto a 3"40; al 30° posto Lorenzo Quagliotti del Pila [illegible] al 34° Francesco Zucchi. [l. s.]

Matteo Joris. Più sopra, da sinistra Emanuele Ravano ed Ettora Mosca Barberis, tutti del Courmayeur

SPORT FLASH

[illegible]

A lezione da Cintori e Ville a Chamonix

Sono aperte le iscrizioni al Camp estivo di hockey a Chamonix, che sarà tenuto dai giocatori dei Lions CourmAosta Alessandro Cintori e Christophe Ville e dal coach della Nazionale francese Marc Djelloul. Ogni stage durerà una settimana, che può essere scelta nei periodi dal 6 al 25 luglio [illegible] dal 3 al 16 agosto. E' possibile anche prendere parte allo stage per portieri tenuto dal «goalie» della Nazionale francese Fabrice Lhenry, e per appassionati di roller, diretto da Bernard Seguy, allenatore della squadra francese di roller vice campione del mondo lo scorso anno. Per informazioni telefonare allo 0338/6703961 o inviare un fax allo 0165/262116.

[illegible] D

[illegible] Cral Cogne affronta i secondi in classifica

Impegno [illegible] trasferta oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. La squadra di Mirco Menegatti rende visita al Cus Torino. I piemontesi sono secondi [illegible] classifica, mentre Paolo Sartore e compagni sono in lotta per la salvezza. [s. b.]

BASKET FEMMINILE

La Sintax in cerca della salvezza matematica

Comincia oggi [illegible] girone di ritorno dei play out del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile, con la Sintax Processing impegnata in trasferta sul campo del Firenze. La squadra di Arioli guida la classifica assieme al San Giovanni Valdarno [illegible] al Sesto San Giovanni. In caso di vittoria sulle toscane, le rossonere avranno la certezza matematica della salvezza. [s. b.]

PA[illegible]

Il Pila Aosta Welcome punta al terzo posto

Confronto esterno oggi per il Pila Aosta Welcome nel campionato di serie B di pallamano maschile. La squadra di Ennio Da Canal rende visita al Buccinasco. Gli aostani sono quarti in classifica, decisi a puntare al terzo posto. [s. b.]

BILIARDO

[illegible] campionato valdostano [illegible] «goriziana»

Comincerà oggi, [illegible] le operazioni di sorteggio, la prima edizione del campionato regionale di biliardo specialità goriziana organizzato dalla Fabis Val con la collaborazione del Circolo sportivo biliardo Snooker. Le gare s'inizieranno lunedì con le eliminatorie e si concluderanno sabato [illegible] alle 14,30 con le finali. [a. c.]

[illegible]

Le quattro squadre valdostane giocano in casa

Tutti confronti casalinghi oggi per le 4 squadre valdostane in serie D di pallavolo. In campo femminile [illegible] Nus/Fénis ospita l'Olimpia Vercelli [illegible] il Csi Telealpi Châtillon riceve la visita dello Splendor Cossato. Nel settore maschile il Valdigne affronta [illegible] Morgex il Trecate, mentre il Csi Châtillon gioca contro il Crusinallo. [s. b.]

[illegible]

L'Olimpia a Torino per il [illegible] Under 14

Appuntamento a Torino oggi per gli appassionati di ginnastica artistica maschile, con la disputa della prima prova del torneo regionale Under 14. L'Olimpia Aosta presenterà 4 atleti: Martino Ara, Daniele Gomiero, Umberto Luberto [illegible] Davide Pascale. [s. b.]

SCI ALPINO

[illegible] La Thuile [illegible] slalom gigante del Msp

E' in programma oggi a La Thuile la gara di slalom gigante organizzata dal Movimento sportivo promozionale [illegible] la collaborazione del Cral Telecom. [a. c.]

[illegible]

Decima maglia tricolore per Ercole Droz

Ercole Droz di Saint-Marcel continua a dominare [illegible] livello amatoriale nei campionati nazionali e regionali nella [illegible] categoria. A Cornegliano d'Alba il portacolori del Veloclub Quart ha vinto la sua decima maglia tricolore veterani per poi ripetersi dopo 13 gare nel campionato piemontese degli enti della Consulta. [c. e.]

IL CASO

AI CONFINI DELLO SPORT

Oggi medici e istruttori presenteranno l'esperimento dell'atleta al lago Verney

Brischigiaro, apnea sotto il ghiaccio

E' la terza prova, nel bacino di La Thuile, del valdostano primatista mondiale. Nuoterà per 50 metri Questa sera è in programma una conferenza scientifica intitolata: «Le nuove frontiere dell'apnea»

Il valdostano Nicola Brischigiaro mentre si prepara ad uno dei precedenti esperimenti [illegible] apnea sotto il ghiaccio [illegible] lago Verney di La Thuile

CONDIZIONI estreme, [illegible] limiti della resistenza umana, [illegible] alta quota, nell'acqua ghiacciata, in apnea e sotto sforzo. Nicola Brischigiaro, il valdostano primatista mondiale di apnea orizzontale, sarà ancora protagonista di un esperimento scientifico in perfetto stile «no limits». [illegible] immergerà il 19 aprile, sotto la superficie ghiacciata del lago Verney di La Thuile, [illegible] [illegible] metri di quo[illegible]. Nuoterà in apnea per circa 50 metri, assistito da istruttori Fias, uscendo poi da un secondo buco scavato nel ghiaccio.

Questa sera, con inizio alle 21, nella saletta del palazzo regionale sarà presentato l'esperimento durante una conferenza scientifica intitolata: «Le nuove frontiere dell'apnea». L'immersione di Brischigiaro rientra nel programma dell'Università di Chieti che sta studiando le reazioni dell'organismo umano di fronte a situazioni estreme, come l'immersione [illegible] quota sotto il ghiaccio.

Alla conferenza parteciperanno, oltre allo stesso Brischigiaro, Pier Giorgio Data, docente di scienze fisiologiche dell'Università di Chieti [illegible] direttore della scuola di specializzazione [illegible] medicina iperbarica [illegible] subacquea, con i medici Gianmarco Oppo del Centro Iperbarico di Firenze e Alberto Chiovelli, specialista di medicina iperbarica. Con loro ci sarà anche Alberto De Lena, presidente della sezione aostana della Federazione Italiana Attività Subacquee e l'assessore al Turismo Gino Agnesod. Quello del 19 aprile è il terzo esperimento di Brischigiaro nel lago Verney. [s. ser.]

Ascensori, Montacarichi, Panoramici, Scale Mobili in Italia e ... nel Mondo. Contratti di Manutenzione Personalizzati

Line SPA

LINE s.p.a.
VIA ROMA 88
28066 GALLIATE (NO)
TEL. 0321-806701 R.A.
FAX 0321-862356
E-Mail:line4@kairos.it

Richiedi oggi stesso un preventivo gratuito!

agenzia LINE di Aosta
Sig. Mauro Faedi
Via Cesare Battisti, 16
11100 AOSTA
tel/fax 0165-35329

PUNTI [illegible]
• AOSTA
- [illegible]
- c/o Biblioteca Regionale
- Tel. 0165/274831
• COURMAYEUR - Agenzia Viaggi Mont-Blanc
- Tel. 0165/841597
• MORGEX
- Il Gatto e la Volpe
- Tel. 0165/800166
• SAINT-VINCENT
- Best Record
- Tel. 0166/511561
• VERRES - Cerruti Musica
- Tel. 0125/929[illegible]
• PONT-SAINT-MARTIN
- Hotel Ponte Romano
- Tel. 0125/804320

Riduzioni:
I biglietti e gli abbonamenti ridotti sono riservati ai minorenni, ai militari, agli studenti universitari, agli studenti delle [illegible]ole secondarie e [illegible] pensionati che hanno superato i 60 anni.
Trasporto:
Servizio gratuito [illegible] i residenti in alta, media e bassa Valle.
Prenotazioni [illegible] le biblioteche di: Morgex, [illegible]n, Verrès, Gonnas
Informazioni:
Servizio Attività Culturali
tel. 0165/273415
-273246-273432
-273233-273457

CONFERENZE
Lunedì 17 marzo
Salone Palazzo regionale
La nobiltà valdostana e il suo rinnovamento nei [illegible] dei secoli
Prof. Alessandro Barbero
Venerdì 21 marzo
Salone Palazzo regionale
Il linguaggio dello storico
Prof. Luciano Canfora

CONCERTI
Giovedì 20 marzo
Beppe Barbera Trio
[illegible] Gianluigi Trovesi

TEATRO
Mardi 25 [illegible]
Ankinéa Théâtre
Dehors, Devant la Porte
[illegible] Wolfgang Borchert

REGION AUTONOME
[illegible] LA [illegible]
• ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE
• SERVICE [illegible]
CULTURELLES

CONFÉRENCES
Jeudi 27 mars
Le Badeun de Choueley
[illegible] Saint-Christophe
Quan la fantaisie voueadze
La Betise
de Aymavilles
Le metche de mon temp
Uente des billets (£. 10.000) au guichet du Théâtre

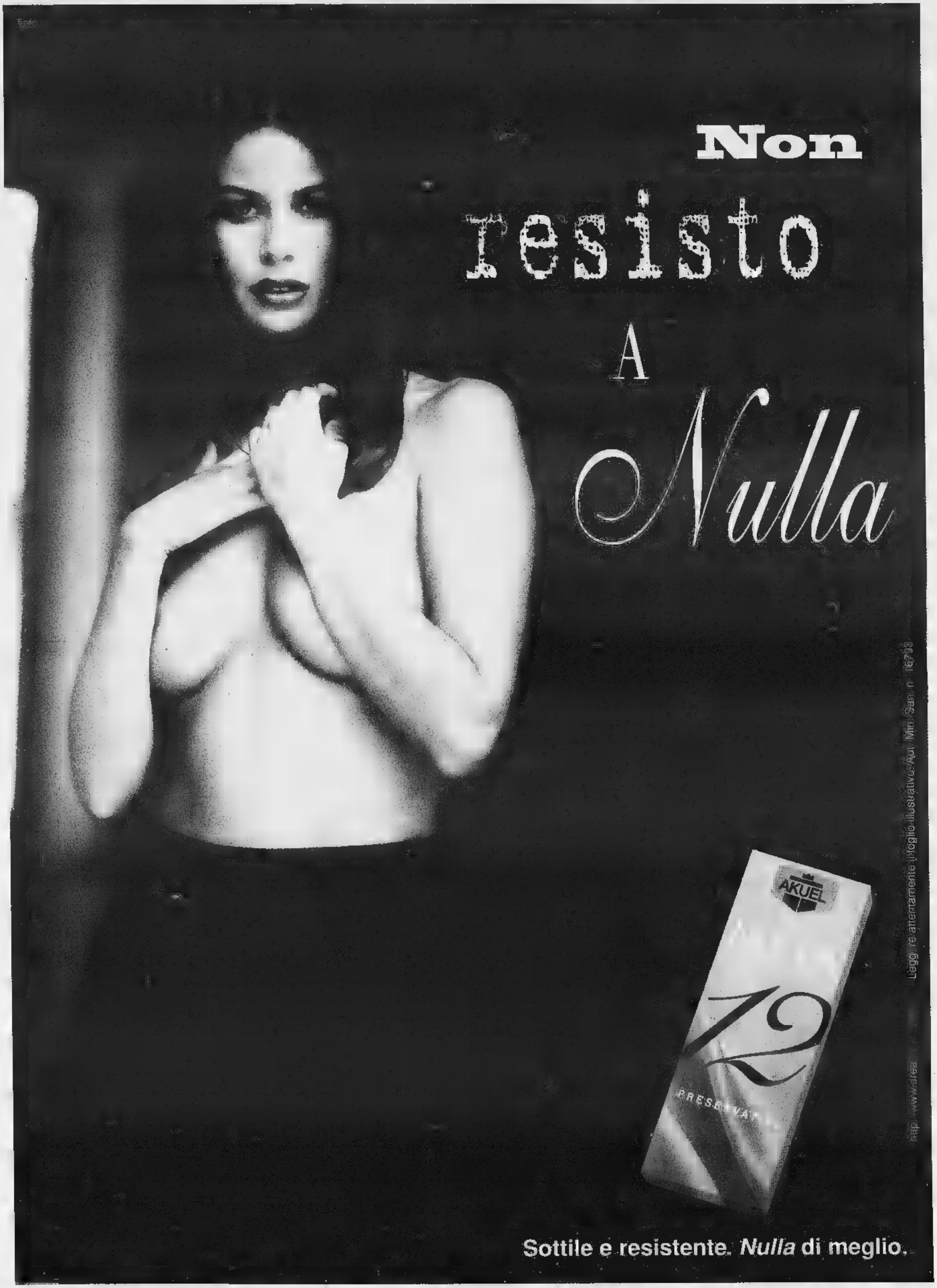
CONCERTS
Martedì 18 marzo
Lontano da Dio e dagli uomini
Sunchaser
Mercoledì 26 marzo
I fratelli McMullen
Le onde del destino

SCUOLA D'ARTE CULINARIA
ECOLE [illegible] CUISINE POUR AMATEURS GOURMANDS
Tel. 0165 [illegible]
SIGNAYES, 122 - AOSTA
La Notrie

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE
Per conoscerla la troverai in
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

[illegible]
[illegible] corso 26 febbraio Aosta
Uffici piano terra mq. 250
Frazionabili - riscaldamento autonomo, ridotte spese condominiali
Luminosissimi adatti studi professionali
(Eventuale leasing immobiliare)
Tel. 0165 262 164 ore 9-11

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 686.52.11 - Fax 566.53.00


Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
79
PRESERVATIVI
Sottile e resistente. Nulla di meglio.

Primi effetti degli incentivi pubblici. Parlano i concessionari

L'auto recupera lo sprint più vendite anche ad Asti

ASTI. Gli incentivi governativi per la rottamazione hanno fatto lievitare il mercato dell'auto, anche nell'Astigiano. «Siamo al 10-15 per cento di vendite in più rispetto alla media dell'anno scorso. In questo momento le cose vanno bene, bisognerà vedere dopo, quando torneremo alla normalità» mette le mani avanti Roberto Borsello, 58 anni, titolare della concessionaria Renault «Errebi», in corso Alessandria.

E aggiunge: «Certo, una [redacted] sa ci voleva. Prima eravamo in fase di stallo. Ma la situazione non è così rosea, [redacted] assoluto, [redacted] potrebbe sembrare ad una prima superficiale osservazione».

Secondo Roberto Testa (concessionaria Lancia, via Sant'Evasio) «bisognerà [redacted] vedere soprattutto dopo, da settembre in poi, quando [redacted] sarà esaurito l'effetto trainante [redacted] queste promozioni. Gli incentivi stanno dando i frutti sperati, speriamo che l'effetto non [redacted] esaurisca, anche se le preoccupazioni non mancano».

Anche alla «Real [redacted] (concessionaria Alfa Romeo e Innocenti) di corso Casale, si stanno valutando con soddisfazione gli effetti degli «aiuti». «Certo - dicono i responsabili - la gente preferisce orientarsi [redacted] modelli medio-bassi. Le fasce di vetture [redacted] prezzo più elevato restano di fatto confinate in [redacted] sor[redacted] di nicchia, che [redacted] risente più [redacted] tanto di interventi esterni». E dopo? «Finita la campagna degli incentivi - continuano alla Real Car - bisognerebbe orientarsi ad altre soluzioni, già adottate anche all'estero, come ad esempio la riduzione dell'Iva».

Concordi anche le valutazio[redacted] sulle rottamazioni. «Chi decide di usufruire degli incentivi - concordano i tre concessionari astigiani - lo fa togliendo dalla circolazione mezzi che [redacted] già di fatto fuori [redacted] o comunque al limite della funzionalità».

L'andamento di vendite [redacted] comunque in linea con la media italiana. Nel mese scorso, secondo dati forniti dall'Anfia (Associazione dei costruttori nazionali), le vetture immatricolate sono state quasi 10 mila la giorno, il 27,5% in più rispetto al febbraio '96.

«E' un effetto degli incentivi pubblici [redacted] degli sconti fatti dalle case automobilistiche» commentano all'Anfia.

Secondo l'Unrae (Unione delle marche estere operanti in Italia) gli aiuti pubblici a chi acquista un'auto nuova cedendo in cambio una vettura con oltre dieci [redacted] da rottamare, hanno «prodotto» 20 mila immatricolazioni in più.

Il resto dell'aumento si deve alla «sostanziale e diffusa pratica degli sconti effettuati da tutte le [redacted] costruttrici».

L'Unione dei costruttori stranieri sottolinea inoltre che «a beneficiare del contributo statale, sono state in particolare le vendite ai auto dei segmenti A [redacted] B che [redacted] febbraio hanno rappresentato insieme il 57,9% del totale, rispetto al 53% dello stesso mese di un anno fa».

I primi due segmenti sono quelli delle vetture più piccole [redacted] meno costose. Con la crescita di febbraio il bilancio dei primi due mesi si chiude con [redacted] aumento del 12,1% delle immatricolazioni, salite da 361 mila [redacted] 405 mila, «il miglior risultato di periodo degli ultimi quattro anni» ha riferito l'Anfia.

Ma costruttori e titolari di concessionarie manifestano «forti preoccupazioni sulla politica fiscale governativa che, mentre aiuta il ricambio del parco vetture, d'altro canto vede aumentare gli oneri sull'uso dell'auto, come il prezzo della benzina». Insomma, avanti, con giudizio. [f. b.]

Auto parcheggiate in piazza Alfieri. Il mercato, grazie agli incentivi, si è mosso anche nell'Astigiano

Ne fan di tutti i colori

Dal rosso Ferrari al «barolo» Mercedes

E' vero, nel mercato dell'auto [redacted] vedono proprio di tutti i colori. E' quasi impossibile fare una statistica del colore dell'autovettura che va di più. Tutto cambia [redacted] seconda dei vari modelli oppure dei vari mercati. Fortunatamente con le macchine non è [redacted] con i capi di abbigliamento.

Però non è una regola ed anche [redacted] questo caso c'è un illustre precedente. A crearlo è stato il cantautore Eros Ramazzotti che di recente ha acquistato ben sei Porsche cabrio con altrettante tonalità di colore diversi. Pare che abbia dichiarato che questa scelta è stata dettata più che altro per avere un'auto diversa per i primi sei giorni della settimana. Ed il settimo? Si riposa.

Certo però che non tutti i comuni mortali possono permettersi tale lusso e vezzo. Molti, nel colore della vettura ricercano quello che si «sporca» di meno e sono la stragrande maggioranza. Una volta, ma succede ancor oggi anche se in misura minore, a secondo dei mercati a cui era destinata [redacted] vettura, le case automobilistiche avevano nel loro listino solo alcuni colori. Ad esempio per i mercati del Nord d'Europa era solito trovare auto con toni sgargianti, che permettevano una facile individuazione del veicolo. I più tenui erano destinati ai mercati del Sud.

Ora invece i colori più sgargianti si trovano sulle vetture sportive. Il primo a volere una sportiva dal colore giallo intenso fu il grande Enzo Ferrari che, per la sua personalissima vettura volle un bel giallo canarino, al contrario del mito delle «rosse» di Maranello. Il rosso, forse un po' più tendente al granata, nel grande «cuore sportivo» dell'automobilista, è da sempre riservato all'Alfa Romeo.

A destare curiosità sono i nomi che vengono dati alla vernici [redacted] che ogni carroziere deve ben conoscere per non incorrere a clamorosi sbagli. Sigle, numeri oppure nomi famosi la fanno [redacted] padrone. Ad esempio l'argento delle Audi si chiama L5, mentre alla Fiat, per le vetture Bravo [redacted] Brava hanno rispolverato nomi di importanti e famosi architetti torinesi: rosso Antonelli (quello della Mole) oppure avorio Iuvarra (quello della palazzina di Stupinigi).

Un fatto curioso ed abbastanza simpatico, se vogliamo, anni fa lo aveva creato la Mercedes che per una sua tonalità di rosso gli [redacted] affibiato il nome «Barolo». Curiosamente questo era però chiamato così in quasi tutti i paesi del Vecchio continente, meno che in Francia dove il nome del colore veniva accoppiato [redacted] quello del Bordeaux.

Alla Lancia ultimamente hanno fatto le cose in grande. Ad esempio per la nuova «Y» sono stati previsti dodici colori di base, ma non è finita. Il cliente potrà scegliere tra [redacted] gamma di 100 tonalità diverse di colori.

Ancora nessuno [redacted] riuscito a stabilire in base [redacted] quale crite[redacted] un colore viene preferito rispetto ad un altro, ed in questo caso i gusti tra i due sessi sono pressochè equivalenti.

Angela Scagnetti, moglie del titolare della omonima concessionaria che commercializza i marchi, Audi, Volkswagen [redacted] Skoda non fa differenza tra gusti maschile o femminile: «Abbiamo riscontrato che ad esempio, per quanto riguarda i nuovi modelli Audi, molto richiesto è l'argento mentre per quanto riguarda la Golf è il nero a farla da padrone ed il blu invece è il più richiesto per la Polo. E' puramente un fatto di moda. Ogni periodo ha il suo colore preferito, a seconda dei vari modelli». Certi verde mela, fino a qualche [redacted] fa molto «tedeschi», ora piacciano anche ai giovani italiani. [g. m. g.]

Spesso è proprio il colore il primo motivo di «attrazione» nella scelta di un'auto

[redacted]

[redacted] La concessionaria Opel Auto 3 è lieta di dare il benvenuto a due nuovi collaboratori: il signor Giuliano Caretta, esperto venditore che si affianca Mirco Fontani nella sede di San Marzanotto (mentre nella sede [redacted] corso Galileo Ferraris operano Erika Viotti e Marco Drocco); e il signor Maurizio Bertino, elettrauto specializzato che ha iniziato il servizio [redacted] installazione per la clientela interna [redacted] esterna di autoradio, antifurti elettronici [redacted] ganci traino.

[redacted] Il 13 marzo [redacted] è stato presentata l'attesissima Bmw serie [redacted] Touring disponibile nelle versioni [redacted].0 a benzina e 2,5 TDS. Completamente rinnovata nelle caratteristiche tecniche (presenta un nuovo motore in alluminio), negli allestimenti interni e nella carrozzeria. Potrete visionarle [redacted] metterle alla prova in concessionaria dove è a Vostra disposizione il responsabile delle vendite Luca Ventura.

[redacted].Disponibile presso la concessionaria Fiat Autovar la nuova Serie Speciale Cinquecento la cui versione SX viene equipaggiata [redacted] motore Fire 1.108 cc.

AUTOVEGA. Primi! La concessionaria Autovega ha conseguito un grande risultato, piazzandosi al primo posto su 79 concessionarie [redacted] livello nazionale nella classifica di Soddisfazione del Cliente (C.S.I.) per quanto riguarda il trattamento [redacted] vendita e di assistenza post-vendita nel settore Land Rover. A questo si aggiunge, nella stessa classifica di Soddisfazione del Cliente, un prestigioso nono posto (su 141 concessionarie a livello nazionale) relativo al trattamento di vendita e assistenza post-vendita del settore Rover.

CONSULCAR. Alla concessionaria Consulcar è disponibile la Volvo Polar 155 Cv, completa di airbag laterali, [redacted] Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico e fendinebbia al prezzo speciale di 35.800.000 lire chiavi in mano anche [redacted] finanziamenti agevolati Sveviafin, Iva inclusa. [redacted] grazie agli incentivi governativi sulla rottamazione potrete risparmiare sulla stessa fino a 2 milioni.

[redacted] Alla concessionaria Renault continua fino alla fine [redacted] mar[redacted] la promozione finanziamenti offerti su tutta la gamma fino [redacted] 36 mesi a tasso zero (ad esclusione [redacted] Scenic e Megane su cui vengono offerti finanziamenti agevolati). Particolare interesse hanno suscitato le nuove versioni della Laguna Berlina [redacted] SW, sia per le ricche dotazioni di serie che per i prezzi, molto competitivi.

[redacted] E'imminente il lancio della nuova 306 nonchè della relativa versione SW. Considerata [redacted] rilevanza che avrà questo evento, in termini [redacted] volumi divendita, riteniamo opportuno anticipar[redacted] le informazioni riguardanti le novità ed i contenuti della Nuova Peugeot [redacted]. [redacted] previsioni di disponibilità delle vetture indicano fine marzo per quanto riguarda le Berline (3/4/5 porte) e seconda metà del mese di Maggio per le Station Wagon. La [redacted] sportiva XS 1.6 verrà affiancata dalla [redacted] 1.8 16V (anche SW) oltre che dalla novità assoluta sul mercato, della 306 Rally E.

GALVAGNO. La concessionaria Galvagno comunica che tutti i modelli di Citroen Xantia sono diminuiti mediamente del 4-5 per cento. Prosegue inoltre la campagna sugli incentivi governativi per la rottamazione su tutta la gamma Citroen.

GINO. La Mercedes Benz ha presentato ufficialmente al Salone dell'auto di Ginevra, la [redacted] Classe A, vettura che andrà a posizionarsi nei segmenti intermedi del mercato dell'auto a partire dal [redacted] settembre. Questa vettura che sarà disponibile in versione 1.4 [redacted] 1.6 a benzina e 1.7 turbodiesel darà la possibilità alla casa di Stoccarda di inserirsi in una nuova fetta di mercato con la stessa qualità che da sempre la cotraddistingue.

MACAI[redacted]. Continua il grande successo della Nuova Nissan Primera. La concessionaria presenterà la nuova sportivissima versione GT 2.0 150Cv che il pubblico avrà l'occasione di visionare [redacted] mettere alla prova. La concessionatia Macaione Motors vi ricorda che questo modello è [redacted] 16V ed ha una garanzia totale gratuitamente offerta di [redacted] anni o 100.000 km. In pratica, con Nissan viaggerete garantiti fino ed oltre il 2000.

[redacted]. Novità in casa Seat. In anteprima mondiale è stata presentata al Salone [redacted] Ginevra la Seat Arosa, la nuova compatta [redacted] tre porte, [redacted] motorizzazioni 999cc e 1.4, la cui uscita in Italia è prevista per il mese di maggio '97. La concessionaria Pagliero ricerca personale addetto alla vendita.

[redacted]. «Vi piacerebbe un'auto nuova ogni 2 anni, al solo costo di guida?» Se la risposta è sì, la risposta della concessionaria Perosino [redacted] IdeaFord, un'idea innovativa, garantita da Ford Credit che vi permette di avere un'auto nuova ogni 2 anni pagando mensilmente solo il costo di guida. Con IdeaFord non avrete sorprese di spese extra o difficoltà di cambio o restituzione dopo i 2 anni.

PIUBELLI. Sabato 22 e domenica 23 marzo, operazione «Porte aperte» alla concessionaria di corso Alessandria. Il titolare, Tazio Piubelli [redacted] i suoi collaboratori, presenteranno il sistema «Formula», che prevede particolari finanziamenti per l'acquisto di nuovi veicoli commerciali. Nell'occasione sarà presentato anche [redacted] nuovo veicolo commerciale «Marengo».

[redacted]. La concessionaria Alfa Romeo informa che la campagna sugli incentivi governativi per la rottamazione riguarda anche le auto immatricolate entro settembre 1987. Continua l'iniziativa «5 giorni da leoni» grazie alla quale potrete [redacted] in prova per 5 giorni le nuove 145 e 146.

[redacted]. La Remad concessionaria Hyundai annuncia l'imminente omologazione per l'Italia e il conseguente lancio sul mercato del furgone cassonato Truck, che ha una portata di circa 11 quintali [redacted] che va ad ampliare la gamma dei veicoli commerciali Hyundai.

[redacted]. Domenica 23 marzo, dalle 9,30 alle 18,30 in piazza Alfieri la [redacted] Scagnetti presenterà al pubblico il nuovo furgone Volkswagen LT, gli altri veicoli commerciali e tutta la gamma delle nuove autovettura Volkswagen 1997.

[redacted]. La concessionaria Lancia Autobianchi Testa comunica che anche le vetture immatricolate nei mesi di gennaio e febbraio 1987 rientrano nella campagna di rottamazione resa possibile grazie agli incentivi governativi.

LE CONCESSIONARIE ADERENTI ALL'AICA

auto 3 — CONCESSIONARIA OPEL — Frazione San Marzanotto [redacted] (AT) • [redacted] 59.78.22 — C. G. Ferraris, 74/A - ASTI • [redacted] 35.25.80

Autostyle [redacted] — CONCESSIONARIA BMW — C.so Torino 457 ASTI • Tel. 21.59.78

[redacted] — concessionaria FIAT — ASTI: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/21.96.79 — Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 218 - Tel. 21.88.18 — Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 21.30.90

AUTOVEGA — Concessionaria Rover e Land Rover — C.so Torino 208, ASTI [redacted] 41.06.20

CONCES[redacted] Consulcar s.r.l. — C.so Casale 347 (AT) - Tel. 47.67.72

concessionaria — ORGANIZZAZIONE AUTO — errebi — C.so Alessandria 445 - ASTI - [redacted] 27.54.12

FERRERO — CONCESSIONARIA PEUGEOT — C.so XXV Aprile 225, ASTI • [redacted] 21.56.07

CITROËN Galvagno — CONCESSIONARIA CITROËN — C.so Torino 152, ASTI • [redacted] 41.08.16

Organizzazione Mercedes - Benz — GINO S.p.A. — Via Caboto, 2/4 ASTI - Tel. 27.49.12

MACAIONE MOTORS — CONCESSIONARIA NISSAN — ESPOSIZIONE - VENDITA ASSISTENZA RICAMBI - ASTI — C.so Torino, 220 - TEL. [redacted] 22.52 • Fil. C.so XXV Aprile 86 - TEL. 21.47.81

PAGLIERO G. — CONCESSIONARIA SEAT CONCESSIONARIA — Loc. Valgera (S.S. Asti-Casale) 120, [redacted] • Tel. 47.60.94

PEROSINO — concessionaria Ford concessionaria — ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 73 - Asti

piubelli — concessionaria FIAT — CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI — ASTI - Corso Alessandria

REAL CAR — CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - INNOCENTI — C.so Casale, 130/A • Asti • Tel. 27.40.66 — P.za Unione Europea, 16/17 • Canelli • Tel. 82.42.71

RE.MA.D. — CONCESSIONARIA HYUNDAI — C.so Venezia 72/24, ASTI • [redacted] 35.31.13 — Filiale: Via Abbate 75, CASTAGNOLE LANZE • [redacted] 87.80.42

Audi SCAGNETTI — C.so Alessandria 216, ASTI • [redacted] 27.52.75

M. Testa — V. Sant'Evasio [redacted] 31, [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Ag. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 15 Marzo 1997 nr 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Visetti
ORTOPEDIA
Noleggio e vendita
cyclette e vaporiere
Apparecchi per magnetoterapia
T.E.N.S. - Bilance pesapersonali
Carrozzelle - Letti ortopedici
Convenzioni U.S.S.L.
Corso V. Alfieri 187, ASTI

Secondo una ricerca nel '96 i canoni sarebbero aumentati fino al 15 per cento

Asti scopre il «caro-affitti»

Poche le offerte sotto le 500 mila lire

ASTI. Secondo i sindacati non è ancora «emergenza», ma la situazione è comunque abbastanza grave: la questione casa, resta tra i problemi di più pressante attualità.

Negli ultimi mesi sono aumentati i casi di sfratto per morosità: un campanello d'allarme significativo, spiegabile con la crisi economica che nell'Astigiano sta assumendo contorni sempre più marcati. Sono circa 600 le domande in lista d'attesa per una casa all'Atc e al Comune. Per le case popolari il bando potrebbe essere riaperto a giugno o a settembre.

E di fronte ad una situazione stagnante, il mercato sembra registrare una tendenza all'aumento dei canoni di affitto. Il rilevamento (vedere tabella a fianco) viene fatto in base all'elaborazione di dati tratti da una rivista specializzata («Il consulente immobiliare»). Su Asti, l'aumento medio registrato (1996 rispetto al 1995), varierebbe, a seconda delle zone e delle caratteristiche dell'immobile, tra il 5 e il 15 per cento, ben superiori, quindi, al tasso di inflazione.

Una tendenza, stando allo studio, verificatasi, tra i capoluoghi di provincia piemontesi, solo a Biella e Novara, mentre ad Alessandria e a Torino si sarebbero addirittura registrate delle diminuzioni nei canoni medi (sempre attorno al 10 per cento).

La progressiva scomparsa dell'equo canone rende meno facile un effettivo controllo sulle quotazioni; attualmente una verifica passa soprattutto attraverso i cosidetti «patti in deroga», uno strumento che ha rimesso in moto il mercato.

I sindacati degli inquilini, si dicono però perplessi sul fatto che Asti sia più cara di altre città: «Se parliamo di un alloggio di 80 mq, oggi la cifra richiesta è attorno alle 500 mila lire, con variazioni in su o giù a seconda della vetustà; chiaro che se si va nella zona Nord, la cifra cresce, arrivando vicino alle 700». Ma c'è chi segnala la presenza di cosidetti «contratti in grigio» dove la cifra indicata è in realtà inferiore a quella realmente pagata dall'inquilino.

E basta fare un giro in quella zona o scorrere gli annunci, per scoprire che le offerte non mancano. «Il problema - spiega Roberta Giamello, responsabile del Sunia - è per la fascia di meno abbienti che non hanno i requisiti per accedere agli alloggi popolari, ma nemmeno si possono permettere mezzo milione al mese d'affitto. Ad Asti, in questo momento, soluzioni per loro non si trovano. Il Comune fa quello che può, ma non ha i mezzi per affrontare la situazione complessa». E inoltre sta crescendo il problema degli extracomunitari senza casa.

I tre sindacati degli inquilini hanno preannunciato per inizio aprile una manifestazione nazionale che si terrà a Roma per sollecitare l'approvazione di una legge che preveda agevolazioni fiscali sia per i proprietari (che affittino con regolare contratto) che per gli inquilini. Un'ipotesi era già stata concordata con Di Pietro quando era ancora ministro: dimessosi, la pratica si è bloccata. «Ora serve rilanciarla». [f. la.]

Alloggi in affitto: i canoni ad Asti sarebbero aumentati nel '96 del 15%

Il mercato in Piemonte

CANONI ANNUI AL METRO QUADRO IN MIGLIAIA DI LIRE

CITTA'	CENTRO 50 MQ	CENTRO 110 MQ	SEMICENTRO 50 MQ	SEMICENTRO 110 MQ	PERIFERIA 50 MQ	PERIFERIA 110 MQ
ASTI	431	825	364	697	288	550
ALESSANDRIA	383	733	345	660	264	504
BIELLA	455	871	359	688	311	596
CUNEO	431	825	288	550	240	458
NOVARA	599	1.146	455	871	383	733
TORINO	671	1.283	575	1.100	383	733
VERCELLI	431	825	335	642	288	550

Elaborazione di Tuttosoldi su dati tratti dal n. 551 de «Il consulente immobiliare»

Un agricoltore di Montiglio

E' bloccato in Albania

MONTIGLIO. Ha tentato di lasciare l'Albania con la sua compagna e il figlioletto, ma è stato trattenuto alla frontiera. Lorenzo Alessio, 45 anni, agricoltore di Montiglio era con gli amici dell'Lvia (Associazione di volontariato internazionale) con sede a Cuneo che stava portando avanti un progetto di cooperazione agricola a Scutari, nel Nord del paese.

I cuneesi sono riusciti a fuggire dal paese dilaniato dalla guerra civile e a rientrare dopo tre giorni di viaggio. L'astigiano si è invece dovuto fermare per non lasciare la sua giovane compagna e il figlio.

Alessio era andato in Albania un paio d'anni fa. A Montiglio vivono la moglie separata Anna Ravizza e i due figli di 15 e 18 anni. «Abbiamo saputo da sua sorella che vive ad Asti che aveva intenzione di rientrare» racconta la donna. Alessio si era impegnato nelle attività agricole. In Albania si era rifatto una vita.

«La situazione a Scutari è precipitata nella notte tra martedì e mercoledì - hanno raccontato i colleghi di Cuneo che sono rientrati - Si sentiva sparare un po' ovunque, le caserme sono state saccheggiate. Ho visto militari scappare abbandonando le armi per strada».

A Scutari la Lvia, sin dal '91, aveva avviato iniziative di solidarietà nel settore agricolo, della formazione professionale e dell'animazione sociale.

«In un primo tempo pensavamo di partire da Durazzo - continuano i cuneesi - ma il porto era stato chiuso per cui abbiamo tentato la fuga attraverso il Montenegro. Arrivati alla frontiera abbiamo temuto di non riuscire a passare. Superato anche questo ostacolo ci siamo diretti al porto di Bar da dove, grazie all'aiuto del console italiano Stefano Mistretta, abbiamo avuto gli ultimi contatti con l'Albania. Da Bar, quindi, siamo partiti con il traghetto mercoledì sera e siamo arrivati a Bari giovedì mattina». Alessio invece è ancora laggiù. [r. s. a.]

Nuovo episodio al Casermone, bloccato uno spacciatore con un suo «cliente»

Arresto nella cittadella della droga

I movimenti dei due sono stati notati da carabinieri in borghese. Il contatto è avvenuto in corso Matteotti Al momento di consegnare la dose, è scattata la trappola. Disposti nuovi controlli delle forze dell'ordine

ASTI. Ancora il Casermone sotto tiro. Un nuovo arresto per spaccio di droga rinfocola timori e polemiche di chi vede con preoccupazione nascere una nuova «casbah».

Il vasto complesso del Casermone è ormai diventato punto di riferimento per sempre più cittadini extracomunitari senza fissa dimora. Un fenomeno in crescita, che le forze dell'ordine astigiane stanno cercando di contrastare senza risparmiare forze e mezzi.

L'episodio giovedì pomeriggio: alcuni carabinieri del nucleo operativo radiomobile in borghese stavano svolgendo uno dei quotidiani servizi di prevenzione in corso Matteotti. Hanno notato movimenti sospetti e deciso di controllare.

Hanno visto che un extracomunitario, pregiudicato, noto spacciatore, era stato avvicinato da un giovane in auto, conosciuto tossicodipendente. Dopo alcune battute, il nordafricano è salito sull'auto, che si è allontanata.

I carabinieri hanno seguito l'auto fino al Casermone. Qui il marocchino è sceso, è entrato nel complesso ed è tornato dopo pochi minuti. E' nuovamente salito sull'auto del giovane astigiano.

A questo punto è scattata la trappola. I militari hanno bloccato i due e hanno scoperto la bustina di eroina, infilata sotto un grosso anello del nordafricano. I due sono stati portati in caserma in via Zangrandi.

Il marocchino è stato identificato Adnen Makloufi, 29 anni, più volte sorpreso a spacciare e già oggetto di decreto di espulsione. Il giovane «cliente» è un operaio di 22 anni di Baldichieri, che è stato segnalato alla prefettura in quanto tossicodipendente.

Con l'interrogatorio, gli investigatori hanno accertato un metodo di spaccio ormai sempre più diffuso. Il «pusher» non ha porta la droga con sé, ma la nasconde in luogo appartato e facile da raggiungere, in questo caso il Casermone. Prima si fa pagare, poi porta il cliente nella zona, recupera la dose e gliela consegna. In questo modo si riducono al minimo i momenti in cui si può essere sorpresi con la «polvere». Sta all'abilità degli investigatori individuare i passaggi e intervenire al momento opportuno.

Il vasto complesso del Casermone è già stato setacciato più volte dalle forze dell'ordine. Sia i carabinieri che la polizia, su disposizione del questore Giuseppe Agueci, con l'aiuto del Nucleo prevenzione crimine di Torino, hanno sopreso più di una volta extracomunitari «accampati» abusivamente in sistemazioni di fortuna.

E sui movimenti sospetti di spacciatori e tossicodipendenti in corso Matteotti e nelle zone vicine delle vie Cavour e Brofferio, abitanti e commercianti hanno più volte inviato esposti alle autorità. Anche ieri sera le volanti della polizia hanno raggiunto via Cavour per compiere controlli.

E' nata anche l'associazione «Vie del porfido» con il proposito di contrastare il dilagare della microdelinquenza, che si manifesta soprattutto con lo spaccio e gli scippi. [c. f. c.]

Motocarro incendiato nella notte

Ancora fiamme nella notte a Praia. Dopo le due molotov e l'auto incendiata mercoledì, è stato distrutto un motocarro «Ape». L'episodio, dai contorni non ancora ben definiti, poco dopo l'una in via Fenoglio. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della strada che hanno visto i bagliori dell'incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato quasi un'ora a spegnere le fiamme e ripulire la strada dai detriti. Sul posto è intervenuta anche un'autopattuglia dei carabinieri. E' stata avviata un'indagine del reparto operativo. Gli investigatori non escludono legami con i precedenti episodi incendiari: nella notte fra mercoledì e giovedì nel quartiere erano state lanciate due bottiglie molotov: la prima alla «Coop» di via Monti, l'altra in corso Casale vicino alla farmacia San Lazzaro. Danni di lieve entità: gli episodi hanno destato forte preoccupazione tra gli abitanti. Da segnalare poi la «Uno» bruciata in via Pavese: anche in questo caso le fiamme avrebbero avuto origine dolosa. Ad essere preso di mira martedì notte inoltre era stato il portone del palazzo di giustizia, in piazza Catena. «Stiamo compiendo passi in avanti nelle indagini - afferma il procuratore capo Sebastiano Sorbello - ci sono alcuni elementi di interesse che stiamo valutando».

Portacomaro stazione

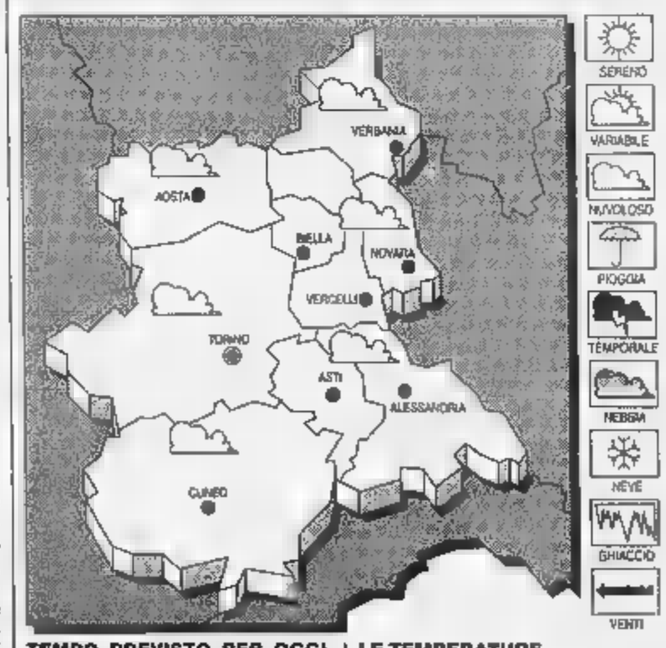
Auto e vigile alla scuola Protestano i genitori

ASTI. Sfiorata la tragedia ieri a Portacomaro Stazione. Un'auto diretta verso Asti ha rischiato di investire un vigile urbano e alcuni ragazzini.

Intorno alle 12,30, all'uscita dalla scuola elementare «Oberdan», gli alunni stavano attraversando la statale Asti-Casale, sotto la guida del vigile urbano Marco Cavagliano di Penango.

Un'auto è giunta ad alta velocità. «Mi sono reso conto che era troppo veloce e non rallentava. - ricorda Cavagliano - Ho urlato e ho cercato di evitarla, mentre l'autista ha inchiodato». Fortunatamente il vigile è riuscito a schivare l'auto, riportando solo l'escoriazione di un polpaccio. Alla conducente è stato contestato l'eccesso di velocità e il mancato rispetto dell'alt al vigile. I genitori che hanno assistito all'episodio, spaventati, hanno annunciato proteste in Comune sulla pericolosità della strada. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso. Dal pomeriggio, miglioramento.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

SITUAZIONE DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

AD ASTI
Max: 13; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 11; min: -1; media: 7

IN PIEMONTE
Torino 21,2; Alessandria 16; Aosta 20; Cuneo 15; Novara 18; Vercelli 18.

SIETE TUTTI INVITATI ALL' INAUGURAZIONE ! oggi alle ore 16
NEW PRESENTAZIONE TUTTO IL GIORNO
parabris
RIPARA, RIPRISTINA E SOSTITUISCE
PARABREZZA E VETRI PER VEICOLI IN GENERE
esempi delle rotture al tuo parabrezza:
QUADRIFOGLIO STELLA OCCHIO DI BUE COMBINATA MEZZALUNA
ASTI C.so Casale, 337
Tel. e Fax 0141/274232

Degradato nascondiglio di spacciatori ed extracomunitari

L'ex Saffa risorgerà?

Un progetto prevede alloggi e un centro commerciale nel complesso di corso Ivrea
Trattative avviate tra la proprietà e società immobiliari. Il ruolo del Comune

Sopra l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso a fianco l'interno dell'ex Saffa: l'immobile potrebbe ospitare alcuni alloggi e un centro commerciale

ASTI. Sull'area della Vetreria, tutt'intorno allo scheletro a più piani dove un tempo c'erano i reparti produttivi e dalle macchine formatrici uscivano bottiglie incandescenti, continuano a «saltare fuori» nuovi palazzi

In piazza Alfieri la ristrutturazione del complesso Anfossi procede spedita. A fine '97, promette il sindaco Bianchino, al Casermone aprirà finalmente il cantiere per il nuovo tribunale, mentre al Michelerio i lavori per costruire alloggi sono partiti già da qualche mese. Nei «contenitori» dimenticati da troppo tempo, che legano il loro nome a un pezzo di storia astigiana, a poco a poco torna a fare capolino la vita.

All'ex Saffa, invece, nulla cambia. Il grande immobile (mila metri quadri), incuneato tra i corsi Torino e Ivrea, continua a giocarsi un presente di dimenticanza.

Chi non conosce la storia di quella vecchia fabbrica di fiammiferi (attiva dal 1860 al 1950 e poi, fino al 1978, divenuta sede della ditta di import-export «Generalvini») può soltanto intuire che dietro alla storica facciata di corso Ivrea, proprio davanti a uno degli imbocchi del quartiere Torretta, in passato è avvenuto qualcosa di importante. Ma è trascorso troppo tempo da allora e il degrado di oggi non induce ad approfondire le cose.

Negli ultimi anni la presenza di extracomunitari clandestini e di traffici legati allo spaccio di stupefacenti, i locali fatiscenti della fabbrica, hanno reso ancora più marginale, rispetto al resto della città, la presenza dell'ex Saffa.

Il futuro, però, potrebbe portare novità, fare uscire dall'abbandono quell'isola dimenticata. Il proprietario Pietro Occhetti (risiede a Torino, ma è originario di Castagnole Lanze) starebbe trattando con alcune società immobiliari la cessione dell'ex fabbrica di «brichet». Una notizia che circola già da qualche tempo anche all'ufficio all'Urbanistica del Comune. Segnala l'assessore Enrico Grosso: «Il nuovo piano regolatore, che attende di essere approvato dalla Regione, offre concrete possibilità anche all'ex Saffa di essere recuperata».

Se la trattativa tra l'attuale proprietà e i futuri acquirenti andrà in porto, nel grande complesso, costituito da più edifici, potrebbero nascere nuovi appartamenti e un centro commerciale (con esclusione del settore alimentare).

La ristrutturazione e il recupero dell'ex fabbrica potranno avvenire attraverso l'attuazione di un piano particolareggiato che dovrà essere approvato dal Comune. Quest'ultimo, secondo le norme contenute nel nuovo piano regolatore, potrà vincolare alcune porzioni dell'ex Saffa a parcheggio e aree verdi.

«La riqualificazione (grande complesso immobiliare di corso Ivrea - indica Grosso - porterà complessivamente a rivitalizzare tutta la zona circostante: un'occasione da non perdere».

Germana Borgo, presidente di Asti Ovest, insiste perchè il piano di recupero dell'immobile sia rispettoso del passato dell'ex Saffa. «Spero - dice - che la facciata di corso Ivrea venga mantenuta. Spesso, anche ad Asti, prima si fatte scelte che hanno portato alla perdita della memoria storica, poi ci si è pianti addosso».

Laura Nosenzo

E domenica giurano i rettori

Palio: il sindaco risponde ai cavalieri inserzionisti «Partecipate al bando»

ASTI. Una lettera indirizzata ai cavalieri «inserzionisti»: la firma è del sindaco, presidente del Consiglio del Palio, che ha risposto alla contestazione di una parte del Gruppo del Capitano, in seguito all'emissione del bando di concorso, invitandoli a partecipare.

Il sindaco ricorda che la scelta era stata accolta dal Consiglio in seguito alla scadenza delle cariche. «In quell'occasione - scrive il primo cittadino - la decisione dell'emissione del bando di selezione è stata considerata la soluzione più corretta soprattutto per evitare che la nomina dei cavalieri si riducesse ad una mera alzata di mano, procedura priva dello spirito che deve animare la nostra storica manifestazione».

Bianchino sottolinea che «in modo si deve intendere il bando di concorso come espressione di sfiducia nei confronti dell'operato dei cavalieri ma deve essere considerato un modo trasparente di porsi».

La polemica a mezzo stampa (un'inserzione pubblicitaria su «La Stampa») sollevata dai cavalieri eletti ha avuto un'eco ristretta al Gruppo del Capitano; nessun comitato, infatti, si è pronunciato in merito.

La protesta dei sei cavalieri ha colto di sorpresa sia il Capitano Riccardo Berzano che i magistrati. Commenta Berzano: «Ribadisco la mia posizione. Sono stupito dalla loro reazione. Ho già rilasciato una dichiarazione mercoledì. Non c'è nulla da aggiungere». E' dello stesso parere Mario Vespa; Paolo Bagnadentro, l'altro magistrato, aggiunge: «Sono molto amareggiato. Nessuno, nei sei mesi dopo la di settembre, aveva manifestato critiche. Poi i cavalieri hanno affittato un'inserzione pubblicitaria sul giornale per comunicarci la loro idea. Non ho nulla contro i cavalieri. Comunque avrei gradito parlarne prima, in privato».

Luca Pucciariello che, dei dissidenti, è il trascinatore, fa sapere che «la polemica non finisce qui».

Intanto, domani si terrà il giuramento dei rettori. Il corteo partirà alle 11,45 da piazza Roma e proseguirà verso corso Alfieri e via Gobetti per arrivare in piazza San Secondo. Alle 12, nella Collegiata di San Secondo, s'inizierà la cerimonia.

Alla domanda di rito del Capitano «Nel nome di San Secondo e nello spirito dei valori civili di libertà, solidarietà, operosità, sanciti nel Codice Catenaio e negli statuti Astesi, giurate di comportarvi con lealtà e onore?», i rettori risponderanno «Lo giuro» e riceveranno il medaglione da indossare nelle cerimonie ufficiali. Poi giureranno anche il Capitano Riccardo Berzano e i magistrati Paolo Bagnadentro e Mario Vespa. Al termine, ci sarà il saluto di don Paolo Carrer e del sindaco Bianchino. **[d. cot.]**

Il 20 marzo altro convegno al Centro giovani

Astigiani interessati all'affidamento minori

ASTI. Affidamento familiare? Sì, grazie. E' stata al di sopra di ogni aspettativa la partecipazione al primo dei due incontri pubblici organizzato, giovedì sera, dal Comune. L'iniziativa rientra nella campagna di sensibilizzazione a favore dei minori difficoltà, organizzata dai servizi sociali.

Oltre 150 persone hanno gremito l'Auditorium del Centro giovani per ascoltare Giulia De Marco, giudice del tribunale per i minorenni di Torino (è anche moglie di Luciano Violante, presidente della Camera), e per porre domande durante il dibattito. Quest'ultimo è stato arricchito dalle testimonianze di alcune famiglie che hanno già provato l'esperienza dell'affido. In sala, oltre coppie di tutte le età provenienti anche dalla provincia (soprattutto Nizza, Canelli e l'area del Villanovese), anche alcuni single, ai quali la legge dà la possibilità di accedere all'affido. Presenti pure il sindaco Bianchino, l'assessore competente Debenedetti e le assistenti sociali chiamate a gestire direttamente la campagna di informazione del Comune.

Molto ricca la relazione di Giulia De Marco: il magistrato non si è limitato a inquadrare il problema sotto l'aspetto normativo, ma ha approfondito, in particolare, le implicazioni psicologiche che l'esperienza comporta. Si è parlato, tra l'altro, del rapporto tra la famiglia affidataria e quella d'origine, del coinvolgimento dei figli naturali nei confronti del «fratellino» acquisito, del rispetto della personalità del minore in difficoltà

Durante la serata, condotta da Giuseppe Virciglio, psicologo alla Neuropsichiatria infantile dell'Usl astigiana, è stato distribuito materiale informativo, oltre a una scheda di adesione al progetto sull'affido.

Il secondo incontro pubblico si terrà il 20 marzo, sempre al Centro giovani. Con la psicoterapeuta Elena Allegri e l'assistenza sociale Frida Tonizzo si parlerà di «Conoscenza di base per una potenziale famiglia affidataria». **[l. n.]**

DALLE CIRCOSCRIZIONI

P IORE

Allarme microcriminalità anche nelle ventine

Anche nelle frazioni la microcriminalità sta aumentando: a lanciare il grido d'allarme è il presidente della Circoscrizione, Marco Graziano, dopo la mobilitazione abitanti e comitati spontanei di Asti Centro. «Negli ultimi mesi - dice l'amministratore - nella ventina si sono ripetuti furti nelle abitazioni e numerosi atti vandalici. E' pure aumentata la dispersione di siringhe». Una lettera è stata inviata alle forze dell'ordine perchè intensifichino la vigilanza.

Dopo 17 anni si dimette il presidente Carbone

Da 17 anni è capo del «parlamentino», lunedì Franco Carbone (Forza Italia) lascerà la carica di presidente. Le dimissioni sono dovute a problemi di lavoro (è caporeparto alla Way-Assauto). Chiamato a subentrargli dovrebbe essere un altro Carbone: Piero, anch'egli in Circoscrizione dall'80. Il presidente dimissionario resterà in assemblea. Durante la seduta, convocata per le 21, sarà discussa pure la rinuncia alla carica di consigliere di Renzo Spelgatti, dipendente Poste.

Lavori urgenti per l'asfalto in corso Ivrea

Entro un mese il Comune eliminerà le buche lungo Ivrea: lo ha garantito l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, dopo il sopralluogo in zona organizzato dal presidente della Circoscrizione, Germana Borgo. L'intervento più radicale di marciapiedi potrebbe invece avviato, fondi permettendo, in autunno.

La Circoscrizione regala videoregistratore alla Frank

Gli alunni della scuola elementare Anna Frank, ospitata alla Baussan in attesa di veder costruito il nuovo plesso, utilizzano da qualche tempo il videoregistratore regalato dalla Circoscrizione Asti Est. La consegna è avvenuta nei giorni scorsi: al presidente Guido Bonino e al consigliere Vito Pistillo i bambini hanno consegnato alcuni lavori realizzati, per l'occasione, in classe. **[l. n.]**

Nuova disposizione da mercoledì 19 marzo

Cambia il mercato di piazza Alfieri

ASTI. Da mercoledì 19 marzo il mercato di piazza Alfieri subirà una «rivoluzione». Verrà modificata, in via sperimentale, la disposizione dei banchi. E' da anni che si parla di ristrutturazione del mercato di piazza Alfieri ed ora il progetto, avviato dall'assessorato alle Autorizzazioni produttive del Comune è già finanziato, decolla.

L'esperimento punta a creare migliori spazi sia per chi vende (gli ambulanti che hanno bancarelle e autobanchi) e per gli acquirenti che sino ad ora, in molte zone della piazza, avevano spazi ristretti per muoversi agevolmente tra un punto vendita e l'altro. Ora pur dovendo modificare qualcosa nelle loro abitudini (alcuni banchi infatti non si troveranno più al medesimo posto), i frequentatori del mercato dovrebbero incontrare meno difficoltà a fare la spesa.

La nuova disposizione andrà incontro anche ad un'altra esigenza: predisporre la piazza per l'elettrificazione che, una volta ultimata, eliminerà del tutto l'uso dei generatori di corrente rumorosi e poco pratici. Gli ambulanti potranno infatti collegare i loro banchi a punti luce predisposti dal Comune.

Domani gli operai provvederà a tracciare i nuovi stalli dove troveranno posto i banchi, sistemati «schiena contro schiena» in modo da creare più spazio per la circolazione e consentire una manovra più facile ai camion che dovranno scaricare la merce al mattino e ricarla la sera, a mercato terminato. Gli autobanchi avranno spazi più ampi, mentre i camion continueranno a restare parcheggiati lungo l'anello esterno della piazza.

Se l'esperimento così avviato risulterà efficace, in un secondo tempo si procederà a rendere definitiva la nuova sistemazione delle bancarelle.

Per ora l'intervento è limita alla sola piazza Alfieri, mentre non ci saranno modifiche in piazza Libertà e piazza Campo del Palio dove si svolgono gli altri mercati del mercoledì e del sabato. **[r. s.]**

Oggi solenne capitolo

I Cavalieri Borello

Giovanni Borello fu fondatore e Gran maestro dell'Ordine cavalieri di Asti e del Monferrato

ASTI. Stamane, al Centro culturale San Secondo, con inizio alle 10,30, l'Ordine dei cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato terrà il solenne capitolo straordinario in commemorazione di Giovanni Borello.

Borello, scomparso a fine anno, era stato fondatore e Gran maestro dell'Ordine. La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal Gran maestro Adriano Rampone che ha preso il posto di Borello ai vertici dell'Ordine. Interverranno autorità e rappresentanti di enti e istituzioni di cui Giovanni Borello ha fatto parte nella sua lunga carriera di amministratore e di promotore dell'Astigianità.

LETTERE AL GIORNALE

Nizza. «Ecco perchè votato il bilancio»

Chiedo ospitalità per esporre pubblicamente il mio pensiero in merito alle polemiche sorte a causa del voto favorevole sul bilancio di previsione del '97 del Comune di Nizza. Sono capogruppo di Alleanza nazionale e componenete di tutte le commissioni consiliari, compresa quella che si occupa del bilancio. Ritengo di aver operato in quest'ambito con assiduità e impegno ed ho elaborato proposte che sono sate accolte dalla maggioranza.

Eccone alcune: differenziazione delle aliquote Ici tra prima e seconda casa, pianta organica del personale e programma di assunzioni per il '97, quantificazione tariffe rifiuti particolari specificità, razionalizzazione plessi scolastici.

Il voto favorevole quindi, è stata una mera considerazione tecnica, cui seguirà una attenta opera di verifica sulle effettive realizzazioni dell'amministrazione nei prossimi mesi. E' questo lo specifico che caratterizza e caratterizzerà l'azione politica ed amministrativa di An in Consiglio.

Per quanto riguarda le ingenerose critiche rivoltemi da alcuni esponenti della minoranza, respingo al mittente le accuse, invitando i «critici» a valutare meglio il loro operato nell'espletamento del proprio mandato. Non sempre in questi mesi l'azione della minoranza è stata lucida e propositiva, anche per le troppe assenze verificatesi in quelle commissioni in cui si può agire con più incisività ed ottenere vantaggi per la cittadinanza.

Con l'occasione, chiarisco che l'incarico di rappresentare la minoranza nel consiglio della Casa riposo, è carica del tutto gratuita e priva di qualsivoglia gettone di presenza. Il tentativo, quindi, di far passare (come ha insinuato qualcuno), una sorta di «voto di scambio», è privo di fondamento, stupido insinuante.

Piera Giordano, consigliere comunale di An Nizza

«Grazie a non soli»

Vorrei far pervenire, tramite questa rubrica, un sentimento di riconoscenza e di apprezzamento per il lavoro di prevenzione e tutela che tutte le forze dell'ordine stanno facendo in questo periodo nel centro cittadino. A tutti i ragazzi della pubblica sicurezza, dei carabinieri ed ai vigili urbani un grazie per la tempestività d'intervento ed essenzialmente per la presenza rassicurante che trasmettono a tutti noi che per lavoro, per commissioni o perchè abitiamo in zone frequentate da bande di spacciatori ci troviamo quotidianamente a convivere con la microcriminalità. Un grazie sentito e a chi, pur con pochi strumenti legislativi, con un atteggiamento passivo da parte dei politici, con turni impossibili, svolgono un servizio fondamentale: quel far comprendere a noi cittadini che non siamo soli. Sappiate che, con un sorriso, un «grazie», un «finalmente!» anche noi cittadini vogliamo farvi sapere che siamo con voi.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti
726.390
Mombercelli: 855.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola:
Monale: 669 237
Monastero: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, 530 074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Merli, via M.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano:
. 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.196
: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111; **Stradale: Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. sportelli per le denunce al Registro delle imprese resteranno aperti alla Camera commercio, gli studi professionali e le ciazioni di categoria, esclusivamente il lunedì e giovedì dalle 8,15 alle 12,30. Invariato invece l'orario sportello per il rilascio di certificati e visure. Ulteriori informazioni al 535.211.

ISOLA. Il Consiglio comunale ha approvato le indennità di carica per gli amministratori relative al '97. Il sindaco Alberto percepirà «stipendio» mensile lordo di 1 milione 64 mila lire. assessori e i consiglieri invece diritto un gettone di presenza di 29.950 mila lire lorde.

CANELLI. Il Comune ha indetto due concorsi (un posto da geometra e uno di istruttore direttivo per i servizi economici) un avviso pubblica selezione (ingegnere capo). Maggiori informazioni sui concorsi possono essere richieste all'820.111; per l'avviso di all'820.209/820.210. Scadenza delle domande: 25 marzo.

Il Consiglio comunale ha deliberato, come vuole la legge, l'elenco dei servizi domanda individuale. Tra questi ci sono gli asili, il centro estivo, piscina e la palestra, i soggiorni marini e montani per anziani. In particolare per gli asili le spese di gestione si aggirano intorno agli 838 milioni, di cui 405 recuperati attraverso il pagamento delle rette da parte delle famiglie.

La giunta ha approvato la contabilità finale di alcune opere portate a termine nei mesi scorsi: complessivamente stati spesi milioni. Tra gli interventi sostenuti, il miglioramento strutture sportive (costruzione spogliatoi e impianto di illuminazione).

COSTIGLIOLE. Ripristinata l'anno scorso dopo decenni di , la Fiera di Costigliole si terrà quest'anno il 19 agosto nell'ambito tradizionali festeggiamenti paese. Il regolamento manifestazione (ospiterà bancarelle alimentari, agricole e artigianali) sarà discusso e portato in approvazione nel Consiglio comunale fissato per martedì alle 18.

ENOMONDO. Il Comune ha deliberato la manutenzione straordinaria facciata palazzo civico e la sostituzione dei serramenti. La spesa sarà di 150 milioni.

SAN L'illuminazione pubblica sarà ampliata: nuovi punti luce saranno collocati nelle vie Piave Conte Nuvoli. La spesa prevista Comune è di 4 milioni e mezzo.

Il consulente «New Compel» (ex Gft) spiega quale sarà il futuro dei 154 addetti

«Ecco come si lavorerà a Valdoisa»

E' stato siglato l'accordo con i sindacati

SAN DAMIANO. Da «regina» della moda negli anni della Facis ad azienda leader in Europa nella produzione di componenti per frigoriferi. E' l'ambizioso progetto del gruppo di imprenditori che gestirà lo stabilimento di Valdoisa, ex Gft. A due giorni dall'annuncio del passaggio di proprietà alla «New Compel», si cominciano a delineare con maggior chiarezza i contorni dell'operazione.

«La scelta di Valdoisa è stata casuale: c'erano imprenditori che cercavano sbocchi ed operai per i quali si prospettava la mobilità - dice Silvano Sordi, il consulente industriale lombardo che ha portato avanti le trattative - abbiamo così ideato un piano che non lascia a piedi nessuno».

Un tipo di operazione non nuova all'esperienza del manager che in passato aveva già lavorato nell'Astigiano per conto della Nuova Ib-mei, oggi Fme.

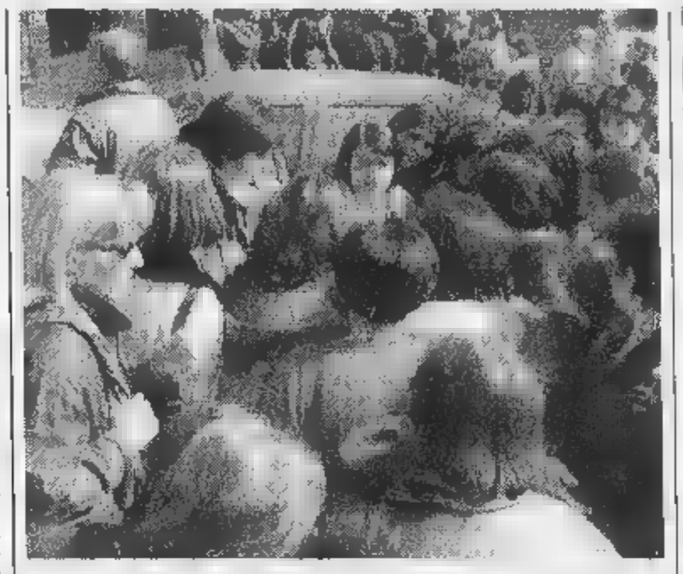
Sui nomi degli imprenditori che compongono la cordata resta il riserbo: «Chi teme l'arrivo di stranieri può stare tranquillo: sono italiani, industriali molto apprezzati nel settore della componentistica per la refrigerazione» sottolinea Sordi.

Oltre all'imprenditore Luigi Esposito, ve ne sono altri tre. La «New Compel» di Valdoisa lavorerà in stretto contatto con la spagnola «Laesa» (laminados alluminio especiales), a capo della cordata: lo stabilimento ha sede a Rubi, vicino a Barcellona. «E' un'azienda nel settore da 25 anni: 90 dipendenti per un fatturato di 24 miliardi». Dalla Catalogna, e dagli altri stabilimenti del gruppo, arriveranno i prodotti arriveranno a San Damiano: «Valdoisa coprirà tutta la gamma: dall'assemblaggio alla verniciatura. E' e farà anche altro» spiega. In particolare è pannello evaporante, utilizzato nel rivestimento interno di frigorifero. «E' è prodotto ormai consolidato sul mercato, a scarsa meccanizzazione - aggiunge il consulente - la manodopera delle è operaie tessili avrà dunque un peso fondamentale».

Con la nascita della «New Compel» di Valdoisa (amministratore delegato è la rcialista torinese Piera Germano) il gruppo di imprenditori punta a raggiungere il vertice del mercato europeo. «Attualmente occupiamo la seconda posizione per tonnellaggio prodotto - precisa Sordi - l'obiettivo è di arrivare nel giro di qualche anno ad un fatturato complessivo di 55 miliardi».

Da aprile (sotto la nuova sigla) fino a giugno le operaie di Valdoisa continueranno a produrre giacche per il Gft.

«Poi entro la metà di luglio dovrà essere svuotato lo stabilimento - dice il manager - e inizierà l'installazione dei nuovi impianti». La prima fase si concluderà nel giugno '98. Nel frattempo i 154 addetti, in cassa integrazione speciale, parteciperanno a corsi di formazione.



Le ex operaie del gruppo tessile Gft produrranno componenti per frigoriferi

Intanto, giovedì mezzanotte all'Unione industriale, sindacati e nuova proprietà (all'incontro c'erano anche dirigenti Gft) ha siglato un accordo di massima. Nel documento sono stati puntualizzati particolari gli aspetti legati alla conversione del contratto di lavoro da tessile a metalmeccanico: in concomitanza il Gft ha ritirato la procedura mobilità.

L'accordo è stato votato ieri all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori Valdoisa.

Inoltre, entro fine mese, verrà convocato nuovo incontro tra la «New Compel» ed i sindacati per discutere nel dettaglio l'accordo.

Roberto Gonella
Clizia Orlando

Crisi alla Util di Villanova

Cassa integrazione per 100 operai nessun cambio di proprietà

VILLANOVA. Un incontro chiarificatore tra sindacati e direzione è servito a definire le strategie aziendali della Util (produce componenti per auto, circa 250 addetti tra operai impiegati).

La parti si incontrate nella sede dello stabilimento di via Giovanni XXIII.

Nei giorni scorsi era emersa una sempre più crescente preoccupazione per la nuova richiesta di cassa integrazione (presentata per circa un centinaio di dipendenti), oltre a voci non confermate di possibili cambiamenti nella proprietà.

«La direzione - spiega Antonio Serritella, segretario Fiom-Cgil - ha confermato un mercato soggetto a forte concorrenza e i problemi sono legati a questa tendenza. Inoltre recenti disposizioni a favore della rottamazione delle auto - aggiunge il sindacalista - hanno influito sulla produzione di ganasce, utilizzate sui veicoli usati, meno sul settore delle piastrine».

Sulle voci circolate con insistenza nei giorni scorsi legate alla possibile vendita o ricerca di partner industriali, Serritella precisa quanto emerso nell'incontro: «La proprietà è rappresentata da una finanziaria milanese, la Bain. Fin dall'inizio è stato chiaro che qualora fossero arrivate proposte interessanti la direzione sarebbe stata intenzionata ad esaminarle. Contatti ce ne sono stati - dice Serritella - ma dalle indicazioni che abbiamo ricevuto nell'incontro di mercoledì non arrivati riferimenti su proposte precise, compresa la possibilità di cambiamenti a breve».

Il sindacato seguirà nei prossimi giorni gli sviluppi legati al caso.

Sul fronte delle altre aziende villanovesi è stato intanto fissato un incontro per martedì 18 con la direzione della Cor.Tubi (produzione marmitte) per aggiornare la situazione sul rientro a pieno della produzione. [m. t.]

Sono le richieste presentate dagli insegnanti e personale nell'Astigiano

Scuola, 223 in pensione

La media di Moncalvo potrebbe diventare sezione staccata di Castell'Alfero
Ai Valenzani raccolte 400 firme di protesta contro la chiusura delle elementari

ASTI. Scade oggi, per gli insegnanti e per il personale della scuola, il termine per presentare la domanda di pensionamento.

Anche nell'Astigiano si conferma la tendenza nazionale un massiccio numero di richieste nel timore di dover lasciare il lavoro più tardi del previsto con un trattamento previdenziale diverso.

I dati del provveditorato, aggiornati al 12 marzo, parlano di 223 richieste complessivamente. Sono 71 i dimissionari nella scuola elementare, nella materne 1 direttrice. Solo due hanno fatto richiesta per raggiunti limiti di età. Sono state anche revocate quattro domande (due per le elementari, altrettante nelle materne). Nelle medie inferiori e superiori: le domande sono passate da 163 a 144 (inferiori 86; superiori 74; personale amministrativo 34, due presidi). Quelle per raggiunti limiti d'età cinque.

Secondo fonti sindacali però ieri il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer avrebbe firmato il decreto che proroga il termine per il ritiro (solo questa opportunità) delle domande al 31 marzo.

La preoccupazione che ha caratterizzato fin dall'inizio la campagna contro la «fuga dalla scuola» riguarda non tanto la difficoltà di sostituzione (le liste dei precari nella provincia sono folte) quanto la perdita di professionalità maturate da parte dei docenti nel corso degli anni.

Ci novità anche sul fronte della razionalizzazione dele sedi. I sindacati della scuola hanno incontrato giovedì il provveditore agli Studi Paolo Iennaco: «Abbiamo chiarito - spiega Giuseppe Nosenzo della Cisl - che contestiamo nel metodo e nel contenuto le determinazioni stabilite a tavolino da Roma. I risultati portano a un grave depauperamento sul nostro territorio».

Sulla soppressione delle medie di Ferrere e Montemagno i sindacati hanno chiesto, (nell'eventualità che venga confermata) almeno una procedura «ad esaurimento» delle classi seconde e terze, giudicata un po' meno traumatico.

Ponti sindacali riferiscono anche della possibile soppressione della presidenza della media di Moncalvo e la conseguente trasformazione in sezione staccata di Castell'Alfero. A questo si aggiungerà la «verticalizzazione» (unione di uffici e presidenze) Montiglio a Cocconato. Gli stessi sindacati, dopo il colloquio in provveditorato, riportano indicazioni secondo cui verrebbero chiuse le elementari Grana, Valenzani, Revigliasco a Salvo D'Acquisto di Nizza; altre resterebbero ancora in ballottaggio.

Continua, intanto, la protesta degli abitanti di Valenzani che ieri hanno inviato al provveditorato una nuova lettera firmata dal Comitato costituito contro l'eliminazione del plesso. Nella richiesta sono state fornite valide ragioni per mantenere la scuola in paese. Sono state raccolte firme.

Manuela Taliano

Alla «Servomotors»

Il maltempo mette in fuga i ladri

ASTI. Movimentato tentativo di furto negli uffici della ditta «Abb Servomotors» di Portacomaro Stazione, sulla statale per Calliano. I ladri, pur riuscendo ad impossessarsi di una piccola somma di denaro, hanno dovuto invece rinunciare ad un bottino più consistente: la cassaforte.

E' accaduto la notte. Gli sconosciuti sono entrati nei locali: dopo aver messo a soqquadro in scrivanie ed armadi, si sono impossessati di banconote per un importo complessivo di un milione e mezzo. Altre 200 mila lire sono state rubate dalla giacca lasciata di un dipendente. I soliti ignoti hanno poi tentato di portare via la cassaforte (contenente denaro e documenti) del peso di oltre otto quintali.

I rumori hanno però svegliato il custode dell'azienda. L'uomo è negli uffici ed ha dato l'allarme mettendo in fuga i ladri: gli sconosciuti, attesi probabilmente da un complice, hanno così dovuto abbandonare il forziere. [r. gon.]

Iniziative per la lotta alle leucemie e alla spina bifida

Oggi e domani l'Associazione per la lotta contro le leucemie raccoglierà fondi per la ricerca mettendo in vendita uova di Pasqua: i banchetti saranno nelle piazze Alfieri e San Secondo e ai giardini pubblici. Nell'area verde di corso alla Vittoria i bambini del «Tanaro Club» organizzeranno un mercatino di giornalini e giocattoli: il ricavato sarà devoluto a favore di Paolo Lano, il dodicenne di Isola colpito da tetraparesi spastica. Oggi e domani all'uscita delle chiese Don Bosco, San Secondo, Santa Maria Nuova e Viatosto (solo domani) i volonteri dell'Apisb (Associazione piemontese spina bifida) offriranno le torte il cui ricavato sarà destinato alla ricerca.

MONTEGROSSO

Assolti l'ex sindaco e l'ex segretario comunale

L'ex sindaco di Montegrosso Luciana Piumatti e l'ex segretario comunale Luigi Buscaglia, sono stati assolti in pretura. Erano accusati di non denunciato irregolarità nel subappalto del servzio di scuolabus dalla ditta di Lorenzo Sala a quella di Donato Baldi. I difensori dell'ex amministratore e di Buscaglia, Alberto Avidano e Aldo Mirate, hanno rinunciato alla prescrizione chiedendo di discutere il processo nel merito. Reato prescritto invece per i due imprenditori. [r. gon.]

CANELLI

Polemica nel Comitato «Assedio»: Vassallo va

Aria di burrasca al comitato organizzativo della sesta edizione dell'Assedio di Canelli, la rievocazione storica prevista per la terza domenica di giugno. Nella riunione di giovedì uno dei componenti, Giovanni Vassallo, ha annunciato le dimissioni. Vassallo, capogruppo della minoranza consigliare (la coalizione Città I l'Ulivo) e tra i fondatori della manifestazione canellese, ha motivato la decisione con divergenze nella gestione del comitato. Lo stesso Vassallo ha preannunciato le dimissioni di altri due membri del comitato: il grafico Giancarlo Ferraris (anche lui consigliere comunale dell'Ulivo) e lo storico ed enogastronomo canellese Gianluigi Bera. Entrambi non condividerebbero la gestione comunale del comitato organizzatore. L'assessore comunale alle Manifestazioni, Mauro Zamboni (An), in proposito si è dichiarato «amareggiato». [fi. l.]

ASTI

Oggi i funerali dell'ex farmacista di San Pietro

Si svolgeranno oggi alle 14 alla chiesa di San Pietro i funerali di Alfredo Ghiggi, per decenni contitolare e collega Giuseppe Villavecchia della storica farmacia San Pietro, quando era all'angolo con piazza Primo Maggio. Ghiggi si dilettava anche di pittura ed era stato tra i primi coponenti del comitato Palio rossoverde.

Oggi tornano le «penne nere» di Brescia

Oggi torneranno a Dusino San Michele gli alpini del gruppo di Brescia conosciuti durante il raduno nazionale del 20 maggio 1995. In quell'occasione le «penne nere» lombarde hanno realizzato un video con particolari riferimenti al gruppo della Grangia di Dusino (oltre un centinaio di iscritti), al paese e ai ragazzi delle scuole elementari. Il filmato sarà proiettato stasera alle 21 nel salone parrocchiale. Gli ospiti bresciani inoltre avevano collaborato a suo tempo con gli astigiani Piero Montanaro e Remigio Passarino (autori della canzone ufficiale del raduno). Le penne nere resteranno nell'Astigiano fino a domani. [m. t.]

ASTI

Una mostra sulla storia della farmacia

Si potrà visitare fino al 23 marzo nell'atrio della farmacia Alfieri, in piazza Alfieri, una mostra di documenti, antichi oggetti farmaceutici e stampe organizzata dall'Accademia italiana di storia della farmacia. L'iniziativa rientra nella «Settimana della cultura scientifica» ed è stata curata dai farmacisti Carletto Bergaglio (nella foto) e Agostino Oddone. [r. s.]

BRUNO

Stamane le esequie di don Alessio Ivaldi

Si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa di Bruno i funerali di don Andrea Ivaldi, per quasi 40 anni sacerdote delle comunità di Bruno e Castelnuovo Belbo. Don Andrea è morto mercoledì sera all'ospedale di Ovada all'età di 70 anni, dopo una lunga malattia. La cerimonia funebre sarà celebrata dal vescovo di Acqui Livio Maritano. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Cassine (Al) di cui è originaria la famiglia Ivaldi. [e. ce.]

A Montemagno MARZO DI CONFUSIONE
MESE DEL TESSUTO A PREZZI PAZZI

Grandi novità tessuto d'arredamento e tessuto per tovaglie e tendaggio (tutti i tessuti sono sempre presenti e disponibili in pezza) - Tessuto doppio ritorto per camicie, tovaglie e tendine 150x180 a Lire 9600 - Tessuto a peso a prezzi incredibili.

CONFUSIONE E' GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 66136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Camerieri della Pro loco di Calosso. A fianco Salvatore Leto, che dirige la Pro loco calossese, premiato a Costigliole negli anni scorsi con il piatto d'argento

Stasera e domani la Pro loco alle sagre del castello di Costigliole

La ricca «finanziera» di Calosso

E come sorpresa due vini rari e preziosi

COSTIGLIOLE. Un appuntamento da non mancare per gli appassionati di buona cucina: questa sera e domani è di scena la Pro loco di Calosso, una delle veterane della manifestazione «Le Pro loco al castello». Un menù ricco ed accattivante, che viene proposto a 30 mila (vini compresi). Pochi i posti ancora disponibili: prenotazioni al 966.289. La cena di oggi ed il pranzo di domani, saranno serviti rispettivamente alle 19,30 ed alle 12,30.

S'inizierà con un aperitivo (Brut spumante metodo classico dell'azienda Roberto Paschina) accompagnato da crostoni rustici. Poi tutti a tavola: l'elenco degli antipasti comprende la «friciula» della casa con salame cotto nostrano, insalatina di pollo, funghi e verdure, condita con «l'olio buono» e l'aceto balsamico. Seguono i peperoni arrostiti con salsa di tonno. Un primo classico, per dare degnamente l'addio all'inverno: le cuoche propongono la zuppa di ceci.

Il piatto forte della Pro loco calossese è la finanziera con arrosto di vitello. «Questo manicaretto - racconta Salvatore Leto, presidente del gruppo di Calosso - è uno dei più elaborati dell'intera cucina piemontese. Prende nome dalla giacca da cerimonia, chiamata un tempo finanziera, indossata a Torino dall'élite dell'alta finanza. E' nata proprio nei ristoranti cittadini, come piatto ricco, dedicato a pochi fortunati». Quanto ai dolci, la Pro loco annuncia il «bunet» cotto a bagnomaria accompagnato dalle Grappe Beccaris.

Un discorso a parte meritano i vini: accanto ai tradizionali Cortese dell'Alto Monferrato (azienda I Pavoni di Amedeo Moiso e figlio) e Barbera d'Asti del '95 (Antica Cantina Sociale), i calossesi propongono due chicche rare. Il «Gamba di pernice» della Tenuta dei fiori, di Remo Bosticardo e figlio e l'«Apianum» un filtrato dolce di Germano Bussi.

«Sulle nostre colline si sono mantenuti vitigni altrove scomparsi da decenni», spiegano i viticoltori. Il «Gamba di pernice» trae nome dall'inconsueta forma del raspo dell'uva, che ricorda le zampette delle pernici rosse, ambito trofeo dei cacciatori locali. Oggi se ne producono non più di un migliaio di litri ma il vitigno era già noto ed apprezzato nel secolo scorso. Il frutto di quest'uva dagli acini medio grandi, con il peduncolo allungato e dalla buccia robusta, è un vino color rubino dal profumo che ricorda i frutti di bosco. Si presta bene all'invecchiamento ed è l'ideale compagno di quella selvaggina da cui prende nome, ma anche ai corposi arrosti.

L'«Apianum» invece, di fatto un moscato, era già noto nel bacino mediterraneo fin al tempo dei romani. Descritto diffusamente da Plinio, deve il suo nome all'attrazione che le api provavano per la sua dolcissima uva. Dalle ricerche che i calossesi hanno svolto sul loro moscato, emerge che considerato vino raro e prezioso. Al punto che (attesta un documento del 1626), fu inviato ad un avvocato torinese come compenso per il suo lavoro dal conte Asinari di San Marzano.

[e. ce.]

Quelle bottiglie artistiche

Decorate dal pittore Cosimo Gatti e vendute per aiutare Paolo Lano

COSTIGLIOLE. Questa sera e domani chi salirà al Castello per degustare i manicaretti della Pro loco di Calosso, potrà anche acquistare le bottiglie decorate a mano dal pittore costigliolese Cosimo Gatti. Vetri multicolori, venduti a scopo benefico: il ricavato sarà interamente destinato al piccolo Paolo Lano di Isola. Un gesto di solidarietà che potrà coronare un fine settimana di festa, affidato alle abili mani degli organizzatori calossesi. Un gruppo affiatato che da anni lavora sotto la direzione di Salvatore Leto, Giuseppe Boido ed Elio Rizzoglio. Con loro a dar man forte una Pro loco che prepara feste per tutto l'anno, ci sono Rita Bocchino, Eleonora Bussi, Realda Scagliola, Carlo pace, Renato Ferro, Franco Moiso, Renato Serra, Emilio Saracco e Piero Bussi.

«Oggi siamo al castello di Costigliole - annuncia Leto - ma stiamo già preparando le altre manifestazioni che si svolgeranno in paese». Tutte iniziative che traggono origine da una accurata ricerca storica: ad esempio chi salirà a fine giugno sulle colline di Calosso, troverà ad attenderlo una «Festa d'estate» all'insegna del Rinascimento. Il 28 giugno nella suggestiva cornice del parco del castello, si terrà una cena a lume di fiaccole, ispirata ad un fatto realmente accaduto durante la guerra dei trent'anni (a metà del '600), quando i calossesi ottennero dai Savoia, agevolazioni sulle tasse. Si chiama «cena dello sgravio», e ricorda quei tempi lontani anche nel rustico menu che sarà portato in tavola dalle cuoche della Pro loco.

[e. ce.]

La foto risale all'edizione 1996 delle Pro loco al castello e ritrae la squadra delle cameriere calossesi in cucina

La Pro Loco di Calosso

Vi invita

Sabato 15 marzo alle ore 19

e Domenica 16 marzo alle ore 12

alla Rassegna Enogastronomica

Pro Loco al Castello

a Costigliole d'Asti

Menù

Aperitivo: Spumante Brut
Az. Agr. "Roberto Paschina"
servito con crostoni rustici
Friciula calda della nonna con salame cotto nostrano
Insalatina di pollo, funghi e verdure
condita con l'olio buono e l'aceto balsamico
Peperoni arrostiti con "bagna" di tonno
Zuppa di ceci
Ricca finanziera alla moda di Calosso e arrosto di vitello
"Bunet" cotto a bagnomaria
Grappa Beccaris
Vini: Cortese dell'Alto Monferrato d.o.c. 1996
dell'Az. Agr. "I pavoni" di Calosso
Barbera d'Asti d.o.c. 1995
dell'Antica Cantina Sociale di Calosso "Gamba e Pernice"
la Tenuta dei Fiori a Calosso
Moscato Apianum
dell'Az. Bussi Germano di Calosso

PREZZO LIRE 30.000
Prenotazioni: Segreteria al Castello - Tel. 0141/966.289

Pro Loco al Castello

Calosso

Sabato 15 e Domenica 16 Marzo

Ospite d'onore

MOSCATO «APIANUM»

(mosto parzialmente fermentato)

Azienda Agricola
BUSSI GERMANO
Fraz. Castagna, 6 - CALOSSO - Tel. 0141/853.387

serra ARREDAMENTI

Via Piana del Salto, 23
- CALOSSO -
Tel. 0141/853144

CENTRO CUCINE

del tongo

A CALOSSO

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO
presente alla Rassegna Pro Loco al Castello
Vi ricorda la sua produzione:
PROFUMO DI PRIMAVERA - MOSCATO D'ASTI d.o.c.g.
LANGHE DOLCETTO d.o.c. - BARBERA D'ASTI d.o.c.
BARBERA DEL MONFERRATO d.o.c.

Per una visita alla cantina, Vi ricordiamo i nostri orari:
dal martedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
il sabato dalle 8 alle 12

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO - Via S. Rocco, 7 - Calosso - Tel. 0141/853120 - Fax 0141/853121

Oggi a Incisa incontro annuale della Cia (ex Confcoltivatori)

Congresso per 7 mila agricoltori

Il dibattito su viticoltura e collina

INCISA. Oggi alle 15,30 nalla palestra comunale si riunirà l'assemblea provinciale della Confederazione agricoltori: un appuntamento annuale per radunare i membri del consiglio (sono sessantina in rappresentanza di oltre settemila associati) ma anche per discutere ogni volta di temi particolari dell'agricoltura astigiana. Il convegno è intitolato «Nelle vite vive la collina», uno slogan che l'organizzazione di Avolio ha spesso usato in Piemonte negli ultimi anni per dar forma ad una proposta politica per il settore.

Dopo l'introduzione affidata ad Italo Mussio, responsabile provinciale del sindacato, i lavori s'inizieranno con una relazione del vicepresidente regionale Attilio Borroni su «Le tre viticolture del Piemonte, tra declino e rinnovamento: la superficie vitata, l'assetto produttivo, la ristrutturazione del settore e delle aziende». Seguirà una relazione del viceresponsabile della Cia astigiana Dino Scanavino. A lui tema spinoso: il ruolo di Consorzi, associazioni ed organizzazioni professionali. Che secondo la Cia «dovrebbero giocare ognuno la propria parte in modo armonico, cosa che oggi non sempre avviene».

Quanto allo specifico della realtà locale, Lorenzo Giordano (enologo e membro del comitato nazionale vini), parlerà della «valorizzazione del vino piemontese attraverso lo sviluppo delle denominazioni di origine».

Al convegno sono stati invitati il senatore Giovanni Saracco, l'assessore Giovanni Pensabene, Giulio Porzio presidente della Vignaioli Piemontesi, Giancarlo Cellino direttore della Cantina di Vinchio e Vaglio Andrea Drago Consorzio valli Belbo e Tiglione.

I lavori si concluderanno con un intervento del presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere.

Seguirà una cena sotto l'Ala di piazza Ferraro, cucinata dalla Pro loco di Incisa. Il ricavato della serata sarà devoluto alla famiglia Lano di Isola, per il piccolo Paolo, che sarà operato in aprile negli Stati Uniti. **[e. ce]**

ALLEVATORI

Domani l'assemblea

ASTI. Allevatori a convegno domani mattina nella saletta azzurra della Provincia: l'associazione provinciale che li raggruppa, l'Apa, presieduta da Cerrato, ha organizzato l'assemblea annuale per stilare un bilancio dell'annata passata e progettare il futuro. Il '96 per la zootecnia è stato un anno «nero», punteggiato da una serie di avvenimenti negativi che hanno fatto drasticamente diminuire il consumo di carni. Il morbo della «mucca pazza» ha fatto perdere mediamente più del 20% del ricavo agli allevatori. Compresi quelli astigiani, che pure hanno potuto diminuire gli effetti negativi di un mercato impazzito, facendo leva sulla pregiata carne di razza piemontese. Si parlerà anche di latte e delle quote, altro «colpo basso», che ha caratterizzato questo scorcio di '97. L'Apa ad Asti conta su 357 allevamenti che seguono scrupolo le iscrizioni ai libri genealogici ed ai registri anagrafici. **[e. ce.]**

Giacomo Bove

Quel marinaio che arrivava da Maranzana

Giacomo Bove esploratore partecipò alla spedizione alla ricerca «Passaggio a Nord Est»

MARANZANA. Il piccolo centro a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese, domani festeggia figlio illustre: Giacomo Bove, marinaio ed esploratore vissuto nel secolo scorso. L'occasione per riscoprire personaggio singolare ed avventuroso, viene dalla pubblicazione del libro «Giacomo Bove: un navigatore ed esploratore troppo dimenticato», scritto a quattro mani da Nadia ed Egidio Colla, già noti per aver dato alle stampe altri volumi sulla storia locale.

Il libro sarà presentato oggi alle 17,30 ad Acqui, nella sala consiliare. L'iniziativa, il patrocinio della città termale e di Maranzana, è dell'associazione Marinai d'Italia e del gruppo «Giovanni Chiabrera», presieduto da Giovanni Dacquino. Domani mattina invece, a Maranzana, la figura dell'esploratore sarà ricordata alle 10 in municipio e poi con una . Cui seguiranno due pranzi: alla Cantina sociale ed al ristorante «Da Erminio» di Mombaruzzo Stazione.

Giacomo Bove era nato a Maranzana nel 1852 e visse soli 35 anni, spegnendosi a Verona nel 1887, per una malattia tropicale contratta nei suoi viaggi. Era entrato giovanissimo in Marina e viaggiò tra il Borneo ed il Giappone. Come rappresentante della Regia marina italiana, partecipò alla spedizione «Nordenskjold» alla ricerca «passaggio a nord est» tra Atlantico e Pacifico, nello stretto di Bering. Era a bordo della nave «Vega».

Nel 1882, il governo argentino gli affidò il comando di una spedizione nella Terra del fuoco. Seguirono viaggi ancora in Sudamerica (nel Paranà) ed in Africa, per esplorare il Congo. Qui, contrasse la malattia che pochi anni dopo lo portò alla morte. **[e. ce.]**

Caso Acna

«Non ci basta la bocciatura del re-sol»

CORTEMILIA. Sono contrastanti le dei sindaci della Valle Bormida alla mozione approvata dalla commissione Ambiente della Camera sul nodo Acna «re-sol». Il provvedimento, sottoscritto dal ministro Edo Ronchi, dice «no» all'inceneritore, ma arriva a chiedere la chiusura dello stabilimento, condizione ritenuta indispensabile dai sindaci e dalle associazioni ambientaliste per attuare la bonifica del sito. Il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio esprime delusione per la posizione assunta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e reagisce con rabbia: «Quando Ronchi un semplice parlamentare verde si opponeva con accanimento all'Acna. Ora che è ministro dell'Ambiente si comporta né più né meno dei suoi predecessori che difendevano lo stabilimento di Cengio e umiliavano la Valle Bormida. La chiusura dell'Acna è indispensabile per avviare la bonifica che chiediamo da tempo. Il ministro sia coerente».

Altri amministratori ritengono che la concordata con Ronchi sia transitoria e che l'impegno del ministro a non far costruire il «re-sol» sia già un buon risultato. «La mozione - spiega Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime - è contro l'inceneritore che offre adeguate garanzie anti-inquinamento. La proposta di costituire una commissione mista tecnico-scientifica cui faranno parte anche amministratori piemontesi va considerata positivamente». Aggiunge Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «A questo nuovo organo spetterà non solo di individuare progetti alternativi al "re-sol", ma anche di valutare soluzioni produttive compatibili con la Val Bormida. L'Acna può entrare tra queste».

Nonostante una diversa interpretazione del testo della mozione, sindaci e associazioni ribadiscono il «no» compatto all'inceneritore e al proseguimento delle produzioni Acna. Nello stesso tempo auspicano che venga al più presto redatto un piano di bonifica del sito e un progetto per il reimpiego delle maestranze della fabbrica Enichem. Nello stesso va la proposta di legge presentata nei giorni da alcuni parlamentari piemontesi del Polo.

Ginetto Pellerino

Chiesto di rifare alcuni ponti a Canelli e Nizza

Sarà una grande «vasca» a rallentare il Belbo

Il ponte sul Belbo a Libertà a Canelli, prima dell'alluvione del '94

CANELLI. L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, nella riunione svoltasi al palazzo municipale di Santo Stefano Belbo, ha confermato l'impegno della Regione ad avviare «quanto prima» i lavori di messa in sicurezza del Belbo per la parte che riguarda l'Alta Langa cuneese, da Montezemolo a Bosia (la spesa prevista è di 6 miliardi).

«E' il primo passo un parziale "abbattimento" del rischio alluvione» commenta Sergio Perazzo, assessore nicese portavoce del consorzio di Comuni rivieraschi della valle Belbo (presidente il sindaco Santo Stefano Belbo Luigi Ciriotti).

Aggiunge Perazzo: «In valle Belbo i lavori di competenza statale sono a buon punto (affidati 7 progetti su 8 ndr), mentre quelli regionali segnavano il passo. Cavallera ha che a fine marzo ci sarà la delibera con lo stanziamento dei fondi ...ri. Nel '97 dovrebbero esserci i progetti delle difese spondali e i lavori potrebbe iniziarsi già nel '98».

Ma a Santo Stefano - presenti i tecnici del MagisPo, dell'Autorità di Bacino, della Regione, della Protezione civile, delle Fs, sindaci e amministratori della valle Belbo e della valle del Tinella (affluente del Belbo) - s'è discusso anche dell'opera che dovrebbe rappresentare la «valvola di sfogo» contro le disastrose piene del torrente. E' la cosiddetta di espansione» prevista tra Cossano e Santo Stefano; uno slargo nel letto del fiume in grado di contenere milioni di metri cubi d'acqua, fango e detriti, smorzandone la furia devastatrice.

Un enorme dispositivo di sicurezza dal costo preventivo altrettanto imponente: 35 miliardi.

Dice Perazzo: «In proposito il MagisPo ha promesso un progetto in tempi brevi e un avvio di lavori immediatamente successivo alla sua approvazione».

Poi c'è il problema dei ponti: Nizza da tempo denuncia l'inadeguatezza di quelli ferroviari e viari nella propria zona; e a Santo Stefano (presenti il sindaco Oscar Bielli e l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Canelli Valter Gatti) il MagisPo (rappresentato dall'ing. Carlo Condorelli) ha sottolineato la pericolosità del ponte ferroviario tra Santo Stefano Belbo e l'abitato canellese. Gli amministratori ...anno in Regione in queste settimane proprio per parlare dei ponti, e non è escluso che anche i colleghi canellesi decidano di interpellare Regione e Fs per considerare un progetto di ristrutturazione della «ferrata» che attraversa il Belbo a pochi passi dalla statale che collega la città Santo Stefano, nel punto esatto in cui il fiume ruppe gli argini nel novembre del 1994. **[fi. l.]**

di CASTELLO BELGIOIOSO

ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

Antiquariato

XIII MOSTRA MERCATO

16 - 31 Marzo 1997

Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00

BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE

MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET

COMUNE DI BELGIOIOSO

PROVINCIA DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA

1996 per uscire La Stampa

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

51 MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO
QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA
14/23 MARZO 1997

ORARI
FESTIVI E PREFESTIVI 10/24
FERIALI 16/24

BUS NAVETTA GRATUITO
DOMENICA 16 E 23 MARZO
COLLEGA PIAZZA CASTELLO
CON IL QUARTIERE FIERISTICO
OGNI MEZZ'ORA

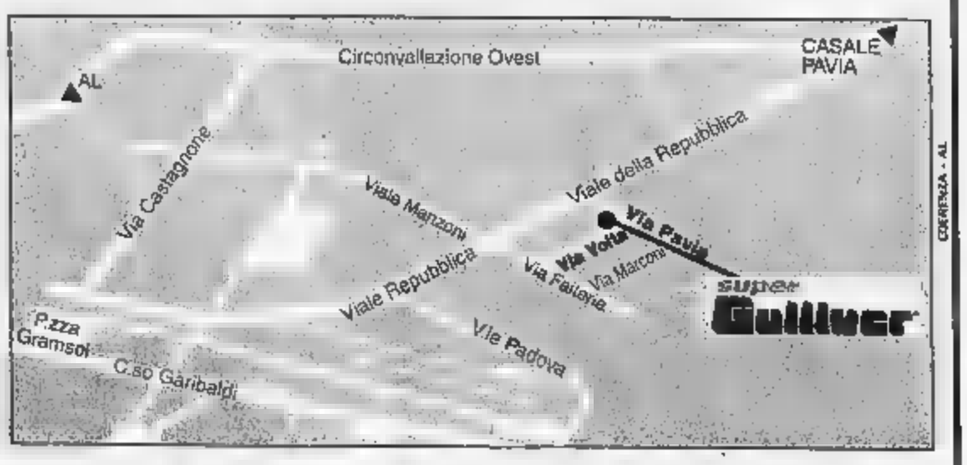
CITTÀ CASALE MONFERRATO

ENTE MANIFESTAZIONI SPA
TEL. 01-12.45.1757 FAX 01-12.73281

GARIPLO

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del LA STAMPA di via Roma e presso la sede di Marenco 32 Torino

Supermercati SUPER Gulliver®
PRESTO A VALENZA



Via Volta, 17 (angolo Via Pavia)

SABATO 15 MARZO
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'A
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA PIU' GRANDE DISCOTECA E'
IL MAGNIFICO LOCALE DRINK & MUSICA E'
I tagliandi vanno spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Domani a San Damiano la fiera compie 4 secoli

SAN DAMIANO. L'antica fiera di San Giuseppe compie domani 400 anni. «Due giorni di fiera con il vino di primavera». La mattinata sarà dedicata al vino, esposizione e vendita prodotti doc.

Alle 10,30 in municipio si terrà il convegno «Nuovi orientamenti della viticoltura locale». Saranno premiati i vini che hanno partecipato al concorso.

Per tutto il giorno si svolgerà un mercato di prodotti locali. E' stata promossa anche la rassegna gastronomica «Cucina nobile sandamianese con barbera». Vi partecipano i ristoranti «Reale» (tel. 982.570); «La fontana» (977.123); «Il Tartufo» (977.231). Su prenotazione si potrà gustare a prezzo fisso 38 mila lire: lardo e salame, insalata di carne, polenta con fonduta al tartufo nero, lingua in salsa verde, agnolotti, coniglio al barbera, torta, zabaione, pere al barbera.

Le bancarelle esporranno i loro prodotti anche lunedì fino alle 12. Per la festa è in funzione il luna park. **[cl. o.]**

WEEK END

Sagra dei ceci a Quaranti e Carnevale a Montegrosso

Ecco una panoramica degli appuntamenti di questo fine settimana nell'Astigiano.

STASERA

ASTI. Alle 22 al «Baretto» di corso Galileo Ferraris si esibirà la cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Presenta un repertorio di successi internazionali e brani originali tratti dal suo album «Abito l'abitudine».

COCCONATO. «Cocktail music» dalle 22 al Caffè Roma con il «Millibar trio» (pop-rock).

ASTI. Parte stasera al circolo di Serravalle l'iniziativa «Wodstock Italy», serata di intrattenimento musicale con Frank Tafaro e gli «Ice cream», organizzata dal «Pappamondo» (info: 476.087). Possono intervenire tutti i musicisti che desiderano esibirsi.

COSTIGLIOLE. Alle 22,30 al «Voxvoci» (961.419) suona la «Piggi Jng band» (country).

OLIVOLA. Serata jazz fuori dal consueto allo Swing Hall (a pochi km. da Casorzo, tel. 0142/468.776, 0368/333.10.93). Alle 21,30 il pianista Nando De Luca accompagnerà dal vivo, con musiche originali, la proiezione del film «Il figlio dello sceicco» con Rodolfo Valentino.

ASTI. Alle 17,30 s'inaugura nella libreria «Alphabeta», corso Dante 109, la mostra «Archetipi» di Rolando Carbone.

ISOLA. Nelle quattro sale del Mediterraneo (958.821) sulla Asti-Alba si danzano tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, ragazze-immagine.

CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà, dalle 23 alle 4, musica underground, progressive e commerciale. Attrazioni: «laser show» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.

VIGLIANO. Al Symbol si balla liscio con l'orchestra di Daniele Cordani. Apertura alle 21,30. Prenotazioni al 952.132.

VALFENERA. Stasera al dancing «La rosa dei venti» si balla liscio con il complesso «Ciao Pais». Domani ci sarà l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti. Info: 939.298 o 939.194.

ASTI. Si balla dalle 21,30 con i dj della casa al disco-bar «La Douja» (594.472) in piazza Medici. Ingresso libero.

BUBBIO. Alle 22, alla discoteca «Space-B» si balla musica techno e hard, ingressi: 20 mila lire.

ROCCHETTA PALAFEA. S'inizia la Festa di San Giuseppe: alle 21 nella sede della Pro loco, terrà una gara di carte.

NIZZA. Alle 21,30 al club «Le Voglie», strada Ponteverde 31, festa con musica disco. Ingresso con tessera Aics-Coni (quota annuale 25 mila). Prenotare al 726.758.

ZANCO. Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) suona il complesso astigiano «Fotocellule di Learch» (rock).

DOMANI

QUARANTI. Tradizionale Sagra dei ceci (giunta alla 29ª edizione). Con inizio alle 14, musica e cabaret dei gruppi «Cantavino», «Voci del Roero», «Gli Arneis», Gaspare e Gilda. Parteciperanno anche i fantasisti Teobaldo Busso e Loretta Borrelli. La festa sarà registrata e trasmessa durante la trasmissione «Paesi della cuccagna», presentata da Meo Cavallero, sindaco di Quaranti. Nel pomeriggio distribuzione di ceci con cotechino, panini caldi e torta delle rose (specialità delle cuoche della Pro loco), barbera, cortese e moscato. La Pro loco ha preparato un pranzo tipico, che sarà servito alle 12. Prenotazioni: 798.939, 77.379, 0336/231.460.

NIZZA. Appuntamento in piazza Garibaldi il Mercatino dell'antiquariato: oltre cento bancarelle proporranno oggetti dell'800, mobili, quadri, stampe e ceramiche. Gli espositori resteranno dalle 9 alle 18.

ROCCHETTA PALAFEA. Prosegue la Festa di San Giuseppe: dalle 16, in piazza distribuzione di frittelle (i caratteristici «friciò») e vino della zona.

BUBBIO. La Pro loco rivivere la tradizione del «cantè j'ouv». Per le vie del paese, musicisti e cantori allieteranno sere della Quaresima.

MONTEGROSSO. Gran carnevale. Alle 14 raduno dei carri allegorici, figuranti, poi corteo pagnato dalla banda «Gazza». In piazza stazione dalle 16,30, distribuzione di agnolotti, salsiccia alla brace e vino.

ASTI. Al circolo «Al pino» concerto del duo Dino Bosco (chitarra e voce) e Renato Franco (percussioni). Ingresso con tessera.

CASSINASCO. Alle 22,30 al «Maltese» concerto del gruppo francese «Dum Dum boys».

ZANCO. Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) suonano i «La rox» (rock).

VIGLIANO. Al Symbol si balla liscio con l'orchestra di Daniele Cordani. Apertura alle 21,30. **CASTELNUOVO CALCEA.** Al «Cab 3» di frazione Opessina, alle 15,30 danze con l'orchestra di Ernesto Macario.

BUBBIO. Allo «Space-B» si balla dalle 15; ingressi: 5 mila lire.

La cantante astigiana Silvana Poletti stasera di scena al «Baretto» di Galileo Ferraris. Accanto, la nuova formazione dei «Twin pigs» stasera a Cassinasco: da sin. Alberto Parone, Gianni Careddu, Alberto Marchisio, Carla Rota e Fabrizio Berta

A CASSINASCO

I nuovi «Twin pigs»

Si presentano stasera alle 22 alla birreria-vineria «Il Maltese» di Cassinasco i nuovi «Twin pigs» (nome variato dalla nota serie tv «Twin peaks»). Complesso storico dell'Astigiano, nato dallo scioglimento dei «Maiali spaziali» (nome ispirato ai personaggi del «Muppet show»), ha animato la scena musicale astigiana dall'inizio degli Anni '90. Il complesso è dedicato soprattutto al repertorio pop-rock internazionale, senza disdegnare la dance e il rithm'n'blues. La nuova formazione comprende i fondatori Fabrizio Berta (voce e tastiere) e Alberto Parone (batteria). Con loro ci sono il chitarrista Alberto Marchisio e il bassista Gianni Careddu e l'ultimo acquisto, la cantante Carla Rota, che ha una formazione jazz (è allieva di Shawn Monteroi) e latinoamericana (ha dato vita al «Trio de Janeiro»). L'ingresso al concerto costa 10 mila lire, e comprende la prima consumazione. **[r. s.]**

PUB, BIRRERIE, VINERIE E DISCO-BAR

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano dove è possibile trascorrere una serata con gli amici. Per quanto riguarda gli orari, apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

AKHENATON. (592.461) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto: il giovedì sera si balla con ritmi latini.

ARCOBALENO. (969.321) Caffetteria e gelateria a Motta di Costigliole. Aperto fino alle 24.

AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49: dal vivo domenica sera.

APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon in stile western-pellerossa

B.CO. (0144/89.3511) A Vesime. Creperie-american bar

BASILIKO'. (966.380) A Montechiaro, località Bettola, sulla statale per Chivasso.

BLOB. (212.898) A Sessant, birreria e pizzeria.

BLUE BIRD. (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità cocktail e jazz.

BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, creperia, vineria, birreria, appena ristrutturato.

BUNNY PUB. (353.492) Birreria in via Brofferio 110: offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo.

C'ERA UNA VOLTA. (200.121) Birreria a Vaglierano basso.

CAFFE' DEL TEATRO. (592.608) Bar vineria in corso Alfieri 239

CAFFE' ROMA. (966.544) A Costigliole: ampia selezione di vini doc; non si serve birra.

CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail

CAFFE' ROMA. (917.389) a Monastero, creperia e musica

CALABRONE ROSSO. (200.348) Birreria a Vaglierano basso

CAPO NORD. (793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza.

CARILLON. (876.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica

COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani

CORONA. (917.130) a Moncalvo, birreria e vineria.

DOUJA. (594.472) Disco bar in piazza Medici venerdì e sabato danze con i dj

DUCA. (271.234) In strada Valmanera, cafeteria e birreria

(824.356) Disco bar in corso Libertà a Canelli

FONTANABUONA. (955.477) A Mombercelli, vineria e ristorante.

GRAN CANYON. (799.173) in regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.

GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio complesso Lago di Codana

HARD BAR. (592.691) Birreria in via Grassi ad Asti.

(595.660) Irish PUB in Cavallotti, per gustare birra irlandese.

LENNON'S. (969.469) in stile inglese a Motta di Costigliole.

LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo Solbrito.

MAGNUM DUE. (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.

(851.156) Birreria e vineria con sala musica a Cassinasco.

OSTERIA PUCIU. (75.122 e 835.273) Calamandrana, località Quartino, cucina tradizionale.

NUOVA OSTERIA ORIZZONTE. (291.211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano e macrobiotico.

PAPA' LA' BAS CAFE'.* (979.430) A Cisterna.

(476.087) Birreria musicale in Corso Casale

(905.525) Vineria a Villa San Secondo.

PICCHIO ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio

PORKY'S PUB. (982.195) Birreria a frazione Valdorsa, San Damiano.

PRINCIPE. (916.376) Birreria e pizzeria con a Moncalvo.

RE ARTU'. (202.608) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».

REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata come vagone ferroviario d'epoca, piatti internazionali.

COCK. (982.202) A San Damiano birreria angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

(594.666) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: cocktail e messaggeria telematica.

ROCHADO. (997.293) A Bagnasco a Montalfia, birreria con karaoke.

ROOSTER'S PUB. 53608 Montemagno, birreria e vineria.

SIGNORA ROSSO. (793.350) A Nizza, vineria e bottega vino, aperta venerdì, sabato e domenica dalle 17 all'una.

SPRING. (214.074) Pub in via Petrarca 75 ad Asti.

TERZO MILLENNIO. (557.088) in località Santo Spirito ad Asti, spaghetti e mezzanotte.

THE FOX. (903.366) Birreria a Scandeluzza.

TROLLS PUB. (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza.

TASCHET. (544.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.

(208.316) a Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al 2º piano «privè» blues e rock.

VOXVOCI. (961.419) Birreria in stile «post-industriale» con musica; in viale Marconi a Costigliole.

WHY NOT. (598.140) Birreria discopub in strada Valmanera.

YYRTUALITY. In piazza Dante ad Asti, tutti i giorni, dalle 10 alle 24, videogiochi, simulatori, videotel.

Un sax da Philadelphia

Quartetto jazz al «Blue bird» di Nizza

Charles Bowen, sassofonista jazz

NIZZA. Nuovo appuntamento con il jazz di qualità stasera al «Blue bird». Il locale di corso IV Novembre presenta un itinerario dal Sud al Nord America dal titolo «Da Rio a Philadelphia». Si è iniziato ieri sera il concerto di trio De Paula, definito dai critici «il più affascinante tra i chitarristi brasiliani».

Questa sera sarà la volta del saxofonista statunitense Charles Bowen, di Philadelpia.

Concertista, insegnante, produttore discografico e direttore artistico della «John Coltrane society» della città, per anni è stato collaboratore di Philly Joe Jones con cui ha inciso numerosi album. Una decina di anni fa ha costituito il «Tnt septet» con cui ha presentato suoi brani originali.

Il solista accompagnato da una ritmica di tutto rispetto. E' formata dal batterista statunitense Bobby Durham, (uno spettacolo nello spettacolo), già collaboratore di Ella Fitzgerald, Oscar Peterson e Duke Ellington. Già noto ai frequentatori del «Blue bird», Durham è una vera macchina del ritmo, ricco di fantasia e virtuosismo.

C'è poi il contrabbassista Walter Booker Jr., anch'egli un veterano del jazz di grande esperienza e molto apprezzato, collaboratore di numerosi artisti di primo piano, tra cui Sarah Vaughan, Cannonball e Nat Adderley, Sonny Rollins, Stan Getz, Thelonius Monk, Clifford Jordan e Freddie Hubbard. Completa la formazione il pianista genovese Massimo Faraò che ha contribuito a formare il «sounds» del locale, dove ha inciso anche un album dal vivo.

Ingressi 20 mila lire con consumazione; prenotazioni: 793.569. **(r. s.)**

AL CINEMA

ASTI

LUX Tel 594.147. **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Lire 12.000

Tel **Mars attacks!** di T. Burton con J. Nicholson, M. Close, A. Benwg, D. De Vito. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Lire 12.000

RITZ Tel. 530.086. **Creature selvagge** di R. Young, F. Schepisi, J. Cleese. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 12.000

NUOVO Tel. 595.040. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (8000)

SALA PASTRONE Tel. 598.457. **Il paziente inglese** di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,10; 22,30. Lire 12.000; 8000

Tel. 410.858. **Il carniere,** di M. Zaccaro con M. Ghini, A. Catania, D. Dalkolova, L. Gullotta. Or.: 20,30; 22,30. Lire ; 6000

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. **Uomo d'acqua dolce** di A. Albanese con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 20,30; 22,30. Lire , 7000.

Tel. **Jack.** Orario: 20,30; 22,30. L. ;

NIZZA

AURORA Tel. 701.459. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. L. ; 7000.

LUX Tel. 702.788. **La tregua** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio, M. Luotto. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000. 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cuise, K. Preston. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000

VERDI Tel. 701.459. **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. n. Or.: 20,30; 22,30. L. ; 7000

CRISTALLO. Tel. 975.124. **La tregua** di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio, M. Luotto. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000;

LUX Tel. & di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis. , 22,30. L. 10.000, 8000.

SPLENDOR Tel. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese A. Albanese, V. Milillo. Or.: 20,30; 22,30. L. ; 6000

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è** Or. 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **Ragione e sentimento** Ore 15,30 un. proiez.

MULTISALA c. V. Emanuele II tel. 547.007. 1. **La carica dei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30 Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO Gioto 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci telefono 542.422. **Romeo** Or.: 15,15; 17,40; ;

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telef. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or. 16,10; 20,20; 22,30.

BLU p. Sabotino, 447.5241. **Il carniere** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. **Marianne Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Paziente inglese.** .: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18; 15; 20,25; 22,30.

FIAMMA Trapani 57, telefono 385.2057. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via 21, tel. 812.5998. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa , tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40.

UNO via Montebello , tel. 817.1046. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 a Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: ; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

1 via Arsenale 31, telefono 532.448. ; 15,45; ; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532.448 **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; ; 20,35; 22,30.

. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **La tregua.** Orario: 15; ; 22,30.

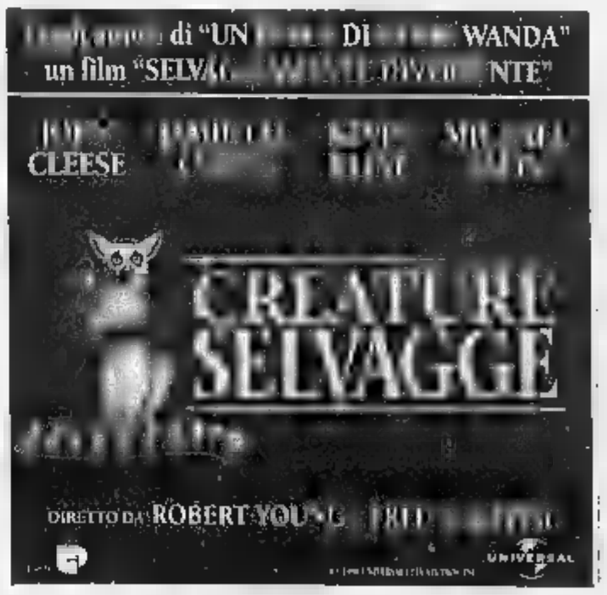
VITTORIA via Roma 336, 562.1789. **Fiasco.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI

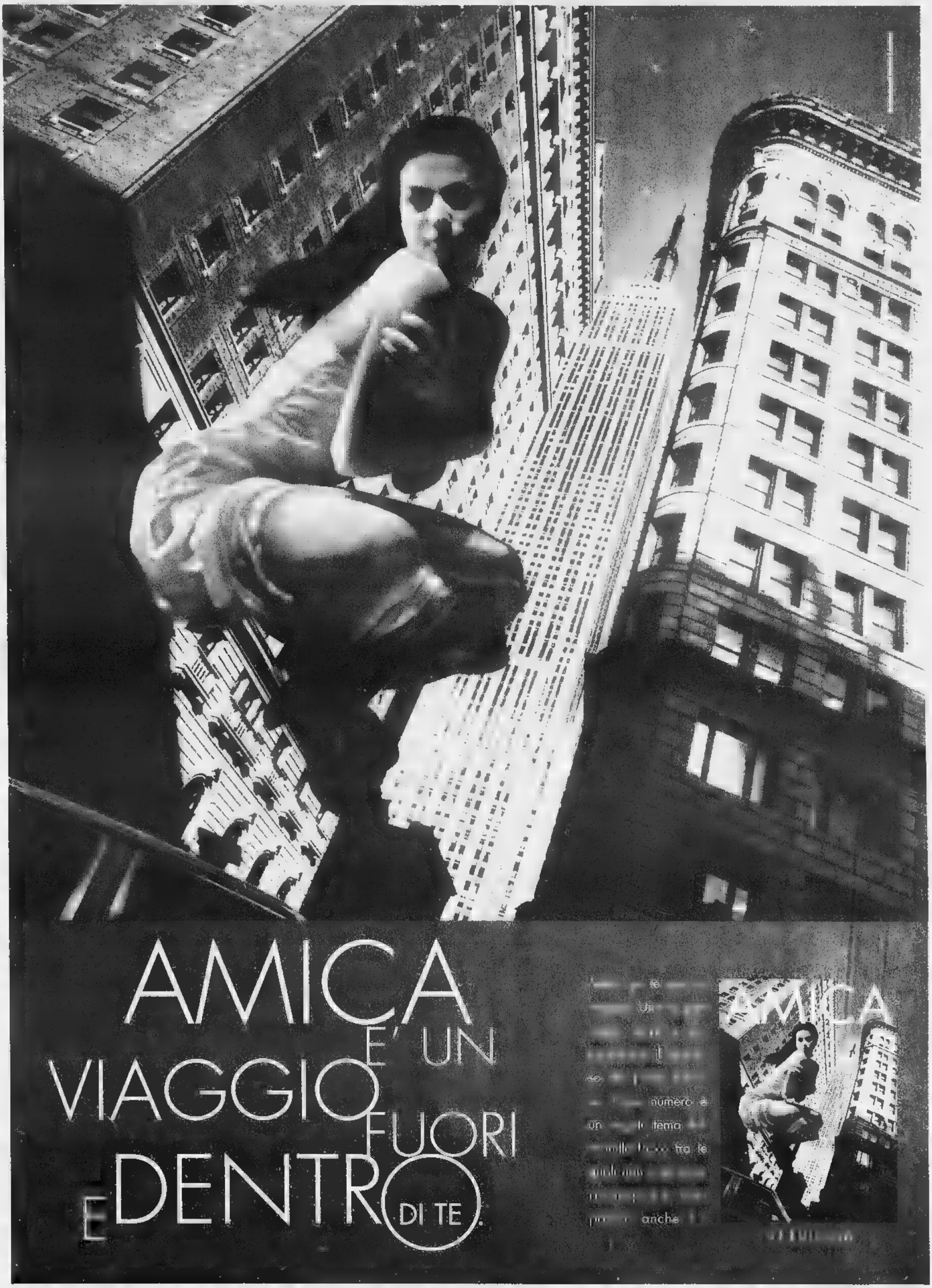
TEATRO Stagione 1996/97. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 di Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. dal 29/3 è annullato. ore 10,12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, 669. Questa sera ore 21 Il Teatro della Munizione di Messina in Evita di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

CINEMA RITZ
ASTI
di "UN DI WANDA"
un film "SELVA NTE"


LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE


AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE.
è
un
il
numero è
un tema
tra le
anche
anche
AMICA

Festa a conclusione delle gare sociali

Una valanga di premi per gli sciatori Waya

Foto di gruppo per le giovani promesse dello Sci club Way Assauto e, sopra, il Consiglio direttivo del sodalizio

ASTI. Si sono svolte giovedì sera al circolo del dopolavoro della Way Assauto le premiazioni relative alla gara sociale di sci. La competizione, organizzata dal Gruppo amici della montagna dell'azienda astigiana, si è disputata il 2 marzo sulla pista di Borgata di Sestriere. Al termine era seguita la tradizionale «festa della neve», alla quale hanno preso parte i trecentocinquanta soci e simpatizzanti dell'associazione.

Categoria dame. 1ª Nicoletta Ambrosio; 2ª Valeria Tommasi. **Seniores femminili.** 1ª Maria Antonietta Iannuzzi; 2ª Chiara Monticone; 3ª Chiara D'Alco. **Pionieri.** 1° Giovanni Moisio; 2° Pietro Monticone; 3° Bruno Lasagna. **Veterani.** 1° Carlo Degli Angeli; 2° Giorgio Castagneto; 3° Germano Castagneto. **Seniores maschili.** 1° Faustino Tommasi; 2° Alessandro Cortese; 3° Giorgio Gabrieli. **Allievi maschili.** 1° Simone De Fenza; 2° Stefano Gunotto; 3° Iacopo Castagneto. **Maestro Fabrizio Fioretta.** 1° Marco Fantino; 2° Maurizio Giovinazzo; 3° Bruno Curletto. **Maestra Milena Martin.** 1° Ugo Gamba; 2° Fabio Gerbo; 3° Luca Boccardo. **Maestro Jayme Gerard.** 1° Paolo Cavalla; 2° Gianluca Franzoso; 3° Daniele Steffenino. **Maestro Riccardo Squassino.** 1° Marco Martinengo; 2ª Marta Pregno; 3° Gregorio Roseo. **Maestro Andrea Longo.** 1ª Jessica Visconti; 2° Stefano Chiesa; 3ª Michela Pregno. **Maestro Ugo Capusso.** 1° Luca Limone; 2° Giuseppe Goslino; 3° Elio Genevro. **Maestro Fiorenzo Piccolo.** 1° Andrea Zumpano; 2ª Monica Volpe; 3° Mariangela Fantino. **Maestro Riccardo Marchisio.** 1° Stefano Zumpano; 2° Enrica Bianco; 3ª Gabriella Gilardi. **Maestro Fabrizio Lovera.** 1° Luca Giustarini; 2° Milena Di Pietro; 3ª Valentina Chiesa. **Maestra Liliana Storace.** 1ª Giuseppe Lo Destro; 2° Giampaolo Pisana; 3ª Chiara Fracchia. **Maestro Fiorentino Mathequd.** 1ª Cristina Cortese; 2ª Luana Giuliani; 3° Stefano Santero. **Maestro Serafino Ferrier.** 1° Salvatore Butera; 2ª Maria Rosa Risso; 3° Pietro Cuaglia. [e. a.]

MARCIA

La Giordano in Messico

Rossella Giordano si è classificata al secondo posto al campionato italiano per società su strada di marcia, che si è disputato a Cassino (Frosinone). L'atleta astigiana è stata preceduta da Erika Alfridi e ha concluso la prova sulla distanza di 20 chilometri in un'ora e 29 minuti. In ottava posizione è giunta Lucia Gianotti, al primo anno nella categoria Assoluti, che ha stabilito il suo primato personale, terminando la competizione in un'ora e 41 minuti. Le due marciatrici gareggiano per la Fiat Sud Formia. La Giordano è subito partita per il ritiro in Messico con la Nazionale, dove rimarrà fino al 31 marzo. La marciatrice, quinta alle Olimpiadi, ha come obiettivo per il '97 una medaglia ai campionati mondiali che si svolgeranno a luglio ad Atene. Il 9 aprile la Giordano e la Gianotti parteciperanno alla 10 chilometri su pista, valida per il Gran Prix, che si terrà a Sulmona (L'Aquila) [e. a.]

Volley: la squadra di Gulinelli stasera gioca a Condove

Bm2 cerca la 18ª vittoria

In dubbio Rolando, influenzato

ASTI. Seconda trasferta consecutiva per la «magica» Biemmedue che, galvanizzata dal bel successo infrasettimanale in Coppa Lega contro il Mokaor Vercelli, gioca stasera, alle 21, sul parquet di Condove, con l'As Toro Valsusa.

Gli obiettivi sono: la diciottesima vittoria consecutiva, l'imbattibilità stagionale e un ulteriore passo verso la B1.

Gli avversari. L'As Toro Valsusa delle ultime giornate spaventa lo squadrone allenato da Gulinelli. Dopo un felice avvio di campionato i valsusini sono gradualmente calati di condizione e si sono ora assestati, con 16 punti, in una posizione di centro classifica.

Nel corso della stagione, tra campionato e Coppa di Lega, le due squadre si sono già incontrate tre volte e in tutte e tre le occasioni gli astigiani si sono imposti per 3-0.

Nelle file del Valsusa che stasera affronterà la Biemmedue saranno assenti il forte centrale Merlo, operato ai legamenti crociati del ginocchio e l'attaccante Bonino.

L'allenatore Orsini dovrebbe pertanto mandare in campo: Morice in palleggio, Checchinato opposto, Besana e Magliano ali, Canova e Giorgini centrali.

La formazione. Per il tecnico astigiano Gulinelli l'unico dubbio riguarda il ruolo di opposto. Rolando, in non buone condizioni fisiche per un'influenza, potrebbe lasciare il posto a Giannitrapani che, contro il Vercelli, ha dimostrato di attraversare un buon momento di forma.

Per il resto confermati: Casalone palleggio, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali.

A disposizione anche Simeon, Aiello, Conti e Romagnolo, mentre per Pozzatello la presenza è legata alla licenza dal servizio militare.

Le altre partite. Impegni casalinghi abbordabili per le immediate inseguitrici della Biemmedue. Il Busca riceve i giovani del Vittorio Veneto, il San Giuliano l'Alpitour Traco e il Vercelli il Pino Torinese.

Gli incontri. Pcs Voghera Pv-Pro Victoria Monza Mi; As Valsusa Condove To-Biemmedue Asti; Biella Volley Scarpe-As Volley Novara; Lcl Pacini Busca Cn-Pallavolo Vittorio Veneto Mi; As Pall. S. Giuliano Mi-Alpitour Traco Cn; Libertas Mokaor Vercelli-Nex Computer Pino Torinese; Body Cisco Pinerolo-As Piacenza Volley.

Classifica. Biemmedue Asti punti 34; Lcl Pacini Busca 32; As Pallavolo San Giuliano 28, Libertas Mokaor Vercelli 26; As Toro Valsusa, As Volley Novara, Alpitour Traco e As Piacenza Volley 16; Pro Victoria Monza 14; Nex Computer Pino Torinese 12; Pallavolo Vittorio Veneto 10; Body Cisco Pinerolo 8; Biella Volley Scarpe 6; Pcs Voghera 4.

Carlo Lisa

Voluntas, spiccioli di speranza

Stasera al Giobert con il Mantova partita da ultima spiaggia

ASTI. La Voluntas cerca, stasera alle 21, sul parquet del Giobert, contro la Pallavolo Mantova, i due punti della speranza.

Solo una vittoria le consentirà di coltivare ancora il sogno della permanenza in B1. Dopo 17 giornate gli astigiani sono, con 6 punti, da soli, al penultimo posto in classifica, a sei lunghezze dalla quint'ultima piazza che significa salvezza.

La formazione. Stasera l'allenatore della Voluntas Guglielmo dovrebbe poter disporre di tutto l'organico, composto da sette giocatori. Sarebbe la quarta volta nel corso del campionato, dopo Caronno, Alessandria e il match casalingo con il Pavic.

L'unico dubbio riguarda l'attaccante Spinelli, coinvolto in settimana, senza gravi conseguenze, in un incidente automobilistico.

Il sestetto che scenderà in campo contro il Mantova dovrebbe pertanto essere composto da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Albin centrali, Oddo e Spinelli ali. In panchina il jolly Margiotta.

Gli avversari. La Pallavolo Mantova è, come la Voluntas, una nobile decaduta della pallavolo italiana, con un passato nella massima serie e un «album di ricordi» di giocatori importanti.

La sua storia è legata al nome dei fratelli Negri, uno presidente e l'altro «mitico» ex giocatore, nonchè capitano della nazionale italiana.

Attualmente i mantovani, con 16 punti, in tranquilla posizione di centro classifica, al riparo dalla bagarre per evitare le ultime quattro piazze.

All'andata la Pallavolo Mantova si impose per 3-0.

Il parere. «Gli avversari odierni, afferma l'allenatore della Voluntas Guglielmo, sono alla nostra portata. Stasera potrebbe iniziare la nostra rimonta verso la salvezza. Io, continua Guglielmo, alla permanenza in B1 ci credo ancora, ma non più qui. Importante sarà, anche per il futuro, poter disporre di tutto l'organico».

Classifica. Us Olimpia Sav Bg punti 30; Itas Mezzolombardo Tn 28; Reima Sangas Crema 26; Cus Torino e 2 Castelli Bustaffa Mantova 24; Boomerang Verona 20; Pallavolo Concorezzo 18; As Pall. Mantova 16; Volley Ball Caronno 14; Rimo Amianti Al 12; Gs Pavic Romagnano 10; Excelsior Bergamo 8; Voluntas Asti 6; Vbc Mondovi 2.

[ca. l.]

Edoardo Rabezzana, regista Voluntas

SOTTORETE

Davide Giannitrapani

Chi è: Davide Giannitrapani detto «Gianni». **Nato a:** Torino, il 28 luglio 1975, scapolo (in cerca di...). **Segno zodiacale:** leone. **Titolo di studio:** maturità scientifica, attualmente studente Isef. **Professione:** allenatore minivolley, maestro di tennis. **Ruolo:** opposto. **Altezza:** 1,90. **Carriera sportiva:** 2ª categoria nel Jolly Libertas Vinovo; 2ª, 1ª categoria e serie D nel Cus Torino; B2 nel Grande Volley. **Allenatori:** Mauro Ventigeno, Enrico Bonaspetti, Andrea Ippolito, Gabriele Melato, Antonio Giangrande, Vedad Glinac (il preferito), Fausto Ferraris, Flavio Gulinelli. **Campione cui si ispira:** Lubomir Ganev. **E' tifoso di:** Biemmedue e Torino Calcio. **I sogni:** fare 13 al Totocalcio, allenare la Nazionale di pallavolo e uscire con Natalia Estrada. **Rapporto con i tifosi:** «Stanno imparando ad apprezzarmi». **Rapporto con Asti:** «Ne apprezzo i pub e la squadra femminile di pallavolo (Futura). Odio invece i ristoranti perchè il nostro preparatore atletico (Walter Rizzo) mi ha proibito di mangiare i dolci». **Pregio:** altruista. **Difetto:** le scommesse. **Hobbies:** giocare a tennis, uscire con gli amici, scommettere. **Piatti preferiti:** i dolci. **Vacanze:** data e luogo da stabilire. **Episodio curioso:** quando, durante un match di B1 in cui era in panchina per fare numero e passava il tempo contando gli spettatori del Palasport, fu invitato da Ippolito, allenatore del Cus Torino, già ammonito, ad andarsi a sedere vicino a lui con questa motivazione: «vediamo se riesco a farti ammonire al posto mio». **Appello:** «Vorrei sapere chi mi ha spedito una in occasione di San Valentino». **Invito:** «Vi invito tutti quanti, al s. bato sera, dopo la partita della Biemmedue, al "Seven" per una mitica guerra laser».

VOLLEY DONNE

Incontri della C2

La Package gioca in casa la Big e Trecate

ASTI. Impegno interno per la Package, che stasera alle 21 affronta in casa al Palafutura il Magazzino Mary Chiusa Pesio nella quinta di ritorno del campionato di volley di C2 femminile. Il sestetto astigiano ha interrotto sabato scorso contro il Lilliput la sua serie positiva (due vittorie consecutive). «Stiamo attraversando un buon periodo dal punto di vista del gioco - dice il vicepresidente Carlo Oliva -. Contro il Lilliput, che era una formazione forte, abbiamo disputato un'ottima gara pur perdendo 3-0». Il dirigente astigiano è ottimista per la sfida odierna: «Il Magazzino Mary è alla nostra portata. Dobbiamo assolutamente vincere per scalare posizioni in classifica». In graduatoria la Package è ottava con 12 punti. Le cuneesi sono staccate di due lunghezze a parimerito con l'altro sodalizio astigiano del girone: la Pgs Rig. La squadra di Cristina Carniel, reduce dal successo sull'Alessandria, sarà di scena alle 17 sul parquet del Trecate Novara, che è penultimo con 6 punti. [e. a.]

Continua con successo il referendum de La Stampa riservato ai giovanissimi del calcio astigiano

«Golden boys»: oltre 8 mila tagliandi

Un «terremoto» nella graduatoria degli «allievi»

ECCO LA NUOVA CLASSIFICA

PRIMI CALCI
Merlen Sadiki (D.Bosco), 660; Mirko Baldi (Savio), 269; Riccardo Laurita (D.B.), 176; Matteo Aloi (Asti, 157; Giuseppe Pinna (Giraudi), 138; Alessandro Rota (D.B.), 117; Andrea Marchisio (Canelli), 114; Eugenio Cheula (Asti), 113; Marco Bassignana (Asti), 110; Paolo Ambrogio (Torretta), 61; Antonio Celentano (Asti), 52; Luca Mascero (D.B.), 44; Daniele Baracco (Sandam.), 35; Nicola D'Amico (S.Caterina), 25; Edoardo Bellè (Voluntas), 18; Michele Campanale (D.B.), 14; Mattia Pesce (Voluntas Nizza), 8; Gianluca Lotta (Voluntas), 5; Federico Bertolotti (Nizza), 3; Giovanni Ferrante (Voluntas), 2; M.Brusaschetto (Santostefanese), 1.
PULCINI
Andrea Migliaia (D.Bosco), 957; Davide Scarampi (Canelli), 363; Fabio Rocca (D.B.), 348; Luca Ferreri (Asti), 270; Nicholas Stefanini (Savio), 244; Alessandro Massasso (Asti), 232; Simone Perrucci (D.B.), 211; Michele Miravalle (D.B.), 210; Andrea Ivoli (Giraudi), 191; Nicolò Repetti (D.B.), 178; Andrea Comune (Asti), 135; Mattia Alberti (Canelli), 133; Andrea Viarango (Sandam.), 117; Andrea Capuzzo (D.B.), 99; Riccardo Rota (D.B.), 88; Michele Baldassarre (Giraudi), 78; Salvatore Grizzanti (Asti) 78; Mattia Zanfortini (S.Caterina), 55; Fabio Mombelli (Voluntas), 54; Kenny Buoncristiani (Nizza), 31; Davide Rosso (Savio), 31; Fabrizio Baracco (Sandam.), 29; Gianluca Mignani (Asti), 19; Marco Quacquarelli (D.B.), 17; Francesco Camisola (Asti), 15; Paolo Trinchero (Serravalle), ■; Mattia Devito (Canelli), 13; Davide Di Maria (Asti), 11; Lorenzo Gasparini (Asti), 9; Alessandro Sanna (Asti), 9; Nicolò Marinelli (Sandam.), 7; Marco Brusaschetto (Santostefanese), 5; Andrej Tulca (Voluntas), 5; Goria (Savio), 4; Fulvio Passarino (D.B.), 4; A.Franco (Sandam.), 3; Giorgio ■glia (Torretta), 3; Fabio Garbero (D.B.), 2; Cristian Marioldo (Villafranca), 2; Andrea Noli (Giraudi), 2; Francesco Argenta (D.B.), 1; Michele Campanale (D.B.), 1.
[illegible]
Stefano Morra (D.Bosco), 767; Roberto Bugnano (pro Villafranca), 576; Matteo Monticone (Asti), 479; Daniele Scarampi (Canelli), 448; D. Chirichelson (Giraudi), 338; Gian Pri■ Lombardo (Asti), 228; Stefano Coppo (Savio), 159; Simone Crivelli (Asti), 134; Davide Borrasi (Savio), 123; Luca ■■no (D.B.), 105; Fabrizio Testa (Giraudi), 97; Matteo Capello (Asti), 57; Fabio Valente (D.B.), 51; Andrea Capra (Canelli), 45; Andrea Drago (D.B.), 41; Marcello Margaira (Savio), 37; Davide Valenzano (Asti), 31; Eros Rizzo (Sandam.), 29; Marco Schipano (D.B.), 26; Roberto Scaltrito (D.B.), 24; Sebastiano Balesteri (Canelli), 22; Giuseppe Paone (D.B.), 21; Fabrizio Rosso (Asti), 18; Marco Gallo (Sandam.), 15; Christian Fernicola (Savio), 14; Enrico Macario (D.B.), 12; Marco Mignogna (Savio), 11; Alessandro Mighetto (Savio), 8; Giosuè Gallace (Asti), 5; Matteo Rubiola (Asti), 4; Pietro Bu■cè (Sandam.), 3; Oscar Brignolo (Villafranca), 2; Elio Giordano (Cisterna), 2; Matteo Scarpa (Asti), 2; Laicona (Giraudi), 1; Omar Migliasoo (Sandam.), 1; Mirko Povero (Cisterna),1.
GIOVANISSIMI
Davide Teotino (D.Bosco), 849; Walter Lamattina (Asti), 533; Gian Paolo Arri (Asti), 355; Davis Marenco (Canelli), 267; Maurizio Cipolla (Savio), 246; Umberto Casalone (Asti), 243; Stefano Giuntelli (Asti), 136; Luca Secco (Asti), 116; Lorenzo Benigni (Asti), 92; Gianpiero Gramaglia (Asti), 88; Roberto Molino (Villafranca), ■; Luca Povero (Castagnole Lanze), 61; Paolo Gonella (Torretta), 57; Daniele Guercio (D.B.), 56; Mar■ Ferretti (Canelli), 49; Claudio Meda (Asti), 43; Michele Forina (Asti), 42; Matteo Marinetti (Sandam.), 29; Alex Barosso (Asti), 25; Silvio Man■ (Asti), 22; Giuseppe Scaltrito (Savio), 21; Alessandro Giaccherо (Canelli), 15; Alex D'Amico (S.Caterina), 13; Donato Calvaccio (S.Caterina), 12; Marco Lunghi (Asti), ■; Davide Priarone (Savio), 11; Valentino Boero (Sparta S.Damiano), 3; Sergenti (Savio), 3; Emanuele Brignolo (Sandam.), 2; Luca Gallino (Sandam.), 1; Carlo Giacomelli (Savio), 1; Giancarlo Godio (Sandam.), 1; Daniele Lo Monaco (Sandam.), 1; Parauda (Savio), 1; Rizzo (D.B.), 1; Virciglio (Asti), 1.
ALLIEVI
Fabio Altomonte (D.Bosco), 565; Tony Pisicchio (D.B.), 534; Andrea Morra (D.B.), 457; Manuel Mussino (Canelli), 337; Diego Torchia (Savio), 276; Andrè De Nardi (D.B.), 209; Giuseppe Genzano (Canelli), 184; Roberto Tomalino (D.B.), 172; Gabriele Penna (Asti), 151; Paolo Cortese (Giraudi), 98; Alessandro Sesta (Giraudi), ■; Cristian Figus (Asti), 91; Massimiliano Pinna (Giraudi), 79; Stefano Vaccaneo (Nicese), 69; Mo■ (D.B.), 65; Andrea Poggio (Asti), ■ Flavio Serra (S.Caterina), 25; Michele Farina (Asti), 23; Corino (D.B.), 22; Angelo Bianchi (Savio), 20; Simone Drago (Savio), 19; Vin■ Porri (Castagnole), 18; An■ Ottaviani (Asti), 18; Edoardo Roggero (D.B.), 13; Massimo Testa (Giraudi), 13; Vitelio Cheoma (Valtiglione-Vigliano), 12; Alessandro Giacchero (Canelli), 7; Andrea Ba■ (Savio), 6; Davide Santagata (Asti), 4; ■ Valenzano (Savio), 4; Pietro Gentile (Valtiglionese), ■; Antonio Brignolo (Sandam.), 3; Simone Gallino (Sandam.), ■; La Placa (Savio), 2; Andrea Ruccio (Asti), 2.
JUNIORES
Fabio Pavani (D.Bosco), 873; Andrea Gai (Asti), 596; Emiliano Giacoppo (D.B.), 320; Luca Testa (Canelli), 267; Massimo Monticone (Asti), 280; Andrea Grasso (Asti), 214; Francesco Ribellino (Giraudi), 193; Ivan Valpreda (Asti), 188; Daniele Gamba (Asti), 163; Corrado ■■■■ (Rocchetta), 148; Alex Stabile (Rocchetta), 130; Davide Accornero (Asti), 115; Marco Genove■■ (Asti), ■ Pavese (Asti), ■■ ■■■ Serra (Castelnovese), 65; Beppe Forlano (Rocchetta), 63; Fabio Fomo (Asti), 51; Davide Barbero (D.B.), 37; Mirko Bucciol (Asti), 19; Fabio Vignale (D.B.), 17; G.Ianni (Sandam.), 3; Walter Agnello (D.B.), 2; Nicola Gnoni (Sandam.), 2; Davide Incardona (Asti), 2; ■■■ Torchio (D.B.), 2; Stefano Gallia (D.B.), 1.

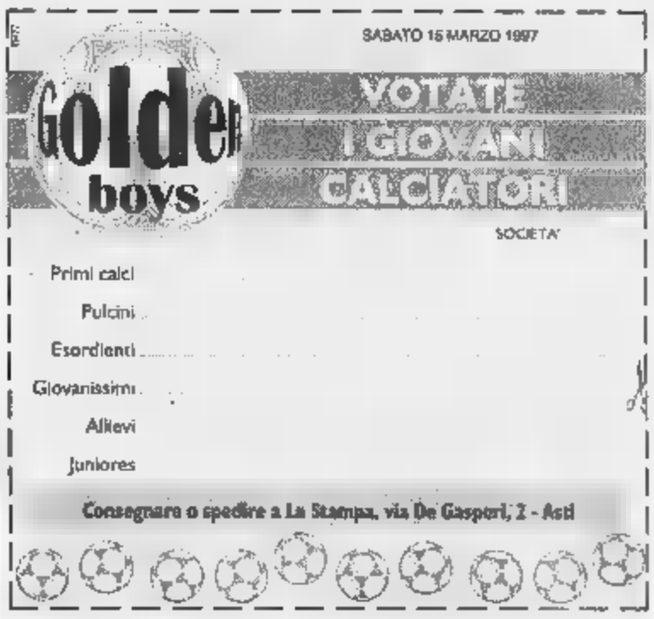
ASTI. Sono già 8.291 le schede pervenute in redazione per il ■■■■ «Golden boys», promosso da «La Stampa» e dedicato ai baby campioni del calcio astigiano. Oggi pubblichiamo la nuova classifica provvisoria, che nelle posizioni di testa ■■ presenta grosse variazioni (i dati ■■■ aggiornati alle 13 di ieri).

Il più votato in assoluto è Andrea Migliaia, «pulcino» del Don Bosco, che sta per superare quota mille: si è fermato per ora a 957 voti. Nei «Primi calci» è saldamente al comando Merlen Sakidi, anche lui del Don Bosco: il piccolo zairese ha già raccolto 660 tagliandi ■ ha quasi 400 preferenze di vantaggio su Mirko Baldi del San Domeni■ Savio.

Detto dei «Pulcini», tra gli Esordienti domina un altro «salesiano»: Stefano Morra, con 787 voti. Ha fatto il vuoto dietro sé Davide Teotino (Don Bosco) tra i Giovanissimi, mentre negli Juniores Fabio Pavani (Don Bosco) ha staccato Andrea Gai (Asti).

L'unico sconvolgimento è avvenuto nella graduatoria degli Allievi, dove ■ primatista della settimana precedente Andrea Morra è stato superato dai compagni di squadra Fabio Altomonte e Tony Pisicchio.

I «coupon» ■■■ i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare nella redazione de «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19, dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo: è possibile inserire più tagliandi nella stessa busta. Ricordiamo inoltre che è importantissimo specificare sulla scheda oltre ■ cognome anche il nome del calciatore per evitare spiacevoli equivoci in caso di omonimia e prestare attenzione alla categoria in cui gioca l'atleta che si vuole votare, ■ modo da evitare confusioni in classifica. L'ultima scheda sarà pubblicata domenica 30 marzo, giorno di Pasqua: sarà poi ancora possibile inviare o consegnare direttamente i tagliandi. Il ■ aprile sarà redatta la classifica finale del referendum che mette in palio targhe per i più votati.



Fratelli-terzini del Canelli

Daniele e Davide Scarampi campioncini in maglia Virtus

CANELLI. Daniele e Davide Scarampi hanno 11 e 8 anni, sono fratelli, abitano a Canelli, in regione Stosio, e condividono una passione: il calcio.

Terzini, giocano nelle giovanili della Virtus: il maggiore negli esordienti, allenati da Donato Saracino (la squadra ■ a metà classifica); il minore nella compagine pulcini «B» (nel torneo di categoria è seconda alle spalle degli albesi della Montatese) guidata da Nani Rosso, Dino Alberti e Pino Giordano. Daniele e Davide sono ai vertici (nelle rispettive categorie) della classifica del concorso «Golden Boys» della Stampa che indica i giocatori di calcio giovanile più votati dai lettori. Daniele è quarto in classifica con 448 schede; Davide secondo con 363.

Il padre dei fratelli Scarampi, Pinuccio, è titolare d■ un'impresa ■ recupero di scarti industriali, la mamma, Giuliana, è casalinga. Lei dice: «Il calcio è un vizio di famiglia». Gli Scarampi sono milanisti. Nella cameretta dei due fratelli le foto di Maldini e Weah, ma anche «tracce» di altri interessi: il ciclismo, la musica, il disegno e il computer per Daniele; ancora le due ruote, i fumetti e i libri di astronomia per Davide. «Si allenano molto - dice mamma Giuliana -. Il maggiore da consigli al più giovane». E per il futuro? «C'è la scuola - dice il papà - Daniele fa seconda media, Davide terza elementare». Il calcio per ora è solo uno sport. [fi. l.]

Daniele (a sinistra) e Davide Scarampi

Presentata ieri la «24 per un'ora», epica staffetta ■ squadre che si terrà dal 22 al 23 marzo

Torna la carica dei seicento al palazzetto

E quest'anno con «La Stampa» ci sarà l'«Azzeccakilometri»

ASTI. Saranno venticinque, con 600 atleti in tutto, le squadre che parteciperanno alla «24 ■ 1 ora».

Giunta alla ventitreesima edizione, l'epica staffetta ■ stata presentata ieri nella sede della banca ■ Vezza d'Alba, in corso Alfieri. Sono intevenuti tra gli altri il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore allo sport Maria De Benedetti e il presidente del Coni provinciale Michele Serra. La manifestazione si svolgerà al campo scuola di via Gerbi sabato 22 marzo alle 14 e si concluderà 24 ore dopo. L'anno passato il successo era andato alla Brancaleone «A», che aveva preceduto la compagine tedesco del Biberach (che sarà presente sabato con due formazioni) ■ la Vittorio Alfieri, società organizzatrice.

Ogni squadra è composta da ventiquattro atleti, che si pas■■■ un ideale testimone ogni sessanta minuti. Si aggiudicherà il trofeo della banca di Vezza d'Alba il sodalizio che avrà totalizzato il maggior nu■■■ di chilometri. Il record assoluto, stabilito nell'82, appartiene alla Corona Torino con 398,590 chilometri. La migliore prestazione astigiana di sempre è della Vittorio Alfieri con 386,081 (risultato raggiunto nel '92). Il maggior numero di vittorie è dell'Alfieri stessa con sette ■■■■. A livello individuale il podista che ha «macinato» più chilometri è il tedesco Klaus Heiserer con 19,510, primato stabilito nel '93.

Una novità collaterale alla corsa sarà il tagliando che da domani per una settimana pubblicherà «La Stampa» edizione di Asti. E' «L'azzeccakilometri», sul quale i lettori potranno indica■ il numero complessivo di chilometri che, a loro avviso, tutti gli atleti percorreranno alla «24 per 1 ora». I 10 che si avvicineranno di più alla misura esatta (nel '96 furono percorsi complessivamente 7.218 chilometri) riceveranno una targa ricordo. [e. a.]

CORRITALIA INSIEME '97

Il via domani da piazza Medici

In contemporanea con altre cinquanta ■■tà italiane si svolge domani mattina ad Asti la «Corritalia insieme '97». La competizione, giunta alla sesta edizione, ■ valida anche come prima prova del campionato provinciale di podismo su strada. La corsa prenderà il via alle 10 (il ritrovo è fissato alle 9) da piazza Medici. Il percorso di ■ chilometri si snoderà attraverso via della Valle, corso Alfieri, piazza Alfieri, piazza Libertà, corso Einaudi, piazza Leonardo da Vinci, via Vigna, corso Cavallotti, via Antica Cittadella, corso Palestro, via Antico Ippodromo, via delle Corse, viale Pilone, piazza 1° maggio, ■■■ Alfieri, piazza Porta Torino, corso Torino, ■■■ XXV aprile, via Nogaro, via Sanzio, via Bistolfi, via Torretta, via Conte Verde, via Foscolo, via Petrarca, ■■■ Dante, corso Alfieri, via della Valle e piazza Medici, dove è situato l'arrivo. E' prevista anche una corsa non competitiva su un percorso più breve di 4 chilometri. L'organizzazione della manifestazione ■ affidata all'Aics e alle due società podistiche astigiane della Brancaleone e dell'Avis Villanova. La quota d'iscrizione è di ■ mila lire. I primi 330 iscritti avranno diritto alla maglietta ufficiale della gara, ad una bottiglia di spumante «mignon», ad un «quartino» di latte ■ ad un marsupio. Inoltre in palio vi sono premi per i tesserati Fidal. [e. a.]

Podisti alla «24 per un'ora»

AGENDA SPORT

PALLAVOLO.
Serie B1: Voluntas-Mantova (palestra Giobert, ■■ 21).
Serie B2: Valsusa-Biemmedue (Condove, ore 21).
C2 femminile: Package Futura-Magazzino Mary (ore 21, Palafutura); Trecate-Pgs Rig «Le Bonelle» (ore 17,30).
Serie D maschile: Team Volley-Acqui (Giobert, ore 17,30); San Damiano-Mondovì (ore 21); Safa-Colle Ito Stige (ore 20,30).
Serie ■ femminile: De Tommasi Torino-Polisportiva Csi (ore 17).
CALCIO.
Juniores nazionale: Asti-Nizza Millefonti (stadio Comunale, ore 15).
TAMBURELLO.
A Settime, in regione Meriadiana, presentazione ■■■ 20,30 della locale squadra di serie D.
[illegible]
Terza prova del memorial «Marco Stracco» ■ Monale, ore 14,30.
BASKET.
Campionato Propaganda femminile: Futura-Mirafiori Torino «B» (ore 16,15, Palafutura, corso Dante).

SU ■■■■

Serie A2: la squadra di Mysliwiec impegnata nel difficile match di Savona

La Moncalvese va in riva al mare

I biancorossi sono reduci dal pari con il Padova

MONCALVO. Trasferta insidiosa, domani per la Moncalve■ di hockey ■■ prato. Nella terza giornata del campionato di serie A2, l'undici aleramico, allenato da Andrei Mysliwiec, sarà ospite del Liguria. Si gioca a Savona.

La squadra biancorossa, dopo due gare di campionato, ha messo ■ segno solo un punto, ottenuto domenica scorsa sul campo di casa, contro il Cus Padova. Comunque, tra i dirigenti c'è ottimismo: «Come matricole ■■■■ serie A, abbiamo avuto un battesimo difficile. Nelle prime due giornate ci sono toccate le due squadre più forti. Ora non perderemo più occasioni».

Questi i giocatori a disposizione del mister, per la gara di domani: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares ■ Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano ■ Roberto Mureddu, Andrei e Jacub Mysliwiec, Luca ■ Ivan Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Roberto Scalitti, Fausto Nosenzo.

La formazione 1997 della Moncalvese ricalca in massima parte quella dello scorso anno, che vinse il campionato italiano della serie cadetta. La squadra del presidente Mario Cerruti fa parte ■■l girone Nord del campionato di serie A2: in tutto sono dieci le formazioni iscritte.

Per l'inizio dei campionati riservati alle categorie giovanili bisognerà attendere fino al 13 aprile. La Moncalvese sarà in campo con le formazioni degli allievi e delle allieve allenate da Piero Amelio; entrambe sono detentrici dei titoli ■ campioni regionali.

Queste due compagini saranno in campo domenica prossima, per disputare un torneo amichevole che si terrà a Cernusco (Milano). [bru. m.]

Jakub Mysliwiec ■■■ Moncalvese

Serie D: domani alle 18. Ingresso gratuito

La Sai cerca «vendetta» nel derby con la Cierre

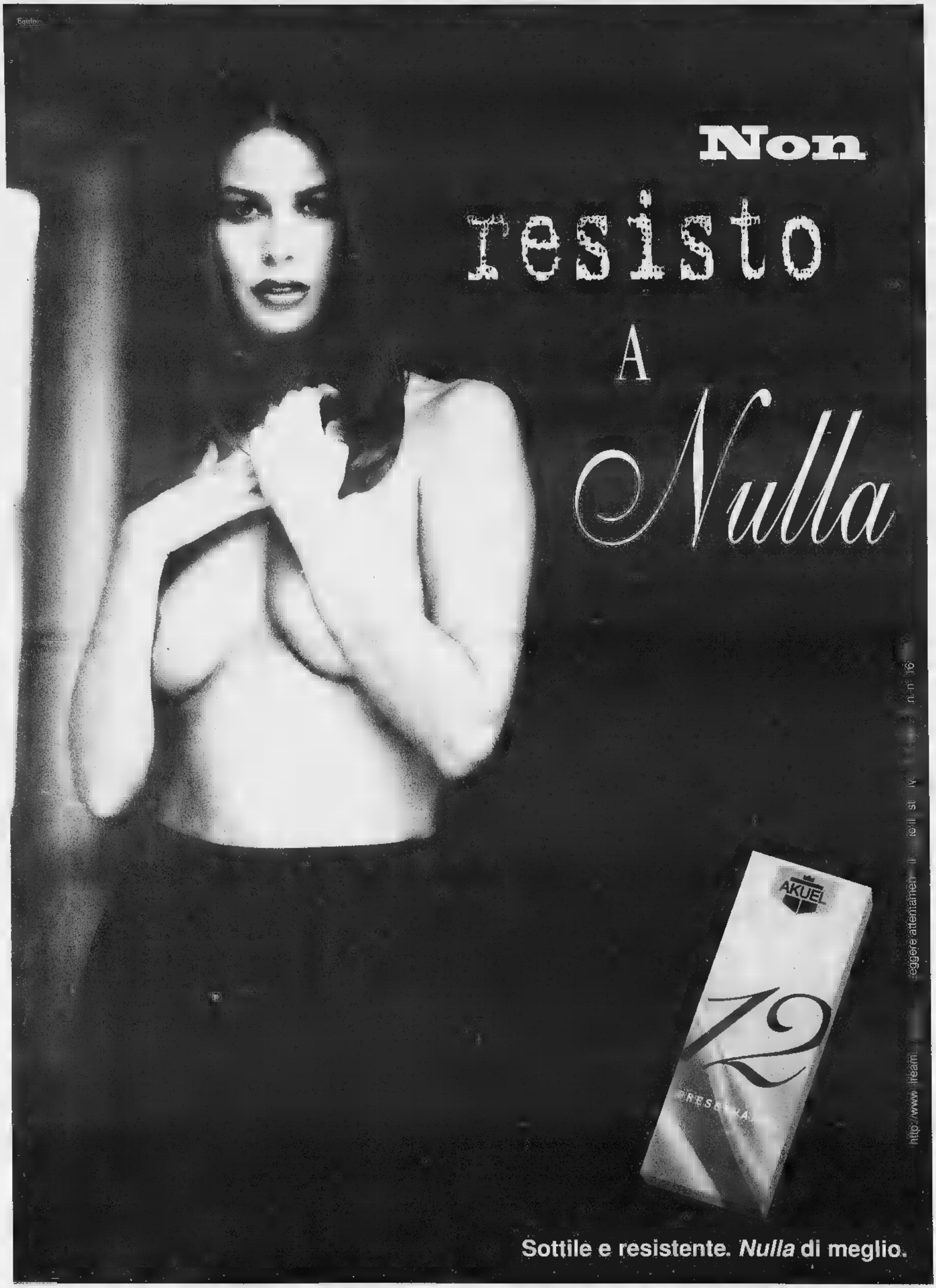
ASTI. E' ■ derby della rivincita: domani al palazzetto di via Gerbi alle 18 si affronteranno Cassa di Risparmio e Sai Asti Basket, nell'ottava di ritorno del campionato ■ ■■■ D. L'ingresso è gratuito.

All'andata l'Asti Basket, non ancora sponsorizzato dalla Sai, aveva subito la sua sconfitta più cocente: i bancari si ■■■ imposti 101-61, con uno scarto di quaranta punti che rappresenta il record negativo per la formazione guidata da Walter Parigi nelle stracittadine. Quello ■ domani sarà il derby numero sei: finora la Cierre ■■ ha vinti quattro sui cinque disputati.

Le due compagini hanno ambizioni e classifica differente. la Cassa, allenata per il secondo anno da Romano Tarasco, ■uida la graduatoria ■ parimerito con il Castellazzo. Fino al turno precedente occupava ■ primo posto in solitaria; venerdì scorso ha subito però la sua quarta sconfitta stagionale ad opera del Teen Torino. La Sai è in piena lotta per non retrocedere. Attualmente è quart'ultima, a parimerito con il Novara Nord. Numerosi sono gli ex: nell'Asti Basket giocano Federico Agostinetto, Simone Allara, Luca Caldera, Fabio Casile e Enrico Costa, che la stagione passata vestivano la casacca della Cassa di Risparmio. Nella Cierre milita Carlo Bosticco, che si ■ riunito con il fratello Fabio, dopo ■■■ stato a lungo una colonna dell'Asti Basket. La sua presenza è però incerta ■ causa di un infortunio.

Classifica: Cassa ■ Risparmio e Castellazzo 36; Moncalieri 32; Alba 30; Teen Torino 28; Castelnuovo Scrivia 26; Alessandria 24; Veloces Vercelli 22; Cuneo, Frogs Vercelli, Beinaschese 20; Casale 16; Novara Nord, ■■i Asti Basket 14; La Lucciola 8; Acqui 4. [e. a.]

Per la pubblicità ■■ LA ■■■■
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00


Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
79
PRESERVATIVI
Leggere attentamente il foglio illustrativo. n. n° 16
http://www.ifeam.
Sottile e resistente. Nulla di meglio.

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bollea

NOVARA - Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

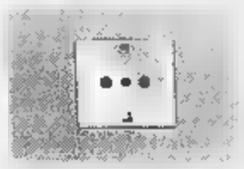
dal 15 Marzo 1997 OPERAZIONE CASA al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DEGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

bticino®



MATERIALE ELETTRICO DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

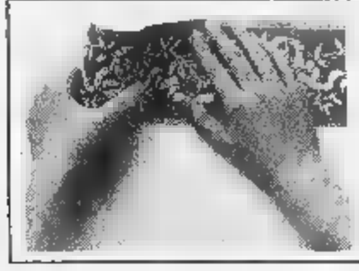
IDROPULITRICE

ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

RULLO CON PERTICA PER VERNICIARE
L. 15.000
RULLO + RETINA PER IDROPITTURE
L. 4.950

IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.	IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 17.000	**L. 29.900**	**L. 45.000**	**L. 59.000**
SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.	SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.	STUCCO IN PASTA 1 KG.	SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 28.000	**L. 85.000**	**L. 2.500**	**L. 14.000**

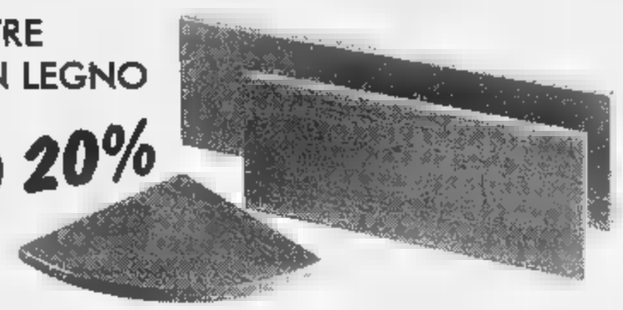
TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450



BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3	ALTA CM. 10,6	ALTA CM. 15,9
L. 9.000	**L. 16.000**	**L. 22.500**

SULLE NOSTRE MENSOLE IN LEGNO
SCONTO 20%



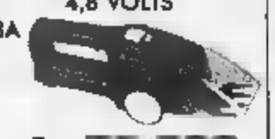
TAGLIABORDI ELETTRICO RT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 500
500 WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

TAGLIAERBA ELETTRICO E 800
800 WATT
A LAMA ROTANTE
CON RACCOGLIERBA

CESOIETTA A BATTERIA
4,8 VOLTS



L. 75.500

L. 49.000 **L. 59.000** **L. 99.000** **L. 189.900**

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO MACCHINE DA GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, CONCIMI.

ZANZARIERE IN KIT E SU MISURA
SCONTO 15%

Fay

Henry Cotton's
Rainwear & Sportswear

Façonnable

HAND MADE ENTIRELY
TOD'S
MOCASSINI SHOEMAKERS

- Donna
- Uomo
- Bimbo

H·O·G·A·N

- Donna
- Uomo
- Bimbo

ROBERTO RONCO

Via Italia, 12 - Biella

FURLA

ICEBERG
IN ITALY

AKETOHN

INDUSTRIAL
OXS
SAFETY-RESEARCH

VicMatie

Paul May

RCS DIVISIONI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

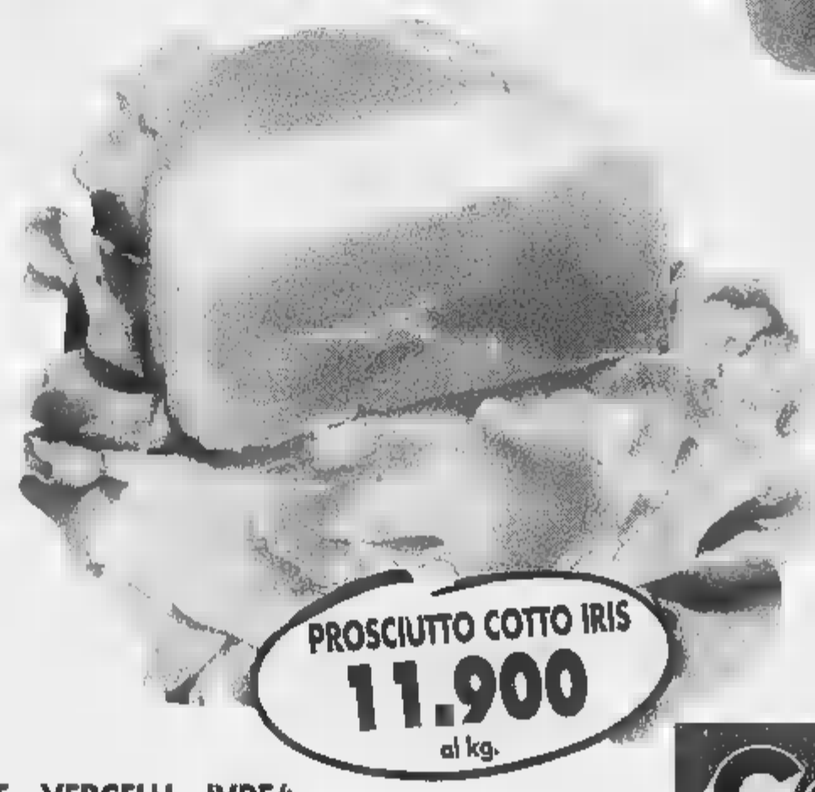
A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1199 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

PREZZI PAZZI

SOLO VENERDÌ 14
E SABATO 15 MARZO



A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - PONT S. MARTIN
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

Combi
VERCELLI
Tangenziale NORD

L'uomo ha bisogno di nuovi spazi.
Nuova BMW Serie 5 touring.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

Piacere di guidare

RODIGHIERO gioielli
Paul Picot

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Sabato 15 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

RODIGHIERO gioielli
VIA ITALIA 71 BIELLA

I dati confermano un calo demografico compensato solo dagli immigrati

Una città più vicina all'Africa

Il vice sindaco: «Noi siamo aperti a tutti»

A destra, il vicesindaco **Diego Presa**; a fianco e sotto le statistiche sugli abitanti in provincia di Biella

«Ma qui baraccopoli non esiste proprio»

Il presidente dell'Azienda per la casa: «Extracomunitari? Sono davvero bravi inquilini»

il presidente **Sergio Sassi** (a sinistra) una casa popolare a Biella

BIELLA. L'indagine non lascia margini di dubbio: solo l'immigrazione sta rallentando il progressivo spopolamento del Biellese. E il flusso più consistente arriva dall'Africa, soprattutto da Marocco e Algeria.

Le statistiche elaborate dall'ufficio programmazione territoriale del Comune hanno evidenziato alla fine del '96 un nuovo saldo negativo nella popolazione. Biella ha perso 245 residenti passando da 48303 abitanti a 48058. Nei paesi della cintura, il calo è stato meno sensibile: si è scesi da quota 74596 a 74572 residenti. Nel resto della Provincia invece i valori sono rimasti quasi invariati: gli abitanti erano 67831, oggi sono 67825 (-5).

Il fenomeno, contenuto nei grandi numeri, ha avuto effetti più risonanti se si esaminano le singole realtà: Andorno e Cossato hanno perso 42 abitanti, Pollone 33. Altri, invece, sono cresciuti, compensando quindi in parte la tendenza al negativo: Vigliano ha chiuso a più 77, Mongrando a più 40, Valdengo a più 31. In totale, quindi, la Provincia di Biella ha registrato un calo di 274 abitanti.

Interessante anche l'analisi del movimento migratorio. Il flusso che arriva dall'Africa è tre volte più numeroso di quello proveniente dal resto del mondo: 77 persone contro 23. Da notare poi che di quelle 77 soltanto 4 sono ripartite. Del secondo gruppo, dove gli argentini con 10 unità sono in maggioranza, ben 15 sono tornati ai loro paesi d'origine. «E' evidente che l'immigrazione dal Nord Africa è quella più stabile - dice il vice sindaco Diego Presa -. Ed è altrettanto chiaro che il futuro della nostra provincia è nell'immigrazione. Noi dobbiamo diventare una città aperta, dove la gente si trasferisce volentieri perchè c'è lavoro, tolleranza, qualità della vita. E' questo uno degli obiettivi che ci siamo dati come amministrazione. Ma possiamo raggiungere qualche risultato soltanto se riusciremo ad attuare strategie comuni con le altre forze economiche e sociali del Biellese».

E la sfida è ormai partita. Con l'ultimo bilancio la giunta ha varato una serie di importanti iniziative che vanno dalle politiche giovanili a piani di respiro europeo. Una di queste, in particolare, è di grande rilevanza: un cantiere nel chiostro di San Sebastiano in fase di restauro, per recuperare gli antichi mestieri che stanno ormai scomparendo. **[m. al.]**

BIELLA. C'è quasi una specie di turn-over tra gli immigrati nordafricani che arrivano in città. Lo si nota perchè cambiano i volti dei posteggiatori abusivi nei parcheggi della città. Ma non ci sono più le baraccopoli che hanno caratterizzato il fenomeno nei primi anni.

Certo qualcuno che dorme in auto c'è ancora, ma la maggior parte sono ospiti del centro di pronta accoglienza del Comune. E la maggioranza è marocchini, algerini e senegalesi finiti per trovare una sistemazione decorosa, anche perchè ottiene con la casa un'occupazione stabile. Stanno progressivamente occupando tutti quei mestieri specializzati che i biellesi hanno abbandonato. Così, molti, riescono ad avere anche un alloggio nelle Case popolari.

La tendenza balza agli occhi quando si vanno a controllare gli elenchi degli assegnatari delle case: nell'ultima graduatoria erano entrati circa quarantina di nuclei familiari extraeuropei. E siccome la casa è ancora uno dei problemi più spinosi per le categorie socialmente deboli, sono arrivati i primi segnali di intolleranza, di un possibile inizio di una «guerra tra poveri». Perchè a chi avevo lavorato tutta una vita non fa piacere vedersi scavalcato nella classifica da un immigrato.

E allora, come evitare malumori e possibili ingiustizie? Lo abbiamo chiesto al presidente dell'Azienda territoriale per la casa, Sergio Sassi «Francamente finora nessuno è venuto a protestare perchè si è visto scavalcare in graduatoria da un immigrato nordafricano - dice -. Ormai si tratta circa un centinaio di famiglie extracomunitarie che abitano nelle nostre case nei paesi della Provincia. E non abbiamo dovuto fronteggiare casi di intolleranza. Noi, poi, siamo contentissimi di averli. Sono puntuali nel pagamento dell'affitto, tengono bene gli alloggi. Insomma finora non ci hanno mai dato il minimo fastidio. Certo, rappresentano una minoranza rispetto al resto degli inquilini, ma l'inizio è stato promettente».

Scrive al preside

«Mi uccido» Ore di paura per il ragazzo

BIELLA. «Signor preside, oggi non vengo a scuola e non verrò più: ho deciso di uccidermi». Il professore sbianca in volto, avverte la polizia e si scatena una febbrile ricerca di un ragazzino di 13 anni, una ricerca spasmodica, disperata, che mobilita centinaia di uomini. Sette ore dopo lo studente viene trovato, per fortuna vivo, in via Italia. Sta bene, ma è confuso, a disagio: si è reso conto che quella lettera non avrebbe mai dovuto scriverla. Il peggio ora è passato: tra le braccia dei genitori lo sfogo salutare delle lacrime spegne la tensione.

Ma quelle sette ore d'inferno non saranno dimenticate tanto presto. Ieri mattina il ragazzino tredicenne, allievo di una media in città, incontra una compagna e le dice: «Fammi un favore, non posso venire a lezione e devo consegnare questa lettera al preside: lo puoi fare tu?». La ragazza, ignara della bufera che sta per scatenarsi, prende la busta e si avvia verso la segreteria dell'istituto, mentre lui si allontana.

Il preside legge impietrito il messaggio. L'allievo è un ragazzo tranquillo: certo, c'è qualche problema con lo studio, ma chi non ce l'ha? Perché vuole farla finita, in che abbiamo sbagliato? Le domande, senza risposta, attanagliano il preside. Il professore poi reagisce, e dà l'allarme.

Si mobilitano la Questura, i carabinieri, la polstrada, la Finanza, il Soccorso alpino, la Protezione civile, il Corpo forestale, vengono trasmessi dispacci alle polfer di Milano, Santhià, Torino, si alza in volo un elicottero e viene anche richiesto l'intervento delle unità cinofile.

Sette ore per setacciare il Biellese, per frugare nelle pieghe delle vallate, negli anfratti, per controllare strade e stazioni. Intanto il tempo passa, le ricerche si fanno spasmodiche, cresce la tensione e l'angoscia per i genitori. Del ragazzino nessuna traccia, nessuno lo ha visto, i cani fiutano piste: sembra svanito nel nulla.

Poi il cielo si squarcia: il giovane studente viene trovato in centro, nella galleria nei pressi della Prefettura: è spaventato, a disagio, consapevole d'aver innescato un meccanismo più grande di lui, che lo poteva stritolare. Il primo abbraccio è per i genitori, ma anche il preside ha le lacrime agli occhi quando viene informato che l'allievo è stato ritrovato e sta bene, almeno nel fisico. Il resto è una storia che verrà scritta nel calore della famiglia. **[d. ca.]**

Calzature Borse Accessori

Renzo Ronco
in Biella dal 1909

Galleria Leonardo Da Vinci, 14

ALEXANDER • NICOLETTE
ALBERTO GUARDIANI
ARTIGIANA VIAREGGINA
ARTI & MESTIERI
BEST COMPANY

DIVARESE - DOVER - FLEXA
F.LLI CAMPANILE - F.LLI ROSSETTI
FRANCESCHETTI
GAMMA- HEROES
KALLISTE' - KEM

LOW • TIDE
LOTUS - LUCA GROSSI
MAFER - MANUFACTURE D'ESSAI
MARIO RAPAGNANI
MORESCHI

Chi non vede non crede!!!
Vendita Promozionale
Primavera - Estate
20% - 80%

BLACKSTONE - BK
BRIAN CRESS
BRUNO MAGLI
CAMEL TROPHY
CASADEI
CESARE PACIOTTI - COLETTE
DANIELA JASONI - DISANDRO

LAMPERTI - LE TINI
LEVIS - LOCAN - LORBAC
LOTTO • STONEFLY

NORMA J. BAKER
POLLINI - SALAMANDER
SERGIO ROSSI - SISLEY
STRAFFORD - TRUSSARDI
US. ROADS
VALENTINO GARAVANI
VARUK - VITULLI - XENOS

Dopo la dura protesta di giovedì scorso si studiano le strategie da adottare

Sul mercato ambulanti divisi

Tre correnti: restare, andarsene, trattare

BIELLA. «Noi non vogliamo muoverci da piazza Martiri per una ragione semplicissima. Il mercato è nato secoli fa in questa parte della città e solo in questa parte della città vivono ancora abitudini e ragioni culturali legate al commercio ambulante. In periferia, nella zona Sud, nei nuovi quartieri come il Villaggio La Marmora, domina la mentalità del supermarket».

Gianni Ferrero, che porta un cognome alla Baggio, è uno degli imprenditori più autorevoli della piazza. Con poche parole spiega i motivi culturali, ma anche pratici, che supportano la proposta di mantenere in piazza Martiri almeno l'edizione storica del mercato, quella del lunedì.

Ieri molti di coloro che avevano partecipato all'infuocata assemblea di giovedì avevano innalzato i loro banchetti in corso 53° Fanteria. E nel mercatino dello stadio il clima che si respirava tra gli operatori era diverso. L'impressione è che esista un gruppo consistente di operatori che alle barricate preferisce la trattativa, magari serrata, con il sindaco Musta e l'assessore Canuto per ottenere l'istituzione di un mercato di qualità. In altre parole un'area attrezzata coperta con le colonnine automatiche per pagare col Bancomat. In piazza gira anche un preventivo: 5 miliardi. Secondo gli ambulanti, gli istituti di credito sarebbero interessati al progetto.

Mario Bertolone: Trattiamo col Comune

A sin. l'ambulante Mario Smeraldo

Rudy Radossi (a destra): «Puntiamo sulla qualità»

Giovanni Affatato: Mercato con più servizi

Giorgia Ferrari: «Non andremo mai via»

Adriana Pozzo appoggia la lotta

L'ala oltranzista degli ambulanti ha tra i suoi esponenti più pittoreschi Mario Smeraldo: «Con tutti i soldi che abbiamo dato al Comune come plateatico, il sindaco dovrebbe farci una piazza con i rubinetti d'oro, altro che mandarci in periferia». Molto deciso anche Giorgio Ferrari: «Vogliamo vedere i fatti. Sono 15 anni che sentiamo promesse ma siamo ancora in un'area non attrezzata».

Rudy Radossi con Giovanni Affatato e Renato Bertolone appartiene, per semplificare, all'area più possibilista: «Siamo contrari allo spostamento ma, visto che il Comune ha già deciso, cerchiamo almeno una trattativa seria di ottenere un mercato coperto dotato di tutti i servizi, ma in una zona commercialmente strategica della città».

Tra i due schieramenti ce n'è un terzo piuttosto prudente: un gruppo di commercianti che di fronte alla stagnazione degli affari è favorevole a tentare l'avventura nel nuovo mercato. In più ci sono i commercianti in sede fissa delle vie attorno a piazza Martiri che, come Adriana Pozzo, ritengono dannoso per quella parte della città il trasferimento.

Tra tanti pareri variegati emerge un dato che va considerato: il mercato è in crisi. «Tra gli alimentaristi il 50 per cento ha lasciato l'attività. E anche negli altri generi ci sono ormai larghi vuoti. Il problema del mercato potrebbe essere risolto in maniera diversa».

Maurizio Alfisi

Il mercato di piazza Martiri. Gli ambulanti hanno tenuto un'assemblea (PICHELETTI)

Preoccupati i negozianti dell'area «Temiamo di rimetterci anche noi»

Bancarelle, la gente discute

Chi abita in centro si oppone «Ma avremo comodi parcheggi»

BIELLA. Tra i biellesi il problema del mercato è visto soprattutto in chiave di comodità di parcheggio. Gli abitanti dei rioni Riva e Centro, i più vicini a piazza Martiri, non sono contenti dello spostamento: il presidio che resterebbe non rappresenta una compensazione al movimento che ora creano le bancherelle.

Ma, fuori da questi confini, tutti vedono bene la creazione di un'area mercatale attrezzata. Basta parlare con la gente che frequenta il mercatino di corso 53° Fanteria, per rendersi conto che già ora le bancarelle a fianco dello stadio attirano clienti anche da paesi limitrofi come Ponderano, Sandigliano, Candelo. Angela Ramella, invece, abita in città, al Vandorno: «Dovendo usare l'auto per venire in centro preferisco il mercatino dello stadio. Ci sono i posteggi comodi. In piazza Martiri c'è troppo traffico».

Luigi Tiesi: «Abito al Villaggio, e quindi gioco in casa. Mi pare però che la sistemazione dei banchi in piazza Falcone sia più razionale e sicura». Vittorio Serventi: «Esistono motivi storici e affettivi per mantenere i banchi in piazza Martiri. Ma la gente ormai cerca la comodità. Quindi il mercato al Villaggio è un'ottima idea».

«Attenzione però a non calpestare i diritti di chi abita qui attorno - dice Graziella Rosa - Quando ho preso casa in via Liguria attorno non c'era nulla. Poi è arrivata la fiera, quindi il circo. Rumori, odori, traffico. Più di una volta siamo rimasti imbottigliati con l'auto in garage. Ma se nella realizzazione del nuovo mercato si terranno in evidenza questi problemi ben vengano le bancarelle».

SUL BIELLESE

Carabinieri
Mobili antichi rubati Scattano tre denunce

Tre giovani biellesi sono stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato: nell'abitazione di uno di loro è stato recuperato anche il tavolo dell'800 che era stato rubato la scorsa settimana in una villa in ristrutturazione a Chiavazza. **[f. p.]**

Incarichi
Chiastellaro e Peraldo nel Consiglio scolastico

Flavio Chiastellaro, preside dell'istituto «Eugenio Bona» e Massimo Peraldo, preside della media di Chiavazza, sono stati eletti vicepresidenti del Consiglio scolastico provinciale. Durante la seduta i consiglieri hanno anche affrontato la questione della razionalizzazione scolastico. **[f. p.]**

Conferenza
Emigrazione e tolleranza Parla l'on. Paolo Fois

Emigrazione e tolleranza è il tema di un incontro culturale e di aggiornamento professionale per gli insegnanti che si svolgerà questa sera (ore 20,30) a palazzo La Marmora, al Piazzo. Interverrà l'onorevole Paolo Fois, preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari e rappresentante a Bruxelles della Regione Sardegna. **[g. co.]**

Biella
Il Cordar discute lavori per 10 miliardi

E' stata convocata per lunedì l'assemblea del Cordar con un nutrito ordine del giorno e progetti per oltre 10 miliardi di lavori. **[r. b.]**

IL PM INNAMORATO

Chionna e Anita al Kiwanis

Nascondersi è inutile, meglio affrontare di petto la curiosità (e le chiacchiere) del pubblico: e così l'altra sera il sostituto procuratore Alessandro Chionna è arrivato al Circolo Commerciale, atteso ospite del Kiwanis, in compagnia di Anita Ceccariglia, l'ex di Gigi Sabani, ora sua fidanzata. La presenza della coppia era stata anticipatamente annunciata dagli organizzatori nel presentare la serata, un dibattito sui problemi dell'infanzia. Ma Chionna non ha retto alla prova del fuoco e si è mostrato infastidito dai flash. E i fotografi sono stati invitati ad allontanarsi.

Motorizzazione

Superlavoro per le auto in revisione

BIELLA. Lunedì 31 marzo scadranno i termini per prenotare le revisioni delle auto (e dei camion): per favorire gli automobilisti, la Motorizzazione civile ha deciso quindi l'apertura straordinaria degli sportelli di via Macchieraldo il 27 e il 28 (giovedì e venerdì). Il personale resterà in servizio dalle 8,30 alle 13.

L'apertura eccezionale è stata organizzata dalla Motorizzazione di Vercelli per venire incontro agli utenti che devono sottoporre l'auto a revisione, ma non si sono ancora prenotati. E prevedendo le classiche code degli ultimi giorni, il responsabile del servizio ha ritenuto opportuna l'apertura straordinaria degli sportelli, raddoppiando per la prossima settimana il servizio a Biella. Come è noto gli uffici della Motorizzazione di via Macchieraldo sono normalmente aperti il lunedì e il mercoledì.

L'obbligo della revisione riguarda le auto e i camion con numero di targa finale in 1, 2 e 3. **[r. b.]**

Domani dalle 10

La [illegible] si confronta ad Oropa

Il vescovo Massimo Giustetti presiederà il convegno diocesano

BIELLA. Il santuario d'Oropa ospiterà domani il convegno diocesano presieduto da monsignor Giustetti. E' un appuntamento importante per la vita della Chiesa biellese che vedrà riuniti per un confronto sui temi religiosi e sociali gli operatori pastorali.

I lavori saranno aperti alle 10 da un intervento del vescovo sul tema «L'azione diocesana pastorale», cui seguirà una relazione sull'attività degli uffici pastorali e un lavoro di gruppo sulle tematiche affrontate da monsignor Giustetti. Il convegno si concluderà nel pomeriggio con una [illegible] (alle 16,30), nella basilica nuova. **[d. sa.]**

L'inchiesta sulla tragedia al Rally della Lana è a una svolta

«Incidente imprevedibile»

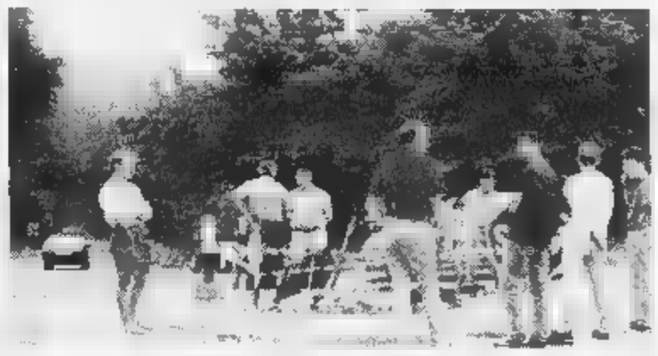
Gli organizzatori interrogati dal pm

BIELLA. Svolta nelle indagini sulla tragedia al rally della Lana. Dopo l'interrogatorio, avvenuto ieri, di altri quattro indagati per l'incidente che è costato la morte di uno spettatore (altri due hanno riportato gravi mutilazioni agli arti inferiori), l'inchiesta sembra abbia imboccato una strada precisa.

Gli uomini del dottor Seriani ieri hanno messo a verbale le dichiarazioni di due dei tre esponenti del Comitato organizzatore, l'ingegner Vittorio Fetterappa e Giampiero Loffi, e dei direttori di gara Lucio De Mori ed Emanuele Gubernati.

Ma l'interrogatorio di Fetterappa e Loffi è stato abbastanza veloce. De Mori e Gubernati sono stati invece «torchiati» per quasi due ore. «Il motivo è molto semplice - spiega lo stesso Gubernati -. Oltre che direttore di gara aggiunto, ricoprivo anche il ruolo di consulente tecnico per il Comitato organizzatore. Sono io che ho firmato gli ordini di servizio e che ho impostato il rally».

Gubernati e poi De Mori hanno quindi dovuto spiegare con dovizia di dettagli regolamenti, valutazioni e decisioni prese. «Nel caso della rotonda spartitraffico di Casapinta ho spiegato che a mio avviso non era un punto pericoloso - aggiunge Gubernati -. Mi occupo di rally da 17 anni, da 14 la nostra corsa passa su quelle strade e in quel tratto non era mai accaduto nulla. Ma non solo. Se un'auto fosse uscita di strada in quella curva avrebbe dovuto finire contro il muro di una casa. Invece la Toyota di Zucchetti e Zanella ha tenuto una traiettoria assolutamente anomala e imprevedibile. Non c'erano poi protezioni particolari come cataste di gomme o transenne proprio perchè, in caso di urto, questi materiali diventano altrettanti proiettili». **[m. al.]**


Lo spartitraffico di Casapinta teatro della tragedia

LETTERE AL GIORNALE

Un giardino intitolato ad Antonio [illegible]

Propongo che il piccolo piazzale-giardino, antistante il palazzo del tribunale, venga intitolato al compianto e mai troppo lodato dottor Antonio Maiorana, il quale per tanti anni prestò servizio quale magistrato della nostra città, sino a coprire le funzioni di presidente del tribunale. Come tutti coloro che conobbero il dottor Maiorana possono confermare, egli si distinse sempre, sia nell'esercizio delle sue funzioni che nei rapporti privati, per spiccate doti di spirito di servizio, equilibrio, rispetto della persona, umanità, sensibilità, signorilità, riservatezza che non faceva venire meno la sua grande disponibilità, il tutto sostenuto da una grande preparazione giuridica.

Antonio Maiorana ha sempre rappresentato, per me che ho avuto l'onore di conoscerlo e di averlo come amico, ciò che deve essere un uomo, un cittadino, un magistrato. La modesta proposta che avanzo, modesta di fronte a ciò che ha rappresentato e rappresenta il personaggio, ha come scopo di ringraziare Antonio Maiorana per ciò che egli ha dato ai biellesi nel corso della sua vita, e contiene la speranza che il suo esempio serva nel futuro non solo a chi lo conobbe, ma a tutta la collettività.

Giovanni Mancini, consigliere comunale, Biella

Chiesa di S. Maurizio Servono restauri

Ho letto sulle vostre pagine l'intervento dell'onorevole Delmastro sulla necessità di recuperare la chiesetta di San Rocco. Mi sembra sia un'iniziativa lodevole, anche se non va dimenticato un altro significativo monumento religioso della città: la chiesetta di San Maurizio. Per chi non la conosce è quella che si incontra all'incrocio tra via Candelo e l'imbocco del viadotto per la superstrada. Senza un piano di recupero, l'edificio è destinato a rovina certa.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]a: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

COMMISSARIATO P.S.

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.99.654.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lam[illegible] 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia dottor Serva* via [illegible] 11, telefono (015) 22.480. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre solo su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) [illegible]1.607.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Pettinengo: dr. Ferracin, via Bella 3, tel. 844.40.16

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

STATO CIVILE

NATI. Yuri Cogotti.

SALA BIELLESE

MORTI. Aldo Torta, 75 anni, pensionato.

TOLLEGNO

MORTI. Argo Bruno Corona, 80 anni, pensionato.

TAVIGLIANO

MORTI. Augusta Gallo Prot, 92 anni, pensionata.

VERRONE

MORTI. Francesco Sala, 85 anni, pensionato.

ZUBIENA

MORTI. Carina Derossi, [illegible] anni, pensionata.

PIEDI[illegible]LO

MORTI. Sara Ion Titapiccolo, 74 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

MORTI. [illegible]ssio Cesarino, 62 anni, pensionato.

SALUSSOLA

MORTI. Agostina Ravigliona, 91 anni, pensionata.

SOPRANA

MORTI. Sergio Curnis, 52 anni, impiegato.

VIGLIANO [illegible]

MORTI. Primina Picozzi, 91 anni, pen[illegible].

[illegible]

MORTI. Franco Cappio, 73 [illegible]ni, pensionato. **[r. mo.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio [illegible]
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
GIOVEDI' 27/3 [illegible] 21
GRANDE ORCHESTRA
GENIO E I PIERROTS
SABATO 15/3 - ORE [illegible]
ORCHESTRA
AURELIO E PATRIZIA
GIOVEDI' 20/3 - ORE 21
ORCHESTRA
LILLO [illegible]
SI [illegible]
PER CENE CON BALLO [illegible] (ADDIO AL CELIBATO, COSCRITTI, MANI[illegible]STAZIONI VARIE)
[illegible] MOLTO INTERESSANTE
Santhià - Autostrada TO-MI

Convalidato l'arresto di Arcieri. S'indaga sui soldi «rubati» da cui sarebbe scaturito l'assassinio

Delitto, caccia ai 13 milioni spariti

L'omicida di Chiavazza lascia la cella d'isolamento

BIELLA. Serrato confronto, ieri mattina, fra il gip Paolo Bernardini e Vincenzo Arcieri, l'uomo che l'altro pomeriggio ha ucciso a colpi di pistola il compagno di lavoro Roberto Barbera, in un cantiere di Chiavazza. Il manovale, 50 anni, residente al Masarone, ha raccontato al giudice la sua versione dei fatti: la stessa che il giorno prima aveva fornito al pm Nicola Serianni.

Arcieri continua a sostenere di aver colpito Barbera perché era convinto che la vittima lo avesse derubato: «Quei 13 milioni poteva avermeli sottratti, però non posso escludere che si trattasse di uno scherzo. Lui era un tipo che si arrabbiava subito, e ho avuto paura della sua reazione. Così ho preso la pistola: volevo solo spaventarlo, invece l'ho ammazzato».

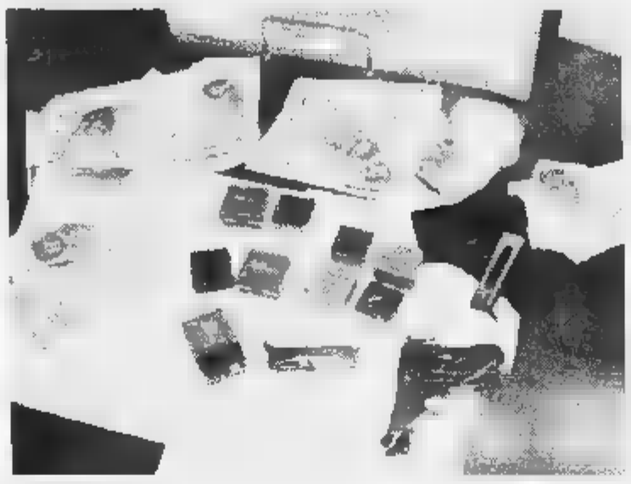
Al termine dell'interrogatorio, il gip ha convalidato l'arresto, ha revocato a Vincenzo Arcieri l'obbligo di rimanere rinchiuso in cella d'isolamento. Adesso la parola passa agli avvocati. Il legale di fiducia del manovale, Giancarlo Bertagnolio, sostiene che non c'è stata premeditazione: «Il fatto che il mio cliente abbia incontrato il compagno di lavoro già il mattino, e che solo nel pomeriggio si sia procurato la pistola, dimostra che non aveva alcun piano in mente». L'avvocato sembra quindi smentire le prime ricostruzioni dell'accaduto, e le testimonianze di chi era convinto di aver visto Vincenzo Arcieri in attesa della sua «preda», a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi del cantiere.

La difesa tenterà di far escludere qualsiasi circostanza aggravante, per ottenere un capo d'imputazione che eviti all'indagato un'eventuale condanna all'ergastolo: «In questo modo - aggiunge l'avvocato Bertagnolio -, potrei chiedere riti alternativi, come il giudizio abbreviato, per cercare di chiudere al più presto questa vicenda».

Dice ancora Giancarlo Bertagnolio: «Voglio però precisare con forza un particolare: Vincenzo Arcieri, al contrario di quanto è detto e scritto nei giorni scorsi, ha alcun precedente penale. La sua "fedina" è assolutamente pulita».

Gli investigatori, intanto, stanno cercando di chiarire un altro aspetto molto importante della vicenda. Il manovale del Masarone dice di essere stato derubato dal suo collega: ma dove sarebbero finiti i soldi? La polizia sta cercando i 13 milioni che, secondo Arcieri, potrebbero essere finiti nelle tasche della vittima. Finora, comunque, le indagini non sarebbero approdate a nulla.

Nella cantina dell'omicida gli investigatori - guidati dal commissario Cosimo Candita - avevano trovato quasi milioni in contanti, e subito si era parlato di un «giallo»: «Nulla di strano - ha detto l'arrestato a chi lo interrogava -: delle banche non mi fido, così preferisco tenermi i soldi a casa». Quanto alla pistola, Arcieri sostiene di averla comprata 15 anni fa, per difendersi in caso di furti e aggressioni. La rivoltella (una calibro 7,65) aveva però la matricola cancellata: «Giuro che non lo sapevo - ha risposto al pm il presunto omicida -: di armi non capisco niente, e non mi sono accorto che mancava il numero di serie». [r. b.]



Da sinistra i sigilli sulla porta del cantiere di Chiavazza dove è avvenuto l'omicidio e i soldi e le munizioni trovate nella cantina di dell'arrestato nel quartiere Masarone di Biella

Anche davanti al gip il muratore ripete la versione fornita al pm: «Ero convinto che il mio collega mi avesse ingannato»

IN BREVE

Mottalciata

Un anziano nel mirino dei vandali incendiari

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata l'altra notte contro la porta di casa di un pensionato di 66 anni, B. M., residente in paese. I danni, per fortuna, sono molto limitati. Ora sull'accaduto indagano i carabinieri: può darsi si tratti di uno scherzo o di un dispetto. [f. p.]

Valsessera

La Regione all'attacco sul caso dei cervi morti

I cervi uccisi dai cani randagi in Valsessera? «Era tutto previsto, e questo è solo l'inizio». Parola dell'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, che riapre la polemica con la Provincia sulla liberazione di 31 animali importati dalla Francia. «La fauna non ha mai avuto problemi coi cani randagi - ha aggiunto Vaglio -: chissà perché i guai cominciano solo adesso». Nel mirino della Regione è finito pure il censimento degli ungulati, affidato ai cacciatori: «Ciò conferma che l'immissione degli animali è motivata solo dalla previsione di un cospicuo prelievo faunistico». [g. co.]

Sordevolo

Nella Casa alpina la «Cena dei poveri»

Alla Casa alpina torna la tradizionale «Cena dei poveri». L'appuntamento è per sabato 22, alle 19,30. Spiega Emanuele Nicolo, uno degli organizzatori: «Dallo scorso anno la chiamiamo cena "di solidarietà", ma nulla è cambiato: un gruppo di volontari prepara le portate e le serve. Il ricavato verrà destinato come sempre alle missioni in Brasile». [d. s.]

Strona

Rifiuti ingombranti Da aprile la raccolta

Il Comune ha fissato cinque date per la raccolta dei rifiuti ingombranti (come mobili, elettrodomestici e simili). Il servizio è gratuito, e il materiale va lasciato accanto ai cassonetti il giorno precedente a quello del recupero. Si comincia il 10 aprile, e si continua il 22 maggio, il 10 luglio, il 18 settembre e il 20 novembre. [r. mo.]

Cossato

Giovedì al Comunale il convegno «Imago '97»

E' in programma giovedì, al teatro Comunale di Cossato, il convegno «Imago '97», che fa parte della serie di iniziative di «Progetto Delta» (contro il disagio giovanile e le tossicodipendenze). I lavori dalle 14 alle 19,30. [r. mo.]

Un singolare incidente l'altra mattina lungo la Biella-Cossato

Travolta vettura in panne

Donna resta senza benzina e lascia la «R5» lungo la strada: arriva un camion che la distrugge. E al bivio di Gifflenga è rimasta ferita la figlia di Pichetto

BIELLA. Abbandona l'auto senza benzina in strada, ma arriva un autocarro che la travolge e la riduce a un ammasso di rottami. Un incidente sicuramente singolare, causato da una imprudenza, che poteva avere conseguenze molto più gravi.

E' successo sulla Biella-Cossato; la R5 condotta da Anna Ancona, 37 anni, di Biella, è fermata senza carburante, lasciando a piedi la donna, poco prima dell'uscita per Chiavazza. Anna Ancona ha accostato l'utilitaria al guard-rail, quindi si è messa in cammino alla ricerca di un distributore per acquistare una tanica di benzina.

Pochi minuti dopo, però, l'autocarro condotto da Alessandro Schifano, 42 anni, di Borgomanero, ha investito in pieno la R5, distruggendola quasi completamente. Malgrado l'urto violentissimo, l'autista del Ducato non ha riportato ferite, salvo un forte spavento e alcune lievi contusioni. La donna ha poi trovato la benzina, ma non ha potuto usarla: la sua auto c'era più. Per accertare le cause dell'incidente, indispensabili soprattutto per le assicurazioni, è intervenuta una pattuglia della polstrada.

In un incidente avvenuto al bivio per Gifflenga, sulla Mottalciata-Cossato, è stata invece coinvolta Annalisa Pichetto, 13 anni, figlia di Gilberto, ex vicesindaco di Biella e consigliere regionale di Forza Italia. La ragazza viaggiava sul Fiat Fiorino, condotto dal cugino, Claudio Avignone Rosso, 19 anni, che al bivio si è scontrato con la Golf di Alfonso Frese, 34 anni, di Valdengo. Annalisa Pichetto è stata trasportata all'ospedale, ma ha potuto subito fare ritorno a casa. [f. p.]

PICCOLA CRONACA

I funerali a San Germano

Sarà sepolta oggi alle 15, a San Germano Vercellese, Maria Maddalena Forgnoli, la donna di 65 anni morta l'altro pomeriggio in incidente a Mongrando. La tragedia è avvenuta lungo la strada del Maghetto: l'anziana, che abitava a Massazza, ha perso il controllo della sua Peugeot 205, mentre tornava da una visita in casa di alcuni parenti. Superata una doppia curva, l'automobile è finita inspiegabilmente contro pozzetto in cemento, e poi è uscita strada. L'urto è stato violentissimo, e il corpo dell'anziana è rimasto imprigionato nell'abitacolo. Malgrado i soccorritori siano giunti sul posto immediatamente, non è stato possibile salvare la vita alla pensionata. Maria Maddalena Forgnoli abitava a Massazza in via Moncucco, insieme al marito: l'uomo, l'altra sera, la aspettava casa con ansia, quando è giunta la telefonata che l'ha informato dell'accaduto. [f. p.]

Rischia la denuncia

Litiga col vicino e per vendetta gli rigа l'auto

BIELLA. Ha atteso che il giovane vicino di casa parcheggiasse l'auto poi si è avvicinato e ha messo in atto i suoi propositi vendicativi, rigando il cofano con un chiodo e strappando i tergicristalli. Ma F.U., 52 anni, questo il nome del maturo «vandalo», non si è accorto che nell'auto era rimasta seduta la fidanzata del ragazzo, che ha assistito allibita allo scena.

Ripresasi dallo stupore, la ragazza ha chiesto aiuto: poco dopo tra i due uomini è scoppiato un litigio, con accuse, insulti e minacce di ogni genere. Resosi conto di poter risolvere da solo la vicenda, il giovane proprietario dell'auto danneggiata ha chiesto l'intervento della polizia.

Solo alla vista degli agenti lo «sfregiatore» auto ha deciso di cambiare atteggiamento, chiedendo scusa al giovane vicino di casa, cui ha dovuto promettere anche la massima disponibilità a risarcire i danni. Ciò potrebbe evitare all'uomo una denuncia per danneggiamenti. [f. p.]

Via al piano di investimenti varato dall'amministrazione in vista delle celebrazioni dell'Anno Santo

Per il Giubileo il santuario cambia «look»

Graglia restaurerà affreschi e cappelle. Presto 40 nuove stanze

Il santuario di Graglia si prepara alle celebrazioni per il Giubileo del Duemila

GRAGLIA. Il santuario si rifà il «look» in vista del Giubileo e dell'esposizione della Sindone. Ne parla il presidente dell'amministrazione, Guido Rocchi: «Attendiamo i contributi Ue, che ci spettano nella misura del 70 per cento, ma che probabilmente saranno ridotti al per cento. La differenza 400 milioni a nostro carico non è indifferente, ma non demordiamo».

Aggiunge Rocchi: «I due miliardi del lascito Rama del '90 sono stati utilizzati per il rifacimento del tetto, dei serramenti esterni e dei finestroni della basilica». Il programma di investimenti prevede la sistemazione dell'impianto elettrico e l'allestimento di nuove camere con servizi interni. Si conta di passare dalle attuali 40 (su un totale di 250) a Precisa il presidente: «Anche altre stanze vengono affittate, ma è necessario offrire migliore ospitalità in vista dei due appuntamenti».

La Sindone sarà esposta a Torino il prossimo anno, e i lavori debbono essere conclusi entro dicembre. Per il Giubileo, Stefano Aimone segue le pratiche burocratiche per ristrutturare parte delle camere sopra il ristorante. Dice Rocchi: «Vorremmo anche abbellire il piazzale ed il giardino, e rifare il tetto alle 7 cappelle che sovrastano San Carlo. Con il contributo di 400 milioni per i danni alluvionali si restaureranno gli affreschi e si tinteggerà l'interno della chiesa, con la speranza di poter sistemare anche le statue di gesso contenute nella cappelletta del piazzale che guarda la Bossola».

Uno a uno, i negozi del santuario hanno chiuso, creando disagi a villeggianti e ai residenti. Ora l'amministrazione conferma che il negozio vicino all'ingresso sarà aperto tutti i giorni e tutto l'anno, per vendere cibi e souvenirs. [d. s.]

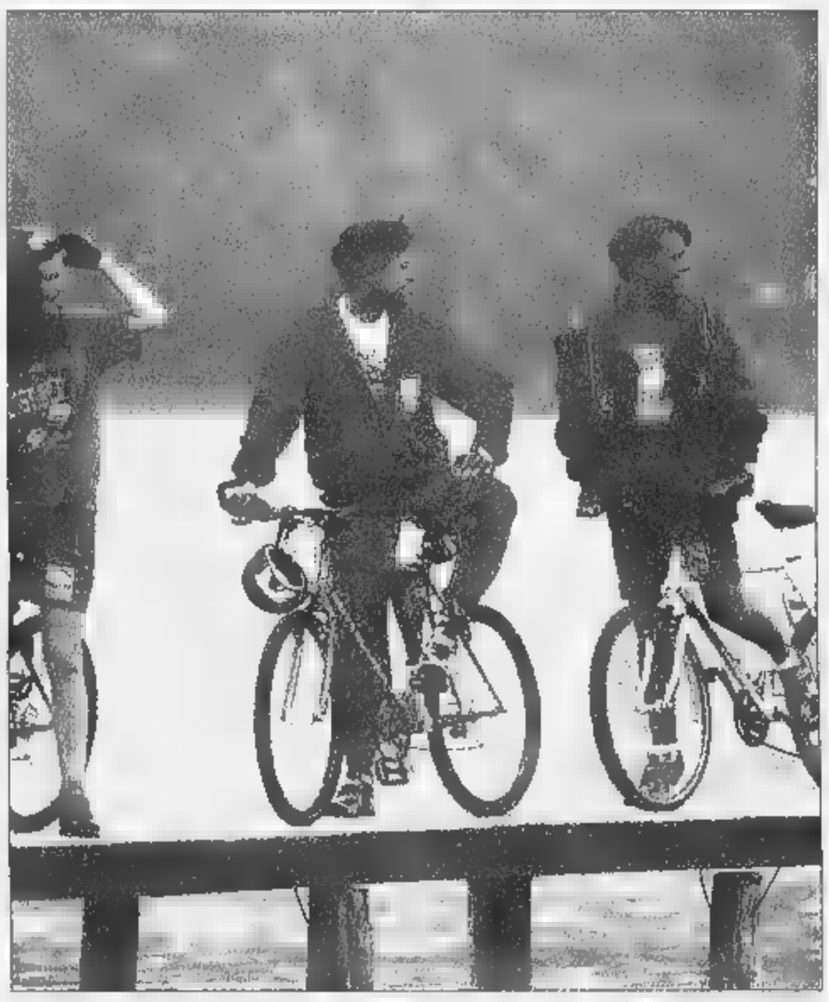
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

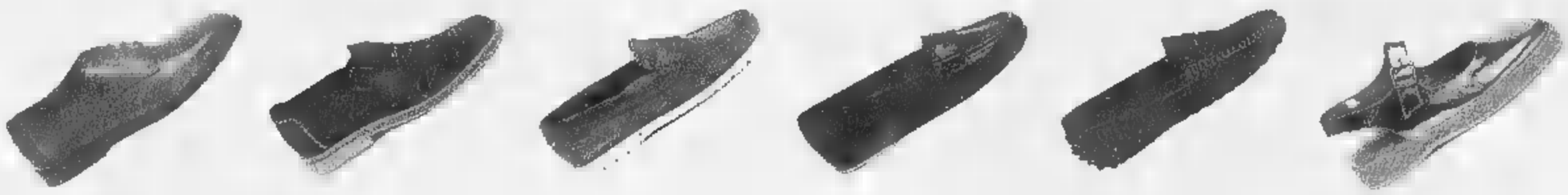
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il difficile momento del settore affrontato con energia dal governo e dall'opposizione

Pinto: «Collocheremo tutto il riso»

Il ministro risponde ad un'interrogazione di An

VERCELLI. Le difficoltà in cui versa attualmente il settore del riso sono la conseguenza, [redacted] prattutto, delle concessioni che l'Unione Europea sta concedendo alle importazioni di prodotto extra- comunitario proveniente dai Paesi Terzi.

In particolare, il problema contingente che preoccupa [redacted] settore è la possibilità di vedere attuato il regolamento del regime [redacted] cosidetto «Cumulative Recovery System». Tale regime fortemente caldeggiato dagli Stati Uniti, consentirebbe agli importatori, sulla base dei prezzi indicati in fattura, di ottenere il rimborso parziale [redacted] totale dei dazi pagati, anzichè fare riferimento per la determinazione delle tasse di importazione ai prezzi reali rilevati [redacted] mercati internazionali.

Contro l'adozione di un tale sistema si era mobilitato il mondo risicolo italiano manifestando la propria protesta in piazza a Bruxelles con l'appoggio dei risicoltori spagnoli, portoghesi, greci e francesi che pure subiscono la stessa penalizzazione.

Del problema particolare e dello stato di disagio del settore si è fatto interprete l'ex-parlamentare vercellese Gilberto Cormegna che ha sollecitato una interrogazione parlamentare presentata dal senatore [redacted] Allenaza nazionale Vito Cusimano.

Puntuale la risposta di Michele Pinto, ministro delle Ri[redacted] Agricole Alimentari e Forestali, il quale precisa che il governo italiano si è fermamente opposto alla adozione di una tale misura e ha chiesto alla Ue di riportare la discussione in sede politica anzichè tecnica in considerazione delle conseguenze di carattere economico che ne deriverebbero, quali un probabile massiccio ricorso all'intervento, maggiori spese per l'esportazione e meno disponibilità di risorse dovute all'applicazione di dazi ridotti.

Già nei mesi scorsi, sottolinea il ministro Pinto, il governo era intervenuto a difesa dei produttori risicoli italiani. Con l'adozione di misure di salvaguardia era stato ottenuto il contingentamento delle importazioni di riso dai Territori d'Oltremare in esenzione di da[redacted] doganali, che nel periodo 1 gennaio-30 aprile 1997 non potranno superare il tetto di 44.000 tonnellate.

Sul fronte delle esportazioni, essenziali per il collocamento della produzione comunitaria che [redacted] viene assorbita dal mercato europeo, il ministro ha chiesto all'esecutivo di Bruxelles «una più marcata politica di esportazione delle disponibilità presenti sul mercato». Il riscontro [redacted] questa istanza è stato positivo, infatti «alla data odierna - prosegue il documento del mi[redacted] Pinto - sono già stati rilasciati titoli di esportazione per oltre 100.000 tonnellate, [redacted] un incremento del 43 per cento rispetto al corrispondente periodo della campagna scorsa».

Infine, per consentire il completo collocamento della produzione ancora invenduta dai risicoltori, importante e assolutamente vitale [redacted] la possibilità di ampliare [redacted] quantità [redacted] risone esportabili con restituzione, purtroppo oggi limitate dagli accordi Gatt. Anche per questo il titolare del ministero delle Risorse Agricole intravede una possibilità di soluzione, avendo ottenuto dalla Commissione europea la disponibilità ad esportare con restituzione, utilizzando la quota di riso lavorato che era rimasta a residuo nella scorsa campagna, una quantità aggiuntiva pari a 75.000 tonnellate.

Enrico Sacco

VENDITE

Gli ultimi dati

In base ai dati diffusi dall'Ente risi, nell'ultima settimana i risicoltori hanno venduto all'industria di trasformazione 250 mila quintali di risone, in linea [redacted] le settimane precedenti. Dall'inizio della campagna di commercializzazione, [redacted] totale complessivo di prodotto venduto è stato circa 7 milioni [redacted] 600 mila quintali di risone, pari al 57 per cento della disponibilità iniziale. La difficoltà di collocamento si rileva dal fatto che lo [redacted] anno, alla stessa data, era già stato venduto il 61 per cento del risone disponibile, due anni [redacted] addirittura il 68 per cen[redacted]. Il dato apparentemente positivo delle vendita di Indica (54 per cento contro il 44 della campagna di commercializzazione '95-'96) è solo virtuale in quanto la disponibilità di prodotto, l'anno scorso, era enormemente superiore: 2 milioni e 450 mila quintali contro il milione e 550 mila di sei mesi fa. [e. s.]

L'intervento parlamentare su iniziativa di Cormegna

I problemi che stanno travagliando tutto il mondo risicolo sono stati affrontati dal ministro delle Risorse Agricole **Pinto**, anche su richiesta dei gruppi parlamentari [redacted] maggioranza [redacted] di opposizione

IN BREVE

Vercelli

Corso di preparazione per guardie venatorie

E' entrato nel vivo il corso di preparazione [redacted] aggiornamento per guardie venatorie volontarie, organizzato dalla Provincia. Le lezioni (in tutto sono 25) si concluderanno il 19 aprile. La parte teorica, dalle 21 a mezzanotte, si svolge nelle serate di lunedì, mercoledì e venerdì, mentre le prove in campo si terranno alla fine del mese, nei giorni di sabato e domenica. Il [redacted] è tenuto da insegnanti universitari e tecnici specializzati in ecologia, botanica e zoologia. Al termine del corso saranno rilasciati diplomi di idoneità a tutti i candidati che avranno superato, di fronte ad una commissione regionale, la prova d'esame finale. [d. b.]

Vercelli

Offerte di lavoro, 6 posti per il pubblico impiego

Sono disponibili, in Comune, 6 posti a tempo determinato: du[redacted] da operatore scolastico, una da giardiniere e uno da decoratore imbianchino. Giovedì 20 tutti i lavoratori [redacted] possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego potranno, quindi, rivolgersi alla sezione circoscrizionale per l'impiego, dalle 8,30 alle 12,30. [p. m. f.]

Alice Castello

Conferenza d[redacted] Lega fissata per il 24 marzo

Ercole Fossale, Francesco Borasio e Luciano Nocera saranno i relatori di un ciclo di incontri organizzato dalla Lega Nord. [redacted] primo appuntamento [redacted] nella sede della Lega [redacted] Alice Castello, lunedì 24 marzo, alle 21. [p. m. f.]

Borgosesia, la Federazione presenterà una mozione sui fondi per il ripopolamento

I pescatori contestano la Provincia

«Pochi 25 milioni, impiegate l'intera sovrattassa»

BORGOSESIA. I pescatori della provincia di Vercelli hanno le idee chiare, e non intendono fare marcia indietro sulle loro richieste. Che poi, è una sola: che la Provincia destini una cifra superiore a quella appena stanziata (25 milioni) per il ripopolamento di fiumi e canali. «Noi chiediamo - afferma Marco Viazzo, vice presidente provinciale della Federpesca - che venga investita nel ripopolamento l'intera somma pagata come sovrattassa, ovvero circa 75 milioni di lire».

I pescatori del Vercellese [redacted] della Valsesia sono più di seimila, e pagano due differenti balzelli: uno alla Regione, e l'altro alla Provincia, appunto quello che viene definito sovrattassa. «E' sempre stato così - prosegue Viazzo -: anche prima della divisione di Vercelli e Biella, l'en[redacted] provinciale 'restituiva' l'intera cifra per [redacted] ripopolamento delle acque». I pescatori contestano soprattutto i 25 milioni: «Sono davvero troppo pochi: a conti fatti, non bastano a far fronte all'attività di un anno».

Pescatori sul fiume. Nel Vercellese e in Valsesia sono oltre 6 mila e si dichiarano pronti a scendere in piazza [redacted] sostegno delle loro richieste che mirano a maggiori investimenti pubblici da destinare al ripopolamento ittico

La Fipsas (federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) continuerà dunque nella sua battaglia: il concetto è stato ribadito in una recente riunione tenuta a Serravalle, alla quale hanno partecipato anche alcuni consiglieri provinciali. Le accuse, nello specifico, sono rivolte a Norberto Julini, vice presidente della Provincia [redacted] assessore alla pesca: «Le sue tesi [redacted]o insostenibili - afferma Viazzo -: dice che non possono investire tutta la sovrattassa in quanto serve anche per gestire i servizi collegati alla pesca, ma non corrisponde alla realtà. Fosse almeno così: ci dicono che devono pagare i guardiapesca, cioè chi è deputato [redacted] controllare che l'attività venga svolta secondo i regolamenti [redacted] soprattutto che [redacted] si comporti 'abusivamente'; ebbene, le guardie noi le vediamo soltanto in occasio[redacted] delle semine, quindi sig[redacted]ca che non costano così care».

E' stata preparata una mozione, che i consiglieri presenti alla riunione (Gianluca Buonanno, Silvano Caccia, Francesco Zanotti [redacted] Mario Mantovani) presenteranno alla prossima adunanza della Provincia: si chiederà cioè agli amministratori dell'ente di tornare sui propri passi. «E se questo non avverrà - promette Viazzo - siamo pronti anche ad avviare forme di protesta, sino ad arrivare ad un vero e proprio sciopero. In provincia di Vercelli siamo [redacted] seimila e siamo pronti a scendere in piazza da subito».

Ivan Fossati

La Coldiretti lancia i programmi di Terranostra

Il futuro dell'agricoltura? E' nel turismo «verde»

VERCELLI. L'agriturismo come strumento per la valorizzazione qualitativa dei frutti della terra in termini commerciali, tale da consentire un diverso futuro per l'agricoltura e per l'intero territorio: questa la filosofia con [redacted] la Coldiretti Vercelli-Biella segue da vicino l'attività di «Terranostra», l'orga[redacted] preposto appunto allo sviluppo ed al potenziamento del sistema agrituristico nel territorio delle due province.

Il direttore della Coldiretti **Andrea Desana** con Terranostra sta preparando la mappa degli itinerari agrituristici

Spiega il direttore della Coldiretti Andrea Desana: «Ormai "Terranostra" [redacted] presente in tutto il territorio: nella pianura [redacted] Fontanetto Po e Villata; in Valsesia [redacted] Varallo, Alpe Sacchi, Breia, Locarno e Morca di Varallo, Foresto di Borgosesia [redacted] Riva Valdobbia; nel Biellese a Bocchetto Sessera, Bielmonte e Mosso Santa Maria». Nel territorio vercellese i coperti a [redacted]sposizione sono circa 160 con [redacted] posti letto; in quello biellese 150 e 10 rispettivamente.

In Valsesia, poi, altre tre aziende sono in avanzata fase di allestimento [redacted] Fobello, Civiasco e Valduggia. Conclude Desana: «Stiamo preparando itinerari specifici per legare organicamente le realtà agrituristiche con le bellezze artistiche, architettoniche e artigianali delle varie [redacted]: sarà così possibile una maggiore conoscenza delle colture agricole e della loro cultura». [w. ca.]

Il bambino vercellese operato a Montreal

Massimo, già in reparto dopo il lungo intervento

VERCELLI. Ventiquattr'ore dopo l'intervento Massimo ha lasciato [redacted] reparto [redacted] Rianimazione del Children Hospital: in Canada erano le 16,30 di g[redacted]dì, in Italia notte fonda. Adesso è ricoverato in Chirurgia, con gli altri bambini, [redacted] i medici sembrano soddisfatti dell'esito dell'operazione al bacino.

Il piccolo **Massimo Trivero** ha lasciato la Rianimazione dopo il complesso intervento di mercoledì al bacino

Il resoconto è di Gianni Trivero, il papà di Massimo, che abbiamo sentito anche ieri. «Massimo si è svegliato chiamando mamma [redacted] papà - ci ha detto al telefono -. E l'anestesista ci ha raccontato che anche durante l'operazione ripeteva spesso i nostri nomi».

L'intervento, durato [redacted] ore, è stato particolarmente compl[redacted] «Massimo ha un'estrema fiducia in noi [redacted] non si lamenta mai, ma servono ancora sedativi per lenire il dolore - continua Gianni Trivero, che è tornato al residence di Montreal in attesa di dare il cambio [redacted] moglie accanto al letto del bimbo -. [redacted] può già voltare su un fianco, ma non ha ancora nè mangiato [redacted] bevuto. [redacted] in queste [redacted] ha una gran sete».

La telefonata che unisce gli amici di Vercelli (ma anche di Biellese [redacted] Valsesia) al Canada si conclude [redacted] [redacted] saluto grande per il bimbo coraggioso. E con un grazie: alla famiglia biellese, i Pandolfo, che in questi giorni canadesi [redacted] ha mai abbandonato Massimo e i suoi genitori. [r. m.]

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

Il più grande centro specializzato in tappeti [redacted] 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

PERSIANO QUM	165x105	L. [illegible]	L. 800.000
PERSIANO QUM	161x106	L. [illegible]	L. [illegible]
PERSIANO [illegible]	150x102	L. [illegible]	L. 600.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	L. [illegible]	L. [illegible]00.000
PERSIANO MIR	200x135	L. [illegible]	L. 500.000
PERSIANO YALAMÈ	149x104	L. [illegible]	L. 700.000
PERSIANO MASHAD	190x297	L. [illegible]	L. 2.600.000
BUCAREST	401x290	L. [illegible]	L. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	805x70	L. [illegible]	L. 1.800.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	704x74	L. [illegible]	L. 1.600.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	L. [illegible]	L. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	990x90	L. [illegible]	L. 2.100.000
PERSIANO YALAMÈ	250x143	L. [illegible]	L. 1.000.000
PERSIANO GABBÈ	170x115	L. [illegible]	L. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	L. [illegible]	L. 650.000
PAKISTANI COPPIA	128x81	L. [illegible]	L. 260.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	80x61	L. [illegible]	L. 180.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	L. [illegible]	L. [illegible]
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	L. [illegible]	L. [illegible]
PASSATOIA KASMIR	256x80	L. [illegible]	L. 280.000
PASSAT. CAUCAS. blu e rosa	[illegible]	L. [illegible]	L. 600.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	L. [illegible]	L. 650.000
PASSATOIA ROMENA	490x78	L. [illegible]	L. 900.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	L. [illegible]	L. 550.000
PERSIANO NAIN	415x300	L. [illegible]	L. 1.900.000
PERSIANO SABVECAR	290x201	L. [illegible]	L. 1.050.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	L. [illegible]	L. 500.000
PERSIANO ZENJAN	196x142	L. [illegible]	L. 450.000
PERSIANO HAMADAN	255x144	L. [illegible]	L. 750.000
PERSIANO JOSACAN	213x136	L. [illegible]	L. 450.000
CINESE VECCHIO blu e rosa	[illegible]	L. [illegible]	L. 1.700.000
PERSIANO KASCHAN	[illegible]	L. [illegible]	L. 1.800.000
PERSIANO NAIN	[illegible]	L. [illegible]	L. 450.000
PERSIANO NAIN	[illegible]	L. [illegible]	L. 550.000
PASSAT. PERSIANA VECCHIA	[illegible]	L. [illegible]	L. 650.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	[illegible]	L. [illegible]	L. 850.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	[illegible]	L. [illegible]	L. 450.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	[illegible]	L. [illegible]	L. 1.900.000
PERSIANO SAWEH	[illegible]	L. [illegible]	L. 250.000
PERSIANO ABADÈ QUAD.	[illegible]	L. [illegible]	L. 1.900.000
PERSIANO KASHKAI	[illegible]	L. [illegible]	L. [illegible]
PERSIANO AFSHARI	[illegible]	L. [illegible]	L. 550.000
PERSIANO KILIM	[illegible]	L. [illegible]	L. 700.000
PERSIANO KILIM	[illegible]	L. [illegible]	L. 600.000
PERSIANO KILIM	[illegible]	L. [illegible]	L. 350.000
PERSIANO KILIM	[illegible]	L. [illegible]	L. 450.000
COPPIA CINESE	[illegible]	L. [illegible]	L. 250.000
[illegible]	[illegible]	L. [illegible]	L. 850.000
TIBETANO	[illegible]	L. [illegible]	L. 25[illegible]
PERSIANO MAHAL	[illegible]	L. [illegible]	L. 3.500.000
VARANESI	[illegible]	L. [illegible]	L. 300.000
VARANESI	[illegible]	L. [illegible]	L. 300.000
PERSIANO ANTICO	[illegible]	L. [illegible]	L. 1.700.000
COPPIA PERSIANI	[illegible]	L. [illegible]	L. 160.000
PASSATOIA HOSENABAD	[illegible]	L. [illegible]	L. 250.000
PASSATOIA HOSENABAD	[illegible]	L. [illegible]	L. 280.000
PERSIANO SHIRAZ	125x78	L. [illegible]	L. 130.000
PERSIANO SHIRAZ	125x80	L. [illegible]	L. 130.000
COPPIA PERSIANI	[illegible]	L. [illegible]	L. 270.000
[illegible]	[illegible]	L. [illegible]	L. 400.000

QUESTI TAPPETI SONO ESPOSTI REALMENTE A QUESTI PREZZI • APERTI ANCHE DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A Vercelli un concerto «Sulla strada di Memphis»

Quel rock alla Elvis

Al Civico stasera con Little Tony

VERCELLI. Little Tony: questa è il Teatro Civico e la settimana prossima al Taj Mahal di Atlantic City. Ma andiamo per ordine: la Spettacoli Belvedere ha preparato l'ouverture vercellese con il New Dance Center un balletto bimbi delle elementari. La prima parte della serata sarà dedicata a Valerio Liboni ex Nuovi Angeli ed la Strana Società, apparso di recente alla faziana «Anima mia» in tv. Liboni presenterà una carrellata dai tempi della leggenda di «Pop Corn» fino ai brani di cantautorato incisi nel cd «6000 metri sopra il mare».

Poi ecco a voi Little Tony!

Gli Usa: ci risiamo?

«E' vero, ogni due anni ritorno negli States ed il mio pubblico non è solo di italo-americani. Mercoledì 19 e giovedì 20 Toto Cutugno ed io saremo sullo stage nel più grande locale della capitale gioco della costa atlantica. E, là, la gente arriva da ogni parte del mondo».

Sarà solo rock and roll?

«Vercelli e dopo Atlantic City: uno show di un'ora e mezzo filata di rock allo stato puro. E questa volta c'è pure una novità. Pezzi nuovi con arrangiamenti stile country ma, attenzione, in italiano anche nei temi trattati. Un modo per esportare canzoni nostrane appetibili al gusto Usa».

Qualche titolo?

«Direi quello che dà lo spunto al progetto: title-track della raccolta in cd sarà: "Sulla strada di Memphis". Un omaggio al grande Elvis, è naturale».

Nel tuo recente passato c'è stato Sanremo. Chiambretti ti ha relegato nello scantinato dell'Ariston.....

«Non è stata poi una presenza in tono minore, anzi, la performance mi ha divertito, senza lo stress da competizione».

Le prevendite per il concerto sono andate bene. Che pubblico ti aspetti a Vercelli?

«I fans di tre generazioni!».

Biglietti disponibili al botteghino dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21. Prezzo unico 20 mila.

Giovanni Barberis

Rock e arrangiamenti stile country per il nuovo spettacolo di **Little Tony**

Lo chansonnier torinese **Gipo Farassino** lunedì alle 21 è in concerto al teatro Sociale

A Biella

Lunedì torna il Gipo-show

BIELLA. Dopo anni di politica, Gipo Farassino torna alle sue canzoni in piemontese: il «poeta» di porta Palazzo lunedì è in concerto Sociale Biella. Lo show è organizzato dal Comune, e i biglietti si possono prenotare al botteghino del teatro.

Gipo farà ascoltare ai fans i suoi brani più famosi, ripescati dagli Anni 70: da «Serenata ciocato-naa», l'irresistibile monologo di un sedotto e abbandonato, a «L'ses ad via Coni», autobiografica storia di povertà e di ringhiera. Farassino, da anni, è più famoso come leader leghista che come *chansonnier*: ma il suo repertorio storico è rimasto nel cuore di molti. Insieme ai grandi successi, Gipo suonerà pezzi più recenti, accompagnato da un'ottima orchestra. Lo spettacolo è alle 21. Per informazioni, si può chiamare lo 015-21.064. **[g. bu.]**

Prime visioni e «bellissimi» per la sala vercellese

Lux, essai di primavera

Pronta la nuova locandina: si parte il 20 con «L'ottavo giorno» Tredici settimane di film, sino giugno. Tessere in prevendita

VERCELLI. Prime visioni, «bellissimi» da rivedere, grandi manzi che approdano celluloide: è pronto il cartellone della Primavera d'essai cinema Lux. Il grande schermo di via Alberti illuminerà per tredici settimane, ogni giovedì sera, a partire dal 20 marzo. E se i «Martedì» del Nuovo Italia raddoppiano con una lunga appendice, anche la locandina del Lux è una prosecuzione ideale della rassegna d'inverno.

L'apertura spetta a «L'ottavo giorno», di Jaco Van Dormael, con Daniel Auteuil e Pascal Duquenne premiati come migliori attori al Festival di Cannes. «Nell'ottavo giorno Dio creò i diversi, a metà tra gli angeli e gli uomini»: proprio come George, affetto da sindrome Down. Il calendario prosegue (il 26 marzo), con «Terra amata»: la segregazione in Sud Africa raccontata attraverso le pagine del romanzo di Alan Paton. Il 3 aprile poesia all'italiana Sergio Citti e i saltimbanchi di «Magi randagi», mentre il 10 Franco Zeffirelli rilegge Charlotte Bronte e «Jane Eyre».

17 aprile arriva «Michael Collins», vincitore della Mostra di Venezia, mentre il 24 è ancora di scena l'Irlanda dei premi: «I fratelli Mc Mullen» ha conquistato la giuria dei Festival di Sundance e Deauville. Il 1° maggio Jim Jarmusch tuffa, con «Dead man», in un fantastico West, mentre l'8 è un'altra favola a incantare la platea: «Il segreto dell'isola di Roan» sono le Silke, le donne-foca.

Il maggio ecco Spike Lee e gli spacciatori di «Clockers», mentre il 22 i fratelli Taviani trasportano Goethe in Toscana, sfondo romantico per «Le affinità elettive». Il Massimo Boldi si trasforma per Pupi Avati: in «Festival» è un amaro ex comico di successo. Il giugno arrivano le adolescenti di Amy Heckerling in «Ragazze a Beverly Hills», mentre il 12 chiude con le solitudini di «Portami via» firmato Tavarelli.

Le tessere (a 35 mila lire) possono prenotare da Cir Viaggi, Elite della Cornice e Libreria dell'Arca. **[r. m.]**

Daniel Auteuil e Pascal Duquenne sono premiati a Cannes per la loro interpretazione nel film «L'ottavo giorno»

REFERENDUM

SABATO 15 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nello stesso busta. Non sono valide fotocopie.

Prosegue il grande referendum de «La Stampa» tra le discoteche e i pub di Piemonte e Valle d'Aosta. Nell'ambito delle province di Vercelli e di Biella «resistono» tra i primi Il Globo di Borgovercelli ed Il Faro di Brusnengo, mentre in testa ai «locaioni» live music compaiono il suggestivo Jazz Matozz dei Cappuccini (Vercelli) ed il settore relax sempre de Il Faro di Brusnengo. **[g. bar.]**

Domani alle 21

Handel e Bach per orchestra a Gaglianico

GAGLIANICO. L'orchestra d'archi «Bugella Civitas» in concerto domani alle 21 all'auditorium comunale. L'ensemble, composto da giovani musicisti di professione, eseguirà brani barocchi e del Novecento. A fianco di due famose opere di Haendel e Bach, così, ci sono composizioni di Samuel Barber (un «Adagio») e di Alexander Glazounov (il singolare Concerto per sassofono e orchestra). La serata è promossa dal Comune e dall'associazione Nuove Musiche. L'ingresso è libero.

Sempre domani, a Biella, è in programma *stage* di liuto e chitarra barocca, organizzato dal Centro studi piemontesi di musica antica. Il docente è Rolf Lislevand: terrà lezione a palazzo Cisterna, al Piazzo, dalle 10 alle 18. Il seminario, domenica 23, sarà seguito da un nuovo corso del «Centro studi»: Federica Calvino Prina svelerà i segreti della danza rinascimentale. Lo *stage* è sempre a palazzo Cisterna. Per iscriversi (o per avere informazioni) si può telefonare allo 015-26370. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Horn & Ferro in video

Allo Splendor Café Club di via Ospedale questa protagonisti Mike Horn e Dario Ferro. Si presentano con una proiezione filmati e diapositive «estreme» di hydrospeed.

Brusnengo

Arriva Nicoletta!

Questa sera, al dancing Il Faro, sarà ospite della festa Nicoletta dee jay di Rtl 102.5, protagonista del programma «Password». Musica live con gli Invidia.

Vercelli

Tina Pica: canti e balli

Al Tina Pica Rock Café corso Casale è per stasera un party sonoro in cui si ballerà salsa, merengue e samba. Alla «sezione live» di piazza Pajetta invece sempre oggi dopo le 22,30 saranno in pedana i Frizzi e Lazzi.

Ponderano

Pittura al Garden bar

Al Garden bar, di fronte all'Ipercoop, continua la mostra di Carlo Caniati. Sono in esposizione 15 opere (13 su tela e due su cartoncino), che raffigurano realisti paesaggi alpini e nature morte. La personale è visitabile fino al 23: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Tronzano

Il rock della pantera

Al Black Panther Pub questa sera dopo le 22 saliranno in pedana i McAllan. Per sabato marzo invece stati «programmati» i T.N.T.

Bo

ida fra voci nuove

Sono aperte le iscrizioni a «Stasera provo anch'io», il concorso per cantanti e gruppi musicali organizzato dalla Fox Production di Borgomanero. Gli spettacoli cominceranno a maggio, e le adesioni si raccolgono alla fine aprile. Per informazioni, si può telefonare allo 0322-843.995.

Biella

La mostra di Ugo Donati

Si può visitare fino a domenica 23 la personale del pittore Ugo Donati, che espone a palazzo Ferrero. Titolo della mostra: «La mia Toscana». Orari visita: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

MOSTRA DI
SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO
QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA
14/23 MARZO 1997

ORARI
FESTIVI E PREFESTIVI 10/24
FERIALI 16/24

BUS NAVETTA GRATUITO
DOMENICA 16 E 23 MARZO
COLLEGA PIAZZA CASTELLO
CON IL QUARTIERE FIERISTICO
OGNI MEZZ'ORA

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ENTE MANIFESTAZIONI SPA
TEL. 0142/454757 FAX 0142/75281
CARIPLO

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO (015) 22.736 - 31.312. **Uomo d'acqua dolce,** di e con A. Albanese. L. 12.000, 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise. Lire 8000; 5000.

ODEON Inf. (015) 736 - 31.312. **Mars Attacks!,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. L. 12.000, 10.000

SOCIALE Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti dicono I love you** di e con W. Allen. L. 12.000.

LUX tel. (0163) **Il ciclone.** Or.: 15, 20.30, 22,20. Lire 10.000; 7000

Inf. (015) 263.89.27. **Kansas City,** di R. Altman, Belafonte. Or.: 20; 22,15. L. 11.000;

CICLIANA

SPLENDOR. NON PERVENUTO.

PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il club delle prime mogli.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

CAVAGLIANO

PARROCCHIALE. RIPOSO.

Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori.** Or.: 15; 20,30; 22,30 L. 10.000.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

GERMANO

SALA . Film a luci rosse.

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. (015) 242.31.18. **Voci tempo.** Ore 21.45 (spettacolo unico). Lire

(0161) 828.500. **Il ciclone.** Or.: 15; 16,30. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

Inf. tel (0163) 54.265. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, informaspettacolo 69.633. **Primo contatto,** di e con J. Frakes, con P. Stewart, B. Spiner. L. 5000

ITALIA. Tel. 257.744, informaspettacolo 69 633. **Jerry Maguire** di Cameron Crowe, con T. Cruise, R. Preston.

PRINCIPE Tel. 259.047. Informaspettacolo 69 633. **Sfida** di S. Hicks, con G. Rush. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mars Attacks!,** di T. Burton con J. Nicholson, G. Close.

DOLBY. 215.018. **Il ciclone.** Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

Inf. tel 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1.

CIVICO. tel. 255.544. **Concerto Little Tony.**

. Via G. Ferraris 103. Ore 11 **Inaugurazione mostra prof. Gazzone.**

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi Isani.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. **La carica del 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **Ragione e sentimento.** Ore 15,30 un. proiez.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1.* **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3* **L'amore ha due** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 18,30:

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 20,15; 22,25.

2 Garibaldi, telefono 436.0723. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO Golgi 5, tel. 650.7100. **gonheart.** Or.: 80; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **meo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica del questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carnicre.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 63 **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Po 21, 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO via , telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

1 Arsenale 31, telefono **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15;

2 Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20;

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

RITZ Acqui 2, tel. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalsoll.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 di Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. 10/12 e 13/18,30, tel. 6815.241/242.

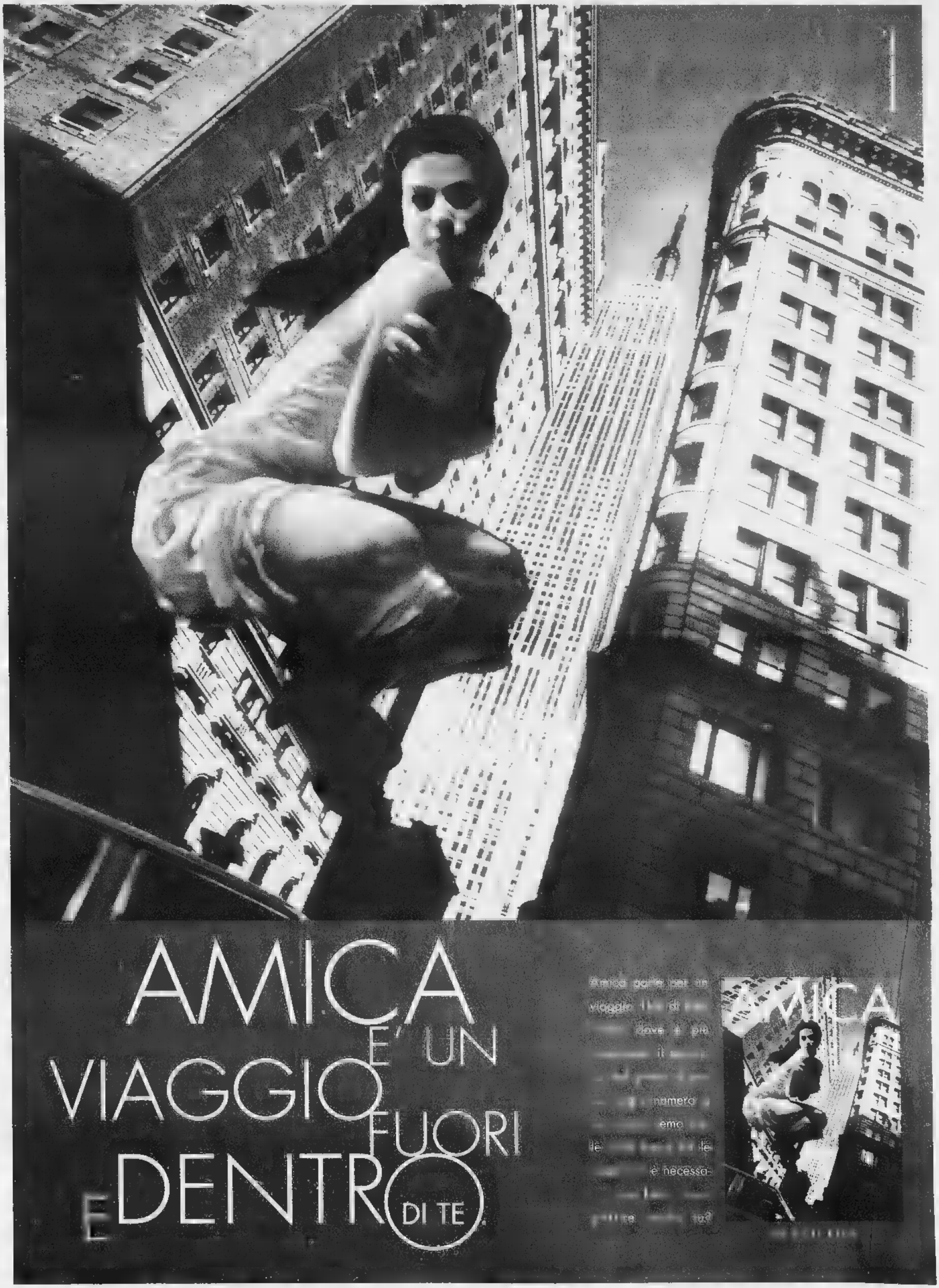
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

DISCOTECA IGLOO
Reg. BALANGERA
VARALLO
Tel. (0163) 51152

SABATO 15 MARZO
DISCOTECA
con i D.J. MARCO FAVA e KIKKO
Underground - Progressive - Commercial
The best of '70 / '80
FROM RTL 102.5 HIT RADIO
SPECIAL GUEST
MAX PAGANI
UOMINI L. 20.000 - DONNE L. 15.000 consumazione

DOMENICA 16 MARZO
Ballo Liscio
con l'Orchestra Spettacolo
LE NOTTI FOLLI
INGRESSO:
UOMINI L. 15.000 - DONNE L. 12.000 con consumazione


AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE
AMICA

Cauto l'allenatore: «I rivali sono temibili». Ma Muzio è ottimista: «Possiamo vincere»

L'Ing a Ozzano in cerca del riscatto

Oggi la difficile trasferta in Emilia per i play-out

BIELLA. Trasferta in Emilia questa sera per l'Ing-Fila, che al terzo turno dei play-out incontra l'Ozzano. Il match è alle 21, e non si annuncia facile: le due squadre di basket maschile si sono affrontate due volte nella *regular season* di serie B1, e in entrambe le occasioni hanno vinto i biellesi.

Il coach Federico Danna e il direttore sportivo Marco Atripaldi, tuttavia, sono molto cauti. Dice il secondo: «Sarà un incontro insidioso, perché i nostri rivali hanno avuto più tempo per prepararsi al play out, e questa sera scenderanno in campo al massimo della forma. Le sette vittorie in regular season, inoltre, non fanno testo, perché quando ha giocato con noi l'Ozzano era demotivato e privo di ambizioni».

Atripaldi, comunque, non nasconde che in Emilia si va per vincere: «I ragazzi hanno una gran voglia di fare bene, dato che finora la squadra ha perso col Parma e vinto in casa il Cagliari. Ma quest'ultimo risultato è poco significativo».

Spiega invece Danna: «Abbiamo cominciato male i play-out, perdendo a Parma un match che potevamo vincere. Questa sera dobbiamo assolutamente riscattarci».

L'Ozzano, nei play-out, ha già battuto il Taranto e il Teramo: quest'ultima formazione, al pari di quella biellese, ha lottato fino all'ultimo per accedere ai play-off, ed è rimasta esclusa per un soffio.

E' appunto il «ko» inflitto al Teramo a preoccupare Federico Danna: «Questo risultato dimostra quanto siano forti gli avversari di stasera». I giocatori sembrano meno pessimisti del coach. Dice Alessandro Muzio: «A Ozzano bisogna assolutamente vincere: se non faremo troppi errori, questo traguardo è alla nostra portata».

L'Ing-Fila partirà per l'Emilia con la «rosa» quasi al completo: solo Alberto Bogliatto è in forse, dal momento che si allena da tre giorni per una contrattura muscolare. «Lo porterò comunque in panchina - spiega Federico Danna -: scenderà in campo soltanto in caso di estrema necessità».

Sempre questa sera, per il terzo turno dei play-out di serie B1, si affrontano Cagliari e Parma e Taranto e Teramo.

Walter Biasio

L'Ing-Fila, questa sera, è in trasferta in Emilia per il terzo dei play-out, con la «rosa» quasi al completo: qui, un'azione di **Nicola Minessi**; a fianco **Luca Martinetti**. Il playmaker **Alessandro Muzio** (nella foto piccola a destra) è ottimista: «Se facciamo errori possiamo vincere» (PICHELETTI)

Conad nel covo del Valenza

Le biellesi ora puntano al tris
La Pfv è in trasferta a Rosignano

COSSATO. Trasferta in terra alessandrina per la Conad, impegnata nei play off promozione di B femminile. Le biancoazzurre domani pomeriggio (17,30) saranno impegnate sul parquet della Fortitudo Valenza. La Conad affronta l'impegno il morale alle stelle, frutto del doppio successo negli ultimi due incontri: «Il Valenza è sicuramente alla portata di una Conad al top della condizione - puntualizza il team manager Tony Brasolin -. Anche se sarà facile puntiamo il tris per poterci rilanciare in classifica».

Nei play out, invece, test fondamentale per la Pfv Zucca Rosignano (domani ore 17,30). Alla vigilia dell'ultima d'andata la Zucca ha quattro punti, due in più della coppia Livorno (già superata dalle bicciolane) e Rosignano. Espugnare il parquet delle toscane, dunque, significherebbe tenere a distanza di sicurezza una delle potenziali rivali nella corsa alla salvezza. **[p. m. f.]**

BABY-CAMP «LA

Una nuova pioggia di tagliandi per il giocatore del Salussola. La classifica aggiornata dei biellesi

«Giovanissimi», Klupfel vola a quota 600

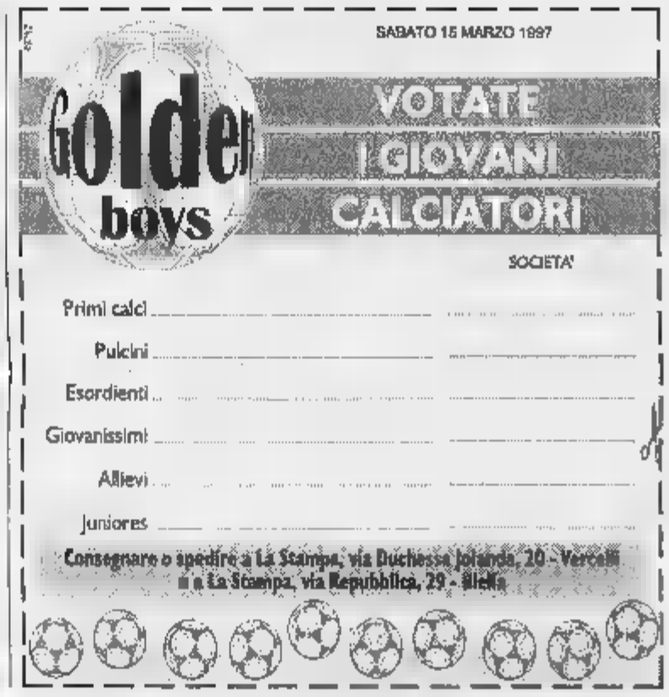
E intanto fra gli Esordienti si fa strada Martino Lanza (Ronco)

BIELLA. Continua la sfida fra i baby-campioni del calcio. Ecco la classifica dei biellesi. **Primi calci**: Riccardo Rabbi (Viverone) 404; Mirko Montin (Ronco) 179; Stefano Brancalion (Viverone) 111; Alessandro Benazzi (Cossatese) 64; Angelo Bonvissuto (Viverone) 24. **Pulcini**: Stefano Aimone (Viverone) 407; Ahmed Jamaal (Ronco) 180; Diego Esposto (Viverone) 72; Francesco Pramaggiore (Cossila) 28. **Esordienti**: Andrea Zublena (Viverone) 395; Martino Lanza (Ronco) 255; Daniele Esposto (Viverone) 80; Matteo Carazzo (Masserano) 60; Marco Momo 40; Stefano Benazzi e Lorenzo Cavagnetto 12 (tutti del Viverone). **Giovanissimi**: Nikolas Klupfel (Salussola) 597; Manuel Rosas (Viverone) 388; Fabio Miolo (Candelo) 276; Alessandro Fregonese (Ronco) 236. **Allievi**. Federico Tarello (Viverone) 347; Matteo Trombini (Ronco) 179; Stefano Rama (Chiavazzese) 104. **Juniores**. Dino Tassi (Viverone) 387; Riccardo Moirano 159. Alessandro Laurenti (Ronco) 114. **[w. d. b.]**

L'«esordiente» del Viverone **Marco Momo** finora ha raccolto 40 punti in classifica

Nella categoria Esordienti salgono le quotazioni di **Martino Lanza**, Ronco

Fabio, del Pro Candelo, è terzo nella classifica parziale dei Giovanissimi biellesi



Torneo dell'Amicizia

A Biella e Cossato i baby in erba di Juve e Chelsea

BIELLA. E' stata presentata ufficialmente ieri sera la quindicesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia. La manifestazione, riservata ai calciatori della categoria Giovanissimi e organizzata dalla Libertas Football Promotion e dal «Gs Spolina», si svolgerà nei giorni di Pasqua e Pasquetta allo stadio «La Marmora» di Biella e all'«Abate» di Cossato.

Il mattino del primo giorno, a Biella, si daranno battaglia gli inglesi del Chelsea, i francesi del Lilla, la Sampdoria, la Pro Vercelli e la Libertas. Juventus, Borussia Dortmund, Tourcoing, Napoli e Biellese si affronteranno invece a Cossato. Nel pomeriggio le squadre invertiranno i campi di gara, per offrire a tutti l'opportunità di vedere in azione le 10 formazioni partecipanti. Si è intanto completato il quadro delle semifinaliste al trofeo «Foglia». L'ultimo posto disponibile è andato alla Fulgor Valdengo, che ha superato l'Occhieppese per 4-3, dopo i calci di rigore, e il Cossila per 1-0. **[w. d. b.]**

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00
giovedì: dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Alle 21 i gialloverdi in formazione rimaneggiata affrontano i rivali di tante calde sfide

Amatori a mezzo servizio col Salerno

Caricato: «Contiamo sul sostegno dei nostri tifosi»

VERCELLI. Per chi crede nel destino cini■ ■ baro, ravviserà senz'altro un chè ■ fatale in ■■■■ degli scontri tra Amatori Vercelli ■ Salerno. ■■de accese, che spesso valgono un'intera stagione ■■ che, chissà per quale oscuro motivo, vedono spesso (per non dire nella totalità dei casi) I gialloverdi presentarsi all'appuntamento in condizioni tutt'altro che ottimali. Vuoi per ragioni di classifica (come ■■■■ nell'anno della promozione) o per problemi psicologici (incidente ■ Casagrande nell'95).

In questa stagione l'Amatori sembrava ■■■ sfatato la tradizione sfavorevole, espugnando (con pieno merito) il Pala Allende dei campani. Invece per il match di ritorno, in cartellone questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del toscano Bonuccelli alle 21), il tecnico gialloverde Antonio Caricato si ■ visto piovere sul capo un'improvvisa serie d'imprevisti. «Non voglio appellarmi alla sfortuna - sottolinea il trainer vercellese - ma, sicuramente, in un momento così fondamentale della stagione avrei senz'altro preferito poter disporre dell'intero organico».

Già, perchè nell'odierna sfida con i granata campani il «conducador» gialloverde sarà ■costretto ad autentiche alchimie tattiche (peraltro nel proprio repertorio) per presentare in pista ■■ quintetto in grado di reggere fisicamente l'impatto con

Stasera l'Amatori Vercelli affronta il Salerno con mezza squadra debilitata dai malanni

■ gioco maschio ■ deciso del Salerno. Era da anni che l'infermeria gialloverde non esponeva il cartello «completo». «Sicuramente non potrò schierare Perin - spiega mestamente Caricato - sempre alle prese ■■ i problemi alla schiena». Ma la lista degli indisponibili (o utilizzabili a mezzo servizio) non si esaurisce ■■ il biondo attaccante: «Marrone e Mariotti all'inizio della settimana sono stati colpiti da una fastidiosa sindrome influenzale che li ha notevolmente debilitati - puntualizza il trainer - mentre Crudeli non ha ancora completamente smaltito l'infortunio al ginocchi subito nel finale del primo tempo ■ Sandrigo».

Gli unici ■ godere ■■ ottima salute restano così l'estremo difensore Saccocci (buono il suo momento ■ forma), l'argentino Gonella e il bomber Bertolucci, sempre potente e preciso sottogabbia.

E' chiaro che, costretto a fare di necessità virtù, Caricato non rinuncerà alle tre pedine gialloverde, ma le preoccupazioni restano: «Al top della condizione il Salerno era indubbiamente alla nostra portata come conferma il ■■■■ dell'andata. Adesso, però, la situazione ■ differente. I granata stanno attraversando un trend particolarmente felice, mentre noi siamo alle prese ■■ incidenti ■ infortuni assortiti». A supporto delle parole di Caricato la sconfitta di misura (4-2) del Salerno a Reus nel turno preliminare di Champions League, risultato ribaltabile nel ritorno. «Speriamo che un grosso apporto arrivi dal pubblico - commenta Caricato - . Con un tifo "caldo" e coinvolgente come solo i nostri fans riescono a dare, potremo superare anche gli handicap fisici ■ assicurarci due punti fondamentali per il nostro futuro». E sì, perchè oltre allo scontro Amatori-Salerno, il «menù» hockeystico della serata propone Bassano-Novara, piatto prelibato per i buongustai della stecca che potrebbe spalancare ai vercellesi (in ritardo d'un punto dagli azzurri) stuzzicanti prospetti. A patto naturalmente che i gialloverdi aggirino lo scoglio campano.

Piermario Ferraro

Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni**: oggi a Roma parteciperà al ■■ primo Consiglio Federale dopo la nomina avvenuta un ■■■ fa. Si decideranno anche i componenti dello staff della Nazionale

A Montreux

Al super torneo internazionale

VERCELLI. Sarà una Pasqua di lavoro per l'Amatori. I gialloverdi fra due settimane, da venerdì ■■ ■ lunedì 31 marzo, parteciperanno al torneo internazionale di Montreux, la cittadina svizzera sul lago Lemano, dove da anni ■ svolge una manifestazione di grande prestigio. E l'edizione '97 non sarà da meno. Iscritte alla quattro giorni vi sono le Nazionali di Francia, Svizzera, Brasile, Germania ■ soprattutto Spagna ■ Portogallo oltre ai padroni di casa del Montreux e, naturalmente, dell'Amatori. «Siamo onorati di questo invito e cercheremo di rappresentare degnamente l'Italia - dice il presidente Lorenzo Piccioni -. Gli avversari sono di grande rispetto e sicuramente lo spettacolo non mancherà».

■■ proposito di Piccioni oggi il patron vercellese partecipa ■ Roma alla suo primo consiglio federale dopo la nomina avvenuta tre settimane fa. All'ordine del giorno figurano numero■ punti, tra cui un paio che stanno particolarmente a cuore al dirigente vercellese. In particolare sono da nominare i nuovi «assistenti» della Nazionale e in questa ottica Piccioni presenterà ■ «candidature» di Mauro Aguggia per il compito di medico, Giovanni Cerro come preparatore atletico e Franco Del Negro come meccanico.

Inoltre ■i metteranno le basi per iniziare la discussione di un altro ■■■ argomento, quello dell'hockey del Duemila. Ovvero come riportare questa disciplina agli antichi splendori.

[r. eyn.]

Oggi il match

La Polbi si vendica a Vicenza?

BIELLA. Ultimo impegno esterno del campionato di serie A2 per la Pallamano Biella, impegnata oggi alle ■ sul parquet del Vicenza. I ragazzi di Sergio Dovesi hanno un conto aperto con la formazione vicentina, che all'andata riuscì a rimontare ben nove reti ai biellesi, portando a casa un meritato pareggio. «A loro va riconosciuto il merito di aver lottato sino in fondo, ma quel 19-19 è da attribuire più che altro ai nostri demeriti», ricorda capitan Marco Thiebat. «Biella capitale della lana», come recita ■ slogan dal■■■ sponsor dei biellesi, sta attraversando un periodo poco felice sotto il profilo dei risultati, come dimostrano le quattro sconfitte rimediate al termine degli ultimi cinque incontri. «Dobbiamo assolutamente chiudere il campionato a quota 27 punti - dice Thiebat -. Vicenza e Rimini sono avversari alla nostra portata, e dobbiamo approfittare di questa situazione per conquistare quattro punti e garantirci un piazzamento finale ■ tutto rispetto per una squadra all'esordio in A2».

Tra i biellesi, ancora privi di Fava, rientra Hodzic, ed il suo impiego darà maggior incisività all'attacco. «Le assenze contemporanee di Fava e Hodzic hanno condizionato molto il rendimento della squadra negli ultimi incontri - conclude Thiebat -. Chiudere con l'organico quasi al completo ci dà maggior sicurezza». **[w. d. b.]**

Il Ricignolo va a caccia della piazza d'onore e all'inseguimento del leader Vigevano

Primo match di fuoco per il Candelo

Questa sera ■ Trecate la sfida fra le «numero due»

CANDELO. Con la trasferta di questa sera a Trecate comincia per il Ricignolo-Max Grafica il trittico di fuoco (seguiranno gli impegni c■■ le quotate Vigevano e Rapallo): un esame ■■■ un mese, che darà una risposta definitiva sul valore e sulle ambizioni del team candelese.

Si parte quindi dal big-match in terra novarese, che mette di fronte Trecate ■ Candelo, attualmente appaiate al secondo posto della B1 femminile, ■■■ 24 punti. In ■■ colpo solo, ■ due squadre piemontesi ■■ giocano ■ leadership regionale, la piazza d'onore in campionato e le ultime sottili speranze di insidiare la marcia della capolista Vigevano. A questo punto viene difficile credere che le pavesi possano sperperare nelle rimanenti nove giornate l'ampio vantaggio (6 punti) che hanno sulle seconde, ■■■ visto che la speranza è l'ultima a morire, ecco che Trecate-Candelo acquista un'importanza fondamentale nel definire il ruolo di anti-Vigevano: chi vincerà il derby piemontese potrà sfruttare gli eventuali passi falsi della capolista. Il Ricignolo Max-Grafica si presenta all'appuntamento con la rosa al completo: Martino e Cocchi, che in settimana si ■■■ allenate a ritmo ridotto p■■ qualche problema alla spalla, saranno comunque della partita.

Afferma la «bomber» Letizia Mira d'Ercole: «Quello di stase■■ è ■■ match importantissimo per entrambe le squadre. ■■■, da un punto di vista psicologico, ■■■■ al 100 per cento: siamo reduci da una bella serie di vittorie in B1 e quest'anno abbiamo già battuto il Trecate in tutte e tre le precedenti occasioni: due volte in Coppa e ■■■ in campionato. Quindi avranno più paura loro ■ noi». Da notare che Candelo e Trecate ■■■ attualmente le due squadre della B1 che non perdono da più tempo: le biellesi dall'11 gennaio (da allora 7 vittorie), le novaresi addirittura dal 23 novembre (da allora 12 successi consecutivi).

Curioso il cammino del Trecate, che dopo aver perso le pri■■■ cinque g■■■ (l'ultima proprio ■ Candelo con un rocambolesco 24-22 al tie-break) ■■■ ha più subito nessun «ko».

Conclude Mira d'Ercole: «Le speranze di raggiungere il Vigevano sono minime, visto che la capolista è attesa da un calendario piuttosto agevole, ■ quindi difficilmente perderà colpi per strada. In campionato sarebbe importante arrivare anche secondi, per ■■■ questione di prestigio e per sfruttare eventuali ripescaggi. Vogliamo restare al vertice fino al termine, per dimostrare che eravamo allo stesso livello del Vigevano, e che il distacco è stato determinato dalla sfortuna, con i tanti infortuni che ci hanno condizionato nell'andata ■ che ■ hanno fatto trovare la forma in ritardo».

Letizia Mira D'Ercole, atleta di punta delle candelesi, questa sera guiderà il Ricignolo nella difficile ■■■ con il Trecate, team col quale divide il secondo posto in classifica (FOTOSERVIZIO MICHELETTI)

In B2 la Giletti Gattinara, reduce dalla sconfitta di Cologno, riceve ■ Bresso dando vita a un vero ■ proprio scontro salvezza: le squadre, infatti, sono appaiate al quart'ultimo posto. ■ giocherà alla palestra comunale con inizio alle 21. Tra le rosse c'è grande attesa e convinzione ■ centrare il ■■■■. **[g. co.]**

Biella, vittoria d'obbligo

Anche la Mokaor non può sbagliare

Luca Manavella, del Biella Scarpa

BIELLA. E' quasi un match da ultima spiaggia quello che domani alla Rivetti (inizio alle 17) attende il Biella Scarpe: per continuare a sperare nella salvezza bisogna battere ■ tutti i costi il Novara. Gli avversari sono in una tranquilla posizione di centro classifica, mentre i lanieri (penultimi a quota 6) hanno l'acqua alla gola. Purtroppo il Biella Scarpe si presenta all'appuntamento ■■■ un pesante handicap: oltre ■ Resini (out da tempo) è in forte dubbio Buscaglia, che in settimana non si è allenato per un'infiammazione al ginocchio. «Siamo in una situazione d'allarme, visti gli infortuni - ammette l'allenatore e giocatore Gianluca Manovella - e proprio alla vigilia ■ un match di vitale importanza, che sulla carta era ■ più facile interpretazione rispetto ■ quello col Cuneo. Purtroppo ci presentiamo in condizioni ■■■ ottimali, ■■■ per continuare a sperare nella salvezza è d'obbligo la vittoria».

Qui Libertas Mokaor. Dopo ■ sconfitta in Coppa di Lega contro l'Asti il sestetto di Cristini ha un unico obiettivo: centrare il terzo posto, utile non soltanto per il prestigio ma indispensabile in vista d'un possibile ripescaggio. L'inseguimento ■ San Giuliano, dunque, riparte: per i dark blu l'impegno di questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) contro il Pino Torinese ■■■ appare dei più insidiosi. Troppo evidente il tasso tecnico (e ■ classifica) tra le due formazioni per poter ipotizzare un «match pari» tra Mokaor e Pino.

«Non abbiamo altro risultato che la vittoria - osserva Antonio Bertolini - il terzo posto dev'essere conquistato, per noi stessi e i nostri tifosi». Importante, in caso d'arrivo in volata con il San Giuliano (impegnato tra le mura amiche contro l'Alpitour) la differenza-set: ecco perchè, oltre alla vittoria, la Mokaor punta ad un perentorio 3-0. **[r. s.]**

Discoteque
New Jimmy's
Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 ■■■■■■
Questa Sera
Direttamente da ■■■■ 105 Net Work
"L'uomo più underground dell'etere"
Gilberto Giunti D.j.
Venerdì 21 Marzo
ALEXIA IN CONCERTO

SAGLIETTI ANDREINA
NOVITÁ
PRIMAVERA - ESTATE 1997
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
• Tessuti firmati
LANCETTI - BASILE - GALITZINE - MISSONI
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

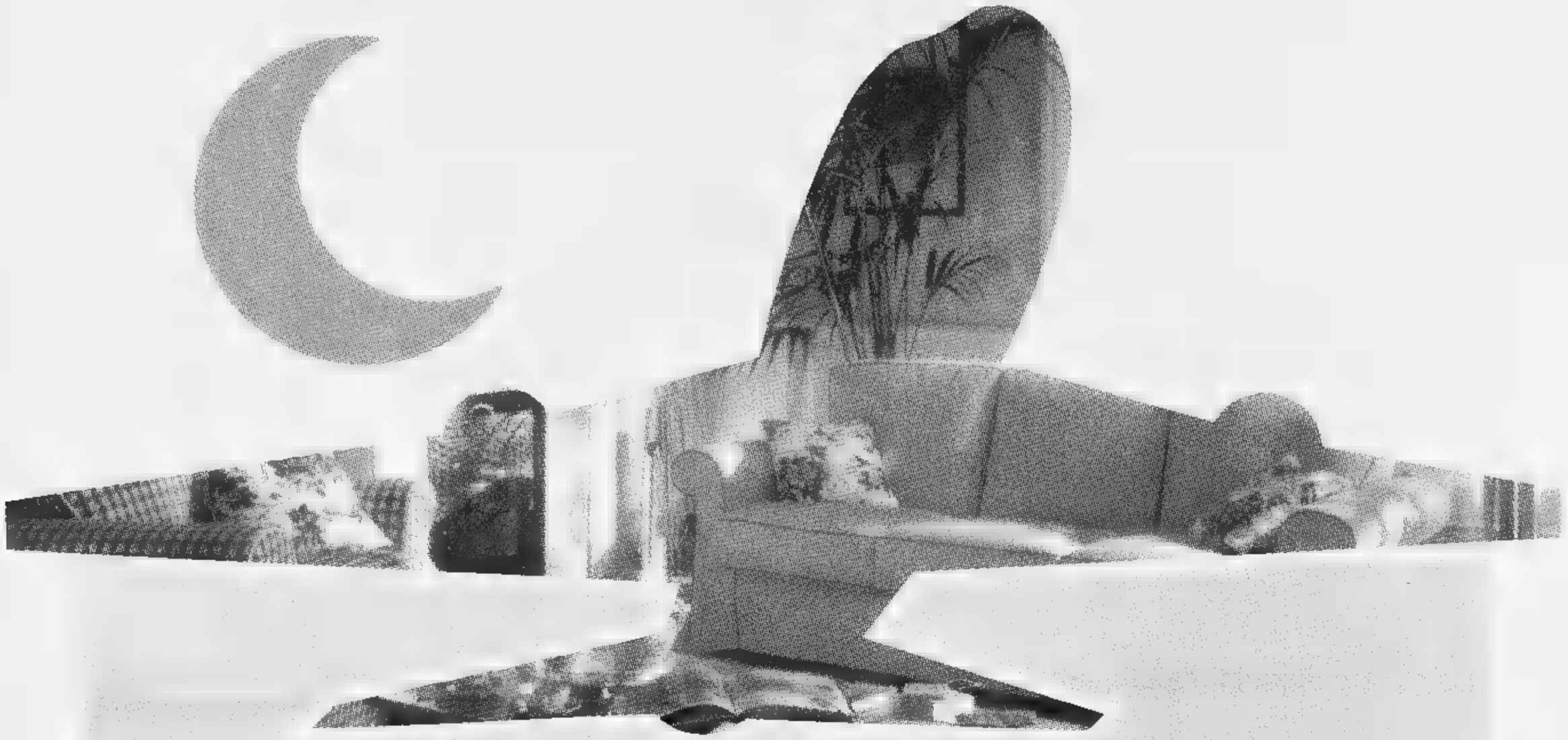
Non resisto a Nulla

AKUEL

Sottile e resistente. Nulla di meglio.

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE GENOLA (CN)
Telefono (0172) 68465
LE NOSTRE ESCLUSIVE COLLEZIONI '97

VUOI TU SPOSARE LE PROPOSTE DI ARREDAMENTO CALOSSO E RICEVERE IN REGALO UN FAVOLOSO VIAGGIO DI NOZZE?



Nella RINNOVATA ESPOSIZIONE CALOSSO scegli, tra le NUOVE COLLEZIONI DI MOBILI CLASSICI E MODERNI, la proposta di arredamento che più si sposa con la tua idea di casa e hai diritto, a partire da un acquisto di 30 milioni, ad un BONUS VIAGGIO* di un valore in lire proporzionale alla tua spesa.

All'interno dell'Esposizione puoi consultare in diretta il monitor con le proposte viaggio "WORLD ON LINE" della Cisalpina Tours e prenotare subito la meta dove trascorrere la luna di miele.

Oppure, ritirando il "BONUS", potrai prenotare il viaggio successivamente, presso una delle agenzie Cisalpina Tours.

*Attenzione, il VALORE MINIMO del Bonus è equiparabile ad esempio al valore di un VIAGGIO PER 2 PERSONE A IBIZA comprensivo di volo aereo e 7 notti in club a pensione completa.

L'OFFERTA E' VALIDA ANCHE IN CASO DI NOZZE D'ARGENTO, D'ORO, DI DIAMANTE O SEMPLICEMENTE IN CASO DI VIAGGIO!

IN COLLABORAZIONE CON CISALPINA TOURS

Autorizz. N. 96159095 Scad. 14.2.98

CALOSSO SALUZZO

Mobili senza tempo

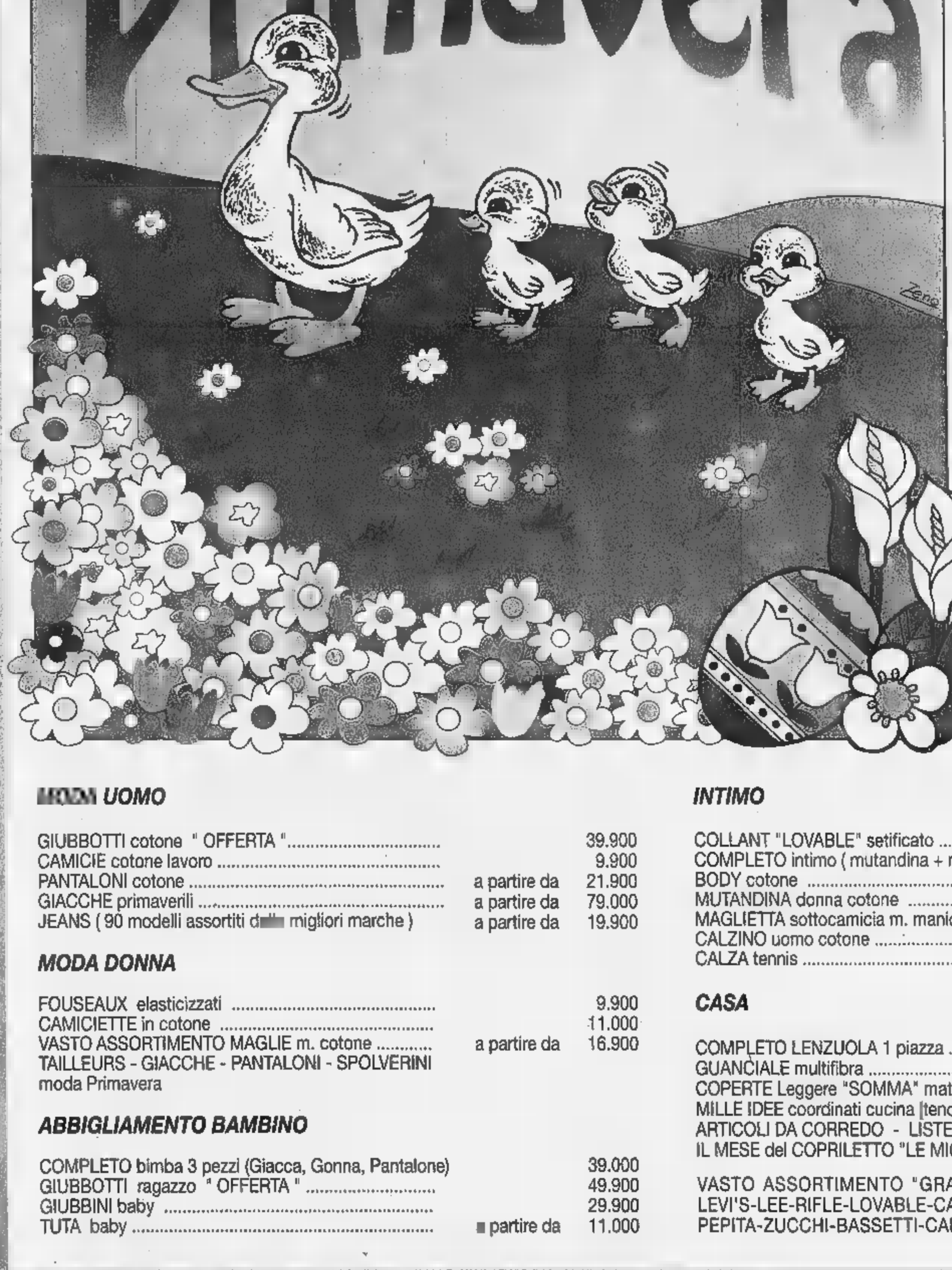
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - **Chiuso la Domenica**

confezioni

margherita

Il Magazzino di abbigliamento [redacted] intimo e casa per la famiglia

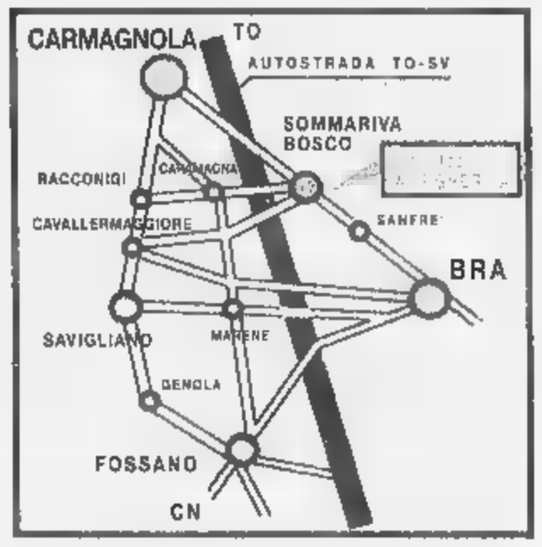
Bentornata primavera



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
[redacted] **LA DOMENICA POMERIGGIO**
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



[redacted]

[redacted] UOMO

GIUBBOTTI cotone " OFFERTA "		39.900
CAMICIE cotone lavoro		9.900
PANTALONI cotone	a partire da	21.900
GIACCHE primaverili	a partire da	79.000
JEANS (90 modelli assortiti d[redacted] migliori marche)	a partire da	19.900

MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzati		9.900
CAMICIETTE in cotone		11.000
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIE m. cotone	a partire da	16.900

TAILLEURS - GIACCHE - PANTALONI - SPOLVERINI
moda Primavera

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETO bimba 3 pezzi (Giacca, Gonna, Pantalone)		39.000
GIUBBOTTI ragazzo " OFFERTA "		49.900
GIUBBINI baby		29.900
TUTA baby	[redacted] partire da	11.000

INTIMO

COLLANT "LOVABLE" setificato	3 X 2	cad.	4.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone			6.900
BODY cotone			9.900
MUTANDINA donna cotone			1.900
MAGLIETTA sottocamicia m. manica cotone		3 X	9.900
CALZINO uomo cotone			1.900
CALZA tennis			1.400

CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	a partire da	18.000
GUANCIALE multifibra		7.900

COPERTE Leggere "SOMMA" matrimoniali in "OFFERTA SPECIALE"
MILLE IDEE coordinati cucina |tendine, mantovana, copritavolo, coprisedie ecc...)
ARTICOLI DA CORREDO - LISTE NOZZE
IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE ai migliori prezzi"

VASTO ASSORTIMENTO "GRANDI MARCHE": FILA-SERGIO TACCHINI
LEVI'S-LEE-RIFLE-LOVABLE-CACHAREL-RAGNO-CAGI-SLOGGI-PLAYTEX
PEPITA-ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...

Con l'arrivo della bella stagione riprende l'attività motociclistica che durante l'inverno era stata ridimensionata dal maltempo. In programma raduni e uscite in pista

Grazie al bel tempo molti centauri albesi hanno anticipato gli acquisti

Primavera, voglia di moto

Tra le novità la «CBR 1100 XX» della Honda prima due ruote di serie a superare i 300 Km all'ora
Sempre molto richiesto lo scooter. C'è un'iniziativa per chi vuole provare a correre in pista

ALBA. Con l'arrivo della bella stagione riprende l'attività motociclistica che durante l'inverno era stata ridimensionata dalle avverse condizioni atmosferiche. La voglia di moto che torna a esplodere è stata molto ben accolta dai rivenditori.

«In effetti il mercato quest'anno è partito presto - dice Dino Giachino di Moto Gamberani -. Le giornate di sole di febbraio e dell'inizio di marzo hanno indotto molti ad anticipare gli acquisti. Per quanto riguarda la nostra azienda la novità maggiore è rappresentata dalla nuova Bimota, una 500 a due tempi che sarà consegnata solo a maggio, ma della quale abbiamo già esaurito la dotazione che ci è stata assegnata. E' una motocicletta molto esclusiva».

In vista di una stagione che si prospetta interessante c'è anche chi si preoccupa di ampliare gli spazi di vendita. E' il caso di Monchiero Moto che ha ingrandito il suo negozio, aumentando il numero delle vetrine.

«Abbiamo voluto dedicare più spazio all'abbigliamento - dice il titolare Alberto Monchiero - inaugurando un punto vendita Shop & Shop di Dainese, il terzo in Italia».

Riguardo alle tendenze del mercato Monchiero aggiunge: «I nostri marchi trainanti sono Honda e BMW sempre assai richiesti tanto che il problema non è quello di vendere, quanto quello di consegnare i prodotti. Questi marchi "tirano" anche perché mantengono un prezzo alto nell'usato. Quest'anno va molto il VTR 1000 della Honda. Il "boom" maggiore però è per il CBR 1100 XX pure della Honda, la prima moto di serie a superare i 300 Km all'ora».

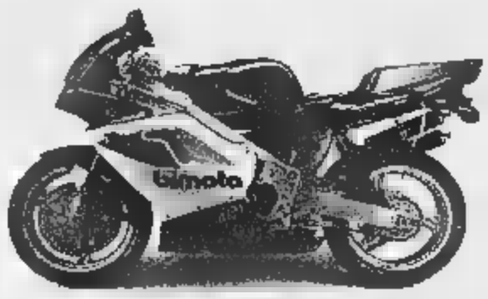
Per quanto riguarda il sempre delicato settore prezzi buone notizie per gli acquirenti. «Grazie alla rivalutazione della lira sullo yen giapponese i prezzi [illegible] diminuiti - dice ancora Dino Giachino -. Oggi è possibile spuntare prezzi inferiori di un 1 milione rispetto all'anno precedente». «Chi come la BMW - osserva Monchiero - non ha abbassato i prezzi, ha però aumentato la dotazione di serie di gadget e strumentazioni varie, per cui il vantaggio per l'acquirente è sicuro».

Felice Gallo titolare della ditta Moto Berchialla: «Noi proponiamo l'intera gamma del marchio Aprilia, dallo scooter, alla 50 cc, alla 125 per arrivare alle moto di maggiore cilindrata. Due le novità dell'anno: la Pegaso 650, un elegante enduro stradale, molto ben rifinito e dalle eccellenti prestazioni, e la Motò 6.5 un mezzo un po' particolare, non carenato, destinato non agli sportivi, ma a chi si vuole distinguere e divertire con [illegible] moto di grande prestigio. I prezzi rispetto allo scorso [illegible] sono rimasti invariati o in alcuni casi sono diminuiti. Per chi vuole accostarsi alle nostre moto [illegible] delle offerte molto vantaggiose come lo Scooter Rally Aprilia che costa appena 3.575.000 lire. Puntiamo molto sulle piccole motociclette; la filosofia della nostra ditta è quella di [illegible] chi viaggia in auto a comprare lo scooter co- [illegible] alternativa indispensabile per muoversi nel traffico».

Lo scooter è richiestissimo dai giovani ma anche da chi è costretto a muoversi nel traffico cittadino

Soddisfatto per l'andamento del mercato anche Gian Mario Abbà di Gian Moto: «Il mercato va benone, anche perché abbiamo avuto [illegible] primavera anticipata. Come sempre le prime a partire sono state le "sportive". Abbiamo venduto bene soprattutto [illegible] marchio Suzuki anche se, come tutti, abbiamo problemi di consegna. Il nostro è un settore molto attivo, non ci sediamo sugli allori. Per quanto riguarda le manifestazioni collaterali, dopo l'esperienza di Motorando all'inizio dell'anno, stiamo lavoran- [illegible] per una seconda edizione in primavera».

Fra le iniziative degli altri concessionari, il raduno a giugno dei possessori di BMW, organizzato dal Moto Club Centotorri in collaborazione con Monchiero Moto per una visita ai castelli delle Langhe. Poi sia Gamberani Moto, sia Monchiero favoriscono le uscite in pista degli appassionati soprattutto a Le Luc in Francia. Con moto che raggiungono i 300 Km orari è molto difficile muoversi sulla strade normali, aperte al traffico. «Chi vuole divertirsi deve andare in pista - dice Dino Giachino che nel '97 affitterà per 7 giornate la pista di Le Luc offrendo poi ai suoi clienti la possibilità di correre per una giornata al costo di 150 mila lire». (a. s.)

Gamberani moto

Unica Concessionaria
bimota
per la provincia di CUNEO
VENDITA e ASSISTENZA
[illegible] HONDA
aprilia YAMAHA [illegible]
USATO GARANTITO di TUTTE le MARCHE
ABBIGLIAMENTO MOTOCICLISTICO delle MIGLIORI MARCHE
ALBA - P.zza Cristo Re, 11 - Tel 0173/[illegible]

gian Moto
NUOVI Modelli 1997
CONCESSIONARIA
SUZUKI
MOTO GUZZI
NUOVA CONCESSIONARIA
YAMAHA

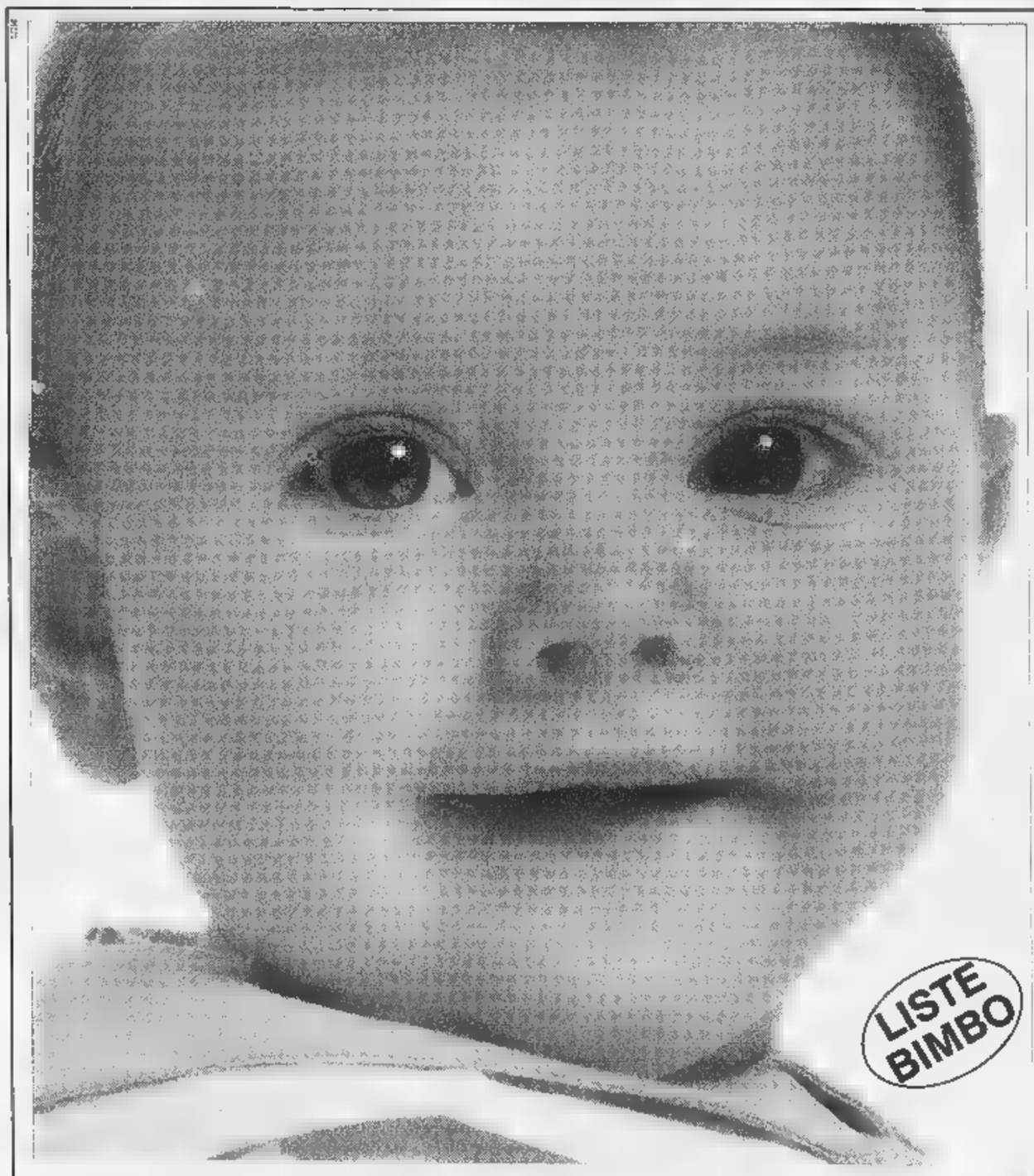
VENDITA e ASSISTENZA
Abbigliamento Motociclistico di TUTTE le MARCHE
ALBA
CORSO ITALIA, 5 - TEL. 0173/34481
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO in 12 mesi per SCOOTER BETA - SUZUKI - YAMAHA

Unica Concessionaria BMW Moto
by MONCHIERO MOTO
Telefono 0173 • 362666

Nuovo negozio abbigliamento moto
SHOP in SHOP [illegible]
SPIDI - ARAI - SHOEI - AGV - FM - ALPINESTARS
Più spazio, 5 vetrine, per servirVi meglio
da capo a piedi, per Strada, Enduro, Custom e Scooter.
LA NOSTRA FORZA È L'ASSORTIMENTO E ... I PREZZI !!!
Condizioni particolari ai Rivenditori. VISITATECI.
RICAMBI, ACCESSORI Racing e Custom, gadget !
Vasto assortimento moto usate tuttemarche.
ALBA - C.so Italia, 8

MOTO Berchialla
CONCESSIONARIO aprilia

METTE IN MOTO I TUOI DESIDERI !
Finanziamenti agevolati fino al 31 marzo 1997
PEGASO
Approfittane subito !
SU TUTTA LA GAMMA DI SCOOTER APRILIA E PEGASO 650
3 ANNI DI GARANZIA
ALBA - C.so F.lli Ravaliera, 13 - Tel. 0173/[illegible]



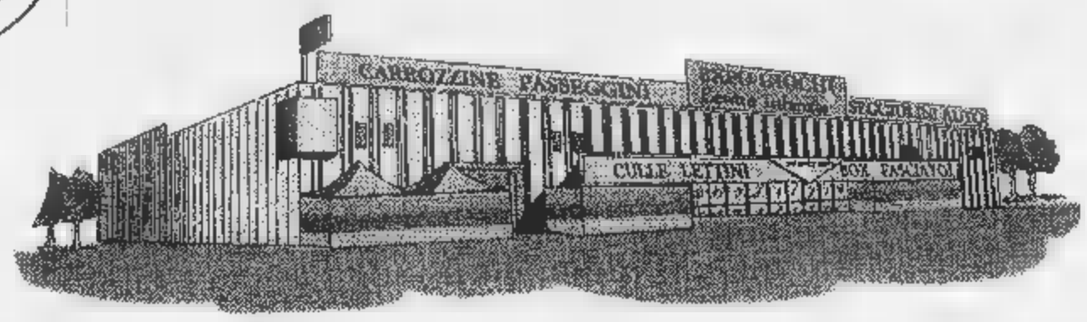
LISTE BIMBO

EXPO GIOCHI

GENOLA S.S. 20

tel. 0172/68567 - 68808

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



"OFFERTE DI PRIMAVERA"

CASETTA "CHICCO" Completa di:

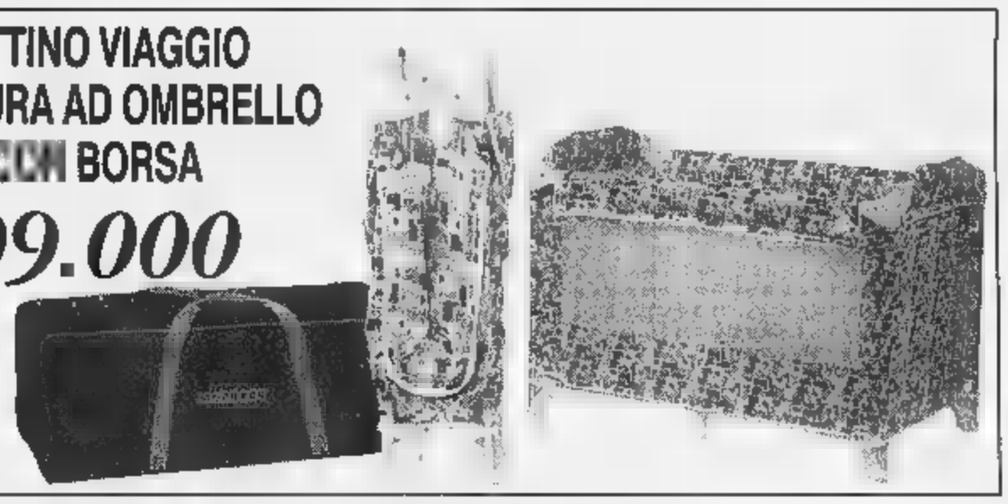
- due finestre con persiane apribili;
- un tavolo ribaltabile;
- un telefono a tasti sonori;
- porta completa di buca per posta.

Dimensioni: cm 98 x 98 x 118 h

L. 299.000

LETTINO VIAGGIO CHIUSURA AD OMBRELLO CON BORSA

L. 99.000



Martinelli

chicco

CARROZZINA "CHICCO" TELAIO CLIK-CLAK CON BORSA

L. 249.000

PASSEGGINO SVELTINO "CHICCO" CHIUSURA AD OMBRELLO SFODERABILE

L. 89.000

monbebe

PALI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - OFFERTA VALIDA FINO AL 31.03.97

GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA

FOPPAPEDRETTI

cam IL MONDO DEL BAMBINO SPA

Inglesina

Peg PEREGO

bébé confort

MIBB

Saluzzo - *Aperto un grande centro specializzato in arredamento per cucine*

Più di mille metri quadrati di ...

"IPERCUCINE" a Torre San Giorgio

A cinque minuti da Saluzzo sulla S.S. per Torino una fantastica esposizione specializzata in cucine

L'ingresso del mobilificio a Torre San Giorgio

SALUZZO - A **Torre San Giorgio**, cinque minuti di strada da Saluzzo, sulla statale per Torino è stato aperto lo scorso dicembre "Ipercucine", mille metri quadri di esposizione interamente dedicati al settore arredamento cucina.

Il nuovo negozio, il terzo del gruppo che fà capo alla famiglia Rossi, in poche settimane, con notevole vitalità, si è inserito sul mercato in maniera sorprendente, con risultati decisamente confortanti in una zona rinomata in tutto il Piemonte nel settore dell'arredamento d'interni. "Per 'Ipercucine' abbiamo pensato a Saluzzo perchè è una zona importante per la vendita dei mobili, ma è legata soprattutto all'artigianato d'arte nel mobile massiccio" - spiega Paolo Rossi, amministratore unico e responsabile del punto vendita.

Nel negozio di Torre San Giorgio, progettato dallo studio Arcos di Pordenone, si possono vedere ben quarantasei ambientazioni diverse, inserite tra svariati elementi architettonici come pavimenti rialzati in cotto veneto o palchetti in legno.

Il visitatore si trova immerso in un ambiente raffinato, con tante proposte, soprattutto rivolte ai gusti tradizionali.

Non mancano comunque le cucine moderne indirizzate ai giovani con colori forti di tendenza. "Oggi si stanno riscoprendo legni alternativi ai tradizionali rovere e noce nazionale.

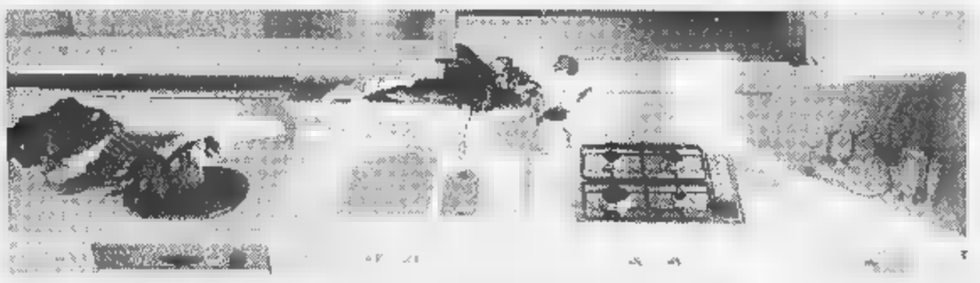
Gli stilisti del mobile propongono interessanti soluzioni in frassino, faggio, acero, ciliegio, pero e acacia, abbinati in certi casi ad alluminio, acciaio e laccature.

Insomma un modo nuovo e decisamente indovinato di intendere lo spazio cucina", spiegano i Rossi.

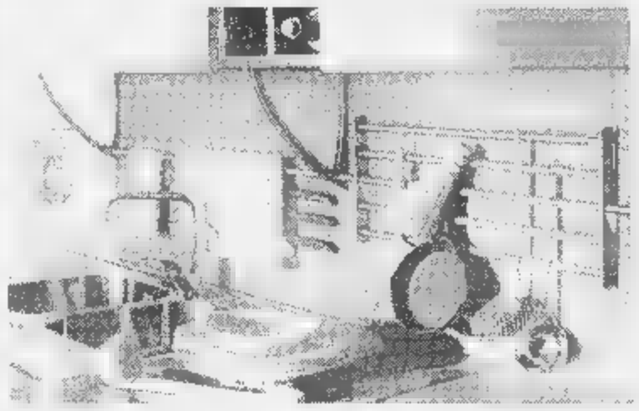
Per i clienti più esigenti alla "Ipercucine" c'è anche la possibilità di personalizzare i mobili che si sono scelti con un colore esclusivo, studiato su misura. "Chi compra una cucina nel nostro negozio di Torre San Giorgio, può completare l'arredamento della propria casa nei nostri altri punti vendita di Cumiana e Pavone Canavese, accumulando così la spesa per ottenere un maggiore sconto", assicura Rossi.

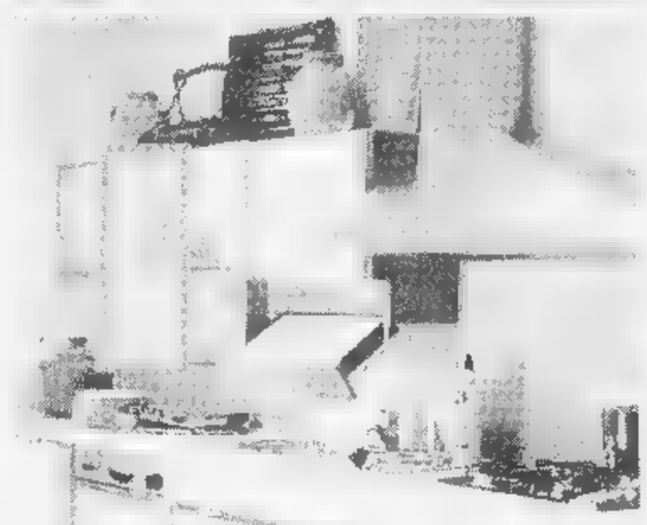
Per chi arriva da Saluzzo, percorrendo la statale in direzione Moretta, l'esposizione "Ipercucine" si trova sul lato sinistro della strada, al numero civico 60 di via Circonvallazione Giolitti, nel Comune di Torre San Giorgio.

L'esposizione, con ingresso libero, dotata di un ampio e comodo parcheggio antistante, è aperta anche la domenica pomeriggio.

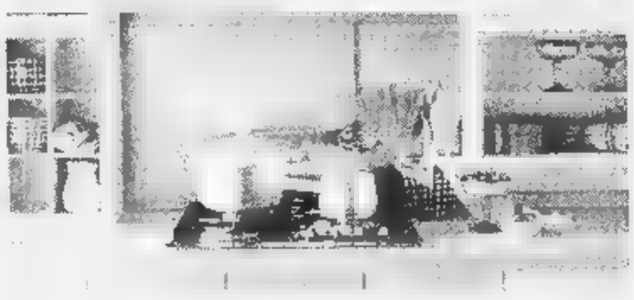


Redazionale Art&studio Asti





Particolari di alcune delle cucine esposte



Tre grandi centri d'arredamento a Pavone Canavese, Cumiana e Torre San Giorgio

"ROSSI", il mobile di famiglia

Il gruppo guidato dalla famiglia Rossi rappresenta una delle più importanti realtà mobiliere del Piemonte

La famiglia **Rossi** rappresenta una delle migliori espressioni imprenditoriali piemontesi nel settore dell'arredamento.

Rossi è sinonimo di professionalità, di grande qualità, di valori veri, di una vitalità che ha radici profonde, vere e robuste, tutte caratteristiche che non per caso si riscoprono negli arredamenti proposti con gusto alla clientela.

Dinamismo e capacità di proporre prodotti con il miglior rapporto qualità-prezzo, qualità organizzative, e servizio di avanguardia sono parte integrante di un gruppo oggi guidato da Paolo Rossi, trentunenne, sposato, padre di una bimba e "nipote d'arte". Suo zio, infatti, è il titolare di un'azienda leader nel settore degli imbottiti. E, proprio lì, Paolo Rossi, oggi amministratore delegato del gruppo, ha iniziato a lavorare all'età di quattordici anni, operando via via un po' in tutti i settori, dalla produzione alla vendita. "E' stata un'esperienza importante, che mi ha formato dal punto di vista professionale e che, poi, ho messo a frutto lavorando con mio padre nel nostro negozio di arredamenti che possiede all'estero", spiega Rossi. Oggi, Paolo, con la moglie Graziella Trombotto e la mamma Giuseppina, possiede e gestisce tre centri di arredamento, a Pavone Canavese, Cumiana e Torre San Giorgio, rispettivamente "Master Arredamenti", "Ipermobili" e "Ipercucine". Suddivise su tre esposizioni vi lavorano ventiquattro persone, oltre ai titolari.

"Tre punti vendita, ma una sola gestione; ciò significa una garanzia di ampia scelta e un miglior trattamento economico per il cliente", spiegano i titolari.

"Quando stipuliamo i contratti con i nostri fornitori - spiega Rossi - le tre esposizioni del gruppo rappresentano un buon potere contrattuale che ci consente di ottenere forti sconti che vengono riservati normalmente alle grandi catene di distribuzione. Tutto ciò a vantaggio dei nostri clienti".

Per Paolo Rossi è questo il "fiore all'occhiello" dei suoi negozi: "Possiamo praticare prezzi molto competitivi, proponendo componenti di arredamento di qualità media e medio alta". Quella dei Rossi è una saga familiare tutta all' insegna dei mobili. L'apertura del primo dei tre negozi, quello alle porte di Ivrea, risale al 1990. L'ultimo "nato" di casa Rossi, nello scorso dicembre, si chiama "Ipercucine" e si trova a Torre San Giorgio, lungo la statale che collega Saluzzo a Torino.

In tutti i punti vendita del gruppo vengono utilizzate le più moderne tecniche di progettazione utilizzando computers, disegnatori a pennino e programmi di disegno all'avan-guardia. "Proponiamo ai clienti - spiegano i titolari - soluzioni ideali di arredamento, con esperti interni in grado di soddisfare anche le esigenze di progettazione più complesse."

I negozi del gruppo guidato dalla famiglia Rossi sono stati di recente giudicati tra i migliori specializzati nell'arredamento per cucine di tutta la regione.

Pensate che, nel solo mobilificio di Cumiana, se ne possono vedere ben settantasette modelli diversi, tutti delle migliori marche.

Quasi la metà del fatturato del gruppo è rappresentato dalla vendita delle cucine.

I centri vendita della famiglia Rossi, in tutto più di quattro mila metri quadrati di esposizione, sono aperti tutta la settimana e nelle sedi di Cumiana e Torre San Giorgio anche la domenica pomeriggio.

Ogni negozio è dotato di un ampio parcheggio antistante.

Uff. tecnico

La famiglia Rossi

Interpretiamo la vostra casa

Perché i nostri Clienti, per risolvere i loro problemi di arredamento, hanno scelto noi, a Vigone?

SIAMO PRESENTI A EXPO CASA - EXPO VIVRE 7-16 MARZO 1997 - LINGOTTO FIERE PAD. 3 - STAND 514

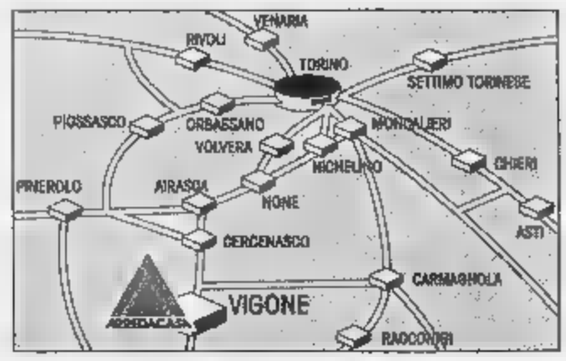
Perché noi non ci limitiamo a vendere mobili, ma affrontiamo insieme ai nostri Clienti ogni esigenza di ambientazione. Ascoltiamo le loro idee, studiamo gli spazi da arredare, progettiamo la soluzione, per interpretare la loro personalità e il loro stile di vita.

In più li aiutiamo a risolvere tutti quei piccoli problemi tecnici e pratici (piccoli interventi, impiantistica, ecc.) che spesso si devono affrontare in queste occasioni.

La scelta dei mobili e degli accessori è importante, perciò abbiamo riservato al nostro showroom oltre 5000 mq. Ma da soli i mobili non arredano. Noi interpretiamo la vostra casa.

ARREDACASA

VIGONE - TO Via Torino, 28
Tel. 011/9809277 - 9802065



Chiuso la domenica e il lunedì mattina.

ARREDACASA
Idee e Soluzioni d'Arredamento

in via CIRCONVALLAZIONE 25
TORRE SAN GIORGIO - CUNEO
FINO ALLA FINE DI MARZO
APERTO LA DOMENICA

BERTERO
ARREDAMENTI ANTICHITÀ

SCONTI REALI FINO 60%

GRANDE VENDITA

ARREDAMENTI CLASSICI, ARTE POVERA
MOBILI D'EPOCA AUTENTICI

Tel. 0172/96076

AUTORIZZATO IN DATA 28 GENNAIO 97

do.mi.to.
Calle' Espresso
(CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 15 Marzo 1997 cn 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il tour operator festeggia cinquant'anni dalla fondazione

In 700 mila volano Alpitour

L'azienda cuneese fa il pieno di clienti e punta ai mille miliardi di fatturato
Oggi convegno a Genova, in serata attesi i vollisti dopo la sfida con la Sisley

I NUMERI DELLA CRESCITA

	FATTURATO	CLIENTI
'92-'93	630 MILIARDI	545.000
'93-'94	686 [illegible]	592.000
'94-'95	[illegible] MILIARDI	676.000
[illegible] *	900 MILIARDI	701.000

(* DATI UFFICIOSI)

CUNEO. Mezzo secolo di storia. I 700 mila turisti portati ogni anno in vacanza nelle località [illegible] tutto il mondo, sono [illegible] dimostrare un successo crescente, che nelle ultime stagioni ha toccato punte altissime, tanto da stimolare l'azienda all'inseguimento [illegible] mille miliardi [illegible] giro d'affari (erano [illegible] nel '95-'96, 630 nel '92-'93). L'Alpitour festeggia oggi i cinquant'anni da leader delle vacanze.

Alla «convention» in programma dalle 10,15 di stamattina ai Magazzini del Cotone di Genova, interverranno, fra gli altri, l'amministratore delegato dell'Alpitour Guglielmo Isoardi, il presidente della Ifil Umberto Agnelli (la Ifil, gruppo Fiat, detiene il 30% del capitale della ditta cuneese; il resto è della famiglia Isoardi) e l'ex campione di Formula Uno Niki Lauda, ora presidente della «Lauda Air», Compagnia aerea con cui l'Alpitour ha [illegible] importante rapporto operativo.

Al termine della parte ufficiale del convegno, seguiranno il pranzo di gala firmato Sadler e incontri al Workshop. In serata, a Genova, [illegible] attesi i giocatori della squadra di volley che l'Alpitour sponsorizza, impegnati oggi (ore 14,40) al Palazzetto di Cuneo contro la Sisley per giocarsi il secondo posto nella stagione regolare del campionato di serie A1.

Ha fatto tanta strada quell'ufficio viaggi (l'allora «Alpi») che nel '47 spuntò in via Roma, d[illegible]do vita, dagli Anni '60, agli «inclusive tour» e ai charter. Dalla sede di San Rocco Castagnaretta ogni stagione vengono «pensati» [illegible] realizzati oltre 15 cataloghi-vacanze, dal Mediterraneo ai Caraibi, da Parigi e l'Europa agli Stati Uniti (con le novità di S. Croix nelle Isole Vergini e dei «bed and breakfast» nel New England), dalla Cina alle crociere. [l. t.]

COPPA DEL MONDO

Coro [illegible] Cuneese: «Vai, Stefania»

Oggi (ore 9,30, diretta Rai e Telemontecarlo) Stefania Belmondo dà l'ultimo disperato attacco alla Coppa che [illegible] ha mai vinto. Deve arrivare prima, con la Vjalbe quinta, o peggio. Comunque vada, al suo rientro domani sera a Linate, Stefania (che in Norvegia è con il marito, il padre e il fratello) sarà attesa da almeno una quarantina di tifosi che partiranno in pullman domani alle 16 da Pietraporzio

Giornata di studi

Oggi Alba celebra Fenoglio

Lorenzo Mondo e Gian Luigi Beccaria

ALBA. «Beppe Fenoglio: 1922-1997». A settantacinque anni dalla nascita dell'autore de «I ventitré giorni della città di Alba» [illegible] «La Malora», la Fondazione Ferrero organizza oggi una giornata di studi con la partecipazione di alcuni fra i più importanti studiosi dell'opera fenogliana (dalle 9,30). Presiederà l'editorialista de «La Stampa» Lorenzo Mondo, che nel '68 ha curato la pubblicazione [illegible] «Il partigiano Johnny» e nel '94 gli «Appunti partigiani, 1944-'45» (scritti [illegible] mano sui taccuini della macelleria del padre Amilcare e rinvenuti casualmente lungo il Tanaro). Interverranno i docenti universitari Gian Luigi Beccaria, Dante Isella, Maria Antonietta Grignani e la ricercatrice Anna Mauceri. Seguiranno testimonianze di amici e una tavola rotonda con il coinvolgimento del pubblico.

Contemporaneamente, sarà inaugurata una mostra nel foyer dell'auditorium della Fondazione (organizzata con la famiglia Fenoglio e il Comune) [illegible] le edizioni italiane e straniere dello scrittore albese; libri con le sue letture preferite; la [illegible] prima enciclopedia; manoscritti; fotografie inedite [illegible] oggetti personali, come la sua macchina da scrivere, [illegible] fazzoletto [illegible] la mitraglietta di quando era partigiano nelle Langhe.

Alla manifestazione saranno presenti la vedova dello scrittore Luciana e la figlia Margherita, che vivono ad Alba, la sorella Marisa e il fratello Walter. Dice Augusto Martini, della Fondazione Ferrero: «L'iniziativa ha avuto un[illegible] grande adesione: ci saranno appassionati e studiosi di Fenoglio provenienti non solo dal Piemonte, ma anche da altre regioni italiane, da Svizzera e Germania e molti studenti. Le richieste di partecipazione sono così numerose che abbiamo [illegible]llestito un'altra sala collegata a circuito chiuso». La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta fino al [illegible] aprile (ore 9-12; 15-19). [g. f.]

Il fossanese Mana

Ex [illegible] in tribunale per un terreno

FOSSANO. Approda in tribunale (l'udienza si terrà a Cuneo il 19 marzo, alle 9) la vicenda del terreno della «Negro escavazioni», acquistato dal Comune nel '93 per un prezzo che [illegible] parte del Consiglio comunale giudicò eccessivo.

L'ex sindaco Angelo Mana deve rispondere di «abuso di atti d'ufficio finalizzato a far conseguire alla ditta Negro un ingiusto arricchimento». Il capo di imputazione parla di una «non corretta procedura d'esproprio».

La valutazione del terreno espropriato (13.960 metri sulle rive dello Stura, pagati 166 milioni) sarebbe stata maggiorata, secondo il pubblico ministero Giovanni Giraudo «attraverso [illegible] falsa qualificazione di "seminativo irriguo", mentre si tratta di scadentissimo terreno agrario catastalmente definito "incolto sterile"». Una perizia del tribunale, disposta dal gip, ha valutato lo stesso terreno circa 15 milioni di lire. [l. a.]

Oggi [illegible] Garessio

I funerali del neurologo di 87 anni

Il professor **Cornelio Fazio** è morto martedì scorso [illegible] Roma Aveva 87 anni

GARESSIO. Domani, alle 16, nella chiesa di Sant'Antonio, a Borgo Poggiolo, si svolgeranno i funerali del professor Cornelio Fazio, neurologo di fama internazionale, morto martedì scorso [illegible] Roma: aveva 87 anni. Già direttore delle cliniche universitarie di Roma e Genova, legò il suo nome alla cura delle [illegible]indromi depressive e collaborò anche [illegible] Rita Levi Montalcini in importanti ricerche scientifiche. La figura dello studioso [illegible] ricordata dal sindaco Fausto Sciandra. [s. c.]

Roccaforte Mondovì

Allarme per la fuga d'[illegible]oniaca

ROCCAFORTE MONDOVI'. I vigili del fuoco hanno lavorato sette ore l'altro pomeriggio, per una fuga [illegible] ammoniaca all'interno dello stabilimento delle «Fonti San Maurizio».

L'allarme [illegible] scattato quando i tecnici [illegible] sono accorti che, per la rottura di [illegible] tubo di raccordo di uno dei frigoriferi (che in quel momento non veniva utilizzato), stava fuoriuscendo il liquido.

I vigili di Mondovì [illegible] Cuneo si sono protetti con le speciali tute e [illegible] maschere, per evitare intossicazioni.

Quindi sono entrati nel locale dove c'era la perdita [illegible] hanno «tamponato» la tubazione nel punto di rottura, con particolari fascette.

Gli accertamenti compiuti hanno permesso di escludere che la fuga di ammoniaca abbia interessato altri reparti o attrezzature delle «Fonti San Maurizio» oppure si sia estesa al di fuori dello stabilimento. [p. s.]

I vigili del fuoco impegnati quasi 4 ore per spegnere le fiamme

Violento rogo (forse doloso) distrugge un night-club [illegible] Ceva

Carabinieri davanti all'uscita di sicurezza del «Disco night club» di Ceva

CEVA. Incendio doloso o corto circuito? [illegible] momento, sulle cause del rogo che all'alba di ieri ha distrutto l'interno del «Disco night club» di via IV Novembre si possono soltanto fare ipotesi.

Il locale - gestito da Alberto Fusè, originario [illegible] Milano -, era già chiuso quando è scattato l'allarme. L'incendio ha tenuto impegnate le squadre dei vigili del fuoco di Ceva, Mondovì e Cuneo dalle 4 alle 7,30. Il night si trova al pian terreno di una palazzina che ospita anche un pub e alcuni appartamenti: c'era quindi il timore che le fiamme [illegible] espandessero, interessando [illegible] anche i piani rialzati dello stabile.

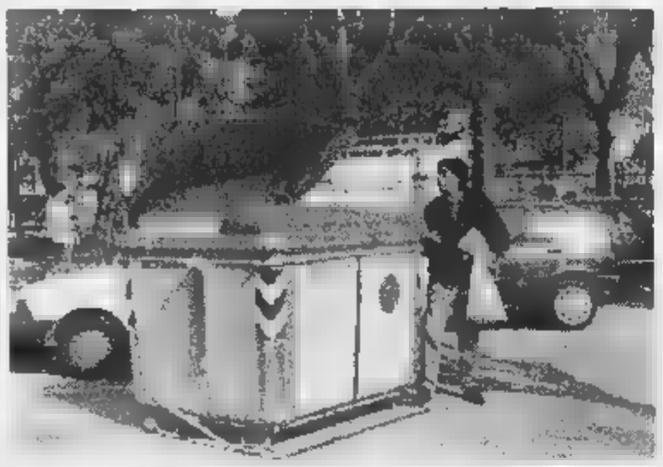
Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta e la magistratura ha disposto il sequestro del «Disco night club». Ieri mattina i carabinieri di Ceva hanno posto i sigilli sulle porte d'ingresso del locale notturno, affiggendo anche i cartelli con [illegible] divieto di [illegible] per tutti. [p. s.]

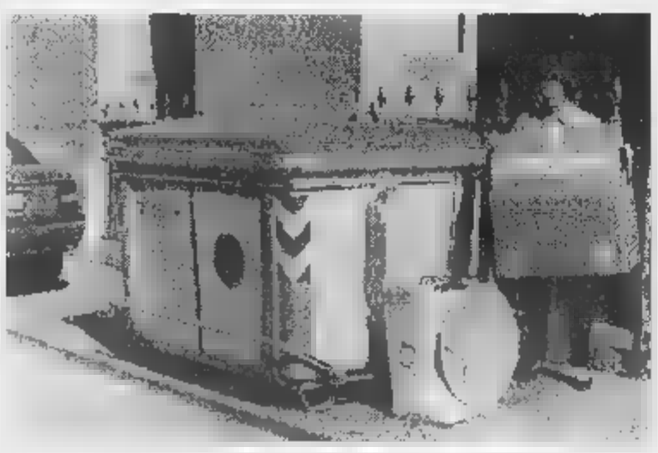
PER CHI [illegible] USA I VANTAGGI SI MOLTIPLICANO!
SERENO
PREZZO LEGGERO
INTERESSI ZERO
CLOU CASA
CORSO NIZZA,84 - CUNEO
TEL.0171/634878
EMPORIO NOTTE
C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO
TEL. 0171/692500
C.SO DANTE [illegible] VIA XX [illegible]
CUNEO TEL. 0171/697039
GALLERIA [illegible]
CORSO DANTE, 33/a - CUNEO
TEL. 0171/690821
[illegible] MOBILE
[illegible] CENTRALE - (CN)
TEL. 0171/[illegible]
boite d'or
GIOIELLI CUNEO
Diamanti
IMPORTATORE

Proteste a Cuneo per i nuovi contenitori dei rifiuti sistemati agli incroci e nei posteggi

Quei bidoni? Brutti e ingombranti

L'assessore: «Cercheremo di migliorare il servizio»





Due bidoni dei rifiuti sistemati in spazi riservati alle auto e sui marciapiedi

CUNEO. Anziani in difficoltà ad aprire i coperti dei cassonetti; maxi-bidoni «abbandonati» negli spazi riservati a parcheggio e a due metri di distanza dai marciapiedi; problemi di visibilità agli incroci per i contenitori piazzati troppo vicino alle intersezioni fra le vie cittadine. La rivoluzione nella raccolta dei rifiuti ha sollevato proteste e creato disagi agli automobilisti.

«I cassonetti dovrebbero essere sistemati in modo da non intralciare il traffico. Così non viene rispettato il codice della strada - dicono alcuni abitanti -. In città si sono persi almeno 350 posti auto».

Molti consiglieri comunali chiedono che il piano venga rivisto. Franco Magnone di «Grande Cuneo»: «Quei cassonetti sono bruttissimi e piazzati nei posti peggiori». Umberto Fino di «Buon governo per la città»: «I cassonetti sono ingombranti e limitano visibilità. Perché almeno non farli colorare dagli studenti?». Aurelia della Torre (Buon governo per la città): «Mai visto tanta pattumiera fuori dai cassonetti. Tanta gente non ha capito che esiste una pedaliera per aprire i grandi coperchi».

Cosa risponde l'assessore Gianfranco Borsarelli? «L'automatismo nella raccolta ha molti vantaggi (sul camion c'è soltanto più un operatore), ma anche grossi limiti: basta trovare un ostacolo che il sistema s'inceppa. Abbiamo modificato il sistema di raccolta per ragioni di risparmio. In precedenza è impiegato un furgone con autista e due operatori. Oggi i camion hanno un braccio che automaticamente aggancia i bidoni e li scarica. Con lo stesso numero di addetti oggi è garantita anche la nettezza urbana. La raccolta avviene a giorni alterni tranne nel centro storico (dove rimangono i vecchi contenitori e il servizio è giornaliero).

I nuovi cassonetti hanno una capacità di 2400 litri contro i 1100 di quelli sostituiti. «Ne abbiamo già piazzati 700 - aggiunge l'assessore -. Dei 1100 bidoni ritirati ne venderemo all'azienda che ha vinto l'appalto . Ricaveremo 70 milioni».

La spesa complessiva per l'appalto (se l'è aggiudicato la «Aimeri») è di 4 miliardi e 100 milioni. Prevede la sostituzione dei cassonetti, il ritiro a giorni alterni dei rifiuti in centro e quotidiana in Cuneo vecchia, la nettezza urbana (spazzamento delle strade), la pulizia dei portici al sabato e domenica (questo servizio è stato subappalto alla «Multiservice»), la raccolta del cartone, vetro, carta e plastica. «Miglioreremo il servizio - conclude Borsarelli -. Il braccio dei camion ha una lunghezza limitata: il cassonetto non può quindi essere accostato al marciapiede». [g. p. m.]

LA MINIATURA

Svenduti i vecchi cassonetti

«La scelta di rivoluzionare il sistema raccolta rifiuti è allucinante. Un anno fa il Comune ha comprato decine di cassonetti e a distanza di 12 mesi vengono già dismessi». A protestare contro le scelte della giunta è il consigliere d'opposizione Giuseppe Lauria (An). «Vicino al camposanto c'è anche il cimitero del cassonetto abbandonato. Basta passare sul ponte vecchio per rendersi conto di quanti contenitori sono stati tolti dalle strade. Molti di questi contenitori in plastica verde sono quasi nuovi. Dove andranno a finire?. Qual è la destinazione dei beni dismessi dal Comune? Come viene utilizzata la legna degli alberi abbattuti e dove finiscono gli arredi e le attrezzature vecchie sostituite dagli uffici dell'amministrazione?». Il rappresentante di Alleanza nazionale pone anche un interrogativo sull'occupazione del suolo pubblico: «Se i cassonetti sono di proprietà della società che si è aggiudicata l'appalto per la raccolta rifiuti, allora qualcuno ha pensato di chiedere alla ditta il pagamento della Tosap?». [r. s.]

TERRITORIO E TURISMO

In Regione la proposta del parco fluviale cuneese

Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere ha presentato una proposta di legge per l'istituzione di un parco su un tratto delle aste fluviali dello Stura e del Gesso nei territori dei Comuni di Cuneo, per la massima parte, e, in modo marginale, di Boves, Castelletto Stura e Centallo. Si tratta della ripresa di una iniziativa assunta dalle Associazioni ambientaliste nel settembre del 1979 e appoggiata da una raccolta di oltre undicimila firme.

In quell'occasione Cuneo aveva cercato di costituire un Consorzio con la Provincia e i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Vignolo. L'iniziativa si era avviata, ma non decollò, per intervento del Comitato Regionale di Controllo, essendo la materia di competenza della Regione.

Ora la proposta di legge ripropone il problema, con lo scopo di salvaguardare un territorio significativo per le sue emergenze naturalistiche, come lo sono tutte le zone fluviali della nostra provincia. Creare un polmone verde attorno a Cuneo, salvaguardando le linee del paesaggio, l'armonia dei luoghi, gli habitat della natura è cosa auspicabile; purtroppo molti guasti sono già stati fatti. Occorre ricordare che il Piano regolatore di Cuneo, in un adeguamento del 1986, classificò l'area di pertinenza dei bacini fluviali come «Parco della Natura», interessando zona di 1242 ettari, cioè circa la metà di quella ora proposta.

Per inquadrare la tematica del parco sono però alcuni chiarimenti. Innanzi tutto è da considerare con molta attenzione una classificazione che si appoggi a limiti amministrativi ristretti, trascurando la realtà geografica. Sui confini proposti, particolarmente nella zona di Spinetta, vi è qualche cosa da approfondire e da specificare.

Inoltre, in linea generale, emerge il fatto - suscita alcune perplessità -, che per proteggere un territorio si debba procedere alla classifica a parco, perché probabilmente quanto previsto dallo strumento urbanistico non ha avuto concreta applicazione. è continua ad essere del parere che la classificazione fondamentale sia quella prevista dai Piani regolatori, che devono presiedere all'uso di tutto il territorio. Perché se così fosse, allora sarebbe necessario estendere i parchi a zone ben più vaste.

Non si vorrebbe che la classificazione, proposta in buona fede e per uno scopo valido, potesse creare l'alibi per usare malamente di altre parti del territorio.

La conclusione è che i piani regolatori vanno predisposti in modo saggio, con la più ampia partecipazione della gente, avendo come scopo la salvaguardia degli interessi generali e particolari e con gli stessi principi vanno poi seriamente applicati.

Giovanni Romolo Bignami

Al Sacro Cuore

Il vescovo «ordina» un diacono

Giuseppe Pellegrino 25 anni presta servizio pastorale nella chiesa «Sacro Cuore»

CUNEO. Stasera, alle 20,30, al Sacro Cuore monsignor Carlo Aliprandi conferirà l'ordine del diaconato a Giuseppe Pellegrino, 25 anni, originario di Spinetta. Entrato in seminario per frequentare le medie, ha conseguito la maturità classica al Liceo San Paolo e ottenuto il Baccalaureato in Teologia allo Studentato Teologico di Fossano. Assistente in seminario presta servizio pastorale al Sacro Cuore. Il vescovo conferirà il ministero dell'Accolitato ad Elio Dotto (Fetti Pesio) e Sebastiano Carlo Vallati (Madonna dell'Olmo), studenti del V° anno di teologia. [a. r.]

Parroco di Aisone

Nuovo capo all'ufficio catechistico

CUNEO. Monsignor Carlo Aliprandi ha chiamato a nuovi incarichi ecclesiali i sacerdoti diocesani don Franco Biamonte e don Claudio Mondino.

Don Biamonte (conserva l'incarico di parroco di Aisone) è stato nominato direttore dell'Ufficio catechistico diocesano in sostituzione di don Claudio Cavallo trasferitosi a Milano alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale per motivi di studio. Don Franco Biamonte è nato a Caraglio nel '55 ed è stato ordinato sacerdote a Pasche- San Carlo nel giugno dell'80.

Don Claudio Mondino, attuale parroco di Limonetto, è stato ordinato cancelliere vescovile. Oltre al lavoro pastorale in Valle Vermenagna, don Mondino si occuperà del lavoro di ufficio alla curia vescovile. Il nuovo cancelliere sostituisce d Gino Musso senior. Don Mondino è nato a Cuneo nel '57 ed è stato ordinato sacerdote a Madonna dell'Olmo nell'82 e per molti anni ha lavorato al corpo diplomatico vaticano alcuni paesi africani e sudamericani. [a. r.]

Al Borelli di Boves

L'assemblea provinciale dell'Avis

Renzo Meinardi è il presidente provinciale dell'associazione donatori di sangue

BOVES. Oggi, alle 16,45, nei locali del teatro «Borelli» si terrà l'assemblea provinciale dell'Avis. Nel corso dell'assemblea interverrà il presidente Renzo Meinardi che traccerà un bilancio dell'annuale attività delle 44 sezioni della «Granda». Nel '96 a livello provinciale sono state raccolte 21077 sacche di sangue. Attualmente l'Avis conta in provincia 11555 donatori.

«Siamo ottimisti sul futuro della nostra associazione - spiega Meinardi -. Lo scorso anno la raccolta di sacche di sangue è aumentata di 134 unità». [c. g.]

Lavori a Borgo

Parcheggio nell'area dello scalo Fs

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimi ritocchi al parcheggio che il Comune ha realizzato nell'area dell'ex scalo merci ferroviario. Gli operai in questi giorni hanno provveduto a sistemare il terreno, in vista della prossima asfaltatura; anche il piazzale antistante l'ufficio turistico è stato abbellito. L'ingresso al parcheggio è davanti alla stazione, l'uscita vicino alla chiesa di Sant'Anna, dove sono stati realizzati anche dei salvagente.

L'utilizzo dell'area dell'ex scalo merci è stato possibile grazie a un contratto in cui la Società Metropolis affitta per 9 anni il terreno al Comune.

Dovrebbero concludersi tra poco anche i lavori della rotonda di Borgo Nuovo che verrà arricchita da una fontana a forma di chiocciola, simbolo della città. Imminenti pure i lavori per la rotonda che verrà costruita tra via Valdieri e la statale per il Colle di Tenda. Non si sa ancora nulla invece sulla rotonda al bivio tra via Vecchia di Cuneo e circonvallazione. [r. s.]

BOVES

La Corale festeggiata in Consiglio comunale

La Corale bovesana è stata festeggiata l'altra sera in Consiglio comunale. Il sindaco, Luigi Pellegrino, per i 50 anni di fondazione del sodalizio, ha consegnato a Pierino Vallauri, responsabile della corale una pergamena ricordo. Il Consiglio riunirà di nuovo lunedì alle 16,30 per deliberare la concessione della cittadinanza bovesana al segretario comunale uscente, Saverio Cappoto, e a Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo che, alle 17, parlerà per la Scuola di Pace, al teatro Borelli

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo-Ceriale più di tre ore in treno

Vorrei che finalmente le ferrovie italiane considerassero un po' di più la nostra rete ferroviaria. E' impossibile andare a Milano in tempi decenti come è impossibile arrivare da qualsiasi cittadina della Liguria in meno di tre ore e mezza. Un esempio: sono partito da Ceriale alle 7 per arrivare a Cuneo alle 10,25 (ho dovuto cambiare a Savona e a Mondovì). Considerato che i chilometri che separano la Cuneo alla cittadina ligure sono 133, ritengo vergognoso impiegare tutto questo tempo

Non parliamo poi se se vuole andare a Bologna perché il disagio è ancora più notevole. Perché i treni Ir che attualmente circolano tra Bologna e Torino non possono arrivare a Cuneo, Fossano o Alba?

Spero sinceramente che questa proposta venga presa in considerazione e che finalmente il rilancio della nostra provincia parta proprio da qui: con collegamenti più veloci con altre città del Nord.

Lettera firmata, Cuneo

Cupola degli Angeli e le stesse soluzioni

Su «La Stampa» di giovedì 13 marzo, le «ultime notizie» sulla cupola del Santuario degli Angeli offrono un interessante aggiornamento con suggerimenti e proposte dell'architetto Gianni Arnaudo. Non posso che ringraziare l'amico e collega di aver esposto, adducendone identiche motivazioni, quanto da me espresso, prima in un articolo in data 31 gennaio «La Bisalta», successivamente esplicato con la pubblicazione di un fotomontaggio sullo stesso giornale in data 26 febbraio, in seguito ad una lettera di sollecitazione di un gruppo di cunesi.

Non posso che rallegrarmi che la mia idea di cupola trasparente sia fatta propria, oltre che da fedeli che frequentano il santuario, anche da professionisti miei colleghi.

Ing. **Adriana Marchetti**, Milano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **d'Alba:** 787.313; **Mondovì** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.368; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.848

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.56

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel.42.242.

Savigliano: *Manchiero*, Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 695.245.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Bollati Damiano (residente a Moretta); Rinaudo Giorgia (residente a Piasco); Tolin Francesca (residente a Saluzzo); Laugero Francesco (residente a Lagnasco); Giusiano Daniela (residente a Piasco).

MORTI. Botta Margherita, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Crosetto Giuseppina in Bertorello, 75 anni (residente a Rifreddo), pensionata; Bergesio Giacomo, 89 anni (residente a Racconigi), pensionato; Bonetto Anna vedova Bernardi, 89 anni (residente a Sampeyre), pensionata; Striglioni Luigi, 79 anni (residente a Badalucco), pensionato; Sereno Caterina vedova Rinaudo, 82 anni (residente a Manta), pensionata; Bono Maria vedova Borghino, 69 anni (residente a Revello), pensionata; Cussa Ines vedova Testa, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Boero Giovanna vedova Dutto, 84 anni (residente a Piasco), pensionata; Boffasso Andreana, 83 anni (Scarnafigi), pensionata; Brondino Maria vedova Prochietto, 92 anni (Revello), pensionata; Riva Adriana, 69 anni (Saluzzo), pensionata; Fino Eligio, 75 anni (Saluzzo), pensionato; Rostagno Michele, anni (Saluzzo), pensionato; Brondino Maria vedova Cottura, anni (Envie), pensionata.

BOVES

NATI. Becchis Filippo; Francesco; Cavallo Simone.

MORTI. Agnese Maria, 85 anni (Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Centano .

MORTI. Gramondi Lucia, 84 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Siccardi Caterina, 87 anni (Chiusa Pesio), pensionata.

PEVERAGNO

MORTI. Romana Anna, 74 anni (Peveragno), pensionata; Riccardo Giuseppe, 89 anni (Peveragno), pensionato.

Quaranta Sebastiano, 34 anni, operaio (Peveragno), Boggi Giulia, anni, commessa (Cuneo).

BEINETTE

NATI. Bisconti Tiziana.

MORTI. Pane Giovanni, anni (residente a Beinette), pensionato.

Dalmasso Di Garzegna Alois, 39 anni (Svizzera) con Clemente Anna Maria, 26 anni (Beinette).

MARGARITA

MATRIMONI. Mauri Fabrizio, 27 anni, commerciante (Margarita), Martinengo Laura, anni, insegnante (Savona).

DA NON PERDERE

Voli in elicottero ed eliski

Oggi e domani il ristorante «La Grogia» organizza voli in elicottero panoramici ed eliski. L'appuntamento è davanti al locale, raggiungibile con gli sci.

BOVES

Cena finale del corso di cucina

Oggi al ristorante «Fontana blu» cena finale del corso di cucina piemontese.

DIOCESI

Seminario Angelus Novus

Stasera, alle 18, Centro servizi Pastorali di via Toselli 2, Seminario Angelus Novus. Si discuterà il testo di Gianni Vattimo «Credere credere».

Business game «Managers»

Oggi, alle 8,45, all'Unione industriale, finale provinciale del business game «Managers», simulazione della gestione di un'azienda industriale, promossa dai giovani imprenditori. [r. s.]

I due rappresentanti dell'«Lvia» sono rientrati ieri mattina dopo un viaggio avventuroso

Volontari fossanesi fuggiti dall'Albania

Con loro tre cuneesi che erano nel paese per lavoro

[redacted]O. Costretti a fuggire dall'Albania in fiamme sono rientrati ieri mattina a Fossano, dopo un viaggio avventuroso durato tre giorni, Mario Saettone, 60 anni, ex vigile del fuoco [redacted] responsabile dei progetti dell'associazione di volontariato internazionale a Scutari [redacted] Roberto Chiappini, 45 anni (via Regina Elena 7), responsabile [redacted] corsi professionali.

«La situazione a Scutari [redacted] precipitata nella notte tra martedì e mercoledì - racconta Saettone (abita in corso Cristoforo Colombo [redacted] a Fossano) -. Martedì sono andato [redacted] Tirana per chiudere un conto in banca [redacted] nella capitale si respirava un'atmosfera pesante. Intanto si sentiva sparare un pò ovunque, le caserme anche [redacted] Scutari sono state saccheggiate. Ho visto militari scappare abbandonando le armi per strada. Vista la situazione abbiamo deciso di partire».

A Scutari la Lvia, sin dal '91, aveva avviato iniziative di solidarietà nel settore agricolo, della formazione professionale e dell'animazione sociale.

«In un primo tempo pensavamo di partire da Durazzo - continua Saettone -, ma il porto era stato chiuso per cui abbiamo tentato la fuga attraverso [redacted] Montenegro. Arrivati alla frontiera abbiamo temuto [redacted] non riuscire a passare. Superato anche questo ostacolo ci siamo diretti al porto di Bar da dove, grazie all'aiuto del console italiano Stefano Mistretta, abbiamo avuto gli ultimi contatti con l'Albania. Da Bar, quindi, siamo partiti con il traghetto mercoledì [redacted] e siamo arrivati a Bari giovedì mattina».

Mario Saettone (60 anni) dell'Lvia

Insieme ai fossanesi sono rientrati anche tre cuneesi: Giorgio Rosso dell'impresa Peano di Boves e Gino Giacchino con la moglie che si trovavano in Albania per motivi di lavoro.

«Il paese è nell'anarchia più totale - sostiene Saettone -. E' difficile capire che cosa succederà nelle prossime [redacted] Mi piange il cuore pensare che tut[redacted] quello che abbiamo fatto sta andando in fumo e che per la popolazione si apre un periodo di ulteriori sofferenze».

In Albania resta, per motivi famigliari, un unico volontario Lvia: [redacted] l'astigiano Renzo Alessio, agronomo. Le notizie che arrivano in queste ore, intanto, accrescono la preoccupazione nella numerosa comunità di albanesi che vive nella nostra provincia.

Aldo Ribero

DALLA GRANDA

[redacted]IGI

Nel castello mostre di pitture, vignette [redacted] bonsai

S'inaugurano stasera, alle 21, nel castello le mostre della V Fiera di Primavera. La rassegna di quadri di Nino Parola, la mostra di vignette di Danilo Paparelli e l'esposizione dei bonsai potranno essere visitate stasera fino alle 23 e domani ore 9-19. Domani rassegna artigianale, mercato delle auto e mercatino delle pulci. [m. b.]

[redacted]

Fatte brillare le bombe trovate in municipio

Alle 10,30 di ieri mattina gli artificieri di Alessandria hanno rimosso dal sottotetto [redacted] municipio gli ordigni bellici scoperti giovedì dagli operai che stavano facendo lavori di manutenzione. Le cinque bombe [redacted] mano, le due granate e i proiettili sono stati portati trasportati, in furgone, nella discarica di Carassone: alle 11, in due ripresa, sono state interrate e fatte brillare. [p. s.]

[redacted]

Alla scoperta della cucina della Valle Varaita

Stasera, alle [redacted], al ristorante «Alte Alpi», appuntamento con la cucina della Valle Varaita. Prenotazioni 0175/977110. [c. g.]

[redacted]

Il mondo Coalvi dall'allevamento alla vendita

«Il mondo Coalvi dall'allevamento alla vendita»: è l'esposizione promossa dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dal consorzio dei produttori dei pregiati bovini di razza piemontese garantiti Coalvi che si apre oggi alle 10 a Lingotto Fiere. L'esposizione è aperta (ingresso gratis) oggi e domani dalle 10 alle 23. [g. d. m.]

[redacted]

«Salviamo le scuole di montagna»

Ieri vertice in Provincia sulle scuole di montagna. I presidenti delle comunità montane, l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio e provinciale all'Istruzione Domenico Viberti hanno sottoscritto un ordine del giorno nel quale chiedono «il congelamento dello stato attuale del servizio scolastico obbligatorio. Nella Granda il territorio è al 51% montano. La viabilità è disagevole». [g. p. m.]

[redacted]

Rinviato l'incontro con la scrittrice Lidia Ravero

[redacted]' [redacted] rinviato al 23 maggio l'incontro (previsto stasera) [redacted] la scrittrice Lidia Ravera [redacted] ristorante Carlo Alberto. [m. b.]

Con una cerimonia

Non vedenti ringraziano i monregalesi

MONDOVI'. Un «Comitato d'o[redacted] per ringraziare tutti colo[redacted] che, a vario titolo, da anni collaborano in favore dei non vedenti. Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Associazione monregalese «Amici dei Ciechi»: oggi alle 16,30, nel salone dei ricevimenti del Park Hotel, si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati [redacted] riconoscenza.

Alla cerimonia sono stati invitati anche il ministro degli Affari Sociali Livia Turco, i parlamentari monregalesi Raffaele Costa [redacted] Luciano Lorenzi, Domenico Comino e i presidenti della Regione, e della Provincia, nonché le autorità cittadine. Saranno presenti anche i «soci onorari», cioè quelli che hanno lavorato direttamente per aiutare l'Amac, e i «soci benemeriti», che hanno la tessera dal 1987.

Dopo la consegna degli attestati ci sarà la [redacted] in ricordo di Nino Manera che, insieme all'attuale presidente Franco Sciolla, fondò l'associazione. Poi la cena, il cui ricavato sarà devoluto all'Amac. [p. s.]

La sentenza della corte d'assise d'appello

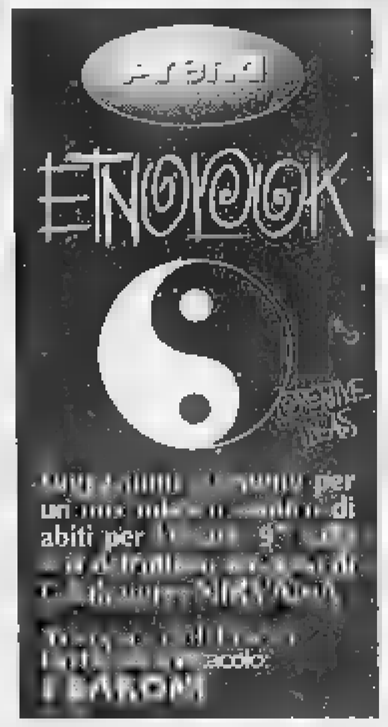
Omicidio del Beila Assolti due giovani

MONDOVI'. Ieri pomeriggio, dopo tre [redacted] camera di consiglio, la corte d'assise d'appello di Torino ha accolto la richiesta del difensore, avv. Alida Manfredi di Fossano, assolvendo [redacted] formula piena «per non avere commesso il fatto» i due giovani albanesi, Enver Purde e Alpine Ducellari, entrambi di 32 anni e residenti a Tirana, accusati di concorso nell'omicidio del connazionale Sheptim Hoqu, avvenuto nell'ex colonia del Beila il 4 settembre 1993.

Concludendo la requisitoria il procuratore generale ha proposto per entrambi gli imputati 14 anni di reclusione, la stessa pena cui erano stati condannati una prima volta a Torino, sentenza che la Cassazione aveva però annullato. Nel processo [redacted] primo grado svoltosi a Cuneo il [redacted] giugno 1995, Purde e Ducellari erano [redacted] assolti [redacted] quindi scarcerati. Nello stesso process[redacted] era stato condannato a 24 anni l'esecutore materiale del delitto, Eugen Delialusi, 22 anni, il quale però subito dopo l'omicidio aveva fatto perdere le tracce [redacted] la sentenza nei suoi confronti è diventata definitiva. L'omicida è nativo di Durazzo dove probabilmente si è rifugiato.

Anche Alpine Ducellari e Enver Purde [redacted] tornati [redacted] Tirana in famiglia. I due giovani ieri pomeriggio [redacted] telefonato da Tirana all'avv. Manfredi e, alla notizia che l'assoluzione [redacted] stata confermata, hanno ringraziato commossi il legale fossanese. Per ora comunque non hanno intenzione di tornare in Italia. «Qui la situazione è drammatica - hanno aggiunto - e dobbiamo essere vicini ai nostri cari».

La vittima [redacted] stata accoltellata dal Delialusi nel cortile del Beila durante un litigio per futili motivi. Secondo le prime indagini Purde [redacted] Ducellari, entrambi arrestati, avrebbero trattenuto la vittima mentre il Delialusi, lo colpiva a morte. A Cuneo I giudici [redacted] assolto gli imputati. E ora dopo tre giudizi il proscioglimento [redacted] stato confermato. [g. d. m.]



RADIO E COMPUTER
via S. Giuseppe 1
Carrù (cn)
Modem interno 33.600 £. 199.000
Autoradio con frontalino £. 129.000
abbonamento annuale INTERNET £. 150.000
Scanner A4 4800dpi £. 499.000
Giochi su C.D. da £. 19.000
Sony playstation £. ???.???
Rtx portatile digitale VHF £. 299.000
Stampante a colori £. 299.000
C.B. omologato Midland veicolare £. 89.000
Aperto la domenica mattina, chiuso il lunedì
Dal 1985 prezzo [redacted] competenza !!! 0173/750937

NOTIZIE dalle AZIENDE

Xavier: [redacted] Parigi la moda primavera- estate dell'haute coiffure française

Il primo week-end [redacted] febbraio Parigi [redacted] ospitato il [redacted] incontro internazionale dell'Haute Coiffure Française.
Xavier e la sua équipe non hanno perso il tradizionale incontro nella capitale transalpina; a loro il compito [redacted] illustrare la moda dei capelli della primavera-estate '97: "Virtuelle è il nome dato ai tagli ed alle pettinature di questo inizio d'anno. Virtuelle: un'immagine virtuale, ai confini tra immaginazione e realtà. Questa idea di virtualità viene visualizzata [redacted] Haute Coiffure Française [redacted] questa stagione attraverso creazioni in evoluzione su tre immagini caratterizzate [redacted] leggerezza e dalla [redacted]nosità. I tagli sono semplici, ricchi di fascino, sempre curiosi [redacted] luminosi nei colori, con preferenza per le tonalità chiare e fresche oppure per le mèches, importanti perché grandi e di due tonalità che accentuano [redacted] fanno risultare la base più scura. Il risultato finale [redacted] studiatamente disordinato, perché i capelli sono messi in piega con le mani, aiutate solo da un prodotto [redacted] sostegno". Altrettanto importanti sono [redacted] novità sui prodotti per la cura e [redacted] bellezza [redacted] capelli. Xavier ci illustra Argino4, ultima novità [redacted] l'Oreal. "Nasce un nuovo modo [redacted] fare forma con gro[redacted] naturali. Argino4 ci permette di ottenere acconciature naturali e dinamiche. Argino4 [redacted] base [redacted] arginina, un componente della cheratina [redacted] capello [redacted] dona morbidezza [redacted] pettinabilità ai capelli che rimangono profumati perché la bassissima percentuale di ammoniaca rende l'applicazione gradevole e delicata, neutrale, con un effetto gradevolissimo al tatto. Tutto questo per ottenere un'acconciatura brillante, dinamica, duratura con capelli sani, compatti, pieni di vitalità e nuove forze". Per Xavier [redacted] la sua équipe il salone deve [redacted] un centro dove [redacted] possono ricevere consigli per l'acconciatura, la [redacted] e la salute dei capelli; particolare attenzione è rivolta alle Spose e tutta l'équipe mette [redacted] disposizione professionalità, creatività ed originalità per esau[redacted] le loro richieste ottenendo così una acconciatura ed un maquillage perfetti in una giornata così importante. Xavier e la sua équipe hanno per Voi una soluzione speciale perché ognuno di Voi è speciale.

XAVIER: via Romita 1/A
Alba - Tel. 0173/440597

LE GRANDI FIRME a prezzo di stock

I NOSTRI PREZZI

DA OGGI
a BORGO S. DALMAZZO
NUOVA APERTURA
LE GRANDI FIRME A PREZZO DI STOCK

Abbigliamento firmato per uomo-donna e bimbo

Collezione Primavera-Estate

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche a Cuneo.

UOMO			DONNA	
Pantaloni	a partire da L.	29.000	Abito	a partire da L. 29.000
Giacca	a partire da L.	79.000	Pantaloni	a partire da L. 29.000
Abito	a partire da L.	129.000	Gonna	a partire da L. 29.000
Camicia	a partire da L.	[illegible]	Maglia	a partire da L. [illegible]
Maglia	a partire da L.	[illegible]	Camicia	a partire da L. [illegible]
T-shirt	a partire da L.	[illegible]	Tailleur	a partire da L. [illegible]
Giubbotto	a partire da L.	[illegible]	Giacca	a partire da L. [illegible]
Jeans	a partire da L.	[illegible]	Giubbotto	a partire da L. [illegible]

BIMBO a partire da L. 19.000

I NOSTRI MARCHI

ind + rose by Rossella Girotto Ind'O
STONE ISLAND isola di pietra
ICEBERG
Francesco smalto paris
C.P. COMPANY
FENDI magia
ZANONE
allegri
Versace sport golf
ANTONIO FUSCO
Sarloria del Borgo DONNA
GERANI
KRIZIA UOMO
byblos
four cloth made by CARLO BARBERA CO.
LES COPAINS
ISSEY MIYAKE
BALAJÒ
METRADAMO
VERSUS
Corneliani TREND LINE
JILSANDER
valentino Miss V
CERRUTI 1881 METALLIZZATO 100'S woven in Italy
Sup. Lan. Pimas S.C. Super 100'S
ETRO
GIANFRANCO FERRE
Semiluna
ANIS
ECC, ECC...

Saremo aperti anche DOMENICA 23 MARZO

ORARIO: 9,00-12,30 / 15,00-19,30 - Lunedì 15,00-19,30

BORGO SAN DALMAZZO - Via Fontana, 2

Piano inferiore a Scarpe&Scarpe - Tel. 0171-262757

Edo Ronchi non vuole chiudere l'azienda chimica: delusione in Valle Bormida

Acna, contestato il ministro

«Il responsabile dell'Ambiente si comporta come i predecessori, dov'è finita la coerenza?» Alcuni amministratori giudicano il provvedimento transitorio e resta l'impegno anti «re-sol»

[redacted]

BALDISSERO

Romeno sorpreso a rubare è arrestato e condannato

Marius Negoescu, 23 anni, romeno, sorpreso a rubare in un capannone, è stato processato per direttissima ad Alba e condannato a un anno e quattro mesi di reclusione per tentato furto, per avere rubato un furgone a Monteu Roero e per ricettazione. E' stato arrestato dai carabinieri. [g. f.]

[redacted]

In Rai a «Unomattina» per presentare la Passione

Una delegazione composta dal sindaco Leo Bordetto [redacted] da una cinquantina di persone, prenderà parte, domani e lunedì, alla trasmissione «Unomattina», in onda [redacted] Raiuno a partire dalle 6,45. I rappresentanti del paese presenteranno l'appuntamento della Passione, in programma il 22 marzo. [g. c.]

LA MORRA

Dichiarato il fallimento delle Cantine Gallinotto

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento delle Cantina Gallinotto (produzione e commercio di vini [redacted] spumanti), con sede in località Gallinotto 129. [g. f.]

La manifestazione di protesta contro il «re-sol» del marzo scorso ad Alba

CORTEMILIA. Sono contrastanti le reazioni dei sindaci della Valle Bormida alla mozione approvata dalla commissione Ambiente della Camera sul nodo Acna «re-sol». Il provvedimento, sottoscritto dal ministro Edo Ronchi, dice «no» all'inceneritore, ma [redacted] arriva a chiedere [redacted] chiusura dello stabilimento, condizione ritenuta indispensabile dai sindaci e dalle associazioni ambientaliste per attuare la bonifica del sito. Il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio esprime delu[redacted] per la posizione assunta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e reagisce con rabbia: «Quando Ronchi era un sempli[redacted] parlamentare verde [redacted] opponeva con accanimento all'Acna. Ora che è ministro dell'Ambiente si comporta né più né meno dei suoi predecessori che difendevano lo stabilimento di Cengio [redacted] umiliavano la Valle Bormida. La chiusura dell'Acna [redacted] indispensabile per avviare la bonifica che chiediamo da tempo. Il ministro sia coerente».

Altri amministratori ritengo[redacted] che la mozione concordata con Ronchi sia transitoria [redacted] che l'impegno del ministro [redacted] non far costruire il «re-sol» sia già un buon risultato. «La mozione - spiega Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime - è contro l'inceneritore che non offre adeguate garanzie anti-inquinamento. La proposta di costituire una commissione mista tecnico-scientifica di cui faranno parte anche amministratori piemontesi va considerata positivamente». Aggiunge Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «A questo [redacted] organo spetterà non solo di individuare progetti alternativi al "re-sol", ma anche di valutare soluzioni produttive compatibili con la Val Bormida. L'Acna non può entrare tra queste».

Nonostante una diversa interpretazione del testo della mozione, sindaci e associazioni ribadiscono il «no» compatto all'inceneritore [redacted] al proseguimento delle produzioni Acna. Nello stesso tempo auspicano che venga al più presto redatto un piano di bonifica del sito e un progetto per il reimpiego delle maestranze della fabbrica Enichem. Nello stesso senso va la proposta di legge presentata nei giorni scorsi da alcuni parlamentari piemontesi del Polo.

Ginetto Pellerino

Il capoluogo langarolo coinvolto nel progetto di solidarietà

Alba «ambasciatrice di pace» per la ricostruzione in Bosnia

ALBA. Con una serie di incontri, è stata presentata un'iniziativa umanitaria e sociale, patrocinata dal Consiglio d'Europa, che prevede l'apertura nei prossimi giorni di una «ambasciata della democrazia locale» nella cittadina bosniaca [redacted] Zavidovici, a 80 chilometri da Sarajevo. Si tratta di un gemellaggio particolare, che vede coinvolte le città [redacted] Alba, Cremona e Brescia, associazioni del volontariato, [redacted] lo scopo [redacted] contribuire alla ricostruzione del tessuto sociale nelle zone devastate dalla guerra. In particolare, Alba collaborerà [redacted] un progetto sulla sanità.

[redacted] programmi e obiettivi si è parlato giovedì in incontri con gli studenti, l'Amministrazione comunale e il pubblico. Erano presenti il sindaco [redacted] Zavidovici Husein Zilkic e Paolo Macconi, delegato dell'ambasciata che si aprirà nella cittadina bosniaca. Il Comune di Alba partecipa alle iniziative attraverso l'ufficio della pace, di cui è responsabile l'assessore Mariangela Roggero. [g. f.]

Studenti albesi all'incontro con il sindaco di Zavidovici [FOTO MURIALDO]

Nuovo sodalizio

Bra migliora l'offerta sul turismo

BRA. Un «laboratorio dell'ospitalità» per migliorare l'offerta turistica, contribuendo alla formazione, all'aggiornamento [redacted] all'«autodisciplina» degli addetti. E' uno degli obiettivi del gruppo nato all'interno dell'Ascom, in rappresentanza degli operatori turistici aderenti all'associazione: ristoratori, albergatori, gestori di bar, agenti di viaggio, commercianti di vini. Il programma '97 è stato approvato dal direttivo, che ha eletto presidente [redacted] produttore vinicolo Matteo Ascheri [redacted] vice l'albergatore Aldo Sartore.

«Ci muoveremo s[redacted] due linee, una più "sindacale" e l'altra di promozione - annuncia Ascheri -. Intendiamo affrontare i problemi legati ai contratti di lavoro, alla formazione, all'abusivismo, ma anche contribuire [redacted] valorizzare le risorse turistiche, elevando la professionalità degli operatori. Un banco [redacted] prova impegnativo sarà "Cheese", rassegna dei formaggi Dop d'Europa che, per iniziativa di Slow Food Arcigola, si terrà [redacted] Bra [redacted] settembre». [g. n.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calosso [redacted] Expocasa: nuovi spazi [redacted] scoprire

All'incontro che [redacted] rinnova puntuale con i visitatori di Expocasa, Calos[redacted] si è presentato con un invito. L'invito a scoprire [redacted] spazio con un occhio alla tradizione classica del mobile [redacted] un occhio all'attualità, interpretata sempre con eleganza e a volte soltanto accennata, attraverso la scelta di un materiale [redacted] nel disegno [redacted] particolare.
Ogni ambientazione [redacted] distingue proprio per l'equilibrio con cui questi elementi, classicità [redacted] modernità, [redacted] armonizzano, creando uno spazio vivo, ricco di personalità [redacted] suggestione. E' il caso dell'importante boiserie in ciliegio, in cui si inseriscono la leggera trasparenza del tavolo con piano in cristallo e l'eleganza raffinata del divano in alcantara.
Ma [redacted] casa, pensata con gusto e personalità, tradizione e attualità possono convivere anche in risposta [redacted] esigenze di funzionalità [redacted] ottimizzazione dello spazio. Così, nella [redacted] notte, il letto imbottito, in tinta neutra, e i comodini in ciliegio si sposano con l'armadio a muro [redacted] scomparsa. [redacted] proposito [redacted] bellezze e funzionalità, tra le proposte presentate [redacted] Calosso a Expocasa non poteva mancare un'idea per la cucina: interamente realizzata in legno massello [redacted] ciliegio e corredata con i più moderni accessori. La cappa a camino è sorretta da pilastri in pietra bocciardata e trave [redacted] abete tinto. Un elemento della cucina, visto in sezione, mette in evidenza le caratteristiche [redacted] legno massello.
Ma a Expocasa l'invito di Calosso [redacted] scoprire nuovi spazi è anche un invito [redacted] recarsi a Saluzzo, [redacted] visitare l'esposizione, nei locali completamente rinnovati. Un'occasione per ammirare arredamenti [redacted] ambientazioni, per conoscere la qualità e i servizi Calosso [redacted] scegliere la soluzione che più risponde a ogni specifica idea di casa.

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOOM
Un sabato speciale [redacted] suggestive sonorità proposte da:
[redacted]
DEI [redacted]
Musica dream progressive
[redacted] LOFT
Versione dance commerciale anni 80
EL [redacted]
la fabbrica de la Salsa animazione mozzafiato con
[redacted]
Nel Salone [redacted] Liscio i graditissimi
[redacted]

CHRIST
LISCIO
[redacted] Tel. 43.557
QUESTA SERA
[redacted] SPETTACOLO
[redacted]
LA SALETTA
[redacted]
e ritmi caraibici con dj ROBERTO

GRAZIE AL GOVERNO CAMBIATE AUTO, GRAZIE A NOI COMPRATE UNA TOYOTA.

Il marchio Toyota è sinonimo di indiscussa supremazia tecnologica [redacted] assoluta affidabilità. A questi valori oggi si aggiungono per i modelli Carina E concreti vantaggi per facilitare al massimo il vostro ingresso nell'esclusivo mondo Toyota.

- Sconto di L. 5.000.000 con usato da rottamare come da D.L. 669 del 31/12/96.
- Sconto di L. 3.000.000 senza usato da rottamare.
- Finanziamento straordinariamente flessibile [redacted] trasparente su tutta la gamma Carina E Si con rate a partire da L. 300.000 senza interessi.

Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. 669 del 31-12-'96

Programma finanziamento [redacted] usato [redacted] rottamare

Listino C.i.M. 1.6 Si Berlina	28.950.000
Sconto	3.000.000
Prezzo	25.950.000
Anticipo	7.050.000
Importo finanziato	19.150.000
L. 300.000 x 15 rate (TAN 0,0% TAEG 1,12%)	4.500.000
Maxi rata	14.650.000*

Spese istruttoria pratica incluse nell'importo finanziato (L. [redacted]).
*L'importo della maxi rata a saldo potrà [redacted] ulteriormente finanziato per altri [redacted] mesi con rata da L. 416.700 (TAEG sull'intera durata del rimborso 8,26%).
L'offerta è valida fino al 31/3/97.
[redacted] approvazione della Finanziaria ricevuta.

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171 269813

RIBAUTO
[redacted]
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, [redacted] - TEL. 0173 [redacted]

TOYOTA

C'è «Pompomdoro» per i piccoli

Cuneo racconta magiche fiabe

CUNEO. Per bambini e ragazzi che amano la fantasia e vogliono provare la magica sensazione di farsi trasportare nel mondo fantastico del teatro, ritorna da oggi, la rassegna «Pompomdoro» che giunge alla terza edizione sotto l'egida dell'assessorato per la Cultura del Comune e l'organizzazione del progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte. Gli spettacoli sono complessivamente cinque e hanno come protagoniste compagnie «specializzate» nel teatro per l'infanzia, che sanno catturare con gli artifici del gesto, del suono e della parola, il pubblico dei piccoli spettatori. Luogo di presentazione, come nelle passate rassegne, la biblioteca dei bambini e dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, dove tra scaffali e computer, sarà allestita una «mini» platea.

Il primo intrattenimento viene offerto dal «Teatro del rimbalzo» con «Il contafiabe» che, come dice il titolo, è un itinerario nel magico mondo delle fiabe attraverso le opere dei suoi maestri, da Andersen ai fratelli Grimm fino alle Mille e una notte. Sulla scena Ombretta Zaglio (che firma anche la regia) sarà il viaggiatore che al chiar

L'attrice **Ombretta Zaglio**

di luna racconta le sue storie.

Il prossimo appuntamento sarà con «Acqua a catinelle» di e con Paolo Grasso, presentato dalla compagnia «Il gufobuffo» (22/3); «Smog» di «Tamtam Teatro» (5/4); «Se hai voglia, ti racconto» con «Il Melarancio» (12/4) e infine «Gulliver» nell'allestimento di «Alfateatro». Il biglietto costa 6 mila lire. Gli spettacoli s'iniziano alle 16. [v. p.]

Nei locali della «Granda» sabato ricco di attrazioni: dalla musica degli «Afa» al cabaret dei «Trelilu»

Martina Colombari presentatrice a Cuneo

La show girl è attesa al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo

Stasera all'«XL» s'inaugura il nuovo privée: ospiti due dj del «Ministry of sound» di Londra, Gareth Cook e Harvey che proporranno ritmi house-underground

A «La parranda», dalle 22, appuntamento con i ritmi latino-americani

BORGO Al «Cabiria» stasera (dalle 23), c'è l'«happy music» del dj Viva con i suoi strepitosi mix alla consolle. Giochi di luci con Frank, mentre alle percussioni ci sarà il Doctor Hannibal. L'ingresso è libero. Domani sera, per le domeniche live, ritorna Piero Vallero con «Il Labirinto».

BOVES. Stasera alle 21,30, nel Palazzetto dello sport alla Madonna dei Boschi, i «Trelilu» presentano il loro nuovo spettacolo di canzone popolare piemontese, con cui stanno facendo un'applaudita tournèe in provincia. Lo show si snoda attraverso i dodici brani che compongono la loro ultima incisione «Scuta», ai quali Pippo, Bertu, Franco e Peru alternano gag e sketch. Il biglietto, ingresso unico, costa 15 mila lire.

All' «Evito café room» saturay night con Alex Coveri del Benotto group.

La show-girl **Martina Colombari** presenterà sfilata di moda alla discoteca «Fellini» di Madonna dell'Olmo a Cuneo

CUNEO. Alle 22, il «Fellini-disco» di Madonna dell'Olmo avrà un'ospite d'eccezione: Martina Colombari, l'ex fidanzata di Alberto Tomba e attuale compagna di Billy Costacurta. La show girl (Miss Italia '91) presenterà una sfilata di moda e sarà sicuramente presa d'assalto dai fans per fotografie e autografi. Il locale propone happy music con il dj Marco Palla e animazione con le ragazze della «Fashion» di Riccione. Ai partecipanti sarà offerta la prima consumazione.

MONTEROSSO La «Cucaracha» presenta «Trend sound» con il dj Giorgio e anisui cubi.

ENTRACQUE. Al «Black out» stasera ritorna, dalle 23, la «mania dance» con i motivi più ballati della settimana; alla consolle dj Gabry che animerà la serata con il vocalist Wikie Farka e Marcella sui cubi. La serata è organizzata in collaborazione con Doc dischi di Cuneo. Ingresso libero. Al «Capolinea» sono attesi gli «Afa» (ore 23,30); proporranno la loro ultima fatica «Nomade psichico».

Stasera al bar Victor, in via Roma, dalle 22, piano bar il complesso «I trapano» (Bruno, Corrado, Ricu, Giorgio, Cris e Silvia) interpretano successi internazionali. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

All'«Arkanà» stasera «Tekila Boom Boom Party», dalle 23 e rock, reggae e acid jazz proposti da Joele Dj. A «Il Boccaccio» dalle 23 «No stop music party» con ritmi commerciali, underground e revival del dj Alex Daperno. Ingresso libero. A «La lanterna» Simi e Simo party con l'ospite Sergio D'Angelo.

MANTA. Al «Top sound» stasera musica commerciale e successi latino-americani con Paolo Aliberti e Riki Rich, mentre al «Popsy» verrà proposta musica progressive da Faber Moreira. Domani sera al «Top sound» si esibirà il principale grupp della latin techno dance «Los !».

MARSAGLIA. Al «Mirror» da Treviso Stefano Mattara dj animatore del «Bono 8 team» presenta «All the best», solo grandi successi.

Al «Joy's» stasera nella sala progressive ospite il dj Francesco Farfa; nel privée i dj Marchino ed Enrico Hartmann.

Al circolo Interdodue, in via Martiri della Liberazione 2, stasera (con inizio ore 22) musica dal vivo con il duo Jamme & Joe. Ingresso con tessera.

SAMPEYRE. A «La Bicocca» stasera sangria e ingresso libero alle donne. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

BUSCA

Musiche di film

Per la rassegna dei Concerti di primavera, stasera (ore 21, nella media «Carducci»), Mariangela Biscia al flauto e Marzia Bella all'arpa interpretano «Musica e cinema», viaggio tra le più note colonne sonore di celebri pellicole fra cui «Mission», «La mia Africa», «C'era una volta l'America», «Il gattopardo», «Per un pugno di dollari».

PIASCO

Prosa piemontese

Nella sala polivalente stasera alle 21, i «Fait Pareis» e «J'Arsanis» presentano «Il sindich 'd Valsumaran» di Brando e Serlenga. Ingresso 7 mila lire, gratis bambini sotto gli 8 anni.

CUNEO

Si ride in dialetto

Nel teatro parrocchiale di Roata Rossi, stasera (ore 21), i «Senzatempo» in «Pinot Frusè dutur di ma mi pe». Replica domani sera. Incasso in beneficenza.

Arriva Bimbomaggio

Sono aperte le iscrizioni (gratuite) al canoro «Bimbomaggio» organizzato dal circolo L'aquilone. Rivolgersi dalle 15 alle oggi e domani all'oratorio di Santa Maria.

«Vecchie filande»

Nella biblioteca civica, stasera alle 21, per il ciclo «Passione occitana», Aurelio Toselli parlerà di «Vecchie filande», una passione che gli è venuta preparando la sua tesi di Architettura sul filatoio Rosso di Caraglio.

Danze occitane

Stasera alle 21, nel salone del Cap (viale Regina Elena, angolo Germanetto) musica e danze con il gruppo «Senhal» a conclusione del corso di balli occitani organizzato dal Cai.

BRA

Recitano «I desbela»

Nel salone di San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia braidese «I desbela» diretta da Mauro Forneris mette in scena la commedia «L penültim scalin». Ingresso 12 mila lire. L'incasso sarà devoluto al Centro sociale Vincent de Paul, che opera in Madagascar.

CARAGLIO

Attori in scena

Stasera alle 21, nel teatro civico, la «Crica del Bunimur» di Madonna delle Grazie di Cuneo, presenta «L nemis d'le done», regia di Sebastiano Dalmasso.

BAGNOLO

Pièce di Testoni

Al teatro Silvio Pellico, stasera (ore 21) la compagnia Volti Anonimi presenta «Finestre sul Po» di Testoni, cavallo di battaglia di Macario. Biglietto 15 mila lire, ridotto 12 mila. Replica domani alle 16.

C'è il musical

Nella chiesa di San Giovanni, la corale della parrocchia di Santa Maria del Salice Fossano presenta stasera (ore 20,45) il musical «Gli occhi di mia figlia».

Festival organistico

Stasera, alle 21, in San Giovanni Battista si tiene il 7° festival organistico internazionale. Il gruppo polifonico Isola Vicentina, diretto da Pierluigi Comparin, presenterà brani codalla fine del XVI secolo ad oggi.

REFERENDUM

Quanti saranno i coupon che i lettori della «Granda» invieranno oggi al referendum «I magnifici della notte»? Sicuramente tantissimi perché è proprio il fine settimana il momento migliore per visitare locali di mezza serata e discoteche da far conoscere, tramite il referendum, agli amici. Per partecipare è sufficiente compilare in stampatello il coupon pubblicato qui sopra e inviarlo a La Stampa, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Sono molto gradite immagini dj, animatori, cubisti e cubiste e segnalazioni sulle particolarità dei ritrovi. [r. s.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

L'arte al servizio della città

Finale della «Foire Internationale» tutto all'insegna dell'arte per una città che come Nizza può vantarsi di aver dato nome a un movimento artistico internazionale. Oggi alle 15, un collezionista e artista, illustreranno il tema «L'art est-il un bon placement?». Seguirà un dibattito sugli aspetti sociali dell'arte «L'art, service de la Cité», organizzato in collaborazione con le scuole d'arte della città. Continuano nel fine settimana le dimostrazioni del savoir faire artigianale con creazione sul momento di calzature o abiti da sposa.

La principessa **Caroline** di Monaco

ISOLA 2000

Gara di slalom con ex campioni

Oggi si corre lo slalom che fa parte delle qualificazioni per la coppa del mondo Masters. Fra i concorrenti ex campioni della nazionale francese che hanno perso il gusto del confronto. Da venerdì 21 a domenica 23 sulle piste dello snow-park finale del campionato di Francia di snowboard, presenti i campioni della passata edizione: Tony Roos e Marie Brau.

MONTECARLO

«Bal de la Rose Grimaldi»

Stasera alla presenza e sotto l'alto patrocinio del principe Ranieri e della principessa Caroline, si svolge il prestigioso «Bal de la Rose Grimaldi». Alle 21, la Salle des Etoiles dello Sporting si presenterà come un preziosissimo giardino con migliaia di «Rose Grimaldi», la varietà creata dalla Casa Delbard per i 700 anni del principato con i suoi colori: rosso e bianco.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. **Il paziente inglese.** Or.: fer. e fest. 16; 19; 22. Lire 10.000; pom. 7000; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA Tel. 693.554. **Jerry Maguire.** Or.: fer. 19,30; 22. fest. 15.30; 17,40; 19,50. Feriale lire 10.000; sabato e festivi 12.000

NUOVO ITALIA Tel. 692.951. **La carica dei 101.** Or.: fer. e festivi 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000

MONVISO - SALA Tel. 631.771. **Il momento di uccidere.** Feriale 20, 22. sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. **Sdoppio in quattro.** Or. fer. 21; fest. 16,30; L. 7000; 4000.

ALBA

EDEN. Tel. 363 021. **Larry Flint, oltre lo scandalo.** Or.: 20; 22. Fest 16; 18; 20; Martedì e mercoledì unico spettacolo 21 L. 10 000 ird 7000, 6000. mar. e merc.

MORETTA. Tel 440.340. **L'** **due facce.** Or. 20,45; fest. 15; 20,45; venerdì ore 21 L. 8000/5000.

BARGE

COMUNALE. Tel. 346.903. **Uno sguardo dal cielo.** fer. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

S. S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262 211. **Dragonheart.**

BRA

IMPERO Tel. 412 317. **Creature selvagge.** Or.: fer. 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10 000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il ciclone.** Or.: fer. 20, Festivo 16. 18. 20; 22. Lire 10.000; sabato e festivi .

LUX 944.231. **Dragonheart.** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21.

. Teatro. Or. 21.

Dragonheart. Or. fer. 20-22; fest. 15; 17; 20; 22. 7000; 5000.

LUX. Tel. 211.726. **Spiriti re.**

GALATERI. Tel. 488.324. **Ransom il riscatto** con Gibson. Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

CRONERO

IRIS. Tel. 916.393. **Michael.** Or.: 17; 20,15; 22,15. L. 9000/6000.

NUOVO FOR Tel. 62.407. **Space Jam.** Or.: fer 20. 22; festivo 16; 18; 22. Lire 10.000; (lunedì 8000).

GARESSIO

L'amore ha due facce. Or. 21.

LUX. Tel. 927.534. **Uomo d'acqua dolce.**

MONDOVI'

SALA 1. 47.898. **Romeo e Giulietta**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Dragon-**

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. **Dragonheart.** Ore 21,15. L. 9000; 6000.

ROCCAFORTE

RUBY. Shine. Or.: fer. ; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. L. 6000; 5000.

SALUZZO

Tel. 43.756. **Creature selvagge.** Or.: fer. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20; 22. Fest. dalle 14 alla 22.

S. GIACOMO DI R.

ROSURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

Tel. 712.957. el. Or.: ; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Romeo e Giulietta.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. **La carica questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 3800. **Ragione e sentimento.** Ore 15,30 un. proiez.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

CHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 438.0723. **Tutti dicono I love you.** Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono **Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Gramsci 8, telefono 542.422. **Re- & Giulietta.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA Trapani 57, telefono 385.2057. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. Shine. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO via Montebello 8, Bi. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Orario: 15,55; 18,10; 20.25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 di Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione concerto del 29/3 e 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

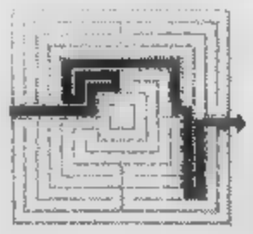
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Casa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la
Seconda Repubblica



LA STAMPA

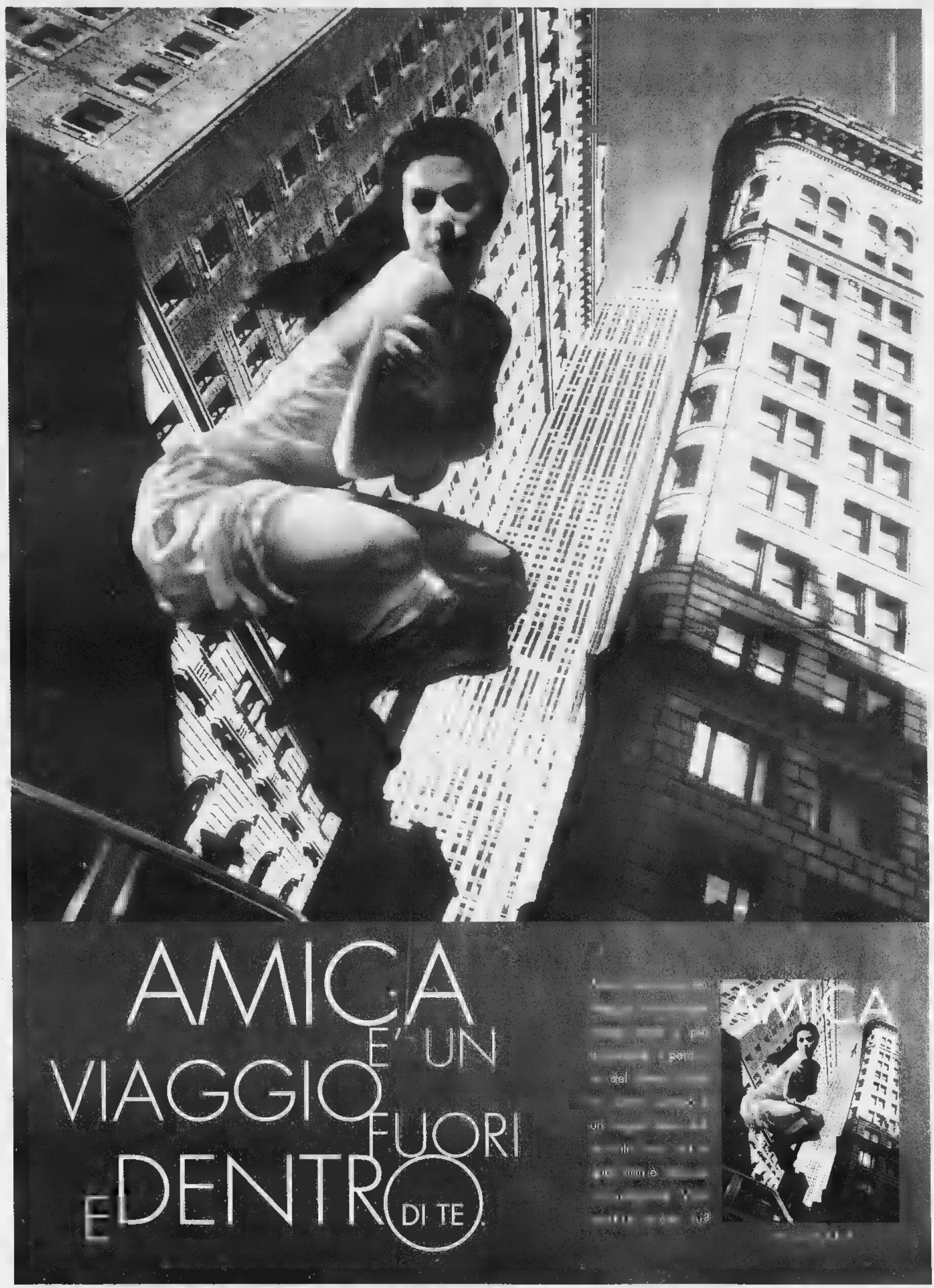
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

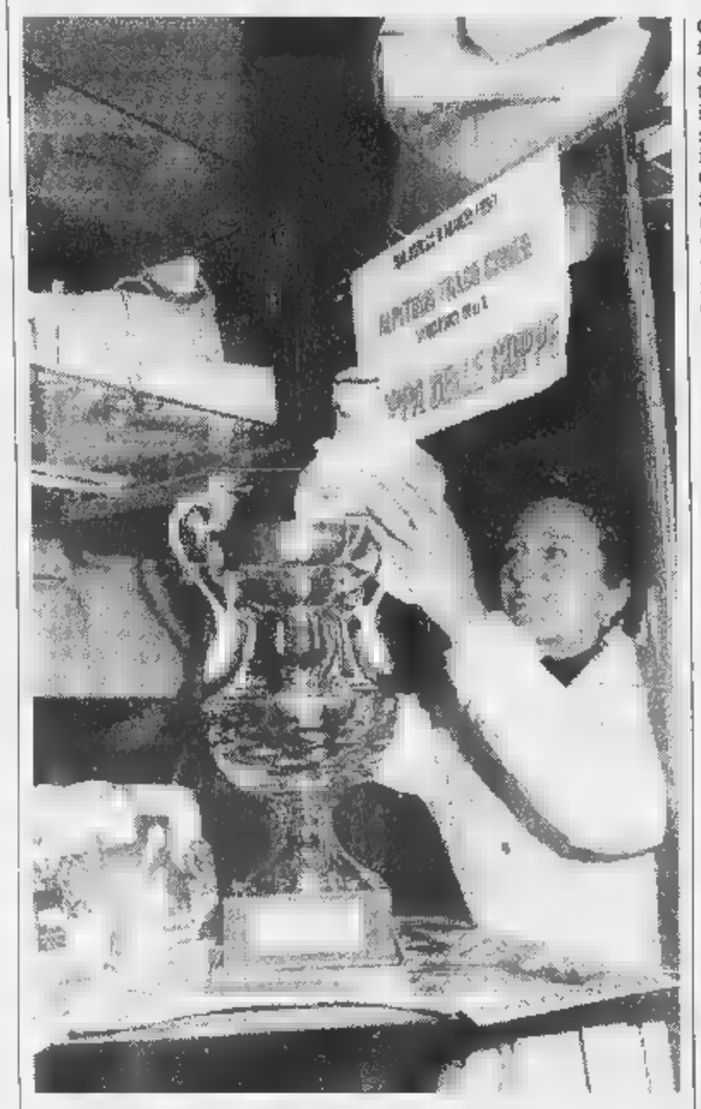
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone via 80 a Torino o telefonando all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI


AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE.
AMICA

Anche sindaco e giunta al Palazzetto per celebrare la Coppa

«Alpitour, attenta a Bernardi Oggi vuole rovinarti la festa»



La Coppa delle Coppe esposta ieri nella vetrina di un negozio di corso Nizza

CUNEO. Ore 14,40. Una città in festa contro una squadra che assomiglia più a una belva ferita che alla «corazzata» costruita insieme a inizio stagione. La Sisley ha fallito la Supercoppa italiana, la Coppa Italia e la Coppa Campioni, mentre per la Supercoppa europea non si era neppure qualificata. Oggi arriva a Cuneo con un solo obiettivo: vincere. Treviso vuole rovinare la festa dell'Alpitour Traco e strapparle il secondo posto.

Come sempre a guidare la «banda» orogranata c'è Lorenzo Bernardi, un atleta che più volte si è meritato l'etichetta di più forte giocatore del mondo. Gli altri pericolosi «cacciatori» di secondo posto sono Tofoli, Fomin, Gravina, Zwerver e ci sarà anche capitan Gardini, caricatissimo. L'infortunio alla caviglia l'ha tenuto a lungo lontano dal campo, gli ha vietato la semifinale di Coppa Campioni, ma ora il «Gardo» vuole lasciare la sua impronta sull'ultima sfida della stagione e sui play-off, a cominciare da Cuneo. Nel momento difficile i tifosi orogranata si sono stretti intorno alla squadra, non ha fatto contestazioni, ma organizzato un pullman per far sentire a Bernardi e compagni che hanno fiducia in loro per la volata scudetto.

Contro la rabbia di una Sisley che vuole ritrovarsi, c'è la determinazione dell'Alpitour, tornata a mostrare quella difesa capace di salvare palloni impossibili e di far saltare i nervi agli schiacciatori avversari.

Dopo la finale di Coppa delle Coppe, Gianpaolo Montali, un tecnico di Treviso ora alla guida dell'Olympiakos, ha esaltato il livello di gioco raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi. «Era un anno e mezzo che non li vedevo così forti - dice l'allenatore campione d'Italia -. Verso lo scudetto Cuneo non deve avere paura di Treviso e Modena, deve soltanto crederci». Per Silvano Prandi la finale di Coppa delle Coppe può essere «un buon viatico verso i play-off per una squadra che ha già dato tanto alla città, ma che prova a inseguire la perla più preziosa» e il «professore» si aspetta dai suoi una grande prova in difesa, importante per mettere a nudo i punti deboli degli avversari.

Vincere è ancora più importante del secondo posto, anche se oltre all'assenza di Papi, in casa Alpitour ci sono problemi al ginocchio di De Giorgi; gli esami non hanno evidenziato problemi alla mano di Grbic.

In città c'è la tensione per l'evento, molte vetrine sono addobbate con volantini che ringraziano la squadra, e cartoline dei giocatori. Al Palazzetto per festeggiare la «regina» d'Europa ci saranno il sindaco Elio Rostagno con la giunta e il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti per regalare a ogni giocatore l'orologio per gli 800 anni della città: premiazione sarà alle 14,10. Nell'occasione Lucchetta consegnerà la Coppa delle Coppe al sindaco.

Oggi fino alle 12 tagliandi in vendita all'«Eagle point» di piazzale Libertà e al bar Oscar; dalle 12,30 saranno aperti i botteghini del Palazzetto, alle 13 i cancelli. In una giornata così importante (diretta tv dalle 15) i tifosi di Cuneo dovrebbero tributare un lungo applauso al più sfortunato di Cuneo: Samuele Papi, su cui in settimana è stato pronunciato un verdetto terribile: «stagione finita».

Luca Ferrua

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

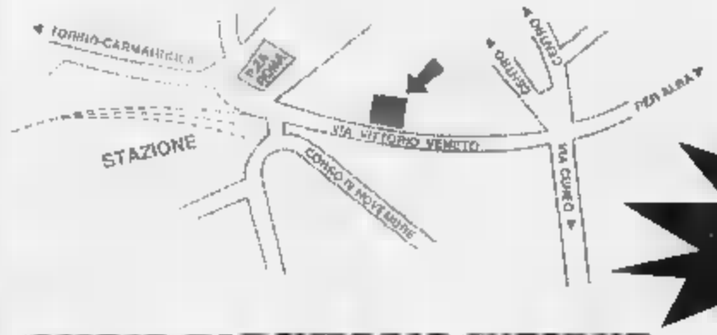
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

PRIMAVERA 1997!
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

CONVENIENZA - QUALITÀ - ASSORTIMENTO - CONVENIENZA - QUALITÀ

... è qui !!!
CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI
Boutique della Sposa
BOOMERANG

Via Vittorio Veneto, 14
BRA (vicino alla stazione) Tel. 0172/44.037



INGRESSO LIBERO

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

DOMENICA 16 e 23 MARZO
APERTO TUTTO IL GIORNO

Basket serie C1: impegni esterni per le due formazioni della «Granda»

Giornalino sfida la capolista

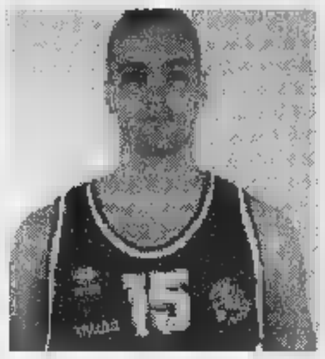
Stasera gli albesi giocano a Varese. Il general manager: «Sento che riusciremo a vincere»
L'Abet Bra (in piena corsa per i play-off) domani ad Alessadria con la terza della classe

BRA. Due impegni esterni molto difficili attendono Abet e Giornalino nella giornata di ritorno del campionato di C1 di basket.

Il Giornalino giocherà stasera a Varese contro la capolista un incontro che, sulla carta, appare proibitivo. Nonostante la dichiarazione del general manager Marco Sensibile («Sento che riusciremo a vincere»), l'impresa per gli albesi non appare sicuramente facile, anche perché i langaroli quest'anno in trasferta hanno accusato parecchie battute a vuoto. Il Varese, che vinse ad Alba all'andata un po' rocambolescamente di soli due punti, è uno squadrone che naviga a vele spiegate verso la promozione in B2. «La vittoria dell'Abet sul Legnano - ha detto il coach albese Aldo Fiorito - ha riaperto i giochi per i play-off. Cercheremo di approfittarne».

L'Abet giocherà invece domani ad Alessandria contro la terza forza del campionato. L'incontro si presenta delicatissimo, ma non al di fuori della portata dei braidesi. «Il nostro calendario è difficile - ha detto il coach Dario Giandrone - non molto fiducioso. L'Alessandria reduce dalla sconfitta di Como è un brutto cliente. Comunque soddisfatto perché l'Abet quest'anno con punti ha già stabilito il record vittorie ottenuti in un campionato di serie C».

L'Abet prese forza delle sue possibilità proprio nella gara d'andata l'Alessandria, battuta con un passivo di 26 punti. [a. s.]



Da sinistra, **Comino** e **Sandrone**, fra i «punti di forza» della Fibrac Fossano

Nel campionato di C2 Fibrac Fossano all'esame del leader Polaris Casale

FOSSANO. Incontro di cartello stasera alle 21 nel Palazzetto fossanese per l'ottava giornata di ritorno del campionato di C2. Contro la Fibrac di Franco Arcidiacono sarà di scena il Polaris Casale, capolista del girone con 40 punti (12 in più della squadra di casa). Nell'ultimo turno i fossanesi, che puntano a ai play-off, sono stati sconfitti a Valenza un rocambolesco finale dopo essere stati sempre in partita. «Siamo stati penalizzati da un arbitraggio insufficiente - hanno detto i dirigenti -. Ci sono stati fischiati 35 falli, contro e 21 a favore. Su Aimar, il nostro più pericoloso in attacco, gli avversari hanno commesso, secondo gli arbitri, un solo fallo in tutto l'incontro. Contro il Casale sappiamo che sarà molto dura, ma vogliamo riscattarci. Solo giocando al 110% delle nostre possibilità possiamo farcela».

Negli altri incontri della C2 in programma stasera alle 21, il Dogliani riceve il Novara, terzo in classifica: alla partita guardano interesse anche i fossanesi, perché una sconfitta Novara li rilancerebbe in zona play-off. Il Saluzzo ospita la Crocetta in una gara da vincere a tutti i costi e l'Alpina Savigliano riceve il Castelletto, un cliente particolarmente pericoloso. [a. s.]

Le cuneesi prende

CUNEO. Nel campionato di serie C femminile basket, sono quasi del tutto tramontate le speranze della formazione cuneese «2C Computer» di conquistare la promozione. Nello scontro al vertice con il Settimo Torinese, le ragazze di Piero Carlino sono state sconfitte di misura (64-62): ora sono staccate di quattro lunghezze. Oggi alle 18, per la quarta giornata di ritorno, affrontano lo Junior Basket già sconfitto all'andata in trasferta di un solo punto. «Noi vogliamo vincere tutte le restanti partite - dice la dirigente Fulvia Testi -, ma se il Settimo rallenta per la vittoria finale non c'è nulla fare. Puntavamo molto sull'incontro disputato la scorsa settimana».

Il Basket Bra è stato impegnato in contro il Basket Energia di Torino.

Nel torneo di serie D maschile, continua la rincorsa dell'Abacoop play-off. La formazione di Ivo Tedesco si trova al quarto posto con un vantaggio di 3 punti sul Torino Teen. Oggi l'Abacoop sarà impegnata in trasferta contro il Novara Nord. L'Icap Cuneo, che attualmente è ferma a quota 20 della graduatoria, giocherà in casa stasera alle 21 contro il Veloce Vercelli con quale può tornare al successo. [a. s.]

GRANDA SPORT

NEL FONDO

Katia Beltrando si conferma regina italiana «silenziosi»

Ai Campionati italiani di sci di fondo per silenziosi, in Alto Adige, Katia Beltrando (Alta Val Stura) si è confermata campionessa tricolore nelle due specialità, la km tecnica classica (vinta in 17'12"4 davanti alla bolzanina Telser e Rosa Pflug) la 7,5 km tecnica libera (trionfo con il tempo di 23'53"9, stesso ordine d'arrivo precedente). Oggi è in programma una prova sprint. All'importante rassegna, Katia è accompagnata dal padre, Fiorenzo, presidente dello Sci club Alta Valle Stura. [r. s.]

BOCCE

Gli Esordienti in gara nell'impianto di Saluzzo

L'Auxilium Saluzzo organizza oggi, a partire dalle 15, prova a sorteggio per Esordienti. E' l'ultimo appuntamento della stagione bocciatica invernale; domani scatteranno le gare del calendario estivo. [r. a.]

HOCKEY

L'Ortobra affronta il Cus Catania

Nella terza giornata di A1 maschile, oggi alle 15 l'Hc Ortobra ospita il Cus Catania. Domani scatta la serie A femminile: alle 11,30 la Lorenzoni Crb riceverà il Martesana; alle 15 Benvenuta (A2 maschile) affronterà, in casa, il Cus Genova. [r. a.]

VOLLEY

Al Palazzetto di Boves «Piano altezza '97»

Domani dalle 9,30 al Palazzetto di Boves il tecnico della Nazionale Juniores di volley maschile, Angelo Lorenzetti interverrà per la selezione regionale «Piano altezza '97». [r. s.]

La Bieffe Cuneo (B1 femminile) stasera sul campo di Cagliari

Mondovì contro l'ex Bedotto Busca tiene Gallia in panchina

MONDOVI'. Stasera (ore 21) nella B1 maschile volley, il Vbc torna davanti ai suoi tifosi. L'appuntamento è con il Romagnano dell'ex Andrea Bedotto, attuale leader del sestetto sesiano. I monregalesi, con capitan Bovolo ancora alle prese con il mal di schiena, devono riscattare l'opaca prestazione offerta contro il Mantova.

Per l'Lcl Busca la promozione in B1 si avvicina. Mancano nove giornate alla fine, la squadra di Giorgio Salomone è seconda con punti di ritardo dalla capolista Asti, con lunghezze di vantaggio sul S. Giuliano e 6 sul Vercelli. Stasera, con Gallia in panchina per dolori addominali, gara casalinga contro il Vittorio Veneto. «Preferiamo non forzare il nostro opposto - spiega il presidente Marco Gallo -. La stagione può sembrare in discesa, ma non si sa mai. Ricky deve recuperare dall'infortunio e, almeno precauzionalmente, non partirà nel sestetto base».

L'Alpitour di Mario Sasso ha un cliente difficile. Stasera, ore 21, gioca in Lombardia, col S. Giuliano, che dovrà far visita al Busca. Il tecnico non potrà disporre della Junior League titolare che oggi sfiderà la Sisley domani sarà a Ovada per i quarti di finale del Campionato Juniores. A San Giuliano disponibili, fra gli altri, Padone, Gerbi e Cussotto.

Trasferta in Sardegna per la Bieffe Cuneo, che in serie B1 femminile sarà impegnata stasera a Cagliari contro il Moniaflor. «Speriamo di restituire alle isolane - dicono i dirigenti cuneesi - il tie-break rocambolesco che ci rifilarono all'andata, anche perché i due punti in palio cominciano a diventare pesanti per la classifica, poiché Cagliari è una nostra diretta concorrente per la salvezza».

Importante trasferta dello Xelon Tuo Discount Racconigi in serie B2 femminile. Le ragazze allenate da Andrea Berra, giocheranno infatti a Brugherio contro la formazione che le segue in classifica a due lunghezze: un vero spareggio per il terzo posto. In serie C1 gioca in trasferta L'Atelier della Sposa Savigliano, impegnata a Cislago. «Se riusciremo a trovare la continuità che finora ci è mancata - commentano i dirigenti saviglianesi - potremo finalmente migliorare la nostra classifica». [p. b.]

GIANNI CAMPIONI LA STAMPA

Azienda leader nella produzione di macchine e impianti per la prima lavorazione del legno, *cerca*
FUNZIONARIO VENDITE ESTERO
per potenziamento rete di vendita all'estero
La posizione è proposta preferibilmente a tecnici commerciali.
Indispensabile la conoscenza della lingua **tedesca** e possibilmente anche **inglese** e uso PC Windows.
Sede lavoro Cuneo - Disponibilità a brevi trasferte all'estero.
Offresi adeguata retribuzione, rimborsi spese benefici di sicuro interesse.
Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 201 - 10100 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA CUNEESE *RICERCA*:
ASSISTENTE DIREZIONE DI PRODUZIONE
Requisiti richiesti: - età compresa tra 30 e 35 anni - diploma di perito industriale o laurea in ingegneria - esperienza settore della produzione almeno quinquennale.
Si offre: - possibilità di - stipendio commisurato alle effettive capacità professionali - sede di lavoro: Fossano. Inviare dettagliato curriculum corredato da fotografia non restituibile a: **Publikompass 202 - 10100 Torino.**

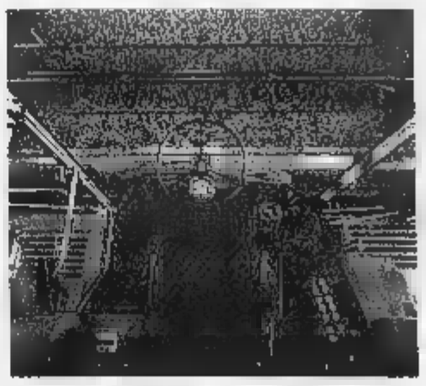
IMPORTANTE GRUPPO RADIOFONICO
CERCA PERSONALE DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO.
Titolo preferenziale: PRECEDENTI ESPERIENZE NEL SETTORE.
Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE N. 7 - 12058 S. STEFANO BELBO (CN)

PRIMARIA SOCIETA' COSTRUTTRICE DI MACCHINARI IMPIANTI SPECIALI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO,
Ricerca
PERITO MECCANICO
da inserire alla Gestione Commesse.
E' richiesta una buona conoscenza del disegno tecnico esperienza 5 anni nel settore delle costruzioni meccaniche.
Inviare curriculum a Publikompass 204 - 10100 Torino.

0172 71.71.50
ARCHIMEDE
interviene prontamente e risolve qualsiasi problema con personale specializzato
Elettricista
Idraulico
Imbianchino
Giardinaggio
Soccorso TV - Computer
Spesa - Medicine a domicilio
Piccoli trasporti
Fabbro
Muratore
Tuttofare domestico
Assistenza domiciliare
Riparazioni sartoriali
Baby sitter
Dog - Cat sitter
Battitura documenti
Organizzazione feste e ricorrenze
Lezioni di lingue

POLO RALPH LAUREN
da oggi a Cuneo da
MIROGLIO
CORSO NIZZA, 6

PREPARATE IL CAMPO ALLA TECNOLOGIA TEDESCA. ARRIVANO LE MIETITREBBIE DEUTZ-FAHR.



A Cuneo ed Asti DEUTZ-FAHR ha scelto Agri-center di Alladio, il più esperto Concessionario della zona, per portare più vicino a voi la sua gamma di mietitrebbie altamente specializzate. Dalla Topliner alla Starliner, sono state tutte progettate per offrire i più alti rendimenti produttivi. **La grande tradizione tecnologica DEUTZ-FAHR oggi è quindi al vostro fianco,** attraverso un Concessionario altamente qualificato che da anni è al servizio dei professionisti più esigenti dell'agricoltura italiana. Contattatelo. **Vi offrirà il meglio in fatto di consulenza, assistenza tecnica, servizio ricambi.**

DEUTZ FAHR
IL VOSTRO CONCESSIONARIO DEUTZ-FAHR:
AGRI - CENTER DI ALLADIO & RICCARDO
via Monsola - 12020 Villafalletto (CN) tel. 0171/938120

BIRAGHI S.P.A. *ricerca*
OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
Si richiede: età massima 35 i;
Residenza in zona.
Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.p.A.**
p.zzale Einaudi, 7
13030 Cavallermaggiore (CN)
tel. 0172/3801
fax 0172/380298

CERCASI
OPERAI TURNISTI
Industriali
SALDATORI
Telefonare lunedì - venerdì ore 9 - 10 allo 0171/69.85.41

NIGHT CLUB
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

Non resisto A Nulla

Sottile e resistente. *Nulla* di meglio

AKUEL

Z9

PRESERVATIVI

...preservativo. Aut. Min. San. n. 10793

taglie Più
by Baudin
E' questo che cerchi?
PUBBLICITALIA Savona
IMMAGINE MODA
by Fontana
MODA COMODA
UOMO/DONNA
VADO LIGURE

Nasce il nuovo Coupé Fiat: 220 cavalli, 250 km/h, da 0 a 100 km/h in 6,5 secondi. Protagonista è il motore: con un nuovo straordinario 5 cilindri 2.0, 20 valvole, dotato di turbocompressore Garrett, intercooler, e valori di coppia pari a 31,6 kgm a 2500 giri/m.

Dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, freni Brembo autoventilanti anteriori, ABS, pneumatici ribassati e cerchi da 16", si uniscono a nuovi colori, a nuovi interni, con a richiesta selleria in pelle in quattro colori diversi.

Quattro posti veri, airbag, climatizzatore automatico, ampio bagagliaio e lo stile Pininfarina completano la seduzione di questa grande sportiva. Con il suo arrivo si rinnova l'intera gamma del Coupé Fiat.

NUOVA GAMMA COUPÉ			
COUPÉ 2.0 TURBO	5 cil.	20 V	220 CV
COUPÉ 2.0	5 cil.	20 V	147 CV
COUPÉ 1.8	4 cil.	16 V	130 CV

IN PROVA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Sabato 15 Marzo 1997 n. 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Cornigliano: non tutti andranno ai laminatoi

Acciaierie, a rischio 1300 posti di lavoro

GENOVA. Claudio Riva ha spiegato le intenzioni del suo gruppo, il merito alle iniziative sul dopo-acciaio, rispondendo ieri mattina alle domande della commissione regionale industria, presente l'assessore Mario Margini. Il sono state dichiarazioni chiarificanti, ma non scevre di preoccupazioni. L'imprenditore, infatti, ha fatto capire mezzi termini che non è sicuro l'automatismo della conservazione dei posti di lavoro, nel caso il chiusura, come da tutti auspicata, del cosiddetto «settore a caldo». Infatti non è automatico che l'imprenditore passi nel settore «a freddo» tutti i 1200 lavoratori, attualmente addetti agli altoforni. Di questi, tra il laminatoio il freddo, le banchine d'attracco alla foce del Polcevera, solo la metà, al massimo potranno essere reimpiegati. Per gli altri, quale soluzione? La cassa integrazione sino al momento il completo riordino dell'area? Oppure la mobilità in funzione di altre attività alternative, con la possibilità il assunzioni anche all'esterno?

Non abilità diplomatica, l'imprenditore ha ricordato di assunto, dalle liste di collocamento, oltre 110 lavoratori nel giro di pochi mesi. E ha anche alluso alle possibili scelte, agli investimenti, alle strategie da mettere in atto a seconda dei tempi di chiusura del «treno» a caldo. Ha anche precisato di aver diverse soluzioni possibili: da 3 mila il 2300 dipendenti, oppure da 6-700.

L'assessore Margini ha insistito Riva per chiarire la linea e la direttrice di marcia del gruppo siderurgico: alla luce delle dichiarazioni di ieri mattina, risorgono i dubbi già espressi dai sindacati in margine alla difesa dei posti di lavoro e alla filosofia della mobilità.

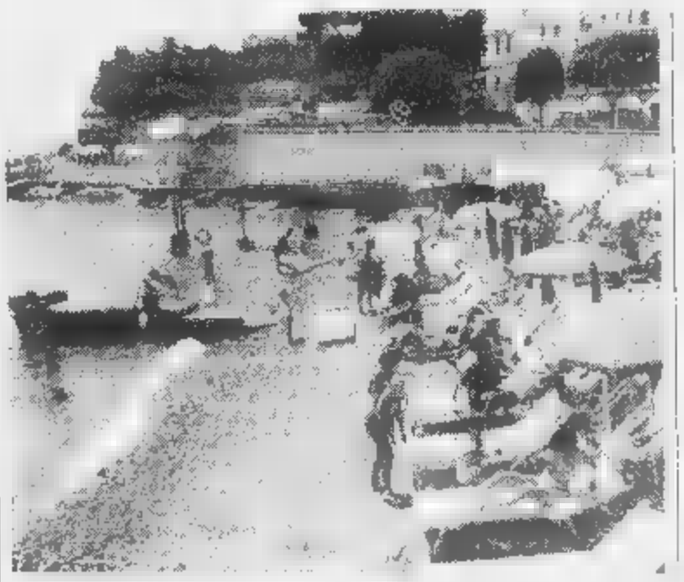
Margini, al termine dell'udienza della commissione industria, non ha le proprie perplessità, anche se, obiettivamente, non si è giunti ad alcuna decisione definitiva, perchè non è stata formulata la politica del governo.

Nei prossimi giorni - anche se sono previste nuove audizioni da parte della commissione - gli enti locali il i sindacati riprendernano la riflessione sul progetto del dopo-acciaio. La decisione di chiudere l'altoforno è ormai presa e irreversibile, ma manca ancora un calendario che scandisca tempi e modalità, soprattutto in difesa dei posti di lavoro, impegno assunto più volte dal presidente della Regione, dal sindaco e dal presidente della Provincia e, recentemente, ribadito dallo stesso arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi. Ma sono in molti a ritenere che le parole di Riva di ieri siano in parte strumentali al lungo braccio di ferro. [p. l.]

Intervento di Regione e governo per ridurre i canoni demaniali

Spiagge, aumenti annullati

Il ministro Burlando presenterà un emendamento alla legge per evitare la retroattività dei pagamenti. Si è deciso che sarà applicata la tariffa più bassa. I prezzi non saliranno


Non ci saranno aumenti per le concessioni demaniali e le tariffe rimarranno immutate

GENOVA. Si cerca in extremis di ridurre i danni dell'aumento dei canoni demaniali marittimi che ricadrebbero sugli operatori turistici liguri, sulla base d'una recente legge approvata dal Parlamento. Ieri c'è stato un incontro a Genova, nella sede della Regione, tra alcuni assessori e gli operatori della categoria.

Ha detto l'assesore al Turismo, Maria Paola Profumo: «Ho avuto a Roma un incontro con il ministro Claudio Burlando e si è giunti alla determinazione di presentare un emendamento non tanto alla legge sul demanio già approvata, quanto su una legge sui porti, perchè il demanio marittimo e gestito dalle Autorità Portuali e dalle Capitanerie». L'emendamento verrebbe incontro alle richieste e alle proteste degli operatori turistici - ristoranti, alberghi, camping, stabilimenti balneari, rotonde, chioschi, ecc. - che si ritenuti danneggiati, alla vigilia della stagione estiva, da un provvedimento che li costringerebbe ad alzare i prezzi dei loro servizi.

Anche se a livello parlamentare e governativo è stato fatto osservare che i canoni d'affitto erano fermi da molti anni a quote tutto sommato modeste, si è cercato di evitare di danneggiare il turismo. Da qui la decisione, compresa nell'emendamento, di evitare la retroattività dei pagamenti: l'aumento del canone dovrebbe decorrere

bisognerà sentire prima il parere del ministero delle Finanze - dal 1° gennaio 1997 e dal 1° gennaio 1998. Inoltre, per il momento dato che si prevede che le strutture che insistono sul demanio siano divise in tre categorie: A, B e C, e che, di conseguenza, in un primo momento si applichi a tutte la tariffa demaniale più bassa, quella della categoria C.

Secondo l'assessore Profumo «sarà importante anche precisare che non si possono applicare gli stessi parametri di un piccolo chiosco a una realtà economica e di servizio turistico come un camping o un grosso stabilimento balneare magari dotato di ristorante, bar, sala giochi, sala da ballo o altre funzioni di divertimento». In questo secondo caso, si ritiene (il ministro s'è dichiarato d'accordo con gli assessori regionali al Turismo, nel corso dell'incontro romano per modificare in extremis gli effetti negativi della legge) di non voler punire chi crea, di fatto, maggior ricchezza e contribuisce allo sviluppo turistico.

Nei giorni scorsi, erano corse in tutte e due le Riviere voci allarmistiche: si parlava di aumenti vertiginosi, anche raddoppiati e triplicati rispetto al passato, dei canoni demaniali. Lo stesso assessore al bilancio e alle finanze della Regione, Fulvio Vassallo, è intervenuto per mettere a punto a livello tecnico la «manovra» legata all'emendamento «Mi auguro - ha detto Vassallo - di poter dire ai nostri operatori turistici stamane in grado di organizzare i loro costi e le loro spese, anche per non far ricadere, di tutto, gli aumenti sulle spalle dei turisti».

Nel giro di 48 ore si dovrebbe adesso verificare se l'emendamento sarà votato dalle due Camere nella forma pattuita.

Paolo Lingua

VENTIQUATTRO ORE

Mistero per un cadavere nel di Boccadasse

Il cadavere di un uomo è stato avvistato ieri pomeriggio alle 16,10 in mare, 500 metri al largo di Boccadasse, da un elicottero della Guardia di Finanza volo di addestramento. Una motovedetta ha poi recuperato il corpo. Si tratta di un uomo di circa 60 anni, vestito con giacca, pantaloni e scarpe ai piedi a confermare la breve permanenza in mare. Unica traccia per l'identificazione, l'orologio al polso che segnava le 7,30. [a. p.]

Catturati due dei rapinatori di piazza Statuto

Catturati nel giro di poche ore dai carabinieri della Maddalena due dei quattro rapinatori che l'altra mattina, poco dopo le 7, hanno aggredito e derubato di un milione un giovane in piazza dello Statuto. Il derubato ha riconosciuto Massimiliano, 25 anni, genovese, che è stato colto da una crisi epilettica ed è stato ricoverato, in stato fermo, al Galliera. Nel pomeriggio, è stato individuato anche Ferdinando, 18 anni, di Torre Annunziata. [a. p.]

DIFENSORE CIVICO

Passaggio di consegne tra Perrazzelli e Sciacchitano

S'è svolto ieri lo scambio delle consegne tra Nicola Perrazzelli e Roberto Sciacchitano, nuovo Difensore Civico della Liguria. A Perrazzelli, che ha vivacizzato la sua funzione, il presidente del consiglio regionale, Corofolini, ha consegnato una medaglia ricordo. [p. l.]

Ragazzi commissario della Fondazione Colombo

Franco Ragazzi, ex sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, è stato nominato dalla regione commissario della Fondazione Colombo, il cui consiglio direttivo s'è recentemente dimesso. Ragazzi dovrà effettuare una ricognizione per rilanciare il ruolo dell'ente, perchè la Regione vorrebbe farlo sopravvivere a fini culturali e d'immagine. [p. l.]

Oggi ai Magazzini del Cotone un convegno per celebrare il tour operator cuneese

Cinquant'anni di vacanze con Alpitour

Tra gli ospiti anche Umberto Agnelli e Niki Lauda

GENOVA. E' nata nel '47 come piccolo ufficio viaggi nella Cuneo storica: ora è uno dei più importanti tour operator internazionali, che ogni manda in vacanza oltre 700 mila clienti. L'azienda Alpitour celebra oggi secolo di storia con un convegno ai Magazzini del Cotone di Genova. Il ritrovo è alle 10,15. Conduttore della «convention» è Enrico Mentana, direttore del Tg5. Sono previsti, fra gli altri, interventi di Guglielmo Isoardi (amministratore delegato dell'Alpitour; la sua famiglia detiene il 70% del capitale aziendale), di Umberto Agnelli (presidente della Ifil, gruppo Fiat, con il 30% capitale della ditta cuneese) e di Niki Lauda, ex campione di Formula Uno, ora responsabile della «Laura Air», una delle Compagnie aeree con cui l'Alpitour vola di più.

Seguiranno, il pranzo di gala firmato Sadler e una serie di incontri al Workshop. In serata, è annunciato anche l'arrivo dei giocatori della squadra di volley sponsorizzata Alpitour, reduci dalla conquista della Coppa delle Coppe, che nel pomeriggio (ore 14,40, Palazzetto di Cuneo) contenderanno alla Sisley il secondo posto nella stagione regolare del campionato di serie A1.

Umberto Agnelli e Niki Lauda sono tra gli ospiti del convegno per i 50 anni dell'Alpitour

Il leader della vacanze (che in giro per il mondo ha oltre 300 hostess) punta a raggiungere un giro d'affari di 1000 miliardi nel bilancio '97.

La storia dell'Alpitour ha la scossa decisiva nel 1960 quando, con la fortuna di arrivare prima di tutti e l'intuizione delle idee coinvolgenti, l'azienda cuneese «inventa» gli «inclusive tour», viaggi organizzati con la formula del tutto compreso (volo aereo, soggiorno, trasferimenti e assistenza) che catturano l'interesse dei turisti. Il «boom» è fatta

Negli Anni Settanta l'introduzione dei voli noleggiati (i charter) segna la consacrazione di un successo che, pur con un rilievo, ha il marchio cuneese: tutti i viaggi e le iniziative sono «pensati» nella sede dell'Alpitour, a Cuneo, nella frazione di San Rocco Castagnaretta, dove la macchina organizzativa del «colosso» delle vacanze «sforna» ogni stagione turistica oltre quindici cataloghi, dal Mediterraneo ai Caraibi, dal Mar Rosso all'Egitto, dall'Europa agli Usa e alla Cina, dalle crociere ai soggiorni in Italia e a Parigi dov'è stato inaugurato un ufficio di rappresentanza. [l. tan.]

Anche se a livello parlamentare e governativo è stato fatto osservare che i canoni d'affitto erano fermi da molti anni a quote tutto sommato modeste, si è cercato di evitare di danneggiare il turismo. Da qui la decisione, compresa nell'emendamento, di evitare la retroattività dei pagamenti: l'aumento del canone dovrebbe decorrere

bisognerà sentire prima il parere del ministero delle Finanze - dal 1° gennaio 1997 e dal 1° gennaio 1998. Inoltre, per il momento dato che si prevede che le strutture che insistono sul demanio siano divise in tre categorie: A, B e C, e che, di conseguenza, in un primo momento si applichi a tutte la tariffa demaniale più bassa, quella della categoria C.

Secondo l'assessore Profumo «sarà importante anche precisare che non si possono applicare gli stessi parametri di un piccolo chiosco a una realtà economica e di servizio turistico come un camping o un grosso stabilimento balneare magari dotato di ristorante, bar, sala giochi, sala da ballo o altre funzioni di divertimento». In questo secondo caso, si ritiene (il ministro s'è dichiarato d'accordo con gli assessori regionali al Turismo, nel corso dell'incontro romano per modificare in extremis gli effetti negativi della legge) di non voler punire chi crea, di fatto, maggior ricchezza e contribuisce allo sviluppo turistico.

Nei giorni scorsi, erano corse in tutte e due le Riviere voci allarmistiche: si parlava di aumenti vertiginosi, anche raddoppiati e triplicati rispetto al passato, dei canoni demaniali. Lo stesso assessore al bilancio e alle finanze della Regione, Fulvio Vassallo, è intervenuto per mettere a punto a livello tecnico la «manovra» legata all'emendamento «Mi auguro - ha detto Vassallo - di poter dire ai nostri operatori turistici stamane in grado di organizzare i loro costi e le loro spese, anche per non far ricadere, di tutto, gli aumenti sulle spalle dei turisti».

Nel giro di 48 ore si dovrebbe adesso verificare se l'emendamento sarà votato dalle due Camere nella forma pattuita.

Paolo Lingua

Trapianto notturno

Donna in morte cerebrale dona il fegato a un marocchino

GENOVA. Un marocchino di 27 anni, Driss, colpito da epatite fulminante, è stato salvato grazie a trapianto effettuato all'ospedale di San Martino dall'équipe del professor Umberto Valente. Driss ora vive con il fegato di una donna di 54 anni, che era in coma irreversibile per emorragia cerebrale. «Nell'epatite fulminante - spiega il professor Valente - è indispensabile che l'organo da trapiantare venga reperito il più rapidamente possibile, prima che le alterazioni metaboliche provochino danni irreversibili al cervello. Il tempo medio italiano di reperimento di due giorni e mezzo contro le 12 del resto d'Europa». In questo caso, però, Driss, trasferito da Milano al centro trapianti di San Martino, ha avuto la fortuna di trovare un donatore compatibile nel giro 24 ore. L'intervento è cominciato la sera di mercoledì, ed è durato circa ore. Ora il paziente ha già cominciato ad alimentarsi. [a. p.]

Annuncio a Casella

Dieci miliardi per rilanciare il vecchio trenino

GENOVA. Il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, ha annunciato ieri mattina che sarà ristrutturata, anche vagoni di «antiquariato», in stile con il resto del convoglio, la ferrovia Genova-Casella. D'accordo con le è stato approntato un piano con un finanziamento di 10 miliardi. Nei progetti ristrututrazione il previsto anche un ridimensionamento del deficit di gestione: attualmente la ferrovia Genova-Casella ha introiti annuali per 730 milioni spese per 4 miliardi e 700 milioni. Dopo gli investimenti e dopo l'applicazione del piano di intensificazione della presenza dei pendolari e dei turisti, il percorso sarà coperto con un risparmio di tempo superiore ai dieci minuti, mentre si punta a incassare un miliardo all'anno, con circa 4 miliardi spese. dovrebbe ridimensionare, grazie al blocco del turn-over, il personale con una perdita due unità. [p. l.]

E' accusata di aver aggredito due anziane sorelle

Tossicomane arrestato per la rapina in casa

GENOVA. E' stata subito individuata catturata dagli investigatori del commissariato di Cornigliano, diretto dal vicequestore Dispenza, la donna che ha partecipato all'irruzione in alla rapina di due anziane sorelle, nelle prime ore del mattino di mercoledì scorso. Si tratta di una tossicodipend, Sabrina Borgese, anni, residente in via Tonale 25/15, proprio la strada dove abitano Diana Ivana, 67 anni, le donne rapinate, che però non la conoscevano non ricordavano di averla mai vista prima.

I poliziotti arrivati a lei grazie ad alcune testimonianze di abitanti della zona, che avrebbero notato la giovane aggirarsi nei pressi del portone del caseggiato, dove poi è avvenuta la rapina. Sabrina Borgese non ha voluto voluto rivelare il nome dell'uomo che era con lei.

La ragazza ha numerosi precedenti per reati contro il patrimonio. Nel di una perquisizione nel suo appartamento, gli investigatori hanno trovato parte della somma rubata alle sorelle, oltre a diverse carte d'identità alcuni borselli, che hanno tutta l'aria di essere i proventi di precedenti furti. La giovane donna è stata denunciata per rapina, mentre cerca il complice.

Era stata la sorella maggiore, Diana, verso le 4 del mattino, ad accorgersi strani rumori alla porta d'ingresso. Si era alzata, trovandosi di fronte, nel corridoio, la coppia di sconosciuti. L'uomo l'aveva strattonata e minacciata: «Sta' zitta, dacci i soldi». Poi erano entrati nella camera di Ivana, svegliandola e malmenandola (cinque giorni di prognosi all'ospedale per lei, stato di choc e ricovero per la sorella) facendosi consegnare borsa con 400 mila lire.

Gli uomini del commissariato riusciti a identificare la rapinatrice già nel pomeriggio di mercoledì. [a.p.]

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
CUOCO
CAMERIERE
CAMICI PER COMMESSA
DIVISE SU MISURA
PUNTI VENDITA
GENOVA via Gramsci 121/123R tel. 010/246.54.80
via XXV Aprile 45/R tel. 010/58.13.56
CHIAVARI via Bontà 39 tel. 0185/32.51.65
MAGAZZINI E UFFICI
S. OLCESE via Gramsci 14/2B tel. 010/71.32.07

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: [redacted]orso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.

In turno continuato 8,30-20
Papa: piazza S. Lorenzo 105
Briata: via S. Vincenzo [redacted]
Bonanni: via Corsica 17
Del Porto: via Gramsci 131
N.S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: [redacted] Firenze 57
N.S. del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Monticelli: via Monticelli 82
Comunale: via Isonzo [redacted]
Centrale: via V Maggio 97
Nervi: via Casotti 20
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [redacted] 259.041.
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 363.269.
SESTRI [redacted]
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651 12 36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119
Recco: tel. 74.234.
[redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322 422, [redacted]
Cogorno: tel 384 620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel 9188 366.
Sori: tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 58.321, **Sampierdarena:** tel 41 021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** tel 932 985; **Recco:** t. 74.102, **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.83.456.

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Rec[redacted], Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, [redacted] Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama forman[redacted]o il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** [redacted] 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [redacted] 656 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.947; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285. **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.658, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.365; [redacted]**ari:** tel. [redacted] 305.522; **Lavagna:** [redacted] 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel 700.396.

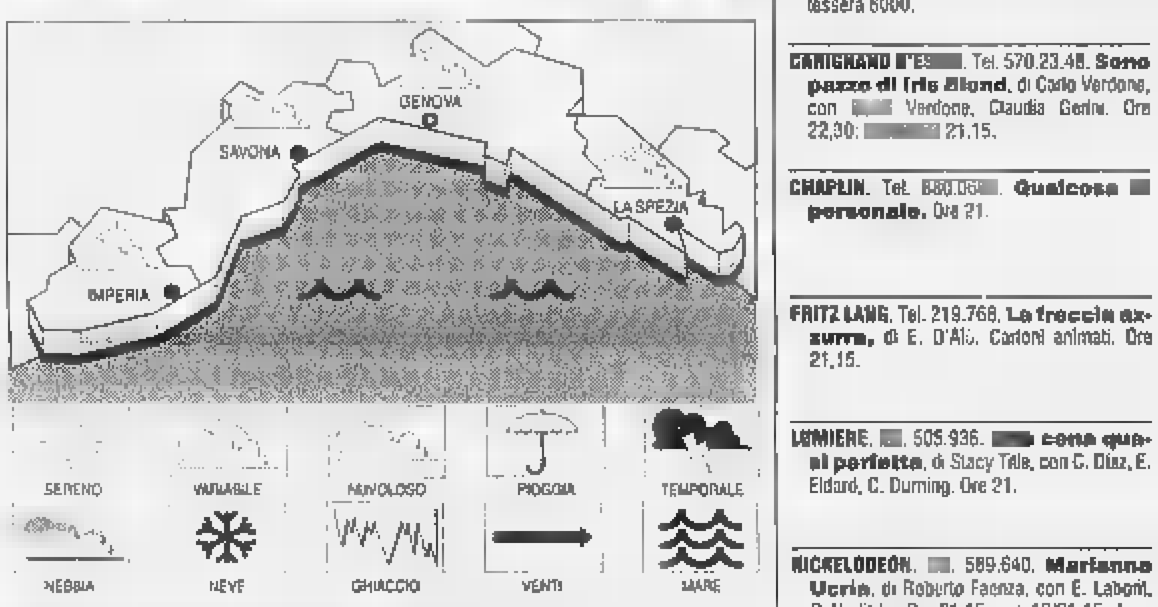
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.631 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: [redacted] 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL [redacted]



TEMPO [redacted] Pur permanendo [redacted] campo di pressione medioalta e livellata il continuo flusso di correnti fredde in quota determinerà una nuvolosità stratificata e la formazione di addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi. **Tempo previsto per domani.** Una situazione all'insegna della variabilità con schiarite [redacted] annuvolamenti.
[redacted] **DI IERI.** Temp. del mare 15,6° C, umid. rel. 85%, pioggia 0 mm, vento [redacted] Ovest km/h 10-15. Mare poco mosso, [redacted] irregolarmente nuvoloso con foschia; press [redacted] 1019 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 14	min [redacted]
Imperia	max 14	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 8; temp. [redacted] 13 °C

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,34. [redacted] **Luna** si leva alle 10,54 [redacted] ca[redacted] alle 0,53 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

STASERA [redacted] CINEMA
[redacted]

[redacted] 1. Tel. 208.549. [redacted] **selvagge**, regia R. Young e F. Schepisi. Int. J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. [redacted].

[redacted] 2. Tel. 208.549. **Larry Flint**, regia M. Forman. Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. [redacted]: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. [redacted]; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. OGGI [redacted].

CINEMA [redacted] **COTONE** SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. OGGI [redacted].

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Big night**, di S. Tucci e C. Scott, con M. Driver, I. Rossellini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 [redacted] pom.); [redacted]: 7000 (ser.); mercoledì 8000.

[redacted] 2. Tel. 586.419. **Go** [redacted] regia [redacted] Winterbottom, con R. Carlyle, [redacted] Aubrey. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. 564.403. **Jerry [redacted]guire**, R. C.Cowe, con Tom Cruise, K. [redacted]ston. Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 15; 16.50, 18,50, 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; [redacted] (serali); mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Jerry Maguire**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. L. [redacted]; 5000 (primi [redacted] spett. pomeriggio); [redacted]; 7000 (serali); mercoledì [redacted] (primi due spettacoli), 8000 (serale).

[redacted] Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. [redacted] 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. [redacted].

ORFEO. [redacted] 564.849. **Finalmente soli**, regia Umberto Marino. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

PALAZZO. [redacted] 565.512. **Il carniere**, [redacted] Zaccaro, con M. Ghini, A. Catania. Or.: 15; 16,55; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, [redacted] G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Mars at**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [redacted]. 7000 (primi due), [redacted].

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **Space Jam**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [redacted]. 7000 (primi due), sera [redacted].

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO SPETTACOLO - SALA 3**. **Romeo e Giulietta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted]. [redacted] 562.137. **L'agguato**, di Rob Reiner, con A. Baldwin, W. Goldberg, J. Woods. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.638; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1** [redacted] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.510; **ELDORADO** t. 645.7943; [redacted]. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel 413 838. **Blod & Wine**, di B. Rafelson, con J. Nicholson, M. Caine. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000; tessera 6000.

CARIGNANO D'ES[redacted]. Tel. 570.23.48. **Sono pazzo di Iris Blond**, di Carlo Verdone, con [redacted] Verdone, Claudia Gerini. Ore 22,30; [redacted] 21.15.

CHAPLIN. Tel. [redacted]. **Qualcosa** [redacted] **personale.** Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **La freccia azzurra**, di E. D'Alò. Cartoni animati. Ore 21,15.

LUMIERE. [redacted] 505.936. [redacted] **cosa quasi perfetta**, di Stacy Title, con C. Diaz, E. Eldard, C. Durning. Ore 21.

NICKELODEON. [redacted] 589.640. **Marianna Ucria**, di Roberto Faenza, con E. Laborit, R. Herlitzka. Or.: 21,15; [redacted] 16/21,15; dom. 17/21,15. Lire 6000/5000.

PEGLI

EDEN. Tel. 698.12.00. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 20; 22.10.

CASELLA

CINEMA [redacted]. Tel. 967.71.30. **Sono pazzo di Iris Blond**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Claudia [redacted]. Ore 21; domenica ore 16 e 18.

NERVI

[redacted]. Tel. 32.02.564. **Dragonheart**, di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI

[redacted]. Tel. 613.61.38. **Nirvana**, di G. Salvatores, con L. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: giov. ven. 20,15; 22,30; [redacted]-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA

CENTRALE. T. 286.033. [redacted] **selvagge**, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Lire 5000; 4000.

RAPALLO

RUGU[redacted]. Tel. 61.951. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,20. Lire 10.000.

CHIAVARI

[redacted] Tel. 363.274. **Larry Flynt**, di M. Forman, con W. Harrelson, [redacted] Love, E. Nor[redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Creature sel**[redacted] di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Lire 10.000.

SESTRI LEV.

[redacted]**ISTON**. [redacted] 41.505. **Larry Flynt**, di M. Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,20.

TEATRI

[redacted] **IE**[redacted]. Tel. 589.329 - 591.697. Auditorium E. Montale. **Rossiniana**, quartetto [redacted] archi del Carlo Felice. [redacted] 18. Posto unico L. 10.000; giovani 5000.

[redacted] **STABILE - TEATRO** [redacted]. Tel. 570.24.72. [redacted] RIPOSO.

TEATRO [redacted] **- SALA DUSE**. Telef. 831.1891. **Ferdinando**, di A. Ruccello, con I. Danieli, A. Borgia, G. Amatucci, A. Mottola. Ore 20,30. L. 40.000; 28.000.

POL. [redacted]. Tel. 839.35.89. OGGI RIPOSO. [redacted]. Lo spettacolo Separazione andrà in [redacted]na da martedì 8 a domenica 13 aprile.

T. [redacted] **TOSSE - SALA ALDO** [redacted]. [redacted] 247.07.93. **Romeo e Giulietta**, da W. Shakespeare, regia M. G. Cipriani, musiche V. Bellini, citazioni A. Tarabella. Ore 21,20. Lire 25.000.

T. DELLA TOSSE - SALA [redacted] **CAMPANA**. Tel. 247.0793. **Blood**, di J. Cartwright, regia S. Manfredi, con G. Gobbi, C. Petrolero, M. Selva. Ore 16. Lire 22.000; [redacted].

T. [redacted]. Tel. 247.07.93. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. In attesa della catastrofe, di S. Benni. [redacted] Lucia Poli con M. Fabbri e L. Kibel. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

[redacted] **DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. OGGI RIPOSO.

A [redacted]

SAVONA

CHIABRERA. La tempesta, Spettacolo teatrale [redacted] Shakespeare, [redacted] Glauco Mauri. Ore 21. Ingresso L. 48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Jerry Maguire**, [redacted] Tom Cruise. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Shine**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Creature sel**[redacted]**e**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**, con Michael Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Telefono 838.83.22. **Un inverno freddo** [redacted]**o**. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a lu**[redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted] **gobbo** [redacted]. Ore 15,30. Lire 8000; [redacted].

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L. [redacted]; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Creature selvag**[redacted]. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[redacted]. Tel. 51.419. **Space Jam**. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **Uomo d'acqua dolce**, con A. Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16.30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Space Jam**, con M. Jordan. Or.: 20; [redacted]. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. ore 16; 18). Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Space Jam**, [redacted] Michael Jordan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. **Nirvana**. Ore 21. Lire 7000.

SASSELLO

[redacted] **SASSELLO**. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] **1.** tel. [redacted]. [redacted] **selvagge**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Jerry Maguire.** Orario: 15; 17,35; 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

A [redacted]

IMPERIA

[redacted]. Tel. 666.301 / 666.286. [redacted]**dons**, con Claudio Bisio. Posto unico L. 22.000. Ore 21,30.

[redacted] Telef. 63.671. **Nuova programmazione.**

DANTE. Tel. 293.620. **Jerry Maguire**, di Cameron Crowe con Tom Cruise e Kelly Pre[redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; anziani 5000.

[redacted]. Tel. 292.745. [redacted]**el** di Nora Ephron, con John Travolta. L. [redacted]; [redacted]ni 5000. Orario: 16,30; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Dragonheart**.

SANREMO

[redacted]. Tel. 506.060. **La** [redacted] **dei 101** di John Hughes con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. [redacted]; [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 5[redacted]. **Creature selvagge** di Robert Young con Kevin Kline. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] **- Sala 1.** Tel. 506.060. **Spa**[redacted] **Jam** di Joe Pitka [redacted] Michael Jordan. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Uomo d'acqua dolce** di e con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

[redacted]**OF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Il carniere** di Giovanni Clemente con Massimo Ghini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, [redacted] Antony Minghella, con Ralp Fien[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'agguato** di Rob Reiner con Alec Baldwin e Whoopi Goldberg. [redacted]: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Kamasutra**, di Mira Nair, con Naveen Andrews, Sarita Choudhury e Ramon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edi[redacted]ni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE [redacted]

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
[redacted]. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE [redacted]

Accordo a Lavagna per creare 1200 posti auto per gli utenti dello scalo

Un maxiparcheggio nel porto

Presentato il piano per l'assetto definitivo della banchina di Ponente. Proseguono i lavori per la riparazione dei pontili che sono ancora vietati al transito pedonale. La nuova viabilità

LAVAGNA. Entro l'estate il porto turistico dovrebbe tornare nella sua piena funzionalità con i pontili riparati e rinforzati e un nuovo spiazzo per il parcheggio.

I lavori per la riparazione dei pontili, di cui una buona parte sono ancora interdetti al transito pedonale, hanno subito qualche rallentamento per le condizioni del tempo in dicembre e gennaio ma attualmente stanno procedendo con una certa continuità.

E' stata data la precedenza a quelli maggiormente degradati e gradualmente le operazioni di cambio della struttura metallica, che sono effettuate con una piattaforma che si immerge sotto il pontile, continuano in tutti gli altri.

Intanto è stato presentato il piano per l'assetto definitivo della banchina di ponente dove saranno ricavati altri posti auto. Il progetto è stato illustrato in Comune dal sindaco Gabriella Mondello alla presenza dell'ammiraglio Eugenio Sicurezza, comandante della Capitaneria di Porto, il Giovanni Potenza, amministratore delegato della «Cala dei Genovesi» la società che gestisce lo scalo, e i titolari degli undici cantieri navali che si affacciano sull'area portuale da via dei Devoto. Il piano deve ottemperare anche ad una sentenza vincolante emessa dal Tar, il Tribunale amministrativo regionale, che prevede una più organica organizzazione degli spazi e maggiore ordine sull'area di ponente del porto. Per questo qualche tempo fa è stata sistemata l'area di 32 mila metri quadrati dall'ingresso del Devoto al cantiere Sangermani.

I diportisti che frequentano il porto di Lavagna avranno un nuovo parcheggio

Il progetto di nuova viabilità all'interno dell'area portuale, presentato dall'ingegnere Lepore, prevede la realizzazione di una fascia larga 25 metri e lunga 400, oltre 11 mila metri quadrati, riservati alla movimentazione delle barche dei cantieri e alla temporanea sosta dei natanti in attesa di consegna o manutenzione. Nella parte a mare della fascia, una striscia larga 25 metri, verranno realizzati 250 posti auto e altri 227 saranno ricavati sulla diga foranea. Già attualmente la parte di ponente del porto ha un grande parcheggio ma i posti auto in una struttura capace di ospitare oltre 1400 imbarcazioni, non sono mai sufficienti.

Anche i nuovi posti auto saranno destinati agli utenti del porto e saranno in totale 1200. Il piano non prevede soltanto la sistemazione delle aree per parcheggio ma anche una nuova passeggiata pedonale, arredata con verde, che sarà realizzata tra i nuovi posti auto e i pontili. Nel corso della riunione in Comune, il sindaco Mondello ha sottolineato la collaborazione che vi è stata tra Capitaneria e Amministrazione comunale per sveltire un pratica attesa da anni. «Il piano - è stato sottolineato nel corso della riunione - dovrà innanzitutto trovare l'accordo dei titolari dei cantieri e dell'amministrazione comunale in quanto l'area è sì demaniale, ma soprattutto territorio del comune».

L'estate scorsa gli utenti del porto hanno sopportato con rassegnazione i disagi per i pontili chiusi al transito pedonale e conseguenti trasbordi tra banchina e imbarcazione con mezzi di fortuna. Adesso i tempi di realizzazione dovranno essere accelerati per non arrivare in piena estate con l'area sottosopra.

Per questo vi sarà a breve una successiva riunione per mettere a fuoco i dettagli del piano.

Giuliano Vignolo

Intervento di Bankitalia nella controversia con la Carige

La Carisa ai toscani? La vendita è bloccata

GENOVA. La Banca d'Italia blocca la vendita della Cassa di risparmio di Savona ai toscani. L'autorità garante ha congelato la modifica dello statuto che avrebbe consentito alla Fondazione di cedere il 51 per cento delle quote sociali alla Banca Toscana.

Il verdetto della Banca d'Italia è arrivato ieri nel tardo pomeriggio, proprio alla scadenza dei 60 giorni previsti per la pronuncia.

Secondo Bankitalia, considerando l'attuale contenzioso fra Cassa di risparmio di Savona e Cassa di risparmio di Genova e Imperia, la modifica dello statuto non può essere approvata. I fulmini della Banca d'Italia si sono abbattuti sull'articolo 5 che era stato modificato dalla Carisa.

La norma contestata prevedeva l'obbligo per la Fondazione di vendere le quote sociali solo ad altre casse di risparmio. Una norma che di fatto impediva di avviare una trattativa con la Banca Toscana.

La Banca d'Italia contesta l'operazione avviata dalla Carisa sotto il profilo legale.

Il vicepresidente della Fondazione della Carisa, Silvio Riolfo Marengo non si scompone: «La pronuncia negativa della Banca d'Italia rappresenta sicuramente un contrattempo ma non recederemo dalle nostre posizioni. In ogni caso la banca non verrà venduta alla Carige».

La Fondazione si riunirà nei prossimi giorni per studiare una contromossa che consenta di superare l'intoppo legale. Solo in seconda battuta verranno presi in considerazione altri acquirenti come la Cassa di risparmio delle province lombarde che nelle scorse settimane aveva dichiarato la disponibilità ad acquisire il 51 per cento delle quote Carisa.

Nei giorni scorsi la Banca d'Italia aveva archiviato l'istruttoria antitrust sugli accordi sottoscritti nel 1994 da Carisa e Carige.

Precisa la Carige: «La pronuncia della Banca d'Italia si limita a constatare che a seguito alle delibere assunte dalla Fondazione Carisa sono venuti a mancare esponenti della Cassa di risparmio di Genova nel management della banca e che quindi non si configura una situazione di trust. Tale pronuncia non entra nel merito della vertenza fra Carige e Fondazione Carisa».

Precisa ancora l'esponente della Carige: «In sostanza Bankitalia si riserva di prendere in esame il problema quando la vertenza sarà definitiva. In proposito la Carige ha impugnato anche la delibera con cui sono stati estromessi i rappresentanti del consiglio di amministrazione. Ci sono altri sviluppi e la vicenda è certo chiusa».

Ermanno Branca

DALLA RIVIERA

RECCO

Abbandona figlio sul lungomare denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato al tribunale dei minori, un uomo che aveva lasciato incustodito il figlio di tre anni sul lungomare di Recco. Il bimbo era stato notato da alcuni passanti: quando l'uomo è stato rintracciato si è giustificato dicendo di essere andato a comperare un giornale. [g. vi.]

I controlli per la pesca reti a strascico sequestrate

Nell'ambito di controlli sul rispetto della legge sulla pesca, la motovedetta dei carabinieri di Sestri Levante ha fermato diversi pescherecci. Sono state elevate cinque contravvenzioni per violazione della normativa, con relativo sequestro di reti a strascico. [g. vi.]

MARGHERITA

Sono completati i lavori per ristrutturare l'ex Lux

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema «Lux». I locali, di proprietà della parrocchia di S. Margherita, sono stati trasformati in una sala congressi, concerti e conferenze con impianto di schermo movibile e videoproiettore. La capienza è di circa 250 persone. [g. vi.]

Concorso di S. Valentino lunedì la premiazione

Lunedì al bar Anelli saranno premiati i vincitori delle manifestazioni collaterali a San Valentino. L'Ascot premierà Marzio Modena per la frase più bella scritta su una delle «piastrelle degli innamorati», Franca Viacava per la frase più spiritosa e la ditta «Verdina fiori» per la migliore vetrina. [g. vi.]

Enti locali e servizi sanitari sezione della Cisl nel Tigullio

Si è costituita la sezione Tigullio della Fist-Cisl, la Federazione dei servizi territoriali, nata della fusione tra la Filsel e la Fisos, ovvero la Federazione servizi enti locali e la Federazione servizi ospedalieri e sanitari. Segretario della confederazione è stato eletto Luigi Clementi. [g. vi.]

Nuove condutture per l'acqua a Santa Maria del Campo

L'ufficio tecnico sta completando il progetto esecutivo per la costruzione di nuove condotte della rete bianca nella frazione di Santa Maria del Campo. Per i lavori è prevista una spesa di 150 milioni, da finanziare con avanzo di amministrazione. [g. vi.]

Controlli a tappeto nei locali genovesi: multe e denunce

Troppo hard, cinema chiuso

Sigilli per dieci giorni al Dioniso: atti osceni in sala tra gli spettatori
Nel mirino della polizia anche discoteche superaffollate e bar irregolari

GENOVA. Locali pubblici, bar cinema e discoteche nel mirino della polizia: le ispezioni e i controlli della Divisione amministrativa e sociale della questura, diretta dal dottor Angelo Guggiano, hanno portato a galla una serie di irregolarità anche gravi, tanto da far chiudere alcuni locali e denunciare i titolari di molti altri. Chiusa, per 5 giorni, la discoteca Victor di via Santa Zita, soprattutto perchè gli agenti hanno trovato una folla eccedente il limite massimo di sicurezza. Denunce, invece, per il Blue Moon di piazzale Marassi e il Pub Boomerang di corso Italia, in cui sono state riscontrate violazioni alle norme igienico-sanitarie.

Irregolarità anche al bar Azzarelli di via Giovanni d'Acri, a Cornigliano, al bar Silvio di via Croce Bianca, nel centro storico, al circolo Amici del Borghetto di Rivarolo.

Questi provvedimenti si aggiungono ai blitz che negli ultimi tempi hanno portato alla chiusura per dieci giorni del cinema Dioniso, dove alcuni spettatori maschi erano stati sorpresi in pieno scambio di effusioni hard, e alle denunce di alcuni locali del centro storico, soprattutto in via della Maddalena: il bar Zeneize, la rosticceria Grana, la lavanderia La Maddalena.

I controlli della speciale divisione della questura hanno come obiettivo soprattutto alla salvaguardia di sicurezza e salute dei frequentatori dei locali genovesi, quindi le verifiche riguardano in particolare il rispetto delle capienze, la funzionalità di uscite e sistemi antincendio, la conservazione dei cibi e la mescita delle bevande, i libretti sanitari dei dipendenti. [a. p.]

AL MACELLO

Mucca seviziata, inchiesta

Una mucca destinata a morire torturata e brutalizzata con indifferenza disumana ai macelli di piazzale Bligny, a Genova. L'episodio ha fatto intervenire la Lega nazionale per la difesa del cane che ha inviato le sue Guardie ecozoofile ad accertare i fatti e quindi ha presentato una querela esposto alla Procura della Pretura. La bestia sarebbe arrivata su un camion proveniente dalla Francia e durante il viaggio, probabilmente a causa degli sballottamenti, si è spezzata le zampe posteriori. Praticamente paralizzata, la mucca non riusciva a scendere. Per costringerla a muoversi, un uomo ha afferrato un pungolo e glielo ha conficcato in un occhio, facendogliele poi schizzare a terra, tra i lamenti strazianti della povera bestia. Alcuni veterinari presenti non sarebbero arrivati in tempo per impedire la tortura. «Le guardie - ha spiegato l'avvocato Alessandro Bontà - avrebbero individuato il responsabile». [a. p.]

L'episodio a Cavi di Lavagna: sono ricoverati al San Martino

Fuga di gas dalla calderina, padre e figlia sono intossicati

CAVI DI LAVAGNA. Il cattivo funzionamento di una calderina in un'abitazione di Cavi, ha provocato l'intossicazione di due persone, padre e figlia, che si sono salvati perché hanno accusato malessere prima di andare a letto.

Giovedì sera, verso le 22,30, Giacomo Mazzino, 64 anni, coloritore edile abitante in via Legnano, si è sentito male. Gli girava la testa e aveva difficoltà a respirare. Senza avere idea di che cosa gli stesse succedendo è andato al pronto soccorso di Lavagna dove è stato visitato e trasferito al reparto medicina di Sestri Levante. Poco dopo al pronto soccorso si è presentata anche la figlia, Tiziana, 26 anni, con gli stessi sintomi del padre.

A questo punto i medici si sono insospettiti e hanno pensato si trattasse di intossicazione, cosa che è stata accertata dopo avere effettuato gli esami specifici: intossicazione da ossido di carbonio, quindi probabilmente dalla cattiva combustione di gas. Padre e figlia sono stati immediatamente trasferiti all'ospedale San Martino di Genova e ricoverati nella camera iperbarica. Ieri la loro prognosi era ancora riservata ma le condizioni erano notevolmente migliorate.

Non si hanno particolari sul genere di calderina o stufa che ha provocato l'intossicazione. Su questo i carabinieri stanno svolgendo accertamenti. I due possono considerarsi fortunati e si sono salvati perché hanno accusato il malessere da svegli e hanno avuto l'accortezza di recarsi al pronto soccorso: troppe persone muoiono ogni inverno per stufe, anche a legna o carbone, che non sono state controllate da tecnici. [g. vi.]

INCIDENTE

Feriti due giovani

In un grave incidente stradale avvenuto giovedì sera verso le 22 in via Moggia, sono rimasti feriti due giovani. Uno è ricoverato al San martino. I due lavagnesi, Tiziano Delucis, 20 anni e Federico Sambuceti, pure lui di 20 anni, viaggiavano sulla stessa auto, di proprietà di Delucis, di ritorno da una serata passata in palestra a San Salvatore. Nei pressi dello svincolo del casello autostradale l'auto, guidata da Sambuceti, ha sbandato finendo contro due altre vetture parcheggiate a lato della carreggiata ed è finita contro un palo dell'illuminazione pubblica. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari che hanno illuminato la zona a giorno con una fotocellula, quindi hanno lavorato a lungo per togliere i due ragazzi dalle lamiere dell'abitacolo. Delucis, che ha riportato un trauma cranico ne avrà per 20 giorni. Sambuceti invece è stato trasferito al San Martino per una lesione polmonare. La sua prognosi è di 40 giorni. [g. vi.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 12/02/97

Servirà soprattutto per manager, politici e turisti in vista del Giubileo

Linea aerea Villanova-Roma

Al via prima dell'estate un collegamento quotidiano privato tra lo scalo ligure e Ciampino
Una società milanese organizzerà i voli con un moderno quadrimotore Dehavilland Dhc7

VILLANOVA D'ALBENGA. Un breve periodo di prova a fine Anni '60 ed si torna a volare in la «Far Airlines». Siamo di fronte ad una svolta epocale per l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Una società di trasporti milanese ha raccolto in questi giorni la sfida, stabilendo che darà vita, prima dell'estate, ad una linea quotidiana Milano Linate-Albenga-Roma Ciampino e ritorno.

La «Far Airlines», società di trasporti già operativa all'aeroporto di Milano, metterà a disposizione i aerei «Dehavilland Dhc7» sulla traiettoria Milano-Roma con fermata ad Albenga. Entro pochi mesi sarà quindi possibile avere questa comoda alternativa, in caso di spostamenti frequenti per motivi di lavoro e soprattutto in ambito turistico.

Ha affermato Piercarlo Berta, amministratore della «Aeroporto Villanova Spa», società che gestisce lo scalo: «Si tratta di un'iniziativa molto importante per lo sviluppo e la tanto attesa valorizzazione del nostro aeroporto. Il rischio commerciale a cui andrà incontro il progetto sarà completamente a carico dei responsabili della Far Airlines. Noi metteremo a disposizione la nostra pista e le nostre attrezzature e faremo del nostro meglio per promuovere il nuovo collegamento».

Ha proseguito Berta: «Ci auguriamo che l'importanza la validità dell'iniziativa venga giustamente recepita e Far Airlines non sia costretta a sopprimere il volo. Questo sarebbe un danno non solo per la società milanese ma per il turismo l'economia di tutto il Ponente».

I «Dehavilland Dhc7» sono moderni velivoli a quattro turbine con una capienza massima di 48 posti. La tratta Milano-Albenga sarà percorsa 40 minuti. Da Albenga a Roma Ciampino ci vorranno invece un'ora e venti minuti. I prezzi dei biglietti saranno concorrenziali. Le tariffe risulteranno inferiori quelle applicate per il volo Genova-Roma.

Una linea aerea permanente scalo a Villanova farà la gioia di manager, professionisti, uomini politici e funzionari, che potranno recarsi allo scalo villanovese anziché affrontare l'autostrada per raggiungere il «Cristoforo Colombo» di Geno. Un tentativo, limitato nel tempo, di istituire il collegamento era stato fatto già alla fine degli Anni '60, quando venne istituito un volo diretto, infrasettimanale, per Roma. In quel momento il rischio dell'operazione era stato sostenuto dalla Provincia e dalla Camera di commercio di Savona. L'esperimento ebbe vita breve a causa di uno scarso traffico.

Ci sono altri vantaggi che l'attivazione del servizio aereo nell'albenga può portare. Lo scalo consentirà ai turisti del Nord Italia di raggiungere le località della Riviera ponente con un notevole risparmio di tempo. E' infatti prevista l'istituzione di un bus-navetta che andrà a collegare l'aeroporto «Clemente Panero» con tutte le altre località della costa. Inoltre, le agenzie di viaggio potranno disporre del servizio per organizzare gite nella capitale d'Italia per gli ospiti delle strutture ricettive del Ponente.

Muovendoci a grandi passi verso il Giubileo dell'anno 2000, l'esperimento della «Far Airlines» servirà poi come prova generale in vista dell'evento, che dovrebbe interessare la Liguria.

Massimo Boero

Un collegamento quotidiano con Roma dall'aeroporto di Villanova d'Albenga

ALBENGA

Incontro per l'ospedale

Plenum dei sindaci del comprensorio ingauno per ascoltare le relazioni sulla fattibilità del progetto del nuovo ospedale di Campochiesa. I dati essenziali sono i seguenti: 120 miliardi il costo, organizzazione per aree funzionali, massimo sviluppo ai servizi giornalieri, 300 posti letto, permanenza in ospedale del malato più possibile simile al soggiorno alberghiero. L'iniziativa manterrà una tura «pubblica» pur con una consistente presenza del capitale privato. Pare che all'iniziativa siano interessate molte società anche europee. Si dovrà comunque scegliere fra due tipi finanziamento: quello proveniente da enti investitori senza finalità di lucro, come le Fondazioni bancarie, oppure finanziamenti di società internazionali operanti nel settore. Ha detto il sindaco Viveri: «Dovremo mettere il numero chiuso alle richieste, tante sono giunte in questi giorni. Il nostro progetto rappresenta un'inversione di tendenza rispetto alle politiche di tagli alla Sanità. Dovremo arrivare a firmare un protocollo di intesa con la Regione affinché trasferisca i servizi del Santa Maria Misericordia, assumendosene gli oneri come e più di ora». [r. sr.]

ALBENGA

Un cinghiale affamato raggiunge la zona mare

Caccia al cinghiale nella notte in pieno centro urbano, nella zona di Albenga. Il cinghiale, inseguito dai carabinieri campi coltivati a carciofi e situati vicino ai binari, è stato narcotizzato l'intervento di un veterinario. [r. sr.]

ALBENGA

Disagi al traffico per i lavori stradali a Pontelungo

Disagi al traffico a causa dei lavori riasfaltatura di viale Pontelungo. Nelle ore di punta si formano lunghe code ai semafori. I lavori continueranno ancora la settimana prossima. [r. sr.]

ALBENGA

Vandali scatenati distruggono la vetrata di un bar

Vandali nuovamente in azione sulla passeggiata. I teppisti hanno preso di mira un chiosco bar mandando in frantumi le vetrate paravento. Sono in corso indagini. [r. sr.]

NOLI

Assemblea per l'accorpamento delle scuole

Affollata assemblea l'altro pomeriggio Noli per il problema dell'accorpamento delle scuole medie dell'eventuale vendita dell'edificio di via Monastero. Il sindaco Niccoli ha illustrato le posizioni della giunta. Non sono mancano le critiche. [a. r.]

PIETRA L.

La biblioteca civica si arricchisce di 130 volumi

La biblioteca di Pietra Ligure si arricchisce di 130 volumi. Si tratta soprattutto di novità nel campo della narrativa. La biblioteca stata riaperta di recente dopo un lungo periodo di chiusura. [a. r.]

ITALIA L.

Le bacheche del Comune piacciono a Forza Italia

«Questa bacheca sembra quelle delle pompe funebri». E' il senso del messaggio contenuto nella bacheca di Forza Italia in via Ruffini a Finalmarina. Gli azzurri criticano i costi e l'aspetto estetico delle bacheche fatte installare «con soldi pubblici». [a. r.]

ALBENGA

Allarme, all'alba di ieri, per una fuga di gas

Intervento dei vigili del fuoco di Albenga ieri all'alba per una fuga di gas nella zona di Pontelungo. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona che hanno sentito un acre odore di metano proveniente da una delle condutture esterne. I tecnici della Edigas hanno scongiurato problemi maggiori. [m. br.]

L'accusa invita le Assise a riservare «particolare clemenza»

Per il parricida di Toirano il pm chiede 17 anni e mezzo

SAVONA. «L'imputato merita una particolare clemenza...», e l'invito che è stato rivolto ieri mattina all'Assise dal pm Alberto Landolfi, che ha poi chiesto per Rodolfo Mondoni, 40 anni, il parricida di Toirano, una condanna complessiva a 17 anni e mezzo di carcere.

L'udienza è incominciata con l'esame dei due periti d'ufficio, Gianluigi Ponti e Ernesto Canavese, che hanno illustrato i contenuti della loro perizia sull'imputato, da loro riconosciuto capace d'intendere e di volere attualmente e al momento dei fatti (novembre '95), e che hanno «smontato» le conclusioni del perito della difesa.

«Non è vero che quando ha ucciso Mondoni versava in condizioni di psicosi, di follia. Di psicosi "reattiva breve", come ha indicato il perito di parte. Non c'erano i sintomi: delirio e allucinazioni, dissociazione del pensiero e confusione né prima, né durante e né dopo il delitto. E ancora, nemmeno un comportamento disorganizzato: tutti i suoi atti sono stati coerenti, finalizzati allo scopo di uccidere», hanno spiegato i periti.

Rodolfo Mondoni soffocò il padre Federico nel '95

Dunque, Rodolfo Mondoni non è uno psicotico, non era malato di mente e quindi incapace d'intendere. Ciò non toglie che gli si debba riconoscere una «personalità disturbata». Quanto poi al presunto effetto scatenante, il registratore nascosto dal padre Federico sotto un tavagliolo (Rodolfo l'ha scoperto, è incominciata la lite tra i due), hanno ancora detto gli esperti: «Poteva provocare l'ennesima lite, ma non è stato un evento psicotraumatizzante». Per il perito della difesa, invece «poteva essere scatenante per una persona come Mondoni, un vissuto particolare.»

Ma il pm ha liquidato il problema: «Il registratore non è mai stato trovato. Se allora la difesa non ha provato nemmeno l'elemento scatenante, come può provare uno status di "psicosi reattiva breve"? Siamo stufi della psicanalisi, che per la psicologia non è una scienza». E periti ha ancora avuto da dire: «Hanno distrutto il valore della confessione dell'imputato, definendola strumentale. Invece è stata tempestiva e autentica, una delle poche cui mi è capitato di assistere...».

Una confessione, per il pm, che «è unita al rapporto abnorme vissuto con i genitori, è per Mondoni meritevole delle attenuanti». Prevalenti sulle aggravanti del vincolo di sangue e minorata difesa (valgono l'ergastolo). Landolfi ha così chiesto 15 anni per l'omicidio, 2 per la soppressione del cadavere, 6 mesi per il furto d'auto e il porto di coltello. [f. p.]

Manifesti ad Alassio

La Lega Nord ora replica alle critiche

ALASSIO. «"Obiettivo Alassio" e "Per Alassio", che si erano presentate come liste civiche alle elezioni del '93, esistono più come soggetti politici da almeno tre anni». Questa la precisazione responsabile stampa del Polo Roberto Socco nel caldo clima prealettorale. Prosegue Socco: «Chiunque si dichiari referente delle due liste millanta una inesistente rappresentanza. Nella costituente lista del Polo per le libertà saranno candidati cittadini che nel '93 erano in lizza nelle due formazioni politiche, e altri ci risulta che saranno presentati dalla Lega nord alassina».

Dal canto suo la Lega nord ha fatto affiggere due manifesti sui muri cittadini in i quali si ribatte alle «falsità del pds alassino». Nel primo si giustificano le scelte fatte dalla Giunta Avogadro, contestando punto per punto le dichiarazioni dell'opposizione. Nel secondo c'è la foto una vecchia panchina, eredità «delle passate amministrazioni (pds e C.)». Si dice: «Figuratevi il resto!». [m. br.]

A cura degli albergatori

Un depliant turistico per Borgio

BORGIO VEREZZI. Ora Borgio Verezzi ha il suo dépliant turistico in grado di illustrare in modo efficace una delle località più suggestive e col clima fra i più miti della Riviera. L'opuscolo su carta plastificata, di formato grande a quattro ante, è stato pubblicato a cura dell'Associazione albergatori. L'impostazione dello stampato è stata curata con bella professionalità da Cesar Grafica di Loano, con foto di Silvio Massolo. La copertina compendia tre motivi particolari: la gastronomia (si nota un mortaio di marmo da cui emergono le foglioline del basilico), il paesaggio di pietre della chiesetta di Verezzi e tre bambini che, in controsole, si tuffano nel mare. Il dépliant è stato tenuto a battesimo nella recente Borsa Internazionale del turismo di Milano, riscuotendo consensi anche da parte degli specialisti del settore turistico. [r. sr.]

Proposta a Borghetto

L'opposizione «gestione

BORGHETTO SS. Per risolvere il problema del potenziamento dell'acquedotto e creare una gestione funzionale alla rete del metano, il capogruppo consigliare della Lega Nord, Marco Federici, ha presentato al sindaco una mozione-proposta con la quale si chiede la costituzione una società a capitale misto a prevalenza di capitale pubblico locale. Dice Federici: «Il Comune è sprovvisto di servizio per il gas metano mentre gestisce servizio dell'acquedotto in economia diretta, e, tenuto conto dei due servizi in parola, la nostra mozione è finalizzata all'intervento della Giunta. Vogliamo che il Comune gestisca il servizio del gas e lo gestisca unitamente al rifornimento idrico». In particolare, il combattivo consigliere della Lega evidenzia come, a suo giudizio, particolarmente sul problema del metano, la giunta latitante. [r. sr.]

Eletto a Laigueglia

Giampiero nuovo presidente

Paola Mellano è l'unica donna nuovo direttivo dell'Ascom

LAIGUEGLIA. Giampiero Gatti il nuovo presidente dell'Ascom. Il nuovo direttivo è stato eletto giovedì sera. Le altre cariche sono Alessandro Gandolfo (vicepresidente), Giampaolo Ceriotti Daniele Ziliani (revisori dei conti), Paolo Mambriani (segretario), Paola Mellano (unica donna) e Costabile D'Amato (contatti e relazioni). Del direttivo fa parte anche presidente uscente Walter Ripamonti. [m. br.]

A Varigotti e Olle

Interventi Finale i rischi di inquinamento

FINALE L. Due interventi per risolvere problemi di possibili inquinamenti stati inseriti nel bilancio di previsione. Si riferiscono alle realtà frazionali di Varigotti e di Olle. In quella che è la perla marinara non solo di Finale ma dell'intera Riviera di ponente, l'amministrazione comunale prevede di spendere un miliardo per la costruzione del depuratore fognatizio. L'opera era particolarmente attesa proprio per il mantenimento della limpidezza delle acque marine di Varigotti. Un altro mutuo di mezzo miliardo di lire verrà invece contratto per dare una risposta ad un problema che non ammetteva più rinvii: la costruzione della rete fognaria di Olle. Un'opera che garantisce anche da possibili inquinamenti più valle, sia per quanto riguarda le falde idriche sia per quanto riguarda l'eventuale riversamento sulla costa. [r. sr.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Protezione civile, il finto allarme scatta domani mattina

Esercitazione: tutto pronto Imperia simula il terremoto

IMPERIA. Potrebbe succedere davvero. La grande esercitazione di Protezione civile in programma domani mattina a Imperia, che simulerà i soccorsi in caso di un terremoto disastroso, non è certamente fine a se stessa. Lo dimostrano le ultime, pur allarmanti, scosse che si sono registrate nei giorni scorsi: da sempre quest'ultimo lembo di Liguria, vera California in miniatura, con tanto di faglia di Sant'Andrea (la Corsica che «spinge» prepotentemente sulle Alpi Marittime) è una zona ad alto rischio, segnata in rosso sulle mappe sismiche europee. Ed è per questo che domani nel Capoluogo entrerà in funzione tutto l'apparato del Servizio Nazionale di Protezione civile, che con l'andare degli anni ed esercitazione su esercitazione, si è fatto sempre più preciso ed efficente. Un test un po' in «sordina»: questa volta sulla città non ci sarà il solito andirivieni di elicotteri e ambulanze a sirene spiegate. Ma la mancanza di spettacolarità sarà a tutto vantaggio dell'efficienza. Saranno coinvolte le prefetture di Imperia, Savona e Genova, le forze dell'ordine, radioamatori, «Cb», vigili del fuoco, Enti locali, volontari, Usl, Anas, Enel. L'organizzazione è del Dipartimento della Protezione civile e collaboreranno anche il Ministero dell'Interno e la Regione.

Già in passate simulazioni sono state erette tendopoli a San Lazzaro di Imperia

Tutto avrà inizio di prima mattina. Il via sarà dato subito dopo una scossa di terremoto (fortunatamente fasulla) del nono grado, registrata da tutti i sismografi europei. Un vero cataclisma: edifici lesionati, tubi di acqua e gas divelti, incendi dovuti alle fughe di combustibile (nel terremoto del 1887, non esisteva ancora il metanodotto), morti e feriti. Anche il palazzo della prefettura di Imperia viene fortemente lesionato. Tutti i canali di comunicazione vengono spazzati via in un momento. Dopo alcuni attimi di silenzio che seguono sempre sciagure di questo tipo, la città (anzi le città perchè la terribile scossa non risparmia neppure gli altri centri della provincia, entroterra compreso) si riempie di grida, invocazioni di aiuto, sirene ed esplosioni: uno scenario per niente fantascientifico in cui una sisma del nono grado della scala Mercalli.

Ed è a questo punto che scatta l'apparato della Protezione civile. Nel più breve tempo possibile viene costituito il Centro coordinamento soccorsi nella sala operativa della Prefettura: è da qui che saranno coordinati i soccorsi nell'intera provincia. Ma non basta. Il terremoto ha colpito duro e c'è necessità di capire che cosa è successo anche negli altri centri. In questo caso le radio diventano indispensabili. Centri operativi misti vengono costituiti anche a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Borgomaro, Pieve di Teco e Diano Marina. Ogni Centro avrà il compito di seguire i Comuni della propria zona. Una tendopoli sarà eretta in zona San Lazzaro a Imperia, a cura dei volontari. Da Imperia, partiranno le direttive sul da farsi. L'etere sarà un crocevia di messaggi e in questa fase i radioamatori fanno la parte del leone: spesso, è già accaduto, sono proprio loro a fornire le prime notizie su quanto accaduto soprattutto nelle zone impervie.

Giulio Geluardi

In caso di terremoto, l'uso delle radio tra i soccorritori è assolutamente indispensabile. Nella foto alcuni volontari

«Una zona ad alto rischio»

«Quella di Imperia è una delle 14 zone italiane ad alto rischio sismico. E siccome i terremoti, allo stato attuale delle nostre conoscenze, sono assolutamente imprevedibili, il Dipartimento di Protezione civile a Roma, ha realizzato un piano di emergenza, che nella simulazione di Imperia troverà una sua prima fase di attuazione pratica». A parlare è Marco Agnoloni, che fa parte del Comitato di coordinamento per conto del Dipartimento della Protezione civile. Aggiunge: «Si tratta di un test, da verificare con la partecipazione di tanti soggetti diversi, che saranno coordinati da un commissario delegato che potrebbe essere lo stesso sottosegretario, il professor Franco Barberi». Per rendere l'esperimento di domani più verosimile, gli studiosi hanno ipotizzato che il terremoto si verifichi con le stesse caratteristiche del sisma del 1887. Caratteristiche disastrose: in quel lontano febbraio di 110 anni fa, interi paesi vennero rasi al suolo. Quello che fece registrare più vittime fu Bussana Vecchia dove i resti di quanto accadde sono ancora visibili. E poi Bajardo dove si registrò un altissimo numero di morti dovute al crollo del tetto della chiesa (anche questa ancora visitabile): la gente impaurita si rifugiò lì e la seconda scossa fece una strage. E ancora: furono distrutti il centro storico di Oneglia e una buona parte di Diano.

Igiu. gel.

Il cardinale Canestri, già arcivescovo di Genova, domani celebrerà a San Siro. I risultati del concorso

Sanremo è pronta a festeggiare Don Orione

Via ai lavori del Piccolo Cottolengo e premiazione degli studenti

In un disegno si vede un prete che porta in spalla un sacco di pietre. Sotto scorre un'autostrada: al centro un grande cartello e un ponte. Sotto transitano due auto che vengono bersagliate da pietre. In mezzo la sbarra di «divieto e pericolo». In calce al disegno il pittore erba, Fabio Delfino, 3B, scuola «Ruffini» di Taggia, sicuramente colpito dalle recenti tragedie dei «sassi lanciati contro le auto» ha scritto: «Seguiamo l'esempio di Don Orione e le pietre portiamole sulle spalle per fare penitenza. Non gettiamole dai cavalcavia delle autostrade contro le macchine. Facciamo del bene, non facciamo mai del male [illegible].

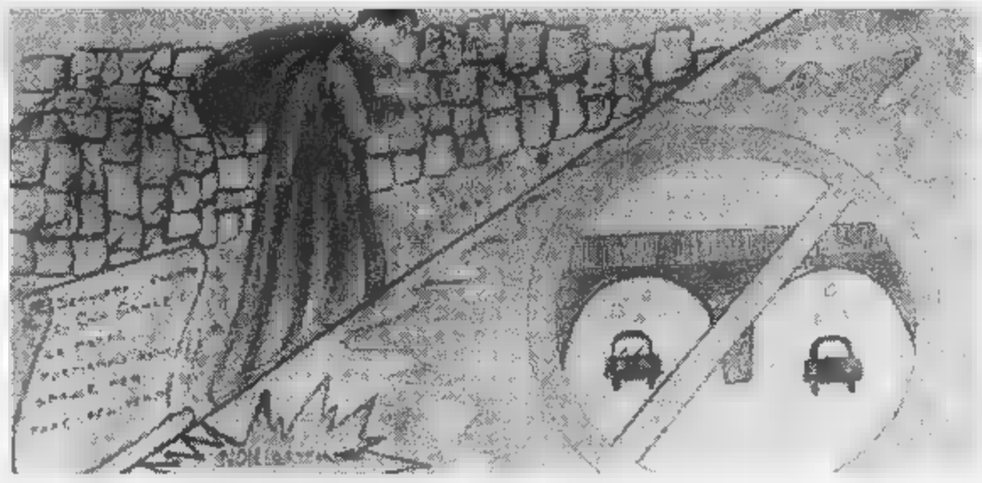
Un messaggio infantile, ma preciso. Fabio Delfino, anche gli alunni della Parrocchia delle Levà (che hanno disegnato una grande pianta al posto dei frutti hanno stilizzato quattro opere di misericordia di Don Orione) e tutti gli altri 1.200 studenti d'Italia che hanno aderito con slancio al concorso in memoria dello «strano prete di Pontecurone», domani, domenica 16 marzo, saranno a Sanremo per assistere ai festeggiamenti del Beato e conoscere i risultati del concorso letterario, di poesia e disegno lanciato l'autunno scorso dall'Opera don Orione a tutti gli allievi delle elementari e medie italiane.

Anche il cardinale Giovanni Canestri, già Arcivescovo di Genova e da sempre molto legato alla figura di don Orione, sarà a Sanremo, per pregare nella stanza dove il 12 marzo del 1940, alle ore 16, esalò l'ultimo respiro il sacerdote «fratello della sofferenza e creatore delle Opere Piccolo Cottolengo».

Papa Pio XII, per la sua eccezionale bontà, lo definì «Padre dei poveri, insigne benefattore dell'umanità afflitta».

Domani tutti i sanremesi ed i devoti del Beato si raccoglieranno alle 11,15 nella Concattedrale di San Siro per assistere alla messa che, data l'importanza dell'avvenimento, sarà presieduta proprio da Canestri. Sarà anche lo stesso cardinale a tracciare, nell'omelia, le linee e i punti fondamentali del messaggio orionino.

«Per noi - ha detto don Carlo Matricardi, instancabile religioso che a Sanremo da anni si occupa di far progredire i semi lanciati da don Orione - sarà una domenica storica. Dopo i riti religiosi il cardinale Canestri incontrerà i malati. Proprio al Piccolo Cottolengo presenzierà, alle 16, al programma definito «Omaggio al Beato». Il cardinale benedirà simbolicamente il nuovo cantiere, la prossima apertura dei lavori e la 'messa in opera' della prima pietra del futuro Piccolo Cottolengo. Un progetto grandioso che, grazie alla solidarietà di tutti e alla Provvidenza, si trasformerà presto in un moderno Istituto capace di accogliere ed assistere almeno duecento persone bisognose, giovani ed anziani. Il cardinale poi premierà gli studenti vincitori del concorso». In pallo, oltre medaglie e tantissimi riconoscimenti, ci sono anche le Borse di studio, offerte dalla Banca Popolare di Novara, sede di Sanremo.



A sinistra il cardinale Giovanni Canestri, a destra il disegno «Contro il lancio di pietre dal cavalcavia» eseguito da Fabio Delfino, 3B «Ruffini» di Taggia. [FOTO CATTI]

Basso

Il servizio con un moderno quadrimotore Dehavilland Dhc7 della Far Airlines di Milano

Villanova torna a volare: Roma è più vicina

Il collegamento aereo quotidiano è previsto prima dell'estate

VILLANOVA. Un breve periodo di prova a fine Anni 60 ed ora si torna a volare con la «Far Airlines». Siamo di fronte ad una svolta epocale per l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Una società di trasporti milanese ha raccolto in questi giorni la sfida, stabilendo che darà vita, prima dell'estate prossima, ad una linea quotidiana Milano Linate-Albenga-Roma Ciampino e ritorno.

La «Far Airlines», società di trasporti già operativa all'aeroporto di Milano, metterà a disposizione i suoi aerei «Dehavilland Dhc7» sulla traiettoria Milano-Roma con fermata Albenga. Entro pochi mesi sarà quindi possibile avere questa comoda alternativa, in caso di spostamenti frequenti per motivi di lavoro e soprattutto in ambito turistico. L'iniziativa potrebbe dare infatti un buon contributo al settore.

Ha affermato Piercarlo Berta, amministratore della «Aeroporto di Villanova Spa», società che gestisce lo scalo «Clemente Panero»: «Si tratta di un'iniziativa molto importante per lo sviluppo e la tanto attesa valorizzazione del nostro aeroporto. Il rischio commerciale a cui andrà incontro il progetto sarà completamente a carico dei responsabili della Far Airlines. Noi metteremo a disposizione la nostra pista e le nostre attrezzature e faremo del nostro meglio per promuovere il nuovo collegamento».

Ha proseguito Berta: «Ci auguriamo che l'importanza e la validità dell'iniziativa venga giustamente recepita e la Far Airlines non sia costretta a sopprimere il volo. Questo sarebbe un danno non solo per la società milanese ma per il turismo e l'economia di tutto il Ponente ligure».

I «Dehavilland Dhc7» sono moderni velivoli a quattro turbine una capienza massima di 48 posti. La tratta Milano-Albenga sarà percorsa in 40 minuti. Da Albenga a Roma Ciampino ci vorranno invece un'ora e venti minuti. I prezzi dei biglietti saranno concorrenziali. Le tariffe risulteranno inferiori a quelle applicate per il volo Genova-Roma.

Ci sono altri vantaggi che l'attivazione del servizio aereo nell'albenganese può portare. Lo scalo consentirà ai turisti del Nord Italia di raggiungere le località della Riviera di ponente un notevole risparmio di tempo. E' infatti prevista l'istituzione di un bus-navetta che andrà a collegare l'aeroporto «Clemente Panero» con tutte le altre località della costa. Inoltre, le agenzie di viaggio potranno disporre del servizio per organizzare gite nella capitale per gli ospiti del Ponente. Muovendoci a grandi passi verso il Giubileo dell'anno 2000, l'esperimento della «Far Airlines» servirà poi come prova generale in vista dell'evento, che dovrebbe interessare la Liguria.

L'aeroporto di Villanova d'Albenga

Massimo

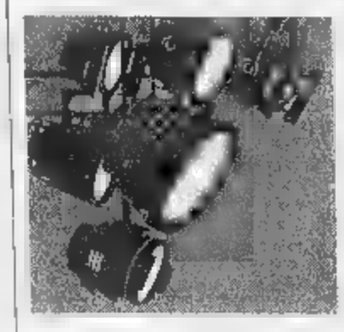
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
AUDITORIUM di MONTE-CARLO
Giovedì 20 Marzo 1997
Ore 20,30
BRAHMS
Il concerto per piano in re minore opus 15
RAVEL
MOUSSORGSKY
Les Tableaux d'une Exposition
YOEL LEVI (direttore d'orchestra)
LAZAR BERMAN (pianista)
Per informazioni e prenotazioni
ATRIUM DEL CASINO' DI MONTE-CARLO
Tel 00 377.92.16.22.99

DEI REDDITI 1997:
740 buone ragioni per scegliere il CAAF CISL
5 buone ragioni per scegliere il 730
Per conoscerle rivolgiti a:
Imperia
Via des Geneys, 8
0183/720100;
Sanremo
Via Martiri, 15
0184/502101;
Ventimiglia
Via Roma, 3
0184/34919.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666 52 11 - Fax 665 53 00

GIOVEDI' 20 MARZO '97 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
IN
LE QUATTRO STAGIONI "DA VIVALDI"
UNO SHOW PER DIVERTIRSI
PREZZI D'INGRESSO:
POLTRONISSIME L. 35.000 - POLTRONA 1° SETTORE L. 25.000 - POLTRONA 2° SETTORE L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 500000

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Baccini dà forfait, viva Baccini

Fabio Fazio e Paolo Brosio protagonisti in Val Trebbia: caccia all'Ufo con il metronotte Zanfretta
Raz Degan all'Eccentrica, Rocco Barbaro a Campopisano, Federico Fumiani all'Albatros di Rivarolo

GENOVA. Prima di guardare dentro agli appuntamenti di questa sera è d'obbligo riferire del «forfait» di Francesco Baccini, ieri sera, al Teatro della Corte. In mattinata, un telegramma della produzione dello spettacolo «Il suono di Vudstock» ha infatti informato lo Stabile che una «forma acuta di faringite» ha costretto a letto il cantautore genovese.

«Il Teatro di Genova - informa un comunicato stampa di Corte Lambruschini - non può che prendere atto della cosa e scusandosi con il pubblico invita i possessori dei biglietti a rivolgersi ai botteghini per il rimborso».

E veniamo ora all'agenda del sabato sera a Genova, che sarà animato, anticipato ieri, dall'incredibile «caccia all'Ufo» in Val Trebbia con la troupe di «Quelli che il calcio..., l'inviato Paolo Brosio e il metronotte genovese Fortunato Zanfretta, l'unico a poter vantare un paio di «incontri ravvicinati del terzo tipo», molti anni fa, proprio in zona.

Fabio Fazio, da studio, guiderà una diretta tv che si preannuncia molto divertente. Appuntamento su Raitre, alle 20,30.

Eccentrica. Serata con il «bel tenebroso» Raz Degan, alle 23, alla discoteca Eccentrica, in via Ceccardi, a Genova. L'attore e fotomodello israeliano, diventato un sex symbol grazie allo spot di un amaro, poi passato in tivù e al cinema a fianco di Jennifer Driver, riproporrà nel noto locale genovese diversi momenti di animazione presentati in diversi locali liguri, fra cui la discoteca Mafun, a Santa Maria di Maissana, in Val di Vara.

Le Muse. Sabato sera dedicato alla musica e alle poesie con la chitarra classica di Mauro Bonelli e l'attrice Francesca Bonavita, interpreti di un percorso artistico dal '500 al '900. Il recital avrà inizio alle 22, l'ingresso costa 15 mila lire

Albatros. Sul palcoscenico del teatro di via Roggerone, a Rivarolo, il Psyco Club presenta questa sera, alle 21,30, il rock duro e rabbioso del Diaframma.

Accompagnato dalla sua band, Federico Fiumani presenterà i brani dell'ultimo album «Sesso violenza», i successi degli anni e le cover di «Impressioni di settembre», «Il cielo in una stanza», «Auschwitz» e altre.

Prima del Diaframma suoneranno i genovesi Voyeur. L'ingresso al teatro Albatros costa 15 mila lire (soci Psyco club 10 mila lire).

Campopisano. Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21,15, è di scena il cabarettista Rocco Barbaro, impegnato anche con il nuovo show satirico di RaiDue «Pippo Chennedy» con Serena Dandini, Sabina e Corrado Guzzanti e molti altri comici.

Nel suo spettacolo che presenterà questa sera nel teatrino del centro storico genovese (piazza Campopisano), intitolato «Torltoton, ovvero cronaca di un terremoto», Rocco Barbaro tornerà al suo personaggio più caro: l'emigrato calabrese degli anni Sessanta a Milano.

Cabaret intelligente e acuto, quello di Rocco Barbaro, decisamente coinvolgente, che ruota con ironia e humour attorno ai fatti grandi e piccoli del vivere quotidiano. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire (ridotti 15 mila).

[m. b.]

Federico Fiumani, leader del Diaframma: serata rock all'Albatros di Rivarolo

Tom Cruise insegue i dalmati

Jerry Maguire e il ritorno dei «101» protagonisti sul grande schermo

GENOVA. Vai, Jerry Maguire, fortissimamente Jerry Maguire. Fila come razzo nel capoluogo ligure, al cinema Grattacielo e all'Augustus di Rapallo, e piace soprattutto al pubblico femminile, il nuovo film di Tom Cruise sulla vita, molto complicata, di un procuratore sportivo.

Con Cruise, è protagonista della pellicola di Cameron Crowe, Kelly Preston. Altro «pienone», ma c'era da aspettarselo, per «La carica dei 101» di Stephen Herek, con Gleen Close, Jeff Daniels, Joely Richardson, Joan Plowright, in programma al cinema Augustus, davvero il film del momento, grazie anche alla grande promozione studiata per il lancio del film.

Successo assicurato pure per «Mars Attacks», all'Universale, reportage sull'ennesimo attacco marziano alla povera Terra, che questa volta ha come protagonisti un cast di attori primissimo piano formato da Jack Nicholson, Gleen Glose, Annette Bening e Danny De Vito, davvero un poker d'assi per un film di cassetta come questo.

E continua a guadagnare consensi da parte del pubblico genovese, complice soprattutto la straordinaria colonna sonora, «Shine», la pellicola australiana diretta da Scott Hicks, con Armin Mueller-Stahl e Noan Taylor sui rapporti fra un padre autoritario che contrasta la carriera artistica del figlio pianista.

«Shine» è in cartellone alla sala Ritz, in piazza Leopardi, nel quartiere di Albaro. Intanto, ieri, è arrivata nuova prima al cinema Palazzo: «Il carniere», di Maurizio Zaccaro, con Massimo Ghini, Antonio Catania, Paraskeva Djukelova, Roberto Zibetti e con Leo Gullotta. Il film, che Ghini sta promuovendo in questi giorni, ospite in diverse trasmissioni televisive, racconta la drammatica storia di tre cacciatori italiani capitati in mezzo alla guerra civile jugoslava. **[m. b.]**

Tom Cruise e, qui sopra, Massimo Ghini

GIORNO E NOTTE

TEATRO
«La Zattera» al Sant'Agostino

Si replica oggi alle 16 all'auditorium di Sant'Agostino di Genova, lo spettacolo teatrale «La zattera», di Harald Mueller, con Dario Manera, Marco Morellini, Sandro Palmieri, Alessandra Torre, per la regia di Daniela Ardini. Seguirà un incontro con l'autore. Nuova replica dello spettacolo alle 20,30.

MAKO
Anni 70 con Babboleo

Diretta radio, questa sera a partire dalle 23, su Babboleo, con la discoteca Makò di corso Italia, a Genova, dove prosegue,al sabato sera la rassegna dedicata alla musica, alla moda e al trend degli Anni Settanta.

PORTO ANTICO
Karaoke a catamarano

Musica, canzoni e karaoke, questa sera, a bordo del catamarano Marexpress, con partenza dalla banchina dell'acquario, nel Porto antico.

CINECLUB
Prima visione al Lumière

Proseguono questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière le proiezioni del film «Una cena quasi perfetta» (The last supper. Usa. 1995), con Cameron Diaz, Ron Eldar, Charles Durning, per la regia di Stacy Title.

PALACE
Sabato latino-americano

Serata latino-americana, alle 23, alla discoteca Palace, in via Simone Schiaffino, con animazioni e lezioni di salsa e merengue.

PAIPS
Roulette in discoteca a Nervi

Musica giovane underground, progressive e la roulette con ricchi premi, questa sera alle 23, alla discoteca Paips, in via Oberdan, a Nervi.

PALAZZO DUCALE
«Bambini a colori»

Prosegue oggi, dalle 10 alle 12, alla sala Liguria Spazio aperto, la manifestazione «Bambini a colori» con il laboratorio per le scuole «Ponchos, sombreros, chulluchullu, tobas, per il Carnevale Latino-americano. Ingresso libero.

[illegible]
In scena «O scio [illegible]»

Torna in scena questa sera, alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia dialettale «O marotto immaginaio do Molière», tratto dal capolavoro del grande drammaturgo francese, «Il malato immaginario», tradotto e adattato da Mario Bagnara.

Lo spettacolo, allestito dalla Compagnia I Carroge e diretto da Patrizia Pasqui, è interpretato da Carlo Mondatori, Maria teresa De Moro, Cinzia Rapetti e Renzo Romairone. Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila lire.

SALA GERMI
«Colpi di timone»

Va in scena questa sera alle 20.45, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), la commedia dialettale «Colpi di timone», di Enzo La Rosa, per la regia di Gianni Barabino.

Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila lire.

MOSTRA
Radio d'epoca

Mostra dedicata alle radio d'epoca nelle sale del Consiglio di Circoscrizione di Bolzaneto, in via Pastorino, organizzata con il club «Guglielmo Marconi» e il circolo Arci «La Fratellanza». La mostra resterà aperta fino a domenica, dalle 10 alle 17 e, domenica, dalle 14 alle 19.

[m. b.]

VILLA CROCE
Alberto Salietti in mostra

Aperta al Museo d'Arte Moderna di Villa Croce, in via Jacopo Ruffini, a Genova, la mostra «Alberto Salietti. Un artista di Novecento».

La mostra resterà aperta fino a domenica marzo con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30, domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible]
Omaggio ad Arrigo Bugiani

Il museo di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, ospita la rassegna «Scoprire le carte: i libretti di mal'aria in mostra». Un omaggio ad Arrigo Bugiani con l'esposizione una selezione dei opuscoli della collana pubblicata dall'autore dal 1960 al 1994, donata dagli eredi dell'artista.

[illegible] SAN [illegible]
Espone Walter Trumpy

E' aperta fino a domenica 16 marzo all'Abbazia San Nicolò del Boschetto, a Genova, la mostra «Liguria Benedettina e le sue origini», una rassegna a «tocco di penna» di Walter Trumpy. Orario 9-12 e 15-18.

[m. b.]

L'Istituto statale d'arte e l'associazione «Lea» propongono una serie di iniziative per appassionati e neofiti

Chiavari: il Tigullio riscopre il western

E oggi comincia un ciclo di lezioni per tutti sul «fare cinema»

CHIAVARI. Una settimana all'insegna del film western al cinema Mignon, due proiezioni che fanno parte del progetto «Il diritto degli uomini», e oggi inizia la seconda parte di un corso per cineamatori nell'aula magna dell'Istituto d'Arte. «Fare cinema» è una proposta dell'associazione «Lea Art e cinema», indirizzata a quanti hanno intenzione di intraprendere l'attività cinematografica stando dietro la cinepresa o la telecamera, ma potrebbe essere utile anche per chi intende raffinare la propria tecnica di «cameraman» a livello casalingo.

Se il corso [illegible] seguito anche solo da una piccola percentuale di coloro che possiedono una telecamera e filmano ogni cosa che accade nel loro ambiente familiare, dalla comunione del nipote al compleanno della nonna, sarebbe meno noioso il «documentario» a cui si è costretti ad assistere (e che solitamente non si può evitare per questioni di buon vicinato).

Il corso, che inizia oggi alle 15, si svolge il supporto della Provincia di Genova, del Comune di Chiavari e la collaborazione di enti e strutture del panorama cinematografico: si inizia con la teoria e tecnica cinematografica e televisiva, per passare alla produzione e alla preparazione del film per finire con il laboratorio attivo. Le lezioni sono previste in stage intensivo: oggi, venerdì 21 e Sabato 22 dalle 15 alle 18 quindi il laboratorio per tre sabati consecutivi ad iniziare dal 5 aprile.

Docente è Riccardo Frugone, giornalista e cineoperatore Rai, coadiuvato da Cristina Pitruzzella, tecnico e segretaria di edizione. E' stata richiesta l'autorizzazione ministeriale per la validità come corso di aggiornamento.

Al cinema Mignon martedì le due pellicole proposte nella mini rassegna, dedicata al film western nell'ambito di «Fuori controllo: 25200 secondi di cinema», provocatoria proposta che «Lamaca gioconda» e la scuola laboratorio «Tigullio cinema» stanno attuando a Chiavari nell'ambito del progetto «Il diritto degli uomini. Il cinema alla ricerca della tolleranza».

Martedì 18 verrà proposto «Il mucchio selvaggio», una pellicola restaurata del film Sam Peckinpah del 1969: gli interpreti sono William Holden, Robert Ryan, Hernest Borgine e Ben Johnson. La trama: un gruppo di banditi capeggiati da Pike Biskop, reduci da una sanguinosa rapina, accettano di depredare un carico d'armi per un sedicente generale che combatte i ribelli di Pancho Villa.

Più recente e forse più conosciuto «Dead [illegible]» (1995) che sarà proposto martedì 25 marzo; un road movie, ambientato nell'America della metà dell'Ottocento, interpretato da Robert Mitchum, Johnny Deep, Gary Farmer, Alfred Molina. La trama: William Blake si sposta da [illegible] verso gli estremi confini occidentali del continente Usa, incontrando una serie di eccentrici personaggi. Lo accompagna una strano indiano. Il viaggio non sarà facile e gli imprevisti fanno sì che Blake si trasformi in fuorilege e assassino. Il film è stato presentato in prima mondiale al festival di Cannes nel '96.

Martedì 18 dopo la proiezione si parlerà di cinema [illegible] Ester De Niro, professore associato di teoria e tecnica del linguaggio cinematografico all'Università di Genova; martedì 25 con Maria Vittoria Cascino.

Giuliano Vignolo

Robert Mitchum è l'interprete di «Road man», western del '95

Il complesso diretto da Fulvio Angius si esibisce oggi a Struppa

Carlo Felice, coro «itinerante»

Repertorio pasquale con Rossi, Schubert e Poulenc

GENOVA. Comunale dell'Opera, in questi ultimi mesi, ha avviato una nuova politica aziendale e artistica tesa a incrementare l'attività con una diversa e più articolata utilizzazione dei complessi artistici. Un'operazione che da un lato dovrebbe rendere più solido il rapporto fra l'Ente e il «territorio», dall'altro dovrebbe offrire a professori d'orchestra e artisti del coro l'opportunità di impegnarsi in programmi differenti, e talvini casi con qualche giusta soddisfazione personale.

In quest'ottica è in da qualche tempo il ciclo dei «Pomeriggi musicali liguri» con ben nove complessi formatisi all'interno del Teatro. E in tale ottica si stanno svolgendo in questi giorni i concerti per la Pasqua tenuti in varie chiese cittadine dal Coro femminile diretto da Fulvio Angius e con il solido supporto pianistico e organistico di Sirio Restani.

Il primo appuntamento ha avuto luogo giovedì sera nella Chiesa di S. Maria Maddalena. Il programma non sicuramente «facile», soprattutto per un complesso corale che, al di là dell'indubbia qualità di molte sue componenti, è abitualmente utilizzato in tutt'altro repertorio. E, in effetti, il suono era spesso «operistico», a tratti forzato e molto spesso portato su dinamiche elevate.

Angius ha aperto con tre cantate per e pianoforte di Rossini (La fede, la speranza e la carità), nell'ultima delle quali ha ricevuto calorosi applausi il soprano solista Irene Leuci. Poi, il direttore ha ottenuto un amalgama assai gradevole nelle «Vergine madre» di Verdi per coro a cappella e successivo «Gott ist mein Herr» di Schubert, accompagnato finemente da Restani.

Fatto seguito «A la musique» di Chabrier la cui parte solista è stata risolta con autorevole efficacia sonora da Maria Romano in un contesto alquanto sovraesposto dinamicamente. Poco elegante, a nostro parere, è parsa «Litanies à la Vierge Noire», delizioso lavoro di Poulenc che richiederebbe suoni più raffinati e contenuti, in una diversa dimensione espressiva.

Analoghe impressioni ha suscitato la «Missa brevis» di Britten. La qualità esecutiva è destinata comunque a migliorare nel prosieguo delle repliche, con una graduale maturazione delle pagine affrontate.

Il programma verrà replicato questa sera nella Chiesa di S. Siro a Struppa, domani nell'Antica Abbazia S. Nicolò del Boschetto di Cornigliano, martedì nella Chiesa di Santa Maria di Castello e, infine, mercoledì nella Chiesa del Santissimo Nome di Gesù a Rivarolo.

Roberto Iovino

Serata al Carlo Felice, presenta Corrado Tedeschi

Amii Stewart in concerto per la Cri di Campo Ligure

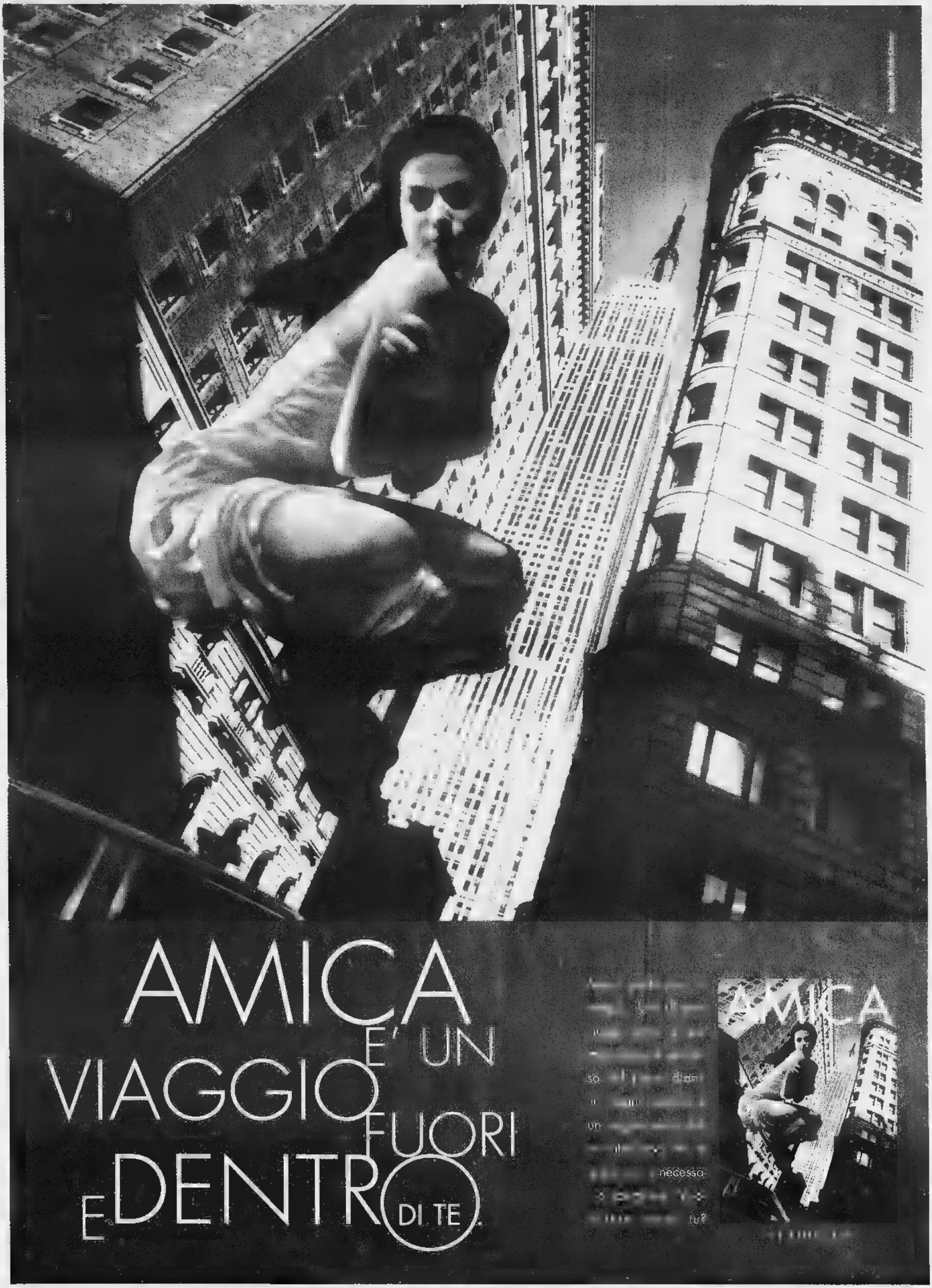
GENOVA. Concerto di Amii Stewart, lunedì 7 aprile, al Teatro Carlo Felice di Genova, che prosegue nelle «aperture» nei confronti anche della musica leggera, purchè di un buon livello. La serata è promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana, il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia e del Comune di Genova, con il contributo di diversi sponsor privati.

Scopo dell'iniziativa è raccogliere fondi per il centro di ospitalità «Una casa per mamma e bambini» e dare una mano alla posa in opera del «primo mattone» della nuova sede della Cri di Campo Ligure, cittadina che ha legato per qualche tempo il proprio nome alla cantante americana.

Nella località della Valle Stura, si ricorderà, infatti, Amii Stewart qualche anno fa «tentò» di convolare in gran segreto a nozze, poi, l'arrivo in paese dei giornalisti costrinse la cantante e il futuro sposo a pronunciare il fatidico «sì» ad Alba, dopo una carambolesca «fuga» nella verso le Langhe. Amii Stewart è comunque un'habituè del Genovesato, dopo l'applauditissimo e affollatissimo concerto sul lungomare di Chiavari, la scorsa estate, a ottobre è stata anche ospite del galà Motorola all'Abbazia della Cervara, a Paraggi, dove ha presentato i brani del suo nuovo album presentato poi a Londra.

La serata di lunedì 7 aprile al Carlo Felice sarà presentata da Corrado Tedeschi.

I biglietti sono in vendita a lire 75 mila nel primo settore, mila nel secondo, a 40 mila lire in galleria e a 20 mila lire quelli ridotti per i giovani. Per le prenotazioni è possibile rivolgersi ai botteghini del Teatro Carlo Felice, a partire da martedì prossimo e dalle ore 14. **[m. b.]**


AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE.
AMICA

Nuoto: Livorno ospita i campionati italiani assoluti

La Vanara stella tricolore

Gea, portacolori dell'Amatori ed azzurra, si è piazzata sesta nei 400 misti
Le gare proseguono, attesi anche altri liguri tra cui Angiollieri e la Tonda

SAVONA. Ancora una buona prestazione di Gea Vanara, la portacolori dell'Amatori Nuoto Savona, che impegnata ai Campionati italiani assoluti indoor che si concludono domenica a Livorno, ha tenuto testa ai campioni di sempre, cogliendo un ottimo sesto posto nella gara dei 400 misti con il tempo di 5'01'19, nella gara che ha visto vincitrice la diciassettenne Laura Porchianello, la quale con 4'51'69 ha ottenuto il primato nazionale Cadette e Juniores.

Ieri Gea ha poi gareggiato nei 200 dorso, classificandosi al diciottesimo posto. Ai Campionati assoluti di Livorno l'Amatori guidata da Divano è presente anche con Angelo Angiollieri, bronzo nella passata stagione e impegnato ieri sera nei 100 farfalla, mentre oggi gareggerà nei 200 rana. Poi ci sono Lucia Tonda che ha gareggiato anch'essa nei 400 misti, Valentina Ghione (800 misti) e Paolo Soro che sarà impegnato su 400 misti, 200 dorso e 1500 stile libero.

Ma torniamo a Gea Vanara. L'atleta biancorossa, che fa parte della Nazionale giovanile, sarà impegnata ancora nei 200 misti e 200 rana, e Maurizio Divano si augura di vederla sul podio «anche domenica: «Ci siamo preparati bene per questi Italiani e sono convinto che i ragazzi saputanno farsi valere». Intanto Marco Crea è stato protagonista della prova interprovinciale Esordienti B svoltasi nella piscina di Loano.

Il biancorosso ha vinto 100 rana e 100 dorso sull'amico-rivale della Rari Nantes Imperia, Marco Scolaro. Successo anche della Giacchino, mentre le altre vittorie portano le firme di Matteo Marmentini (Ingaunia) e Alex Giorgetti (Athena Savona). Nelle staffette successo dell'Amatori sia nei maschi (Matteo Porzano, Davide Servidei, Marco Crea e Milo Prussiani) che nelle femmine con la vittoria di Francella Camardella, Sonia Sanna, Daniela Giacchino e Giorgia Sanguineti.

Roberto Pizzorno

PALLANUOTO FEMMINILE

Ponente-Bologna vale già i playoff

ALBENGA. La Ponente Ligure, tra le leader della A, è impegnata domani alle 15,30 nella piscina comunale di Albenga contro la Rari Nantes Bologna. Una partita quasi decisiva per l'ammissione ai playoff, visto che passano le prime due classificate dei due gironi.

Il tecnico albenganese Enrico Gerbò ha fatto lavorare sodo questa settimana il suo «settebello rosa», proponendo nuovi schemi e nuove tecniche di gioco. L'imperativo è vincere per continuare a volare.

La squadra è al completo, unica assente Elena Della Valle che si è infortunata poco prima dell'inizio del campionato. Per questa importante partita la dirigenza chiede anche il sostegno del pubblico. Afferma Renzo Fontino, addetto stampa del club albenganese: «Abbiamo bisogno dell'apporto dei nostri sostenitori. Purtroppo non abbiamo riscontro da parte del pubblico, pur disputando la A. Quindi facciamo appello affinché gli sportivi vengano a sostenere le ragazze».

L'ingresso tra l'altro è gratuito e questo è sicuramente uno stimolo per chi vuol seguire la pallanuoto femminile. I playoff che alla vigilia del torneo erano un miraggio, ora stanno diventando realtà.

La quarta giornata della A prevede in anticipo oggi a Treviglio, dove l'Osio sfiderà il Plebiscito Padova. Domani, oltre alla Ponente, Quadrifoglio-Racing e Cortaldo-Vis Nova. **[r. p.]**

Gea Vanara, leader dell'Amatori Nuoto

Pallamano

Dopo le botte si ricomincia

Appuntamento con la pallamano questa sera al Palasport di corso Tardy e Benech. Alle 21 la Winterthur presidente Roberto Fresia, per il campionato di serie C, affronterà i torinesi del Città Giardino, mentre la S. Camillo Imperia è di scena a Torino contro il Rivalta. Una partita in cui i savonesi devono assolutamente vincere, per raggiungere un traguardo storico: il terzo posto, che varrebbe l'ammissione ai playoff per la promozione.

Ma non sarà facile. Nella compagine savonese non ci saranno gli infortunati Ivan Agostino e Barbaro, mentre il tecnico Daniel Presotto non potrà neppure disporre di Mantelli, sospeso dalla Federazione in attesa di accertamenti su quanto è accaduto durante la gara di sabato scorso contro la San Camillo Imperia. Il risultato non è ancora stato omologato, e la Federazione Handball ha aperto un'inchiesta a seguito degli incidenti avvenuti a pochi minuti dalla conclusione del derby.

L'allenatore savonese Presotto afferma: «Noi abbiamo archiviato la brutta vicenda di Imperia: adesso pensiamo soltanto a vincere contro il Città Giardino per qualificarci ai playoff-promozione». Da Imperia: «Per noi non ci sono dubbi, la nostra vittoria sarà omologata anche perché non è accaduto nulla di così grave». **[r. p.]**

I convegni coinvolgono la scuola

Savona e Loano luci sullo sport

Lo sport, quello incontaminato dai miliardi e dall'arroganza degli sponsor, è protagonista in due importanti convegni che, per una felice e curiosa combinazione, si svolgeranno nello spazio di una settimana.

A Loano, mercoledì prossimo, il cinema Loanese ospiterà infatti il convegno «Emozioni e sport: i volti ed i risvolti delle passioni dei tifosi. Dalla violenza alla solidarietà», che coinvolgerà gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto Geometri, il Liceo Scientifico di Finale Ligure e la redazione di «Ardesia e Gesso», giornale provinciale delle Scuole medie superiori.

L'iniziativa, che rientra in un ricco «pacchetto» di giornate sportive, è curata dal Comune e dall'assessorato allo Sport: vedrà alternarsi sul palco, a partire dalle 9, numerosi relatori (tra cui Mario Tullo, presidente della Commissione Consiliare per prevenire la violenza negli stadi) ma anche e soprattutto alcune «grandi firme» dello sport.

La «stella» sarà Manuela Di Centa, con la quale si avrà modo di parlare di numerosi aspetti della sua disciplina, non ultimo quello relativo all'accesa rivalità con Stefania Belmondo, l'altra regina azzurra dello sci nordico. È ancora Claudio Onofri, giocatore nel cuore di tanti tifosi genoani ed ora tecnico di notevole caratura, più altre «sorprese» che saranno svelate solo all'ultimo minuto.

Da segnalare anche che l'Associazione «Friendly» ha organizzato, per giovedì 27 e sabato 29 marzo, la seconda edizione del «Derby giocato dai tifosi» che si svolgerà all'interno del Palazzetto dello Sport con la partecipazione di giocatori, di oggi e di ieri, di Genoa e Sampdoria che si alterneranno in una vera e propria «maratona» di solidarietà.

Ma tornando ai convegni veri e propri, cresce l'interesse in vista di quello in programma lunedì all'Ente Porto di Savona dal titolo: «Scuola e sport: due mondi, una realtà» in programma dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30. Organizzata dal Panathlon International club di Savona con la collaborazione dei licei classico e scientifico, la giornata si articola, nella prima parte, in una nutrita serie di interventi che saranno aperti da Giovanni Notarnicola, psicologo, docente universitario, che tratterà il tema: «Il ragazzo nella sua evoluzione psicologica».

Manuela Di Centa sarà a Loano

Seguiranno poi gli interventi di Fino Fini, medico e responsabile federale e di Claudio Mistrangelo, allenatore dell'Athena Savona pallanuoto, da sempre sensibile ai temi legati al rapporto, sempre complesso, tra sport e scuola. E ancora Sergio Finocchiaro, ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione ed Alessandro Schiesaro, docente all'Università di Londra. Infine, a concludere gli interventi mattutini, Paolo Carbone, giornalista Rai, che affronterà il tema dei rapporti tra sport e mass media.

Nel pomeriggio i protagonisti saranno soprattutto finalmente gli studenti, che con grande passione hanno svolto, in appositi questionari, numerosi sondaggi sui rapporti scuola-sport. Oltre a loro prenderanno parola anche alcuni campioni savonesi che parleranno delle loro esperienze e delle difficoltà emerse nei rapporti con il mondo della scuola.

Guglielmo Oliveto

Altissimo il numero di iscritti, tra i grandi favoriti c'è il team di Alassio

Trofeo Topolino di tennis tavolo

A Sampierdarena le gare regionali dei giovani

GENOVA. E' in programma oggi, nella palestra di via Spataro a Sampierdarena, il «Trofeo Topolino» di tennis tavolo che vedrà al via i baby che frequentano le scuole elementari. Alla manifestazione, che ha il compito di sostituire i «Giochi della Gioventù», partecipano rappresentanti di tutte e quattro le province liguri, con un notevole incremento di iscrizioni rispetto agli appuntamenti delle scorse stagioni.

Una parte significativa, oltre ai sodalizi genovesi, dovrebbero recitarla i baby della Baia del Sole. Gli alassini hanno infatti in Martina Bergese e Andrea Buscaglia, entrambi allenati da Lorenzo Zini, due elementi capaci di salire sul gradino più alto del podio, come possono confermare anche alcuni brillanti risultati ottenuti durante le ultime settimane.

Dopo il trofeo in programma oggi, sono in programma, nella settimana di Pasqua, altri appuntamenti, mentre il centro di via Spataro ha in programma anche altre manifestazioni durante l'estate. Sono in vista prove di campionato regionale, e le gare del circuito «Top», destinato a coinvolgere giovani giocatori provenienti da tutta l'Italia. **[g. o.]**

Varazze, esibizione super

Il palasport ospita oggi e domani il 6° Stage Nazionale di Shorinji Kempo, arte marziale di autodifesa nata in Giappone dopo la Seconda guerra mondiale. Nel mondo la specialità vanta ben 4 milioni e mezzo di praticanti, in maggioranza in Oriente. La manifestazione, patrocinata dalla «Città di Varazze», vedrà la presenza di 250 atleti con delegazioni provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Svezia e Gran Bretagna. Il «Shorinji Kempo» è disciplina in cui si vuol soprattutto mettere in evidenza l'autodifesa e il miglioramento della salute fisica. Le esibizioni si svolgeranno dal primo pomeriggio alla tarda serata con la presenza di «maestri» provenienti dall'Oriente. Altre manifestazioni nei prossimi mesi, sempre con i grandi nomi delle varie specialità. **[g. o.]**

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011/656)
I VOLUMI «LA STAMPA» DISTRIBUITI RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Prima categoria: Valle Sturla-RivaSamba è lo scontro più atteso

Un derby accende il girone D

Nel «C» la Corte rischia sul terreno del Borgoratti, il Pro Recco difende la piazza d'onore
Oggi il Camogli anticipa a Varazze, mentre per la Promozione si gioca Riviera-Lavagnese

Una serie di anticipi per la Promozione, compreso un derby del levante, ed una Prima categoria fra oggi e domani che si avvia spedita verso le fasi conclusive. Con Corte Avis e Rivasamba che devono difendere il primato, Pro Recco e Valle Sturla alla ricerca del secondo posto.

Anticipi. Quattro in Promozione, nel girone B l'interessante derby del Macera alle 15 fra Riviera Fazzini (17) e Lavagnese (24): ospiti che non devono obbligatoriamente puntare al successo, rapallesi costretti a vincere per sperare ancora in una salvezza che avrebbe quasi del miracoloso. A Cà de Rissi, sempre alle 15, in campo Molassana (23) e Bajardo (45). Girone A: Bolzanetese (33)-Voltrese (29) alle 15 a Bolzaneto e Lo Faro e Serrà Riccò (39)-Audace Campomorone (36) alle 15 a Serra Riccò. In Seconda E, Broccardi A ore 15 confronto di metà classifica fra San Lorenzo (27) e Deiva Marina (32).

Prima B. Il girone del sabato deve soltanto definire la seconda classificata dietro la Casellese e le tre squadre da retrocedere nella serie inferiore. Il Camogli non ha simili problemi, tranquillo in settima posizione a quota 41. Nel pomeriggio alle 15 la più lunga trasferta del campionato, in quel di Varazze (27). Altri incontri 23a giornata (tutti con inizio alle 15): Cosmos (40)-Goliardica (30), Anni 50 (27)-Castagna (21), Pieve (44)-Multedo (20), Culmv (37)-Gargiullo (19), Borzoli (37)-San-l'Olcese (26), Nuova S. Fruttuoso (19)-Ossidal (17) e Casellese (53)-Don Bosco Genova (24).

Prima C. Un anticipo nel pomeriggio, alle 15 a Cogoleto fra i locali (26) ed il Sori (30). Domani mattina in programma gli altri sette incontri del turno, con riflettori puntati su Bavari Ferretto alle 10,30 per Borgoratti (37)-Corte (52). In settimana le due squadre hanno offerto l'antipasto in Coppa Liguria con successo in trasferta dei sammargheritesi di Mauro Carmagnola per 1-0. Ma Borgoratti si è nascosto, presentando la formazione Juniores, e puntando chiaramente tutto sulla sfida di campionato. Corte comunque tranquilla, un vantaggio di punti sulla seconda in classifica (Pro Recco e 41) di assoluta tranquillità. Recchelini, impegnati alle 10,30 al Lagaccio (19), che nel prosieguo dovranno cercare di difendere la seconda posizione proprio dal prevedibile attacco del Borgoratti. Gli altri incontri, tutti alle 10,30, sono: Casassa (29)-Fegino (28), Quintano (24)-Ronchese (20), Crevarese (26)-Campese (33), Corniglianese (28)-Revecca (28) e San Michele (23)-Masone (22) alle 10,45.

Prima D. Derby, e che derby: Valle Sturla-Rivasamba a Borzonasca alle 15 mette a confronto due fra le compagini levantine più in forma. I rivani hanno da sei giorni conquistato il primato, e non vorranno certamente cederlo subito; i valligiani hanno espugnato il campo della Ponzanese, riproponendosi nei quartieri alti. «Valle» di Stefano Risaliti quarto a quota 38, Rivasamba di Claudio Bottaro leader del girone a 44.

Una sfida che e preannuncia ricca di contenuti tecnici ma pure agonistici, poiché fra i 22 che scenderanno in campo non difetta di certo la grinta ed il carattere. Carasco (31) osservato speciale, poichè riceve alle 10,30 al Comunale la visita del Vezzano, secondo a 43. Caraschini che giovedì sera si sono riposati, impattando nell'andata del quarto turno della Coppa Liguria contro l'Arci Pianazze per 0-0, e decisi a dare una svolta alla loro stagione non proprio di primo piano.

Trasferta insidiosa per la Riese Old Boys (28), alle 10,45 al Tanca contro Mazzetta (20): spezzini terz'ultimi e quasi all' ultima spiaggia, chiavaresi con obiettivo un punto. Le altre partite della domenica Marinella (12)-Marola (27), Don Bosco SP (23)-Ponzanese (26) e Santerenzino (30)-Ortonovo (38) alle 10,30; Bolanese (40)-Ameglia (32) e Ceula (29)-Arsenal (8) alle 15.

Giancarlo Scartozzoni

CALCIO A CINQUE

Favola, scontro diretto

A Settimo Torinese il «Favola Uga Buga» si gioca una buona fetta di permanenza tra i cadetti. Oggi dunque arriva un test importantissimo: un risultato positivo può veramente metterli al riparo da sconfitte. Però in caso di sconfitta i giochi non sarebbero ancora fatti: al momento i blucerchiati sono appena fuori dal gruppo delle ultime tre. Mister Monni, venendo da Torino, ha il vantaggio di conoscere bene gli avversari: un'arma in più per cercare di sfruttarne i punti deboli. Inoltre il coach ha la squadra caricata dopo il sull'accreditato Cesana. Inoltre rientrerà sicuramente Strazza, uno degli elementi su cui Monni fa maggiore affidamento. Scontata la squalifica, il manè potrà esser preziosissimo come centrale e laterale sinistro. «Dopo la gara di sabato sono molto ottimista - spiega Monni - i ragazzi hanno dimostrato che quando rispettano le consegne sono in grado di far risultato». **(m. i.)**

Pallanuoto: decolla pure il secondo torneo nazionale

Tra Lavagna e Chiavari prima grande sfida di A2

Massimo De Crescenzo, del Bogliasco

Oggi oltre alla seconda giornata di A2 si disputano due partite decisive per le coppe europee. All'Acquacetosa alle 18 la Roma va all'assalto della seconda Coppa delle Coppe consecutiva. Il compito dei giallorossi di Nando Pesci appare tuttaltro che impossibile: e fronte in questa finale di andata ha il Vouliagmeni, squadra greca arrivata piuttosto a sorpresa in fondo alla manifestazione. E' imbattuta, due anni fa eliminò nei quarti della coppa Len la Florentia però non è certo all'altezza dello squadrone di Ferretti e Benedek. Partita di ritorno sabato prossimo. Alla Scandone alle 17 il Posillipo conclude il girone rosso di semifinale di coppa Campioni affrontando l'Olympiakos Pireo. Per i rossoverdi di Paolo De Crescenzo non c'è suspence: anche perdendo arriverebbero primi nel girone e si qualificherebbero per le finali del 4-5 aprile.

In A2 tiene banco il derby dell'Entella: al parco Tigullio alle 17,30 (arbitrano Vidi e Congia) si affrontano Comer Lavagna (p. 0) e Chiavari Nuoto (p. 1). Dato che la partenza non è stata esaltante per nessuna delle due compagini, il riscatto è obbligatorio per entrambe. I precedenti parlano di un grande equilibrio: nel finisce 13-10 per il Chiavari (il Lavagna pareggia al Lido 8-8), l'anno scorso si riscatta il Lavagna vincendo 10-9 davanti al proprio pubblico e pareggiando 11-11 in trasferta. Il pronostico è in bilico anche oggi: il Lavagna a Bergamo ha incassato la «solita» sconfitta inaugurale (era successo anche 12 anni fa), il Chiavari con il Sori è rimasto al di sotto delle aspettative, entrambe le compagini stando a sentire gli allenatori Crovetto e Zonari dovrebbero il passare delle settimane. Un perdente c'è già: è il cassiere biancoverde, accomunato nella disfatta al suo collega verdeblù. Le società avevano chiesto alla Federazione che il derby fosse collocato in una delle ultime giornate per poter giocare il ritorno e Chiavari di sera. Detto, fatto: la partita è stata anticipata rispetto al 96 e anche al 95.

Il Sori (1) ospita nella propria piscina (ore 17) il Civitavecchia (1). Arbitreranno Tornabene e Marchesiello. Guarda caso i laziali sono invece stati accontentati dalla Fin: come l'anno scorso giocano le prime due gare in trasferta. I granata Cipollina si sono rafforzati e stavolta la squadra di Simeoni avrà il suo daffare a prendersi i due punti. Trasferta a rischio per il Bogliasco (2): a Modena (2) è caduto sette giorni fa il Torino. Si gioca alle 17, arbitri Paolelli e Vecchio. L'Imperia (0) e in casa (14,30 Sammarco e Bertini) col Cagliari (1). Unica gara senza liguri Torino (0)-Bergamo (2) alle 19, con arbitri Fioronzano e Raffone. **[d. s.]**

Il volley vive ormai le battute decisive di una stagione che «chiama» soprattutto l'Admo Lavagna

Il Latte Tigullio tra Coppa e campionato

Brutto ko col Soliera: si cerca riscatto in B1, in casa col Gialeto

Si complica la strada del Latte Tigullio la finale della Coppa di Lega. Mercoledì la squadra di Elena Chahanova è stata sconfitta alla Casa della Gioventù dal Soliera nell'andata dei quarti, in 4 set: 9-15 15-11 5-15 8-15. La squadra emiliana è parsa più forte tecnicamente e più grintosa. Per ottener la semifinale il Rapallo dovrebbe fare un miracolo (vincere 3-0 e 3-1 con miglior quoziente punti) nel ritorno e 25 marzo a Soliera, sul campo di un team che nel girone B di B1 vola verso la promozione.

Nel girone A il Latte Tigullio (p. 18) potrà consolarsi oggi nella 5a di ritorno affrontando alla Casa della Gioventù il Gialeto Serramanno (p. 14). Si gioca alle 17 per consentire alla squadra isolana di tornare in Sardegna in serata. In B2 maschile la capolista Admo (30) non deve distrarsi. Al parco Tigullio alle 17,30 c'è il Tomsi Livorno (20), che può ambire alla promozione ma non si rassegna a ruoli di comprimaria. L'Olympia (22), in difficoltà, cerca di arrestare la caduta con prova d'orgoglio a Grosseto (10).

BASKET

L'Autorighi cerca uno splendido tris

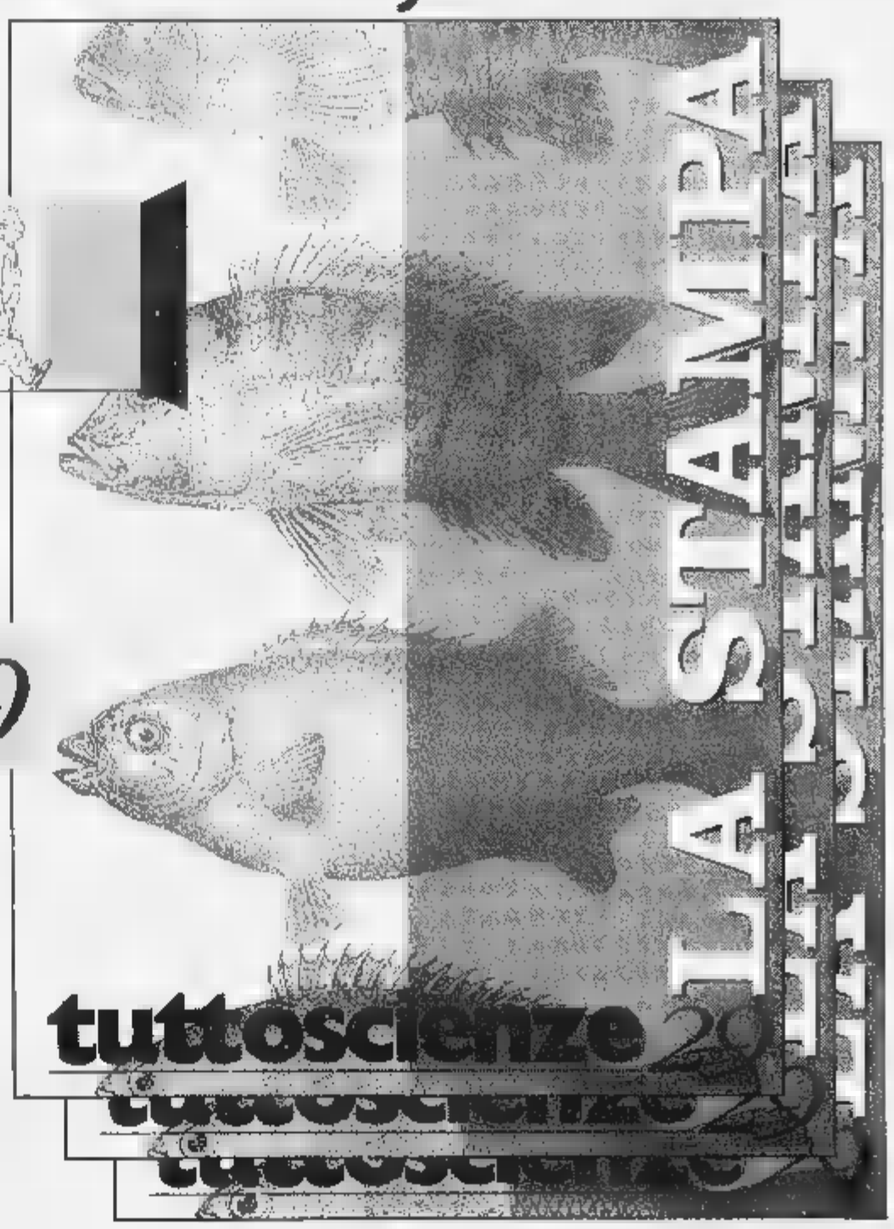
Cercare di ripetere l'ultimo turno, ovvero tre risultati positivi per Autorighi, Polysport e Costistica Savonese con quest'ultima squadra che, pur non appartenendo al panorama levantino, è guidata da un rapallese: Andrea Grandi.

C1 maschile. L'appetito vien mangiando, e Vaccaro non vorrebbe fermarsi alle vittorie su Livorno e Siena. «A Camaiore per cercare il tris, contro una formazione che in classifica ci precede di quattro punti, 20 contro 16, e quindi abbordabile. Vincendo domani avremmo sistemato la questione salvezza, perchè non provarci?». Entusiasmo alle stelle in Autorighi dopo il «pieno» nei due match casalinghi, e soprattutto l'ottima prestazione offerta per impegno e determinazione. Ancora qualche problema di formazione, ma chiavaresi decisissimi per la sfida di domani alle 18 a Camaiore. Le altre: Livorno (22)-Castelfiorentino (28), Montevarchi (38)-Pontedera (12), Certaldo (32)-Cecina (32), Siena (20)-S. Vincenzo (26), Carrara (22)-Prato (12), Tarros (10)-Pisa (8); rip. Colle Val d'Elsa (20)..

B femminile. Ultima di andata della poule retrocessione con le liguri in trasferta: la Polysport di Fiorenzo Terribile (6) stasera alle 20,30 a Calendasco (8); la Cestistica (8) domani alle 17,30 a Livorno (2). Le altre: Lucca (6)-Pisa (12) e Rosignano (2)-Vercelli (4). **[g. s.]**

In B2 femminile l'Amatori Cella (24) affronta lo spareggio per il 3° posto in casa dell'Uisp Azzurra Firenze (24). Altro spareggio, stavolta a Piombino, tra Uliveto (6) e Ceparana (10). E il minitorneo per la salvezza ha due «puntate» in Liguria: il Pro Recco (10) ospita alle 21 il Cielo Verde Grosseto (6); l'Italbrokers (10) ha in via Cagliari alle 18 l'Euro Firenze (10). **[d. s.]**

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

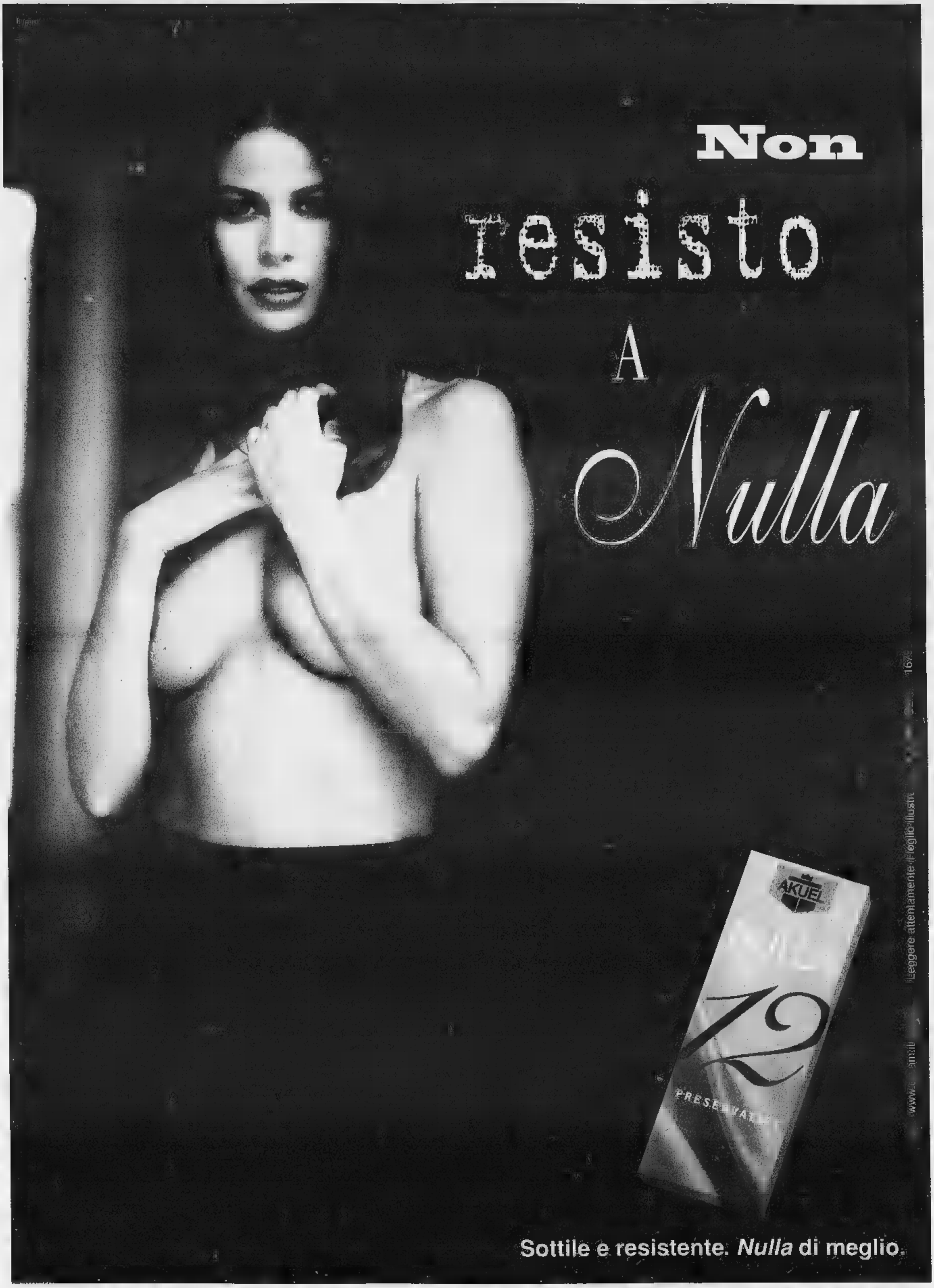
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sul singolo volume e potranno acquistarlo presso il loro edicolante di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E BOMPIANI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
è in vendita al
prezzo speciale di
L. 360.000


Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
Sottile e resistente. Nulla di meglio.

NUOVO COUPÉ FIAT 220 CV

UN CRESCENDO DI POTENZA.

2.0 TURBO • 5 CILINDRI • 20 V

Nasce il nuovo Coupé Fiat: 220 cavalli, 250 km/h, da 0 a 100 km/h in 6,5 secondi. Protagonista è il motore: con un nuovo straordinario 5 cilindri 2.0, 20 valvole, dotato di turbocompressore Garrett, intercooler, e valori di coppia pari a 31,6 kgm a 2500 giri/m.

Dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, freni Brembo autoventilanti anteriori, ABS, pneumatici ribassati e cerchi da 16", si uniscono a nuovi colori, a nuovi interni, con a richiesta selleria in pelle in quattro colori diversi.

Quattro posti veri, airbag, climatizzatore automatico, ampio bagagliaio e lo stile Pininfarina completano la seduzione di questa grande sportiva. Con il suo arrivo si rinnova l'intera gamma del Coupé Fiat.

NUOVA GAMMA COUPÉ			
COUPÉ 2.0 TURBO	5 cil.	20 V	220 CV
COUPÉ 2.0	5 cil.	20 V	147 CV
COUPÉ 1.8	4 cil.	16 V	130 CV

IN PROVA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via [illegible] 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"La IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: in arrivo una settimana difficile

Una raffica di scioperi si fermano Poste e bus

IMPERIA. Sarà una settimana «calda». E' in arrivo [illegible] raffica [illegible] scioperi in settori molto importanti, che creerà disagio e ritardi. Il 17, lunedì, incroceranno le braccia i dipendenti delle Poste. Tre giorni dopo, giovedì 20, sarà la volta degli autoferrotranvieri. Entrambe le agitazioni avranno una durata di 24 ore, per cui più pesanti saranno le ripercussioni sulle utenze.

Poste. E' quello che, fino ad ora, ha suscitato le maggiori preoccupazioni. Persino la Provincia di Imperia ha proposto una sorta di «mediazione». Sotto accusa la legge finanziaria che, ormai come accade in qualsiasi settore pubblico, tende a tagliare senza pietà. E, spesso, in maniera miope, senza rendersi conto che gli sprechi sono forse altri e sotto gli occhi di tutti. Nel caso delle Poste, la proposta è quella di eliminare i piccoli, secondo l'Ente inutili, uffici dei centri minori. Per l'Imperiese, la mannaia rischia di abbattersi su oltre 30 sportelli. Praticamente tutti gli uffici dei paesi delle Valli Argentina, Arroscia, Impero e Roja: un elenco lunghissimo. Ferma la presa di posizione della Provincia che, preoccupata per il progressivo abbandono e spopolamento dell'entroterra, intende combattere con ogni mezzo la soppressione degli uffici postali collinari e montani e si offre come soggetto di mediazione. Anche il sindaco di Triora vuole sentire la sua voce. In una lettera indirizzata al ministro Maccanico e al Prefetto Antonio Lanteri «deplora la decisione dell'Ente Poste» e spiega quale enorme disagio si creerebbe per gli anziani e tutta la popolazione residente non avere più un ufficio postale nel proprio paese. Dal canto loro i sindacati rispondono con la partecipazione alla grande manifestazione di Roma. «Dall'Imperiese partiranno tre pullman», dicono i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Accordi, Martucci e Castelli. Le Poste comunicano che lunedì saranno comunque in funzione gli uffici di Imperia-centro, Sanremo-centro e Ventimiglia-città.

Bus. Giovedì si fermeranno, invece, le corriere. Uno sciopero che comincerà alle 9 e continuerà fino alle 18. Poi, dopo una pausa di tre ore, ricomincerà alle 21 e continuerà sino a fine servizio. La categoria ha dissotterrato l'ascia di guerra a causa della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Immancabili i disagi soprattutto per i lavoratori pendolari e gli studenti visto che lo sciopero sarà attuato proprio nelle ore in cui il servizio è generalmente più sfruttato.

Paolo Geluardi

Intervento di Regione e governo per ridurre i canoni demaniali

Spiagge, aumenti annullati

Il ministro Burlando presenterà un emendamento alla legge per evitare la retroattività dei pagamenti. Si è deciso che sarà applicata la tariffa più bassa. I prezzi non saliranno

Non ci saranno aumenti per le concessioni demaniali e le tariffe rimarranno immutate

GENOVA. Si cerca in extremis di ridurre i danni dell'aumento dei canoni demaniali marittimi che ricadrebbero sugli operatori turistici liguri, sulla base d'una recente legge approvata dal Parlamento. Ieri c'è stato un incontro a Genova, nella sede della Regione, tra alcuni assessori e gli operatori della categoria.

Ha detto l'assesore al Turismo, Maria Paola Profumo: «Ho avuto a Roma un incontro con il ministro Claudio Burlando e si è giunti alla determinazione di presentare un emendamento non tanto alla legge sul demanio già approvata, quanto su una legge sui porti, perché il demanio marittimo è gestito dalle Autorità Portuali e dalle Capitanerie». L'emendamento verrebbe incontro alle richieste e alle proteste degli operatori turistici - ristoranti, alberghi, camping, stabilimenti balneari, rotonde, chioschi, ecc. - che si sono ritenuti danneggiati, alla vigilia della stagione estiva, da un provvedimento che li costringerebbe ad alzare i prezzi dei loro servizi.

Anche a livello parlamentare e governativo è stato fatto osservare che i canoni d'affitto [illegible] fermi da molti anni a quote tutto sommato modeste, si è cercato di evitare di danneggiare il turismo. Di qui la decisione, compresa nell'emendamento, di evitare la retroattività dei pagamenti: l'aumento del canone dovrebbe decorrere - bisognerà sentire prima il parere del ministero delle Finanze - o dal 1° gennaio 1997 o dal 1° gennaio 1998. Inoltre, per il momento, dato che si prevede che le strutture che insistono sul terreno demaniale siano divise in tre categorie - A, B e C - e che, di conseguenza, in un primo momento si applichi a tutte la tariffa demaniale più bassa, quella della categoria C.

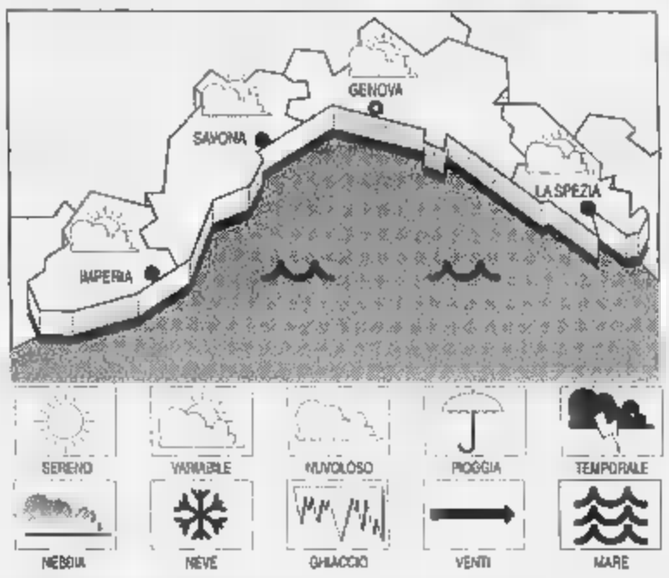
Secondo l'assessore Profumo «sarà importante anche precisare che non si possono applicare gli stessi parametri di un piccolo chiosco a una realtà [illegible] e di servizio turistico come un camping e un grosso stabilimento balneare, magari dotato di ristorante, bar, sala giochi, sala da ballo o altre funzioni di divertimento». In questo secondo caso, si ritiene il ministro s'è dichiarato d'accordo con gli assessori regionali al Turismo, nel corso dell'incontro romano per modificare in extremis gli effetti negativi della legge) di non voler punire chi crea, di fatto, maggior ricchezza e contribuisce allo sviluppo turistico.

Nei giorni scorsi, erano corse in tutte e due le Riviere voci allarmistiche: si parlava di aumenti vertiginosi, anche raddoppiati e triplicati rispetto al passato, dei canoni demaniali. Lo stesso [illegible] al bilancio e alle finanze della Regione, Fulvio Vassallo, è intervenuto per mettere a punto a livello ligure la «manovra» legata all'emendamento. «Mi auguro che si cominci dal prossimo anno - ha detto Vassallo - in modo che i nostri operatori turistici siano in grado di organizzare i loro costi e le loro spese, anche per non far ricadere, di fatto, gli aumenti sulle spalle dei turisti».

Nel giro di 48 ore si dovrebbe adesso verificare se l'emendamento sarà votato dalle due Camere nella forma pattuita.

Paolo Lingua

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Pur permanendo un campo di pressione mediocalla a livellata il continuo flusso di correnti fredde in quota determinerà una nuvolosità stratificata e la formazione di addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi. **Tempo previsto per domani.** Una situazione all'insegna della variabilità, con schiarite ad annuvolamenti.

[illegible] Temp. del mare 15,6° C, umid. rel. 85%, pioggia 0 mm, vento Sud Ovest km/h 10-15. Mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso con foschia; press. bar. mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 14	min [illegible]
Imperia	max 14	min [illegible]

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: 16; min: 8; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,34. La **Luna** si leva alle 10,54 e cala alle 0,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Giuseppe Laurelli, di Imperia, era già stato denunciato nel 1983 e nel 1985

Il «guaritore» respinge le accuse

Interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari di Savona per circa due ore. Ha negato di aver impedito ai suoi clienti di rivolgersi ai medici. Gli avvocati difensori hanno chiesto la scarcerazione

SAVONA. Quasi due ore d'interrogatorio, ieri dinanzi al gip Francesco Meloni, per il «guaritore» Giuseppe «Elvio» Laurelli, arrestato martedì dai carabinieri dei Nas di Genova nella sua abitazione-studio di via Diaz a Valleggia. L'indagato nega ogni addebito.

«E' stato un interrogatorio chiarificatore, soprattutto in favore dell'indagato», hanno detto i difensori Giuseppe Pamarici e Luca Somà. E [illegible]: «Il nostro cliente ha negato gli addebiti, ha contestato le accuse contenute nella denuncia presentata dal convivente di una sua cliente con molta tranquillità».

Il pm, innanzitutto, gli contesta aver impedito alla donna, [illegible] trentacinquenne ammalata di tumore al seno, di rivolgersi ai medici (aggravando [illegible] condizioni). Laurelli avrebbe detto invece di non aver mai impedito ciò nè a questa nè ad altri clienti. Quanto alla presunta circonvenzione d'incapace, per aver incassato milioni a fronte delle «cure» prestate, [illegible] un'altra smentita. Laurelli avrebbe spiegato che non si occupava mai di soldi e che la gestione amministrativa dell'ente culturale era tenuta da altri. I clienti, avrebbe ancora precisato, pagavano una tessera d'iscrizione e quindi le materie prime necessarie per i preparati «curativi».

Negate le lesioni, negate le pressioni affinchè i clienti non si rivolgessero ai medici, negate l'esistenza di parcelle. Ieri l'avvocato Giuseppe Pomarici ha anche precisato che Laurelli non si sarebbe rivolto a lui, prima dell'arresto, perchè sapeva della denuncia. «Mi aveva contattato semplicemente perchè gli [illegible] stato notificato un avviso di liquidazione spese e [illegible] consulente tecnico (forse la perizia disposta dal pm per verificare le condizioni di salute della donna, ndr). Non sapeva cosa potesse significare, tanto che ho presentato un'istanza alla procura per chiedere lumi».

Il «guaritore» Giuseppe Laurelli

La difesa, al termine dell'interrogatorio, ha presentato al gip istanza perchè l'ordinanza di custodia cautelare in carcere venga «alleggerita» con misure meno afflittive (libertà; arresti domiciliari). In preparazione ha anche il ricorso al tribunale della libertà. Il gip ha cinque giorni di tempo per rispondere. Nel frattempo, lunedì, Laurelli sarà sentito anche dal pm Landolfi.

Le indagini intanto proseguono. I Nas stanno vagliando il materiale sequestrato nello studio di via Diaz e nelle abitazioni private dei revisiori dei conti dell'Ecin, l'ente culturale fondato da Laurelli, che usava ricevere a Valleggia, ma anche recarsi al domicilio dei clienti (lunedì scorso era atteso a Cuneo). Il «guaritore», nato 44 anni fa a Genova, diplomato erborista, aveva iniziato l'attività a Riva Ligure e quindi a Imperia, [illegible] studio in via Garessio. Era stato già denunciato dall'Ordine dei medici per esercizio abusivo della professione medica. Il pretore d'Imperia Ezio Coloretti l'aveva prosciolto due volte, nell'83 e nell'85.

Fabio Pozzo

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
[illegible] UOMO - [illegible]
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Silva Ernesti

LA SCATOLA
CALZATURE
DONNA e BAMBINO
DELLE MIGLIORI MARCHE
Continua
la sua liquidazione
per rinnovo locali
SANREMO
VIA ESCOFFIER N. 6

L'iniziativa del Comitato. E un avvertimento: «Disposti a scendere in piazza»

Rilancio di Porto, Sos al prefetto

Degrado, atti vandalici e viabilità: sono i tre punti chiave della piattaforma di richieste
Obiettivo la ricostruzione dell'immagine e il decollo dell'economia. Il confronto con il Comune

IMPERIA. Vogliono [illegible] rione [illegible] misura d'uomo, decoroso, sicuro e funzionale e per ottenerlo sono pronti a lottare, a confrontarsi con gli amministratori a entrare nelle segreterie dei partiti. Vogliono in pratica ricostruire un'immagine di Porto Maurizio che si coniughi in modo perfetto [illegible] l'economia turistica e con il mondo del commercio in generale. Il Comitato «C.P.M.» che raccoglie oltre 100 operatori commerciali del rione ponentino della città, dopo la grande manifestazione di piazza dello scorso 6 novembre, tornano alla ribalta con una nuova «piattaforma» rivendicativa. I commercianti portorini intendono frenare [illegible] degrado del loro rione, prevenire atti vandalici e di criminalità, migliorare la viabilità e sorvegliare i «vu cumprà» che infastidiscono i passanti. Queste loro rivendicazioni le hanno portate all'attenzione della massima autorità della provincia: il prefetto Emilio D'Acunto che li ha ascoltati attentamente e ha promesso tutto [illegible] interessamento e il suo appoggio.

Dice Luciangela Aimo, un'esponente del direttivo del Comitato: «Siamo stati in delegazione dal Prefetto e abbiamo presentato le nostre richieste. Siamo stanchi di non avere soddisfacenti risposte da parte dell'Amministrazione comunale, [illegible] abbiamo deciso [illegible] rivolgersi direttamente all'autorità di maggior prestigio».

Porto cerca di [illegible] dalla crisi

La signora Aimo ha ricordato le lagnanze sue [illegible] dei suoi colleghi: «Porto Maurizio ormai ha un'immagine degradata [illegible] molto lontana dai modelli delle città che tutti vorremmo vedere. Abbiamo detto al Prefetto che ci vorrebbero più agenti in servizio nel nostro rione per garantiere un'efficiente sorveglianza almeno nelle ore di punta, quando cioè chiudono i negozi. Abbiamo inoltre ricordato che la segnaletica è obsoleta, che la pulizia delle strade lascia a desiderare e che non c'è adeguata manutenzione delle aiuole e [illegible] verdi».

Al dottor D'Acunto i commercianti di Porto hanno detto anche che esiste l'urgente necessità di regolare il traffico nei due incroci molto pericolosi che immettono rispettivamente da via Pirinoli e da via Cascione in corso Garibaldi.

Aggiunge Aimo: «Altro fatto da prendere in considerazione è la sorveglianza nei riguardi degli extracomunitari che, [illegible] l'avvicinarsi dell'estate, oltre a vendere abusivamente continuano a importunare i passanti. Al Prefetto abbiamo anche parlato dell'esigenza [illegible] risolvere il problema dei parcheggi, sottolineando la mancata realizzazione dei numerosi impegni presi [illegible] suo tempo dall'attuale amministrazione».

La delegazione del Comitato ha ricordato le proprie proposte proprio in tema [illegible] parcheggi, proposte che riguardavano l'area del consorzio, il terreno dei padri Capuccini [illegible] l'ampliamento dell'area di piazza Maglione.

Conclude Luciangela Aimo: «Ancora [illegible] volta abbiamo dimostrato tutta la nostra buona volontà rivolgendosi alle autorità. Se poi non dovesse accadere nulla, allora, siamo disposti a scendere di nuovo in piazza. Senza problemi». [a. b.]

Diano e il caso-Scarsella

Il Parco sarà vietato ai partiti
La Lega: «Noi non rinunciamo»

Manifestazioni a Diano Marina: nasce un [illegible] sull'uso di Villa Scarsella

DIANO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da quest'anno sagre vietate, per i partiti politici, al parco di Villa Scarsella [illegible] Diano Marina. La giunta comunale in proposito è stata categorica. Ma c'è chi obietta e fa resistenza. Ci sarà guerra? Nella cittadina la novità frantuma una tradizione. Non ci saranno più feste dell'Unità, della Lega, di Liberazione o [illegible] altri motti e vessilli, ma c'è chi il dictat intende ignorarlo e lo annuncia senza problemi. E' il [illegible] della Lega Nord Liguria che in un comunicato ha reso noto, in barba [illegible] divieti, [illegible] voler comunque organizzare il proprio appuntamento.

La scelta di escludere i partiti da Villa Scarsella non deriverebbe da ripicche politiche, ma avrebbe una ragione ben precisa. Secondo l'esecutivo comunale le feste in centrocittà provocherebbero troppo rumore e in particolare danneggerebbero i numerosi esercizi pubblici del posto. Bloccare interamente le iniziative sarebbe stato un eccesso e allora, da quest'anno [illegible] e deciso, di estromettere dalla struttura solo i partiti.

Con delibera [illegible] giunta sono state autorizzate solo tre manifestazioni impostate sulle danze [illegible] sulla ristorazione.

Dice [illegible] vice sindaco Elio Novaro: «Quest'anno a Villa Scarsella ci saranno solo tre sagre. Quella dell'Associazione marinai d'Italia, quella di Arcadia e infine quella della Famija dianese».

Ma la scelta non è piaciuta ai leghisti che per i primi si sono visti negare l'uso della struttura. Dice [illegible] segretario politico dianese, Piero Penna: «Abbiamo presentato richiesta al sindaco, come ogni anno, per svolgere la nostra sagra ma questa volta la domanda è stata respinta. La motivazione parla di voler evitare [illegible] arrecare pesanti danni economici alle attività produttive. Insomma secondo il sindaco e i suoi più stretti collaboratori le sagre sottrarrebbero clienti ai ristoranti, alle sale da ballo e ai bar. E fin qui il discorso ha una sua logica che però non riusciamo più a [illegible]mprendere quando l'Amministrazione afferma che saranno però autorizzate le sagre promosse dalle associazioni. Ci chiediamo [illegible] quelle circostanze non ci sono forse danni agli esercizi pubblici? A noi pare che ci sia qualcosa che non quadri».

Replica il vice sindaco Novaro: «La Lega non deve pensare che l'Amministrazione comunale ce l'abbia con i partiti. Per una serie infinita di motivi era necessario ridurre le feste nel parco. Come selezionare? Tra l'escludere i partiti e le associazioni abbiamo scelto di favorire queste ultime anche per evitare che applicando la scelta inversa ci potesse essere comunque qualcuno tra i partiti che rimanesse escluso. Allora sarebbe stata peggio».

Ma Penna non [illegible] arrende e annuncia un vero e proprio braccio di ferro: «La Lega la sua Festa la farà [illegible] proprio a Villa Scarsella essendo stata la primo ad aver presentato domanda per l'utilizzo della struttura».

Aggiunge [illegible] segretario del Carroccio: «Avremmo potuto aggirare l'ostacolo ricorrendo all'istituzione di una apposita [illegible] che ci avrebbe legittimato ad avere [illegible] parco, ma abbiamo preferito, secondo il nostro stile, la trasparenza, così ci siamo presentati sotto la nostra bandiera. Nei giorni richiesti organizzeremo al nostra sagra che sarà per l'Indipendenza della Padania».

Angelo Basso

DIANO PREMIA LE DONNE

Riconoscimento [illegible] solidarietà

Per aver seguito con costanza, amore [illegible] abnegazione [illegible] signora albanese di 23 anni, gravemente ammalata e, soprattutto, per aver accudito il figlio di questa donna, Eros, trattenendolo presso di sé per circa sette mesi, Antonia Mazzilli, sposata, madre di due figlie, abitante a Diano Marina, si [illegible] aggiudicata il prestigioso riconoscimento di «La nostra donna dell'anno». Il premio, istituito per la prima volta dall'Associazione culturale Arcadia, diventerà un appuntamento annuale. Nella foto un momento della premiazione svoltasi nei giorni scorsi a Diano Marina. [a. b.]

«Per le auto imboccare la strada è troppo pericoloso»

Via Littardi, incrocio a rischio Inviato un esposto al sindaco

[illegible]. A [illegible] della mancanza di visibilità gli automobilisti che escono con i loro mezzi dal condominio al civico 33 per immettersi in via Littardi, nel rione di Porto Maurizio, rischiano ogni volta un incidente. Nell'ultima settimana sono già tre gli scontri che si sono verificati per questo motivo. Per evitare fatti [illegible] più gravi l'amministratore del complesso edilizio, il ragionier Michele Parisi, ha presentato ieri un esposto al sindaco [illegible] al comando della polizia municipale perchè in zona venga migliorato la segnaletica stradale.

Parisi chiede inoltre che lungo via Littardi vengano disposti dei dossi o le ormai classiche moderne strisce che obbligano le auto al rallentamento. Infine l'amministratore sollecita drastici interventi dei vigili per evitare che le auto siano parcheggiate [illegible] pressi dell'incrocio proprio perchè, secondo lui, la causa principale della mancanza di visibilità [illegible] rappresentata dalle auto lasciate in sosta vietata. [a. b.]

Troppo pericoloso per gli automobilisti immettersi in via Littardi

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuove assunzioni nei Comuni di Diano [illegible] Pieve di Teco

L'Ufficio provinciale del lavoro di Imperia renda noto che saranno assunti alcuni dipendenti presso due Comuni della provincia. A Diano Marina è stata fatta richiesta di un muratore e un operatore socio-assistenziale entrambi da assumere a tempo indeterminato, a Pieve di Teco, invece, si attende [illegible] netturbino [illegible] un dattilografo a tempo determinato. Tra i requisiti per ricoprire il posto sono indicati quelli richiesti in generale per l'accesso nelle pubbliche amministrazioni. [a. b.]

[illegible]

Lite fra marocchini, interviene la polizia

Una lite fra cittadini marocchini è stata sedata ieri pomeriggio dalla polizia, chiamata, fra l'altro, proprio da uno degli stranieri coinvolti: segno di un'integrazione tale da legittimare [illegible] al «113». Il fatto è accaduto intorno alle 12,25 in via Trento. Quando è arrivata la «pantera» della Squadra volante, i marocchini, davanti agli agenti, si sono rappacificati dandosi la mano. [a. b.]

[illegible]

Rinviate le prove di esame di assistente tributario

La sezione imperiese del Ministero delle Finanze comunica che nella Gazzetta Ufficiale del [illegible] febbraio [illegible] sono stati pubblicati i rinvii della pubblicazioni dei diari delle prove d'esame per i concorsi a 915 posti di assistente tributario e a 1085 posti di coadiutore. I diari della prove saranno pubblicati ora nella gazzetta ufficiale del 20 giugno prossimo. [a. b.]

[illegible]

Presentato oggi il libro di Mario Zunino

Questo pomeriggio alle 17, nella sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare, avrà luogo la presentazione del libro «Nostalgia dei tempi peggiori» di Mario Zunino. L'iniziativa culturale è stata promossa dal Comune e dal sottocomitato della Croce Ross[illegible] di Villaregia. [a. b.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo della «Communitas»

Nella sede di Palazzo Maglione [illegible] Diano si è svolta l'assemblea annuale dei soci della Communitas Diani, un sodalizio che vanta ormai oltre 25 anni di vita. Dopo la relazione del presidente Giovanni Abbo e del tesoriere, Alfio Basso, i soci hanno eletto il nuovo direttivo. Sono entrati a far parte dell'organismo: Giovanni Abbo, Alfio Basso, Daniela Gandolfi, Giovanni Novaro, Alberto Abidotti, Francesco Biga, Nicola Garibaldi, Eugenia Rossi, Santina Amoretti, Gerolamo Bissa, Giorgio Giorgi, Riccardo Volpara, Nicola Barisone, Candida Ferrari e Maurizio Martino. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Non vedente ringrazia «Ho ricevuto solidarietà»

Il mio nome [illegible] Tiziano Defendini. Ultimamente si [illegible] molto parlato di me [illegible] dei miei problemi. Vorrei, pertanto, precisare che, grazie all'aiuto di diverse persone la mia situazione sta migliorando. Colgo pertanto l'occasione per ringraziaare per [illegible] grande interessamento alla mia persone e per il grande aiuto prestato dal signor Giovanni Millia, sindaco del Comune di Cosio d'Arroscia [illegible] al mio medico curante, dottor Camilla Brighenti. Vorrei anche citare la Prefettura di Imperia per tutto l'appoggio che mi ha prestato.

Infine vorrei precisare che nell'articolo comparso su «La Stampa» l'11 marzo scorso, affermavo di essermi rivolto [illegible] Stranamore formando [illegible] numero che compare in sovra impressione, ma essendo [illegible] vedente, vorrei rimarcare che tale numero l'ho solo sentito pronunciare alla televisione e l'ho memorizzato.

Concludo ringraziando anche La Stampa per aver fatto conoscere la mia situazione e avermi ospitato anche con questa mia lettera.

Tiziano Defendini

Invasione di albanesi E [illegible] noi italiani chi pensa?

Sono una madre di due bambini [illegible] mi sento molto preoccupata per quello che sta accadendo [illegible] questi giorni in Albania. Premetto, onde evitare polemiche di qualsiasi tipo, che non sono assolutamente razzista, [illegible]. Però ho molte perplessità.

Ho letto sui giornali che si sta preparando [illegible]n esodo [illegible] [illegible] degli albanesi e [illegible] flusso sarà diretto (e in parte lo [illegible] stato [illegible] lo è già ora mentre scrivo), verso il nostro Paese. Ho letto anche (ma non ce n'è sarebbe stato bisogno) che nella massa di albanesi sfollati, ci [illegible] anche avanzi di galera, [illegible] galeotti e quant'altro si possa immaginare. Se si considera che già ora, lo dicono giornali [illegible] tv, persino la tradizionale mafia siciliana, «cosa nostra» di casa nostra, è stata in alcune regioni soppiantata da quella albanese, mi domando [illegible] succederà quando l'Italia sarà invasa da migliaia di profughi [illegible] nè arte nè parte. Non è difficile immagi[illegible] quale strada prenderà questa gente per sopravvivere.

Come ho già detto, ho due [illegible]gli che fra qualche anno avranno l'esigenza di lavorare. E allora mi sorge spontanea questa considerazione: l'integrazione in una Nazione è possibile a patto che ci [illegible] lavoro per tutti [illegible] quindi benessere.

Ma questa Italia qui, che non è in grado nemmeno di dare occupazione ai propri connazionali, come può dare l'illusione agli albanesi (ma questo vale per qualsiasi cittadino [illegible] un'altra Nazione) di vivere un'esistenza serena in un Paese che non [illegible] il loro [illegible] che non offre davvero nulla?

Io vorrei che il [illegible] Governo che, come tutti quelli passati, si mostra debole [illegible] impreparato a questi eventi, prendesse in mano seriamente la situazione e intervenisse per tutelare innanzitutto i cittadini italiani. Poi verranno gli altri.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** [illegible] **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 25.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** tel 206.878. **Ospedaletti:** tel 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Ponte[illegible]** tel 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligu[illegible]** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.614

[illegible]E DI T[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi, telefono 61.682. *Torres*: [illegible] Nazionale 13/a, telefono 293.625.
Sanremo: *Dell'Angelo*, [illegible] Martiri [illegible] 315, tel [illegible].
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v.a V. Emanuele 145, t. [illegible].
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San [illegible]: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bibbi 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.[illegible].
[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 29, tel. 351.300.

[illegible]

[illegible] **118. Ha sostituito i numeri** [illegible] **l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** a serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** [illegible] 2751. **Costarainera:** [illegible] 91.524.
[illegible] **MEDICA:** notturno e festivo (numero verde) telef. 167-554.400. [illegible] **medica montana:** telefono 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.900.

VIGILI [illegible] FUOCO

[illegible] **urgenza:** [illegible] 115. **Imperia:** [illegible] 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

DA NON PERDERE

DOLCEDO

Il mercatino in piazza

Dalle 9 alle 18 [illegible] domani si svolge a Dolcedo il mercatino in piazza con prodotti biologici e locali, antiquariato e hobbistica, pezzi di artigianato. [a. b.]

[illegible]

Le Acli in gita [illegible] Piemonte

Il Centro turistico delle Acli organizza per domani [illegible] gita alla Villa reale di Stupinigi con partecipazione alla Sacra di San Michele [illegible] un visita ai laghi di Avigliana. Il viaggio è riservato ai soci. [a. b.]

SANREMO

Veladoc, imparare a navigare

Corsi di vela con la scuola Veladoc di via Giusti a Sanremo che propone lezioni per conseguire la patente per condurre imbarcazioni da diporto. [g. ga.]

IMPERIA

Una conferenza sul Ponente

L'Istituto Internazionale di studi liguri di Imperia organizza per lunedì alle 17 nel Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo un'altra lezione di aggiornamento per i docenti. Sul territorio [illegible] Ponente ligure parlerà Daniela Gandolfi. [a. b.]

[illegible]

L'arte ninja in palestra

La palestra «Hora» promuove una serie di corsi di autodifesa [illegible] arti marziali compresi gli insegnamenti dei ninja. Prenotazioni e informazioni allo 0184/50.01.10. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Un corso di restauro

Regione [illegible] Comune organizzano un corso di formazione per restauratori di mobili antichi a cura dell'Istituto di ricerche culturali internazionali. Informazioni in municipio. [g. ga.]

SANREMO

Chiesa russa: nuovi orari

Nuovi orari di visita per la chiesa russa di corso Nuvoloni. L'edificio, eretto all'inizio del '900, [illegible] preziose icone, è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

Protezione civile, il finto allarme scatta domani mattina

Esercitazione: tutto pronto Imperia simula il terremoto

IMPERIA. Potrebbe succedere davvero. La grande esercitazione di Protezione civile in programma domani mattina a Imperia, che simulerà i soccorsi in [illegible] di un terremoto disastroso, non è certamente fine a [illegible] stessa. Lo dimostrano le ultime, se pur non allarmanti, scosse che si sono registrate nei giorni scorsi: da sempre quest'ultimo lembo di Liguria, vera California in miniatura, con tanto [illegible] falda di Sant'Andrea (la Corsica che «spinge» prepotentemente sulle Alpi Marittime) è una zona ad alto rischio, segnata in [illegible] sulle mappe sismiche europee. Ed è per questo che domani nel Capoluogo entrerà [illegible] funzione tutto l'apparato del Servizio Nazionale di Protezione civile, che con l'andare degli anni ed esercitazione su esercitazione, si è fatto sempre più preciso ed efficiente. Un test un po' in «sordina»: questa volta sulle città non ci sarà il solito andirivieni di elicotteri e ambulanze a sirene spiegate. Ma la mancanza di spettacolarità sarà a tutto vantaggio dell'efficienza. Saranno coinvolte le prefetture [illegible] Imperia, Savona e Genova, le forze dell'ordine, radioamatori, «Cb», vigili del fuoco, Enti locali, volontari, Usl, Anas, Enel. L'organizzazione è del Dipartimento della Protezione civile e collaboreranno anche il Ministero dell'Interno e la Regione.

Già in passate simulazioni [illegible] state erette tendopoli a San Lazzaro di Imperia

Tutto avrà inizio di prima mattina. Il via sarà dato subito dopo una scossa di terremoto (fortunatamente fasulla) del nono grado, registrata da tutti i sismografi europei. Un vero cataclisma: edificio lesionati, tubi di acqua e g[illegible] divelti, incendi dovuti alle fughe di combustibile (nel terremoto del 1887, non esisteva ancora [illegible] metanodotto), morti e feriti. Anche il palazzo della prefettura di Imperia viene fortemente lesionato. Tutti i canali di comunicazione vengono spazzati via in un momento. Dopo alcuni attimi di silenzio che seguono sempre sciagure di questo tipo, la città (anzi le città perchè la terribile scossa non risparmia neppure gli altri centri della provincia, entroterra compreso) si riempie di grida, invocazioni [illegible] aiuto, sirene ed esplosioni: uno [illegible] per niente fantascientifico in [illegible] di una sisma del nono grado della scala Mercalli.

Ed [illegible] a questo punto che scatta l'apparato della Protezione civile. Nel più breve tempo possibile [illegible] costituito il Centro coordinamento soccorsi nella sala operativa della Prefettura: è da qui che [illegible] coordinati i soccorsi nell'intera provincia. Ma non basta. Il terremoto ha colpito duro e c'è necessità di capire che cosa è successo anche negli altri centri. In questo [illegible] le radio diventano indispensabili. Centri operativi misti vengono costituiti anche a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Borgomaro, Pieve di Teco e Diano Marina. Ogni Centro avrà il compito di seguire i Comuni della propria zona. Una tendopoli sarà eretta in zona San Lazzaro a Imperia, a cura dei volontari. Da Imperia, partiranno le direttive sul da farsi. L'etere sarà un cro[illegible] di messaggi e [illegible] questa fase i radioamatori faranno la parte del leone: spesso, è già accaduto, sono proprio loro a fornire le prime notizie su quanto accaduto soprattutto nelle zone impervie.

Giulio Geluardi

In caso di terremoto, l'uso delle radio tra i soccorritori è assolutamente indispensabile. Nella foto alcuni volontari

L'ESPERTO

«Una zona ad alto rischio»

«Quella di Imperia è [illegible] della 14 zone italiane ad alto rischio sismico. E siccome i terremoti, allo stato attuale delle nostre conoscenze, sono assolutamente imprevedibili, il Dipartimento di Protezione civile a Roma, ha realizzato un piano di emergenza, che nella simulazione di Imperia troverà una sua prima fase di attuazione pratica». A parlare è Marco Agnoloni, che fa parte del Comitato di coordinamento per conto del Dipartimento della Protezione civile. Aggiunge: «Si tratta di un test, da verificare con la partecipazione di tanti soggetti diversi, che saranno coordinati da un commissario delegato che potrebbe [illegible] lo stesso sottosegretario, il professor Franco Barberi». Per rendere l'esperimento [illegible] domani più verosimile, gli studiosi hanno ipotizzato che il terremoto si verifichi con le stesse caratteristiche del [illegible] del 1887. Caratteristiche disastrose: [illegible] quel lontano febbraio di 110 anni fa, interi paesi vennero [illegible] al suolo. Quello che fece registrare più vittime fu Bussana Vecchia dove i resti di quanto accadde sono ancora visibili. E poi Bajardo dove si registrò un altissimo numero di morti dovute al crollo del tetto della chiesa (anche questa ancora visitabile): la gente impaurita si rifugiò lì e la seconda scossa fece una strage. E ancora: furono distrutti il centro storico di Oneglia e [illegible] buona parte di Diano.

[giu. gel.]

Il cardinale Canestri, già arcivescovo di Genova, domani celebrerà a San Siro. I risultati del concorso

Sanremo è pronta a festeggiare Don Orione

Via ai lavori del Piccolo Cottolengo e premiazione degli studenti

SANREMO. In un disegno si vede un prete che porta in spalla un sacco di pietre. Sotto [illegible] un'autostrada: al centro un grande cartello e [illegible] ponte. Sotto transitano due auto che vengono bersagliate da pietre. In mezzo la sbarra di «divieto e pericolo». In calce al disegno il pittore in erba, Fabio Delfino, 3B, scuola «Ruffini» di Taggia, sicuramente colpito dalle [illegible] centi tragedie dei «sassi lanciati contro le auto» ha scritto: «Seguiamo l'esempio di Don Orione e le pietre portiamole sulle spalle per fare penitenza. Non gettiamole dai cavalcavia delle autostrade contro le macchine. Facciamo del bene, non facciamo mai del male a nessuno».

Un messaggio infantile, ma preciso. Fabio Delfino, come anche gli alunni della Parrocchia delle Levà (che hanno disegnato [illegible] grande pianta e al posto dei frutti hanno stilizzato quattro opere di misericordia di Don Orione) e tutti gli altri 1.200 studenti d'Italia che hanno aderito [illegible] slancio al con[illegible] in memoria dello «strano prete [illegible] Pontecurone», domani, domenica 16 marzo, saranno a Sanremo per assistere ai festeggiamenti del Beato e conoscere i risultati [illegible] concorso letterario, di poesia e disegno lanciato l'autunno scorso dall'Opera don Orione a tutti gli allievi delle elementari [illegible] medie italiane.

Anche il cardinale Giovanni Canestri, già Arcivescovo di Genova [illegible] da sempre molto legato alla figura di don Orione, sarà [illegible] Sanremo, per pregare nella stanza dove il 12 marzo del 1940, alle ore 18, esalò l'ultimo respiro il sacerdote «fratello della sofferenza e creatore delle Opere Piccolo Cottolengo».

Papa Pio XII, per la [illegible] eccezionale bontà, lo definì «Padre dei poveri, insigne benefattore dell'umanità afflitta».

Domani tutti i sanremesi ed i devoti [illegible] Beato [illegible] raccoglieranno alle 11,15 nella Concattedrale di San Siro per assistere alla messa che, data l'importanza dell'avvenimento, sarà presieduta proprio da Canestri. Sarà anche lo stesso cardinale a tracciare, nell'omelia, le linee e i punti fondamentali del messaggio orionino.

«Per noi - ha detto don Carlo Matricardi, instancabile religioso che [illegible] Sanremo da anni si occupa di far progredire i semi lanciati da don Orione - sarà una domenica storica. Dopo i riti religiosi il cardinale Canestri incontrerà i malati. Proprio al Piccolo Cottolengo presenzierà, alle 16, al programma definito «Omaggio al Beato». Il cardinale benedirà simbolicamente il nuovo cantiere, la prossima apertura [illegible] lavori e la 'messa in opera' della prima pietra del futuro Piccolo Cottolengo. Un progetto grandioso che, grazie alla solidarietà di tutti e alla Provvidenza, si trasformerà presto in un moderno Istituto capace di accogliere ed assistere almeno duecento persone bisognose, giovani ed anziani. Il cardinale poi premierà [illegible] studenti vincitori del concorso». In palio, oltre medaglie [illegible] tantissimi riconoscimenti, [illegible] sono anche 5 Borse di studio, offerte dalla Banca Popolare di Novara, sede [illegible] Sanremo.

A sinistra il cardinale Giovanni Canestri, a destra il disegno «Contro il lancio di pietre dal cavalcavia» eseguito da Fabio Delfino, 3B «Ruffini» di Taggia. (FOTO CATTI)

Roberto Basso

Il servizio con un moderno quadrimotore Dehavilland Dhc7 della Far Airlines di Milano

Villanova torna a volare: Roma è più vicina

Il collegamento aereo quotidiano è previsto prima dell'estate

VILLANOVA. Un breve periodo di prova a fine Anni 60 e [illegible] ora si torna a volare con la «Far Airlines». Siamo di fronte ad [illegible] svolta epocale per l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Una società di trasporti milanese ha raccolto in questi giorni la sfida, stabilendo che darà vita, prima dell'estate prossima, ad una linea aerea quotidiana Milano Linate-Albenga-Roma Ciampino e ritorno.

La «Far Airlines», società di trasporti già operativa all'aeroporto di Milano, metterà a disposizione i suoi aerei «Dehavilland Dhc7» sulla traiettoria Milano-Roma con fermata ad Albenga. Entro pochi mesi sarà quindi possibile [illegible] questa comoda alternativa, in caso di spostamenti frequenti per motivi di lavoro e soprattutto in ambito turistico. L'iniziativa potrebbe dare infatti un buon contributo al settore.

Ha affermato Piercarlo Berta, amministratore della «Aeroporto di Villanova Spa», società che gestisce lo scalo «Clemente Panero»: «Si tratta [illegible] un'iniziativa molto importante per lo sviluppo e la tanto attesa valorizzazione del nostro aeroporto. Il rischio commerciale a cui andrà incontro [illegible] progetto [illegible] completamente a carico dei responsabili della Far Airlines. Noi metteremo a disposizione la nostra pista e le nostre attrezzature [illegible] faremo del nostro meglio per promuovere il nuovo collegamento».

Ha proseguito Berta: «Ci auguriamo che l'importanza e la validità dell'iniziativa venga giustamente recepita e la Far Airlines [illegible] sia costretta a sopprimere il volo. Questo sarebbe un danno non solo per la società milanese ma per il turismo e l'economia di tutto il Ponente ligure».

I «Dehavilland Dhc7» [illegible] moderni velivoli a quattro turbine [illegible] una capienza massima di [illegible] posti. La tratta Milano-Albenga sarà percorsa in 40 minuti. Da Albenga a Roma Ciampino ci vorranno invece un'ora e venti minuti. I prezzi dei biglietti saranno concorrenziali. Le tariffe risulteranno inferiori a quelle applicate per il volo Genova-Roma.

Ci sono altri vantaggi che l'attivazione del servizio [illegible] nell'albenganese può portare. Lo scalo consentirà ai turisti del Nord Italia [illegible] raggiungere le località della Riviera di ponente con un notevole risparmio di tempo. E' infatti prevista l'istituzione di un bus-navetta che andrà a collegare l'aeroporto «Clemente Panero» con tutte le altre località della costa. Inoltre, le agenzie di viaggio potranno disporre del servizio per organizzare gite nella capitale per gli ospiti del Ponente. Muovendoci a grandi passi verso il Giubileo dell'anno 2000, l'esperimento della «Far Airlines» servirà poi come prova generale [illegible] vista dell'evento, che dovrebbe interessare la Liguria.

L'aeroporto di Villanova d'Albenga

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE MONTE-CARLO
AUDITORIUM di MONTE-CARLO
Giovedì 20 Marzo 1997
Ore 20,30
BRAHMS
1° concerto per piano in re minore opus 15
RAVEL
MOUSSORGSKY
Les Tableaux d'une Exposition
YOEL LEVI direttore d'orchestra
LAZAR BERMAN pianista
Per informazioni e prenotazioni:
ATRIUM DEL CASINO'
MONTE-CARLO
Tel. 00 377.92.16.22.99

DOMENICA
DEI MODELLI 1997:
740 buone ragioni per scegliere il
CAAF CISL
5 buone ragioni per scegliere il 730
Per conoscerle rivolgiti a:
Imperia
Via des Geneys, 8
0183/720100;
Sanremo
Via Martiri, 15
0184/502101;
Ventimiglia
Via Roma, 3
0184/34919.

Per la pubblicità [illegible] STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666 52.11 - Fax 666.53 00

GIOVEDI' 20 MARZO '97 ore 21.15
TEATRO ARISTON SANREMO
BANDA OSIRIS
IN
LE QUATTRO STAGIONI "DA VIVALDI"
UNO SHOW PER DIVERTIRSI
PREZZI D'INGRESSO:
POLTRONISSIME L. 35.000 - POLTRONA 1° SETTORE L. 25.000 - POLTRONA 2° SETTORE L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 506060

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Inizio dei lavori imminente per riconvertire l'ex cinema di via Matteotti

Un centro commerciale all'Astra

La protesta di Marco Lupi, Lega Nord: «L'amministrazione non ha mai preso posizione sull'utilizzo dei locali». Il progetto prevede due piani di negozi, parcheggi e una grande cupola di cristallo

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Denunciati dai carabinieri tre slavi con arnesi da scasso

I carabinieri hanno fermato e denunciato l'altra sera tre slavi sorpresi in atteggiamento sospetto in via Martiri. I militari li hanno trovati sprovvisti di permessi di soggiorno, con alcuni arnesi da scasso ma senza refurtiva [g. ga.]

Missione [illegible] Roma del sindaco modifiche al regolamento?

Della modifica al regolamento del Festival si è parlato a Roma in un vertice Rai-Comune di Sanremo. Erano presenti il sindaco Bottini, l'assessore al turismo Rissolotti, il direttore generale della Rai, Iseppi, ed il superstruttura Maffucci. Il Comune intende perseguire due obiettivi: portare i veri big a Sanremo e correggere i meccanismi di accesso alla manifestazione [m. c.]

Ordine di [illegible] per un anno e undici mesi

Ordine di carcerazione per Fatima Khouriga, 34 anni, abitante a Sanremo. La donna è stata arrestata dai carabinieri e dovrà scontare un anno e undici mesi di carcere per reati connessi alla droga. Il provvedimento segue la decisione del Tribunale di Sorveglianza che non le ha concesso l'affidamento in prova ai servizi sociali. [g. ga.]

Gli artificieri di La Spezia hanno fatto brillare la mina

E' stata fatta brillare ieri, alle 13.45, al largo di Sanremo, la mina rinvenuta davantii a Pian di Poma nel corso delle prospezioni in mare per il raddoppio dell'acquedotto Roja. L'operazione, risoltasi senza problemi, è stata portata a termine dallo Sdai di La Spezia [m. c.]

Claudio Bosio è eletto presidente del Fisascat

Claudio Bosio è stato confermato segretario territoriale generale della Fisascat-Cisl. Con lui, alla guida del sindacato degli addetti a servizi, commercio e turismo, Ilda Fittipaldi e Guido Fabiano [m. c.]

CACCIA

Entro la fine del mese il nuoto tesserino venatorio

Dovrà essere consegnato, entro il 30 marzo alla Provincia, compilato, il tesserino venatorio. A tale proposito la Federcaccia mette a disposizione i suoi uffici, in via Palazzo 101, ogni martedì tore 16,30-19 e venerdì 28 marzo (17-19) [m. c.]

SANREMO. L'ex cinema Astra è destinato a diventare un centro commerciale. Nel cuore di Sanremo, nel «salotto buono» della città, sorgeranno almeno una ventina di negozi seguendo gli schemi di quanto avvenuto nella vicina Montecarlo e nelle grandi metropoli del Nord. Il business miliardario interessa la società «Astra 2» amministrata da Giorgio Spagnesi che l'altro giorno ha ottenuto dalla IIa Commissione consigliare un'importante concessione di suolo pubblico che, salvo contrattempi, dovrebbe portare a breve termine all'inizio dei lavori. Ancora una volta, quindi, il centro di Sanremo è destinato a cambiare volto.

Sulla destinazione d'uso dell'ex Astra, chiuso da oltre 15 anni, si era discusso in più occasioni. Da una parte c'era chi sosteneva la necessità di un'acquisizione pubblica e della trasformazione in teatro comunale e sede stabile dell'orchestra sinfonica, dall'altra chi invece suggeriva la creazione di una «filiale» del casinò interamente dedicata alle slot machine. Ma gli affari sono affari e il centro commerciale si è rivelato essere sicuramente il «business» più interessante.

A sollevare problemi sul nuovo centro commerciale, il primo di via Matteotti, è Marco Lupi, consigliere della Lega Nord, che ha assistito perplesso all'approvazione della pratica sulla concessione: «Ma secondo il sindaco Bottini - spiega l'esponente d'opposizione - Sanremo non doveva aver chiuso definitivamente con i supermercati e i centri commerciali? Mi ha stupito che l'amministrazione non abbia preso posizione su questo punto e, soprattutto, che non abbia mai parlato chiaro in relazione al futuro dell'ex Astra». Lupi ricorda anche come la Lega, ai tempi del sindaco Oddo, si fosse invece orientata verso l'acquisizione comunale per creare un nuovo teatro. «Una struttura per la città - ripete - non un semplice affare per i privati».

Il cinema Astra di via Matteotti è destinato a diventare un centro commerciale

Per il volano dell'economia commerciale la nuova «galleria di negozi» potrebbe comunque rappresentare qualcosa di importante: «Non dubito del successo dell'iniziativa - prosegue Lupi - anche se sono convinto che i negozianti di via Matteotti, dove le serrande si alzano e si abbassano con grande facilità, forse saranno troppo contenti della concorrenza». E considerando quanto avvenuto per la Coop alla Foce non è escluso che l'inizio dei lavori per il centro commerciale possa portare ad serie di polemiche e proteste da parte degli esercenti.

Il progetto di ristrutturazione e conversione dell'ex cinema Astra, già depositato in Comune, prevede l'eliminazione di galleria e platea e la creazione su due piani di una galleria di negozi collegati scale e ascensori e sormontata da una cupola in cristallo. E' in programma anche la realizzazione di un parcheggio interrato. La prima pratica votata dalla IIa Commissione consigliare prevede la concessione di un tratto di marciapiede via Roma in cambio di un canone di 10 milioni. Servirà per la realizzazione delle griglie di areazione del centro commerciale.

E con l'Astra se ne andrà anche un piccolo pezzo di storia della Sanremo degli anni d'oro.

Giulio [illegible]

PROTESTA

Marciapiedi sporchi centro

Le strade di Sanremo vengono pulite ogni giorno dagli spazzini ma nessuno pensa di lavare e «scrostare» i marciapiedi. L'obiettivo di Manrico Gatti ha immortalato un tratto davvero indecente via Matteotti dove macchie di ogni genere imbrattano le piastrelle. E molti si chiedono per quale motivo il Comune, nell'ambito dell'igiene urbana, non abbia provveduto a disporre anche la pulizia periodica dei marciapiedi. [g. ga.]

Clamorosa scelta politica dell'assemblea in vista delle elezioni

A Taggia il centro si frantuma I popolari in lista con Gilardino

TAGGIA. I popolari di Taggia vanno con il sindaco Gilardino. Questo, almeno, per quanto riguarda i vertici del partito. «Il Partito popolare - recita un comunicato - valutata la situazione locale ha deciso di autorizzare i propri iscritti ad accettare la candidatura nella lista civica di Piero Gilardino». Un modo come un altro per dire che gli iscritti devono confluire «solo» nella lista del sindaco uscente e non in quella della sinistra, ispirata all'Ulivo, in via di definizione. Così, sull'altra sponda, c'è ora chi parla di tradimento politico poiché la linea decisa disattende le direttive dei popolari a livello nazionale.

La decisione è stata presa a maggioranza dall'assemblea degli iscritti. C'era anche chi, più salomonicamente, avrebbe preferito autorizzare i tesserati a confluire liberamente nell'uno e nell'altro degli schieramenti in lizza. Lo stesso segretario cittadino, Franco Todaro, era favorevole a questa soluzione. «Ci attenevamo - dice ora - alla decisione della maggioranza. Comunque c'è stata una discussione tranquilla, motivata. Nessuna polemica. Tutti, alla fine, si sono adeguati».

Ma il problema sembra essere il comportamento della base: accetteranno tutti le direttive dall'alto? «Ci sono simpatizzanti - ammette Todaro - che potrebbero scegliere altre strade. Può darsi che qualcuno confluisca nell'altra lista».

Due i posti riservati nella lista di Gilardino ai popolari. Oltre che per l'uomo forte del partito, l'assessore al commercio uscente Daniele Franco, ci sarà posto per Fabrizio Ruggiero di Taggia, impiegato, dipendente dell'Impresa Fratelli Negro di Arma.

La notizia del passaggio dei popolari nelle fila del sindaco uscente non ha probabilmente colto impreparate le sinistre. «Sono convinta - afferma il consigliere uscente Rita Berruti - che ci sono anche a Taggia popolari sagi, coerenti e onesti politicamente oltre a quelli che invece decidono di andare con Alleanza nazionale e gli altri aderenti al Polo. Uomini, i primi, che stanno con chi porta avanti gli ideali cristiani di solidarietà, di lavoro e di pari opportunità per tutti. Però c'è anche chi, come gli altri, preferisce inseguire opportunità personali». [m. c.]

A Taggia si voterà il 27 aprile

Consegnato ieri al Comune lo studio sui pericoli idrogeologici

Torrenti a rischio: la mappa

Le maggiori preoccupazioni sono legate alle condizioni del San Romolo. Molti problemi anche per gli altri corsi d'acqua. Via al piano per la protezione civile

SANREMO. Troppi torrenti a rischio. Troppe situazioni di pericolo lungo i corsi d'acqua che attraversano il territorio Sanremo. L'allarme arriva dalla relazione consegnata ieri all'amministrazione comunale dal prof. Franco Siccardi, esperto di idraulica docente all'Università di Genova. E' il primo studio sul «rischio idrogeologico», lavoro che apre la strada all'attuazione del piano per la protezione civile. Il 2000 è alle porte e un Comune che vuole essere all'avanguardia (pur con tutti i limiti che ha la città) può permettersi di continuare a rimanere senza una struttura di coordinamento delle emergenze. Anche perchè l'alluvione di tre anni fa, gli allagamenti sempre più frequenti e le ultime scosse terremoto, insegnano che, con un minimo di organizzazione e prevenzione, è possibile limitare i danni caso di calamità naturali.

Tornando corsi d'acqua, le maggiori preoccupazioni derivano dalle condizioni del torrente San Romolo. Secondo i rilievi effettuati dal prof. Siccardi, vi sono «gravi lesioni strutturali della copertura in cemento armato e restringimenti della sezione a opera di manufatti probabilmente anche privati in corrispondenza del tratto terminale». Il San Romolo corre sotto l'asfalto dal Borgo al lungomare delle Nazioni.

Ecco la radiografia degli altri torrenti. Rio Valloni: tombinatura terminale sottodimensionata per portate piena; interferenze con lavori atto che ne limitano la sezione. Rio S. Bernardo: pavimentazione in parte usurata; insufficiente arginatura nel tratto non tombinato. Torrente Foce: inondabile il tratto terminale scoperto. R. Francesco: sezioni ridotte in alcuni punti. San Lazzaro: strutture in cemento deteriorate. S. Martino: non sono evidenziate particolari situazioni di degrado. Armea: la pulizia dell'alveo nella parte terminale. Rio Rubino: condizioni di deflusso insufficienti soprattutto nel tratto terminale. Val D'Olivi: strutture in cemento degradate nella parte a monte, carenza di manutenzione pulizia. Rio Ciuvin: situazioni di degrado.

«Qualcosa stiamo già facendo, ma la gran parte degli interventi sui corsi d'acqua verrà attuata quando disporremmo un piano organico di protezione civile, che comprenda anche i rischi connessi a terremoti, mareggiate e altre emergenze», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe C[illegible].

L'obiettivo a breve scadenza è quello di costituire un ufficio permanente della protezione civile, con personale preparato e mezzi adeguati. «La prima difficoltà da superare l'individuazione di una sede idonea, cioè un edificio realizzato con moderni criteri antisismici», osserva l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. Nell'attesa, l'amministrazione ha affidato all'ing. Enzo Pasini (capufficio progettazione) il compito di coordinare gli interventi tecnici di Palazzo Bellevue nel campo della protezione civile.

Gianni Micaletto

Fulvio Graziotto, della Florimex, è il nuovo presidente dell'associazione

Fiori e crisi, l'Ancef cambia rotta

Un ruolo più incisivo nell'ambito dell'economia

SANREMO. I «signori dei fiori» hanno un nuovo presidente. Fulvio Graziotto, della «Florimex» di Sanremo, è infatti il nuovo presidente dell'Ancef, l'Associazione nazionale commercianti esportatori fiori, uno dei sodalizi più rappresentativi e antichi che raccoglie sotto il suo cartello una sessantina di titolari delle più importanti aziende che operano nel settore florovivaistico in Italia e all'estero. Graziotto succede ad Antonio Crosa ed è stato l'unico candidato espresso da un'assemblea che da sempre riveste un ruolo importante nell'ambito delle attività economiche della provincia di Imperia.

Nell'ambito della votazione Graziotto ha sottolineato l'Ancef debba approdare ad un nuovo ruolo: «Un'associazione proattiva, che persegua il miglioramento a vantaggio del settore e che si proponga di "creare valore" per gli associati con costi di gestione correlati ad una funzione più evoluta». Per l'Associazione tire quindi di rinnovamento, con una posizione più marcata di commercianti ed esportatori su tutte le scelte e i cambiamenti che interesseranno in futuro l'indotto floricolo della Riviera.

Questi, i 15 membri del consiglio nazionale dell'Ancef: Alessandro Alberti, Silvio Bregliano, Sandro Cepollina, Antonio Crosa, Daniele Dunnebacke, Giulio Ghersi, Fulvio Graziotto, Giovanni Imperatore, Ivan Lombardi, Silvio Mangiagli, Angelo Mussetti, Marianna Piasenti, Dino Rossi, Angela Sappia, Elisabetta Troia, Sergio Viglietti. Del comitato direttivo, oltre al presidente Graziotto, fanno parte Giulio Ghersi, Giovanni Imperatore, Elisabetta Troia e Sergio Viglietti.

E per Graziotto e l'Ancef i problemi da affrontare sono i più disparati: si va dalle questioni fiscali per arrivare a quelle relative al commercio con l'estero passando per un'obbligatoria presa di coscienza di quelli che saranno i cambiamenti sul mercato dei fiori di Valle Armea, una struttura che continua ad essere il punto riferimento per migliaia di coltivatori diretti. A questo proposito il direttivo dell'Ancef ha annunciato anche di volersi confrontare con le altre realtà che operano a livello nazionale per poter portare azioni nello sviluppo delle aziende e a tutela della categoria.

Intanto, il mercato continua a vivere un momento di calma. Ieri mattina i prezzi in Valle Armea sono stati registrati in calo con un'affluenza scarsa e qualche exploit soltanto tra la mazzeria. In tutto sono affluite 635 ceste a fronte di giro d'affari complessivo stimato intorno di 300 milioni. [g. ga.]

TAGGIA

La giornata del Fai

Aperti al pubblico i [illegible] del centro storico

TAGGIA. Definita nei particolari la «Giornata di primavera» organizzata a Taggia dal Fai, Fondo per l'ambiente italiano, domenica 23 marzo. Nove, tra palazzi, chiese e conventi, i luoghi visitati. Monumenti quasi sempre chiusi al pubblico che, per un giorno, saranno sibili a tutti usufruendo anche della guida di esperti. Sono Palazzo Curlo Spinola, Palazzo Lercari, Villa Curlo al Ponte, la Chiesa Madonna del Canneto, il Convento dei Domenicani, il Convento dei Cappuccini, l'Oratorio dei Rossi, la Chiesa di san Martino, l'Oratorio dei Bianchi. Orario delle visite 10,30-12,30 e 14,30-17,30.

La responsabile provinciale del Fai, Emilia Piano Quattrino, ha anche predisposto un servizio di pullman partenza da Ventimiglia alle 8,15 tappe a Bordighera e Sanremo.

Sono attesi almeno duemila visitatori. [m. c.]

SANREMO

Etica e democrazia

Incontro con le Pievetti al Méditerranée

Irene Pivetti è protagonista questa sera di un incontro pubblico all'Hotel Méditerranée di Sanremo su Etica e Democrazia

SANREMO. Irene Pievetti è attesa questa sera a Sanremo per un incontro pubblico. L'onorevole, che di recente ha formato un proprio movimento politico, parlerà de «I valori dell'etica della democrazia». L'appuntamento è fissato per le 21 nella sala congressi dell'Hotel Mediterranée Cavallotti. La conferenza, alla quale è invitata la cittadinanza, è stata organizzato a cura Gianni Cozzi e Onorato Lanza. [g. ga.]

Una scuola statale

Il sindaco Anfossi chiude l'apertura della [illegible]

CASTELLARO. O arriva la scuola materna pubblica o Castellaro si ritorverà in grossi guai. Da quando l'associazione privata «Cria» ha deciso di non proseguire il servizio, il Comune si è accollato per intero la gestione della materna. Ma le spese sono sostenute mentre le entrate sono minime. Così, dalla ripresa delle scuole, il 7 gennaio, fino alla chiusura a giugno, per meno di sei mesi, il Comune dovrà spendere almeno milioni di lire. Un notevole che, nell'anno scolastico 97-98, aumenterà

A questo punto il sindaco Gianfranco Anfossi ha inoltrato la richiesta per l'attivazione di sezione scuola materna statale a Castellaro. Il Comune metterà a disposizione i locali in strada Rovescale. Ma in un momento di «tagli» e ristrutturazioni nella scuola pubblica, la richiesta potrebbe anche essere disattesa. [m. c.]

Battaglia col Comune

Corso ex area Sati respinto dal Tar il primo ricorso

SANREMO. Respinta dal Tar la richiesta sospendere la delibera che revocava un precedente atto amministrativo secondo il quale dell'ex area Sati alla Foce avrebbe usufruito Comune in cambio di uffici e concessioni commerciali annesse alla nuova stazione ferroviaria. La richiesta era stata inoltrata dall'impresa fratelli Negro, di Arma, proprietaria dell'area un tempo utilizzata dall'ex società di trasporto pubblico.

La delibera - la numero 150 del 1989 - non venne mai seguita da alcun atto presso un notaio. Per questo motivo il Comune, qualche mese fa, decise di annullarla tenendo anche di come le Ferrovie sero manifestato non gradire insediamenti privati a corollario della stazione. Da qui il ricorso dei Negro, la richiesta di sospensiva del provvedimento. In seguito, il Tar entrerà nel merito della vicenda. [m. c.]

Bordighera: interpellanza al sindaco

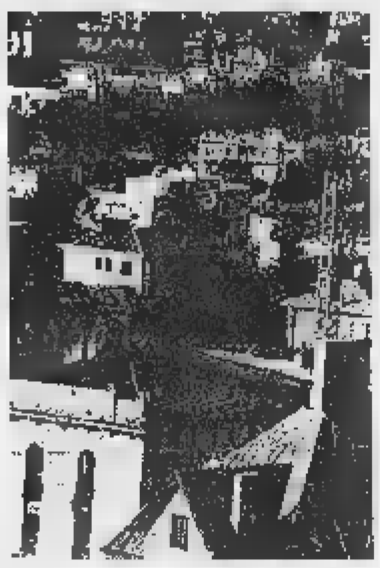
«La periferia è dimenticata»

BORDIGHERA. L'arredo urbano dei quartieri periferici è sotto accusa: [redacted] presentare un elenco dei disservizi è il consigliere progressista Sergio Lanza, che ha inviato una mozione al sindaco Alvaro Vignali per discuterne nel prossimo Consiglio comunale.

Nell'occhio del ciclone c'è il quartiere delle Due Strade. «La piazzetta, che rappresenta l'unico punto dove i bambini possono trovare spazio per i l[redacted] giochi, è abbandonata ormai da tempo. Tra le manchevolezze si segnalano le aiuole dove non c'è più traccia nè di fiori, nè di verde, le piastrelle che mancano un po' ovunque, gli alberi da ripulire, come anche i lampioni. Gli abitanti protestano per la mancanza di [redacted] vigile di quartiere, nonostante da tanto tempo [redacted] parli del suo arrivo, si lamentano per l'assenza di segnaletica e per i buchi nell'asfalto di via Bra», scrive Lanza.

Questa denuncia mette l'accento sul problema dell'abbandono dei rioni periferici. «C'è una grave trascuratezza da parte di un'amministrazione comunale che dovrebbe [redacted] più presente nei quartiere fuori dal centro, [redacted] che invece [redacted]bra completamente disinteressata. In questo modo si rischia che la mancanza di un'attenzione al sociale porti al degrado e ad espressioni negative della vita comunitaria», prosegue il consigliere.

Ma Lanza ha segnalato anche inefficienze registrate un po' in tutto il territorio comunale: «Piove sotto la galleria che dalla via dei Colli porta [redacted] Beudo, il tanto decantato percorso amato dagli artisti. Le cabine telefoniche di via degli Ulivi [redacted] vicino all'edicola di via Romana non funzionano, mentre lungo la via dei Colli il fondo stradale è sconnesso e i tombini sono più alti rispetto al livello dell'asfalto». Di questi ed altri disservizi dovrà rispondere il sindaco durante [redacted] prossimo Consiglio.



Bordighera dimentica la periferia?

Daniela Borghi

Per due giorni Bordighera ospiterà cento motorhome da tutta Italia

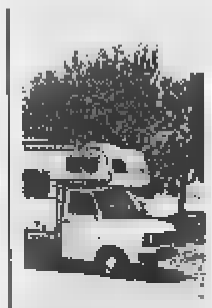
Le palme, attrazione turistica

Organizzato un raduno di camper per mostrare la lavorazione artigianale delle foglie
Una tradizione che ha origini lontane [redacted] diventata ormai una forma di promozione della cittadina

[redacted] La lavorazione delle foglie [redacted] palma, derivata da un antico costume ebraico e rinomata già [redacted]ei secoli passati, [redacted] una delle tradizioni più qualificanti di Bordighera. E proprio sulla scoperta di questa peculiare forma di artigianato si è incentrato un raduno [redacted] camperisti organizzato dal Comune per sabato 22 [redacted] domenica 23 marzo.

I visitatori, guidati da esperti, ripercorreranno tutte le fasi che portano alla creazione di veri gioielli naturali. Le foglie più alte delle palme vengono legate per proteggerle dal sole [redacted] farle imbiancare; poi vengono tagliate, piegate, intrecciate, per fargli assumere le forme più insolite, sia per usi decorativi o rituali. Autentici capolavori divenivano [redacted] palme inviate a Roma per le celebrazioni pasquali a S. Pietro.

L'appuntamento per chi volesse scoprire o riscoprire questa arte prende il via sabato 22, alle 15, nella città alta, in piazza del Popolo. La curiosità, quest'anno, è però la decisione dell'Amministrazione comunale di rompere il fronte che impediva [redacted] comunque rendeva difficoltoso [redacted] il turismo in «plein air», organizzando le due giornate dedicate ai visitatori in camper. Il raduno, che è stato ampiamen[redacted] pubblicizzato [redacted] riviste del settore [redacted] sarà gratuito, avverrà su un'area approntata dal Co[redacted] per l'occasione, con piazzole delimitate [redacted] rifornimento di acqua potabile.



Camperisti da mezza Italia [redacted] vedere da vicino [redacted] si intrecciano le palme

Si potranno ospitare circa cento veicoli nelle immediate vicinanze della spiaggia. E' prevista l'assistenza di guide professionali che condurranno i partecipanti a visitare i palmeti e i laboratori in cui si lavorano le foglie di palma. Non si tratta [redacted] un punto sosta definitivo, [redacted] i camperisti auspicano che la riuscita della manifestazione sia di stimolo alla cittadina.

Come in molte altre città della Riviera, infatti, il turismo itinerante si sta diffondendo senza però avere le strutture ricettive adatte ai camper. Una situazione che crea disagi ai cittadini e ai turisti che, molto spesso, sostano solamente in Liguria preferendo poi spostare la loro vacanza in altre zone come la Costa Azzurra o la riviera Spagnola dove [redacted] turismo all'a[redacted] aperta è considerato in maniera migliore che non in Italia. **[d. bo.]**

[redacted]

[redacted]

«C'è una bomba a scuola», ma era un falso allarme

Falso allarme bomba, ieri mattina, alla scuola elementare di via San Rocco. Una telefonata anomina ricevuta dai volontari della Croce Rossa di Ventimiglia ha infatti annunciato la presenza di un ordigno nelle aule dell'istituto. Erano circa [redacted] 7,30. Le forze dell'ordine hanno verificato tutte le classi prima dell'entrata degli scolari, ma [redacted] hanno trovato nulla.

[redacted]LIA

Intensificati i controlli [redacted] la pedofilia

Sono stati intensificati i controlli anche sul versante della pedofilia nelle principali postazioni di confine tra l'Italia e [redacted] Francia. Lo ha comunicato [redacted] il dirigente del reparto polizia [redacted] frontiera ventimigliese, dottor Carlo Petrelli, annunciando [redacted] maggiore attenzione da parte degli agenti i[redacted] servizio nei confronti dei bambini [redacted] soprattutto dei loro accompagnatori.

[redacted]

Rumeno arrestato con un passaporto rubato

Aveva pagato [redacted] milioni di lire per ottenere un passaporto falsificato [redacted] raggiungere l'Olanda clandestinamente, dove avrebbe avuto l'opportunità di iniziare una nuova vita facendo il pizzaiolo, ma al valico frontaliero di Ponte S. Luigi gli agenti di polizia lo hanno bloccato, frantumandogli un sogno. E' accaduto l'altra notte. Protagonista un giovane rumeno di 27 anni. In seguito ad accertamenti le forze dell'ordine sono risaliti al vero proprietario [redacted] passaporto, [redacted] cittadini di Rimini.

[redacted]

Oggi la premiazione delle poesie dialettali

La premiazione della 10a edizione del premio di poesia dialettale «U Giacurè» si terrà oggi, alle 15,30, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia. A consegnare [redacted] riconoscimento sarà l'istitutrice del premio, Marisa De Vincenti Amalberti. **[d. bo.]**

Ultimi tre giorni: biglietti gratuiti per i visitatori italiani

Fiera del commercio a Nizza con l'invito dei mari del Sud

NIZZA. La Fiera Internazionale del Commercio e dell'Artigianato di Nizza è agli sgoccioli. Ancora tre giorni, [redacted] poi la principale kermesse commerciale della Costa Azzurra chiuderà i battenti al Palais des Expositions. La manifestazione, che ha già battuto molti record, è quest'anno dedicata a Tahiti e alla Polinesia francese. Ma non soltanto. Tra la centinaia di stand si possono incontrare quelli allestiti da Napoli e dalla Regione Campania, dalla Corsica, quelli più strettamente commerciali, con prodotti [redacted] ogni tipo: dall'arredamento agli elettrodomestici, dalle specialità gastronomiche ai vini.

Il tutto fino [redacted] lunedì, con ora[redacted] continuato dalle 10 alle 19 e con una novità particolarmente gradita al pubblico italiano: chi arriva dall'Italia, infatti, non paga il biglietto d'entrata, che sarebbe di 35 franchi. E' sufficiente presentare all'entrata un documento d'identità. Raggiungere la Fiera è facile: chi trovasse più comodo parcheggiare l'auto in piazza Massena, può usufruire degli appositi bus-navetta che portano al Palazzo delle Esposizioni e al porto. Qui si trovano tutti gli stand dedicati alla vita all'aria aperta. Sempre sul porto, questa sera, dalle 20, infatti, [redacted] terrà una festa tahitiana che promette l'animazione, i colori e l'atmosfera della Polinesia. Il «party» sarà preceduto, per tutta la giornata, da un'intensa attività dello stand di Tahiti che, dopo aver svelato i segreti del monoi, della noce di cocco, della vaniglia e del tiaré, [redacted] dopo aver spiegato i cento modi per indossare [redacted] pareo, farà conoscere al pubblico [redacted] fascino delle [redacted] perle nere. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Polemica per il chiosco

«Bagarre» in Comune per lo spostamento [redacted] chiosco dei giocattoli. [redacted] portato un po' di scompiglio [redacted] Palazzo comunale, ieri mattina, la visita [redacted] Bruno Palamara, titolare del «Bazaar» di piazza Bengasi, proprio accanto al passaggio a livello. Ed è proprio la lunga vicenda legata alla realizzazione, da parte delle Ferrovie, di un sottopassaggio con la conseguente eliminazione delle sbarre, alla base del malcontento di Palamara. Da quando, circa due anni fa, [redacted] si iniziati i lavori, Palamara era stato costretto a trasferirsi a pochi metri di distanza: un posto che ha sempre contestato. «Poi i lavori si sono bloccati per parecchi mesi, [redacted] ho dovuto protestare più volte per far togliere il cantiere. Adesso chiedo di poter tornare al mio posto, visto che [redacted] si sà più quando e [redacted] sarà mai ripresa l'opera» ha detto Palamara. Il commerciante ieri ha avuto un incontro con il sindaco Vignali. **[d. bo.]**

La lista degli invitati sarà resa nota solo all'ultimo minuto

Oggi il Ballo della rosa

Grande attesa a Monaco per il gala benefico più esclusivo del Principato
Con la famiglia reale al completo gli sguardi saranno puntati su Carolina

MONACO. La primavera [redacted] Montecarlo porta uno degli appuntamenti più esclusivi e prestigiosi dell'anno. E' il Bal de la rose, in programma questa sera nella suggestiva Salle des Etoiles dello Sporting Club. Una serata attesissima, [redacted] la famiglia reale al gran completo e con la principessa Carolina che rappresenta questo avvenimento al massimo livello. C'è una grande attesa per la prima uscita «ufficiale» della principessa senza cappelli [redacted] foulard. Molti spera[redacted] di trovare, tra gli invitati, anche il principe che, si dice, ultimamente è molto vicino a Carolina.

Il tema di quest'anno è la Rosa «Grimaldi». Per l'occasione [redacted] settecento [redacted] della dinastia del Principato, infatti, Guy Delbard, specialista dell'ibridazione dei fiori, ha dato vita ad un fiore dall'aspetto regale, dal profumo delicati e dai colori sontuosi: sono il bianco e [redacted] rosso «rubati» dalla bandiera del Principato di Monaco.

La Salle des Etoiles avrà questa sera l'aspetto di un giardino misterioso dove vivrà un ros[redacted] magico che porterà [redacted] sè la storia di Monaco. Non mancherà la tipica atmosfera di grande mondanità con tanti vip e personalità. Come consuetudine la lista dei partecipanti è sotto il più stretto riserbo. Gli invitati si conosceranno all'ultimo.

La principessa Carolina di Monaco

Monaco intanto si prepara alla festa di primavera, [redacted] avvenne per la prima volta nel 1954 per iniziativa di Henry Astric, allora direttore artistico della Societé des Bains de Mer. Una tradizione che si è consolidata nel tempo e che ha regalato serate leggendarie.

Anche quest'anno la Salle [redacted] Etoiles verrà completamente trasformata da André Levassour. Immancabile lo show, sempre di altissima qualità, che per questa edizione è stato affidato, per la prima volta, al regi[redacted] Daniel Mesguish, che si [redacted] ispirato al mondo di Federico Fellini, tra il sogno e cabaret, tra la magia e l'ambiente teatrale. Vi sarà anche una grande tombola dotata di premi ricchissimi, [redacted] modo in più per raggi[redacted]gere l'importante obiettivo [redacted] raccolta di fondi destinati alla Fondazione Princesse Grace. Sarà la splendida Isabella Rossellini ad estrarre i numeri. Partecipare al Ballo costa 3500 franchi [redacted] persona, circa 1 milione [redacted] cinquanta mila lire. Cena, champagne, spettacolo [redacted] danze compresi. **[d. bo.]**

CULTURA

[redacted]

Il centro culturale Chiesa anglicana è stato trasformato in piccolo teatro Questa sera ospiterà l'attore Eugenio Allegri (sopra). Sullo stesso palco sono stati rappresentati gli spettacoli di Paola Pitagora (a sinistra) [redacted] Pamela Villoresi, che ha inaugurato la rassegna

Bordighera: soddisfazione per la nuova iniziativa culturale che si è svolta nella chiesa anglicana

«Leggere il Teatro», successo annunciato

Con «Novecento» oggi si chiude il ciclo: la carrellata di nomi

BORDIGHERA. Termina que[redacted] la rassegna «Leggere il Teatro - Percorsi tra letteratura [redacted] teatro», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Bordighera, dalla Biblioteca Civica Internazionale e organizzata dal Teatro Garage di Genova. L'ultimo appuntamento tra i sei proposti in questa prima edizione quasi sperimentale del [redacted] meno «strillato» è alle 21,30 con l'ultima produzione del Teatro Settimo: «Novecento» di Alessandro Baricco, per la regia di Gabriele Vacis. Protagonista sarà l'attore Eugenio Allegri.

In via eccezionale lo spettacolo si terrà al teatro del Palaz[redacted] del parco, [redacted] non alla Chiesa anglicana, che è stata la sede di tutti gli appuntamenti [redacted] «Leggere il Teatro». Questa rassegna è nata quest'anno accanto alla tradizionale stagione di prosa per esplorare i rapporti tra testo letterario e [redacted] in scena teatrale.

«Visto il successo della stagione di prosa il Comune ha deciso di proporre questa originale iniziativa che ha voluto presentare al pubblico di Bordighera spettacoli normalmente esclusi o di difficile "visibilità" nelle stagioni ufficiali, [redacted] non per questo meno interessanti o coinvolgenti - dice il direttore artistico Bruno Paolo Astori - Filo conduttore di questa rassegna è stato il rapporto, conflittuale e affascinante, tra parola scritta e teatro».

Come spazio di spettacolo è stato individuato un luogo particolarmente suggestivo, naturalmente adibito [redacted] concerti [redacted] mostre ed esposizioni.

Il centro culturale Chiesa anglicana è stato [redacted] l'occasio[redacted] trasformato in un piccolo [redacted] e ha ospitato, tra gli altri, gli spettacoli [redacted] Pamela Villoresi, che ha inaugurato la rassegna, Paola Pitagora [redacted] Fabrizio Monetti. **[d. bo.]**

CONVEGNO

Tra prosa e letteratura

A conclusione della rassegna che ha fatto conoscere la Chiesa anglicana anche come spazio teatrale oltre che come prestigiosa sede di concerti si terrà oggi alle 17, un incontro sul tema «Teatro e Letteratura».

Interverrà un «parterre» [redacted] tutto rispetto: Carlo Repetti, vice direttore del Teatro Stabile [redacted] Genova, Roberto Tomaerello, responsabile artistico del Teatro Ateneo ed Eugenio Allegri, attore e interprete di «Novecento» di Alessandro Baricco. Sarà l'occasione per affrontare due temi che [redacted] spesso collegati tra loro, e che hanno ispirato scrittori, artisti [redacted] poeti. Un rendez-vous che non mancheranno tutti gli intellettuali dell'estremo Ponente, che [redacted] volte si lamentano per l'insufficienza di iniziative strettamente culturali nella cittadina delle Palme. **[d. bo.]**

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE
DEI CASTELLI
DI BELGIOIOSO
E SARTIRANA
Antiquariato
VIII MOSTRA MERCATO
16 - 31
Marzo
1997
Orari feriali:
dalle 15,00
alle 20.00
giovedì:
dalle 15.00
alle 23.00
sabato e
domenica
dalle 10.00
alle 20.00
BELLO, COMUNQUE
BELLO
UNA PICCOLA STORIA
DELLA VANITÀ
MASCHILE
MOSTRA
COLLATERALE
REALIZZATA IN
COLLABORAZIONE
CON
CARNET
COMUNE
DI BELGIOIOSO
PROVINCIA
DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

A Cannes festa di S. Patrizio con atmosfere, poesie celtiche e irlandesi

Live e ballo per il sabato notte

Al Tangò di Diano Marina ritmi sudamericani, revival degli Anni 80 alla discoteca Sortilegio
I dj Mognaschi e Residence al Quartiere Latino, commerciale e underground alla Ninfa Egeria

La giornata

Ad Antibes Harley e scooter

Con la bella stagione [redacted] intensificano gli appuntamenti per la giornata. E' la Costa Azzurra a fare da padrona, con idee interessanti ed originali.

[redacted] Kermesse annuale della chiesa riformata di Mentone, per tutta la giornata, nel Salon Bleu della residenza del Louvre.

NIZZA. Musica da camera al Mamac di Promenade des Arts, alle 16,30, con l'Ensamble a Vents. In programma brani di Krol, Poulenc [redacted] Schubert. Biglietti a 30 franchi. Al Palais des Expositions [redacted] al porto continua la Fiera Internazionale del Commercio e dell'Artigianato, quest'anno dedicata a Tahiti, con ingresso gratuito per gli italiani.

[redacted] Sarà inaugurata oggi la tre-giorni dedicata al garofano. La «Fete de l'oeillet» prevede esposizioni in diverse sale del villaggio. Il tema delle composizioni floreali è «Le quattro stagioni». In programma anche la consegna del «Garofano d'oro», animazione, jazz, folklore e cene danzanti. Gli organizzatori sperano anche di salvare una cultura e una specialità locale resa fragile dalla concorrenza straniera, compresa quella italiana. Per questa tredicesima edizione tutte le manifestazioni sono ad ingresso gratuito. Sono previste «navette» gratuite questo pomeriggio [redacted] domani, per tutta la giornata.

ANTIBES. I fan delle «due ruote» retrò [redacted] possono mancare all'appuntamento che vedrà come protagoniste Vespe, scooter, Harley Davidson e altre moto di ogni tempo. L'esposizione [redacted] moto antiche e «borsa di scambio» si svolge dalle 9 alle 19 di oggi e domani ai Cantieri Navali [redacted] Opera e sul porto di Vauban. E' prevista la partecipazione dei club di tutto [redacted] Sud-Est della Francia.

LE CANNET. Direttamente da Disneyland arrivano Topolino, Minnie, Pluto e gli altri protagonisti delle favole più amate dai bambini (e non soltanto da loro) per una grande sfilata in avenue Général De Gaulle, a partire dalle 14,30, con fanfare e i bambini della cittadina. Topolino consegnerà al sindaco Michele Tabarot, le chiavi del suo regno, e riceverà quelle di Le Cannet. **[d. bo.]**

E' un sabato sera imperniato sulla musica, quello che offrono [redacted] i locali notturni [redacted] le discoteche della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

[redacted] **MARINA.** Al Tangò percussioni latino americane [redacted] ballo caraibico con il dj Paolo Pinollo; al piano inferiore dance music americana con i dj Robert e Gianni «Lo Spostato». Alla discoteca Sortilegio di via Mortula, musica Anni '80 e latino americana, con gli insegnanti Tony e Luisa che invitano a ballare. Musica per ballare al Pick Up.

SAN [redacted] Il chitarrista Gigi Bottino suona alle 22 all'irish-pub La Pinta.

IMPERIA. Al Quartiere Latino si balla [redacted] la musica del dj Mognaschi [redacted] [redacted] dj Residence Introvigne.

[redacted] Il Coro Polifonico Ventimigliese propone lo Stabat Mater, alle 21,15, nella chiesa di S. Maria degli Angeli. Alla «discoteca churrascaria» Ninfa Egeria di via Matteotti si balla in un ambiente rinnovato. Serata di ballo liscio alla lambada di via Margotti 9, orchestra dal vivo.

Musica dal vivo e danze nella notte del sabato in Riviera [redacted] in Costa Azzurra

DOLCEACQUA. Al ristorante all'Aria Fina grande serata musicale di swing in collaborazione [redacted] la Big Band Proget diretta dal maestro Franco Cocco in collaborazione con la scuola allievi della banda di Ventimiglia. Al rinnovato Maffy's Place di via della Liberazione crepes, drink e karaoke. Gastronomia e musica alla trattoria Vineria del Re di via Patrioti Martiri.

VENTIMIGLIA. Alla Riserva di Casteldappio si può cantare sulle basi di centinaia di canzoni italiane e straniere. Al Dopolavoro ferroviario Renzo Devoto seleziona brani di musica popolare e da ballo.

MENTONE. Al Brummel, discoteca del casinò, dalle 21 musica anni '60 e '70 con l'orchestra Marcel Marcanti. Ingresso e [redacted] a 80 franchi.

[redacted] Rossella Falk interpreta Maria Callas al Theatre Princesse Grace, alle 21, in «Master Class» di Terrence McNally. All'Opera, alle 20,30, «Anna Bolena» di Donizetti. Splendide ballerine in topless [redacted] Cabaret del Casinò, come anche alle Folie Russes del Loews. All'Harry's Bar music[redacted] d'intrattenimento con Marc[redacted] Benvenuti al pianobar [redacted] l'accoglienza di Dino Ghiselli.

NIZZA. Alla discoteca Iguan[redacted] Cafè, ritrovo preferito degli italiani, cene e serate all'insegna del divertimento con il gruppo dei Black Beat. Al Museo di arte moderna, concert[redacted] dell'orchestra filarmonica [redacted] Nizza.

[redacted] **LES** [redacted] «Serata magica», alle 21, al Palais des Congres.

[redacted] Notte di S. Patrick, festa tradizionale irlandese con canzoni, danze, poemi, racconti, irish-coffee e musica tradizionale al Mjc Picaud dalle 21. Ingresso libero [redacted] abbigliamento appropriato. **[d. bo.]**

MUSEI E COLLEZIONISMO

«Cose vecchie» e mercatini per riscoprire il passato

SANREMO
SONO 150 i musei [redacted] Liguria. Chi l'avrebbe detto? C'è l'imbarazzo della scelta. Un elenco che [redacted] dall'ormai lanciatissimo Acquario di Genova [redacted] vere preziosità poco celebrate come il Museo dell'Orologio da Torre di Tovo San Giacomo in provincia di Savona. Ma è solo la punta dell'iceberg di un feno[redacted] [redacted] continua crescita in tutta le regione, un interesse sempre maggiore verso le «belle cose vecchie [redacted] nuove», la loro conservazione, le attività antiquariali, le librerie antiquarie, i mercatini che si moltiplicano sempre più in tutta la regione attirando collezionisti e appassionati vecchi e nuovi.

Questo piccolo boom dell'antiquariato [redacted] del collezionismo, adesso ha un suo manuale con l'apparizione, in libreria [redacted] in edicola, di «Antiquariato e Collezionismo ii Liguria» (De Ferrari Editore, Genova, lire 10000), una sorta di vademecum di tutto ciò che c'è da conoscere in un settore che si sta rivelando un buon volano a livello economico, offrendo anche possibilità [redacted] lavoro (nel piccolo commercio, nel restauro, nelle botteghe d'arte) riproponendo vecchi mestieri [redacted] cui si era quasi persa la memoria. In tempi di crisi non è davvero male.

La guida riporta un pò di tutto: i musei, gli antiquari, le fiere e i mercati, le gallerie, le librerie antiquarie, le scuole di antiquariato, i restauratori. Un'opera utilissima anche se, in qualche caso, un pò distratta [redacted] la provincia di Imperia dove un Museo, quello della Canzone di Vallecrosia, è stato localizzato a Soldano e di cui [redacted] stati dimenticati i tanti mercatini (Ventimiglia, Vallecrosia Alta, Pieve di Teco o quello rilanciato di Taggia) promossi negli ultimi anni a testimonianza e [redacted] conferma del rinnovato interesse per questo settore.

Peccati veniali nel complesso di una pubblicazione che ha il merito di fare il punto su un settore [redacted] grande interesse, offrendo anche approfondimenti su temi particolari. La prima parte, infatti, [redacted] dedicata [redacted] saggi sul mercato, sulla pittura genovese barocca e rococò, sulla pittura dell'Ottocento [redacted] [redacted] Novecento, sull'arte contemporanea, sulla scultura, sul mobile, sugli argenti, sulla [redacted] antica [redacted] novecentesca, sugli orologi e sul restauro. **[b. m.]**

Al centro espositivo «Ariston» una raccolta di fotografie

Sanremo e vip: una mostra

Attori e politici ospiti della città dei fiori tra Anni Quaranta e Cinquanta
Istantanee con Marilyn Monroe, Greta Garbo, Alberto Sordi e Henry Truman

Si apre [redacted] [redacted] centro Ariston [redacted] Sanremo la mostra «Immagini» che raccoglie fotografie di vip del mondo dello spettacolo ospiti della città dei fiori tra gli Anni Quaranta e Cinquanta. Istantanee esclusive con Greta Garbo, Alberto Sordi, Henry Truman, Silvana Mangano e Gino Cervi

SANREMO. Greta Garbo, accigliata ed enigmatica [redacted] vuole [redacted] cliché del suo personaggio entrato nel mito del cinema di tutti i tempi, guarda le palme di corso Imperatrice sullo sfondo. E' questa, [redacted] le tante disponibili, l'istantanea scelta per illustrare il manifesto ufficiale di «Immagini», la mostra fotografica che [redacted] inaugura oggi, alle 12, nel centro esposizioni del complesso Ariston.

E' una mostra di vecchie fotografie, però [redacted] un taglio particolare, di sicuro interesse: la presenza di personaggi celebri, soprattutto negli anni Quaranta [redacted] Cinquanta, con qualche escursione anche [redacted] precedenti anni Trenta, che furono ospiti di Sanremo per lavoro o in vacanza. I personaggi immortalati nelle fotografie, che saranno esposte da oggi, sono stati big autentici. A Sanremo capitaro[redacted] di passaggio oppure ospiti di qualche manifestazione, per lavoro (è il caso, soprattutto, dei divi del cinema), a volte semplicemente in vacanza [redacted] durante romantici viaggi di nozze. Altri tempi pensando ai vip di oggi che cercano la privacy di esclusive isole tropicali, lontano da occhi indiscreti. Qualche nome preso a caso: Re Gustavo di Svezia che era notoriamente un innamorato dell'Italia, Gino Cervi, Silvana Mangano, Gina Lollobrigida, Alberto Sordi, Umberto Mascagni che fu un frequentatore accanito della città negli anni Trenta, il presidente americano Truman, il mitico Primo Carnera campione del mondo di boxe, Grace Kelly e Ranieri di Monaco la coppia che fece impazzire i rotocalchgi mondani [redacted] quegli anni, Marylin Monroe e Joe Di Maggio, James Stewart, Greta Garbo [redacted]turalmente. A Sanremo sono passati tutti. Una sorta di età dell'oro che sembra fatta apposta per suscitare nostalgie. Anche [redacted] non sembra questa l'intenzione degli organizzatori: «Vuol essere una testimonianza importante. Erano altri tempi anche per Sanremo. Oggi [redacted] tutto diverso. Ma può [redacted] [redacted] stimolo per un rilancio vero della città [redacted] della riviera», dicono gli organizzatori.

La mostra resterà aperta per un mese fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 15 alle 22. Sarà un modo per esplorare la Sanremo, mondana, elegante [redacted] sfarzosa di un tempo, che appare forse ancor più elegante, sfarzosa [redacted] mondana [redacted] quanto in realtà fosse, proprio grazie al filtro del tempo. Ma i personaggi in mostra [redacted] stati big indiscussi. Un presidente degli Stati Uniti come Truman giunto a Sanremo ormai da «ex», una coppia come Marylin Monroe e Joe Di Maggio di passaggio durante il viaggio di nozze di un matrimonio che non sarebbe stato fortunato, personaggi della Hollywood del mito come James Stewaryt e Greta Garbo, senza contare vicini di casa illustri come Ranieri [redacted] Grace di Monaco ai primi passi della loro storia d'amore, sono la testimonianza [redacted] un'irripetibile capacità di attrazione che, in quegli anni, la città dei fiori ha avuto anche nei confronti di personaggi che avevano la possibilità di andarsene, senza problemi, in qualunque parte del mondo. La mostra presenta trentasei personaggi tutti da mito, ma sfogliando nella cronaca di quegli anni questi personaggi potrebbero, sicuramente, raddoppiare o triplicare cominciando, magari, da Evita Peron, oggi d'attualità per il film recentemente realizzato sulla sua vita, che capitò anche lei, in quegli avventurosi anni Quaranta, a Sanremo e sulla riviera.

La scelta ed il recupero delle fotografie ha comportato un minuzioso lavoro d'archivio [redacted] la selezione di molte immagini scattate dai fotografi dell'epoca e, finora, rimaste nascoste negli archivi. Molti scatti sono assolutamente inediti.

La mostra lascerà, comunque, una traccia [redacted] sè. Gli organizzatori hanno curato anche la pubblicazione di un piccolo catalogo di trentasei pagine che riproduce tutte le fotografie esposte [redacted] mostra. Un bel souvenir della manifestazione, ma anche un significativo documento di vita mondana sanremese di qualche decennio fa. Vista con le immagini di gente famosa che approdò [redacted] quest'angolo di Riviera.

Bruno Monticone

[redacted] DI TAGGIA [redacted]

Il Club de Musique

[redacted] primavera [redacted] vivo [redacted] blues

ARMA DI TAGGIA. Quattro appuntamenti già fissati ed altri in via di definizione per il «Club de Musique» [redacted] Taggia. Un calendario che comporta la presenza di artisti di diverse tendenze allestito [redacted] collaborazione [redacted] l'Assessorato al turismo.

Si comincerà giovedì [redacted] marzo quando, [redacted] Villa Boselli, a partire dalle ore 21,15, [redacted] esibirà il duo Penny Lang. Lo costituiscono due simpatici (e bravi) fratelli canadesi - Penny e Jason - rappresentanti del folk blues, che cantano e [redacted] accompagnano entrambi con la chitarra. Per loro è il primo tour europeo. L'ingresso è libero.

Venerdì 11 aprile [redacted] la volta della Paolo Bonfanti Band, al Tatanka Club. Si tratta di un gruppo genovese che torna ad Arma per presentare [redacted] [redacted] nuovo disco, appena uscito. La band propone rock e blues. Martedì [redacted] aprile tocca al texa[redacted] Butch Hancock. «Si tratta - assicurano gli organizzatori - di uno dei più grandi songwriter americani, la sua presenza costituisce un fatto eccezionale». L'appuntamento [redacted] [redacted] Villa Boselli. L'ultima serata fissata è per giovedì [redacted] maggio. Ospite, al Tatanka, la Ruth Gerson Band con il ritorno di Gerson torna in Italia. **[m. c.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel 666 301 / 666 286 **Random.** [redacted] Claudio Bisio. Posto unico L 22.000. Ore 21,30

[redacted] Telef 63 871 **Nuova programmazione**

[redacted] [redacted] 293 [redacted] **Jerry Maguire,** di Cameron Crowe con Tom Cruise e Kelly Preston. Orario: 15, 22.30. Lire 10 000; anziani [redacted]

[redacted] Tel 292.745 **Michael** di [redacted] Ephron, con John Travolta L 10 000, [redacted] 5000. Orario: 16.30, 22.30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel (0184) 43 440 **Dragonheart**

[redacted]

[redacted] Tel 261.955 **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, [redacted] C. Lambert e Diego Abatantuono. Orario. 16; 22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel. 206.049. **Fuga da Los Angeles.**

DIANO MARINA

[redacted] Tel 495 930 **L'amore ha due facce,** con Jeff Bridges e Barbra Streisand. [redacted] Orario. 20,20, 22,30. L. 9000, [redacted]

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel [redacted] [redacted]

SANREMO

ARISTON Tel 506 060 [redacted] **carica** [redacted] **101** di John Hughes con Glenn Close. Orario 15.30. 22.30. L. [redacted], [redacted]

ARISTON RITZ Tel 506.060. **Creature selv**[redacted] di Robert Young [redacted] Kevin Kline. Or: 15,30. 22.30 L 10 000. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel 506.060 **Space Jam** [redacted] Joe Pitka [redacted] Michael Jordan. Orario 15.30. 22.30. L 10.000; 7000

ARISTON ROOF - Sala [redacted] Tel. 506 060 **Uomo d'acqua dolce** di [redacted] con Antonio Albanese. Or. 15.30; 22,30 [redacted] [redacted]; 7000

ARISTON [redacted] **- Sala 3.** Tel [redacted]060 **Il carniere** di Giovanni Clemente con Massimo Ghini. Orario: 15.30. [redacted] L 10 000; 7000.

[redacted] Tel 507.070. **Il paziente inglese,** di Antony Minghella, con Ralp Fiennes. Orario: 15.30, 22,30. L. 10.000, [redacted].

TABARIN. Telef. 507.070. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

[redacted] Tel. 507.070. **L'agguato** di Rob Reiner con Alec Baldwin e Whoopi Goldberg [redacted] Orario: 15,30; [redacted]. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 662.333. **Kamasutra,** di [redacted] Nair, con Naveen Andrews, Sarita Choudhury e Ramon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO [redacted]. 640.263. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L [redacted], 6000; 5000.

[redacted] Tel 640.427. [redacted] **selvagge.** [redacted]. Orario. 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000 [redacted]

[redacted]

AMBRA Tel 61.419. **Space Jam.** Orario: 20,30, 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30. 18.30).

[redacted]. Tel. 50 997. **Uomo d'acqua dolce,** con A [redacted]. Orario 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche [redacted] 16,30; 18,30) Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI [redacted].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Tel. 504.234. **Space Jam,** con M. Jordan. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Jerry Maguire,** [redacted] Tom Cruise. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. ore 16; 18). [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]

LOANESE Tel. 669 961 **Space Jam,** con Michael [redacted]. [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000

MILLESIMO

LUX Tel 564.505. **Nirvana.** [redacted] 21. Lire 7000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice: Auditorium E. Montale. Rossi-[redacted] quartetto di archi del Carlo Felice. Ore 18. L. 10.000 posto unico; giovani [redacted]

Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Ferdinando
Politeama Genovese: riposo
T. [redacted] **Tosse - Sala Aldo Trionfo:** Romeo e Giulietta
Teatro della Tosse: [redacted] **Campana:** Road. Ore [redacted]
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: In attesa della catastrofe
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: riposo. Cena (ore 20,30) e spettacolo Lire 65.000; spettacolo (ore 22) Lire 25.000

[redacted]

Ariston 1: Creature selvagge; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica [redacted] 101-Questa volta la magia è vera; **Colosseo sala Grecale:** riposo; **Colosseo sala Maestrale:** riposo; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** G[redacted] now; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo** [redacted] Finalmente soli; [redacted]: Il carniere; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Mars attacks!; **Universale 2:** Space Jam; **Universale** [redacted] Romeo e Giulietta; **Verdi:** L'agguato
Luci [redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Amici [redacted] **Cinema:** Blood & Wine; **Carignano d'essai:** Sono pazzo di Iris Blond; **Chaplin:** Qualcosa di personale; **Fritz Lang:** La freccia azzurra; **Lumière:** Una cena quasi perfetta; [redacted] Marianna Ucria

PEGLI - Eden: Ransom-Il riscatto

CASELLA - Parrocchiale: Sono pazzo di Iris Blond

NERVI - S. Siro: Dragonheart

VOLTRI - Ambrosiano: Nirvana

Il cabarettista presenta il suo ultimo spettacolo

A Vallecrosia questa sera le «comiche» di Mazzullo

Il cabarettista Enzo Mazzullo

VALLECROSIA. Enzo Mazzullo vive a Ventimiglia, ma il rapporto con questa città è di odio-amore: il cabarettista non è mai riuscito ad esibirsi nella città [redacted] confine. Un fatto che non riesce proprio a mandare giù. Sta di fatto che Mazzullo è costretto ad «emigrare» a Vallecrosia quando vuole far conoscere i [redacted] spettacoli a parenti ed amici.

E così sarà, anche questa [redacted]ra, al teatro Don Bosco. Alle 21,15 è infatti previsto il suo ultimo show, «I Viaggi di Chiapparotonda», sottotitolo «La febbre dell'oro». Lo spettacolo punta molto sulla mimica e la dialettica. Pieco portante [redacted] tormentone è la rassegna fotografica con la quale l'artista farà conoscere altri aspetti statici della vita di tutti i giorni. Per concludere, Mazzullo ripropone il suo tradizionale omaggio al clown, un pagliaccio sognatore e innamorato con il quale chiuderà lo spettacolo.

E' questo il terzo inedito comico di Mazzullo, che ha accumulato negli ultimi anni un ricco bagaglio di partecipazioni [redacted] rassegne e festival cabarettistici. E non finisce qui. Tra i progetti [redacted] 1997 c'è infatti la partecipazione ad altre quattro rassegne nazionali e una trentina di date in diverse regioni d'Italia.

Mazzullo ha 32 anni, [redacted] circa da quindici si occupa di tutto ciò che è [redacted] e spettacolo. Ha recentemente ultimato la tournée con lo show «Non ci restano che le briciole», con il quale ha ottenuto un passaggio televisivo nella trasmissione «Strettamente personale» [redacted] Marco Balestri ottenendo un ottima critica per il suo intervento. **[d. bo.]**

AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE.
un
leggi
mio
punto d'oro
tema dei
mille
anche
AMICA
IN EDICOLA

Nuoto: Livorno ospita i campionati italiani assoluti

La Vanara stella tricolore

Gea, portacolori dell'Amatori ed azzurra, si è piazzata sesta nei 400 misti
Le gare proseguono, attesi anche altri liguri tra cui Angiollieri e la Tonda

SAVONA. Ancora una buona prestazione di Gea Vanara, la portacolori dell'Amatori Nuoto Savona, che impegnata ai Campionati italiani assoluti indoor che si concludono domenica a Livorno, ha tenuto testa ai campioni di sempre, cogliendo un ottimo sesto posto nella gara dei 400 misti con il tempo di 5'01'19, nella gara che ha visto vincitrice la diciasettenne Lau- Porchianello, la quale 4'51'69 ha ottenuto primato nazionale Cadette e Juniores.

Ieri Gea ha poi gareggiato nei 200 dorso, classificandosi al diciottesimo posto. Ai Campionati assoluti di Livorno l'Amatori guidata da Divano è presente anche Angelo Angiollieri, bronzo nella passata stagione e impegnato sera nei 100 farfalla, mentre oggi gareggerà nei 200 rana. Poi ci sono Lucia Tonda che ha gareggiato anch'essa nei 400 misti, Valentina Ghione misti) e Paolo Soro che sarà impegnato su 400 misti, 200 dorso e 1500 stile libero.

Ma torniamo a Gea Vanara. L'atleta biancorossa, che fa parte della Nazionale giovanile, sarà impegnata ancora nei 200 misti e 200 rana, e Maurizio Divano si augura di vederla sul podio entro domenica: «Ci siamo preparati bene per questi Italiani convinto che i ragazzi saparanno farsi valere». Intanto Marco Crea è stato protagonista della prova interprovinciale Esordienti svoltasi nella piscina di Loano.

Il biancorosso ha vinto 100 rana 100 dorso sull'amico-rivale della Rari Nantes Imperia, Marco Scolaro. Successo anche della Giacchino, mentre le altre vittorie portano le firme di Matteo Marmentini (Ingaunia) e Alex Giorgetti (Athena Savona). Nelle staffette successo dell'Amatori sia nei maschi (Matteo Forzano, Davide Servidei, Marco Crea e Milo Prussiti) che nelle femmine con la vittoria di Francella Camardella, Sonia Sanna, Daniela Giacchino e Giorgia Sanguineti.

Roberto Pizzorno

PALLANUOTO FEMMINILE

Ponente-Bologna vale già i playoff

ALBENGA. La Ponente Ligure, tra le leader della A, è impegnata domani alle 15,30 nella piscina comunale di Albenga contro la Rari Nantes Bologna. Una partita quasi decisiva per l'ammissione ai playoff, visto che passano le prime due classificate dei due gironi.

Il tecnico albenganese Enrico Gerbò ha fatto lavorare sodo questa settimana il suo «settebello rosa», proponendo nuovi schemi e nuove tecniche di gioco. L'imperativo è vincere per continuare a volare.

La squadra al completo, unica assente Elena Della Valle che si è infortunata poco prima dell'inizio del campionato. Per questa importante partita la dirigenza chiede anche il sostegno del pubblico.

Afferma Renzo Fantino, addetto stampa del club albenganese: «Abbiamo bisogno dell'apporto dei nostri sostenitori. Purtroppo non abbiamo entro da parte pubblico, pur disputando la A. Quindi facciamo appello affinché gli sportivi vengano a sostenere le ragazze».

L'ingresso tra l'altro gratuito e questo è sicuramente uno stimolo per chi vuol seguire la pallanuoto femminile. I playoff che alla vigilia del torneo erano un miraggio, ora stanno diventando realtà.

La quarta giornata della A prevede un anticipo oggi Treviglio, dove l'Osio sfiderà il Plebiscito Padova. Domani, oltre alla Ponente, Quadrifoglio-Racing e Certaldo-Vis Nova. [r. p.]

Altissimo il numero di iscritti, tra i grandi favoriti c'è il team di Alassio

Trofeo Topolino di tennis tavolo

A Sampierdarena le gare regionali dei giovani

GENOVA. E' in programma oggi, nella palestra di via Spataro a Sampierdarena, il «Trofeo Topolino» tennis tavolo che vedrà al via i baby che frequentano le scuole elementari. Alla manifestazione, che ha il compito di sostituire i «Giochi della Gioventù», partecipano rappresentanti di tutte e quattro le province liguri, con un notevole incremento di iscrizioni rispetto agli appuntamenti delle scorse stagioni.

Una parte significativa, oltre ai sodalizi genovesi, dovrebbero recitarla i baby della Baia del Sole. Gli alassini hanno infatti in Martina Bergese Andrea Buscaglia, entrambi allenati da Lorenzo Zini, due elementi capaci di salire sul gradino più alto del podio, come possono confermare anche alcuni brillanti risultati ottenuti durante le ultime settimane.

Dopo il trofeo in programma oggi, sono in programma, nella settimana di Pasqua, altri appuntamenti, mentre il centro di via Spataro ha in programma anche altre manifestazioni durante l'estate. Sono in vista prove di campionato regionale, e le gare del circuito «Top», destinato a coinvolgere giovani giocatori provenienti da tutta l'Italia. [g. o.]

ARTI MARZIALI

Varazze, esibizione super

palasport ospita oggi e domani il 6° Stage Nazionale di Shorinji Kempo, arte marziale di autodifesa nata in Giappone dopo la Seconda guerra mondiale. Nel mondo la specialità vanta ben 4 milioni e mezzo di praticanti, in maggioranza in Oriente. La manifestazione, patrocinata dalla «Città di Varazze», vedrà la presenza di 250 atleti con delegazioni provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Svezia e Gran Bretagna. Il «Shorinji Kempo» è disciplina in cui si vuol soprattutto mettere in evidenza l'autodifesa il miglioramento della salute fisica. Le esibizioni svolgeranno dal primo pomeriggio alla tarda serata con la presenza di «maestri» provenienti dall'Oriente. Altre manifestazioni nei prossimi mesi, sempre con i grandi nomi delle varie specialità. [g. o.]

Gea Vanara, leader dell'Amatori Nuoto

Pallanuoto

Dopo le botte si ricomincia

Appuntamento con la pallamano questa se al Palasport di corso Tardy e Benech. Alle 21 la Winterthur del presidente Roberto Fresia, per il campionato di serie C, affronterà i torinesi del Città Giardino, mentre la Camillo Imperia è di scena a Torino contro il Rivalta. Una partita in cui i savonesi devono assolutamente vincere, per raggiungere traguardo storico: il terzo posto, che varrebbe l'ammissione playoff per la promozione.

Ma non sarà facile. Nella compagine ci saranno gli infortunati Ivan Agostino e Barbaro, mentre il tecnico Daniel Presotto non potrà neppure disporre di Mantelli, sospeso dalla Federazione in attesa di accertamenti su quanto è accaduto durante la gara di sabato scorso contro la San Camillo Imperia. Il risultato non è ancora stato omologato, la Federazione Handball ha aperto un'inchiesta seguito degli incidenti avvenuti a pochi minuti dalla conclusione del derby.

L'allenatore savonese Presotto afferma: «Noi abbiamo archiviato la brutta vicenda di Imperia: adesso pensiamo soltanto a vincere contro il Città Giardino per qualificarci ai playoff-promozione». Da Imperia: «Per noi non ci sono dubbi, la nostra vittoria sarà omologata anche perché non accaduto nulla di così grave». [r. p.]

I convegni coinvolgono la scuola

Savona e Loano luci sullo sport

Lo sport, quello incontaminato dai miliardi e dall'arroganza degli sponsor, è protagonista in due importanti convegni che, per una felice e curiosa combinazione, si svolgeranno nello spazio di settimana.

A Loano, mercoledì prossimo, il cinema Loanese ospiterà infatti il convegno «Emozioni e sport: i volti ed i risvolti delle passioni dei tifosi. Dalla violenza alla solidarietà», che coinvolgerà gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto Geometri, il Liceo Scientifico di Finale Ligure la redazione di «Ardesia e Gesso», giornale provinciale delle Scuole medie superiori.

L'iniziativa, che rientra in un ricco «pacchetto» di giornate sportive, è curata dal Comune e dall'assessorato allo Sport: vedrà alternarsi sul palco, a partire dalle 9, numerosi relatori tra cui Mario Tullo, presidente della Commissione Consiliare per prevenire la violenza negli stadi ma anche e soprattutto alcune «grandi firme» dello sport.

La «stella» sarà Manuela Di Centa, con la quale si avrà modo parlare di numerosi aspetti della sua disciplina, non ultimo quello relativo all'accesa rivalità con Stefania Belmondo, l'altra regina azzurra dello sci nordico. E ancora Claudio Onofri, giocatore nel cuore di tanti tifosi genoani ed tecnico di notevole caratura, più altre «sorprese» che saranno svelate solo all'ultimo minuto.

Da segnalare anche che l'Associazione «Friendly» ha organizzato, per giovedì 27 e sabato marzo, la seconda edizione del «Derby giocato dai tifosi» che si svolgerà all'interno del Palazzetto dello Sport la partecipazione giocatori, oggi e di ieri, di Genoa e Sampdoria che si alternaranno in una vera e propria «maratona» di solidarietà.

Ma tornando ai convegni veri e propri, cresce l'interesse in vista di quello in programma lunedì all'Ente Porto di Savona dal titolo: «Scuola e sport: due mondi, una realtà» in programma dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30. Organizzata dal Panathlon International club di Savona con la collaborazione licei classico e scientifico; la giornata si articola, nella prima parte, in una nutrita serie di interventi che saranno aperti da Giovanni Notarnicola, psicologo, docente universitario, che tratterà il tema: «Il ragazzo nella evoluzione psicologica».

Seguiranno poi gli interventi di Fino Fini, medico e responsabile federale e di Claudio Mistrangelo, allenatore dell'Athena Savona pallanuoto, da sempre sensibile ai temi legati al rapporto, complesso, tra sport e scuola. E ancora Sergio Finocchiaro, ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione ed Alessandro Schiesaro, docente all'Università di Londra. Infine, concludere gli interventi mattutini, Paolo Carbone, giornalista Rai, che affronterà il tema dei rapporti tra sport e mass media.

Nel pomeriggio i protagonisti saranno soprattutto e finalmente gli studenti, che con grande passione hanno svolto, in appositi questionari, numerosi sondaggi sui rapporti scuola-sport. Oltre loro prenderanno parola anche alcuni campioni savonesi che parleranno delle loro esperienze e delle difficoltà emerse nei rapporti con il mondo della scuola.

Guglielmo Olivero

Manuela Di Centa sarà a Loano

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro immediato scoprirete intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto 20% sulle opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 89.33)
I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 29 L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Pallanuoto: debutto casalingo in A2 per La Cava e compagni, contro il temibile Cagliari

La Rari Nantes Imperia va all'assalto

Oggi alle 14,30 primo impegno interno della stagione

IMPERIA. L'esordio con sconfitta a Bogliasco non pesa più di tanto sulla Rari Nantes Isnardi, impegnata in A2. I biancazzurri di Paolo Iarossi hanno infatti dimostato, contro una delle maggiori candidate al finale, di possedere le qualità per ottenere quella tranquilla salvezza che costituisce l'obiettivo primario della Rari.

Oggi il «sette» imperiese è atteso dalla prima apparizione casalinga. Avversario di turno il Cagliari, compagine ambiziosa, allenata dal croato Veselin Djuko, e guidata in vasca dal rumeno Vladu Hagiu, ex Ortigia. La gara inizierà alle 14,30. Si tratta dell'unica partita interna della Rari in programma al pomeriggio. Le successive si svolgeranno infatti alle 21.

Silvio Todiere, d.t. dei biancazzurri, è fiducioso: «Il Cagliari è una buona formazione e noi stiamo pagando, come logico, lo scotto dell'esordio nella serie superiore. In ogni caso già a Bogliasco abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari con rivali di notevole caratura, e contiamo sull'unità della squadra e sul calore del pubblico per ottenere il primo risultato utile».

Rispetto alla scorsa stagione la Rari Nantes ha praticamente confermato l'intera «rosa», ben amalgamata intorno all'esperto Luca La Cava e integrata con l'innesto del difensore Raffaele Di Noia, classe '70, fratello di Stefano, pilastro biancazzurro già lo scorso E' invece ancora in forse l'ingaggio di Fabio Ferracane, ex Savona, in bilico tra la compagine imperiese e la Marina Militare, che può approfittare del servizio di leva del giocatore. I dirigenti della Rari impegnati nel tentativo di sbloccare la situazione.

La Cava «chiama» il pubblico: «Giochiamo contro rivali forti, che puntano a un ruolo da protagonista in una A2 che si annuncia equilibrata. Il nostro obiettivo è la salvezza, per concretizzare positivamente un anno di transizione. La sfida col Cagliari importante: se i tifosi sapranno essere l'ottavo uomo in vasca, potremo avere anche altre soddisfazioni. [l. a.]

Luca La Cava in azione: l'esperto ex savonese e azzurro è l'uomo-guida della Rari

Tuggese, rallenda decisivo

Solo battendo il Borgio Verezzi resterà protagonista in Prima

La Taggese rincorre la seconda piazza, unica ponentina in grado di lottare per posto al sole. Intanto nelle zone basse battaglia. La salvezza obiettivo che coinvolge prevalentemente Bordighera, Stefano Vallecrosia, ma anche Camporosso Dianese devono fare attenzione.

Taggese (39)-Borgio (39). Uno spareggio che non consente errori. Così interpretata in casa giallorossa la sfida coi Borgio, decisiva per rilanciare le ambizioni del team di Pignotti.

Pietrabruna (36)-S. Ampelio (30). L'assenza di Mamone ha rallentato la corsa dei bordigotti, che si troveranno di fronte Pietrabruna condizioni eccellenti.

Poggese Ceriana (1)-Carlin's (31). Successo d'obbligo per i nerazzurri, che giovedì Coppa Liguria hanno battuto 6-2 lo Speranza Savona.

Vallecrosia (19)-Camporosso (24). Derby salvezza tra biancorossi rossoblù. Un successo permetterebbe al Vallecrosia tornare a sperare contemporaneamente di risucchiare nella lotta salvezza la squadra di Diego Dulbecco, priva di Pappatico, ma in grado di schierare le punte Bagalà e Carbone.

Portovado (49)-Bordighera (20). Obbligati a far risultato sul campo della capolista, i giocatori di Bertazzon affidano alla voglia di riscatto le residue speranze di salvezza.

Spotornese (31)-Dianese (25). Sauro Marinelli ha bisogno di un punto che porti la definitiva tranquillità. La Dianese è in buone condizioni di forma e successo sulla Poggese ha rinfrancato l'intero clan.

Altarese (34)-S. Stefano (20). La vittoria sul Vallecrosia ha rilanciato le speranze di salvezza del team di Di Antonio che, privo dello squalificato Calonico, affronterà domani la sempre pericolosa formazione valbormidese.

Anticipi. Oggi il calendario propone due anticipi nel girone A del torneo di Promozione, con fischio d'inizio alle 15. Si tratta di Bolzanetese-Voltrese (campo ex Lo Faro) e Serra Riccò-Audace. [l. a.]

Nella pallavolo riflettori anche sul Primavera Imperia sul Sanremo

Agnesi «guastatrice» a Palermo?

Le ragazze di Di Mieri cercano i punti-salvezza

IMPERIA. Ad un passo dalla salvezza l'Agnesi Alassio, che domani sarà impegnata a Palermo contro il Rio Casamia, già battuto all'andata per 3-1. Un «colpo grosso» della compagine di Di Mieri sarebbe fondamentale per la permanenza in A2, nel corso di un'undicesima giornata di ritorno che comprende anche Record Latisana-Campione Agrigento, dirette antagoniste delle biancazzurre in chiave-salvezza.

In campo anche Glenda Piolanti, assente nelle ultime due uscite stagionali per via di un fastidioso dolore alla schiena. La «rosa» dell'Agnesi comprende Gualandris, Codaro, De Jong, Grober, Gonzales, Mercanti, Piolanti, Balestreri, Baldizzone e Donati. Ma oltre all'Agnesi (che, fattore da non sottovalutare, porta accanto allo sponsor il nome di Alassio, e non più quello di Imperia) altre sfide interessanti.

Nei campionati nazionali, in C1 maschile sfida di bassa classifica Primavera Imperia-Athe- Savona, mentre nella C1 femminile il Sanremo riceve la Sannazarese. Nei campionati regionali infine si segnala nella C2 femminile, approdata alla diciasettesima giornata, la sfida Agnesi Alberti-Arenzano, con la compagine imperiese in vetta della classifica. [g. o.]

Ospedaletti ad un bivio

Inizia il girone di ritorno nella poule salvezza della C2. L'Ospedaletti, che sembra ormai condannata, al termine di questa fase, a partecipare ai playout, attende il Crdd Spezia che occupa le zone alte. La partita si annuncia difficile per la compagine di Federico Crespi, che certo non è in una facile stagione. Altre: Pontremolese-Riviera; Landini Lerici-Loano; Asso Savona-Interbasket e Finale-Tigullio. Nella C femminile ai quarti di finale con andata e ritorno e differenza canestri. L'Ospedaletti, gran favorito, è ospite del Cairo che si è invece piazzato, nella regular season, all'ultimo posto. Gli altri accoppiamenti: Ludus-Auxilium; Loano-Albatros Cogoleto-Marola. Infine la maschile che offre l'ultima giornata della regular season con l'Imperia che attende il Granarolo nel match tra le due big. Il Sanremo è ospite dell'MF Genova. Le altre: Campoligure-Ceriale; Andora-Cairo Loano-Maremola. [g. o.]

Due giorni di canottaggio di qualità

Trofeo Vacchino classica ligure

SANREMO. Oggi e domani torna a Sanremo classica del canottaggio ligure: il Trofeo Aristide Vacchino, regata regionale valida per le classifiche liguri, alla sedicesima edizione. La competizione, allestita dalla Canottieri Sanremo in memoria di uno dei soci fondatori, è riservata alle categorie Allievi e Allieve B ('85-'86) e C ('83) e Cadetti, maschi e femmine. I partecipanti gareggeranno imbarcazioni di tipo propedeutico «singolo 7,20», uguali per tutti.

Le gare, che si svolgeranno nel porto vecchio, avranno inizio oggi alle con le batterie; proseguiranno domani alle 7 con le prove per l'assegnazione del punteggio per gli equipaggi esclusi dalla finale e alle con le finali che assegneranno il Trofeo Vacchino una serie di altri premi come il «Trofei Associazione Alberto Morosetti Giuseppina Cerchiari», alla società dei vincitori della categoria Cadetti, sia in campo maschile che femminile, o come il Gran Premio Città di Sanremo, giunto alla quarta edizione, che andrà al vincitore della categoria «canoino master», gara che si svolgerà in parallelo le regate del trofeo principale.

Al via ci saranno 26 società in arrivo da Sicilia (Canottieri Ruggero di Lauria e Gs Montuori entrambe di Palermo), Campania (Circolo Posillipo e Circolo Remo Vela di Napoli), Lombardia (Moto Guzzi Mandello Lario, Canottieri Baldesio e Canottiero Bissolati di Cremona, Canottieri Moltrasio, Canottieri Cernobbio, Canottieri Eridania Casalmaggiore, Canottieri Milano, Canottieri Sebino Lovere), Piemonte (Amici del Fiume, Sisport Fiat Avio, Cerea ed Esperia tutti di Torino Canottieri Pallanza) e Liguria (Lni Sestri Levante, Argus S. Margherita, Sampierdarenesi, Rowing Club Genovese, Multedo 1930, Lega Navale Sestri Ponente, Canottieri S. Stefano e Canottieri Sanremo). La Canottieri Sanremo, guidata da Livio Rubino Renzo Tacchini, avrà al via Luca Balbo, Elvio Benza, Giorgio Canestro, Giovanni Napoli e Stefano Mignani. [b. m.]

IN BREVE

NUOTO

Rizzi e Nari in Portogallo

Il bordigotto Giancarlo Rizzi e il vallecrosino Marco Nari, su Alfa Romeo 75, prenderanno parte da domani al Rally del Portogallo, valido per il Mondiale. Rizzi, che gareggia quest'anno per la Scuderia dei Fiori, festeggerà nella prova lusitana i 25 anni di rallismo e di fedeltà all'Alfa Romeo. [b. m.]

MINIGOLF

Per il S. Romolo quattro successi

Quattro successi per il Minigolf club S. Romolo nella prima prova del Campionato italiano, Varazze. Alberto Ferrigno ha vinto l'individuale assoluto davanti a 97 concorrenti; lo stesso Ferrigno ha vinto anche la categoria B, mentre Tiziano Castagnino si è imposto tra gli Juniores ed Enrica Borfiga tra gli Esordienti. [b. m.]

PODISMO

Foce, due argenti al «Larvotto»

Secondo posto di Valeria Martino tra le Allieve e secondo a squadre fra le Ragazze con Raffaella Randazzo, Lavinia Ruscigni, Ilaria Penna, Elisa Bottini e Sara Bianco: sono i risultati migliori dell'As Foce al 21° «Cross del Larvotto», a Montecarlo. Bene anche Luca Olivero, classe '85, 7° tra i Ragazzi e primo del suo anno. [b. m.]

Domani si Trofeo Interforze

Si svolge domani, con partenza alle 9 dal Bar Grifone a Bordighera, l'8° Trofeo Interforze militari organizzato dal Gs Barale. percorso toccherà la Val Nervia fino a Pigna, con ritorno a Bordighera per concludersi a Vallebona, in salita. [b. m.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi possibile i primi volumi di «Argomenti scienze»,
la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DE AICHELBURG
Batteri virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO STARNUTI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» no in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

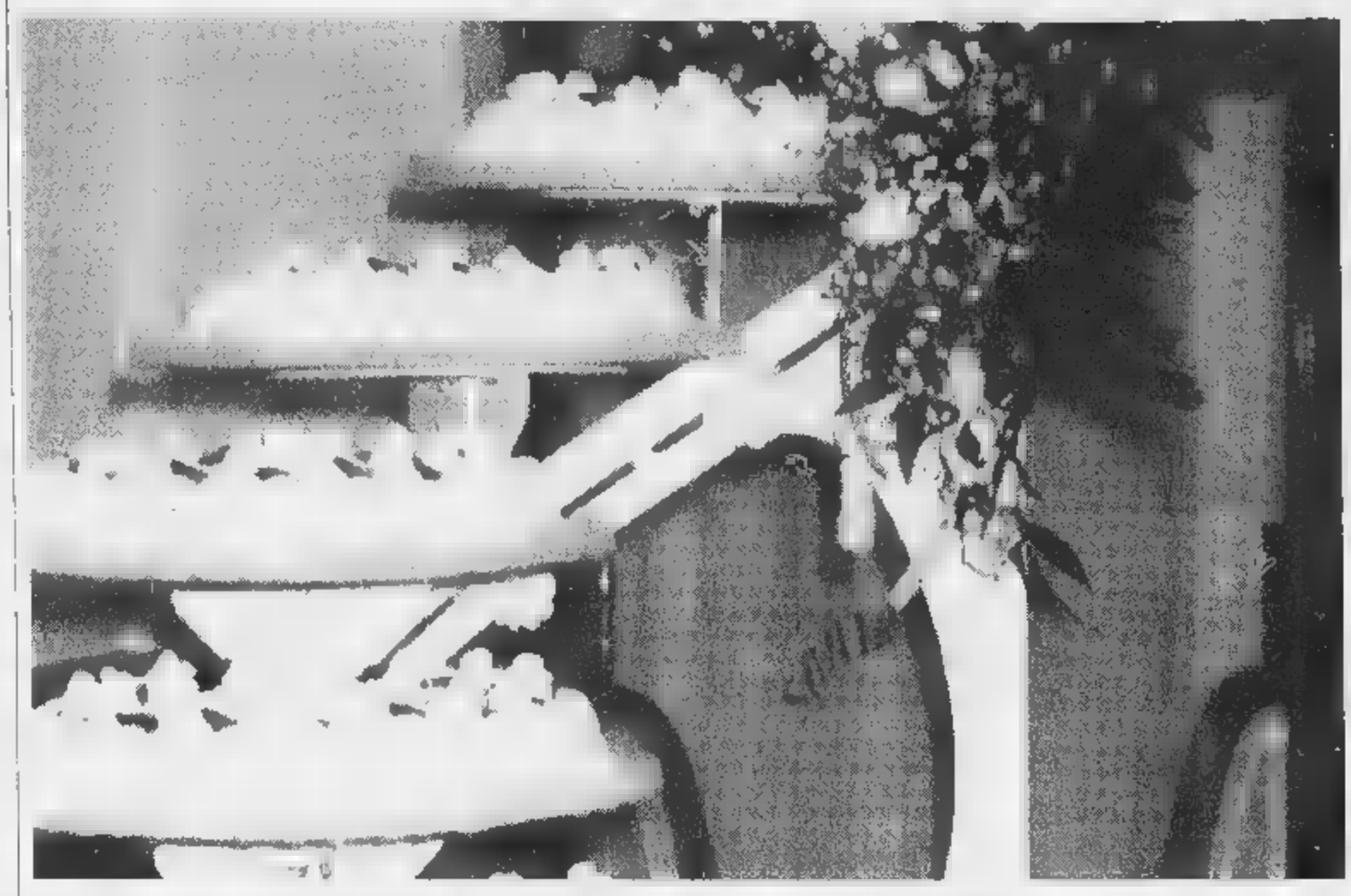
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Non resisto A Nulla

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. an. n. 16 48

http://www.dreamfi.akuel

Sottile e resistente. *Nulla* di meglio.



La torta nuziale è uno dei «particolari» più importanti per rendere veramente indimenticabile la cerimonia che suggella l'amore della coppia che dice «sì»

Dalle foto agli addobbi floreali, ecco i particolari da curare al meglio

Quando Cupido colpisce...

Dal colpo di fulmine al giorno del sì il passo è breve ma quanti problemi da risolvere! L'amore non basta per rendere la cerimonia «memorabile», meglio affidarsi ad esperti

T.v.b., ti voglio bene. La storia inizia così. Con un sussulto del cuore che porta a pronunciare parole d'amore dolci e sincere al proprio partner. Un colpo di fulmine, un momento estatico assolutamente fuori dal tempo, che rapisce. Per sempre.

Due persone si incontrano, si a distanza per niente indifferenti. Cupido è nell'aria pronto a «colpire» la loro vulnerabilità. Intorno è festa tra amici. Un drink, qualche parola, due passi ed ecco che lui e lei sono già più vicini. Cuore a cuore. Il battito si fa più forte. Ma la timidezza frena qualsiasi iniziativa o commento tra i due.

Evviva! E' tempo di presentazioni. (Se ci fossero gli amici). Un'impacciata stretta di mano: «Mi chiamo Marco», dice lui in ammirazione. «Piacere Emma», risponde lei con un po' di timidezza. Missione compiuta. Cupido si allontana. I due giovani possono mettere alla prova le proprie emozioni, dialogare per . Le promesse sembrano buone.

Un salto in avanti. Sono passati tre anni da quando Cupido entrò in azione. Marco ed Emma ormai fanno coppia fissa ed iniziano a programmare il proprio futuro. Le emozioni sono ancora quelle del primo indimenticabile incontro. O forse no. I due giovani hanno imparato nel tempo ad amarsi ed a conoscersi profondamente.

Marco ed Emma hanno ora annunciato il loro matrimonio. La felicità è incontenibile per tutti. Bisogna darsi da fare nell'attesa del giorno più bello della vita. Le partecipazioni, i confetti, i fiori, le foto, la lista di nozze, la cerimonia, il pranzo nuziale con la classica torta: tutto necessita un po' di attenzione perché il tempo scandisca momenti indimenticabili e pieni di serenità.

Parenti ed amici accompagnano gli sposi alla cerimonia nuziale. Eleganza e raffinatezza si abbinano ad emozioni e gradevoli sensazioni. «Sarà vero amore»: l'augurio è d'obbligo. Uno sguardo, un sorriso, qualche parola sussurrata all'orecchio, altre pronunciate per l'ufficialità dell'evento. Marco ed Emma già proiettati nel loro futuro di vita in comune. Desiderato, voluto, ottenuto.

La felicità dei neo-sposi vive adesso nella quotidianità domestica. Tutto è così normale e così importante. Nel «nido d'amore» che la coppia ha preparato con passione ed originalità si respira serenità, confort, accuratezza nei dettagli. Ogni oggetto, scelto a riempire gli spazi, è associato ad un'emozione, ricorda qualcosa o qualcuno.

Marco guarda Emma, il sogno si è avverato. Passa il tempo, ma non l'amore tra i due. La famiglia, il lavoro, un'altra festa tra amici. Cupido (instancabile) ha già sotto tiro un'altra giovane coppia. Il giorno più bello della vita, fermato in fotografia riposta con cura, è ormai un ricordo. Che rimarrà per sempre. [m. br.]

Addobbi floreali e quadri come regalo per il giorno del grande passo

I consigli

Tanti servizi per gli sposi

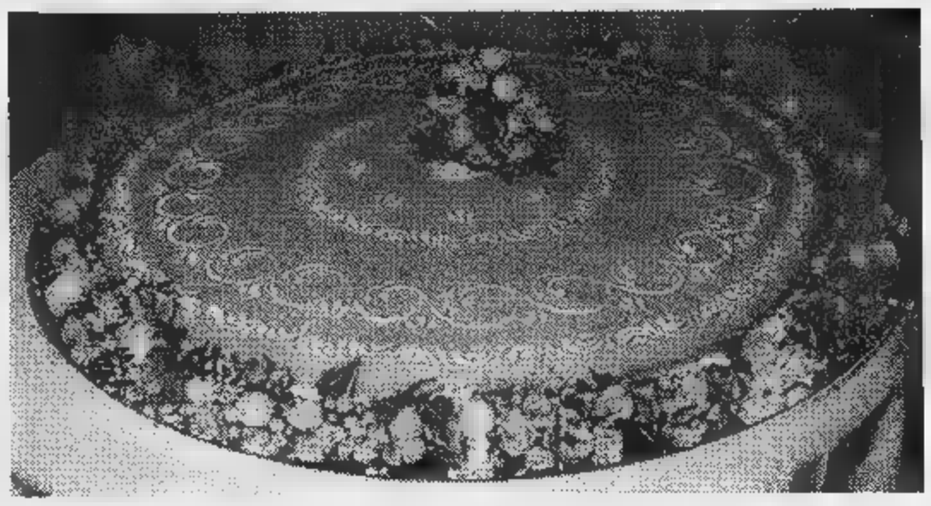
Profumi che rendono ancora più indimenticabile il giorno del matrimonio. Bouquet di fiori, addobbi floreali in chiesa, al ristorante, nella casa della sposa: gli sposi possono stare tranquilli. Pensa a tutto «Con flora». Il negozio di via Aurelia a Ceriale offre un vasto assortimento di fiori e composizioni floreali che fanno una cerimonia nuziale un'occasione davvero gioiosa e variopinta. Laura Griseri, la titolare di «Con flora», è pronta a suggerire agli sposi le soluzioni coreografiche migliori per «arredare» e profumare cerimonie e ricevimenti. Il tutto chiavi in mano, dall'A alla Z.

Per un servizio di alta pasticceria meglio rivolgersi ad Alassio. In piazza Ferrero c'è «Sanlorenzo», un marchio di genuinità e qualità che esiste dal 1920. Il servizio è curatissimo. Nella pasticceria si trovano paste, pasticcini, dolci e torte di ogni tipo e fattezza. «Sanlorenzo» realizza torte nuziali coi fiocchi con pasta paradiso e crema. E' quasi un peccato mangiarle, vista la loro bellezza. La pasticceria artigianale effettua servizio a domicilio puntuale e rigoroso. Il signor Sanlorenzo aspetta gli sposi per confezionare le sue deliziose torte.

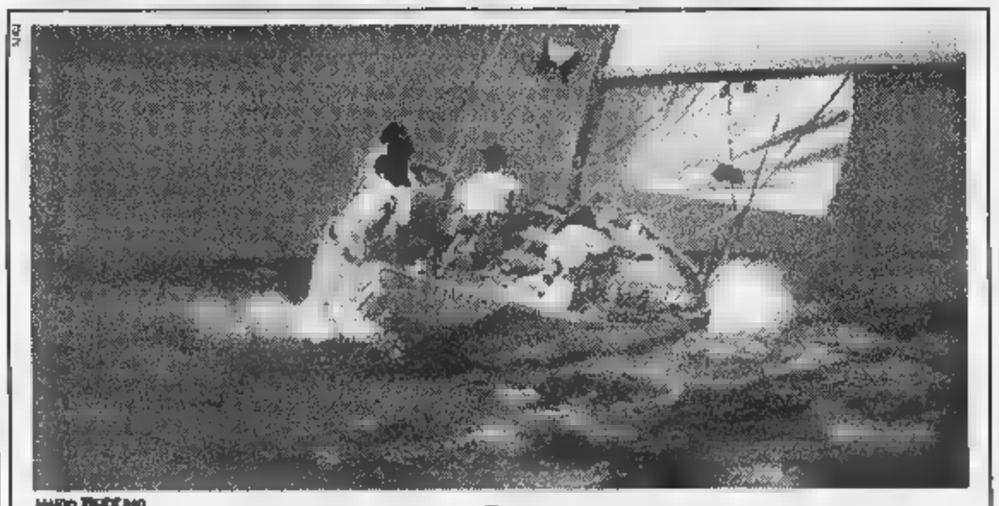
Un quadro di classe per tutta la vita. Mario Berrino, padre del famoso «Muretto di Alassio» ideatore del concorso di «Miss» dedicato, è prima di tutto un apprezzatissimo pittore. Anche nel periodo in cui ha gestito il mitico «Caffè Roma», Berrino non ha mai abbandonato il pennello aprendo negli anni atelier di successo in Italia ed in Francia. Ad Alassio la «Galleria d'arte Berrino» si trova in via Cavour 10. Coloro che intendono fare bella figura con gli sposi donando un oggetto ricercato ed esteticamente piacevole possono recarsi a vedere di persona la straordinaria collezione di quadri.

Un centro specializzato in cucine componibili. Per arredare la propria casa gli sposi devono orientarsi verso mobili che possano essere belli, funzionali e che soprattutto possano durare nel tempo. Tutto questo è possibile da «Primopiano cucine» in via Roma 187 a Villanova d'Albenga. Il centro offre una vasta gamma di soluzioni per l'arredo di cucine, camere e camerette, soggiorni e salotti. Il signor Di Leo, titolare di «Primopiano cucine», oltre a consigliare le coppie nella scelta, garantisce progettazione computerizzata di ambienti e preventivi in un'ora. Tra le ditte troviamo «Cesar», la dinastia delle . [m. br.]

Per i vostri momenti più... dolci...
Pasticceria Sanlorenzo



Piazza Ferrero - Tel. 64.06.01 - Alassio



GALLERIE BERRINO
ALASSIO - Via Cavour, 10
Tel. 0182 - 660565 / 469122
MONTECARLO
MONACO-VILLE - Rue Basse, 19 - Tel. 0033 - 92167484
COURMAYEUR
Via Roma - Tel. 0330 - 488382

PRIMOPIANO CUCINE
Centro Cucine
Camere e Camerette
Soggiorni e Salotti
Progettazione Computerizzata e Preventivo in 1 Ora
Pagamenti Dilazionabili Fino a 60 Mesi
Villanova d'Albenga - Via Roma, 187 - Tel. 0182/58.06.02
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

T.I.R. by Zino
jeanseria
centr
«IL
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 15 Marzo 1997 n. 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

SPRAY
abbigliamento
Via Verzellino
SAVONA

La Carige: «L'antitrust non si è pronunciata sul contenzioso con Savona»

Bankitalia ferma la vendita Carisa

Congelato il passaggio alla Banca Toscana

SAVONA. La Banca d'Italia blocca la vendita della Carisa ai toscani. L'autorità garante ha congelato la modifica dello statuto che avrebbe consentito alla Fondazione di cedere il 51 per cento delle quote sociali alla Banca Toscana.

Il verdetto della Banca d'Italia è arrivato ieri nel tardo pomeriggio, proprio alla scadenza dei 60 giorni previsti per la pronuncia. Secondo Bankitalia, considerando l'attuale contenzioso fra Carisa e Carige, la modifica dello statuto non può essere approvata. I fulmini della Banca d'Italia si sono abbattuti sull'articolo 5 che era stato modificato dalla Carisa. La norma contestata prevedeva l'obbligo per la Fondazione di vendere le quote sociali solo ad altre casse di risparmio. Una norma che di fatto impediva di avviare una trattativa con la Banca Toscana. La Banca d'Italia contesta l'operazione avviata dalla Carisa sotto il profilo legale.

Il vicepresidente della Fondazione Silvio Riolfo Marengo si scompone: «La pronuncia negativa della Banca d'Italia rappresenta sicuramente un contrattempo ma non recederemo dalle nostre posizioni. In ogni caso la banca verrà venduta alla Carige». La Fondazione si riunirà nei prossimi giorni per studiare contromossa che consenta di superare l'intoppo legale. Solo in seconda battuta verranno presi in considerazione altri acquirenti come la Cariplo che nelle scorse settimane aveva dichiarato la disponibilità ad acquisire il 51 per cento delle quote Carisa.

Nei giorni scorsi la Banca d'Italia aveva archiviato l'istruttoria antitrust sugli accordi sottoscritti nel 1994 da Carisa e Carige. Precisa la Carige: «La pronuncia della Banca d'Italia è limita a constatare che a seguito alle delibere assunte dalla Fondazione Carisa sono venuti a mancare esponenti Carige nel management della banca e che quindi non si configura una situazione di trust. Tale pronuncia non entra nel merito della vertenza fra Carige e Fondazione Carisa. In sostanza Bankitalia si riserva di prendere in esame il problema quando la vertenza sarà definita. In proposito la Carige ha impugnato anche la delibera con cui sono stati estromessi i rappresentanti dal consiglio di amministrazione».

Ermanno Branca

La Banca d'Italia ha bloccato l'operazione per la vendita della Carisa

IL SINDACATO

«Banchieri senza qualità»

Il sindacato «spara» sui banchieri. La Fiba Cisl con un duro documento congressuale ha criticato l'atteggiamento e le strategie delle banche savonesi. «I banchieri dimostrano di non possedere le capacità intellettuali, culturali, organizzative per guidare, col consenso dei lavoratori, il settore fuori dalle secche», sostengono i sindacalisti della Cisl. Ai lavori congressuali hanno preso parte anche il segretario generale Roberto Grignolo e quello regionale della Fiba Mauro Gastaldo. I venti delegati hanno anche eletto il nuovo direttivo che ha confermato come segretario provinciale Fernando Bonino. Della segreteria fanno parte anche Maurizio Vivalda e Giuseppe Panaro. Il segretario uscente aveva aperto i lavori sottolineando le «nefaste conseguenze della tirannia del denaro sulle condizioni di vita di milioni di persone». Ha aggiunto Bonino: «la banca etica è il necessario salto di qualità rispetto alla banca soltanto deontologicamente corretta. L'intero settore è travagliato da un grave malessere, nonostante gli incrementi di produttività del lavoro passati nell'ultimo decennio dal 2,5 al 6 per cento. Ma tutto questo si colloca in un contesto occupazionale di segno negativo». In pratica secondo la Cisl, all'incremento di produttività non ha fatto riscontro una crescita occupazionale. **[e. b.]**

Per gli esami tempi d'attesa lunghi

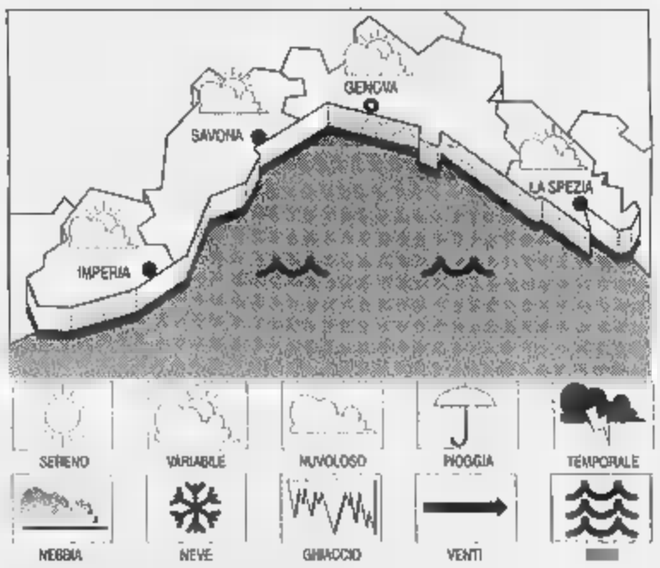
Ora i pensionati contestano l'Usl

SAVONA. Il sindacato pensionati contesta l'Usl per i tempi di attesa degli esami e le dimissioni «selvagge» dal San Paolo.

LENTI. I confederali criticano l'Usl. I responsabili del settore pensionati di Cgil, Cisl e Uil (Silvio Ricci, Andrea Barcellona, Luciano Ravazza e Francesco De Stefano) ieri in una conferenza stampa hanno evidenziato le carenze dei servizi offerti dall'Usl in alcuni settori. «I tempi di attesa per gli esami sono diventati insopportabili - spiegano i confederali -. Soprattutto la diagnostica per immagini è carente. E' disumano che un anziano ammalato debba attendere 8 mesi per un'ecografia. E' altrettanto ingiusto che per abbreviare l'attesa gli anziani debbano effettuare gli esami a Cairo o rivolgersi ai privati pagando somme ingenti». I sindacati minacciano di far valere le norme della legge 502: «Quando un esame viene effettuato con grave ritardo i pazienti hanno diritto di rivolgersi ai privati chiedendo quindi il rimborso». Il manager dell'Usl sta esaminando l'ipotesi di concedere una corsia preferenziale per gli anziani al San Paolo.

DIMISSIONI. I sindacalisti criticano anche le dimissioni «selvagge» dei pazienti al San Paolo: «Anche dopo un intervento chirurgico i tempi di degenza sono ridotti al minimo. Purtroppo i pazienti vengono dimessi contando sull'assistenza domiciliare che invece non esiste. Non possiamo nemmeno accettare che gli anziani paghino rette che variano dai 3 ai 5 milioni nelle cliniche private». Il manager Roberto Cuneo sostiene: «Le dimissioni rapide dei pazienti consentono di ospitare al San Paolo i casi acuti che altrimenti potrebbero essere accolti. Comunque ogni facilitazione a vantaggio di una categoria comporta un sacrificio per altri perchè il budget è limitato». **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Pur permanendo un campo di pressione mediocalta e livellata il continuo flusso di correnti fredde in quota determinerà una nuvolosità stratificata e la formazione di addensamenti cumuliformi: a ridosso dei rilievi. **Tempo previsto per domani.** Una situazione all'insegna della variabilità, con schiarite ed annuvolamenti.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 15,6° C, umid. rel. 85%, pioggia 0 mm, vento Sud Ovest km/h 10-15. Mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso con foschia; press. bar. 1019 (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **14**	min **9**
Imperia	max **14**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **8**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,34. La **Luna** si leva alle 10,54 e cala alle 0,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PREVIDO CURE PER TUMORI

8Giuseppe Laurelli era già stato denunciato nell'83 e nell'85

Il «guaritore» dinanzi al gip respinge tutte le contestazioni

SAVONA. Quasi due ore d'interrogatorio, ieri dinanzi al gip Francesco Meloni, per il «guaritore» Giuseppe «Elvio» Laurelli, arrestato martedì dai carabinieri dei Nas di Genova nella sua abitazione-studio di via Diaz a Valleggia. L'indagato nega ogni addebito.

«E' stato un interrogatorio chiarificatore, soprattutto in favore dell'indagato», hanno detto i difensori Giuseppe Pamarici e Luca Somà. E ancora: «Il nostro cliente ha negato gli addebiti, ha contestato le accuse contenute nella denuncia presentata dal convivente di una sua cliente con molta tranquillità».

Il pm, innanzitutto, gli contesta di aver impedito alla donna, una trentacinquenne ammalata di tumore al seno, di rivolgersi ai medici (aggravando così le sue condizioni). Laurelli avrebbe detto invece di non aver mai impedito ciò nè a questa nè ad altri clienti. Quanto alla presunta circonvenzione d'incapace, per aver incassato 6 milioni a fronte delle «cure» prestate, ecco un'altra smentita. Laurelli avrebbe spiegato che non si occupava mai di soldi e che la gestione amministrativa dell'ente culturale era tenuto da altri. I clienti, avrebbe ancora precisato, pagavano una tessera d'iscrizione e quindi le materie prime necessarie per i preparati «curativi».

Negate le lesioni, negate le pressioni affinchè i clienti non si rivolgessero ai medici, negate l'esistenza di parcelle. Ieri l'avvocato Giuseppe Pomarici ha anche precisato che Laurelli non si sarebbe rivolto a lui, prima dell'arresto, perchè sapeva della denuncia. «Mi aveva contattato semplicemente perchè gli era stato notificato un avviso di liquidazione spese a un consulente tecnico (forse la perizia disposta dal pm per verificare le condizioni di salute della donna, ndr). Non sapeva cosa potesse significare, tanto che ho presentato un'istanza allo

Il «guaritore» Giuseppe Laurelli

procura per chiedere lumi».

La difesa, al termine dell'interrogatorio, ha presentato al gip istanza perchè l'ordinanza di custodia cautelare in carcere venga «alleggerita» con misure meno afflittive (libertà; arresti domiciliari). In preparazione ha anche il ricorso al tribunale della libertà. Il gip ha cinque giorni di tempo per rispondere. Nel frattempo, lunedì, Laurelli sarà sentito anche dal pm Landolfi.

Le indagini intanto proseguono. I Nas stanno vagliando il materiale sequestrato nello studio di via Diaz e nelle abitazioni private dei revisiori dei conti dell'Ecin, l'ente culturale fondato da Laurelli, che usava ricevere a Valleggia, ma anche recarsi al domicilio dei clienti (lunedì scorso era atteso a Cuneo). Il «guaritore», nato 44 anni fa a Genova, diplomato erborista, aveva iniziato l'attività a Riva Ligure e quindi a Imperia, con studio in via Garessio. Era stato già denunciato dall'Ordine dei medici per esercizio abusivo della professione medica. Il pretore d'Imperia Ezio Coloretti l'aveva prosciolto due volte, nell'83 e nell'85.

Fabio Pozzo

Intervento della Regione e del governo per ridurre i canoni demaniali

Spiagge, annullati gli aumenti

Emendamento di Burlando: i prezzi non saliranno

GENOVA. Si cerca in extremis di ridurre i danni dell'aumento dei canoni demaniali marittimi che ricadrebbero sugli operatori turistici liguri, sulla base d'una recente legge approvata dal Parlamento. Ieri c'è stato un incontro a Genova, nella sede della Regione, tra alcuni assessori e gli operatori della categoria.

E' detto l'assesore al Turismo, Maria Paola Profumo: «Ho avuto a Roma un incontro con il ministro Claudio Burlando e si è giunti alla determinazione di presentare un emendamento non tanto alla legge sul demanio già approvata, quanto ad una legge sui porti, perchè il demanio marittimo è gestito dalle Autorità Portuali e dalle Capitanerie». L'emendamento verrebbe incontro alle richieste e alle proteste degli operatori turistici - ristoranti, alberghi, camping, stabilimenti balneari, rotonde, chioschi, ecc. - che si sono ritenuti danneggiati, alla vigilia della stagione estiva, da un provvedimento che li costringerebbe ad alzare i prezzi dei loro servizi.

Anche a livello parlamentare e governativo è stato fatto osservare che i canoni d'affitto erano fermi da molti anni a quote tutto sommato modeste, si è cercato di evitare di danneggiare il turismo. Di qui la decisione, compresa nell'emendamento, di evitare la retroattività dei pagamenti: l'aumento del canone dovrebbe decorrere - bisognerà sentire prima il parere del ministero delle Finanze - o dal 1° gennaio 1997 o dal 1° gennaio 1998.

Inoltre, per il momento, dato che si prevede che le strutture che insistono sul terreno demaniale siano divise in tre categorie - A, B e C - e che, di conseguenza, in un primo momento si applichi a tutte la tariffa demaniale più bassa, quella della categoria C.

Secondo l'assessore Profumo «sarà importante anche precisare che non si possono applicare gli stessi parametri di un piccolo chiosco a una realtà economica e di servizio turistico come un camping o un grosso stabilimento balneare, magari dotato di ristorante, bar, sala giochi, sala da ballo o altre funzioni di divertimento».

In questo secondo caso, si ritiene (il ministro s'è dichiarato d'accordo gli assessori regionali al Turismo, nel corso dell'incontro romano per modificare in extremis gli effetti negativi della legge) di non voler punire chi crea, di fatto, maggior ricchezza e contribuisce allo sviluppo turistico.

Nei giorni scorsi, erano corse in tutte e due le Riviere voci allarmistiche: si parlava di aumenti vertiginosi, anche raddoppiati e triplicati rispetto al passato, dei canoni demaniali.

Nel giro di 48 ore si dovrebbe adesso verificare se l'emendamento sarà votato dalle due Camere nella forma pattuita.

Paolo Lingua

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
[illegible] - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Silva Ernesti

Piano del Comune e dell'Ac Savona per togliere semafori in corso Mazzini

Cambia la viabilità portuale

Nuovi sensi unici per la trasformazione del silo Züst Ambrosetti in parcheggio per 900 auto
Stop alla sosta in vico del Molo e in via Baglietto. Per cinquanta residenti posti riservati

SAVONA. Rivoluzione nella viabilità portuale per far posto all'Autosilo. Ieri la giunta comunale ha approvato la delibera che consentirà alla Zust Ambrosetti la trasformazione del silos delle auto in un parcheggio da 900 posti aperto al pubblico. Intanto Comune e Aci sfoltiscono i semafori.

AUTOSILO. Dopo la discussione in Consiglio comunale prevista per la prossima settimana, la Zust potrà avviare i lavori. Secondo il vicesindaco dario Amoretti l'autosilo verrà presto aperto al pubblico: «Entro fine anno se i lavori procederanno regolarmente, il silos diventerà agibile, risolvendo i problemi della sosta in porto ma anche in centro città». L'apertura del nuovo parcheggio costringerà il Comune ad eliminare i posteggi in via Chiodo e vico del Molo. In tutto sono in gioco una cinquantina di posti. I 50 residenti avranno diritto a parcheggiare gratuitamente nell'autosilo per due anni. In seguito potranno contare solo su tariffe privilegiate (ridotte del 30 per cento). Il costo dei parcheggi dovrebbe seguire le stesse quotazioni dei parcometri.

Sono previste novità anche nella viabilità portuale. Via Chiodo sarà aperta in entrambi i sensi di marcia mentre in vico del Molo le auto potranno circolare solo nella direzione mare, per raggiungere l'autosilo.

L'autosilo che si affaccia sul porto vecchio potrà ospitare 900 auto

Al ritorno, l'uscita dal porto potrà avvenire attraverso via Baglietto. In calata Sbarbaro, senso unico in uscita. I proprietari dell'autosilo dovranno realizzare anche il famoso ponte mobile che collegherà il parcheggio portuale con piazza Leon Pancaldo. La passerella pedonale verrà azionata per consentire il transito di natanti e pescherecci.

Aci e Comune hanno deciso di eliminare una parte dei semafori del centro città, per rendere il traffico più scorrevole. Il provvedimento riguarderà in particolare corso Mazzini, dove la precedente amministrazione aveva progettato la famigerata «onda verde». L'invasione dei semafori che avrebbe dovuto sistemare gli incroci ha in realtà rallentato la velocità del traffico. Ora Comune e Aci hanno deciso di correre ai ripari eliminando alcuni impianti. Pare che la Commissione traffico intenda sostituire i semafori con le rotatorie già sperimentate fra le polemiche a Legino. **[e. b.]**

Ecco il bilancio della Curia

L'8 per mille ha portato a Savona oltre un miliardo e 300 milioni

SAVONA. Oltre 362 milioni di spese, 3 miliardi e 300 milioni di stato patrimoniale. Ecco, in sitesi il bilancio '96 della diocesi di Savona-Noli. Un andamento positivo soprattutto se si tiene conto che il Cei (Consiglio episcopale) ha destinato alla chiesa savonese una quota consistente dei proventi dell'8 per mille. Si tratta di 1 miliardo e 346 milioni, di cui 700 milioni sono un conguaglio degli anni precedenti.

Interessante vedere come questi fondi sono stati impiegati. In gran parte (quasi 852 milioni) destinati alle spese per il culto e la pastorale, mentre i restanti 495 milioni sono finiti in opere di carità. Vediamo meglio. Circa 506 milioni sono stati destinati dalla diocesi a lavori in diversi complessi parrocchiali. L'intervento più oneroso è quello per la chiesa parrocchiale in fase di costruzione a Luceto (i lavori sono già stati appaltati), seguono poi quelli di Lavagnola, che li utilizzerà per la ristrutturazione dell'antico complesso francescano della parrocchia, e Zinola per lavori di vario tipo. L'economo della Curia, don Carlo Rebagliati, spiega: «Speriamo che entro la fine dell'anno sia possibile completare i lavori a Luceto in modo da poter aprire al culto la nuova chiesa».

Ma da quest'anno la diocesi savonese viaggia anche su Internet. Per il collegamento telematico (destinato a una speciale edizione elettronica del settimanale Il Letimbro) e per aderire al circuito radiofonico Marconi, sono stati spesi 106 milioni. Infine, per quanto riguarda il settore carità, il contributo maggiore (86 milioni) è andato alla Caritas diocesana, seguito da quello da 75 milioni per la cooperativa Concordia che gestisce l'azienda agrituristica Colombo a Sanda. Per la mensa di fraternità di via Maciocio (distribuisce ogni sera una quarantina di pasti caldi) sono stati destinati 57 milioni. **[p. p.]**

Tettoia per i depositi a S. Genesio

Polveri di carbone Vado si difende

VADO L. La copertura dei depositi di carbone diventa realtà. Il Terminal rinfuse di Gattorno ha presentato un progetto al Comune per la costruzione di un'ampia tettoia di metallo che proteggerà gli abitanti di San Genesio dalla polvere di carbone.

«Con questo intervento speriamo di risolvere i problemi ambientali che affliggono da sessant'anni gli abitanti della frazione di San Genesio - afferma il sindaco Roberto Peluffo -. La tettoia coprirà un'area di oltre 17 mila metri quadrati e garantirà un riparo almeno per la polvere fine che rappresenta il pericolo maggiore. In precedenza l'Italiana Coke aveva previsto l'installazione di barriere antivento. Questo è tuttavia un rimedio insufficiente rispetto ai problemi ambientali provocati dal carbone».

Prima di poter dare inizio ai lavori, il progetto passerà all'esame della Commissione edilizia e quindi al vaglio del Consiglio comunale. Aggiunge il sindaco Peluffo: «La burocrazia ci impedisce di avviare i lavori con maggior sollecitudine. Spesso i progetti restano nei cassetti per anni solo per ostacoli procedurali. Tuttavia contiamo di concedere il benestare all'apertura del cantiere al più presto. L'intervento verrà in parte finanziato con i fondi comunitari europei per il recupero delle aree industriali dismesse. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Polo per le amministrative contesta le liste civiche

Il Polo ordina liste comuni per le imminenti amministrative. I leader di Forza Italia, An, Ccd e Cdu sono riuniti ieri per ribadire la necessità di «candidature comuni e precisa caratterizzazione politica». Questa sera alle 21, intanto, l'ex ministro Giancarlo Pagliarini incontrerà gli imprebditori alla V Circoscrizione alle Piramidi. **[e. b.]**

GIUSTIZIA

Prima udienza a Savona della pretura trasferita

Si è tenuta ieri la prima udienza nelle aule del Palazzo di giustizia di Savona della pretura di Varazze, una delle sedi soppresse dalla recente riforma ministeriale. **[f. p.]**

FURTI E RITROVAMENTI

Ladri «visitano» i Bagni Nilo Ritrovata un'auto rubata

I Bagni Nilo sono stati visitati dai ladri, che hanno rubato alcuni attrezzi, tra quali anche un martello pneumatico. E' stata presentata denuncia in Questura. La polizia ha inoltre ritrovato sempre ieri in via Vecchia Loreto una Fiat Uno che era stata rubata una decina di giorni fa. **[f. p.]**

CRONACA

Condannato torinese per una rissa a Varazze

Il pretore ha condannato a 2 milioni 250 mila di multa Corrado Calvi, 23, di Torino, accusato di aver picchiato il savonese Enrico Colla, 25, piazza Martiri della Libertà, nell'agosto '92 sulla passeggiata di Varazze durante presunti scontri tra giovani locali e villeggianti torinesi. **[f. p.]**

PUBBLICO

L'autodemolitore morì per un difetto della gru

Benito Mastroianni, autodemolitore di Legino, morì nel luglio '92 a causa di un difetto strutturale del sedile della gru sulla quale stava manovrando. E' la conclusione del perito d'ufficio nel processo per omicidio colposo ai costruttori della gru e al collaudatore. **[f. p.]**

VADO L.

Va a fuoco la boscaglia allarme sull'autostrada

Boschi in fiamme, ieri sera, a Vado Ligure, in località S. Ermete. Il fuoco si è propagato sino a lambire case e un cavalcavia dell'autostrada. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Allertati anche polstrada e operai della Società autostrade. Il traffico è stato limitato a una corsia. I pompieri sono intervenuti anche a Stella S. Martino per l'incendio di un tetto. **[f. p.]**

Savonese alle Canarie

Va in viaggio di nozze e le derubano

SAVONA. Ha portato sfortuna il viaggio di nozze di una savonese che aveva scelto le spiagge delle Canarie per celebrare il secondo matrimonio.

L'uomo, un ambulante di Savona, aveva scelto un lussuoso bungalow per trascorrere alcuni giorni in tranquillità ma non aveva fatto i conti con un'agguerrita banda che, approfittando di una gita lungo le coste oceaniche dell'isola, gli ha aperto la cassaforte rubando soldi e gioielli, per un bottino che supera i dieci milioni. All'ambulante savonese non è rimasto altro da fare che avvertire la polizia spagnola che ha provveduto a svolgere le prime indagini: il rientro in Italia è stato così anticipato di qualche giorno. Ieri l'uomo ha presentato un'altra denuncia alla polizia per ottenere, almeno, il rimborso dall'assicurazione. Dalle Canarie nessuna novità: soldi, vestiti e bagagli sembrano letteralmente svaniti nel nulla. Un episodio, tra l'altro, non troppo raro nelle spiagge spagnole. **[m. nu.]**

Tossica denunciata

Tenta di rubare il «corredo» alla Standa

SAVONA. Raid di una drogata allo Standa di via Paolo Boselli. Ha rubato 300 mila lire di merce, coperte, maglioni, canicie. La donna, I. M., 36 anni, è stata sorpresa mentre cercava di uscire dal supermarket con il «corredo» appena rubato.

I sorveglianti l'hanno individuata a pochi metri dall'uscita e hanno subito avvertito il 113, immediatamente intervenuto.

La ragazza non ha potuto far altro che ammettere di aver prelevato dagli scaffali la «spesa» e si è giustificata sostenendo di aver bisogno delle coperte per arredare la casa. I. M. è stata così denunciata a piede libero per furto aggravato. Un altro episodio è avvenuto, nei giorni scorsi, in un negozio dell'Ipercoop. Due albanesi hanno infatti cercato di impadronirsi di capi di vestiario ma sono stati subito individuati dalle telecamere interne. Anche in questo caso è intervenuta una pattuglia della volante. Altri furti e borseggi sono stati segnalati in via Crispi, a Lavagnola, e in via Cuneo a Legino. **[f. p.]**

Divieti di sosta

Sosta selvaggia Corre allarme nelle aree bus

SAVONA. Ancora proteste degli autisti di bus e Acts per «sosta selvaggia» sulle aree di centro e periferia destinate alle fermate. E i vigili urbani riprendono, dopo una pausa, a colpire gli automobilisti indisciplinati con raffiche di verbali.

Negli ultimi giorni sono state controllate le aree di corso Vittorio Veneto, di via Paleocapa e piazza Saffi. In alcuni casi è stato chiesto l'intervento del carro attrezzi.

Il divieto di sosta, tra l'altro, si estende anche di notte, e la multa può scattare in qualsiasi momento. «Un giro di vite necessario - spiegano i vigili urbani - perchè le auto in divieto costringono i bus a fermarsi in mezzo alle corsie, rallentando il traffico e creando ingorghi nelle ore di punta. Non saranno più tollerate neppure soste di pochi minuti». Gli autisti dei bus di Sar e Acts anche nei mesi scorsi hanno protestato per un problema che provoca disagi e ritardi lungo tutte le linee pubbliche.

E a Savona gli studenti del Nautico sfilano contro Berlinguer

Stella, già raccolte mille firme per salvare la scuola media

STELLA. Mille firme per salvare le scuole medie di Stella. L'iniziativa è di un comitato di genitori che ha già raggiunto le cento adesioni. Contestano il piano di razionalizzazione scolastica deciso dal ministro Berlinguer.

Ieri mattina i bambini hanno esposto striscioni fuori della scuola. I genitori hanno scritto una lettera aperta al provveditore e al ministro.

«Rischiamo di perdere un'entità che siamo riusciti ad ottenere dopo anni - scrivono nella lettera i genitori - e che rappresenta oggi l'unico spazio di socializzazione per i nostri ragazzi. La scuola è un patrimonio irrinunciabile». La soppressione creerebbe problemi anche di carattere logistico e un aggravio economico per le famiglie. Le cinque frazioni di Stella sono molto distanti tra loro. I bambini sarebbero costretti ad andare a scuola ad Albisola Superiore.

Inoltre, secondo i dati dell'anagrafe, nel Comune di Stella sarebbe in atto un notevole aumento demografico.

I bambini delle medie di Stella protestano contro il piano ministeriale che prevede la soppressione

«Rispetto ad altre località - sostengono i genitori del Comitato - che rischiano di perdere la sede scolastica, a Stella c'è un aumento di nascite che sfiora il 40 per cento e questo significa che nei prossimi anni, la popolazione scolastica è destinata ad aumentare».

Ieri, dopo mesi di letargo, è partita la protesta studentesca contro i tagli di Berlinguer. Gli studenti del Nautico hanno sfilato ieri mattina per la città per protestare contro l'ipotesi di aggregazione della scuola all'Itis «G. Ferraris». Un progetto destinato a eliminare una delle scuole più prestigiose della città. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il «me ne infischio» del povero [illegible]

Desidero riferire l'ennesimo episodio di cattivi rapporti fra cittadinanza e i dipendenti comunali, occorso il 3 marzo 1997 alle 10 circa.

In coda ad uno sportello di via Manzoni insieme ad altri sfortunati, assistevo al repentino abbandono del posto di lavoro da parte di una delle due impiegate addette al disbrigo delle pratiche, probabilmente per la solita ristoratrice pausa caffè. Alle mie rimostranze per il gesto intempestivo che peggiorava notevolmente la già lunga attesa, mi veniva ripetutamente sbraitato di protestare presso il sindaco.

Tale invito, peraltro generato da un adiacente sportello, scaturiva dalla richiesta di conferire con un responsabile. La ciliegina finale dell'irritante episodio, giungeva al ritorno dell'impiegata eclissatasi, che messa al corrente delle proteste, apostrofava i presenti conla famosa frase di chi non teme il giudizio della «clientela» sul proprio operato: «Me ne infischio!».

Elvira R., Savona

Loano, la locomotiva e la zona parcheggi

Sono un vecchio torinese affezionato a Loano da 30 anni e residente, nei periodi liberi da impegni.

Con vivo piacere ho constatato che la «storica» locomotiva nei giardini sottostanti la stazione ferroviaria è restaurata, e parimenti, che tutto il tratto compreso fra piazza Mazzini e lungomare Marconi è stato interamente reso libero da vincoli orari per le auto in sosta.

Vorrei aggiungere che la buona iniziativa dell'autorità comunale potrebbe sortire effetti anche migliori per un maggior numero di auto se, come avviene in altre località, fosse indicato con linee trasversali alla fascia continua il posto macchina.

Ciò impedirebbe l'occupazione in modo irrazionale che riduce, di fatto, lo spazio complessivo a disposizione.

Aldo Bianchi, Loano

Voglia di [illegible] e negozi chiusi

Domenica marzo, al mattino ero in giro per la campagna e al pomeriggio a pesca al mare. Impressionante quanta gente avesse sfruttato i primi tepori per gustare «la voglia di uscire».

Credevo si divertissero e che sempre più numerosi di qui all'estate avrebbero invaso i luoghi aperti. Errore. Era un palliativo alla noia che l'attanagliava non avendo alternativa in attesa del grande evento: l'apertura del Gabbiano.

Martedì la Madonna, perché Misericordiosa, farà piovere per farvi sentire in colpa al pensiero di quando eravate costretti ad andare a divertirvi all'aperto.

Buon 18 marzo, savonesi annoiati. P.S. Come in televisione bisognerebbe segnare in calce «messaggio promozionale».

Vittorio Murialdo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

EMERGENZA [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Cenale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 813.857.
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
E in appoggio:
Delle Ferrere, corso Italia 152, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestioni, via Paleocapa 147, telefono 829.603.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.
Fontana, corso Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, corso Colombo 15, tel. 970.038.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 631.049.
Richeri, via Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
Monte Ursino, corso 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

14

Youri Vittori. Andrea Guastamacchia. Edoardo Bianco.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Pietro Ferrando, 63 anni, Varazze, via Ginepro 1. Trasporto diretto questa mattina alle 11,15. Rosa Castellani, 81 anni, Savona, via Amicis 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in Giusti. Giovanni Mirasolo, 42 anni, Savona, via Barbieri. Trasporto diretto questa mattina 9,45. Enrico Piombo, 88 anni, Savona, piazzale Moroni 21. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Franca Cavaliera, 62 anni, Savona, via Istria 1. I funerali si svolgeranno questa mattina 10 nella chiesa di San Lorenzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lunedì 17 in occasione dello sciopero nazionale indetto da Cgil, Cisl e Uil, negli uffici di Savona, Albenga e Carcare verranno comunque accettate raccomandate, assicurate e telegrammi. Il pagamento dei ratei delle pensioni in scadenza lunedì 17 marzo verrà anticipato a questa mattina. Martedì 18, inoltre, in occasione della festa patronale, gli uffici resteranno chiusi. Il 20 marzo, sciopero dell'Acts.

DA NON PERDERE

MUSICA

Rossini e l'opera comica

Si parla di musica lirica oggi alle 16,45 all'ex hotel Palace di Spotorno. Per il ciclo di conferenze-audizioni realizzate in collaborazione con il circolo «Rossini» di Vado Ligure, è in programma un incontro con Fulvio Galleano che parlerà sul tema «Rossini e l'opera comica - La cenerentola».

[p. p.]

SAVONA

Inaugurazione di due mostre

Verrà inaugurata oggi alle 17 nell'atrio di Palazzo Comunale la mostra personale della pittrice «Giovanna Crescini Racchi, allestita in collaborazione con la sezione dell'Avis.

La mostra potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi anche dalle 10 alle 12. Sempre oggi al Circolo d'arte «Il Brandale» di via Porni 4, è prevista l'inaugurazione della mostra di Olga Samarina dal titolo «Dalla Russia al Mediterraneo.

[p. p.]

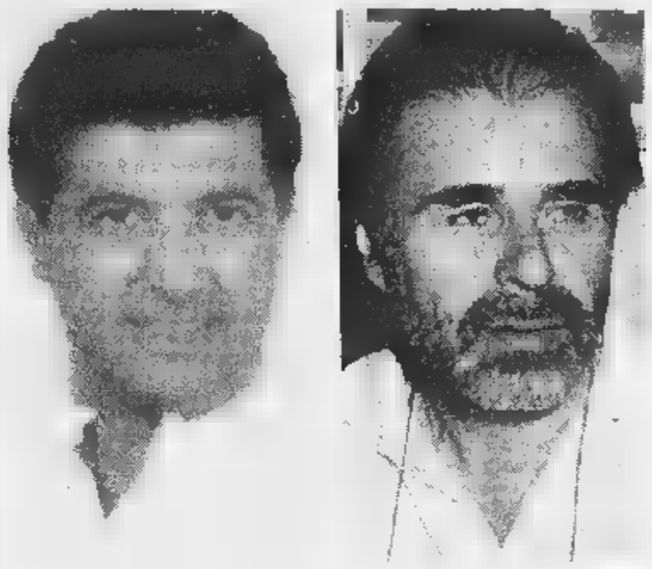
Dopo il referendum sull'apertura festiva l'Ascom pronta a ricorrere al Tar contro le deroghe

«La domenica negozi sempre chiusi»

Il parere dell'85 per cento dei commercianti savonesi

SAVONA. Esplode la guerra sull'apertura domenicale. Secondo il referendum effettuato dall'Ascom, l'85 per cento dei negozianti rifiuta di lavorare nei giorni di festa. L'associazione di categoria ha annunciato quindi un ricorso al Tar contro la delibera con cui il Comune autorizza l'apertura domenicale. Intanto è polemica fra Confcommercio e Confesercenti anche sulla festa patronale del 18 marzo.

«La maggior parte dei negozianti savonesi non intende lavorare nei giorni di festa - afferma Pasquale Tripodoro, rappresentante degli esercenti della Confcommercio -. Il dato emerge con chiarezza dal referendum che abbiamo effettuato coinvolgendo 1500 associati savonesi. Circa l'85 per cento degli interpellati hanno negato la disponibilità all'apertura domenicale. Come associazione dobbiamo prendere atto di questa volontà e trarne le debite conseguenze». Il referendum provocherà conseguenze immediate. Quando il sindaco emetterà l'ordinanza per l'apertura domenicale dei negozi, scatterà un ricorso al Tar. I più decisi su questa linea sono proprio i Cobas dei commercianti, che contestano l'atteggiamento troppo morbido tenuto dall'Ascom lo scorso anno. Su questa linea, figurano fra gli altri, Pasquale Tripodoro e Vittorio Murialdo: «L'anno scorso siamo stati colti di sorpresa ma questa volta presenteremo ricorso al Tar». Il sindaco Gervasio dovrà adottare una delibera al più presto, per chiarire la situazione. L'Iper comunque ha già prenotato 10 domeniche, dal 9 giugno al 31 agosto.



Il rappresentante degli esercenti Tripodoro e il presidente dell'Ascom Meraviglia

Il referendum dell'Ascom ha evidenziato, invece, una buona disponibilità dei commercianti a sperimentare l'apertura dei negozi nelle ore serali. L'80 per cento dei commercianti si è dichiarato disponibile ad aprire dalle 17 alle 21 nei mesi di luglio d agosto. «E' un segnale positivo - commenta Pasquale Tripodoro - anche se giunge un po' tardivamente. Temo che ormai la clientela sia già scappata. Era una strada da intraprendere già quattro anni fa, prima che aprisse il Gabbiano».

Intanto è polemica anche sulla festa patronale. Martedì 18 quasi tutti i negozi savonesi resteranno chiusi mentre l'Ipercoop sarà aperto tutto il giorno. Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia in un comunicato stampa invita i colleghi a santificare le feste: «Il Comune pur non avendo preso in considerazione nell'ordinanza sugli orari la giornata festiva del 18 marzo, consente ai dettaglianti di mantenere i negozi aperti. Infatti al Santuario si svolgerà una fiera di ambulanti e per equità anche ai negozianti verrà offerta la possibilità di tenere aperto. L'Ascom di Savona pur lasciando libero ogni operatore di valutare la possibilità di tenere aperto o chiuso l'esercizio, invita i propri associati a rispettare la tradizione di festa del 18 marzo. Al contrario, il 23 marzo, domenica antecedente la Pasqua, tutti gli operatori sono invitati ad avvalersi della facoltà di mantenere aperti i propri esercizi».

La Confesercenti, invece, ha invitato gli iscritti ad agire secondo coscienza. Ma in pratica martedì tutti i negozi resteranno chiusi a vantaggio dell'Ipercoop. Domenica 23, invece, la città sarà interamente aperta. Per la prima volta i negozianti hanno accettato di lavorare in un giorno di festa al di fuori del periodo natalizio. **[e. b.]**

Il caffè rincara: 1500 lire

E' la replica della Confesercenti alla pressione fiscale del governo

SAVONA. Rincara il prezzo della tazzina di caffè. La Confesercenti, dopo aver consultato i propri iscritti, ha proposto un aumento dell'espresso a 1500 lire. Un'iniziativa con cui gli esercenti intendono rifarsi della pressione fiscale del governo e degli enti locali che trova giustificazione anche nell'aumento delle materie prime.

«Fra costi aziendali, materia prima e lavoro - spiega Fino Maiellano della Federazione pubblici esercizi - i baristi non hanno più margini di guadagno sul caffè. L'aggiornamento dei prezzi si rende quindi necessario. Poi, ognuno, potrà regolarsi a seconda delle condizioni di mercato. Certo l'atteggiamento dei Comuni non ci favorisce. Il continuo aumento della pressione fiscale rappresenta un danno per tutte le aziende».

Intanto la Confersercenti ha costituito il Cescot, un ente che ha lo scopo di predisporre corsi di formazione professionale rivolti a tutti coloro che devono iscriversi ai vari albi e registri tenuti dalla Camera di commercio. Spiega la responsabile dei corsi di formazione Maria Teresa Carbone: «Vogliamo puntare alla riqualificazione del settore commerciale. Riqualificazione vuole dire costante aggiornamento, servizi nuovi alla clientela, una migliore accoglienza del cliente e un attento e razionale utilizzo delle risorse». Tutto questo rappresenta un costo per le imprese e può essere facilmente sostenuto se si è in grado di utilizzare i fondi della Cee.

I corsi sono coordinati dalla sociologa Patrizia Valsecchi che commenta: «I corsi che proponiamo spaziano da quelli per l'uso del personal computer a quelli per responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro e il corso per le prime nozioni di inglese e tedesco che consente ai commercianti di accogliere meglio la clientela. Il recupero dell'immagine parte dalla qualità del servizio». **[r. p.]**

FILO D'ARGENTO

I consigli anti-truffe della polizia

Lezione fuori programma da parte del dirigente della squadra mobile, la dottoressa Usai, e del responsabile delle volanti dottor Crocco ieri pomeriggio nella sala agli anziani dell'associazione «Filo d'argento». I funzionari di polizia hanno impartito ai pensionati consigli utili per fronteggiare la minaccia di truffatori che si presentano come sedicenti ispettori di vari enti.

L'istituto savonese festeggia i 150 anni

Nuovo «mulerino» alle Ferro Franceri

SAVONA. In giorni convulsi e preoccupanti per la scuola, c'è anche chi sa percorrere strade nuove. E' il caso dell'Istituto «Ferro Franceri», che da qualche anno ha varato un «kinderheim» riservato ai piccoli da uno a 3 anni che ha avuto notevole successo, e che ora ha annunciato di esser pronto a varare la nuova scuola materna.

«Proprio in questi giorni c'è stata l'approvazione al nostro progetto - ha confermato la direttrice, suor Lucia Scarangella - e quindi le 'Ferro' si apprestano a dare il via ad un settore dell'attività». Va ricordato che da molti anni l'istituto religioso - che conta peraltro su parecchie insegnanti laiche - è in funzione a livello di elementari, proseguendo una tradizione centenaria, che affonda le radici negli insegnamenti della Santa Rossello, fondatrice in pratica di tutti gli istituti attualmente retti da religiose a Savona.

Mentre la «Ferro Franceri» sta dunque per varare un progetto destinato a creare un trait d'union tra il «kinderheim» per i più piccoli e le scuole elementari, val la pena ricordare che l'istituto che ha sede in via S. Maria Rossello, è ormai attivo da 150 anni, tant'è vero che proseguono anche le celebrazioni per l'anniversario della fondazione, iniziate nel novembre dello scorso anno.

Alla scuola è stata infatti offerta la possibilità, tramite accordi con la direzione del centro commerciale «Il Gabbiano» di corso Ricci, di allestire una mostra fotografica, con le immagini di alcuni momenti salienti della vita della scuola negli ultimi decenni. Si tratta di un'esposizione allestita in collaborazione con alunni, ex alunni, insegnanti e genitori di ragazzi, soprattutto degli anni compresi tra il 1986 e il '90. La mostra inizierà mercoledì prossimo, 19 marzo, e si concluderà il 31. Inoltre, la «Ferro Franceri» ha in programma di organizzare alla fine di questo anno scolastico una recita che ripercorrerà la storia della scuola, a partire dalla sua costituzione fino ai nostri giorni. **[r. p.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. Rg.Es - Cron.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Casse di Risparmio di Genova e Imperia - Avv. Acqua Barralis contro **Angiolina.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/04/1997 ore 12 dei seguenti immobili.

LOTTO UNICO

Quota di 1/2 della piena proprietà dei seguenti immobili:

1 - Fabbricato

In Comune di Vezzi Portio (frazione Portio), località Chiesa, civico n. 2, fabbricato di civile abitazione di tre piani fuori terra (ad eccezione di un vano al seminterrato di proprietà di terzi), con tre vani a seminterrato, vani e servizi e due terrazzi ai piani superiori, con diritto alla corte f. 15 mapp. 38, adiacente terreno di mq. 700 oltre altro piccolo adiacente alla strada provinciale mq.

Al Catasto Terreni del Comune di Vezzi Portio alla partita n. 1424 segue:

f. 15 n. 39 mq. 77 f.u. d'accertare con diritto alla corte

f. 15 n. 40 sub. 10 f.u. d'accertare

f. 15 n. 41 mq. 70 seminativo arborato

f. 15 n. 34 mq. 50 seminativo arborato

2 - Terreni

a) castagneto in frutto di mq. 4220 in località "Carrara" attraversato dalla Provinciale Finale - Portio - Magnone - Spotorno al NCT come segue:

f. 19 mapp. 52 mq. 3180 cast. fr. 1908

f. 19 mapp. 53 mq. 760 bosco c. RD 532

f. 19 mapp. 200 mq. 280 cast. fr. RD 168

b) bosco ceduo di mq. 5200 in località Cian Carrè attraversato dalla strada vicinale omonima al NCT:

f. 20 mapp. 44 mq. 2000 bosco ced. RD 1200

f. 19 mapp. 18 mq. 3200 bosco ced. RD 1920

c) seminativo arborato in stato di abbandono di mq. 630 in località Cà di Ferrino in prossimità della vicinale della Rocca al NCT:

f. 18 mapp. 167 mq. 630 semin. arb. 3150

d) seminativo arborato in stato di abbandono di mq. 360 in località Chiosa sulla strada vicinale Cà di Bassi confinante il Rio Santa Lucia al CT come segue:

f. 15 mapp. 167 arborato mq. RD 1900.

Prezzo base d'asta L. 78.500.000; cauzione L. 7.850.000; spese L. 15.700.000; offerte minime in aumento L. 500.000.

Per ciò che attiene alla consistenza, allo stato di occupazione, alla destinazione ed alla regolarità urbanistica degli immobili, si fa espresso richiamo alle relazioni 24/8-4/9/1990 e 21-25/3/1996 CTU Geom. A. Bertozzi.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle 12.

Savona, il 30/10/1996

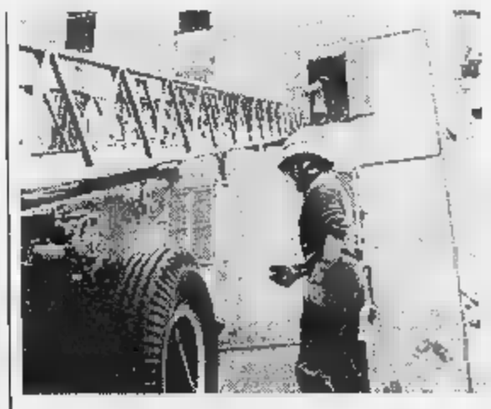
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

Domani esercitazione che coinvolge tutte le strutture di coordinamento della Protezione civile

«Terremoto» a Imperia, mobilitata Savona

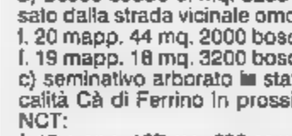
Parte la verifica dei meccanismi di intervento in caso di disastro

SAVONA. Domani sale dal mattino i sismografi della rete nazionale dell'Università di Genova registreranno un terremoto di intensità pari al 9° grado della scala Mercalli, che interessa l'area dei Comuni di Imperia, Cerianа, Diano C., Diano M. e Vallebona, dove sono interrotte tutte le comunicazione elettriche e telefoniche. Sono i termini di un'esercitazione di protezione civile che si terrà domani a Imperia. Anche a Savona sarà allertata la prefettura. Sono stati mobilitati Croce Rossa (coordinatore Francesco Bedini), le ambulanze dell'Anpas, i funzionari della prefettura, vigili del fuoco, Enel, radioamatori, Ferrovie dello Stato, e il 118. E' previsto in mattinata l'arrivo in prefettura a Savona del sottosegretario Enzo Barberi, responsabile del dipartimento della Protezione civile. Saranno inviate a Imperia anche una decina di mezzi della Croce Rossa di Savona e una ventina di ambulanze dell'Anpas di Savona. L'esercitazione disegna un quadro drammatico: la prefettura risulta fortemente lesionata e quindi inagibile. Due ore dopo, giunge la comunicazione che in località San Lazzaro è crollato un palazzo. Bilancio: 10 morti e 90 persone ferite. Si tratta di una simulazione, organizzata dal Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio, e inserita nel programma di attività, previste dal Piano nazionale di emergenza. Rivolta ai «posti di comando», cioè con la sola attivazione delle sale operative, coinvolgerà anche la parte occidentale della provincia di Savona e avrà lo scopo «di verificare l'efficacia del modello di intervento per quanto riguarda le competenze degli enti locali». E il riferimento è fatto sul massimo evento catastrofico verificatosi in questa area: il terremoto del 1887. Domani ci sarà la verifica di quanto è stato già elaborato «a tavolino», perchè, al momento dell'allarme, ogni componente scatti in azione. Nella sala operativa sono state create 14 funzioni di supporto, a ciascuna delle quali è affidato un compito specifico.



Domani a Imperia si terrà un'esercitazione di Protezione civile Sarà simulato un terremoto di forte intensità

La popolazione non sarà coinvolta in altre occasioni: non ci saranno autolettighe e mezzi anfibi per le vie della città, nè elicotteri che la sorvoleranno. **[m. nu.]**



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
VII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Servirà soprattutto per manager, politici e turisti in vista del Giubileo

Linea aerea Villanova-Roma

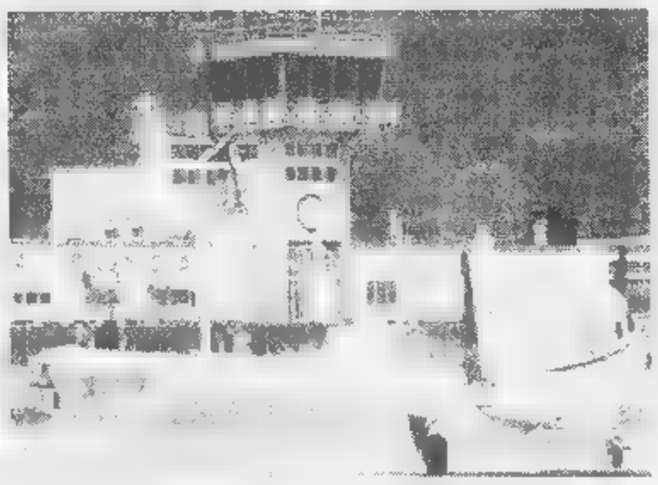
Al via prima dell'estate un collegamento quotidiano privato tra lo scalo ligure e Ciampino
Una società milanese organizzerà i voli con un moderno quadrimotore Debavilland Dhc7

VILLANOVA D'ALBENGA. Un breve periodo di prova a fine Anni '60 ed ora si torna a volare con la «Far Airlines». Siamo di fronte ad una svolta epocale per l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Una società di trasporti milanese ha raccolto in questi giorni la sfida, stabilendo che darà vita, prima dell'estate, ad una linea quotidiana Milano Linate-Albenga-Roma Ciampino e ritorno.

La «Far Airlines», società di trasporti già operativa all'aeroporto di Milano, metterà a disposizione i suoi aerei «Debavilland Dhc7» sulla traiettoria Milano-Roma con fermata ad Albenga. Entro pochi mesi sarà quindi possibile avere questa comoda alternativa, in caso di spostamenti frequenti per motivi di lavoro e soprattutto in ambito turistico.

Ha affermato Piercarlo Berta, amministratore della «Aeroporto di Villanova Spa», società che gestisce lo scalo: «Si tratta di un'iniziativa molto importante per lo sviluppo e la tanto attesa valorizzazione del nostro aeroporto. Il rischio commerciale a cui andrà incontro il progetto sarà completamente a carico dei responsabili della Far Airlines. Noi metteremo a disposizione la nostra pista e le nostre attrezzature e faremo del nostro meglio per promuovere il nuovo collegamento».

Ha proseguito Berta: «Ci auguriamo che l'importanza e la validità dell'iniziativa venga giustamente recepita e la Far Airlines non sia costretta a sopprimere il volo. Questo sarebbe un danno solo per la società milanese ma per il turismo e l'economia di tutto il Ponente».


Un collegamento quotidiano con Roma dall'aeroporto di Villanova d'Albenga

I «Debavilland Dhc7» sono moderni velivoli a quattro turbine con una capienza massima di 48 posti. La tratta Milano-Albenga sarà percorsa in 40 minuti. Da Albenga a Roma Ciampino ci vorranno invece un'ora e venti minuti. I prezzi dei biglietti saranno concorrenziali. Le tariffe risulteranno inferiori a quella applicate per il volo Genova-Roma.

Una linea aerea permanente con scalo a Villanova farà la gioia di manager, professionisti, uomini politici e funzionari, che potranno recarsi allo scalo villanovese anziché affrontare l'autostrada per raggiungere il «Cristoforo Colombo» di Genova. Un tentativo, limitato nel tempo, di istituire il collegamento era stato fatto già alla fine degli Anni '60, quando venne istituito un volo diretto, infrasettimanale, per Roma. In quel momento il rischio dell'operazione era stato sostenuto dalla Provincia e dalla Camera di commercio di Savona. L'esperimento ebbe vita breve a causa di uno scarso traffico.

Ci sono altri vantaggi che l'attivazione del servizio aereo nell'albenganese può portare. Lo scalo consentirà ai turisti del Nord Italia di raggiungere le località della Riviera di ponente con un notevole risparmio di tempo. E' infatti prevista l'istituzione di un bus-navetta che andrà a collegare l'aeroporto «Clemente Panero» con tutte le altre località della costa. Inoltre, le agenzie di viaggio potranno disporre del volo per organizzare gite nella capitale d'Italia per gli ospiti delle strutture ricettive del Ponente.

Muovendoci a grandi passi verso il Giubileo dell'anno 2000, l'esperimento della «Far Airlines» servirà poi come prova generale in vista dell'evento, che dovrebbe interessare la Liguria.

Massimo Boero

ALBENGA

Incontro per l'ospedale

Plenum dei sindaci del comprensorio ingauno per ascoltare le relazioni sulla fattibilità del progetto del nuovo ospedale di Campochiesa. I dati essenziali sono i seguenti: 120 miliardi il costo, organizzazione per aree funzionali, massimo sviluppo ai servizi giornalieri, 300 posti letto, permanenza in ospedale del malato il più possibile simile al soggiorno alberghiero. L'iniziativa manterrà una natura «pubblica» pur con una consistente presenza del capitale privato. Pare che all'iniziativa siano interessate molte società anche europee. Si dovrà comunque scegliere fra due tipi di finanziamento: quello proveniente da enti investitori senza finalità di lucro, come le Fondazioni bancarie, oppure finanziamenti di società internazionali operanti nel settore. Ha detto il sindaco Viveri: «Dovremo mettere il numero chiuso alle richieste, tante ne sono giunte in questi giorni. Il nostro progetto rappresenta un'inversione di tendenza rispetto alle politiche di tagli alla Sanità. Dovremo arrivare a firmare un protocollo di intesa con la Regione affinché trasferisca i servizi del Santa Maria Misericordia, assumendosene gli oneri come è stato più di ora». [r. sr.]

ALBENGA

Un cinghiale affamato raggiunge la zona mare

Caccia al cinghiale nella notte in pieno centro urbano, nella zona a mare di Albenga. Il cinghiale, inseguito dai carabinieri nei campi coltivati a carciofi e situati vicino ai binari, è stato narcotizzato dall'intervento di un veterinario. [r. sr.]

ALBENGA

Disagi al traffico per i lavori stradali a Pontelungo

Disagi al traffico a causa dei lavori di riasfaltatura di viale Pontelungo. Nelle ore di punta si formano lunghe code ai semafori. I lavori continueranno ancora la settimana prossima. [r. sr.]

ALBENGA

Vandali scatenati distruggono la vetrata di un bar

Vandali nuovamente in azione sulla passeggiata. I teppisti hanno preso di mira un chiosco bar mandando in frantumi le vetrate paravento. Sono in corso indagini. [r. sr.]

NOLI

Assemblea per l'accorpamento delle scuole

Affollata assemblea l'altro pomeriggio a Noli per il problema dell'accorpamento delle scuole medie e dell'eventuale vendita dell'edificio di via Monastero. Il sindaco Niccoli ha illustrato le posizioni della giunta. Non sono mancano le critiche. [a. r.]

PIETRA L.

La biblioteca civica si arricchisce di 130 volumi

La biblioteca di Pietra Ligure si arricchisce di 130 volumi. Si tratta soprattutto di novità nel campo della narrativa. La biblioteca è stata riaperta di recente dopo un lungo periodo di chiusura. [a. r.]

PIETRA L.

Le bacheche del Comune non piacciono a Forza Italia

«Questa bacheca sembra quelle delle pompe funebri». E' il senso del messaggio contenuto nella bacheca di Forza Italia in via Ruffini a Finalmarina. Gli azzurri criticano i costi e l'aspetto estetico delle bacheche fatte installare «con soldi pubblici». [a. r.]

ALBENGA

Allarme, all'alba di ieri, per una fuga di gas

Intervento dei vigili del fuoco di Albenga ieri all'alba per una fuga di gas nella zona di Pontelungo. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona che hanno sentito un acre odore di metano proveniente da una delle condutture esterne. I tecnici della Edigas hanno scongiurato problemi maggiori. [m. br.]

L'accusa invita le Assise a riservare «particolare clemenza»

Per il parricida di Toirano il pm chiede 17 anni e mezzo

SAVONA. «L'imputato merita particolare clemenza...», è l'invito che è stato rivolto ieri mattina all'Assise dal pm Alberto Landolfi, che ha poi chiesto per Rodolfo Mondoni, 40 anni, il parricida di Toirano, una condanna complessiva a 17 anni e mezzo di carcere.

L'udienza è incominciata con l'esame dei due periti d'ufficio, Gianluigi Ponti e Ernesto Canavese, che hanno illustrato i contenuti della loro perizia sull'imputato, da loro riconosciuto capace d'intendere e di volere attualmente e al momento dei fatti (novembre '95), e che hanno «smontato» le conclusioni del perito della difesa.

«Non è vero che quando ha ucciso Mondoni versava in condizioni di psicosi, di follia. Di psicosi "reattiva breve", come ha indicato il perito di parte. Non c'erano i sintomi: delirio e allucinazioni: dissociazione del pensiero e confusione né prima, né durante e né dopo il delitto. E ancora, tuttavia un comportamento disorganizzato: tutti i suoi atti sono stati coerenti, finalizzati allo scopo di uccidere», hanno spiegato i periti.

Rodolfo Mondoni soffocò il padre Federico nel '95

Dunque, Rodolfo Mondoni non è uno psicotico, non era malato di mente e quindi incapace d'intendere. Ciò non toglie che gli si debba riconoscere una «personalità disturbata». Quanto poi al presunto effetto scatenante, il registratore nascosto dal padre Federico sotto un tovagliolo (Rodolfo l'ha scoperto, è incominciata la lite tra i due), hanno ancora detto gli esperti: «Poteva provocare l'ennesima lite, ma non è stato un evento psicotraumatizzante». Per il perito della difesa, invece «poteva essere scatenante per una persona come Mondoni, con un vissuto particolare.»

Ma il pm ha liquidato il problema: «Il registratore non è mai stato trovato. Se allora la difesa non ha provato nemmeno l'elemento scatenante, come può provare uno status di "psicosi reattiva breve"? Siamo stufi della psicanalisi, che per la psicologia non è una scienza». E sui periti ha ancora avuto da dire: «Hanno distrutto il valore della confessione dell'imputato, definendola strumentale. Invece è stata tempestiva e autentica, una delle poche cui mi è capitato di assistere...».

Una confessione, per il pm, che «se unita al rapporto abnorme vissuto con i genitori, è per Mondoni meritevole delle attenuanti». Prevalenti sulle aggravanti del vincolo di sangue e minorata difesa (valgono l'ergastolo). Landolfi ha così chiesto 15 anni per l'omicidio, 2 per la soppressione del cadavere, 6 mesi per il furto d'auto e il porto di coltello. [f. p.]

Manifesti ad Alassio

La Lega Nord ora replica alle critiche

ALASSIO. «"Obiettivo Alassio" e "Per Alassio", che si erano presentate come liste civiche alle elezioni del '93, esistono più come soggetti politici da almeno tre anni». Questa la precisazione del responsabile stampa del Polo Roberto Socco nel caldo clima preelettorale. Prosegue Socco: «Chiunque si dichiari referente delle due liste millanta una inesistente rappresentanza. Nella costituente lista del Polo per le libertà saranno candidati cittadini che nel '93 erano in lizza nelle due formazioni politiche, e altri ci risulta che saranno presentati dalla Lega nord alassina».

Dal canto suo la Lega nord ha fatto affiggere due manifesti sui muri cittadini con i quali si ribatte alle «falsità del pds alassino». Nel primo si giustificano le scelte fatte dalla Giunta Avogadro, contestando punto per punto le dichiarazioni dell'opposizione. Nel secondo c'è la foto di una vecchia panchina, credità «delle passate amministrazioni (pds e C.)». Si dice: «Figuratevi il resto!». [m. br.]

A cura degli albergatori

Un depliant turistico per Borgio

BORGIO VEREZZI. Ora Borgio Verezzi ha il suo dépliant turistico in grado di illustrare in modo efficace le località più suggestive e col clima fra i più miti della Riviera. L'opuscolo su carta plastificata, di formato grande a quattro ante, è stato pubblicato a cura dell'Associazione albergatori. L'impostazione dello stampato è stata curata con bella professionalità da Cesar Grafica di Loano, con foto di Silvio Massolo. La copertina compendia tre motivi particolari: la gastronomia (si nota un «mortaio» di marmo da cui emergono le foglioline del basilico), il paesaggio di pietre della chiesetta di Verezzi e tre bambini che, in controsole, si tuffano nel mare. Il dépliant è stato tenuto a battesimo nella recente Borsa Internazionale del turismo di Milano, riscuotendo consensi anche da parte degli specialisti del settore turistico. [r. sr.]

Proposta a Borghetto

L'opposizione chiede chiarezza la «gestione unica»

BORGHETTO SS. Per risolvere il problema del potenziamento dell'acquedotto e creare una gestione funzionale alla rete del metano, il capogruppo consigliare della Lega Nord, Marco Federici, ha presentato al sindaco una mozione-proposta con la quale si chiede la costituzione di una società a capitale misto a prevalenza di capitale pubblico locale. Dice Federici: «Il Comune è sprovvisto di servizio per il gas metano mentre gestisce il servizio dell'acquedotto in economia diretta, e, tenuto conto dei due servizi in parola, la mozione è finalizzata all'intervento della Giunta. Vogliamo che il Comune gestisca il servizio del gas e lo gestisca unitamente al rifornimento idrico». In particolare, il combattivo consigliere della Lega evidenzia come, a suo giudizio, particolarmente sul problema del metano, la giunta sia latitante. [r. sr.]

Eletto a Laigueglia

Giampiero Gatti presidente dell'Ascom

Paola Mellano è l'unica donna nel direttivo dell'Ascom

LAIGUEGLIA. Giampiero Gatti è il nuovo presidente dell'Ascom. Il nuovo direttivo è stato eletto giovedì sera. Le altre cariche sono Alessandro Gandolfo (vicepresidente), Giampaolo Ceriotti e Daniele Ziliani (revisori dei conti), Paolo Mambrini (segretario), Paola Mellano (unica donna) e Costabile D'Amato (contatti e relazioni). Del direttivo fa parte anche il presidente uscente Walter Ripamonti. [m. br.]

A Varigotti e Olle

Interventi a Finale contro i rischi dell'inquinamento

FINALE L. Due interventi per risolvere problemi di possibili inquinamenti sono stati inseriti nel bilancio di previsione. Si riferiscono alle realtà frazionali di Varigotti e di Olle. In quella che è la perla marinara non solo di Finale ma dell'intera Riviera di ponente, l'amministrazione comunale prevede di spendere un miliardo per la costruzione del depuratore fognatizio. L'opera era particolarmente attesa proprio per il mantenimento della limpidezza delle acque marine di Varigotti. Un altro mutuo di mezzo miliardo di lire verrà invece contratto per dare una risposta ad un problema annoso che ammetteva più rinvii: la costruzione della rete fognaria di Olle. Un'opera che garantisce anche da possibili inquinamenti più a valle, sia per quanto riguarda le falde idriche sia per quanto riguarda l'eventuale riversamento sulla costa. [r. sr.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Anche elementari e materne non sfuggono alla misura degli accorpamenti

Scuola, un coro di no ai «tagli»

I Comuni della Val Bormida si oppongono ai diktat del ministero della Pubblica Istruzione
L'Ipsia di Cairo Montenotte fondamentale per [illegible] polo tecnico-scientifico. Le medie di Altare

CAIRO M. «Un incontro positivo, immune da sterili rivendicazioni campanilistiche, per ribadire il nostro no ad una politica di tagli decisa dall'alto che non solo non tiene conto delle specifiche realtà della Val Bormida [illegible] che, [illegible] come è stata [illegible] stata, va contro la stessa qualità della scuola». Questo il commento del presidente del distretto scolastico, Maria Teresa Gostoni, a chiusura dell'incontro organizzato a Cairo per respingere il fendente che la scure del ministero della Pubblica Istruzione ha intenzione [illegible] vibrare sugli istituti valbormidesi.

IPSIA. L'importanza dell'istituto è stata sottolineata sia dal sindaco di Cairo, sia da un documento dell'Unione Industriali savonese, rilanciando poi l'ipotesi di un polo tecnico-scientifico fra gli istituti [illegible]. Ipotesi che, secondo Alvaro Leoni, intervenuto in rappresentanza della Provincia, «è l'unica che potrebbe essere positivamente

Idalda Brondi, sindaco di Altare

accolta anche dal provveditorato». Inoltre, come fa notare la preside Gabriella Partesotti, intorno all'Ipsia di Cairo si infittisce il «giallo» [illegible] numeri: «Le classi autorizzate dell'Ipsia sono 8 e non 7, come ha asserito il provveditore». Una variazione minima, ma importantissima, visto che metterebbe l'istituto cairese in competizione con quello di Finale. Ma non è tutto, continua la preside: «Non è poi così chiaro quante sezioni staccate siano realmente da sopprimere, tant'è che nessuno ha ancora ricevuto il piano di razionalizzazione per il prossimo anno».

MEDIE ALTARE. «Oltre ai disagi a cui andrebbero incontro gli 85 bambini dell'istituto e all'impoverimento culturale [illegible] sociale del paese - spiega il sindaco Idalda Brondi - ad Altare si è costituito un polo didattico territoriale che comprende scuole materne, elementari e medie e che quindi consente la razionalizzazione di una scuola di qualità che il Comune intende difendere e potenziare». Inoltre, continua l'assessore di Carcare, Minetti, premettendo che l'accorpamento con Carcare sarebbe, comunque, impossibile per l'anno scolastico '97-'98, «i disagi logistici anche per chi accoglie sarebbero notevoli, tanto più che finora non si è specificato come si ripartiranno gli oneri di investimento e gestione».

[illegible] Bollata come «assurda» dalla stessa Gostoni l'ipotesi presentata dal Comune di Borghetto che ha chiesto di accorpare Calizzano e Bardineto. Per quanto riguarda Cengio, invece, la chiusura delle scuole elementari di Genepro è la logi[illegible] conseguenza di un accordo sottoscritto col Provveditorato già l'anno scorso. Infine, per Osiglia, ci [illegible] buone possibilità di sfuggire ai tagli attraverso i vantaggi offerti dai parametri per le aree di montagna.

[illegible] Almeno per quest'anno tutte le materne interessate dai tagli potrebbero es[illegible] mantenute: Bormida [illegible] Pallare in previsione di un polo scolastico dell'Alta Val Bormida, o Cosseria, verificate le iscrizioni, fino a quando Cengio non avrà [illegible] asilo statale.

Mauro Camoirano

[illegible]

Ieri l'Acna ha confermato la mobilità per 40 operai

Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha istituito un Comitato tecnico-scientifico per esa[illegible] il caso Acna-Resol. Un'iniziativa accolta in fabbrica con rabbia: «La costituzione del comitato significa che si ricomincia tutto daccapo». Ieri è stato confermato l'incontro del giorno 21 con la presidenza del Consiglio ma sempre ieri è stato anche ufficializzato il ricorso alle liste di mobilità per 40 lavoratori. **[l. b.]**

Stamane il bilancio '97 in Consiglio comunale

Il bilancio di previsione sarà al centro della seduta del Consiglio comunale in programma stamane. All'ordine del giorno, inoltre, la rideterminazione della pianta organica. **[l. b.]**

Lavori socialmente utili programmati dal Comune

Il Comune sta elaborando un programma nell'ambito dei lavori socialmente utili che prevede l'impiego di giovani negli interventi sull'argine del fiume [illegible] nel trattamento dei rifiuti organici. **[l. b.]**

Ora gli abitanti del paese hanno superato quota mille

Dalla fine dello scorso anno il numero degli abitanti è di 1031. Un aumento determinato, in particolare, all'immigrazione legata alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali [illegible] produttivi. **[l. b.]**

Nella sede della biblioteca un nuovo punto d'incontro

Un nuovo punto di incontro e aggregazione per i bambini e gli adolescenti, nella sede della biblioteca. Una sede, tuttavia, provvisoria in vista della [illegible] conclusione dei lavori nel salone parrocchiale. **[l. b.]**

Musica e gastronomia

Festa patronale già da domani a San Giuseppe

CAIRO M. Festa patronale, domani [illegible] giorno 23, a S. Giuseppe di Cairo. [illegible] del primo appuntamento, oltre alla tradizionale distribuzione di frittelle, «fazzini» [illegible] vini piemontesi, [illegible] in programma, nel pomeriggio, il quadrangolare di calcio che vedrà la partecipazione dei «pulcini» di Carcare, Olimpia, Vadese [illegible] Speranza di Savona. Seguirà l'esibizione della banda musicale «Puccini» di Cairo. Il 23, invece, [illegible] inizio al mattino, finale del torneo calcistico e, nel pomeriggio, le performances del gruppo di Feveragno «Ratauere» che proporrà musiche occitane. Accanto agli appuntamenti di carattere sportivo e folkloristico, tuttavia, don Carlo Caldano, parroco della frazione da sempre impegnato in attività sociali, ricorda i riti religiosi che verranno celebrati alle 10,30 [illegible] alle 18 con la partecipazione della cantoria parrocchiale. **[l. b.]**

Al processo per lo «scandalo edilizio» di Cairo

Il pm chiede l'assoluzione per ex sindaco e assessori

SAVONA. E' caduto nella requisitoria del pm Alberto Landolfi il castello accusatorio per [illegible] «scandalo edilizio» di Cairo. Il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione per 4 dei [illegible] imputati, attenuando per l'unico «colpevole» l'accusa di concussione in abuso d'ufficio. L'ex sindaco Osvaldo Chebello, gli assessori Luigi Goso, Bruno Menghi e Franco Brignone dovevano rispondere di abuso d'ufficio per una serie di episodi legati a oneri e costi per l'alienazione dei terreni alla Congregazione dei Testimoni di Geova e per concessioni edilizie alle società Cairo Due, Cairo Verde, Immobiliare Bussi, Porta Soprana. «Abusi che hanno però visto i presunti favoriti prosciolti in istruttoria, [illegible] zichè [illegible] rinviati a giudizio in concorso con gli attuali imputati», hanno fatto notare i difensori Attilio Bonifacino, Tito Signorile, Franco Aglietto. Un'inchiesta

Il pm Landolfi ha chiesto l'assoluzione per l'ex sindaco Chebello (nella foto) e tre ex assessori

«zoppicante», come rimarcato da Landolfi, che ha chiesto solo la condanna a 8 mesi di carcere dell'ex capo dell'Ufficio tecnico Adriano Viglietti, per abuso d'ufficio (avrebbe espletato pratiche che non doveva), e l'assoluzione dal falso ideologico. Bonifacino: «Piace vedere un pm che si preoccupa anche di ciò che è favorevole all'imputato». Il 21 aprile le ulteriori conclusioni e sentenza. **[f. p.]**

Cairo, smentita la crisi

[illegible] consiglieri si dimettono da consiglieri

CAIRO M. «Non ci sono contrasti fra la maggioranza». Lo afferma Mario Mina, dimissionario capogruppo di maggioranza [illegible] Cairo, smentendo le voci secondo cui all'interno della giunta Belfiore i rapporti [illegible] sarebbero dei migliori. «Lascio l'incarico di capogruppo - aggiunge Mina - solo perchè ne avrò di nuovi all'interno del pds. Per quanto riguarda la presunta [illegible] ribadisco che vi sono state discussioni che rientrano nel normale confronto amministrativo». Intanto, l'altra sera, in un incontro fra la maggioranza e i rappresentanti dei partiti, è stato annunciato che gli attuali assessori si dimetteranno dall'incarico di consiglieri, lasciando posto [illegible] primi dei non eletti. E ancora, il primo luglio entrerà in funzione Villa Sanguinetti, e entro quewsto mese verranno appaltati i lavori per la casa di riposo «Baccino». **[l. b.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

CONCORDATO PREVENTIVO OR.BE.SA S.N.C.

Via Guidobono 47 R. Savona

Vendita beni immobili

Con ordinanza in [illegible] 5 febbraio 1997 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] tre lotti:

LOTTO UNO

Negozio in Savona via Guidobono 47 r., piano terreno [illegible] N.C.E.U. part. [illegible]. 15832 F. 64, mapp. 334, sub [illegible] - mq. 41 prezzo base lire 160.000.000.

LOTTO DUE

Appartamento in Savona via Marenco 3/4 - secondo piano N.C.E.U. part. [illegible]. 15832 f. 56, n. 119, sub 46 cat. A/3 mq. 120 - composto: 5 camere, cucinino, bagno, ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato e ascensore -. Prezzo base lire 290.000.000.

LOTTO TRE

Box in Savona via Oxilia 32 r. N.C.E.U. part. n. 1003914 F. 56 n. 419 - sub 2 cat. C/6 mq. 27 (larg. 3,60 x 7,50) munito [illegible] accesso carrabile. Prezzo base lire 55.000.000.

Offerte in aumento: lire 500.000.

L'incanto si terrà il giorno 16 aprile 1997, alle ore 12 presso il Tribunale di Savona.

Cauzione 10%, [illegible] 15% salvo conguaglio, da depositarsi presso la Cancelleria fallimentare entro le ore 11 del giorno dell'incanto a [illegible] di assegni circolari trasferibili [illegible] piazza insieme alla domanda in carta bollata da lire 20.000 (atti giudiziari).

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato entro giorni 30 dalla data di aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni presso [illegible] liquidatore rag. Teresina Alessio via dei Vegerio 6/7 - Savona telefono 019/821847

IL LIQUIDATORE

Teresina Alessio

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR224/89 RG.ES CRON. 2276

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana (cui [illegible] è surrogata la Cofactor S.p.A.) - Avv. Solgiu contro **SONVICO Aldo.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/04/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Quota pari ad 1/2 [illegible] piena proprietà.

In Comune di Albisola Superiore, appartamento sito in [illegible] Mariconi c.n. 11 interno 6, al primo piano, secondo fuori terra, composto da un piccolo ingresso-disimpegno, un vano cucina-tinello, una camera ed un servizio igienico completo di vasca.

Al calasto fabbricati, alla partita 4036 foglio 29 mappale [illegible] sub. [illegible] corso Mazzini nr. 24/D, piano 1°, cat. A/4, classe 3ª, [illegible] 2,5 rendita L. 512.500.

Prezzo base d'asta lire 43.000.000 cauzione lire 4.300.000 spese lire 6.450.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trovano [illegible] servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario [illegible] quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.

[illegible] importi per cauzione [illegible] spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati al Cas[illegible] Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamnte alla richiesta [illegible] partecipazione su carta [illegible] bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria [illegible] giovedi dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 28/10/96

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA

R. Bellè

COM.

MOBILI ANZARDI

Via S. Michele 21-23 r - SAVONA - Tel. 019/801.735

CONTINUA LA

COLOSSALE VENDITA

MOBILI CLASSICI e MODERNI

[illegible] AL 60%

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

CUCINA di GRAN MARCA completa di elettrodomestici L. 300 M. 210 IDROREPELLENTE da £ 3.900.000

SOGGIORNO MODERNO da £ 2.490.000

SOGGIORNO ARTE POVERA da £ 2.950.000

SALOTTO completo di divano 3 posti + 2 poltrone stoffe colori a scelta da £ 990.000

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA COMPLETA da £ 2.300.000

CAMERETTA A PONTE L. 300 H 250 CON 2 LETTI da £ 1.300.000

CAMERA MATRIMONIALE MODERNA COMPLETA da £ 2.270.000

LA NOSTRA FORZA E' IL PREZZO

TRASPORTO E MONTAGGIO **GRATIS** PAGAMENTI PERSONALIZZATI SENZA CAMBIALI FINO A **54 MESI**

Guida ai locali della Riviera: allo Studio One di Savona show di Max Manfredi

Notte con l'erotismo e la dance

Dee-jay in passerella al Face di Albisola. Spettacolo sexy con Nadina Bouchard all'Onda
I Minas Tirith al Betty Bop di Carcare. Match music party al Covo. Festa progressive a Tovo

Appuntamenti

Zucchino d'oro oggi la finalissima

«Zucchino d'oro»: questa sera i vincitori a San Giorgio d'Albenga. Incontro letterario con Bruno Gambarotta ad Alassio. Sono questi gli appuntamenti più importanti di oggi.

SAVONA. Verrà mostrato alle 15,30 nella sede della società «A campanassa» (piazza del Brandale 2) l'audiovisivo «Burgum Finarii» di Ferdinando Fantini e Giancarlo Ascoli. «Non possiamo più aspettare Godot» è il titolo del libro di Anna Venturini che sarà presentato alle 17,30 al Filmstudio di piazza Diaz. Inaugurazione alle [illegible] della personale della pittrice Olga Samarina dal titolo «Dalla Russia al Mediterraneo».

CAIRO M. Si inaugura alle 17,30, nelle salette di via Buffa 11, la mostra personale di pittura di Maria Pia Molinari.

VEREZZI. Proseguono i concerti delle corali. Stasera appuntamento con i «Crodaioli» di Arzignano Veneto.

[illegible] Si conclude questa sera (inizio ore 20,30 nel salone parrocchiale di San Giorgio) la diciannovesima edizione dello «Zucchino d'oro», il concorso canoro dedicato a bambini e ragazzi. I classici degli Anni '50 e '60 saranno i brani in repertorio. Tra gli altri premi ci sono la «Margherita d'oro» e il trofeo «Olivero Picatto», giunto alla sedicesima edizione. Quest'anno il concorso ha visto la partecipazione di più di cinquanta concorrenti. Verrà inaugurato oggi il «Circolo laghi Gallinara» [illegible] Bastia d'Albenga. Incontro a palazzo Peloso-Cepolla: «Murmuri ed echi» [illegible] Mario Novaro, con relazione di Giorgio Barbana (a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri).

ALASSIO. Il presentatore-autore Bruno Gambarotta è l'ospite nel ciclo «Incontri '97» a palazzo Morteo (ore 17,45). Lo scrittore, intervistato da Franco Gallea, presenterà il libro «Enciclopedia comica del diritto» (edizioni Comix '[illegible]. L'ingresso è libero. E' visitabile, ancora oggi e domani, nella sala del palazzo comunale, la mostra fotografica «I diritti delle donne. Donne senza diritti». Orario: 16-19. Oggi e domani, alle scuole medie, la 3ª coppa «Città di Alassio» gara nazionale di dama. [m. br.]

Ecco la guida alla serata.

[illegible] Alla discoteca Gilda dance commerciale [illegible] revival. Musica con i «Fior di Giada» al Mr Pub. Dance revival con il dj Vasiliadis al Kursaal Margherita.

[illegible] Revival Da Santina al Bricco delle Forche.

CELLE L. Underground [illegible] novità dance alla discoteca Thenax e ritrovo live al Charlie Max.

[illegible] **M.** Discobar al Face con musica hip-hop e funky con i dee-jay Alex, doctor Bala e Kimba.

ALBISOLA S. Musica d'ascolto al Med Café.

[illegible] Al Betty Boop live dei Minas Tirith. Revival con orchestra alla Sms.

[illegible] **M.** Musica e animazione all'Assassino. Ritrovo al Dobro. Discoteca revival revival anni '60 e '70 al El Chico Tres di Bragno.

SAVONA. Allo Studio One concerto di Max Manfredi. Genere dancin a Le Chat e al Millelluci. Al Baretto [illegible] piazza del Popolo musica con Filippo. Musica live [illegible] animazione al Pirata.

VADO L. Serata danzante con cena alla Soms della Valle. Musica dal vivo al Dau Baci (bagni Valerio).

[illegible] Sabato in musica al Sinte Galeshka.

NOLI. Music-live e dance al Vetri Club con ingresso riservato solo ai soci. Chiusi il discobar Biffa e il Gulliver di Voze.

ORCO F. Musica alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. Alla discoteca Covo «Match music party» doppio settore dance in funzione [illegible] special guest Davisa. Serata dei ballabili Anni '60, '70 al Patio di Finalpia. Sabato «Megamix» del Club '71 di Finalborgo. Ritmi sud americani al Cuba Libre.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo [illegible] ballare. Ritrobvo al Cappero.

[illegible] Revival con orchestra al Salone delle feste. Genere progressive e underground, con vari dj, all'Hacienda.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria [illegible] karaoke al Delphin's. Revival al Malibù.

LOANO. Karaoke al bar Poseidon. Musica dal vivo al Club Movida. Orchestra al dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo, con giochi [illegible] musica rock Anni '70, al Blade Runner Pub.

[illegible] Serata giovane nei tre settori (Martini, Privèe [illegible] Arena) della maxidiscoteca Moghi. (Polo '90) con diverse proposte musicale dance soft, revival [illegible] commerciale. Karaoke alla Piazzetta degli artisti.

[illegible] Live all'osteria Mezzaluna. Dance all'U'Brecche. Serata revival al Vip [illegible] all'M4. Ritrovo da Spotty e al Gallo George.

[illegible]**GLIA.** Alla discoteca Onda, Colpo Grosso con Nadine Bouchard. Animazione e musica con Maffi e Davi Dj al Flamingo.

ANDORA. Serata live e dance al disco-bar Ciak. Liscio [illegible] revival, (ore 15 e 21), all'Artiston sul lungomare. [a. r.]

Notte all'insegna della musica da ballare [illegible] locali della provincia di Savona con le ultime tendenze

CONCERTI D'INVERNO

Musica antica a Celle al Chiabrera tre solisti

SAVONA. GRAN finale [illegible]ell'edizione '97 dei Concerti d'Inverno organizzati anche quest'anno dalla Associazione culturale «Corelli» di Savona. Sei appuntamenti che hanno incontrato il favore degli appassionati e che hanno proposto, come sempre, stili musicali diversi [illegible] particolari, strumenti d'epoca oppure appartenenti [illegible] tradizioni lontane da quelle del nostro paese.

Per chiudere la rassegna sono in programma per oggi [illegible] Celle e domani [illegible] Savona due appuntamenti di rilievo. Il primo [illegible] per questa sera alle 21 nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale. Sarà di [illegible] l'Ensemble «Il fabbro armonioso». Il complesso è formato da Gian Marco Solarolo (oboe barocco e oboe d'amore), Mario Lacchini (flauto traversiere), Claudio Frigerio (violoncello) e Cristina Monti (spinetta). Solarolo, diplomato in oboe al Conservatorio [illegible] Torino, ha collaborato con l'orchestra sinfonica della Rai.

Il programma prevede tre esecuzioni tratte dal repertorio di Telemann, due da Vivaldi e una da Galuppi.

Molto importante anche il concerto di domani pomeriggio (ore 17,30) al Ridotto del Teatro Chiabrera. Sul palco ci saranno tre musicisti di grande spessore tecnico che hanno collaborato negli ultimi anni con personaggi del calibro di Battiato, De André, Fossati, Paco de Lucia, Branduardi e altri.

Mario Arcari, polistrumentista affermato, suonerà l'oboe, Vincenzo Zitello l'arpa celtica, Armando Corsi la chitarra e insieme proporranno musiche e suoni delle più diverse culture. Arcari ha preso parte a concerti e produzioni discografiche che vanno dal jazz alla musica contemporanea, dal pop all'etnica. Ha collaborato con Max Pagani, Demetrio Stratos, Te[illegible] De Sio, Fabrizio De André (Creuza de ma, Le nuvole, Anime salve), Ivano Fossati (Discanto, Lindbergh, Macramé). Vincenzo Zitello, invece, ha lavorato con Franco Battiato, Alice, Mario Castelnuovo. Ha raggiunto sia il mercato europeo che quello americano con i suoi dischi «Euphonia» e «Kerigma». Armando Corsi vanta collaborazioni con Paco de Lucia, Fossati e Anna Oxa. L'inizio del concerto dedicato alla world music, è previsto alle 17,30. [p. p.]

Al Circolo Calvino uno spettacolo basato sulla multimedialità

Notte di musica d'avanguardia Deca e i Runes Ordes a Loano

LOANO. Musica elettronica d'avanguardia, multimedialità. Questi gli ingredienti del concerto di questa sera al Circolo Italo Calvino di Loano. Di scena il savonese Deca (alias Federico De Caroli) e i Runes Order, gruppo genovese capitanato da Claudio Dondo.

Deca, 32 anni, proporrà un excursus basato sulle produzioni più recenti, ma [illegible] accenni [illegible] opere anche più datate (Claustrophobia, Premonizione Humana). Suonerà tastiere computerizzate eseguendo però parti rigorosamente dal vivo e utilizzando una serie di videoclip da lui stesso realizzati [illegible] spezzoni di film di cui ha curato la colonna sonora.

I Runes Order sono una delle rivelazioni del panorama underground degli ultimi anni con parecchi dischi all'attivo e partecipazioni in compilation internazionali. La loro musica [illegible] ispira alla scuola di gruppi quali i Tangerine Dream con influenze New Wave. [p. p.]

Federico De Caroli, 32 anni, savonese, è noto con lo pseudonimo di «Deca»

Convincente anche Roberto Sturno nel ruolo di Calibano

Mauri doma la «Tempesta»

Applausi per la prima dell'opera di Shakespeare giovedì sera al Chiabrera
Il prossimo appuntamento chiuderà la stagione di prosa: in scena Eros Pagni

SAVONA. Mauri naviga sicuro nella «Tempesta» ma dai marosi emerge soprattutto Roberto Sturno. La prima assoluta dell'opera di Shakespeare al Chiabrera è stata sottolineata dagli applausi del pubblico e ha segnato la giusta valorizzazione di un grande attore vissuto per troppo tempo all'ombra del maestro. Uno spettacolo lungo (quasi tre ore) e difficile che tuttavia ha riscosso consensi.

La scena di apertura vale da sola il prezzo del biglietto. Il negromante Prospero (Glauco Mauri) si trastulla con un modellino di galeone su cui scatena la furia degli elementi. E subito alle [illegible] spalle, [illegible] per magia, compaiono i marinai appesi al sartiame scosso dalla furia dell'uragano. Poi Ariel, lo spirito della tempesta si inabissa e sul palco torna la calma che getta i naufraghi sulla spiaggia. Mauri ha tirato le fila dello spettacolo [illegible] eleganza, lasciando libero sfogo al talento dei colleghi più giovani. Al fido

L'attore e regista Glauco Mauri

Roberto Sturno sono toccati i panni scomodi ma esaltanti di Calibano, lo spirito della natura mostruosa e irascibile che viene domato dal negromante. Un'interpretazione di grande intensità fisica e vocale quella di Sturno, sottolineata da applausi scroscianti. Anche Vincenzo Bocciarelli fluttuando sul palco con la livrea leggera dello spirito dell'aria (Ariel) è diventato subito un beniamino del pubblico del Chiabrera. Accattivante l'intermezzo comico di Stephano e Trinculo, tradotto in slang napoletano. Alla fine Mauri e i suoi prodi hanno riscosso il meritato successo, richiamati quattro volte sul palco. Per le abitudini del pubblico della prima serata un'affermazione da segnare negli annali. Del resto Glauco Mauri dal Chiabrera esce sempre trionfatore, sia che vesta i panni del sordo Beethoven, del cieco Edipo o dell'incerto Re Lear. Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica sempre alle 21. Sabato pomeriggio è inoltre prevista una rappresentazione pomeridiana (ore 16) per studenti e anziani. Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa sarà il 17 aprile, [illegible] Eros Pagni protagonista di «Io» di Eugene Labiche. [e. b.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

CHIABRERA. La tempesta. Spettacolo teatrale di Shakespeare, con Glauco Mauri. Ore 21. Ingresso L. 48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Mars attacks!.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** [illegible] Tom Cruise. Orario: 15,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Creature selvagge.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**, con Michael Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.63.22. **Un inverno freddo freddo.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. Il gobbo di Notre Dame. Ore 15,30. [illegible] 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle ore 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Creature selvagge.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire [illegible]; 6000; [illegible] anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **Uomo d'acqua dolce,** con A. Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Tel. 504.234. **Space Jam**, con M. Jordan. Or.: 20; 22. Lire 8000; [illegible].

[illegible] Tel. [illegible] **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: [illegible]30; 22,30 (fest. e prefest. ore 16; 18). Lire 10.000; [illegible].

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Space Jam,** con Michael [illegible]ordan. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. **Nirvana.** Ore [illegible]; [illegible] 7000.

BASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. [illegible].003. **Creature selvagge.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. tel. 936.003. **Jerry Maguire.** Orario: 15; 17,35; 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.286. **Ran**[illegible], con Claudio [illegible]. Posto unico L. 22.000. Ore 21,30.

[illegible] Telef. 63.871. **Nuova programmazione.**

[illegible]. Tel. 293.820. **Jerry Maguire,** di Cameron Crowe con Tom Cruise e Kelly Preston. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Michael** di Nora Ephron, con John Travolta. L. 10.000; anziani 5000. Orario: 15,30; 22,30.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **La carica dei 101** di John Hughes con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON 2. Tel. 506.060. **Creature selvagge** di Robert Young con Kevin Kline. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Space Jam** di Joe Pitka con Michael Jordan. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [illegible] - Sala 2. Tel. 506.060. **Uomo d'acqua [illegible]** con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 3.** Tel. 506.060. **Il cameriere** di Giovanni Clemente [illegible] Massimo Ghini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Auditorium E. Montale. Rossiniana quartetto [illegible] archi del Carlo Felice. Ore [illegible]. L. 10.000 posto unico; giovani [illegible].

Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo

Teatro Stabile - Sala Duse: Ferdinando

Politeama Genovese: riposo

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Romeo e Giulietta

Teatro della Tosse: [illegible] **Campana:** [illegible]. Ore 16

Teatro della Tosse - Agerà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: In attesa della catastrofe

Sheraiton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: riposo. Cena (ore 20,30) e spettacolo Lire 65.000; spettacolo (ore 22) Lire 25.000

CINEMA

Ariston 1: Creature selvagge; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101- Questa volta la magia è vera; **Colone sala Grecale:** riposo; **Colone sala Maestrale:** riposo; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** So now; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** Il cameriere; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Mars attacks!; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Romeo e Giulietta; **Verdi:** L'agguato

[illegible] **rossa:** Arc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Blood & Wine; **Carignano d'essai:** Sono pazzo di Iris Blond; **Chaplin:** Qualcosa di personale; **Fritz Lang:** La freccia azzurra; **Lumière:** Una cena quasi perfetta; **Nickelodeon:** Marianna Ucria

PEGLI - Eden: Ransom-Il riscatto

CASELLA - Parrocchiale: Sono pazzo di Iris Blond

NERVI - S. Siro: Dragonheart

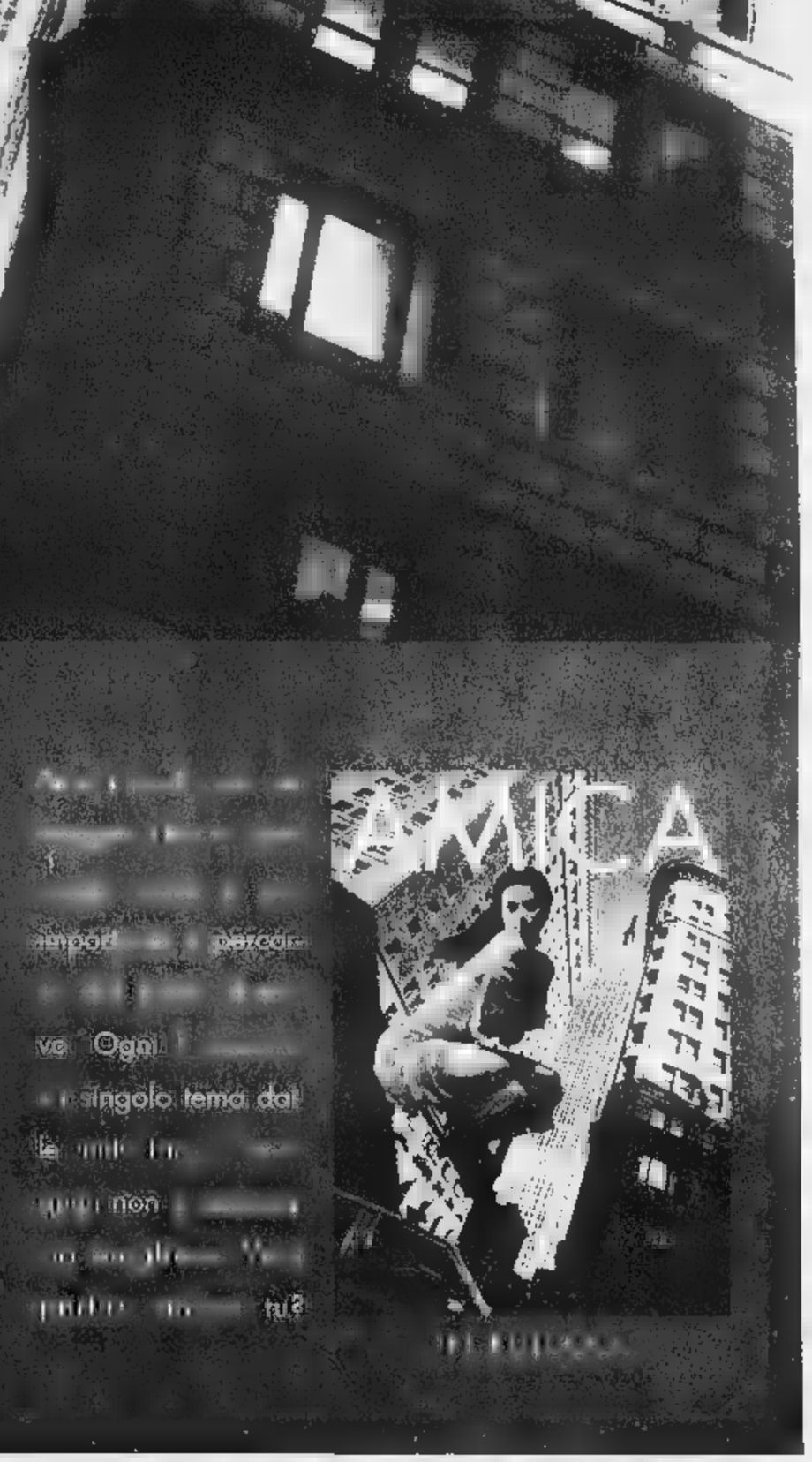
VOLTRI - Ambrosiano: Nirvana

MODELLA PER L'ARTE

Al Moghi la prima selezione

Arte e belle donne. Il binomio si rinnoverà questa sera alla discoteca Moghi di Albenga [illegible] una selezione (l'unica in provincia di Savona) per la 21ª edizione de «La modella per l'arte». Tra gli ospiti il noto pittore alassino Mario Berrino. Nella foto l'attrice Car[illegible]n Di Pietro festeggiata alla [illegible] edizione, insieme [illegible] Valerio Merola [illegible] l'imitatore Alfredo Papa. [p. p.]

AMICA
E' UN VIAGGIO FUORI E DENTRO DI TE.



Nuoto: Livorno ospita i campionati italiani assoluti

La Vanara stella tricolore

Gea, portacolori dell'Amatori ed azzurra, si è piazzata sesta nei 400 misti
Le gare proseguono, attesi anche altri liguri tra cui Angiollieri e la Tonda

Gea Vanara, leader dell'Amatori Nuoto

SAVONA. Ancora una buona prestazione di Gea Vanara, la portacolori dell'Amatori Nuoto Savona, che impegnata ai Campionati italiani assoluti indoor che si concludono domenica a Livorno, ha tenuto testa ai campioni di sempre, cogliendo un ottimo sesto posto nella gara dei 400 misti con il tempo di 5'01"19, nella gara che ha visto vincitrice la diciassettenne Laura Porchianello, la quale con 4'51"69 ha ottenuto il primato nazionale Cadette e Juniores.

Ieri Gea ha poi gareggiato [redacted] 200 dorso, classificandosi al diciottesimo posto. Ai Campionati assoluti di Livorno l'Amatori guidata da Divano è presente anche co[redacted] Angelo Angiollieri, bronzo nella passata stagione e impegnato ieri sera nei 100 farfalla, mentre oggi gareggerà nei 200 rana. Poi ci sono Lucia Tonda che ha gareggiato anch'essa nei 400 misti, Valentina Ghione (800 misti) e Paolo Soro che sarà impegnato su 400 misti, [redacted] dorso e 1500 stile libero.

Ma torniamo a Gea Vanara. L'atleta biancorossa, che fa parte della Nazionale giovanile, sarà impegnata ancora nei 200 misti e 200 [redacted]na, e Maurizio Divano si augura di vederla sul podio entro domenica: «Ci siamo preparati bene per questi Italiani e sono convinto che i ragazzi sapranno farsi valere». Intanto Marco Crea è stato protagonista della prova interprovinciale Esordienti B svoltasi nella piscina di Loano.

Il biancorosso ha vinto 100 rana e 100 dorso sull'amico-rivale della Rari Nantes Imperia, Marco Scolaro. Successo anche della Giacchino, mentre le altre vittorie portano le firme di Matteo Marmentini (Ingaunia) e Alex Giorgetti (Athena Savo[redacted]. Nelle staffette successo dell'Amatori sia nei maschi (Matteo Forzano, Davide Servidei, Marco Crea e Milo Prussiati) che nelle femmine con la vittoria di Francella Camardella, Sonia Sanna, Daniela Giacchino e Giorgia Sanguineti.

Roberto Pizzorno

PALLANUOTO FEMMINILE

Ponente-Bologna vale già i playoff

ALBENGA. La Ponente Ligure, tra le leader della A, è impegnata domani alle 15,30 nella piscina comunale di Albenga contro la Rari Nantes Bologna. Una partita quasi decisiva per l'ammissione ai playoff, visto che passano le prime due classificate dei due gironi.

[redacted] tecnico albenganese Enrico Gerbò ha fatto lavorare sodo questa settimana il suo «settebello rosa», proponendo nuovi schemi e nuove tecniche di gioco. L'imperativo è vincere per continuare a volare.

La squadra è al completo, unica assente Elena Della Valle che [redacted] è infortunata poco prima dell'inizio del campionato. Per questa importante partita la dirigenza chiede anche il sostegno del pubblico.

Afferma Renzo Fontino, addetto stampa del club albenganese: «Abbiamo bisogno dell'apporto dei nostri sostenitori. Purtroppo non abbiamo riscontro da parte del pubblico, pur disputando la A. Quindi facciamo appello affinché gli sportivi vengano a sostenere le ragazze».

L'ingresso tra l'altro [redacted] gratuito e questo è sicuramente uno stimolo per chi vuol seguire la pallanuoto femminile. I playoff che alla vigilia del tor[redacted] erano un miraggio, [redacted] stanno diventando realtà.

La quarta giornata della A prevede un anticipo oggi a Treviglio, dove l'Osio sfiderà il Plebiscito Padova. Domani, oltre alla Ponente, Quadrifoglio Racing e Certaldo-Vis Nova. [r. p.]

Altissimo [redacted] numero di iscritti, tra i grandi favoriti c'è [redacted] team di Alassio

Trofeo Topolino di tennis tavolo

A Sampierdarena le gare regionali dei giovani

GENOVA. E' in programma oggi, nella palestra di via Spataro a Sampierdarena, il «Trofeo Topolino» di tennis tavolo che vedrà al vi[redacted] i baby che frequentano le scuole elementari. Alla manifestazione, che ha il compito di sostituire i «Giochi della Gioventù», partecipano rappresentanti di tutte e quattro le province liguri, con un notevole incremento di iscrizioni rispetto agli appuntamenti delle scorse stagioni.

Una parte significativa, oltre ai sodalizi genovesi, dovrebbero recitarla i baby della Baia del Sole. Gli alassini hanno infatti in Martina Bergese e Andrea Buscaglia, entrambi allenati da Lorenzo Zini, due elementi capaci di salire sul gradino più alto del podio, come possono confermare anche alcuni brillanti risultati ottenuti durante le ultime settimane.

Dopo il trofeo in programma oggi, sono [redacted] programma, nella settimana di Pasqua, altri appuntamenti, mentre [redacted] centro di via Spataro ha in programma anche altre manifestazioni durante l'estate. Sono in vista prove di campionato regionale, o le gare del circuito «Top», destinato a coinvolgere giovani giocatori provenienti da tutta l'Italia. [g. o.]

ARTI MARZIALI

Varazze, esibizione super

Il palasport ospita oggi e domani [redacted] 6° Stage Nazionale di Shorinji Kempo, arte marziale di autodifesa nata in Giappone dopo la [redacted]conda guerra mondiale. Nel mondo la specialità vanta ben 4 milioni e mezzo di praticanti, in maggioranza in Oriente. La manifestazione, patrocinata dalla «Città [redacted] Varazze», vedrà la presenza di 250 atleti con delegazioni provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Svezia e Gran Bretagna. Il «Shorinji Kempo» è disciplina in cui si vuol soprattutto mettere in evidenza l'autodifesa e il miglioramento della salute fisica. Le esibizioni si svolgeranno dal primo pomeriggio alla tarda serata [redacted] la presenza di «maestri» provenienti dall'Oriente. Altre manifestazioni nei prossimi mesi, sempre con i grandi nomi delle varie specialità. [g. o.]

Pallamano

Dopo le botte si ricomincia

Appuntamento [redacted] la pallamano questa sera al Palasport di corso Tardy [redacted] Benech. Alle 21 la Winterthur [redacted] presidente Roberto Fresia, per il campionato di serie C, affronterà i torinesi del Città Giardino, mentre la S. Camillo Imperia è di scena a Torino contro il Rivalta. Una partita in cui i savonesi devono assolutamente vincere, per raggiungere un traguardo storico: il terzo posto, che varrebbe l'ammissione ai playoff per la promozione.

Ma non [redacted] facile. Nella compagine savonese non ci saranno gli infortunati Ivan Agostino [redacted] Barbaro, mentre il tecnico Daniel Presotto non potrà neppure disporre di Mantelli, sospeso dalla Federazione in attesa di accertamenti su quanto è accaduto durante la gara [redacted] sabato scorso contro la San Camillo Imperia. Il risultato non [redacted] ancora stato omologato, e la Federazione Handball ha aperto un'inchiesta a seguito degli incidenti avvenuti a pochi minuti dalla conclusione del derby.

L'allenatore savonese Presotto afferma: «Noi abbiamo archiviato [redacted] brutta vicenda di Imperia: adesso pensiamo soltanto [redacted] vincere contro il Città Giardino per qualificarci ai playoff-promozione». Da Imperia: «Per noi non ci sono dubbi, la nostra vittoria sarà omologata anche perché non [redacted] accaduto nulla di così grave». [r. p.]

I convegni coinvolgono la scuola

Savona e Loano luci sullo sport

Manuela [redacted] Centa sarà a Loano

Lo sport, quello incontaminato dai miliardi e dall'arroganza degli sponsor, è protagonista in d[redacted] importanti convegni che, per [redacted] felice e [redacted] combinazione, si svolgeranno nello spazio di [redacted] settimana.

A Loano, mercoledì prossimo, [redacted] cinema Loanese ospiterà infatti il convegno «Emozioni [redacted] sport: i volti ed i risvolti delle passioni dei tifosi. Dalla violenza alla solidarietà», che coinvolgerà gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto Geometri, il Liceo Scientifi[redacted] di Finale Ligure e la redazione di «Ardesia e Gesso», giornale provinciale delle Scuole medie superiori.

L'iniziativa, che rientra in un ricco «pacchetto» di giornate sportive, [redacted] curata dal Comune e dall'assessorato allo Sport: vedrà alternarsi sul palco, [redacted] partire dalle 9, numerosi relatori (tra cui Mario Tullo, presidente della Commissione Consiliare per prevenire la violenza negli stadi) ma anche e soprattutto al[redacted] «grandi firme» dello sport.

La «stella» sarà Manuela Di Centa, [redacted] la quale [redacted] avrà modo [redacted] parlare di numerosi aspetti della sua disciplina, non ultimo quello relativo all'accesa rivalità con Stefania Belmondo, l'altra regina azzurra dello sci nordico. E ancora Claudio Onofri, giocatore nel cuore di tanti tifosi genoani ed ora tecnico di notevole caratura, più altre «sorprese» che saranno svelate solo all'ultimo minuto.

Da segnalare anche che l'Associazione «Friendly» ha organizzato, per giovedì 27 [redacted] sabato 29 marzo, la seconda edizione del «Derby giocato dai tifosi» che si svolgerà all'interno del Palazzetto dello Sport con la partecipazione di giocatori, [redacted] oggi [redacted] di ieri, di Genoa e Sampdoria che si alterneranno in una vera [redacted] propria «maratona» [redacted] solidarietà.

Ma tornando ai convegni veri e propri, cresce l'interesse in vista [redacted] quello in programma lunedì all'Ente Porto di Savona dal titolo: «Scuola e sport: due mondi, una realtà» in programma dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30. Organizzata dal Panathlon International club di Savona con la collaborazione dei licei classico e scientifico, la giornata [redacted] articola, nella prima parte, in una nutrita serie di interventi che saranno aperti da Giovanni Notarnicola, psicologo, docente universitario, che tratterà il tema: «Il ragazzo nella sua evoluzione psicologica».

Seguiranno poi gli interventi di Fino Fini, medico e responsabile federale e di Claudio Mistrangelo, allenatore dell'Athe[redacted] Savona pallanuoto, da [redacted]pre sensibile [redacted] temi legati al rapporto, sempre complesso, tra sport e scuola. E ancora Sergio Finocchiaro, ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione ed Alessandro Schiesaro, docente all'Università di Londra. Infine, [redacted] concludere gli interventi mattutini, Paolo Carbone, giornalista Rai, che affronterà [redacted] tema dei rapporti tra sport e mass media.

Nel pomeriggio i protagonisti [redacted] soprattutto e finalmente gli studenti, che con grande passione hanno svolto, in appositi questionari, numerosi sondaggi sui rapporti scuola-sport. Oltre a loro prenderanno parola anche alcuni campioni savonesi che parleranno delle loro esperienze [redacted] delle difficoltà emerse nei rapporti con il mondo della scuola.

Guglielmo Olivero

ARTE CINA E GIAPPONE
di
Dal 13 al 16 Marzo '97
ore
GRAND HOTEL SPIAGGIA
ALASSIO (SV)
TEL. 01

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[redacted] 105/88 RG.ES CRON. 2292

Esecuzione immobiliare promossa [redacted]: Valfina Finanziamenti SpA anzi curatela del fallimento [redacted] AR Valfina Finanziamenti - Avv. Mirenghi contro PRINCIPE Enrico.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [redacted] pubblici [redacted] nella sala d[redacted] udienze n. [redacted] di questo Tribunale per il giorno 22/04/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
In Comune di Celle Ligure
LOTTO PRIMO
Quota pari ad un quarto della piena proprietà di fabbricato ad un solo piano avente superficie in pianta [redacted] circa [redacted]. 30 destinato a chiosco bar, con annessa cantina, con area di pertinenza di circa mq. 200 posto nell'ambito dell'area più ampia in località Piani di Celle, via Negrin n° 1 di complessivi mq. 1805 censita al NCT partita 5789 [redacted] Comune di Celle Ligure, foglio [redacted] mappale 388 [redacted] mq. 1805, pascolo di classe [redacted], [redacted] L. 2.707, RA L. 9[redacted].
Il fabbricato adibito a chiosco bar risulta censito [redacted] NCEU in Comune di Celle Ligure partita 2474 scheda nr. 021492, foglio 6, mapp. 388, via Negrin n° 1 cat C/1 cl. [redacted] mq. 22 RC L. 242.
Prezzo base d'asta lire 18.750.000 cauzione lire 1.875.000 spese lire 2.812.500.
Offerte minime in [redacted] 1.000.000.
LOTTO SECONDO
Quota pari ad [redacted] quarto della piena proprietà dell'area residua (scorporata la p[redacted] di cui al lotto I°) in località Piani di Celle, via Negrin n° 1 di complessivi mq. 1805 censita al NCT [redacted]a 5789 del Comune di Celle Ligure, foglio 6 mappale 388 di mq. 1805, pascolo di classe unica, RD L. 2.707 RA L. 902.
Su d[redacted]a insistono:
a) porzione [redacted] fabbricato ad [redacted] solo piano, destinata a magazzino, avente superficie in pianta di circa mq. 19, posta in aderenza ad una cabina elettrica, identificata al NCEU scheda 026865 del 3/4/84, partita 2866 f. 6 (mappale non [redacted] attribuito) cat. C/2 cl. 1 mq. 14 RC L. 77.
b) attrezzatura per autolavaggio a catena poggiante su basamento in calcestruzzo, marca "Ceccato" mod. [redacted].
Prezzo base d'asta lire 18.750.000 cauzione lire 1.875.000 spese lire 2.812.500.
Offerte [redacted] in aumento lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino [redacted] avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [redacted] il concorso del Controllore, [redacted] si da banche [redacted] o rappresentate sulla piazza [redacted] alla richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. [redacted]

discoteca L'ONDA
LAIGUEGLIA
LUNGOMARE C. COLOMBO - TEL. 0182/69.01.59
SABATO [redacted] MARZO

[redacted] MARZO SAMARA

CITTA' [redacted] ALASSIO
Assessorato alla Cultura
ALASSIO CENTOLIBRI
PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
(a 30 mt. da p.zza S. Francesco)
Questo pomeriggio [redacted] 17,30
BRUNO GAMBAROTTA
presenta
ENCICLOPEDIA COMICA DEL DIRITTO
Intervista di Franco Gallea
INGRESSO LIBERO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

1996 tutto LA STAMPA Compact
[redacted] per uscire [redacted] Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Hockey su prato: in A2 i biancoblù hanno iniziato con due sconfitte

Liguria, ora bisogna vincere

Domenica al Lagaccio di Genova, match da non fallire con la neopromossa Moncalvese
Tra i cadetti, [redacted] Savona in ottima condizione affronta una partita «fuori classifica»

SAVONA. Dopo due sconfitte consecutive il Liguria, nella terza giornata del campionato di A2 di hockey prato, cerca i tre punti domani contro la neopromossa Moncalvese. La gara si giocherà al Lagaccio di Genova con inizio alle 11,30. Il tecnico dei biancoblù Carlo Colla, vuole la vittoria per arrivare lanciati al derby in programma domenica 23, sempre al Lagaccio, contro il Cus Genova.

Colla: «La squadra in settimana ha lavorato sodo, i ragazzi hanno giurato che usciranno dal campo con la vittoria». Trasferta invece per il Savona di Giuseppe Bruzzone nel campionato di B. I biancoverdi, reduci da una brillante vittoria ottenuta nella prima giornata contro [redacted] Sestri (a segno due volte Mantovani e Vaglini, più realizzazioni personali di Bruzzone, Cazzulino [redacted] Bui) giocheranno in casa del Villar Perosa riserve. [redacted]' una sfida che non vale per la classifica, ma servirà a Bruzzone per valutare lo stato di salute dei suoi in vista del successivo derby col Genova Hc.

Intanto l'hockey savonese si tinge di azzurro. Infatti Umberto Schettini del Liguria è stato nuovamente convocato al «collegiale» di Roma con la Nazionale Under 18 che disputerà dal 27 al 31 marzo un «triangolare amichevole» con Francia e Belgio. Intanto ieri a Roma è scattato il Torneo delle Regioni per rappresentative Under 16. La selezione ligure, guidata da Carlo Colla, è composta da 16 giocatori, di cui otto savonesi. Sei sono dell'Hc Liguria: si tratta di Sonego, Girolimetto, D'Acuti, Rosso, Luca e Simone Borgna.

[redacted] Pizzorno

[redacted]

Pallavolo

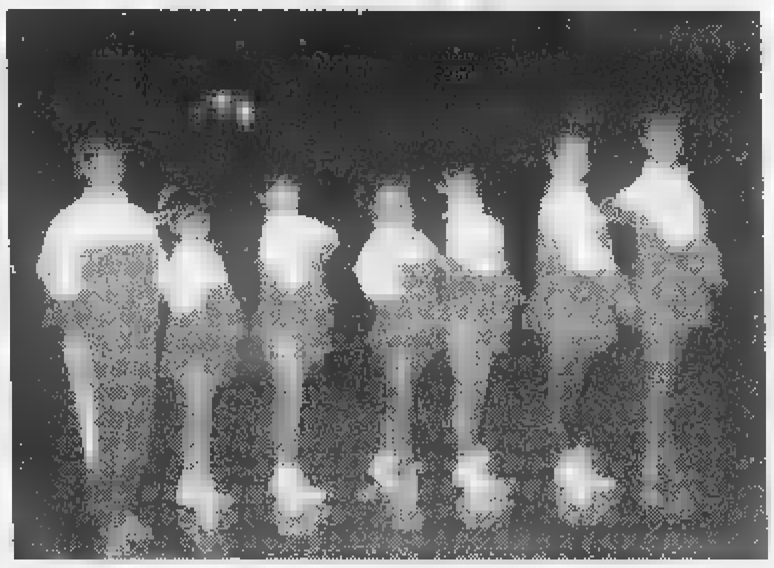
La più attesa resta l'Agnesi

Ricco menu per gli appassionati di volley, ad iniziare dalla A2 femminile [redacted] l'Agnesi Alassio di scena sul parquet del Rio Casamia Palermo. A cinque giornate dalla fine, la compagine ligure è ormai ad un passo dalla salvezza. Di Mieri domani potrà schierare Glenda Piolanti, assente nelle ultime due uscite per via di un fastidioso mal di schiena. All'andata le siciliane furono battute 3-1, ed è ovvio che tenteranno il «colpo grosso» informandosi anche del confronto Record Latisana-Campione Agrigento, due squadre dirette antagoniste nella lotta per la permanenza in A2. La «rosa» a disposizione è composta da Gualandris, Codaro, De Jong, Grober, Gonzales, Mercanti, Piolanti, Balestreri, Baldizzone [redacted] Donati.

Nei campionati nazionali di C, si taglia il traguardo della diciottesima giornata con il San Pio [redacted] Loano che [redacted] di difendere un prezioso quinto posto in classifica: attende il Meneghetti Torino, mentre l'Iris Carcare (Palazzetto dello sport, 21) riceve il Bressano. L'Athena Savona è ospite del Primavera Imperia in una partita tra due squadre che navigano nella bassa classifica.

Nella C1 femminile il Latte Frascheri Varazze è ospite del Lecco Picco, in [redacted] partita che si annuncia difficile. Nei campionati regionali, si segnalano nella C2 femminile Pgs Alassio-S. Pio X Loano [redacted] le padrone di casa nettamente favorite dal pronostico. Nella C2 maschile il Finale ospita invece l'Igo Genova. Da segnalare infine che domani il Palaravizza sarà impegnato per tutta la giornata da un torneo giovanile organizzato dal Vbc Alassio. [g. o.]

PATTINAGGIO ARTISTICO



[redacted] baby della «Generale»

Ancora soddisfazioni per le pattinatrici della Sms Generale, nella foto, guidate dall'allenatrice Paola De Salvo: ai Campionati provinciali Uisp hanno fatto incetta [redacted] titoli. Al «pattinodromo» di Zinola sono salite sul gradino più alto del podio, negli esercizi liberi, Alice Bragantini (Novizie) e Alice Allarchi (Piccoli Azzurri). Argento per Klizia Zunino e bronzo per Alba Briano, mentre Simona Bosticca ha perso il podio per pochi decimi. Negli obbligatori, oro per Klizia Zunino e argento per Alice Allarchi e Alba Briano. [g. o.]

[redacted]

Il basket

L'Albenga sfida il big Don Bosco

La «copertina» del basket spetta alla C2 maschile, che propone gli incontri della seconda giornata di ritorno. [redacted] Don Bosco Genova, che comanda le danze, attende l'Albenga per un confronto molto interessante. L'Alassio è invece ospite dello Spezia, in una gara che non dovrebbe creare eccessivi problemi per la compagine di Lupi. La giornata comprende anche i confronti Cffs Cogoleto-Sarzana e Red Ovada-Athletic Genova.

Da ricordare che al termine di questa seconda fase ci sarà un «playoff» tra tutte le otto partecipanti, come del resto nella poule retrocessione del torneo che prevede i seguenti match: Pontremolese-Riviera Savona; Ospedaletti-Crdd Spezia; Landini Lerici-Loano; Asso Savona-Interbasket Genova e Finale-Tigullio.

Nella serie B femminile la Cestistica Savonese [redacted] ormai fuori dalle zone pericolose, ed oggi è ospite del Livorno. Le altre gare della poule retrocessione sono Lucca-Pisa; Calendasco-Lavagna e Rosignano-Vercelli. Nella serie C1 femminile, terminata la prima fase, iniziano i playoff ad eliminazione diretta con i quarti di finale (vale la differenza canestri). Le partite in programma sono Loano-Alassio; Ludus Team-Auxilium Genova; Cffs Cogoleto-Termomeccanica e Cairo-Ospedaletti, con la compagine imperiese che si candida per la vittoria finale.

Ultima giornata infine per la regular season della [redacted] D maschile, che propone le seguenti sfide: Campoligure-Ceriale; Imperia-Granarolo; Andora-Cairo; Loano-Maremola; MF Genova-Sanremo. [g. o.]

Se gli ospiti andranno ko, via libera per il Portovado

Prima: Quiliano-Zinola può decidere [redacted] stagione

Vola [redacted] Portovado in Prima categoria. A otto turni dalla conclusione il team di Bovero ha un margine di 9 lunghezze sullo Zinola che comunque, giustamente, non ritira il guanto della sfida. Le gare di domani offrono tutte elementi di interesse.

Portovado (49)-Bordighera (20). Se il team [redacted] Bovero può giocare tranquillo alla ricerca del quindicesimo sigillo stagionale, gli ospiti non possono concedersi passi falsi. Padroni di casa privi dello squalificato Chicchiarelli: [redacted] pesante.

Quiliano (35)-Zinola (40). Eccola qui la grande sfida della domenica che, in teoria, può decidere il campionato. Gli ospiti, privi dello squalificato Pietrolungo, devono fare il colpo grosso ma i biancorossi non [redacted] faranno certo impietosire. Partita da tripla, all'andata finì 2-0 per la truppa di Nucci.

Taggese (39)-Borgio Verezzi (39). Autentico spareggio per il terzo posto (ma forse anche per qualcosa di più). Entrambe le squadre sono pari anche nelle vittorie (11) e sconfitte (5). Andata 2-1 per gli imperiesi.

Pietrabruna (36)-S. Ampelio (30). Curiosità sui padroni di casa, protagonisti di uno splendido girone di ritorno che li ha proiettati nelle zone alte.

Altarese (34)-S. Stefano (20). Partita drammatica per gli ospiti che non possono permettersi passi falsi. I valbormidesi, privi di Branca, cercano la deci[redacted] vittoria stagionale.

Poggese (1)-Carlin's (31). Le cifre parlano da sole anche [redacted] a ben vedere la grande delusione è il team ospite che si è spento nella seconda parte del torneo.

Spotornese (31)-Dianese (25). Partita tra squadre che non chiedono ormai più nulla al campionato. Dovrebbe goderne lo spettacolo.

Vallecrosia (19)-Camporosso (24). Partita spareggio per la salvezza anche se i padroni di casa sembrano ormai quasi spacciati.

Anticipi. Oggi due anticipi in Promozione: Bolzanetese-Voltrese e Serra Riccò-Audace Campomorone. Sabato all'inglese anche per il Varazze che attende, per [redacted] girone B di Prima, il Camogli. [g. o.]

Sono in lizza 18 team

Coppa Campioni al [redacted] del [redacted]

SAVONA. Si disputa domani la terza giornata della «Coppa Campioni», [redacted] queste sfide. Girone A: Green Wolf-Circolo ricreativo S. Giuseppe; Sms Serenella-Gaggero Boys; Bar S. Anna Pietra Ligure-Ecostudio. Girone B: Pasticceria Biondi Loano-Babatunde; Maceva-Edicola Rapalino; Giamello Vado-Ciak Bar Cairo. Girone C: Clan Minuto-Pallare; Wazz Acconciatore-Gruppo Liberi; Mototecnica Ligure-Bar Sport Cairo. Classifica generale individuale del Savona Goal, premio «Scultori Orafi»: p. 294 Alberto Dantini (Giamello); 286 Ceto Cat (Rapalino); 282 Mariangela Renolfi ed Eta Beta; 280 Domenico Minuto, Lorenzo Firpo e Mario Gaggero; 276 Edicola il Miliardo Quiliano; 274 Roberto Manzini; 272 Nuccio Minuto [redacted] Luca Ferro; 270 Edicola Rapalino; 268 Mimmo Minuto, «Graz», «Simo»; 266 Piero Minuto e «Pizza». [n. d. m.]

11ª TAPPA [redacted] 15 MARZO 1997

SAVONA GOAL '97

G.P. [redacted] Orafi [redacted]

domenica 16 marzo '97		
1	FOSSANESE-SAVONA	
2	IMPERIA-VIAREGGIO	
3	CAIRESE-PEGLIESE	
4	VENTIMIGLIA-VADO	
5	ALBENGA-ARGENTINA	
6	QUILIANO-ZINOLA	

LA NAZIONALE [redacted]

Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR [redacted] TEAM ....

BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI

le concessionarie *FIAT*

AUTOLIGURIA concessionaria FIAT
Via Nizza n. 18 e/R - Savona - [redacted] 019/264626
Corso Viglienzoni [redacted] 1 - ☎ 019/802547

[redacted] spa concessionaria FIAT
Via Brigate Partigiane n. 16 - Cairo Montenotte (SV) - ☎ 019/504362
Via Parasio [redacted] 46 - Varazze (SV) - ☎ 019/931793
Corso Ferrari [redacted] 110 - Albisola Sup. (SV) - ☎ 019/489982
Via Carlin n. 4 - Arenzano (GE) - ☎ 010/9124356

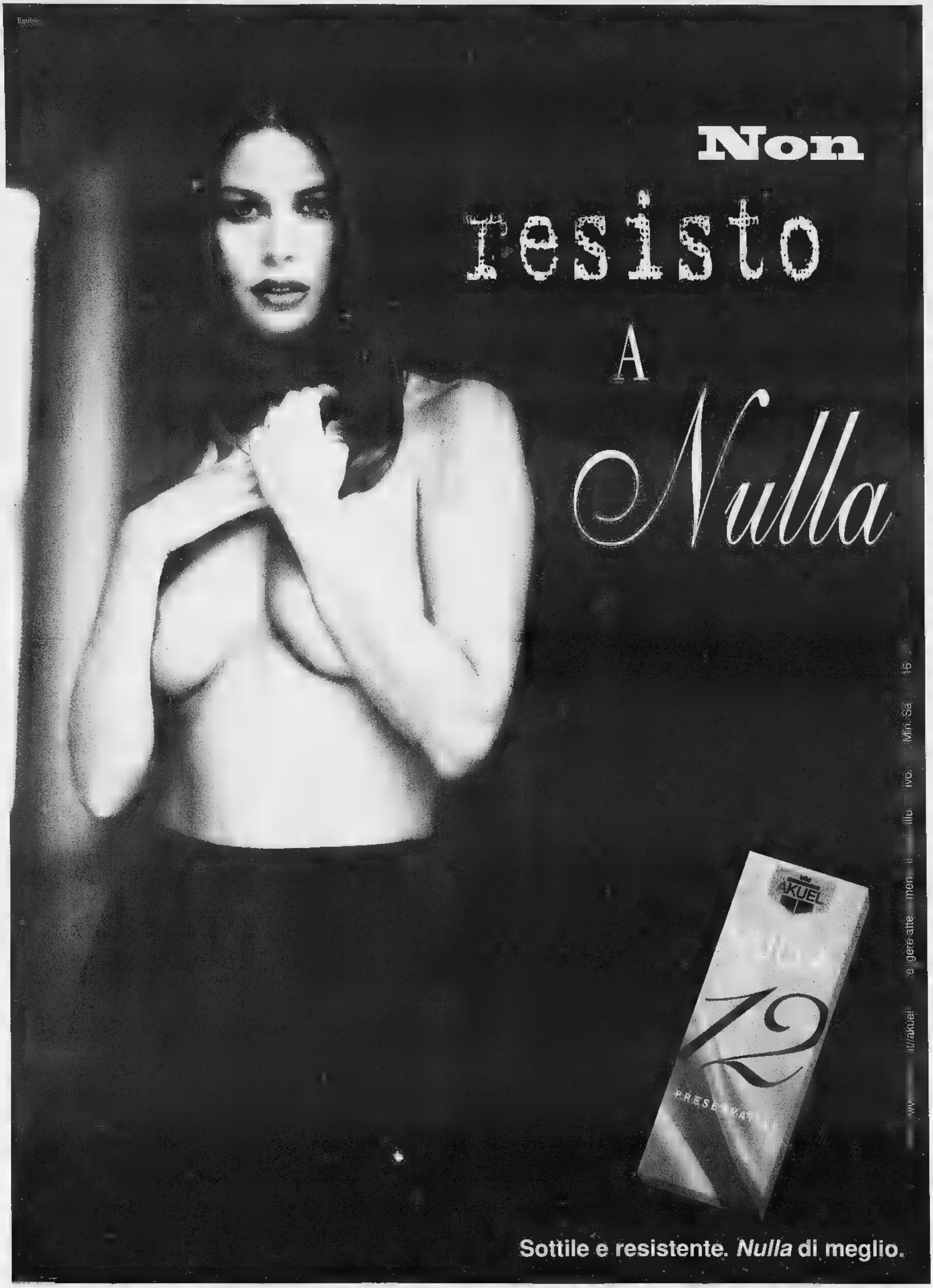
AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT
Via Dante Alighieri n. 7 - Finale Ligure (SV) - ☎ 019/692061
Via Papa Giovanni XXIII - Albenga (SV) - [redacted] 0182/540008
Via Aurelia n. 13 - Loano (SV) - [redacted] 019/667134

[redacted] le concessionarie LANCIA

LINEA
Via Aleardi n. 25r - Savona
☎ 019/826584

Stilema
Corso Marconi n. 226 - S. Giuseppe di Cairo (SV)
☎ 019/514028

Comunicano che
la campagna di rottamazione con contributo statale è valida anche per le vetture del 1987
purché abbiano compiuto i 10 anni di [redacted] alla [redacted] del nuovo ordine


Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
Sottile e resistente. Nulla di meglio.

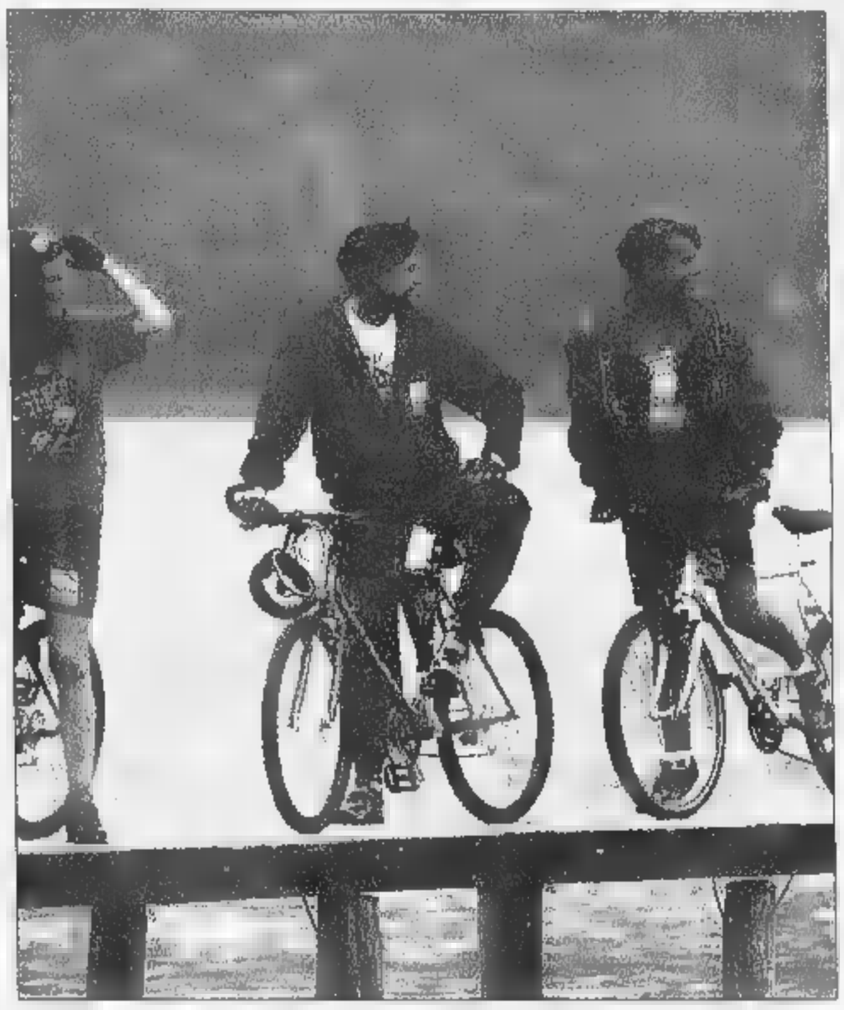
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

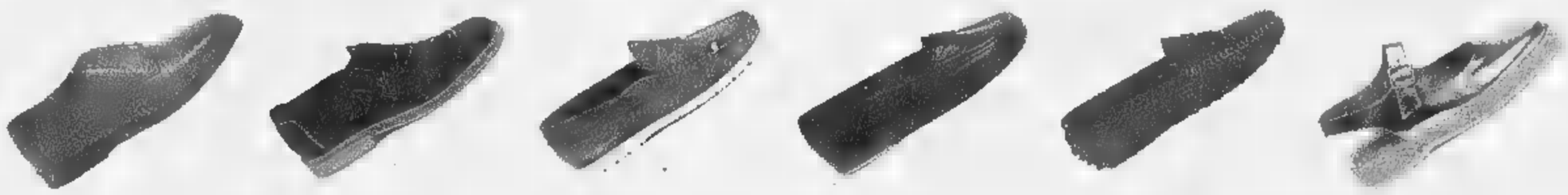
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento
per lo
sport
e per
il tuo
tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Allineare il prezzo non significa allinearsi.

VEIBA PSA

Nuovo LT Volkswagen. Nuova qualità. Nuovo prezzo.

Diciamolo subito: a parità di prezzo il nuovo LT Volkswagen vi dà di più.

Più qualità, tecnologia più moderna ■ costi di esercizio più bassi.

Spiccano invece, per brillantezza ed economicità dei consumi, i nuovi motori diesel e turbodiesel.

Il confort all'interno, poi, basta provarlo: la cabina di guida comoda, la strumentazione razionale e il sedile del conducente regolabile in varie posizioni.

Il vano di carico è quanto di più funzionale si possa pensare, per le operazioni di carico e scarico: una generosa portata utile, 3 passi con 4 differenti volumi di carico.

E le porte posteriori a battenti hanno un'apertura fino a 270°.

Insomma, a parità di prezzo il nuovo LT Volkswagen vi dà di più.

[redacted] FINANZIA IL VOSTRO LT.

Versione	Furgone passo 3.000	Furgone passo 3.000	Furgone passo 3.550	Furgone passo 3.550	Furgone passo 4.025	Furgone passo 4.025
Motore	SDI	TDI	[redacted]	TDI	[redacted]	TDI
KW/CV	55/75	[redacted]	55/75	75/102	55/75	75/102
Prezzo*	36.94	37.75	37.74	38.55	39.25	40.05

*Escluso I.V.A. e messo su strada, in milioni di lire.

TÜV TÜV ISO 9002

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, ■ • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA [redacted]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS [redacted]
MERGOZZO • Località Campone, ■ • 0323/846.141

selecar 2

[redacted]
Via ■ Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[redacted] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 88 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted] RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Abbiamo deciso di fare uno strappo alla regola.

Nuova Nissan Primera.
Da £. 24.490.000* prezzo chiavi in mano.

**Siete pensando di cambiare la vostra auto?
Oggi, grazie anche agli incentivi previsti
dal governo per auto con più di 10 anni,
la Nuova NISSAN PRIMERA, con i suoi motori
16 valvole, le sospensioni Multi-Link,
i gruppi ottici anteriori ancora più potenti.**

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM.

Nissan Finanziaria
Finanziamenti Nissan Finanziaria personalizzati

18 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI

TAN 0 - TAEG 0,91

* Incentivi previsti dal governo per auto con più di 10 anni. Tassa APIET esclusa

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
AUTO 2000 - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450
NISSAN

gruppo supermercati

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Piazza Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via De Gasperi, 2
GALLIATE - Via Trieste, 85
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre,

NOVARA - Via M.te S. Gabriele,
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - Corso Risorgimento
BUSTO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

VENERDI 14 e SABATO 15 MARZO

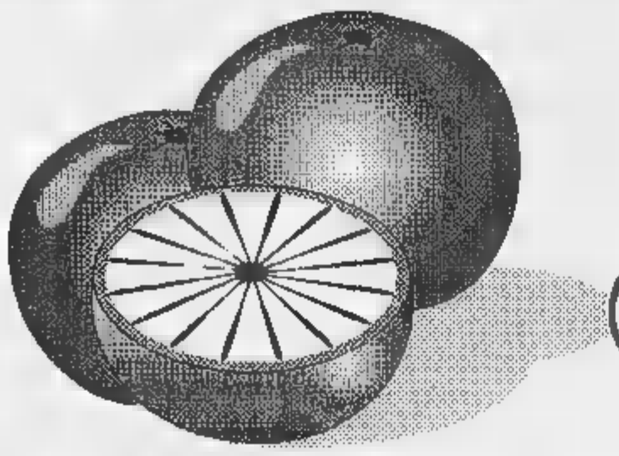
nel Supermercato di

GOZZANO

Via De Gasperi, 2

DIRETTAMENTE DALLA SICILIA UN TIR CARICO DI

ARANCE A PREZZO DI COSTO !



da Sempre
BUONARANCIA
solo nei migliori negozi

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI

VISITATECI PRIMA DEI VOSTRI ACQUISTI

mazda

l'immagine della qualità

NUOVA MAZDA 323 F LANTIS. PIÙ SPAZIO ALLA BELLEZZA.

Sabato 15 e domenica 16 Marzo venite a provare la nuova 323 F Lantis, l'auto progettata per conciliare la linea sportiva ed elegante del coupè con il confort di una classica berlina. Cinque porte per godersi lo spazio della vettura, tre cilindrate (1500, 1800 e ora anche 2000 - 6 cilindri) per soddisfare ogni automobilista, un design inconfondibile per resistere nel tempo. Venite ad aprire le cinque porte della nuova Mazda 323 F Lantis. I concessionari Mazda vi aspettano a Porte Aperte. E oggi, grazie agli incentivi governativi, la nuova Mazda 323 F Lantis è disponibile a partire da Lit. 22.370.000.

mazda
Ogni macchina, un'idea

[illegible]
Berlina 5 posti - 2000 cc - V6 - 145 CV
215 Km./H - ABS - climatizzatore - 2 airbag
cerchi in lega - sedili e retrovisori elettrici.
L. 42.500.000 chiavi in mano

[illegible]
Pick-Up 2/4 posti - 2500 cc diesel
90 CV - 4 ruote motrici
portata q.li 10
L. 34.900.000 chiavi in mano

MPV
monovolume 7 posti - 2500 cc T. diesel
116 CV - 170 Km./H - ABS - airbag
climatizzatore - cerchi in lega
L. 49.900.000 chiavi in [illegible]

CLASS

mazda **CONCESSIONARIA MAZDA** mazda

PER

NOVARA e V. C. O.

Vendita: Via De Pagave, 2 (ang. Via Costa) - Tel. (0321) 61.12.50
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. (0321) 62.20.43

AUTOMART
Via Brughiere, 21
OMEGNA
Tel. (0323) 64.31.66 - Fax 63.231

NEGRI snc Automobili
Regione Nosere, 65
DOMODOSSOLA
Tel. (0324) 24.27.78 - Fax 24.39.13

FEDERCAR
Via Arona, 25
BORGOMANERO
Tel. (0322) 84.62.43 - Fax 82.238

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 15 Marzo 1997 no 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui Novara"
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Comunali del 27 aprile, ieri dal centrosinistra lanciata la sfida: «E' per il rilancio di Novara»

Gianni Correnti candidato per l'Ulivo

Con il pds lo sostengono ppi, socialisti e laici, Verdi

NOVARA. Avrà il sostegno di pds, ppi, Ulivo, socialisti e laici, Verdi. Da ieri è ufficiale: Giovanni Correnti è il candidato sindaco per le forze del centrosinistra. L'ex parlamentare, che ha [illegible] anni ed è avvocato penalista, è stato presentato in mattinata all'Albergo Italia.

Mauro Ottolenghi (Ulivo) ha riassunto le tappe del percorso sfociato nella designazione di Correnti: «Da un anno lavoria[illegible] al programma che è oggi un vero progetto di rilancio per la città. Le priorità [illegible] state messe a fuoco grazie al dialogo con le forze sociali. Sulla base delle riflessioni approfondite nei mesi scorsi, riteniamo che Correnti sia la persona giusta, dato la preparazione [illegible] l'esperienza, per guidare Novara».

Correnti: «Sono onorato per la designazione ma, non lo nascondo, sono anche preoccupato. Perchè la situazione della città è delicata e difficile: occorre riorganizzare l'attività ordinaria [illegible] affrontare in modo serio le grandi scelte che ci impegneranno per il futuro. Parlo delle strade e dei marciapiedi carenti di manutenzione, tanto per essere chiaro, dell'organico del Comune, [illegible] parlo di Malpensa [illegible] Alta Velocità, che [illegible] chiamo potenziamento di assi viari e ferroviari. Sono accenni per dire che molto si dovrà fare [illegible] massimi sistemi come nel quotidiano. La vera sfida arriverà dopo il voto. Il sostegno politico ampio, le persone che dimostrano oggi collaborazione, la voglia di rilanciare la città: tutto questo mi ha convinto a presentarmi agli elettori».

Correnti (che si è dimesso da presidente della Camera Penale «per evitare sovrapposizione di ruoli professionali [illegible] politica») è da sempre un punto di riferimento per [illegible] pds novarese. Ieri al tavolo c'erano Piero Visconti per i repubblicani, Alberto Fortina per i socialdemocratici, Piergiorgio Airoldi per i socialisti, Marcello Stramaccia [illegible] Giuliana Manica per il pds, Mauro Ottolenghi per l'Ulivo, Pietro Bertinotti per i Verdi, Giuseppe Cremona per il ppi. Correnti: «E' un arco ampio con forze cattoliche e laiche, ben connotato ormai a livello nazionale. In ambito locale crediamo sia l'occasione giusta, quella del 27 aprile, per ridare a Novara un equilibrio e uno sviluppo consoni alle dimensioni economiche e culturali della città».

Che [illegible] è successo con Rifondazione? «Non ci sono stati scontri di tipo elettorale ma divergenze programmatiche - ha detto Correnti, lanciando poi un messaggio a forze ancora indecise -: il patto Dini esiste a livello nazionale tutt'oggi e il dialogo è ancora possibile anche per il primo turno».

L'avvocato **Giovanni Correnti**

La riflessione lunga un anno è sfociata nella candidatura e ora resta il tempo per presentare il programma e individuare gli assessori. Correnti: «Vi prego di credermi, nomi non ne abbiamo fatti [illegible] fra di [illegible]. Posso assicurare che [illegible] accetterò soluzioni sottobanco. L'esecutivo non [illegible] solo di espressione politica ma formato anche su competenze tecniche. Il programma completo lo presenteremo nei prossimi dieci giorni». Infine lo slogan: «Vinca il migliore, purchè [illegible] sia animato soltanto dalla [illegible] di potere. Questa sarebbe la sconfitta di tutti. Novara merita amministratori che sappiano rilanciare [illegible] grande patrimonio e la tradizione di sindaci c[illegible] Bermani e Pasquali, come Allegra e Leonardi».

[illegible] Paola Arbela

Pagani per Rinnovamento?

Oggi la decisione. Polo: Ccd e Cdu sciolgono la riserva?

NOVARA. Questa mattina dovrebbe essere presentato ufficialmente il candidato di Rinnovamento.

Ieri sera c'è stato un incontro per la definizione della lista e la candidatura a sindaco: sarà Maurizio Pagani, ex ministro delle Poste e già primo cittadino? Le ultime notizie lo davano per favorito, ma non è da escludere neppure Luciano De Silvestri.

Rinnovamento ha avuto, nei giorni scorsi, contatti anche con Ccd [illegible] Cdu che non hanno ancora sciolto la riserva nei confronti del Polo, dopo che Forza Italia e An avevano presentato il professor Angelo Monteverde come candidato ufficiale a Palazzo Cabrino.

I due partiti dell'area di centrodestra, in questi giorni, hanno avuto riunioni separate e confronti.

La decisione di presentare Monteverde avrebbe creato malumori (per la mancata consultazione) all'interno dei due schieramenti che, prima [illegible] dichiarare la loro disponibilità ad appoggiare il candidato, avrebbero chiesto un'approfondita riflessione.

La riserva dovrebbe essere sciolta questa mattina.

[g. f. q.]

L'ex ministro **Maurizio Pagani**

PROVINCIA VCO SI' AL BILANCIO

Approvato a fatica

Con 13 voti su 25 consiglieri il bilancio della provincia del Vco è stato approvato. I due socialisti, diventati determinanti, [illegible] sono divisi. **Volti A PAGINA 44**

A Novara sessanta architetti, ingegneri [illegible] intellettuali scrivono al sindaco Merusi

L'appello: «Salviamo la ciminiera»

L'antica costruzione rientra nel complesso della «Novara Filati». La Commissione edilizia comunale ha autorizzato l'abbattimento. La protesta: «Così si cancella un pezzo importante di storia cittadina»

NOVARA. Architetti, intellettuali ed il quartiere insorgono contro l'abbattimento della storica ciminiera della «Novara Filati». Il via libera alla parziale demolizione del manufatto, che ha problemi di stabilità, è stato dato dalla Commissione Edili[illegible] comunale in seguito alla richiesta avanzata dall'azienda novarese.

Un'autorizzazione che [illegible] scatenando un mare di polemiche: decine di architetti hanno inviato una lettera aperta al sindaco Sergio Merusi in cui chiedono di salvaguardare una delle testimonianze di «archeologia industriale» più importanti della provincia. Infatti la ciminiera, che in origine faceva parte del «Cotonificio Tosi», è l'unica sopravvissuta in zona del tipo di costruzione denominato «Manchester», il primo ad [illegible] usato nel secolo [illegible] dall'industria tessile.

«L'originario complesso del "Cotonificio Tosi" e la ciminie[illegible] - scrivono gli architetti [illegible] dati dal professionista Marco Plata - sono compresi nell'elenco dei beni architettonici e culturali dell'Ovest Ticino. E quindi in regime di salvaguardia».

La storica ciminiera si trova nel complesso industriale «Novara Filati» Su richiesta dell'azienda la Commissione edilizia ha dato il [illegible] libera alla demolizione Ma si è scatenata la protesta

L'appello è firmato, fra gli altri, da Diego Boca, Enrico Nerviani, Guido Vallino, Massimo Gallione, Adolfo Mignemi, Gianfranco Martelli.

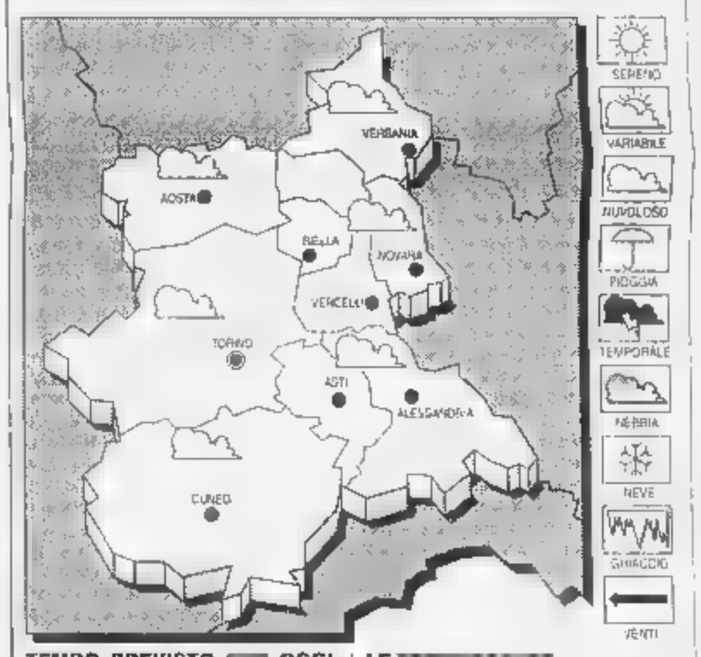
«E' sconcertante notare come mentre in altre realtà territoriali, ed in particolare all'estero, [illegible] sia una grande attenzione per ogni reperto culturale - [illegible] sserva Nerviani - qui assistiamo ad un'assenza di sensibilità verso le tracce della nostra storia cittadina».

Proteste vivaci arrivano anche dal quartiere di Sant'Agabio: «La ciminiera rappresenta un simbolo per il nostro quartiere - afferma Giulio Bassano, consigliere di circoscrizione - e non possiamo essere assolutamente d'accordo su questa operazione. Significa annullare i ricordi della zona industriale e produttiva più antica della città. Cancellare un pezzo importante di storia novarese».

[illegible] manufatto rischia però il crollo: com'è possibile conciliare le esigenze di stabilità con quelle di salvaguardia culturale? «Se la ciminiera è pericolante - risponde Bassano - [illegible] adottino le misure di tutela necessarie. Ma non la si abbatta».

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso. Dal pomeriggio, miglioramento.

TEMPERATURA. [illegible] lieve diminu[illegible]

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] A NOVARA
Max: 18; min: 2; media: 13

UN [illegible] FA
Max: 10; min: 2; media: 6

TEMPERA[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21,2; Alessandria [illegible]; Aosta 20; Asti 13; Cuneo 15; Vercelli 18.

Ieri a Novara

[illegible] gialle [illegible] preliminare

NOVARA. E' stata rinviata al prossimo venticinque settembre, per adempiere ad alcune formalita' giudiziarie, l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari Tiziana Maccarone. Il magistrato doveva pronunciarsi in merito ad alcuni filoni dell'inchiesta [illegible] episodi di corruzione e concussione avvenuti tra ufficiali e sottoufficiali della guardia di Finanza [illegible] alcuni imprenditori novaresi.

In particolare, il giudice dell'udienza preliminare avrebbe dovuto giudicare nella giornata di ieri con il rito abbreviato il colonnello Gianni Giovannelli, il maresciallo delle fiamme gialle di Novara Bruno Lazzareschi, gli imprenditori Giuseppe Marenzi [illegible] Mario Zucchetti [illegible] il commercialista Renzo Colombo riguardo a due distinti episodi di presunte verifiche concordate tra le fiamme gialle e gli imprenditori. [ansa]

Camuzzi

COMUNICAZIONE AI CLIENTI

A seguito di uno sciopero proclamato
dalle organizzazioni sindacali
FNLE/CGIL, FLERICA/CISL, UISLP/UIL
si comunica ai Clienti
che gli uffici della Camuzzi potranno rimanere chiusi
nella giornata del 17/3/1997
per quattro ore dall'apertura degli sportelli.

Per chiamate di emergenza
potranno essere utilizzati i numeri telefonici in uso,
presidiati 24 ore su 24.

ARREDARE LA CASA E' ARREDARE LA VITA

CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede [illegible] Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153

L'ha deciso la commissione del Tribunale. Si attende l'ok formale dell'Usl

Pretura resta a palazzo Fossati

Ma si allarga nei locali della Conciliazione

NOVARA. La Pretura resta dov'è ma si allarga nei locali della Conciliazione. L'ha deciso la Commissione manutenzione del palazzo di Giustizia. E' stata scongiurata, dunque, l'eventualità dello scambio di uffici con i Giudici di pace. Ci sono volute ore di discussione e tre giorni di sedute rinviate. Adesso si attende l'ok dell'Usl mentre in Pretura l'attività continua sotto il «controllo» di un Vigile Urbano

La commisione era coordinata dal presidente del Tribunale Anna Maria Di Oreste e ha riunito magistrati, avvocati, funzionari di cancelleria e, in via consultiva, l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli.

La soluzione adottata stabilisce di trasferire i due dipendenti (cancelliere e messo) della Conciliazione all'ex Dominioni con i Giudici di pace e di spostare nei loro uffici la Cancelleria civile della Pretura. Che così non lascerà palazzo Fossati, pur sgravando un grosso carico di utenti e impiegati il secondo piano dell'edificio.

I locali della Conciliazione, che affacciano sul cortile, sono abbastanza ampi e dispongono di un'aula di udienza. Per renderli tutti pienamente agibili servono alcuni interventi all'impianto elettrico e sulle pareti. Un gruppo di tecnici formato da Comune, Usl, Vigili del Fuoco e Arpa stilerà nelle prossime ore l'elenco dei lavori da compiere. Quindi l'Usl darà il suo parere formale.

Un Vigile Urbano dirige il «traffico» in Pretura a palazzo Fossati

E' la soluzione che consente di evitare lo «scambio» di uffici fra i pretori e i giudici di pace

Ieri mattina l'assemblea degli avvocati ha approvato, anche in modo dibattuto, la decisione presa dalla Commissione, «proposta - si legge nella delibera votata - del Prefetto e del Presidente del Tribunale peraltro già avanzata dall'avvocatura». Il presidente dell'Ordine degli legali Mario Negri spiega: «Siamo soddisfatti perchè si è imposto il buon senso».

Intanto in Pretura, come stabilito dal prefetto, l'attività è ripresa al ritmo normale. Seppure con la costante presenza di un Vigile Urbano per evitare la presenza di più persone nei passaggi stretti. E' stato aperto, inoltre, lo scalone laterale come seconda uscita mentre continuano i lavori per mettere in sicurezza l'impianto elettrico.

Il consigliere Gagliardi, che aveva segnalato all'Usl la situazione della Pretura e che paradossalmente risulta contravventore delle violazioni alla legge sulla sicurezza, preferisce non commentare e si limita a dire: «Sono molto amareggiato per i violenti attacchi che mi sono stati rivolti. Ritengo di aver fatto il mio dovere sul piano morale e su quello giuridico. Ho preso questa iniziativa è stato per risolvere gravi problemi non certo per tutelare interessi personali».

Barbara Cottavoz

DALLA CITTA'

CRONACA

Vandali hanno danneggiato il cippo del caduto a S. Rita

Atti vandalici contro il cippo del caduto Giovanni Andoardi che si trova nell'area verde di Santa Rita. Ignoti vandali hanno spaccato una lastra con riportata una frase e hanno divelto le lettere del nome del partigiano morto. Il presidente del quartiere Gaudenzio Ferrandi: «Chiediamo la collaborazione dei cittadini perchè diano l'allarme se vedono i vandali in azione». **[b. c.]**

VIABILITA'

Il Centro protesta per l'assenza segnaletica

Mancano le strisce pedonali nel centro e è stata prevista la richiesta fermata del pullman sul baluardo Quintino Sella. La protesta parte dal quartiere Centro che da mesi sollecita il ripristino della segnaletica orizzontale. Il presidente Angelo Borgia ha scritto una lettera all'assessore Stefano Monteggia: «Vista l'inefficienza nel settore della segnaletica sarebbe auspicabile la creazione di una struttura unica, diretta dall'ufficio tecnico». **[b. c.]**

Sindacati e pds

«Ingiustificato l'aumento dei ticket»

NOVARA. E' polemica sull'aumento dei ticket sanitari, deliberato dalla Giunta regionale, che entreranno in vigore l'1 aprile. Contro il provvedimento, che in alcuni casi triplicherà l'importo per visite e esami di laboratorio, si esprimono il gruppo regionale del Pds e i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Secondo il consigliere regionale Giuliana Manica un aumento degli importi sarebbe stato giustificato a fronte di un miglioramento qualitativo del servizio: «Invece le code per alcune specialità molto lunghe. L'assessore non ha applicato lo sconto del 20 per cento sull'aumento, che in altre regioni invece è stata applicata. Abbiamo chiesto la ridiscussione del provvedimento».

I sindacati esprimono in un documento la loro posizione. «Avevamo già espresso - si legge - un giudizio negativo sul provvedimento, ritenuto ingiustificato. Gli aumenti dei ticket su esami non corrispondono allo spirito della finanziaria '96. Rappresentano piuttosto un balzello esami ed analisi a più basso costo, molto richiesti dall'utenza, e spesso necessari per la prevenzione di malattie ereditarie».

Se i provvedimenti annunciati venissero confermati, concludono nel documento, senza la ripertura del confronto tra le parti e con le associazioni di categoria, saranno avviate iniziative di mobilitazione. **[c. m.]**

Al Borsa

Centro è festa per i 25 anni

La responsabile del centro anziani Liberina Laria farà gli onori di casa

NOVARA. La prima festeggiata sarà Rosa Castelli, una «ragazza del '99» che non manca mai agli incontri. E' la mascotte del centro d'amicizia per anziani di via San Gaudenzio 11, che taglia oggi il traguardo dei 25 anni di età. E per ricordare l'attività di questo gruppo, che era stato il primo in città, i responsabili del centro, in collaborazione con le Parrocchie unite ed il consiglio di quartiere Centro hanno organizzato una grande festa. L'appuntamento è alle 15 al salone Borsa. La responsabile del centro Liberina Laria: «Quando è sorta questa iniziativa nessuno ci credeva, invece è necessario alle persone che vivono da sole. Il mio grazie a Liliana Prandi e a tutti i collaboratori, che mi aiutano a mandarlo avanti». Alla festa prendono parte esponenti dell'amministrazione comunale e provinciale. Il pomeriggio si conclude con la commedia «L'Unurevul», presentata dalla compagnia del Gelindo. **[c. m.]**

Un miliardo di eroina nascosta in giardino

Condannato a 12 anni corriere della droga

VIGEVANO. E' stato condannato a una pena pesantissima, 12 anni e 8 mesi di reclusione, più 60 milioni di multa, il pregiudicato arrestato la scorsa estate in campeggio in riva al Ticino. A pochi metri dalla sua roulotte con veranda, sotto mezzo metro di terra, aveva seppellito una ventina di involucri di eroina, per un totale di 8 chili. Le analisi accertarono la presenza di 2147 grammi di principio attivo puro, per un valore di mercato circa un miliardo. La pena è stata inflitta a Vittorino Lombardi Fiorini, 52 anni, originario di Bergamo e domiciliato a Corsico, ritenuto dagli inquirenti un corriere affiliato alla 'ndrangheta che controlla quelle zone dell'hinterland milanese. Gli uomini della squadra mobile di Milano lo stavano seguendo da tempo e l'hanno bloccato la sera del 29 giugno scorso al camping «Ticino» di Vigevano. Lì aveva parcheggiato la sua roulotte da un paio di mesi e lì trascorreva le sue giornate con la convivente ed una nipotina: a prima vista sembrava una normale famiglia in vacanza nel verde del parco del Ticino, invece quell'uomo custodiva un vero e proprio tesoro di eroina sotto terra. Nella roulotte gli agenti hanno trovato anche tutto l'occorrente per il taglio.

Il processo, con rito abbreviato, è stato celebrato ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare di Vigevano, Filomena Ruta. L'imputato è giunto in aula dal carcere dei Piccolini, dove è rinchiuso, ed era assistito dagli avvocati Franco Malnati di Bergamo ed Ernesto Pecora di Milano. La richiesta del pm Monica Fagnoni era stata solo leggermente più pesante: 14 anni. La difesa ha già preannunciato appello. Lombardi Fiorini ha alle spalle un lungo curriculum criminale a base di furti e una tentata rapina e all'inizio degli anni '90 è stato coinvolto anche in una vicenda di assegni circolari e titoli di Stato falsi. Nel giro del traffico di stupefacenti invece era appena entrato: non aveva precedenti. **[c. br.]**

In Cattedrale

Corso formativo per accogliere i visitatori

NOVARA. Secondo appuntamento oggi gli incontri formativi promossi dall'associazione «Amici della Cattedrale di Novara». Gli incontri sono stati promossi per promuovere il servizio di accoglienza e accompagnamento delle persone che, visitando la Cattedrale, possono approfondire la conoscenza artistica e religiosa. Le lezioni costituiscono un prezioso spunto per percorrere un itinerario alla riscoperta della tradizione millenaria. Il corso è organizzato nell'ambito del programma del settore «Arte e cultura» dell'associazione.

L'incontro si tiene alle 15 in Cattedrale, e prosegue fino alle 16,30. Durante le lezioni si affrontano diversi argomenti d'arte, come «Insediamento cristiano», «Dalla Controriforma alle trasformazioni antonelliane», «La ricostruzione antonelliana», «Arte e devozione nelle testimonianze ancora presenti nella Cattedrale». I successivi appuntamenti il corso formativo sono previsti per il 5 e il 12 aprile. **[c. m.]**

E' il progetto che stanno mettendo a punto il Comune e l'Agenzia territoriale

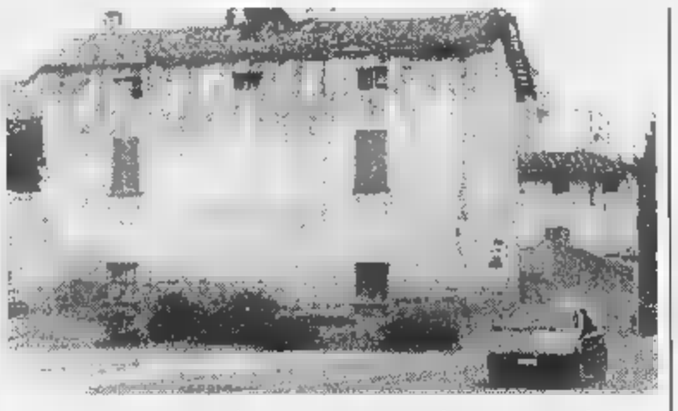
Case popolari nella cascina Rosario

Già approvata una delibera d'intenti che ha cambiato la destinazione d'uso del vecchio immobile Dal Consiglio anche la «rinuncia» a 280 milioni di canoni d'affitto e di spese inesigibili per povertà

NOVARA. Case popolari nella vecchia cascina Rosario. E' il progetto avviato dal Comune e dall'Agenzia territoriale per la casa (Atc). Nell'ultima seduta del Consiglio la destinazione d'uso dell'immobile è stata trasformata in residenziale. Nella stessa assemblea l'amministrazione ha anche rinunciato a 280 milioni di affitti e spese di case comunali dichiarati inesegibili.

Il primo passo è compiuto. La cascina Rasario ha destinazione residenziale: i suoi ottomila metri cubi rientrano nella «porzione» di Peep Sud ancora non utilizzata. La delibera è stata votata in vista della possibilità che la vecchia costruzione di via Monte San Gabriele (a poche decine di metri dal quartiere Sud) possa essere acquistata dall'Atc che ne farebbe dodici alloggi popolari.

Il presidente dell'Agenzia Paolo Rovellotti: «Abbiamo incassato 10 miliardi e seicento milioni derivanti dalla vendita di 431 alloggi, di cui 201 a Novara. Questi soldi saranno reinvestiti sul territorio in altre case: privilegiando però il recupero del vecchio al posto delle nuove realizzazioni».



La vecchia cascina Rasario. Si trova in via Monte San Gabriele, al rione Sud

Da qui i contatti con il Comune per l'acquisto e la ristrutturazione di alcuni immobili del suo patrimonio: «Sono stati esaminati edifici - commenta l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli -che l'amministrazione da sola non è in grado di recuperare».

A questa delibera d'intenti ne dovrebbe seguire un'altra che contempla la cessione all'Atc della cascina. Previa, però, la valutazione della cifra di vendita da parte dell'Ute. Vittorio Merlo, vice presidente Atc, sollecita: «Bisogna stringere i tempi il più possibile».

Ma le case popolari sono arrivate in Consiglio comunale anche in un'altra delibera. E' quella che contempla la rinuncia del Comune a 153 milioni di affitti e a 126 di spese non pagate. Sono riferiti a trenta famiglie che vivono negli alloggi comunali in base alle risultanze dell'inchiesta svolta dalla specifica commissione non risultano in grado di pagare.

E' la seconda volta che l'amministrazione procede a una dichiarazione di inesegibilità: ha già «abbuonato» 250 milioni. Altri settecento sono stati rateizzati per cosentire agli affittuari di rientare nel debito. Contro chi, invece, non paga pur potendolo fare sono partite venti cause legali (300 milioni totali). Altre partiranno presto nei confronti di affittuari di negozi (per 150 milioni).

«Abbiamo "setacciato" metà del debito complessivo che risultava anni - commenta l'assessore al Patrimonio Massimo Giordano -. Si dovrà lavorare ancora». **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

I misteriosi decessi a Villa Pallavicino

In merito all'articolo comparso il 9 marzo su Villa Pallavicino smentisco categoricamente che l'Unità Sanitaria Locale abbia fatto luce «fugando ogni dubbio» sulle morti degli animali verificatesi durante il mio mandato nel 1995 e 1996. Affermo che il veleno, causa di parte dei decessi, è stato ritrovato già nell'estate del 95 dall'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia e che le autopsie effettuate dall'Usl nell'ultimo periodo del 96, peraltro molto esaurienti, invece di chiarire hanno apportato ulteriori elementi di preoccupazione. Questo per quanto concerne la verità.

Dottor **Uberto Calligarich,**
medico veterinario,
Stresa

Manicomio, quel muro resti come monito

Si vanno a chiudere gli ultimi ospedali psichiatrici e si chiuderà tra pochi mesi anche quello di Novara. Già sono state ristrutturate e riutilizzate alcune delle palazzine poste ai lati, altre verranno recuperate nel prossimo futuro e anche il vecchio e pesante edificio centrale perderà le note caratteristiche e smetterà di fare paura. Tra qualche anno nessuno più riconoscerà nel complesso al centro di uno splendido e, si spera, ben curato parco che lì c'é stato per 120 anni il manicomio provinciale di Novara, così questa istituzione rischia perdere la storia e di essere dimenticata. Non si può chiedere di lasciare intatto tutto il complesso con funzione museale, una parte almeno deve restare inalterata e questo pezzo è il muro. Quel muro così brutto a livello estetico, di cattivo augurio, e di aspetto sinistro, ha costituito per anni la soglia tra lo spazio della ragione e quello della follia, ha rappresentato per chi era fuori la sicurezza della normalità ed ha segnato l'esistenza di chi stava dentro, e anche quella dei propri figli, con la vergogna della malattia mentale. Quel deve rimanere là dove è stato costruito così come è stato costruito per ricordare che lì dentro era

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel. 862 222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 81.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.597; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. ; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

A **NOVARA**: *Rocco*, largo Cantore, telefono 47.28.39 (apertura dalle ore 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Mornese*, corso Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apertura dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, tel 72.80.43.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, tel. (0322) 81.553-841842.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. (0322) 80.61 03.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.026.
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 .
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via , 110 tel. 0323/49.60.63.
Cambiasca: *Gasparollo*, Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.16.37.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 6 tel. 0323/61.290-64.36 21.
Villadossola: *Simonetta*, Vittoni, . 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 telefono 0324/61.292.
Pagani, piazza Parelli, 6 telefono 0324/97.198.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. (0163) 83.32.36.

DA NON PERDERE

FAMIGLIA

Adozione, incontro con l'Anfaa

Com'è la famiglia adottiva? Lo illustra Giuse Tiraboschi, pedagogista e insegnante all'incontro organizzato dall'Anfaa di Nova. L'appuntamento è oggi alle 15,30 alla sede del quartiere San Martino in Perazzi 5 a Novara. **[b. c.]**

EDITORIA

A proposito Frà Dolcino

Oggi alle 16, alla Fondazione Marazza di Borgomanero, verrà presentato il volume «Dolcino e il lungo cammino dei fratelli apostolici», curato da Corrado Mornese e Gustavi Buratti, che interverranno alla manifestazione. Il libro proposto dal Centro Studi Dolciniani di Biella, edito da Millenia, raccoglie i contributi degli studiosi delle vicende dolciniane in Valsesia e nel Biellese. **[r. b.]**

CAMPAGNE

Firme contro le mine antiuomo

Sbarca a Varallo Pombia oggi la campagna d'informazione e raccolta firme contro le mine antiproposta da un pool associazioni cittadini. Per informazioni rivolgersi ai numeri di telefono 624678, e 611779. **[b. c.]**

Laboratorio delle idee

Il «Laboratorio delle idee» propone per stasera un incontro con Paolo Raciti intitolata «Le origini dell'arte moderna». L'appuntamento alle 21 al quartiere Ovest via Cagliari a Novara. La serata è organizzata dal Club Autori e lettori «Tempo sensibile». **[b. c.]**

Bande s'incontrano a Belgirate

Con il regionale in programma domani all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, l'Anbima, «Associazione nazionale bande italiane musicali autonome», festeggia il 42° anno di fondazione. I lavori s'iniziano alle 9 con la Messa celebrata da monsignor Brugo. Segue il convegno sul tema «L'Anbima verso il Duemila, con un rinnovato impegno artistico, culturale e sociale». **[c. m.]**

MERCATINI

Le di «Sextum»

Gli appassionati antichità e collezionismo oggi possono curiosare tra bancarelle di «Sextum», il mercatino dell'antiquariato che si tiene ogni terzo sabato del mese a Sesto Calende. Gli espositori presenti dal mattino fino al pomeriggio. **[c. m.]**

Conviviale Italia Nostra

La sezione cittadina di Italia Nostra propone serie appuntamenti indirizzati anche ai soci. Stasera al ristorante Parmigiano di Novara è in programma il «Convivio d'inverno», con una conferenza «Pitture rinate», dai responsabili della Novaria Restauri, con Giovanna Mastrotisi e Alberto Segimiro. **[c. m.]**

Alfredo e Miglia, Alessandro e Mariolina con **Nicolò** e **Marco** sono vicini con tanto affetto a Giuse, Titti, Nanni e famiglie nel ricordo della cara zia

Pinuccia

— Novara, 14 marzo 1997.

Rifiuti, il nuovo impianto è nel programma del Consorzio Medio Novarese

«Il futuro è il termodistruttore»

E' prevista anche la chiusura della discarica di Ghemme nel giro di cinque anni e un progetto di raccolta differenziata. Il piano è stato approvato dai 51 Comuni dell'area di Borgomanero

BORGOMANERO. Un grande impianto di termodistruzione interprovinciale, la chiusura nel giro di cinque anni della discarica di Ghemme, la messa in sicurezza dell'impianto. E poi un osservatorio sulla produzione dei rifiuti ed un progetto dettagliato di raccolta differenziata, la creazione di sette punti di riferimento sul territorio. Sono questi, in sintesi, i punti salienti del piano di programma del Consorzio Rifiuti del Medio Novarese. E' stato approvato dai comuni dell'area di Borgomanero.

E' Angelo Barbaglia, presidente del Consorzio, a spiegare il piano, che intende coniugare raccolta differenziata e termodistruzione e diminuire al massimo il ricorso alle discariche.

«Un obiettivo prioritario è la realizzazione di un impianto che risolva in modo stabile il problema dello smaltimento dei rifiuti al netto dei recuperi. Vale a dire che in questa struttura ci va tutto quello che resta dopo l'attuazione della raccolta differenziata».

Barbaglia spiega che il Consorzio ha ancora cinque anni di attività per la discarica di Ghemme: «Questo ci consentirà di predisporre un progetto alternativo chiaro - dice Barbaglia -. Nel frattempo la Sirtis dovrà fornire garanzie precise attraverso delle fidejussioni. Per Ghemma dev'essere previsto il rifacimento di tutti gli impianti, dei presidi di ed il monitoraggio della falda acquifera. In ogni caso entro cinque anni la discarica è chiusa».

Angelo Barbaglia del Consorzio

All'orizzonte c'è un impianto di termodistruzione «che offra il massimo di affidabilità ed economicità di gestione, con il miglior impatto ambientale. Come consiglio d'amministrazione abbiamo già promosso un confronto con il Consorzio del Basso Novarese e l'amministrazione provinciale, seguendo una linea rigorosa.

Il sistema di trattamento dovrà essere concepito secondo una tecnologia collaudata, dovrà garantire il rispetto della normativa ambientale, attire un significativo recupero energetico ed essere in grado di trattare i rifiuti nella loro globalità. Per ovvie ragioni economiche dovrà servire un'area interprovinciale».

Barbaglia insiste sulla necessità di giungere presto ad una raccolta differenziata che davvero «liberi» in parte la discarica: «Oggi con la raccolta attraverso le campane si raggiunge il 12-15 per cento dei rifiuti mentre noi vorremmo arrivare al 35».

La raccolta differenziata verrà gestita da gruppi di Comuni: l'area del Consorzio, che comprende 130 mila abitanti, è stata divisa in sette zone. In ognuna di queste verrà creato un sito di raccolta.

A Suno e Dormelletto in particolare verranno costruite già quest'anno, con la somma di 900 milioni messa a disposizione dalla Regione, due aree dove sarà possibile portare batterie, olii esausti, carta, neon, vetro, batterie, farmaci scaduti.

Contemporaneamente verrà sensibilizzata la popolazione per l'utilizzazione dei composter, i «bidoni domestici» che consentono di riciclare la frazione umida (in pratica gli scarti di cucina) in humus.

«Se la raccolta differenziata funzionerà bene - commento Barbaglia -, e per raggiungere questo risultato coinvolgeremo anche le scuole, in discarica e nell'impianto di termodistruzione dovrà smaltita una quota abbastanza bassa di rifiuti. Con un vantaggio economico ed ambientale considerevole».

Per controllare che tutto questo programma vada avanti come deve, verrà istituito un osservatorio. Avrà il compito di verificare quanti rifiuti ogni Comune del Consorzio produce e come la singola amministrazione stia realizzando il proprio programma «individuale».

[m. g.]

LEGA

Cinque miliardi per il depuratore

Il Consorzio dei servizi ecologici del Vergante, del quale fanno parte i rivieraschi Meina a Stresa e quelli della collina, ha approvato il bilancio preventivo '97 e i lavori da eseguire nel prossimo biennio per un'utenza prossima ai 15 mila abitanti. L'impegno più rilevante sarà il potenziamento dell'impianto di depurazione di Solcio, per il quale è prevista una spesa di 5 miliardi, che serviranno a realizzare un'operazione di grossa portata e di grande importanza in merito al rispetto dell'ambiente. In particolare, 4 miliardi e 200 milioni saranno stanziati dalla Regione, mentre il resto sarà suddiviso tra i Comuni interessati. Il progetto, redatto dall'ingegner Enzo Bertinotti di Mergozzo, prevede poco più di metà della spesa per opere di canalizzazione e il resto per lavori di adeguamento dell'impianto. Le operazioni dovrebbero partire entro il mese di aprile e concludersi nel giro di due anni. Il collegamento della fognatura di Massino Visconti all'impianto consortile di Solcio costerà 650 milioni. Sono inoltre previsti l'allacciamento delle fognature di Calogna, frazione di Lesa e alla rete fognaria di Belgirate. Il progetto è ampio e si estende anche alla realizzazione di alcuni tratti della fognatura di Meina; prevede inoltre l'importante collegamento tra la rete di Stresa e le isole Borromee. [s. b.]

Trecate, primi candidati a sindaco

Magnaghi riprova Almasio per la Lega

TRECATE. La Lega gioca d'anticipo e presenta il candidato, mentre la lista Alleanza Civica conferma la fiducia al sindaco uscente, Giuseppe Magnaghi. Le carte si scoprono, seppur lentamente, anche a Trecate, dove la poltona di sindaco, fino a qualche giorno fa, non sembrava appetibile. Nessun candidato ufficiale, solo indiscrezioni. All'approssimarsi della scadenza per la presentazione delle liste, si delineano le candidature. Il Carroccio è stato il primo a svelare ufficialmente il nome del candidato, Roberto Almasio, geometra libero professionista, 34 anni, residente a Trecate. Lo presenta il segretario provinciale della Lega, Emilio Zenoni, nel corso di una conferenza stampa. Almasio è stato segretario di zione nel '94 e '95, poi segretario di circoscrizione, adesso è portavoce del Carroccio a Trecate. «Voglio dare una svolta alla città - dice - risolvere i problemi». Almasio individua aree precise di intervento: ambiente, polo di San Martino, Unibios, Agip.

Giuseppe Magnaghi si presenta per Alleanza Civica

Roberto Almasio corre con la Lega

«In merito ai pozzi - dice - bisogna istituire fasce di rispetto. Per l'Unibios è necessario pensare ad una ricollocazione, creando opportunità per l'azienda. Per gli abitanti di San Martino, proporremo il teleriscaldamento, per sfruttare la produzione industriale».

Alleanza Civica ha annunciato la conferma di Giuseppe Magnaghi come candidato sindaco. La lista non è ancora stata presentata, le prime indiscrezioni parlano di quindici nomi nuovi e di alcune sorprese. Che dovrebbero essere ad esempio il nome di Anna Maria Grippa, ex leghista, ora consigliere di minoranza.

Magnaghi è stato scelto all'interno della «scuderia» di Alleanza Civica come simbolo della continuità amministrativa. Il candidato dell'Ulivo, dove sono confluiti anche Verdi e Popolari, dovrebbe essere Pier Paolo Almasio, ingegnere libero professionista. Salvo sorprese dell'ultima ora, al Comune dovrebbero essere presentate solo queste liste. [c. m.]

Paruzzaro, progetto di una ditta torinese

Lite fra Comune e Tar per la cava di inerti

PARUZZARO. E' polemica a Paruzzaro, per una cava di inerti in località Ronco. Una ditta torinese ha fatto domanda per ottenere l'autorizzazione all'esercizio della stessa, ma il Comune l'aveva negata. Ora il Tar ha accolto il ricorso della «INC Costruzioni Generali» di Torino ed ha annullato la delibera del Comune di Paruzzaro.

Per il sindaco Mauro Julita si è trattato di un vero fulmine a ciel sereno.

Dice il primo cittadino: «Siamo rimasti molto sorpresi da una simile decisione e stiamo valutando quali altre azioni intraprendere per bloccare l'operazione. Il territorio del Comune si trova a ridosso del lago Maggiore e presenta zone soggette a vincolo archeologico, paesaggistico e idrogeologico. Per contro, negli ultimi anni, ha subito interventi di estrema violenza che lo hanno gravemente danneggiato. Sarebbe insensato peggiorare la situazione».

Il progetto prevede un asporto di materiale pari a 414 mila metri cubi e, secondo il parere del consiglio comunale che lo aveva bocciato, constrasterebbe con la tutela del paesaggio, che verrebbe modificato per sempre in modo rilevante.

«L'attività di coltivazione - precisa ancora il sindaco Julita - minerebbe la tutela della salubrità della zona circostante, sia in termini di inquinamento atmosferico derivanti dalle polveri di scavo ed asporto, e per il passaggio di automezzi». Un altro problema che preoccupa è quello relativo alla falda acquifera: l'escavazione può interferire con la falda freatica».

Diverso il parere del Tar, che basandosi sul parere favorevole del Corpo forestale e del settore prevenzione rischio geologico, censura il Comune per «eccesso di potere e travisamento dei fatti».

Sempre secondo il Tar, «il diniego comunale sarebbe motivato unicamente con generici riferimenti alla tutela del territorio, non sorretti da dati tecnici emersi in seguito ad una ulteriore istruttoria». [s. b.]

IN BREVE

GARGALLO

Oggi pomeriggio l'addio a Guidetti

Si svolgeranno oggi alle 14,30 a Gargallo i funerali di Arturo Guidetti, padre del patron del Borgomanero Calcio, Marco Guidetti. Aveva anni ed è stato stroncato da un male incurabile. [s. b.]

GOZZANO

Presentato il bilancio di oltre 6 miliardi

E' di sei miliardi e 272 milioni il bilancio comunale di previsione: è stato approvato con i voti della maggioranza, le astensioni della lista civica e An, e due voti contrari del «Gruppo Autonomo per Gozzano». [m.g.]

[illegible]

Bambini bielorussi in a luglio

Quindici bambini provenienti dalla Bielorussia saranno ospiti di altrettante famiglie galliatesi a luglio. L'iniziativa è coordinata dal Comitato galliatese per i bambini di Cernobyl, che aderisce a Legambiente. Le adesioni sono ancora aperte: chi intende collaborare può contattare Laura Gazzola e Giampiera Fonio. [c. m.]

TANGO

Sabato 15 Marzo al APPRODO Caffè

Il **quartetto gotàn** propone musica travolgente e ballerini sudamericani per uno spettacolo carico di suggestioni !!

Una serata speciale in un posto speciale

Ingresso libero

Statale del Lago d' Orta - Pettenasco (NO) tel. 0323.89345/6 fax 0323.89338

1996 tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

sua maestà il verde FASOLI PIANTE

formati, non posso arrivare a mani vuote!

mostra dell'ORCHIDEA

dal 7 al 16 marzo

segui le rubriche "verdi" su Alta Italia TV e Radio Azzurra

FASOLI PIANTE • [illegible] • Strada Statale per Vercelli, [illegible] • Tel. 0321/86.88.66 • VERBANIA • Piazza Ranzoni, 21 • Tel. 0323/40.25.35

Lo sostengono gli esperti svizzeri e lo sanno pure i responsabili dell'Anas

Ribellasca, il ponte è a rischio

Per i frontalieri un passaggio «pericoloso»

RE. E' a rischio il ponte di Ribellasca, manufatto che in concreto divide l'Italia dalla Svizzera. Lo sostengono da almeno tre anni gli esperti svizzeri e lo sanno pure i responsabili dell'Anas torinese. Sinora, però, di interventi sul ponte di confine, neppure l'ombra.

Così, giornalmente, molte centinaia di frontalieri che si recano a lavorare in Svizzera lo fanno a loro rischio e pericolo.

Una situazione cronica, quella della strada tra valle Vigezzo e Canton Ticino, collegamento segnato da molti franamenti e smottamenti e da quel tragico evento del novembre '93 quando tre frontalieri rimasero schiacciati da una lastra di roccia staccatasi all'ingresso della galleria alle Porte di Italia. Evento di cui si discute penalmente in questi giorni in Tribunale a Verbania dove è in corso il processo a due dirigenti dell'Anas.

Tornando al ponte di Ribellasca (un manufatto a cinque arcate, lungo circa 103 metri, e alto nel punto maggiore ben 36 metri) va ricordato che la divisione di Bellinzona del Dipartimento del Territorio del Canton Ticino aveva redatto un verbale comprendente una relazione tecnica e le soluzioni d'intervento per sistemare il ponte che è per due terzi in territorio italiano e un terzo in quello svizzero. La Divisione delle costruzioni ticinese parlando chiaramente di ponte «in fase di collasso» invitava a chiuderlo al traffico per poter avviare interventi che lo rendessero sicuro. I tecnici cantonali indicavano due dettagliate soluzioni di intervento, ipotizzando anche i costi per due terzi a carico dell'Anas. Lavori che nel '94 costavano 120 mila franchi svizzeri (la prima soluzione suggerita dal Dipartimento per motivi finanziari) e 460 mila (la seconda). In sostanza i 4 piloni che lo sostengono sarebbero deformati. Ma dal '94 nessun intervento è stato fatto per ridare stabilità al ponte.

«La colpa è dell'Anas - dice Mauro Bottigelli, dei Verdi valle Vigezzo -. Va detto che la Svizzera è stata tempestiva preparando i due progetti e sottoponendoli all'Anas che è al corrente del problema da tre anni visto che un dirigente del compartimento di Torino era presente al sopralluogo del 19 agosto di quell'anno. La sensazione è che da parte di tutti gli organismi si proceda col solito criterio che porta ai costosi interventi d'emergenza, spesso proceduti da episodi tragici».

I Verdi ricordano che il Dipartimento ticinese ipotizzava un crollo del manufatto».

Del pericolo, nel maggio '95, era stato informato anche il prefetto di Novara Ruffo che aveva scritto al presidente del Consiglio di Stato Svizzero di aver «sollecitato l'Anas» ad intervenire. Preoccupati paiono anche gli amministratori vigezzini, da anni alle prese con questa strada colabrodo.

«Ho sollecitato più volte l'Anas a farsi carico di questo guaio - dice Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo -, ma sinora nessun intervento è stato avviato. L'Anas mi aveva detto che pure i lavori sul ponte di Ribellasca erano stati appaltati: purtroppo non ho poi avuto alcun riscontro concreto. Per questo ho deciso di inviare una richiesta scritta alla quale non ha risposto. Proprio l'altro ieri poi ho interessato del problema il prefetto del Vco, Vittorio Balestra, e spero che i lavori di cui si parla da tempo, su più punti della strada, possano finalmente decollare».

Ilaria Balducci

Il ponte della Ribellasca e, qui sopra, **Franco Bonardi** presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo

IN BREVE

Giovane ossolano precipita nella scarpata con l'auto

Grave incidente l'altra notte ad Orta. Antonio Avena, 21 anni, residente a Domo e dipendente del ristorante Olina, è rimasto ferito in un incidente avvenuto alle 2 del mattino lungo la strada che collega il centro di Orta con la statale 229. Dopo una lunga sbandata ha sfondato un guard-rail precipitando in una scarpata. La vettura ha preso fuoco ed Antonio Avena deve la sua salvezza anche al pronto intervento dei Volontari del Soccorso «Croce S. Giustina» di Orta. Il giovane alberghiero è stato trasportato all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna dove i sanitari gli anno riscontrato un forte trauma cranico e diverse fratture. **[v. a.]**

Bilancio preventivo approvato dal consiglio

Con 9 voti favorevoli e 8 astenuti è stato approvato il bilancio preventivo che pareggia sulla cifra di 8 miliardi di lire. Il consiglio comunale ha anche votato un ordine del giorno contro i «tagli» previsti dall'Enel in Ossola. **[re. ba.]**

Sarà trasferita l'ex sede dell'Apt

Il Comune ha dato parere favorevole al trasferimento dell'immobile ex sede Apt, stabile di proprietà regionale. **[re. ba.]**

Omegna, le preoccupazioni del pds

Ma c'è un futuro per l'ospedale?

L'Ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna secondo il pds non ha futuro

OMEGNA. Quale futuro per l'ospedale Madonna del Popolo di Omegna? L'interrogativo lo sono posti l'Unione comunale ed il gruppo consiliare del Pds omegnese che hanno presentato anche un'interpellanza urgente al sindaco di Omegna, Teresio Piazza. Il Pds cusiano si dice fortemente preoccupato sul futuro della struttura ospedaliera omegnese.

«Al nuovo direttore generale, Marco Ronco, vorremmo chiedere se intende attuare il piano sanitario già approvato dall'assessore regionale D'Ambrosio e se vuole modificarlo di dirci in che direzione vuole andare - scrivono i pidiessini - le notizie che abbiamo sono preoccupanti: oltre al posto vacante del primariato di chirurgia tra poco mancherà anche l'anestesista e sono in agitazione anche i primariati di Medicina, Ortopedia e Radiologia. Segnali inequivocabili che la nave sta per affondare».

Nel mirino del Pds non c'è solo il direttore generale ma la stessa Regione accusata di non voler ripianare il deficit dell'Usl 14, pari a 40 miliardi.

In attesa che il sindaco risponda all'interpellanza, una prima reazione al documento del Pds arriva invece dal manager della sanità del Vco: «Sono stupito ed esterrefatto - dice Marco Ronco - per queste prese di posizione. Non ho mai fatto dichiarazioni che, anche se male interpretate, potessero far sorgere dubbi sul futuro dell'ospedale di Omegna. Ho già incontrato la rappresentanza dei sindaci dell' Usl 14, che reincontrerò ancora».

Il Direttore Generale dell'Usl 14, nell'esprimere la sua meraviglia per il documento del Pds, fa notare che è sempre stato disponibile nei confronti di tutti per qualsiasi chiarimento e confronto. **[v. a.]**

AFFARI D'ORO

FINO AL 30 APRILE

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

★ SALOTTI tessuto da L. 700.000
★ SALOTTI pelle da L. 2.200.000
★ SOGGIORNI da L. 2.000.000

Su tutta la merce esposta MEGA SCONTI fino al 70%

★ CAMERE matrim. da L. 2.450.000
★ CAMERETTE da L. 1.700.000
★ INGRESSI da L. 320.000

★ CUCINE complete di elettrodomestici da L. 6.600.000

- PROGETTAZIONE GRATUITA
- TRASPORTO GRATUITO
- MONTAGGIO GRATUITO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ARREDAMENTI CRIVELLARI
CALTIGNAGA - Via Novara, 26
(Vicino Specchio Sergio Tacchini)

Determinante la posizione dei due socialisti: uno a favore, l'altro si è astenuto

Bilancio, la giunta supera la prova

Approvato in Provincia con 13 voti su 25

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

La maggioranza ha vacillato un pò ma il bilancio della provincia del Vco è stato approvato ieri sera con tredici voti su venticinque consiglieri. Forse la maggioranza assoluta [illegible] serviva, ma la prova è stata ugualmente superata. I due socialisti, che sono diventati determinanti, si [illegible] divisi: Elio Vincler ha votato a favore, parlando di «scelta tormentata», Osvaldo Spadone [illegible] è astenuto. «Ho ancora un pò di fiducia- ha detto Vincler- e [illegible] farò mancare questa volta il mio voto che deve [illegible] considerato un appoggio tecnico. Sono comunque pronto a ritirarlo [illegible] si passerà alla realizzazione concreta delle proposte che abbiamo avanzato in consiglio. Il bilancio [illegible] mi soddisfa completamente anche se alcune nostre richieste sono state accolte. L'ammontare dei residui dimostra comunque che l'amministrazione finora è stata inoperosa anche se si sta cercando di rimediare». Fra i più critici, Renzo Fovana di rifondazione comunista che ha poi abbandonato l'aula prima del voto: «mancano indicazioni di prospettiva- ha sostenuto- [illegible] continua a vivere alla giornata. Ci [illegible] carenze gravissime nella gestione del personale, la cifra indicata in bilancio per la formazione e la qualificazione è ridicola. Non sono state fatte le assunzioni, si va avanti con consulenze e incarichi esterni». Un tasto, quello del personale e delle costose consulenze, sul quale ha insistito anche Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia. «Al di là della buona volotà dell'assessore- ha detto Guido Biazzi- il giudizio sul bilancio non può essere positivo per la situazione generale della Provincia che ha toccato il punto più basso di credibilità». A nome del Polo, Mauro Mottini ha parlato di «Giunta fantasma, capace solo di litigare e non rispettare gli impegni. Oltretutto il bilancio non è stato presentato nei termini di legge». Il verde Pietro Ricchi ha sottolineato invece che «finalmente compare in bilancio una voce per i parchi. [illegible] pensa non solo alla tutela ma anche alla possibilità di una ricaduta economica». «Per noi- ha detto il capogruppo del Pds Pier Luigi Bidinost- i bilancio è la prova di una rinnovata capacità di lavoro. Le opposizioni hanno rilevato un cambiamento». «Non vogliamo nascondere problemi e limiti- ha aggiunto Caretti- [illegible] su alcune questioni fondamentali, come sede [illegible] Provveditorato, abbiamo ribadito i nostri impegni». L'assessore Nadia Gallarotti ha ribadito che le prospettive finanziarie [illegible] della Provincia sono nere e che «bisogna impegnarsi subito per garantire un adeguato flusso di risorse».

Nadia Gallarotti

Adriano [illegible]lli

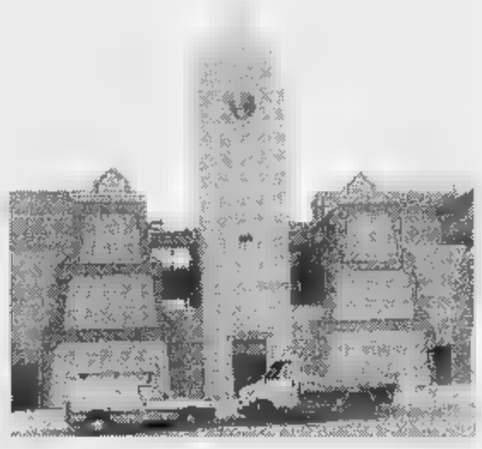
Al convegno

Vco, le ipotesi per lo sviluppo

VERBANIA. Relatori di primissimo piano al convegno organizzato dalla Provincia sul tema «Quale sviluppo per il Verbano Cusio Ossola». [illegible] parlerà ovviamente di trasporti, comunicazioni, turismo ma anche di opportunità di rilancio economico [illegible] tradizionali, legate ad attività peculiari del Vco.

L'appuntamento è per questa mattina alle 9 al parco tecnologico di Verbania. Oltre al sottosegretario al Lavoro, senatore Antonio Pizzinato, interverranno l'assessore regionale Nino Masaracchio, che parlerà alle 12,30, studiosi, ricercatori, esponenti del mondo industriale e finanziario, rappresentanti sindacali.

[illegible] convegno sarà aperto alle nove dal presidente della provincia del Vco, Giuseppe Ravasi. Seguirà una relazione dell'assessore provinciale alle Politiche del lavoro Mauro Bardaglio. Sono poi in agenda gli interventi del professor Guido Martinotti, dell'istituto superiore di sociologia dell'Università di Milano, del dottor Francesco Viano, dirigente dell'assessorato al lavoro della Regione Piemonte, Giampaolo Torricelli dell'istituto ricerche economiche di Lugano, dottor Aldo Bonomi del Cnel.



Oggi sarà il Tecnoparco ad ospitare il convegno dedicato ai possibili sviluppi del Vco nei settori dell'economia e della viabilità

Parleranno inoltre il dottor Luciano Capriolo dell'istituto «Poliedra» di Torino, Andrea Ranieri, segretario nazionale Cgil-Ricerca e il dottor Davide Corritore della Deutsche bank. Fra i politici, è previsto l'intervento del senatore Eugenio Filograna, segretario di presidenza della commissione Lavoro a Palazzo Madama e responsabile del dipartimento occupazione per Forza Italia. Pizzinato concluderà i lavori. [v. a.]

Intervento della Finanza in piazza Cavour

Spacciava a Verbania Impiegato è arrestato

VERBANIA. Una persona arrestata [illegible] due denunciate a piede libero, 90 grammi di hashish e [illegible] di marijuana sequestrati nel [illegible]so di quattro perquisizioni. E' il risultato del blitz antidroga messo [illegible] segno dai finanzieri del nucleo mobile della compagnia di Verbania con l'ausilio delle unità cinofile di Piaggio Valmara. Dopo settimane di appostamenti gli uomini delle Fiamme Gialle hanno scoperto un vasto giro di spaccio di droghe leggere all'interno di un vecchio edificio, [illegible] piazza Cavour a Intra.

In manette è finito un giovane di Pallanza, D.R., 28 anni, impiegato in una compagnia di navigazione, trovato in poss[illegible] di strumenti per tagliare e confezionare gli stupefacenti. Al controllo [illegible] risultato in possesso anche [illegible] oltre 4 milioni di lire, quasi certamente proventi dello spaccio.

Sono stati invece denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica, B.E., 34 anni, originario di Como, e D.S., 32 anni, originario di Napoli, entrambi residenti a Intra [illegible] disoccupati. Identificato e condotto in questura anche un cittadino albanese già colpito da provvedimento di espulsione. [a. r.]

Verbania, ieri il processo per le fiamme del '95

Operaio causò un incendio Ha patteggiato sei mesi

VERBANIA. Imputato di incendio colposo ha patteggiato sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Paolo Falleri, 50 anni, residente a Livorno, difeso dall'avvocato verbanese Beniamino Ricca, non era presente in aula quando i giudici del tribunale hanno emesso la sentenza dopo aver preso atto del consenso espresso dal pm Fabrizio Argentieri in merito al patteggiamento.

I fatti al centro del processo risalgono al settembre 1995 quando Paolo Falleri, che allora era dipendente della ditta «S.T.F» di Mogenta, stava compiendo alcuni lavori di manutenzione, con l'impiego della fiamma ossidrica, per conto della centrale Enel «Ovesca», [illegible] Villadossola.

Probabilmente a causa di un movimento maldestro, all'operaio [illegible] sfuggito di mano il cannello ossiacetilenico la cui fiamma aveva subito incendiato alcuni arbusti che sorgevano nella vicina zona boschiva.

In pochi minuti era divampato un vasto incendio: per domarlo hanno dovuto intervenire i Vigili del fuoco di Villadossola e Domodossola. [a. r.]

CITTA' DI BORGOMANERO
Provincia di Novara
COMUNE DI BORGOMANERO
Provincia di Novara

Esito di gara

1) Asta pubblica [illegible] la fornitura [illegible] fotocopiatrice per gli uffici e servizi comunali.
Importo a base d'asta L. 40.000.000
Aggiudicataria della fornitura [illegible] Centro Ufficio, via M. Zoda 4, Asona per l'importo di L. 33.400.000 + Iva.

2) Asta pubblica per la fornitura di materiale di pulizia per uffici e servizi comunali per l'anno 1997.
Importo a base d'asta L. [illegible]
La gara è andata deserta.

3) Asta pubblica per la fornitura di generi alimentari per le refezioni scolastiche e per l'asilo nido per l'anno [illegible]7.
Importo a base d'asta L. 150.000.000.
La gara è andata deserta.

4) Asta pubblica per la fornitura di materiale di cancelleria per gli uffici comunali per l'anno 1997.
Importo a base d'asta L. 80.000.000
Aggiudicataria della fornitura ditta Signoria s.r.l., via P. Giovanni XXIII, di Bresso per l'importo di L. 22.206.000

[illegible] Asta pubblica per la fornitura di materiale di consumo per apparecchiature informatiche per l'anno 1997.
Importo a base d'asta L. 15.000.000.
Aggiudicataria della fornitura ditta Proced s.r.l. di Dosson di Casier con un ribasso del 40%

6) Asta pubblica per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le scuole elementari via Alfieri e scuola materna di via Pascoli per l'anno 1997.
Importo a base d'asta L. [illegible]
Aggiudicataria della fornitura ditta F.lli Leva s.p.a di Gallarate con un ribasso dell'8%

7) Asta pubblica per la fornitura di sacchi in polietilene per la raccolta rifiuti.
Importo a base d'asta L. 49.266.000
Aggiudicataria della fornitura ditta Godeplast, via Lecco 6, Tradate con un ribasso del 17,5%

Borgomanero, 4.3.1997.

IL DIRIGENTE
[illegible]. Germano Visconti

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI NOVARA

Estratto [illegible] sentenza penale per pubblicazione

N. 83/97 R.ES.

IL PRETORE DI NOVARA
in data 18.10.1995 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro **EPIFANI Angelo**, nato a Torre Santa Susanna il 27.10.1937, res.te Novara in via Magalotti nr. 3, imputato del reato [illegible] art. 1 Legge n. 386 /90 per [illegible] emesso il 14.9.1993 un assegno bancario senza l'autorizzazione del trattario. Con la recidiva.
(omissis)
P.Q.M.
dichiara Epifani Angelo colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena [illegible] mesi cinque di reclusione.
Inibisce al medesimo di emettere assegni bancari e postali per la d[illegible]ta di a[illegible] uno.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa", edizione di Novara.
Novara, 18.10.1995.
Sentenza esecutiva il 14.2.1997.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 24/2/1997
IL COLLABORATORE
[illegible] CANCELLERIA
M.A. [illegible] Brusin Cannazza

INTRA
a mt. 10 dal lago
VENDESI
appartamento ristrutturato mq. 70, ascensore, termoautonomo.
Tel. 0323 - 40.43.45
ore ufficio

CINEMA ARALDO - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA"
un film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"

OGGI PUOI AVERE UNA PEUGEOT 106 CON
13.320.000*

OPPURE UNA 106 CON ARIA CONDIZIONATA
CON UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE **
SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIU' DI DIECI ANNI, GRAZIE A PEUGEOT E AGLI INCENTIVI DEL GOVERNO, PUOI AVERE UNA 106 GIA' CON 13.320.000 LIRE*. SE INVECE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE, POTRAI SCEGLIERE UNA 106 CON L'ARIA CONDIZIONATA E AVERE UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE**. PEUGEOT 106 HA TUTTI I NUMERI PER PIACERTI ANCORA DI PIU'.
E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.
In prova da:
PALMISANO s.r.l.
NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
[illegible]
Via Trieste, 50
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
[illegible]
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
106 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SOPRA OGNI PIACERE.
* PREZZO AL NETTO DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO RIFERITO ALLA VERSIONE 106 LAS VEGAS 3 P. 954 CM³
** VERSIONI 1124 CM³ OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/97 IN ASSENZA DI AUTO DA ROTTAMARE. PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.

OGGI E DOMANI REPLICHE AL COCCIA

Torna [redacted] «Medea» [redacted]

«Medea» si replica. Stasera e domani pomeriggio al Coccia torna la tragedia di Euripide. L'opera scritta [redacted] secoli fa dall'autore greco è proposta nell'allestimento firmato da Luca Ronconi. Tanti gli aspetti originali [redacted] sorprendenti, come la scelta di affidare la parte di Medea a Franco Branciaroli. [redacted] debutto era avvenuto in dicembre al Donizetti di Bergamo. Gli eventuali biglietti disponibili [redacted] in vendita un'ora p[redacted] dell'inizio, fissato alle 21, [redacted] prezzi dalle 40 mila alle 15 mila lire [redacted] seconda dei settori. [b. c.]

Il Teatrino della Cioccolata stasera a Domo presenterà «L'ispettore»

Gogol [redacted]

Al Galletti il debutto del nuovo lavoro della compagnia di Invorio. La regista Bartelle invita a cogliere l'originalità della rilettura con gli inserti musicali firmati dai popolari cantanti

DOMODOSSOLA. Riprende l'attività del Teatro della Cioccolata di Invorio. Il debutto è fissato per stasera al Galletti di Domodossola con «L'ispettore» di Nicolaj Gogol. E' una commedia che, per quanto scritta circa un secolo e [redacted] fa, risulta ancora tra le più rappresentate per la sua straordinaria attualità.

La vicenda narra di [redacted] faccendiere che, arrivando col [redacted] servitore in una piccola città di provincia, viene clamorosamente scambiato per un ispettore generale inviato dalla capitale. Ogni autorità del luogo ha molte cose da nascondere [redacted] allora tenta di corrompere l'illustre ospite. Inutile dire che costui tornerà impunito [redacted] Pietroburgo, lasciando i disonesti cittadini con le pive nel sacco.

Il Teatrino della Cioccolata di Invorio propone [redacted] rilettura del celebre brano con la regia di Lores Bartelle. «Come nelle ormai più moderne rivisitazioni - dice Bartelle - ho voluto proporre [redacted] testo classico con componenti attuali inserendo il pensiero dei personaggi in [redacted] tecnica prettamente cinematografica. Ci sono maschere [redacted] cori greci ma anche musiche di cantanti come Lucio Dalla ed Elio e le Storie Tese. Ma non abbiamo assolutamente voluto stravolgere Gogol». Un lavoro innovativo al quale la compagnia amatoriale di Invorio [redacted] è dedicata con impegno.

Dopo lo spettacolo di Domodossola è già in programma un bis ad Omegna. Un'ultima curiosità: come per «La cantatrice calva» o per «Occupati d'Amelia», entrambi già proposti dal Teatrino della Cioccolata, [redacted] compagnia francese farà il suo debutto nella stagione teatrale '96-'97 con lo stesso «Ispettore». [s. bot.]

Ne «L'ispettore» di Nicolaj Gogol [redacted] Teatro della Cioccolata [redacted] Invorio ha inserito brani musicali tratti da album di Lucio [redacted] e di [redacted] e le Storie Tese. Dopo il debutto a Domo lo spettacolo andrà in [redacted] a Omegna

A Milano

[redacted]

MILANO. Gran galà della risata lunedì sera al «Tempio» [redacted] via Canonica 23, in occasione della presentazione ufficiale del «Comic Club». Si tratta [redacted] una nuova agenzia milanese che non [redacted] occupa solo di raggruppare il meglio dei cabarettisti emergenti [redacted] livello nazionale, ma anche di svolgere servizi per gli artisti, per i locali e per il pubblico, come l'organizzazione di feste e cerimonie private in ville d'epoca, palazzi storici [redacted] castelli e giardini (tel. 0368/3153840).

Lunedì [redacted] al «Tempio» una ventina di artisti daranno vita [redacted] una originale sfida «gastro-comica»: ognuno di essi presenterà a una giuria una portata culinaria dalla quale trarrà spunto per iniziare il suo sketch di alcuni minuti. La gi[redacted]ria selezionerà il piatto più divertente ed irresistibile. Alla sfida gastro-comica parteciperanno tra gli altri Dado Tedeschi, Antonio Cota, Pino Campagna, Luca Klobaz, Henry Zaffa, Daniela Airoldi. All'interno della serata sarà presentato pu[redacted] un nuovo gruppo musicale composto da Franco Oppini, Sergio Vastano, Alberto Radius [redacted] Bernardo Lanzetti. [m. p.]

Come e dove trascorrere la nottata scegliendo tra l[redacted] proposte dei locali del Novarese, del Vco e della vicina sponda lombarda

Arriva il [redacted] argentino [redacted]

Musica ed esibizioni a cura dei «Gotàn», di scena al «Caffè Approdo»

Sabato notte da vivere fuori porta, scegliendo tra le tante proposte dei locali. E ce n'è davvero per tutti i gusti.

[redacted] Dal folk al country: [redacted] repertorio proposto dai «Two Guitar Players», [redacted] scena alla birreria «Musi-Club». Dalle 21,30.

[redacted] Serata musicale dedicata al rock al bar «Il Botteghino». Dalle [redacted] musica e animazione con la band Mitch.

[redacted] **TICINO.** La band borgomanerese dei «Vedha» [redacted] stasera al «Kimberly pub». Genere rock.

[redacted] Videonight all'«Omnidiet» [redacted] filmati dedicati allo spirito di Woodstock. Per l'edizione [redacted] Woodstock '97 stanno per chiudersi le iscrizioni.

[redacted] I «Free Joint» si esibiscono al «Bulldog Pub» di Pisogno. Dalle 22.

[redacted] Spettacolare serata con esibizioni di tango argentino al «Caffè Approdo». LA colonna sonora sarà affidata al quartetto «Gotàn»: Alberto Zappalà, Michele Bellagente, Carlos «El Tero» Buschini, Beto Cutillo [redacted] Marina Fuhr. Dalle 22.

[redacted] Rock... diverso con gli «Special Guest» al bar «Diverso». Dalle 22.

COMIGNAGO. Primo concorso di body building all'interno di un pub: avviene all'«Aeroplano», [redacted] la presenza dei campioni italiani e piemontesi. Dalle 22.

[redacted] Alberto [redacted] Laura animano la nottata al pianobar del «Battello», saldamente [redacted] to nel porto. In discoteca [redacted] balla [redacted] i mix proposti da Franky. Dalle 23.

[redacted] Si balla al «Giardino» con la selezione musicale curata da Nino. Animazione tutta al femminile con Ivana, Laura, Monica e «Chicca». Dalle 23.

[redacted] Il «liscio del sabato sera» con l'orchestra Rudy Brass al «Mirage». Al terzo piano, per i più giovani, discoteca.

LESA. I «Fratelli Coltelli» si esibiscono sul palco del roadhouse «Waco's». Dalle 22.

BRISINO [redacted] STRESA. Serata surfing con i «Crashmen» al «Mc Gill's Pub». Primi pezzi dalle 22,30.

Tango argentino al «Caffè Approdo»

[redacted] Dalle 22 Jò Manuzzi e Pelo Dj animano la [redacted] al mixer del «Nostromo». Ragazze immagini e simpatici giochi.

GRAGLIA PIANA. Le covers più note del momento saranno proposte stasera da Stefano Villa alla «Birreria».

[redacted] Originale stage di afro music al circolo culturale «Carrobbio». Dalle 22 si esibiscono i «Mamadi Kabà Ensemble».

CASTIGLIONE [redacted] Blues time party al «Ciak» con «The blues train band» [redacted] «The casey R&B band».

VIGEVANO. Le più conosciute covers del momento con i «Byblos» al «Caffè delle Rose». Dalle 21,30.

A CURA DI **Marco Piatti**

Verbania, stasera concerto di beneficenza

Il country [redacted]

VERBANIA. Concerti per Ouangolodougou. Ovvero la musica a favore di [redacted] missio[redacted] in Costa d'Avorio. La rassegna [redacted] tre appuntamenti è organizzata dal Centro d'incontro Sant'Anna. La prima data [redacted] cartellone è stasera, si replica in altri due sabati sera il 12 [redacted] il 26 aprile.

Stasera inaugura i «Concerti» Radoslav Lorkovic, un cantautore blues originario dello Iowa. Le sue canzoni sono ballate country dolci e raffinate che Radoslav suona accompagnandosi con il pianoforte. Il cantautore americano [redacted] molto conosciuto [redacted] apprezzato a livello internazionale.

Lo spettacolo è alle 21 all'auditorium del Centro d'incontro, il biglietto costa 15 mila lire. Questo appuntamento [redacted] stato organizzato in collaborazione con il Folkstudio sempre di Verbania.

Sabato 12 aprile la rassegna prosegue con i «Senz'offesa». Il [redacted] repertorio propone una [redacted] acustica e i brani di cantautori made in Italy. L'ingresso [redacted] questo concerto [redacted] mila lire.

L'ultimo appuntamento è il 26 aprile con «Allarme rosso-Per forza». Puntano diretti sulla musica hard core e concluderanno alla grande i «Concerti». I biglietti si trovano a cinquemila lire.

Il ricavato dalla rassegna è destinato alla missione di Ouangolodougou. La guidano due padri della società Missioni africane [redacted] Genova e quattro suore di Mortara. La struttura ospita 150 bambini [redacted] le loro famiglie.

L'obiettivo che i missionari si propongono è insegnare a tutti a leggere e scrivere e organizzare corsi di istruzione per offrire la possibilità [redacted] avere [redacted] utili in campo igienico e sanitario [redacted] in economia domestica. Molte altre risorse, inoltre, sono state investite nella costruzione di tre refezioni, diciotto pozzi per attingere l'acqua potabile e [redacted] due laboratori di analisi realizzati [redacted] la collaborazione del gruppo Novara Center. [b. c.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. [redacted] **attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. (Fest. 12.000; fer. [redacted] merc. fer. [redacted]; venerdì e sabato pomeriggio lire 7000/5000).

[redacted]**. Tel. 474.625. **Creature selvagge.** Or.: 20,30; 22,30. (Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; [redacted] fer. 8/5000.

[redacted]. Tel. 627.676. **Jerry Maguire** [redacted] Tom Cruise. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. [redacted]; fer. 10.000; mar. fer. 8000; [redacted]; sab. pomeriggio 7000; 5000.

ELDORADO Tel. 624.158. [redacted]**el.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; [redacted] pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Larry Flint - Oltre lo scandalo.** Or.: 20,05; 22,30. Fest. e pref. [redacted]; fer. [redacted]

[redacted]. Tel. 465.484. **L'[redacted] ha due facce,** con B. Streisand, J. Bridges, L. Bacall. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. L. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Ransom - Il riscatto con [redacted] Gibson. Or. 21,30. L. [redacted]; 5000.

[redacted]

[redacted] **CARLO.** Inf. [redacted] su seg. Tel. 24.05.56. **Nirvana** di Gabriele Salvatores. Or.: 20; 22. L. 9000; [redacted].

[redacted]

VANDONI. Alaska. Orario: 20; 22. L. 7000; 6000.

[redacted]

MODERNO. [redacted] 82.151. **La tregua.** [redacted]: 20, 22,15. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 81.741. Teatro: **Creature [redacted]agge.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. [redacted].

PICCOLO. [redacted] 81.741. **Jerry Maguire.** Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000, mercoledì L. 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. **Luna e l'altra.** Ore 21. Lire 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO Inf. su segr. 240.853. **Space [redacted]** con Bugs Bunny. Lire 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **La tregua.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. [redacted] **tramonto all'alba.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0163) 840.201. [redacted] con Madonna e Antonio Banderas. Orario: 20; 22,15. L. [redacted]; 6000.

[redacted]

[redacted] **[redacted]TRO.** Tel. 91.183. **Il club delle prime mogli,** con G. Hawn, D. Keaton. L. 10.000/8000. Orario: 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted] [redacted]. Tel. 61.459. **Nirvana** con D. Abatantuono e C. Lamben. Orario: 20; 22.

[redacted] **Tutti dicono I love you.** Orario: 20,15; 22,15. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. [redacted] 71.417. [redacted]**ne.** Orario: 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Il corriere.** Orario: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted] 401.940. [redacted] [redacted] [redacted] Jack Nicholson. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi [redacted]. [redacted] numero di segr. telef. 401.940. **Jerry Maguire.** Orario: [redacted]; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Uomo d'acqua [redacted]** con Antonio Albanese. Informazioni su segreteria telefonica.

[redacted] IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Mars Attacks.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Bus in viaggio.** Orario: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE[redacted] **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Amore e altre catastrofi.** Ore 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**STI**[redacted] Galleria del Corso. [redacted] **soli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **Larry Flint - Oltre lo scandalo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[redacted] [redacted] Cavour [redacted]. **Il corriere.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [redacted] **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. de Servi 9. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. [redacted] 15. **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EXCELSIOR [redacted] del Corso [redacted]. [redacted] [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. [redacted] [redacted] [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Space Jam.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Pave 24. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria [redacted] Corso [redacted]. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. [redacted] **due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,25.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **L'agguato.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON [redacted] Santa Redegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Fratelli coltelli.** Orario: 15,10; 17,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON [redacted] Redegonda 8. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Evita.** Orario: 20,30; 22,30.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Il ciclone.** Or.: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Marianna Ucrìa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **La terra desolata.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **La stanza dei fiori di china.** Ore 21,30.

[redacted] [redacted] 12[redacted] 7600.1[redacted]. Concerto. Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **I dolci delitti del vecchio Far-West.** Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Bentornata passerella!** (Moon over Buffalo) ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 7333222. [redacted] **rocchio [redacted] di un [redacted]**.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quando il marito va a caccia.** Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2[redacted]. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.

VERDI via Pestrengo 16, telefono 607.1695. **La cacciatrice di sogni.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei [redacted] questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. [redacted] **gione e sentimento.** Ore 15,30 un. proiez.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [redacted]

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [redacted] **1** [redacted] Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. [redacted] **dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[redacted] via [redacted] 5, tel. [redacted]. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci [redacted], telefono 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corriere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5, [redacted] 817.1642. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

[redacted] corso Trapani 57, telefono [redacted]. [redacted] [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] [redacted] 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted]**rs Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tregua.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 [redacted] Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy. 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 [redacted] Cajkovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. Il concerto del [redacted] è stato annullato. Bigl. ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono [redacted].

AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO DI TE.

La cerimonia si terrà nel salone del convitto Carlo Alberto

Venturi e Crisci ricevono oggi il «Premio all'atleta» del Coni

NOVARA. Giornata di festa per il Coni provinciale, che assegna oggi pomeriggio nella sala convegni del Convitto Carlo Alberto, in baluardo Partigiani i suoi riconoscimenti. Sarà lo stesso presidente del Coni di Novara, Guglielmo Radice, a consegnare il Premio dell'Atleta '96 nelle mani di Adriana Crisci e Giorgio Venturi.

Per loro quest'anno il premio si è «sdoppiato». Per tradizione, infatti, il Coni assegna un solo riconoscimento a quell'atleta novarese, o appartenente a una società novarese, che durante l'anno si sia messo particolarmente in luce. Ma nell'anno delle Olimpiadi, che ha fatto registrare una partecipazione record di atleti «nostrani» alla rassegna di Atlanta, la commissione incaricata ha fatto un'eccezione, assegnando due premi. Uno andrà alla ginnasta Crisci, pluricampionessa italiana, e l'altro all'olimpionico Venturi, che nell'albo d'oro succederanno a Domenico Fioravanti.

Ma non saranno i soli premiati dal Coni, oggi pomeriggio (la cerimonia avrà inizio alle 16). Il Premio «Gorla-Una vita per lo sport» sarà attribuito a Lello Antoniotti, autentico «santone» del calcio novarese e italiano.

Altri due olimpionici figurano nel lungo elenco diramato dal Coni di Novara: Roberta Gentini (equitazione) e Claudio Liverziani, nazionale di baseball. Distintivo di benemerenza sportiva Coni-Anoai per Roberto Cantoni (Fisd), Pier Luigi Colli (Filpjk), Giacomo Paschetta (Fih), Imer Salina (Fin), Luigi Sassone (Figc/Aia), Santino Tarantola (Figc).

Stelle al merito sportivo per la Voluntas Novara (bronzo), Vittorio Callerio e Gian Piero Danesi (argento), Germano Molosso e Vincenzo Zanforlin (bronzo).

Targhe benemerenza al Novara Calcio, al Santarita '90, alla Società Ippica Novarese, all'Atletica Bellinzago, al Tiro a Segno, Gs Regaldi, Fosistico Borgomanero, Sanmartinese, Agil Trecate. Riconoscimenti pure per i finalisti dei Giochi della Gioventù: Anna Mochiutti, Marta Regalia e Silvia Rasi (media Verius Oleggio), per la corsa campestre a squadre; Emanuele Nicolini, Michele Perani e Matteo Ferrari (Verius Oleggio). Nel salto in lungo a Luca Nardella (Morandi Novara); nell'atletica leggera a squadre, Daniele Daffara, Emanuele Nicolini, Marco Massara, Alessandro Corno, Cristian Fanchini e Simone Portalupi.

Nella ginnastica artistica a squadre Fabiola Capetta, Sonia Bonsignore, Ambra Visaggio e Alice Cozzolino (media Tadini Cameri) e Alex Bertuletti, Francesco Gallo, Stefano Orlando e Cristian Rossoni (Tadini Cameri).

Finalisti ai campionati studenteschi, nella ginnastica artistica Roberta e Debora Fullin, Francesca Dell'Erba (Itc Mossotti Novara); Massimo Callegari, Thomas Palmini e Vittorio Di Pasquo (Liceo Fermi Arona). Nell'atletica leggera, il centometrista Gianluca Varini (Itc Mossotti); Arianna Boggero, Alessandra Gavinelli, Erica Marzolo, Alessandra Patrizi, Giulia Bonella e Michela Filini (istituto magistrale Bellini Novara).

Piatti

Da sinistra i tre premiati dal Coni: la ginnasta **Adriana Crisci** il «pesista» **Giorgio Venturi** e **Lello Antoniotti**

Tenimento
Al Castello
ORIGINAL LIVE MUSIC PUB
Sabato 15 marzo
Piano terra:
SABATO LIVE
con il Karaoke di MICHELE
Piano primo:
DISCO BAR
con Dj LUCKY
ingresso con una consumazione L. 15.000
Piano secondo:
COCKTAIL BAR
con CARMINE
...al Castello di Sillavengo
"accendi la tua notte" prenota il tuo tavolo al tel. 0321/82.42.21
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Colora di nuovo la tua casa
dal 01/03 al 31/03

TAX FREE for tourists
SCONTO 15%
PAVIMENTI
VERNICI - COLORI
RIVESTIMENTI IN LEGNO
RIVESTIMENTI IN POLISTIROLO
il faidate
GRAVELLONA TOCE - C.so Marconi - Tel. 0323/864788

TECNICO

L'apertura della stagione '97 a Galliate

Trofeo S. Giuseppe Al via 100 juniores

GALLIATE. Col Trofeo San Giuseppe, riservato alla categoria juniores (giovani di 17-18 anni) ed organizzato dalla Galliatese, prende il via domani mattina la stagione ciclistica novarese. Il tradizionale «vernissage» è per le ore 9,30, i chilometri da percorrere sono 102. Si corre su un circuito che interessa via Novara, viale Dante, viale Quagliotti, via Leonardo da Vinci, via Ticino, la variante 341 e ritorno in via Novara, da ripetersi 12 volte.

Trattandosi della prima corsa di primavera, la Società Ciclistica Galliatese si è vista arrivare una valanga di iscrizioni, ma per ragioni di sicurezza il numero di partecipanti sarà bloccato tra 100 e 120. Sicura la presenza del Velo Club Novarese, Madonna di Campagna, Fagnano Nuova, Cardanese, Rostese, Ciclicenter di Invorio, Giussano, Piossasco. C'è attesa soprattutto per lo squadrone del Velo Club Novarese che sarà al via con ben 12 atleti: Andrea Toniato, Adriano Piombo, Fabrizio Amodeo, Matteo Canna, Francesco Pellegrini, Andrea Garavelli, Marco Stangalino, Alessandro Piovani, Giorgio Berardo, Fabio Marchesotti, Marco Semeraro e Bruno Maderna, che saranno guidati dal direttore sportivo Natale Marinari.

Alla Galliatese spetteranno, domani, solo compiti organizzativi in quanto il sodalizio cura quest'anno l'attività di una ventina di giovani appartenenti alle categorie esordienti e primavera, che sono stati affidati rispettivamente a Giancarlo Pollastro e a Gianfranco Testoni.

Per il decimo anno consecutivo come presidente della Ciclistica Galliatese è stato riconfermato Sergio Bellesso, il quale collaborano il vice presidente Dadderio Leone e un solido gruppo di consiglieri tra i quali citiamo Riccardo Bernini e Gianfranco Testoni. Quest'ultimo, in particolare, è la vera «anima» della società, Testoni è al servizio dei «galletti» da quando aveva 18 anni e adesso ne ha da 55. Una vita per la Galliatese.

[s. bot.]

ARTI MARZIALI

Al via oggi il memorial «Volpone Primo»

Ornavasso, galà di judoka italiani

ORNAVASSO. Gran galà di arti marziali oggi e domani al palazzetto dello sport di Ornavasso. Centinaia di atleti provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero danno vita in questo fine settimana alla terza edizione del «Trofeo internazionale di Judo Memorial Volpone Primo», gara maschile e femminile e per cinture nere. A promuovere la grande rassegna di arti marziali è il Judo Club Mergozzo: «L'impegno organizzativo è stato gravoso - dice il presidente Ferruccio Nibbio - ma il grande successo degli anni precedenti ci ha dato il giusto stimolo. I nostri sforzi inoltre sono confortati dal fatto che con simili manifestazioni garantiamo una maggiore diffusione al nostro sport nel Vco, dove le società possono utilizzare le palestre opportunamente attrezzate. Sono soprattutto i giovani che, assistendo a rassegne del genere, sono invogliati a praticare il judo».

Nel '96 le adesioni al memorial raddoppiarono rispetto alla prima edizione e quest'anno sono ulteriormente cresciute, con iscrizioni da tutto il nord e centro Italia, dalla Svizzera e da altri Paesi. «Siamo ormai al punto di non poter accettare tutte le iscrizioni - afferma Franco Maffioli, vice presidente e direttore del comitato organizzatore -. Con i 350 atleti che partecipano al trofeo abbiamo infatti esaurito i posti disponibili e come promotori non possiamo che essere soddisfatti di simile risposta».

Il programma prende il via oggi alle 14 le operazioni preliminari e i successivi combattimenti delle categorie esordienti e cadetti. Domani dalle 9 sono invece di scena «speranze», «juniores» e «seniores». Al termine, le cerimonie di premiazione. Nel '95, primo anno di disputa del Memorial Volpone Primo, le società partecipanti furono 18 e si impose nella classifica complessiva il Kodokan Varese; l'anno scorso a Ornavasso prima in classifica tra le squadre locali fu quella del Judo Villa, classificatasi al quarto posto.

[s. r.]

OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
Domenica 16 Marzo
dalle ore 15.00
Festival di Primavera
SFILATA DI MODA
In passerella tutta la moda Primavera - '97
Dopo la sfilata presso il Centro si terrà un rinfresco.
tutti i partecipanti simpatico omaggio.
SUPERMERCATI coop Ipercoop
BERNASCONI ELETTRODOMESTICI
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
promenade CALZATURE
CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA
OMEGNA CENTRO SHOPPING
APERTO
DOMENICA 16 MARZO
DOMENICA 23 MARZO
DOMENICA 6 APRILE
DOMENICA 13 APRILE
Grande simultanea EFIMOV
DOMENICA 20 APRILE
VENERDI' 25 APRILE
9.00-12.30 / 15.00-19.00

Volley, le squadre di B2 si affrontano stasera alla palestra Bollini [redacted] Novara

Omegna-Sanmartinese, è derby

Trasferta cuneese per il Pavic Cavanna, che incontra il Mondovì. Il Volley Novara cerca punti preziosi domani in casa del Biella. A Trecate dalle 21 in campo le «primedonne» Agil e il Candelo

NOVARA. Fine settimana di fuoco per Pavic, Eme Omegna e Sanmartinese. Mentre Pavic Cavanna [redacted] Volley Novara sono chiamati al riscatto, tra le due formazioni «rosa» di [redacted] tempo di derby. La quinta giornata del girone di ritorno è significativa per le formazioni locali. In B1 maschile, per [redacted] Pavic Cavanna la trasferta [redacted] Mondovì è molto importante. I sesiani sono in posizione puttosto bassa di classifica, [redacted] il Mondovì è il fanalino di coda con due punti. Per [redacted] Pavic la vittoria non dovrebbe essere difficile [redacted] darebbe una sferzata di entusiasmo. Il Volley Novara (che ha trovato nel Gongorzola Bassi il nuovo sponsor) gioca domani il posticipo a Biella, una formazione che sulla carta dovrebbe essere facile da battere.

Marcello Lezzi e compagni hanno bisogno di punti «pesanti» alla vigilia del confronto con San Giuliano e Vercelli.

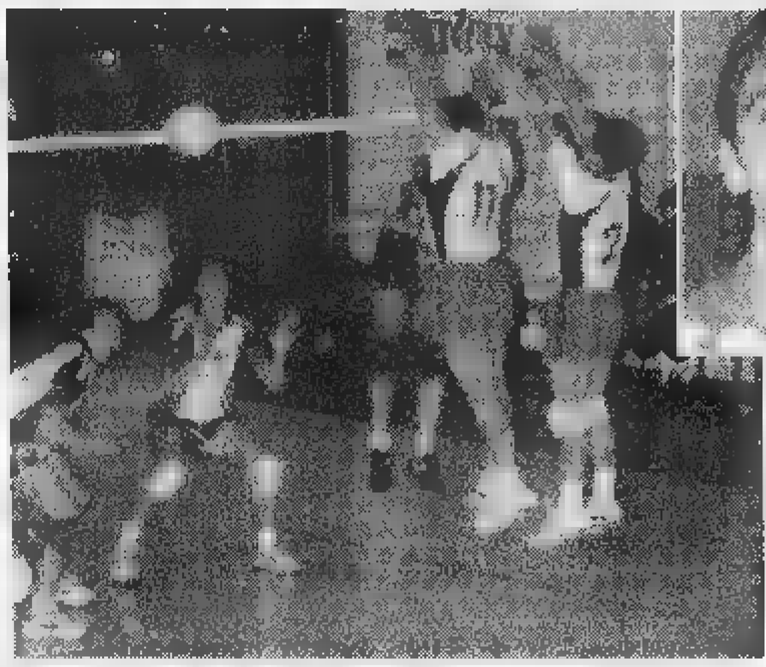
A Trecate stasera alle 21 l'Agil riceve il Candelo, con cui è appaiata in classifica al secondo posto della B1.

Stasera si confrontano alla palestra Bollini di Novara Eme Omegna e Sanmartinese (B2). «Speriamo in una bella partita - [redacted]ce il presidente della Sanmartinese Gian Giuseppe Corbetta - per scaramanzia non parlo di risultati. Sono soddisfatto di questa crescita delle ragazze, grazie alla gestione seria della società da parte del gruppo giovanile».

E' la prima volta che la squadra affronta la B1. «All'inizio dell'anno - dice Corbetta - ero timoroso sulle possibilità delle ragazze, per inesperienza di volley a questo livello. Invece mi sono dovuto ricredere, grazie anche al lavoro dell'allenatore Stefano Colombo».

C'è da scommettere che nemmeno il Cassano stasera a Romagnano riuscirà ad impensiere il Pavic Arlunno (C1): le sesiane sono sole al comando della classifica, con 4 punti di distacco dalla seconda.

Cristina Meneghini



Giocatori del Volley Novara in azione. L'universale **Marcello Lezzi** è in campo domani con i compagni alla [redacted] di punti «pesanti»

[redacted]

[redacted]

Marcia [redacted] primule per la Gamba d'oro

Si disputa domani [redacted] Cavallirio una delle classiche della Gamba d'oro, la Marcia delle primule. Il via alle ore 9, il tracciato collinare è [redacted] 10 chilometri. La competizione è organizzata dal Gs Cavallirio. [s. b.]

[redacted]

Per il Novara (serie A) oggi trasferta [redacted] Genova

Ancora [redacted] trasferta per l'Hockey femminile, che oggi alle 18 si reca a Genova, per il match con la formazione del Vevey Europe Genova. La scorsa settimana le novaresi erano state sconfitte dall'Hockey Carpenedo Breganze per 8-6. [c. m.]

PESCA

Trota lago, domani gara [redacted] San Maurizio d'Opaglio

Il lago di San Maurizio d'Opaglio ospita domani il «Trofeo Giacomini», gara inserita nel calendario di trota lago. Il 23 scatta invece il campionato provinciale individuale. La prima prova è organizzata dall'Inglesa di Trecate, ai laghi Santa Marta di Vigevano. [c. m.]

RADUNI

L'Associazione allenatori a Villadossola il 24 marzo

Con l'ultima relazione di Sergio Vatta, l'Associazione novarese allenatori calcio, di cui è presidente Franco Rossi, ha chiuso il ciclo di incontri che si sono tenuti [redacted] Borgomanero. Il prossimo appuntamento è per il 24 marzo a Villadossola. All'incontro per il Vco saranno presenti anche Roberto Bacchin, della Biellese e Paolo Rosa del Borgosesia. [s. b.]

[redacted]ON

Momo, domani mattina la [redacted] edizione

E' in programma domani a Mo[redacted] la sesta edizione della gara di duathlon: 5 chilometri di corsa, 20 in mtb [redacted] ancora 5 di corsa. Il via alle 10. [c. m.]

ROBY GALLI **HA SFONDATO IL «MURO» DEI 1500 TAGLIANDI**

NOVARA. Roby Galli, goleador del Santa Rita, ha sfondato quota 1500: in redazione sono infatti già arrivati 1549 tagliandi col suo nome, e Roby guida naturalmente anche la classifica di «settore», quella dei Giovanissimi.

La gara resta comunque aperta ad ogni risultato perchè l'arrivo dei tagliandi è sempre più massiccio e cambia continuamente le graduatorie. C'è suspence, quindi, ed una splendida lotta per guadagnare posizioni. Anche chi [redacted] trova soltanto con una manciata [redacted] voti non deve scoraggiarsi, perchè le sorprese degli ultimi giorni saranno clamorose.

Domani pubblicheremo le nuove sei classifiche cercando [redacted] dare amp[illegible]o spazio per potere segnalare il numero maggiore di calciatori votati. E [redacted]pre domani contiamo di pubblicare ultre foto ed altre vostre simpatiche letterine. [m. g.]

SABATO 15 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

[redacted]

Vercelli in agguato

[redacted] trappole

NOVARA. Due mesi dopo la conquista della Coppa Italia, l'Hockey Novara torna sulla scena [redacted]... delitto. Trasferta [redacted] Bassano per gli azzurri di Mino Battistella che comandano sempre la classifica del massi[redacted] campionato.

Una serata difficile, anche perchè il Vercelli che insegue il Novara a una sola lunghezza [redacted] ritardo è pronto ad approfittare del minimo passo falso. I giallo-verdi dal canto loro ospitano il Salerno e i due punti sembrano già assegnati. Il Novara viceversa dovrà sudare, anche perchè i veneti scottati dalla finale [redacted] Coppa Italia persa 13-2, daranno l'anima per riscattarsi e cancellare quella deludente prestazione. [m. p.]

Enaip BORGOMANERO
Formazione per l'EUROPA
CORSI [redacted] e [redacted]
Area INFORMATICA
WINDOWS
OFFICE AUTOMATION
WORD 6.0
EXCEL 5.0
ACCESS 2.0
Programmazione con
VISUAL BASIC
PROGETTAZIONE
AUTOCAD
Architettonico
Meccanico
Area GESTIONALE
CONTABILITÀ [redacted] BILANCIO
TECNICHE di VENDITA
Area [redacted]
INGLESE
TEDESCO
SPAGNOLO
Inizio Moduli 20 ore
LIVELLI:
Elementare - Intermedio
Avanzato
Area TECNOLOGICA
Meccanica Applicata alle Macchine Tradizionali
Tornio, Fresa, Trapani fresa
INFORMAZIONI
Via PIOVALE, 33 - Tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

La WPB Water Pump Bearing GMBH [redacted] Co.Kg
RICERCA
per il proprio stabilimento in Momo
[redacted]
alle dirette dipendenze del direttore di stabilimento. E' titolo preferenziale essere di madrelingua tedesca.
Inviare curriculum [redacted]
[redacted] Water Pump Bearing GMBH & Co.Kg
ufficio [redacted] personale
s.s. 229 km. 17 - 28015 Momo (No)
Tel. 0321/928509

Primaria azienda costruttrice di impianti per materie plastiche
cerca
[redacted]
con provata esperienza pluriennale, preferibilmente maturata nel settore.
Vicinanze NOVARA/ARONA.
Inviare curriculum alla casella postale:
Publikompass 149 - 10100 TORINO

Nuova azienda operante [redacted] s[redacted] delle telecomunicazioni ricerca:
[redacted]
in ingegneria elettronica per TLC o in informatica, per l'attività di studio e sviluppo SOFTWARE. Requisiti richiesti: conoscenza dei principali linguaggi di programmazione - conoscenza lingua inglese - disponibilità ad eventuali trasferte - età non superiore ai 35 anni. Si offre uno stipendio base più incentivi per il raggiungimento di obiettivi prefissati. Alle persone interessate si richiede di inviare [redacted] vitae via fax al n. [redacted]-44491. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0322-48102.

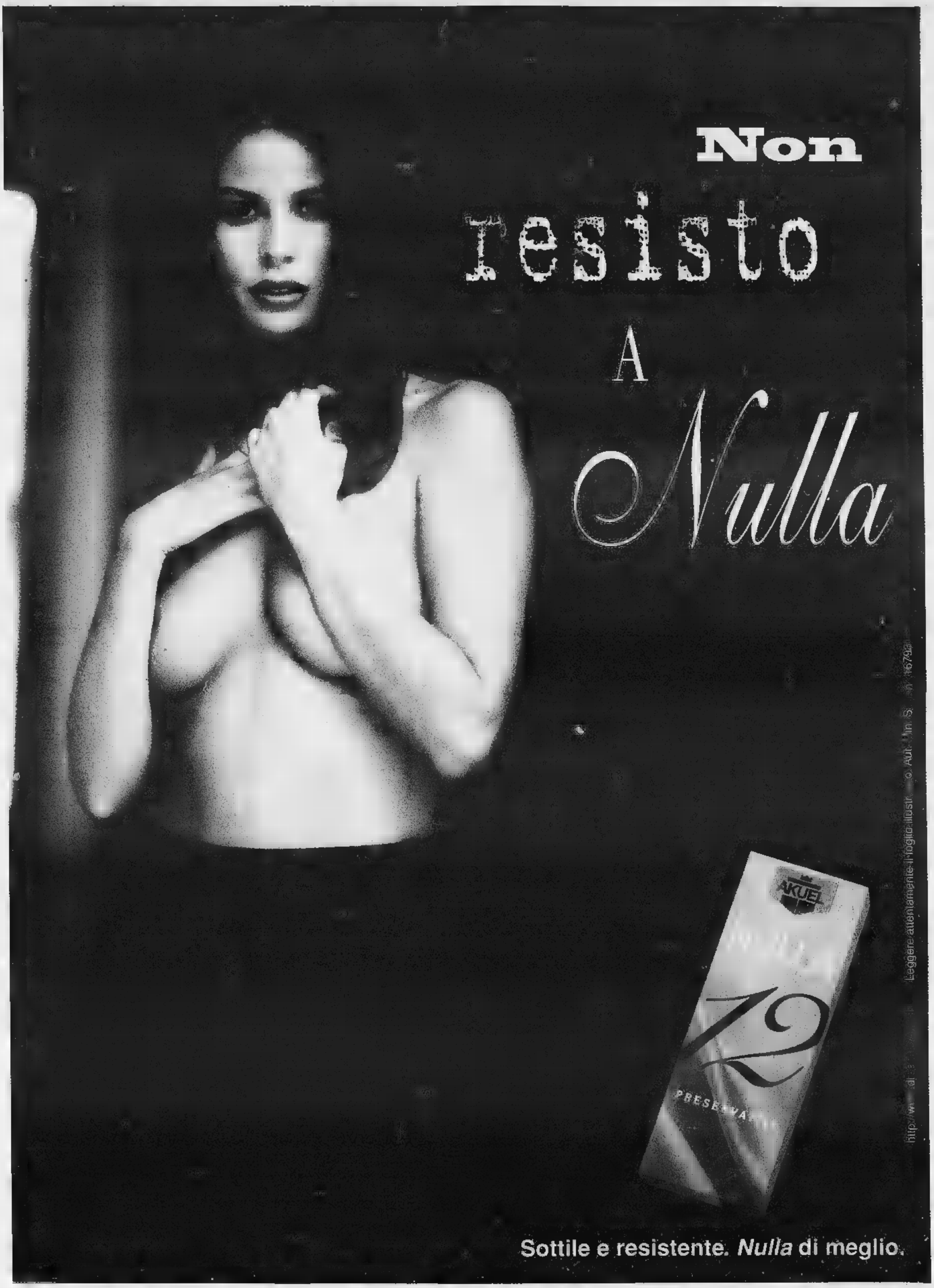
Gil Abbigliamento uomo e giovane
Stile, qualità e avanguardia, per un uomo giovane, formale, nonché sportivo
Vi aspettiamo all'inaugurazione del 15 Marzo 1997, in Via Mazzini 19 - Omegna, Tel. 0323/62499, ore 15
Un simpatico omaggio ai nuovi clienti

[redacted]
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[redacted]
Si avverte che questa Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 1, lett. a), L. 14/73, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori [redacted] Ristrutturazione edificio scolastico "Ex Verga" - Sistemazione interna e ricavo mensa, importo a base d'asta L. 428.887.587 - riserv. ad imprese iscriz. A.N.C. cat. 2 - 750 milioni.
I lavori saranno finanziati con mutuo della Cassa Depositi Prestiti con Fondi del Risparmio Postale.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, c. 1, L. 109/94) con aggiudicazione a corpo. Termine entro il quale far pervenire la richiesta d'invito: 2.4.1997. Per informa[redacted] tel. 0322 231.111 dalle ore 12 alle 13.
Pubblicazione risultati.
Si comunica che la gara a licitazione privata di manutenzione straordinaria strade 1996, esperita il 15.11.1996 è stata aggiudicata definitivamente alla ditta Impredil srl corrente in Villadossola [redacted] ribasso del 2,71% sul prezzo a base d'asta.
IL DIRIGENTE 2° DIP.
dr. Ing. M. Marchisio

[redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso pubblico
Oggetto: conferimento incarico professionale redazione P.U.T.
IL SINDACO
RENDE NOTO
che questa Amministrazione intende conferire incarico professio[redacted] per la redazione del Piano Urbano [redacted] Traffico.
Termine presentazione presso Comune di Stresa - Piazza Matteotti, [redacted] - 28049 Stresa: [redacted] 12.00 del giorno 2[redacted] marzo 1997, in busta chiusa e sigillata recante all'esterno [redacted] dicitura «Offerta redazione piano urbano del traffico».
Per documentazione [redacted] allega[redacted] ed ulteriori chiarimenti: Ufficio Tecnico Comunale (tel. n. 0323/939214 - fax n. 0323/31629).
Stresa, 6 [redacted] 1997
IL SINDACO

[redacted] scoprirli da [redacted]
Concessionaria [redacted] Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)
Piacere [redacted] guidare


Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
Sottile e resistente. Nulla di meglio.

PREZZI PAZZI

SOLO VENERDÌ 14
E SABATO 15 MARZO

A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
[illegible] INF. - SANTHIÀ - PONT S. MARTIN
OLEGGIO - [illegible]

Combi
VERCELLI
Tangenziale SUD

WUNDERMAN CATO JOHNSON

L'uomo ha bisogno di nuovi spazi.
Nuova BMW Serie 5 touring.

BMW e Castrol: accordo di vertice della tecnologia

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

Piacere di guidare

RODIGHIERO
Paul Picot

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 15 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

RODIGHIERO
GIOIELLI
VIA
TEL

Ieri a Olcenengo incontro tra provveditore e sindaci sui tagli imposti dalla Finanziaria

Scuola, la scure si abbatte su 54 classi

E dai Comuni parte la protesta contro il governo

OLCENENGO. Tre plessi elementari in meno. Tre sezioni staccate di scuole medie saranno chiuse. Una media inferiore e due superiori perderanno l'autonomia, cioè il preside, e verranno accorpate ad altre. Sono gli effetti in provincia dei tagli resi necessari dalla legge finanziaria '97.

Ma dal momento che, in contemporanea, il ministero della Pubblica istruzione ha innalzato i parametri per la formazione delle classi alla fine si arriverà a cancellarne 17 nelle elementari, 12 nella media inferiore e 25 nelle superiori. Dove si taglierà è ancora in discussione, quando invece è certo: entro l'inizio del prossimo anno scolatico, cioè prima del 1° settembre. E quando sarà introdotta l'autonomia finanziaria degli istituti andrà ancora peggio.

E da Olcenengo, dove ieri pomeriggio si sono dati appuntamento i sindaci del Consorzio dei Comuni vercellesi per un incontro con il provveditore, parte la rivolta contro il governo. «E' un attentato allo stato sociale» ha tuonato Luciano Vietti, presidente del Consiglio scolastico provinciale.

Speranze per il futuro pochissime. Il provveditore ha spiegato di avere le mani legate. «Non ho margini di manovra - ha spiegato -: è un ordine del ministro e io devo eseguire». I sindaci hanno capito la posizione di Piergiorgio Giannone. «Ci muoveremo - hanno preannunciato - a livello superiore, sui parlamentari e sul governo». Intanto il 22 marzo e il 4 aprile il provveditore incontrerà prima la giunta esecutiva poi il Consiglio scolastico.

Verosimilmente i tagli riguarderanno le scuole dei piccoli centri. La strategia di Giannone sarà quella muoversi «sulle realtà già deboli oggi o che lo diventeranno tra breve». Quindi su Vercelli e probabilmente neppure su Santhià, Trino e Gattinara, le altre città che fanno da poli catalizzatori della popolazione scolastica.

Proprio questi flussi dalla provincia ai centri maggiori è la principale dell'impoverimento (attuale e futuro) del sistema scolastico nell'hinterland. Un fenomeno che sfugge al controllo dei sindaci e che pare si riesca a fermare: il padrone di casa Egidio Archero è arrivato al punto di offrire mense e scuolabus gratis (oltre alla per la famiglia) nel tentativo di salvare la scuola elementare del paese. E forse non basterà. **[f. co.]**

Il provveditore Piergiorgio Giannone ha spiegato che i tagli riguarderanno principalmente le scuole dei piccoli centri della provincia «realtà deboli o destinate a diventarlo»

Premiate 2 studentesse Itis

Tra i giovani scienziati europei Claudia e Daniela sono al «top»

VERCELLI. Claudia De Zordo e Daniela Tripolini, le due bravissime studentesse dell'Itis di Vercelli che hanno scoperto come ricavare l'acido glicolico dalla bile bovina, saranno premiate giovedì 20 marzo, a Milano, nella sede della Fast, la Federazioni delle associazioni scientifiche e tecniche.

Le due allieve della sezione di chimica del professor Arrigo Danieli riceveranno il riconoscimento dell'edizione italiana del Concorso europeo per giovani scienziati.

La scoperta delle due giovanissime ricercatrici potrebbe rivoluzionare il mercato della cosmesi, in quanto Claudia De Zordo e Daniela Tripolini sono riuscite a ricavare l'acido glicolico - fondamentale per ridurre la cellulite e tonificare la pelle - dalla bile bovina, anzichè soltanto dalla frutta.

Per le due ragazze (Claudia è di Borgovercelli, Daniela abita nel capoluogo) e per il professor Arrigo Danieli - stimato da tutti in città - una bella e grande soddisfazione. **[d. b.]**

Il principe e la consorte saranno ospiti, per la prima volta, a Vercelli

I Savoia onorano il Beato Amedeo

I duchi di Aosta il 24 alla messa in Duomo

VERCELLI. I duchi di Aosta, il principe Amedeo e la principessa Silvia di Savoia, saranno ospiti in città. La notizia, ormai ufficiale, arriva dal movimento monarchico vercellese, che annuncia l'appuntamento con i componenti della famiglia reale per lunedì 24.

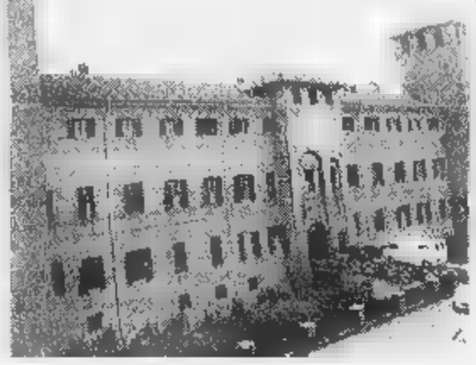
L'occasione della visita è offerta dalla di suffragio in ricordo re Umberto II, una funzione solenne che viene celebrata ogni nello cappella del Duomo. In realtà la commemorazione cade il marzo, però considerata la concomitanza con la Pasqua è deciso di anticipare l'avvenimento di una settimana.

Il duca Aosta, erede del ramo cadetto dei Savoia Carignano, arriverà con la consorte nel pomeriggio: il programma non è ancora stato reso noto, unica certezza è che alle 17 i principi di Aosta incontreranno l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. Un'ora più tardi poi raggiungeranno la cattedrale di Sant'Eusebio, dove siederanno tra i banchi della cappella del Beato Amedeo, al quale renderanno omaggio. E' probabile, che, al termine della cerimonia, il duca e la moglie proseguano la serata in città

E' la prima volta che il principe Amedeo fa visita ufficiale a Vercelli. Il duca di Aosta è, senza dubbio, particolarmente legato alla città: la storia racconta che nel 1427, dopo novantadue anni di dominio dei Visconti, Filippo Maria duca di Milano cedette Vercelli al duca di Savoia Amedeo VIII e il castello di piazza tribunale (dove ora ci sono gli uffici giudiziari) diventò sede dei duchi di Savoia: proprio qui il 30 marzo del 1472 Amedeo IX (il Beato) morì nella torre principale.

Tornando alle celebrazioni dei monarchici, ricordiamo, però, che il primo appuntamento con Casa Savoia lo si vivrà quest'oggi con il pellegrinaggio ad Hautecombe, per la messa sulla tomba re Umberto II. E' un'attestazione d'affetto verso l'ex sovrano che si ripete ormai da quattordici anni: dalla scomparsa Umberto Savoia nel marzo dell'83 in Svizzera.

Amedeo di Savoia, duca di Aosta, renderà omaggio al Beato Amedeo nel castello, sede tribunale



I rappresentanti della famiglia reale incontreranno l'arcivescovo Masseroni prima della funzione

Anche oggi, dunque, la delegazione dei monarchici vercellesi guidata da Francesco Licciardi si recherà in Alta Savoia dove, nella storica abbazia, sarà celebrata la solenne funzione religiosa seguita dalla commemorazione del quarto monarca d'Italia. Presenti anche i principi Vittorio Emanuele, Marina Emanuele Filiberto e altri esponenti dei Savoia. Successivamente i monarchici vercellesi renderanno omaggio alla tomba re Umberto e saluteranno dalle altezze reali.

Il pellegrinaggio ad Hautecombe non interessa, come potrebbe sembrare, soltanto il Piemonte: nella cittadina francese a pochi chilometri dal confine, infatti, si recano monarchici di tutte regioni d'Italia. A Vercelli lo rappresentanza, come sappiamo, è piuttosto numerosa: «L'anima e i sentimenti monarchici sono forti e molto radicati», dicono i portavoce della sezione cittadina. Il 24 sarà, dunque, per Vercelli un'occasione importante.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

IN PRIMO PIANO

Vercelli
Centro giovani parla la Quercia
Continua il botta e risposta sul progetto di trasformare l'ex macello di corso Magenta in un «contenitore» per iniziative destinate ai ragazzi. Oggi sono i giovani della Quercia a prendere posizione contro l'interrogazione parlamentare firmata dall'azzurro Roberto Rosso.
Moreo PAG. 42

[illegible]
Si apre la «nuova» Cascina Lavino

Dopo due anni di lavoro, l'Anffas vercellese può inaugurare la Comunità alloggio per portatori di handicap realizzata alla Cascina Lavino accanto al Centro diurno con laboratori e sala. Il restauro è stato curato dall'Anffas, con l'aiuto di un'intera città. Nella foto, la festa benefica realizzata da «Specchio dei tempi».
Alberta Martini PAG. 42

Risicoltura
Importanti novità dal ministro Pinto
Rispondendo ad un'interrogazione parlamentare suggerita dall'ex senatore Cormegna, il titolare del dicastero dell'Agricoltura anticipa le speranze di risolvere il problema della collocazione di tutto il riso ancora disponibile sul mercato.
Enrico Sacco PAG. 43

Spettacolo
Rock al Civico con Little Tony
Nel segno del grande Elvis e con un pizzico di Anni Sessanta: ecco gli ingredienti del concerto di Little Tony, in programma questa sera al Teatro Civico di Vercelli. Ospite Valeria Liboni, ex Nuovi Angeli.
Giovanni Barberis PAG.

Hockey
Stasera l'Amatori affronta il Salerno
Al Palaisola è big match tra i gialloverdi e il Salerno, terza forza del campionato e tradizionale rivale della squadra vercellese. I padroni di casa saranno costretti a giocare in formazione rimaneggiata. Coach Caricato chiede l'aiuto del pubblico.
Piermario Ferraro PAG. 49

Calzature Borse Accessori

Renzo Ronco in Biella dal 1909

Galleria Leonardo Da Vinci, 14

ALEXANDER • NICOLETTE
ALBERTO GUARDIANI
ARTIGIANA VIAREGGINA
ARTI & MESTIERI
BEST COMPANY

DIVARESE - DOVER - FLEXA
F.LLI CAMPANILE - F.LLI ROSSETTI
FRANCESCHETTI
GAMMA- HEROES
KALLISTE' - KEM

LOW • TIDE
LOTUS - LUCA GROSSI
MAFER - MANUFACTURE D'ESSAI
MARIO RAPAGNANI
MORESCHI

Chi non vede non crede!!!
Vendita Promozionale
Primavera - Estate
20% - 80%

BLACKSTONE - BK
BRIAN CRESS
BRUNO MAGLI
CAMEL TROPHY
CASADEI
CESARE PACIOTTI - COLETTE
DANIELA JASONI - DISANDRO

LAMPERTI - LE TINI
LEVIS - LOCAN - LORBAC
LOTTO • STONEFLY

NORMA J. BAKER
POLLINI - SALAMANDER
SERGIO ROSSI - SISLEY
STRAFFORD - TRUSSARDI
US. ROADS
VALENTINO GARAVANI
VARUK - VITULLI - XENOS

L'Anffas ha lavorato 2 anni per trasformare l'edificio rudere. Cinquecento inviti alla festa

Cascina Lavino, il sogno diventa realtà

Il 6 aprile si inaugura il Centro per handicappati

IL CANTIERE DELLA SOLIDARIETA'

DOPO due anni di lavori il sogno si realizza: dai ruderi di Cascina Lavino risorgono una Comunità alloggio e un Centro diurno per ragazzi portatori di handicap. E dietro al piccolo-grande miracolo che aiuterà tante famiglie c'è un'associazione, l'Anffas di Vercelli, che ha demolito e ricostruito a sue spese (ma con l'aiuto volontaristico e generoso di un'intera città) il vecchio edificio di strada Trino.

La «nuova» Cascina Lavino verrà inaugurata il 6 aprile, una domenica mattina. Il presidente dell'Anffas Giorgio Guala ha spedito più di 500 inviti, ma la festa è aperta a tutti. L'arcivescovo, padre Enrico Masseroni benedirà la nuova costruzione e poi l'ex Cascina spalancherà le porte ai visitatori.

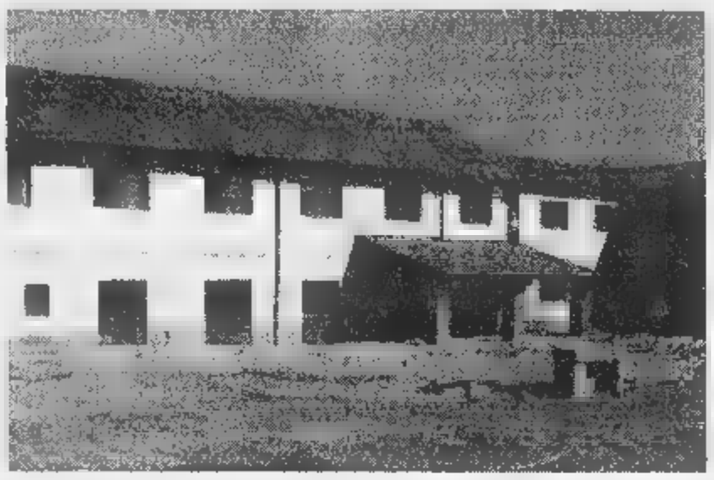
Di quanto trovarono, nella primavera di due anni fa, i primi operai non è rimasto nulla. Muri scrostati, rovina, il cortile invaso da erbacce e macerie hanno lasciato il posto ad un edificio rinnovato che accoglie al pianterreno laboratori per attività manuali, una cucina e la sala mensa (il Centro diurno, aperto dal lunedì al venerdì) e al primo piano, che si raggiunge comodamente anche attraverso un ascensore, camere e servizi della Comunità alloggio, dotata di un'altra cucina e sala mensa.

Con dodici posti-letto, la Comunità alloggio è destinata ad essere completamente indipendente, pronta ad accogliere i ragazzi portatori di handicap rimasti senza famiglia o che la famiglia non è più in grado di seguire. L'Anffas ha voluto intitolarla a Muni Prestinori per ricordare la figlia, scomparsa pochi anni fa, di un grande «amico» del progetto di ristrutturazione della Cascina.

Nel cortile è invece spuntato un giardino ordinato, con alberi, tanto verde e una fontana. Comunità e Centro diurno non potranno essere utilizzati finché l'Anffas, che nel '94 ha ricevuto Cascina Lavino in comodato gratuito dal Comune, non avrà stipulato con l'Usl e con Palazzo di città una convenzione che ne regoli i servizi.

In Trino, però, si può già festeggiare. E ricordare, con la voce di Giorgio Guala, gli ultimi amici dell'Anffas: la Fondazione di Biverbanca, che ha contribuito di recente al progetto di Cascina Lavino con 150 milioni; la Cooperativa L'Arciere, che ne ha donati altri, ed una vercellese per tutti: Elisabetta Franzoso Talpo che da Singapore, dove vive, ha inviato un assegno da 8 milioni. Li ha raccolti durante una festa di Natale nella comunità italiana: le è bastato raccontare il progetto dell'Anffas, di genitori di ragazzi portatori di handicap che pensavano al «Dopo di noi».

Roberta Martini



Cascina Lavino prima e dopo i lavori di restauro curati dall'Anffas con l'aiuto della città. I ruderi (a sinistra) si sono trasformati in Centro diurno e Comunità alloggio per ragazzi portatori di handicap

Gli amici dell'associazione

Dai progettisti e costruttori ai Freddie di «Specchio dei tempi»

VERCELLI. E' lungo l'elenco degli amici dell'Anffas, l'associazione che riunisce le famiglie dei portatori di handicap, del progetto «Dopo di noi».

In quest'elenco, sicuramente, meritano un posto di primo piano il progettista della «fabbrica» di Cascina Lavino, Sergio Delliveneri, e le imprese che hanno collaborato al cantiere: la Termodata di Giulio Tamaro e l'impresa Mangolini, che hanno lavorato cachet ridottissimi. Ma gran parte della città ha imparato in fretta i numeri dei conti correnti aperti dall'Associazione alla Biver, alla Cassa risparmio di Torino e all'Istituto San Paolo.

Anche la Fondazione di Specchio dei tempi e «La Stampa» si sono affiancati all'Anffas nell'operazione Cascina Lavino. Risale a Natale la festa benefica organizzata al Teatro Civico con Ascom e Comitato manifestazioni: anche il pubblico del «Freddie Mercury's Christmas Show», con tanti (bravissimi) sosia impegnati a ricordare l'ex leader dei Queen, ha contribuito alla «costruzione» del nuovo Centro diurno e della Comunità alloggio. E la festa natalizia, oltre ad essere un segnale tangibile di solidarietà, ha dimostrato anche quanto possano funzionare i giovani talenti e uno spettacolo «made in Vercelli».

DA NON PERDERE

Gite in Valle d'Aosta
Porta Torino e

Domani sulle nevi di Champorcher in Valle d'Aosta, con l'organizzazione del gruppo Alpini di Porta Torino, si svolgerà la quinta edizione del Trofeo di slalom gigante, riservato non solo agli alpini ma anche a tutti coloro che intendono aderire. La manifestazione sportiva vede come sponsor la sede vercellese della Banca Nazionale Lavoro, che ha voluto in questo modo ringraziare gli Alpini Burg d'Ingleis, che si dimostrati disponibili in tante occasioni, non ultima la presenza in «Telethon».

Golf

Si apre la stagione sul g di Salasco

Oggi green del Golf club del lago di Salasco si terrà la prima delle gare di golf della stagione sportiva del '97. I giocatori affronteranno nuovo percorso cinque buche ripetuto due volte. La manifestazione si svolgerà dalle 10 alle 17 e sarà aperta al pubblico.

Turismo

Domani visita guidata all'acquario di Genova

Domani, alle 13, con partenza da Vercelli in corso Libertà 20, ci sarà un servizio di pullman organizzato dalla Stat Turismo. La meta prevista è Genova visita all'acquario (tariffa di gruppo) ed alla città. Informazioni da richiedersi allo 0161-254.255 e al 217.711.

Dibattito

Conferenze scientifiche organizzate dall'Enel

Da lunedì prossimo fino al 21 marzo all'auditorium del Centro di ricerca Saluggia è stata organizzata la «VII settimana della cultura scientifica», indetta dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifi- e tecnologica. Le conferenze, programmate ogni giorno con inizio alle 9,30 ed alle 13,30, affronteranno temi di grande attualità: diversificazione energetica, energie alternative, risparmio energetico, controlli sull'ambiente, problemi dei rifiuti radioattivi, fusione nucleare garanzie di qualità applicate all'attività nucleare. Informazioni al 483.286.

Medicina

«Il parto oggi», convegno sabato 22 al Dugentesco

Al salone Dugentesco di Vercelli alle 9 di sabato 22 si svolgerà un convegno dal tema «Il parto oggi, esperienze confronto». Moderatrice Roberta Martini, giornalista de «La Stampa». Verranno trattati gli argomenti dolore e parto, fisiopatologia e clinica del travaglio di parto, travaglio ed indotto, tecniche di analgesia. Nel pomeriggio le tematiche riguarderanno travaglio attivo, il travaglio nell'acqua, l'utilizzo dell'omeopatia durante travaglio di parto e puerperio, il parto domiciliare. L'organizzazione viene curata dall'Usl 11 e in particolare dalla Divisione di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

[g. bar.]

DAVIGO A VITI

lezione dal pm di «Mani pulite»

VERCELLI. Pier Camillo Davigo, pm di «Mani pulite» ha tenuto una «lezione» agli studenti dell'Iti. Il magistrato, con estrema lucidità e chiarezza, ha ripercorso con servendosi come supporto di successi aneddoti, il fenomeno «Tangentopoli»: le origini, gli «anni caldi», per arrivare sino ai giorni.

Non sono mancate, nel corso del dibattito il pubblico che ha riempito l'aula magna dell'Istituto tecnico industriale, domande di stretta attualità: rapporto del cittadino con le istituzioni e il fenomeno del pentitismo. **[p. m. f.]**

I ragazzi della Quercia bocciano l'interrogazione del deputato

Ex macello: pds contro Rosso

Il centro sociale ha scopi del tutto diversi da quelli prospettati, replica la sinistra. «Obiettivo del progetto: unire i giovani e promuovere iniziative»

VERCELLI. Centro sociale: la parola passa alla sinistra giovanile del pds, che prende posizione contro l'interrogazione presentata dall'onorevole Roberto Rosso ai ministri Flick Napolitano. «Denunciamo la gravissima disinformazione relativa al centro giovanile, definito da Rosso, in modo confuso e incomprensibile, un "centro sociale da abire a concerti hard rock e ad incontri socio-politici, nonché capace di far rifiorire lo spaccio di droga in città"».

I giovani del pds ribattono alle accuse con prontezza e si rivolgono direttamente al deputato di Forza Italia: «Informiamo i lettori Rosso che il centro ha finalità del tutto diverse da quelle prospettate». Che, principalmente, sarebbero: affrontare il disagio dei ragazzi e puntare sull'aggregazione fra adolescenti di qualsiasi estrazione sociale. In che modo? Attraverso iniziative artistiche culturali.

La sinistra giovanile del pds, nel comunicato indirizzato a «La Stampa», non nasconde un certo timore: «Esprimiamo preoccupazione - si legge - per l'atteggiamento prevenuto e strumentale con cui il deputato Roberto Rosso ha affrontato un tema così delicato complesso: lo invitiamo ad informarsi correttamente prima di trattare un argomento che ha dimostrato di non conoscere».

E con questo nuovo intervento il progetto del consigliere delegato Lionello Ingrao, per trasformare l'ex macello di corso Magenta, continua a tenere banco. Dopo il sequestro della delibera relativa al Centro giovani, in seguito all'interrogazione Rosso, è stato un incessante botta e risposta, fatto di accuse ma anche di argomenti di difesa.

Lionello Ingrao

«Progetto giovani» ha visto scendere in campo un po' tutte le forze politiche della città. La Lega, pur dichiarandosi schierata dalla parte dei ragazzi, si riallaccia ad una di «priorità» dimenticate da parte della giunta. Forza Italia, dal canto suo, ha fatto immediatamente quadrato intorno Roberto Rosso definendo la «una risposta doverosa ad una lecita esigenza di chiarezza».

Lionello Ingrao, padre del progetto, si è detto convinto di «un equivoco gigantesco», dopo blitz in Comune delle forze dell'ordine e il sequestro della delibera da parte dei carabinieri. La polemica sembra, dunque, destinata ad andare avanti. **[g. mo.]**

Se ne parla domani

Arte e storia dell'abbazia in una guida

VERCELLI. Arte, storia e botanica dell'insigne abbazia vercellese Sant'Andrea: se ne parlerà domani mattina dalle 10 in poi nel salone del «Piccolo studio», sotto il porticato che delimita il chiostro abbaziale. L'occasione fornita dalla presentazione della nuova «guida» al monumento curata dal professor Giuseppe Bo in collaborazione con Angela Badino, edita dalla tipografia Saviolo.

L'interesse per il Sant'Andrea da parte del professor Bo è recente: già una quindicina di anni fa aveva infatti firmato insieme con l'editore Scalone opuscolo sull'abbazia; un lavoro, questo, che avrebbe meritato una veste migliore, una diffusione maggiore ed una più lusinghiera accoglienza. Dell'abbazia, poi, il «prof» si ancora occupato firmando insieme con suo collega Mario Guilla guida di Vercelli in cui lo spazio riservato al Sant'Andrea, pur esauriente, per comprensibili necessità di sintesi non era ampio tanto da risultare soddisfacente. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Aasm, un sollecito fatto in anticipo

Mi permetto di rubare un po' di tempo per segnalare un fatto che, all'inizio mi ha spaventata e poi, dopo le opportune verifiche, mi ha irritata per il modo in cui noi «sudditi» veniamo trattati da governi, signorie, potentati ed autorità varie.

Premesso che tempo fa mi è successo un caso simile, prontamente annullato da una telefonata di chiarimento e conseguenti scuse, un altro episodio mi ha fatto sentire nuovamente morosa nei confronti dell'Aasm per una cifra di 131.063 lire: questa mia impressione era rafforzata dalla raccomandata Rr e dalla perentoria conclusione che citava T.U. 639 del 1910, alme mio coetaneo. Nello scritto, però, non si tiene conto che le bollette incriminate saranno il 17 del mese corso, cioè dieci giorni dopo la data della raccomandata! Si immagini un padrone di casa che minaccia di sfratto l'inquilino che non ha ancora pagato l'affitto del prossimo aprile.

Chiudo permettendomi di dare un consiglio al firmatario della lettera: se riesce a controllare l'operato dei suoi sottoposti, almeno si adoperi affinché gli stampati per i solleciti siano redatti ed utilizzati con un po' più di delicatezza.

Rina Tantardini Tibaldeschi
Vercelli

Muri imbrattati via Lullo

Chi passa per le vie Lullo, Righi, Attone, Giolito e strade limitrofe può notare che da un po' tempo i muri delle case sono tutti imbrattati da scritte, disegni, arabeschi, geroglifici fatti con spray di ogni tinta: rosso, nero, argento, oro ecc., e più le case sono nuove belle e più vengono imbrattate.

C'è qualcuno che si diverte proprio alle spalle chi ha la sventura di abitarvi e ogni sera le scritte e i disegni spray aumentano. Perché questi imbrattamuri non vanno a sporcare le facciate delle loro abitazioni? Inoltre non sarebbe utile che di sera ogni tanto passasse un servizio di vigilanza, anche per queste vie dimenticate?

Lettera firmata,
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 85.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli:** è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; dalle ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottor Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, telefono 251.607.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matassoglio*, piazza Libertà 35, tel. 856.298.

Santhià: *Dr. Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Varallo: *Dr. Ansolmetti*, via Umberto I 25, tel. (0163) 51.180.

Pray Biellese: *Dr. Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 76.70.66.

ra: Dr. Lorenzetti, piazza Italia 23, (0163) 82 66.73

CONSULTORIO PEDIATRICO

(0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.485-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

BORGOSESIA

Maria Palma Giraudi, 50 anni; Carolina Negri, 90 anni; Guelfo Ragazzi, 82 anni.

VARALLO

● **Varallo.** Scade il 21 marzo il termine per l'iscrizione al (titoli esami) indetto dal Comune di Varallo per la copertura di posto, con la qualifica istruttore direttivo (settore biblioteca). Il requisito ri- una laurea indirizzo umanistico; la prima prova scritta si svolgerà il 15 aprile (alle 8,30), tre seconda il giorno seguente (inizio 14,30). Le prove orali prenderanno il via, invece, il 30 aprile 14,30. Per ulteriori informazioni si può contattare la segreteria Comune, componendo il numero 0163-51.184.

● L'amministrazione comunale di **Vercelli** deve attivare due cantieri di lavoro per disoccupati, il primo durata di 130 giornate lavorative, il secondo della durata di 80 giornate. Le domande presentazione devono presentate entro il 7 aprile. Per il mtro del relativo bando, del fac simile della domanda e per tutte le informazioni ci si può rivolgere al settore personale del Municipio, lunedì al mercoledì dalle 8,30 le 12 e dalle 14,30 alle 17; il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 13,30. **[l. lo.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
+ ballo L. 20.000 tutto compreso
GIOVEDI' 27/3 21
GRANDE ORCHESTRA
GENIO E I FIERROTS
SABATO 15/3 - ORE 21
ORCHESTRA
AURELIO E PATRIZIA
21
ORCHESTRA
LILLO
SI ACCETTANO
CENE CON BALLO AL CELIBATO, COSCRITTI, MANIFESTAZIONI VARIE)
MOLTO
Santhià - Autostrada TO-MI

Il difficile momento del settore affrontato con energia dal governo e dall'opposizione

Pinto: «Collocheremo tutto il riso»

Il ministro risponde ad un'interrogazione di An

VERCELLI. Le difficoltà in cui versa attualmente il settore del riso sono la conseguenza, soprattutto, delle concessioni che l'Unione Europea concedendo alle importazioni di prodotto extra- comunitario proveniente dai Paesi Terzi.

In particolare, il problema contingente che preoccupa il settore è la possibilità di vedere attuato il regolamento del regime del cosidetto «Cumulative Recovery System». Tale regime fortemente caldeggiato dagli Stati Uniti, consentirebbe agli importatori, sulla base dei prezzi indicati in fattura, di ottenere il rimborso parziale totale dei dazi pagati, anzichè fare riferimento per la determi- delle tasse di importazione ai prezzi reali rilevati sui mercati internazionali.

Contro l'adozione di un tale sistema si era mobilitato il mondo risicolo italiano manifestando la propria protesta in piazza a Bruxelles con l'appoggio dei risicoltori spagnoli, portoghesi, greci francesi che pure subiscono la stessa penalizzazione.

Del problema particolare dello stato di disagio del settore è fatto interprete l'ex-parlamentare vercellese Gilberto Cornegna che ha sollecitato una interrogazione parlamentare presentata dal senatore di Allenaza nazionale Vito Cusimano.

Puntuale la risposta di Michele Pinto, ministro delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali, il quale precisa che il governo italiano si è fermamente opposto alla adozione di una tale misura ha chiesto alla Ue di riportare la discussione in sede politica anzichè tecnica in considerazione delle conseguenze di carattere che ne deriverebbero, quali probabile massiccio ricorso all'intervento, maggiori spese per l'esportazione e meno disponibilità di risorse dovute all'applicazione dazi ridotti.

Già mesi scorsi, sottolinea il ministro Pinto, il governo era intervenuto a difesa dei produttori risicoli italiani. Con l'adozione di misure di salvaguardia era stato ottenuto il contingentamento delle importazioni di dai Territori d'Oltremare in esenzione di dazi doganali, che nel periodo 1 gennaio-30 aprile 1997 non potranno superare il tetto di 44.000 tonnellate.

Sul fronte delle esportazioni, essenziali per il collocamento della produzione comunitaria che non viene assorbita dal mercato europeo, il ministro ha chiesto all'esecutivo di Bruxelles «una più marcata politica di esportazione delle disponibilità presenti sul mercato». Il riscontro a questa istanza è stato positivo, infatti «alla data odierna - prosegue il documento del ministro Pinto - sono già stati rilasciati titoli di esportazione per oltre 100.000 tonnellate, con un incremento del 43 per cento rispetto al corrispondente periodo della campagna scorsa».

Infine, per consentire il completo collocamento della produzione ancora invenduta dai risicoltori, importante e assolutamente vitale è la possibilità di ampliare le quantità di risone esportabili con restituzione, purtroppo oggi limitate dagli accordi Gatt. Anche per questo il titolare del ministero delle Risorse Agricole intravede una possibilità di soluzione, avendo ottenuto dalla Commissione europea la disponibilità ad esportare con restituzione, utilizzando la quota di riso lavorato che era rimasta residuo nella scorsa campagna, una quantità aggiuntiva pari a 75.000 tonnellate.

Enrico Sacco

Gli ultimi dati

In base dati diffusi dall'Ente risi, nell'ultima settimana i risicoltori hanno venduto all'industria di trasformazione 0 mila quintali di risone, in linea con le settimane precedenti. Dall'inizio della campagna di commercializzazione, il totale complessivo di prodotto venduto è stato circa 7 milioni e 600 mila quintali di risone, pari al 57 per cento della disponibilità iniziale. La difficoltà di collocamento si rileva dal fatto che lo anno, alla stessa data, già stato venduto il 61 per cento del risone disponibile, due anni fa addirittura il per cento. Il dato apparentemente positivo delle vendita di Indica (54 per cento contro 44 della campagna di commercializzazione '95-'96) è solo virtuale in quanto la disponibilità di prodotto, l'anno scorso, era enormemente superiore: 2 milioni e 450 mila quintali contro il milio- 550 mila di mesi fa. **(e. s.)**

L'intervento parlamentare su iniziativa di Cornegna

I problemi che stanno travagliando tutto il mondo risicolo sono stati affrontati dal ministro delle Risorse Agricole Pinto, anche richiesta dei gruppi parlamentari di maggioranza di opposizione

IN BREVE

Vercelli

Corso di preparazione per guardie venatorie

E' entrato nel vivo il corso di preparazione aggiornamento per guardie venatorie volontarie, organizzato dalla Provincia. Le lezioni (in tutto sono 25) si concluderanno il 19 aprile. La parte teorica, dalle 21 a mezzanotte, si svolge nelle serate di lunedì, mercoledì venerdì, mentre le prove campo si terranno alla fine del mese, nei giorni di sabato domenica. Il corso è tenuto da insegnanti universitari e tecnici specializzati in ecologia, botanica e zoologia. termine del corso saranno rilasciati diplomi di idoneità a tutti i candidati che avranno superato, di fronte ad una commissione regionale, la prova d'esame finale. **(d. b.)**

Vercelli

Offerte lavoro, 6 posti per il pubblico impiego

Sono disponibili, in Comune, 6 posti a tempo determinato: due da operatore scolastico, una da giardiniere uno da decoratore imbianchino. Giovedì 20 tutti i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego potranno, quindi, rivolgersi alla sezione circoscrizionale per l'impiego, dalle 8.30 alle 12,30. **[p. m. f.]**

Alice Castello

Conferenza della Lega fissata per il 24 marzo

Ercole Fossale, Francesco Borasio e Luciano Nocera saranno i relatori di un ciclo di incontri organizzato dalla Lega Nord. Il primo appuntamento è nella sede della Lega ad Alice Castello, lunedì 24 marzo, alle 21. **[p. m. f.]**

Borgosesia, la Federazione presenterà una mozione sui fondi per il ripopolamento

I pescatori contestano la Provincia

«Pochi 25 milioni, impiegate l'intera sovrattassa»

BORGOSESIA. I pescatori della provincia di Vercelli hanno le idee chiare, e intendono fare marcia indietro sulle loro richieste. Che poi, è una sola: che la Provincia destini una cifra superiore a quella appena stanziata (25 milioni) per il ripopolamento di fiumi e canali. «Noi chiediamo - afferma Marco Viazzo, vice presidente provinciale della Federpesca - che venga investita nel ripopolamento l'intera somma pagata come sovrattassa, ovvero circa 75 milioni di lire».

I pescatori del Vercellese della Valsesia sono più di seimila, e pagano due differenti balzelli: uno alla Regione, e l'altro alla Provincia, appunto quello che viene definito sovrattassa. «E' sempre stato così - prosegue Viazzo -: anche prima della divisione di Vercelli e Biella, l'ente provinciale 'restituiva' l'intera cifra per il ripopolamento delle acque». I pescatori contestano soprattutto i 25 milioni: «Sono davvero troppo pochi: a conti fatti, non bastano a far fronte all'attività di anno».

Pescatori sul fiume. Nel Vercellese e in Valsesia sono oltre 6 mila e si dichiarano pronti a scendere in piazza a sostegno delle loro richieste che mirano a maggiori investimenti pubblici da destinare al ripopolamento ittico

La Fipsas (federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) continuerà dunque nella sua battaglia: il concetto è stato ribadito in una recente tenuta Serravalle, alla quale hanno partecipato anche alcuni consiglieri provinciali. Le accuse, nello specifico, sono rivolte Norberto Julini, vice presidente della Provincia e assessore alla pesca: «Le sue tesi sono insostenibili - afferma Viazzo -: dice che non possono investire tutta la sovrattassa in quanto serve anche per gestire i servizi collegati alla pesca, non corrisponde alla realtà. Fosse almeno così: ci dicono che devono pagare i guardiapesca, cioè chi deputato a controllare che l'attività venga svolta secondo i regolamenti soprattutto che nessuno si comporti 'abusivamente'; ebbene, le guardie noi le vediamo soltanto in occasione delle semine, quindi significa che costano così care».

E' stata preparata una mozione, che i consiglieri presenti alla riunione (Gianluca Buonanno, Silvano Caccia, Francesco Zanotti Mario Mantovani) presenteranno alla prossima adunanza della Provincia: chiederà ai amministratori dell'ente di tornare sui propri passi. «E se questo non avverrà - promette Viazzo - siamo pronti anche ad avviare forme di protesta, ad arrivare ad un vero e proprio sciopero. In provincia Vercelli siamo in seimila e siamo pronti a scendere in piazza da subito».

Ivan Fossati

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

PERSIANO QUM	£. 800.000	CINESE VECCHIO blu e rosa	£. 1.700.000
PERSIANO QUM	£.	PERSIANO KASCHAN	£. 1.800.000
PERSIANO ABADE	£. 600.000	PERSIANO NAIN	£. 350.000
PERSIANO MUSSUL	£. 300.000	PERSIANO NAIN	£. 550.
PERSIANO MIR	£. 500.000	PASSAT. PERSIANA VECCHIA	£. 650.000
PERSIANO YALAME	£. 700.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	£. 850.000
PERSIANO MASHAD	£. 2.600.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	£. 450.000
BUCARESTI	£. 1.900.000	PERSIANO TABRIZ VECCHIO	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	£.	PERSIANO SAVEH	£. 250.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	£. 1.600.000	PERSIANO ABADE QUAD.	£. 1.400.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	£. 1.900.000	PERSIANO KASHAN	£. 950.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	£. 2.100.000	PERSIANO AFSHARI	£. 350.
PERSIANO YALAME	£. 1.800.000	PERSIANO KILIM	£. 700.000
PERSIANO GABBE	£. 400.000	PERSIANO KILIM	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	£. 650.000	PERSIANO KILIM	£. 350.000
PAKISTANI COPPIA	£. 260.000	PERSIANO KILIM	£. 450.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	£. 180.000	COPPIA CINESE	£. 250.000
PERSIANO ARDECAN	£. 900.000	TIBETANO	£. 650.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	£. 600.000	TIBETANO	£. 250.000
PASSATOIA KASMIR	£. 280.000	PERSIANO MAHAL	£. 3.500.000
PASSAT. CAUCAS. blu e rosa	£. 600.000	VARANESE	£. 400.000
PERSIANO TABRIZ	£. 650.000	VARANESE	£. 300.000
PASSATOIA ROMENA	£. 900.000	PERSIANO ANTICO	£. 1.700.000
PERSIANO HAMADAN	£. 550.000	COPPIA PERSIANI	£. 360.000
PERSIANO NAIN	£. 1.900.000	PASSATOIA HOSENABAD	£. 250.000
PERSIANO SAROUCAR	£. 1.050.000	PASSATOIA HOSENABAD	£. 280.000
PERSIANO BAKTIARI	£.	PERSIANO SHIRAZ	£. 130.000
PERSIANO ZENJAN	£.	PERSIANO SHIRAZ	£. 130.000
PERSIANO HAMADAN	£.	COPPIA PERSIANI	£.
PERSIANO JOSACAN	£. 450.000	PASSATOIA ROSA	£. 400.000

TA... SONO ESPO... A QUESTI PREZZI • APERTI ANCHE DOMENICA

La Coldiretti lancia i programmi di Terranostra

Il futuro dell'agricoltura? E' nel turismo «verde»

VERCELLI. L'agriturismo come strumento per la valorizzazione qualitativa dei frutti della terra in termini commerciali, tale da consentire un diverso futuro per l'agricoltura e per l'intero territorio: questa la filosofia con cui la Coldiretti Vercelli-Biella segue da vicino l'attività di «Terranostra», l'organismo preposto appunto allo sviluppo ed al potenziamento del sistema agrituristico nel territorio delle due province.

Spiega il direttore della Coldiretti Andrea Desana: «Ormai "Terranostra" è presente in tutto il territorio: nella pianura Fontanetto Po e Villata; in Valsesia a Varallo, Alpe Sacchi, Breia, Locarno e Morca di Varallo, Foresto Borgosesia e Riva Valdobbia; nel Biellese Bocchetto Sessera, Bielmonte e Mosso Santa Maria». Nel territorio vercellese i coperti disposizione sono circa 160 con 25 posti letto; in quello biellese 150 e 10 rispettivamente.

Il direttore della Coldiretti **Andrea Desana** con Terranostra preparando mappa degli itinerari agrituristici

In Valsesia, poi, altre tre aziende in avanzata fase di allestimento Fobello, Civiasco e Valduggia. Conclude Desana: «Stiamo preparando itinerari specifici per legare organicamente le realtà agrituristiche con le bellezze artistiche, architettoniche artigianali delle varie sarà così possibile una maggiore conoscenza delle colture agricole e della loro cultura». **(w. ca.)**

Il bambino vercellese operato Montreal

Massimo, già in reparto dopo il lungo intervento

VERCELLI. Ventiquattr'ore dopo l'intervento Massimo ha lasciato il reparto di Rianimazione del Children Hospital: in Canada erano le 16,30 di giovedì, in Italia notte fonda. Adesso è ricoverato in Chirurgia, con gli altri bambini, i medici sembrano soddisfatti dell'esito dell'operazione al bacino.

Il resoconto è di Gianni Trivero, il papà di Massimo, che abbiamo sentito anche ieri. «Massimo si è svegliato chiamando mamma papà - ha detto al telefono -. E l'anestesista ci ha raccontato che anche durante l'operazione ripeteva spesso i nostri nomi».

L'intervento, durato nove ore, è stato particolarmente complesso. «Massimo ha un'estrema fiducia in noi non si lamenta mai, ma servono ancora sedativi per lenire il dolore - continua Gianni Trivero, che tornato al residence di Montreal in attesa di dare il cambio alla moglie accanto al letto del bimbo -. Si può già voltare su fianco, ma non ha nè mangiato bevuto. E in queste ha una gran sete».

Il piccolo **Massimo Trivero** ha lasciato la Rianimazione dopo il complesso intervento di mercoledì bacino

La telefonata che unisce gli amici di Vercelli (ma anche di Biellese e Valsesia) al Canada si conclude con un saluto grande per il bimbo coraggioso. E un grazie: alla famiglia biellese, i Pandolfo, che questi giorni canadesi non ha mai abbandonato Massimo e i suoi genitori. **(r. m.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

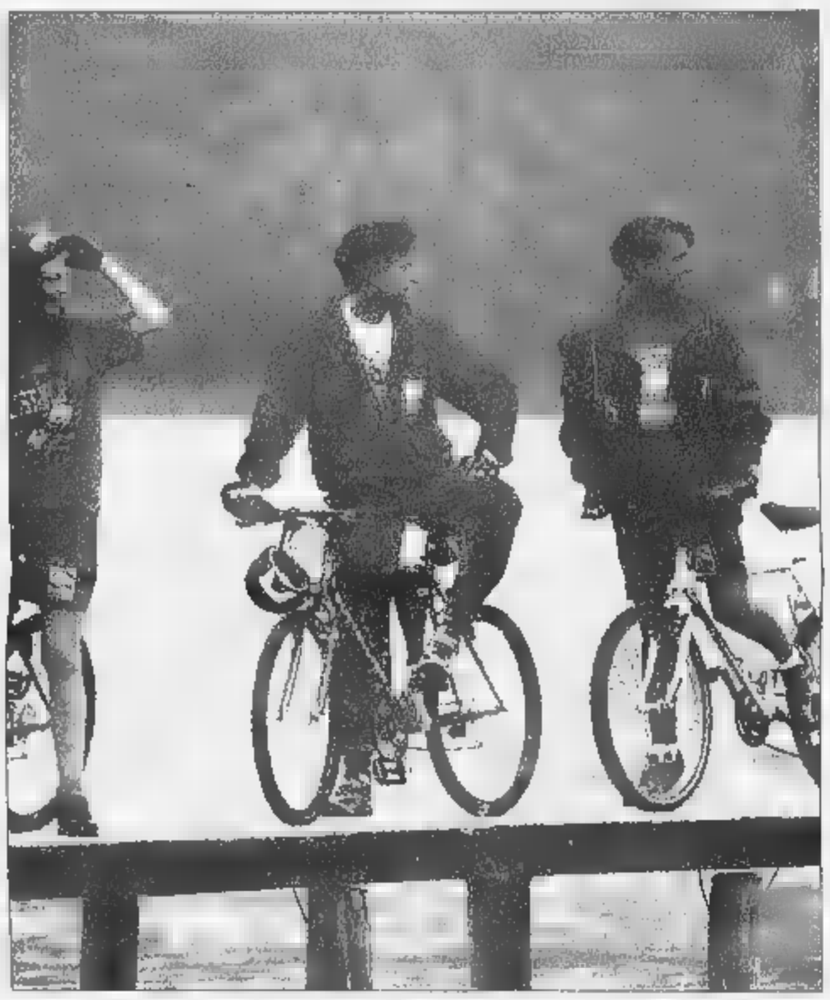
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

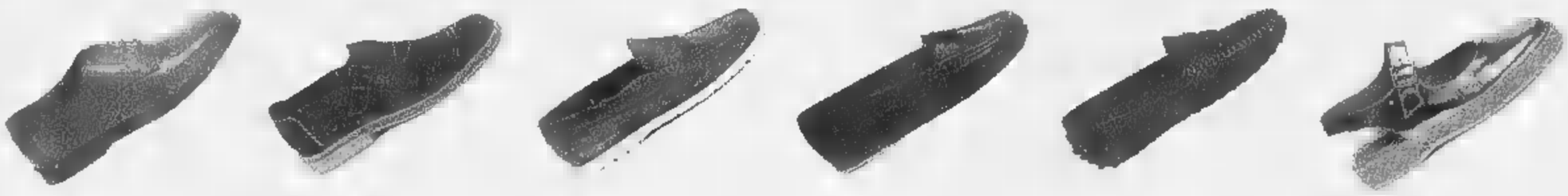
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Convalidato l'arresto di Arcieri. S'indaga sui soldi «rubati» da cui sarebbe scaturito l'assassinio

Delitto, caccia ai 13 milioni spariti

L'omicida di Chiavazza lascia la cella d'isolamento

BIELLA. Serrato confronto, ieri mattina, fra il gip Paolo Bernardini e Vincenzo Arcieri, l'uomo che l'altro pomeriggio ha [illegible] a colpi di pistola il compagno [illegible] lavoro Roberto Barbera, in un cantiere di Chiavazza. Il manovale, 50 anni, residente al Masarone, ha raccontato al giudice la sua versione dei fatti: la stessa che il giorno prima [illegible] fornito al pm Nicola Serianni.

Arcieri continua [illegible] sostenere [illegible] colpito Barbera perché [illegible] convinto che la vittima lo [illegible] derubato: «Quei 13 milioni poteva avermeli sottratti, però [illegible] posso escludere che [illegible] trattasse di uno scherzo. Lui era un tipo che [illegible] arrabbiava subito, e ho avuto paura della sua reazione. Così ho preso la pistola: volevo solo spaventarlo, invece l'ho ammazzato».

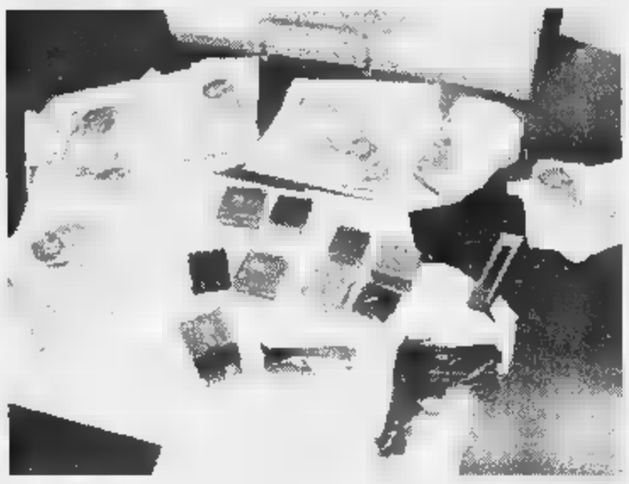
Al termine dell'interrogatorio, [illegible] gip ha convalidato l'arresto, [illegible] ha revocato a Vincenzo Arcieri l'obbligo di rimanere rinchiuso in cella d'isolamento. Adesso la parola passa agli avvocati. Il legale di fiducia del manovale, Giancarlo Bertagnolio, sostiene che non c'è stata premeditazione: «Il fatto che il mio cliente abbia incontrato [illegible] compagno di lavoro già il mattino, e che solo nel pomeriggio si [illegible] procurato la pistola, dimostra che [illegible] aveva alcun piano [illegible] mente». L'avvocato sembra quindi smentire le prime ricostruzioni dell'accaduto, [illegible] le testimonianze di chi era convinto di aver visto Vincenzo Arcieri in attesa della [illegible] «preda», a bordo di un'auto parcheggiata [illegible] pressi del cantiere.

La difesa tenterà di far escludere qualsiasi circostanza aggravante, per ottenere un capo d'imputazione che eviti all'indagato un'eventuale condanna all'ergastolo: «In questo modo - aggiunge l'avvocato Bertagnolio -, potrei chiedere riti alternativi, [illegible] il giudizio abbreviato, per cercare di chiudere al più presto questa vicenda».

Dice ancora Giancarlo Bertagnolio: «Voglio però precisare con forza un particolare: Vin- [illegible] Arcieri, al contrario di quanto si è detto e scritto nei giorni scorsi, non ha alcun precedente penale. La [illegible] "fedina" è assolutamente pulita».

Gli investigatori, intanto, stanno cercando di chiarire un altro aspetto molto importante della vicenda. Il manovale del Masarone dice di [illegible] stato derubato dal suo collega: ma dove sarebbero finiti i soldi? La polizia sta cercando i 13 milioni che, secondo Arcieri, potrebbero essere finiti nelle tasche della vittima. Finora, comunque, le indagini non sarebbero approdate a nulla.

Nella cantina dell'omicida gli investigatori - guidati dal commissario Cosimo Candita - avevano trovato quasi 20 milioni [illegible] contanti, [illegible] subito si era parlato di un «giallo»: «Nulla di strano - ha detto l'arrestato a chi lo interrogava -: delle banche [illegible] mi fido, così preferisco tenermi i soldi [illegible] casa». Quanto alla pistola, Arcieri sostiene di averla comprata 15 anni fa, per difendersi in [illegible] di furti o aggressioni. La rivoltella (una calibro 7,65) aveva però la matricola cancellata: «Giuro che non lo sapevo - ha risposto [illegible] pm il presunto omicida -: di armi non capisco niente, e [illegible] mi sono accorto che mancavo il numero di serie». [r. b.]



[illegible] sinistra i sigilli sulla porta del cantiere di Chiavazza dove è avvenuto l'omicidio e i soldi e [illegible] trovate nella cantina di [illegible] dell'arrestato nel quartiere Masarone di Biella

Anche davanti al gip il muratore ripete la versione fornita al pm: «Ero convinto che il mio collega mi avesse ingannato»

IN BREVE

Mottalciata

Un [illegible]o nel mirino dei vandali incendiari

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata l'altra notte contro la porta di [illegible] di un pensionato di 66 anni, [illegible] M., residente in paese. I danni, per fortuna, [illegible]no molto limitati. Ora sull'accaduto indagano i carabinieri: può darsi si tratti di uno scherzo o di un dispetto. [f. p.]

Valsessera

La Regione all'attacco sul caso dei cervi morti

I cervi uccisi dai cani randagi in Valsessera? «Era tutto previsto, e questo è solo l'inizio». Parola dell'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, che riapre la polemica con la Provincia sulla liberazione di 31 animali importati dalla Francia. «La fauna non ha mai avuto problemi coi cani randagi - ha aggiunto Vaglio -: chissà perché i guai cominciano solo adesso». Nel mirino della Regione è finito pure [illegible] consimento degli ungulati, affidato ai cacciatori: «Ciò conferma che l'immissione degli animali è motivata solo dalla previsione [illegible] un cospicuo prelievo faunistico». [g. co.]

Sordevolo

Nella C[illegible] alpina la «Cena dei poveri»

Alla Casa alpina torna la tradizionale «Cena dei poveri». L'appuntamento è per sabato 22, al- [illegible] 19,30. Spiega Emanuele Nicolo, uno degli organizzatori: «Dallo [illegible] la chiamia- [illegible] "di solidarietà", ma nulla è cambiato: [illegible] gruppo di volontari prepara le portate e le serve. Il ricavato verrà destinato [illegible] sempre alle missioni in Brasile». [d. s.]

Strona

Rifiuti ingombranti Da aprile la raccolta

Il Comune ha fissato cinque da- [illegible] per la raccolta dei rifiuti ingombranti (come mobili, elettrodomestici e simili). Il servizio è gratuito, e il materiale va lasciato accanto [illegible] cassonetti il giorno precedente a quello del recupero. Si comincia il 10 aprile, e si continua il 22 maggio, il 10 luglio, il 18 settembre e [illegible] 20 novembre. [r. mo.]

Cossato

Giovedì al Comunale il convegno «Imago '97»

E' in programma giovedì, al teatro Comunale di Cossato, il convegno «Imago '97», che fa parte della serie di iniziative di «Progetto Delta» (contro il disagio giovanile e le tossicodipendenze). I lavori si svolgeranno dalle 14 alle 19,30. [r. mo.]

Un singolare incidente l'altra mattina lungo la Biella-Cossato

Travolta vettura in panne

Donna resta senza benzina e lascia la «R5» lungo la strada: arriva un camion che la distrugge. E al bivio di Gifflenga è rimasta ferita la figlia di Pichetto

BIELLA. Abbandona l'auto senza benzina in strada, ma arriva [illegible] autocarro che la travolge e la riduce a un ammasso di rottami. Un incidente sicuramente singolare, causato da una imprudenza, che poteva avere conseguenze molto più gravi.

E' successo sulla Biella-Cossato: la R5 condotta da Anna Ancona, 37 anni, di Biella, si è fermata senza carburante, lasciando a piedi la donna, poco prima dell'uscita per Chiavazza. Anna Ancona ha accostato l'utilitaria al guard-rail, quindi si è messa in cammino alla ricerca di un distributore per acquistare una tanica di benzina.

Pochi minuti dopo, però, l'autocarro condotto da Alessandro Schifano, 42 anni, di Borgomanero, ha investito in pieno la R5, distruggendola quasi completamente. Malgrado l'urto violentissimo, l'autista del Ducato non ha riportato ferite, salvo un forte spavento e alcune lievi contusioni. La donna ha poi trovato la benzina, ma non ha potuto usarla: la [illegible] auto non c'era più. Per accertare le cause dell'incidente, indispensabili soprattutto per le assicurazioni, [illegible] intervenuta una pattuglia della polstrada.

In un incidente avvenuto al bivio per Gifflenga, sulla Mottalcinta-Cossato, è stata [illegible] coinvolta Annalisa Pichetto, 13 anni, figlia di Gilberto, ex vicesindaco di Biella e consigliere regionale di Forza Italia. La ragazza viaggiava sul Fiat Fiorino, condotto dal cugino, Claudio Avignone Rosso, 19 anni, che al bivio si è scontrato con la Golf di Alfonso Frese, 34 anni, di Valdengo. Annalisa Pichetto è stata trasportata all'ospedale, [illegible] ha potuto subito fare ritor- [illegible] a [illegible]. [f. p.]

[illegible] WORTH A MONUMENT [illegible]

I funerali a San Germano

Sarà sepolta oggi alle 15, a San Germano Vercellese, Maria Maddalena Forgnoli, la donna di 65 anni morta l'altro pomeriggio in [illegible] incidente a Mongrando. La tragedia è avvenuta lungo la strada del Maghetto: l'anziana, che abitava a Massazza, ha perso il controllo della sua Peugeot 205, mentre tornava da una visita in casa [illegible] alcuni parenti. Superata una doppia curva, l'automobile è finita inspiegabilmente contro un pozzetto in cemento, [illegible] poi [illegible] [illegible] strada. L'urto è stato violentissimo, e [illegible] corpo dell'anziana è rimasto imprigionato nell'abitacolo. Malgrado i soccorritori siano giunti sul posto immediatamente, [illegible] è stato possibile salvare la vita alla pensionata. Maria Maddalena Forgnoli abitava a Massazza [illegible] via Moncucco, insieme al marito: l'uomo, l'altra sera, la aspettava [illegible] casa [illegible] ansia, quando è giunta la telefonata che l'ha informato dell'accaduto. [f. p.]

Rischia la denuncia

Litiga col vicino [illegible] per vendetta gli riga l'auto

BIELLA. Ha atteso che il giovane vicino di casa parcheggiasse l'auto [illegible] poi si è avvicinato e ha messo in atto i suoi propositi vendicativi, rigando il cofano [illegible] un chiodo [illegible] strappando i tergicristalli. Ma F.U., [illegible] anni, questo il nome del maturo «vandalo», non si è accorto che nell'auto era rimasta seduta la fidanzata del ragazzo, che ha assistito allibita allo scena.

Ripresasi dallo stupore, la ragazza ha chiesto aiuto: poco dopo tra i due uomini è scoppiato un litigio, [illegible] accuse, insulti e minacce di ogni genere. Resosi conto di non poter risolvere da solo la vicenda, il giovane proprietario dell'auto danneggiata ha chiesto l'intervento della polizia.

Solo alla vista degli agenti lo «sfregiatore» di auto ha deciso di cambiare atteggiamento, chiedendo scusa al giovane vicino di casa, cui ha dovuto promettere anche la massima disponibilità a risarcire i danni. Ciò potrebbe evitare all'uomo una denuncia per danneggiamenti. [f. p.]

Via al piano di investimenti varato dall'amministrazione in vista delle celebrazioni dell'Anno Santo

Per il Giubileo il santuario cambia «look»

Graglia restaurerà affreschi e cappelle. Presto 40 nuove stanze

Il santuario di Graglia si prepara alle celebrazioni per il Giubileo del Duemila

GRAGLIA. Il santuario si rifà [illegible] «look» [illegible] vista del Giubileo e dell'esposizione della Sindone. Ne parla [illegible] presidente dell'amministrazione, Guido Rocchi: «Attendiamo i contributi Ue, che ci spettano nella misura del 70 per cento, ma che probabilmente saranno ridotti al [illegible] per [illegible]. La differenza di 400 milioni a [illegible] stro carico [illegible] [illegible] indifferente, ma non demordiamo».

Aggiunge Rocchi: «I due miliardi del lascito Rama del '90 sono stati utilizzati per il rifacimento del tetto, dei serramenti esterni e dei finestroni [illegible] basilica». Il programma di investimenti prevede la sistemazio- [illegible] dell'impianto elettrico e l'allestimento di nuove camere con servizi interni. Si conta di passare dalle attuali 40 (su un totale di 250) [illegible] 80. Precisa il presidente: «Anche altre stanze vengono affittate, ma è necessario offrire migliore ospitalità in vi- [illegible] dei due appuntamenti».

La Sindone sarà esposta a Torino [illegible] prossimo anno, e i lavori debbono essere conclusi entro dicembre. Per il Giubileo, Stefano Aimone segue le pratiche burocratiche per ristrutturare parte delle camere sopra il ristorante. Dice ancora Rocchi: «Vorremmo anche abbellire il piazzale ed il giardino, e rifare il tetto alle 7 cappelle che convergono verso San Carlo. Con [illegible] contributo di 400 milioni per i danni alluvionali si restaureranno gli affreschi [illegible] si tinteggerà l'interno della chiesa, con la speranza di poter sistemare anche le statue di gesso contenute nella cappelletta [illegible] piazzale che guarda la Bossola».

Uno a uno, i negozi del santuario hanno chiuso, creando disagi ai villeggianti e ai residenti. Ora l'amministrazione conferma che il negozio vicino all'ingresso sarà aperto tutti i giorni [illegible] tutto l'anno, per vendere cibi [illegible] souvenirs. [d. s.]

YAYA
Emporio delle Firme
di TOSI MARIA
NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA-ESTATE
1997
ORARIO:
9.15 - 12.30
15.30 - 20.00
VERCELLI
Corso Libertà, 228
Tel. (0161) 21.47.59

Istituto di estetica
Bella... Bellissima
di GASPARETTO e LOMBARDI s.n.c.
BORGOSESIA
Viale Rimembranze, 23 - Tel. (0163) 200.348
Venite a trovarci
[illegible] 15 MARZO dalle [illegible] 15
presentazione [illegible] NOVITÁ
SOLARIUM CORPO [illegible] NATURAPEEL
Presentandovi presso di noi con questa pubblicità potrete avere uno
SCONTO del 50%
su un trattamento [illegible] vostra scelta
Valido fino al 30 APRILE 1997

La Giara
bomboniere
liste nozze
articoli regalo
La Giara
Piazza S. Carlo, [illegible] - Tel. (0163) 51.266 - Varallo Sesia

A Vercelli un concerto «Sulla strada di Memphis»

Quel rock alla Elvis

Al Civico stasera con Little Tony

VERCELLI. Little Tony: questa sera è al Teatro Civico e la settimana prossima al Taj Mahal di Atlantic City. Ma andiamo per ordine: la Spettacoli Belvedere ha preparato l'ouverture vercellese con il New Dance Center ed un balletto dei bimbi delle elementari. La prima parte della serata sarà dedicata a Valerio Liboni ex Nuovi Angeli ed ex la Strana Società, apparso di recente alla fazIana «Anima mia» in tv. Liboni presenterà una carrellata dei tempi della leggenda «Pop Corn» fino ai brani di cantautorato incisi nel cd «6000 metri sopra il mare».

Poi ecco a voi Little Tony!

Gli Usa: ci risiamo?

«E' vero, ogni due anni ritorno negli States ed il mio pubblico non è solo di italo-americani. Mercoledì 19 e giovedì 20 Toto Cutugno ed io saremo sullo stage nel più grande locale della capitale del gioco della costa atlantica. E, là, la gente arriva da ogni parte del mondo».

Sarà solo rock and roll?

«Vercelli e dopo Atlantic City: uno show di un'ora e mezzo filata di rock allo stato puro. E questa volta c'è pure una novità. Pezzi nuovi con arrangiamenti stile country ma, attenzione, in italiano anche nei temi trattati. Un modo per esportare canzoni nostrane appetibili al gusto Usa».

Qualche titolo?

«Direi quello che dà lo spunto al progetto: il title-track della raccolta in cd sarà: "Sulla strada di Memphis". Un un omaggio al grande Elvis, è naturale».

Nel tuo recente passato c'è stato Sanremo. Chiambretti ti ha relegato nello scantinato dell'Ariston,...

«Non è stata poi una presenza in tono minore, anzi, la performance mi ha divertito, senza stress da competizione».

Le prevendite per il concerto andate bene. Che pubblico ti aspetti a Vercelli?

«I fans di tre generazioni!».

Biglietti disponibili al botteghino dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21. Prezzo mila.

Giovanni Barberis

Rock e arrangiamenti stile country per il spettacolo di **Little Tony**

Lo chansonnier torinese **Gipo Farassino** lunedì alle 21 è in concerto al teatro Sociale di

A Biella

Lunedì torna il Gipo-show

BIELLA. Dopo anni di politica, Gipo Farassino torna alle sue canzoni in piemontese: il «poeta» porta Palazzo lunedì è in concerto al Sociale Biella. Lo show è organizzato dal Comune, e i biglietti si possono prenotare al botteghino del teatro.

Gipo farà ascoltare ai fans i suoi brani più famosi, ripescati dagli Anni 60 e 70: da «Serenata ciocato-na», l'irresistibile monologo un sedotto e abbandonato, a «L'ses ad via Coni», autobiografica storia di povertà e case di ringhiera. Farassino, da anni, è più famoso come leader leghista che *chansonnier*: il suo repertorio storico è rimasto nel cuore di molti. Insieme ai grandi successi, Gipo suonerà pezzi più recenti, accompagnato da un'ottima orchestra. Lo spettacolo è alle 21. Per informazioni, si può chiamare lo 015-21.064. **(g. bu.)**

Prime visioni e «bellissimi» per la sala vercellese

Lux, essai di primavera

Pronta la nuova locandina: si parte il 20 con «L'ottavo giorno» Tredici settimane di film, sino a giugno. Tessere in prevendita

VERCELLI. Prime visioni, «bellissimi» da rivedere, grandi manzi che approdano su celluloide: è pronto il cartellone della Primavera d'essai al cinema Lux. Il grande schermo di via Alberti si illuminerà per tredici settimane, ogni giovedì sera, a partire dal 20 marzo. E se i «Martedì» Nuovo Italia raddoppiano una lunga appendice, anche la locandina del Lux una prosecuzione ideale della rassegna d'inverno.

L'apertura spetta a «L'ottavo giorno», Jaco Van Dormael, con Daniel Auteuil e Pascal Duquenne premiati come migliori attori al Festival di Cannes. «Nell'ottavo giorno Dio creò i diversi, a metà tra gli angeli e gli uomini»: proprio George, affetto da sindrome Down. Il calendario prosegue (il 26 marzo), «Terra amata»: la segregazione in Sud Africa raccontata attraverso le pagine del romanzo di Alan Paton. Il 3 aprile è di poesia all'italiana con Sergio Citti e i saltimbanchi di «Magi randagi», mentre il 10 Franco Zeffirelli rilegge Charlotte Bronte e «Jane Eyre».

Il 17 aprile arriva «Michael Collins», vincitore della Mostra di Venezia, mentre il 24 è ancora di scena l'Irlanda dei premi: «I fratelli Mc Mullen» ha conquistato la giuria dei Festival di Sundance e Deauville. Il 1° maggio Jim Jarmusch si tuffa, con «Dead man», in un fantastico West, mentre l'8 è un'altra favola incantare la platea: «Il segreto dell'isola di Roan» le Silke, le donne-foca.

Il 15 maggio ecco Spike Lee e gli spacciatori di «Clockers», mentre il 22 i fratelli Taviani trasportano Goethe in Toscana, sfondo romantico per «Le affinità elettive». Il 29 Massimo Boldi si trasforma per Pupi Avati: «Festival» è un amaro comico . Il 5 giugno arrivano le adolescenti di Amy Heckerling in «Ragazze a Beverly Hills», mentre il 12 chiude con le solitudini di «Portami via» firmato Tavarelli.

Le tessere (a 35 mila lire) si possono prenotare da Cir Viaggi, Elite della Cornice e Libreria dell'Arca. **(r. m.)**

Daniel Auteuil e Pascal Duquenne stati premiati a Cannes per la loro interpretazione nel film «L'ottavo giorno»

REFERENDUM

Prosegue il grande referendum de «La Stampa» tra le discoteche e i pub di Piemonte e Valle d'Aosta. Nell'ambito delle province Vercelli e di Biella «resistono» tra i primi Il Globo di Borgovercelli ed il Faro di Brusnengo, mentre in testa ai «localoni» live music compaiono il suggestivo Jazz Matazz dei Cappuccini (Vercelli) ed il settore relax sempre de Il Faro di Brusnengo. **(g. bar.)**

Domani alle 21

Haendel e Bach per orchestra a Gaglianico

GAGLIANICO. L'orchestra d'archi «Bugella Civitas» è in concerto domani alle 21 all'auditorium comunale. L'ensemble, composto da giovani musicisti di professione, eseguirà brani barocchi e del Novecento. A fianco di due famose opere di Haendel e Bach, così, sono composizioni di Samuel Barber (un «Adagio») e di Alexander Glazounov (il singolare Concerto per sassofono e orchestra). La serata è promossa dal Comune e dall'associazione Nuove Musiche. L'ingresso è libero.

Sempre domani, a Biella, è in programma lo *stage* di liuto e chitarra barocca, organizzato dal Centro studi piemontesi di musica antica. Il docente è Rolf Lislevand: terrà lezione a palazzo Cisterna, al Piazzo, dalle 10 alle 18. Il seminario, domenica 23, sarà seguito da un nuovo corso del «Centro studi»: Federica Calvino Prina svelerà i segreti della danza rinascimentale. Lo *stage* è sempre a palazzo Cisterna. Per iscriversi (o per avere informazioni) si può telefonare allo 015-26370. **(g. bu.)**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Horn & Ferro in video

Allo Splendor Café Club via Ospedale questa sera saranno protagonisti Mike Horn e Dario Ferro. presentano con proiezione filmati e diapositive «estreme» di hydrospeed.

Brusnengo

Arriva Nicoletta!

Questa sera, al dancing Il Faro, sarà ospite della festa Nicoletta dee jay di Rtl 102.5, protagonista del programma «Password». Musica live gli Invidia.

Vercelli

Tina Pica: canti & balli

Al Tina Pica Rock Café di corso Casale è per stasera un party sonoro in cui si ballerà salsa, merengue e samba. Alla «sezione live» di piazza Pajetta invece sempre oggi dopo le 22,30 saranno in pedana i Frizzi e Lazzi.

Ponderano

Pittura al Garden bar

Al Garden bar, di fronte all'Ipercoop, continua la mostra Carlo Caniati. Sono in esposizione 15 opere (13 tela e due su cartoncino), che raffigurano realisti paesaggi alpini e nature morte. La personale è visitabile fino al 23: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Trenzano

Il rock della pantera

Al Black Panther Pub questa sera dopo le 22 saliranno in pedana i McAllan. Per sabato 22 marzo invece sono stati «programmati» i T.N.T.

Borgomanero

Sfida fra voci

Sono aperte le iscrizioni a «Stasera ci provo anch'io», il concorso per cantanti e gruppi musicali organizzato dalla Fox Production di Borgomanero. Gli spettacoli cominceranno a maggio, e le adesioni si raccolgono sino alla fine di aprile. Per informazioni, si può telefonare allo 0322-843.995.

Biella

La mostra Ugo Donati

Si può visitare fino domenica 23 la personale del pittore Ugo Donati, che espone a palazzo Ferrero. Titolo della mostra: «La mia Toscana». Orari di visita: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

MOSTRA DI
SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO
QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA
14/23 MARZO 1997

ORARI
FESTIVI E PREFESTIVI 10/24
FERIALI 16/24

BUS NAVETTA GRATUITO
DOMENICA 16 E 23 MARZO
COLLEGA PIAZZA CASTELLO
CON IL QUARTIERE FIERISTICO
OGNI MEZZ'ORA

CITTA DI CASALE MONFERRATO
ENTE MANIFESTAZIONI SPA
TEL. 0142-454757 FAX 0142-75281

CARIPLO

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Intl. (015) 22.736 - 31.312. **d'acqua dolce,** di e A. Albanese. L.

MAZZINI. Intl (015) 22.736 - 31.312. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise. Li- 6000, 5000.

ODEON Intl. (015) 22.736 - 31.312. **Attacks!,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. L. 12.000;

SOCIALE. Intl. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti dicono I love you** di e con W. Allen. L. 12.000.

LUX. Intl tel. (0163) **Il ciclone.** Or.: 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Intl. tel. (015) 253.89.27. **City,** di R. Altman, con H. Belafonte. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000

SPLENDOR. NON PERVENUTO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Intl. tel. (015) 925.620. **Il club delle prime mogli.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

ITALIA Intl or. (0163) 833.105 **vietato minori.** Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000

. Intl. (015) 767.323. RIPOSO.

SALA COMUNALE. Film a luci rosse.

FELIX. Intl. (015) 242 31.18 **Voci nel tempo.** Ore 21,45 (spettacolo unico). 9000.

Tel. (0161) 828.600 **Il ciclone.** Or.: 15; Lire 10.000/7000 e

Intl. 255.544. **Concerto di Little Tony.** Ore 21.

DOGENTESCO. Via Ferraris 103. Ore 11 **Inaugurazione** prof.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 89.633. **Attacks!,** T. Burton con J. Nicholson, G. Close.

. Intl. 215.016. **Il ciclone.** Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Intl. pr. tel. 213.375. CHIUSO.

BARBIERI via Parini 1. RIPOSO.

. Intl. 255.544. **Concerto di Little Tony.** Ore 21.

DOGENTESCO. Via Ferraris 103. Ore 11 **Inaugurazione** prof.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. **La carica 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562.3800. **Regione e sentimento.** Ore 15,30 un. proiez.

AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, . *Sala 1.* dal TI. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05: 0. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Sommelier telefono 581.7190. **Creature selvagge.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo . 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/a, telef. . **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. N 2 Garibaldi , telefono 436 9723 **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EDEN BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il cercatore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Mariamne Ucria.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono . Primo . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jerry.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria Subalpina, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO via 8, telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MOLE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

MOLE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. . **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; ; 22,30.

VITTORIA via Roma 936, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande** di Debussy 28/3 Concerto di Pasqua: Sinfonia n. 6 di Ciaikovskij e Morte e Trasfigurazione di Strauss. Il concerto del 29/3 è , ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Il Teatro della Munizione di Messina in Evita di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

DISCOTECA IGLOO
Reg. di VARALLO SESIA
Tel. (0163) 51152

SABATO 15 MARZO
DISCOTECA
con i D.J. MARCO PAVA e NIKKO
Underground - Progressive - Commercial
The best of '70 / '80
FROM RTL 102.5 HIT RADIO
SPECIAL GUEST
MAX PAGANI
INGRESSO
UOMINI L. 20.000 - DONNE L. 15.000 consumazione

DOMENICA 16 MARZO
Ballo Liscio
con l'Orchestra Spettacolo
LE NOTTI FOLLI
INGRESSO
UOMINI L. 15.000 - DONNE L. 12.000 con consumazione

AMICA
E' UN VIAGGIO FUORI E DENTRO DI TE.

Amica parte per un viaggio. Uno di quei viaggi dove è più importante il percorso del punto d'arrivo. Ogni numero è un singolo tema dalle mille facce fra le quali non è necessario scegliere. Vuoi partire anche tu?

IN EDICOLA

Cauto l'allenatore: «I rivali sono temibili». Ma Muzio è ottimista: «Possiamo vincere»

L'Ing a Ozzano in cerca del riscatto

Oggi la difficile trasferta in Emilia per i play-out

BIELLA. Trasferta in Emilia questa sera per l'Ing-Fila, che al terzo turno dei play-out incontra l'Ozzano. Il match è alle 21, e non si annuncia facile: le due squadre di basket maschile si sono affrontate due volte nella *regular season* di serie B1, e in entrambe le occasioni hanno vinto i biellesi.

Il coach Federico Danna e il direttore sportivo Marco Atripaldi, tuttavia, sono molto cauti. Dice il secondo: «Sarà un incontro insidioso, perché i nostri rivali hanno avuto più tempo per prepararsi ai play out, e questa sera scenderanno in campo al massimo della forma. Le nostre vittorie in regular season, inoltre, non fanno testo, perché quando ha giocato con noi l'Ozzano era demotivato e privo di ambizioni».

Atripaldi, comunque, non nasconde che in Emilia si va per vincere: «I ragazzi hanno una gran voglia di fare bene, dato che finora la squadra ha perso col Parma e vinto in rimonta con il Cagliari. Ma quest'ultimo risultato è poco significativo».

Spiega invece Danna: «Abbiamo cominciato male i playout, perdendo a Parma un match che potevamo vincere. Questa sera dobbiamo assolutamente riscattarci».

L'Ozzano, nei play-out, ha già battuto il Taranto e il Teramo: quest'ultima formazione, al pari di quella biellese, ha lottato fino all'ultimo per accedere ai play-off, ed è rimasta esclusa per un soffio.

E' appunto il «ko» inflitto al Teramo a preoccupare Federico Danna: «Questo risultato dimostra quanto siano forti gli avversari di stasera». I giocatori sembrano meno pessimisti del coach. Dice Alessandro Muzio: «A Ozzano bisogna assolutamente vincere: e se non faremo troppi errori, questo traguardo è alla nostra portata».

L'Ing-Fila partirà per l'Emilia con la «rosa» quasi al completo: solo Alberto Bogliatto è in forse, dal momento che non si allena da tre giorni per una contrattura muscolare. «Lo porterò comunque in panchina - spiega Federico Danna -: scenderà in campo soltanto in caso di estrema necessità».

Sempre questa sera, per il terzo turno dei play-out di serie B1, si affrontano Cagliari e Parma e Taranto e Teramo.

Walter De Biasio

L'Ing-Fila, questa sera, è in trasferta in Emilia per il terzo turno dei play-out, con la «rosa» quasi al completo: qui sotto, un'azione di **Nicola Minessi**; a fianco **Luca Martinetti**. Il playmaker **Alessandro Muzio** (nella foto piccola a destra) è ottimista: «Se non facciamo errori possiamo vincere» (PICHELETTI)

Conad nel covo del Valenza

Le biellesi ora puntano al tris La Pfv è in trasferta a Rosignano

COSSATO. Trasferta in terra alessandrina per la Conad, impegnata nei play off promozione di serie B femminile. Le biancoazzurre domani pomeriggio (17,30) saranno impegnate sul parquet della Fortitudo Valenza. La Conad affronta l'impegno con il morale alle stelle, frutto del doppio successo negli ultimi due incontri: «Il Valenza è sicuramente alla portata di una Conad al top della condizione - puntualizza il team manager Tony Brasolin -. Anche se non sarà facile puntiamo al tris per poterci rilanciare in classifica».

Nei play out, invece, test fondamentale per la Pfv Zucca a Rosignano (domani ore 17,30). Alla vigilia dell'ultima d'andata la Zucca ha quattro punti, due in più della coppia Livorno (già superata dalle bicciolane) e Rosignano. Espugnare il parquet delle toscane, dunque, significherebbe tenere a distanza di sicurezza una delle potenziali rivali nella corsa alla salvezza. **[p. m. f.]**

BABY-CAMPIONI «LA STAMPA»

Una nuova pioggia di tagliandi per il giocatore del Salussola. La classifica aggiornata dei biellesi

«Giovanissimi», Klupfel vola a quota 600

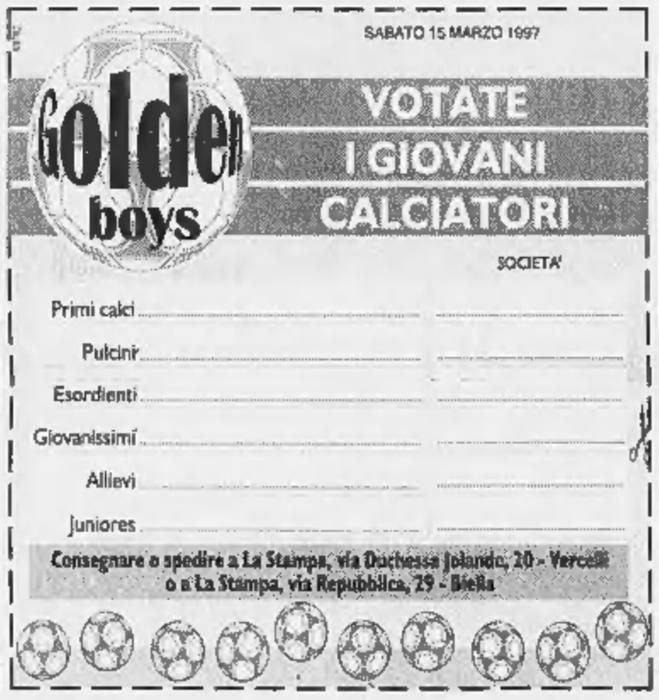
E intanto fra gli Esordienti si fa strada Martino Lanza (Ronco)

BIELLA. Continua la sfida fra i baby-campioni del calcio. Ecco la classifica dei biellesi. **Primi calci**: Riccardo Rabbi (Viverone) 404; Mirko Montin (Ronco) 179; Stefano Brancalion (Viverone) 111; Alessandro Benazzi (Cossatese) 64; Angelo Bonvissuto (Viverone) 24. **Pulcini**: Stefano Aimone (Viverone) 407; Ahmed Jamaal (Ronco) 180; Diego Esposto (Viverone) 72; Francesco Pramaggiore (Cossila) 28. **Esordienti**: Andrea Zublena (Viverone) 395; Martino Lanza (Ronco) 255; Daniele Esposto (Viverone) 83; Matteo Carazzo (Masserano) 60; Marco Momo 40; Stefano Benazzi 16 e Lorenzo Cavagnetto 12 (tutti del Viverone). **Giovanissimi**: Nikolas Klupfel (Salussola) 597; Manuel Rosas (Viverone) 388; Fabio Miolo (Candelo) 276; Alessandro Fregonese (Ronco) 236. **Allievi**. Federico Tarello (Viverone) 347; Matteo Trombini (Ronco) 179; Stefano Rama (Chiavazzese) 104. **Juniores**. Dino Tassi (Viverone) 387; Riccardo Moirano 159, Alessandro Laurenti (Ronco) 114. **[w. d. b.]**

L'«esordiente» del Viverone **Marco Momo** finora ha raccolto 40 punti in classifica

Nella categoria Esordienti salgono le quotazioni di **Martino Lanza**, del Ronco

Fabio Miolo, del Pro Candelo, è terzo nella classifica parziale dei Giovanissimi biellesi



CALCIO

Torneo dell'Amicizia

A Biella e Cossato i talenti in erba di Juve e Chelsea

BIELLA. E' stata presentata ufficialmente ieri sera la quindicesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia. La manifestazione, riservata ai calciatori della categoria Giovanissimi e organizzata dalla Libertas Football Promotion e dal «Gs Spolina», si svolgerà nei giorni di Pasqua e Pasquetta allo stadio «La Marmora» di Biella e all'«Abate» di Cossato.

Il mattino del primo giorno, a Biella, si daranno battaglia gli inglesi del Chelsea, i francesi del Lilla, la Sampdoria, la Pro Vercelli e la Libertas. Juventus, Borussia Dortmund, Tourcoing, Napoli e Biellese si affronteranno invece a Cossato. Nel pomeriggio le squadre invertiranno i campi di gara, per offrire a tutti l'opportunità di vedere in azione le 10 formazioni partecipanti. Si è intanto completato il quadro delle semifinaliste del trofeo «Fogliano». L'ultimo posto disponibile è andato alla Fulgor Valdengo, che ha superato l'Occhieppese per 4-3, dopo i calci di rigore, e il Cossila per 1-0. **[w. d. b.]**

Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Concessionaria BMW Camar

Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

di CASTELLO BELGIOIOSO

ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

Antiquariato

XIII MOSTRA MERCATO

16 - 31 Marzo 1997

Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00

BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE

MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET

COMUNE DI BELGIOIOSO

PROVINCIA DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA

Alle 21 i gialloverdi in formazione rimaneggiata affrontano i rivali di tante calde sfide

Amatori a mezzo servizio col Salerno

Caricato: «Contiamo sul sostegno dei nostri tifosi»

VERCELLI. Per chi crede nel destino cinico e baro, ravviserà senz'altro un chè di fatale in occasione degli scontri tra Amatori Vercelli e Salerno. Sfide accese, che spesso valgono un'intera stagione ma che, chissà per quale oscuro motivo, vedono spesso (per non dire nella totalità dei casi) i gialloverdi presentarsi all'appuntamento in condizioni tutt'altro che ottimali. Vuoi per ragioni di classifica (come avvenne nell'anno della promozione) o per problemi psicologici (incidente a Casagrande nell'95).

In questa stagione l'Amatori sembrava aver sfatato la tradizione sfavorevole, espugnando (con pieno merito) il Pala Allende dei campani. Invece per il match di ritorno, in cartellone questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del toscano Bonuccelli alle 21), il tecnico gialloverde Antonio Caricato si è visto piovere sul capo un'improvvisa serie d'imprevisti. «Non voglio appellarmi alla sfortuna - sottolinea il trainer vercellese - ma, sicuramente, in un momento così fondamentale della stagione avrei senz'altro preferito poter disporre dell'intero organico».

Già, perchè nell'odierna sfida con i granata campani il «conducador» gialloverde sarà costretto ad autentiche alchimie tattiche (peraltro nel proprio repertorio) per presentare in pista un quintetto in grado di reggere fisicamente l'impatto con il gioco maschio e deciso del Salerno. Era da anni che l'infermeria gialloverde non esponeva il cartello «completo». «Sicuramente non potrò schierare Perin - spiega mestamente Caricato - sempre alle prese con i problemi alla schiena». Ma la lista degli indisponibili (o utilizzabili a mezzo servizio) non si esaurisce con il biondo attaccante: «Marrone e Mariotti all'inizio della settimana sono stati colpiti da una fastidiosa sindrome influenzale che li ha notevolmente debilitati - puntualizza il trainer - mentre Crudeli non ha ancora completamente smaltito l'infortunio al ginocchi subito nel finale del primo tempo a Sandrigo».

Gli unici a godere di ottima salute restano così l'estremo difensore Saccocci (buono il momento di forma), l'argentino Gonella e il bomber Bertolucci, sempre potente e preciso sottogabbia.

E' chiaro che, costretto a fare di necessità virtù, Caricato non rinuncerà alle tre pedine gialloverde, ma le preoccupazioni restano: «Al top della condizione il Salerno era indubbiamente alla nostra portata come conferma il successo dell'andata. Adesso, però, la situazione è differente. I granata stanno attraversando un trend particolarmente felice, mentre noi siamo alle prese con incidenti e infortuni assortiti». A supporto delle parole di Caricato la sconfitta di misura (4-2) del Salerno a Reus nel turno preliminare di Champions League, risultato ribaltabile nel ritorno. «Speriamo che un grosso apporto arrivi dal pubblico - commenta Caricato - . Con un tifo "caldo" e coinvolgente come solo i nostri fans riescono a dare, potremo superare anche gli handicap fisici e assicurarci due punti fondamentali per il nostro futuro». E sì, perchè oltre allo scontro Amatori-Salerno, il «menù» hockeystico della serata propone Bassano-Novara, piatto prelibato per i buongustai della stecca che potrebbe spalancare ai vercellesi (in ritardo d'un punto dagli azzurri) stuzzicanti prospetti. A patto naturalmente che i gialloverdi aggirino lo scoglio campano.

Piermario Ferraro

Stasera l'Amatori Vercelli affronta il Salerno con mezza squadra debilitata dai malanni

Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni**: oggi a Roma parteciperà al suo primo Consiglio Federale dopo la nomina avvenuta un mese fa. Si decideranno anche i componenti dello staff della Nazionale

A Montreux

Al super torneo internazionale

VERCELLI. Sarà una Pasqua di lavoro per l'Amatori. I gialloverdi fra due settimane, da venerdì 28 a lunedì 31 marzo, parteciperanno al torneo internazionale di Montreux, la cittadina svizzera sul lago Lemano, dove da anni si svolge una manifestazione di grande prestigio. E l'edizione '97 non sarà da meno. Iscritte alla quattro giorni vi sono le Nazionali di Francia, Svizzera, Brasile, Germania e soprattutto Spagna e Portogallo oltre ai padroni di casa del Montreux e, naturalmente, dell'Amatori. «Siamo onorati di questo invito e cercheremo di rappresentare degnamente l'Italia - dice il presidente Lorenzo Piccioni -. Gli avversari sono di grande rispetto e sicuramente lo spettacolo non mancherà».

A proposito di Piccioni oggi il patron vercellese partecipa a Roma alla suo primo consiglio federale dopo la nomina avvenuta tre settimane fa. All'ordine del giorno figurano numerosi punti, tra cui un paio che stanno particolarmente a cuore al dirigente vercellese. In particolare sono da nominare i nuovi «assistenti» della Nazionale e in questa ottica Piccioni presenterà le «candidature» di Mauro Aguggia per il compito di medico, Giovanni Cerro come preparatore atletico e Franco Del Negro come meccanico.

Inoltre si metteranno le basi per iniziare la discussione di un altro vasto argomento, quello dell'hockey del Duemila. Ovvero come riportare questa disciplina agli antichi splendori.

[r. eyn.]

Oggi il match

La Palbi si vendica a Vicenza?

BIELLA. Ultimo impegno esterno del campionato di serie A2 per la Pallamano Biella, impegnata oggi alle 18 sul parquet del Vicenza. I ragazzi di Sergio Dovesi hanno un conto aperto con la formazione vicentina, che all'andata riuscì a rimontare ben nove reti ai biellesi, portando a casa un meritato pareggio. «A loro va riconosciuto il merito di aver lottato sino in fondo, ma quel 19-19 è da attribuire più che altro ai nostri demeriti», ricorda capitan Marco Thiebat. «Biella capitale della lana», come recita lo slogan del nuovo sponsor dei biellesi, sta attraversando un periodo poco felice sotto il profilo dei risultati, come dimostrano le quattro sconfitte rimediate al termine degli ultimi cinque incontri. «Dobbiamo assolutamente chiudere il campionato a quota 27 punti - dice Thiebat -. Vicenza e Rimini sono avversari alla nostra portata, e dobbiamo approfittare di questa situazione per conquistare quattro punti e garantirci un piazzamento finale di tutto rispetto per una squadra all'esordio in A2».

Tra i biellesi, ancora privi di Fava, rientra Hodzic, ed il suo impiego darà maggior incisività all'attacco. «Le assenze contemporanee di Fava e Hodzic hanno condizionato molto il rendimento della squadra negli ultimi incontri - conclude Thiebat -. Chiudere con l'organico quasi al completo ci dà maggior sicurezza». [w. d. b.]

PALLAVOLO

Il Ricignolo va a caccia della piazza d'onore e all'inseguimento del leader Vigevano

Primo match di fuoco per il Candelo

Questa sera a Trecate la sfida fra le «numero due»

CANDELO. Con la trasferta di questa sera a Trecate comincia per il Ricignolo-Max Grafica il trittico di fuoco (seguiranno gli impegni con le quotate Vigevano e Rapallo): un esame lungo un mese, che darà una risposta definitiva sul valore e sulle ambizioni del team candelese.

Si parte quindi dal big-match in terra novarese, che mette di fronte Trecate e Candelo, attualmente appaiate al secondo posto della B1 femminile, con 24 punti. In un colpo solo, le due squadre piemontesi si giocano la leadership regionale, la piazza d'onore in campionato e le ultime sottili speranze di insidiare la marcia della capolista Vigevano. A questo punto viene difficile credere che le pavesi possano sperperare nelle rimanenti nove giornate l'ampio vantaggio (6 punti) che hanno sulle seconde, ma visto che la speranza è l'ultima a morire, ecco che Trecate-Candelo acquista un'importanza fondamentale nel definire il ruolo di anti-Vigevano: chi vincerà il derby piemontese potrà sfruttare gli eventuali passi falsi della capolista. Il Ricignolo Max-Grafica si presenta all'appuntamento con la rosa al completo: Martino e Cocchi, che in settimana si sono allenate a ritmo ridotto per qualche problema alla spalla, saranno comunque della partita.

Afferma la «bomber» Letizia Mira d'Ercole: «Quello di stasera è un match importantissimo per entrambe le squadre. Noi, da un punto di vista psicologico, siamo al 100 per cento: siamo reduci da una bella serie di vittorie in B1 e quest'anno abbiamo già battuto il Trecate in tutte e tre le precedenti occasioni: due volte in Coppa e una in campionato. Quindi avranno più paura loro di noi». Da notare che Candelo e Trecate sono attualmente le due squadre della B1 che non perdono da più tempo: le biellesi dall'11 gennaio (da allora 7 vittorie), le novaresi addirittura dal 23 novembre (da allora 12 successi consecutivi).

Curioso il cammino del Trecate, che dopo aver perso le prime cinque gare (l'ultima proprio a Candelo con un rocambolesco 24-22 al tie-break) non ha più subito nessun «ko».

Conclude Mira d'Ercole: «Le speranze di raggiungere il Vigevano sono minime, visto che la capolista è attesa da un calendario piuttosto agevole, e quindi difficilmente perderà colpi per strada. In campionato sarebbe importante arrivare anche secondi, per una questione di prestigio e per sfruttare eventuali ripescaggi. Vogliamo restare al vertice fino al termine, per dimostrare che eravamo allo stesso livello del Vigevano, e che il distacco è stato determinato dalla sfortuna, con i tanti infortuni che ci hanno condizionato nell'andata e che ci hanno fatto trovare la forma in ritardo».

In B2 la Giletti Gattinara, reduce dalla sconfitta di Cologno, riceve il Bresso dando vita a un vero e proprio scontro salvezza: le squadre, infatti, sono appaiate al quart'ultimo posto. Si giocherà alla palestra comunale con inizio alle 21. Tra le rosse c'è grande attesa e convinzione di centrare il successo. [g. co.]

Letizia Mira D'Ercole, atleta di punta delle candelesi, questa sera guiderà il Ricignolo nella difficile sfida con il Trecate, team col quale divide il secondo posto in classifica

FOTOGRAFIA MICHELETTI

Biella, vittoria d'obbligo

Anche la Mokaor non può sbagliare

Luca Manavella, del Biella Scarpe

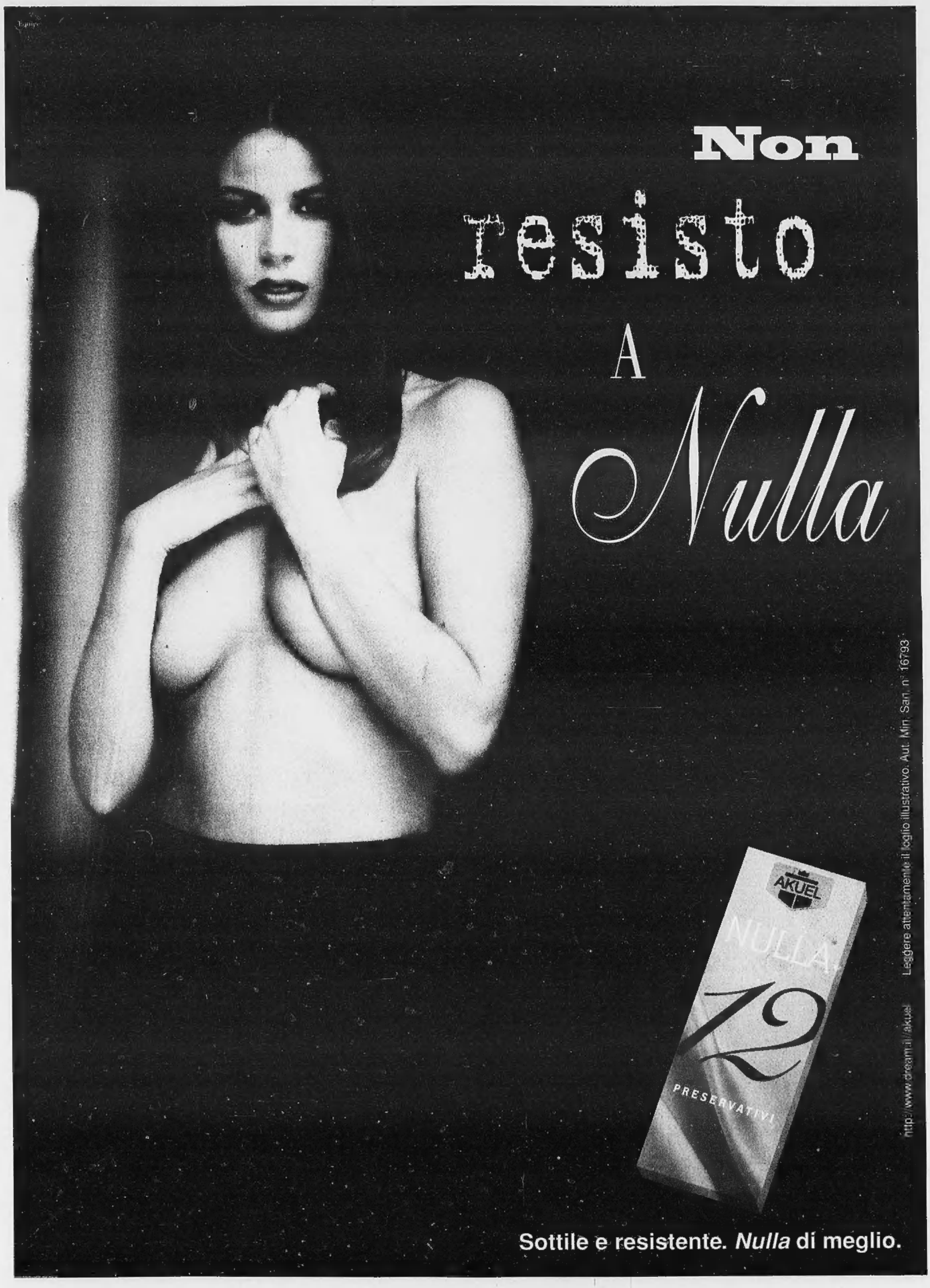
BIELLA. E' quasi un match da ultima spiaggia quello che domani alla Rivetti (inizio alle 17) attende il Biella Scarpe: per continuare a sperare nella salvezza bisogna battere a tutti i costi il Novara. Gli avversari sono in una tranquilla posizione di centro classifica, mentre i lanieri (penultimi a quota 6) hanno l'acqua alla gola. Purtroppo il Biella Scarpe si presenta all'appuntamento con un pesante handicap: oltre a Resini (out da tempo) è in forte dubbio Buscaglia, che in settimana non si è allenato per un'infiammazione al ginocchio. «Siamo in una situazione d'allarme, visti gli infortuni - ammette l'allenatore e giocatore Gianluca Manovella - e proprio alla vigilia di un match di vitale importanza, che sulla carta era di più facile interpretazione rispetto a quello col Cuneo. Purtroppo ci presentiamo in condizioni non ottimali, ma per continuare a sperare nella salvezza è d'obbligo la vittoria».

Qui Libertas Mokaor. Dopo la sconfitta in Coppa di Lega contro l'Asti il sestetto di Cristini ha un unico obiettivo: centrare il terzo posto, utile non soltanto per il prestigio ma indispensabile in vista d'un possibile ripescaggio. L'inseguimento al San Giuliano, dunque, riparte: per i dark blu l'impegno di questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) contro il Pino Torinese non appare dei più insidiosi. Troppo evidente il tasso tecnico (e di classifica) tra le due formazioni per poter ipotizzare un «match pari» tra Mokaor e Pino.

«Non abbiamo altro risultato che la vittoria - osserva Antonio Bertolini - il terzo posto dev'essere conquistato, per noi stessi e i nostri tifosi». Importante, in caso d'arrivo in volata con il San Giuliano (impegnato tra le mura amiche contro l'Alpitour) la differenza-set: ecco perchè, oltre alla vittoria, la Mokaor punta ad un perentorio 3-0. [r. s.]

Discoteque
New Jimmy's
Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 882300
Questa Sera
Direttamente da RETE 105 Net Work
"L'uomo più underground dell'etere"
Gilberto Giunti D.j.
Venerdi 21 Marzo
ALEXIA IN CONCERTO

SAGLIETTI ANDREINA
NOVITÁ
PRIMAVERA - ESTATE
1997
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
• Tessuti firmati
LANCETTI - BASILE - GALITZINE - MISSONI
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033


Non
resisto
A
Nulla
AKUEL
NULLA
29
PRESERVATIVI
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16793
http://www.dtam.it/akuel
Sottile e resistente. Nulla di meglio.